LA STAMPA

SABATO 16 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 45. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IN CORTEO 150 MILA PERSONE CONTRO LE DELEGHE SU ARTICOLO 18, PREVIDENZA E SCUOLA. DISAGI NEI TRASPORTI PER LO SCIOPERO

Cobas e autonomi in piazza a Roma

Licenziamenti, Ccd-Cdu per lo stralcio. Il premier: non se ne parla

Nel giorno dello sciopero dei Cobas e di altri sindacati autonomi, che ha provocato qualche disagio nei trasporti e nelle scuole, circa 150 mila persone sono scese in piazza per protestare contro la politica del governo in materia di lavoro e di istruzione.

Il dibattito sull'articolo 18, intanto, segnala una nuova divergenza nella maggioranza: Luca Volontè, il capogruppo alla Camera del gruppo nato dalla fusione di Ccd e Cdu, ha annunciato un emendamento per stralciare dalla delega sul lavoro le norme su articolo 18 e arbitrato. In pratica, la richiesta di Cgil-Cisl-Uil.

Immediata la replica del premier. Il governo, ha detto Berlusconi, «mantiene le sue posizioni».

Giovannini, Grignetti, Ippolito, Martini e Masci ALLE PAGINE 2-3

ROSSELLA O'RAI

IL MIO LAVORO IN CAMBIO DI UN LAVORO

Mario Deaglio

QUALE che sia il loro esito finale, le manovre di questi giorni attorno all'articolo 18 lasceranno il segno su sindacato, maggioranza e opposizione: una Cgil più dura e più sola, un governo insicuro, una maggioranza incerta, un'opposizione che non riesce a superare le proprie divisioni. Il tutto sullo sfondo di cortei affollati e tumultuosi in mezzo al traffico cittadino, nei quali si protesta contro tutto, dalla globalizzazione ai programmi per le scuole elementari.

Tutto questo avviene perché non si possono modificare a cuor leggero norme e garanzie che hanno regolato per decenni la vita di un paese; il consenso necessario è di tipo diverso da quello che si può misurare semplicemente con l'aritmetica delle votazioni parlamentari. E' indispensabile, insomma, porre nuovi patti sociali alla base della convivenza ordinata e della crescita economica.

Come si costruiscono simili nuovi patti? Il caso ha voluto che, proprio in questi giorni complicati, venisse presentato a Roma il progetto anglo-italiano in materia di lavoro, un tema su cui la collaborazione tra Italia e Gran Bretagna risale ai tempi del governo Prodi. Il fatto stesso che il documento finale abbia potuto essere tranquillamente sottoscritto da un governo di matrice socialdemocratica, come quello inglese, e da un governo di centrodestra come quello italiano mostra che, su alcuni temi molto generali, il consenso sul lavoro è possibile.

La filosofia del documento sembra essere quella di unire una generale flessibilità su lavori specifici con la permanenza, o anzi il rafforzamento, di una garanzia generale all'occupazione. Non ti posso garantire, dicono in sostanza Blair e Berlusconi, che continuerai a fare il tuo lavoro attuale ma, se sarai flessibile, ti potrò, o meglio ti dovrò (quasi) garantire che un lavoro lo troverai. O per dirla con le parole di Blair, in un suo articolo comparso sulla «Stampa» l'11 febbraio del 1999, «... se puoi lavorare, devi lavorare... se lavori sodo il governo ti garantisce che non finirai in miseria».

Nessuno, insomma, ha diritto al «suo» posto di lavoro, ma tutti, per contro, devono aver diritto a «un» posto di lavoro, non troppo lontano da casa e adeguato alle loro capacità professionali. Ne hanno diritto anche quelle poche migliaia di pulitori di carrozze ferroviarie, di certo tra i lavoratori più deboli e i più indifesi d'Italia, i quali, tra l'indifferenza generale e senza alcun vero sostegno da parte sindacale, rischiano di perdere la loro modesta occupazione per un'assurda interpretazione dei meccanismi del mercato e dell'efficienza. E che, per farsi sentire, devono bloccare i binari e causare un enorme disagio collettivo.

Il vero discorso sul lavoro non passa quindi per l'articolo 18 e per una «giusta causa» di licenziamento la cui centralità appartiene al passato ma piuttosto sulla creazione, con la necessaria flessibilità nell'occupazione, di nuove opportunità e di nuove sicurezze. E' questa la strada da percorrere per non avere scioperi sempre più duri e una società sempre meno unita.

deaglio@econ.unito.it

PROROGA PER LA LIRA

Cambio in banca fino a giugno
Poca liquidità per il governo

Gianotti e Sensini ALLE PAGINE 4 E 16

PIATTAFORMA PER IL VERTICE UE DI BARCELLONA

Occupazione flessibile patto Blair-Berlusconi

Il Cavaliere: un sindacato veterocomunista difende solo chi è già occupato. A sinistra è polemica per l'accordo tra i leader laburista e del centrodestra

Battista e Novazio A PAGINA 5

L'UTERO ARTIFICIALE

Nove mesi senza amore

Mina

NEL gabinetto del dottor Mabuse l'attivismo febbrile regna sovrano. Non si riesce a terminare un esperimento, non si è ancora finito di congelare embrioni e di scongelare spermatozoi, che subito c'è un'altra ricerca da portare avanti. La stampa staziona nell'anticamera dei laboratori, sempre pronta a carpire ogni minima fuga di notizie per sparare il titolone sensazionalistico. E le multinazionali tengono aperti i rubinetti dei finanziamenti, nell'interessata convinzione che Mabuse sia la loro nuova gallina dalle uova d'oro.

Il terreno della maternità è troppo importante perché certe notizie non scatenino prese di posizione appassionate. Con frasi ad effetto, con sintesi giornalistiche da bigino etico-scientifico, con minitrattatelli sui massimi sistemi, si pretende di dare a ciascuno gli elementi utili per sentirsi in dovere di partorire opinioni, a favore o contro. E noi, l'eterno paese cioccolataio di guelfi e ghibellini, di Coppi e Bartali, di Totti o Del Piero, non riusciamo a frenare la smania di schieramento ad ogni costo.

Sono stati dipinti scenari in cui l'utero naturale non sarà più indispensabile. Addirittura si è parlato dell'eliminazione di una funzione fondamentale della donna, di un mondo di soli uomini che, con poche cellule femminili crioconservate, si autoriprodurranno a piacimento. E, come al solito, sulle ipotesi fondate su esperimenti ancora in corso, si innalzano canti di giubilo e osanna, oppure levate di scudi e anatemi.

La cautela è d'obbligo. Sia nel valutare l'aspetto della fattibilità tecnica, sia nel porre inevitabili paletti etici. Ma occorre innanzitutto una considerazione che parta dai due attori principali in gioco: la madre e il figlio.

Bisogna essere donne per avvicinarsi umilmente al tentativo di comprendere questa faccenda. Per poter capire il desiderio, la necessità violenta di avere un figlio. Il formidabile motore che abbiamo dentro se siamo madri, e spesso lo siamo anche se non abbiamo avuto figli, non lo si può fermare neppure con il panzer delle leggi o della morale. Se fossero gli uomini ad essere delegati alla generazione, non credo che ci sarebbe lo stesso accanimento.

Ma nello stesso tempo c'è un altro protagonista: il bambino. Che cosa o chi nascerebbe da un utero artificiale, dopo nove mesi di aridità affettiva? Un corpo o un essere umano? L'interazione, non solo biologica, tra l'io fetale e la madre è un'esperienza di rapporti che costruisce parte della personalità del nascituro. Si sa che il bambino reagisce, con battiti più intensi del cuore e con movimenti, quando sente le voci della madre e del padre. Da questo punto di vista la biotecnologia non riuscirebbe a compiere ciò che la natura svolge già abbastanza bene.

Forse abbiamo a che fare con esigenze opposte. Per questo la scelta della maternità dove essere lasciata solo a chi comprende che la generazione non ha a che fare né con facili sentimentalismi, né con esperimenti da piccolo chimico. Per mantenere quello stretto rapporto circolare che c'è tra l'amore e la vita.

«VOGLIO INTERROGARE ANCHE KOHL, SCHROEDER E DINI»

Milosevic: chiamo Clinton a deporre

L'AJA. Slobodan Milosevic chiama a deporre, per controinterrogarli, i potenti della Terra: quelli, almeno, che lo furono finché in Jugoslavia contava anche lui. «Intendo chiamare a deporre Bill Clinton, Madeleine Albright, Gerard Schroeder, Helmut Kohl, l'ex ministro degli Esteri Klaus Kinkel con il suo collega italiano dell'epoca, Lamberto Dini, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, molte delle persone che presero parte alla conferenza di Rambouillet...». Sarà un lungo elenco, una trentina di nomi, che presto il presidente Richard May troverà sulla sua scrivania sotto forma di richiesta ufficiale. A buona parte degli uomini più famosi della Terra verrà chiesto di presentarsi all'Aja.

Molinari e Zaccaria A PAGINA 10

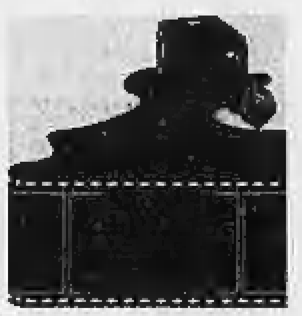
OLOCAUSTO

IL VATICANO APRE GLI ARCHIVI SEGRETI

La Santa Sede «Così finiranno le ignobili speculazioni su Pio XI e papa Pacelli» Lo storico della Chiesa «Gesto insufficiente per far luce sulla Shoah»

Baudino e Tosatti A PAGINA 8

CINEMA



«ECCO I SEGRETI PER SCRIVERE UN FILM»

Lezione di sceneggiatura tra inquadrature e parole

Vincenzo Cerami A PAGINA 23

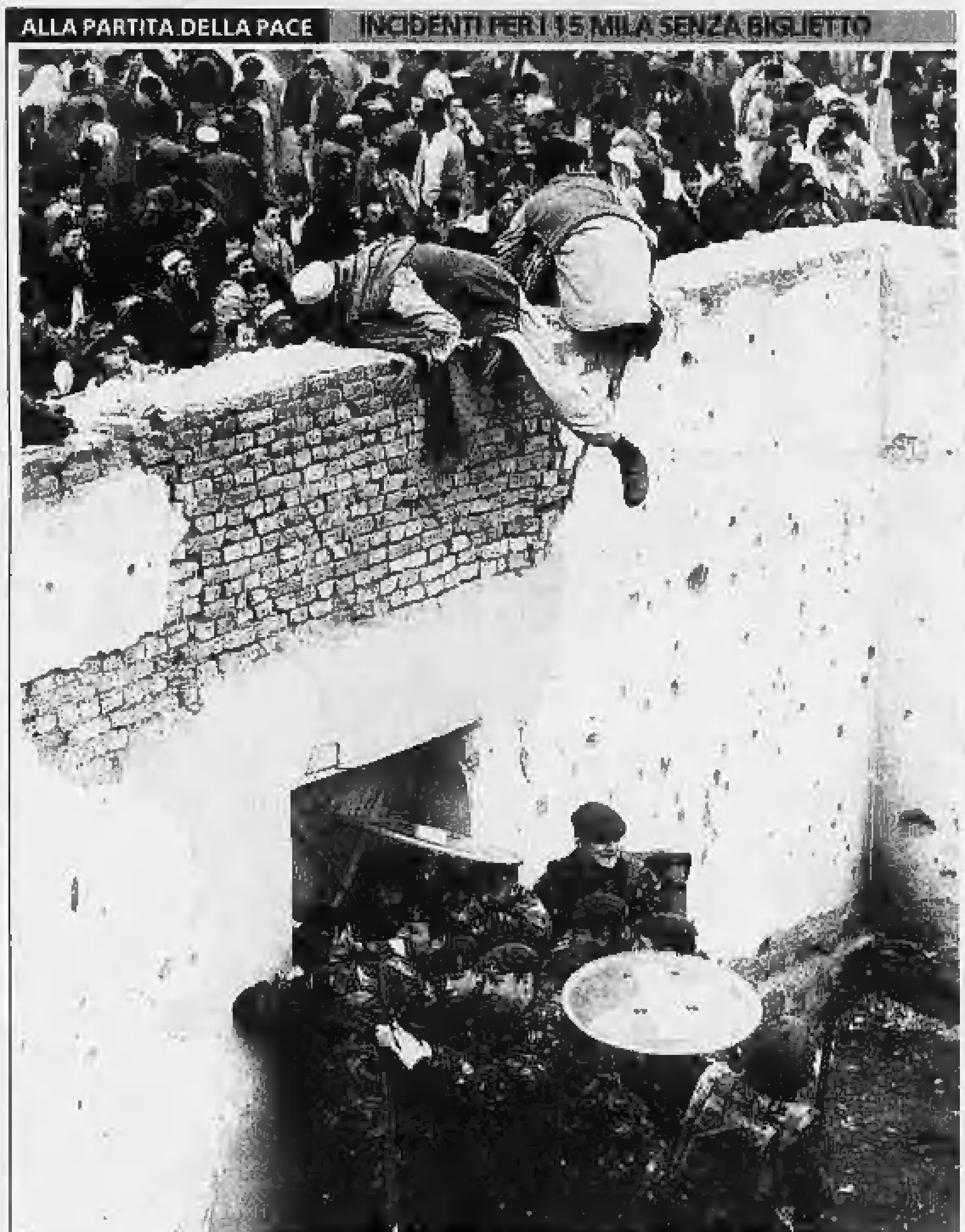
TANGENTOPOLI

MANI PULITE, L'OMBRA DEL SUGGERITORE

Andò come doveva o ci fu un complotto?

Filippo Ceccarelli e Leonardo Zega A PAGINA 5

ALLA PARTITA DELLA PACE — INCIDENTI PER I 15 MILA SENZA BIGLIETTO



Kabul, tutti pazzi per il calcio È finita 3-1 la partita «della pace» disputata a Kabul tra la squadra locale e una compagine della forza internazionale (in campo, con inglesi e francesi, anche l'italiano Giacomo Liguori, autore di un gol). Polizia e soldati hanno tentato di contenere la pressione di 15.000 persone senza biglietto ammassate ai cancelli dello stadio: alla notizia che i posti erano esauriti, alcuni hanno cominciato a lanciare pietre e qualcuno è riuscito a scalare i cancelli.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

A video spento

I politici si scannano sul colore della livrea del prossimo presidente Rai, ma si guardano bene dal mettere in discussione il modello di tv che dovrà guidare. A parte i killeraggi elettorali contro Berlusconi, la Rai ulivista di cui dovremmo rimpiangere la mancanza è stato un clone di Mediaset e si congeda con gli ultimi fuochi della «Vita in diretta», fra un'intervista al bimbo cardiopatico (la madre ha querelato, ma perché aveva dato il permesso?) e una alla nonna di un neonato ucciso, con annesso commento di Alba Parietti. Che obbedisca a D'Alema o a Berlusca, la Rai non si deCucuzzerà mai, perché chi la fa teorizza l'inevitabilità di certe miserie, limitandosi di tanto in tanto a ficcarci dentro qualcosa di commestibile.

Ci sono due risposte possibili. La prima è quella, puerile e ideologica, di affamare la tv. Spegnerla per tre giorni di fila a partire da oggi, come propone una catena di sant'Antonio antiberlusconiana che impazza su Internet. Un lusso per ricchi dotati di antenna satellitare, che rischia di squagliarsi già domenica sera all'inizio di Novantesimo Minuto. La seconda è di battersi con ogni mezzo per un cambiamento dell'Auditel. Finché chi investe soldi in televisione baderà solo al numero e non al profilo degli spettatori, il livello medio dei programmi non potrà che essere trucido: come scrive Aldo Grasso nella «Storia della Televisione Italiana», le persone si assomigliano tutte negli interessi pruriginosi (voyeurismo, dolore-spettacolo), mentre sono diversissime in quelli civili.

RAI

FASSINO E RUTELLI «RESTIAMO FUORI»

«Un presidente di garanzia o non entriamo nel Cda» I partiti minori contestano le scelte

Magri, Meli e Mincolini ALLE PAGINE 6 E 7

20216
9 771122 176003

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

TRASPORTI IN CRISI | TRA ESUBERI E NUOVE VERTENZE

ALITALIA PRONTA AD AVVIARE LA MOBILITA'

Alitalia si prepara a formalizzare l'avvio delle procedure di mobilità. È questa la decisione annunciata ieri dalla stessa compagnia, che per mercoledì ha convocato i sindacati. La notizia arriva al termine di una nuova giornata di trattative con le organizzazioni sindacali. Negoziati, che «pur avendo registrato progressi» non si sono ancora conclusi contrariamente a quanto previsto dalle intese raggiunte a Palazzo Chigi il 23 gennaio. Un'intesa è però ancora possibile: la trattativa è stata infatti aggiornata a lunedì.

LE FS: PARTITO REGOLARMENTE IL 95% DEI TRENI

Lo sciopero nazionale generale di quattro ore (dalle 9 alle 13) del personale ferroviario indetto nella giornata di ieri da alcune organizzazioni sindacali, secondo quanto ha reso noto l'azienda Fs, ha registrato un'adesione media del 6 per cento. «Le conseguenze dell'agitazione sulla circolazione ferroviaria sono state minime. Il 95 per cento dei treni previsti a lunga e media percorrenza, è partito regolarmente», hanno spiegato le Ferrovie.

Gilda, Cobas, no global docenti auto-organizzati 150 mila in corteo a Roma

La manifestazione dei Cobas e del Gilda che ieri ha visto sfilare per le vie di Roma oltre 100 mila persone

Dipendenti pubblici in piazza per protestare contro l'articolo 18 la riforma della scuola e i rinnovi contrattuali. La Capitale bloccata

Raffaella Masci

ROMA

Cento o centocinquanta mila? Quando c'è uno sciopero la disputa sui numeri è sempre un rompicapo: è stata «in lotta» il 60% dei docenti secondo Unicobas, forse era il 25% fa capire un'altra fonte sindacale, ma il ministero ha replicato che era appena l'11,28%. Analoga la disputa per i ferrovieri. Comunque - al di là del dato numerico - ieri Roma è stata scossa da un fremito di protesta con immancabile ricaduta di disagio su tutti i cittadini. Tra le dieci e le quindici il centro è stato bloccato: 308 corse di autobus sono state ridotte e 98 soppresse, la linea A della metropolitana ha funzionato con 16 convogli su 26 e la B con 5 su 20, a piedi sono rimasti 35 mila romani.

A sfilare, tra piazza della Repubblica e San Giovanni, è stato un agglomerato eterogeneo di sigle ricompattate da un comune nemico: la politica del governo in materia di lavoro (pensioni, trattamento di fine rapporto, articolo 18, flessibilità e lavoro interinale) e di istruzione (riforma Moratti, inquadramento degli insegnanti di religione, rinnovo contrattuale dei docenti). Le categorie rappresentate erano un po' tutte quelle del pubblico impiego: dai vigili urbani ai ferrovieri, dagli insegnanti (il grosso dei manifestanti) agli infermieri, dagli impiegati statali ai ricercatori, fino agli studenti. C'erano perfino una decina di temerari che sfilavano sotto il cartello «Rappresentanza di base della presidenza del Consiglio»: Davide contro Golia, onore al coraggio!

E poi c'erano i «giovani», i «cittadini» senza etichette, un gruppo denominato «docenti autorganizzati» e - notevole apporto anche in questo caso - i no-global delle varie appartenenze della sinistra antagonista e ambientalista.

Le sigle erano quelle tradizionali del sindacalismo autonomo. Intanto lo Snals, che è il maggiore sindacato autonomo della scuola, e i cui dirigenti (circa 600) hanno anche fatto un sit-in davanti a Montecitorio, prima che una loro delegazione venisse ricevuta. Poi c'erano, anche questi in forza, gli Unicobas della scuola, i Cub, i Cobas e la Gilda.

I sindacati autonomi e di base hanno portato in piazza S.Giovanni a Roma «forse 200.000 persone, a gridare slogan contro governo e concertazione» afferma Pierpaolo Leonardi, delle Rdb secondo cui la manifestazione di ieri ha rappresentato una chiara dimostrazione del mondo del lavoro organizzato nel sindacalismo di base ad assumere un protagonismo nuovo, rompendo definitivamente con i sindacati concertativi».

La manifestazione è stata tutto sommato tranquilla, sotto il plumbeo cielo dell'inverno romano, eccetto qualche intemperanza dovuta a gruppi che hanno - a un certo punto - colpito le vetrine della società di lavoro interinale Adecco.

La manifestazione romana ha avuto una serie di richiami - assai più circoscritti - in altre città italiane e un riverbero di dispute politiche. A Cagliari hanno sfilato un migliaio di no global, altrettanti (di varie appartenenze) sono scesi in strada a Trieste, una ventina di docenti della Gilda si sono incatenati ai cancelli del liceo Majorana di Catania, e poi ci sono stati i ferrovieri a bloccare il 60% dei treni regionali in Emilia e in Friuli, e circa 400 tessili a manifestare a Macerata.

Quanto all'impatto politico della manifestazione, i metalmeccanici della Uil a congresso, hanno fatto capire che su sull'articolo 18 il governo non recede dalla sua posizione, si deve andare senz'altro allo sciopero generale, e con loro si stanno schierando anche altri, come ha fatto notare il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani, sostenendo che «lo sciopero generale sta facendo proseliti». E del fenomeno dà testimonianza anche il verde Paolo Cento per il quale «sta montando una forte opposizione sociale che spinge verso lo sciopero». D'altronde - fa notare il responsabile economico dei ds Pierluigi Bersani - «l'abolizione dell'articolo 18 pesa come un macigno» su ogni ipotesi di trattativa.

Ma è la scuola che conosce il più forte malcontento, ed è l'ex ministro Luigi Berlinguer ad esprimere gli umori della base: «Lo sciopero di oggi e la dichiarazione dello stato di agitazione da parte dei sindacati confederali per il 9 marzo sono tutti segni di un grave disagio tra i docenti e di una diffusa e crescente opposizione alla politica scolastica del governo. Il mostriciattolo partorito in questi mesi per conciliare esigenze opposte, i gravi atti contro la qualità della scuola e gli esami di maturità stanno facendo lievitare una diffusa contrarietà».

Il governo però se di essere forte e intende tirare dritto, sulla scuola come sulla politica del lavoro: «Non temiamo lo sciopero generale» ha detto il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, e quanto all'articolo 18, una mediazione «è già sul piatto», ma in mancanza di accordo «il governo procederà comunque.

NEL CORTEO ANCHE GIOVANI RASTA, MINISTERIALI ANTIBERLUSCONIANI E ANTI-TAV. SFONDATA UNA VETRINA DELLA ADECCO

Insieme tute blu e «prof» con foulard di seta

Tanti gli slogan, da «Insegnante annullato» a «Moratti? Meglio Moretti»

il corteo

Francesco Grignetti

ROMA

BANDIERE, striscioni, volantini, megafoni. Ma anche maschere di Carnevale fuori tempo massimo. Qualche passo di danza. E dotti cartelli preparati da un professore di liceo classico: «La riforma Moratti vuole depotenziare la carica rivoluzionaria della cultura». Una grande manifestazione indetta da Cobas, Cub, Rdb, i sindacati a sinistra della Cgil, ha portato in piazza almeno centomila persone. Forse di più. Un successo che ha sorpreso persino gli organizzatori. Ma ormai va così: il popolo della sinistra non aspetta altro che un fischio per scendere a manifestare.

Si sono così messi assieme gli studenti no-global, che erano in coda al corteo, fieri dei loro maglioni sformati e dei capelli Rasta, e certi insegnanti con l'inconfondibile look da sala-professori. Vedi le professoresse con cappotto verde, borsetta a tracolla e foulard a fiori. E ugualmente stupiva vedere insieme gli operai incazzati delle Rsu e i ministeriali dello Slai-Cobas. Chiamati a protestare contro il governo, che per qualcuno aveva le sembianze del ministro Maroni e per altri era soprattutto la Moratti, insomma, alla fine è stato tutto un saldarsi «contro le politiche barbariche della destra». Parola di Pietro Bernocchi, portavoce dei Cobas, che unisce in sé la figura del no-global e del sindacalista «descamisado». «Oggi in strada s'è vista la vera opposizione sociale a Berlusconi e alle sue politiche sociali». E' soddisfatto anche un altro contestatore nato come Paolo Cento, dei Verdi: «Lo straordinario successo di questa manifestazione del sindacalismo di base e del movimento no-global conferma che nel nostro Paese sta crescendo una forte opposizione sociale».

Vediamola, dunque, la manifestazione. Un lento snodarsi di gente da piazza Esedra a piazza San Giovanni. I professori aderenti al Cobas sono lo spezzone più imponente. Camminano a gruppi, si riconoscono, si chiamano. Sono perlopiù signore eleganti, indignate contro la Moratti. Molte portano un cartello al collo: «Insegnante Annullato».

Camminano dietro uno striscione criptico: «Insegnanti. Annullati. Rettificati. Modificati». Una decina azzarda una manifestazione alla maniera argentina con pentole, coperchi e cucchiai. Ci danno dentro con forza e fanno chiasso per cento. Un gruppo di seicento loro colleghe, aderenti allo Snals, si presenta in piazza Montecitorio. Non hanno digerito l'ultima novità dei ventimila insegnanti di religione passati di ruolo. Anche lì: «Moratti? Meglio Moretti!».

Dietro i professori ci sono i ministeriali. Praticamente non c'è ufficio pubblico senza uno striscione in piazza. Dieci coreggiosi si presentano con le insegne «Rdb/Presidenza del consiglio». Molti si complimentano per l'ardire antiberlusconiano. Sfilano lavoratori delle Telecomunicazioni, dell'informatica, delle assicurazioni. C'è un gruppo di metalmeccanici di Pomigliano d'Arco. Poi si ricomincia: vigili del fuoco «contro la militarizzazione», postini, portantini del Policlinico, ricercatori dell'Enea, vigili urbani, addetti al trasporto aereo e urbano (a proposito: la metropolitana di Roma era chiusa, almeno 35 mila persone sono rimaste a piedi), qualche immigrato, bancari del San Paolo-Imi, operai della Fiat Mirafiori, infermieri del Niguarda di Milano. «Giù le mani da pensioni e tfr». «Salari europei».

C'è pure un pugno di bandiere del movimento gay e chi ha indossato il fazzolettone della Legambiente. Né manca qualche irriducibile della Cgil che s'è presentato in piazza come «autorganizzato». Oppure quelli che protestano contro i treni ad alta velocità. E intanto si fa sotto un pullman guidato da gente della Cnl-Trasporti. Si fa sentire, ben ritmato, lo slogan unificante della manifestazione: «Governo Berlusconi, il bene che lo sai/sui nostri diritti, non cederemo mai».

Manifestazione colorita, ma pacifica. Sennonché a un certo punto, in via Cavour, un gruppo di dieci ragazzotti che si definiscono «Disubbidienti», escono dal corteo e mandano in frantumi le vetrine di un'agenzia per il lavoro interinale, la «Adecco». Hanno spaccato pure qualche computer. «Siamo entrati e gli abbiamo detto che la nostra era un'azione di disubbidienza civile». Civile mica tanto. Secondo Francesco Caruso, leader napoletano della Rete no-global, «non si è trattato di una azione violenta; in realtà è stata una azione di smontaggio, non è stata fatta alcuna violenza agli impiegati dell'agenzia. E' stata un'azione nei confronti di un nuovo simbolo di sfruttamento. Chi è il vero criminale: chi smonta un'agenzia o chi la dirige?». Protesta invece Enzo Mattina, ex deputato socialista, presidente di Confinterim, associazione tra società di lavoro interinale: «E' deplorevole vedere che uno sciopero dei Cobas, peraltro estranei all'accaduto, sia stato l'occasione di un atto di teppismo e intolleranza».

Al centro della contestazione dei «prof» la nuova «riforma Moratti»

MUSI: «L'INCERTEZZA AUMENTA LA TENSIONE». VACIAGO: «IL POSTO ETERNO APPARTIENE AL PASSATO»

Flessibilità, madre di opportunità e conflitti

L'ITALIA di una volta. «Il posto alle Ferrovie si trasmetteva di padre in figlio e i dipendenti delle Fs erano una specie di aristocrazia orgogliosa dell'attività svolta», ricorda l'economista Giacomo Vaciago.

L'Italia di oggi. Il personale delle aziende finora appaltatrici dei servizi di pulizia ha paralizzato i treni per protesta contro l'arrivo di altre aziende al loro posto. «Lavorare con un appalto per le Ferrovie non dovrebbe costituire l'occasione della vita; del resto gli appalti come i cantieri hanno per definizione un impegno limitato nel tempo, ma oggi è forte la paura di restare senza lavoro», osserva Adriano Musi, segretario aggiunto della Uil.

La vertenza degli appalti alimenta così le discussioni su una questione quasi del tutto estranea, ma in qualche modo collegata: la flessibilità, cioè il sempre maggiore ricorso a contratti di lavoro diversi da quello senza limiti di tempo come il tempo determinato, il lavoro interinale (cosiddetto in affitto) o il part time. E affiora un interrogativo: più flessibilità uguale più conflittualità? I sindacati hanno molti dubbi. Dice Musi: «La flessibilità perlomeno aumenta la disperazione; quando si perde l'unica possibilità di lavoro (e i salari sono anche bassi) aumenta la tensione».

Ma chi «produce» lavoro flessibile non è affatto d'accordo, sul piano generale, con questa impostazione. Afferma Alessandro Brignone, direttore dell'Ailt (l'associazione delle imprese di lavoro temporaneo, cioè interinale aderente alla Confindustria) e docente di diritto del lavoro a Siena: «La flessibilità in assoluto non è un problema, ma un'opportunità per il lavoratore e quindi di per sè non è fonte di conflittualità. Ma è evidente che sono necessari strumenti e soggetti di governo, cioè regole, vincoli e requisiti di professionalità delle aziende coinvolte».

Anche Francesco Bellotti, vicepresidente della Confindustria in qualità di presidente delle piccole imprese, non teme l'estendersi della conflittualità: «Non vedo assolutamente questo rischio. Sono cambiate le esigenze del mondo del lavoro e non solo quelle dei datori di lavoro. La flessibilità offre occasioni di impiego e quindi può aiutare a raggiungere gli obiettivi indicati dal consiglio europeo di Lisbona del 2000: occupazione al 70% in Europa nel 2010. L'Italia oggi è solo al 52-53% contro il 62 dell'Europa».

La svolta della flessibilità è ormai un dato di fatto, come dimostra l'ampio ricorso ai lavori definiti atipici registrato dalle statistiche ufficiali. «E il problema è la transizione, ovvero il passaggio da un sistema all'altro» fa presente Vaciago. Il rischio di conflittualità, pertanto, secondo l'economista c'è «con l'eventuale riduzione del grado di protezione e la scoperta di sopprese sgradite da parte della gente». Per evitare tensioni e un atterraggio morbido nella nuova realtà, Vaciago immagina tre regole: «Buon senso, gradualismo e equità». Rispettandole non si correrebbero troppi rischi: «Del resto in Italia non si trova manodopera e si fa ricorso agli immigrati, quindi il pericolo di conflittualità non c'è».

Un pericolo escluso anche da Bellotti convinto che ormai le ragioni della flessibilità si siano largamente affermate: «Una ricerca della Cisl lombarda, una fonte quindi non di parte, riconosce che il lavoro interinale è svolto da più della metà delle persone coinvolte per scelta e non per imposizione». Bellotti è sicuro dell'emergere di un diverso approccio nei confronti del lavoro: «Oggi fra i giovani non è più diffusa la cultura del posto fisso, ma c'è la ricerca di ottenere più formazione, più esperienza e più soddisfazione con il passaggio da un posto all'altro».

Allora un problema fondamentale è governare la flessibilità. Brignone ne parla facendo riferimento a due strumenti previsti dal disegno di legge delega sul mercato del lavoro presentato dal ministro del lavoro Roberto Maroni: «La somministrazione di manodopera è un istituto simile al lavoro temporaneo, ma con contorni ancora non chiari: se sfugge al sistema di garanzie del lavoro temporaneo può essere fonte di tensioni. Il lavoro a chiamata, cioè la disponibilità a un impiego anche per brevi periodi e saltuariamente, è una formula che se non governata mette il lavoratore in una condizione di dipendenza anche psicologica a causa dell'attesa e di incertezza per le prospettive e questo può generare problemi».

Musi sollecita una riflessione di carattere generale: «Non è stata realizzata la riforma degli ammortizzatori sociali, non si guarda con attenzione al problema del passaggio da un lavoro a un altro, non si ragiona su come la flessibilità possa essere davvero un'opportunità e non sfruttamento. Ecco perchè possono aumentare le proteste esasperate».

Ma Vaciago è molto meno preoccupato: «Nell'Italia di oggi chi è bravo trova lavoro. Dobbiamo però smantellare gradualmente il vecchio sistema per evitare reazioni mentre viene lasciato il mondo protetto. Ma il posto eterno appartiene al passato».

[r. ipp.]

LA LEGGE AL CENTRO DEL DIBATTITO

ARTICOLO 18

L'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori prevede l'obbligo di reintegro del lavoratore licenziato senza giusta causa. Nel marzo del 2000 questa norma era stata sottoposta a referendum abrogativo ma l'iniziativa non aveva avuto successo

LA DELEGA DEL GOVERNO

Il licenziamento è di fatto libero:

- per tutti i lavoratori emersi dal nero
- per i lavoratori i cui contratti a tempo determinato siano stati trasformati in contratti a tempo indeterminato
- per i lavoratori delle aziende che superano la soglia dei 15 dipendenti

OBIETTIVI

L'obiettivo dell'esecutivo è quello di arrivare entro il 2010 al 70% del tasso di occupazione, oggi al 53%

GLI EMENDAMENTI

Emendamento Tofani sull'arbitrato
Le parti sociali hanno 9 mesi di tempo per arrivare ad un avviso comune. In caso di esito positivo del confronto il governo si impegna a recepirne i contenuti in un atto legislativo. In caso contrario, invece, si applica la delega tenendo anche conto dei contenuti del dibattito al tavolo negoziale

Modifiche all'articolo 18
Si prevede lo stesso meccanismo di risarcimento previsto dallo Statuto dei lavoratori: un indennizzo di 15 mensilità nel caso di licenziamento illegittimo

Lavoro, l'articolo 18 divide la maggioranza

L'Udc propone lo stralcio. Berlusconi: il governo non cambia posizioni

Roberto Giovannini
ROMA

Grandi manovre e prime evidenti divisioni nel governo e nella maggioranza su lavoro e pensioni. A sorpresa ieri Luca Volontè, il capogruppo alla Camera del partito di Buttiglione-Follini-D'Antoni (e di Pierferdinando Casini), ha annunciato che a Montecitorio verrà presentato un emendamento per stralciare dalla delega sul lavoro le norme su articolo 18 e arbitrato. In pratica, la richiesta di Cgil-Cisl-Uil.

Una mossa che ha colto in contropiede molti ministri e il Presidente del Consiglio Berlusconi, anche se era evidente il crescente malumore dei neodemocristiani dell'Udc nei confronti del ministro del Welfare Maroni. Immediata la replica del premier, che al termine dell'incontro con Tony Blair ha affermato che il governo «mantiene le sue posizioni» sull'articolo 18. Altre puntualizzazioni sono poi giunte successivamente dalla stessa Udc e da An. Ma nell'Esecutivo e nella compagine di maggioranza ormai si è fatta strada la convinzione che sia necessario disinnescare in qualche modo lo scontro sociale su licenziamenti e pensioni. Una linea caldeggiata dal sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta e da Gianfranco Fini. Purché - questo è il punto fondamentale - la ritirata strategica sull'articolo 18 non assuma agli occhi dell'opinione pubblica l'aspetto della «resa», che verrebbe consacrata da un possibile stralcio della norma contestata. Le diplomazie segrete in queste ore sono all'opera: contatti riservati, scambio di documenti, segnali incrociati.

In ogni caso, l'iniziativa di Volontè rappresenta il primo atto formale con cui un partito della maggioranza esplicita un dissenso con la linea «ufficiale» dell'Esecutivo sulle questioni del lavoro. Ieri Volontè ha visto a colazione i leader di Cisl e Uil Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, e poi ha annunciato l'emendamento che prevede lo stralcio della riforma dell'articolo 18. «Ci assumiamo la nostra responsabilità in coerenza con l'azione che abbiamo svolto fin qui, per togliere il governo dell'*impasse*, e consentire a tutti di riprendere il dialogo senza risse ma con responsabilità. Al ministro Maroni - prosegue Volontè - chiediamo di convocare entro una settimana tutte le parti sociali interessate a discutere dello Statuto dei lavoratori, degli ammortizzatori sociali e dell'impresa europea, all'interno dei quali possiamo trovare tutte le forme di flessibilità e diritti

> Il capogruppo Ccd-Cdu alla Camera Volontè sposa le richieste di Cgil, Cisl e Uil e prepara un emendamento
>
> Diplomazie al lavoro, Palazzo Chigi punta a disinnescare lo scontro Il centrosinistra all'attacco: sono a pezzi

adeguati al rinnovato sistema del lavoro».

La prima reazione, gelida e sorpresa, è stata quella di un «falco», il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi: «Sono parole che hanno un sapore di antico». Poi, Silvio Berlusconi. Presentando il documento sul lavoro italo-britannico, il premier ha attaccato la politica della Cgil (definita «il sindacato comunista italiano che difende i privilegi»); poi ha spiegato che non bisogna confondere la politica sociale con la politica della sinistra, che è una politica vetero-sindacale che mira a difendere il posto di lavoro di chi ne l'ha e scapito di chi non ce l'ha». E rispondendo ai giornalisti nel consueto trambusto, ha detto che di stralcio non si deve parlare, che il governo «mantiene le sue posizioni».

Dai sindacati è giunto un coro di consensi all'iniziativa dei centristi della maggioranza. Raffaele Bonanni, Cisl, «è un segnale importante». Stesso atteggiamento dalla Uil, mentre la Cgil è più cauta: «L'idea dello stralcio sta facendo proseliti - spiega Guglielmo Epifani - conferma che abbiamo ragione e che se questo obiettivo viene perseguito con azioni di lotta incisive, compreso lo sciopero generale, il governo possa cambiare idea». Di sciopero generale discute anche la Uil, non escluso dal leader dei metalmeccanici Antonio Regazzi. Da Confindustria, invece, arriva un eloquente «no comment» sulla proposta Udc.

E mentre dal centrosinistra si fa notare (con Pierluigi Bersani, Ds, e Clemente Mastella, Udeur) che la maggioranza «perde pezzi», dal centrodestra fioccano le messe a punto. Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera, afferma che «la disputa sull'articolo 18 ha un valore simbolico assai più forte dell'effettiva portata delle modifiche chieste dal governo, ma non crediamo sia possibile seguire la via dello stralcio suggerita dall'onorevole Volontè». Insomma, lo stralcio «sarebbe una prova di debolezza, non di saggezza». «Il Presidente Volontè - ha detto il presidente della Commissione Lavoro del Senato Tomaso Zanoletti, dell'Udc - ha voluto esprimere in modo molto drastico una preoccupazione». Ma il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi (dell'Udc) fa capire che a questo punto tutto è in gioco. «È sempre meglio trovare un accordo che non trovarlo - dice - specialmente quando ci sono parti sociali, come la Cisl e la Uil, che sono disponibili al confronto e a parlare sul terreno dei contenuti».

L'OFFENSIVA SUL LAVORO CHIUDE UNA SETTIMANA DI PASSIONE PER IL CENTRODESTRA

E i centristi rubano la scena ad An

Dietro l'ultimo strappo c'è la regia di Sergio D'Antoni

retroscena
Fabio Martini

> Tabacci: con l'approvazione della Finanziaria è finito il tempo della blindatura Ora si riapre la consueta dialettica tra Parlamento e governo, senza polemiche ma anche senza espropri
>
> D'Onofrio: Casini e Fini hanno stretto un rapporto personale, speciale e preferenziale, ma loro restano i leader di due partiti diversi, per ora non complementari

ERA una notte tiepida, per le strade di Agrigento si festeggiava la fioritura del mandorlo e in quell'atmosfera lontana dalle beghe romane Sergio D'Antoni arringava il suo amico Francesco D'Onofrio: «France', lo volete capire che sul tema del lavoro non possiamo giocare di rimessa? Fini fa il suo mestiere, ma non dobbiamo lasciargli tutto il campo, non possiamo stare a guardare, serve un'iniziativa forte...». La chiacchierata agrigentina al ristorante dell'Antico Casale risale a sei giorni fa e nel frattempo, dietro le quinte, nel mondo ex dc è via via maturato il clima per l'inattesa sortita del presidente dei deputati Udc Luca Volontè sullo stralcio dell'articolo 18. Una sortita che nel giro di pochi minuti ha fatto rumore nel Palazzo perché è arrivata allo spirare di una settimana di passione per la maggioranza: dopo la messa in "mora" del governo sulle assicurazioni per iniziativa di An; dopo la fortissima polemica Lega-Ccd sugli immigrati; dopo la lite triangolare Berlusconi-Fini-Casini sul Cda Rai, lo smarcamento degli ex democristiani ha prodotto effetti destabilizzanti in pochi istanti. Il capo del governo - che nulla ne sapeva - è stato costretto ad una risposta rapida dopo la conferenza stampa con Tony Blair, il presidente dei deputati di An Ignazio La Russa ha preso le distanze dall'Udc, l'opposizione ha immediatamente cavalcato la proposta.

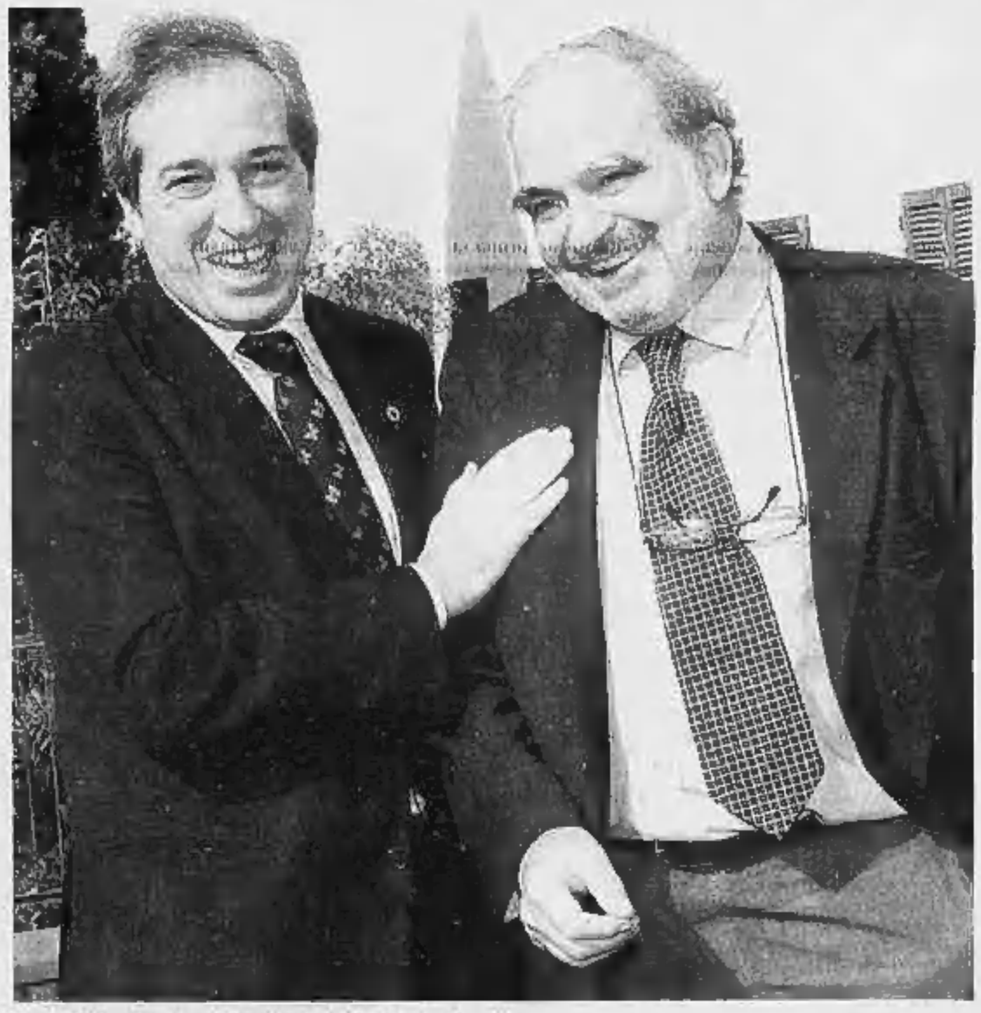
L'inatteso slalom sulla questione sociale del partito di Casini, Follini, Buttiglione e D'Antoni è l'ultimo di una sequenza di piccoli incidenti, smarcamenti, casi politici con protagonisti diversi - An, Udc, Lega - ma che hanno inizio tutti in un momento preciso: «Con l'approvazione della Finanziaria - dice Bruno Tabacci, presidente Udc della Commissione Attività produttive della Camera - è finito il tempo della blindatura. Era giusto che nei primi 100 giorni il governo godesse di un ampio mandato, portando a casa tra l'altro deleghe importanti. Ora si riapre la consueta dialettica tra governo e Parlamento, senza polemiche inutili, ma anche senza espropriazioni».

E si riapre anche la competizione tra i partiti della maggioranza. Anche tra An e Udc. «Tra Casini e Fini si è stretto un rapporto personale, speciale e preferenziale - dice il presidente dei senatori Udc D'Onofrio - ma loro restano i leader di due partiti diversi, che al momento non sono complementari e che possono avere momenti di divergenza. Per esempio nel rapporto con i sindacati». E ovviamente il partito che ha in D'Antoni uno dei suoi leader, non poteva sopportare troppo a lungo il feeling che Gianfranco Fini ha creato con il segretario della Cisl Savino Pezzotta. Un feeling fatto di incontri segreti, prima e dopo le elezioni. E gli ex democristiani hanno mal digerito anche il suggello di quel rapporto preferenziale: la firma del contratto del pubblico impiego sotto la regia del vice-presidente del Consiglio.

In lunghissimi pranzi nel ristorante «Cesarina», a due passi dalla sede della Cisl in via Po, negli ultimi 15 giorni Sergio D'Antoni ha cercato di scuotere e di riportare all'«ovile» il suo successore, quel Savino Pezzotta, che «da montanaro», come si definisce lui stesso, ragiona in modo molto concreto. Pezzotta ha fatto capire di voler stabilire un rapporto con An, ma non un rapporto esclusivo», avendo molto chiaro un concetto: se vince lo scontro sociale, il sindacato egemone è la Cgil, se vince il dialogo, a condurre le danze è proprio la Cisl.

E così, quando il presidente dei deputati Udc Luca Volontè ha invitato a pranzo i segretari dei tre sindacati confederali, Pezzotta non ci ha pensato due volte: ha detto subito di sì. Al primo appuntamento, che risale ad alcuni giorni fa, era stato invitato anche Sergio Cofferati che, essendo indisponibile, aveva fatto saltare l'incontro. Non è del tutto chiaro se il segretario della Cgil fosse stato invitato anche al pranzo bis, quello di ieri, sta di fatto che al ristorante «La Pigna» (adorato da un altro ex segretario della Cisl come Franco Marini), Volontè ha anticipato a Pezzotta e al segretario della Uil Angeletti il suo progetto. Davanti ad un piatto di mozzarelline di bufala fritte, i due leader sindacali hanno annuito e hanno promesso a Volontè il loro sostegno.

Per gli ex dc restava da capire come avrebbe reagito An, «colpita» nel pieno di una nuova iniziativa di mediazione. Due giorni fa Oreste Tofani, relatore di An sul ddl del mercato del lavoro in discussione al Senato, aveva ipotizzato di rinviare alle parti sociali la questione dell'articolo 18 per almeno 9 mesi. Ieri sera la replica di La Russa a Volontè dimostra il fastidio di An e D'Onofrio chiosa così: «Il nostro tentativo di far emergere un nuovo, vero soggetto politico implica una iniziativa costante, che potrebbe modificare sostanzialmente la qualità di un'alleanza che fino a qualche settimana fa, dobbiamo ammetterlo, è stata un'alleanza a tre: Forza Italia, An e Lega».



Sergio D'Antoni assieme al segretario della Cisl Savino Pezzotta

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL INTRAVEDE SEGNALI DI DISGELO

«Finalmente qualche cosa si sta muovendo»

Angeletti: entro la prossima settimana tornerò a incontrare Pezzotta e Cofferati

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

UNA novità importante. «Qualcosa si muove» commenta finalmente sorridendo il segretario della Uil Luigi Angeletti. Si riferisce alla richiesta annunciata da Luca Volontè, capogruppo Ccd-Cdu al Senato e quindi esponente della maggioranza di centrodestra, di cancellare le modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori previste dal disegno di legge delega sul mercato del lavoro e basate in tre casi, per i licenziamenti senza giusta causa, sulla sostituzione del reintegro con un indennizzo.

Angeletti è davvero significativa l'iniziativa di Volontè?

«L'emergere di una posizione di buon senso dovrebbe porre fine all'incaponimento del governo nel mantenimento delle modifiche all'articolo 18. Modifiche sempre giudicate dai sindacati inutili per il mercato del lavoro e anche per la flessibilità. La flessibilità infatti non c'entra niente: ogni anno l'applicazione dell'articolo 18 riguarda duemila persone. Siamo di fronte semplicemente a un problema di rapporto di potere tra aziende e lavoratori».

Volontè è stato sollecitato ad avanzare la richiesta nel corso del pranzo con lei e con il segretario della Cisl Savino Pezzotta?

«No. E' stato lui a chiederci di incontrarci e ovviamente siamo andati volentieri. Volontè non ha mai cessato il dialogo con noi, è sempre molto sensibile alle nostre opinioni. Non abbiamo alcun problema a incontrare qualunque esponente politico pronto a parlare dell'articolo 18».

Il segretario della Uil Luigi Angeletti

> «Volontè ci aveva invitati tutti a cena ma Sergio non è venuto A Rimini ci sono state soltanto idee differenti sugli strumenti di lotta e non sulle scelte di carattere strategico»

E non ha nessun problema ad andare a un incontro senza il segretario della Cgil Sergio Cofferati?

«Volontè molto gentilmente mi ha invitato a pranzo e io non mi sono preoccupato di chiedere notizie sulle eventuali altre presenze. Con piacere ho poi trovato Pezzotta. E ho appreso che era stato invitato anche Cofferati».

Ormai, però, non sembra facile vedervi tutti e tre insieme.

«Abbiamo già deciso di ritrovarci tutti e tre la prossima settimana per parlare dell'articolo 18. Probabilmente l'incontro si svolgerà martedì 19».

C'è il disgelo allora dopo le vicende del congresso della Cgil di Rimini?

«Ci sono state ovviamente opinioni diverse su come proseguire l'iniziativa per contrastare le modifiche all'articolo 18 volute dal governo, ma non c'è mai stata una rottura come può essere invece apparso dalla lettura dei giornali. Ci sono state insomma soltanto idee differenti sugli strumenti della lotta e non sulle scelte di carattere strategico».

Il problema, pertanto, resta il rapporto con il governo?

«E' sempre stato così. D'altra parte Volontè rappresenta un gruppo parlamentare rilevante in quanto componente della maggioranza, ma ovviamente spetta al governo l'ultima parola salvo il voto finale del Parlamento sul disegno di legge delega».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha già dichiarato di non cambiare posizione.

«Vedremo. Noi siamo sempre fiduciosi sul fatto che il buon senso prevalga».

E in che modo pensa di convincere Berlusconi e il ministro del lavoro Roberto Maroni a cambiare idea?

«Quando il governo percepirà che è ostile al provvedimento non solo la maggioranza degli iscritti ai sindacati ma anche la maggioranza dei lavoratori rifletterà sulla sua scelta e la ripenserà».

E' ancora convinto che sia prematuro lo sciopero generale ipotizzato da Cofferati?

«Sì, io penso che l'eventuale chiusura della discussione e il voto del parlamento sulle modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori rappresenterebbero paradossalmente la proclamazione dello sciopero generale da parte del governo».

COME FUNZIONA — IL PROVVEDIMENTO SUL RIENTRO DEI CAPITALI

ATTIVITÀ CONDONABILI
- Denaro
- Attività finanziarie (azioni, obbligazioni ecc.)
- Proprietà immobiliari
- Oggetti preziosi o opere d'arte

I DESTINATARI
- Persone fisiche
- Enti non commerciali
- Società semplici
- Associazioni

COME SI FA
Occorre presentare una dichiarazione riservata in banca o a un intermediario dove saranno indicate in modo sintetico le attività oggetto di sanatoria

QUANTO COSTA
- 2,5% dell'importo rimpatriato da versare al fisco in modo assolutamente anonimo.
- Acquisto di Titoli di Stato appositamente emessi di durata non inferiore a dieci anni e tasso d'interesse ridotto per un importo pari al 12% dell'ammontare dichiarato

CON O SENZA RIMPATRIO
- **Rimpatrio:** ritorno in Italia per denaro e attività finanziarie detenute all'estero alla data del 27 settembre 2001
- **Regolarizzazione senza trasferimento:** è sufficiente comunicare l'ammontare delle attività e l'intermediario estero presso cui risultano depositate

NUOVE SCADENZE
Il governo giovedì ha approvato un decreto legge che proroga al **15 maggio** i termini di scadenza.
La proroga è estensibile fino al **30 giugno** se le operazioni tecniche di rientro dei capitali richiedono più tempo

Il governo ha un problema: poca liquidità

Lo scudo fiscale non aiuta il gettito, alcune tasse in crescita

Mario Sensini
ROMA

I sindacati sono già agitati dalle proposte di riforma di lavoro e previdenza, ma ora anche tra le imprese comincia a serpeggiare il nervosismo. La lettura della relazione tecnica alla delega fiscale, appena presentata in Parlamento, ha riservato un brutta sorpresa: le tasse, per molte di loro, potrebbero anche aumentare. Le imposte delle persone fisiche, nel frattempo, non diminuiscono: mentre ogni giorno spunta l'idea di nuovi ticket (per la sicurezza alimentare, per quella del trasporto aereo), si sa già da tempo che le aliquote, sicuramente nel 2003 e meno di miracoli, resteranno invariate. Il governo si difende attribuendo la responsabilità al buco nei conti lasciato dal precedente esecutivo. Le risorse, però, continuano a scarseggiare e la scommesso di Berlusconi e Tremonti, che avevano puntato tutto sulla crescita dell'economia, sta diventando con il tempo sempre un po' più rischiosa.

La produzione industriale, secondo i dati di ieri dell'Istat, segna un calo su base annua dello 0,6%, il primo dal '97 a questa parte. A dicembre la produzione tendenziale era in calo del 4,1% anche se rispetto a novembre, che il governo considera il punto più basso del ciclo, c'è stato un aumento dell'1,6%. Il fabbisogno pubblico, nel frattempo, segna rosso profondo. A gennaio, secondo i dati del Tesoro, c'è stato un disavanzo record di 3,8 miliardi di euro (7.600 miliardi di lire) contro un attivo di 607 milioni di euro nel gennaio 2001 e di 8,1 miliardi di euro nel 2000. Il ministero e la Ragioneria sostengono che i dati siano poco significativi, ma pesano.

Molte spese marginali anche se necessarie, faticano a trovare una copertura finanziaria nel bilancio. E' il caso dei fondi per l'aumento degli stipendi del pubblico impiego, 600 milioni di euro che il governo ha già promesso siglando l'intesa sul nuovo contratto di lavoro. Ma anche di spese più piccole, come quelle per la missione dei nostri soldati in Afghanistan: finora sono stati stanziati e approvati dal Parlamento 36,6 milioni di euro, 71 miliardi di lire, che bastano a pagare i costi della missione solo dal 18 novembre, quando è iniziata, al 31 dicembre del 2001. I fondi disponibili per la Cassa Integrazione, necessari per far fronte a crisi come quella dell'Alitalia o del settore delle pulizie, sarebbero già esauriti in base alle richieste presentate fino ad ora.

Alcune delle nuove misure varate dal governo Berlusconi, inoltre, non stanno producendo i risultati attesi, almeno in termini di gettito. Lo scudo fiscale, tra novembre e dicembre, ha permesso il rientro in Italia di attività per un controvalore di 681 milioni di euro. Il gettito prodotto, applicando la tassa sostitutiva, pari al 2,5 per cento del reddito emerso, sarebbe quindi di appena 17 milioni di euro, 33 miliardi di lire. Al ministero dell'Economia, in ogni caso, continuano ad essere fiduciosi: per metà maggio attendono il rientro di capitali per 50 miliardi di euro, 100 mila miliardi.

La speranza è lecita, e secondo indiscrezioni attendibili sarebbe confortata da alcune indicazioni secondo le quali, a febbraio, ci sarebbe stato un vero e proprio boom dei capitali rimpatriati. La cartolarizzazione degli immobili, questo è sicuro, sta andando a gonfie vele e dovrebbe fornire un buon apporto al bilancio di cassa che il governo sta gestendo con una rigidità draconiana. Secondo la Commissione Europea, però, si tratta di una misura "una tantum": beni pubblici che si vendono una sola volta. La privatizzazione delle imprese pubbliche, di cui beneficerebbe il debito pubblico, è però ferma al palo, complice anche un mercato finanziario che non accenna a riprendersi.

L'emersione dell'economia sommersa, nel frattempo, si sta rivelando più difficile del previsto, e le agevolazioni per mettersi in regola sono state anch'esse prorogate, da fine giugno a fine novembre. La relazione tecnica della legge ipotizza, con molta prudenza in questo caso, un gettito pari a circa 1,5 miliardi di euro. Con altrettanta prudenza il governo ha evitato di mettere questa somma a copertura di altre spese, destinandola invece ad alimentare il fondo che dovrebbe finanziare la futura riduzione delle aliquote fiscali, che a fine legislatura dovrebbero essere ridotte a due (23% per i redditi fino a 100 milioni, 33% per quelli superiori) con un costo (compresa la trasformazione delle detrazioni in deduzioni) di circa 20 miliardi di euro, ma che resta comunque ancora vuoto.

Problemi esistono anche per le deleghe chieste dal governo per le riforme strutturali del lavoro, della previdenza e del fisco, sulle quali si sta ipotizzando una copertura "modulare": soldi in Finanziaria man mano che le deleghe vengono attuate. Politicamente, però, le deleghe su lavoro e pensioni incontrano ostacoli seri nella resistenza del sindacato, mentre quella fiscale fa storcere il naso alle imprese. Per quelle che hanno già utilizzato la Dit del vecchio governo, la riforma Tremonti sarebbe del tutto insignificante, se non peggiorativa.

La riduzione dell'imposta regionale farà risparmiare alle imprese 2,3 miliardi di euro, cioè 4.500 miliardi di lire, ma nonostante la riduzione dell'aliquota Irpeg al 33%, l'abolizione della Dit pregressa, l'eliminazione del credito di imposta sui dividendi, l'indeducibilità delle svalutazioni sulle partecipazioni, comporteranno un aumento di gettito di 2,2 miliardi di euro. Con buona pace della Confindustria, che solo pochi giorni fa aveva chiesto al Parlamento che l'abbattimento del carico fiscale sulle imprese fosse reale, e che la riduzione dell'Irap non fosse compensata dall'aumento di altre tasse.

NOVITA' NELLA FINANZIARIA 2002

Detrazione Irpef 36% anche per case ristrutturate

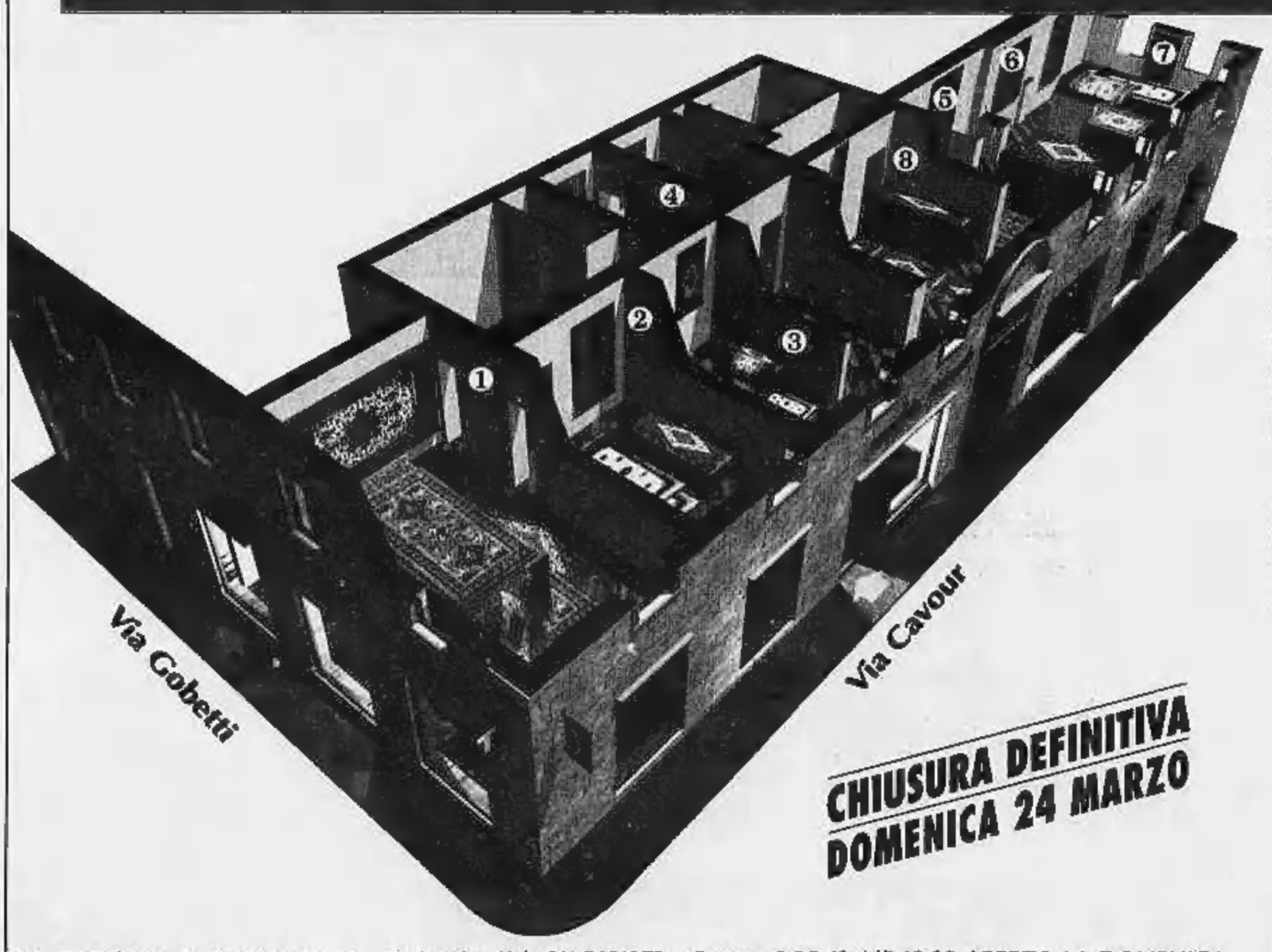
La Finanziaria 2002 ha esteso il diritto alla detrazione Irpef del 36% in favore degli acquirenti e degli assegnatari di unità abitative collocate in immobili ristrutturati da parte di imprese di costruzione e di restauro o di cooperative edilizie. L'agevolazione, si legge in una nota dell'Agenzia delle entrate, è commisurata al 36% del 25% del prezzo di vendita risultante dall'atto d'acquisto o di assegnazione, ed è stata determinata ipotizzando che in questa misura incidano mediamente i costi di ristrutturazione sul prezzo di vendita dell'immobile. L'importo su cui calcolare la detrazione non può comunque superare la cifra di 77.468,53 euro (150 milioni di lire). Di questa detrazione si può beneficiare a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2002, e deve necessariamente essere ripartita in dieci rate di pari importo. L'impresa che effettua gli interventi e la successiva vendita deve avere come oggetto principale della propria attività quello della costruzione o della ristrutturazione edilizia, per cui non sono ammessi al beneficio gli immobili che sono stati ristrutturati e venduti da soggetti non operanti nello specifico settore. Per quanto riguarda gli interventi, la prima condizione che deve essere rispettata riguarda la tipologia degli interventi effettuati, che devono essere di restauro e di risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia. Gli interventi devono essere ultimati entro il 31 dicembre 2002 e l'immobile deve essere ceduto o assegnato entro il 30 giugno 2003. L'inizio degli interventi, invece, può essere antecedente al 10 gennaio 2002, ma non al 10 gennaio 1998, giorno di entrata in vigore dell'articolo 1 della legge n. 449 del 1997, che ha istituito la detrazione d'imposta in questione. Ulteriori particolari, il legge nella nota, si possono trovare su fiscooggi.it, la rivista telematica dell'Agenzia, nel quale viene anche descritta la sentenza della Corte di giustizia che ribadisce l'impossibilità di estendere ad altri beni e servizi i casi di esclusione del diritto alla detrazione dell'iva vigenti nei singoli Stati, fino a quando il Consiglio Ue non avrà adottato un regime comune da applicare in tutti i Paesi dell'Unione.

Molte spese faticano a trovare una copertura, dagli aumenti concessi al pubblico impiego alla missione Afghanistan

Esauriti i fondi per la cassa integrazione Bene la cartolarizzazione degli immobili, ferme invece le privatizzazioni

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE



Nel negozio "che scompare" vi attendono le ultime straordinarie occasioni per scegliere tappeti antichi e contemporanei raccolti da un marchio storico in oltre sessant'anni.
Ecco la guida per compiere un percorso conveniente ed istruttivo in ambienti che ospitano ancora migliaia di esemplari diversi per origine e formati:

❶ Tappeti da salotto grandi. ❷ Tappeti da salotto piccoli. ❸ Tappeti da ingresso. ❹ Tappeti da camera/scendiletto. ❺ Tappeti da salotto. ❻ Tappeti quadrati. ❼ Tappeti antichi. ❽ Tappeti da corridoio.

Piano Terra
Tappeti da salotto medi - Kilim e Aubusson.

CHIUSURA DEFINITIVA DOMENICA 24 MARZO

Vecchio Oriente®

Via P. Gobetti, 5 - Via Cavour, 3 - TORINO - Tel. 011.5621373 - Orario: 9,30-13 / 15-19,30 APERTO LA DOMENICA

L'INTESA FIRMATA IN UN VERTICE A VILLA MADAMA

IL LABURISTA
«Le storiche distinzioni politiche non sono più parte delle mie considerazioni, come 40 anni fa Abbiamo di fronte un altro mondo, affrontiamolo in modo aperto»

IL CAVALIERE
«Sul modo di governare un'Unione a 25 paesi abbiamo molte idee comuni: un "superstato" potrebbe ledere le indispensabili autonomie»

UN NUOVO AIRBUS?
Un'alleanza tra Finmeccanica e British Aerospace (alternativa a quella con i franco-tedeschi per l'Airbus) è per il premier «Un'ipotesi percorribile»

Berlusconi e Blair: lavoro, ecco la nostra flessibilità

Il premier: il vecchio modo di lavorare non funziona più. Destra e sinistra? Guardo ai problemi Il presidente: un sindacato veterocomunista difende soltanto i privilegi di chi già è occupato

Emanuele Novazio
ROMA

«I problemi principali per i nostri popoli sono il lavoro e la qualità del lavoro: dobbiamo riconoscere che il vecchio modo di lavorare non funziona più e non potrà più proteggere i patti di lavoro». Tony Blair sintetizza così, al termine del vertice lampo con Silvio Berlusconi a Villa Madama, il senso dei documenti italo-britannici che costituiranno «gli obiettivi da far valere» al summit europeo di Barcellona in programma il mese prossimo, come li definisce il presidente del Consiglio. Difendendo con convinzione - in piedi accanto al collega italiano con il quale di tanto in tanto dialoga in francese - la necessità di «aumentare la flessibilità nel mondo del lavoro» per aumentare drasticamente l'occupazione. E proponendo una ricetta - condivisa da Berlusconi - che prevede meno vincoli obbligatori, la riduzione degli aiuti di Stato che indeboliscono l'efficienza, e una regolamentazione morbida che riduca gli ostacoli allo sviluppo del mercato del lavoro e lo aiuti ad adattarsi ai «cambiamenti strutturali».

Senza per questo sentirsi in contrasto con il ruolo di leader del centrosinistra europeo, gli viene chiesto? «Dal punto di vista del centrosinistra questa posizione è facilmente accettabile, perchè una società con più posti di lavoro è una società più giusta», risponde Blair coniugando dinamismo economico con giustizia sociale. Senza sentirsi in imbarazzo, insomma, nel trovarsi d'accordo con il capo di un governo di centro destra attaccato dal centro sinistra italiano? Senza commentare le posizioni dei diversi schieramenti in Italia, Blair conferma: «A prescindere dalle differenze di famiglie politiche, è importante che lavoriamo insieme su questo tema. Le vecchie distinzioni fra destra e sinistra non sono più parte delle mie considerazioni, come potevano esserlo trenta o quarant'anni fa: abbiamo di fronte un altro mondo a cui dobbiamo rivolgerci in modo onesto e aperto, a nome delle persone che rappresentiamo».

La chiave del vertice di Villa Madama è in questa ammissione: il riconoscimento che l'alleanza fra la Gran Bretagna a guida neolaburista e l'Italia governata dal centro destra è tattica piuttosto che strategica, almeno dal punto di vista britannico. E che fra i due Paesi non è in gestazione un «asse» da contrapporre al direttorio franco tedesco, quanto un accordo pragmatico all'interno di quella che il vice ministro degli Esteri britannico Peter Hain definisce una «partnership multiforme». In proposito Silvio Berlusconi è più aggressivo, in chiave nazionale: «Non bisogna confondere la politica sociale con ciò che oggi è la politica della sinistra, con la politica veterosindacale di un sindacato comunista che mira a difendere i privilegi di chi ha già un lavoro a scapito di coloro che un lavoro non ce l'hanno», dice. «La nostra politica è uguale a quella del Labour Party». Sulla volontà di riformare il mercato del lavoro e favorire le liberalizzazioni in campi cruciali come quello dell'energia per ridurne il prezzo, Silvio Berlusconi ha certamente ragione: i documenti firmati ieri testimoniano una convergenza di obiettivi che alla sinistra italiana non piace ma che è in sintonia con programmi e obiettivi dell'ultraliberista Aznar, presidente di turno dell'Ue. «Non c'è peggior nemico per un disoccupato che le rigidità del mercato del lavoro», ha denunciato di recente il premier spagnolo attaccando le «maggioranze socialiste europee» al governo in Paesi chiave come Francia e Germania (impegnate però entrambe in campagne elettorali che impongono prudenza).

Il tema lavoro è stato al centro dell'incontro, ma Berlusconi e Blair hanno parlato anche di crisi internazionali (con «un'intesa totale su tutto», come precisa il premier italiano), e di Europa. Presto si riuniranno i rappresentanti dei due Paesi nella Convenzione per la riforma dell'Ue: una decisione che anticipa la possibilità d'intesa su un altro tema controverso, il nuovo assetto istituzionale europeo. «Sul modo di governare un'Unione a 25 Paesi abbiamo molte idee comuni», sottolinea il premier italiano: a cominciare dal fastidio - sia pure diversamente articolato - per un «superstato» che leda le «indispensabili autonomie» degli stati e dei parlamenti nazionali. Fra Roma e Londra resta una divergenza sui tempi, che potrebbero annullare l'ambizione di Berlusconi di celebrare a Roma nel 2003, durante il semestre di presidenza italiana, la Conferenza intergovernativa che sancirà la nascita della «nuova Europa». Anche di questo si riparlerà presto a Londra: Berlusconi e Blair si rivedranno alla vigilia del vertice di Barcellona.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ed il premier inglese Tony Blair durante la conferenza stampa al termine dei colloqui

L'INGRESSO DI CLINTON NEL CLUB AVEVA ESPORTATO ANCHE OLTREOCEANO UN MITO CHE SEMBRAVA ETERNO, E CHE ADESSO ENTRA IN CRISI

Socialismo europeo, requiem in stile british

Il pragmatismo Labour celebra la fine del sogno dell'Ulivo mondiale

reazioni
Pierluigi Battista

UNO choc. Una mazzata simbolica tremenda. La fine di un'illusione. La nuova casa che brucia, tanto accogliente prima e adesso lontana, estranea, forse nemica. E allora si capisce che Pietro Folena esprima «sbalordimento» e imprechi contro «l'inaudito» del documento comune «di segno neo-liberale» tra Berlusconi e il leader laburista Tony Blair. E si capisce anche che Fabio Mussi parli sgomento di «una seria linea di frattura nel socialismo europeo» indotta dall'asse che Blair ha costruito con Berlusconi sul tema cruciale del lavoro o che Cesare Salvi bolli come «grave e inquietante il ruolo che Tony Blair sta assumendo in Europa». Si dirà: sono i dolori e le maledizioni della parte dissolta, minoritaria, che non si è entusiasmata alla svolta «socialdemocratica» impressa da Piero Fassino al congresso che lo ha incoronato segretario a Pesaro. Ma forse c'è qualcosa di più: l'esaurirsi di un orizzonte comune e di un carburante politico-psicologiche in questi anni ha alimentato la mitologia e la retorica del «socialismo europeo». Un senso di appartenenza che viene meno. E addirittura un boomerang che si ritorce contro.

«Socialismo europeo» è stato anche, contro Berlusconi, la formula magica che avrebbe dovuto sancire l'isolamento internazionale del capo della destra. Oggi Blair firma un documento di «segno neo-liberale» con Berlusconi, ponendo fine a ogni illusione, o chimera, di isolamento. E proprio Tony Blair, poi: il simbolo vivente del socialismo rinnovato, del laburismo che aveva fatto terra bruciata di ogni residuo estremista e radicale nella sinistra inglese. Lo stesso Blair con cui l'allora presidente del Consiglio Massimo D'Alema aveva sottoscritto, paradosso della storia, un documento sul lavoro che subito venne bocciato da Sergio Cofferati, dimostrando come il dualismo nella sinistra italiana tra un riformismo dinamico e «liberale» e un riflesso tenacemente conservatore caro alla «old left», risolto da Blair in Inghilterra, fosse tutt'altro che smaltito in Italia. «Socialismo europeo» era anche l'etichetta galvanizzante che fu posta a base dell'intervento militare in Kosovo, una guerra vigorosamente sostenuto dai socialisti europei Schroeder e Blair, Jospin e D'Alema.

«Socialismo europeo» era la convinzione che tredici Paesi europei su quindici, a guida socialista, fossero l'ossatura permanente dell'Europa da costruire: e oggi Blair stipula un patto di ferro con la destra di Berlusconi ma anche di Aznar. «Socialismo europeo» non era un'entità indifferenziata: c'era quello di Blair, ma anche quello di Jospin, molto più ancorato, rispetto al primo, alla tradizione classica del socialismo *d'antan*. Per gli ex Pci «socialismo europeo» è stato una patente di accreditamento, un punto di approdo simbolico. Venivano premiati gli sforzi di Napolitano prima e di Fassino dopo per vincolare l'ex Pci alla casa dell'Internazionale socialista. Venivano dimenticati i contrasti con Craxi (che pure aveva accettato l'ingresso dei «fratelli separati» nella comunità variegata del socialismo internazionale) e veniva messa da parte la contraddizione in base alla quale gli ex comunisti entravano nella casa socialista internazionale mentre i simboli dei socialisti «in carne e ossa» in Italia erano sottoposti alla *damnatio memoriae*.

«Socialismo europeo» erano le diverse anime che a Firenze discettavano di «terza via» alla presenza di Blair e D'Alema, Schroeder e Jospin ma anche Bill Clinton. Aleggiava ancora l'immagine avveniristica dell'«Ulivo mondiale», ma per gli italiani che erano usciti traumaticamente dall'identità comunista, quello stare fianco a fianco con i leader della sinistra nel mondo era la sanzione di una nuova identità acquisita e riconosciuta. Un documento che attestava l'affidabilità della sinistra italiana saldamente inclusa nella famiglia europea, al contrario di una destra italiana isolata, avventurosa e culturalmente fragile, provinciale e incapace di interloquire con le cancellerie dei Paesi democratici.

Fu per questo riflesso condizionato che nei ds una dei pilastri della campagna contro Berlusconi, prima e dopo le elezioni, fu quello delle reazioni di compatto rigetto, anzi di sonora bocciatura, con cui il «socialismo europeo» avrebbe sanzionato il leader del centro-destra, destinato a cozzare contro il muro della diffidenza internazionale. Ma il patto sottoscritto tra Blair e Berlusconi pone fine a quella stagione e a quel grumo di speranze e di illusioni. Uno choc. Un trauma sufficiente per imprecare contro una terribile «frattura». «Socialismo europeo» addio?

IL FINANCIAL CONTRO LA MUSICA DI UN TRAILER

La Bbc, l'Italia e il Padrino

■ Zero punti per l'eminente televisiva britannica Bbc, che ha realizzato un documentario sul presidente del Consiglio Silvio Berlusconi scegliendo - come colonna sonora del «trailer» - un brano tratto da «Il Padrino». È il giudizio che il quotidiano britannico «Financial Times» ha espresso ieri sulla Tv di Stato nella rubrica «Observer». La copertura del summit odierno tra Berlusconi e il premier Tony Blair da parte della Bbc, commenta la testata, «dovrebbe essere interessante. Senza dubbio il premier farà larghi sorrisi alle telecamere, ma Berlusconi potrebbe sorridere a denti stretti». Sottolinea l'«Ft», il presidente del Consiglio «potrebbe ancora soffrire per il trattamento» che gli ha riservato la Bbc con quella colonna sonora tratta da Il Padrino. Berlusconi, osserva il «Financial Times», non ha apprezzato il «lato divertente» dell'iniziativa e i suoi collaboratori hanno subito protestato sottolineando che «l'associazione con la mafia è un grave reato in Italia». Risultato, prosegue il giornale: il 'trailer' è stato ritirato. [Ansa]

GLI UOMINI CHE VOLEVANO RIFONDARE LA SINISTRA

Bill Clinton | Tony Blair | Giuliano Amato | Massimo D'Alema

Ciampi: l'Euro straordinario referendum sull'Ue

Il presidente a Livorno: cittadini più europeisti di quel che credono i governanti

dall'inviato a LIVORNO

«I cittadini europei sono più europeisti di quanto credano i governanti». E non è vero che gli italiani non si siano espressi sull'euro: in questi giorni abbiamo assistito a un vero e proprio «referendum», dice Carlo Azeglio Ciampi, e la moneta unica l'ha vinto.

Il presidente della Repubblica non condivide l'euroscettismo che talvolta affiora in qualche cancelleria. Non condivide neppure che si lasci intendere l'esistenza di un qualche deficit democratico nelle istituzioni che l'Ue si accinge a creare dopo l'ingresso nell'euro. Nella visione del Quirinale è vero semmai il contrario: la gente è più europeista di quanto non si pensi spesso nei palazzi. E a proposito del referendum sull'euro, evocato più volte anche da esponenti della Lega, Bossi compreso, Ciampi fa presente che «il referendum c'è stato, gli europei hanno votato con le loro tasche. Tutto ci si poteva attendere, tranne un'adesione tanto piena e immediata. Si trattava di rinunciare alla propria moneta, di superare difficoltà materiali di cambio. La risposta è stata straordinaria, il change-over si è rivelato un grande successo». E ancora: «I cittadini si sono dimostrati molto più maturi e convinti della necessità di andare avanti verso l'Unione europea di quanto i loro stessi governanti non credano».

Ciampi ricomincia da Livorno, la sua città, il secondo viaggio in Italia, in un clima quasi familiare. Di tanto in tanto si fa largo tra la folla un vecchio amico o un lontano parente, e il capo dello Stato lo riconosce, lo abbraccia. Alla redazione del Tirreno, ad esempio, dove Ciampi è stato accolto da Carlo Caracciolo, Piero Ottone e Sandra Bonsanti, si è fatto avanti il fotografo che lavorava per il negozio di ottica che fu del padre e poi del fratello di Ciampi. Abbracci, flash. Al porto Mediceo le navi hanno salutato l'arrivo e la partenza del Presidente di casa suonando le sirene. C'è un convegno sulla dimensione europea e mediterranea di Livorno, il capo dello Stato ascolta i relatori - il ministro dell'Ambiente Matteoli, l'ex ministro Napolitano, il sindaco di Firenze Domenici -, e prende appunti mentre il presidente della Regione Lazio Storace afferma: «L'Unione europea non può limitarsi a essere solo economica, monetaria, delle banche e dei banchieri. Questi sono solo dei passi. Bisogna giungere ad organismi politici che siano davvero espressione di volontà politica, e non dei poteri delle banche e delle grandi associazioni finanziarie». Poi Ciampi va al microfono e argomenta: «Si parla a volte di fare dei referendum, io mi domando, quale maggiore referendum si può fare di quello che si è tenuto il primo gennaio scorso con l'introduzione dell'euro? Quello è stato un referendum straordinario, coronato da un grande successo». Un motivo in più per «andare avanti con convinzione negli ulteriori passi istituzionali che devono vedere il completamento dell'Unione europea».

Non è stata casuale neppure la scelta dei concittadini da premiare con la massima onorificenza italiana, il cavalierato di gran croce al merito della Repubblica. Ciampi l'ha consegnata allo storico Furio Diaz e al filosofo Nicola Badaloni, i sindaci (comunisti) della ricostruzione di Livorno, distrutta per i tre quarti dalla guerra. Diaz è stato sindaco dal '45 al '54 (e uscì dal Pci due anni dopo. In seguito all'invasione dell'Ungheria), Badaloni dal '54 al '65. Poi Ciampi ha consegnato la «livornina d'oro», l'onorificenza cittadina, al rabbino Elio Toaff, un amico di famiglia del presidente, per decenni alla guida della comunità ebraica di Roma.

[a. c.]

LA LEGA: TUTELARE LE MINORANZE LINGUISTCHE

«No all'italiano in Costituzione»

■ Lega nord contro tutti: il partito di Bossi ha infatti aperto un nuovo fronte con le altre forze politiche contro l'introduzione nella Costituzione dell'italiano come lingua ufficiale. La commissione Affari costituzionali della Camera ha iniziato l'esame di tre disegni di legge Costituzionali (due di An ed uno dell'Ulivo) di identico contenuto, che aggiungono un comma all'art. 12 della Carta fondamentale: «La lingua italiana è la lingua ufficiale della Repubblica». La proposta ha ricevuto l'appoggio di tutte le forze politiche che hanno sottolineato l'importanza di «costituzionalizzare» l'italiano alla luce dell'integrazione Europea. Ma la Lega, con Pietro Fontanini, ha preannunciato la propria contrarietà, perchè questo nuovo comma potrebbe essere in contrasto con altri articoli della Costituzioni, il 3 e il 6, che prevedono la tutela delle minoranze linguistiche storiche e «l'uguaglianza dei cittadini senza distinzioni, tra l'altro, di lingua». E poi, ha proseguito l'esponente leghista, la costituzione spagnola «prevede come ufficiali in ambito locale lingue diverse dal castigliano». [Ansa]

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con l'ex rabbino capo di Roma Elio Toaff, insignito della «Livornina d'oro»

I DATI DELL'OSSERVATORIO DI PAVIA SUI CANALI DI STATO

GLI ULTIMI OTTO MESI: GOVERNO 41%-ULIVO 30%

Nelle reti e nei telegiornali della Rai lo spazio del governo continua ad assorbire quello della Casa della Libertà. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio di Pavia e del centro d'ascolto relativi al periodo 11 giugno-10 febbraio 2002, cioè i primi otto mesi del governo Berlusconi e si può spiegare con la presenza nell'esecutivo degli esponenti di primo piano del centro-destra. Infatti, nei telegiornali del «prime time», cioè di massimo ascolto, il governo ha il 41 per cento di tempo-presenza (dichiarazioni o interviste in voce dei politici), l'Ulivo il 30,3 per cento e la Casa delle Libertà il 9,8%. Le presenze istituzionali hanno avuto il 13,5% e Rifondazione comunista il 2,7%. Individualmente, nello stesso periodo e nei tg del «prime time» della Rai, Silvio Berlusconi è andato in voce per 139 minuti; Francesco Rutelli per 89'; Carlo Azeglio Ciampi per 86'; Piero Fassino per 44'; Pierferdinando Casini per 35'; Claudio Scajola per 33'; Renato Ruggiero per 32' e Gianfranco Fini per 31 minuti. Stesso trend nei programmi di informazione delle tre reti televisive: il governo ha avuto un tempo-presenza pari al 37,2%; l'Ulivo il 36, 3%; la CdL il 16, 1%; i soggetti istituzionali l'1%; il partito di Rifondazione comunista il 4,1%.

Berlusconi: l'unico conflitto d'interessi ce l'ha la sinistra

«Sono allergici alla verità. Le nomine? Presto e la Rai sarà obiettiva»
Polo lontano dalla soluzione del rebus, gelo sul presidente di garanzia

Ugo Magri
ROMA

Chi ha trascorso l'intera giornata di ieri accanto a Silvio Berlusconi, è pronto a giurare che il premier ha messo una sola volta la testa sul caso Rai. E' successo quando il corrispondente della Bbc, durante la conferenza stampa a Villa Madama con il primo ministro britannico Blair, gli ha sparato una domanda imprevista sul conflitto d'interessi. Visto che lei è proprietario di Mediaset, ha chiesto il giornalista inglese, ostacolerà l'arrivo di tv straniere in Italia? Berlusconi ha assunto l'aria di chi si sarebbe atteso altri quesiti. «In Italia esiste già una completa libertà di accesso e di presenza nel settore dei media», è stata la sua risposta in crescendo, «tant'è vero che operano i francesi di Canal Plus, e poi anche il gruppo Hachette che ha acquistato la Rusconi». Il giornalista si informi meglio, ha soggiunto spazientito. A quel punto non s'è trattenuto più, ed è partito all'attacco: «L'unico conflitto di interessi è quello della sinistra, con la verità».

«Non cadete anche voi nella trappola della disinformazione», ha esortato i giornalisti stranieri. «Come mai gli italiani possono essere un popolo così poco colto, poco intelligente e poco informato da dare al primo ministro il 62,2 per cento della fiducia e alla sinistra il 28? Credete davvero che siano non in grado di intendere e di capire? Attenti a non incorrere in errori marchiani». Berlusconi ha fatto un esempio. «Tutti coloro che guardano le tivù italiane e ne parlano senza conoscerle, magari sulla base di quello che dice una certa sinistra e una certa stampa, non sanno che in Italia c'è una posizione di prevalenza della sinistra, nei giornali e nelle tivù». Ancora oggi, ha picchiato duro, «la Rai è in mano al centrosinistra che l'ha usata pesantemente come una clava contro il centrodestra e il suo candidato premier». Cosa che non accadrà mai più grazie al cambio di gestione che si annuncia prossimo. Con la maggioranza di centrodestra», ha promesso rivolto a Blair (che lo guardava col suo sorriso imperscrutabile), «la Rai sarà aperta, equilibrata e di garanzia».

Finita la conferenza stampa, e congedato l'ospite, il premier s'è trasferito alla Farnesina per sbrigare le molte pratiche da ministro degli esteri. A tal fine s'è auto-recluso in una serie di riunioni coi diplomatici, da cui è emerso soltanto verso l'ora di cena. Il portavoce, Paolo Bonaiuti, esclude che l'esame dei dossier internazionali sia stato interrotto da telefonate con Gianfranco Fini, e tantomeno con Pier Ferdinando Casini. Del quale un ministro racconta che Berlusconi avrebbe detto in privato: «Gliela farò pagare».

Berlusconi ha gettato, pare, un occhio distratto perfino sui dispacci di agenzia che annunciavano l'ultima mossa di Francesco Rutelli sulla Rai (senza un presidente di garanzia, niente Ulivo in Consiglio di amministrazione). Ricomincerà a occuparsene da lunedì, sacrificando una puntata a Bruxelles che ieri sera ha fatto cancellare dalla sua agenda. Spera di chiudere la partita tra martedì sera e mercoledì, a patto ovviamente di trovare un accordo dentro la maggioranza. Ieri, di quest'accordo, non si scorgeva traccia.

Intorno al Cavaliere si combattono tre scuole di pensiero che il sommo capo ascolta senza, finora, privilegiarne alcuna. La prima (attribuita ai «falchi») sostiene che a questo punto il dado è tratto, la maggioranza deve far quadrato intorno a Carlo Rossella per la presidenza Rai, una rinuncia sarebbe letta come una sconfitta del premier. Casini non ci sta e vuol trascinarla per le lunghe? Basta tenere i nervi saldi, verrà a Canossa. La seconda scuola di pensiero (le «colombe») dà Rossella per perso, dunque tanto vale cambiar cavallo, puntando ad esempio su Clemente Mimun, direttore del Tg2, qualora accetti gli inviti del Cavaliere, e non solo. Rossella, in questo caso potrebbe dirigere il Tg1, e per lui si tratterebbe di un ritorno a casa.

La terza teoria proposta dai consiglieri più stretti (in questo caso i «realisti») suggerisce a Berlusconi di lasciar perdere la presidenza Rai. Se An spinge per Baldassarre, perché non accontentarla? In fondo, l'ex presidente della Consulta piace a tutti, Vaticano e vertici istituzionali compresi. Meglio avere un direttore generale di sicura fiducia (Cappon e Leone sono nomi entrambi graditi a Palazzo Chigi). La condizione *sine qua non* per accettare Baldassarre, tuttavia, è che il partito di Fini si senta appagato e non chieda altri posti nel Cda Rai. Altrimenti, riconoscono i realisti, non se ne parla nemmeno.

L'unica ipotesi su cui nessuno è disposto a scommettere un cent, tra gli intimi del premier, è il «presidente di garanzia» chiesto dall'Ulivo. Dicono che Casini, dalla Grecia dove si trovava ieri, abbia appreso con interesse l'iniziativa di Rutelli, se spianerà la strada e ulteriori mediazioni. Viceversa An è stata tranchant. «Sì, avranno un presidente di garanzia come Zaccaria...», ha ironizzato Landolfi per conto di Fini. Almeno su questo, le distanze con Berlusconi si sono scorciate.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

LETTERA

Caldarola e Giulietti «Fassino non insinui»

CARO Direttore,
in una lettera alla *Stampa* di ieri Piero Fassino ci spiega una cosa che sapevamo, Carmine Donzelli è un intellettuale di prestigio e un buon editore, e una irrilevante, il Donzelli medesimo non è stato suo compagno di scuola. Noi avevamo posto, e crediamo di essere in buona compagnia, un'altra questione. La nomina del Cda della Rai deve essere l'occasione per una grande battaglia di libertà. E' per questa ragione che abbiamo suggerito che per la presidenza venga indicata una figura di indubbia garanzia e che l'Ulivo e i Ds propongano per il Cda una rosa di nomi di indiscutibile valore e competenza. Non a caso fra gli altri nomi abbiamo fatto quelli di Miriam Mafai, di Angelo Guglielmi e di Enzo Biagi. Se la partita non si gioca a questo livello è bene scegliere una strada di contrapposizione totale alla Casa delle Libertà così da far venire in chiaro la minaccia che incombe sulla libertà di informazione. I due firmatari della lettera hanno votato per mozioni contrapposte al congresso dei Ds ma ritengono fondamentale una battaglia aperta per garantire al paese una Rai autonoma, autorevole, luogo del pluralismo.

Fassino conclude la sua lettera con una frase inquietante, in contraddizione con la sua formazione culturale riformista. Si chiede il segretario dei Ds perché mai Caldarola e Giulietti assumano la posizione con cui lui polemizza. Che vuol dire? Che cosa si vuole insinuare? Abbiamo preso quella posizione perché non siamo d'accordo con Fassino sull'impostazione della battaglia Rai. Tutto qui. Ne di più ne di meno. Abbiamo torto? Lo si dica senza insinuare nulla.

Cordiali saluti

Giuseppe Caldarola
Giuseppe Giulietti

pastorino
concessionaria
SEDI: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.99.322 - 011.32.40.444
C.so Allamano, 48 - Grugliasco (To) - Tel. 011.78.03.450 -011.78.08.750
GRANDE PROMOZIONE Golf IN PRONTA CONSEGNA
Finanziamento fino a 10.500 €** in 30 mesi Tasso 0
Incendio e furto per 1 anno compreso nel prezzo
4 ANNI Garanzia
pastorino
* Per versioni eleganza a GTI, carrozzeria e turbo diesel
** Esempio su € 10.500 Rata € 350,00 per 30 mesi - spese apertura pratica € 139,44 - TAN 0 - TAEG 0,51%. Salvo approvazione della finanziaria
Promozione non cumulabile con altre in corso

LA TV DI STATO | IN CIFRE

«Presidente di garanzia o non entriamo nel Cda»

Rai, Rutelli e Fassino aprono il pressing dell'Ulivo sulla maggioranza

Maria Teresa Meli
ROMA

Non potevano restare oltre fermi, ad assistere da spettatori alla partita sul consiglio d'amministrazione della tv di Stato che si stava giocando nella maggioranza, mentre mezzo centrosinistra protestava e il "partito Rai" si rivoltava contro di loro. Così, ieri, Francesco Rutelli e Piero Fassino hanno rotto gli indugi. In una conferenza stampa, al termine del vertice dell'Ulivo, il leader della coalizione ha annunciato: «Esigiamo un presidente di garanzia,, oltre che un direttore generale super partes. Sennò siamo prontissimi a stare fuori». E, onde evitare equivoci, Rutelli ha aggiunto: «La nostra è una posizione netta e senza subordinate. Non ci interessano i posti, ma difendere la democrazia italiana».

«I presidenti delle Camere - ha sottolineato ancora il leader dell'Ulivo - ci devono dire se la Rai rappresenterà tutti o solo i ben noti che vogliono accaparrarsi il potere». Il tono era perentorio, le parole anche. Eppure a tanta risoluzione non si è giunti facilmente. Ancora due giorni fa, Rutelli ragionava così: «Siccome c'è un problema di conflitto d'interessi, la maggioranza, in Rai, deve comportarsi con noi nello stesso modo in cui si è comportato l'Ulivo con loro quando erano all'opposizione: garantendo degli spazi». E, stando a un'indiscrezione che circolava in Transatlantico, l'altro ieri Fassino avrebbe avuto un colloquio telefonico con Pier Ferdinando Casini proprio sulle candidature del centrosinistra.

Ma la verità è che sia Rutelli che Fassino, con il passare delle ore, giovedì si erano accorti che la situazione non era più gestibile. Mezzo Ulivo protestava. La minoranza ds era su tutte le furie: «La nomina di Carlo Rossella - sbottava Fabio Mussi - è il segno del regime: se le cose stanno così non c'è materia di collaborazione con chicchessia». I telegiornalisti Rai li avevano presi a bersaglio delle loro invettive. Tant'è che l'idea di minacciare l'Aventino dal cda Rai si era affacciata già l'altro ieri, dopo una serie di colloqui tra il segretario della Quercia e il leader del centrosinistra. Il giorno dopo, i due, nel vertice della coalizione hanno deciso di mollare gli ormeggi. Del resto, il clima che si era venuto a creare in quell'incontro non consentiva soluzioni diverse. I partiti minori minacciavano di disconoscere i consiglieri indicati da Fassino e Rutelli. «Nono ci sono quote - era il ragionamento del verde Alfonso Pecoraro Scanio - e quando vengono fatti, i nomi devono essere concordati per essere rappresentativi dell'intera coalizione».

> I partiti minori minacciavano di disconoscere i consiglieri indicati da Ds e Margherita
>
> Mastella controcorrente «Badate, se ci danno un garante avremo un solo posto. Meglio l'antica lottizzazione»

Clemente Mastella aggiungeva: «Non pretendo di poter indicare io un nome per il cda, ma voglio almeno poter dire dei "no" su dei nami che dovrebbero garantire anche me». Verdi e Udeur protestavano per la mancata collegialità delle decisioni. Il segretario sdi Enrico Boselli, invece, affrontava il tema da un altro punto di vista: «Il conflitto d'interessi - spiegava - non è stato risolto, quindi la prima condizione deve essere un presidente di garanzia. Tutto il resto, i posti in cda, non ci può interessare. Se non seguiamo questa strada, il 2 marzo, alla manifestazione dell'Ulivo, altro che Moretti, ci verranno a prendere con i forconi, anzi vi verranno a prendere, perché io mi sfilo, voglio che sia chiara la mia posizione: presidente di garanzia o niente». Perciò Rutelli tagliava la testa al toro con queste parole: «La situazione ci impone di difendere il pluralismo dell'informazione. Rossella non sarebbe affatto un presidente di garanzia, ma di parte. Siamo tutti d'accordo che senza un presidente di garanzia si sta fuori?». La decisione era presa. Solo Mastalla aveva qualcosa da ridire, o meglio, solo Mastella esprimeva apertamente quello che era il retropensiero di molti, nella riunione: «Badate - avvertiva il leader dell'Udeur - che con un presidente di garanzia, a noi daranno un solo posto in cda». Il ragionamento di Mastella è semplice, come spiegava lui stesso, più tardi, dopo la riunione: «Dobbiamo stare attenti a non farci fregare: se diciamo: "niente lottizzazioni", poi si rischia che lottizzano solo loro e noi restiamo con un palmo di naso. Si facesse come ai tempi di pci, dc e psi».

Già, Mastella è un tipo che dice "pane al pane e vino al vino". E così facendo rischia di dire la verità. E infatti tra tante polemiche (Paolo Gentiloni che attaccava il Berlusconi che si lamentava per come è stato trattato dalla tv pubblica: «Chiagne e fotte»), denunce ed esposti (quello del centrosinistra contro le reti Mediaset per la «violazioni del pluralismo politico»), nel vertice - e anche dopo - si continuava a ragionare sui nomi dei possibili consiglieri (quelli di Luigi Zanda e Pierluigi Celli, per esempio) e anche su quello del presidente di garanzia: all'Ulivo andrebbe bene l'ex direttore di canale cinque, Giorgio Gori.

L'EX LEADER DEL CCD PUO' SOLTANTO DIRE NO. BERLUSCONI SUL VICEPREMIER: «A VOLTE ESAGERA, MA POI CI RITROVIAMO»

La lunga marcia di Fini per ricucire col Cavaliere

Già un ricordo l'intesa con Casini: il leader di An vuole di più per il partito Per il presidente un ex dc nel Consiglio «sarebbe la mia assicurazione»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

L'I', nelle stanze di Palazzo Madama, tutto sembra essere rimasto a 48 ore fa, alla sera in cui per una trentina di minuti il nuovo vertice Rai, l'organigramma della discordia, era praticamente fatto. Il presidente, Marcello Pera, si sente ancora «scioccato» per quella rottura improvvisa e pensa ancora che quei nomi fossero all'altezza. A cominciare da quello del candidato alla presidenza, Carlo Rossella. In più è convinto ancora che se quelle nomine fossero state varate, avrebbero evitato la brutta figura di lasciare da oggi, con le dimissioni dell'attuale Cda, la Rai «senza testa». Il presidente Pera, non senza una punta di ironia, commenta anche le parole del dirimpettaio della Camera, Pierferdinando Casini, che lamenta un'assenza di calore nel loro rapporto: «Basterebbe che lui avesse verso di me lo stesso calore che gli dimostro io».

Quando si dice che le rotture in politica si tirano appresso anche fratture personali. Ma intanto a due giorni dal «botto» le posizioni rimangono le stesse. Pera rimane fermo su Rossella, come il Cavaliere che non vuole cambiare cavallo perché «perderebbe la faccia» (parole sue). Gianfranco Fini studia un possibile percorso per ricucire. Casini sogna una soluzione che gli salvi la faccia, confidando magari nell'opposizione che, con una settimana di ritardo, cavalca l'idea del presidente di garanzia - magari tirando fuori dal cilindro il nome di un ex-dipendente di Berlusconi come Giorgio Gori più affine alla sinistra - e del direttore generale superpartes, minacciando di fronte alla nomina di Rossella addirittura l'Aventino.

Insomma, siamo allo stallo. Ma in fondo se si analizza la rottura si può immaginare anche quella che potrebbe essere la possibile soluzione. Si arguisce, infatti, che l'alleanza tra Fini e Casini, quella che ha bloccato le nomine due giorni fa, sta insieme solo per dire «no». Eh sì, perché quando si passa dalla fase «destruens» alla fase «construens» i due si ritrovano esattamente agli antipodi. Del resto sono diversi anche i punti di partenza: il presidente della Camera ha giocato contro l'ipotesi Rossella lo schema del presidente «superpartes»; Fini, al contrario, ha buttato giù l'accordo perché non considerava «uno dei suoi» il candidato alla direzione generale Agostino Saccà. Insomma, per lui l'intesa era la rappresentazione di una «lottizzazione» imperfetta. Tantopiù che il presidente di An pretendeva - e pretende - una lottizzazione ancora più capillare, cioè un'intesa preventiva sull'assegnazione ad An che della direzione della Rete Due, del Tg2 e magari di un Gr.

Messa così si capisce perché Casini prende tempo, perché è preoccupato dall'idea che Berlusconi e Fini trovino un'intesa, perché è atterrito da una frase del Cavaliere dell'altra sera, passata la tempesta: «Gianfranco esagera, spesso sbaglia, a volte non ci comprendiamo o addirittura litighiamo, ma alla fine ci ritroviamo. Lui alla fine non può staccarsi da me, mentre Casini può coltivare un disegno contro di me». Insomma, il presidente della Camera in questo momento può solo giocare al rinvio, tentando di far fuori tutti i nomi che vengono da via del Plebiscito. Il presidente di An, invece, sta tentando di individuare un'intesa che gli permetta di strappare qualcosa di grosso: cioè, il controllo completo di una rete che gli permetta di rilanciare sul piano culturale (ed elettorale) il suo partito; oppure, un accordo più ampio sulle nomine che gli consenta di conquistare in qualche altro ente (la presidenza dell'Enel, ad esempio), ciò che non può avere in Rai.

Non per nulla ieri, per 24 ore, gli uomini di Fini hanno lavorato - curandosi di farne parlare in giro - sull'identikit di un direttore generale che fosse di loro gradimento: sono partiti da un candidato organico, si può dire doc, come Guido Paglia (un nome che ieri è riecheggiato in tutti i palazzi romani), ma hanno immaginato anche altri personaggi come Massimo Pini (uomo di Bettino Craxi in Rai dal '94 in forza ad Alleanza nazionale), Mauro Miccio, che rappresentò la destra ai tempi della Moratti, e, addirittura, di un «tecnico» nomade nel mondo della politica come Mauro Masi, passato da Dini a Berlusconi e, ora, si dice, con buone relazioni con il presidente di An.

L'alternativa potrebbe essere quella di un presidente vicino a Fini, come Antonio Baldassare, (ma An finora non ha mai voluto prenderlo in quota) e una direzione generale affidata ad un esponente di Forza Italia.

Il presidente della Camera Pierferdinando Casini con il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

Quindi, il presidente di An è interessato a recuperare - guadagnandoci - il rapporto con il Cavaliere. Casini, invece, in questo momento può solo difendere quell'"enclave" che si è costruito, piano piano, sul confine che separa la maggioranza e la minoranza. L'obiettivo massimo, per lui, è quello avere un presidente superpartes, magari accompagnato da tre consiglieri della maggioranza e uno dell'opposizione. L'obiettivo minimo, la formula classica di una cda formato da tre esponenti rappresentanti della maggioranza e due dell'opposizione. In tutti e due i casi se nel cda ci fosse un rappresentante degli ex-Dc a lui fedele, il presidente della Camera condizionerebbe il vertice dell'azienda, dialogando con l'opposizione. E', e non lo nasconde ai suoi interlocutori, la «mia assicurazione sulla vita». Per lui l'ipotesi peggiore, invece, sarebbe proprio quella di un cda che escludesse la presenza di un consigliere ex-Dc perché alla direzione viene chiamato il cattolico, Giancarlo Leone. Oppure l'idea di un vertice Rai che, approfittando dell'Aventino della sinistra, mettesse insieme quattro consiglieri della maggioranza e un consigliere di Rifondazione come Sandro Curzi. Epiloghi tragici che Casini, forte del suo potere di nomina del cda, pensa di poter evitare.

Fedele Confalonieri, presidente del gruppo Mediaset

Confalonieri: la Rai? Ha una cultura pluralista

«Il terzo polo è solo una scelta politica, le aziende che funzionano non vanno toccate»

Florence Amalou

La nomina del nuovo consiglio d'amministrazione Rai è oggetto di una battaglia feroce tra An e Silvio Berlusconi. Dottor Confalonieri, in che modo la maggioranza governerà la televisione pubblica italiana?

«Alla testa della Rai bisogna pur mettere qualcuno. Fino agli Anni 90, era la Dc a piazzare i suoi uomini. Tutti i colori politici ottenevano un posto o una poltrona in consiglio d'amministrazione. Era la famosa *lottizzazione*. Ora la situazione è diversa, al governo e nelle due assemblee, Camera e Senato, c'è una maggioranza di centrodestra. Non metterà sottosopra posti, mentalità, cultura, programmi. Anche se in campagna elettorale alcuni hanno giocato pesantemente contro Silvio Berlusconi. La Rai è la prima impresa televisiva d'Europa dotata di un'autentica cultura pluralista. Il pluralismo della Rai resterà».

Come potrebbe risolversi il conflitto d'interesse? Lei è il presidente di Mediaset, che cosa pensa della creazione di un terzo operatore, nato dalla privatizzazione di una rete pubblica Rai e dalla vendita di una delle vostre reti?

«Non c'è motivo di agitarsi, meglio guardare ai fatti. Con le stesse televisioni, nel 1994 Berlusconi ha vinto, nel 1996 ha perso e nel 2001 ha di nuovo vinto: questo significa che avere delle televisioni non basta per vincere. L'idea di terzo polo è una mossa politica. Perché prendere due imprese che funzionano bene e togliere loro valore? Perché criticarci per la nostra posizione falsamente dominante? Guardate nel vostro Paese. Avete due reti pubbliche e una privata, Tf1, che da sola realizza una audience uguale a quella delle nostre tre reti messe insieme. Non è uno scandalo italiano, ovunque due operatori si dividono più o meno il 90 per cento dell'audience. Per risolvere il conflitto d'interesse, basta mettere una commissione di sorveglianza, creare una sorta di consiglio superiore dell'audiovisivo, che controlli Silvio Berlusconi. Potete anche venire a controllare le sue televisioni. La porta è aperta».

Cercherete di rilanciarvi in Francia, dopo le disavventure della 5, e comprerete le quote di Kirch nella rete spagnola TeleCinco, di cui possedete già il 40 per cento?

«La legge ci proibisce di acquistare più del 49 per cento di TeleCinco. Se ne sta discutendo, alla fine noi prenderemo quello che possiamo e il gruppo stampa Correo si prenderà il resto. In Francia ci hanno messo alla porta, magari un giorno torneremo, ma ci presenteremo l'occasione e ci tratteranno diversamente. Paradossalmente, Berlusconi è diventato un freno allo sviluppo di Mediaset. Perché tutto diventa politico...».

Questa settimana lei ha detto che le piacerebbe fare il presidente Rai... Scherzava?

«Era una battuta, ovviamente. Era solo un modo per dire che mi piacerebbe che la Rai assolvesse finalmente alla sua missione di servizio pubblico, che proponesse trasmissioni culturali di qualità. La Rai si è lanciata contro di noi in una corsa all'audience. Peccato. In Italia, non si conosce più Shakespeare... Si dovrebbe cercare di diffondere il grande cinema, anche se fa solo il 12 o il 13 per cento di audience...».

Perché non lo fate sulle reti Mediaset?

«Perché tocca prima al servizio pubblico. Se una sera la Rai programmasse un film di Bergman o di Rossellini, l'indomani io proporrei una programmazione di grande qualità su una delle mie tre reti».

Come risponde a chi denuncia la vostra televisione dicendo che è volgare?

«E' puro snobismo. Quella gente si vanta di non guardare, addirittura di non avere la televisione. A ogni proposta, dicono che era meglio quello che c'era prima. La stampa di Gutenberg era altrettanto volgare agli occhi degli amanti di incunaboli. La televisione è un prodotto di massa. La televisione italiana non è peggiore delle altre».

Copyright Le Monde

I DOCUMENTI | A DISPOSIZIONE DA GENNAIO 2003

Olocausto, il Vaticano apre gli archivi segreti

Atto distensivo dopo le polemiche per il fallimento della commissione mista ebraico-cattolica incaricata di studiare l'atteggiamento della Santa Sede nei confronti del nazismo. Disponibili solo i documenti fino al '39

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano apre gli archivi segreti, in anticipo, per il pontificato di Pio XI, e per quel che riguarda i rapporti fra Santa Sede e Germania. E' una decisione legata anche al fallimento della commissione mista ebraico-cattolica incaricata di studiare il ruolo della Santa Sede durante la Seconda guerra mondiale. Una decisione straordinaria di Giovanni Paolo II: «A nessuno sfugge, naturalmente, - recita il comunicato ufficiale - la natura eccezionale del gesto del Santo Padre che ammette una deroga ai suesposti criteri al fine di contribuire a che si ponga termine ad ingiuste ed ingrate speculazioni». Le «ingiuste ed ingrate speculazioni» riguardano Pio XI, ma anche e soprattutto il nunzio a Berlino fino all'avvento di Hitler, e successivamente braccio destro del Pontefice per la politica estera, cioè Eugenio Pacelli, il futuro Pio XII. Papa Wojtyla desidera che il suo predecessore venga elevato agli onori degli altari; e vuole che venga fatta piena luce sulla realtà storica del suo pontificato.

Nel 1984 gli Archivi si aprirono fino al 1922, cioè al termine del pontificato di Benedetto XV. E incominciò il lavoro di riordino dei documenti relativi a Pio XI. I criteri in base a cui funziona l'Archivio Segreto sono noti: «L'apertura per periodi di tempo corrispondenti ad uno o più Pontificati; il rispetto di un congruo lasso di tempo, ai fini di proteggere la giusta discrezione quanto a persone ed istituzioni; il compimento del totale riordino dei documenti d'archivio allo scopo di rendere funzionale la ricerca e sicuro il trattamento della documentazione».

Ci vorranno almeno ancora tre anni, per completare questo lavoro; e non è possibile accelerarlo, «con una qualunque integrazione dell'équipe preposta ai lavori»; ci vogliono archivisti esperti, e «idonei a trattare, non di rado, carte riguardanti il foro interno», cioè ecclesiastici. Ma dall'inizio del 2003 il Papa ha deciso che siano disponibili ai ricercatori «i documenti contenuti negli archivi della Sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato e nell'Archivio Segreto Vaticano, concernenti la Germania e relativi al periodo 1922-1939».

Quando fra tre anni tutto il materiale relativo al 1922-1939 sarà disponibile, «è intenzione del Santo Padre, rendere accessibili, con precedenza, le fonti documentarie vaticano-tedesche per il Pontificato di Pio XII (1939-1958). Questa ulteriore apertura degli Archivi Vaticani sta molto a cuore al Santo Padre per evidenti motivi, tenuto conto che durante il Pontificato di Pio XII ebbe luogo il secondo conflitto mondiale e con esso anche la deportazione degli Ebrei e la tragedia della Shoah». C'è da tener presente però che una larga parte di documenti sono già stati resi noti (1939-1945) nei dodici volumi preparati dagli storici per volontà di Paolo VI, dal titolo «La Santa Sede e la guerra mondiale», quando nel 1963 un lavoro teatrale tedesco, «Il Vicario», innescò la polemica, sul «silenzio» di Pio XII riguardo alle persecuzioni razziali naziste. Fino a quel momento - è necessario sottolinearlo - le maggiori autorità ebraiche mondiali avevano avuto parole di elogio e di gratitudine per il comportamento del Pontefice. Non a caso è stata decisa frattanto la pubblicazione dei dati relativi ai prigionieri dell'ultima guerra (1939-1945) che si hanno nell'omonimo fondo dell'Archivio Segreto Vaticano. Poiché si tratta qui di un insieme documentario omogeneo e completo, già ordinato, si vuole, con la sua ragionata pubblicazione - che sarà compiuta nel corso degli anni, in diversi volumi - portare subito a conoscenza degli Storici la grande opera di carità e di assistenza compiuta da Pio XII nei riguardi dei numerosi prigionieri e altre vittime della guerra, di qualsiasi nazione, religione e razza». Gli esperti della Santa Sede riconoscono che un'apertura parziale può creare problemi, ai ricercatori; ma pensano che la decisione straordinaria di Papa Wojtyla «possa costituire come una premessa solida a futuri studi e indagini». Amos Luzzatto, presidente delle Comunità Ebraiche Italiane ha espresso soddisfazione: «Sono contento, il primo passo è positivo. Mi pare evidente che per motivi tecnici non si siano potuti rendere fruibili subito tutti i fondi conservati: il periodo temporale è assai lungo e i documenti sono tantissimi, ancora da catalogare».

Pio XI con il cardinale Eugenio Pacelli

LO STORICO DELLA CHIESA: «E' UN GESTO INSUFFICIENTE A FAR TORNARE AL LAVORO GLI STUDIOSI EBRAICI»

«Sulla Shoah non faranno luce»

Alberigo: le carte decisive sono quelle relative al '39-'45

intervista
Mario Baudino

PER uno che fa il mio mestiere l'annuncio dell'apertura di un archivio è sempre una gioia. Quando poi di tratta di archivi così importanti, la gioia è anche maggiore. Però...» Il professor Giuseppe Alberigo, docente di Storia della Chiesa a Bologna, direttore dell'Istituto per le scienze religiose (fondato con Giuseppe Dossetti) e curatore della monumentale «Storia del Concilio Vaticano II» pubblicato in cinque volumi dal Mulino frena l'entusiasmo: «Il gennaio 2003 è vicino ma non è domani. L'interpretazione professionale del ritardo è che non abbiamo ancora finito di catalogare i materiali... Speriamo che non ci siano intenzioni più maliziose»

Professore, lei è scettico.

«Il problema non è questo. Nel comunicato del Vaticano si annuncia l'intenzione di chiarire il ruolo di Pio XII. Ma attenzione, fino al '38 non c'è Pio XII. C'è il nunzio apostolico e dal '30 il segretario di Stato Pacelli. La Shoah in senso proprio non comincia nel '39. L'apprezzabilissimo desiderio dell'attuale Pontefice di fare chiarezza resta per ora non esaudito».

Non si aspetta molto da queste carte?

«Dubito che possano spiegare l'atteggiamento della Chiesa verso la Shoah. Ci può essere invece tantissimo sull'atteggiamento del nunzio verso i nazisti. E' stato che in Germania avvenne, come in Italia, una sorta di abbandono del centro, e ci fu una progressiva simpatia nei confronti dei nazisti perché davano l'impressione di poter meglio opporsi ai comunisti. Da queste carte può darsi venga fuori un Pacelli migliore di come lo hanno finora interpretato gli storici; o anche peggiore».

Il vaticano ricorda che molti documenti sono stati distrutti dalla guerra.

«Quelli lasciati nella Nunziatura a Berlino. Ma gli atti più ufficiali, i rapporti, i dispacci inviati a Roma ci devono essere. E ci faranno capire molte cose. E' un dato acquisito, ad esempio, che la posizione di Pio XI nei confronti del nazismo divenne progressivamente diversa da quella del suo segretario. Da una parte Pacelli aveva un atteggiamento possibilista, dall'altra Pio XI diffidava sempre più di Hitler e del suo regime».

Fino a decidere un'enciclica sull'antisemitismo, che non vedrà luce perché Pio XI morirà prima.

«Questi documenti potrebbero fornirci risposte anche su questo. E chiarire la divaricazione. O magari ridurla, chissà».

Quale andrebbe a esaminare per primo?

«Innanzi tutto i rapporti da Berlino e le istruzioni che Roma dava al nunzio. Non dimentichiamo che nel '30 Pacelli diventa segretario di Stato. Perciò saranno molto importanti le istruzioni che inviava al nuovo nunzio in Germania, mons. Orsenigo. In generale questi documenti potrebbero dirci molto anche su una questione dibattuta senza fine, e cioè quanto al Vaticano si sapesse - al di là degli atti ufficiali e delle leggi razziali - sulle persecuzioni contro gli ebrei. Questo è il grande problema, che riguarda sia Roma sia i tedeschi. Nel '38 non c'è ancora la "soluzione finale", ma la persecuzione sì».

Senza gli archivi sul pontificato di Pio XII questa documentazione resta monca?

«Purtroppo sui documenti dal '39 al '58 il Vaticano non ci promette nulla di preciso. Dice solo che verranno ordinati. Ma le risposte sulla Shoah stanno lì, negli anni dal '39 al '45».

Questa parziale apertura d'archivi potrà ricucire la commissione di storici cattolici ed ebrei su Santa Sede e Olocausto? Gli ebrei se ne sono andati perché senza i documenti dal '39 in poi il lavoro, dicono, è inutile.

«No, proprio alla luce di queste decisioni temo che ricostituire la commissione sia un sogno».

«Gli atti ufficiali sono però importanti per chiarire i rapporti fra papa Pacelli e Hitler»

Il professor Giuseppe Alberigo

LA SCHEDA

Dalla Marcia su Roma alla guerra i 17 anni dei regimi totalitari

1922: La «marcia su Roma», il 28 ottobre, segna l'avvento di Mussolini al potere.

In Germania il 9 novembre Adolf Hitler si affaccia sulla scena politica.

1923: Hitler tenta un colpo di Stato. E' il «putsch» di Monaco, che fallisce miseramente

1924: Il 10 giugno i fascisti assassinano il deputato socialista Giacomo Matteotti

1926: Guglielmo Marconi stabilisce il primo ponte radiofonico tra Londra Sidney.

1929: Crolla Wall Street. L'America entra nella grande crisi finanziaria che influenza ben presto anche l'Europa.

Viene firmato da Mussolini e dal cardinale Gasparri, segretario di Stato vaticano, il concordato tra Stato e Chiesa.

1930: Il cardinal Pacelli lascia Berlino e diventa segretario di Stato in Vaticano.

1932: Pio XI conferisce a Mussolini l'Ordine dello Speron d'Oro, e lo Stato Fascista e i Savoia concedono al segretario di Stato Vaticano, cardinale e futuro papa Pacelli, il Collare dell'Annunziata.

1933: Il 30 Gennaio Hitler prende il potere in Germania.

1935: L'Italia muove guerra all'Etiopia e la conquista.

1936: Guerra di Spagna. Francisco Franco insorge contro il governo repubblicano. Con l'aiuto di tedeschi e italiani conquista l'intero paese entro il '39.

1938: Hitler si annette l'Austria e i Sudeti

1939: Patto Ribbentrop Molotov: Germania nazista e Russia comunista si accordano per spartirsi la Polonia, che dopo pochi giorni Hitler invade. Comincia la Seconda guerra mondiale.

DOPO 19 ANNI LO STORICO DIRETTORE RESTERA' COME EDITORIALISTA

Finisce l'era Cannavò, Calabrese alla Gazzetta

MILANO

Pietro Calabrese è il nuovo direttore della «Gazzetta dello Sport». La decisione verrà formalizzata dal consiglio di amministrazione di Rcs Editori martedì prossimo.

Calabrese subentra a Candido Cannavò che ha diretto la «rosea» per 19 anni, succedendo al mitico Gino Palumbo. E anche la data del passaggio di consegne - l'11 marzo - dovrebbe avere qualcosa di simbolico: proprio l'11 marzo di diciannove anni fa cominciava l'avventura di Cannavò, diventato negli anni un'autentica istituzione per il giornale. Naturale, quindi, che il rapporto con la «Gazzetta» continui: Cannavò rimarrà non solo come editorialista ma con un ampio rapporto di consulenza, esteso anche al settore multimediale.

Il nuovo direttore è romano, classe 1944. È sposato con Barbara Pesce e ha una figlia, anche lei giornalista. La sua carriera, tra agenzie, quotidiani, settimanali, mensili e Internet, ha spaziato praticamente in ogni settore. Calabrese comincia giovanissimo all'Ansa. Nel 1977 passa al «Messaggero», dove è prima redattore agli Esteri, poi corrispondente da Bruxelles. Nell'87 diventa capo delle pagine culturali, incarico che terrà fino al giorno del trasferimento in via Po, sede dell'Unità. Nel 1993 torna nel quotidiano di via del Tritone, con la qualifica di caporedattore centrale che presto - per volontà di Giulio Anselmi - diventa vicedirezione. Dopo una parentesi nell'organizzazione del Comitato Olimpico di Roma, nel 1996 Francesco Caltagirone lo richiama al «Messaggero», stavolta per dirigerlo. Durante la sua direzione il quotidiano vive una delle stagioni più felici: Calabrese impone la sua formula di successo, un mix di spregiudicatezza e taglio popolare. I lettori gradiscono.

Le ultime avventure lo hanno visto traslocare prima in Rai, dov'è direttore della seconda divisione, poi in Rcs, dove per un anno è responsabile della multimedialità. «Un'esperienza che ho fatto - disse una volta - perché mi interessava conoscere anche quel mondo». Poi però la passione per la carta è stata più forte: e appena è stato possibile Calabrese ci è tornato. Il mensile «Capital», suo ultimo incarico, sotto la sua guida ha conosciuto un grande rilancio. Adesso la vecchia «rosea», dove lo aspettano, pare di capire, in un clima disteso: fonti interne alla Rcs precisano che l'indicazione di Calabrese è venuta anche dopo aver sentito la redazione del principale quotidiano sportivo italiano. [r. i.]

Pietro Calabrese

Romano, classe 1944 ha guidato con successo «Il Messaggero» la seconda divisione Rai e «Capital», mensile che ha rilanciato

CERIMONIA PRIVATISSIMA NELLA GRANDE MELA: ANCHE VITTORIO SGARBI ERA ALL'OSCURO

Elkann, nozze lampo a NY con Rosy Greco

Maria Corbi
ROMA

UNA vera mania dire «sì», il matrimonio è in grande spolvero: dopo Marco Tronchetti Provera, fresco sposo di Afef, capitola anche Alain Elkann, giornalista e scrittore da qualche mese consigliere del ministro della Cultura Giuliano Urbani e del sottosegretario Vittorio Sgarbi. Elkann si è innamorato di Rosy Greco, imprenditrice e molto conosciuta nei salotti bene della capitale, segni particolari: bellissima. Ormai la signora ha superato i quaranta ma ha mantenuto il fisico di quando da ragazza faceva voltare la città al suo passaggio. Tra color che si sono voltati c'è stato anche l'ex ministro socialista Claudio Martelli che con Rosy ha avuto una lunga storia d'amore ai tempi del Psi che contava. Ma Rosy Greco fino a questo colpo di testa, ufficializzato nella Town Hall di New York, non ha mai portato la fede. Per lei questo è il primo matrimonio a differenza dello sposo che è al suo quarto sì. Dalla prima unione con Margherita Agnelli sono nati tre figli: John Jacob, che tutti chiamano Yaki, Lapo e Ginevra.

Un amore nato alla vigilia di Natale quello tra Elkann e la Greco, nonostante i due si conoscessero da anni. Un altro incontro casuale dopo le feste ed è scattata con la scintilla la decisione di sposarsi. Volevano una cerimonia privata senza nessuno e ci sono riusciti. Elkann non si è confidato nemmeno con Vittorio Sgarbi che negli stessi giorni si trovava a New York con la fidanzata Sabrina Colle. Una volta informato non poteva crederci: «Incredibile, Alain l'ha rifatto per la quarta volta».

Accanto alla coppia nella «cappella» della Town Hall solo un amico di lei, Peter, e due figli di lui: Ginevra appena arrivata da Londra dove svolge uno stage alla Miramax e Lapo che vive nella Grande Mela e lavora nello studio di Henry Kissinger. Yaki Elkann ha tempestato il padre di telefonate ma è dovuto rimanere in Irlanda per motivi di lavoro. Nessun abito da sposa per Rosy Greco che si è presentata con una giacca di velluto marrone, pantaloni e gli stivali da cavallo a cui è affezionata. Solo un piccolo bouquet di fiori bianchi ricordava il suo ruolo. Una cerimonia breve, con volti sorridenti, poi tutti al ristorante «21», ritrovo abituale per Elkann, a mangiare hamburger, insalata di spinaci e patate soufflé.

Da parte del neo-sposo una vera dichiarazione d'amore: «Quello che mi ha colpito di lei è che non è solo una bella donna, ma intelligente. Intelligente anche nel suo modo di essere con me. Mi piace quello che dice, con lei mi diverto molto. È solare, piena di vita, sensibile. E credo che queste qualità, oltre all'amore siano garanzie fondamentali». E ancora: «Mi piace anche perché è una donna d'altri tempi, profonda. E trovo romantico che lei si sia sposata per la prima volta con me».

La nuova signora Elkann fino ad ora ha abitato in una magnifica villa sull'Appia Antica. La coppia rivela che si muoverà tra Roma, Torino e il mondo.

Alain Elkann e Rosy Greco in una foto d'archivio

A DIECI ANNI DA TANGENTOPOLI | LA DISPUTA FRA «DIETROLOGI» E «SPONTANEISTI»

IL COMPLOTTO

Mani Pulite e l'ombra del «suggeritore»

Continua il conflitto fra chi ritiene che tutto sia andato come doveva e chi pensa che l'inchiesta sia stata «teleguidata»

I sostenitori del partito «cospirativo» traggono proprio dalla mancanza di evidenze la convinzione della congiura ben riuscita

la storia

Filippo Cecarelli

FRA i vari conflitti che si sono intrecciati attorno all'anniversario di Mani Pulite - festa o lutto, garantisti contro giustizialisti, «toghe rosse» contro toghe e basta, vera o finta rivoluzione giudiziaria - ce n'è uno latente, o meglio strisciante, comunque in linea con la storia italiana e ancora di più con le sue suggestioni.

IL DILEMMA COSPIRATIVO

E' il conflitto tra chi ritiene che, a partire dal 17 febbraio del 1992, sia tutto andato semplicemente come doveva andare; e chi invece, in forme e misure diverse, si è via via convinto che l'inchiesta su Tangentopoli sia stata ispirata, assecondata, incoraggiata, quando non organizzata e teleguidata da agenti esterni al Palazzo di Giustizia, fino ad arrivare alle sue enormi - e mirate - conseguenze.

Una disputa che con qualche inevitabile forzatura vede contrapposti «complottisti» e «spontaneisti». Questi ultimi, va subito detto, hanno la verità in tasca. Nulla di certo, infatti, autorizza a credere che la regia di Mani Pulite provenga da fuori, da fuori Italia.

Ma questo non appare un problema; e non solo perché i più accesi fans del partito 'per così dire «cospirativo» traggono proprio dalla mancanza di prove uno stimolo supplementare nell'idea di una congiura ben riuscita. No, il punto è che i dubbi in questo senso - in un senso cioè che appare prossimo a una dinamica prestabilita o a una qualche forma di strategia - ecco, nelle ultime settimane questi dubbi sono stati espressi da personaggi di livello, con alte responsabilità alle spalle, per giunta presenti nei due o tre (forse) attuali schieramenti.

SOSPETTI ECCELLENTI

Primo personaggio, Cossiga: «Nessuno mi convincerà che tutto quel che è successo ha avuto origine da una modesta mazzetta di sette milioni passata all'amministratore del Pio Albergo Trivulzio in danno ai vecchietti ivi ricoverati» ha detto nella lunga intervista che introduce *«L'inverno della giustizia»* di Arturo Gismondi, in uscita per Bietti.

Fatta tale premessa, l'ex presidente della Repubblica disdegna il termine «complotto». Nessuna altra parola risulta in effetti più calda e più povera, così egli preferisce identificare Mani Pulite come «punto terminale di una serie di vicende e di spinte che hanno concorso a mettere in moto». Ma il punto non è tanto lessicale. Pur mantenendosi nel vago («taluni ambienti economici e finanziari»), e con l'artificio della fantapolitica («Se dovessi scrivere un romanzo di fantapolitica»), Cossiga finisce a parlare di America, di amministrazione Clinton, di dc e psi «abbandonati», di grandi nazioni che per essere tali, come disse Curchill a Montanelli, devono avere «capacità d'ingratitudine».

SERVIZI SEGRETI ANGLOAMERICANI

Secondo personaggio (oggi schierato con il centrosinistra), Ugo Intini. In un colloquio con Barbara Palombelli per il *Corriere della Sera*, il braccio destro di Craxi ha ricordato che Mani Pulite non fu, dopo la caduta del muro, un fenomeno solo italiano. Analoghi repulisti vennero compiuti in Giappone, in Messico, in India, nel quadro di «una guerra commerciale mondiale. Altro che toghe rosse - ha detto Intini - Sono convinto che abbiano avuto un ruolo anche i servizi segreti anglo-americani».

Due settimane prima, sempre sul *Corriere* , era stata la volta di Paolo Cirino Pomicino.

L'ex ministro andreottiano, oggi vicino a Berlusconi, è stato meno vago di Cossiga e meno *international* di Intini. Però il suo ricordo coincideva con quanto detto da De Mita nell'autunno del 1992.

IL RUOLO DI CUCCIA

Per non farla troppo lunga: prima ancora che fosse pizzicato Mario Chiesa, il banchiere Cuccia avrebbe espresso il desiderio di far fuori la dc; a questo scopo aveva prima favorito un accordo tra psi e pds, poi delegando il tutto a Segni con la collaborazione di La Malfa: «Fu lui il primo a parlare di Mani Pulite». Il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Ora: sia Cirino, che Intini, Cossiga e chiunque, in fondo, sia interessato alla storia recentissima d'Italia tende a valutarne lo svolgimento sulla base, appunto, dei risultati e quindi delle imprevedibili conseguenze politiche, delle trasformazioni avvenute grazie all'opera dei pm dal 1992 in poi. Sì sa: gloriosi partiti distrutti, potenti ministri finiti in galera, quasi un'intera classe di governo spazzata via.

COL SENNO DI POI

E' anche vero che tutto questo ha sempre avuto spiegazioni di tipo extra-giudiziario, che andavano cioè al di là delle inchieste tecnicamente infallibili di Di Pietro e del pool: la fine dell' Urss, il confine geopolitico spostato, poi la Lega, i referendum, il maggioritario, l'arroganza partitocratica, la spesa pubblica, la mafia e una classe politica in via di abdicazione. Però è anche vero che mentre il sistema cadeva a pezzi già allora esisteva un'area del sospetto che, sia pure esprimendosi per allusioni, mezze parole e correlazioni, faceva capire o forse si sforzava di far capire che nel crollo della Prima Repubblica c'era qualcosa in più.

L'INCUBO DEL «BRITANNIA»

C'era pure, ovviamente, una certa quota di paccottiglia cospirativa, un po' da bancarella mediatica, quindi iper-semplificata, deterministica e - caratteristica fondamentale per il riconoscimento - del tutto priva di risvolti ironici: la solita massoneria, la finanza cattivissima, gli amerikani, la Bundesbank, gli azionisti, il Mossad, la Patria terra di conquista dello straniero. Gli incubi insomma di quelle culture politiche che dieci anni orsono si potevano già considerare in via di esaurimento, o superstiti, forse addirittura residuali.

Così accadde che mentre i potenti cadevano giù come birilli, per contagiosissimo incanto gruppi di fascisti, di comunisti, di cattolici e anche di socialisti si ritrovassero tutti a credere fermamente e simultaneamente nel ruolo del «Britannia»: la barca (ora venduta) di Sua Maestà che nel giugno del 1992, al largo di Civitavecchia, avrebbe ospitato una riunione di investitori, i *British Invisibles*, che con i loro complici italiani avrebbero deciso le privatizzazioni. Ne *«I giorni dell'Iri»* (Mondadori, 2000) Massimo Pini calcolò una torta di 100 mila miliardi. E chissà che altro sarà stato deciso a bordo.

Rispetto a ipotesi del genere è buona norma essere scettici, giacché la storia va dispiegandosi sulle piazze, nei parlamenti e ora anche in tv piuttosto che nelle segrete stanze o sugli yacht dei presunti congiurati.

LA VENDETTA DI SIGONELLA

Eppure, nel discorso con cui nel febbraio del 1993 Bettino Craxi si dimise da segretario del psi, si legge un passaggio che a proposito di Mani Pulite dice: «Si è aperto un varco a una generale e traumatica destabilizzazione. Attraverso di essa si muovono insieme finalità politiche diverse che sono di carattere nazionale e probabilmente anche internazionale». Pochi giorni prima aveva parlato di «una mano invisibile».

E dov'era il braccio? In America. La risposta suona oltremodo generica. Per Craxi, in ogni caso, molto meno.

Anche Andreotti, che non si può esattamente considerare uno sprovveduto, tantomeno dal punto di vista del linguaggio, contribuì un paio d'anni dopo a dirottare l'attenzione al di là dell'Atlantico. Era un fatto di rogatorie, di pentiti che lo accusavano da leggiù, di programmi di protezione che conoscevano delle deroghe quando si trattava di dargli del mafioso. Trovò il modo di creare l'immagine di un «suggeritore»; quindi evocando «narcotrafficanti», poi «misteriosi» commensali nascosti nel groviglio delle concentrazioni di grandi capitali mondiali senza patria». Formula invero complessa, messaggio destinato a un pubblico eletto, anzi sceltissimo.

Insieme con Craxi, Andreotti aveva in effetti qualche conticino in sospeso dopo Sigonella. A distanza di dieci anni ritenerli entrambi vittime di Washington sarebbe senz'altro grossolano e superficiale; ma il fatto che due «ex presidenti del Consiglio la potessero vivere in questo modo, o non si preoccupassero che questo si potesse pensare di loro, rientra francamente nel novero delle faccende politiche come qualcosa di non proprio trascurabile.

LA COSTANTE DIETROLOGICA

O almeno: in un atteggiamento del genere sembra di riscontrare una costante. Ogni passaggio traumatico, ogni momento che testimonia la fine di un ciclo di potere si accompagna in Italia a una quantità di suggestioni, dietrologie, gialli, segreti e misteri: abbastanza per impiantarci sopra un compiuto sistema di sospetti, troppo poco per derivarne una verità. E' stato così con l'esecuzione di Mussolini, il caso Montesi, la P2 e l'uccisione di Moro. E' qualcosa che va al di là delle singole vicende e del loro effettivo svolgimento. Qualcosa che travalicando la misera dimensione complottarda inquadra questi momenti come riti di passaggio. Qualcosa che contribuisce a formare il senso comune. Per questo vale la pena di farci un pensierino. «Strani movimenti intorno alle diverse ondate giustizialiste in questo decennio italiano e europeo esistono e sono abbondanti» ha scritto sul *Foglio* Giuliano Ferrara, pur convinto con Stendhal, che *«la betise est de conclure»*, la stupidità sta nella deduzione. Ma intanto continuavano a uscire libri. Ne *«L' anno dei complotti»* (Baldini & Castoldi, 1995) gli autori Andriola e Arcidiacono ne segnalavano ben otto, «a volte sovrapposti l'uno all'altro». Non bastassero gli arresti, le confessioni e le mortificazioni di Mani Pulite, in quello stesso 1993 c'erano la mafia, la guerra in Somalia, la speculazione sulla lira, l'affare Broccoletti e Donatella Di Rosa. Riviste oggi sembrano stupidaggini, ma stava rovesciandosi un ordine mentale. E un potere sconfitto trovava la ragione della sua rovina nell'intervento di un potere ancora più grande.

COSSIGA

Il sospetto di un ruolo americano: «Nessuno mi convincerà che tutto ha origine in una mazzetta di 7 milioni all'amministratore del Pio Albergo Trivulzio»

CRAXI

Dimettendosi da segretario disse «Si è aperto un varco a una destabilizzazione Insieme, ci sono finalità nazionali e forse anche internazionali»

CIRINO POMICINO

L'ex ministro riecheggia la ricostruzione di De Mita: prima che fosse pizzicato Chiesa, sarebbe stato Cuccia a decidere di far fuori la Dc

NESSUNO SEMBRA RICORDARE LA PASTORALE «EDUCARE ALLA LEGALITA'» DEL '91

I vescovi, i giudici e le «mazzette»

Leonardo Zega

Il documento conteneva una durissima condanna della corruzione e della criminalità dei «colletti bianchi». Parlava di «eclissi della legalità»

TRA le tante rievocazioni della stagione di Mani pulite, in vista del suo decennale (tutto cominciò infatti il 17 febbraio del 1992 con l'arresto di Mario Chiesa), nessuno ha ricordato un documento che più di tutti riflette il clima in cui Mani pulite nacque e rapidamente si sviluppò, tra entusiasmi popolari prorompenti che oggi solo l'ipocrisia e l'interesse politico tendono a ridimensionare se non a cancellare dalla memoria. Significativo il fatto che a «non ricordare» sembrano essere anche gli autori di quel documento, e cioè i vescovi italiani che il 4 ottobre 1991 resero pubblica, dopo sette mesi di attente consultazioni, la Nota pastorale *Educare alla legalità*.

«Questa Nota — scrivono i vescovi — esprime la viva preoccupazione dei vescovi per una situazione che rischia di inquinare profondamente il nostro tessuto sociale se non viene affrontata con tempestività, energia e grande passione civile». La denuncia è ampia e circostanziata. Si parla di «eclissi della legalità» nel Paese e nelle istituzioni, di «esplosione della criminalità» e di assuefazione ad essa, grande o piccola che sia «quasi fosse un male inevitabile». Non meno inquietante «è la nuova criminalità, così detta dei "colletti bianchi", che volge a illecito profitto la funzione di autorità di cui è investita, impone tangenti a chi chiede anche ciò che gli è dovuto, realizza collusioni con gruppi di poteri occulti e asserve la pubblica amministrazione a interessi di parte».

A ciò si aggiungano l'oblio del bene comune, l'aumento di «leggi particolaristiche» (cioè in favore di qualcuno) e la riduzione invece delle «leggi generali» che vanifica le istanze di chi non ha voce... «Tutto ciò può innestare una generale e pericolosa convinzione che la furbizia viene sempre premiata, che il "fai da te" contro le regole generali dello Stato può essere considerato pienamente legittimo, che il "possesso" di un bene ottenuto contro la legge è motivo sufficiente per continuare a tenerlo, che è logico ratificare il fatto compiuto...».

Altri tempi, altre voci, verrebbe da dire. Ma che aria si respira oggi in Italia? *Famiglia Cristiana* di questa settimana pubblica un ampio sondaggio secondo cui il 76% della popolazione appoggerebbe una nuova inchiesta come quella di Mani pulite; poi però questa maggioranza si divide per tre alla domanda se sia il Governo a frenare le indagini, o la magistratura a sconfinare, o entrambi a non stare al loro posto. A Natale qualcuno ha arricciato il naso perché l'arcivescovo di Torino aveva osato allertare i fedeli sulle irregolarità riscontrate alle Molinette: indebita interferenza, esagerata preoccupazione di fronte a un fenomeno isolato e fisiologico... Segni di grande confusione o siamo diventati davvero così virtuosi?

E' finito il carnevale, abbassiamo i toni e regaliamoci una pausa di riflessione, una sana quaresima laica, o civile se più piace, per una purificazione della memoria e un risveglio della coscienza collettiva che rivaluti moralità e legalità.

leonardo.zega@stpauls.it

MENTONE COSTA AZZURRA
LANCIO ECCEZIONALE
A 50 METRI DALLA SPIAGGIA E DAL CASINÒ...
Le Jardin des Muses

Posizione eccezionale in pieno centro di Mentone, a due passi dal mare: lussuosi appartamenti dal monolocale ai 4 vani, con finiture di qualità.
UFFICIO VENDITE :
11 AVENUE DE VERDUN
06500 MENTON - FRANCIA
MEUNIER
00.33.4.92.10.29.66
www.meunier-habitat.fr

LA NORIMBERGA DEI BALCANI | I DIFENSORI DELL'EX PRESIDENTE JUGOSLAVO

GLI AVVOCATI DELLA DIFESA

Il Tpi, dopo il rifiuto di Milosevic di nominare un difensore di fiducia, ha designato d'ufficio tre avvocati: Branislav Tapuskovic, slavo (foto), Steven Kay, britannico, e Mischa Wladimiroff, olandese, garanti. Questi ultimi due hanno difeso nel '95 l'imputato serbo bosniaco Dusan Tadic

LA MOGLIE MIRA

La Lady Macbeth di Belgrado, la compagna di vita e potere dell'uomo che ha insanguinato i Balcani, ha architettato nell'ombra la linea di difesa. E' stata lei a licenziare Toma Fila, l'avvocato storico di famiglia, dopo l'arresto del marito il 1° aprile 2001 e a contattare Tomanovic

IL CONSIGLIERE LEGALE

E' il consigliere legale dell'ex presidente jugoslavo: Zdenko Tomanovic, 45 anni, ex giudice distrettuale passato nel 1993 all'avvocatura, ha il compito di assistere il suo cliente senza apparire in veste ufficiale perchè Milosevic non riconosce la legittimità del Tpi

«I miei testi: Clinton, Schroeder, Kohl, Dini»

Milosevic chiama a deporre i potenti della terra: li interrogherò io

Giuseppe Zaccaria
inviato all'AJA

Slobodan Milosevic chiama a deporre i potenti della terra: quelli, almeno, che lo furono finchè in Jugoslavia contava anche lui. «Intendo chiamare a deporre Bill Clinton, Madeleine Albright, Gerard Schroeder, Helmut Kohl, l'ex ministro degli esteri Klaus Kinkel con il suo collega italiano dell'epoca, Lamberto Dini, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, molte delle persone che presero parte alle conferenza di Rambouillet...».

Sarà un lungo elenco, una trentina di nomi, che presto il presidente Richard May troverà sulla sua scrivania sotto forma di richiesta ufficiale, una sorta di «cluster bomb» depositata sotto gli equilibri politici internazionali. Le «cluster bomb», o bombe a grappolo, furono [illegible] dalla Nato durante le incursioni sulla Jugoslavia e ieri buona parte dell'intervento di Milosevic è stato dedicato a documentarne gli orribili effetti sulla popolazione. Questo, però, è un grappolo di citazioni che provocherà effetti meno letali ma forse più dirompenti.

A buona parte degli uomini più famosi della terra verrà chiesto di presentarsi all'Aja. L'articolo 9 dello statuto del Tpi proclama il primato di questa procedura su qualsiasi legislazione nazionale. Il presidente May può prendere nota e invitare le persone designate, ma non ha il potere di costringerle a comparire. Se però non lo facessero, in qualche modo comprometterebbero l'autorità del tribunale che esse stesse, attraverso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, hanno contribuito a creare. Milosevic lo sa e gioca le sue carte senza alcuna [illegible]. Forse converrà precisare che la presenza di Dini non dovrebbe avere nulla a che fare con la vicenda Telekom, ma piuttosto col «salvataggio» di Rugova e con il ruolo di «ambasciatore» dell'Ue che il nostro ex ministro svolse: convincendo Milosevic ad accettare prima i risultati delle elezioni comunali di Belgrado, nel '96, poi la presenza dell'Osce in Kosovo.

Slobo, in ogni caso, va dritto per la sua strada. Parla di Kosovo, di Nato, di bombardamenti occidentali e anche dei kosovari del dopoguerra: difendendo con passione la minoranza serba, come se fosse ancora presidente in carica. Non dedica una sola parola alle accuse riguardanti Croazia e Bosnia. Il perchè è chiaro: l'ex presidente non si [illegible] di accuse sostenute dagli stessi governi, in qualche caso dagli stessi governanti, che fino a Dayton (dicembre '95) parlavano di lui come del «grande costruttore di pace».

Milosevic vuole che questa sfilata di potenti confermi le proprie tesi sul ruolo che la Serbia - e lui stesso - svolsero fino a quell'epoca. Ruolo politico, beninteso. Quanto alle trucide vicende guerresche (soprattutto bosniache, e nel caso della Croazia concentrate a Vukovar) vale la tesi sostenuta l'altro ieri. Gruppi di banditi o volontari possono esser stati responsabili delle azioni più sanguinarie, senza che per questo la responsabilità possa essere iscritta al capo di un altro Stato.

Nel torrenziale intervento di Milosevic (altre sei ore, ieri) l'elemento che più risalta è il modo in cui finora l'imputato ha difeso sè stesso con l'aria di non farlo. Non si è mai detto «innocente» (anzi, a questa domanda nella lontana prima udienza rispose col famoso «It's your problem»): continua piuttosto a parlare dei serbi e della Nato, di informazione e campagne di propaganda, con l'aria di riferire sempre e soltanto fatti. Tra le foto di una bambina massacrata, di una famiglia carbonizzata, di un autobus distrutto o dei trattori di rifugiati albanesi colpiti senza ragione. In un procedere simmetrico di immagini e orrore, lui mantiene il registro di un notaio. Però non appena intravvede spiragli per una battuta, una notazione, un aneddoto politico o una reazione sferzante, ne approfitta. Ieri mattina, per esempio, uno dei vice procuratori (la signora Del Ponte era a Banja Luka) ha sbadigliato di fronte alla ripetizione ossessiva di foto della Jugoslavia distrutta. «Forse al procuratore queste cose non interessano...», ha ironizzato Slobo.

Le immagini di quei 76 giorni di bombardamenti continuano a provocare reazioni inorridite e Milosevic a tratti inserisce commenti a effetto: «Questi due corpicini coperti da pigiami [illegible] di bambini che stavano [illegible]: chissà se può dormire chi ha compiuto un simile [illegible]. O ancora: «Questa era una contadina che lavorava in piena campagna: a quale pazzo può essere venuto in mente di lanciarle una bomba?» Tutto questo, però, riguarda il passato. Del presente Milosevic continua a parlare come un presidente in carica, raccontando la situazione in Kosovo, di 3 mila serbi uccisi dopo la guerra, 2.400 rapiti, 1.300 scomparsi per sempre. «Alla Cnn ho visto centinaia di volte le immagini dei grandi Budda di pietra distrutti dai taleban: non un solo fotogramma dei 170 fra monasteri e chiese fatti saltare in Kosovo e Metohja dagli estremisti albanesi...».

C'è anche spazio per una veloce polemica con il presidente Richard May, il quale al secondo giorno d'intervento chiede cortesemente a Milosevic quanto preveda di parlare ancora. Lui ribatte: «Non ho difensori, mi sono preparato da solo: diciamo che sono circa alla metà delle cose che ho da dire». E non appena May si prova a porre un termine a quest'alluvione, lui reagisce: «Non credo che lei abbia il diritto di limitare le mie dichiarazioni...». L'incidente però rientra subito. Tornato gentile Slobo promette che lunedì prossimo parlerà solo per un'altra ora e mezza. Poi, largo ai testimoni d'accusa.

Un battagliero Slobodan Milosevic nella seconda giornata della sua arringa. Parlerà ancora lunedì per un'ora e mezza

L'AVVOCATO CHE HA DIFESO CARLOS E BARBIE E ORA TUTELA L'EX PRESIDENTE

Vergès: l'unico vero mostro è questo tribunale illegale

Per ora non vado all'Aja: voi andreste a difendere un vostro amico sequestrato dalla mafia, davanti a una corte di «uomini d'onore»?

intervista
Enrico Molinari

PARIGI

A forza di difendere personaggi come il superterrorista Carlos o il criminale di guerra nazista Klaus Barbie (noto come «il boia di Lione»), Jacques Vergès si è conquistato la nomea dell'avvocato delle «cause impossibili». E tanto per non venire meno alla sua reputazione, ha accettato di far parte del collegio di legali dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic che siede sul banco degli imputati del Tribunale penale internazionale (Tpi) per l'ex Jugoslavia. Ma Vergès non è presente in aula, almeno non in questa prima fase di un processo che durerà due anni, forse più. «Andrò all'Aja da semplice spettatore. Sarò a disposizione di Milosevic ogni volta che avrà bisogno di consultarmi, ma non parteciperò ai dibattiti perché questo tribunale è illegale e dunque l'unica difesa possibile è ricusarlo». Personaggio dalla biografia fitta di misteri, Jacques Vergès, nato 77 anni fa in Indocina (allora colonia francese) e formato alla scuola del comunismo staliniano, è stato confidente di capi di Stato come Mao Zedong e Omar Bongo. Aveva acquisito notorietà negli anni della guerra d'Algeria quando si era specializzato nella difesa degli uomini del Fronte di liberazione nazionale (Fln) che combattevano per l'indipendenza.

L'avvocato francese Jacques Vergès

Avvocato Vergès: prima Barbie, adesso Milosevic. Non teme di essere bollato come il difensore dei «mostri»?

«Niente affatto, perché nel caso di Milosevic il 'mostro', semmai, è il tribunale: una corte illegale creata arbitrariamente dal Consiglio di sicurezza dell'Onu e finanziato, oltretutto, con fondi di dubbia provenienza, vuoi da paesi come la Slovenia o l'Arabia Saudita, vuoi da speculatori internazionali come George Soros. Lo ha detto il portavoce dell'Onu, Jamie Shea, a Bruxelles nel 1999: i finanziatori principali sono i paesi della Nato. Più chiaro di così... Come se il Tip fosse la succursale di una multinazionale. Il Tip è stato creato nel 1993, e pretende di giudicare fatti avvenuti nel 1991-1992, allorché la retroattività del diritto penale è condannata dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Per di più, questo tribunale ha elaborato da solo il suo codice di procedura, il che è contrario a tutte le norme giuridiche. In democrazia è il parlamento che vota le leggi e sono i giudici che le applicano, ma qui la legge la fa il tribunale».

C'è il precedente di Norimberga...

«Che però era tutto un'altra cosa. Non esisteva più uno Stato tedesco, la Germania era amministrata dalle quattro potenze alleate. E poi, il tribunale di Norimberga non pretendeva di essere universale. La denominazione ufficiale era 'tribunale militare interalleato', e le potenze che lo costituivano si presentavano [illegible] maschere, a volto scoperto. D'altra parte, sappiamo bene che Milosevic non è stato estradato: il Tip parla pudicamente di 'trasferimento', ma è un termine che giuridicamente non esiste. O si è estradati, o si è sequestrati. E Milosevic è stato sequestrato».

Ma le accuse e le testimonianze a carico di Milosevic sono pesanti.

«Sapete come è stato fatto l'elenco dei morti a Sebrenica? Il rappresentante del Comitato internazionale della Croce Rossa ha chiesto a tutte le famiglie della regione se avevano dei parenti morti a Sebrenica. E' venuto fuori un elenco di sette-ottomila nomi, ma a parte il fatto che la maggior parte dei cadaveri non è mai stata identificata, nessuno si è dato la pena di andare a controllare. Se l'avessero fatto, avrebbero scoperto che nel cimitero di Sebrenica ci sono delle tombe con i nomi di alcune delle presunte vittime di Milosevic morte due o tre anni prima che scoppiasse la guerra. E i nomi di altre 'vittime' figuravano sulle liste elettorali l'anno dopo la fine dei combattimenti. Dunque i casi sono due: o sono andati a votare anche i morti, oppure non erano morti affatto. Che senso ha un processo organizzato in questo modo? Dicono che durerà due anni, io sono pronto a scommettere che durerà almeno il doppio. A Norimberga, dove c'erano ben 22 imputati, il processo è durato un anno. Qui l'imputato è uno solo, e soltanto dieci giorni fa è stato deciso di processarlo anche per i crimini commessi in Bosnia e in Croazia. Per quanto riguarda il Kosovo, poi, sarebbe interessante ascoltare i capi di Stato e di Governo, chiedere a Clinton, a Chirac, a Blair, a Schroeder, a D'Alema perché erano andati a fare la guerra».

Avvocato, il suo cliente è sul banco degli imputati all'Aja, e lei è qui a Parigi. Perché?

«Andare all'Aja sarebbe come andare a vedere un linciaggio in Alabama. Detto questo, ci andrò qualche volta, ma non prenderò la parola in aula. Se un vostro amico fosse sequestrato dalla mafia, andreste a difenderlo davanti a un tribunale illegale composto da 'uomini d'onore'? Quindi è giusto il sistema di difesa esemplare e assoluto adottato da Milosevic, che non riconosce questo tribunale di stampo 'mafioso' e ricusa i suoi giudici perché sa che l'hanno già condannato».

Da nord a sud,
in 2h e 59€.

Meridiana

La rivoluzione Meridiana è iniziata: tariffe superconvenienti per tutti, prenotabili fino a 3 ore dalla partenza, e ulteriormente ridotte per i residenti o i nati in Sicilia, Sardegna e Campania. Fino al 27/3/2002.

TARIFFE DI SOLA ANDATA

DA	A		
TORINO	Catania	59€	131€
	Palermo	69€	131€
MILANO	Olbia	43€	111€
	Cagliari	43€	111€
	Catania	59€	131€
	Napoli	59€	131€
	Palermo	59€	131€
BOLOGNA	Cagliari	59€	121€
	Olbia	59€	121€
	Palermo	79€	131€
	Catania	79€	141€
FIRENZE	Palermo	69€	111€
	Catania	79€	131€
PISA	Olbia	59€	111€
	Cagliari	59€	111€

DA	A	
TORINO	Catania	64€
MILANO	Catania	64€
	Palermo	64€
	Napoli	64€

AFFARI DI CUORE.

199.111333
www.meridiana.it

Meridiana
La tua nuova *compagnia aerea.*

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Clio

REGOLA #8:
tieniti in allenamento.

Nuova Renault Clio Reebok CLASSIC

SPECIALE FERRARIO

"Riscaldamento" fino a 48 mesi
a TASSO ZERO
oppure
Renault Clio Reebok da € 11.150,00**

Ordinala e avrai
il sacco Reebok Community!

2 Due anni di garanzia con chilometraggio illimitato

*Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 8v 3P ■ 10.300,00 con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo € 2.300,00; importo massimo finanziato ■ 8.000,00; 48 rate da € 166,67; TAN 0% TAEG 0,87%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta ■ bollo € 10,33. Salvo approvazione ■■■■■■■■■■ **Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte ■■■■ ■■■■ cumulabili tra loro.

BERLONI
cucine - giornonotte - imbottiti

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

BERLONI
cucine - giornonotte - imbottiti

Coccola la tua casa
con la nuova, fantastica

VENDITA
PROMOZIONALE

dal 7/01/02 al 23/03/02

Venite a **scegliere**
nelle **ampie** e **fornitissime**
esposizioni e scoprirete anche le
facilitazioni di pagamento
a **tassi agevolati**
decisamente convenienti,
cinque anni di **garanzia totale**
sulla vostra cucina
ed un **servizio impeccabile**
al momento della consegna!

È UN'INIZIATIVA ZAVATTERI snc
CONF. L.

SCONTI
fino al
50%

SPOSI approfittatene !

È l'occasione per ordinare
il vostro arredamento...a **prezzi**
piccoli piccoli

Su tutte le **campionature**
e su tutti i **prodotti esposti**
per rinnovo collezioni

VISITATECI, LA VOSTRA CASA VI RINGRAZIERÀ

APERTURA ECCEZIONALE DOMENICA 17 FEBBRAIO
al pomeriggio 15,30 - 19,30

TUTTO PER L'ARREDO

CASELLE TE
Tel.

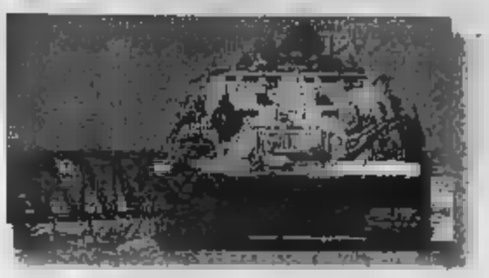
la tua casa in centro

CENTRO CUCINE-ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26/M
Tel. 011 3828716 - Fax 011 3802553
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

THINK ADV - Torino

LE RAPPRESAGLIE PER L'ATTENTATO DI GIOVEDÌ



NEI UN MORTO E

Rappresaglie immediate in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, dopo l'attentato di giovedì sera, quando a Gaza un ordigno di 100 ha fatto saltare in aria un carro armato israeliano, uccidendo tre soldati. Nell'incursione nel villaggio autonomo Saida , vicino a Tulkarem, stati arrestati 15 attivisti della Jihad Islamica uno stato ucciso. A Sud di Gaza City (foto) state distrutte diverse case decine di ettari di campi coltivati

MUORE SOTTO IL MURO CHE STA ABBATTENDO

Il colonnello Eyal Wais, capo del corpo di élite israeliano «Duvdevan», è morto ieri nel corso di un raid nel villaggio palestinese di Zeita, in Cisgiordania. L'ufficiale, 34 anni, stato travolto da un muro della casa di un militante della Jihad islamica, che le ruspe israeliane stavano demolendo (foto). Nella stessa circostanza è morto anche il palestinese ricercato, Yasser Abdel Ghanim, che aveva tentato di resistere alla cattura

Bush in Asia, missione sicurezza

Nell'agenda del viaggio la lotta al terrorismo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Lotta al e stabilità economica sono le priorità con la quali il presidente americano, George Bush, inizia oggi un viaggio in Asia sei giorni che lo porterà fare tappa in Giappone, Corea del Sud e Cina.

Bazaar di missili. confronto con l'Asse Male è in cima all'agenda del viaggio asiatico già in programma lo scorso settembre poi rimandato dopo l'attacco terroristico contro New York e Washington. A Tokyo e Bush affronterà la seconda fase della guerra al terrorismo e in particolare al pericolo portato dalla corsa alle armi di distruzione di da parte della Corea del Nord» annuncia il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice. I missili a lungo raggio nordcoreani minacciano i Paesi vicini e vengono venduti troppe senza esitazioni in Medio Oriente. «La Corsa del Nord regime repressivo ed è divenuto e proprio Bazaar di missili» sottolinea la Rice. Per ribadire l'impegno americano per la stabilità della Penisola coreana Bush incontrerà un contingente delle truppe Usa dispiegati da mezzo secolo lungo il 38° parallelo. Il Segretario di Stato, Colin Powell, esclude tuttavia un imminente attacco contro Pyongyang. «Il nostro obiettivo è di far rispettare ai nordcoreani il diritto internazionale - precisa la Rice - favorendo quindi anche la politica di dialogo della Corea del Sud».

La prima tappa di Bush, domenica, sarà a Tokyo, e l'ultimo giovedì, a Pechino, dove arriverà nel 30° anniversario dello storico viaggio con cui presidente Richard Nixon inaugurò rapporti diretti. Con i cinesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, George Bush parlerà anche di Iraq, alla luce delle trattative per arrivare ad nova risoluzione sulle sanzioni. C'è attesa per l'incontro che Bush avrà con Hu Jintao, designato successore del presidente Jiang Zemin.

Sicurezza economica. A Tokyo saranno i temi economici a tenere banco. Bush parlerà martedì fronte alla Dieta giapponese per sottolineare l'importanza del contributo dato da Tokyo alla guerra in Afghanistan inviando per la prima volta le proprie navi fuori confini e, soprattutto, per esprimere un «energico sostegno» alla politica di riforme economiche annunciate dal premier Junichiro Koizumi. Il rischio di un crack finanziario nipponico solleva preoccupazioni dentro il Fondo monetario internazionale ed a Wall Street e Bush, assicura la Rice, «esprimerà fiducia nella possibilità popolo giapponese di rilanciare l'economia». Negli ambienti economici si spera tuttavia che Bush ottenga da Koizumi qualcosa in più di promesse di riforme. «Per gli Stati Uniti Koizumi è divenuto l'Arafat della politica economica - osserva Adam Posner, analista dell'Institute for International Economics - perché nonostante promesse ed impegni non ha finora dimostrato la capacità di fermare la discesa dell'economia giapponese».

Bush è intenzionato a mettere l'accento sul libero commercio, chiedendo al Giappone di aprire il proprio mercato agricolo ed alla Cina di adempiere agli obblighi conseguenti l'ammissione nell'Organizzazione mondiale del commercio.

Operazioni militari nelle Filippine. L'Estremo Oriente tiene banco anche al Pentagono. Da ieri il primo gruppo di venticinque soldati delle truppe speciali è all'opera sull'isola di Basilan per aiutare seimila militari filippini a snidare i guerriglieri fondamentalisti di Aby Sayyaf. Gli americani potranno rispondere al fuoco se attaccati. Il grosso delle truppe Usa resta nella vicina base Zamboanga, dove continuano ad arrivare materiali militari e attrezzature, necessari per condurre l'operazione «Spalla a Spalla» che durerà sei mesi.

Kabul accusa Al Qaeda. Il governo ad interim afghano accusa l'organizzazione di Osama bin Laden di aver assassinato il ministro dei Trasporti Abdul Rahman all'aeroporto di Kabul. Sarebbero stati sei ex membri dell'intelligence afghana, fra i quali un ufficiale, ad averlo ucciso o mischiandosi fra i pellegrini in attesa di partire per la Mecca. Per premier Hamid Karzai «quanto avvenuto non ha nulla che vedere con i pellegrini, si tratta di un complotto terroristico». Tre dei sospetti killer sono stati arrestati, altri tre sono invece ricercati in Arabia Saudita. La polizia afghana è stata aiutata dalle immagini riprese dalla tv nell'identificazione del commando che ha linciato Abdul Rahman. Il ministro dell'Informazione Abdul Rahim Makhdoom teme che Al Qaeda possa avere in serbo altri blitz contro il governo. La sicurezza del p Karzai è stata affidata da settimane ad un team dell'intelligence americana nel che hanno identificati due grado Bin Laden possa tentare assassinarlo. «Riteniamo che il leader di Al Qaeda sia ancora in vita», afferma Condoleeza Rice.

Ceceni a Guantanamo. Continuano ad arrivare i prigionieri taleban e di Al Qaeda nella base americana sull'isola di Cuba. Fra i detenuti i marines hanno identificati due grado di parlare il russo, si tratterebbe di guerriglieri ceceni. Le autorità di Mosca hanno già chiesto la possibilità di incontrarli per verificarne l'identità.

Al servizio Saddam. Un ex sergente dell'aviazione militare americana è stato to con l'accusa di aver offerto segreti militari dittatore iracheno Saddam Hussein chiedendo in cambio 13 milioni di dollari (15,6 milioni di euro). Brian Patrick Regan, questo il suo nome, si sarebbe fatto avanti anche con Libia e Cina lamentando problemi economici personali ma suo nega qualsiasi addebito: «E' tutto falso, è innocente».

«Partita dell'unità» allo stadio di Kabul tra selezione afghana e squadra della forza multinazionale di pace

POLEMICHE SULLE DICHIARAZIONI ALLA MTV

Powell: usate i preservativi

WASHINGTON. segretario di Stato americano Colin Powell sceso in campo in difesa dei preservativi, nel corso di intervento al canale musicale Mtv. «È importante - ha detto Powell secondo quanto riferito Washington Post - che l'intera comunità internazionale ne parli insieme, in maniera naturale, dimenticando i tabù e le idee conservatrici». «Si tratta delle vite dei giovani che sono messe a rischio sesso insicuro. Quindi, proteggetevi», ha affermato Powell. I commenti segretario di Stato americano danno ampio appoggio alla campagna americana sostegno della lotta anti aids, ma aprono ancora una volta il dibattito tra repubblicani e democratici sulla questione sesso-aborto-preservativi. Grande entusiasmo invece dalle associazioni anti-aids. Marsha Martin, direttore del gruppo per i diritti dei malati di aids, ha espresso la sua soddisfazione, congratulandosi con Powell. «Bravo - ha detto - è membro dell'amministrazione Bush, forse stiamo ricevendo un nuovo messaggio sulla prevenzione del contagio». (ApBlscom)

Stilelibero Daewoo

Liberi di scegliere,
liberi di cambiare idea.

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia,
decidi tu se
saldare* il finanziamento,
proseguire* il versamento delle rate mensili,
la vettura con un altro modello o versione,
restituire* la vettura.

Matiz

a partire da euro 6.636,00
lire 12.849.088

Esempio di finanziamento "Stilelibero":
prezzo speciale per Matiz Smile Euro 6.636,00.
Anticipo euro 1.136,00; importo finanziato euro 5.500,00; spese istruttoria pratica finanziata euro 155,00. Totale finanziato euro 5.655,00 in 36 rate mensili da euro 94,00 e di 37ª rata pari all'importo residuo garantito di euro 3.551,34 (T.A.N. 8,96% T.A.E.G. 10,70%) oppure ulteriori 36 rate mensili da euro 113,00 (T.A.N. T.A.E.G. 10,65%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

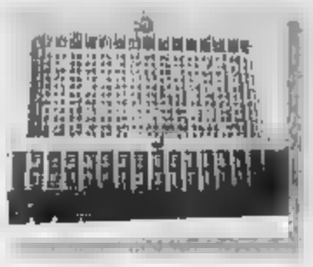
DAEWOO
ALLA TUA CONCESSIONARIA

Call Center Clienti

www.daewoomotor.it

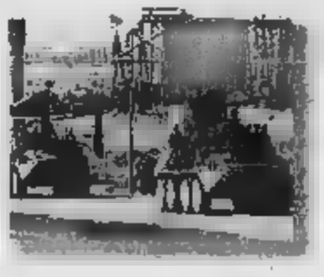
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO

LA NUOVA MOSCA — UNA RICHIESTA DELLA DUMA E I FANTASMI DELL'IMPERO SOVIETICO



«RISTABILIRE LA PENA DI MORTE»

La Duma, la Camera bassa del Parlamento russo, ha chiesto al presidente Putin di togliere la moratoria che da anni impedisce di applicare la pena di morte nella Federazione. Con 266 voti a favore e 85 contrari, la Duma (foto) sottolinea che «non si può ignorare la volontà del popolo in nome degli interessi della politica estera»



DOPO

Il presidente russo Vladimir Putin ha celebrato ieri i 13 anni dal ritiro sovietico dall'Afghanistan, con parole di elogio per i «guerrieri internazionalisti» che presero parte a quell'impresa. Fu il 15 febbraio 1989 che l'ultimo contingente di Mosca attraversò il «Ponte dell'amicizia» sul fiume Amu-Darya per rientrare in Uzbekistan

Scoppia la Putinmania ma lo zar è solo

L'uomo più amato di Russia guarda all'estero per le sue riforme

Anna Zafesova

MOSCA

La squadra di calcio del governatorato di Vladivostok ha battuto quella dell'assemblea legislativa in un'estenuante partita. Deputati e vicegovernatori, lottando con il fiatone, hanno dichiarato alle telecamere di aver «aderito con entusiasmo alle iniziative del presidente». Due giorni Vladimir Putin ha invocato il «ritorno dello sport nelle masse». I teleschermi sono stati invasi da politici che si dichiarano agonisti appassionati di sport, dal jogging al salto con l'asta. E il ministro della Difesa Serghej Ivanov ha spiegato la sua misteriosa assenza di un mese con un infortunio al ginocchio durante una partita di basket: «Mi allenerò di più e non mi farò più male», ha promesso.

E' solo l'ultimo dei casi acuti di «putinmania». Il primo sintomo è stato lo spostamento dell'orologio sul polso destro dei politici, a imitazione del presidente. Quando nelle scuole elementari di Pietroburgo, città natale di Putin, sono stati introdotti libri di lettura sul «piccolo Volodja» che faceva il bravo ed è diventato presidente (poi si è scoperto che era uno e per poco non è finito in riformatorio), è sembrato il classico eccesso di zelo della nomenclatura. Quando un governatore ha ordinato la produzione di busti del Putin - bronzo, scala 1:1, peso 4 chili - i liberali hanno denunciato la nascita di un culto della personalità e perfino il diretto interessato ha mostrato un certo imbarazzo.

Oggi politica e mode, successi e sventure, notizie e pettegolezzi in Russia hanno una sola fonte: il Cremlino e il suo padrone. La voce di Putin pubblicizza prodotti in spot televisivi, la stretta di mano con Putin manifesti garantisce la vittoria nelle elezioni locali, la biografia di Putin svetta nelle classifiche, accanto a Harry Potter. Nella fortezza Izhory si viene guidati per «l'itinerario putiniano», compreso l'assaggio di cetrioli in salamoia «alla Putin», particolarmente apprezzati dal capo di Stato.

Vladimir Putin: nasce un «culto della personalità» per l'uomo più popolare di Russia

Dmitrij Vrubel, autore dei murales con il bacio in bocca tra Breznev e sul muro di Berlino, ha suscitato la trasformazione di Putin in un'icona pop inventando il regalo di Natale più ambito: un calendario con dodici ritratti. Un'espressione per ogni stagione: a marzo il presidente è corrucciato, nei mesi estivi sorride, in autunno è pensieroso, triste, a dicembre un volto quasi sfigurato dalla rabbia. I vip hanno dato la alle litografie in edizione limitata, mentre la versione «povera» si vende a Mosca, accanto a poster di Putin in tenuta da judo e alle riproduzioni di vario calibro del ritratto ufficiale firmato dal pittore di corte Nikas Safronov.

A differenza dei ritratti del Politburò di una volta, i santini del presidente vendono a milioni, mentre la sua popolarità da due anni resiste a un incredibile 75 per . Una cifra che rimane inspiegabile, come la trasformazione del brutto anatroccolo in leader di statura internazionale. Chi gli prepara i documenti? Chi gli suggerisce le idee? brillanti operazioni d'immagine? I cremlinologi si sono precipitati a cercare un'eminenza grigia al Cremlino, puntando di volta in volta su Serghej Ivanov o sul *pope* oscurantista padre Tikhon, sulla «squadra di Pietroburgo» di ufficiali del Kgb o sui liberali dell'economista Gherman Gref.

Ma dopo l'11 settembre, quando Putin ha colto al volo l'opportunità che gli offriva la storia tirando la Russia fuori dal limbo della politica internazionale, è apparso chiaro che gioca la sua partita da solo. Volta dopo volta il presidente smentiva il duetto degli Ivanov (il ministro della Difesa Serghej e degli Esteri Igor) che negavano la possibilità che la Russia entri nella Nato o la cessione delle basi militari in Asia Centrale agli . Da sei mesi la diplomazia russa di fatto in mano al presidente, e solo l'enorme autorità di cui gode gli permette di tenere a freno i generali, infuriati per l'alleanza l'ex nemico.

Un genio tuttofare? «Un disperato», risponde un collaboratore del presidente che chiede di rimanere anonimo. E spiega: «Putin arriva al potere sull'onda di un nazionalismo antioccidentale, vuole restituire alla Russia lo status di grande potenza e, essendo uomo del Kgb, riempie il Cremlino di generali dell'esercito e dei servizi. Cosa gli combinano i generali? Si impantanano in Cecenia e gli rovinano i rapporti con l'Occidente».

Mentre il presidente fa l'inventario della sua disastrata eredità, la lista delle delusioni si allunga: «Rimpiazza dei governatori con i uomini e tutto quello che sanno produrre sono busti e calendari». Nel frattempo i nuovi arrivati da Pietroburgo si tuffano con entusiasmo nei vecchi intrighi di Mosca e il padrone del Cremlino capisce che senza l'aiuto dell'Occidente la Russia è condannata a scivolare nel mondo. Ma la lucidità del calcolo pragmatico trova riscontro: «Corteggia gli intellettuali e si vede regalare film e libri agiografici. Paradossalmente, per riformare la Russia il presidente è costretto a chiedere aiuto all'estero. E' un direttore senza orchestra».

Un one man show, uomo-orchestra, con un piede che batte il tamburo, tentando di tenere il ritmo, le mani sulla chitarra, la bocca che cerca di afferrare l'armonica per lanciare un fischio soffocato. Circolano leggende su un presidente che guarda personalmente tv e giornali e si legge montagne di documenti. «E' perfino troppo attivo, nulla si fa senza di lui», commenta Gleb Pavlovskij, a lungo consigliere del Cremlino, e continua: «Penso che non si fidi di . Bisogna venire in Russia per capire come sia impotente colui che può tutto, scriveva il marchese de Custine di Nicola I nel 1839. «La Russia ha una grande inerzia e risorse estremamente limitate», commenta Pavlovskij e afferma: «Nessuna struttura è pronta a generare idee, tutti si aspettano che Putin decida per loro». Il potere di Putin è sufficiente per far correre 22 burocrati di Vladivostok, calciatori loro malgrado, ma non basta a smuovere un sistema che ha divorato zar e segretari generali.

La cremazione, ultima sfida di Margaret

LONDRA. E' stata cremata, come desiderava: la principessa Margaret se ne è andata così, sfidando ancora volta le regole della tradizione reale britannica. Non era infatti finora mai accaduto che un membro della famiglia regnante vi si sottoponesse. La funzione funebre privata è stata tenuta ieri nella cappella di St. George del castello di Windsor dove la sorella della Regina, 71 anni, spentasi all'alba sabato dopo un ennesimo ictus, trascorse gli anni più belli, quelli dell'infanzia. Al rito strettamente privato, il primo del genere per i reali britannici, hanno partecipato 400 invitati. Solo parenti, amici e dignitari di corte indicati dalla stessa principessa che detestava la retorica pomposa delle cerimonie ufficiali. Margaret riposerà accanto all'amato padre, Giorgio VI: l'urna con le ceneri è stata deposta nella cripta reale del castello di Windsor dove fa, il 15 febbraio del 1952, fu sepolto Giorgio VI. Una coincidenza le date che, risvegliando antiche memorie, ha reso più dolorosa per la regina madre la partecipazione al funerale di Margaret. Queen Mum, nonostante il parere dei medici, non ha voluto mancare; per l'ultimo addio alla figlia minore ha raggiunto il castello di Windsor in elicottero e ha partecipato alla cerimonia sedia a rotelle.

INATTESO ANNUNCIO DOPO LE POLEMICHE DEI GIORNI SCORSI

Haider abbandona la politica nazionale

Marina Verna

«Me ne vado. Anzi, me ne sono già andato». Joerg Haider, il controverso esponente della destra populista austriaca, lascia a sorpresa la ribalta politica nazionale, dimettendosi dalla Commissione della Coalizione del governo di Vienna. L'ha annunciato ieri sera in un'intervista alla rete pubblica austriaca Orf, sottolineando che la decisione è «definitiva» e che il suo futuro politico si limiterà d'ora poi alla Carinzia, lo Stato del quale è capo di governo.

Joerg Haider, presenza scomoda

L'ultima buccia sulla quale è scivolato - irritando anche uomini del suo stesso partito, la Fpoe, oltre ai populari al governo - è stata la visita al presidente iracheno Saddam Hussein e, ancor più, la conferenza stampa tenuta mercoledì a Klagenfurt, appena tornato da Baghdad. «L'Iraq non è l'asse del male», aveva detto Haider in quell'occasione. E ancora: «La guerra al terrorismo deve rappresentare una cambiale in bianco per dare modo agli Stati Uniti di saldare vecchi conti». Quindi, un'esortazione all'Europa: «Prenda un'iniziativa autonoma nel dialogo il regime iracheno, anche se gli Stati Uniti non gradiscono che l'Europa mantenga un canale autonomo con i Paesi arabi». Quanto all'Austria, «se vogliamo dare un contributo alla pace, dobbiamo rimettere al proprio posto chi segue solo gli al riarmo, e per questo ha bisogno continuamente di agitazioni nel mondo per fornire bombe e materiale da guerra e poter passare alla produzione successiva».

Appena l'eco di queste parole è giunto a Vienna, le due donne che nel governo occupano due posti-chiave hanno preso le distanze, pur con stili e intenzioni diverse. Il vice-cancelliere Susanne Riess-Passer, che è anche il presidente del partito di Haider, ha sdrammatizzato dicendo che il viaggio in Iraq era una missione umanitaria a carattere strettamente privato». Ben diverso il tono del ministro (popolare) degli Esteri Benita Ferrero-Waldner, già in difficoltà per le critiche al viaggio dall'opposizione socialista, che fin da mercoledì aveva dichiarato la visita «chiaramente superflua e controproducente».

Così Haider, che nei due anni e mezzo dacché ha vinto le elezioni ha creato continui problemi internazionali all'Austria, ha fatto il gesto di togliersi di mezzo. «Non voglio più dare fastidio a nessuno - ha detto nell'intervista all'Orf -, che si dica che la politica del partito è comandata a distanza dalla Carinzia». Le chiacchiere e la critiche, questa volta, l'hanno azzeccata davvero. Soprattutto perché erano uomini del suo stesso partito a disapprovare la visita a Saddam Hussein. E non capire che «l'Europa non può trasformare la lotta comune al terrorismo in un assenso in bianco alla corsa al riarmo».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 FEBBRAIO 2002

Bardelli Anthony, Bogetto Ellena Francesco, Calamello Denis, De Blasio Giovanni; Ferrari Matilde, Galluccio Iris, Grigoresan Mattia; Grillo Mariateresa; Hake Jr Noah Paolo; Infuso Riccardo, Napoli Alessia; Nynia Monir; Palsa Denise; Pogan Petru Alexandru; Stucovitz Pietro; Tighaghi Imane.

MORTI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO

Maliga Emma ved Martinotto, anni 88, Casa di Cura Crocetta; Baldi Silvio, a 72, Chieri; Ferraris Angelo, a. Reano, a. 82, corso Casale; **Colomba Maria Teresa ved. Cusinato**, a. 75, Medicina Legale; **Cantalonza Nicola**, a. 74, Medicina Legale; Attimis Gaetanella ved. Cristiano, a. 77, Medicina Legale; Safi Stefanina, a. 79, Medicina Legale; Rapetto Maria, a. 70, Medicina Legale; Cercata Bice Lorenza, a. 65, Medicina Legale; Peano Tommasino Alessandro, a. 66, Medicina Legale; Balso Remo, a. 89, Ospedale Cottolengo; Di Maja Vita ved. Nuzzi, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Franco Martino, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; Maiello Giovanna ved. Lepore, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Socco Maria ved. Ballavilla, a. 73, Ospedale Martini; Bevacqua Gildo in Amlari, a. 77, Ospedale Martini; Giachino Valentini, a. 67, Ospedale Martini; Dellavalle Caterina in Ruffino, a. 84, Ospedale Mauriziano Umberto I, De Rosa Maria ved. Autso, a. 85, Ospedale Molinette; Chiricosta Maria Rosa ved. Cunegonda, a. 69, Ospedale Molinette; Milasi Giovita ved. Vignoni, a. 58, Ospedale Molinette; Giuseppe, a. 70, Ospedale Molinette; Colella Domenico, a. 70, Ospedale Molinette; Irrera Roberto, a. 19, Ospedale Molinette; Naynlà Monir, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Tuccio Lidia in Marino, a. 36, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Roccati Carlo Luciano, a. 64, Ospedale San Vito; Mazzucco Ezio, a. 69, Ospedale San Vito; Garbison Ugo, a. 71, Ospedale San Vito; Dellavalle Rita in , a. 61, Ospedale San Vito; Zingaro Leonardo, a. , Piossasco; Valperga Luigi, a. 73, Rovereto; Pistrobon Teresa ved. Bormani, a. 80, San Maurizio Canavese; Favolaro Ferdinando, a. 47, via Bardonecchia 134; Ilari Concetta, a. 79, via Belfiore 9; Stoppa Maria Benedetti, a. 68, via Candiolo 26; Rizzelli Carmela ved. Dimichele, a. 72, via Livorno 4; Perrone Giovanni, a. 83, via Perrucchetti 500; Rosolo Della Torre dini Rinaldi Luigi, a. 89, via S. Secondo 53; Giannella Maria , Quirico, a. 87, Volvera

Nati 16 - Morti 40

E' mancato
Franco Vigliani

Lo piangono la moglie Rosalena, Maurizio con Anna Maria e Bruno, Massimo e la piccola Valentina. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Maria Grazia Florio, al dott. Rocco Grosso e ai coniugi Ottone. Funerali in Torino sabato 16 corr. ore 11,30 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 14 febbraio 2002.
O.F. Bibiana

Non è più con noi il
dr. Dionigi Vottero
La mamma Maddalena Dió, la moglie Alessandra Cochard, la figlia Giulia, la sorella Carola con Germano annunciano che le esequie si svolgeranno lunedì 18 febbraio alle ore 10, nella chiesa di San Mauro - Mathi C.se.
— Mathi C.se, 13 febbraio 2002.

Se tu sei andato in silenzio ma il tuo ricordo è in noi e ci accompagnerà per sempre. amici Elisa, Guido e Enrico.

Renata e Giacomino con Enrico e Gianpiero ricordano l'AMICO di

Enrico è il PADRINO ideale.

Università di Torino partecipa con rimpianto la scomparsa del
dott. Dionigi Vottero
— Torino, 14 febbraio 2002.

Colleghi e amici si uniscono al dolore della famiglia:
Antonio Aloni
Guglielmo Ballaira
Elisabetta Berardi
Lucio Bertelli
Federica Bessone
Edoardo Bona
Guido Bonelli
Claudio Bracco
Marcella Canuti
Silvio Cataldi
Sergio Cecchin
Eugenio Corsini
Guido Cortassa
De Biasi
Chiara de Filippis
Concetta del Popolo
Domenico Devoti
Guido e Isabella Dorini
Franco Fankulio
Anna Maria Ferrero
Laura Fiocchi
Pierpaolo Fornaro
Ezio Gallicet
Giovanna Garbarino
Gian Franco Gianotti
Michelangelo Giusta
Giulio Guidorizzi
Luciana Iapella
Italo e Marina Lana
Valeria Lomanto
Giuseppina Magnaldi
Enrico Maltese
Massimo Manca
Emanno Malaspina
Clementina Mazzucco
Dina Micoletti
Sandra Novo
Franco Petodi
Adriano Prenancini
Felicita Portalupi
M. Luisa Porzio
Germano Proverbio
Luciana Quaglia
Paola Ramondetti
Sergio Roda
Marina Scialuga
Mario Senta
Roberto Solari
Raffaella Tabacco
Francesco Trisoglio
Eleonora Vincenti
Alessandro Vitale Brovarone.

Docenti e personale del Dipartimento di Filologia Classica «Augusto Rostagni» partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Dionigi Vottero
— Torino, 14 febbraio 2002.

Emanuela, Walter, Rosa, Carlo, Mariella, Renata e Anna sono vicini con affetto a Sandra e Giulia.

Francesca, Dado, Roberto, Riccardo Malna sono vicini con affetto a Sandra e Giulia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo
Lo annunciano i figli Manuela e Sergio e le rispettive famiglie.
— Torino, 15 febbraio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Ronco
di anni 89
Addolorati lo annunciano il figlio Franco D'Agostino con Patrizia. I funerali avranno luogo lunedì 18 febbraio alle 10 cappella ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 2002.
O.F. La Provvidenza 011 485815

La sorella Maria Bonco Mosso e famiglia ricordano con affetto la cara FRANCA.

E' mancata
Teresa Berra
pensionata Banca d'Italia
anni 98
Ne danno il doloroso annuncio don Michele, cugini, figliocce e figliocci, amici tutti. Un grazie vivissimo a tutti coloro che sono stati vicini nei giorni della malattia. I funerali avranno luogo sabato 16 ore a Torino nella parrocchia S. Anna (via Medici). Non fiori, ma offerte alla conferenza S. Vincenzo Centrale di Torino - C.so Matteotti, 11.
— Chiavari, 14 febbraio 2002.
O.F. Gloria - Tel. 4361565

La famiglia Montanaro si stringe a don Michele ricordando NINI.

NINI mi hai voluto tanto bene. Sarai sempre nel mio cuore, tua Elena.

Dice con Eugenio Luisella, Elena Antonio, Amedeo Ezia, nipoti tutti piangono
Carlo di
che ora riposa al Cimitero Monumentale. La famiglia ringrazia dr. Salomone, dr.ssa Minischetti, Raucci, dr. Silvanello, dr. Bersano, suore, fratelli, personale dell'ospedale Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Messa di suffragio domenica 17 febbraio 18 Santa Margherita.
— Torino, 13 febbraio 2002.

Patrizia e Carlo Girardi partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico CARLO.

Non ti chiediamo perché c'è l'hai tolto, ma ti ringraziamo per averceto dato.
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Gianni Ellena
Lo annunciano la moglie Maddalena Grasso e la figlia Rossana con Maurizio, le sue piccole nipotine Elena e Jacopo e parenti tutti. Funerale oggi ore 11 nella parrocchia Santa Maria - via Andrea Costa - Grugliasco - Servizio Pullman.
— Collegno, 14 febbraio 2002.
O.F. Celeste - Via A. Costa n. Collegno

Ele, Francesco, Cristina e Lucio con na Tilde, sono vicini a Lena, Rossana per la perdita di GIANNI.

I consiglieri Nella e Luigi Musso si uniscono Maddalena e Rossana.

Laura ed Enrico Musso sono vicini a Rossana ed alla sua mamma

I nipoti Alida e Stefano condividono il dolore della sorella Luisa Ellena unitamente al marito Arturo, alla zia Nini e cugina Rossana.

E' mancato
Adino Tomasin
anni 61
L'annunciano la mamma, la moglie Carla Ferri, il figlio Ugo, la nuora Cinzia Soldano e la nipotina Lucrezia. Funerali sabato 16 febbraio 14,45 parrocchia Vincenzo de Paoli
— Torino, 14 febbraio 2002.

E' mancato
Luigi Adage (Gino)
anni 78
L'annunciano il fratello Leonardo e famiglia, cugini e parenti. Funerali sabato 16 c.m. ore 14,45 in Parrocchia a Cuorgnè. E' partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 14 febbraio 2002.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Zucca ved. Calastri
di anni 73
I funerali avvenuti lo annunciano: la figlia Maria Isabella col marito Fabrizio Nigra e parenti tutti. Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 marzo alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Ceres.
— Ceres, 13 febbraio 2002.

Riccardo, Cristina, Sofia, Cecilia, Lucia, Filippo, Giulia, Maria, Sebastiano, Marina, Franco, Giuliana, Antonio, Mimma, Andrea, Lorenzo, Elisabetta, Federica, Enrico, Ilaria e Greta con gratitudine per l'amore e la dedizione ricevuti mandano un bacio tenerissimo a
Mary Petrolini
— Torino, 15 febbraio 2002.

La tua ironia, la tua arguta lucidità e tutto il tuo affetto saranno dentro noi in ogni momento. Grazie di . Riccardo, Cristina, Sofia.
— Torino, 15 febbraio 2002.

Confortata dalla fede si è spenta
Olga Ivaldi ved. Bellissima
Addolorati l'annunciano la figlia Renata con il marito Gianni e l'adorata nipote Marina. Funerali lunedì 18 febbraio ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 15 febbraio 2002.

Fiorella e Sergio sono affettuosamente vicini.

Mariano Rosalinda e Diego profondamente commossi ringraziano tutti gli amici che si sono uniti a loro nel porgere un caro saluto a
Massimo Bertotti
con la certezza che il sorriso e la dolcezza di FAGIOLINO ci accompagnerà per sempre.
— Torino, 15 febbraio 2002.

2000 2002
Mario Vay
Vivi indimenticabile nei nostri cuori e nei nostri pensieri di ogni giorno. Mamma Lucia, moglie Alma, figli Alessandra, Giovanni ed Enrico, sorelle e cognati.
— Chieri, 16 febbraio 2002.

Mattia Canuto
Vivrai sempre nel cuore della tua famiglia. S. Messa oggi ore 18,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

Lasciate che un cielo senza stelle mi avvolga senza tenerezza questa notte preferisco temere l'infinito. Guido Seborga

1931 2002
Alba Hess Galleano
2002
Guido Hess Seborga
Laura perché non svanisca la memoria.

17/2/2001 17/2/2002
Dalia Salvadore in Vallò
Un anno è trascorso da quando ci hai lasciato. Quanto ci manchi lo scopriamo ogni giorno. L'inadeguatezza delle parole permette di esprimere quello che oggi comprendiamo: quanto ci hai voluto bene, nella tua interiore eleganza. Abelardo, Angela e Da

Sempre vivo nel cuore e a tenermi compagnia nei pensieri. Tua nipote Carmelina - Pisa.

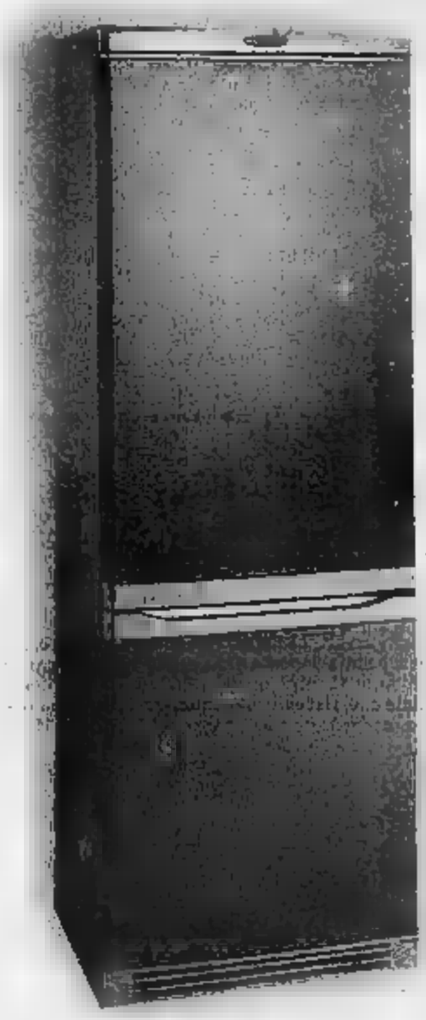
Una Messa in ricordo sarà celebrata domenica 17 febbraio 2002 presso la parrocchia La Visitazione piazza Monastero 14 alle ore 17.

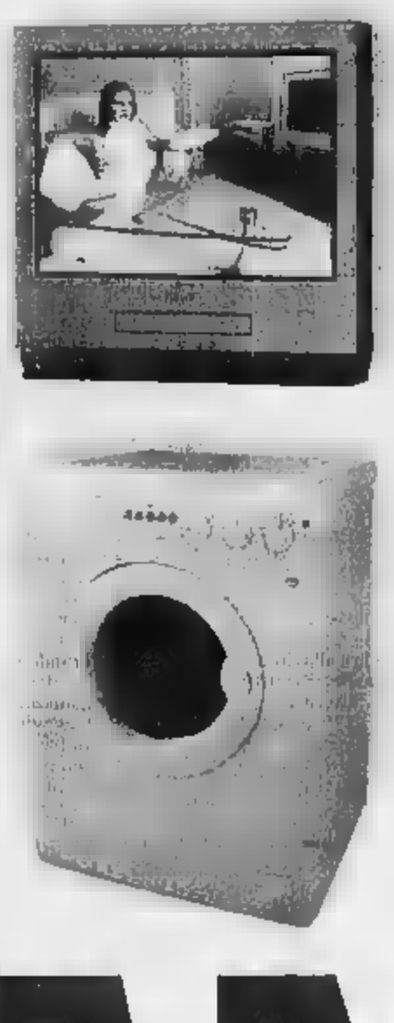
2000
Giovanni Rossi
Giovanna, Ferdinando con immutato amore e rimpianto.

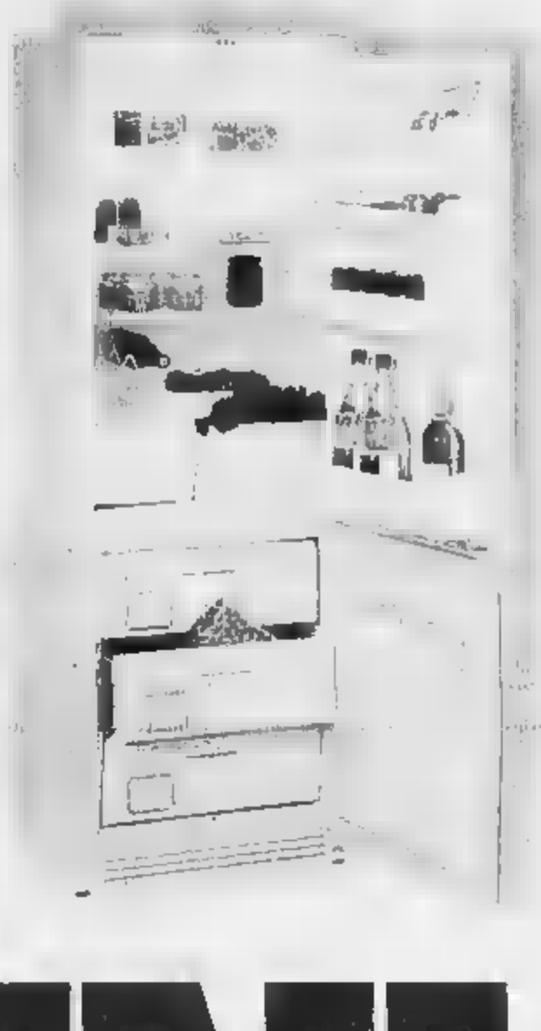
STIEVANI

su tutti gli elettrodomestici

SENZA ANTICIPO







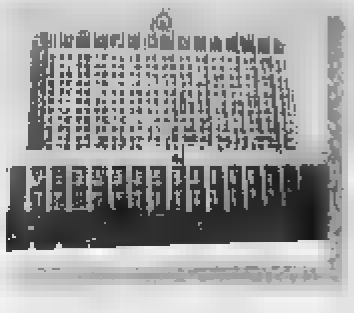
3 ANNI

T.A.N. 0%
T.A.E.G. 0%

SENZA INTERESSI

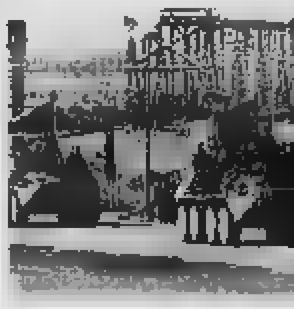
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

[redacted] UNA RICHIESTA DELLA DUMA E I FANTASMI DELL'IMPERO SOVIETICO



«RISTABILIRE LA PENA DI MORTE»

La Duma, la Camera bassa del Parlamento russo, ha chiesto [redacted] presidente Putin di togliere [redacted] moratoria che da sei anni impedisce di applicare la pena [redacted] morte nella Federazione. Con 266 voti a favore e 85 contrari, la Duma (foto) sottolinea che «non si può ignorare la volontà del popolo in nome degli interessi della politica estera»



[redacted] 13 [redacted] DOPO

Il presidente russo Vladimir Putin ha celebrato ieri i 13 anni dal ritiro sovietico dall'Afghanistan, con parole di elogio per i «guerrieri internazionalisti» che presero parte a quell'impresa. Fu il 15 febbraio 1989 che l'ultimo contingente [redacted] Mosca attraversò il «Ponte dell'amicizia» sul fiume Amu-Darya per rientrare in Uzbekistan

Scoppia la [redacted] è solo

L'uomo più amato di Russia guarda all'estero per le sue riforme

Anna Zafesova
MOSCA

La squadra di calcio del governatorato di Vladivostok ha battuto quella dell'assemblea legislativa in un'estenuante part[redacted] Deputati e vicegovernatori, lottando con il fiatone, hanno dichiarato alle telecamere di aver «aderito [redacted] entusiasmo alle iniziative del presidente». Due giorni Vladimir Putin ha invocato [redacted] «ritorno dello sport nelle masse». I teleschermi [redacted] stati invasi da politici che si dichiaravano agonisti appassionati [redacted] sport, dal jogging al salto con l'asta. E il ministro della Difesa Serghej Ivanov ha spiegato la sua misteriosa assenza di un mese con un infortunio al ginocchio durante una partita di basket: «Mi allenerò di più e non mi farò più male», ha promesso.

Vladimir Putin: nasce un «culto della personalità» per l'uomo più popolare di Russia

E' solo l'ultimo dei [redacted] acuti di «putinmania». Il primo sintomo è stato lo spostamento dell'orologio sul polso destro dei politici, a imitazione del presidente. Quando nelle scuole elementari di Pietroburgo, città natale di Putin, sono stati introdotti libri di lettura [redacted] «piccolo Volodja» che faceva il bravo ed è diventato presidente (poi si è scoperto che era [redacted] scavezzacollo e per poco non è finito [redacted] riformatorio), è sembrato il classico eccesso di zelo della nomenclatura. Quando un governatore ha ordinato la produzione di busti [redacted] Putin - bronzo, scala 1:1, peso 4 chili - i liberali hanno denunciato la nascita di [redacted] culto della personalità e perfino il diret[redacted] interessato ha mostrato un certo imbarazzo.

Oggi politica e moda, successi e sventure, notizie e pettegolezzi in Russia hanno una sola fonte: il Cremlino e il suo padrone. La voce di Putin pubblicizza prodotti in spot televisivi, la [redacted] di mano con Putin sui manifesti garantisce [redacted] vittoria nelle elezioni locali, la biografia di Putin svetta nelle classifiche, accanto a Harry Potter. Nella fortezza Izhory si [redacted] guidati per «l'itinerario putiniano», compreso l'assaggio di cetrioli in salamoia «alla Putin», particolarmente apprezzati dal capo [redacted] Stato.

Dmitrij Vrubel, autore del murales con il bacio in bocca tra Breznev e Honecker sul muro di Berlino, ha sancito la trasformazione di Putin [redacted] un'icona pop inventando il regalo di Natale più ambito: un calendario con dodici ritratti. Un'espressione per ogni stagione: a marzo il presidente è corrucciato, [redacted] mesi estivi sorride, in autunno [redacted] pensieroso, triste, a dicembre mostra un volto quasi sfigurato dalla rabbia. I vip hanno dato la caccia alle litografie in edizione limitata, mentre la versione «povera» si vende a Mosca, accanto a poster di Putin in tenuta da judo e alle riproduzioni di vario calibro [redacted] ritratto ufficiale firmato dal pittore di corte Nikas Safronov.

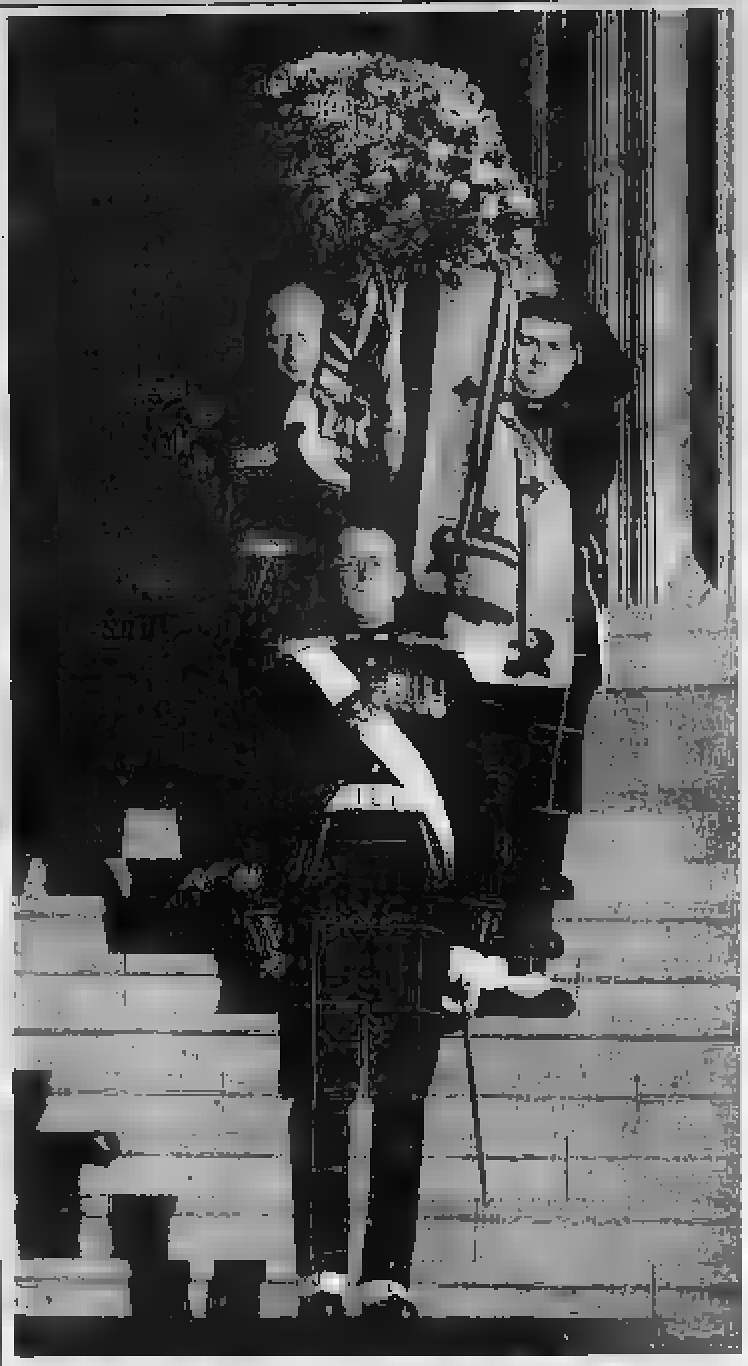
A differenza dei ritratti del Politburò di una volta, i santini del presidente si vendono a milioni, mentre la sua popolarità [redacted] due anni resiste [redacted] un incredibile 75 per cento. Una cifra che rimane inspiegabile, come la trasformazione del brutto anatroccolo in un leader [redacted] statura internazionale. Chi gli prepara i documenti? Chi gli suggeri[redacted] le idee? Chi inventa brillanti operazioni d'immagine? I cremlinologi si sono precipitati [redacted] cercare un'eminenza grigia del Cremlino, puntando di volta in volta su Serghej Ivanov o sul *pope* [redacted] tista padre Tikhon, sulla «squadra di Pietroburgo» [redacted] ufficiali del Kgb o sui liberali dell'economista Gherman Gref.

Ma dopo l'11 settembre, quando Putin ha colto al volo l'opportunità che gli offriva la storia tirando [redacted] Russia fuori dal limbo della politica internazionale, è apparso chiaro che gioca [redacted] sua partita da solo. Volta dopo volta il presidente smentiva il duetto degli Ivanov (il ministro della Difesa Serghej e degli Esteri Igor) che negavano la possibilità che la Russia entri nella Nato o la cessione delle basi militari in Asia Centrale agli Usa. Da sei mesi la diplomazia russa di fatto in mano al presidente, e solo l'enor[redacted] autorità di cui gode gli permette di tenere a freno i generali, infuriati per l'alleanza con l'ex nemico.

«Un genio tuttofare? «Un disperato», risponde un collaboratore del presidente che chiede di rimanere anonimo. E spiega: «Putin arriva al potere sull'onda di un nazionalismo antioccidentale, vuole restituire alla Russia lo status di grande potenza e, essendo un uo[redacted] del Kgb, riempie il Cremlino di generali dell'esercito e dei servizi. Cosa gli combinano i generali? Si impantanano in Cecenia e gli rovinano i rapporti con l'Occidente».

Mentre il presidente fa l'inventario della sua disastrata eredità, la lista delle delusioni [redacted] allunga: «Rimpiazza metà dei governatori con i suoi uomini [redacted] tutto quello che sanno produrre sono busti e calendari». Nel frattempo i nuovi arrivati da Pietroburgo si tuffano con entusiasmo nei vecchi intrighi [redacted] Mosca e il padrone del Cremlino capisce che senza l'aiuto dell'Occidente la Russia è condannata a scivolare nel terzo mondo. Ma la lucidità del calcolo pragmatico non trova riscontro: «Corteggia gli intellettuali e si vede regalare film e libri agiografici. Paradossalmente, per riformare [redacted] Russia il presidente è costretto a chiedere aiuto all'estero. E' [redacted] direttore senza orchestra».

Un one man show, uomo-orchestra, con un piede che [redacted] il tamburo, tentando di [redacted] ritmo, le mani sulla chitarra, la bocca che cerca di afferrare l'armonica per lanciare un fischio soffocato. Circolano leggende [redacted] un presidente che guarda personalmente tv e giornali e si legge montagne di documenti. «E' perfino troppo attivo, nulla si fa senza di lui», commenta Gleb Pavlovskij, a lungo consigliere del Cremlino, e continua: «Penso che non si fidi di nessuno». Bisogna venire in Russia per capire come sia impotente colui che può tutto, scriveva [redacted] marchese de Custine di Nicola I nel 1839. «La Russia ha [redacted] grande inerzia e risorse estremamente limitate», commenta Pavloskij e afferma: «Nessuna struttura è pronta [redacted] generare idee, tutti si aspettano che Putin [redacted] per loro». Il potere di Putin è sufficiente per far correre 22 burocrati di Vladivostok, calciatori loro malgrado, ma [redacted] basta a [redacted] un sistema che ha divorato zar e segretari generali.



La cremazione, ultima sfida [redacted] Margaret

LONDRA. E' stata cremata, come desiderava: la principessa Margaret se ne è andata così, sfidando ancora una [redacted] regole della tradizione reale britannica. Non era infatti finora mai accaduto che un membro della famiglia regnante vi si sottoponesse. La funzione funebre privata si è tenuta ieri nella cappella di St. George del castello di Windsor dove [redacted] sorella della Regina, 71 anni, spentasi [redacted] di sabato dopo un ennesimo ictus, trascorse gli anni più belli, quelli dell'infanzia. Al rito strettamente privato, [redacted] primo del genere per i reali britannici, h[redacted] partecipato [redacted] invitati. Solo parenti, amici e dignitari di corte indicati dalla stessa principessa che detestava [redacted] retorica pomposa delle cerimonie ufficiali. Margaret riposerà accanto all'amato padre, Giorgio VI: l'urna con le ceneri è stata deposta nella cripta reale del castello di Windsor dove 50 anni fa, il 15 febbraio del 1952, fu sepolto Giorgio VI. Una coincidenza di date che, risvegliando antiche memorie, ha [redacted] più dolorosa per la regina madre la partecipazione al funerale di Margaret. Queen Mum, nonostante [redacted] parere dei medici, non ha voluto mancare: per l'ultimo addio alla figlia minore ha raggiunto il castello di Windsor in elicottero e [redacted] partecipato [redacted] cerimonia sulla sedia a rotelle.

INATTESO ANNUNCIO DOPO LE POLEMICHE DEI GIORNI SCORSI

Haider [redacted] la politica nazionale

Marina Verna

«Me ne vado. Anzi, me ne sono già andato» Joerg Haider, il controverso esponente della destra populista austriaca, lascia a sorpresa [redacted] ribalta politica nazionale, dimettendosi dalla Commissione della Coalizione del governo di Vienna. L'ha annunciato ieri sera in un'intervista alla rete pubblica austriaca Orf, sottolineando che la decisione è «definitiva» e che il suo futuro politico si limiterà d'ora in poi alla Carinzia, lo Stato del quale è capo di governo.

Joerg Haider, presenza scomoda

L'ultima buccia sulla quale è scivolato - irritando anche uomini del suo stesso partito, [redacted] Fpoe, oltre ai popolari al governo - è stata la visita al presidente iracheno Saddam Hussein e, ancor più, [redacted] conferenza stampa tenuta mercoledì a Klagenfurt, appena tornato da Baghdad: «L'Iraq non è l'asse del male», aveva detto Haider in quell'occasione. E ancora: «La guerra al terrorismo [redacted] deve rappresentare una cambiale in bianco per dare modo agli Stati Uniti di saldare vecchi conti». Quindi, un'esortazione all'Europa: «Prenda un'iniziativa autonoma nel dialogo con il regime iracheno, anche se gli Stati Uniti non gradiscono che l'Europa mantenga un canale autonomo con i Paesi arabi». Quanto all'Austria, [redacted] vogliamo dare un contributo alla pace, dobbiamo rimettere al proprio posto chi [redacted] solo gli interessi al riarmo, e per questo ha bisogno continuamente di agitazioni nel mondo per fornire bombe e materiale da guerra e poter passare alla produzione successiva».

Appena l'eco di queste parole è giunto a Vienna, le due donne che nel governo occupano due posti-chiave hanno preso le distanze, pur con stili e intenzioni diverse. Il vice-cancelliere Susanne Riess-Passer, che è anche il presidente del partito [redacted] Haider, ha sdrammatizzato dicendo che [redacted] viaggio in Iraq era «una missione umanitaria a carattere strettamente privato». [redacted] diverso il tono del ministro (popolare) degli Esteri Benita Ferrero-Waldner, già in difficoltà per le critiche al viaggio dall'opposizione socialista, che fin da mercoledì [redacted] dichiarato la visita «chiaramente superflua e controproducente».

Così Haider, che nei due anni e mezzo dacché ha vinto le elezioni ha creato continui problemi internazionali all'Austria, ha fatto [redacted] il bel gesto di togliersi di mezzo. «Non voglio più dare fastidio [redacted] nessuno - ha detto nell'intervista all'Orf -, [redacted] che [redacted] dica che la politica del partito è comandata a distanza dalla Carinzia». Le chiacchiere [redacted] le critiche, questa volta, l'hanno amareggiato davvero. Soprattutto perché erano uomini del suo stesso partito a disapprovare la visita a Saddam Hussein. E a non capire che «l'Europa non può trasformare la lotta comune al terrorismo in un [redacted] in bianco alla nuova [redacted] al riarmo».

Stato civile [redacted] Torino

[redacted] REGISTRATI IL 14 [redacted]

Bardeli Anthony; Bogetto [redacted] Francesco; Calomello Denis; De Biasio Giovanni; Ferrari Matilde; Galluccl Iris; Grigore [redacted] Mattia; Grillo Mariateresa; Hako Jr Noah Paolo; Infuso Riccardo; Napoli Alessia; Naynia Monir; Palso Denise; Pogan Petru Alexandru; Stucovitz Pietro; Tighegh Imane.

MORTI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO 2002

Meliga Emma ved. Martinotto, anni 88, Casa di Cura Crocetta; Balbi Silvio, a. 72, Chieri; Ferraris Angela ved. Roano, a. 82, corso Casale 100; Colomba Maria Teresa ved. Cusinato, a. 75, Medicina Legale; Cantolanza [redacted], a. 74, Medicina Legale; Atzimis Gaetanella ved. Crisciono, a. 77, Medicina Legale; Sali Stefanina, a. 79, Medicina Legale; Repetto Maria, a. 70, Medicina Legale; Ceccato Bice In[redacted] a. 65, [redacted] Legale; Peano Tommasino Alessandro, a. 66, Medicina Legale; Balno Remo, a. 89, Ospedale Cottolengo; Di Mola Vita ved. Nuzzi, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Dimatera Franco Martino, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; Maiello Giovanna ved. Lepore, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Secco Maria ved. Ballavilla, a. 73, Ospedale Martini, Bevacqua Gilda in Arnieri, a. 77, Ospedale Martini; Gioachino Giovanni, a. 67, Ospedale Martini; Dallavalle Caterina in Ruffino, a. 64, Ospedale Mauriziano Umberto I; [redacted] Rosa Maria ved. Russo, a. 86, Ospedale Molinette; Chiricosta Maria Rosa ved. Cunegonda, a. 69, Ospedale Molinette; Milesi Giovita ved. Vignati, a. 58, Ospedale Molinette; Derose Giuseppe, a. 70, Ospedale Molinette; Coletta Domenico, a. 70, Ospedale Molinette, Irrera [redacted]to, a. [redacted], Ospedale Molinette; Naynia Monir, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Tuc[redacted] Lidia in Marino, a. 36, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Rocca [redacted] Carlo Luciano, a. [redacted] Ospedale San Vito; Mazzucco Ezio, a. 69, Ospedale San Vito; Battiston Ugo, a. 71, Ospedale San Vito; Dellavalle Rita in Fea, a. 61, Ospedale San Vito; Zingaro Leonardo, a. 80, Piossasco; Valperga Luigi, a. 71, Rovereto; Pietrobon Teresa ved. Bermani, a. 80, San Maurizio Canavese; Favolaro Ferdinando, a. 47, via Bardonecchia 134; Ilari Concetta, a. 79, via Belfiore 9; Stoppa Maria [redacted] Benedetti, a. 68, via Candiolo [redacted]; Rizzelli Carmela ved. [redacted]chele, a. 72, [redacted] Livorno 4; Perrone Giovanni, a. 83, via Pervinche 50D; Roasio Della Torre dei Rinaldi Luigi, a. [redacted], via S. Secondo 53, Giannella Maria [redacted], Quirico, a. 87, Volvera.

Nati 16 - Morti 40

E' mancato
Franco Vigliani
Lo piangono la moglie Rosalena, Maurizio con Anna Maria e Bruno, Massimo e la piccola Valentina. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Maria Grazia Florio, al dott. Rocco Grosso e ai coniugi Ottone. Funerali in Torino [redacted] corr. ore 11,30 parrocchia Nostra Signora della [redacted]lute.
— Torino, 14 febbraio 2002.
[redacted] Bibiana

Non è più con noi il
dr. Dionigi Vottero
La mamma Maddalena Drò, la moglie Alessandra Cochard, la figlia Giulia, la sorella Carola [redacted] Germano annunciano che le esequie si svolgeranno lunedì 18 febbraio alle ore [redacted], nella chiesa [redacted] Mauro - Mathi C.se.
— Mathi C.se, 13 febbraio 2002.

Te ne sei andato in silenzio ma il tuo ricordo è in noi e ci accompagni per sempre. Gli amici Elisa, Guido e Enrico.

Renata e Giacomino con Enrico e Giampiero ricordano l'AMICO di sempre

Enrico piange il PADRINO ideale.

Università di Torino partecipa con rimpianto la scomparsa del
dott. Dionigi Vottero
— Torino, 14 febbraio 2002.

Colleghi e amici si uniscono al dolore della famiglia:
Antonio Alom
Guglielmo Ballaira
Elisabetta Berardi
Lucio Bertelli
Federica Bettone
Edoardo Bona
Guido [redacted]
Claudio Brocco
Marcella Carulli
Silvio Cataldi
Sergio Cecchin
Eugenio Corsini
Guido Cortassa
Luciano De Biasi
Chiara [redacted] Filippis
Concetto del Popolo
Domenico Devoti
Guido e Isabella Donini
Franco Fanciullo
Anna Maria Ferrero
Laura Fiocchi
Pierpaolo Fornaro
Ezio Gallicet
Giovanna Garbarino
Gian Franco Gianotti
Michelangelo Giusta
Giulio Guidorizzi
Luciana Iapella
Italo e Marisa Lana
Valeria Lomanto
Giuseppina Magnaldi
Enrico Maltese
Massimo Manca
Ermanno Malaspina
Clementina Mazzucco
Dina Micalella
Sandra Novo
Franca Parodi
Adriano Pennacini
Felicita Portalupi
M. Luisa Porzio
Germano Proverbio
Luciana Quaglia
Paola Ramondetti
Sergio Roda
Marina Sclafuga
Mario Seita
Roberto Solari
Raffaella Tabacco
Francesco Trisoglio
Eleonora Vincenti
Alessandro Vitale Brovarone.

Docenti e personale del Dipartimento [redacted] Filologia Classica «Augusto Rostagni» partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Dionigi Vottero
— Torino, 14 febbraio 2002.

Emanuela, Walter, Rosa, Carlo, Mariella, Renata e Anna sono vicini con affetto a Sandra e Giulia.

Francesca, Dado, Roberto, Riccardo Maina sono [redacted] con affetto a Sandra e Giulia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Chiarabelli
Lo annunciano i figli Manuela e Sergio e le rispettive famiglie.
— T[redacted]no, 15 febbraio 2002.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Francesca Ronco
di anni 89
Addolorati lo annunciano il figlio Franco D'Agostino con Batrizia. I funerali avranno luogo lunedì 18 febbraio ore 10 cappella ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 2002.
O.F. La Provvidenza 011 485818

La sorella Maria Ronco Mosso e famiglia ricordano con affetto la cara FRANCA.

E' mancata
[redacted]
pensionata Banca d'Italia
anni [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio don Michele, cugini, figliocce e figlioccl, amici tutti. Un grazie vivissimo a tutti coloro che sono stati vicini nei giorni della malattia. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 12 a Torino nella parrocchia S. Anna (via Medici). Non fiori, ma offerte alla conferenza S. Vincenzo Centrale di Torino - C.so Matteotti, 11.
— Chiavari, 14 febbraio 2002.
O.F. Gloria - Tel. 011 4351565

La famiglia Montanaro si stringe a don Michele ricordando NINI.

Nini mi hai voluto tanto bene. Sarai sempre nel mio cuore, tua Elena.

Bice con Eugenio Luisella, Elena Antonio, Amedeo Ezio, nipoti tutti piangono
Carlo Lanza di Casalanza
che ora riposa al Cimitero Monumentale. La famiglia ringrazia dr. Salomone, dr.ssa Minischetti, [redacted] Raucci, dr. Stivanello, dr. Bersano, suore, fratelli, personale dell'ospedale Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Messa di suffragio do[redacted] 17 febbraio ore 18 Santa Margherita.
— Torino, [redacted] febbraio 2002.

[redacted]a e Carlo Girardi partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico [redacted].

Non ti chiediamo perché c'è l'hai tolto, ma ti ringraziamo per avercelo dato

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Gianni Ellena
[redacted] annunciano la moglie Maddalena Grosso e la figlia Rossana con Maurizio, le sue piccole «birbe» Elena e Jacopo e parenti tutti. Funerale oggi ore 11 nella parrocchia Santa Maria - via Andrea Costa - Grugliasco - Servizio Pullman.
— Collegno, 14 febbraio 2002.
O.F. Celeste - Via A. [redacted], 24/B Collegno

Ele, Francesco, Cristina e Lucio [redacted]na Tilde, sono vicini a Lena, Rossana e Maurizio per la perdita di GIANNI

I consuoceri Nella e Luigi Musso si unisco[redacted] al dolore di Maddalena e Rossana.

Laura ed Enrico Musso sono vicini a Rossana ed alla sua [redacted]

I cugini Alida e Stefano condividono il dolore della sorella Luisa Ellena unitamente al marito Arturo, della zia Nini e cugina Rossana.

E' mancato
Adino Tomasin
anni 61
L'annunciano la mamma, la moglie Carla Fenci, il figlio Ugo, la nuora Cinzia Soldano e la nipotina Lucrezia. Funerali [redacted]to 16 febbraio ore 14.45 parrocchia San Vincenzo de Paoli.
— Settimo Torinese, 14 febbraio 2002

E' mancato
Luigi Adage (Gino)
anni 78
L'annunciano: il fratello Leonardo e famiglia, cugini e parenti. Funerali sabato 16 c.m. ore 14.45 in Parrocchia a Cuorgnè. E' [redacted]tecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 14 febbraio [redacted].

Improvvisamente [redacted] mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Zucca ved. Calastri
di anni 73
A funerali avvenuti lo annunciano: [redacted] figlia Maria Isabella col marito Fabrizio Nigra e parenti tutti. Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 17 marzo alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Ceres.
— Ceres, 13 febbraio 2002.

Riccardo, Cristina, Sofia, Cecilia, Lucia, Filippo, Giulia, Maria, Sebastiano, Marina, Franzo, Giuliana, Antonio, Mimma, An[redacted], Lorenzo, Elisabetta, Federica, Enrico, Clara e Greta con gratitudine per l'amore e la dedizione ricevuti mandano un bacio tenerissimo a
Mary Petrolini
— Torino, 15 febbraio 2002.

La tua ironia, la tua arguta lucidità e tutto il tuo affetto saranno dentro di noi in ogni momento. Grazie di cuore. Riccardo, [redacted]na, Sofia.
— Torino, [redacted] febbraio 2002.

Confortata dalla fede si è spenta
Olga Ivaldi ved. Bellissima
Addolorati l'annunciano la figlia Renata con il marito Gianni e l'adorata nipote Marina. Funerali lunedì 18 febbraio ore 11,45 [redacted] Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 15 febbraio 2002.

Fiorella e Sergio sono affettuosamente vicini.

[redacted]

Stefano Rosalinda e Diego profondamente commossi ringraziano tutti gli amici c[redacted] si sono uniti a loro nel porgere un caro saluto a
Massimo Bertotti
con la certezza che il sorriso e la dolcezza di FAGIOLINO ci accompagnerà per sempre.
— Torino, [redacted] febbraio 2002.

[redacted]

2000 — 2002
Mario Vay
Vivi indimenticabile nei nostri cuori e nei nostri pensieri di ogni giorno. Mamma Lucia, moglie Alma, figli Alessandra, Giovanni ed Enrico, sorelle e nipoti.
— Chieri, 18 febbraio 2002.

[redacted] — 2002
[redacted] Canuto
Vivrai sempre nel [redacted] della [redacted] famiglia. S. Messa oggi ore 18,30 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

Lasciate che un cielo senza stelle mi avvolga senza tenerezze forse questa notte preferisco remare [redacted] l'infinito. Guido Seborga

[redacted] — [redacted]
[redacted] Hess Galleano
1990 — 2002
Guido R[redacted] Seborga
Laura perché non svanisca la memoria.

17/2/2001 — 17/2/2002
Dalia Salvadore in Vallò
Un anno è trascorso da quando ci hai lasciato. Quanto ci manchi lo scopriamo ogni giorno. L'inadeguatezza della parola non permette di esprimere quello che oggi comprendiamo: quanto ci hai voluto bene, nella tua interiore eleganza. Abelardo, Angela [redacted]o.

Sempre viva nel mio cuore e a tenermi compagnia nei pensieri. Tua nipote Carmelina - Pisa.

Una Messa in ricordo sarà celebrata domenica 17 febbraio 2002 presso la parrocchia La Visitazione piazza Monastero 14 alle ore 17.

2000 — [redacted]
Giovanni Rossi
Giovanna, Ferdinando ed Elena con immutato amore e rimpianto.

STIEVANI

su tutti gli elettrodomestici

SENZA ANTICIPO

3 ANNI

T.A.N. 0%
T.A.E.G. 0%

SENZA INTERESSI

Immagini di prossime pubblicazioni relative a video

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PREVISTE PRECIPITAZIONI IN LOMBARDIA

IN PROVINCE

Nuovo allerta della Protezione Civile sulle condizioni meteorologiche per le regioni nord-occidentali. Il servizio meteo dell'aeronautica militare prevede che la perturbazione che ha interessato Piemonte, Liguria ed alta Toscana continuerà a manifestarsi con precipitazioni intense e neve in collina anche in altre regioni. Sono previsti venti forti su Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna. In Lombardia è preallarme maltempo in sette province: l'ha disposto la Protezione Civile e interessa Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Pavia e Varese. Visto il persistere di avverse condizioni meteo che potrebbero riflessi negativi nell'erogazione servizi pubblici sono state invitate Regioni, Prefetture, Enti Locali, Società Autostrade, Anas Fs a garantire la massima assistenza alla popolazione. Secondo indicazioni del bollettino nivometeorologico «saranno possibili distacchi di valanghe a lastroni piccole medie dimensioni». preallarme neve è scattato anche Malpensa e Linate. La Sea ha mobilitato le squdre di pronto intervento per liberare le piste e garantire i voli. Sul sito www.Sea-AeroportiMilano.it si possono avere informazioni in tempo reale sulla situazione operativa degli scali sui singoli voli

Samuele, sequestrati i referti dei medici

Gli inquirenti esaminano i colloqui via radio tra il personale dell'elicottero e l'ospedale. Ci sarebbero incongruenze sull'ora in cui il bambino è spirato

Enrico Martinet
INVIATO A COGNE

Sono infilati fra gli atti, ormai continuia di pagine: referti medici, nastri con registrazioni di chiamate tra Cogne e «118» e tra centro di soccorso e gli operatori in volo verso la villetta dell'orrore, a Montroz, o a terra, accanto alla piccola vittima, Samuele, e in quella stanza, la scena del delitto. Samuele, per il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, è morto alle 9,45, un'ora dopo che l'elimbulanza posò un pattino a circa 50 metri dalla villetta, in attesa della barella che trasportava il piccolo con la testa spaccata da una mano mossa dalla pazzia.

Su quel referto il medico del pronto soccorso ha scritto accanto alla voce «causa della morte» la parola «accidentale». Non «violenta» non «azione criminosa», «accidentale». Una stranezza che testimonia come quella mattina, il 30 gennaio, accaddero cose contraddittorie. Perfino a distanza qualche ora da quel referto un medico parlò con l'anatomopatologo torinese Francesco Viglino sottolineando il fatto che quelle ferite alla di Samuele potessero essere i segni di morsicature «di un grosso cane». Mentre altri già assicuravano che era stato colpito da «qualcosa di tagliente»: lì certo, dicevano, Samuele era stato aggredito.

Nel «giallo» di Montroz le contraddizioni sono nei fatti, più che nei verbali dei colloqui tra carabinieri e vicini della famiglia Lorenzi e tra magistrato e mamma e papà di Samuele. Un'ora prima che quel medico di pronto soccorso scrivesse sul referto di morte la parola «accidentale», un suo collega che era andato lassù l'elimbulanza chiamato dalla telefonata disperata della mamma bimbo, aveva preso da parte due guide alpine, Elmo Glarey e Ivano Bianchi, dicendo loro: «Chiamate i carabinieri». Le ferite bimbo lasciavano spazio a dubbi, era stato colpito da oggetto tagliente, forse un attrezzo. Più fondenti, almeno undici che hanno provocato diciassette ferite.

Eppure Satragni, medico psichiatra, amica dei Lorenzi, la seconda persona ad entrare in quella villetta, dopo la mamma della piccola vittima, aveva parlato sia ad Anna Maria sia al suocero Marco Savin di aneurisma, di un'emorragia devastante, tanto da spaccare la testa di Samuele. E lo aveva anche ripetuto al sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier.

Il medico sceso dall'elimbulanze, Leonardo Iannizzi, è rimasto sorpreso perché il bimbo era stato trasportato all'esterno. Il professor Viglino ha sempre parlato «pochi minuti» trascorsi tra i primi colpi che si sono abbattuti sulla testa del piccolo e la morte di Samuele. E' quindi possibile che le pratiche di rianimazione abbiano allungato la vita bambino per molto tempo, anche per più di un'ora. Segno che il medico dell'elimbulanza, nonostante le ferite profonde con fuoriuscita di materie cerebrale, non si era gnato alla morte di quel bimbo.

Proprio la chiamata delle guide alpine al «118» e di qui ai carabinieri ha fatto scattare il blocco stradale all'imbocco della vallata di Cogne. A quel punto l'ipotesi del delitto doveva molto più che una semplice possibilità. Il bimbo poteva essere stato vittima di un incidente domestico

Sul certificato di morte che è stato stilato pronto soccorso il dottore ha parlato di cause «accidentali»

E' ancora sotto sequestro la casa famiglia Lorenzi

o di caduta dalle scale, interne o esterne. Le mamma, quanto è ricostruito, non mai avanzato questa ipotesi, né con la vicina, Daniela Ferrod Guichardaz, la prima ad accorrere (ma casa), né con la dottoressa Satragni. A tutti ha sempre ripetuto di aver trovato Samuele 8,24 nel letto matrimoniale dove lo aveva lasciato alle 8,16. Lo aveva trovato in una pozza di sangue. E lì la aveva lasciato correndo a telefonare prima al «118», poi alla Satragni quindi all'ufficio marito. In un primo tempo Anna Maria aveva escluso che qualcuno avesse potuto entrare nella villetta, nonostante ricordasse di aver lasciato la porta dell'ingresso aperta, ma in un secondo tempo ha ceduto a questa possibilità.

IL MINISTRO DELL'INTERNO: MUBARAK LANCIÒ L'ALLARME CONTRO POSSIBILI AZIONI TERRORISTICHE

Scajola: a Genova ordinai di sparare

«Dopo la morte di Giuliani, contro chi fosse entrato nella zona rossa»

Guido Ruotolo
ROMA

Claudio Scajola parla dei risultati del vertice informale dei ministri dell'Interno e della Giustizia dei Quindici a Santiago di Compostela, dei progetti, delle iniziative da prendere in tema di lotta all'immigrazione clandestina. Annuncia che la prossima settimana si «farà un bilancio» sugli otto mesi di attività del suo ministero, in termini di iniziative per la sicurezza. Poi, proprio mentre l'Airbus della presidenza del Consiglio inizia la discesa su Genova, il discorso cade sulla città che ha ospitato il G8. E il ministro dell'Interno rivela: «Era morto Carlo Giuliani, la tensione era altissima. Quella notte diedi ordine di sparare se qualcuno fosse entrato nella zona proibita, la zona rossa».

Genova, G8, il terrorismo internazionale. Al ministro dell'Interno preme soprattutto chiarire che il tempo può aiutare a capire meglio quello che accadde in quei giorni di luglio: «In quei giorni si giocava una partita seria. Lo si è capito dopo l'11 settembre. Lì c'era il presidente Bush, i capi di governo e di Stato oltre ai trentamila abitanti del centro di Genova. Non potevamo permettere che accadesse qualcosa. La sicurezza andava garantita». Aggiunge sibillino Scajola: «Presto saremo quali disposizioni qualcuno aveva avuto».

Quest'ultima affermazione del ministro si presta a varie interpretazioni. Poco prima, Scajola aveva parlato degli incidenti, del movimento («No global, delle decine di migliaia di persone che erano date appuntamento a Genova per contestare il vertice, per tare di violare la zona rossa. Scajola ha riconosciuto che «ci sono state manganellate di troppo», che culei non andavano date, che ci state «disfunzioni organizzative della macchina in piedi per garantire la sicurezza e lo svolgimento del vertice», ma tutto questo passa in secondo piano per il ministro: «Le nostre preoccupazioni - insiste Scajola - non erano tanto infondate. Proprio il tempo può aiutare a capire cosa accadde effettivamente».

Oggi, insiste, è più chiaro quel «contesto»: «Era stato Mubarak a metterci sull'avviso», «c'erano state diverse informative dell'intelligence» «e oggi è chiaro che quell'allarme era infondato». «Lo abbiamo capito, lo hanno capito tutti, solo dopo l'11 settembre - riflette il ministro - quello che si stava giocando in quei giorni di luglio».

Visto con il senno di poi, Scajola invita a comprendere le ragioni della rigidità nella gestione della «piazza» genovese. Ma l'annuncio del ministro sulle «disposizione che qualcuno aveva avuto», può sottintendere anche la consapevolezza che accanto alla «piazza» che annunciava di «voler entrare nella zona rossa», in quei giorni del G8 le forze di sicurezza temevano altra iniziativa, di altra natura, forse di un gruppo terroristico.

Palazzo Ducale, la sede dove si svolgeva il summit internazionale, sarebbe stata comunque difesa a ogni costo, se qualcuno fosse riuscito ad avvicinarsi. E per la difesa dei capi di Stato, delle personalità istituzionali, l'uso delle armi sarebbe stato legittimo. Dunque, rivelando di aver autorizzato l'uso delle armi, il ministro Scajola ha voluto sottolineare l'indirizzo politico dato in quei giorni alle forze di polizia.

La rivelazione del ministro dell'Interno arriva proprio pochi giorni dopo che il Senato ha bocciato l'annesima richiesta delle opposizioni di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti di Genova, ritenendo insufficiente l'esito della commissione d'indagine bicamerale che concluse i suoi lavori nel settembre scorso.

Parlando con i giornalisti, sul volo di ritorno da Santiago di Compostela, il ministro Scajola ha tracciato anche un bilancio del vertice informale dei ministri dell'Interno e della Giustizia dei Quindici. Gli altri partner europei hanno accolto la sollecitazione italiana «sulla difesa delle frontiere marine». Il responsabile del Viminale ha anche annunciato l'orientamento dei Quindici finanziare sostenere, per esempio in Turchia, centri temporanei d'accoglienza per i clandestini respinti dall'Europa dei Quindici che hanno preso il largo proprio dai porti turchi. Una proposta sul modello della nostra missione Arcobaleno.

A ROMA INVESTITO UN POLACCO

Donna esce dal bar uccisa da auto pirata

ROMA

Ancora automobilisti pirati in azione. Una donna è morta ieri all'alba travolta prima da un'auto poi da una seconda vettura. Annamaria Mazzoni, 54 anni, 6.30 era uscita da un bar all'incrocio tra viale Valganna e viale Ippodromo, alla periferia di Varese. Stava per attraversare la strada quando è stata travolta dalla prima automobile. La donna è stata sbalzata sull'altra carreggiata dove stava arrivando la seconda auto che non ha potuto evitare l'impatto. Il conducente prima vettura, dopo aver frenato e osservato brevemente la scena, è fuggito in direzione della Valganna.

La polizia stradale ha istituito posti di blocco, allertando anche i punti di frontiera nel tentativo di rintracciare l'auto pirata. Secondo le testimonianze si tratta una station wagon di colore scuro. Nessuno dei pochi testimoni della scena è però riuscito a prendere il numero targa, anche da alcuni particolari gli investigatori ritengono di poter risalire all'investitore.

A Roma un ragazzo di 19 anni ha investito e ucciso con la sua auto un lasciato in mezzo alla strada, ed è fuggito. È successo poco dopo la mezzanotte di giovedì in piazzale Dunant, nel quartiere Monteverde. Il giovane, che guidava Renault Twingo, è stato rintracciato e fermato dai vigili urbani. La vittima, senza documenti, aveva tra i 30 i 40 anni. L'uomo, probabilmente polacco, forse era ubriaco e si era accasciato in strada per malore. È stato investito in pieno dall'auto partita appena il semaforo aveva dato il verde. È morto poco dopo l'arrivo all'ospedale San Camillo.

Ieri si è costituito alla polstrada di Castelfranco (Treviso) l'uomo di anni che il 13 febbraio, dopo un incidente stradale in cui una minorenne rimasta gravemente ferita, era fuggito a bordo della sua auto. [p. pol.]

GIOVANE SORPRESO DAVANTI A DISCOTECA

Ubriaco al volante? In casa nei week end

RAVENNA

Un ventenne di Ravenna viene fermato dalla polizia sull'Adriatica, statale tristemente nota per gli incidenti mortali, vicino a discoteca. agenti accorgono subito che ha alzato il gomito, così scatta il controllo all'etilometro che conferma lo sforamento dei limiti, e il giovane ritrova davanti al giudice. A questo punto gli viene applicata una punizione singolare: cinque week end da passare casa, senza discoteca e altri svaghi notturni, a meditare sulla propria incoscienza, sul pericolo corso in prima persona fatto correre al prossimo. Ferma restando la sospensione della patente.

E' la prima volta che tribunale si trova ad applicare la sanzione alternativa prevista legge in vigore da gennaio. resto, questo dev'essere stato il pensiero del giudice, quale deterrente più efficace per il popolo della notte che dover rinunciare una week end al passatempo preferito? Alberto Rizzo, strato che ha firmato la sentenza, espone chiaramente il suo pensiero: il provvedimento «ha il vantaggio di essere immediatamente esecutivo ha, soprattutto, un valore altamente educativo».

Più educativo, evidentemente, delle sanzioni stabilite per la violazione dell'articolo 186 del Codice della strada: per la guida in stato ebbrezza prevede l'arresto fino a un mese o una multa da 258,23 a 1032,92 euro, per non parlare della sospensione della patente da quindici giorni a tre mesi. La permanenza obbligata in casa durante il fine settimana ricorda le diffide comminate ai tifosi ultrà che si rendono responsabili di comportamenti violenti negli stadi di calcio. [f. g.]

SEMENZATO
CASA D'ASTE
VENEZIA

CALENDARIO DELLE ASTE

ERCOLANO-NAPOLI 15-16-17
IMPORTANTI MOBILI, OGGETTI D'ARTE
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO

VENEZIA 6-7 aprile
MOBILI ITALIANI ED EUROPEI
OGGETTI D'ARTE, DIPINTI ANTICHI

ROMA 2-3 maggio
ARREDI ROMANI DAL BAROCCO
AL NEOCLASSICISMO
DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI

VENEZIA 12 maggio
DIPINTI DEL XIX SECOLO
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FIRENZE 22-23 maggio
MOBILI D'ALTA EPOCA, OGGETTI D'ARTE
SCULTURE, MAIOLICHE RINASCIMENTALI
DIPINTI DI MAESTRI PRIMITIVI

VENEZIA 6-7 luglio
ANTICHI ARREDI

Le date possono subire variazioni

Saranno tempestivamente comunicate eventuali *House Sales*

La Semenzato Casa d'Aste S.p.a. è l'organizzazione che, visti i brillanti risultati dell'anno 2001, offre ai propri clienti certezza di realizzo e serietà d'acquisto. Franco Semenzato e gli esperti della Casa d'Aste sono a disposizione dei clienti per visionare, previo appuntamento, nelle sedi di VENEZIA, MILANO, FIRENZE, ROMA e NAPOLI, singoli oggetti intere collezioni da inserire nelle in programma.

SEMENZATO CASA D'ASTE VENEZIA

VENEZIA
Palazzo Corner
Cannaregio 2217
30121 Venezia
Tel. +39.041.721611
Fax +39.041.
+39.041.2750713

www.semenzato-aste.org
info@semenzato-aste.org

ROMA
Palazzo Bondompagni-Cenci
Via Margutta 90
00187 Roma
Tel. +39.06.36002064 / 36004072
Fax +39.06.36091688

FIRENZE
La Limonaia
Piazza del Carmine 29
50124 Firenze
Tel. +39.055.2645312
+39.055.2645087

MILANO
Via Borgonuovo 4
20121 Milano
Tel. +39.02.653697
Fax +39.02.6598019

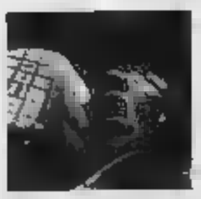
NAPOLI
Ercolano
Villa Campolieto
Via Resina 283
80056 Ercolano (Na)
Tel. +39.081.7390355
Fax +39.081.7396115

INDICAZIONI

Targasys

Sentitevi i padroncini del mondo.

Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.



- Il massimo delle prestazioni.
- Motori JTD Common Rail su tutta la gamma diesel
- Vano di carico fino a 14 m^3
- Portata utile fino a 1.735 kg

- Il massimo della tecnologia.
- Connect con navigatore satellitare
- Telecamera posteriore
- Sensore di sorpasso
- Sensori parcheggio

- Il massimo del comfort.
- Nuovo sistema di insonorizzazione
- Nuovi sedili multiregolazione
- Comandi ergonomici e vani portaoggetti multifunzionali

2+ Su tutta la Gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Scopritelo il 16 e 17 febbraio
in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT veicoli commerciali

www.veicolicommerciali.fiat.com

FIAT STILO pensare avanti >>>

Vi ricordate quando la sicurezza era chiudersi dentro?

Fiat Stilo con Sistema Integrato di Protezione Totale.

La prudenza non è mai troppa, proprio come la sicurezza. Ecco perché Fiat Stilo è equipaggiata con i più aggiornati sistemi di protezione: Airbag System, 6 airbag di serie più 2 opzionali, ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartizione elettronica della frenata, i sistemi antipattinamento ASR/MSR e Brake Assist System per ridurre al minimo gli spazi d'arresto in caso di frenata d'emergenza. Finalmente, con Fiat Stilo, la sicurezza è totale: proprio come il piacere di guida.

Fiat Stilo da L. 27.805.000 (€ 14.360*) con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

FREDDO

Pari opportunità Ecco gli uomini senza barba

Maria Laura

A New York sempre più uomini si depilano periodicamente la faccia col laser. Le tradizionaliste, le passionali fans della barba di tre giorni, quelle che già odiavano l'Ottusangolo del Grande Fratello ossessionato dal glabro grazie alle depilatrice, la troveranno una notizia irritante. Ma bisognerebbe (in non si avesse niente di meglio da fare) ragionarci su. In fondo è una questione di pari opportunità, più o meno. Se le donne hanno il diritto (il diritto? Trattasi di scocciatura, vabbè) di depilarsi come e quanto vogliono, è giusto che l'opzione venga all'altra metà del cielo. Che, in Occidente, comincia a sentirsi motivata.

Perché «è vero, è carino avere la possibilità di farsi crescere la barba. Ma farsi la barba i giorni è un incubo. Preferiscono avere la faccia liscia per bel po', senza obblighi mattutini e rischi di irritazioni e tagli». Lo ha dichiarato fieramente al New York Observer Geoffrey Freeman, quarantenne alla quarta depilazione col laser (500 dollari a botta, dal dermatologo). E poi «ora ci si bacia meglio. Mi piacciono le guance lisce, senza più barba lunga a fine giornata che gratta». Lo ha spiegato allo settimanale Jacqueline Leach, trentaquattrenne che fa depilare il marito. Leach prevede un mondo desolatamente (per alcune/i) glabro. E per iniziativa maschile: «Penso che in futuro non ci sarà uomo che vorrà avere la barba! La verità è che tutti vogliono liberarsene».

Forse non tutti. Al momento, in America, i depilati facciali periodici sostengono che è l'ennesimo effetto post 11 settembre, anzi post guerra in Afghanistan: si vuole somigliare il meno possibile agli integralisti islamici (è lo di civiltà, baby; ma si esclude che Samuel Huntington dedichi un saggio alla depilazione). In più, lo choc di scoprire che c'era un talebano americano, John Walker Lindh, pare abbia introdotto il laser antibarba anche nella sua natia e alternativa area di San Francisco. L'idea prenderà piede anche in Italia?

E' possibile. Però, tornando alle pari opportunità, in fondo non è giusto. Alle donne, anche alle ministre, agli amministratori delegati e alle scienziate, viene richiesto di un aspetto femminile. Di perdere un mare di tempo, a ogni età, per buona figura, tra fondotinta, messe in pieghe, e cerette. Essere ricompensate con delle controparti che tentano di somigliare a Cicciobello non è gratificante. L'unica è sperare nelle multinazionali delle lamette, però, anche se fa global.

Chi dorme troppo si accorcia la vita

Lo rivela una ricerca svolta su oltre un milione di americani

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Un vecchio adagio sostiene che chi dorme non piglia pesci, ma in realtà lo svantaggio è parecchio più grave: chi dorme troppo accorcia la vita, dicono gli scienziati della University of California di San Diego. Da che mondo è mondo, e mamme consigliano di riposare almeno otto ore a notte, e questo suggerimento amorevole è diventato una specie di dogma medico. Allora, nel 1982, il professore di psichiatria della UCSD Daniel Kripke, con l'aiuto dell'American Cancer Society, ha deciso di andare a vedere se era vero.

Ha radunato un milione e centomila adulti, di età compresa tra i 30 e i 102 anni, e ha seguito le loro abitudini sotto le coperte per sei anni, fino al 1988. Poi ha cominciato ad elaborare i dati, e vista l'ampiezza del progetto e le difficoltà tecniche, ci ha messo 14 anni a completare i risultati. Ora però la ricerca è pronta, ed è stata pubblicata sugli «Archives of General Psychiatry».

Nonne e mamme non saranno contente, perché lo studio sostiene che chi dorme otto ore ogni notte ha il 12% in più di probabilità di morire nell'arco dei prossimi sei anni, rispetto a chi invece riposa solo sette ore. Il rischio sale al per chi tiene gli occhi chiusi oltre otto ore, e per chi si alza dopo meno di quattro ore e . I veri pigroni, che restano sul materasso per nove o dieci ore, si procurano rispettivamente il 20 e il 40% di possibilità in più di morire presto, e quindi la Bella addormentata nel bosco dovrebbe sbrigarsi a godersi il suo principe, perché non durerà a lungo. Chi dorme tra cinque e sette ore, invece, vive più di tutti, mentre gli studiosi non hanno verificato incidenze dell'insonnia sulla salute delle sue vittime.

Le cause di morte, per chi esagera in un senso o nell'altro, sono attacchi di cuore, ictus e cancro, e quindi ora bisognerebbe spiegare la correlazione tra queste malattie e il troppo o sonno. Lo studio, ovviamente, ha fatto sgranare gli occhi solo alle nonne e alle mamme. James Walsh, presidente della National Sleep Foundation, lo ha criticato perché i partecipanti non sono stati scelti con un criterio statistico attendibile, e quindi può darsi che i decessi registrati siano casuali o legati ad altre ragioni. Il capo della fondazione dei dormiglioni, inoltre, ha detto che la lunghezza e la qualità della vita sono influenzate anche dallo stato di allerta delle persone. Chi dorme poco, insomma, potrà anche rientrare nei parametri statistici del professor Kripke, ma poi magari muore giovane perché chiude gli occhi al volante, oppure resta irascibile, stordito e poco funzionale per tutta la giornata.

> Vacilla il mito delle 8 ore per notte: chi riposa 7 o anche solo 5 ore sembra vivere più di tutti

Lo stesso Kripke, a dire il vero, ha messo le mani avanti. Il violatore dei nostri sogni ha riconosciuto che il suo studio prova solo una correlazione statistica tra la lunghezza della vita e la brevità del sonno. Le cause di questa correlazione sono ancora incerte, e quindi lo psichiatra di San Diego ha chiarito che non può dare indicazioni precise sull'ora a cui puntare la sveglia, e soprattutto non ha dati scientifici sufficienti per prescrivere a chi dorme otto ore di accorciare il sonno. Ancora per po', insomma, potremo continuare a fidarci del nostro corpo, e scrollare il senso di colpa per i pesci perduti incolpando la pigrizia. Se però gli studi futuri confermeranno le indicazioni di Kripke, il diventerà un piacere un vizio pericoloso, come la sigaretta il bicchierino di whiskey. Fra qualche anno, insomma, i produttori di materassi potrebbero essere costretti a venderli con questo avvertimento: «Attenzione, l'uso eccessivo nuoce gravemente alla salute».

PRESENTATO IERI, E' STATO REALIZZATO DALL'IVECO. L'ATM DI TORINO POTREBBE METTERLO IN CIRCOLAZIONE DAL 2005

Va a idrogeno il primo autobus che non inquina

Marco Accossato

TORINO

Il primo autobus a idrogeno d'Italia è partito ieri sulla pista di prova del centro ricerche Fiat di Orbassano. Un battesimo del fuoco per l'Iveco bianco-azzurro da 73 posti, vista la fitta nevicata che si è abbattuta su tutto il Nord Italia. Un viaggio lungo solo un paio di chilometri, a bordo i vertici dell'Atm, del Centro ricerche Fiat, dell'Iveco, di Irisbus, di Comune e Regione, partner di un progetto che porta Torino in cima alle strategie anti-inquinamento per le città.

L'autobus è per ora un prototipo: entro fine anno dovrebbero essere completate le prove tecniche, dovrebbe essere attrezzata la stazione di rifornimento in un deposito dell'Atm, ed entro il 2005 si dovrebbe dare il via alla messa in esercizio di alcune flotte per il trasporto pubblico. «Le tempistiche per la successiva diffusione di questi mezzi - sottolineano all'Atm - dipenderanno, oltre che dagli esiti delle sperimentazioni, dalla possibilità di avere a disposizione le Fuell Cell di rifornimento a prezzi compatibili con quelli di mercato».

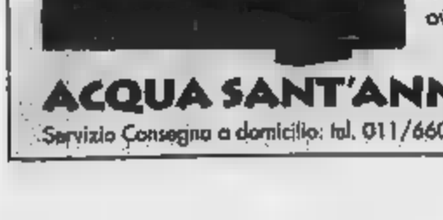
Autobus a idrogeno significa zero emissioni, cioè ecologia totale. Il progetto era stato annunciato nel febbraio del '99 al ministro dell'Ambiente dall'Atm, dall'Iveco e dal Centro ricerche Fiat di Orbassano. Il veicolo (realizzato nello stabilimento Iveco-Irisbus di Vallo Ufita) è stato presentato lo scorso maggio al salone dell'Union Internationale des Transports Publics di Londra. E' lungo 11 metri, largo due e mezzo, può viaggiare a una velocità massima di 60 chilometri orari e ha un'autonomia di 12 ore.

L'autobus che è stato presentato ieri ad Orbassano

I primi 500 chilometri di strada già percorsi per la messa a punto del sistema diventeranno 4500 entro fine giugno, per poi iniziare le prove su pavé. Nove i serbatoi sul tetto, in grado di contenere ben mille e 200 litri di idrogeno a atmosfere: l'idrogeno si combina con l'ossigeno dell'aria, produce acqua ed energia che servono al funzionamento dei motori elettrici. Consumi? «E' in grado di percorrere un chilometro di strada con 14 litri di idrogeno». Capienza? «Può trasportare 21 passeggeri seduti, 51 in piedi, con un posto riservato ai disabili in carrozzella».

La scommessa di Torino sul fronte dei trasporti pubblici «puliti», oltre che tecnologica, si giocherà soprattutto sui prezzi. Il costo di ognuno di questi mezzi è stimato sul milione e mezzo di euro (pari a circa 3 miliardi di lire), rispetto ai 310 mila euro di un mezzo a (a Torino ne circolano attualmente 150). Si calcola, però, che quel milione e mezzo di euro potrebbe scendere, fra dieci anni, con lo sviluppo della produzione, a poco più di 400 mila euro, circa 800 milioni di lire.

IL TEMPO



ANCORA PIOGGIA SUL NORD OVEST. La perturbazione che ha già causato intense precipitazioni sulle regioni settentrionali, nei prossimi giorni verrà alimentata da nuovi impulsi di aria instabile, provenienti da Nord Ovest. Il cattivo tempo durerà ancora per i prossimi giorni, interessando principalmente il Nord e, in misura più ridotta, anche le altre regioni. Le temperature resteranno stazionarie al Nord, mentre tenderanno ad aumentare al Centro e al Sud.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, cielo molto nuvoloso con isolate precipitazioni.

OGGI. Sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare, con possibilità di precipitazioni. Al Centro, molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Al Sud nuvolosità in aumento. La temperatura sarà stazionaria al Nord, in lieve aumento al Centro e al Sud.

Al Nord cielo molto nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni e qualche nevicata sui rilievi. Sulle rimanenti regioni, cielo irregolarmente nuvoloso. La temperatura sarà stazionaria al Nord, in lieve aumento al Centro e al .

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	3	9	Bari	6	16
Bolzano	2	8	Firenze	7	10	Napoli	5	19
Verona	5	8	Pisa	10	11	Potenza	4	14
Trieste	4	7	Ancona	11	13	S. M. Leuca	12	14
Venezia	3	10	Perugia	4	16	R. Calabria	11	17
Milano	5	8	Pescara	0	13	Palermo	10	19
Torino	0	6	L'Aquila	5	12	Catania	8	17
Cuneo	np	np	Roma Ciampi	9	15	Messina	13	17
Genova	8	12	Roma Fiumi	10	16	Alghero	5	14
Imperia	7	12	Campobasso	np	np	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 17 FEBBRAIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	8	1	nuvoloso	Lisbona	14	6	parz. nuv.
Atene	14	3	parz. nuv.	Londra	8	3	nuvoloso
Bangkok		25	sereno	Los Angeles	21	11	parz. nuv.
Berlino	0	-1	nuvoloso	Madrid	9	-4	parz. nuv.
Bruxelles	5	0	nuvoloso	Montecarlo	12	4	sereno
Bucarest	5	-4	nuvoloso	Montreal	-1	-11	nuvoloso
Budapest	8	2	parz. nuv.	Mosca	2	-1	nevischio
Buenos Aires	31	21	sereno	New York	4	-4	nuvoloso
Copenaghen	6	2	piovaschi	Parigi	9	-2	nuvoloso
Dublino	6	3	nuvoloso	Pechino	4	-3	pioveschi
Francoforte	7	1	nuvoloso	Praga	5	0	parz. nuv.
Gerusalemme	15	8	sereno	Rio de Janeiro	28	22	piovaschi
Ginevra	7	-3	nuvoloso	Sofia	10	1	nuvoloso
Helsinki	4	2	nuvoloso	Sydney	23	17	temporale
Istanbul	11	-1	parz. nuv.	Tokyo	2	8	pioggia
Il Cairo	22	11	sereno	Varsavia	2	-1	parz. nuv.
Johannesburg	26	19	temporale	Vienna	2	1	parz. nuv.

POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per la dieta povera di sodio.

SODIO 0,0001%

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Visitate il nuovo sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilii subito il coupon:
Alge spa Via Gioberdo 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

NOME N.
COGNOME
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL.
E-MAIL

ALGE

PINEROLO ABBADIA ALPINA 13.90

TORINO 011 89.52.96

TORINO 16 VIA

TORINO TELEFONO 011 31.48. 46.62.06

S. GIORGIO - ALBA - CASALE M.TO -

DA SAINT NAZAIRE ALLE CANARIE E ARRIVO A SANTA MARGHERITA LIGURE

ECCO LA REGATA

Spiegheranno lo spinnaker nella Storia, seguendo la rotta di antichi navigatori. Sono i campioni della vela in solitario; la sfida è quella del «Rubicon», una nuova regata oceanica in equipaggio, riservata a monoscafi di 50 e 60 piedi, che salperà dalla Francia, toccherà le Canarie e approderà in Italia, a S. Margherita Ligure. Ci saranno i grandi, l'11 maggio a Saint Nazaire, alla partenza. Da Josh Hall a Mike Golding, da Bernard Stamm a Roland Jourdain, dall'inglesina prodigio Ellen Mac Arthur a Dominique Wavre. Presenti anche due barche italiane: «Fila», affidata allo skipper francese Bruno Laurent, e «Tiscali Global Challenge» del romagnolo Simone Bianchetti. Quattro mila le miglia nautiche da percorrere, suddivise in due tappe, con scalo a Lanzarote. Sarà una sul mare, ma anche viaggio a ritroso nel tempo. La regata, presentata ieri a Milano, farà rivivere l'avventura di due nobili normanni, Jean de Béthencourt e Gadifer de La Salle, che nel 1402 salparono dal porto di La Rochelle e sbarcarono sulle spiagge di Yaiza, nel Sud di Lanzarote. Qui fondarono Rubicon, prima città europea dell'Atlantico del Sud, grazie anche alle rotte tracciate dai liguri Lanzarotto Malocello e Nicoloso Recco. Ed è proprio il Comitato per le celebrazioni di questo storico sbarco ad organizzare la regata le città di Yaiza, Saint Nazaire, S. Margherita, lo Yacht Club Italiano di Genova. La regia è della Pen Duick

Fumo, il vizio è al femminile

Per la prima volta le adolescenti guidano le statistiche

Francesco Grignetti
ROMA

Cominciano a fumare sempre più giovani. E sempre più le ragazzine: il vizio del fumo è sempre più femminile. In Italia, nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni, le fumatrici (28%) hanno sorpassato i fumatori (24%). In cinque anni, si sono ribaltate le statistiche. Se si guarda alle più giovani, poi, tra i 14 e i 16 anni, le fumatrici sono aumentate del 70% rispetto al 1993. Una ricerca dell'Istituto superiore di Sanità e dell'Organizzazione mondiale della Sanità lascia sbigottiti: le sigarette vengono scoperte sempre più precocemente, intorno ai 14 anni, nella fase di passaggio tra le scuole medie e le superiori. Un'età in cui le pressioni esterne, della pubblicità e delle mode giovanili, incide moltissimo sugli stili di vita. Il fenomeno poi si stabilizza intorno ai vent'anni. Qualcuno abbandona. Specie i maschi. O le donne del ricchissimo Nord-Est. Nel resto d'Italia, invece, le giovanissime che, a dispetto di ogni allarme sui pericoli del fumo, non intendono rinunciare alla boccata di tabacco. Negli ultimi anni è andata anche peggio. Tra il 1997 e il 2001, la percentuale di ragazze fumatrici è salita al 26,5% rispetto a una media delle loro madri del 21,5%.

Nè la situazione italiana si discosta dalle altre. «Il fenomeno della globalizzazione del tabacco tra i giovani è davvero preoccupante e anche a livello mondiale le differenze tra occidente e oriente sono minime», spiega Roberto Bertollini, direttore del centro ambiente e salute dell'Oms.

Questo dunque il quadro di una battaglia, quella contro il fumo, che l'Europa sta perdendo. Sono stimati in 215 milioni gli europei che fumano, 500 milioni i morti prematuri, 140 l'ora. Stando alle statistiche si è visto che il 70% di chi comincia a fumare da adolescente morirà 20-26 anni prima di chi non ha mai toccato una sigaretta. A voler essere puntigliosi, in Italia è stato calcolato anche il costo del fenomeno: secondo l'Istituto superiore di sanità ogni anno sono 10 mila miliardi di lire che se ne vanno per il fumo, pari a 1 milione e mila ricoveri.

L'elenco delle patologie favorite dal fumo, sia quello attivo che quello passivo, è lunghissimo e raccapricciante. Si va dalle malattie del cuore, all'ulcera, al tumore, agli aborti spontanei nelle donne. Il fumo indebolisce anche il sistema immunitario e comporta danni alla vista, invecchiamento della pelle, facilità a contrarre infezioni.

Nei prossimi giorni, a Varsavia, i rappresentanti di 48 Stati europei si incontreranno per concertare una campagna antifumo. L'Italia intende fare la sua parte. «Alcuni dei nostri obiettivi prioritari - sostiene il sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi - sono la diminuzione del numero dei fumatori soprattutto la riduzione del degli adolescenti che cominciano a fumare. Bisogna puntare sulla prevenzione del consumo di tabacco, di alcool e droghe usando le strategie e i testimonial giusti per i giovani. Fumo e alcolici hanno hanno più solo la funzione ansiolitica, ma, come per la cannabis, anche socializzazione».

Il ministero della Sanità ha intenzione di avviare una campagna disincentivante. Ci sarà però anche . «Ma dimenticare - dice ancora Guidi - che per combattere certi stili di vita funziona enfatizzare i pericoli, che anzi diventano un incentivo al rischio. La promozione della salute deve diventare di moda tra gli adolescenti, come è avvenuto per il casco».

A proposito di sanzioni, Bertollini, il tecnico dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che di fronte a certe cifre di mortalità ha ben poca voglia di scherzare, è proposito di multare le donne incinte che fumano. «Per proteggere i piccoli sin dal pancione». E dalla Svizzera arriva una proposta-choc: ai fumatori basta far vedere le foto delle proprie arterie intasate dai veleni della sigaretta.

IL PRIMO INTERVENTO IN EUROPA ESEGUITO A BARI: LA PAZIENTE DIMESSA DOPO QUATTRO GIORNI

«Bruciato» un tumore al polmone

Tonio Attino
BARI

Un tumore al polmone asportato senza operare: infilzato con un ago e sottoposto a elevata temperatura (da 60 a 90 gradi), è stato praticamente liquefatto. E' la prima volta in Europa che la termoablazione, tecnica adottata soprattutto per aggredire i tumori epatici, viene utilizzata nel polmone. La sperimentazione avviata nell'ospedale oncologico di Bari, apre adesso una speranza in più soprattutto nella demolizione delle metastasi. L'intervento non invasivo, compiuto dall'équipe barese il 5 febbraio sotto guida ecografica, ha permesso a una donna poco più che cinquantenne di essere dimessa dopo quattro giorni di degenza. Colpita sette anni fa da un carcinoma dell'utero, era stata sottoposta a tradizionale intervento chirurgico. Ma dopo l'asportazione dell'utero era insorta la metastasi polmonare. Non c'erano altre strade, nè do inefficaci le terapia classiche. I medici hanno deciso, unendo l'esperienza fatta sui tumori al fegato e sulle biopsie al polmone, di provarci.

Questo tipo di intervento è stato finora eseguito tre volte negli Stati Uniti, nel Rhode Island Hospital di Providence. Dopo un paio di anni di sperimentazione sul fegato, a Bari si è deciso di adottarlo in caso (una metastasi di dieci centimetri) ormai non operabile chirurgicamente. L'équipe composta da Cosmo Gadaleta, dirigente responsabile dell'unità operativa di radiologia interventistica, e da Vittorio Mattioli, direttore del dipartimento area critica e quartiere operatorio, ha lavorato per un mese. «Il risultato è andato oltre le aspettative» dice il dottor Gadaleta, «nei prossimi giorni sottoporremmo la paziente a nuovi esami radiologici. Ma questa tecnica potrà essere adoperata sui tumori della prostata, sui tumori benigni delle ossa e su quelli che colpiscono la tiroide».

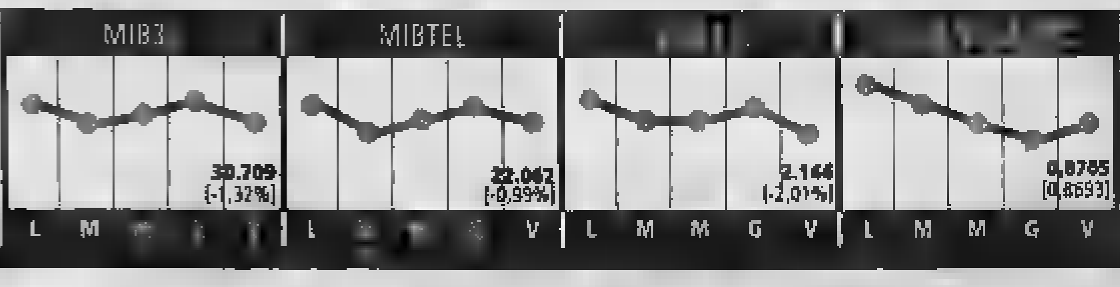
Ottimista sulle prospettive che questa metodologia potrà aprire è anche il professor Mario De Lena, direttore scientifico dell'ospedale oncologico di Bari. «La Tac eseguita sulla paziente dopo l'intervento mostra la liquefazione del tumore. Ora si tratta di capire quale prospettive la termoablazione potrà avere non solo nel trattamento delle metastasi, ma anche sui tumori primitivi. L'intervento dimostra di funzionare, sebbene per il momento, trattandosi di una tecnica sperimentale, venga riservata ai casi che non possono essere affrontati in altri modi».

L'intervento eseguito a Bari è durato, al netto della preparazione (la paziente non è stata sottoposta ad anestesia, ma semplicemente sedata), pochi minuti. Tre ore in totale, qualche minuto per la distruzione della metastasi. Collegato a un generatore di radiofrequenza che ne consente il riscaldamento, l'ago è inserito nel polmone dalla schiena, guidato dall'apparecchio ecografico. «Si dovrebbe utilizzare la Tac - dice De Lena - perché, nel polmone, l'aria agisce da cuscinetto che non consente la visione con l'ecografia. Ma in questo caso la metastasi era aderente alla parato toracica, non c'era cuscinetto d'aria». Non s'è stata alcuna complicanza post operatoria. «Avevamo qualche timore - spiega il professor De Lena - ma è andato tutto benissimo, come peraltro è accaduto negli Stati Uniti. Credo proprio che questa metodica avrà un futuro: non è invasiva, consente un recupero rapido, interventi anche su pazienti non operabili, per esempio sui cardiopatici».

Gli oncologici baresi sono convinti che questa sia «una nuova realtà curativa» dei tumori primitivi e delle metastasi polmonari, che potrebbero guarire associando alla termoablazione la chemioterapia e la radioterapia.

Snia, il [illegible] approva l'offerta Bios

Disco verde dal cda della Snia all'Opa totalitaria promossa [redacted] BiosDue, che giovedì sera ha annunciato di aver aumentato da 1,8 a 2 [redacted] per azione il prezzo dell'offerta che inizia il 22 febbraio. BiosDue è la società veicolo che [redacted] capo a Bios, finanziaria controllata da Emilio Gnutti e Interbanca che già detiene il 28,3% di Snia. Il cda di Snia è stato assistito da UBS Warburg in qualità di financial advisor.



[redacted] valutata 15-18 miliardi di euro

Il valore di Wind oscillerebbe fra i 15 e i [redacted] miliardi di euro. È questa la cifra indicata dalle banche in corsa come «global coordinator» per il collocamento sul mercato del 25% della società di telefonia che fa capo a Enel. Una cifra - riferisce *Il Mondo* - leggermente inferiore alle aspettative. Diverse sarebbero anche le combinazioni proposte per il 25% che andrà sul mercato tra opv e ben 19 le banche che hanno depositato i loro progetti.

LA PROPOSTA VIENE DAL COMITATO TECNICO ABI. IL NUOVO TERMINE ANDREBBE A COINCIDERE CON L'ULTIMA SCADENZA DELLO SCUDO FISCALE

Quattro mesi di proroga per la lira

Banche e Poste disposte a cambiarla gratis fino a giugno

Bruno Gianotti

ROMA

Il 28 febbraio finirà il periodo di doppia circolazione di lira ed euro: la vecchia moneta italiana non sarà più accettata in pagamento, ma potrà ancora essere cambiata gratis. L'Abi, l'associazione delle banche, ha detto ieri di essere disposta a prorogare il cambio gratuito fino al 30 giugno e le Poste sono disposte a fare altrettanto, anche [redacted] non hanno fissato una data: concorderanno il periodo con il ministero dell'Economia.

La proposta, che è stata avanzata dai tecnici dell'Abi, dovrà ora passare l'esame del comitato esecutivo che [redacted] riunisce mercoledì 20 e poi essere approvata dal comitato euro istituito al ministero del Tesoro. Gli ostacoli non [redacted] certo insormontabili: altri [redacted] europei, come Francia e Spagna, hanno già deciso la proroga che andrebbe a coincidere con l'ultima scadenza possibile dello scudo fiscale. Proprio giovedì, l'altroieri, il governo aveva deciso di concedere una dilazione fino al 15 maggio e di prevederne un'altra, eventuale, fino al 30 giugno.

Un'ottima opportunità di far rientrare i capitali depositati all'estero pagando aliquote molto basse ed evitando la severità promessa dal ministro del Tesoro Giulio Tremonti. Con le due proroghe, in sostanza, anche chi farà rientrare denaro liquido senza transitare per i canali bancari potrà cambiare gratis le lire in euro a tutti gli sportelli senza rivolgersi alla Banca d'Italia. Finora sarebbero rientrati circa 1.300 miliardi di lire (681 milioni di euro): la maggior parte (70% per cento) dalla Svizzera. La maggior parte dei capitali (62%) torna in Lombardia, seguita a sorpresa dall'Emilia Romagna (9%) e poi [redacted] Piemonte (8%) Veneto (5%) e Lazio (5%).

Nel changeover, le banche italiane hanno ritirato finora oltre [redacted] mila miliardi di lire che entro il 28 febbraio dovrebbero arrivare, secondo le stime, a 110 mila. A due settimane dalla fine del periodo di doppia circolazione, fa sapere l'Abi, l'operazione è sostanzialmente conclusa [redacted] effettivamente in li[redacted] con le previsioni, grazie anche al contributo determinante delle banche. Neppure il 30 marzo, però, segnerà la «morte» della lira. La moneta italiana potrà essere cambiata gratis per altro 10 anni agli sportelli della Banca d'Italia. Soltanto il 1° marzo del 2012, se non interverranno altre proroghe, andranno fuori corso biglietti e vecchie monete.

Anche l'adeguamento dei distributori di carburante è alla fine. L'Unione petrolifera ha calcolato che i contatori [redacted] in lire siano appena il 2% del totale. La stragrande maggioranza degli impianti calcola quindi gli importi in euro: il 98% [redacted] tutte le apparecchiature, compresi i lettori sistemati presso colonnine e Pos, i sistemi di pagamento con carta di credito, i meccanismi elettronici di pagamento self-service (pre-pay e post-pay).

L'Unione petrolifera sottolinea quindi che sono a norma, su una rete composta da circa 23 mila punti vendita, quasi 22 mila impianti. Nei prossimi giorni il processo sarà interamente completato, così da rispettare la scadenza del 28 febbraio, termine ultimo in cui la lira, cessando di [redacted] legale, non sarà più utilizzabile come mezzo di pagamento. Per facilitare gli automobilisti non è però escluso che i distributori di carburante [redacted] continuino a esporre doppi prezzi, sia in lire che in euro.

MANOVRE SUI BILANCI? IL TITOLO SCIVOLA

Sospetti di Enronite per Ibm

Sospetti di Enronite anche per Big Blue. Secondo quanto riporta il New York Times infatti, il colosso dell'informatica Ibm avrebbe omesso di registrare un guadagno straordinario di circa 300 milioni di dollari nei risultati [redacted] quarto trimestre del 2001. Nel corso della conference call di gennaio, la società aveva annunciato di aver battuto le stime di Wall Street ma secondo il quotidiano il risultato sarebbe stato raggiunto anche grazie a un artificio contabile. Ibm non aveva riportato tra le voci di bilancio la vendita della sua controllata di ricetrasmettitori ottici a Jds Uniphase per circa [redacted] milioni di dollari. La cifra non dichiarata sarebbe stata utilizzata per abbassare i costi operativi. Sempre secondo il New York Times, la compagnia aveva spiegato di essere riuscita a battere le previsioni degli analisti (di un centesimo) nonostante un calo del fatturato in quasi tutte le sue principali divisioni. La ragione del successo secondo i dirigenti di [redacted] era da ricondursi a un miglioramento della produttività e all'aumento nelle vendite di certi prodotti ad alto margine di profitto. Secondo il quotidiano, l'artificio contabile avrebbe permesso all'azienda non solo di battere le previsioni degli analisti ma di aumentare di 12 centesimi gli utili per azione. «L'operazione condotta da noi rientra nell'ordinaria gestione aziendale», ha commentato Carol Makovich, una portavoce di Ibm, aggiungendo che l'operazione era stata regolarmente approvata dai revisori contabili. La rivelazione della notizia ha fatto scivolare del 5% il titolo in Borsa.

Il ministro Giulio Tremonti con il presidente dell'Abi, Maurizio [illegible]

Addio al franco

Domani notte se ne va dopo 642 anni di storia

Vanni Cornero

«Se ne va dopo aver reso molti servigi», potrebbe sembrare il sobrio saluto ad un dipendente che va in pensione ed in effetti, in qualche modo, lo è. A pronunciare le parole di commiato è il ministro francese delle Finanze Laurent Fabius ed il saluto è per il franco, che, dopo 642 anni di storia, a mezzanotte del 17 febbraio esce di scena passando le consegne all'euro. Nel calendario degli addii quello di domenica sarà la terza cerimonia del genere, seguirà infatti il congedo che l'Olanda ha preso dal fiorino, il 27 gennaio scorso, e quello dell'Irlanda dalla sua sterlina, il 9 febbraio. Anticipi in attesa della grande partenza del 28 febbraio, che accomunerà le monete degli altri nove paesi di Eurolandia, Italia compresa.

Dunque addio al franco, moneta della libertà già nel nome, che [redacted] zione francese [redacted] attraverso il denaro, da quando, nel 1795, il franco diventa l'unità monetaria d'Oltralpe e circola nelle tasche dei soldati «sanculotti» esportando, con le idee repubblicane, l'uso del sistema metrico decimale secondo [redacted] suddivisione. Durerà, in questa prima versione, sino al 14 aprile 1803, quando venne coniato il franco «germinale», com'era appunto stato ribattezzato il mese di aprile nel calendario rivoluzionario. Sarà la prima moneta con l'effigie di Napoleone Bonaparte, allora Primo Console.

Ma le origini remote del franco francese risalgono ad oltre quattro-[redacted] anni prima della Rivoluzione, al 5 dicembre 1360, per la precisione, data in cui re Gio[redacted] II, detto il Buono, fece battere [redacted] moneta d'oro che lo raffigurava a cavallo con la spada in pugno sopra l'iscrizione «Johannes, Dei Gracia Francorum Rex». Qui[redacted] moneta prese il nome di «franc à cheval» quando re Carlo V, il 5 maggio 1365, fece coniare un altro franco in cui il monarca era effigiato in piedi, subito battezzato «franc à pied». L'emissione di franchi fu interrotta dopo Carlo VI, ma il nome della moneta restò [redacted] sinonimo della «livre tournoise», in uso fino al 1795; e, in generale ad indicare un valore di 20 soldi. Ed appunto monete d'argento da «20 sols» erano quei franchi emessi da Enrico III. Il franco restò d'argento durante il regno di Enrico IV e quello di Luigi XIII, quando ne furono coniati dei nuovi, e dello stesso metallo era fatto quando divenne moneta della Francia rivoluzionaria.

Nel 1803 si ristabilì la coniazione delle monete auree e vennero messi in circolazione pezzi [redacted] 20 e 40 franchi, che affiancarono quelle d'argento. Nel 1865, poi, il sistema francese venne adottato dai paesi che aderivano all'Unione monetaria latina, fondata, come spiega il numismatico Francesco Pastrone, da Francia, Italia, Belgio, Svizzera e Grecia al fine di permettere la libera circolazione di tutte le monete con lo stesso titolo di oro o d'argento.

Dopo la «Grande guerra» il franco subisce un crollo senza precedenti e bisogna arrivare al 1928 perché venga stabilizzato da una legge, che però stabilisce un corrispettivo in oro cinque volte inferiore a prima [redacted] conflitto mondiale. La storia contemporanea del franco francese inizia quando Charles De Gaulle, nel [redacted] annuncia la riforma monetaria e sostituisce i «vecchi» franchi con i «nuovi» nella misura di 100 a 1 a partire dal 1960. Per il franco seguono 38 anni di alterne vicende, fino ad arrivare alla fissazione della parità con l'[redacted] e, con domani notte, all'addio.

L'EUROPA ALLA RICERCA DI FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE CONTRO L'INQUINAMENTO. LA DE PALACIO: «LA QUESTIONE SI PORRÀ CON L'ALLARGAMENTO»

La Ue preme: Kyoto ci impone il nucleare

Marzano: un ripensamento per l'Italia ora è impossibile

scenari

Giancarlo Fossi

ROMA

STOP all'inquinamento ambientale in Europa, sempre crescente e più pericoloso, con un sollecito ritorno all'energia nucleare. Un vero grido di allarme è stato lanciato ieri, in una audizione alla commissione attività produttive della Camera, da Loyola De Palacio commissario europeo per i trasporti e l'energia nonché [redacted] presidente della commissione Ue. Ma di lì a poco è arrivata [redacted] presa di distanze da parte del ministro delle attività produttive Antonio Marzano, contrario per il momento a rimettere in discussione la scelta dell'Italia di uscire dal nucleare. «L'Europa - aveva affermato la De Palacio - non può permettersi di fare a meno dell'energia nucleare [redacted], pur nel rispetto delle posizioni di ciascun paese, è un'opzione da mantenere aperta. Altrimenti non riuscirebbe a rispettare gli obiettivi del protocollo di Kioto e dovrebbe rinunciare ad un risparmio fino a 300 milioni di tonnellate di C02 l'anno». Marzano ribatte al volo: «Un ripensamento non è attuale p[redacted] il nostro Paese in questa fase. Proseguiamo comunque nella ricerca, ma quella è un'altra storia e continua». Aggiunge: «Noi puntiamo molto sull'energia rinnovabile. Ci sono incentivi in tale direzione, ma sappiamo che nell'immediato, [redacted] la parte idroelettrica che è consistente, non ci si può aspettare un'alta copertura [redacted] fabbisogno da parte di queste fonti, [redacted] l'eolica o le biomasse: bisogna e[redacted] realistici, però tutto quello che si può ottenere deve essere ottenuto». Dunque, una netta spaccatura rispetto alla linea dell'Ue, un'altro caso clamoroso di differenziazione.

D'altra parte, la denuncia del commissario De Palacio è stata molto dura, motivata, e [redacted] mancherà di far discutere in Italia e all'estero. «Rispetto - osserva il commissario - la decisione di quei Paesi che hanno rinunciato all'opzione del nucleare, [redacted] questa potrebbe essere una lacuna pericolosa nella generazione di elettricità e spingere verso una produzione elettrica ad alta emissione ambientale. E' impossibile immaginare come potremmo affrontare un problema ambientale come l'effetto serra con una riduzione ulteriore del nucleare. La questione si porrà ora in termini perentori con l'allargamento dell'Ue e in riferimento agli standard di sicurezza che i Paesi dell'Est, in particolare, dovranno garantire per le loro centrali, attualmente piuttosto scadenti». In questa ottica la Commissione sta preparando un nuovo programma per lo sviluppo dell'energia nucleare nella comunità europea, fermo restando che la decisione spetta ad ogni singolo Paese: «Il principio di sussidiarietà va rispettato». Intanto, si stanno costruendo in varie nazioni 37 nuove centrali nucleari (7 solo in Cina) per un totale di 31 mila Mw di potenza installata a livello mondiale.

Loyola De Palacio

La [redacted] Palacio insiste, affrontando altri aspetti, peraltro tutti collegati fra loro. E ricorda che «Il Libro Verde sull'energia» ha chiaramente individuato la «bomba ad orologeria» innescata dall'attuale sistema di approvvigionamento. A meno che non ci sia un intervento tempestivo, si dovrà importare [redacted] 70% dell'energia entro [redacted] 2020, di cui l'80% di petrolio da Paesi terzi dell'Unione europea, rispetto a una dipendenza attuale [redacted] 50%. «La posizione dell'Ue - precisa - è che abbiamo bisogno anche del carbone per garantire la stabilità dei prezzi. Il problema dell'approvvigionamento è un problema particolarmente importante sopratutto dopo l'11 settembre. Quindi, occorre puntare al risparmio energetico e [redacted] rinunciare a nessuna fonte di energia, mantenendo aperta ogni possibilità di approvvigionamento». In più, le riserve vanno rafforzate e si deve rilanciare un dialogo permanente con i paesi fornitori, [redacted] cominciare dalla Russia.

Comunque il commissario europeo riconosce che vanno nella direzione giusta i provvedimenti di politica energetica recentemente approvati dal governo sulle nuove centrali e la riduzione al di sotto del 50% del tetto della produzione dell'Enel. Positivo anche il giudizio sul potenziamento di alcune infrastrutture di collegamento con l'estero, fra cui il gasdotto con l'Algeria e l'elettrodotto con la Grecia. Favorevole pure il parere sull'Authority per l'energia [redacted] il gas, nella speranza [redacted] «la riforma [redacted] ne comprometta in alcun modo l'indipendenza». Secco «no», invece, all'ipotesi di nuove tasse sull'energia perché «l'elettricità costa già abbastanza, specialmente in Italia».

I COLOSSI DELL'AUTO USA ALLE PRESE CON LA CRISI

Detroit ritorna [redacted] tagliare 4500 posti tra Ford e Gm

NEW YORK

Tagli nell'auto Usa. General Mo[redacted] licenzierà 2.850 persone impiegate in due impianti di produzione statunitensi. La invece Ford ha annunciato di voler tagliare 1.400 posti di lavoro nel suo impianto produttivo di Genk in Belgio, puntando invece su un aumento di produzione [redacted] Germania, a Saarlouis.

A spingere Gm ai tagli è stato [redacted] calo della domanda dei model[redacted] che si costruiscono nelle due fabbriche Usa. Nell'impianto di Linden (New Jersey), fondato nel 1937 e dove si producono pickup e la Chevrolet «Blazer», saranno licenziati 1.100 lavoratori. Altri 1.750 tagli s[redacted] effettuati nella fabbrica di Township, in Michigan, specializzata nella produzione del modello Oldsmobile «Aurora», che nell'ultimo anno ha visto crollare dell'80% le vendite.

La Ford, invece, ha ricordato ieri che sta investendo 900 milioni [redacted] euro in Belgio, [redacted] i quali, dice una nota della società, altri 1.000 posti sarebbero a rischio. I 1.400 lavoratori verranno allontanati dall'azienda entro i prossimi due anni attraverso programmi volontari. La produzione di Ford Transit, attualmente assemblati a Genk, verrà spostata in Turchia, mentre la prossima generazione di Focus, Mondeo e Galaxy verrà costruita [redacted] Belgio. Parallelamente, a Saarlouis, che vedrà un ampliamento delle [redacted] produttive, verrà incrementata di 4270 unità la produzione di Focus.

Guai anche per il terzo colosso di Detroit. [redacted] Chrysler, unità americana del gruppo DaimlerChrysler, richiamerà 1.6 milioni di Jeep Grand Cherokee per rimediare al difetto denunciato da centinaia [redacted] automobilisti, secondo cui anche in fase di parcheggio l'auto tenderebbe a scivolare all'indietro.

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

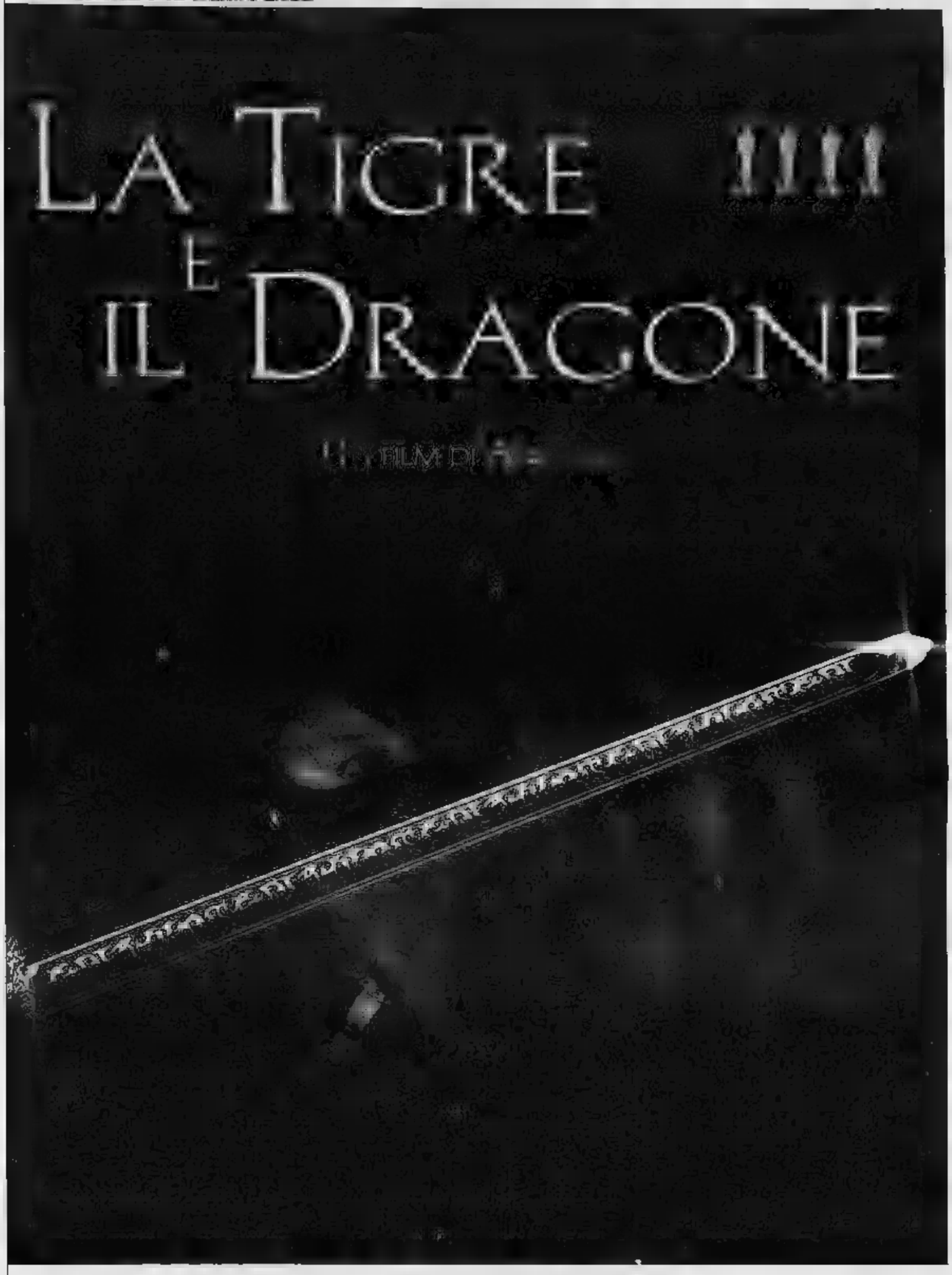
MA IL 2001 CHIUDE [redacted] ROSSO

La produzione [redacted] lieve rialzo a dicembre

ROMA. Si è chiuso in negativo il bilancio 2001 della produzione industriale. L'indice medio dell'anno appena concluso infatti ha fatto registrare un calo dello 0,6% rispetto [redacted] 2000. Positivo invece il dato mensile che è risultato pari all'1,6%. [redacted] dicembre la produzione industriale [redacted] giornaliera [redacted] ca[redacted] dell'8,2% rispetto a dicembre [redacted] quando i giorni lavorativi erano stati uno in meno. Per quanto riguarda la destinazione economica (dati destagionalizzati) nei beni finali di investimento è stata registrata la variazione migliore, con un aumento del 2,1%. I beni finali di consumo hanno fatto rilevare [redacted] incremento dell'1,6%, i beni intermedi sono cresciuti dell'1,2%. Soddisfatto il ministro dell'Industria, Antonio Marzano, secondo il quale il dato è molto significativo e conferma [redacted] nostre previsioni secondo le quali il calo registrato a novembre, avrebbe rappresentato il punto minimo» di contrazione.

REGALATI LE EMOZIONI.
IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

LA TIGRE E IL DRAGONE



NOTTE MICK JAGGER

JUVENTUS - FIORENTINA
SABATO 16 H. 15.00

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+.
OLTRE AL PLURIPREMIATO **LA TIGRE E IL DRAGONE** DEL GENIALE REGISTA ANG LEE, NON PERDERTI IL CALCIO DI SERIE A CON **JUVENTUS - FIORENTINA** E IL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON LE "NOTTI TELE+": **NOTTE MICK JAGGER**, UNO SPECIALE CON UN'INTERVISTA ESCLUSIVA AL LEADER DEI ROLLING STONES. GODITI IL GRANDE CINEMA ITALIANO CON **L'ULTIMO BACIO** DI GABRIELE MUCCINO E MEL GIBSON NELLA BRILLANTE COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT**. E ANCORA, IL VOLLEY CON I QUARTI DI FINALE DI **CHAMPIONS LEAGUE** E IL CAMPIONATO ITALIANO AI MASCHILE CON **BOSSINI MONTICHIARI - MAXICONO PARMA**.
TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 – WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 28 FEBBRAIO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO .

TELE + DIGITALE

LIGRESTI REPLICA L'INTESA CON JP MORGAN, INTERBANCA E MICHELI ■ SI LIBERA, ANCHE SE MOMENTANEAMENTE, DEL PACCHETTO DI TITOLI

Fondiaria, Sai scioglie l'intreccio azionario

Il 7,7% della compagnia fiorentina a Mittel e Commerz

Flavia Podestà

MILANO

Doveva essere un'acquisizione del controllo e, dunque, una sistemazione definitiva; si risolve, invece, in un fritto misto dalle geometrie insondabili e variabili a tempo: troppo robusto - con i vari JP Morgan, Interbanca, Micheli, Mittel e Commerzbank, oltre ai sempiterni fiorentini e all'immancabile Mediobanca - per configurare anche lontanamente il profilo della public company; troppo affollato per lasciar presagire la trasformazione in un «nocciolo duro» di stampo francese.

Eppure il completamento del puzzle azionario della Fondiaria - realizzato ieri dalla banca d'affari americana con l'accordo per la cessione del 7,7% della Fondiaria in portafoglio alla Sai alla Mittel Generale Investimenti di Giovanni Razoli e a Commerzbank Aktiengesellschaft ad un prezzo di 9,5 euro per azione - ha il pregio di chiudere definitivamente, almeno per un certo periodo, una partita durata anche troppo, e per troppo tempo senza risultati apprezzabili.

Gli accordi sottoscritti ieri ricalcano, senza variazioni sul tema, quelli che porteranno lunedì prossimo JP Morgan, Interbanca e Micheli - ovvero i primi tre cavalieri bianchi scesi in campo per primi a togliere dagli impicci Salvatore Ligresti - a perfezionare l'acquisto dalla Montedison del 22,2% della Fondiaria, ripartito rispettivamente nel 9,09% per l'advisor di Sai e nel 6,6% a testa per la banca d'affari dell'Antonveneta e per il finanziere milanese. I contratti sono accompagnati da un diritto di put in capo agli acquirenti e di call in capo alla Sai, in base ai quali gli attuali acquirenti avranno la facoltà di vendere e il gruppo assicurativo torinese avrà facoltà di riacquistare le azioni Fondiaria oggetto delle due transazioni - da qui e due anni - a un prezzo unitario di 6,7 euro, rettificato di un rendimento finanziario non superiore a un euro. Nel caso del put non ha l'obbligo dell'acquisto di titoli, in quanto l'esecuzione avverrà secondo il metodo «cash settlement», ossia con la liquidazione dei soli differenziali netti; nel caso del call, da parte di Sai o di soggetti da questa designati, il pagamento avverrà alla girata dei titoli. Per garantirsi il diritto di riacquisto Sai ha pagato 2,8 per azione. Il che è significare che, con l'ultimo tassello del puzzle azionario di Fondiaria, Ligresti ha voluto uscire dal budello in cui era finito a partire dal luglio scorso, e peraltro rinunciare al progetto di procedere, in futuro, a una integrazione tra la Sai e la Fondiaria.

Per Ligresti, il primo risultato garantito dalla cessione del pacchetto Fondiaria detenuto da Sai ai due nuovi cavalieri bianchi, è la possibilità di mettere molto fieno in cascina: nelle casse del gruppo entreranno oltre 380 miliardi di lire. Con la cessione del suo 7,7% - a Mittel (che acquista il 2,01% del capitale Fondiaria, pari a 7,8 milioni di azioni) e a Commerzbank (che rileva 22,051 milioni di titoli pari al 5,69% della compagnia fiorentina) - Ligresti, inoltre, scioglie i legami tra la Sai e la Fondiaria (che possiede a sua volta il 5,1% della compagnia torinese); l'incrocio, vietato dalla legge Draghi, avrebbe comunque dovuto essere sciolto a un anno data e, dunque, entro il 14 marzo. Ciò deriva anche che, in sede di assemblea delle Fondiaria, il 28 febbraio, i diritti di voto relativi a quel 7,7% - che, stante l'incrocio, sarebbero stati congelati al 5% - potranno essere esercitati completamente dai nuovi azionisti della compagnia fiorentina. Dato per concesso, peraltro, che l'assemblea - convocata solo in prima - riesca mai a costituirsi correttamente.

Per essere valida la riunione degli azionisti della Fondiaria deve vedere la presenza del 50% del capitale: la maggioranza che non si raggiunga se, accanto ai nuovi azionisti della compagnia - titolari complessivamente del 29,9% - e a Mediobanca che, con il 13% delle azioni ordinarie ha diritto di voto, resta il primo azionista singolo a Firenze, non si schierano anche i fiorentini. Visto, però, che l'assemblea era stata convocata dal presidente Alberto Pecci su richiesta della Montedison per cambiare il consiglio di amministrazione - oggi affollato di esponenti della fiorentinità, accanto ai due rappresentanti di Mediobanca - è dubbio che la grandi famiglie di Firenze, di Prato ed emiliane, accreditate di detenere complessivamente un 10% del capitale della Fondiaria, decidano di farsi harakiri da soli.

IL CONSORZIO PUNTA AL CONTROLLO DEL 70% DELLA BANCA POLACCA

Parte l'Opa Unicredit-Allianz su Zagrebacka

Unicredit e Allianz hanno annunciato il lancio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio (OPAS) amichevole sul 100% del capitale con diritto di voto di Zagrebacka banka, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni delle autorità croate e italiane. L'offerta - si legge in una nota - prevede che ad ogni azione di Zagrebacka banka con diritto di voto, corrispondano 49,06 Unicredit di nuova emissione e 47,71 dollari, e ogni GDR (Global Depositary Receipts, rappresentanti un ogni azione) di Zagrebacka banka corrispondano 4,906 azioni Unicredit di nuova emissione e 4,771 dollari. L'offerta resterà aperta fino al 1 marzo 2002 ed è subordinata all'acquisizione di almeno il 70% del capitale ordinario di cui di Zagrebacka banka che, sommato alla quota del 25% circa attualmente posseduta dal Consorzio (UniCredit e Allianz), porterebbe l'ammontare della partecipazione del Consorzio al 90% circa. In caso di piena adesione all'offerta, UniCredit e Allianz deterranno rispettivamente l'85% ed il 15% circa del capitale azionario con diritto di voto di Zagrebacka banka. Il corrispettivo totale dell'offerta, rappresentato da azioni UniCredit di nuova emissione per l'80% e per il 20% per cassa, è pari a circa 238,57 dollari per ogni azione (pari a circa 2.097,94 kune croate) e circa 23,86 dollari per ciascun GDR, sulla base del valore per azione di UniCredit pari a 4,50 euro (prezzo medio del titolo UniCredit nelle venti giornate di negoziazione precedenti il Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2002 che ha deliberato l'emissione delle nuove azioni su delega dell'assemblea straordinaria di UniCredit).

Giovanni Bazoli (Mittel)

Salvatore Ligresti, azionista di riferimento della Sai

Anche in questa operazione titoli pagati 9,5 euro l'uno
Ma entro due anni il venditore può riacquistare tutto

BIANCHI: «VIA NAZIONALE E ANTITRUST HANNO RUOLI DIVERSI, NESSUN CONFLITTO CON LA STABILITA'»

Sulla vigilanza Bankitalia passa al contrattacco

ROMA

La Banca d'Italia scende nuovamente in campo per difendere le sue prerogative sul sistema bancario, messe in discussione dalla proposta di legge presentata dal presidente della Commissione Attività Produttive della Camera Bruno Tabacci. «Non vediamo un conflitto tra vigilanza e stabilità», spiega con decisione il responsabile della vigilanza di via Nazionale, Bruno Bianchi che, intervenendo a Foligno a un convegno organizzato da Nemetria ha svolto il più organico intervento di difesa dell'attuale regolamentare sul credito degli ultimi mesi dopo i segnali, altrettanto incisivi, più circoscritti, inviati dal Governatore Antonio Fazio dall'assemblea del Forex.

Bianchi fornisce tutto il corredo teorico alle parole del Governatore. «Sapete - detto a una ristretta platea bancheria dell'Italia centrale - che una legge dello Stato prevede che la concorrenza settore bancario è affidata alla Banca d'Italia mentre l'attività di Antitrust affidata a un'autorità specifica. Si sostiene da taluni che tra questi due obiettivi ci può essere conflitto. Noi evidentemente questa ipotesi non la vediamo. Immaginate: una banca non concorrente è una banca inefficiente e una banca inefficiente è una banca instabile. E quest'ultima non è nella finalità che è seguita dalla Vigilanza». Quindi è evidente - rimarca il capo della Vigilanza di Via Nazionale - che trasparenza concorrenza ed efficienza vanno perfettamente d'accordo con la stabilità del sistema bancario.

A sostegno suoi argomenti Bianchi non esita a porre alla platea una domanda retorica che sembra in realtà direttamente rivolta alle numerosi voci in Parlamento che stanno cercando di ridimensionare i poteri di Via Nazionale. «È meglio avere un sistema che non ha la concorrenza al 100% al 50% o è meglio un sistema perfettamente concorrente che non c'è più si squagliato? Voi capite che in determinati momenti gli obiettivi possono essere perseguiti entrambi, in qualche situazione particolare possono entrare in contraddizione. Allora c'è anche best e second best ma sono cose che capitano abbastanza raramente e possono essere messe nel conto». [r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

SOCI MEDIOBANCA
Rilocco all'insù dal peso dei soci bancari nel capitale di Mediobanca dopo l'uscita di scena di Tredicimarzo, la società per rilevare in prima battuta la quota in Mediobanca di Eurafux-Lazard. Con la vendita, lo scorso 7 febbraio, dell'1,6% detenuto da Tredicimarzo a Commerzbank, Burgo, Fiat, Finpriv, Fondiaria, Ralmobiliare, Mediolanum, Olivetti, Ras e Pirelli la quota soci bancari del patto di sindacato è passata dal 18,798% al 19,128% del capitale sociale. La presenza dei soci industriali risulta invece limata dal 22,176% al 21,846%. Lo si ricava nell'aggiornamento del patto, che riunisce il 45,973% del capitale. Piazzetta Cuccia, pubblicato ieri sui quotidiani.

BOEING PER BLUE PANORAMA
La compagnia aerea italiana Blue Panorama Airlines ha stipulato con la ILFC un contratto di leasing quinquennale del valore di 300 milioni di euro per due Boeing 767-300ER. Gli aerei saranno impiegati per voli inclusive tour e di linea verso Caraibi, America centro-meridionale, Africa ed Estremo Oriente.

PREMIO INVES
E' Martina Gianecchini, laureata in economia e commercio all'Università di Padova, la vincitrice del concorso promosso dall'Associazione culturale Inves - Investimento e sviluppo di Palermo. Seconda classificata Claudia Perillo (Napoli), terza Maria Mancini (Bari). Mercoledì 22 alle 17 al Jolly hotel di Palermo la cerimonia di premiazione.

ACCORDO APRILIA-PIAGGIO
Siglato accordo di collaborazione tra l'Aprilia e la Piaggio che prevede l'adozione di politiche di acquisto congiunte per l'approvvigionamento di materiali diretti e indiretti tramite una formale iniziativa di «joint procurement». L'accordo tra le due case motociclistiche, senza precedenti nel settore, nasce dalla necessità di affrontare in maniera innovativa un mercato sempre più competitivo e sfidante in termini sia di offerta sia di prezzi di modelli. I benefici attesi in termini economici saranno pressoché immediati.

SNAM RETE GAS, NUOVO CDA
L'assemblea dei soci di Snam Rete Gas, la prima dopo la quotazione in Borsa, ha approvato la proposta di portare da 5 a 8 i componenti del Cda per consentire l'ingresso in consiglio di Roberto Lugano, Giuseppe Colaiacovo e Giuseppe Airoldi, candidati dai fondi di investimento, azionisti di minoranza.

RISPARMIARE COL PREZZO O COL FINANZIAMENTO?
VI RISPARMIAMO L'IMBARAZZO DELLA SCELTA.

COGLI l'attimo

Fiat Seicento da
€ 6.750
L. 13.150.000

Fiat Palio da
€ 7.990
L. 15.470.000

Fiat Panda da
€ 5.750
L. 11.135.000

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, in caso di un usato che vale zero, cumulabile con il finanziamento in 20 mesi a tasso zero e non con altre iniziative in corso.

Più tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Più un finanziamento in 20 mesi a tasso zero. Fino al 28 febbraio.

Esempio di finanziamento per Panda. Importo max finanziabile € 4.200 (L. 8.132.334) in 20 rate da € 210 (L. 406.617) TAN 0%, TAEG 3,65%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 249.992) + bolli. Salvo approvazione SAVA.
Esempio di finanziamento per Seicento e Palio: importo max finanziabile € 5.200 (L. 10.068.604) in 20 rate € 260 (L. 503.430). TAN 0%, TAEG 2,93%. Spese gestione per ogni pratica di finanziamento € 129,11 (L. 249.992) + bolli. Salvo approvazione SAVA.

www.buy@fiat.com

A NICHELINO
APERTI DOMENICA 17 FEBBRAIO
DALLE 9,00 ALLE 20,00

OFFERTE VALIDE SOLO DOMENICA 17 FEBBRAIO

€ 7,29
L 14.115
GRANA PADANO
al kg

ACQUISTANDO UNA CYCLETTE MAGNETICA
in OMAGGIO
BARRA PER ADDOMINALI

CONTINUA L'OFFERTA
500 PRODOTTI A

Fino al 28 Febbraio 2002
LA CONVENIENZA NON HA PIÙ FRENI!

CYCLETTE MAGNETICA mod. 160
Completa di computer, multifunzione, ingresso facile, carter trasparente, cardiofrequenzimetro.

€ 154,42
L 298.956

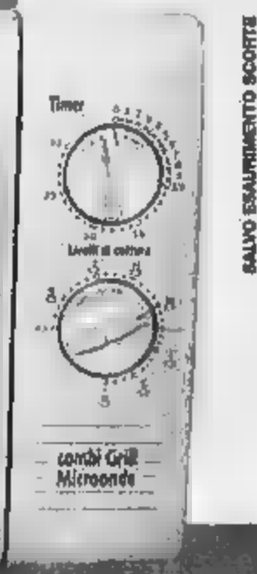
€ 1,89
L 3.660
MINESTRONE TRADIZIONALE FINDUS
1 kg

€ 8,70
L 16.846
SEDIA PIEGHEVOLE IMBOTTITA

€ 119,00
L 230.416
14"
TVC 14" ROADSTAR SILVER
Telecomando, 100 memorie, presa scart, timer, informazioni sullo schermo.

GARANZIA 1 ANNO

€ 74,99
L 145.201
FORNO MICROONDE SIRGE COMBIGRILL
Capacità 17 litri, piatto girevole, potenza grill 1000 watt, potenza microonde 700 watt, 9 combinazioni di cottura.



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Carrefour

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

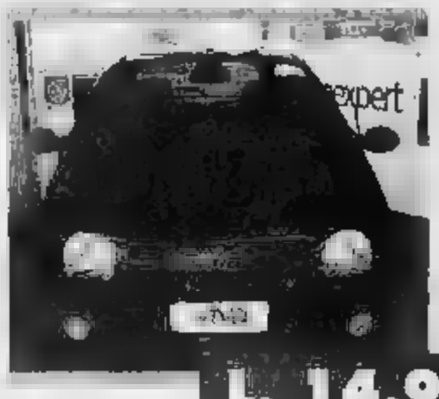
NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

è di parola.

Nuovo centro dell'usato

Sinthesi Quattro (To)

Renault Twingo 1.2



luglio 2000

climatizzatore
doppio airbag
predisposizione radio
fendinebbia
idroguida
metallizzato

€ 7.695,21*

L. 14.900.000

Fiat Seicento SX

febbraio 2000

servosterzo elettrico
antifurto
pred. radio
vetri elettrici
chiusura centralizzata
metallizzato

€ 5.887,61*

L. 11.400.000

Alfa 147 1.6 TS 105cv

gennaio 2000

abs
climatizzatore
6 airbag
radio
fendinebbia
metallizzato

€ 13.892,69*

L. 26.900.000

Fiat Punto 1.2 EL

3 porte

febbraio 2000

vetri elettrici
chiusura centralizzata
airbag lato guida

€ 6.662,29*

L. 12.900.000

Fiat Panda 900 Hobby

1999

vetri elettrici
chiusura centralizzata
metallizzato

€ 3.950,90*

L. 7.650.000

Golf 1.9 TDI 110cv

2001

full optionals

€ 17.869,41*

L. 34.600.000

...fai centro anche tu!

*escluso volturo e spese di finanziamento

Su tutte le vetture fino a L. 12.000.000 (€. 6.197,48) in 24 mesi a tasso zero

Autoexpert

- 160 controlli sulla vettura
- 15 giorni di prova
- 12 mesi di garanzia
- Km certificati

CONCESSIONARIA FIAT

viva

CI MUOVIAMO CON VOI

Siamo aperti tutte le domeniche

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311 - www.fiatviva.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano giù con Wall Street

Torna la sfiducia nelle Borse. Wall Street ha chiuso in ribasso trascinata da nuovi timori relativi alle pratiche contabili delle aziende dopo le rivelazioni sul colosso Ibm. Per quanto riguarda la macroeconomia, il calo della fiducia dei consumatori rilevato dall'Università del Michigan ha controbilanciato i dati positivi sui prezzi alla produzione e sulla produzione industriale.

Le Borse europee hanno seguito la piazza americana. A Milano il Mibtel ha ceduto lo 0,99% e il Mib30 l'1,32% e ancora peggio il Numtel che ha lasciato sul terreno il 2%. Tra i titoli principali i più penalizzati sono tutti i bancari e poi Pirelli e Tim dopo la fiammata di giovedì. Nella scuderia Tronchetti, le Pirelli hanno ceduto il 3,60% e le Tim il 3,90%, ribassi intorno all'1,50% per Olivetti e Telecom dopo che quest'ultima in avvio di contrattazioni guadagnava oltre l'1%. Positive invece le Seat.

Decisamente negativi i bancari. IntesaBci ha lasciato sul terreno oltre il 4%, Bnl il 3%, oltre l'1% Mps, mentre in controtendenza Sanpaololmi con un +1,25% dopo i risultati diffusi e Banca Roma +1%.

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	989,99
Franco belga	47,999
Franco lussemb.	47,999
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,65
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,65
Dracma greca	5,68

VALORI DI MILANO	15-02-2002	%
Mib	21580	-0,04
MIBTEL	22082	-0,99
MIB 30	30709	-1,32
MIDEX	20640	+0,30
TMI (Fineco)	6982	-0,35
DJ Eurostoxx 50	3555	-1,59

MIB 30

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Mar 02	31106	30777	30680	31325
Giu 02	30645	30307	30250	30670
Set 02	30600	30210	30400	30600

RISTRETTO MILANO

TITOLI	QUOT.	VAR. %
Autostrade Meridionali	16,0100	0,00
Banca Ifis	11,1000	-0,89
[illegible]	7,9100	+0,13
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. di Luino e Varese	[illegible]	+0,13
Banca Pop. di Sondrio	10,7000	-0,93
Bonaparte	4,0000	-0,74
Bonaparte rnc	2,1500	+0,47
Cred. Piccolo Val. di Siracusa	20,0000	0,00
Elios Holding Milano	1,1030	-1,52
Ferrovie Nord Milano	1,1900	-0,93
Sies	0,7520	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 498,10 (-0,43). Bruxelles (Bel 20) 2789,81 (-0,76). Francoforte (Dax Xetra) 4862,60 (-2,74). Hong Kong (Hang Seng) 10961,98 (+1,19). Londra (Ftse 100) 5182,50 (-0,50). Madrid (Ibex 35) 7990,40 (-1,26). Parigi (Cac 40) 4377,00 (-1,18). Sydney (AllOrd) 3420,40 (-0,12). Tokio (Nikkei) 10048,10 (-0,33). Zurigo (Smi) 6414,40 (-0,11). New York (Dow Jones) 9903,46 (-0,99). Nasdaq 1805,25 (-1,11).

TERZO MERCATO

Alerion 3,360. Cassa Amb. Ven. 17,350. Cardine Bca 20,250. Eurovita gruppo 0,095. Italinvest 0,310. Mec As 0,600. Pop. Ravenna 25,000. Pop. Vicenza 46,500. Villa d'Este 8,300.
Warrant: Saniseo 0,180.

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,250%	Fed Canada	2,000%
Uso Fed Funds	1,750%	Fed Svizzera	1,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,840%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,437%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici		GER 10 anni	4,926%
USA 10 anni	4,880%	FRA 10 anni	5,010%
[illegible]	5,380%	ESP 10 anni	5,110%
[illegible]	5,330%	[illegible]	5,050%
[illegible]	4,830%	SVE 10 anni	5,010%
[illegible]	4,409%	GIA 10 anni	[illegible]

EURIBOR

PERIODO	360 GG %	365 GG %
1 sett.	3,3145	3,3606
1 mese	3,3530	3,3797
2 mesi	3,3440	3,3904
3 mesi	3,3540	3,4005
4 mesi	3,3700	3,4168
5 mesi	3,3850	3,4320
6 mesi	3,3980	3,4451
7 mesi	3,4250	3,4675
8 mesi	3,4430	3,4909
9 mesi	3,4810	3,5293
10 mesi	3,5125	3,5626
11 mesi	3,5650	3,6104
12 mesi	3,6010	3,6578

MONETE AUREE

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	149000-156000	76,952-80,567
Sterlina (n.c.)	149000-160000	76,952-82,633
Sterlina (post 74)	149000-159000	76,952-82,117
Marengo italiano	121000-130000	62,491-67,139
Marengo Svizzero	117000-123000	60,425-63,525
Marengo Francese	116000-123000	59,909-63,524
Marengo Belga	116000-122000	59,909-63,008
[illegible]	116000-122000	[illegible]
20 Marchi	146000-156000	75,403-80,600
10 Dollari liberty	410000-550000	211,747-284,051
10 Dollari indiano	520000-600000	268,554-309,874
20 Dollari liberty	740000-840000	382,179-433,824
20 Dollari St. Gaudens	750000-850000	387,343-438,988
4 Ducati Austria	271000-332000	139,960-170,421
100 Corone Austria	632000-685000	326,317-353,773
100 Pesos Cile	385000-420000	198,770-216,912
Krugerrand	643000-680000	332,082-351,773
50 Pesos Messico	745000-800000	[illegible]

ORO CHIUSURE

MERCATO	15-02-2002	14-02-2002	EURO
Londra	299,85	299,00	344,4377
Zurigo	300,60	299,90	345,3187
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Gr.)	21512,00	21564,00	11,1618

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare. Il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, idealmente per i future. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

LISTINO AZIONARIO DEL 15-02-2002

DYNAMO®
Evidenzia ogni sei mesi le tue azioni migliori.

Vuoi che le tue scelte di investimento siano in linea con le evoluzioni del mercato? Da oggi puoi, con i DYNAMO®. Sono titoli quotati, collegati ad un portafoglio di 10 azioni selezionate in base al criterio che scegli tu: DYNAMO® Value sei per l'analisi fondamentale, DYNAMO® Momentum se preferisci l'analisi quantitativa. Il vantaggio è che ogni sei mesi le azioni vengono riselezionate, per farti avere all'interno dei DYNAMO® sempre solo quelle più coerenti con il tuo stile di investimento. Per approfondimenti e per negoziare i DYNAMO®, dalle alle 22 sul mercato elettronico TLX®, rivolgiti alle banche del Gruppo UniCredito Italiano.

Codice ISIN	Tipo DYNAMO®		Prezzo indicativo in *	KILOVAR®*
	Value Euro	15.12.06	9,685	50
IT0003224598	Momentum Euro	15.12.06	10,410	33

* al 04.02.

Puoi negoziare i DYNAMO® presso:
BANCA CRT · caritro · CARIVERONA BANCA · CASSAMARCA · Credito Italiano · CR Cassa di Risparmio di Ravenna Banca SPA · ROLO BANCA 1473 · Xelion

Gruppo UniCredito Italiano

Per informazioni, per avere sempre controllo le quotazioni e per ricevere la newsletter mensile via e-mail contatta la tua banca di fiducia del Gruppo UniCredito Italiano oppure:

Numero Verde 800-646464

SITO INTERNET
www.tradinglab.it/dynamo

E-MAIL
dynamo@tradinglab.it

DYNAMO® è un titolo BANCA S.p.A.

Prima dell'investimento leggi il foglio informativo analitico disponibile sul sito tradinglab.it

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2002
a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

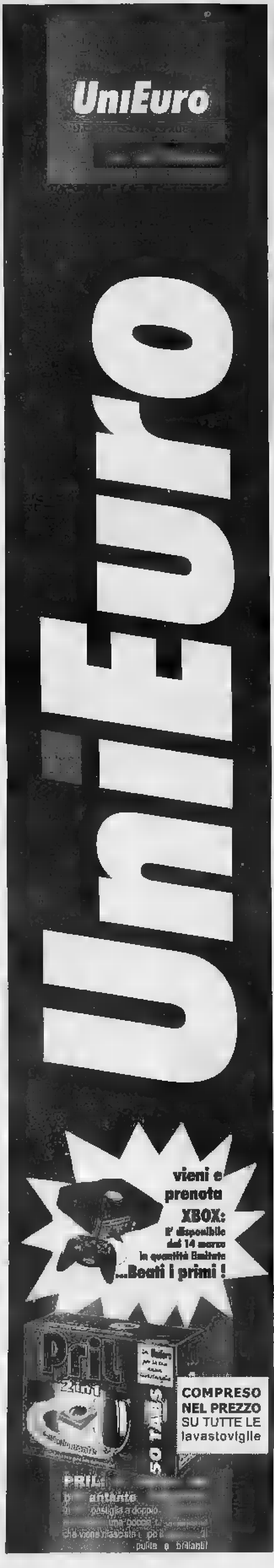
Sede Piemonte:
tel. 011.[illegible]

BIGLIETTO INGRESSO € 3,50 orario 8,30 - 19,00

- XXX Edizione -

www.motovelodromo.com

Per informazioni: tel. 011.8196393 • fax 011.8196274 • e-mail mercanti@motovelodromo.com



INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - RES[redacted] INTERESSE. Puoi pagare in: 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,35 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo. Ecco alcuni esempi:

TRONY — Benvenuti nell'era dell'ottimismo — UniEuro — UE

www.unieuro.com

(TO) TORINO via Corelli 112 ang C.Mazzonesi t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Pancrama tel.011/2238237
(TO) BURCLO di IVREA SS Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/675153
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili ft Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA Gorbasa 360 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giusetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641664
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti 21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA C.C. "Soledoro" V.Giaveno,63 t.011/9019026
(AO) QUART loc. [redacted] 103 t.0165/765010
(AO) S Christophe Gran Chemin, 114[redacted]

(VC) VERCELLI long.Ovest Pte Continente t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO v. Cavour ang.v.Cacciners t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino 73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 fr. S.Martino 60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO int. Borgomercato t.0171/261190
(CN) ROBETO di Cherasco v.Cuneo 34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive 16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Bicocca tel.0172/68611
(CN) MONDOVI via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768

UniEuro
TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo 116 (bastero di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore 38 t.011/8994389

TORINO R.T.A. di Corbonese V.Boselacco,2 tel.011/3852910
TORINO F.lli Clara C.Agnelli,95 t.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751843
(TO) CHIERI BERTOLINO V. V.Emanuele,89 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MercatCasa Liste Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova 45/48 tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D Liste Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magli Casa Liste Nozze St. Torino,135 Tel.011/9173362
(TO) Orbassano MasterVideo 2000

Con Nokia
1for
Il Kit Number One è ancora più ricco
Prezzo speciale onnicomprensivo:
30'[redacted] DI [redacted] ALLA CASSA
Puoi pagare in 10 comode rate mensili
A INTERESSI ZERO
Decoder [redacted]
+6 mesi di TELE + DIGITALE
TELE + DIGITALE

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
[redacted] Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariltro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 14/02/2002

	CL E	CL F	CL O
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds - International Short-[redacted]	6,13	6,12	6,14
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,88	5,89	5,88
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,42	5,41	5,4
Pioneer Funds - International [redacted]	6,24	6,23	6,22
Pioneer Funds - Euro Corporate [redacted]	5,16	5,12	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,93	5,9	5,88
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,49	6,4	6,43
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,59	6,56	6,55
Pioneer Funds - French Equity	13,29	13,23	13,26
Pioneer Funds - Core European Equity	6,49	6,44	6,44
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,98	3,97	3,98
Pioneer Funds - Top European Players	4,56	4,52	4,51
Pioneer Funds - European Research	3,95	3,92	3,93
Pioneer Funds - European Small Companies	5,8	5,76	5,77
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,77	6,65	6,71
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,36	5,34	5,33
Pioneer Funds - America	5,46	5,43	5,44
Pioneer Funds - U.S. Value	5,41	5,37	5,39
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,2	5,17	5,19
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,72	5,68	5,71
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,94	5,89	5,93
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,26	5,26	5,25
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,30	4,36	4,39
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,52	2,51	2,51
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,32	4,28	4,31
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,55	6,47	6,48
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,77	3,75	3,76
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,46	4,43	4,45
Pioneer Funds - [redacted] Healthcare	4,57	4,52	4,57
Pioneer Funds - Gl[redacted] Technology	2,16	2,14	2,17
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,38	2,37	2,38
Pioneer Funds - Global Consumers	5,51	5,48	5,5
Pioneer Funds - Global Energy	4,9	4,89	4,91
Pioneer Funds - Global Industrials	5,62	5,59	5,6
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,36	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,94	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,65	4,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,34	4,32	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK pu[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 14/02/2002

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

Global Select Sicav

CITTÀ DI T[redacted]
Trattativa privata n.46/2002 per estratto
Servizio di organizzazione e raccolta inserzioni pubblicitarie (lotto 1) e ricerca sponsor per manifestazioni e mostre (lotto 2) Cat.13 - CPC 8719

Informazioni su determinazione e capitolato presso il Servizio Centrale Comunicazione - Piazza Palazzo di Città, 6 - 10122 Torino - Tel. 011.442.2877
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 04/03/2002
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 10/02/2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.40 del 16/02/2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 31/01/2002

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Trattativa privata n.44/2002 per estratto
Servizio di assicurazione per la responsabilità civile dei progettisti e direttori dei lavori dell'Ente Pubblico Cat.6 - CPC 8129

Informazioni su determinazione e capitolato presso il Servizio Centrale Risorse Umane - Settore Rapporti Personali e Affari Legali - Via Palazzo di Città, 1 - Tel. 011.442.3065
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 04/03/2002
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 10/02/2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.40 del 16/02/2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 31/01/2002

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI [redacted]
Estratto risultanze di gara

Quest'Amministrazione in data 10 gennaio [redacted] ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento del [redacted] gestione dei parcheggi a pagamento dei veicoli. Importo presunto a base d'asta Euro 774.885,35. Ditte partecipanti [redacted] 1. Ditta aggiudicataria: F.lli Catalano S.a.s. con sede in Calanna (RC), via Imperio Inferiore 59/B che ha offerto, a titolo [redacted] aggio a favore del Comune di Acireale, [redacted] percentuale, sulle somme incassate, [redacted] 25,762%.
Acireale, 24/1/2002

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTR[redacted] GENERALE
Salvatore Scibilia

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVÌ
AVVISO VENDITA IMMOBILI CON INCANTO
[illegible]
IL CANCELLIERE C1
Sergio DANCO

CITTÀ DI EBOLI
PROVINCIA DI SALERNO
Avviso di gara per estratto
Il Comune di Eboli (SA) - Via M. Ripa [illegible] ... [illegible]
IL CAPO SETTORE PROVVEDITORATO
[illegible]

LAERDAL ITALIA multinazionale norvegese leader nel campo della medicina d'emergenza
ricerca in Torino:
SALES ENGINEER
Piemonte Liguria Sardegna
Il candidato dovrà coordinare e supportare la forza vendita: agenti e distributori, sviluppando rapporti con i clienti (ospedali, volontariato, istituzioni pubbliche) costituiranno titolo preferenziale i seguenti requisiti:
esperienza settore medico
conoscenza lingua inglese
laurea o cultura equivalente
conoscenza informatiche
predisposizione rapporti interpersonali
[redacted] c.v. corredato di foto a:
LAERDAL ITALIA srl
via Dei Lapidari n.13, 40129 Bologna
e-mail: laerdal.italia@laerdal.no

LA STAMPA

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Estratto bando [redacted] gara

Il Comune di Rosarno [redacted] della Pace tel. 0966.774228 Fax 0966.774220 www.comune.rosarno.rc.it e-mail [illegible] indice il seguente appalto mediante licitazione privata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto b) e del D.Lgs. n. 158/95, per: L'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano, compresa opere di ampliamento rete, nel territorio comunale di Rosarno - Categoria 27 - per la durata di anni 12.
Luogo di esecuzione: territorio comunale di Rosarno (RC)
Soggetti ammessi: possono richiedere di partecipare i prestatori in possesso dei seguenti [redacted]
• capitale sociale e/o capitale di dotazione interamente versato pari ad almeno € 1.000.000.
• fatturato globale nell'ultimo triennio relativo al servizio di distribuzione di gas metano, non inferiore a € [redacted]
• costo del personale sostenuto nell'ultimo triennio pari a € 500.000.
• investimenti nel servizio di distribuzione del gas canalizzato nell'ultimo triennio con mezzi propri, per l'importo di almeno € 5.000.000 [redacted] minimo annuo di € 1.500.000.
• concessioni, con attività continuativa di almeno cinque anni, per impianti relativi a Comuni con un numero di abitanti complessivamente non inferiore a 100.000, di cui almeno uno con un numero di abitanti non inferiore a 20.000, non in affidamento diretto
• certificazione SOA per la categoria OG6, classe IV
Riunioni di imprese, associazioni temporanee tra imprese e [redacted] dell'art. 23 [redacted] D.Lgs. 158/95 e s.m.i. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettera b); c); di [redacted] ed del [redacted] gs 100/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto [redacted] quali concorrono.
Normativa: D.Lgs. n. 164/2000 D.Lgs. n. 158/1995 e s.m.i. L. 481/1995. Delibere Autorità dell'energia elettrica ed il gas n. 236/[redacted] e 47/2[redacted] legge n. 109/94 e s.m.i.
Termini per la richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20/3/2002.
Valore presunto dell'appalto: € 1.105.000,00
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24 lettera b) del D.Lgs. 158/95, in base a elementi diversi di valutazione e dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 23/05/2000, n. 164. Nel caso di offerte anomale si procederà in conformità dell'art. 25 del D.Lgs. 158/95.
L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta economicamente e giuridicamente valida.
Altre informazioni: il bando integrale può essere richiesto all'Ente concedente anche a mezzo fax.
Il responsabile del procedimento è il geom. Antonino P[redacted] - Responsabile 3° U.O.C. del Comune.
Il [redacted] di gara è [redacted] Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in [redacted] 11/02/2002
Il bando di gara è stato [redacted] sulla Gazzetta [redacted] Comunità Europea in data 11/2/2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Antonino Pugliese

REGIONE CALABRIA
[redacted]
[redacted] Palmi (RC)
Estratto bando di gara

È indetta una [redacted] privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 avente ad oggetto, l'affidamento per sei anni [redacted] servizio di ristorazione in favore dei degenti ed il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti presso i PP.OO della A.S.L.
L'importo presunto dell'appalto è di L. 3.861.000.000 Euro 1.994.040 all'anno + IVA. Alla gara sono ammesse a partecipare le imprese individuali e quelle [redacted] tutte nelle forme di Società Commerciali previste dalla legge, nonché Consorzi, raggruppamenti di imprese, Società Consortili e gruppi economici di interesse europeo (G.E.I.E.), purché in possesso [redacted] requisiti specifici ed indispensabili a poter svolgere attività di ristorazione collettiva [redacted] meglio specificato nel bando di gara integrale. Gli interessati potranno chiedere di essere invitati con domanda in carta libera da far pervenire entro il termine perentorio del 12/3/02 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 10 - Via Francesco Crispi 89015 - Palmi (RC). Sulla busta dovrà essere riportato "Selezione per la partecipazione alla gara per ristorazione degenti e per servizio sostitutivo di mensa dipendenti". Le imprese interessate dovranno corredare la domanda di partecipazione con i documenti richiesti nel bando di gara integrale. L'avviso di gara e la richiesta di invito [redacted] vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante. Il bando integrale [redacted] gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e del GUI il 4/2/02 ed è disponibile presso l'Azienda appaltante. Per eventuali informazioni rivolgersi [redacted] sig.ra Girolama Orlando, tel. e fax 0966 411152.
Palmi, lì 16/2/02

IL DIRIGENTE
dott. Rocco Rigano

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Claudio Pieri

SABATO 16 e DOMENICA 17 FEBBRAIO

GRANDE APERTURA

a BIELLA-GAGLIANICO

2.500 euro subito per te

Vieni a visitarci! De Fabiani Arredamenti ti regala subito 2.500 euro in buoni sconto da spendere nel nuovo centro di Biella-Gaglianico, nel rinnovato ed ampliato centro di Camburzano (BI) e nella sede storica di Quarona Sesia (VC). Scoprirai tutti i nostri vantaggi!

Non hai ricevuto a casa il blocchetto? Vieni a ritirarlo presso le nostre sedi. Ti aspettiamo.

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa.

Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.

Da noi paghi sempre in 24 mesi a interessi 0%!

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
dalle 15.00 alle 19.00
DAL LUNEDÌ AL SABATO
dalle 9.0...

DE FABIANI
Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA
www.defabiani.it

NUOVO!!!

BIELLA - GAGLIANICO:
S. S. "Trossi" - Tel. 015.2547226

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 5 a/b - Tel. 0163.430982
A26 uscita ROMAGNANO S./GHEMME

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 SABATO 16 FEBBRAIO 2002

Kournikova innamorata

È amore fra l'idolo del rock latino Enrique Iglesias e Anna Kournikova (foto). I giornali inglesi scrivono che i due camminavano abbracciati in una strada ■ New York, scambiandosi effusioni. L'amore sarebbe nato sul set ■ *Escape*, il video di Iglesias nel quale c'è un bacio appassionato fra la tennista e il cantante.

Baudolino diventa film

Il produttore tedesco Thomas Schühly, che era stato produttore esecutivo del *Nome della Rosa*, ha compra- i diritti per girare un film dall'ultimo romanzo di Umberto ■■, *Baudolino*. Le riprese inizieranno nel 2003 in Italia e Spagna. Il ruolo dell'imperatore Barbarossa potrebbe essere affidato a Sean Connery.

Meneghello, 80 anni

Lo scrittore Luigi Meneghello (nella fotografia) festeggia oggi gli ottant'anni, con una festa a Malo, il paese natale che spesso ritorna in scritti e romanzi. Intanto, è appena uscito il terzo volume delle *Carte*, pubblicato da Rizzoli. Tra i suoi romanzi più famosi *Pomo pero*, *Libera nos a Malo*, *I piccoli maestri*.

SEQUENZE, PAROLE, PERSONAGGI, SCALETTE, INQUADRATURE: UN MAESTRO SPIEGA COME SI SCRIVE UNA SCENEGGIATURA, PASSO DOPO PASSO

Sogno 29

VILLA DI MARIA - CAMERA DI DANTE - INTERNO NOTTE

Dante è in camicia, si accinge ad andare a letto. Comincia a sbottonarsi il colletto quando bussano alla porta.

Va ad aprire e compare Maria in una bellissima camicia da notte.

La ragazza è dolcissima, un po' timida e imbarazzata.

Dante si scioglie d'amore.

DANTE
Maria!

MARIA
Solo per augurarti la buonanotte...

DANTE
Ti voglio tanto bene, Maria!

MARIA
Anch'io, Johnny!

Lei si avvicina e prende la mano di lui. Lui vorrebbe trattenerla, ma lei, gentilmente, si sottrae.

E se ne va. Dante la vede sparire nel buio. Richiude la porta: vorrebbe esplodere di gioia.

Si riprende a sbottonarsi la camicia.

DANTE *(al colmo della felicità)*
Mamma mia!... È proprio cotta!

Ogni storia deve essere il racconto di un conflitto tra il protagonista e un essere, un clima, un sentimento

A sinistra una pagina della sceneggiatura di *Johnny Stecchino*, '91

Lo scrittore Vincenzo Cerami

Nella letteratura si possono raccontare i pensieri ■ le idee nel cinema invece funziona solo l'azione

I dialoghi spesso nascono quasi da soli: sono brevi, essenziali liberi da ogni laccio estremamente naturali

CIAK si scrive

Vincenzo Cerami

QUANDO si ■■■ un film l'unico ■■■ ■■ non si può comprare al mercato ■ l'idea. Una volta trovata l'idea, la tecnica può condurci, passo dopo passo, alla sceneggiatura, cioè al copione. Naturalmente questo ■■■ più o meno valido ■ rapporto al talento ■ chi scrive. Non c'è nessuno al mondo che possa insegnare come partorire l'idea ■ ■■■ storia da raccontare con la macchina da presa. Riesce meglio a chi è abituato a interrogarsi su ciò che succede dentro e intorno agli uomini. Quanto più è forte la curiosità per il mondo, tanto più originale sarà l'idea, perché la forza di ogni espressione artistica sta proprio nell'attualità dei sentimenti che chiama in gioco. L'idea, quindi, è sì la sintesi di un racconto possibile, ma è anche evocazione di uno ■■■ d'animo, di un modo di sentire. Il nostro rapporto con il mondo circostante. Non si sa da dove venga l'idea, ma si sa cosa debba obbligatoriamente contenere.

Basta porsi questa semplice domanda: può esistere una sto■■ che non sia storia di un conflitto? La risposta è no: ogni racconto è l'esposizione di fatti che si svolgono intorno a una conflittualità centrale, è una sorta di filo rosso che lega i vari momenti di un contrasto tra diversi sistemi di valori. Protagonista ■ antagonista sono portatori ■ due ■■■■ che si danno battaglia. L'antagonista non è necessariamente un personaggio, può essere un ambiente (come nei racconti claustrali), un clima, ■■■ cultura, un sentimento. Quindi se ogni storia è racconto di un conflitto, il narratore è obbligato a evidenziare separatamente i due sistemi di valori in contrasto, farli scontrare creando il cortocircuito, osservarli nelle diverse fasi della battaglia, ■ dare uno shoc■ finale alla ■■■■. Un'idea contiene tutto questo, anche se a livello solo intuitivo.

Una volta che sia precisata nella sua dinamica interna è bene sintetizzarla in alcune paginette, in ciò che viene chiama■ «soggetto ■■ film». Questo ha il compito di suggerire il fascino e il logico sviluppo ■ una vicenda, e uno stile cinematografico. Chi inventa una storia sa che la fabula (cioè l'ordine cronologico dei fatti) non è l'unica struttura narrativa possibile; qualsiasi storia può ■■che non essere raccontata dall'inizio. Deve sapere anche che può scegliere il punto di vista di un personaggio decidendo di ande■ dietro soltanto ■ lui luna modalità narrativa che somiglia al «libero indiretto» letterario). Scritto il soggetto, tenendo sempre in mente che il cinema è linguaggio di immagini, si può cominciare ■ lavoro di costru■■e delle scene. La narrazione costruita sulla sequenza delle immagini spinge lo sceneggiatore a un racconto che giochi soprattutto sui comportamenti, sull'agire dei personaggi, e sugli ambienti. Cioè su ■■■ ciò che si «vede».

Mentre nella letteratura è possibile esplicitare il pensiero dei personaggi, nel cinema ciò che i personaggi pensano va dedotto dal loro modo di essere e di muoversi all'interno di una struttura che li aiuti a rivelarsi. Ciò che passa nella testa di ogni personaggio va dedotto da co■■ egli reagisce agli stimoli provocati da ■■■ precisa situazione. Un film è la somma di queste situazioni, chiamate in gergo «snodi narrativi».

La seconda fase del lavoro di sceneggiatura è infatti la cosiddetta «scalettatura delle scene». Punto dopo punto si costruiscono i momenti principali della storia. Qui già cominciano a prendere vita gli ambienti, già compaiono personaggi di servizio, già si intravede lo svolgimento della conflittualità drammaturgica, compresa la scena decisiva, chiamata «scena ■■■dra», in cui la contesa si risolve e il cerchio si chiude.

Ovviamente lo sceneggiatore, a questo punto, è più interessato alla dinamica dei ■tti che al carattere dei personaggi. In questa prima, sommaria «scaletta», le situazioni prevalgono sui personaggi, i quali, per il momento, si mettono al servizio delle scene. E quando chi scrive ha verificato che ■ macchina narrativa è solida, coerente e di forte presa narrativa, passa alla fase successiva, alla stesura del cosiddetto «scalettone».

■■ storia si precisa nei passaggi, anche minimi. Se la prima scaletta è composta, ad esempio, di una ventina di punti, lo scalettone ■■ conterrà quasi il doppio. ■ prima ■■ un elenco di situazioni drammatiche successive, ora ogni snodo ■■■■ dettagliato e ambientato in un luogo preciso. Si avrà quindi ■■ elenco di grandi ■ piccole situazioni, ognuna ■■■bientata in uno luogo e in un' orario approssimativo (Giorno, Notte, Tramonto, Sera, Alba).

La fantasia è necessaria ■■ non sufficiente perché la scrittura è come una macchina: occorre conoscere come funzionano gli ingranaggi

Ad ogni punto dello scaletto■■ corrisponde così una scena. Cinquanta punti equivalgono a cinquanta scene. In testa ad ogni punto dello scalettone si scriverà il numero della ■■■■, l'ambiente e l'ora approssimativa. Esempio: Scena 7. Hall dell' albergo - Interno Giorno. La scrittura di questa seconda scaletta ■ pone ■■■ compito principale di far emergere i personaggi. Alcune situazioni della vecchia scaletta verranno fatalmente ritoccate proprio per dare spazio al ritratto del personaggio. Bisogna riuscire a mantenere un perfetto equilibrio tra situazione drammatica e identità del personaggio.

Finito anche questo lavoro è sempre bene lasciarsi andare alla scrittura, ■■ forma letteraria, del film, come se fosse un racconto di quaranta, cinquanta pagine. Ogni scena si sviluppa in prosa facendo bene attenzione a «legare» una scena all'altra obbedendo al principio della scorrevolezza. Questo testo si chiama «trattamento». Molti, giustamente, ■■■ lo scrivono in tempo presente, ma in tempo passato, perché aiuta a trovare meglio le ellissi narrative e i salti temporali. E in più crea una distanza «enfatica», emotiva dalla storia.

Il trattamento permette allo sceneggiatore di essere molto vicino ai personaggi, sia psicologicamente che lessicalmente. Ciò è importante perché poi, nella sceneggiatura, i personaggi dovranno parlare ognuno secondo il proprio stato d'animo e il proprio lessico. E questo si può fare solo se si conoscono a fondo i personaggi. Nel trattamento è perfino lecito scrivere cosa pensa un personaggio, se serve a decifrarne il carattere e l'umore. Il dialogo può essere accennato «indirettamente» (Es.: Maria, con una stretta al cuore, gli disse di ■■■ smarlo più. Poi scappò via piangendo). Il trattamento, tra l'altro, è strumento utile al produttore, che può già calcolare i costi del film e contattare gli attori.

A questo punto la concentrazione è tutta focalizzata sui dialoghi, ■■ il lavoro fin qui svolto è buono e tecnicamente corretto, i dialoghi nascono quasi da soli. Devono essere essenziali ■ liberi da ogni laccio, da ogni compito «informativo». I personaggi parlano fra di loro totalmente immedesimati nella situazione. È la stessa scena che detta tempi e modi del dialogo. Basta sapere che la peculiarità del dialogo cinematografico, al contrario di quello teatrale, è l'estrema naturalezza: frasi brevi, ■■■ poche derivate; inciampi della voce; «sporcature» sintattiche; concitazioni. Scritti i dialoghi delle scene parlate su fogli a parte, ci si accinge finalmente alla stesura della sceneggiatura.

In cima alla pagina, il nume■■ della scena e l'indicazione del luogo e dell'orario approssimativo. Si divide in due, verticalmente, la pagina. A sinistra si descrive, per sommi capi, la parte «video» del film, che viene comunemente chiamata «didascalia» e sulla destra la parte «audio», cioè i dialoghi. Le immagini che si succedono si chiamano inquadrature. A sinistra del foglio lo sceneggiatore descriverà ogni inquadratura, una separata dall' altra da uno spazio bianco. Un personaggio parla all'interno di una di queste inquadrature. Sulla destra del foglio, in corrispondenza della didascalia, si scrive il nome del personaggio (in grassetto) e subito sotto, la battuta (Es. MARIA È finita, non ti amo più!).

Questo è il percorso che ogni sceneggiatore compie per arriva■■ ■ copione, partendo dall' idea. Ovviamente si tratta di uno schema sbrigativo, manualistico. ■ per lo meno utile a capire quanto sia complesso e per niente facile scrivere un film. Come si è visto la fantasia è lo strumento principale di questo lavoro. Ma la fantasia è indispensabile ■■ non sufficiente. La scrittura è pur sempre ■■ macchina, e bisogna saperla costruire conoscendo come funzionano gli ingranaggi.

DA PASOLINI A BENIGNI

Vincenzo Cerami, uno dei ■■■mi sceneggiatori del cinema italiano, è nato a Roma nel 1940. Ha avuto come insegnante di lettere Pier Paolo Pasolini, che alcuni anni dopo lo chiamerà come assistente alla regia sul set di *Uccellacci e uccellini*. Il suo primo romanzo esce nel ■■■: *Un borghese piccolo piccolo*, che diventa un film diretto da ■■■■. ■ seguito pubblica *Amorosa presenza*, *Addio Lenin* (poema narrativo), *Tutti cattivi*, *Ragazzo di vetro*, *La lepre*, *L'ipocrita*, *La gente*, *Fattacci* il fumetto *Olimpo S.p.a.*, *Fantasmi*.
All'attività letteraria, Cerami ha sempre affiancato quella cinematografica e teatrale. Ha scritto sceneggiature per Citti, Bellocchio, Giuseppe Bertolucci; *Colpire al cuore*, *I ragazzi di via Panisperna* e *Porte aperte* per Amelio; *Uomo d'acqua dolce* e *La fame e la sete* per Albanese. Negli ultimi anni ha sviluppato un'intensa collaborazione con Roberto Benigni, con il quale ha scritto i maggiori successi, *Il piccolo diavolo*, *Johnny Stecchino*, *Il mostro* e *La vita è* ■■■.
Altro intenso sodalizio artistico ■■■ il musicista Nicola Piovani.

UN GIALLO DELL'ANTICHISTA TRA CINQUE E SEICENTO, MENTRE DIVAMPA LA POLEMICA PER IL PAMPHLET SULLA RETORICA DEMOCRATICA

Canfora, Sherlock Holmes nella Compagnia di Gesù

Silvia Ronchey

«AGLI antichisti è sempre andato stretto il mondo antico. Amano occuparsi del mondo attuale anche ■ restano impermeabili ai meccanismi della democrazia moderna». Dalle colonne ■■ *Foglio* ■ mercoledì scorso il contemporaneista Ernesto Galli Della Loggia ha attaccato così l'appena uscita *Critica della retorica democratica* di Luciano Canfora (Laterza, 120 pp., ■ 9,50). In verità ■ pensiero di Canfora - «la democrazia ■■■ governo effettivo della maggioranza è qualcosa di illogico e irrealizzabile» perché «dietro ogni forma democratica s'annida un regime oligarchico» - si appoggia a teorici moderni come ■■■ ■ca e Michels, ■ non solo alle parole di Platone. Ma, soprattutto, l'attualizzazione, o meglio la consapevolezza già crociana che si fa storia sempre del presente, è alla base di ognuno dei suoi scritti, ■i tratti ■ Marx o di Tucidide, della rivoluzione romana o di quella russa. Oppure dalle segrete vicende del cinquantennio che va dal concilio di Trento al prologo della guerra dei Trent' anni, di cui parla l'altro suo libro appena pubblicato, *Convertire Casaubon* (Adelphi, 214 pp., € 11,50).

Tre parole — «compagni», «libertà», «censura» — vi ricorrono, e questo nonostante fin dal titolo, e in tutta l'incalzante narrazione il lettore sia protetto non nella Russia bolscevica o nell'Italia di Togliatti, ma tra l'intelligencija della Controriforma; malgrado la lotta politica dei «compagni» coinvolga non un'ideologia laica, il comunismo, ma un credo oltremondano, il cristianesimo, lacerato al suo interno dalla grande rivoluzione della Riforma. L'illusione ottica non può stupire chi ■■■■ quel ferreo storico e sempre più divertito narratore che è Canfora. Se tra scienza storica e dottrina politica non c'è mai confine, ovviamente non può fare storia chi non conosce la politica, né può fare politica chi non sa la storia. Nel suo *Casaubon* Canfora insegna la politica raccontando la storia ■■ primi «compagni» dell'età moderna, militanti di una Compagnia tanto disciplinata ■ elitaria quanto imprevedibilmente eversiva e libertaria: la Compagnia di Gesù. ■■po *La biblioteca del patriarca* e *Il Fozio ritrovato*, *Convertire Casaubon* è complimento e sintesi della trilogia «bizantina» di Canfora.

Lo storico Luciano Canfora

La sotterranee vicende della Biblioteca di Fozio, il patriarca di Costantinopoli che ■ ■■ primo Lutero», si dipanano su una tela che le scoperte del Canfora filologo ci consentono ormai di misurare in tutta la ■■■ complessità ■ ampiezza. Una ■■■ tessuta ■■■ precisione estrema dall'uno all'altro degli occulti presidi dell'antica Internazionale dei Dotti - da Toledo a Anversa, da Roma a Augusta - e di biblioteca in biblio■■■ - la Marciana, la Vaticana, l'Escorialense, la Palatina - ad opera di «una compagine di uomini votati a una causa» e legati per sempre, nella storia, da un segreto progetto.

Quale? Qui a entrare in gioco è l'induzione, che fa di ■ui vero scholar un investigatore e dell'autore uno Sherlock Holmes. Non a caso Canfora cita in exergo Poe e Conan Doyle. Nel suo giallo i testimoni ■■■ codici, le carceri racchiudono prelati eretici, al posto di Scotland Yard c'è l'Inquisizione, la parola d'ordine è una citazione di Lucano e soprattutto ■ posta in gioco non è un potere contingente, materiale, ■■■ ■ potere sulla storia. ■ ■■■ giallo, rigorosamente vero, è ■■ fuoco di fila di autentiche scoperte filologiche, che portano a un'inedita ricostruzione storica e a una rivelazione metastorica. Non ■■ consegneremo ■ lettore la chiave, perché è davanti ai suoi occhi come la *Lettera Rubata* e perché questo libro, ardito, rigoroso ■ colto, va letto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcell[redacted]
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dosta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: ● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4509 del 20/11/2001
La tiratura di venerdì 15 febbraio 2002 è [redacted] di 528.444 copie

CENSURA NEI PAESI ARABI: NON È CAMBIATO NULLA

ALLAH CACCIA HARRY POTTER

Ibrahim Refat

NO, la tanta auspicata catarsi non c'è stata. A quasi sei mesi dai tragici fatti dell'11 settembre, nella stagnante società araba tutto procede come prima. Le accuse di blasfemia sono all'ordine del giorno, [redacted] messa all'indice dei libri ritenuti offensivi per l'Islam continua come prima, l'arresto dei dissidenti è pratica quotidiana, le donne continuano a essere trattate come una sottospecie da tutelare, e infine la popolarità di Bin Laden non è per nulla in calo. Eppure gli americani dicevano che l'attacco all'America avrebbe cambiato il mondo. Forse sì, ma non quello arabo.

L'editorialista Hazem Sagia del quotidiano arabo *al-Hayat*, edito a Londra, è convinto che così come è la società civile araba, soffocata dalla dittatura militare e dai clan dominanti, non è destinata a modificarsi. Non ci sono le condizioni né sociali né politiche. La nomenclatura, da tempo alleata con la teocrazia pur di garantirsi la legittimazione politica, tiene tutto [redacted] la cappa della normalizzazione. Dopo l'11 settembre questa società, così controllata dal clero retrogrado e da [redacted] potere dogmatico, ha provveduto ad autoassolversi negando ogni legame con i 19 kamikaze islamici, puri fantasmi. Ciò impedisce [redacted] riflessione profonda e seria sulle origini dei [redacted]ali che la affliggono. L'uomo della strada scrolla ancora le spalle dicendo che gli arabi «non sarebbero all'altezza di eseguire un complotto di questa portata». E Bin Laden? Sarebbe soltanto un capro espiatorio creato per [redacted]oprire i misfatti di Israele. «Noi amiamo indossare sempre i panni [redacted]ella vittima per deresponsabilizzarci», scrive Mamoun Fendi, sul quotidiano *al-Shark al-Awsat*.

Certo qualcosa sta cambiando, [redacted] le resistenze ai cambiamenti sono granitiche. Mettiamo che una donna osi dire in pubblico (com'è avvenuto, si tratta d'una cantante) di essere stanca e di aver patito le pene dell'inferno per portare a termine la sua esibizione, paragonandosi al Profeta nella sua disperata lotta per diffondere l'Islam. Merita la morte perché ha osato burlarsi del Profeta, come ha sentenziato lo sceicco Ibrahim Quderi, giudice islamico di Raid, in Arabia Saudita. La cantante tunisina Zekra, voce soave e corpo grazioso, ora è latitante. Teme di divenire preda di chiunque voglia accedere al paradiso obbedendo all'imam. Con zelo ossessivo, negli Emirati Arabi è stato messo all'indice *Harry Potter*: offre un cattivo esempio alla gioventù dal momento che il piccolo mago possiede poteri sovrannaturali, e l'occultismo è vietatissimo dalla dottrina islamica. Anche *La fattoria degli animali* di George Orwell è stato messo al rogo. Perché nel libro i maiali, animale immondo per l'Islam, si considerano una razza superiore e bevono pure alcolici.

UNA INEDITA INSIDIA PER LA PRIVACY DEI LETTORI

GRANDE FRATELLO LIBRAIO

Mario Baudino

DA Madame Bovary in poi nessuno dubita che tutti noi siamo - oltre a molte altre cose - anche i libri che abbiamo letto, se ce n'è capitato in mano almeno uno. E spesso siamo i libri che non abbiamo letto, quelli cioè che hanno influenzato gli altri, la società in cui viviamo, la gente intorno a noi. Per studiare un personaggio storico ci si rivolge alla sua biblioteca, che ci rivela moltissimo su di lui; ma il sistema vale anche per i contemporanei: i libri ci parlano sempre del loro proprietario, persino quando sono intonsi ed evidentemente nemmeno sfogliati. I libri sono sempre indizi, e c'è tutta una letteratura - non solo gialla - a spiegarcelo. In America hanno preso molto sul serio queste considerazioni, e le hanno trasferite alle indagini di polizia, almeno dopo il caso Lewinsky. Come racconta nel numero di questa settimana il magazine on line *Salon.com*, è così scoppiata una polemica non da [redacted] sui diritti civili.

Un libraio indipendente si è opposto alla polizia che gli chiedeva la lista degli acquisti fatti da un indagato (per dr[redacted]), appellandosi al primo emendamento della Costituzione che garantisce la libertà di espressione. Ha trovato molti giuristi disposti a dargli ragione, in base al ragionamento secondo cui i cittadini devono essere sicuri che il govern[redacted] ficchi il naso in che cosa comperano e che cosa leggono. È una libertà fondamentale come, poniamo, il diritto alla riservatezza della corrispondenza.

Ne è nato un processo simbolo, che ha mobilitato attivisti dei diritti civili, editori e scrittori come Michael Chabon, vincitore del Pulitzer con *Le fantastiche avventure di Kavalier e Clay*, un best seller di qualità tradotto in Italia da Rizzoli. E si è scoperto che l'irruzione tra gli scaffali non è affatto una novità, almeno da quando nel '98 il giudice Starr, che voleva incastrare Bill Clinton, chiese a due librerie di Washington la lista dei volumi comprati da Monica Lewinsky. Una gliela diede, l'altra no, ma alla fine la stessa stagista chiuse il caso accettando di consegnare l'elenco richiesto. Da allora contrasti di questo genere si sono ripetuti spesso.

Vista dall'Italia sembra una curiosità. Non risulta che [redacted] stati casi simili. Ma in futuro? I librai [redacted] annotano nomi e cognomi di chi gli compra un libro, ma se per esempio si acquista con la carta di credito la [redacted] rimane. Non parliamo poi delle vendite per corrispondenza, [redacted] generale di quelle on line, dove tutto rimane registrato. Le librerie virtuali nelle loro pubblicità assicurano di garantire la privacy dei clienti e Amazon, la più importante del mondo, in America si è sempre opposta legalmente alle richieste di consegnare elenchi di qualsiasi tipo alle autorità. Ma [redacted] comunque certo che le nostre scelte di lettura sono destinate a diventare negli anni a venire sempre [redacted] un fatto intimo e privato, sempre più un «diario di bordo», una scheda personale in qualche computer. Una scheda dell'anima a disposizione di un Grande Fratello.

PERCHÉ L'AMERICA HA DOMINATO IL NOVECENTO: DIALOGO CON LO STUDIOSO OLIVIER ZUNZ

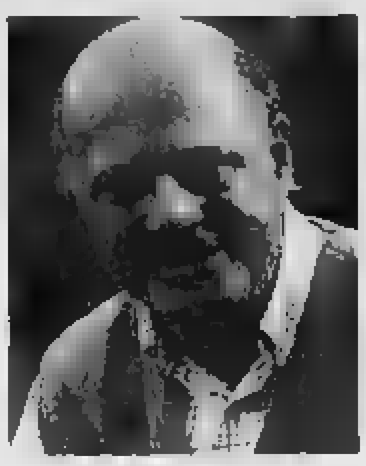
La formidabile rete che ha creato gli States

Arnaldo Bagnasco

Il sociologo Arnaldo Bagnasco

Università, fondazioni ricerca pubblica e privata laboratori industriali Il segreto dello sviluppo

Questa mano visibile ha creato il progetto per la gestione democratica d'una società di massa



Olivier Zunz, francese d'America

ARRIVA nelle librerie in questi giorni *Perché il secolo americano?* (il Mulino), di Olivier Zunz, studioso francese che vive negli Stati Uniti e insegna dell'Università della Virginia. Ne discutiamo con l'autore.

BAGNASCO. «La famosa espressione "secolo americano", di Henry Luce, negli anni quaranta, esalta il ruolo degli Stati Uniti sulla scena mondiale. Alle spalle sta una società nazionale con uno sviluppo economico senza precedenti. Colpisce, nel libro, che il suo modello di società americana dia molto spazio al ruolo giocato dalla mano visibile, vale a dire da un progetto, certo pragmatico, [redacted] anche esplicito di costruzione della società. Di solito, quando si pensa alle forze che hanno disegnato la società americana, vengono evocate piuttosto particolarità latenti della sua cultura - lo spirito cooperativo, la capacità di creare associazioni di cui aveva parlato Tocqueville, per esempio - oppure la mano invisibile del mercato, [redacted] meccanismo automatico. Per lei un pilastro decisivo sarebbe piuttosto quella che lei chiama "la matrice istituzionale della ricerca", una formidabile e elastica rete, immaginata [redacted] stabilita molto presto fra università, centri di ricerca pubblici e privati, imprese, fondazioni indipendenti, amministrazioni pubbliche, per la produzione della conoscenza necessaria allo sviluppo [redacted] e alla gestione di una società democratica di massa. Questa è davvero una differenza decisiva rispetto all'Europa»

ZUNZ. «Già in parte alla fine del XIX secolo e certamente negli anni venti, l'America di Tocqueville, [redacted] la sua abbondanza di terre a buon mercato, un governo debole, una società di piccoli imprenditori e coltivatori, in breve, l'America della Frontiera è in gran parte scomparsa. All'inizio del XX secolo, gli Stati Uniti diventano la prima potenza industriale e economica del mondo; con tassi di crescita record in nuovi settori industriali. Tutte le élites, non solo politiche e degli affari, ma anche professori universitari e manager partecipano, a diversi livelli, alla politica di prosperità. Essi si incontrano in [redacted] strutture manageriali: università, fondazioni, laboratori industriali. La ricerca scientifica può così facilmente trovare applicazione nell'industria. Questa permeabilità si manifesta negli itinerari personali: scienziati, per esempio, che passano o imprese o diventano presidenti di fondazioni».

BAGNASCO. «Una seconda differenza richiama la vecchia questione di Sombart: "Perché non c'è socialismo negli Stati Uniti?" Come sappiamo, sono state da[redacted] molte risposte a questa domanda, ma di nuovo, il punto di vista del progetto, vale a dire dell'ingegneria sociale sembra a lei un ingrediente decisivo. Il progetto qui consisteva nel contrastare [redacted] radicalismo di classe con lo sviluppo dei consumi e la crescita [redacted] una società di classi medie. La "matrice istituzionale della ricerca" fu allora allargata inserendo sociologi e psicologi, con le loro tecniche e l'invenzione dell'"americano medio"».

ZUNZ. «All'inizio del XX secolo, l'America, diventa un paese di grandi imprese, con una importante classe media e [redacted] forte classe operaia i cui membri si integrano abbastanza velocemente alle classi medie. Questa integrazione costituisce il motore dell'ideologia americana ch[redacted] presenta come alternativa al marxismo. È la classe media che si fa portatrice della [redacted] di benessere. L'accesso al benessere non si basa più, allora, sull'espansione all'Ovest, ma sulla mobilità sociale nelle grandi organizzazioni e sulla acquisizione di beni di consumo per il maggior numero possibile di persone. È in questo periodo che si sviluppano le scienze sociali. Esse si appoggiano su una idea forte: bisogna studiare [redacted] capire la società per meglio inquadrarla. A ciò si aggiungono forti interessi economici. E' per rispondere a questi imperativi commerciali che si introducono, negli anni venti, i sondaggi e gli studi di mercato, elaborando il concetto di americano medio».

BAGNASCO. «Qui emerge una questione pesante sia per [redacted] ricerca scientifica che per [redacted] ricerca sociale. [redacted] ricerca troppo vicina alla tecnica e all'economia è efficace, ma a volte anche miope, acritica. Nel modello americano, [redacted] reazione a questo appiattimento è stato, a suo giudizio, lo sviluppo dell'idea di pluralismo, come filosofia del riconoscimento delle differenze e lotta alle diseguaglianze. I dati dicono che le differenze sociali sono in aumento negli Stati Uniti, [redacted] particolare nella fase di grande crescita di fine secolo».

ZUNZ. «Inteso nella sua accezione più ampia, il pluralismo è una ideologia della differenza. Essere pluralista, è concepire la realtà sociale come fratturata e negare l'esistenza di una sola verità. Così definito, il pluralismo è diventato [redacted] delle idee-forza del XX secolo americano, di fatto un secondo nome per liberalismo. Ma come ha spiegato bene l'economista svedese Gunnar Myrdal a metà del secolo, il "dilemma" americano è la distanza che separa i fatti dall'ideologia. Il pluralismo [redacted] diventato l'arte di come schivare i problemi che l'arte dell'integrazione. Ciò non toglie che sia stato il filo conduttore del diritto alla differenza».

BAGNASCO. «Gli americani sembrano comunque convinti che il loro modello di società sia quello più adatto alla modernizzazione, e hanno provato a esportarlo, [redacted] genere incontrando resistenze, ma forse anche argomenti per riflettere su se stessi».

[redacted] «La modernizzazione economica come fondamento di [redacted] società democratica di massa è un'idea ben definita a metà del [redacted] secolo, gli americani vogliono esportarla, ma non è così semplice. Prendiamo l'esempio [redacted] Giappone, che [redacted] sviluppo nel mio lib[redacted]: un paese sconfitto in guerra, che gli americani sono liberi di gestire per sette anni [redacted] 1945 al 195[redacted]. Un vero caso di scuola, che insegna in virtù delle sue contraddizioni. In un primo tempo gli occupanti hanno redatto una costituzione, deciso la redistribuzione delle terre, democratizzato il sistema educativo e favorito le piccole imprese contro il complesso militare-industriale responsabile della guerra. Ma dal 1947, con la guerra fredda e la lotta al comunismo, gli americani vogliono rilanciare l'economia giapponese. Ridanno allora vita alle grandi imprese e mettono in carcere i dissidenti politici sospettati [redacted] comunismo. In un primo tempo l'America ha esportato [redacted] Giappone i suoi ideali egualitari e liberatori e in un secondo tempo il suo tipo di gestione moderna fondata su grandi imprese, senza riuscire a conciliare le due cose».

BAGNASCO. «Torniamo all'Europa e alle differenze con gli Stati Uniti. Lei ha descritto un modello della società americana, che comprende [redacted] ideologia americana; si può anche pensare che esistano un modello europeo di società [redacted] una ideologia europea, visibili se ci si mette abbastanza a distanza, in un punto in cui le differenze nazionali sono meno percepibili. Il compromesso sociale europeo è tradizionalmente più basato sull'azione politica [redacted] il welfare-state, per esempio. Da quanto so di sue successive ricerche, lei pensa che entrambi i compromessi sociali, quello americano che ha descritto, e quello europeo, presentino oggi difficoltà. Sono d'accordo su questo punto, e non credo che, al di là di certe apparenze, sia semplicemente in corso una esportazione in Europa del modello americano. Mi sembra che le cose siano più complicate».

ZUNZ. «Dal punto di vista dell'Europa, si ha la percezione di una eccessiva americanizzazione, interpretata come un eccesso di liberismo economico. Ma dal punto di vista degli Stati Uniti, il considerevole aggravamento delle diseguaglianze sociali nella società americana è sentito anche come una conseguenza della globalizzazione economica. La diminuzione delle occupazioni industriali indebolisce le possibilità di mobilità verso la classe media e contraddice l'ideologia egualitaria. In sostanza, con vocabolari e concetti differenti, Europa e Stati Uniti vivono le stesse difficoltà, ma spesso dandosi le spalle».

Arnaldo Bagnasco ha curato l'edizione italiana di *Perché il secolo americano?*

LETTERE

Miracoli della Sanità italiana • Etica d'impresa • Niente nuove tasse: nuovi ticket

[illegible] di O.d.B.

Meglio farsi propaganda all'estero

HO letto sulla *Stampa* una intervista al sottosegretario agli Esteri on. Margherita Boniver in cui la Boniver si pavoneggia dichiarando testualmente che «l'Italia è uno dei Paesi più generosi con Kabul». Chiedo alla Boniver di essere generosa con i suoi concittadini italiani disoccupati invece di pensare agli afghani, albanesi ecc. In Italia siamo 57 milioni di cui 50 milioni di cittadini stanno più o meno bene ma gli altri 7 milioni di cui 3 milioni di disoccupati fanno la fame. Chiedo alla Boniver di fare come in Germania dove i circa 4 milioni di disoccupati tedeschi ricevono un sussidio dello Stato per sbarcare il lunario.

Io sono una disoccupata quarantenne a carico dei miei genitori ultrasettantenni e l'attuale governo sta incentivando gli ultrasessantacinquenni [redacted] continuare [redacted] lavorare perché gli italiani campano più di 80 anni (ma [redacted] fanno [redacted] lavoro di Fazio). E [redacted] gli anziani lavorano, i trentenni, quarantenni e cinquantenni continua[redacted] ad andare all'Ufficio di Collocamento una volta l'anno per timbrare il cartellino!!! Viva l'Italia.

Nadia De Luca, Terracina (LT)

GENTILE corrispondente, purtroppo la burocrazia e gli interessi sono all'ordine del giorno e non si può accontentare tutti. La coperta è corta e si preferisce farsi propaganda all'estero anziché fare cose in patria.

Oreste del Buono

Il ministro Sirchia più bravo degli inglesi

Gli inglesi, notoriamente poco dotati di straordinaria fantasia innovativa, conti alla mano prevedono [redacted] tagliare [redacted] liste di [redacted] con un piano decennale, ammesso che riescano a raggiungere la media europea di spesa per la Sanità. Un'attesa massima di [redacted] mesi per qualsiasi tipo [redacted] trattamento se tutto va bene è prevista per il 2008. Questo è ciò che fa il governo Blair con molta serietà e onestà senza promettere impossibili miracoli. Anni fa la Danimarca ha investito decine di milioni di euro per abbattere le liste di attesa del 50%.

Il nostro ministro invece è assai più bravo e taglierà le liste di attesa con Decreto Legge e senza aggravio di spesa: ma come siamo bravi noi italiani! Che [redacted] ministro Sirchia riesca a far rimpiangere Rosy Bindi anche a coloro che non erano d'accordo con la sua riforma?

prof. **Paolo Gallinaro**
Cattedra Clinica
Ortopedica I, Torino

Punto di riferimento il bene della società

Mi sembra che nell'interessante dibattito che si è svolto nei giorni scorsi a proposito dell'etica d'impresa sia rimasta in ombra una considerazione che invece andrebbe tenuta in conto. [redacted] riferisco [redacted] fatto che negli ultimi [redacted] il discorso sulla responsabilità sociale dell'impresa ha decisamente cambiato registro grazie al fatto che esso è passato da un approccio interno al mondo dell'impresa privata a una politica che ha coinvolto anche attori pubblici e sociali. Gli attori pubblici sono stati anzitutto quelli della dimensione internazionale, in particolare l'ambiente delle Nazioni Unite, ma poi anche entità regionali come l'Unione Europea; mentre gli attori sociali sono quelli variamente definiti come organizzazioni non governative, organizzazioni civiche, movimenti sociali, ecc.; [redacted] scordare, naturalmente, la cultura e la ricerca, la informazione, le confessioni religiose e così via.

So[illegible] esempi di questo nuovo corso il «Patto globale» (Global Compact) proposto alle imprese dal segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan e di recente presentato a Roma, il Libro Verde dedicato dalla Commissione Europea all'argomento, i molti tentativi di elaborare sistemi di certificazione etica o sociale delle imprese, le campagne di boicottaggio e di critica condotte dalle organizzazioni non governative contro imprese multinazionali responsabili di sfruttamento e violazione dei diritti umani nei paesi poveri, le esperienze di partnership per programmi di tutela dei diritti dei cittadini promosse da organizzazioni civiche nel Nord del mondo. Siamo molto al di là di quegli stucchevoli e astratti codici di condotta autoprodotti dalle imprese, alla [redacted] utilità ormai non crede più nessuno.

Grazie a questo concorso di energie, si [redacted] cominciato a rovesciare il paradigma tradizionale, secondo [redacted] quale quello che è buono per l'impresa [redacted] è buono per la comunità, [redacted] si è iniziato a discutere di una impresa che può essere socialmente responsabile solo se opera avendo come punto di riferimento prioritario il bene della società: e questo non tanto per ragioni morali, quanto per ragioni economiche.

Si discute oggi, e non senza ragione, su i requisiti e gli standard che si vanno elaborando e sperimentando a proposito del rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e di quelli legati alla tutela dell'ambiente debbano essere di tipo volontario o di tipo normativo. Ma questa discussione - che allude al problema ben più ampio del modo di governare lo sviluppo del mondo - non deve impedire di cogliere che il tema della «cittadinanza d'impresa» ha passato le barriere del nuovo millennio.

Giovanni Moro
g.moro@cittadinanzattiva.it

Non carità o beneficenza ma credito solidale

Mai il mondo è stato più ricco e mai più povero: assistiamo a una economia che lascia l'86% delle ricchezze [redacted] 20% per cento della popolazione mondiale, riservando le briciole [redacted] resto del mondo (dati della Banca Mondiale). E questo sfruttamento è spacciato per democrazia economica: ma dov'è questa democrazia? C'è parità di potere fra l'acquirente occidentale e il contadino del Mali? Fra una multinazionale e una cooperativa di campesinos? C'è giustizia in un sistema dove pochi speculatori sono in grado di mettere in ginocchio l'economia di un paese intero? Sappiamo che molte, troppe banche sono implicate nel traffico d'armi e non si fanno scrupoli a finanziare imprese per nulla rispettose dei diritti umani [redacted] dell'ambiente? Qual è il prezzo umano, sociale e ambientale di tutto questo?

Qualcosa però sta cambiando: diverse esperienze, un po' in tutto il mondo, cercano di cambiare le regole del gioco; [redacted] dai piccoli, dagli ultimi e vengono comunemente raccolte sotto il nome di Finanza Etica. Tutte mirano a riequilibrare i rapporti riportando [redacted] servizio della persona: credito [redacted] tutti, libertà vera di mercato, rispetto, dignità. Mirano a costruire un mondo più giusto, attraverso un'economia che [redacted] coniugare competitività con solidarietà, efficienza con giustizia, ricchezza con condivisione, attenta ai valori umani e rispettosa dell'ambiente.

L'esperienza italiana più importante [redacted] finanza etica, [redacted] Banca Etica, ha visto la luce a Padova due anni e mezzo fa e si basa sull'idea che «l'interesse più alto è quello di tutti». Attualmente comprende oltre 16 mila soci. Il capitale sociale è di [redacted] miliardi e il risparmio raccolto finora ammonta a oltre 200 miliardi (dati settembre 2001) [redacted] Banca Etica non fa carità o beneficenza, ma utilizza un credito solidale, vale a dire presta denaro a iniziative meritorie che hanno anche la capacità di restituire il credito. Banca Etica è presente [redacted] i propri sportelli a Padova, Vicenza, Brescia, Milano, Roma e, fra poco, Treviso, Modena e Firenze. Per informazioni tel. 049-8771111, www.bancaetica.com

dr. **Luca Salvi**
Marano di Valpolicella (VR)

Fumo nei locali pubblici [redacted]tto come prima

Dopo la strigliata del ministro Sirchia, con a seguire i rigidi controlli [redacted] Nas, il fumo da sigaretta sembrava essere sparito dai locali pubblici. Dopo qualche giorno i primi timidi eroi hanno ripreso a fumare discretamente aprendo la strada al «tutto come prima». Ora, basta andare in un qualsiasi bar, ristorante o corridoio di ospedale o scuola, è esattamente come prima. [redacted] chiedo: a cosa servono eclatanti dimostrazioni di forza una tantum per poi abbandonare totalmente i controlli?

Mario Naldi

[redacted]iva la gabella per volare sicuri

A «conferma» della riduzione a niente nuove tasse, ecco in arrivo un ticket per volare sicuri; il ministro dell'Interno Scajola sta studiando l'introduzione di un ticket per ogni passeggero, asserendo: «Non è detto che sarà a carico degli utenti». Attuazione quasi impensabile a carico delle Compagnie aeree dopo le pesanti ripercussioni in seguito al disastro dell'11 settembre scorso. Sarà una nuova gabella che di conseguenza si ribalterà sulle spalle del solito pantalone?

Luigi Quaglia, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via [redacted] 32, tel. 06.47661 fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass S.p.A. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300; Bari [illegible]; Bologna [illegible]; Padova via Meneana 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192; Genova via D'Annunzio 2/104, 28° piano, tel. 010 530701; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200931; Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. 323.357 [illegible]
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

L'ATTRICE FESTEGGIATA IERI AL FESTIVAL CON LA PROIEZIONE DI «OTTO E MEZZO»

LA RAGAZZA CON

E' del '60, quando Claudia Cardinale aveva ventidue splendidi anni. Zurlini colse al volo la sua personalità fece sorta di Traviata adriatica, senza i tragici sviluppi del E' uno dei film più incisivi e raffinati di Zurlini. Aida è una aspirante soubrette ingannata da un bellimbusto.

IL

E' forse il capolavoro più ricordato di Visconti. Era il 1962 e con la Cardinale recitavano Burt Lancaster (il principe Fabrizio di Salina), Delon, Stoppa, Morelli, Valli, Reggiani la Morlacchi. E' una sfarzosa ricostruzione della Sicilia borbonica dei Sabaudi che segnò il debutto Ottavia Piccolo.

ATTO DOLORE

E' del 1991 e la regia è del marito Pasquale Squitieri. Vi si narrano storie di droga e di questioni edipiche. La tossicodipendenza vista con gli occhi di un figlio debole e di una madre Coraggio (Cardinale). E' una denuncia politica della società che Squitieri critica aspramente.

CLAUDIA regina a Berlino

Una splendida immagine di Claudia Cardinale, premiata ieri a Berlino con l'«Orso d'oro» alla carriera

Fulvia Caprara

inviata a BERLINO

Il mistero di donna insieme fatalista e concreta, attratta dai silenzi sconfinati dei deserti africani, ma anche contatto diretto con la gente, dalla voglia di agire e impegnarsi. Il segreto di una diva che rifiuta lifting preferisce curare se stessa facendo semplicemente molta ginnastica e lunghe passeggiate a piedi. Il destino scintillante di un'attrice per caso, ex-ragazza timida che, a chi le proponeva di fare cinema, rispondeva decisa di no. Celebrata, ieri al FilmFest, l'Orso d'oro alla carriera e con la proiezione del film di Fellini «Otto e mezzo», Claudia Cardinale racconta la sua vita d'interprete «fortunata»: «Ho avuto il privilegio d'iniziare negli Anni 60, in un periodo fantastico per il cinema, soprattutto quello italiano. Ho lavorato con autori grandissimi, Fellini, Visconti, Leone, e, grazie a questo mestiere, ho avuto la possibilità di vivere tante vite di donne diverse». L'unico che oggi, strano a dirsi, riguarda proprio l'Italia: «E' tanto tempo che i registi italiani, a parte Squitieri con cui non ho mai smesso di lavorare, non mi chiedono di recitare nei loro film. Non so perché, forse mi hanno dimenticata».

Eppure la diva David Niven definì «la migliore invenzione italiana dopo gli spaghetti», l'attrice a cui Fellini non si stancava di chiedere: «Perché non andiamo via insieme, lasciamo tutto e fuggiamo in Africa?», non fece scelta di mettersi da parte e, dopo le grandi affermazioni cinematografiche, passo dopo anni fa, è tornata con la prova con il teatro, debuttando a Parigi nella «Venexiana», diretta da Maurizio Scaparro: «Una cosa non semplice, con la voce che ho». Il ritorno è tanto più importante che, tra qualche mese, Cardinale sarà di nuovo in palcoscenico, stavolta in «Come tu mi vuoi» di Pirandello, per la regia di Pasquale Squitieri: «E' un grosso rischio, proprio per questo mi affascina».

Sul grande schermo riapparirà presto, nel film di Lelouche «And now ladies and gentlemen», girato al fianco di Jeremy Irons, in Marocco, l'estate scorsa. Ma gli impegni dell'attrice riguardano anche altri campi: «Sono ambasciatrice dell'Unesco per le donne, è un incarico che mi prende molto tempo; adesso, per esempio, sto cercando di fare delle cose per l'Afghanistan, ma è semplice trovare le migliori modalità d'intervento». Per lei che si definisce «di radici tunisine; italiana di nazionalità; francese di educazione», parlare di cultura araba oggi è importante: «Ho vissuto in Nord Africa, amo quei posti, non mi piace sentir dire che tutti gli arabi sono terroristi». Fu proprio a Tunisi, durante una festa di beneficenza, che la carriera dell'attrice prese il via: «Ero lì per vendere i biglietti, non so neanche come, ma alla fine mi ritrovai sul palco, con il titolo di "Italiana più bella della Tunisia". Il premio era un viaggio a Venezia, durante la Mostra del cinema; ci andai con mia madre e fu proprio al Lido che mi fu chiesto per la prima volta se volevo fare l'attrice».

L'esordio, con Mario Monicelli e Marcello Mastroianni nei «Soliti ignoti», la fa ancora sorridere: «Non sapevo assolutamente nulla del cinema, a un certo punto mi dissero che dovevo sbattere la porta in faccia a Renato Salvatori, la feci sul serio, con tutte le mie forze, e lui si fece malissimo. Più tardi fu Luchino Visconti a insegnarle che «gli occhi devono dire quello che la bocca dice». Con lui, racconta Cardinale, «si lavorava come a teatro, con grande precisione, provando e riprovando». Un modo completamente diverso da quello di Fellini «dove tutto era improvvisazione». Impossibile dire con chi si è trovata meglio: «Erano diversi, ma tutti e ugualmente fantastici. Visconti mi voleva assolutamente bruna, Fellini invece bionda. Perciò mi capitò, nello stesso periodo, di dover cambiare colore ai capelli volta a settimana». Convinta che «l'umiltà è fondamentale per poter diventare quello che un regista vuole che si diventi», Cardinale dichiara decisione di non rimpianti: «Penso sempre che se una cosa non succede è perché è scritto che non deve succedere». Con il sorriso luminoso di un'attrice così piena di energia, il FilmFest si avvia, domani, alla conclusione. Novità della premiazione, cui già fervono i pronostici, la consegna del riconoscimento per il miglior film non al regista, ma al produttore della pellicola. La decisione è di Aurelio De Laurentiis che, in qualità presidente dell'Unione internazionale produttori, ha chiesto e ottenuto una modifica nello statuto della Berlinale.

Marlene, un mito in famiglia

Vita e amori bisessuali dell'Angelo azzurro che si oppose alle persecuzioni razziali

Gianni Rondolino

BERLINO

Non c'è solo la Marlene che tutti conosciamo, «L'angelo azzurro» di von Sternberg, i personaggi di donna fatale che la resero famosa, i suoi amori, la sua voce roca e incantevole. Anzi, a dire il vero, c'è poco di tutto questo nel bel documentario che le ha dedicato il nipote J. David Riva, intitolato «Marlene Dietrich. Her song» e presentato nella sezione Panorama. Per conoscere meglio la sua vita e le sue molteplici avventure amorose bisogna leggere la monumentale biografia scritta dalla figlia Maria Riva o sfogliare i molti libri usciti nel 2001 in occasione del centenario della nascita della diva; e visitare la piccola ma succosa esposizione organizzata dal FilmMuseum di Berlino, in cui sono esposte lettere, fotografie e documenti dei suoi amanti, da Erich Maria Remarque a Jean Gabin, da Joseph von Sternberg a Willy Forst, Maurice Chevalier a Douglas Fairbanks Junior, e molti altri, per tacere delle sue intime relazioni con Edith Piaf e con la miliardaria americana Dorothy di Frasso.

E tuttavia il documentario di David Riva va ben oltre la biografia più o meno nota di Marlene. Si basa su materiale spesso inedito - come le immagini cinematografiche di Jean Gabin ospite della Dietrich a Hollywood e altri filmini famigliari - e su numerose interviste, per comporre un ritratto a tutto tondo di una diva volitiva, coraggiosa, anticonformista, che, oltre ad essere un'attrice una cantante famosa in tutto il mondo, fu anche antinazista convinta e militante, pagando anche di persona la sua dichiarata posizione politica.

Un bel documentario del nipote J. David Riva presentato nella sezione «Panorama». Le immagini inedite con Jean Gabin

Numerose le sequenze dedicate al suo impegno con le truppe americane sul fronte europeo fino al trionfo di Varsavia

Di qui le ampie sequenze dedicate al suo impegno prima e durante la seconda guerra mondiale. I suoi incontri e la sua amicizia con artisti e intellettuali emigrati dalla Germania hitleriana, la sua partecipazione bellica al fianco dei soldati americani sui fronti europei, la sua visita ai campi di sterminio nel 1945, il suo trionfale concerto a Varsavia all'indomani della fine della guerra. Eppoi ancora il ritorno a Berlino e le sue tournées tedesche fra le calde accoglienze di un pubblico ristretto e gli attacchi della stampa e dell'opinione pubblica conservatrice reazionaria. E infine il suo concerto a Tel Aviv, durante il quale osò cantare in tedesco «Lili Marleen».

Dalle testimonianze degli amici, dalla figlia Maria e soprattutto dei molti che vissero quegli anni e dalle immagini indimenticabili di Marlene che canta, dalle fotografie del suo album personale fino alla commovente sequenza del suo funerale, è un crescendo di informazioni che oltrepassano la pura documentazione. E il film di David Riva, che è un documentario tradizionale, ci tocca e commuove come la storia affascinante di una donna straordinaria.

«Baader» una vita romanzata

Alessandra Levantesi

BERLINO

Biografia romanzata? E' una convenzione accettata: a qui al FilmFest ne abbiamo avuto un esempio con il plurinominato all'Oscar «A Beautiful Mind» che rispecchia certo la vera vita del genio della matematica John Nash. Bisogna tuttavia dire che il prodotto di confezione made in Usa obbedisce a una ferrea logica commerciale: si pensa che per coinvolgere la grande massa degli spettatori il protagonista debba essere almeno in parte positivo. Questa regola non vale nel caso delle pellicole europee dalle quali, essendo il genere realizzato a misura di autore, si pretende maggiore impegno e serietà. E non vale in assoluto, di qua e al di là dell'oceano, quando si tocca un tema spinoso, un lutto della collettività ancora elaborato quello della lotta armata degli negli anni '70. Così che viene da domandarsi perché mai Christopher Roth, regista di «Baader» in concorso alla berlinale, abbia deciso di reinventare capricciosamente alcuni punti salienti della storia.

Il film inizia nel '72 a Francoforte, la polizia sul punto di intrappolare Andreas Baader (impersonato incisività da Frank Giering), e fa partire un lungo flashback che portandoci cinque anni in dietro ripercorre gesta del noto leader tedesco dol RAF (Rote Armee Fraktion) di tappa in tappa vediamo Baader (classe 1947), appena uscito di prigione per furto d'auto, unirsi a un gruppo di giovani rivoluzionari, della studentessa Gudrun Ensslin e coppia lei teorizzare la necessità passare all'azione per risvegliare l'attenzione sul genocidio in corso nel Vietnam e sul fascismo di Stato. Fra una condanna, la fuga con la complicità della giornalista Ulrike Meinhof passata alla clandestinità, i campi di addestramento palestinesi, le rapine, le bombe, le vittime, si arriva di nuovo al '72 con una sparatoria in cui Baader, notoriamente morto suicida (o assassinato, come dicono alcuni) nella sua cella nel maggio '77, viene . Che significa questo finale? E' un esempio licenza post-moderna? Il tentativo di fare di Andreas un eroe all'americana? Ma allora ci lieva una scaltrezza drammaturgica di cui il film, realizzato un registro fenomenologico-cronachistico che portato fino in fondo sarebbe quello giusto, manca.

PRIME CINEMA

Zeta-Jones superdiva e Roberts cenerentola per ridere dello starsystem di Hollywood

Lietta Tornabuoni

HOLLYWOOD parla di sé, fingendo di svelare i propri segreti: soprattutto quelli promozionali, l'abisso che separa la pubblicità dalla realtà, in una commedia divertente, brillante. Una coppia di amatissime star, Catherine Zeta-Jones e John Cusack, s'è appena separata. Il produttore teme che questa rottura danneggi il successo dell'ultimo film che i due hanno interpretato insieme. L'astuto press agent Billy Crystal ha il compito di rimediare alla rottura almeno per il tempo promozionalmente rio, e naturalmente la falsa riconciliazione rischia di diventare vera. Julia Roberts, sorella-segretaria della diva, segretamente innamorata dell'ex uomo di lei, è un'ex grassa (truccata, peserà circa ottanta chili nei brevi flash-back che evocano quel tempo della vergogna) divenuta Miss Anoressia.

Scemenze, e tic hollywoodiani illustrati spirito: un gruppo di giornalisti viene trascinato nel deserto per avere notizie del film evanescante, una logica artificiosa lambiccata domine ogni evento, i sentimenti vengono considerati persino ridicoli, i fidanzati d'America (il luogo comune storico nacque forse per la coppia Mary Pickford-Douglas Fairbanks nella prima parte del Novecento), in realtà separati d'America, si dibattono fra i in ansia. Nel film prodotto e sceneggiato da Crystal, più una farsa hollywoodiana che una commedia sentimentale, gli attori sono tutti ben scelti bravi: rivedere Julia Roberts in commedia sarebbe sempre molto piacevole, la ragazza più bella, più pagata e più potente cinema americano non avesse uno sguardo così triste.

Julia Roberts sorella e segretaria

I PERFETTI INNAMORATI
(America' s Sweethearts) di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, John Cusack, Catherine Zeta-Jones, Alan Arkin, Stanley Tucci Commedia. Usa, 2001.
TORINO, cinema Adua, Doria, Eliseo, Greenwich Village, Ideal.
MILANO, Apollo, Brera, Ducale, Carlo, Splendor.
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Luk, Quirinale, Quirinetta, Reale, Roxy, Royal, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner Moderno, Warner Village.

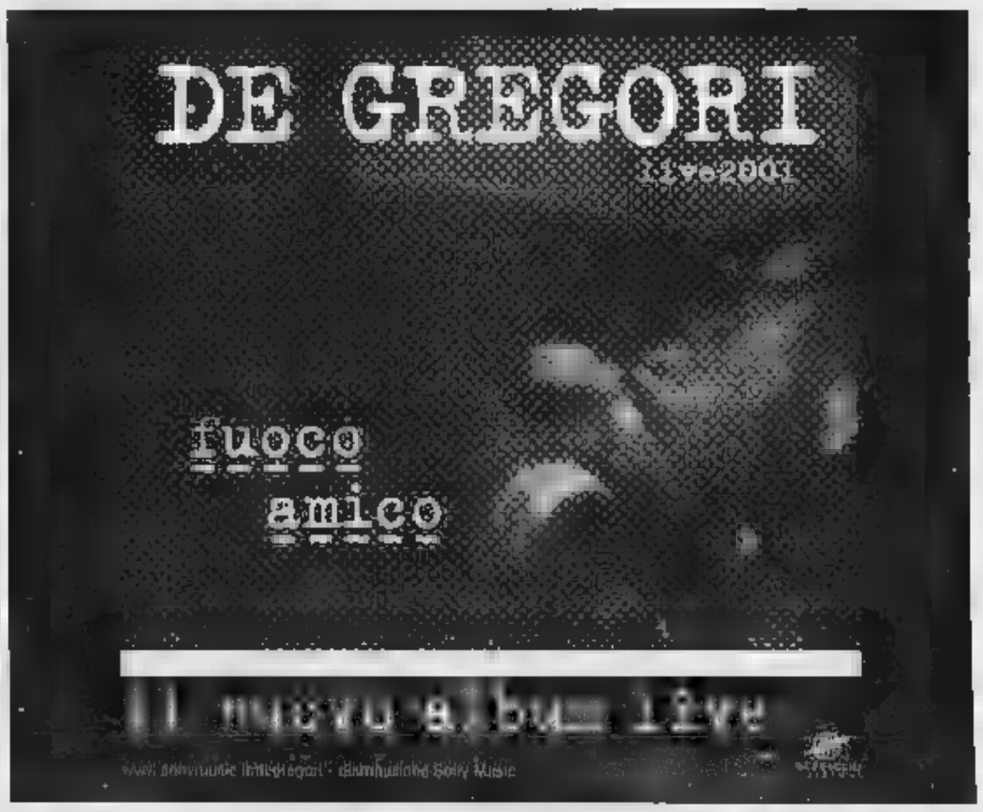
STANNO UNITI I BLUVERTIGO

Morgan canta senza il gruppo ma solo per un po'

MILANO. Il gruppo alternativo dei Bluvertigo non si scioglierà. Lo ha annunciato la casa discografica, smentendo voce che era circolata ieri, in seguito all'errore di un comunicato stampa della Feltrinelli, nel quale si annunciava l'estemporanea performance di oggi di Morgan in un negozio milanese, definendolo «ex leader dei Bluvertigo».

Non si sa se si trattasse lapsus freudiano, visto che negli ultimi mesi s'è sentito talvolta parlare dello scioglimento del gruppo. Tutti i componenti della band soliti dedicarsi a lavori in proprio, e Morgan è per l'appunto in procinto di pubblicare un album solista, che dovrebbe uscire fra poco.

Legato ad Asia Argento, dalla quale ha avuto una bambina, Morgan è il più eccentrico esponente della band, passa volentieri dalla poesia alla musica; l'anno scorso si esibì con i suoi compagni a Sanremo, il brano «L'assenzio».



ANCHE RAFFAELLA COME MOLTE ALTRE STAR TELEVISIVE RICORRE A UN SISTEMA ■ RIPRESA, LO «SKIN CONTOUR», CHE SPIANA IL VOLTO

Carràmba che trucco! La ruga non c'è più

Il ringiovanimento non è frutto di miracoli, ma elettronico
La notizia lanciata dalla rubrica «Gossip» di MediaVideo
Ma oggi anche i telegiornalisti hanno luci «personalizzate»

Simonetta Robiony

ROMA

Se non fosse che i miracoli Raffaella Carrà non li fa più dal mezzogiorno dei fagioli, a vederla così, il giovedì sera sul piccolo schermo, liscia come una pesca, luminosa come la luna, fresca come un bambino al di sotto dell'anno di età, si potrebbe immaginare che sia passato ■ angelo su di lei ■ abbia fermato il tempo solo con un «Amen». Anzi, addirittura abbia mandato indietro il tempo tanto il ■■ viso, ■ ■■ caschetto, i suoi fianchi, le famose ■■ un po' forti ma ruspanti, i ■■ piedi perennemente rinchiusi in stivaletti col tacco appaiono uguali a quelli ■ quando duettava ■■ Mina, oscillava l'ombelico al ritmo del «Tuca Tuca», si faceva buttare a terra ■■ Banigni, addirittura, ma forse questa è una esagerazione perché lo sguardo non è più quello dei trent'anni, veniva incoronata icona televisiva a fianco ■ Farrer nel famoso «Io Agata e tu» che la lanciò, in televisione, alla fine dei favolosi «sessanta».

Invece no, stavolta i miracoli non c'entrano. E non c'entra nemmeno la chirurgia estetica, le iniezioni sottocutanee, il collagene, il silicone e neppure ■ botox, ultimo ritrovato made in Usa a base del velenosissimo botulino che paralizza e spiana la faccia rendendola levigata, e purtroppo anche inespressiva, come un palloncino gonfiato. Il merito del ringiovanimento da video di Raffaella Carrà sta nell'elettronica, anzi per essere esatti ■ un particolare espediente dell'elettronica, lo «skin contour», che applicato alla telecamera trasforma ■ volto ringiovanendolo. Del resto, visto che con l'elettronica si possono far recitare nei film attori morti da un pezzo, sostituire il grigio sfondo di uno studio cinematografico con il panorama di un deserto al tramonto, mettere ■ testa di un ■■■ animato sul corpo di un umano, non si capisce perché non si potrebbero anche stendere le normali rughe che, come ogni donna, anche Raffaella Carrà ha accumulato sul volto insieme al lavoro ■ al successo. La notizia che il direttore della fotografia di «Carràmba, che sorpresa!» Franco Ferrari abbia fatto ricorso a questo espediente mediatico per non far avvertire all'eterno pubblico della mitica «Raffa» che il tempo passa e passa anche per lui, è apparsa su MediaVideo di Canale 5, nella rubrica Gossip, «montata» come fosse una novità assoluta, mai vista prima. «L'abbiamo presa», confida il direttore di MediaVideo Emilio Carelli, «da un trafiletto uscito sul «Periscopio» della rivista «Panorama»: il nostro compito è stato solo quello di approfondirla e condirla un po'».

Una indiscrezione, quindi? Mah. Gianpiero Raveggi, capo della struttura di Raiuno che si occupa anche di «Carràmba», nega che sia una indiscrezione. «Tutte le star del video, da qualche tempo, ricorrono allo studio delle luci e allo "skin contour" per ammorbidire il volto e spianare i segni di espressione. Certo, nel caso della Carrà, essendo Franco Ferrari un direttore della fotografia bravissimo, l'effetto è ancora più evidente. Ma nello spettacolo è da molto tempo che ■■ usano questi trucchi dell'elettronica per ridurre i contrasti dei chiaroscuri e delle ombre altrimenti molto visibili sul teleschermo». Non più la mitica calza sulla macchina fotografica per ottenere l'effetto «flou», come si diceva facesse Berlusconi nella ■■ «discesa in campo» prima che, diventato premier, le impietose telecamere dei tg ne raccontassero ogni piega, ma un semplice artificio da montare alla telecamera e garantire a chiunque l'eterna giovinezza. E non solo ■■ chi fa show televisivi, donna o uomo che sia, ma, anche per i telegiornalisti che, se ancora non ricorrono allo «skin contour», certamente hanno in studio luci «a favore» personalizzate via computer. A ordire l'inganno «Carràmba», perciò, non è la vanità della Carrà, donna intelligente e volitiva che per mantenere il suo ■■■ è ■■■ ■■ dura fatica di palestra e dieta, quanto l'implacabile diktat dello show-business: sul modello hollywoodiano, infatti, i finanziari che stanno dietro lo spettacolo hanno decretato che il fascino di ■■ donna ■■■■ ■ trent'anni. All'apparir della prima ruga, quindi, ogni modello, ogni show-girl, ogni attrice viene ■■■■ da parte e sostituita con un alter-ego più giovane. Non siamo ancora ■■ clonazione, ma la strada è questa. Peccato. Veramente peccato perché, se questa tendenza non si arresta o la moda dilaga in ogni recesso dell'universo spettacolare, nessuno potrà più godersi una faccia a ragnatela come quella di Katharine Hepburn e neppure una con le amare pieghe alla Meryl Streep, perdendo ■■ solo ■ gusto di ammirare un talento inalterato dagli anni, ma anche quello di invecchiare insieme ai divi che hanno accompagnato la propria crescita.

Raffaella Carrà con il nuovo taglio di capelli per l'ultima edizione di «Carràmba» e senza i trucchi dello «skin contour»

«BAUDOLINO», IL ROMANZO ■ ECO, DIVENTA UN FILM

Sean Connery sarà Barbarossa

■ BERLINO. Thomas Schuehly, produttore esecutivo del film ■ Nome della Rosa», ■■ comprato ■■■ i d■■■ per fare un film dall'ultimo romanzo ■ Umberto Eco, «Baudolino», Schuehly sta trattando con eventuali partner italiani. Dopo le buone esperienze con la Rai (coproduttrice di «Il Nome della Rosa») una collaborazione con la Rai-Tv ■ sembra la migliore opzione. Secondo Schuehly, l'eccezionale qualità ■■ successo mondiale di «Il Nome della Rosa», «non sarebbe stata possibile ■■■ la straordinaria abilità artistica» dei partner italiani. ■ ■■■ visiva delle immagini de «Il Nome della Rosa», «è merito dell'industria cinematografica italiana», e anche per ■ realizzazione ■ «Baudolino», ■■ Schuehly «vorrei di nuovo appoggiarmi e affidarmi al cinema italiano».
Le riprese del film si faranno nel ■■■ ■ Italia ■ Spagna. Il ruolo del leggendario imperatore Barbarossa Schuehly lo vuole ■ nuovo offrire alla star de «Il Nome della Rosa», Sean Connery. Per la scelta del regista sono in trattative con un regista ■ Hollywood.

NOMINE PER LA BIENNALE

Sgarbi vuole Moretti a Venezia

Vittorio Sgarbi, un po' per provocazione un ■■ sul serio, indica il regista Nanni Moretti come prossimo direttore del Festival di Venezia. «Non credo che accetterà, - ha detto il sottosegretario - ■■ in questo momento sarebbe perfetto e poi ha dimostrato, col Sacher e la produzione e il suo minifestival, di avere doti organizzative».

Il presidente della Biennale Franco Bernabè ha comunque visto il direttore uscente della Biennale Cinema Alberto Barbera, e sembra ■■ ragionando su una rosa di tre nomi: Marco Muller, ex direttore di Locarno, ■ regista polacco Krzystof Zanussi, o un terzo ■■■ di un esperto del settore che magari abbia già avuto esperienze organizzative.

■■ generale per le nomine del consiglio ■ amministrazione della Biennale il ministro Giuliano Urbani e il presidente della Biennale, Franco Bernabè si sono incontrati per fare il punto sul giro d'orizzonte effettuato fin ora da Bernabè. Bernabè negli Stati Uniti ha incontrato fra gli altri Robert Hughes, indicato da Vittorio Sgarbi come possibile curatore del settore arti visive.

Alla stato attuale i componenti sicuri del cda sono, oltre al Presidente, Franco Bernabè, e a Paolo Costa, che in quanto sindaco di Venezia appartiene di diritto all'organismo, sembrano essere il giornalista ed editore Valerio Riva e la contessa-produttrice Marina Cicogna, anche se, secondo Sgarbi, le recenti sortite, in cui parlava già da consigliere con delega sul cinema, potrebbero averle nuociuto.

Comunque, sempre secondo Sgarbi, «Cicogna ■■■ ha fatto altro che anticipare, troppo per la verità, elementi di cui si era parlato anche col ministro, con Bernabè e con me. Certo, ha voluto precipitare le cose: ora si vedrà».

In più finanziamento ■ partire da 100,00 euro ■■ mese.
(TAN massimo 8,25 - TAEG massimo 8,53). Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

Motori:
1,3 MPI - 1,6 MPI - 1,8 GDI benzina iniezione diretta - 1,9 DI-D turbodiesel common rail.

Take a different road

MOTORS

È un'offerta ■■ Concessionari Mitsubishi che ■■■■■ ■■■■■ valida fino al 28 ■■■ ■■■ ■■■ ■■■■ in pronta, ■■■ ■■■■■ ■■■ altre in corso.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.mitsubishi-auto.it

Importatore esclusivo - ■■■■ Automobili Italia Srl - Gruppo Kreditor

LA PRIMA DI BRAHMS E I 3 CAPOLAVORI CORALI

De Burgos celebra i «canti del destino»

Paolo Gallarati

Ottima scelta quella [redacted] nominare Rafael Frühbeck de Burgos direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: per l'autorevolezza, la preparazione, la finezza interpretativa, de Burgos garantisce esecuzioni di alta qualità, sovente trascinanti, come è avvenuto l'altra sera, al Lingotto, nella Prima Sinfonia di Brahms. Particolarmente istruttivo era l'accostamento della Sinfonia con i [redacted] capolavori corali: la «Nenia», il «Canto delle Parche» e il «Canto del destino» su testi di Schiller, Goethe [redacted] Hölderlin, ben eseguiti dal Coro Filarmonico Ruggero Maghini» diretto da Claudio Chiavazza. Nei «canti del destino», [redacted] li ha chiamati Pestelli nel suo ultimo, splendido libro, viene in primo piano la «cultura» di Brahms: l'impiego della polifonia corale che ha accumulato secoli di storia, il gusto per una forma oggettiva e saldamente cristallizzata, il ricorso a elementi tematici di antica origine, l'elaborazione contrappuntistica, tutto con[redacted] mettere in rilievo la natura di un artista che trovava nelle stratificazioni della civiltà non già [redacted] scappatoia dal presente ma una garanzia di controllo e [redacted] dominio sulle inquietudini della modernità.

L'esecuzione dell'orche[redacted] e del [redacted] ha trovato sotto la guida di De Burgos quel giusto equilibrio tra contegno [redacted] emozione, compostezza e slancio in cui consiste, in definitiva, l'essenza del mondo poetico di Brahms: [redacted] proprio la percezione di questo culto non accademico [redacted] vitale per la forma ha finito per riflettersi beneficamente sull'ascolto della Prima Sinfonia. L'aver sentito prima i «canti del destino» ci ha trattenuto dall'abbandonarci totalmente [redacted] piacere delle melodie, e ha reso vigile la nostra [redacted] nella percezione della costruzione formale: ha preso dunque un risalto tutto particolare l'arte, tipicamente brahmsiana, di saper trattenere malinconie, abbandoni e deflagranti bollori entro gli argini di una forma che è autodominio, appiglio razionale, struggente fedeltà ai valori della più alta civiltà borghese.

L'emozione intellettuale si è dunque compenetrata con quella, immediata e diretta, procurata dall'esecuzione e la serata è dunque riuscita brahmsiana [redacted] cento per cento.

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"
con [redacted]

DA REGISTRARE

I clowns

Il primo film per la tivvù (Rai) realizzato da Federico Fellini è un'inchie[redacted] molto particolare sul mondo del circo (tanto amato e citato [redacted] stro riminese) e dai suoi grandi clown (veri [redacted] ieri e di oggi. Intervistati, quando possibile, o raccontato da amici, colleghi e familiari. E anche le mogliere attaccatore dei sogni e dei ricordi. ■ 23.40 RAIUNO

Il salario [redacted] paura

Non c'è confronto con l'originale «Vite vendute» di Clouzot, ma William Friedkin ne fa una rilettura personale e avvincente realizzata con passione cinefila, non solo. Un dramma d'azione [redacted] riflessione sull'uomo e l'impossibilità di fuga, sfortunato al botteghino. Nel cast: Roy Scheider, Bruno Cremer e Francisco Rabal. Quattro sbandati accettano [redacted] guidare due camion carichi di nitroglicerina. Ma... ■ 15.40 LA7

[redacted]

Indiscreto ★★★

20.35 RETE 4. USA [redacted]. REGIA: STANLEY DONEN. [redacted] INGRID BERGMAN, CARY GRANT, CECIL PARKER, DAVID KOSSOF, PHYLLIS CALVERT E MEG JENKINS. DUR: 1H40'
Un classico della commedia sentimental-sofisticata firmato dal maestro del musical che segnò il ritorno a Hollywood della diva, dopo gli anni del neorealismo accanto all'amato Rossellini. Tratto dal testo teatrale «Kind Sir» di Norman Krasna, il film ha un buon ritmo e ottimi interpreti. Una matura e famosa attrice si innamora di un economista dongiovanni che, pur ricambiandolo, le fa credere di essere [redacted] sposato. Ma...

La mia Africa ★★★

14.45 [redacted] **5.** USA 1985. REGIA: SYDNEY POLLACK. CON MERYL STREEP, [redacted] REDFORD, KLAUS MARIA BRANDAUER E MICHAEL KITCHEN. DUR: 2H41'
Troppi premi Oscar (ben cinque) per un melodramma sì avvincente e romantico, ma minore rispetto alle opere precedenti di autore e interpreti. Un mélo romantico vecchio stile, ispirato al [redacted] di Karen Blixen, alla sua biografia e a quella di Finch-Hatton. [redacted], dal 1914 al 1931: Karen sposata con un barone svedese conosce l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton e se ne [redacted]ra. Ma...

[redacted] baby [redacted]

[redacted] **RAIDUE.** GERMANIA 1997. REGIA: MICHAEL KEUSCH. [redacted] CATHERINE H. FLEMMING, DORKAS KIEFER E RALPH HERFORTH. [redacted] 1H[redacted]
Banale thriller tedesco di stampo televisivo. La piccola Jennifer muore nell'incendio della sua stanza e la baby sitter viene [redacted] di aver appiccato il fuoco. Ma il suo inesperto avvocato riesce a farla assolvere...

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI
[redacted]avvenimenti commenti
[redacted]
21.00-24.00 con Franco [redacted]

ANTE[redacted] GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
I conduttori di *Easy Driver* girano nei dintorni di Forlì a bordo di una Peugeot 206 Hdi [redacted] di [redacted] Subaru Outback (Raiuno, alle 15,50), Catherine Spaak (foto) par[redacted] di solitudine (*Harem*, Raitre, alle 23,25); Alberto Angela esplora il sottosuolo di New York (*Passaggio* [redacted] *Nord Ovest*, Raiuno, alle 17,10), mentre suo padre Piero è ospite di *Check up* (Raiuno, alle 12,15).

[redacted]
«Noi nella mia famiglia lavoriamo tutti da generazioni. Mio nonno ha fatto il capannone piccolo. Mio padre il capannone grande. [redacted] il capannone grossissimo. [redacted] figlio si droga. Ha scoperto che [redacted] riuscirà mai a fare [redacted] capannone più grande [redacted] mio» (incipit di [redacted] spettacolo di Antonio Albanese, ospite di *La bella* [redacted] *la bestia*, Raiuno, alle 20,40).

[redacted]
Per fermare la desertificazione che avanza [redacted] Nord della Cina, le autorità hanno deciso di piantare [redacted] la «Grande Muraglia Verde», 9,5 milioni di ettari di foresta che formeranno una fascia lunga oltre quattromila chilometri. Nelle zone più impervie del Paese, dove non si potrà procedere alla semina manuale, verranno impiegati aerei per gettare semi dall'alto (*Gaia*, Raitre, alle 20,50).

SIAMESI
Rosa e Josepha Blazek, nate a Skerychova, in Boemia, nel 1878, esibite a Parigi [redacted]e le «gemelle boeme»: il loro corpi erano uniti solo da una larga congiunzione [redacted] all'altezza dell'osso sacro e del[redacted] ultime vertebre: Rosa, [redacted] più forte, quando correva o camminava, si trascinava la sorella, che altrimenti avrebbe dovuto camminare all'indietro (intervista al professor Marcelletti, che nel maggio 2000 tentò di separare le siamesi Marta e Milagros. *Medici*, Rete 4, alle 15).

AGGETTIVI
«Il suo culo è spaziale» (Natasha Stefanenko a proposito del marito Luca).

I [redacted] OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 – 20.00 – 17.00 – 23.30

GIORNO
6.00 **Euronews** Notiziario
6.45 **Saranno famosi a Los Angeles** Telefilm "Lezioni [redacted] musica"
7.30 **Ma [redacted] domenica?!?! E' sabato!** Edizione 2002 de "La Banda dello Zecchino"
10.05 **L'albero azzurro** "In un chicco di riso"
10.20 **Cartoni animati**
11.10 **Coriandoli. Un viaggio [redacted] i carnevali italiani** Conduce P. Saluzzi
12.00 **Che tempo fa**
12.15 **Check Up** Rubrica di attualità medica
14.00 **Linea Bianca** "San Martino di Castrozza"
15.15 **Settegiorni Parlamento** A cura della T.S.P.
15.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
15.50 **Easy driver** Magazine
[redacted] **Un posto in prima fila** Magazine con I. Moscato
16.55 **Che tempo fa**
17.10 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari
18.00 **A sua immagine:** le ragioni della speranza
18.15 **Una vita segreta** Film-tv (dramm., 2000) con [redacted]. Downey, P. Johnson, [redacted]. Malota, J. [redacted]. Regia di L. Peerce

SERA
20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo
20.40 **La Bella e la Bestia** Varietà con S. Ferilli, L. Dalla. Regia di S. Vicario
23.40 **I clowns** Film (comm., 1970) con Fanfulla, R. Billi. Regia di F. Fellini. All'interno: **Tg1 Notte** Notiziario diretto da Albino Longhi - **Estrazione [redacted] lotto**
1.30 **Stampa Oggi** condotto da [redacted]. Montanari. A cura del Tg1 - **Che tempo fa**
1.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
1.45 **Copacabana Palace** Film con [redacted] Koscina, W. Chiari. Regia di Steno
3.05 **Vivere sul mare** Documentari
[redacted] **Oltre i limiti**
4.15 **Villa Arzilla** Telefilm "Bussotuba"
4.45 **Cercando cercando** di N. Leggeri
5.40 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da Albino Longhi (Replica)
5.50 **Dentro l'attualità** conduce A. [redacted]

RAIDUE

[redacted]: 7.00 – 20.30 – 13.00 – 23.30

GIORNO
6.10 **Curare l'anima e il corpo**
6.20 **L'avvocato risponde** con [redacted]. Marazzita
6.30 **Animalibri** Magazine
6.40 **Speciale Anima**
7.05 **Mattina in famiglia** Varietà con T. Timperi. All'interno: **Tg2 Mattina** (8.00-9.00-10.00) - [redacted] **Mattina Lis** (9.30)
10.05 **Speciale Europa** Magazine [redacted] "Il lavoro in Grecia"
10.30 **Raidue per voi**
10.35 **Terzo Millennio**
11.15 **La famiglia Stevenson** Telefilm "Il secondo appuntamento"
11.35 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà con T. Timperi
13.25 **Rai Sport Dribbling**
14.00 **Top of the Pops** [redacted] E. Tortorella, S. Scandaletti
[redacted] **Felicity** Telefilm "A scuola di vita" con K. Russell
15.45 **Meteo**
15.50 **Roswell** Telefilm "Prima di dormire"
16.30 **Horizon** Telefilm "Un esperimento di vita"
17.15 **Sabato Disney**
[redacted] **Sereno Variabile**
18.55 **Meteo**
19.00 **XIX Giochi Olimpici invernali** da Salt Lake City (Usa)

SERA
20.00 **Alle 20 con Tom & Jerry** Cartoni animati
20.20 **Il [redacted] alle otto** Gioco con S. Orlando
[redacted] **La Baby Sitter** Film-tv (thriller, 1997) con C. Flemming, D. Riefer, R. Herforth. Regia di M. Keusch
22.45 **Tg2 Dossier** a cura [redacted] [redacted] Renzoni
23.50 **Meteo**
23.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
24.00 **Palcoscenico** "Tango" [redacted] F. Zanni, con C. Guarnieri, R. Ravello
1.05 **Il protocollo Windsor** Film con Kyle McLachlan, Macha Grenon. Regia di George Mihalka
2.40 **Italia Interroga** [redacted] [redacted] Quattrone
[redacted] **Segreti** Magazine di S. De Martino
3.15 **Notteitalia 1974** Magazine
3.30 [redacted] **Antennati** Magazine di N. Leggeri
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Network per l'università Ovunque** Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 23.10 – 14.00 – 0.25 – 15.00

GIORNO
[redacted] [redacted] **Giochi Olimpici invernali** [redacted] Salt Lake City (Usa)
7.10 **Rai Educational** La Storia siamo noi: L'Italia unita: Sviluppo e modernità - L'Italia tra [redacted] stelle "La scoperta [redacted] Marte da [redacted]leo alle prime sonde spaziali" - Un luogo chiamato [redacted] "Maselli incontra... Carlo Lizzani"
[redacted] [redacted] **Musica di Raitre** [redacted] Lingotto di Torino [redacted] [redacted] pianoforte e orchestra. Direttore Lu Jia. Musiche di J. Brahms. Presenta P. [redacted]
10.00 **Prima della Prima** Magazine dal [redacted] dell'Opera [redacted] Roma "Il Trittico" di G. Puccini
10.30 **Tg3 Italia Agricoltura**
11.30 **Geo [redacted] Geo** Documentari (dalle 11.30 [redacted] 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige **Tg3 Nordest**)
12.00 **Tg3 Mediterraneo**
12.55 **Tg3 Bellitalia** Magazine
13.20 **Rai Educational**
13.55 **Appuntamento al cinema**
14.50 **Tg3 Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
18.55 **Tg3** [redacted]

SERA
20.00 **Okkupati** [redacted] F. Gentile. Regia di L. Tugnoli
[redacted] **Blob** Videoframmenti
[redacted] **Gaia - Il Pianeta che vive** Documentari [redacted] [redacted]. Tozzi
Il programma condotto da Mario Tozzi questa settimana raggiungerà le zone più aride del mondo per parlare della desertificazione, processo [redacted] degrado delle terre causato dalle variazioni climatiche che sta subendo il nostro pianeta. Il problema riguarda soprattutto l'Africa, per questo i reportage [redacted] "Gaia" [redacted] porteranno nel grande Erg tunisino, nel deserto del Sahara, [redacted] le montagne [redacted] Maghreb e infine nel Chot El Jjerid, un lago salato grande quasi [redacted] chilometri
22.40 **Anteprima calcio**
23.25 **Harem** Talk-show di e con C. Spaak
0.35 **Appuntamento al cinema**
[redacted] **XIX Giochi Olimpici invernali** [redacted] [redacted] Lake City [redacted]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 20.00 – 13.00 – 0.30

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo**
8.30 **Superpartes - Programma [redacted] comunicazione politica** con P. Vigorelli
[redacted] **Speciale "Per amore"**
9.05 **L'Atelier di Veronica** Telefilm "Il primo appuntamento" con K. Alley
[redacted] **Buongiorno, Miss dove!** Film (comm., 1955) [redacted] J. Jones, R. Stack. Regia di H. [redacted]. All'interno: **Bollettino della neve**
12.00 [redacted] **cielo** Telefilm "Cuccioli" con S. Collins
13.40 **Finché c'è Ditta c'è speranza** [redacted] con P. Insegno, R. Ciufoli, F. Draghetti e T. Foschi. Regia di M. [redacted]monetti
14.10 **Una bionda per papà** Telefilm "Garantito al limone" con P. Duffy, S. Keenan, A. Watson
14.40 **Speciale "Per amore"**
14.45 **La mia Africa** Film (dramm., 1985) con [redacted]. Redford, M. Streep. Regia [redacted] [redacted]. All'interno: **Bollettino [redacted] neve**
18.00 **Celebrità** Talk-show con S. Giacobini
18.40 **Passaparola** Gioco con G. [redacted]. Regia di S. Mignucci

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti, e con la partecipazione di M. Corvaglia, e. Canalis
21.00 **C'è posta per te** Varietà [redacted] M. [redacted] Filippi. Regia [redacted] V. Tocco. Ospiti della puntata Massimo Ranieri, [redacted]briel Garko, [redacted] [redacted]daini
24.00 **Nonsolomoda è contemporaneamente** (Replica)
1.00 **Striscia la notizia - [redacted] dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, [redacted]. Iacchetti, e con la partecipazione di M. Corvaglia, e. Canalis (Replica)
1.30 **L'arcano incantatore** Film (fant., 1996) [redacted] C. Cecchi, S. Dionisi. Regia di P. Avati. All'interno **Bollettino della neve**
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana (Replica)
4.15 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Incubi" [redacted] E. Woodward
5.00 **Tg5** Notiziario dire[redacted] da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
6.55 **Cartoni animati** All'interno [redacted] trasmessi gli episodi della [redacted] Vola mio Mini Pony - Ti voglio bene Denver - Un tritone per amico - I Puffi - Tom & Jerry Kids - Picchiarello - Roswell Conspiracies - Gundam Wing
10.40 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e il castello stregato"
13.00 **Dharma & Greg** Telefilm "Corteggiatori e svitate" con J. Elfman, T. Gibson. Regia di A. Bease
13.55 **Anteprima Saranno famosi** Varietà
14.00 **Saranno famosi** Varietà condotto da Maria De Filippi
15.30 **L'assemblea** Talk-show con A. Angiolini
16.25 **Cartoni animali** Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni [redacted]ly e Benji
17.40 **Mosquito** Magazine [redacted] S. Toffanin. Regia di B. Nuti
[redacted] **I Robinson** Telefilm con [redacted]. Cosby
19.25 **Cartoni animati** Verranno trasmessi gli episodi di What's my destiny Dragon ball

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Boroncelli
21.00 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Gioco di squadra" con C. Norris
22.50 **Furia cieca** Film (avv., [redacted] con R. Hauer, [redacted] Call, L. Blount, T. O'Quinn. Regia di [redacted]. Noyce. All'interno: **Bollettino [redacted] neve**
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.05 [redacted] **speciale** Magazine "La rapina"
1.10 [redacted] **vivono** Film (horror, 1988) con K. David, [redacted]. Piper, M. Foster, P. Jason. Regia di J. Carpenter. All'interno: **Meteo**
3.00 **Christine la macchina infernale** Film (thriller, 1983) con J. Stockwell, K. Gordon, A. Paul. Regia di J. Carpenter. All'interno: **Meteo** a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica
4.35 **Il signore [redacted] male** Film (horror, 1987) con J. Parker, [redacted]. Blocker, L. Blount, V. Wong. Regia di J. Carpenter. All'interno: **Meteo** a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 18.55 – 13.30

GIORNO
6.00 **Alen** Telenovela [redacted] G. Bermudez, V. Passmanter
6.30 **Milagros** Telenovela, con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport
7.10 **Murder call** Telefilm con L. Bell, P. Mochrie
[redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola Replica
8.30 **I 3 addii** Miniserie [redacted] C. Clery, U. Pagliai. Regia [redacted] M. Caiano. 2ª parte
11.00 **Sapore di vino** Magazine con S. Messaggio
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Lalori
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e [redacted] [redacted]. Trevisan. Regia di [redacted]. Bianchi
15.00 **Medici - Storie di medi[redacted] e pazienti** Rubrica di attualità medica condotta [redacted] M. Liorni con la partecipazione di A. Appiano
[redacted] **Sabato Vip** Magazine con [redacted]. Folliero
17.00 **Il [redacted] c'è** Magazine con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano
[redacted] **Sembra ieri** Varietà condotto da I. Zanicchi
19.35 **Terra nostra** Telenovela

SERA
20.35 **Indiscreto** Film (comm., 1958) [redacted] C. Grant, I. Bergman, C. Parker, P. Calvert. Regia di S. Donen. All'interno: **Bollettino della neve**
22.45 **Ostaggi [redacted] silenzio** Film-tv (thriller, 1996) con J. Ganos, M. Matlin. Regia [redacted] D. J. Petrie. All'interno: **Bollettino della neve**
0.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola
[redacted] [redacted] **specialisti** Film (western, 1969) con G. Pernice, G. Moschin, F. Fabian. Regia di S. Corbucci. All'interno: **Bollettino della neve**
3.00 **Tre croci per non morire** Film (western, 1969) con K. Wood, C. Hill. Regia di W. S. Regan. All'interno: **Bollettino [redacted] neve**
4.35 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani in edicola (Replica)
4.55 **Chi mi ha visto** Magazine
[redacted] **Ritrovaliano** Magazine

La 7

6.00 **Tg [redacted] Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti)
8.00 **Cell game** Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.30 **Paradise** Telefilm con L. Horsley, J. Beck.
13.30 **Robot [redacted] - La guerra dei Robot** Gioco con A. Lucchetta
14.00 **Cartoni animali** La Pantera Rosa
14.10 **Louis [redacted] Funès e il nonno surgelato** Film (comm., 1969) [redacted] L. [redacted] Funès, P. Preboist. Regia di E. Molinaro
15.40 **Il salario della [redacted]ra** Film (dramm., 1977) con R. Scheider. Regia di W. Fredkin
18.[redacted] **Kung fu** Telefilm con D. Carradine
19.30 **Scherzosette** Varietà (R)
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.30 **Frasier** Telefilm con K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 **Azione esecutiva** Film (dramm., 1983) con B. Lancaster. Regia di D. Miller
22.50 **Tg La7** Notiziario
23.05 **Vendetta nei cieli** Film-tv (thriller, 2000) con F. Stieren. Regia di J. Coppoletta
0.45 **Kung Fu** Telefilm
1.45 [redacted] **News**

[redacted]

7.00 **Wakeup!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **European Top 20**
14.00 **Cartoni animati**
15.00 **Top selection**
17.00 **Music non stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Videographies** Robbie Williams
18.30 **Movie special** "Ocean's eleven"
19.00 **Mtv Supersonic** best of Varietà
20.30 **Mtv live: Fun lovin' Criminals**
21.00 **Hitlist Italia +**
23.00 **Dov'è Gip?** Mtv Mad Varietà satirico
23.30 **Jackass**
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand new**
1.00 **Dance Floor Chart**

RETEA/VIVA

6.00 **Push Up** Video allegri e simpatici
7.00 **Inbox**
10.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine** [redacted] un mattino ricco di ritmi caliente
12.00 **TgA flash** Notiziario
12.05 **Energica**
13.00 **Viva Hits**
14.25 **TgA flash** Notiziario
14.30 **Vivacè**
15.30 [redacted] **da viva - Week end**
17.30 **Viva Chart** La classifica dei video più programmati
18.35 **TgA flash** Notiziario
18.40 **Inbox** "Musica e parole"
20.30 **Overdrive**
21.30 **100%** [redacted]
23.00 **Dance night**
1.00 **Nigh Shift**

TELE+BIANCO

9.45 **Domani** Film (dramm., 2001)
11.30 **Intenzione premeditata** Film-tv (thriller, 2000)
13.00 **The family man** Film (dramm., 2000)
15.05 **Liberty Heights** Film (dramm., 2000)
17.10 **Supernova** [redacted] (fant., 2000)
18.40 **Il giornale del Cinema** Magazine
19.30 [redacted] **prepartita**
20.30 **Calcio: Milan-Atalanta** [redacted]
22.50 **L'ultimo bacio** Film (sent., 2001)
0.50 **La tigre e il dragone** Film (fant., 2000)
2.45 **Non ho sonno** Film (thriller, 2001) con Max von Sydow, Stefano Dionisi

TELE+NERO

8.00 **Bibo per sempre** [redacted] (dramm., 2000)
9.35 **Mission to Mars** Film (fant., 2000)
11.30 **Zona Volley**
11.55 **Più Motori**
12.30 **Zona**
13.30 **NBA Action**
14.00 **Basket** [redacted]: **Portland Trail Blazers-Boston Celtic**
15.55 **Volley: Bossini Montichiari-Maxicono Parma**
18.15 **Arbitri** Documentari
19.20 **Avviso di chiamata** Film (comm., 2000)
21.00 **U-571** Film (guerra, 2000)
22.55 **Liga: Athletic Bilbao-Real Madrid**
0.35 **Zona mondo**
1.00 **Grazie per la cioccolata** Film

STREAM

10.40 **L'amante del [redacted] amante è la mia amante** Film
12.50 **Almost** [redacted] Film
14.15 **Visioni** Rubrica
14.45 **Criminali da strapazzo** Film (comm., 2000)
16.30 **Tutta colpa di Voltaire** [redacted] Film (dr., 2000)
18.50 **L'inglese** Film (dramm., 1999)
20.20 **La valigia dell'attore** Magazine
20.50 **Casa Stream** Magazine
21.00 **E' arrivato mio fratello** Film
22.30 **Visioni** Magazine
23.00 **Da grande** Film (comm., 1987)
0.30 **I magnifici sette** Magazine
0.40 **I colori della vittoria** Film (comm., [redacted]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Speciale Olimpiadi Invernali [redacted] [redacted] Lake; 6.20 Italia, istruzioni per l'uso; 6.35 Bolneve; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 [redacted] Europa; 11.00 Articolo 21; 12.00 Gr1; 12.05 Diversi da chi? Di Giovanni Paolo Fontana; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 Dodici - diciotto; 14.20 [redacted] Sport; 15.30 Pallanuoto; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.30 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.33 Speciale Baobarium; [redacted] Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Diario minimo

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.55 Sport; 8.00 Il cammello di Radio2 presenta "Che bolle in pentola?"; [redacted] Le [redacted]ture [redacted] Lupo Alberto; 9.33 [redacted] out; 10.37 Debito formativo; 12.00 Fegiz files; 12.47 Sport; 13.00 Test a test; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show. All'interno: Top 40 Singles; 18.00 Radio2 Milano [redacted] concert; Alcazar (Replica); 1[redacted] Classifica Top 10 album da "Musica e dischi"; 19.51 Sport; 20.00 [redacted] oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due [redacted] notte.

[redacted] Gr 6.45; 8.45, 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.11 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [redacted] ma Pagina; 9.03 Mattinotre; [redacted] L'Arcimboldo; 11.00 Mattinotre: Orchestra Sinfonica nazionale della Rai; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La [redacted] invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i [redacted] dello spettacolo; 14.01 Clip. Cinema in gioco; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 15.01 Clip; 16.50 Clip. Cinema in gioco; 19.01 Radiotre Suite; 19.30 Il Cartellone: Boheme. Orchestra del [redacted] Metropolitan di New York; 24.00 Esercizi [redacted] memoria. "Suoni dall'archivio [redacted] radio"; 2.00 Notte Classica.

RTL [redacted]2.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mastì; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

OPEL Gencar

... preparatevi. Quest'anno vi tenteremo come non mai.

- Servosterzo
- Airbag

TEL GEN

L. 12.000.000

in **24** mesi a tasso zero!

- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici

OFFERTA

L. 15.000.000

(€7.74 85)

in **30** mesi a tasso zero!

FEBBRAIO A... TASSO ZERO!

- 4 airbag,
- ABS
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici

POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 3 P.

SUPERE

L. 20.000.000

IVA

in 36 mesi a tasso zero!

- 4 airbag,
- ABS
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici

POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 4 P.

SUPERO A R R

L. 20.000.000

IVA

in 36 mesi a tasso zero!

OFFERTA VALIDA FINO AL 16 FEBBRAIO 2002

A Torino, Chivasso, Collegno, Volpiano, Moncalieri e Rivoli OPEL e GENCAR

ORGANIZZAZIONE

ESPOSIZIONE - VENDITA

TORINO	TORINO	TORINO	TORINO	COLLEGNO (TO)	RIVOLI (TO)	MONCALIERI (TO)	AUTOCLUB	AUTOCLUB
Via Nizza, 185	C.so Siracusa,33	P.zza Derna, 229	C.so Casale,158	C.so Francia, 340	C.so Allamano, 151/b	C.so Savona, 34	CHIVASSO	VOLPIANO
Tel.011/6961755	Tel. 011/352531	Tel. 011/2422354	Tel. 011/8196056	Tel. 011/4051791	Tel. 011/9586575	Tel. 011/6433111	Str. Torino, 111/115	C.so Rep. Margherita,
Fax 011/6966752	Fax 011/352527	Fax 011/2484521	Fax 011/8198224		Fax 011/9586576		Tel. 011/9102748	Tel. 011/9952259

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO	MONCALIERI	RIVOLI	AUTOCLUB
Via Botticelli, 21	C.so Savona, 34	C.so Allamano, 151/b	CHIVASSO
-ASSISTENZA: Tel. 011/267082	-ASSISTENZA: Tel. 011/6433119	-ASSISTENZA: Tel. 011/9586600	Str. Torino, 111/115
-RICAMBI: Tel. 011/2051979	-Ricambi: Tel. 011/6433119	-Ricambi: Tel. 011/9586601	Assistenza - Ricambi:
			Tel. 011/91

OPEL

ifas

Dal 1951. Ieri e sempre

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 SABATO 16 FEBBRAIO

OGGI

6,00 Olimpiadi Invernali Raitre
13,25 Dribbling Raidue
15,00 Calcio. Juventus-Fiorentina D+
16,00 Volley. Bossini Monticlari-Maxicono Parma Tele+
16,30 Rugby. Italia-Scozia Raitre
18,20 Olimpiadi Invernali Raitre
19,00 Olimpiadi Invernali Raidue
20,30 Calcio. Milan-Atalanta Tele+
20,35 Rai sport notizie Raiuno
22,40 Anteprima calcio Raitre

Ferrari via in Australia la F2001

MARANELLO. La Ferrari inizierà il Mondiale di F1 con la F2001. Lo ha detto ieri Jean Todt: «La nuova vettura si è dimostrata subito veloce, ma non abbiamo il tempo per essere sicuri della sua totale affidabilità. Così abbiamo deciso di andare a Melbourne con quella vecchia che nei test invernali ha dimostrato di essere molto competitiva». Schumacher (foto) intanto continua le prove al Mugello con la F2002. Nel 1979 la Ferrari aveva cominciato con la 312T3 dell'anno precedente, vincendo il titolo con Jody Scheckter

L'ANTICIPO DI OGGI AL DELLE ALPI E' IL PRIMO DI NOVE IMPEGNI IN 30 GIORNI SU TRE FRONTI: IL TECNICO INSEGUE IL CENTESIMO SUCCESSO IN BIANCONERO

Juve, con la Fiorentina parte il tour de force che può decidere tutto

Lippi: è un ciclo che mi inorgoglisce, siamo stati bravi ad arrivare fin qui ma adesso sarebbe imperdonabile non provare a vincere qualcosa

Fabio Vergnano
TORINO

Nove partite in trenta giorni. Da oggi al 17 marzo la Juventus sarà impegnata su tutti i fronti. Cinque volte in campionato (Fiorentina, derby, Bologna, Inter e Verona), tre in Champions League (Deportivo andata e ritorno, poi Bayer) e una in Coppa Italia (prima finale con il Parma). Una grande abbuffata che Marcello Lippi non teme si trasformi in pericolosa indigestione. Sia lui che la Juve sono a dieta rigorosa in fatto di vittorie, la «fame» è di nuovo quella che regalò ai bianconeri tre scudetti in quattro anni. Poi, a parte l'Intertoto ancelottiano che può tutto fuorchè motivo di vanto, il palmares della Juve non contempla altri trofei dalla stagione 1997-'98 (scudetto), l'ultima intera di Lippi alla Juve. Per riaprire un ciclo o almeno provarci, hanno richiamato proprio il tecnico tre volte scudettato e oggi a caccia di un primato di cui era all'oscuro lui per primo: la centesima vittoria sulla panchina della Juventus. Il top nella prima annata torinese in cui ottenne per 23 volte i tre punti.

La Juve è pronta per questa full immersion agonistica? L'andamento delle ultime sette partite conferma una tendenza al rialzo nelle prestazioni di Del Piero e compagni. Sei vittorie quasi in scioltezza, un pareggio sofferto a Roma. Proprio il punto strappato all'Olimpico in una situazione ambientale molto delicata (mezza partita in dieci), ha dato una dimensione più nitidida della Juve attuale: Lippi, anche detto la sibilla di Viareggio, ha tratto da quella sfida rosei presagi per il futuro. Comincia il periodo più impegnativo della stagione, ma l'allenatore non trema: «Il ciclo che ci attende mi spaventa, mi inorgoglisce. Vuol dire che in lizza su ogni fronte con possibilità di vittoria dovunque. Giocheremo in quattro di infrasettimanali consecutivi. Siamo stati bravi arrivare fin qui, sarebbe imperdonabile non provare a vincere qualcosa».

Per questo ogni settimana passa in rassegna la truppa e programma il turn over. Un ponderato dosaggio delle forze è indispensabile per non arrivare a maggio in riserva. «Stanno tutti bene, ciò mi consente di avere diverse soluzioni», ammette Lippi che attende soltanto il recupero di Tudor. Perfino Del Piero entra nel grande valzer? «Lui come gli altri, anche se soltanto Lecce è partito dalla panchina. E' stata data un'interpretazione esagerata alle sue parole dopo Roma. Alessandro sa che domenica è uscito per ragioni tecniche. Ho letto che pure Trapattoni apprezza il fatto che ci siano queste rotazioni nei grandi club. E' un vantaggio anche per la Nazionale che tutti siano in forma e con la tensione giusta».

Seguendo il ragionamento di Lippi sul risparmio energetico, l'escluso a centrocampo dovrebbe Davids, l'unico del settore che giocato novanta minuti nelle ultime tre partite. In difesa, squalificato Iuliano, ci sarà il recupero in extremis di Montero, che dopo un affaticamento muscolare ha superato l'esame dell'ultimo allenamento, disputato nel campetto al coperto a causa della neve. Farà coppia con Ferrara.

Il mese a perdifiato parte con la Fiorentina. L'ultima squadra, prima della Roma, a fermare la Juve sul pareggio. Lippi ricorda: «Quel punto mi fece molto arrabbiare, perché pagammo una distrazione nel finale dopo aver dominato. Oggi l'errore più grave sarebbe di pensare al Deportivo e quindi fare calcoli o giocare al risparmio. Per noi sarà un anticipo di derby, le partite con i viola sono sempre speciali e chiedo alla squadra conferma di quanto ho visto all'Olimpico». Lippi non ha mai battuto Bianchi, l'uomo che cercando di la Fiorentina dalla B che Lippi ebbe come dirigente a Napoli fino a quando Bianchi non decise di andarsene lasciando Marcello alle prese con una situazione societaria disastrosa.

Ottavio, il duro che non ride mai, si affiderà in attacco all'ariete Adriano e al puffo Morfeo. Ma sono tre mesi che la Juventus non subisce gol al Delle Alpi. L'ultimo a battere Buffon è stato Lamouchi del Parma il 16 novembre. In questo spazio di tempo, sempre considerando le partite casalinghe, i bianconeri sono andati a segno 13 volte gol al passivo. In cinque gare hanno realizzato la metà delle all'attivo al Delle Alpi dall'inizio del campionato. Un altro segnale di ottima salute. Neppure l'intermezzo dedicato alle nazionali preoccupa Lippi, per quanto abbia potuto allenare tutto il gruppo soltanto ieri per la prima volta e per giunta neppure in campo.

D+ ORE 15

Juventus			
	[4-3-1-2]	[3-5-2]	
1	BUFFON	MANNINGER	30
21	THURAM	CECCARELLI	28
2	FERRARA	PIERINI	23
4	MONTERO	TORRICELLI	3
7	PESSOTTO	FAROZZI	27
8	CONTE	AMARAL	6
20	TACCHINARDI		77
19		AMOROSO	24
11	NEDVED	DI LIVIO	7
17	TREZEGUET	MORFEO	10
10	DEL PIERO	ADRIANO	90
	Arbitro: BORRIELLO		
22	CARINI		1
3	PARAMATTI	FRANCESCHETTI	44
14	ZENONI	COIS	5
15	BRIDNDELLI	PALOMBO	25
16	MARESCA	MORETTI	13
26	DAVIDS	GONZALEZ	17
25	ZALAYETA	GANZ	68
	All.: LIPPI	All.: BIANCHI	

Ciro Ferrara gioca oggi la sua 444ª partita in serie A ed eguaglia Bonaperti

L'ex Di Livio sogna lo sgambetto

«Basta con i regali, ci servono punti Se segno esulto con la bandiera viola»

FIRENZE

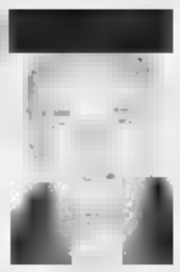
Sulla carta Juve-Fiorentina una partita storia, ma tra i viola, che mai hanno battuto i bianconeri al Delle Alpi, la parola d'ordine è «guai arrendersi». Lo dice Angelo Di Livio, ex di lusso, che spera di fare uno scherzetto all'amico Del Piero che in settimana, sul ritiro azzurro, lo ha stuzzicato: «Mi ha perfino detto che la Fiorentina non deve neppure scendere in campo. Ma ai bianconeri dico che fanno bene a temerci e se io segnerò esulterò come non mai e correrò in mezzo al campo con una bandiera viola. A Lippi sono affezionato, ma la mia squadra ha bisogno di vincere e contro le grandi non mai sfigurato. L'essenziale è non ripetere tutti gli errori commessi finora». Anche Bianchi chiede ai suoi di non aiutare la Juve: «Non ha certo bisogno di no agevolazioni: è forte e in forma. Purtroppo in difesa e in attacco facciamo sbagli incredibili. Ma questa gara me la voglio giocare: ai giocatori chiedo di fare altrettanto». Sette gli assenti, compreso squalificato Nuno Gomes: probabile l'impiego del solo Adriano in attacco supportato da Morfeo, mentre a centrocampo tornano disponibili Baronio, Amaral e Amoroso. Intanto, il Tribunale di Firenze ha rinviato al 27 febbraio la decisione sulla richiesta di amministrazione giudiziaria per il club viola presentata dalla Procura per presunte irregolarità amministrative. (b. c.)

A 23ª GIORNATA

	Oggi	arbitro	televisione
ore 15	JUVENTUS - FIORENTINA	Borriello	D+
ore 20,30	MILAN - ATALANTA	Tombolini	Tele +
	Domani		
ore 15	BRESCIA - ROMA	Bertini	D+
	PARMA - TORINO	De Santis	Stream
	PERUGIA - LECCE	Saccani	D+
	PIACENZA - VENEZIA	Morganti	D+
	UDINESE - BOLOGNA	Paparesta	Stream
	VERONA - INTER	Farina	D+
ore 20,30	LAZIO - CHIEVO	Messina	Stream

CLASSIFICA							
	INTER 43		VERONA		27	BRESCIA	
	CHIEVO 37		LAZIO		PERUGIA 27	LECCE	20
ROMA 45	BOLOGNA 35		UDINESE	29	ATALANTA 26	FIORENTINA	17
JUVENTUS 44			TORINO	28	PIACENZA 24	VENEZIA	

IN BARBA AL PALO



Milano si prepara agli sbuffi del ponentino

Gigi Garanzini

Di buono c'è che per quest'anno Roma-Juve è andata. Di meno buono c'è che, uscito dalla porta del campionato, il tormentone potrebbe rientrare dalla finestra della Champions League. Ipotesi lusinghiera, anzi affascinante tecnicamente parlando, per il rilancio del nostro calcio di club in ambito internazionale; ma quantomeno inquietante dall'angolo prospettico di esportazione dell'immagine. Nel ragionevole dubbio se augurarsi, o meno, che si realizzi, non c'è nel frattempo che da congratularsi con il computer federale che l'ha programmata per tempo. Quinta giornata, quando in nessun caso poteva risultare decisiva. Vogliamo soltanto provare ad immaginarcela, con questa classifica e in questo clima, a due, tre, quattro giornate dalla fine? Riflessione che potrebbe incoraggiare i fornitori di input a fare ancora meglio, Roma-Juve e Juve-Roma alla prima giornata, come Real-Barca e Barca-Real in Spagna qualche stagione fa. Via il dente, via i veleni.

IL CARDINALE. Ma forse tutto sta a riequilibrare i rapporti di forze. E non si può certo negare l'esistenza di segnali incoraggianti in questa direzione. Nello stesso giorno, il 1° marzo ormai prossimo venturo, in cui Franco Sensi potrebbe insediarsi alla presidenza della Lega di Milano, Pietro Calabrese assumerà la direzione della Gazzetta dello Sport. Dei due personaggi, di passata e orgogliosamente rivendicata fede giallorossa, il moderato è il primo. A Milano ci si domanda se, questi sbuffi di ponentino, al posto del cardinal Martini non stia per arrivare il cappellano di Trigoria.

Ci si domanda anche, a Milano e dintorni, se sia davvero Adriano Galliani il dirigente più indicato ad occuparsi dei programmi di austerity nel pianeta-pallone. D'altra parte sono stati gli uomini del G-14 a investirlo della missione. E a giudicare dal primo discorso programmatico non si può dire che Galliani l'abbia presa alla leggera: «Cura dimagrante vuol dire cominciare a non rinnovare i contratti in scadenza, vendere in fretta realizzando ciò che è possibile, scendere a 23-25 giocatori, che bastano e avanzano per tutto. E a questi 23-25 proporre contratti un minimo garantito basso e premi a rendimento. Insomma, calciatori che guadagnano 10 miliardi netti devono cominciare a pen che si può vivere bene anche con quattro». Ipotesi suggestiva, di tanto in tanto già formulata in passato. Ma può essere che un passato da piromane renda più disinvolto l'uso dell'estintore.

IL GARANTE. Trovato il calmieratore, si tratterebbe di individuare il garante della questione arbitrale. Dopo la pessima direzione di Racalbuto in Milan-Perugia, in una lettera a Carraro il sindaco di Perugia ha scritto tra l'altro: «Non penso che il sindaco di una città debba esprimere giudizi su quello che accade in un campo di calcio. Ho però per il mio ruolo istituzionale l'obbligo di rappresentarle l'amarezza di una città. Perugia, città civile a tradizionalmente composta, si è sentita offesa per atteggiamento che non fa bene al calcio». Ecco un buon candidato.

FIRMATA LA CESSIONE DA PARTE DI MANTOVANI, IERI LA FINANZA HA FERMATO INTERROGATO PANE

La Samp a Garrone, l'intermediario nei guai

Gabriele Remaggi
GENOVA

ALLA fine la storia si chiusa, ma cia strascichi. Intanto, si è chiusa ufficialmente la storia dei Mantovani a capo della Sampdoria, un lungo romanzo d'amore durato 23 anni, vicenda piena di alti e bassi, di voli pindarici realizzati davvero e di cadute dolorose dalle quali è sempre difficile riprendersi. Enrico Mantovani ha sintetizzato il tutto con un comunicato stampa: «Il mercato in crescita nell'industria del calcio ha reso tutto molto più complesso per la mia famiglia ed è giunta l'ora di passare il testimone, augurando alla nuova proprietà un futuro ricco di successi».

Si chiusa la storia del passaggio di proprietà, che ieri, negli uffici della Carige, è finita con la firma del contratto di vendita e il passaggio del 94,1% delle azioni della famiglia Mantovani alla società lussemburghese Weissberg S.A., creata apposta per fare a meno degli scomodi intermediari e per costruire da capo un progetto.

Ma qui cominciano gli interrogativi, anzi, l'interrogativo, che riguarda Antonino Pane, ricordato soprattutto in Campania per i fallimenti di Savoia e Juve Stabia per cui è ancora indagato, insieme al fallimento del Ravenna e il cui nome, quando era stato fatto venire allo scoperto, aveva bloccato tutta la trattativa blucerchiata.

E allora: perché, se si è cercato di eliminare un intermediario scomodo come lui, Pane non è mai scomparso del tutto dall'orizzonte di questo passaggio di proprietà complicato quanto mai? Mai scomparso tutto, nonostante le assicurazioni degli imprenditori genovesi coinvolti nel progetto, tanto che ieri l'intermediario campano era a Genova, anche se la sua Calle Ltd. non figura più tra le società coinvolte nell'affare.

Lo sapeva anche la Finanza, che lo ha bloccato all'interno di una banca, insieme a tre suoi collaboratori, e ha portato tutti al comando della polizia tributaria regionale. Interrogati, perché, secondo la Finanza, i quattro hanno tutti precedenti di polizia per reati associativi e truffa.

L'inchiesta è partita proprio dopo l'annuncio della trattativa tra la Sampdoria e questa fantomatica cordata anglo-araba. Insieme ad Antonino Pane, sarebbe nel mirino della Finanza anche l'ex calciatore Beppe Dossena, colui il quale fece a Garrone il nome proprio di Pane.

Si era fidato, ma, volta preso l'impegno e scoperto l'inghippo, non ha potuto più tirarsi indietro e, in questo periodo, ha rivoluzionato tutto il progetto, portato a termine ieri. Pur con qualche ridimensionamento - perché i 150 miliardi promessi per il rinforzo della Samp pare che saranno meno - la cosa è alfine condotta in porto, e l'organigramma della nuova società è già stato presentato.

Come già si sapeva, Riccardo Garrone sarà il presidente onorario, mentre il figlio Edoardo sarà uno dei consiglieri. I vicepresidenti saranno tre, con compiti vari: Marco Bisagno, Fabrizio Paradi e Paolo Lanzoni.

Un nome e un volto nuovi per il futuro presidente della Sampdoria, che sarà il generale della Guardia di Finanza Pietro Sgarlata, forse reclutato anche per fugare tutti i dubbi sulla liceità delle operazioni.

Il nuovo presidente ha rapidamente spiegato: «L'offerta mi era stata fatta tempo fa, ma solo ieri mattina ho avuto la conferma: è per questo che non sono a Genova, ma ci sarò sicuramente per il 20 del mese, quando il nuovo consiglio di amministrazione si insedierà e io sarò nominato anche formalmente».

STASERA A S. SIRO CONTRO L'ATALANTA: ULTRÀ PRONTI ALLA CONTESTAZIONE

«Abbiamo bisogno dei gol di Sheva»

Ancelotti: deve diventare un leader, se si sblocca il Milan vola

MILANO

Il Milan ha chiamato anche l'ex capitano Franco al proprio capezzale per cercare di ritornare al successo stasera a San Siro nell'anticipo contro l'Atalanta dopo la miseria dei 4 punti ottenuti nelle ultime gare. Il vicepresidente non ha risparmiato frasi di incoraggiamento. Ricordando che il Milan ha attraversato anche periodi peggiori, ha invitato i tifosi ad avere un po' di pazienza e a stare vicini alla squadra. Baresi ha difeso Ancelotti, che «con ancora trasmesso il suo coraggio», e non si è candidato alla sua successione anche se sta seguendo il supercorso di Coverciano, né a quella di Galliani «perché lui è fondamentale per il Milan e non ci saranno ribaltoni», come invece chiedono gli stessi tifosi pronti a una clamorosa contestazione in caso di una nuova sconfitta.

Ancelotti riparte proprio da Baresi nel presentare la gara di stasera: «Riconosco di non essere ancora riuscito a trasmettere il mio carattere ai giocatori, ma bisogna capire che il carattere lo si ha dalla nascita. Più facile lavorare sulla mentalità e sullo spirito di squadra, ha fatto Sacchi che però ci ha impiegato sei mesi prima di riuscirci». Nell'attesa il tecnico si affida a Shevchenko: «Lui ha tutto per essere il leader di questa squadra: carisma, personalità e ambizione. Ha solo bisogno di ritrovare il gol per sbloccarsi e sbloccarci. Ci serve una vittoria per riparare gli ultimi passi falsi e ritrovare un po' di serenità in vista dei prossimi impegni, compresa la trasferta in Olanda di martedì in Coppa Uefa».

Sulla gara di stasera pesa l'indagata-Rui Costa, che ha ripreso ad allenarsi solo giovedì. Il fantasista portoghese ha lavorato anche ieri dimostrando di superato la tendinopatia al piede sinistro e dovrebbe giocare dietro le punte come vertice di un rombo di centrocampo tanto caro a Terim e che gli costò il posto. (n. sor.)

	Milan	Atalanta	
	[4-3-1-2]	[4-4-2]	
18	ABBIATI	PINATO	12
	ROQUE JUNIOR	FOGLIO	31
5		SALA	26
24	LAURSEN	CARRERA	20
13	KALADZE	FALSINI	33
8	GATTUSO	ESPINAL	18
4	ALBERTINI	ZAURI	8
15	DONATI	BERRETTA	7
10	RUI COSTA	DONI	27
7	SHEVCHENKO	COMANDINI	11
14	JOSE' MARI	JMACIO	13
	Arbitro: TOMBOLINI		
1	ROSSI	TAIBI	1
16	CHAMOT	RUSTICO	2
22	CONTRA	NATALI	32
32	BROCCHI	BELLINI	3
21	PIRLO	PINARDI	5
27	SERGINHO	COLOMBO	21
19	JAVI MORENO	BRIGHI	28
	All.: ANCELOTTI	All.: VAVASSORI	

IL CAPITANO GRANATA AL RIENTRO DALL'AVVENTURA [redacted] AZZURRO SI RITUFFA NELL'ATMOSFERA DEL CAMPIONATO

Asta: [redacted] riscatterò [redacted] la maglia [redacted] Toro

«Spero di rinnovare al più presto il contratto, anche perché non chiedo la luna. Domani affronteremo un Parma in pieno recupero ma non possiamo permetterci nuovi passi falsi»

intervista

Bruno Bernardi

TORINO

DOPO il sogno azzurro, diventato realtà per mezza partita, Antonino Asta si rituffa nella realtà più vera, quella del suo Toro. E' tornato da Catania più consapevole [redacted] quanto lo fosse qualche giorno fa, ma ancora più determinato a dare [redacted] massimo per raccogliere i frutti di [redacted] stagione straordinaria a livello personale. Per lui c'è ancora un biglietto [redacted] conquistare per [redacted] posto [redacted] Mondiale nippo-coreano e, soprattutto, c'è in gioco [redacted] futuro professionale: [redacted] parla di un interessamento di Inter, Milan e degli inglesi del Blackburn.

Asta, l'esordio [redacted] Nazionale può rendere più equilibrata la trattativa con il Toro per il rinnovo del contratto che potrebbe avere il [redacted] epilogo in settimana successiva al derby?

«Non credo che la Nazionale cambi qualcosa. Non chiedo di più. Non chiedo la luna, non [redacted] un mercenario. Nella mia carriera ho sempre guadagnato poco. Questa è l'ultima importante opportunità che mi si presenta. [redacted] nodo è il contratto triennale. Per altro [redacted] mio procuratore mi fa sapere che anche altri club sono titubanti ad accettare un impegno sino al 2005 per un elemento di 31 anni. Bella la Nazionale, belli il Milan e l'Inter ma il mio desiderio è di rimanere al Toro».

Ha fiducia in [redacted] soluzione positiva del braccio di ferro con Cimminelli?

«Non so cosa rispondere. Aspetto con tranquillità. Non è nel mio stile tirare indietro la gamba o risparmiarmi. [redacted] sempre il massimo, sino alla fine. Sono capitano di una squadra che ha delle prospettive e nella quale fa piacere giocare e alle spalle della quale ci sono [redacted] Primavera che possono diventare utili alla prima squadra, come si è visto nel torneo di Viareggio. Qui sono stimato e tutti sanno cosa posso dare».

Poteva dare di più [redacted] Nazionale o quel brutto primo tempo l'ha danneggiata?

«In quel brutto [redacted] ci sono dentro anch'io. Piuttosto, [redacted] trequartista, non potevo esprimermi secondo le mie caratteristiche [redacted] dovevo [redacted] mediana. In altre parole, non si è visto il solito Asta. La Nazionale [redacted] comunque un'esperienza positiva, una grossa soddisfazione. Non so [redacted] ci sono stato di passaggio o se ci sarà un ritorno. Non [redacted] stupirei [redacted] i Mondiali li vedessi in [redacted] mentre mi [redacted] meravigliato per la chiamata. Ora penso solo al Toro, sino a maggio».

Materazzi le ha chiesto scu[redacted] per quel tackle rovente su di lei a San Siro?

«No. Ma è tutto dimenticato».

Perché è stato tra i pochi, se non l'unico [redacted] a [redacted] l'inno di Mameli?

«Conoscevo le parole. La Federazione ci aveva lasciati liberi di cantarlo o meno».

Ha parlato [redacted] Vaio [redacted] Cannavaro della prossima sfida tra Parma e Toro?

«[redacted]. Mi hanno detto che il Parma, dopo la grande paura di non riuscire a lasciare la [redacted] calda della classifica, è in ripresa e che, oltre alla Coppa Italia nella doppia finale con la Juventus, punta alla qualificazione in Coppa Uefa. Ho replicato che anche il Toro [redacted] buona salute. Sarà [redacted] bella partita. Impegno difficile e delicato sia per noi sia per loro che stanno un punto sotto».

[redacted] riscattare la prestazione sotto tono con il Piacenza proprio su [redacted] campo che da 43 anni non vede il Toro vittorioso. Impresa proibitiva?

«Con il Piacenza abbiamo compiuto un piccolo passo indietro sul piano tattico [redacted] tecnico ma è stata [redacted] frenata più mentale che fisica. Il Parma è forte ma noi contro le grandi non sbagliamo quasi mai. Sappiamo che perdere qualche punto significherebbe ritrovarci in una situazione [redacted]. Domani e nel derby dovremo giocare come abbiamo fatto con Lazio e Inter. Questa è la strada giusta».

[redacted] ANCHE NEL DERBY

Franco si blocca Scarchilli in forse

■ TORINO. Franco Ramallo si è bloccato per una tendinite post-traumatica [redacted] ginocchio destro che [redacted] costringerà ad una decina [redacted] giorni di cure e riposo. L'attaccante uruguayano salterà sicuramente la trasferta di Parma [redacted] il derby: nella migliore delle ipotesi, potrebbe tornare disponibile [redacted] Toro [redacted] Perugia. Camolese è [redacted] ai ripari convocando i «primavera» Quagliarella e Paolo Rossi. Domani, al «Tardini», [redacted] confermati Lucarelli [redacted] Ferrante con Asta tornante, e rientreranno Vergassola e Comotto che hanno scontato il turno di squalifica. La neve caduta ieri pomeriggio [redacted] costretto i granata ad allenarsi in palestra e oggi Camolese spera [redacted] collaudare sul campo le condizioni di Scarchilli che accusa un leggero affaticamento muscolare. Se il centrocampista romano non [redacted]. [redacted] massimo verrà rilanciato De Ascentis. [b. b.]

Antonino Asta (nella foto marcato dallo statunitense Armas) durante la partita di mercoledì a Catania

RUGBY: A ROMA OGGI IL SECONDO INCONTRO DEL TORNEO DELLE SEI NAZIONI

[redacted] contro la Scozia [redacted] già [redacted] volta Crespo [redacted] il tifo per l'azzurro Dominguez

Guglielmo Buccheri

[redacted]

Era il 5 febbraio del 2000, l'Italia [redacted] Brad Johnstone si affacciava [redacted] debuttante nel Salone delle Feste del Sei Nazioni [redacted] fu subito gloria: 34 a 20 e tanti saluti [redacted]gli scozzesi. Sembrava il preludio ad altri pomeriggi da applausi; si trattò dell'unico successo davanti alle grandi del Vecchio Continente. [redacted] passati poco più di due anni, dieci sconfitte senza soluzione di continuità (l'ultima il [redacted] febbraio scorso a Parigi nella prima uscita dell'edizione 2002) [redacted] ecco il calendario riproporre l'incontro ravvicinato contro quella Scozia (diretta Rai 3, ore 16 e 30) che, sconfitta al Flaminio, avrebbe scoperto un'Italia bella, ma ri[redacted] poi incompiuta e soprattutto [redacted] altre vittorie.

«Dal giorno del nostro debutto ad oggi le cose sono migliorate: dobbiamo imparare a mante[redacted] alta la concentrazione per 80 minuti», spiega Johnstone, il condottiero di una truppa troppo spesso protagonista di partenze lanciate (12 a 3 al 36', era [redacted] punteggio per gli azzurri a Parigi; 33 [redacted] 12 [redacted] passivo alla fine della gara) per poi spegnersi al calare del sipario.

Arbitrerà [redacted] neozelandese. «Per evitare incomprensioni sarebbero meglio direzioni di gare tutte [redacted] lo [redacted] metro arbitrale», così Johnstone. Nella comitiva azzurra ben 6 argentini. «Bisogna essere realisti: se potessi contare su 100 giocatori bravi tutti italiani sarei felice», dice ancora il tecnico. Crespo tiferà per Dominguez; similmente gli [redacted] annunciati, alcuni con i classici kilt, a spasso per Roma da ieri e oggi sugli spalti: al Flaminio in pochi forse si accorgeranno che a giocare in casa sono gli azzurri.

Il ct Ian McGeechan ha già spiegato come si regolerà la [redacted] squadra: «E' un peccato mortale - ha detto - prendere 29 punti e 3 drop in [redacted] minuti [redacted] Diego Dominguez, come era successo due anni fa. Comunque ora, dopo aver visto il match con la Francia, mi è parso che gli italiani [redacted] cresciuti, la formazione [redacted] competitiva. Noi siamo [redacted] Roma per vincere, cercheremo di iniziare attenti e poi [redacted] approfittare del probabile calo dei nostri avversari. Violeremo il Flaminio tenendo sempre Dominguez [redacted] controllo.

SPORT FLASH

■ **TERNANA-VICENZA 3-1.** Nell'anticipo della 24ª giornata di serie B, netta vittoria degli umbri a segno con Bucchi (38' pt), Kharja (12' st) e Miccoli su rigore (15' st). Il punto della bandiera veneta di Crovari al 26' st. Espulso Van Gastel al 34' (T.) della ripresa. Classifica: R[redacted] 47; Modena [redacted] Empoli 46; Como 45; Napoli [redacted] Vicenza 36; Palermo 33; Salernitana 32; Samp 31; Messina 30; Cosenza 29; Genoa e Bari 28; Cagliari 27; Pistoiese 26; Ancona 24; Ternana 23; Cittadella 22; Siena 17; Crotone 13.

■ **[redacted], E' UNA SPA.** Il Bayern Monaco diventa società per azioni. Nel Cda tre ex stelle del club bavarese: Rummenigge, Hoeness e Hopfner.

■ **[redacted] S, DONNA [redacted]** Ilaria Bordoni, di Terni, è la prima d[redacted] designata per una gara di un campionato nazionale: [redacted] dirige Artigianvetro Mc-San Benedetto, serie B girone D.

■ **VOLLEY, ANTICIPO.** Serie A1 (8ª di ritorno): Bossini Montichiari-Maxicono Pr (ore 16, Tele+ Nero).

■ **CUNEO, [redacted]E SPO[redacted]** La finale a 4 della Coppa Cev, con Cuneo, Milano, Poitiers (Fra) e Belgorod (Rus) si giocherà a Cuneo il 9-10 marzo e non il 2-3.

■ **ATLETICA INDOOR.** A Genova si disputano oggi e d[redacted] i XXIII Campionati italiani indoor, validi [redacted] selezione per gli Europei indoor di Vienna (1-3 marzo).

■ **NO A TYSON IN COLORADO.** Il Colorado ha respinto la richiesta dell'impresario Marty Garofalo di [redacted]dere a Mike Tyson la licenza per sfidare Lennox Lewis nel Mondiale dei massimi.

■ **IPPICA: MINNUCCI [redacted].** Giampaolo Minnucci, pur avendo ottenuto dal Tar del Lazio la sospensione della squalifica (fino al [redacted] febbraio) rimediata al Prix d'Amérique, non guiderà domani Varenne nel Premio Locatelli a [redacted] Siro. E' probabile che nella decisione sia intervenuta anche l'Unire (che gestisce l'ippica in Italia), «convincendo» Minnucci a [redacted] un pericoloso precedente.

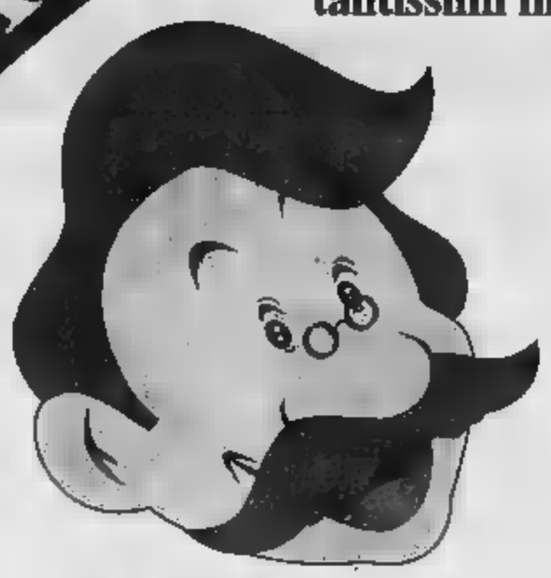
■ **BASKET: ANTICIPI.** In serie A (24ª giornata), oggi si anticipano Wurth Rm-Kinder Bo (ore 18,45, diretta tv su RaiSat) e Coop Nordest Ts-Fillattice Imola (20,3[redacted]).

■ **CICLISMO: [redacted] OK.** Nella 3ª tappa del Giro del Mediterraneo in Francia, successo di Giovanni Lombardi e classifica guidata da Alessandro Petacchi.

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

Cascella vi invita
al grande spettacolo dei mobili di qualità
a prezzi super convenienti. In più, per rinnovo collezioni,
tantissimi mobili esposti sono scontati del 50%!



Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

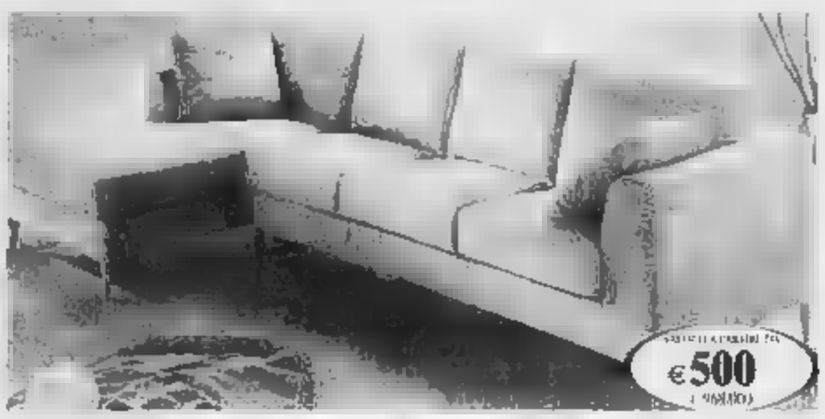
Grandi reparti dedicati all'Arte povera.

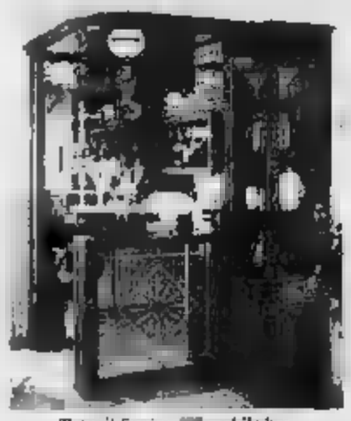
Telecomando computerizzato: controlla l'inclinazione della poltrona ed i programmi di massaggio. Massaggio cervicale, della schiena, dorsale, lombare, vibromassaggio.

Tante composizioni e colori a scelta.

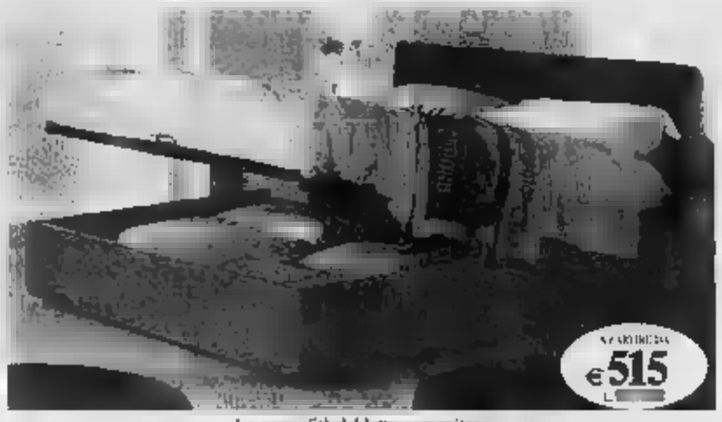
Un soggiorno fresco e disinvolto per una generazione giovane e determinata.

Cucine m. 3,15 lineari come grafico complete di elettrodomestici. Prezzo franco nostro magazzino.

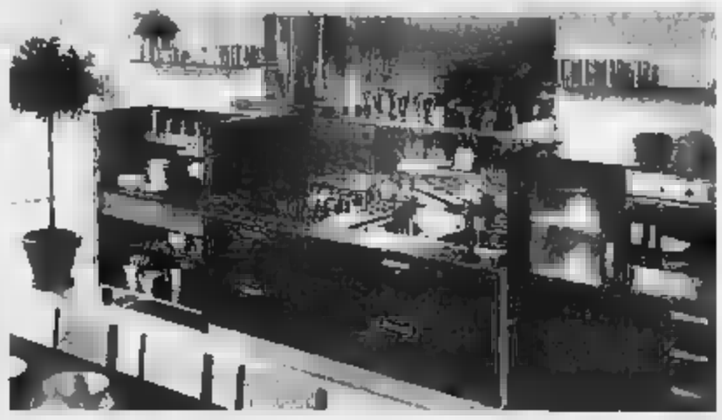




Tutto il fascino del mobile bar.
Tante soluzioni anche per gli spazi più piccoli.



La comodità del letto contenitore



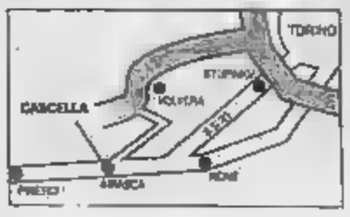
BERLONI LUBE
10.000 mq di esposizioni
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

APERTO DOMENICA
CHIUSO via Pavia - c.so

MA-SA 9-12.30/15-19.30 - LU 15-19.30



TORINO via PAVIA 18 Tel. 011.28.48.70 Ingresso anche da c.so Brescia 35 c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

AIRASCA (TO) Una e grande esposizione S.S. 23 per il Sestriere - via TORINO 78 - Tel. 011.990.98.88-9

ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254

E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%

LAVATRICE ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg V. 10 ANNI DI GARANZIA
€ 250,00
Sconto rottamazione € 70,00
Prezzo Finale
€ 180,00

LAVATRICE ARISTON
5 Kg TERMOSTATO
€ 294,00
Sconto rottamazione € 90,00
Prezzo Finale
€ 204,00

LAVATRICE
5 Kg TERMOSTATO
800 GIRI V. INOX
€ 369,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 269,00

LAVATRICE BOSCH
5 Kg 800 G
CARICO AUTOMATICO
€ 479,00
Sconto rottamazione € 150,00
Prezzo Finale
€ 329,00

CONGELATORE WHIRLPOOL AFO
300 LITRI CLASSE A
DOPPIO ISOLAMENTO
€ 499,00
Sconto rottamazione € 200,00
Prezzo Finale
€ 299,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
140 LITRI CLASSE A
€ 189,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 139,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
200 LITRI
€ 249,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 149,00

FRIGORIFERO ZEROWATT
DOPPIA PORTA
CLASSE B 240 LITRI
€ 299,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 219,00

TV COLOR SABA 20"
TELEVIDEO
€ 229,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 179,00

TV COLOR SABA 28"
STEREO TELEVIDEO
€ 459,00
Sconto rottamazione € 120,00
Prezzo Finale
€ 339,00

VIDEOREGISTRATORE THOMSON
6 TESTINE HI-FI STEREO
€ 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale
€ 159,00

HI-FI THOMSON MINI
CD SINTONIA DIGITALE RDS
8 WEGA
€ 199,00
Sconto rottamazione € 90,00
Prezzo Finale
€ 109,00

LAVATRICE ZEROWATT
600 GIRI VASCA INOX
TERMOSTATO FULL OPTIONAL
€ 399,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 299,00

RICEVITORE DIGITALE
OFFERTA
€ 199,00

OFFERTA
€ 218,00
+
AURICOLARE
€ 25,00

OFFERTA
VIBRACALL
BATT. LIT
LOGHI, GIOC
€ 389,00

GRANDE APERTURA SABATO 16 E DOMENICA 17 FEBBRAIO A BIELLA - GAGLIANICO SULLA S.S. TROSSI

24 MESI A INTERESSI 0%

+

SUBITO IN REGALO 2500 EURO in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili

DE FABIANI Arredamenti

Biella - Gaglianico S.S. Trossi Tel.015/2547726
Cavaglià (BI) Via Provinciale 13 A Tel. 015/682706
Borgosesia - Quarona (VC) Reg. Gibellino 2 Tel. 0163/430627

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

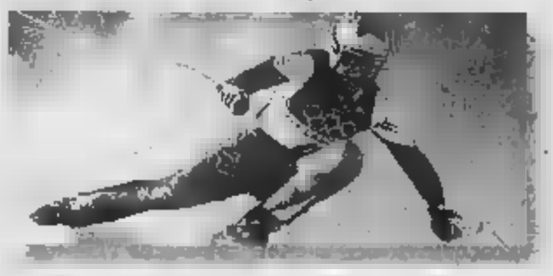
MAGAZZINI Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. [illegible] Torino - [illegible] Asti
www.prezzistracciati.it

DE FABIANI Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel.0163430627
BORGOSESIA - QUARONA (VC)
Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI

DALLE SPERANZE ITALIANE ALLO SCANDALO DELL'ARTISTICO

IL PROGRAMMA DI OGGI

Questo il programma (ora italiana). Ore 17: bob a due M, combinata nordica (K90 a squadre), biathlon (12,5 km a inseguimento M). Ore 18: superG M, freestyle salti F. Ore 19: Hockey F. Ore 20: biathlon 10 km inseg. F. Ore 21 pattinaggio vel. m 1000 M. Ore 21,30: freestyle salti M (qual). Ore 22: curling M, hockey F. Ore 0,45 hockey M. Ore 2 short track staff. m 3000 F (semifinale)



GLI AZZURRI ■ GARA

Biathlon 12,5 km inseg. ■: Cattarinussi, Longo e Pallhuber; 10 km inseg. F: Ponza, S. ■ ■. Santer. SuperG M: Sulzenbacher, Staudacher, Fattori (foto) e Fischnaller. Pattinaggio vel. m 1000 M: D. Carta e Gillarduzzi. Bob a 2 M: (G. Huber-Tartaglia e Tosini-La Grassa). Short track finale m 1000 M: F. Carta ■ Rodigari; m 500 F: Zini ■ Capurso; staff. m 3000 F: K. e M. Zini Canclini, Rodigari

	Ori	Argento	Bronzo
Germania	5	7	4
Norvegia	5	5	0
Stati Uniti	3	6	3
Russia	3	4	2
Svizzera	3	0	1
Francia	2	2	1
Finlandia	2	1	1
Italia	2	1	1
Canada	2	0	2
Spagna	2	0	0
Austria	1	2	2

	Ori	Argento	Bronzo
Olanda	1	1	0
Corea del Sud	1	1	0
Estonia	1	0	0
Croazia	1	0	0
Svezia	0	1	2
Giappone	0	1	1
Polonia	0	1	1
Bulgaria	0	0	1
Cina	0	0	1
Repubblica Ceca	0	0	1

Diventano d'oro i pattini d'argento

Il Cio ammette: arbitro corrotto, premiati anche i canadesi

Carlo Coscia
inviato a SALT LAKE CITY

Ai Giochi di Salt Lake City, dove gli atleti ogni giorno si battono fino all'ultimo respiro per una medaglia, l'argomento più importante, di questi tempi, non riguarda le gare ma quello che, almeno in questo ■■■ sempre più rovente, sta accadendo dietro le loro quinte.

La bufera nel ghiaccio, anziché placarsi, ■■■inua a soffiare nel cielo dello Utah. Ieri, nella lunga vicenda che in qualche modo coinvolge anche gli angeli azzurri Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, dalla scor■■ notte ■ danzare per un posto al sole, c'è stato un ■■■■ episodio, un episodio per tanti versi clamoroso.

La Federazione internazionale del ghiaccio, guidata dal milanese Ottavio Cinquanta, spinta con forza dal Cio, ha deciso di cambiare ■ verdetto che ha dato inizio a tutta la bollente storia, vale dire la vittoria nel pattinaggio ■ coppia assegnata ai russi Elena Berezhnaya e Anton Sikharulid■■ quando tutti, anche gli orbi, avevano visto che i più bravi erano stati i canadesi Jaime Sale e David Pellettier.

Così, come avevano chiesto, anche i canadesi hanno avuto la medaglia d'oro. Una decisione certamente eccezionale, per tanti versi pericolosa: Jacques Rogge, presidente del Cio, non ■ voluto parlare di scelta storica affermando che in passato sono già accaduti, per quanto riguarda i giudici, quattro casi analoghi.

Ottavio Cinquanta e Jacques Rogge, che aveva invitato il presidente del ghiaccio a chiudere il ■■■ in fretta, s■■■ apparsi insieme in mattinata in una affollatissima conferenza stampa rendendo inutile la riunione, prevista nel pomeriggio, del tribunale arbitrale dello sport (tre membri, fra i quali il professore italiano Massimo Coccia) che doveva giudicare il ricorso pre■■■■ d'urgenza dalla federazione canadese.

«Il caso è stato risolto rapidamente perché abbiamo ottenuto prove determinanti» ha esordito Cinquanta davanti a centinaia di microfoni e taccuini spalancati. «Ieri sera, dopo un'inchiesta approfondita, ho convocato il Consiglio e abbiamo preso una delibera e una decisione. Abbiamo deciso di sospendere la giudice francese Marie Reine Le Gougne, dopo aver riconosciuto le sue responsabilità. Le coppie ■■ gara, insomma, non sono state giudicate in maniera uguale. Pertanto abbia■■ deliberato di assegnare un risultato di parità, anche ■■ questo è al di fuori delle regole Isu; ma lo richiedeva l'eccezionalità del caso. Poi abbiamo trasmesso la nostra decisione al Cio». ■ cui Consiglio, subito radunato, ha ratificato la delibera dell'Isu: su ■ membri 7 hanno votato a favore, 1 contro, e 1 si è astenuto.

Rogge appariva soddisfatto. Aveva chiesto di chiudere ■■■ più presto la vicenda, senza aspettare la riunione del Consiglio Isu già fissata per lunedì prossimo, e in un certo senso, spinto dalla stampa nordamericana che soffia sul fuoco, è riuscito a convincere Cinquanta a prendere una decisione sicuramente rapida ■■■ non necessariamente giusta. La scelta di cambiare un verdetto per colpa ■ un giudice, benché ■■■ confesso, può costituire un precedente molto pericoloso.

> Il presidente Rogge aveva chiesto una decisione immediata sul caso che ha movimentato i Giochi

«Lunedì presenterò al Consiglio un nuovo progetto sui metodi di valutazione dei giudici» ha detto il presidente dell'Isu. Ma i tempi per una riforma sembra■■■ ancora lontani.

Continua ■■■■ la campagna ■ stampa ■■■ giornali nordamericani. Gli sport del ghiaccio, hockey compreso, sono per loro l'anima dei Giochi. Il punto di partenza è sempre l'accusa formulata dal quotidiano di Toronto, Globe And Mail, che ha acceso la miccia parlando di scandalo nella decisione, ■■■ riconosciuta ieri ufficialmente, ■ di combine per quanto riguarda l'esito della danza, dove sono impegnati Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Il giornale canadese, imitato da altri quotidiani come ■ Los Angeles Times, ha anche stilato una classifica finale, a suo parere già decisa: oro agli italiani, argento ai francesi Anissina-Peizerat, bronzo ai russi Lobacheva-Averbuch. Nel complotto, insomma, anche se indirettamente, sarebbero coinvolti anche i due campioni azzurri. I quali, prima ■ scendere sul ghiaccio, hanno ribadito di essere sereni ■ tranquilli, almeno finché è possibile, e che l'unico pensiero che hanno in testa è di vincere l'oro grazie alle loro indiscusse e riconosciute virtù sportive.

I canadesi Jaime Sale e David Pellettier esultano alla notizia che la giuria ha assegnato loro la medaglia d'oro

LA NEVE A STRISCE

Samaranch, il ritorno del Grande Vecchio sulla scena olimpica

Evelina Christillin

UNA sera di febbraio è arrivato all'Hotel Little America un signore anziano ed elegante, accompagnato da una donna sottile, silenziosa e molto efficiente. Si sono avvici■■ ■■ reception ■ parlando un inglese con forte accento ispanico, hanno confermato le loro prenotazioni denunciando, come è capitato a molti, lo ■■■■■ delle valigie e la necessità di un aiuto da parte dell'albergo «perché all'aeroporto re■■ il ■■■. Poi, senza fare una piega, i due sono saliti nelle loro camere al sedicesimo piano.

Sembrava di sognare. Sì, perché il gentiluomo e la signora altri non erano che Juan Antonio Samaranch, mitico presidente del Cio per oltre vent'anni, e la sua fedele assistente Annie. Sembrava di sognare, dicevo, per chi, come me, ha assistito nel tempo a innumerevoli arrivi dell'imperatore e del suo seguito negli alberghi di tutto il mondo; cortei di macchine presidenziali, ministri e dignitari sull'attenti, squilli di ■■■■, personale fibrillato, tappeti rossi, ascensore privato, e così via. Ora, mentre ■ suo successore Jacques Rogge dorme tranquillamente ■ villaggio olimpico, dall'olimpo Juan Antonio è tornato sulla terra, o, tutto sommato, ci sta bene. Da uomo intelligente quale è, ■■■ fa pesare a nessuno ■■■ passato imponente né ■■■ presenza carismatica, e conti■■■ ■ godersi lo spettacolo che lui stesso ha creato ■■■ la discrezione acuta di un Mazzarino o di un Richelieu. «Come stai, presidente?», gli chiedo incontrandolo allo stadio del ghiaccio: «Muy bien, huissimo; ■ come va Torino, cosa fa la Juve? E l'Avvocato, perché non è venuto?». «La Juve va abbastanza bene, grazie, Torino anche; quanto all'Avvocato, è rimasto a casa. Cosa vuoi, il viaggio è lungo e qui ■ un gran freddo».

L'imperatore sorride e saluta la folla che l'ha riconosciuto, avviandosi con Annie verso un pulmino che lo aspetta all'uscita. Deve andare a fare la ■■■■, tre volte la settimana per tutto il tempo che verrà, ma l'amore per lo sport divora questo hidalgo ottantaduenne con l'intensità che i proverbi vogliono sia solo dei vent'anni. Lunga vita al Grande Vecchio tornato tra gli umani.

Sale la fioraia Trettel, scende la maestra Belmondo

Bronzo alla ragazza dello snowboard, nulla da fare per la fondista in combinata

dall'inviato a SALT LAKE CITY ■■■■■

Lidia Trettel ha 28 anni ed è una scriccio■ ■ 154 ■■■ per 47 chili. ■ Zimò di Fiemme, dove abita, ■ la fioraia. Quando non gira il mondo ■■■ lo snowboard in spalla, si capisce. La piccola fioraia, ieri al termine di una finale appassionante e combattuta, ha vinto il bronzo nel gigante parallelo e per poco non si rotolava nella ■■■e per la gioia. ■ Nagano, forse per colpa della tensione, sono arrivata quarta: ora ho preso questo bronzo che mi ripaga di tanti sacrifici» ha detto Lidia che in Coppa ha ■■■■■ finora 5 vittorie e che ■■ semifinale, per la miseria di 15 centesimi dopo essere caduta ■■■ 1ª manche, è stata eliminata dalla francese Ruby, campionessa olimpica in Giappone poi battuta in finale dalla connazionale Blanc.

L'Italia dello snowboard, uno sport che negli Stati Uniti, per dare un'idea della sua popolarità, ha un volume d'affari (in crescita) di 235 milioni di dollari, 270 milioni di euro, e che anche dalle nostre parti sta conquistando giovani e mercati, ha schierato nella finale a 16 addirittura quattro azzurre. Dagmar Mair Unter Der Eggen è stata battuta subito dalla polacca Jagna Marczulajtis, poi avversaria della piccola fioraia nello spareggio per il terzo posto, e Marion Posch, caduta nella prima manche, è stata eliminata dalla francese Julie Pomagalski.

> E oggi ricorre un importante anniversario per lo sci italiano: mezzo secolo fa Zeno Colò vinceva l'oro in libera a Oslo

Il sorteggio ha voluto che nei quarti si incontrassero Lidia Trettel, vincitrice sulla slovacca Sedova, e Isabella Dal Balcon, che ■■■ battuto ■ tedesca Himmler. Ha avuto ■ meglio la fioraia trentina, prima ■ affrontare la sua prova bella ■ sfortunata ■■■■ la fortissima Ruby. Fra ■ uomini, invece, sconfitta di Walter Feichter nei quarti contro l'americano Chris Klug, un ragazzone del Colorado che vive con il fegato trapiantato e che ha vinto il bronzo. Oro allo svizzero Philipp Schoch e argento allo svedese Richard Richardsson.

La medaglia di bronzo nello snowboard, alla fine di una lunga giornata di attese e speranze, salva il bilancio azzurro che altrimenti sarebbe stato un rosario di delusioni e amarezze. Stefania Belmondo, a caccia della sua seconda medaglia nell'inseguimento dopo l'oro nei 15km tl, non è riuscita a recuperare nei 5 km a skating i 61"7 di svantaggio accumulato nella 5 km a passo alternato, che come tutti sa■■ non è la sua passione. La campionessa piemontese, assai lenta nella fase iniziale della frazione classi■■ è risali■ di qualche posizione in quella a ■■■■ libera, dal 19° al 13° posto. ■■ il miracolo non c'è stato, e nemmeno poteva esserci visto il ritardo incolmabile.

Meglio di Stefy hanno fatto Gabriella Paruzzi (10ª) e Sabina Valbusa (11ª). Ha vinto la russa Olga Danilova davanti all'altra russa Larissa Lazutina e alla canadese Beckie Scott. «Non stavo bene, avevo mal di pancia e mi sentivo senza forze: non era la mia giornata» ha detto Stefy all'arrivo, consolata da Sandro Vanoi che ■■■ ha perso ■ speranza. «Andremo benissimo nelle staffette e nelle gare sprint: e Stefy prenderà una medaglia nella 30 km, ha detto il cit azzurro. Che il Signore delle nevi lo ascolti. Cinquant'anni fa ad oggi, esattamente, Zeno Colò conquistava l'oro della distesa ai Giochi di Oslo. Chissà che l'anniversario non porti fortuna per i prossimi impegni degli azzurri. (c. co.)

Lidia Trettel, 28 anni, ha portato all'Italia la quarta medaglia di questi Giochi

LA DECISIONE DEL COMITATO OLIMPICO E' GIUSTA QUANTO PENOSA: IN PASSATO SI ASSEGNARONO SOLTANTO SUCCESSI MORALI

Cade il muro della giuria sacra e infallibile

Gian Paolo Ormezzano

LA decisione di assegnare due medaglie d'oro nel pattinaggio olimpico a coppie, lasciando ai russi quella fasulla e inventando un ex aequo che premia i canadesi, è coraggiosa, rivoluzionaria, legalizzabile, però anche dolente: perché decide che una giurata era in malafede e crea un pesantissimo precedente nel campo ■■■ possibile ■■■■ umano.

Diciamo pure che per lo sport è ■■ momento triste: si ammoderna ■ cattedrale ma si abbatte una guglia, quella della sacralità delle giurie.

■■l passato c'erano stati ■■■ loghi casi di ingiustizia, occulta però avvertibile, palese però intoccabile. E si era inventato il vincitore morale: la prima doppia medaglia ai Giochi, anche ■■ in realtà si trattò di una medaglia al vincitore diciamo ufficiale e di un coppa allo sconfitto glorioso, ci riguardò. Londra 1908: il maratoneta italiano Dorando Pietri, primissimo, cade a pochi metri dal traguardo, fulmi■■■■ dalla fatica ■ forse da qualche intruglio, i giudici lo rialzano, lo portano al traguardo. Squalificato, oro allo statunitense Hayes, per il nostro una coppa della regina d'Inghilterra. Venne ufficializzato ■ meglio sacralizzato il vincitore morale, cioè il massimo sfigato dello sport mondiale.

> La storia ricorda tanti verdetti contestati però i vincitori «legittimi» dovettero accontentarsi di una gloria effimera: come Dorando Pietri nel 1908

Andiamo avanti di quasi un secolo, a Sydney 2000, di nuovo Italia, la marciatrice azzurra Perrone prima ma squalificata a 2 chilometri dal traguardo per andatura irregolare.

> A Sydney 2000 altri casi scottanti: la marciatrice Perrone fermata in vista del traguardo, la ginnasta Raducan squalificata per una sostanza ammessa dalla ■■■ federazione

Rimorsi (forse) dei giudici che tolgono di gara mentre sta entrando da trionfatrice nello stadio un'australiana troppo sfacciatamente beneficata. Vince ■■■ cinese. Sempre a Sydney, la rumena Raducan trionfa nella ginnastica, l'antidoping la incolpa di pseudoefedrina, vietata dal Cio ma non dalla sua federazione internazionale.

Via l'oro, che passa alla Amanar compagna di squadra. Pianti, accuse ad una legislazione confusa, scuse formali, ma niente da fare. In mezzo tante gare, e non solo olimpiche, decise da giurie umane, dominanti a lungo nella scherma e nel pugilato (ora con ausilii elettromeccanici, i segnalatori e contatori di colpi, che aiutano i giurati e che di norma hanno l'ultima parola), dominanti ancora adesso in specialità che persino rifiutano la televisione ■■■■ sussidio ufficiale, obbligatorio.

Diciamo di nuoto, ginnastica e pattinaggio artistico, dove si privilegia l'occhio umano, come se la sua fallacità potesse essere poetica, e comunque entrare a far parte del gioco, del copione.

A Salt Lake City ■ sono le solite situazioni assortite: nel salto si tiene conto dello stile ma anche della lunghezza, in altri sport ■ giochi (l'hockey) il giudice, l'arbitro è dio. Errori, ingiustizie, baratti, giochi politici di potere, e soprattutto stanze di compensazione, dove ognuno porta i crediti e cerca, ■■ non di vederli onorati, ■ farli pesare presso altri del suo mondo. Lo fanno i concorrenti, lo fanno i giudici che in fondo finiscono per rappresentare i concorrenti dei loro paesi. Non scandalizziamoci al volo. Dove ci sono gli umani c'è fallacità. Auspichiamo come esito ottimale che non sia anche disonestà. E quando c'è errore, ci soccorra Dostoevskij: «che 2più 2 faccia quattro è bello, ma se fa 5 è divino».

Dorando Pietri, primo vincitore morale

I RISULTATI

■ **FONDO INSEGUIMENTO D.** 1. ■. Danilova (Rus) in 24'52"13, 2. L. Lazutina (Rus) a 6"88, 3. J. Scott (Can) a 17"77, 4. B. Neumannova (Cec) ■ 17"88, 5. V. Bauer (Ger) a 18"98, 10. Paruzzi a 26"52, 11. Valbusa a 29"98, 13. Belmondo a 43"17, 55. Paluselli (dopo i 5 km tc non è entrata nella finale dello skating per i primi 50 classificati).

■ **■■■■■ DOPPIO.** Ordine d'arrivo: 1. Germania (F.F. Leitner; A. Resch), 1'26"082; ■. Usa (M. Grimmette; B. Martin) a 134 mill.; 3. Usa (C. Thorpe; C. Ives) a 138; 7. Italia (G. Plankensteiner; O. Haselrieder) a 534; 17 Italia (P. Gruber; C. Oberstolz) a 3'221.

■ **CURLING.** Risultati: Usa-Fran■■ 8-3; Norvegia -Danimarca 9-4; Canada -Germania 9-7; Finlandia -Inghilterra 6-4. Classifica: Canada (vinta 5 persa 1), Norvegia (4 1), Finlandia e Germania (4 2), Svezia ■ Svizzera (3 2), Usa (3 3), Inghilterra (1 4), Danimarca (1 5), Francia (0 6).

■ **PATTINAGGIO ARTISTICO.** 1. A. Yagudin (Rus) 1.5; 2 ■. Plushenko (Rus) 4.0; 3. T. Goebel (Usa) 4.5; 4. T. Honda (Giap) 5.0; 5 A. Abt (Rus) 7.5; 6. T. Eldredge (Usa) 10.5; 26. A. Dolfini 13.0.

■■■■■ in pista

Trauma cranico per Anderson

SALT LAKE CITY. Dave Anderson, 21 anni, atleta della squadra olimpica canadese di sci alpino, si è infortunato ieri durante un allenamento. Anderson, le cui condizioni in un primo tempo sono apparse critiche, è stato trasportato d'urgenza in un ospedale di Salt Lake City. Il canadese ha riportato una commozione cerebrale e traumi ■ gambe e braccia, ma nessuna frattura come annunciato subito dopo ■ ricovero da ■■■ portavoce dell'ospedale.

Anderson aveva fatto il suo esordio olimpico domenica, nella discesa libera vinta dall'austriaco Fritz Strobl, piazzandosi al 38° posto. ■ ■■ stava preparando per ■ prova di oggi di SuperG. Alla vigilia di queste Olimpiadi in un'intervista aveva confessato: «Il mio sogno è vincere un giorno una medaglia d'oro ai Giochi». Per lui l'appuntamento è rinviato di quattro anni: lo rivedremo sulle piste di Torino 2006.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale, Svizzera 004191.620.1020 Registro n. 080894883 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti medio tutte categorie basi dal 3,90% tall Commerciale Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 Esempio € 50.000,00 = € 308,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191.973.5420 UIC 1051.

STUDIO commercialisti in Torino rileva pacchetto clientela di centro elaborazione dati e/o studio professionale Torino e provincia. Tel 349.500.7870.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fiducian. Tel 004191.640.8490 CH 524.8.029.256.1

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento e non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile. Tel 336.464.0400

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

ACQUISTATORE stampa materie plastiche con provata esperienza nel settore ottimo 4° livello contratto corrisp. Ambosessi tel. 011.900.9018 o inviare curriculum fax 011.980.9090

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi, tecnico 2 fresatori CNC Selca numero 1 elettroerosione a filo. Tel 011.958.8547

AZIENDA metalmeccanica cerca fornitrice con esperienza costruzione prototipi lavoro, tutto, ecc., alluminio. Conoscenza disegno. Ambosessi tel. 011.957.2527 (8 - 12 / 13.30 - 17.30)

CERCASI operai elettricisti civili industriali. Ambosessi per informazioni telefonare 011.397.1378 - 011.397.1833.

FONDERIA per completamento organici ricerca personale a tutti i livelli esperto di pressofusione. Tel 339.803.6787

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticceri, commesse, gastronomi esperte. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

Negozio di successo
offre importante opportunità
a ragazza max 25enne che si distingua
per intelligenza, eleganza, energia, gusto
del bello, [redacted], doti di organizzazione
del lavoro proprio ed altrui, desiderio
di riconoscimento personale
ed economico delle proprie qualità.
Inviare curriculum a: Progetto Globale
via Genova 13 - 10126 Torino.
Max riservatezza.

TENDAGGI e arredi di arredamento specializzati nel settore, zona centrale, ricerca esperta commessa/o. Inviare curriculum. Scrivere Publikompass 6551 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA componentistica auto prima cintura Torino sud cerca addetto/a relazione estere. Perfetta conoscenza tedesco. Tel. 011.971.1280

MADRELINGUA tedesca ottima conoscenza uso PC e disponibilità immediata, contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Ambosessi azienda cerca. Inviare dettagliato curriculum a: bonosedlar@ ... oppure tel. 011.900.9610

SALONE parrucchiere cerca receptionist per proprio salone, ambosessi, età massima 24 anni. Tel. 011.317.8116.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPAFILM per realizzazioni cinetelevisive - pubblicitarie nordItalia seleziona ragazze ogni età signore/i max 65 anni aspetto giovanile. Tel 06/392.0455 sig.ra Giuliani

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni cerca collaboratori ambosessi sub-agente esperti oppure elementi a vita per sviluppo portafoglio, prospettive professionali di sicuro interesse, retribuzione commisurata reali capacità. Scrivere Publikompass 6309 - 10100 Torino.

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico, per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 17.30 al numero 011.895.1838

PRIMARIA azienda settori tecnologici assume ambosessi per mansioni commerciali zona Piemonte Valle d'Aosta di età 25/35 anni, auto propria, forte determinazione, serietà, attitudine alla vendita. Offresi stipendio fisso e/o provvigione, rimborsi spese, auto aziendale. Tel. 011.537.563 fax 011.532.021.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO lunga esperienza [redacted] aziende, professionalità e serietà cerca lavoro serio. Disponibilità immediata. Tel. 011.433.1354.

LITOGRAFO libero subito ventennale esperienza, esamina proposte lavoro anche temporaneo. Tel 349.083.4739.

OPERAIO tipolitografo pratico Offset e macchine tipolitografiche a bobina, offresi contratto anche a termine. Tel. 011.242.5820.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi cucina piemontese, pesce, selvaggina. Tel 338.517.1216

CUOCO italiano trentacinquenne responsabile con lunga esperienza sia carni che pesce. Offresi in ristorante. Massima serietà. Tel 333.402.1688

ESPERTO, piatti freddi da cocktail, canapes, tramezzini, esperienza ventennale offresi tutti. Tel. 011.[redacted]

IMPIEGATI

[redacted] esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clienti/fornitori, cerca ditta media/piccola. Tel 339.738.1011

CAPO commessa per ditta grafica o casa editrice esperienza ultra decennale, gestione clienti e service esterni, in mobilità offresi. Tel 347.711.1940

26 YEARS old italian executive assistant looking for administrative job in Turin, Chieri, Castelnuovo areas. Tel. 0141.903.335.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

VIA SUNIVA impresa privata prestigiosi appartamenti, miniatloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.565.9411 - 347.451.2658.

TORINO PROVINCIA

CHIERI Pessione due porzioni di villetta in costruenda splendida palazzina trifamiliare, interni personalizzabili, ampie superfici, viabili interni, giardini privati. Mutuo, prezzo interessante direttamente vende. Tel. 347.456.2732.

LIGURIA

CERIALE bilocali di nuova costruzione. Giardini, terrazzi vista mare. Possibilità box. Da € 102.775,00. Tel. 0182.970.035

FANTINO Cariola bilocale ampio arredato termoautonomo aria condizionata vista mare giardino € 210.000.000. Tel. 0182.559.640 - 349.340.4395.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare £ 370.000.000 Tel 339.280.8994.

ITALIA

ALT Sardegna nord, svendo di tutto villetta con parco, giardino, portico, barbecue su una delle spiagge più belle € 56.100,00, minimo acconto resto dilazione senza interessi o mutuo a tassi interessantissimi. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovo monolocale, terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 145.220.000)

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Nizza offerta irripetibile centralissimo bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000). Da non perdere

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[redacted]

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezione e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.554.

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SETTIMO presso casello tangenziale capannone mq 2.000 predisposto campanile ampi spazi esterni cabina Enel. Tel 347.444.5547.

AUTOVEICOLI

B. ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO [redacted] auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 510. Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.3218.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.306.4713.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Diano Marina albergo *** 0183.406.565 camere ogni comfort cucina casalinga. Dal 10 febbraio promozione speciali gruppi.

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.820 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.086.

[redacted] Olympic 0183.497.058 - 0183.498.844 centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camera confortevoli, Telepiù. Parcheggio privato. Giugno bimbi fino 6 anni gratis. www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.405.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Promozione giorni 10 € 250,00.

MATRIMONIALI 11

[redacted] occhi chiari conoscerebbe compagno dolce sensibile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Gareli 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. ALESSANDRO 45enne, medico dentista, dolce, premuroso, amante mare, montagna, cerca compagna max 55enne seria, sensibile, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.505.9817

A. ANNALISA splendida donna 35enne spontanea, intelligente, elegante cerca compagno distinto, dinamico anche maturo, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.313.1318.

A. ANNAMARIA 30enne, commessa, alta, bionda, fisico atletico, dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente, spontaneo max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.505.9817

A. BIONDA esplosiva, 28enne, prosperosa, amante fotografie, tennis, animali, valori morali, incontrerebbe uomo max 60enne serio, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.505.9817.

A. CHIRURGO estetico 57enne, realizzato, brizzolato, generoso, premuroso, cerca donna max 55enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.505.9817.

[redacted] nubile semplice, dolce, [redacted]siva cerca ragazzo tedele, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8523 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 88;

A. OREFICERIA GE.MA 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 92.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

Le folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza [redacted] seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.

"La testimonianza di G.P. è depositata presso i nostri studi".

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli [redacted] portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero [redacted] oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli [redacted] assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi [redacted] creano nessun "effetto finto".

Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali [redacted] investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, [redacted] costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire [redacted] un massimo di 6 milioni.

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO.
CONSULENZA GRATUITA [redacted] IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459
CUNEO Via Roma, 8 - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com www.triconatura.[redacted]

PIAGGIO

La grande prova.

I Concessionari Piaggio ti invitano a **provare [redacted]**

Non mancare questa grande occasione, **fino al 31 marzo**

ti aspettano [redacted] **vantaggiose.**

X9 500 a partire da € **5.886,00** f.c. (L. 11.396.885)

Finanziamenti speciali: **metà subito [redacted] nel [redacted]**

* X9 500: prezzo promozionale f.c. (iva inclusa) [redacted] 5.886,00. Anticipo € 2.986,00.
Importo finanziato: € 3.000,00 (comprensivo [redacted] € 100 per spese istruttoria pratica a carico del cliente).
22 mini rate mensili da € 22,90 [redacted] maxi rata di [redacted] 2.900,00 [redacted] 23° [redacted], TAN 7,16% [redacted] 9,49%.

PIAGGIO CENTER

rete di vendita autorizzata PIAGGIO CENTER

TORINO		MONCALIERI	RIVOLI	TORINO	TESTONA	[redacted]	IVREA
by TOSA Torino	BINELLO	boccardo	MotoStyle	CHIARLE	GOMBA Aldo e figli	[redacted]	SACCUMAN
C.so Reg. Margherita, 61 - tel. 011 817 00 98 P.zza Rivoli, 7 - tel. 011 776 43 73 C.so Turati, 41 - tel. 011 590 58 12	C.so Einaudi, 33 tel. 011 568 17 71	Via Sestriere, 28 tel. 011 606 70 92	C.so Francia, 12 tel. 011 958 48 31	Via Banlo, 48 tel. 011 284 [redacted]	Strada Genova, 10[redacted] tel. 011 64 70 727	C.so G. Ferraris, 15 tel. 011 91 07 016	Stradale Torino, 13 tel. 0125 48 485

ULTIMI GIORNI...

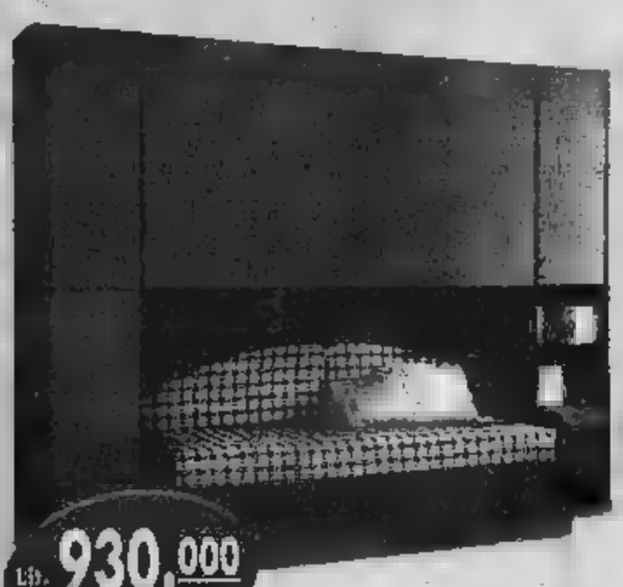
..di SALDI per rinnovo esposizione, prezzi ribassati fino al

50%

su più di 200 prodotti in

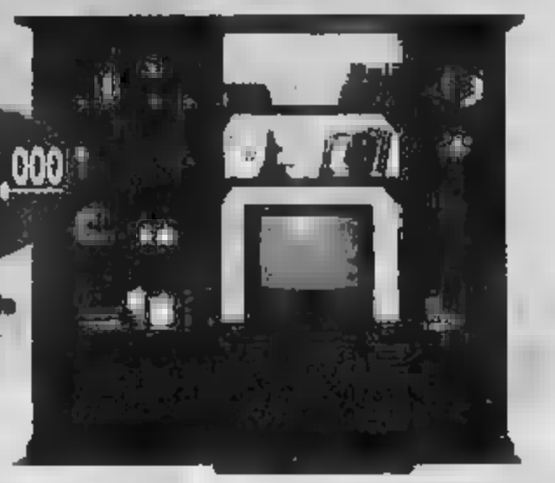
PRONTA CONSEGNA

...oltre alle nostre incredibili OFFERTE.



Lit. 930.000
€ 480,00

CIAK cameretta a ponte completa di divano doppio letto



Lit. 1.340.000
€ 691,00

REGINA parete in arte povera finitura noce

Lit. 1.290.000
€ 666,00

ZEUS camera da letto completa

Lit. 1.890.000
€ 976,00

CUCINA cucina completa di elettrodomestici (composizione standard)

Lit. 590.000
€ 304,00

ORIZZONTE divano 2 posti sfoderabile

perSempre arredamenti

Nuovo centro NAPOLI

800 - 100601

CE
Corso Traiano, 147 - 10127 Torino
Tel. 011 31 61 896 - Fax 011 61 92 630

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 9-12.30/15-19.30

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Rifin. incentivate delle vostre auto da rottamare

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

NUOVA SEDE ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI

VIA G. LEOPARDI, 43 COLLEGNO (TO) TEL. 011.411.110.1

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO

CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

LISTE NOZZE

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES
VERSAILLES GUY DEGRENNE
PORCELLAINE DE WMF BACCARAT CRISTAL BREBANT
LAGOSTINA GIEN ROYAL GLASS CRISTAL SAINT ETIENNE

VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001

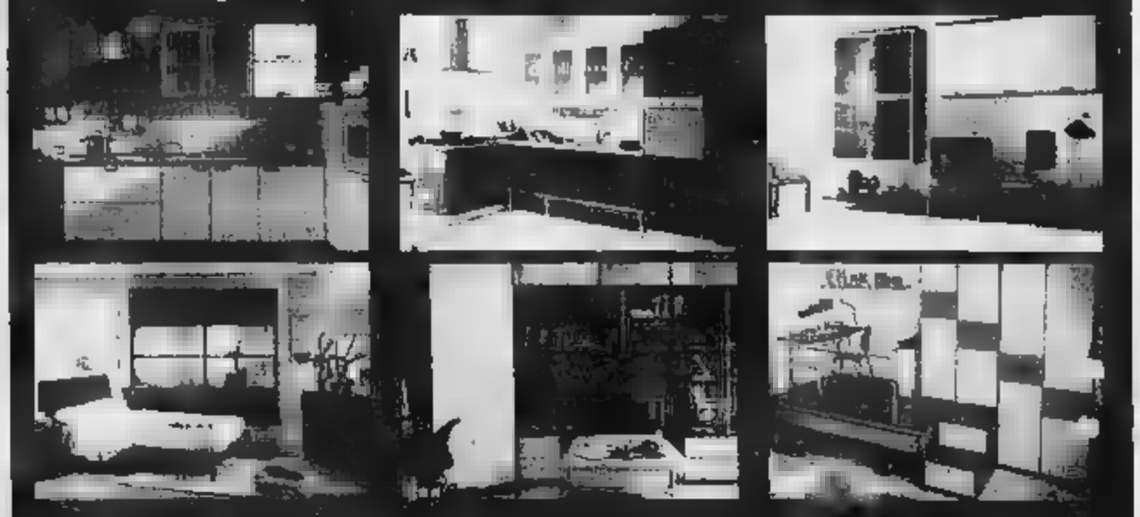
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 18 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 e 75 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria 24 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi.....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00

SPECIALE SPOSI

LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE ENTRO FINE MESE AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 10% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959

DOMENICA POMERIGGIO SIAMO APERTI
FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I BIMBI UN'AUTO OMAGGIO
E ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA.

Orario: 9,30 - 12, - domenica e

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6536311 - Fax 011.6536350

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 16 FEBBRAIO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6588531/252/205

CRONACA

IN ANTEPRIMA SU www.porter.it Porter.it

Amianto a [illegible]

Alle 11, a Sauze d'Oulx, in via Monfol 23, incontro di divulgazione sull'amianto e sulle conseguenze per la salute indotto dai Comuni di Oulx e Sauze. Partecipano i sindaci e alcuni docenti universitari del centro Scansetti tra cui Compagnoni, Fubini, Ghigo, Mirabelli, Carraro, Bonifacio, Bocca.

Metropolitana a [illegible]

Il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Ugo Martinat (foto), alle 10,30, al Comune [illegible] Rosta, incontra la popolazione per illustrare le previsioni generali di realizzazione del terminal della metropolitana. Interverranno anche il senatore Lucio Malan e l'onorevole Osvaldo Napoli

Berlinguer [illegible] Torino

Alle 9,30, all'Avogadro, partecipa all'assemblea organizzata dalla mozione congressuale Ds "Per tornare a vincere" a cui intervengono anche Migone, Tranfaglia, Beccaria, Chiarioni, Gallino, Vattimo, Follis, Acciarini, Dameri, Panattoni, Cerutti, Montagnana, Di Salvo e Alraudo.

CENTO MILLIMETRI IN POCHE ORE

Una suggestiva immagine del Valentino imbiancato; in un giorno a Torino sono caduti cento millimetri di pioggia e 18 centimetri [illegible] neve, che hanno [illegible] problemi soprattutto per la viabilità collinare

Pioggia e neve, emergenza traffico

Disagi anche in città: oggi si decide sulle targhe alterne

Fra i diciotto e i venti centimetri di neve in città. E altrettanti se [illegible] attendono [illegible] per oggi. Il tutto, condito [illegible] una pioggia-record, oltre 100 millimetri in 24 ore consecutive.

Una «lavata» senza precedenti, [illegible]o desiderata del resto, e che, fra i disagi, ha provveduto a spazzare il cielo da ogni residuo di smog. Precipitazione più che abbondante che forse (l'amministrazione ci sta pensando) riuscirà anche a elimina- [illegible] la prossima replica delle targhe alterne.

Il momento peggiore dal punto di vista della mobilità cittadina? Attorno alle 16 quando gli uomini della direzione Amiat (che ha la responsabilità dello sgombero neve) si sono trovati nel bel mezzo di [illegible] nevicata che si preannunciava super-copiosa: subito sono partiti dalle due centrali torinesi dell'operazione sgombero (via Traves e corso Sicilia) 112 spazzaneve, dei quali 60 impiegati in collina e 52 in città. Infine gli addetti: un esercito di 300 persone, equamente diviso fra centro e strade collinari. E per restare nelle cifre, sempre dalle centrali di via Traves e corso Sicilia i mezzi antineve sono partiti con un carico di 500 tonnellate di sale. E dopo tutto questo sforzo (che comunque andava fatto viste le previsioni che parlano di una nuova imminente precipitazione) attorno alle cinque del pomeriggio la neve ha smesso di cadere: «Si tratta soltanto di una pausa - spiegava l'amministratore delegato dell'Amiat Ivan Strozzi - per fortuna, ci permette di tirare il fiato, orga- [illegible] al meglio la pulitura delle strade soprattutto in collina». Tornando ai disagi, in mattinata la pioggia intensa e poi la [illegible] hanno provocato diversi allagamenti [illegible] guasti alla [illegible] di energia elettrica. Per questo motivo oltre [illegible] tecnici dell'Enel si sono messi fin dall'alba al lavoro per rimediare ai tanti guasti accaduti. Al capitolo «acqua alta» ci sono da registrare due episodi: alla Direzione generale delle Entra- [illegible] di [illegible] Bolzano e in [illegible] Duca degli Abruzzi dove la carreggiata è rimasta, all'altezza del 68, chiusa a metà per quasi tre ore.

Per rischio-slavine, invece, è stata chiusa l'ex statale del Colle del Sestriere, in val Chisone, e monta dell'abitato di Fenestrelle. Gli spartineve sono andati in funzione per mantenere aperta la pista, ma il passaggio - controllato dalle forze dell'ordine - rimaneva consentito soltanto ai mezzi [illegible] soccorso. In territorio di Sauze di Cesana è stata chiusa per slavine la provinciale in corrispondenza della frazione Bessen Haut. Divieto di transito anche sulla direttissima delle valli di Lanzo per alto rischio valanghe, presso Chialambertetto, a valle di Balme. Tutto regolare, invece sulle autostrade attorno a Torino. Acqua [illegible] [illegible] hanno invece provocato problemi sulla collina torinese: in strada Fenestrelle, strada Mongreno, e strada Traforo del Pino i vigili urbani sono stati costretti a transenna- [illegible] alcuni tratti investiti da piccoli movimenti franosi prodotti dalle piogge.

Bloccata anche strada Rebaudengo, a Moncalieri per uno smottamento. Nel pomeriggio in strada Superga, strada Santa Margherita e Viale Th[illegible]ez è stato vietato l'accesso ai veicoli privi di pneumatici antineve o catene. Causa neve, domani, tutti i campionati dal «Girone di Eccellenza» (compreso) in giù, sono stati sospesi.

Servizi ALLE PAGINE 38 E 37

IN COLLINA

IL CHIERESE ISOLATO PER ALCUNE [illegible]

Code e incidenti poi i vigili bloccano tutti gli [illegible]

Lodovico Poletto A PAGINA 36

IN MONTAGNA

IL GIORNO PIU' [illegible] DOPO LA LUNGA ATTESA

Slavine e frane ma ora il turismo può decollare

Giacomino e Macagno A PAGINA 37

IL BIBLISTA DON MAROCCO

Sacerdote aggredito in sacrestia

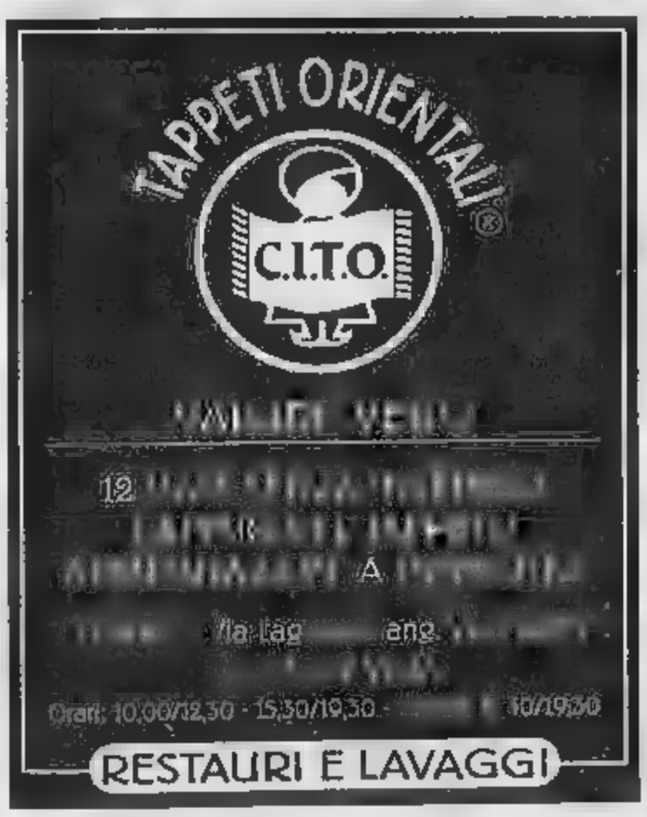
L'hanno minacciato con il coltello poi lo hanno preso a pugni perchè l'elemosina che l'anziano sacerdote aveva appena dato loro non bastava. E' accaduto giovedì pomeriggio, dopo la messa, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello a pochi passi da Palazzo Reale e dalla Prefettura. La vittima, don Giuseppe Marocco ha 78 anni: [illegible] è ricoverato in gravi condizioni al MaurizIano. Le botte gli hanno provocato un ictus che ha colpito la parte sinistra del corpo semiparalizzando braccio e viso. La polizia ha arrestato un uomo, Massimo Sigismondo di 40 anni accusato dell'aggressione e la ragazza che era con lui M.M. di 29.

Don Marocco aveva appena terminato di celebrare la messa: era [illegible] sacrestia [illegible] un amico, stavano chiacchierando. Entra [illegible] coppia. Lei dice: «Padre ci aiuti, siamo poveri, abbiamo fame». Il sacerdote le dà dei soldi e la conforta. All'uomo però quei soldi non bastano; alza la voce, urla: «Dacci di più, so che li hai». Poi tira fuori un coltello e minaccia il sacerdote. L'amico di don Marocco interviene: i due lottano, spaccano una sedia. Alla fine riesce a disarmare l'aggressore e lo spinge fuori dalla sacrestia fin sulla porta della chiesa.

Don Marocco, scosso e amareggiato, [illegible] sorretto dall'amico e va verso [illegible] cappella. A quel punto l'uomo torna sui suoi passi, urla insulti e minacce contro il sacerdote. Quindi [illegible] aggredisce sferrandogli due pugni al volto. Il canonico cade, batte il capo sul pavimento e perde i sensi. L'amico e don Benvenuto Amedeo, di 87 anni, richiamati dal rumore, soccorro- [illegible] il prete ancora a terra.

Lo portano in ospedale, ma ormai don Marocco è stato colpi- [illegible] dall'ictus che potrebbe avere gravi conseguenze. In serata al MaurizIano il cardinale Severino Poletto fa visita all'anziano biblista che è assistito dai confratelli e da alcuni volontari della parrocchia. Ieri mattina, quando ha incontrato don Martinacci al quale lo lega una vita di amicizia e di apostolato, ha sussurrato alcune parole.

L'aggressore e la ragazza che lo accompagnava sono fuggiti, ma la polizia li ha intercettati e arrestati un paio di ore dopo.



[illegible] FERITI IN MODO LIEVE. L'IMPIANTO AVEVA SUPERATO TUTTI I CONTROLLI

I neon crollano su scolari e maestra

Momenti di terrore alla elementare «Cavour» di Santena

Antonella Perotti

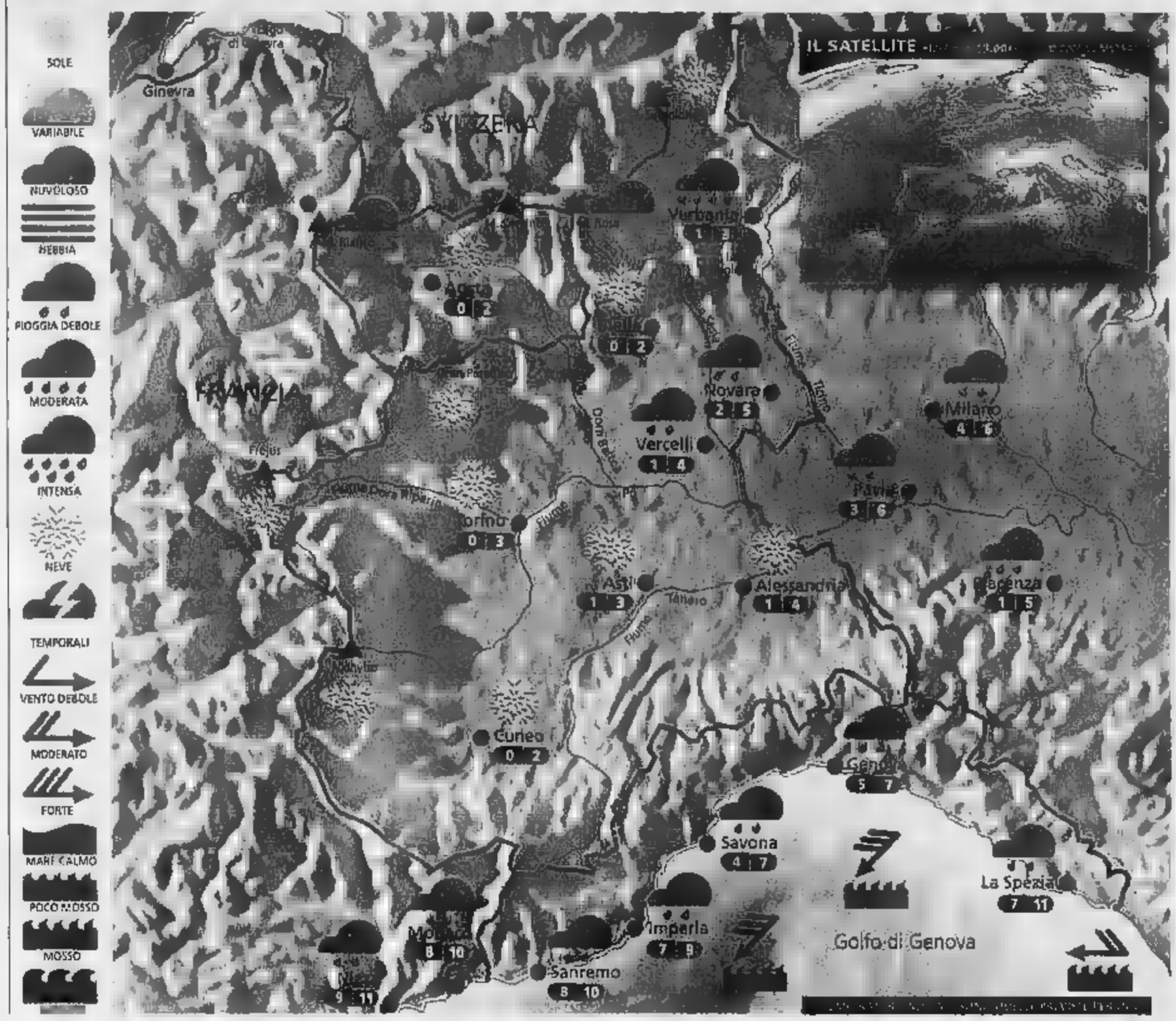
I neon si sono sganciati all'improvviso precipitando sui piccoli allievi della scuola elementare «Camillo Cavour» [illegible] Santena. Non un cigolio d'avvertimento: le due pesanti plafoniere di un metro si sono schiantate tra i banchi investendo la maestra e sei bambini della classe 4A tra le urla terrorizzate dei piccoli. Una bambina è rimasta in parte sotto il piatto di metallo, mentre gli altri feriti dalla struttura di sostegno delle luci urlavano per [illegible] spavento. [illegible] choc sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso di Chieri. Ma i medici, radiografie alla mano, hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo: [illegible] qualche bernoccolo e lividi che guariranno in una settimana.

Sono iniziate così le lezioni del pomeriggio ieri nella scuola elementare «Camillo Cavour». Erano passate da poco le due e i bambini erano appena tornati dalla mensa. Qualche ritardatario stava lavandosi le manine in bagno. Una fortuna, perché ha sentito solo le grida dei compagni nell'aula e non è stato coinvolto dal crollo. I sostegni dei neon hanno improvvisamente ceduto ed è scattata l'emergenza. Il capo d'istituto Mario Gallo si è precipitato in classe e dopo [illegible] spedito i piccoli in ospedale [illegible] iniziato il piano di evacuazione dei trecento scolari. Vale a dire tutti a casa, lontano dalle aule piene di disegni diventate da un momento all'altro poco sicure. «La mia prima preoccupazione sono stati i bambini - racconta ancora scosso -. Ho fatto chiamare i genitori perché venissero a prenderli. Gli allievi rimasti sono stati subito trasferiti nella palestra o nella mensa dove non c'era pericolo». Momenti concitati, tesi, appure tutto è andato bene; alla fine qualche genitore si è anche avvicinato al direttore per ringraziarlo. Ma Mario Gallo non è solo preoccupato, è anche arrabbiato: «Ho qui davanti a me i certificati del collaudo dei lavori di ristrutturazione eseguiti l'anno scorso, compresi quelli agli impianti elettrici. C'è l'agibilità dell'edificio, le verifiche sono state fatte "a regola d'arte". Ma come si spiega [illegible]? Intanto domani tengo la scuola chiusa e poi ho intenzione di chiedere controlli anche sugli altri istituti di mia competenza, cioè la materna e le medie».

RIPRESA LA PULIZIA DI TRENI E BINARI

Ma dopo 11 giorni di sciopero situazione ancora difficile

Massimo Nesti A PAGINA 40



Situazione

Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, giano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato la sorgente dalla quale ha pescato la depressione è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la per la volta in meno di . In ogni caso la Bora c'è a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra un problema superato.

PER

ANCONA	10	14
BARI	11	18
BOLOGNA	4	5
CAGLIARI	9	16
CATANIA	11	18
CATANZARO	11	17
FIRENZE	8	10
OLBIA	10	14
PALERMO	13	19
PERUGIA	7	13
POTENZA	7	13
REGGIO CALABRIA	13	18
ROMA	9	16
VENEZIA	4	6
BARCELLONA	5	13
BRUXELLES	3	7
FRANCOFORTE	-1	7
	-1	10
	6	12
MONACO DI BAVIERA	-1	6
PARIGI	-1	5
	-1	7

A DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA alle 9 e 34 minuti; cala alle 22 e 5

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

800-106800 www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

È tempo di fiducia.
È tempo di Fabia.

È tempo di fiducia, di affidarsi a chi offre protezione, di sentirsi al sicuro, anche negli spostamenti di ogni giorno. È tempo di Skoda Fabia, un'auto sicura ed affidabile, in cui stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna, per il massimo comfort di guida. Inoltre, le sue nuove soluzioni tecnologiche, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. E oggi la gamma Fabia può essere tua con un finanziamento a tasso 0% in 48 mesi fino a Euro 7.750,00* (o Lire 15.006.092).

Vieni a provarla Sabato 16 e Domenica 17.

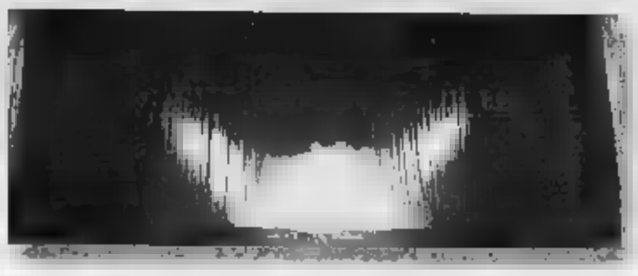
RINALDI SpA

Torino. Corso Francia, 262-266
showroom: tel. 011.71.76.111
service e ricambi: C.so Marche, 74
telefono 011.779.66.230

(To). Loc. Traduerivi 15/5
ss.24-Autoporto
telefono 0122.623.108

*Esempio di finanziamento Skoda Fabia Classic 1.4 60 CV Euro 10.200,00 (prezzo chiavi in I.P.T. esclusa) – Anticipo Euro 2.450,00 o eventuale permuta – Importo finanziato Euro 7.750,00 – spese istruttoria e bolli Euro 139,33 – durata 48 mesi - Importo Euro 161,45 – T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,83% - salvo FINGERMA S.p.A. Offerta valida al 31.03.2002 e non cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO



I NUMERI ■ PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i ■ miliardi, e i dipendenti ■ circa 350, un centinaio dei quali ■ professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di ■ miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti ■ ■ lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni ■ si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno ■ capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale ■ equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per ■ superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

■ due mesi dall'uscita ■ scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui ■ stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di ■ essersi dimesso, perché non aveva mai ■ per scritto la sua nomina. ■ ■ lettera esprime rammarico e spiega ■ essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più ■ un mese ■ teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter ■ i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato su una costruzione di tandem ■ Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro del ■ Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando ■ accettato di lavorare a Torino credevo ■ poter annullare dei contratti all'estero ■ Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono ■ delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere ■ mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Decisione ■ sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico ■ lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non ■ fosse ■ conto prima, ■ quanto tempo avrebbe avuto ■ disposizione? Prima d'annunciare ■ ■ conferenza stampo il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima ■ due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? ■ sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, è un po' preoccupato: chissà. Forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici ■ Regio a giugno, programmerò un approfondita ■ di consultazioni per una nuova proposta forte che ■ stabilità ■ teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) - ■ abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, ■ questo poco tempo di permanenza del maestro, un ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero ■ era stato certo proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà ■ cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né ■ i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno ■ mio compito. Tutto qui». [g. fav.]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE ■ AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO ■ Rovaris ■ il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed ■ certo che l'idea ■ programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque ■ caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma ■ non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo ■ non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, ■ alla fine è andata come è andata», ■ il ticket con Tutino? ■ direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto ■ sorpresa, non me l'aspettavo». Butta ■ una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io ■ tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo ■ affiatamento». Ma «Il ■ arrivo a Torino ■ stato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del ■ stro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere ■ futuro. Quando se ne va ■ centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, ■ ■ consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma ■ ■ io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in ■ anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni ■ navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del ■ incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte ■ sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata ■ lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza ■ grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato ■ Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ■ finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di ■ del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del suo mandato ■ teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la ■ auto, ma è ■ che nel '93 in battagliero sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori ■ proclamato uno ■ sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco (tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a ■: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo un ■ di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni ■ Palazzo civico, scontri tra vertici ■ consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire ■ mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata ■ defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla ■ del mandato, la «Lady di ■ lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i ■ sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi. «Massacranti».

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Age. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima ■ Norma

GHIGLIA ■ VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana ■ milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare ■ pioggia di ■ che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più ■ raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per ■ parlare ■ quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è cieco: si ■ e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per ■ cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad ■ deficit di bilancio strutturale ■ circa 100 miliardi. ■ perché l'assessore Peverato, dopo anni ■ equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di ■ anni delle concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) ■ ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila ■ 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia assicura che ■ tariffe comunque aumentano a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui». Con una curiosità: i 76 milioni di ■ per mutui del 2000 sono scesi a 55 ■ nel 2001, minimo storico coincidente con l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto ■ Dora», mentre il 20■ si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, un «filo istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: ■ capo ■ gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci piloti».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio reso ■ l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del ■ contrari all'apertura domenicale. «E' stato per ■ mal formulato, tecnicamente sbagliato, da cor■. ■ sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi ■ le andare al ■ chiude le serrande e se ne ■, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi ■ imposizione, assolutamente». Il ■ do appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi ■ un'apertura anche nei giorni di festa. Le risposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro ■ devono ■ paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, con in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia ■ non solo...
Via Giolitti 45 ang. via della Rocca Torino
Tel 011 8125431
C.so de Gasperi 29 tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel 011 9427135 Chieri
■■■■■ PROMOZIONALE

EMERGENZA | MALTEMPO IN CITTA'

Allarme neve, due ore di paura «Il sale cancellato dalla pioggia»

Trecento uomini dell'Amiat al lavoro per tutta la giornata. Mentre in Comune si sta valutando se abolire il provvedimento delle targhe alterne. Ortolano: «Adesso pensiamo allo sgombero»

Emanuela Minucci

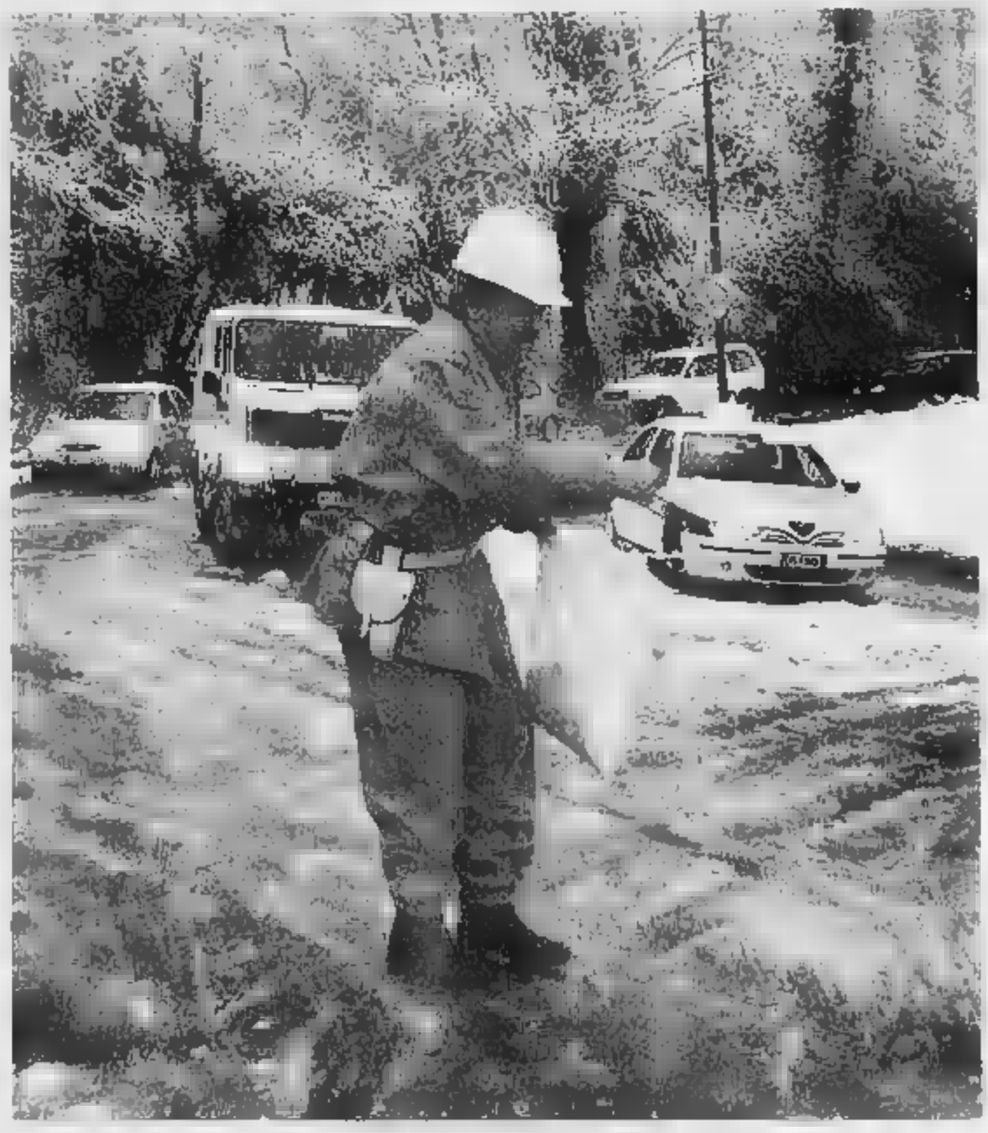
Verso le 15,30 di ieri gli uomini della direzione Amiat (che ha la responsabilità dello sgombero neve) se li sono visti brutta. «Qui viene giù il cielo: fra mezz'ora voglio vedere uno spazzaneve in ogni grande corso - tuonava al cellulare l'amministratore delegato Ivan Strozzi - e mi raccomando le colline, il sale che abbiamo buttato ieri è sciolto con la pioggia, dobbiamo insistere».

Eh già, nelle prime ore del pomeriggio, Torino sembrava davvero destinata a rimanere prigioniera della neve. Fiocchi corposi che cadevano intensi, mentre le previsioni meteo annunciavano «che la precipitazione si sarebbe intensificata con il trascorrere delle ore». Al contrario, invece, attorno alle 5 del pomeriggio, a quota 16 centimetri, la neve si è fermata. «Si tratta soltanto di una pausa - anticipava Strozzi dal centro di via Traves - per fortuna, però, ci permette di tirare il fiato, organizzare al meglio la pulitura delle strade soprattutto in collina». Sì perché la collina è stata la parte di città che ieri si è bloccata prima, con tre strade chiuse «causa neve» (viale Thovez, strada Santa Margherita, strada Superga) e anche i mezzi pubblici che dovevano affrontare quei tratti si vedevano costretti a montare le catene. E' il caso della linea 63 che collega piazza Vittorio per raggiungere Chieri attraverso un percorso collinare. A metà pomeriggio il pullman si è dovuto fermare perché senza le catene non ce la faceva a salire. E la cosa ha provocato mezz'ora di ritardo. Per il resto le linee Atm non hanno dato particolari problemi.

Anche se i fiocchi hanno smesso di cadere, anche in serata i 300 uomini impiegati dall'Amiat nell'operazione neve hanno continuato a lavorare: «Dobbiamo arrivare a spargere 500 tonnellate di sale - spiegavano loro concitati - perché le previsioni ci avvertono che è finita qui, domani (oggi per chi legge, ndr) infatti, riprenderà a nevicare».

Insieme con i fiocchi bianchi, però, ieri pomeriggio, come tradizione vuole, da parte dell'opposizione sono fioccate le prime polemiche. «Stanno sbagliando tutto - protestava Paolo Chiavarino di Forza Italia che in proposito ha preparato un'interpellanza - l'Amiat non ha sparso il cloruro di calcio: l'unica operazione in grado di impedire alla neve di fermarsi». E L'Amiat ha subito controbattuto che «in ogni caso la pioggia di ieri mattina avrebbe comunque lavato via qualsiasi ritrovato». «E' un'osservazione completamente sbagliata - ribatteva l'assessore Ortolano - l'Amiat ha fatto l'insalatura come dovevo, abbondante e grande tempestività. Dopo 24 ore di pioggia, però, è inevitabile che venga trascinato via qualunque tipo di sale. Lo capirebbe chiunque». Sempre a Ortolano abbiamo chiesto se questa nevicata spazzerà via anche l'ormai consueto provvedimento settimanale sulle targhe alterne. «Non ci abbiamo ancora pensato - è stata la risposta - per il momento vediamo come organizzare al meglio l'operazione sgombro, ci occuperemo dell'inquinamento che per il momento per fortuna, è dissipato».

Tornando ai disagi di ieri, in mattinata la pioggia intensa e poi la neve hanno provocato diversi allagamenti e guasti alla rete di energia elettrica. Per questo motivo oltre 400 tecnici dell'Enel si sono messi fin dall'alba al lavoro per porre rimedio ai tanti guasti. Gli interventi, più che in città, si sono concentrati nel torinese, in aree montane e rurali. I guasti sono stati provocati dalla formazione di manicotti di neve sui conduttori, dalla caduta di alberi e da rami appesantiti. Al capitolo allagamenti da registrare, fra gli altri, due episodi: alla Direzione generale delle Entrate di corso Bolzano e corso Duca degli Abruzzi dove la carreggiata è rimasta, all'altezza del 68, chiusa a metà per quasi tre ore. Infine anche tre frane: in strada Mongreno, strada Fenestrelle e strada Pino, pochi metri prima del traforo. Hanno causato rallentamenti e code. Ma l'intervento di squadre di operai spediti sul posto dal Comune e Provincia ha risolto i guai in un tempo record.


Contro la neve sulle strade della collina, ieri, si è «combattuto» anche a colpi di sacchetti di sale

I VIGILI BLOCCANO GLI ACCESSI ■ STRADA MONGRENO E VILLA DELLA REGINA

Vietate le strade della collina

Traffico in tilt per auto e bus senza catene

Il reportage

Lodovico Poletto

Arriva quando la gente è a casa per l'ora di pranzo la neve sulla città. Prima è soltanto qualche fiocco in mezzo alla pioggia che cade ormai da più di 24 ore. «Nevicherà», promettono da due giorni le previsioni meteo, e stavolta non sarà la solita spolverata, come sarà l'altra settimana.

Quando ormai più nessuno crede alle previsioni e quelli dell'Amiat tirano un sospiro di sollievo per essere riusciti ad evitare almeno questo problema, ecco la neve. Prima sulla collina, in alto, a Superga, al Colle della Maddalena. Poi sempre più giù, in basso, fino alla città. Scende fitta, a fiocchi grandi, e in attimo cambia lo scenario. Imbianca i prati, i tetti delle case, le strade. Si asciugano i rigagnoli che tagliavano l'asfalto, si ovatta ogni cosa. «Mandate i mezzi spazzaneve, altrimenti tra un po' da qui non scende più nessuno...» insiste, al telefono con i vigili urbani, la signora di strada Santa Margherita. Sono le 13,30 ed è già emergenza. I trattori dell'Amiat non riescono a tenere pulito le arterie più in alto: loro puliscono e la neve subito si accumula in un nuovo strato.

«Chiudiamo...» dice alla radio Ermanno Romagnolo, l'ufficiale dei vigili urbani che coordina il lavoro delle pattuglie dalla sala operativa. Il traffico si sbarra l'accesso a strada Santa Margherita, strada Superga, strada Mongreno.

Su, verso il traforo del Pino le auto avanzano a passo di lumaca. E il manto di neve, schiacciata dalle ruote di camion e autobus ed utilitarie diventa insidioso. Le lame degli spazzaneve ridanno speranza agli automobilisti in difficoltà, ma dura poco. Un bus frana, finisce di traverso. Un furgoncino va con il muso fuori strada. Un altro bus arranca e scivola sulla neve schiacciata. «Chiudiamo...» ripete Romagnolo. E il traffico su metà della collina è ormai in crisi.

A Cavoretto si sale a passo d'uomo: dalla strada nuova, ovviamente. Dall'altra nessuno si arrischia, neppure a scendere. Ci sono cinque, dieci centimetri di neve fresca sulla piazza centrale della frazione. Una pattuglia di vigili va avanti e indietro e controlla lo stato delle strade. I trattori dell'Amiat passano e ripassano in continuazione. Cavoretto, per ora, resiste. I problemi veri sono in strada Villa della Regina. Il sale sparso poche ore prima non basta a tenere pulita la carreggiata. All'incrocio con corso Quintino Sella, nel pomeriggio inoltrato, la circolazione va in tilt. Tre bus di linea restano bloccati quasi all'imbocco della salita per Villa della Regina. E' l'ora di uscita dal lavoro, le strade sono un serpentone continuo di auto. Qualche incidente sull'incrocio. Proteste. «Il sale, dovete gettare il sale ...» si sfoga un automobilista al al volante di una Vectra color verde. Insulta i tre vigili che fanno quello che possono per regolare il traffico. Poi se la prende con l'Amiat, il Comune, il sindaco. «E che mi importa nel resto della collina si circola. Qui si va avanti. Io devo andare a casa...». Una scena surreale. I vigili, alla radio, chiedono l'intervento di un trattore spazzaneve e di un mezzo spargisale. Cento metri più avanti una ragazza al volante di una Clio nera, frena va e sbatte contro una Panda, che colpisce una Peugeot. Intanto continua a nevicare. In piazza Vittorio, invece, i fiocchi si stanno diradando. Tra poco pioverà. La nevicata è finita, torna alla normalità.

Sulle arterie più in alto alle 13,30 scatta l'allarme mentre in città continuava a piovere con intensità

Il traffico va in tilt in corso Quintino Sella Incidenti e qualche tamponamento: poi tutto torna normale

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi [redacted] la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso [redacted] metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si [redacted] messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche [redacted] le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche [redacted] Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni [redacted] avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro [redacted] venti: [redacted] state sospese tutte le gare in programma [redacted] per dare la possibilità ai battipiste di «lavo[redacted] la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, [redacted] società che gestisce gli impianti di risalita [redacted] da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero [redacted] 19 [redacted] il pomeridiano 16) da oggi [redacted] aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scoiattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie.

Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri [redacted] non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi [redacted] battere [redacted] piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» [redacted] che Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino [redacted] viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. [redacted] infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati [redacted] cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto [redacted] bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non [redacted] in Val [redacted] Susa dove c'è sempre neve [redacted] non manc[redacted] mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, [redacted] valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto [redacted]golago sud, dal capol[redacted]go fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa [redacted] Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Albaron è stato [redacted] piazzato [redacted] tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà [redacted] comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani o al massimo lunedì, cominceranno [redacted] girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di [redacted] è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni [redacted] battuti gli anelli di fondo [redacted] Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle [redacted]cra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che [redacted] successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti [redacted] stata una sorpresa soprattutto [redacted] ritardo con il qua[redacted] il maltempo ha colpito [redacted] Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, [redacted] c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato [redacted] ciclonico innescato [redacted] correnti fredde sul Mar Ligure. Il [redacted] influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è [redacted] neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per [redacted] momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo reste[redacted] perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, [redacted] accadeva [redacted] tempo dell'alluvione dell'ottobre [redacted]».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava della nevicata in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre [redacted]. Quella che verificava [redacted] spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in [redacted] di 24 ore. A coordinare il sito [redacted] Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto [redacted] Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previ[redacted]. Comunque la nevicata è [redacted] la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraver[redacted] la Francia meridionale e si è portato su Liguria [redacted] Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre [redacted] Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia [redacted] termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni [redacted] sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo [redacted] tempo incerto [redacted] miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e marte[redacted] mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori [redacted] terminati, la scuola si allaga» - [redacted] postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:
«Appoggio la decisione di co[redacted] la pista di bob (e slittino?) a Sauze, [redacted] perché abbia interessi immobiliari in quell'[redacted] ma per [redacted] fatto che [redacted] avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal m[redacted]do di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sareb[redacted] interessante capire come mai questo [redacted] venuto fuori solo in occasione della costruzione [redacted] questa pista. Negli anni [redacted] costruiti numerosi condomini e altri [redacted] seguiranno in quel territorio e [redacted] nessuno si è [redacted] nulla? Possibile? La presenza di [redacted] struttura [redacted] questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che [redacted] costretti a trasferte in Francia [redacted] Norvegia [redacted] devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in [redacted] struttura [redacted]derna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera [redacted] Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, date che anch'io, come tanti, domeni[redacted] ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste [redacted] questa valle [redacted] queste cime, hanno fatto [redacted] sempre cornice alla mia fanciullezza [redacted] adolescenza, perché fin da piccolo [redacted] stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Prati[redacted] sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport [redacted] quello della motoslitta, a rinunciarvi e tan[redacted] meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno [redacted] rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica vie[redacted] sempre fatta [redacted] questi argomenti, mentre, quando [redacted] "montanari" a fi[redacted] passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, [redacted] obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchet[redacted] di immondizia, e non [redacted] quelli, lasciati in giro [redacted]a coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte [redacted] tracce che [redacted] lasciano. Probabilmente ciò che [redacted] è una buona dose di obiettività e buon [redacted] Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari [redacted] qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:
«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, [redacted] problemi all'uscita di scuola) e natural[redacted] non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura con quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in [redacted] Crocetta in [redacted] Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi [redacted] posta viene recapitata intorno [redacted] mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici [redacted] anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino [redacted] ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto [redacted] lunedì [redacted]:
dalle 17,30-19,30 e [redacted] 23,00-04,00
Sarà [redacted] Torino
L'ultimo spettacolo [redacted]

EVA HENGER
[redacted] pomeriggio [redacted] 18
e notte
[redacted] 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA [redacted] NEL CENTRO DI TORINO
IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00 Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale Mauriziano

Nel giorno di San Valentino, universalmente noto come la festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia [redacted] settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è [redacted] presen[redacted] il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine del Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta [redacted] dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura [redacted] Fiat Stilo, leader di [redacted] nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego [redacted] tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi nei contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive [redacted] eccezione per Fiat Stilo il personale medico e in [redacted] secondo tempo - paramedi[redacted] dell'ospedale Mauriziano [redacted] Torino. Le 20 automobili saranno messe a loro disposizione [redacted] un week-end [redacted] massimo di quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera [redacted] efficace le valenze [redacted] Fiat Stilo e valutarne le doti [redacted] guidabilità, comfort e sicurezza.
[redacted] Test Drive Fiat Stilo, [redacted] collaborazione con l'ospedale Mauriziano [redacted] Torino, è il pri[redacted] di una [redacted] iniziative analoghe rivolte a target di opinio[redacted] che coinvolgeranno professionisti [redacted] settore [redacted] dei capoluoghi [redacted] Liguria [redacted] Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto [redacted] chi poi veramente [redacted] serve nella quotidianità dell'auto [redacted] per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre

LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case [redacted] riposo [redacted] chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una [redacted] si è fatta amare merita la serietà della più [redacted] della [redacted]*!
*Per numero di servizi [redacted]
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

Advertising - Torino

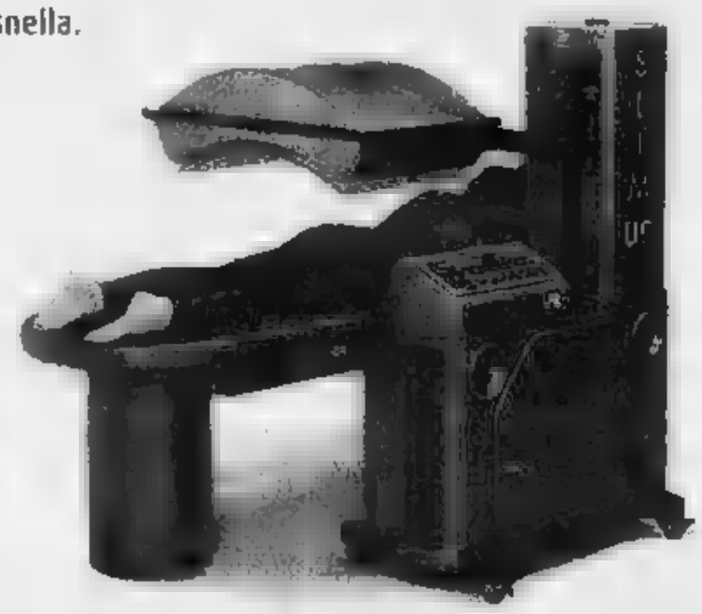
ZANIVAN

ESTETICA AVANZATA

Dimagrimento?
Dinamico e Rilassante!

Se sei una donna dinamica a cui piace muoversi per scaricare lo stress quotidiano, joybike è per te...
la naturale posizione consente di effettuare ■ movimento dolce e piacevole, mentre lo specifico computer garantisce la massima personalizzazione del trattamento.
In più l'energia delle lampade al quarzo, in sinergia all'applicazione dei sofisticati bodygel professionali, garantiscono un risultato rapido, efficace e duraturo.

Se sei una donna che non rinuncia al piacere del relax, Slim-Up è per te...
il piacevole tepore delle sei sorgenti infrarosse risvegliano in profondità il metabolismo dei tessuti adiposi e, mentre ti rilassi, onde stimolanti sollecitano la tua muscolatura solo dove serve di più.
La sinergia di Slim-Up ■ dei bodygel specifici, applicati con un piacevole massaggio, contribuiscono ■ regalarti in breve tempo una figura più tonica e snella.



A febbraio... amarti di più costa meno!

Per il Viso
Laser rughe
Epilazione ultrasonica
Ultrapeel
Pulizia Viso
Nuova Pelle
Glicolico
DIBiTron Face
Miracle
Vitamin - C
Vitamin Olos
Puriderm Olos
Trattamento Frutti
Trattamento Rinfrescante Mirtillo
Sorgente d'Acqua
Argilla Verde
Trattamento Contorno Occhi
Tocco Aromatico di Bellezza
Ciglia Semipermanenti
Trucco

■■ il Corpo
Laser Smagliature
Laser cellulite
Epilazione ultrasonica
Epilazione Epilderm
Epilazione Ago
Epilazione Titanio
Epilazione Frutti
Epilazione Miele
Massaggio circolatorio
Massaggio Linfo
Massaggio Relax
Massaggio Frutti
Fanghi Termali
Fisiotron
Seno Sinus
Slim-Up
Retin Olos
Tonic Termic Wrap
Manicure
Pedicure
Paraffina
Ricostruzione Unghie

Fino al 28/02/2002 - CONSULENZA GRATIS + 10 SEDUTE GRATIS*

Ti abboni subito, dimagrisci presto, inizi a pagare fra tre mesi!**

TORINO - VIA EVANGELISTA TORRICELLI, 48 - TEL. 011.581.70.60
Questo tipo di trattamento non è consigliato a donne in gravidanza, portatori di pace-maker ed handicap
* valida a partire da un minimo di 4 sedute - ** Convenzione Compass, Gruppo Italfinance Bank

REGIONE PIEMONTE | TRA SCANDALI E PROGETTI

ESSERE FANTA[illegible]

«Quella firma non è mia». L.C. infermiere delle Molinette che sostiene, assieme alla moglie, di aver ricevuto la tessera di Forza Italia senza averla mai chiesta, ieri pomeriggio non ha riconosciuto la firma in calce alla domanda di iscrizione. La coppia ha presentato querela per falso in scrittura privata. L'accertamento si è svolto al comando della Guardia di Finanza. Lo scenario più plausibile, a questo punto, è di un'inchiesta non più a carico di ignoti, almeno con un indagato. Il pm Giuseppe Ferrando (nella foto a sinistra) procede anche per violazione della legge sulla privacy, e ha già raccolto una trentina di casi analoghi (di cui 21 forniti dallo stesso coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso, alla fine di un accertamento «interno»): a quelli dei due infermieri, ieri la Guardia di Finanza ha consegnato al magistrato l'elenco, acquisito a Roma, dei 28 mila iscritti piemontesi a FI. Oggi, nuovo interrogatorio per Aldo Rosso, l'ex ingegnere capo delle Molinette, braccio destro di Odasso, in carcere per le tangenti dal 27 dicembre.

Molinette, arriva Monchiero pace tra Regione e Università

La nomina già lunedì nel corso della Giunta che rinnoverà i vertici di altre dodici Asl I consiglieri della Casa delle Libertà decidono: piano sanitario regionale da modificare

Maurizio Tropeano

«Regione e Università, nello spirito di continua e piena collaborazione e con l'intenzione di arrivare ad una scelta unitaria, hanno concordato, in totale sintonia, di arrivare entro la settimana prossima alla definizione del nuovo Direttore generale delle Molinette». Un comunicato stampa di quattro righe mette fine alle polemiche che nelle scorse settimane hanno contrapposto la Giunta e l'Ateneo e spiana la strada a Giovanni Monchiero verso la poltrona di manager del terzo ospedale d'Italia. Certo, il rettore dovrà verificare quel nome con i suoi colleghi universitari ma l'attuale numero 1 dell'Asl di Alba, con simpatie politiche nell'area di centrodestra ma apprezzato anche dal centrosinistra, sembra destinato a prendere il posto che fu di Luigi Odasso. La nomina dovrebbe arrivare già lunedì, nel corso della Giunta che deve affrontare anche il rinnovo dei vertici di altre 12 aziende sanitarie.

Il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo

E' questo il risultato di un incontro che è stato svolto ieri mattina tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, e il rettore, Rinaldo Bertolino. Insomma, tra le due istituzioni si è ricreato un «clima di fattiva collaborazione». Del resto l'ipotesi del commissariamento ventilata da Ghigo dopo la bocciatura della prima terna di nomi proposta dalla Regione era stata criticata dalla componente del Polo in primis da Antonello Angeleri del Ccd e da Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu.

Ma questa non è l'unica novità. Il piano sanitario regionale verrà modificato. Lo hanno deciso i consiglieri della Casa della Libertà durante un vertice che si è svolto ieri pomeriggio nel palazzo di piazza Castello. Il centrodestra ha ribadito la volontà di approvare il documento attualmente in discussione in Consiglio regionale - che di fatto ha praticamente incassato un coro di no nel corso delle audizioni di comuni, province, comunità montane e associazioni - ma, nello stesso tempo, ha deciso di aprire una trattativa con gli enti locali sui tagli e le razionalizzazioni da effettuare. «Abbiamo deciso di aprire un confronto nel merito con tutte le amministrazioni locali», spiega Ghigo prima di partecipare ad un convegno sul mercato del lavoro organizzato dalla Compagnia delle Opere in piazza San Carlo.

Una decisione che arriva dopo le manifestazioni organizzate nei giorni scorsi dall'Ulivo e dai sindacati che hanno portato in piazza migliaia di persone ma che, soprattutto, tiene conto delle critiche formulate da Ccd e Cdu e da ampi settori di Forza Italia (dai consiglieri Cantore a Pedrale, da Pozzo a Manolino): Senza contare le proteste di sindaci del centrodestra. Del resto ieri è stato lo stesso Ghigo a criticare il fatto che il Piano alla fine non fosse difeso anche dall'assessore D'Ambrosio.

E' finita? No. Nei prossimi giorni potrebbe scoppiare il «caso Maurizianо». Ieri con un'interrogazione al ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa, ha sostenuto che «alcuni pazienti affetti da patologie particolarmente gravi (cancro) hanno presentato 4 mesi fa domanda per accedere al servizio, "senza ottenere esauriente risposta"». Sul tavolo del presidente Ghigo, poi, è arrivata la relazione del consulente esterno, Seymandi, sull'entità del deficit miliardario dell'ospedale.

Entro la settimana le Molinette avranno un nuovo direttore generale

Un «libro azzurro» sulla sanità

Ghigo: sette anni di buon governo Sulle Comunali tensioni con la Lega

Un «libro azzurro» che illustri «i successi e le eccellenze raggiunte dalla sanità piemontese grazie al governo di centro-destra». Un volume che consiglieri regionali, provinciali e comunali della Casa delle Libertà dovranno quasi imparare a memoria e usare come sorta di «bibbia» da diffondere capillarmente tra i piemontesi per replicare alle accuse del centrosinistra. E' questa una delle mosse messe a punto dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, annunciata ieri nel corso del vertice dei consiglieri regionali del Polo, per uscire dall'impasse in cui si trova l'esecutivo stretto da una parte dallo scandalo delle tangenti delle Molinette e dall'altra da un piano sanitario regionale contestato non solo dall'Ulivo e da Rifondazione ma anche da settori sempre più consistenti della maggioranza.

Prima di allora, però, Ghigo dovrà affrontare e risolvere il conflitto dichiarato tra la Lega Nord e l'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera di Forza Italia. Tutto nasce dalle candidature per il Comune di Alessandria. Forza Italia, An, Ccd e Cdu hanno proposto come candidato sindaco Piercarlo Fabbio. Gli uomini di Bossi, puntano invece su Oreste Rossi. Ieri Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale e segretario del Carroccio, ha accusato Cavallera di aver fatto terra bruciata intorno al candidato leghista. Alla sua risposta - «ma io non sono il segretario di Forza Italia» - Cota ha posto l'aut-aut: o si risolve la questione Alessandria o Cavallera se ne deve andare perché il Carroccio è interessato alle deleghe all'Agricoltura e Ambiente. Argomenti che potrebbe rendere di difficile attuazione eventuale rimpasto dell'esecutivo. E' probabile che la questione, alla fine, sarà risolto dai vertici nazionali della Casa delle Libertà.

Ma nell'incontro di ieri è stato di affrontato il «caso Saitta» che ormai si sta trasformando in una telenovela. La lettera che il capogruppo del ppi Sanità ha inviato al presidente dell'Assemblea subalpina non è stata giudicata soddisfacente dalla maggioranza. Per tornare a partecipare ai lavori della Commissione d'indagine sulla sanità, di cui Saitta è presidente, la Casa delle Libertà pretendono un ulteriore chiarimento rispetto alle accuse lanciate dal consigliere popolare contro Ghigo. Saitta, comunque, ha già annunciato l'intenzione di dimettersi e la volontà di «assicurare l'indispensabile serenità il il rispetto del ruolo istituzionale». [m.tr.]

Il nuovo manager attuale direttore ad Alba ha simpatie politiche di centrodestra ma piace anche al centrosinistra

La scelta in un incontro fra le due istituzioni dopo che Ccd e Cdu avevano respinto l'ipotesi del commissariamento dell'ospedale

CARCERE MINORILE, PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DA 30 MILIONI DI EURO

Ferrante Aporti a misura di ragazzi

Previsti un museo, laboratori e corsi di laurea per i detenuti

Si torna a parlare di riqualificazione del Ferrante Aporti: ieri, il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, ha visitato il carcere minorile e discusso con il sindaco Chiamparino e il consigliere regionale Costa del progetto che dovrebbe dare un volto nuovo, più funzionale alla struttura che da opificio settecentesco divenne, quasi duecento anni fa, sotto Carlo Alberto, casa correzionale per i giovani sbandati.

Vietti è il sindaco, accompagnati da Rosario Priore, l'ex giudice istruttore della tragedia di Ustica che adesso è direttore generale della giustizia minorile, del direttore del Ferrante Aporti, Domenico Arena, dal comandante, l'ispettore Tralli, ha fatto il giro per il carcere che ospita 25 ragazzi: ventidue maschi e otto femmine. Un quinto, 5 giovani e una adolescente, sono italiani, gli altri stranieri: maghrebini, albanesi, slavi. Sono finiti nella struttura di corso Unione Sovietica per furto, rapina, spaccio di droga, l'ultimo ingrosso, quello di un bielorusso. Tra i cinque italiani c'è Omar, il complice di Erika nell'omicidio di Novi Ligure.

«In genere - hanno spiegato i responsabili del carcere a Vietti - il periodo di detenzione medio va dai 3 ai 6 mesi, la maggioranza dei detenuti, purtroppo, tende a tornare». L'unico recluso a lungo termine, Omar: deve scontare 14 anni, rimarrà qui sino a quando diventerà maggiorenne, dopo di che sarà trasferito in un penitenziario normale.

Dopo la visita, Vietti, Priore, Chiamparino hanno illustrato del progetto (si chiama Urban 2) elaborato dall'architetto Burdese che dovrebbe trasformare radicalmente il Ferrante Aporti secondo gli intendimenti del ministero di Grazia e Giustizia, gli enti locali e l'Università che l'11 maggio scorso hanno firmato un accordo per costruire nella vasta area di corso Unione Sovietica 327 serie di strutture: museo e centro permanente sul diritto minorile, laboratori e atelier, corsi di laurea in servizio sociale e in programmazione delle politiche e servizi sociali, la formazione di un polo universitario per studenti detenuti. Ovviamente, sarà edificata anche una prigione capace di 36 posti maschili e 12 femminili e un centro di primo accoglienza per 10 ragazzi e 6 ragazze.

Costo dell'opera, attorno ai 30 milioni di euro (58 miliardi di lire). «Noi - ha spiegato Vietti - dovremmo concorrere alla spesa per 20 milioni e mezzo di euro (40 miliardi di lire). Sette milioni e 230 mila (14 miliardi di lire) sono a carico dell'Università, 1 milione di euro circa del Comune. Non possiamo, come ministero, stanziare 20 milioni di euro, altrimenti non resterà più nulla per gli altri istituti italiani. Bisogna pensare a una ripartizione dei costi più razionale. La visita di oggi dà nuovo impulso al progetto». [c. glac.]

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via Stradella 199; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **DI NOTTE** (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 55; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30) Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte

■ **AUGURI CARD.** In occasione del 75° compleanno del Cardinale di Milano Carlo Maria Martini, il sindaco Sergio Chiamparino gli ha inviato un telegramma di auguri a nome suo e della città, ricordando le origini torinesi del Cardinale.

■ **COORDINAMENTO DS.** Si tiene oggi, dalle 9,30, in via Verolengo 210, presso il Centro Culturale Principessa Isabella, la riunione del Coordinamento Regionale de «i Democratici» del Piemonte.

■ **PULIZIA A BORGO AURORA.** Giorno di pulizia per il quartiere Aurora. L'iniziativa è organizzata dalla ProCivicos Volontari di Protezione Civile della Comunità di Scientology. Raduno in largo Palermo ore 9,30 per ritirare l'attrezzatura adatta.

■ . Contro i proprietari indisciplinati dei cani ci vogliono supermulte e non lettere di invito alla civiltà. Questo il monito del segretario cittadino della Lega Nord Piemont, Mario Carossa.

■ **SERRATA AMBULANTI.** La serrata degli ambulanti alimentaristi lunedì 18 è proclamata da Anva Confesercenti, Snadi Cisal, Tucs, Fivo Confcommercio (l'Ascom è invece estranea alla vicenda). Gli alimentaristi protestano contro l'aumento della tassa rifiuti dei mercati (fino al 35 per cento) deciso dall'amministrazione comunale torinese.

■ **PORTA PALAZZO, COMITATI.** Per il presidente del Coordinamento dei comitati spontanei, Carlo Verra, «è la pubblicità negativa ad uccidere Porta Palazzo, bensì il disinteresse del Comune e di altre istituzioni, oltre a scelte sbagliate che hanno incrinato il rapporto di fiducia degli operatori e dei residenti».

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 15 aprile (come da promessa dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico) partirà il servizio «Un amico nel parco»: un esercito di anziani volontari, muniti di pettorina e cellulare, rappresenteranno «gli occhi dell'amministrazione» sul patrimonio della città. Il loro compito sarà quello di segnalare al Comune cattiva manutenzione e scarsa pulizia, ma pure di offrire una maggiore sicurezza ai frequentatori dei parchi. Le prime zone ad ospitarne l'arrivo saranno la Pellerina e il Valentino.

[illegible] IERI: MAX 6,7, MIN 0,9

L'azione vorticosa del ciclone, che ha portato molta neve in montagna ed un record di pioggia in oltre due secoli in città, si sta lentamente esaurendo. I fenomeni residui interesseranno ancora il Basso Piemonte, mentre il cielo rimane ancora molto nuvoloso. Temperature stazionarie con zero termico intorno ai 1500 metri. Molta pioggia mista a neve ieri a Torino, con 6,7 di massima, 0,9 di minima, 98% di umidità e 100,6 mm di pioggia alle ore 18.

[illegible] 50 [illegible] FA

Il 16 febbraio del 1952 la polizia interviene in un edificio di piazza Zara per una curiosa segnalazione. Un professionista denuncia che il suo appartamento è abitato dagli spiriti che ogni notte lo terrorizzano. Sostiene con assoluta certezza che aprono le porte degli armadi, cambiano posto agli abiti e fanno ballare gli armadi. Un poliziotto rimarrà nell'appartamento tutta la notte per verificare gli eventi; ma gli spiriti non si materializzano.

Torna la pulizia in stazione

Dopo 11 giorni di sciopero: aspettiamo maggio

Massimo Numa

Alle 14 i pulitori di Porta Nuova hanno finalmente ripreso a lavorare, dopo l'assemblea di ieri mattina. I sindacalisti hanno spiegato ai colleghi i termini dell'accordo e i lavoratori, quasi all'unanimità, hanno detto sì alla fine dello sciopero, dopo 11 giorni di stop che hanno trasformato la stazione in una immensa discarica a cielo aperto.

Nessun contrasto, in apparenza, anche se i toni, giovedì, erano molto più accesi: «Le proroghe non ci bastano, vogliamo che i licenziamenti vengano ritirati, che non cambi l'orario di lavoro, che non tocchino gli stipendi. Senno si va avanti», dicevano minacciosi i dipendenti della società che ha vinto l'appalto delle pulizie con un forte ribasso. Invece è passata la linea più morbida. Molti sono apparsi sollevati. Undici giorni di sciopero significano, tanto per essere chiari, stipendio dimezzato. Un dramma. Fronte compatto a Torino, dunque, con alcune defezioni in provincia. Cioè, treni in ordine e stazioni ancora dignitose.

Risolta, almeno per ora, la questione sindacale, si tratta di riportare la stazione, e i treni, in condizioni civili. Ci vorrà tempo, non meno di una settimana, dieci giorni, per ritornare alla normalità. Ieri, la situazione, rispetto ai giorni «duri» della lotta, se possibile, era ancora peggio: i rifiuti stavano tracimando sui binari, i sacchi sono stati infilati persino dentro i carrelli degli estintori, sistemati lungo le banchine e ormai inutilizzabili. Sotto gli occhi dei ferrovieri, che non hanno potuto fare nulla. Idem la situazione dei treni: rifiuti e ancora rifiuti, servizi inutilizzabili, cartacce ovunque. La bonifica costerà soldi in più e interventi lunghi e complessi. Al binario 1, le Fs hanno addirittura chiuso con le catene l'ingresso dei servizi, del tutto inagibili. Convogli di auto elettriche, motrice e piccoli vagoni, trasportano senza posa quintali di scorie verso i punti di raccolta. Aiuole e spazi verdi irriconoscibili, rotaie e massicciate sono invase da liquami, bottiglie vuote, lattine, bidoni rovesciati, cumuli di giornali e di resti di cibo.

In molti casi, gli impianti sono stati danneggiati e bisognerà fermare le carrozze, chissà per quando. E' uno spettacolo indescrivibile, quello Porta Nuova ha offerto in questi giorni. Anche perché, ieri mattina, c'è stato pure lo sciopero dei treni, organizzato dalle 8 alle 13 dai sindacati autonomi. Le Ferrovie hanno detto che ha scioperato solo il 6% del personale Fs. Le conseguenze sono state minime».

Infatti avrebbe viaggiato, si legge in una nota, il 95% dei treni a lunga e media percorrenza. Però, sui cartelloni delle partenze e degli arrivi, la parola «soppresso» è comparsa più volte. Centinaia i pendolari rimasti a piedi e costretti ad aspettare, accampati nell'atrio, la fine dello sciopero. Una nota in più, in questo ciclo di giornate terribili per il trasporto pubblico. I pulitori sono tornati ad indossare le tute bianche, le maschere contro le esalazioni, i guanti e gli scarponcini anti-infortunio. Durante lo sciopero, erano stati costretti dalla prefettura a svolgere gli «interventi minimi» e lo hanno fatto, nonostante non volessero neppure dargli gli indumenti da lavoro. E' uno scontro duro, d'altri tempi. La sensazione è che sia solo l'inizio. A maggio, se non sarà trovata una soluzione definitiva, si ricomincia.

Alle 14, dopo l'assemblea sindacale, gli addetti alle pulizie sono tornati al lavoro. Per ripulire la stazione ci vorrà almeno una settimana

IL RAPPRESENTANTE DEI 220 ADDETTI DI PORTA NUOVA SPIEGA LE RAGIONI DELLA PROTESTA

«Noi, forzati dello strofinaccio, dimenticati dalle Ferrovie»

Savino Varilotta: costretti in locali fatiscenti, con turni massacranti, giorno e notte, e stipendi minimi

Savino Varilotta, pulitore a Porta Nuova

intervista

SAVINO Varilotta fa il pulitore a Porta Nuova ed è uno dei rappresentanti dei 220 colleghi che, a Torino, hanno scioperato per 11 giorni. Ci racconta come si vive, laggiù nelle catacombe della stazione dove le Ferrovie dello Stato hanno messo a disposizione una serie di locali. Definirli fatiscenti è poco. Il refettorio è in condizioni igieniche spaventose, gli spogliatoi freddi e sporchi, i servizi, bagni e docce, sono un'autentica vergogna per chi, tra l'altro, ha il compito di tenere puliti i treni e buona parte di Porta Nuova.

Come va, dopo l'accordo?

«Va male. Malissimo. Perché i problemi sono semplicemente rinviati. A maggio vedremo».

Turni massacranti, stipendi miseri, squadre ridotte all'osso...

«Vede, è semplice. Una squadra lavora su un turno 7 ore e mezza. Si dovrebbe [illegible] in tre. Uno elimina, sul treno, i rifiuti più ingombranti, il secondo si occupa dei servizi, il terzo elimina le scorie più piccole. Invece accade...

Cosa?

«Che alla fine va da soli, di giorno e di notte, sabato e domenica, Natale e Capodanno e il lavoro, ovviamente, non viene bene. Anzi. Ci troviamo a ripulire le carrozze gente che perde sangue, che vomita, che lascia le siringhe ovunque e noi, con gli strofinacci e le scope, siamo totalmente indifesi. I tempi sono stretti e allora, in un servizio intasato, siamo costretti ad andare oltre. Questo accade tutti i giorni. La gente, magari, si lamenta che non c'è pulizia. Ha ragione. Adesso, dopo che ci siamo fermati, hanno capito tutti che di noi non possono fare a meno. Chiaro, no?».

Amareggiati e polemici. E adesso?

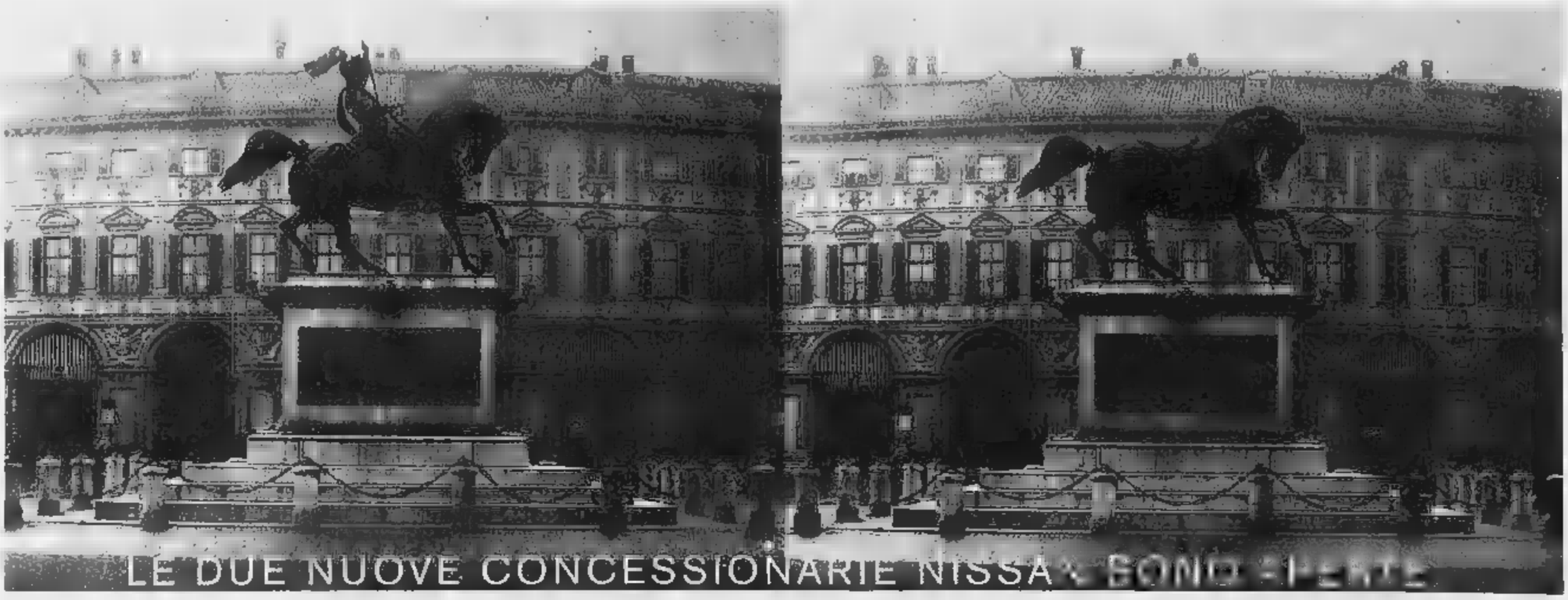
«Le Ferrovie neanche ci considerano, siamo [illegible] zero. Non gliene frega niente di noi. Dicono, siamo in regola, ci appalti. Lamentatevi con le vostre aziende. Eh! troppo facile. Però noi si lavora, per le Fs, e buona parte dell'immagine dell'azienda grava sulle nostre spalle. Guardi dove dobbiamo spogliarci, fare la doccia, mangiare. Guardi i lavandini, i servizi, la cosiddetta sala refettorio. E' uno schifo. La protesta di questi giorni ha avuto, se non altro, il merito di far conoscere a tutti le condizioni in cui ci troviamo, tutti i giorni.

Vita dura. E gli stipendi?

Ridicoli. La media è di un milione seicentottantamila lire al mese. Se fa un po' di straordinario, un operaio riesce ad arrivare a poco più di due milioni. Insomma se io devo lavorare, come vorrebbero gli appaltatori, quattro ore al giorno, mi ritrovo in tasca un milione, se va bene. Io non ci campo e quindi lotto».

[m. nu.]

ABBANDONATE IL VOSTRO VECCHIO MEZZO DI TRASPORTO.



LE DUE NUOVE CONCESSIONARIE NISSAN BOND - [illegible]

A Torino qualcosa è cambiato. C'è chi non ha resistito alla tentazione di visitare le nuove Concessionarie Nissan. Perché? Perché Evolution Cars e Nissauto non sono semplici Concessionarie. Sono eleganti [illegible] polifunzionali, dove le attenzioni che ti dedichiamo sono come le condizioni di vendita: le migliori possibili. Dove troverai un'officina altamente specializzata per usufruire sempre della tua garanzia [illegible] o fino a 200.000 Km. Dove se l'intervento sulla tua auto in garanzia dura più di 4 ore - puoi chiamare il Numero Verde 800 [illegible] e richiedere una vettura sostitutiva completamente gratis. Dove una vettura sostitutiva puoi averla comunque e sempre a condizioni molto vantaggiose. Dove il traino guidato di un'auto che [illegible] sia trasportabile - [illegible] che sia ancora in garanzia - è sempre disponibile. Ma c'è di più. Nelle Concessionarie Nissan comprare un'auto è rilassante: con Nissan Finanziaria scopri[illegible] finanziamenti rateali vantaggiosi, disponibili con procedure rapide e soluzioni di pagamento personalizzate. Se invece preferisci una vettura usata, preparati ad acquistarla nel massimo della tranquillità, con l'usato Nissan First Quality, che ti mette a disposizione [illegible] Nissan - e di altre marche - controllate nei minimi dettagli e dotate di garanzia ufficiale. Con le nuove Concessionarie Nissan siete a cavallo.

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

PIANI DAI LAVORI PER IL FUTURO | E UN APPELLO

LO

Un piano organico contro lo smog viene chiesto da decine di intellettuali, politici, artisti, sindacalisti, tra cui Gianni Vattimo, Giampaolo Zancan, Elisabetta Galeotti Ferraresi, Bruno Gambarotta, Luigi Bobbio, Piera Bo, Vanda Bonardo, Gianni Vernetti, Chiara Acciarini, Giuliana Caviglia, Laura Cima, Rocco Papandrea. Sostengono che «la vecchia capitale dell'auto può e deve diventare un luogo di mobilità sostenibile e pulita». Chiedono alla Regione di finanziare i costi necessari per aumentare l'offerta di trasporto pubblico, alla Provincia di stabilire «regole severe per fermare il traffico quando si sta superando per più di 3 giorni consecutivi la soglia di micropolveri prevista nella Direttiva Ue» e di indicare «comunque il calendario di blocchi domenicali». Propongono «limitazioni progressive ai veicoli più inquinanti». Al Comune chiedono nuove corsie per i mezzi pubblici e di introdurre restrizioni al traffico privato nel centro storico.

Rifugio per 15 mila evacuati

Cintura Ovest bloccata il 24 a causa della bomba

Patrizio Romano

Zona Ovest off limits. Domenica fabbraio sarà evacuata e blindata. E i Comuni di Collegno e Grugliasco si preparano al grande esodo. In questi giorni dovranno studiare come e dove trasferire circa 15 mila persone. Ossia, tutti coloro che abitano nel raggio di un chilometro da corso Fratelli Cervi a Collegno, luogo dove è stata ritrovata una bomba inglese, sganciata durante la Seconda guerra mondiale, del peso di 500 libbre. A scoprirla, alla fine di gennaio, sono stati i tecnici della ditta Abc, che bonifica i terreni prima dell'arrivo delle ruspe al lavoro per realizzare la metropolitana. Entro le 8.30 tutti i residenti dovranno lasciare le loro case. Dove potranno rientrare alle 16.30, quando gli artificieri del Decimo Guastatori di Cremona avranno reso innocuo l'ordigno. Per dieci ore corso Francia sarà chiuso al traffico, il corso Marche escluso sino allo svincolo della tangenziale a Rivoli, ma si stanno studiando vie di transito alternative. Così, come le Ferrovie stanno approntando delle navette per gli utenti della tratta Torino-Modane, bloccata anch'essa. Queste le prime informazioni fornite dalla Prefettura, che coordina le operazioni. Una cosa è certa, tutta l'area dovrà essere evacuata o sorvegliata per impedirne sia l'accesso sia atti di sciacallaggio.

Nel frattempo Telecom, Enel, Italgas e Snam, stanno esaminando quali tubature passano vicino alla bomba e evitare danni. E l'Asl dovrà provvedere a dare un ricovero ai diversi pazienti delle comunità alloggio all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico. Ma il compito più grave è quello dei Comuni, che dovranno attivarsi per informare la cittadinanza e per evacuare le persone malate e anziane. "Speriamo che la maggioranza trascorra la giornata facendo una gita - ammette il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Per chi può, verrà allestito un centro d'accoglienza il Palazzetto dello Sport". Lì sono previste delle attività per intrattenere sia i giovani con partite di pallacanestro, sia i grandi con dei concerti. Anche perché sono 12 mila i collegnesi che dovranno lasciare casa propria, molti con difficoltà e problemi. Per questo il Comune ha attivato due numeri verdi per dare una risposta ai singoli quesiti. Da lunedì 18, dalle 7 alle 21, si potrà chiamare l'800.360.110 oppure l'800.667.997.

Anche Grugliasco si prepara a Rivoli, ma si stanno studiando vie di transito alternative. Così, come le Ferrovie stanno approntando delle navette per gli utenti della tratta Torino-Modane, bloccata anch'essa. Queste le prime informazioni fornite dalla Prefettura, che coordina le operazioni. Una cosa è certa, tutta l'area dovrà essere evacuata o sorvegliata per impedirne sia l'accesso sia atti di sciacallaggio.

Nel frattempo Telecom, Enel, Italgas e Snam, stanno esaminando quali tubature passano vicino alla bomba e evitare danni. E l'Asl dovrà provvedere a dare un ricovero ai diversi pazienti delle comunità alloggio all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico. Ma il compito più grave è quello dei Comuni, che dovranno attivarsi per informare la cittadinanza e per evacuare le persone malate e anziane. "Speriamo che la maggioranza trascorra la giornata facendo una gita - ammette il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Per chi può, verrà allestito un centro d'accoglienza il Palazzetto dello Sport". Lì sono previste delle attività per intrattenere sia i giovani con partite di pallacanestro, sia i grandi con dei concerti. Anche perché sono 12 mila i collegnesi che dovranno lasciare casa propria, molti con difficoltà e problemi. Per questo il Comune ha attivato due numeri verdi per dare una risposta ai singoli quesiti. Da lunedì 18, dalle 7 alle 21, si potrà chiamare l'800.360.110 oppure l'800.667.997.

Anche Grugliasco si preparando, sebbene i cittadini coinvolti siano molti di meno: circa 3 mila. "Pensiamo di creare due punti di ritrovo nelle scuole Gramsci e Ungaretti - dice il sindaco Mariano Turigliatto -. La gente avrà un pasto caldo e la possibilità di vedere un film al megaschermo, ballare o fare sport nelle palestre. Per i malati, invece, chiederemo ospitalità alle case di riposo. Poi metteremo dei volantini nelle buche e attiveremo anche noi dei numeri verdi per dare informazioni più precise".

Cantiere per la metropolitana in corso Francia, in direzione di Collegno.

ARGINE SUL PO A CHIVASSO

La giunta approva il progetto

CHIVASSO. La Giunta comunale di Chivasso ha approvato il progetto realizzato dall'ingegner Gervasio e inerente la costruzione dell'argine sinistro del Po, da via Po in zona ex Mulino fino stradale Torino nei pressi della Rivoira, per una lunghezza complessiva di 2150 metri. Si tratta di una barriera di protezione della Ovest della città, in modo particolare della Regione Brozola che nell'ultima alluvione ha subito danni per parecchi miliardi in seguito allo straripamento del Po e dell'Orco. L'argine (costo miliardi di lire già finanziato dalla Regione) sarà largo 13 metri alla base, 3 metri nella sommità e alto metri. Per realizzarlo occoreranno mila metri cubi materiale ghiaioso che verrà estratto dal Po e dall'Orco. Verranno costruiti anche due argini minori a protezione di quello principale. I lavori partiranno entro maggio e si concluderanno in autunno.

LE NEGLIGENZE: IMPIANTO ELETTRICO NON DISINSERITO, CANTIERE FUORI NORMA E ALLARME IN RITARDO

Rogo al Duomo, quattordici a giudizio

Il pubblico ministero Ferrando li accusa di incendio colposo

Nino Pietropinto

L'allarme è partito in ritardo, il cantiere non era in regola, i controlli non sono stati fatti e, soprattutto, l'impianto elettrico non era stato disinserito. Negligenze che sono state il terreno fertile per l'incendio che l'11 aprile 1997 ha devastato la cappella della Sindone e un'ala del Palazzo Reale. Sono le conclusioni del pm Giuseppe Ferrando che ha chiuso l'inchiesta e depositato gli atti. Tra 20 giorni ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio per 14 persone. All'origine del rogo, come hanno stabilito i periti, «una scarica elettrica. Una lampada o un fornelletto dimenticati accesi, un sacco con ovatta e trementina a sua volta lasciato accanto a quella sorgente di calore, ore e ore per l'innesco». Incendio colposo. Il pm scagiona il soprintendente per i beni architettonici Pasquale Bruno Malara (che aveva delegato tutto al direttore dei lavori) e i titolari di tre ditte (Giorgio Perino, Guido Dragoni e Iris Paoletti).

Chiederà il rinvio a giudizio per Mirella Macera, funzionaria della soprintendenza, direttore dei lavori (che non ha predisposto un'adeguata organizzazione e le misure di sicurezza), per l'assistente Amedeo Di Cavio (che non segnalò le carenze al direttore), per l'elettricista Vincenzo Ciano (l'impianto non era a regola d'arte, l'interruttore generale era in cantina e gli operai delle ditte non lo sapevano), per i responsabili dell'impresa appaltatrice «Fantino» di Cuneo (che non rispettò le misure di sicurezza) e infine per i custodi di Palazzo Reale. Quella sera c'era stata una cena in onore del segretario generale Onu, Kofi Annan, e gli ospiti erano ormai tutti via alle 22,50 quando scattò il sistema d'allarme. Solo alle 23,46 arrivò però la prima chiamata ai vigili del fuoco.

Il rogo che divampò nella cupola del Guarini nell'aprile del 1997

I periti del gip Francesco Salus hanno escluso l'ipotesi di un'origine dolosa (un innesco rapido, come ad esempio una molotov). C'era corrente nell'impianto, nessuno aveva staccato l'interruttore, il parroco ha raccontato che spesso restavano le luci accese. A peggiorare poi quel ponteggio, 120 mila chili di legname, e anche una buona dose di sfortuna per la ditta appaltatrice Fantino. I lavori, iniziati un paio d'anni prima, erano finiti, e il lunedì (l'incendio scoppiò un venerdì sera) l'impalcatura sarebbe stata smantellata. Due giorni appena e il rogo sarebbe stato evitato. E poi la «colpa» dei custodi quando scattò l'allarme: alcuni andarono a controllare ma non si accorsero di nulla, mentre il fuoco (i periti dicono che c'è stata una combustione molto lenta, un innesco durato ore) ormai stava divampando e dalla cupola del Guarini si estendeva verso Palazzo Reale.

AVIGLIANA: NEI GUAI VICEDIRETTORE DEL SUPERMARKET

Ha simulato una rapina «Volevo l'auto nuova»

AVIGLIANA

«Volevo comprarmi la macchina nuova, mi sono inventato tutto». Walter B., 25 anni, vicedirettore del supermercato Penny Market di Avigliana, non ha retto molto alle domande dei carabinieri che gli contestavano le incongruenze di una rapina che il giovane aveva denunciato. E si è arreso. La sua ammissione gli ha evitato l'arresto, ma non gli eviterà un processo. La vicenda risale al primo febbraio: quel pomeriggio Walter B. racconta alle commesse del supermercato di aver subito una rapina all'interno del suo ufficio. Per avvalorare la tesi racconta l'accaduto con dovizia di particolari: «Erano in due, con sciarpe e cappellini, uno era armato. Mi hanno sbattuto contro il termosifone, mi hanno anche leggermente ferito. Ho dovuto aprire loro la cassaforte, altrimenti mi avrebbero ammazzato». E, nel dire questo, mostra graffi sulla schiena.

I carabinieri registrano la denuncia, poi passano ad interpellare le commesse che negano di avere visto qualcuno allontanarsi dall'ufficio. Viene interpellato il direttore del supermercato, Mauro L., 26 che fa l'inventario di cassa: risultano spariti 35.000 euro, quasi 70 milioni di lire. Più del doppio di quanti denunciati da Walter B.

I militari decidono così di mettere sotto controllo il telefono del vice direttore e, proprio le quelle telefonate, salta fuori l'acquisto di una Opel Astra, effettuato proprio nei giorni successivi alla rapina. E' questa contestazione che lo fa vacillare, sino alla confessione. Walter B., alla fine, ha comunque spiegato che erano stati due furti recentemente patiti dal supermercato, messi a segno da ignoti, che l'avevano convinto che fosse facile simulare un altro colpo; «Pensavo che i carabinieri non trovassero nulla di strano in un nuovo colpo. In fondo potevano pensare che fosse tornata la banda che aveva messo a segno gli altri due».

Durante la perquisizione della casa di Walter BJ carabinieri hanno così trovato solo parte di quel denaro (circa 20.000 lire) nonché 20 grammi di hashish, quest'ultimo stupefacente acquistato giorni prima proprio dal suo direttore, M.L. (26 anni di Caselle Torinese). La successiva perquisizione domiciliare a casa del direttore consentiva a quegli stessi militari di trovare 3 grammi di hashish. M.L. è stato quindi denunciato in stato di libertà per detenzione e spaccio di hashish e l'auto acquistata da Walter B. è stata sequestrata.

■ **RAPINA A BORGARO.** Rapinatori acrobati all'ufficio postale di Borgaro. I malviventi hanno raggiunto la zona degli impiegati, protetta dal vetro antiproiettile, forzando un pannello contro soffittatura dell'edificio. Erano 13.40 circa, l'ora di chiusura al pubblico quando i tre hanno fatto irruzione a volto scoperto. Uno è rimasto all'esterno, mentre un complice teneva i dipendenti sotto la minaccia di una pistola, il terzo superato l'ostacolo del vetro di protezione si è fatto consegnare l'incasso della giornata. Un bottino di tutto rispetto: 45 mila euro pari a 87 milioni di lire. I rapinatori sono poi fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **ALMESE, ARRESTATO.** E' finito di nuovo in carcere G.V. di Villar Dora. L'uomo forse preda ai fumi dell'alcol ha spaccato due videopoichi nel bar Mignon di piazza Martiri ad Almese. I carabinieri lo hanno arrestato per minacce e danneggiamenti.

■ **CHIVASSO, CARNEVALE.** Gran Galà di carnevale con danze stasera alle 20,30 al PalaHabel di Chivasso, presso il dopolavoro ferroviario. Saranno presenti il corpo carnevalesco locale guidato dalla Bela Tolera e dall'Abbà.

■ **CASTELROSSO, RAPINA.** Coltello in pugno e passamontagna sul viso, due rapinatori l'altra sera pochi minuti prima della chiusura a Castelrosso di Chivasso hanno assaltato la farmacia San Francesco, via Casale 11. Minacciando il titolare Mauro Ferraro, 40 anni, si sono fatti consegnare 500 euro e sono fuggiti a piedi

■ **BRANDIZZO, INCIDENTE.** Tre feriti per un incidente avvenuto l'altra sera sulle corsie per Torino della superstrada statale 11 nei pressi di Brandizzo. Gabriele Maccioni, 20 anni, residente a Chivasso in via Po 22, al volante di una Opel Astra in compagnia di Alice Spolverato, 20 anni, di Verolengo, via Roletto 11, nel sorpassare un autocarro a causa della pioggia ha perso il controllo ed è finito nella scarpata contro un albero. Alla guida del camion, un Nissan L 50, c'era Emilio Pellicano, 27 anni, di Torino, via Cogne 17. I feriti sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **GIORIO DI SUSA.** Con un'esibizione della compagnia teatrale La Malva questa sera si aprono le porte del nuovo Centro Polivalente di San Giorio. Questa nuova struttura che il comune ha messo a disposizione delle associazioni locali è stata costruita con finanziamento della Comunità Europea di un miliardo e 293 milioni, di qui 450 milioni a carico del comune che ha acceso un mutuo.

■ **SUSA, ACSEL.** Si è dimesso il consiglio di amministrazione dell'Acsel, l'azienda consortile dei 30 della valle di Susa che gestisce i rifiuti e la depurazione delle acque. Il mandato rimane quindi nelle mani dell'assemblea che dovrà decidere se respingere le dimissioni e procedere al rinnovo del consiglio. Le cause? Difficoltà sulle scelte da adottare per il quasi certo aumento di spesa che verrà richiesto ai comuni e la nascita di rapporti difficili con il personale.

14 febbraio 2002
Un cioccolatino da prendere al volo
Cavallerizza Reale, Via Verdi 5, Torino
Ore 11.30 - 23.00
Note di cioccolato
15 - 16 febbraio 2002
Musica e dolcezze nel caffè, pasticcerie e cioccolaterie di Torino
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
TURIN CHOCOLATE TOUR
UN BAGAGLIO DI GUSTO E C.
www.turinchocolatetour.it
Cioccolando in Piemonte
17 febbraio 2002
Alla scoperta del cioccolato made in Piemonte
Bardonecchia · Caluso · Chieri · Chivasso
Cocconato d'Asti · Collegno · Cuorgnè · Ivrea · Lanzo
Mango · Moncalieri · Nichelino · Pinerolo · Rivoli
San Giorgio Canavese · Susa
Air One
Energy
Ingresso libero
CONFESERCENTI
epat
CNA

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la [redacted] Golf "25 Years".

DDB

Quanti anni sono che ami la Golf?

■ È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo ■ tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con otto altoparlanti ■ frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.

Versioni: 1.6 l 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie Volkswagen

Simoni
Via G. Bruno, 70
Torino
Tel 011.3153411

Di Viesto
Via Reiss Romoli, 130
Torino
Tel 011.2253311

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Queseráserá DI MARINA LEONARDINI

I Cavalli Marci, in scena fino a domenica al Teatro Colosseo con «Alluce brilluce e brilluce». Uno per tutti: Michelangelo .

I genovesi sbarcano a Torino? Sbarchiamo nel senso parola perché quando veniamo in città sembriamo dei marinai che arrivano sulla terraferma: rischiamo sempre di perderci. Siete così timidi non chiedere aiuto? No, è che ogni volta che chiediamo ai passanti di indicarci i punti fermi della città come il Parco Valentino o la Mole, ci ripetono «la Mole?», «il Valentino?» l'aria dubbiosa di chi si è perso insieme a noi. **Voi che avete dalla vostra un ore comiche non stop, cosa preparerete questa** Quest'anno spettacolo è diverso: mentre prima personaggi più caricaturali, adesso seguiamo una nostra logica con storie su noi, un po' come sarà nel film che uscirà ad ottobre **Come vivete la città dei vostri tour?** Tra alberghi, automobili e teatri, purtroppo non ci rendiamo mai bene conto di dove siamo. In compenso arricchiamo gli psichiatri grazie alle mini di personalità, ma devo dire che il pubblico torinese insieme a quello sardo ride per le stesse cose, sarà il legame sabaudo...

LE BAND EMERGENTI ALLA RESA DEI CONTI PER UNA LEGGE DEL 1947

Come vivere di musica, panini e birra

La musica emergente rischia il collasso. Esagerazione? Non tanto se i gruppi che ancora non hanno conquistato il posto al sole dei professionisti si vedono chiudere le porte in faccia da quei locali e club che fino a meno di un fa rappresentavano gli unici palchi possibili. Il motivo? L'applicazione della legge 708 del 1947 sui contributi previdenziali all'Enpals. La normativa prevede infatti che i versamenti di coloro che diventano dipendenti per una serata, quindi i musicisti, siano a carico dell'impresa, ovvero del locale: può versarli il gruppo (si tratta del 30% circa del compenso) solo se è costituito in cooperativa, società, associazione, mentre non è sufficiente la singola «partita Iva». La copertura previdenziale è anche chiamata "agibilità" e proprio questo tema il Comune di Torino, attraverso l'assessorato alla cultura Alfieri, ha fatto in questi giorni una precisa proposta all'Enpals: ottenere un'agibilità annuale comunale alla quale potrebbero legarsi tutti i gruppi musicali che suonano gratuitamente sul territorio. Sarebbe probabilmente il primo Comune italiano a diventare una sorta di «agenzia di spettacolo» per artisti assolutamente no-profit. Non ferma qui Progetto Musica, che lavora all'interno dell'assessorato e offre un'altro spunto: «Estendere la normativa vigente per gli sportivi dilettanti anche ai musicisti dilettanti, che significa sgravare dall'Enpals i rimborsi spese» spiega Marco Ciuri. Il dibattito sulla questione è partito proprio da un incontro organizzato Progetto Musica il 22 gennaio scorso alla Gam con i responsabili Enpals e Siae e un rappresentante del ministero dei Beni Culturali. Tutti sono d'accordo nel dire che legge va rivista. A che punto siamo oggi? «Io ho inviato al sottosegretario Bono la relazione - dice Manuela Lamberti di An - sottolineando la priorità sulla definizione delle figure, quindi musicisti amatoriali, semi-amatoriali e professionisti, e sulla necessità di agevolazioni per i giovani artisti». Il ministero ci sta già lavorando? «C'è molta attenzione sul problema e intanto ha mandato l'incartamento anche al ministero del Lavoro, che è di fatto il più competente in materia». In attesa che il ministro Maroni, lui che sa significa suonare per passione, elabori un progetto di legge, anche il «Forum dello spettacolo» ha aperto un tavolo di discussione con l'Enpals. «Cominceremo gli incontri a fine febbraio» spiega Roberto Pietrangeli, coordinatore nazionale. «Perché non facciamo come in America dove a seconda dei parametri di superficie e volume d'affari dei locali ci agevolazioni per chi fa suonare dal vivo? Perché non snellire le procedure burocratiche?». Perché invece questa legge del '47 problemi solo ora, mentre fino a ieri veniva probabilmente aggirata? «Nella finanziaria del 2001 è stato previsto espressamente un accordo Siae-Enpals per far emergere il lavoro nero dello spettacolo». **(t. pl.)**

Nella foto al centro **Roberto Caccamese**, diciannovenne studente del Dams, e **Fabio De Grazia**, 23 anni e un diploma odontotecnico, dei «Fly's Bottle». Qui accanto i «Dentro Marylin»: da sinistra, **Pierlorenzo Costa** (sta preparando la sua tesi sul caso Enpals), **Stefano Rizzo** e **Paolo Dollet**

Sopra **Martino** e **Eugenio Odasso** dei «The Soldiers Clan». Qui a sinistra, **Federico Segato** e **Simona Urso** dei «Dragsterbaby». Lei gestisce un bar con i genitori; lui ha 27 . Accanto a destra **Alfonso Marra** e **Barbara Santi** degli «Atelier Konfuzio»

Accanto a sinistra **Paolo Varello** («Abbiamo affittato un attrezzandolo con mixer, casse, tutto a spese nostre») e **Arianna Fornero** dei «Risin Family». A destra **Michela Macchiarella** dei «Plastik Flowers», avrebbe dovuto fare un concerto gratis al Barrumba, ma è stato cancellato

«In lotta anche per suonare gratis»

TIZIANA PLATZER

Alla definizione «mondo sommerso della musica» Paolo incavola come una belva e tutti noi dobbiamo lotture pur fare un concerto gratis, dobbiamo rinunciare a tutto se vogliamo comprarci gli strumenti e non riusciamo ad andare a vivere da soli, come abbiamo fatto a farci i soldi suonando?». Eppure il governo ha pensato che anche da voi giovani agli esordi si potesse recuperare un buon gettito fiscale. «Certo, da noi che spesso veniamo pagati con una birra e un panino nei locali».

Perché questa è la realtà dei fatti nella vita delle band indipendenti torinesi, faticosa ricerca di un'etichetta e non essere scambiati per i fratellini minori di Subsonica, Africa Unite o Mau Mau. Paolo Varello è la voce dei Rising Family, da dieci anni tutto calore reggae. «Abbiamo affittato un garage attrezzandolo con mixer, casse, tutto a spese nostre». Come riesci a mantenerti? «Ho un laboratorio di candele, le realizzo e poi le vendo ai mercatini e, guarda l'incredibile, non ho bisogno prendere la Partita Iva perché sono opere del mio ingegno. La musica che con ore e di prove, no». Batteristi, chitarristi, bassisti, manipolatori di sintetizzatori, nessuno per ora può definirsi musicista professionista, e l'hobby della musica, unico sogno, costa proprio . «Sono riuscito a licenziarmi, decidere di dedicarmi solo alla musica e mettere casa con il mio tutto nello stesso giorno. I miei mi hanno chiesto se impazzito». E poi? «Mi hanno dato una mano». Comincia così la «avolta» Paolo Mazzà, 26 anni, web master Big dopo aver mollato un posto da impiegato software. Coincide con quella di Michele Macchiarella, costanzo tornato a Torino dopo tre anni perugini a gestire un distribu di benzina e adesso lavoratore di telemarketing, amico-coabitante e compagno sonoro di Paolo nella fondazione dei Plastik Flowers. Il duo elettronico a dicembre avrebbe dovuto fare un concerto gratis al Barrumba ma Ivaldo Marcera, il gestore, lo ha cancellato: «Ci ha chiesto se avevamo la Partita Iva come associazione, figurarsi, siamo senza una lira». Le motivazioni di Ivaldo non sono state tanto economiche quanto legate alle lungaggini burocratiche Enpals a suo carico, e così basta con i concerti degli emergenti fino a nuove regole. E persino la Divina Commedia dopo 20 anni ha sospeso i concerti live. Panico fra i ragazzi, la brusca frenata alla cultura musicale, e all'indotto, dalle vendite dei dischi a quelle degli strumenti, colpisce tutte le fasce generazionali. Non sono più tanto fanciulli gli Atelier Konfuzio dal rock intimista, gruppo dai 30 ai 40 anni, dal disegnatore fumettista al dipendente Inail, alla voce e conduttrice su Rtp seguito programma «Voci dalla cantina», Barbara Santi. L'idea è: «Va bene qualunque lavoro, chi ne frega, purché ci faccia far musica». Quanti concerti avete fatto sino a oggi? «Una cinquantina». Dove? «Al Supermarket, Hiroshima, centri sociali». E qual è il vostro cachet? «Intorno alle 400-500 mila lire». Francesco Carlucci, 23 anni, portavoce degli Stoarica, è un altro pieno di risorse. Fa l'attore di musical, studia architettura e lavora in uno studio, suona la chitarra e fa il cantante e studia jazz all'Accademia Civica di Torino. Ti senti più artista o più architetto? «L'altro siamo andati a trattare per un concerto a Ivrea, il proprietario non ci ha neanche chiesto che musica facciamo». Delusioni cocenti, rinunce di non poco conto. «Io sono quattro anni che non vado in vacanza, perché ogni volta mi sono comprato qualcosa di nuovo per suonare» è il bilancio di Pierlorenzo Coste dei Dentro Marylin (si scrive proprio così), coverband degli Afterhours composta anche Stefano Rizzo, impiegato Seat, e Paolo Dollet, cantante lirico. Loro sono in regola perché Pierlorenzo, che sta preparando la tesi di giurisprudenza sul caso-Enpals, ha capito come muoversi: «Abbiamo creato una nostra associazione sostenendo alcune spese iniziali ma qualunque gruppo può iscriversi e avere l'agibilità con 70 mila lire all'anno». Scambio veloce di numeri telefonici, questa sì che è una notizia. Fabio De Grazia un ventitreenne con diploma di odontotecnico in cerca di lavoro, suona con Roberto Caccamese che ne ha e studia al Dams: i punk hardcore Fly's Bottle. «Ho lavorato 6 anni in un ristorante, solo che non avevo tempo libero, però sono riuscito a comprarmi la strumentazione». «Io invece ho la croce di fare il geometra all'Atc,» dice Federico Segato, anni, batterista dei Dragsterbaby, mentre la voce Simona Urso gestisce un bar con i genitori e si sta per laureare. Ma tanto è tutto temporaneo e anche inutile, l'unico pensiero che abbia un senso è quello di Mattia, ventenne dei Souldier's Clan: «Tanto diventeremo famosi per forza, cos'altro si può fare nella vita allegria e convinzione?».

L'ANGOLO DI ENZO

«In via Barbaroux forse è tornato l'underground»

Martedì grasso. Le maschere ci sono, ma non si vedono. Le feste si fanno, ma non si sentono. Se accade qualcosa, accade tutto segreto, lontano dallo sguardo cammina per le strade che sera si svuotano a tempo record. Per scalfire il guscio dell'immobilità bisogna avere informazioni precise, altrimenti non si esce. conseguenza bisogna drizzare le antenne, dribblare con scioltezza le rubriche dei quotidiani, le notizie dei giornaletti locali, le news telematiche a mezzo web o sms abbandonarsi al mare indistinto del passaparola, avventura volte rischiosa a volte assolutamente ricompensatrice.

In questo caso vale la seconda soluzione. Si vocifera in giro di concerto particolare. Anche perché particolare è per sé la location cioè il Cafè Liber. suona il campanello del circolo incastonato nel cuore di Via Barbaroux intorno alle 23. All'interno lo spazio si sviluppa un lungo serpentone scandito un'alternanza continua di stanze piccole e grandi, già quasi tutte piene. Il target è genericamente studentesco, ma è davvero un'affermazione convenzionale. Bisogna attraversare tutto il Liber per arrivare all'ultima sala. Entrarci è impossibile: sta finendo la presentazione di un libro. Accettato temporaneamente il fatto si fa qualche passo indietro per andare al banco bar e si ritorna nuovamente un bicchierino di San Simone in mano. La sala oscura e si accende la parete in fondo con le immagini animate di alcuni vecchi cartoons anni '20. Il tratto è molto riconoscibile, è quello di Winsor McCay, genio del comics dell'inizio secolo scorso e autore, fra gli altri, di Little Nemo. I disegni originariamente muti, si appoggiano sulle partiture dei Larsen, formazione cittadina che sovrastata dal pubblico vita a questo concerto-non concerto. Si tratta infatti di una in sonorizzazione dal vivo con strumenti elettronici e musica contemporanea. Qualche esperto al mio fianco mi suggerisce «destrutturata». Definizioni a parte l'esperimento è estremamente elegante e suggestivo. Mi aspettavo una cosa a metà strada tra il rumoristico e l'industriale. Invece la misura e un tappeto delicato di note sublimate si sono distesi sopra la testa degli spettatori, completamente rapiti. Compresi quelli costretti a sbirciare da lontano, alcune stanze indietro. A fine performance, tutti hanno il sorriso stampato in faccia, anche una signorina compita alla quale sussurro: «Mi sa che sta ritornando l'underground...». Lei un po' turbata sembra quasi trasalire: «Oddio! - sobbalzo, tirandosi di riflesso la gonna - non sarà mica grave?».

PIERGIORGIO ORLA DAVANTI ALLE VETRINE DI «ALL AMERICAN»

VETRINE IL MITO DI VIA SACCHI

All American, chiude lo sport a stelle e strisce

Negli Anni 80 era diventato il luogo di ritrovo degli appassionati di football, basket pure di baseball
La crisi delle squadre torinesi ne ha segnato la fine

DOMENICO LATAGLIATA

Non arriverà ad essere maggiorenne, All American. Diciassette anni bastano e avanzano: a fine febbraio, la creatura di Piergiorgio Orla chiuderà i battenti. Per gli appassionati dello sport stelle e strisce (sia esso basket NBA, baseball o football americano), è tratta di un brutto colpo. «Decisione irrevocabile», conferma lo stesso Orla, uno che sport lo ha praticato per davvero: nel 1983 giocava a football americano con i Giaguari Torino ed era il quarter back titolare della Nazionale laureatasi campionessa d'Europa. Poi fu la volta del basket (passione condivisa con la moglie Sandra, la quale ha giocato anche in serie B) e quindi del triathlon. In mezzo, dal 1985 ad oggi, All American. L'apertura di quel negozio in via Galliari rappresentava - per chi praticava sport a buon livello sognando quanto accadeva al di là dell'oceano ma anche per i semplici adolescenti - un ponte con gli Stati Uniti. Erano i tempi Magic Johnson e Larry Bird, di Los Angeles contro Boston e il basket tirava non mai anche Torino: l'Auxilium era tra le migliori squadre d'Italia, il palazzetto dello Sport di Parco Ruffini spesso pieno. I vari Morandotti, Abbio, Vidili e Dawkins avevano preso a frequentare All American quasi una seconda casa: più che giocatori, amici.

«Siamo stati praticamente i primi in Italia ad aprire un negozio del genere - ricorda Orla, oggi quarantaduenne, sposato e con due bambine, Alessia 10 e Arianna di 5 -. Ne esisteva uno simile a Sanremo, ma il suo mercato era più rivolto ai gadget e all'oggettistica: noi puntavamo soprattutto sul materiale tecnico di qualità. Siamo rimasti cinque anni in via Galliari, poi ci trasferiti via Sacchi per avere più spazio e fare un ulteriore salto di qualità. Abbiamo incentivato soprattutto la vendita per corrispondenza: a un certo punto, siamo arrivati a spedire 35.000 cataloghi in tutta Italia e a distribuirne altri 25.000 a Torino e provincia». Il periodo d'oro è continuato fino alla metà degli anni '90, quando ha avuto inizio parabola discendente da diversi fattori: «Il dollaro è schizzato in alto e noi abbiamo ridotto le importazioni - prosegue Orla, che nel frattempo aveva aperto altri tre negozi a Livorno, Bologna e Pesaro producendo anche il merchandising per alcune società cestistiche -. Poi, il basket di alto livello è sparito da Torino e, parallelamente, è diminuito l'interesse dei giovani verso lo sport dei canestri: non c'è una vetrina di alto livello, tutto il settore risente e lo abbiamo sperimentato di persona». Non va poi ignorata l'apertura dei centri commerciali e dei punti vendita delle grande catene americane: «Inizialmente non ne abbiamo risentito, si creato una realtà in cui c'era spazio per tutti. Poi però l'offerta selvaggia ha portato a un abbattimento dei prezzi soprattutto nel settore delle scarpe, che era quello che ci caratterizzava di più». Resistì un anno, resistì due o magari tre: poi, subentrati anche alcuni problemi personali e la necessità di rilevare il negozio di ottica ereditato dal padre, inizia subentrare la voglia chiudere capitolo della propria vita: «Io sono sereno, Sandra forse un po' meno. Resteranno la consapevolezza avere aperto una strada tanti bei ricordi: quei due ragazzi Napoli che, appena scesi dal treno, sono venuti acquistare da noi materiale per qualche centinaio di migliaia di lire per poi ripartire subito dopo. O ancora, le 24 ore di basket organizzate a Pesaro e Rosignano, i rapper che ballavano nelle nostre vetrine cambiandosi continuamente d'abito davanti alle centinaia di persone ammassate sotto i portici». Altri tempi.

GLI [illegible]

Palazzo Reale

Riprende l'appuntamento con gli Amici di Palazzo Reale che guidano i visitatori negli appartamenti nuziali abitati da Maria Josè e Umberto di Savoia, fra il 1930 e il 1940, durante i loro soggiorni a Torino. Fino al [illegible] marzo

● Palazzo Reale, piazza Castello, [illegible] 14,30-18,30

[illegible]

Domani l'associazione ArdeA, organizza «Sulle tracce dello stambecco», un'escursione guidata per l'osservazione degli ungulati all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Ritrovo in piazza, a Noasca, alle ore 9. Al termine, merenda sinoira con prodotti tipici. Prenotazione obbligatoria.

● Noasca, [illegible] ore 9, tel. 349 565.55.34 oppure [illegible] 410.61.72.

STAMBECCHI DEL GRAN PARADISO

[illegible] Club Torino

A San Sicario [illegible] rievoca il centenario dello Ski Club Torino, il più antico d'Italia. Il programma prevede, alle 11, una gara di fondo individuale sull'anello di gara «Franco Romano», alle 14,30 15ª gara [illegible] sci d'epoca sulle piste della seggiovia Rio Envers, alle 15,30 canti e danze in piazzetta e dalle 16,30 proiezioni e conferenza nella discoteca Black Sun.

● San Sicario dalle ore 11.

Festa del gatto

Domani, in [illegible] della festa del gatto, Lega Italiana per la Difesa del Gatto allestisce un banchetto di oggetti a tema.

● Via Po 6, domani ore 15,30-10

[illegible] **I sabati di Ca Nostra**

Don Franco Martinacci parla sul tema «La Religione e [illegible] Bibbia». Dopo [illegible] conferenza, Santa Messa prefestiva nella cappella S. Giovanna d'Arco, in via Pomba 21 (ore 17).

● Ca Nostra, via Pomba 14 bis, [illegible] 16, tel. 011 812.7.09

Fede e denaro

Conferenza sul tema «Fede e Denaro». Ne parlano Luciano Gallino, dell'Università di Torino, Franco Giampiccoli, coordinatore della Commissione Globalizzazione ed Ambiente Federazione delle Chiese Evangeliche, Mariangela Fadda, della Federazione Giovanile Evangelica in Italia, Giorgio Gilli, di Sviluppo e Pace e Tiziano Rimoldi, della Fondazione Adventum contro l'usura.

● Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 15, tel. 011 669.28.38

[illegible] DI GABRIELE

CENTRI SOCIALI. La Ventra, tantissime alfiere del technopop torinese, sono in concerto stasera alle 22 al «Csa Murazzi» (Murazzi del Po): band di spalla, i Too-Tik).
Serata ska all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) dove gli Sfiliti presentano [illegible] concerto il [illegible] cd; di spalla, i Descudena. Reggae al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23) con i Down Town Rebels. Infine, l'ex asilo occupato «El Paso» di via Passo Buole 47 presenta stasera alle 23 il rocksteady e lo ska dei Kontea condiuvati dalle sezione ritmica degli Orobians.
LINGUAGGI JAZZ. La vocalist chicagoana Joan Collaso (foto), affiancata da Larry Hanks (piano), Maurice Houston (basso) e Kwame Cobb (batteria), è la protagonista del concerto di stasera alle 21,15 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) per la rassegna «Linguaggi Jazz».
ROCK. Al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) rock con i Chiodo; al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22,30) cover dei Deep Purple con i 60/70; Groove Machine al «Didgeridoo» (via Massena 240/36, ore 22), Arsenico al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); Night Fever al «Coyote Ugly» (via Giulio 17/e, ore 22). I Momo suonano al «Caffè Perottis» (via Barbaroux 6, ore 22), al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) canto a cappello con L'Une e Cinque. Fuori Torino, spicca il concerto dei divertenti Fratelli Sberlicchio all'«Onda Music Pub» di Alpignano (via Almese 99, Laghi Bonadies, ore 22); i Bit Bahols suonano all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22); al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) le cover dei B.O.N.O.: Purple Spirit al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22).
[illegible]. Carnevale celtico con musica dal vivo e danze scozzesi e irlandesi al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21); musica e danze occitane con gli Arbeho al Palazzetto dello Sport di Pinerolo (ore 21,16).

LA RASSEGNA ALLO JUVARRA [illegible] AL PROCOPE

Ritorna «Follia a Teatro» e si dedica alle donne

«Il bell'indifferente» di Jean Cocteau, ispirato [illegible] Edith Piaf, apre il cartellone che durerà fino ad aprile

SILVIA FRANCIA

Una dedica al femminile, per la decima edizione di «Follia a teatro», rassegna di spettacoli, mostre e incontri organizzata da Teatro Juvarra con Regione e Provincia e curato da Sergio Martin e Giorgio Sebastiano Brizio. Saranno le donne, quest'anno, le protagoniste di una manifestazione tradizionalmente dedicata al tema della malattia mentale, [illegible] pure del disagio, della diversità, dell'alienazione. Palcoscenico aperto, insomma, a «autrici, registe, attrici, fruitrici, ispiratrici e vittime, in una delicata fase storica di scontro tra culture che del femminile hanno diverse concezione, per contribuire, attraverso il teatro, l'arte e la letteratura, al dialogo» hanno spiegato i promotori della rassegna, che è stata presentata ieri allo Juvarra. E nello stesso teatro di via Juvarra, oltre che nel confinante Caffè Procope, si svolgerà la rassegna, che [illegible] apre, al Procope appunto, il 19 febbraio alle 21, [illegible] «Il bell'indifferente» di Jean Cocteau, con Carla Cassola e Aldo Rindone. L'eclettica Cassola, che in ambito artistico recita, suona, compone e canta, è, nel monologo di Cocteau, una donna che vive la distruzione del proprio amore, una cantante (il testo fu scritto per Edith Piaf) disperatamente aggrappata a un uomo il quale, ormai, non le rivolge più la parola. Dal 20 febbraio, lo Juvarra ospita «Ristorante immortale o sulla precarietà dell'esistenza», con i tedeschi [illegible] Dacapo Kultur-Offensiv da [illegible]: in una gioco di maschere e mimi privo [illegible] [illegible] tra clownerie [illegible] malinconia, si «visita» un metaforico ristorante privo di clienti. La Compagnia romana Macchine Teatrali presenta, dal 28 febbraio, «Il barone dei porci» di Michele Santeramo: in un profondo sud del dopoguerra, [illegible] follia rimbalza in mille voci di piazza. Un'immersione coraggiosa nelle nostre contraddizioni, in cerca [illegible] ipotesi alternative [illegible] vita e di pensiero, è quanto propone Mariangela Dusi, autrice e regista [illegible] «O-Scena», in cartellone pe[illegible] il 3 marzo. Tra le protagoniste di «Follia a teatro» anche Anna Cuculo (autrice e regista di «Oscar e Dorian: de Wild[illegible] Narcisismo») e Raffaella De Vita. la rassegna, che prosegue sino ad aprile include, tra l'altro, un incontro curato dalla Società Italiana di Psichiatria e la mostra [illegible] donne argentine per ricordarci di non chinar la testa».

MARIA GIMENEZ

IL BALLETTO [illegible] **DI** [illegible]

Tra gli stucchi del Carignano Il «brivido appariscente» con la spagnola Gimenez

SERGIO TROMBETTA

Il Balletto Teatro di Torino da questa stagione non ha più sede [illegible] Teatro [illegible] Torino di Piazza Massaua. Per Loredana Furno, direttrice della compagnia sarà un grattacapo in più. Ma l'apertura [illegible] uno sparo al Carignano non è un male. Per il pubblico almeno. [illegible] dimostra di preferire gli stucchi, i velluti e il centro di Torino. Dopo il suc[illegible] del primo appuntamento con «Geel Andy» balletto multimediale con danza e video di Matteo Levaggi, ecco di [illegible] la compagnia torinese, questa sera alle 21 al Carignano con [illegible] spettacolo «Showyshudders» (brivido appariscente) concepito da Levaggi e con la partecipazione straordinaria [illegible] serata della stella spagnola Maria Gimenez per la quale Levaggi ha coreografato «Solo» su musica di John Cage.

Il resto della serata è costruito con vari pezzi tratti dal repertorio della compagnia. Apre «Ballo in Maschera», un brano di Karole Armitage, «Io, Casanova» [illegible] un altro lavoro della Armitage per il Balletto teatro [illegible] Torino, un percorso [illegible] [illegible] seduzioni intorno alla figura del libertino veneziano. Questa sera saranno danzati «Tango mortale» e «In the chat room».

«Ecce Omo» [illegible] invece un brano [illegible] Levaggi estrapolato dal recente [illegible] Andy». E sempre Matteo Levaggi, coreografo principale della compagnia, firma gli altri due nuovi brani in programma. «Showyshudders», [illegible] pezzo che dà il titolo alla serata, [illegible] coniugato su musiche [illegible] David Byrne [illegible] [illegible] Eno. «Eightfortwo, n.6» è un lavoro in creazione su musiche di Robin Rimbaud e David Shea per tutta la compagnia.

Dopo l'appuntamento di queste [illegible] Il Balletto Teatro di Torino intraprende un tour in [illegible] con lo spettacolo «An evening with Maximiliano Guerra», gala di danza classica e contemporanea con il danzatore argentino Guerra e la spagnola Gimenez.

Ad aprile «Geel andy» approderà a Madrid per il festival Madrid en danza. [sé. tr.]

Garanzia di 3 anni a chilometraggio illimitato

Miss Security

Tutte le strade sono un percorso [illegible]. È lei, la Miss Security, la Jaguar X-Type. Forza [illegible] equilibrio in ogni prova: abitacolo indeformabile, [illegible] air-bag anteriori con sensore [illegible] rivelamento [illegible] posizione, 2 air-bag laterali e [illegible] a tendina. Controllo totale della performance: impianto frenante [illegible] con ripartitore elettronico di frenata EBD. Difesa della privacy: doppio bloccaggio delle porte, antifurto con blocco [illegible] elettronico e protezione dell'abitacolo, telecomando con apertura selettiva delle portiere e chiusura automatica in marcia. E ogni volta che accelera lei, decolla lo spettacolo.

Jaguar Torino

Dal 4 marzo su tutte le strade la **nuova versione** [illegible] da 30.940 euro, 59.900.000 lire.

Il design [illegible] con il Politecnico Oltre 400 studenti

partecipano a 10 workshop per avvicinarsi al mondo del lavoro

ANGELO MISTRANGELO

Nella Sala delle Feste del Castello del Valentino, sede della Facoltà di Architettura, è stata presentata la seconda edizione di «Design con aziende ed enti. Didattica innovativa al Politecnico di Torino». Si tratta di dieci «workshop» che si terranno, dal 18 al 22 febbraio, nei locali del Politecnico, in corso Francia 366, con la partecipazione di circa 400 studenti dei corsi di Laurea in Disegno Industriale e in Graphic&Virtual Design. L'ampio panorama dei seminari, consente agli allievi di approfondire il rapporto fra [illegible] lavoro, fra la propria progettualità e la realtà quotidiana, per «entrare in contatto - suggerisce Luigi Bistagnino, coordinatore dei corsi - nuovi campi operativi, per sviluppare il senso della comunicazione, della percezione, dell'immagine in settori che potrebbero diventare occasioni di impiego...». Il programma formativo è stato ideato in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea e la Fondazione Italiana per la Fotografia, l'Unione Industriale e l'Alenia, sino a coinvolgere BasicNet, azienda impegnata nel mondo della moda, la Peyrano che propone una materia inusuale come il cioccolato, le Comunità Montane della Bassa e Alta Valle Susa e la Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus. Una collaborazione che si identifica gli interventi degli esperti invitati: dallo scultore Luigi Mainolfi a Stefano Arienti, dal fotografi Franco Fontana e Massimo Forchino, all'economista Gunter Pauli, da Bruna Giorgio, per la lavorazione del cioccolato, a Giuliano Lonardi per «come farsi conoscere», mentre Carlotta Baini parlerà del funzionamento di un'azienda, Francesco Staropoli del progetto di una cabina di pilotaggio e Mauro Pagani della creazione dell'immagine di un cantante.

LA GOLA FRODE IN TAVOLA

Quando l'acqua è in caraffa

Parte da Torino l'offensiva contro chi spaccia e fa pagare come «minerale» l'acqua che è stata depurata L'allarme dei consumatori: «Lo fa un ristorante tre»

ROBERTO PAVANELLO

Parte da Torino l'offensiva lanciata contro alcuni esercizi pubblici che hanno preso l'abitudine di servire acqua depurata facendola passare per minerale. La società produttrici di acqua minerale, rappresentata da Mineracqua (Federazione Italiana delle Acque Minerali Naturali, delle Acque di Sorgente e delle Bevande Analcoliche), hanno incaricato i legali torinesi Gianclaudio Andreis e Gianluigi Marino di dare inizio alla loro battaglia presentando denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Roma.

E' un fenomeno che sta interessando l'Italia e tra le città coinvolte c'è, ovviamente, anche Torino. Da qualche tempo ristoratori, baristi e albergatori hanno dotato di depuratori per acqua i loro locali. Non è difficile riconoscere se il posto e siete a mangiare si è munito di tale apparecchio. E non conta dove vi troviate, sia esso il ristorante più chic più caro o la trattoria più buon mercato. l'acqua servita non in bottiglia ma caraffa ciò deve suonare come campanello d'allarme. E' una prassi sempre più comune e il più delle volte passa inosservata grazie anche al design accattivante delle stesse caraffe. Invece l'Unione Nazionale dei Consumatori ha messo sul chi va là gli italiani: «Nelle grandi città un ristorante su sta convertendo all'uso di acqua "depurata" molti la spacciano per acqua minerale».

Gli esercenti si appoggiano a un decreto legislativo (il n. 31 del 2 febbraio 2001) che estende all'Italia una disposizione Comunità Europea, permettendo la vendita dell'acqua potabile. che però è illegale è far passare per «minerale» un'acqua che invece è solo «depurata» farla pagare molto più cara reale costo. Potreste trovarvi sul conto del ristorante della pizzeria anche addebito che dai 2,07 euro (4.000 lire) ai 4,13 euro (8.000 lire) per una caraffa una bottiglia di acqua del rubinetto (un litro di acqua potabile costa circa una lira e al litro). Un bel guadagno per gli esercenti e un danno non da poco per le società produttrici di acqua minerale.

Gli avvocati Andreis e Marino spiegano che i depuratori sono apparecchi capaci di alterare le qualità della normale acqua del rubinetto e possono renderla più saporita anche frizzante. E' facile così credere si tratti realmente di acqua minerale. Occorre, quindi, prestare la massima attenzione all'acqua servita nei comuni esercizi pubblici.

Sono due le potenziali irregolarità che può commettere chi offre acqua depurata nel suo locale: frode in commercio, da un lato, e mancato rispetto delle condizioni igienico sanitarie dall'altro.

La frode in commercio, delitto di natura penale, è palese laddove si spaccia per minerale un'acqua che tale non è. Spesso l'acqua trattata viene servita in caraffe o recipienti dalla forma inusuale con fantasiose etichette che millantano qualità che possono appartenere, per legge, alle sole acque minerali. Il secondo illecito è riferibile alle condizioni igienico-sanitarie dell'acqua servita: infatti i depuratori sono, ad oggi, regolamentati esclusivamente per un uso domestico non per l'utenza pubblica. L'uso che può fare un esercizio commerciale è paragonabile, per quantità e continuità, a quello che normalmente può farne chiunque a casa propria. Il luogo andare, queste macchine possano andare. Sulla vicenda stanno indagando anche i Carabinieri del Nas.

ACQUA MINERALE O DEPURATA?

LIRICA TEATRO

Tosca a Nichelino e la Carmen a Bardonecchia

LEONARDO OSELLA

Mentre il Regio prepara il nuovo allestimento di Bussotti della verdiana «Forza del destino», in questo fine settimana fioriscono le opere qua e là. Ecco allora Nichelino proporre la «Tosca» di Puccini, stasera alle 21 al Teatro Superga. Protagonista il soprano Maria Cristina Berardo; nel ruolo di Cavaradossi c'è il tenore Nino Grajal, in quello del barone Scarpia, Boaz Senator. Gli altri interpreti: Luca Banfo, Cosimo Arpino, Mario Gaudino, Wolfango Del Linz, Lino Dontin, oltre alla piccola Sabrina Comparini. Il Coro è istruito Andrea Turchetto, orchestra Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta; regia di Massimo Scaglione.

A Torino L'Opera Rinata stasera alle 21 allestisce al Teatro Dalmazio (Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 201) due intermezzi buffi di Pergolesi, nota «Serva padrona» e «La contadina astuta» che invece si rappresenta per la prima volta sotto la Mole. Con la Piccola Orchestra Opera Rinata diretta da Valter Carignano, che cura anche la regia, salgono sul palco i cantanti Akiko Miyahara, Kim Ji Eun e Simone Del Savio, gli attori Renato Novara, Fabio Gattino e Salvatore Gramaglia. Sempre a Torino, al Teatro Alfa di via Casalborgone 18, ecco l'operetta di Carlo Lombardo città rosa», ambientata India, un gioco di matrimoni problematici. Direzione di Alberto Bertino e regia di Cesare Goffi; impegnati stasera (ore 20,45) e domani (ore 16) Rossella Vicino, Alessandro Curino, Lorena Campari, Riccardo Berruto, Claudio Bertoni.

Originale, sempre stasera alle 21, lo spettacolo al Palazzo delle Feste di Bardonecchia: «Una Carmen arabo-andalouse». Dopo la parodizzazione di Savary vista al Regio in novembre (contaminazioni jazzistiche musicali), adesso il capolavoro di Bizet passa attraverso filtri di impronta marocchina e araba. Regia di Olivier Desbordes.

GLI APPUNTAMENTI

TORINO

Narrare

Giovanni Rumella presenta il libro di Beatrice Balsamo «La parola narrare e dell'incontro» (Effeta Editrice. Introduce Fabrizio Dagoste.

Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35h, 17, tel. 011 812.30.23

TORINO

Parole spezzate

Spettacolo teatrale di Assemblea Teatro «Parole spezzate», la regia di Lino Spadaio musiche di King Crismon. Organizza la Provincia di Torino, in collaborazione con Amnesty International, Consorzio Vini Doc Canavese e Cooperativo Il Ponte. Ingresso libero.

Chiesanuova, Centro Incontri, ore

Sarto per signora

Serata di solidarietà al Sermig. La compagnia teatrale Amici del Pilone porta in scena la commedia brillante «Sarto per signore», segue un'esibizione gospel e l'estrazione dei eri della lotteria. Interviene Ernesto Olivieco. Durante la serata verrà presentato il «Progetto Romania».

Arsenale de pace, piazza Borgo Dora 61, ore 21

AOSTA

Maestri del '900

apre oggi la collettiva «Maestri del Novecento» con opere dei fratelli Xavier Antonio Bueno, Carla Accardi, Ennio Morlotti, Enrico Paulucci con la tela «Costiera rossa» esposta alla Biennale di Venezia del 1961, Renato Guttuso autore della tecnica mista «Nudo di schiena», Filippo De Pisis con un acquerello del 1940 e cartone degli Sessanta di Umberto Mastroianni. Sino al 16 marzo.

Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011885071.

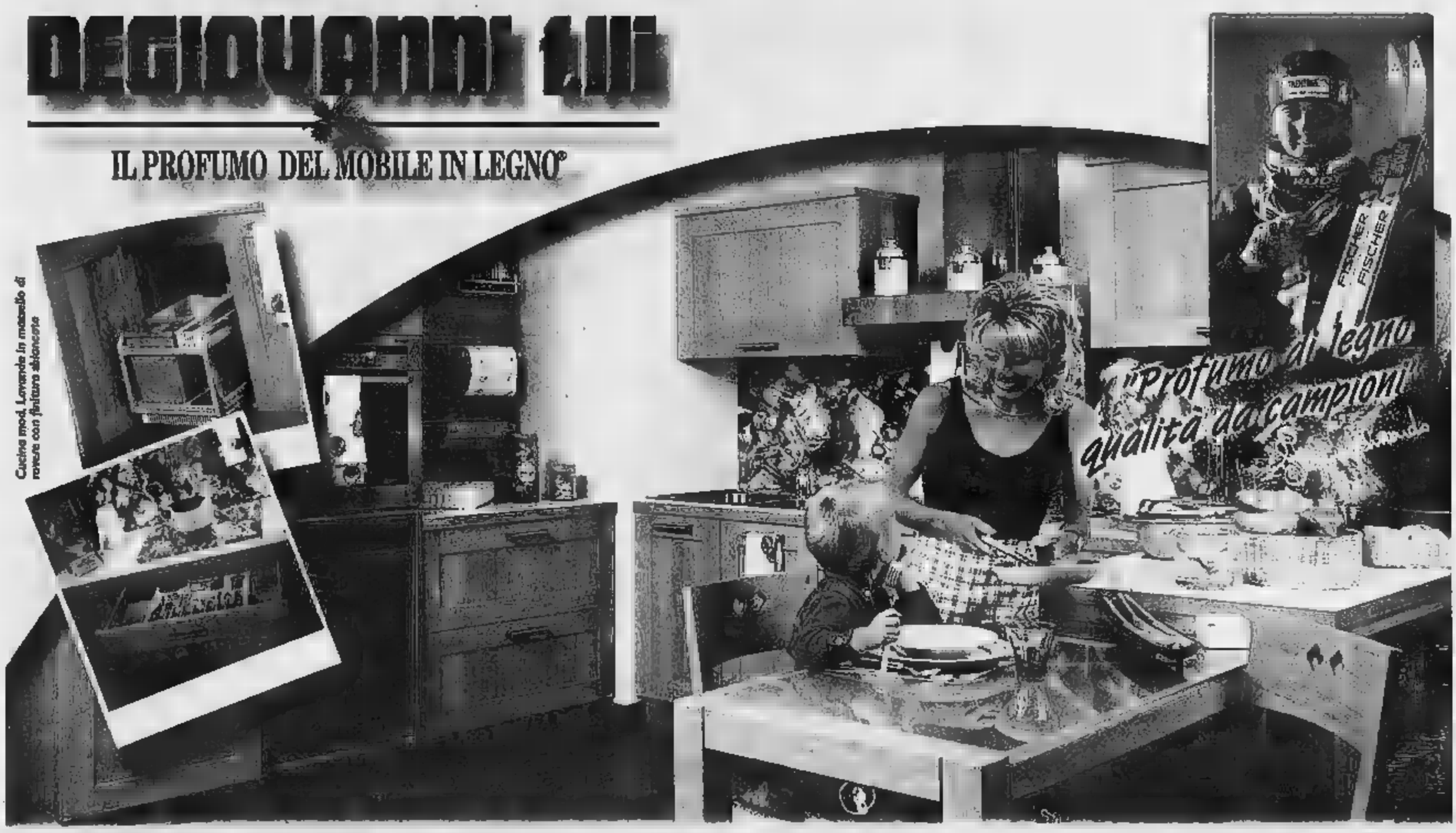
Bonino & Salvati

Questo pomeriggio, alle 17, inaugurazione della mostra di opere pittoriche di Ivo Bonino e delle immagini fotografiche manipolate al computer Marcello Salvati. Sino al 24 febbraio.

Sant'Ambrogio, Torre Comunale, piazza IV Novembre, orario: 16-19, festivi 15-19.

DEGIOVANNI tutti

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®



Cucina mod. Lavanda in massello di rovere con finitura sbiancata

www.degiovanni.com

Sede, Produzione e vendita:
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

Punti Vendita:
(TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

APERTO LA DOMENICA

OLIMPIA ■ VALENTINO

REPOSI

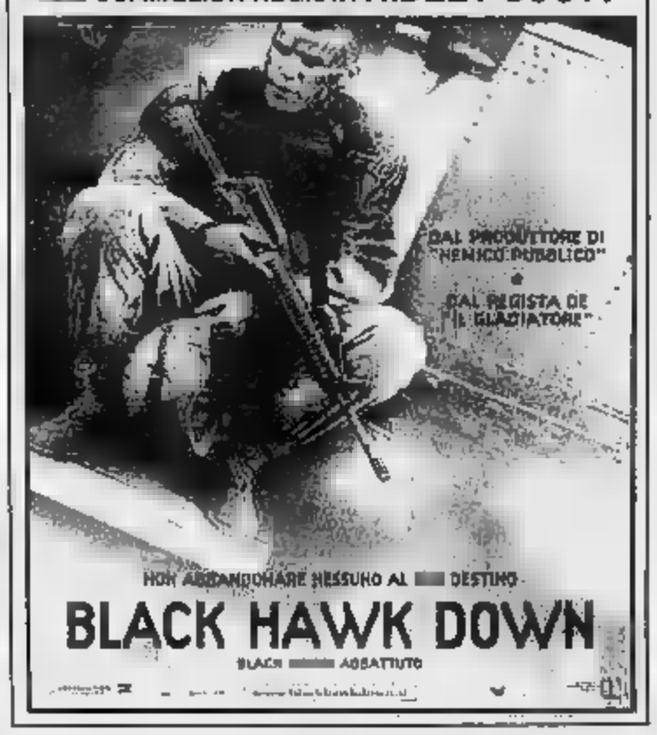
Non conta come tu conduci IL GIOCO ■ come IL GIOCO conduce te.

AMBROSIO - EMPIRE - REPOSI

AMBROSIO - ■ GIARDINI - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - ■ - VALENTINO

MASSIMO

AI CINEMA
ELISEO - IDEAL - NAZIONALE
■ A 4 PREMI OSCAR,
■ CUI MIGLIOR REGISTA RIDLEY SCOTT



CIAK - GREENWICH VILLAGE - REPOSI

NOTIZIE dalle AZIENDE

BIANCOFIORE

Biancofiore, qualità ed originalità, presenta ■ novità ■ tessuto antiacaro

Biancofiore, ■ strada San ■ ■ Torino, da oltre trent'anni leader nella fabbricazione del salotto artigianale, propone divani e letti dai tessuti preziosi, classici o inconsueti, pellami morbidi o resistenti, lavorazioni che garantiscono la qualità, accostamenti di classe per ambienti dall'impronta personale. Infatti, quando un cliente entra per la prima volta da noi, cercando un divano in pelle o tessuto, noterà e rimarrà colpito immediatamente dalla diversità della nostra linea.
Infatti i divani possono sembrare tutti uguali ■ non è così. Biancofiore si sofferma su quei piccoli particolari che fanno la differenza: il design, i tessuti e la rifinitura ■ ■ impeccabili. E da quest'anno presentiamo una novità: l'impiego di tessuti antiacari lavabili anche a 100 gradi.
Non si vedono, non si sentono ma sono con noi a milioni: sono gli acari della polvere. Essi si sviluppano in quei luoghi della casa che forniscono loro un riparo, come i tappeti, i materassi ed i divani. Dunque la profilassi ambientale resta il caposaldo della battaglia all'allergia agli acari e una particolare attenzione va posta ■ ■ e divani. Biancofiore propone la novità dell'impiego di rivestimenti anti-acaro, particolare che ■ rivela come fondamentale nella cura e nella prevenzione delle allergie.
Biancofiore ■ inoltre specializzato ne■ ■ in pelle ■ ■ qualità: divani rivestiti con l'impiego di pelle di toro: un pellame molto robusto con ■ spessore ■ ■ 4 mm., ma ■ tempo ■ caldo, ■ una vasta gamma ■ colori, con possibilità ■ abbinamenti contrastanti. Da non dimenticare inoltre i divani letto in numerose versioni: a libro, a scomparsa, con scivolamento in avanti, il tutto a prezzi concorrenziali, ■ finanziamenti personalizzati, ■ valutazione dell'usato. I preventivi sono gratuiti e senza impegno anche a casa del Cliente.
BIANCOFIORE
■a San Mauro, 180 - Torino
Tel. e Fax 011 2731174

PK *Per la pubblicità su:* LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
■ 011 666 52.11 - Fax 011.666.53.00

1/2 ■

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL LA ■

luciaannibali.it

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.

- Disponibilità immedi■ di punti ■endita Marvin foto e cellulari "chiavi in mano", ■ Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", leader del settore, ■ comodato gratuito.
- Non occorre esperienza, Marvin ti insegna gratis il mestiere.
- Investimento contenuto e finanziabile*.

*salvo approvazione della società finanziaria

Telefona subito al 335.66.03.753 oppure al 011.56.24.033

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA
www.marvin.it

CAMPIONATO PRIMAVERA: RIMANDATO PER IMPRATICABILITA' DEL «NEBIOLO» IL MATCH FRA I GRANATA E IL CAGLIARI

Toro, stop per la neve

La Juve cerca risposte a Pistoia

Aurelio Benigno

Dopo la sosta che ha lasciato spazio al torneo di Viareggio, riprende oggi, con la terza giornata di ritorno, il campionato Primavera. Rimane però fermo il Torino, che a causa del maltempo ha chiesto e ottenuto il rinvio a data da destinarsi della partita che avrebbe dovuto giocare oggi al campo Primo Nebiolo contro il Cagliari. Scenderà regolarmente in campo invece la Juventus, impegnata in casa della Pistoiese. La classifica del girone A vede saldamente al comando la formazione granata di Giacomo Ferri con 42 punti, seguita a Genoa con 27, quindi la Juventus a 25, seguono Como (24), Parma e Piacenza (21), Cesena (19), Bologna e Sampdoria (11), Cagliari (10), Modena (9) e Pistoiese (4). Torino e Juventus torneranno in campo mercoledì prossimo per il ritorno della semifinale di Coppa Italia che si disputerà al Primo Nebiolo di Parco Ruffini (ore 14,30). Il derby d'andata, disputatosi a Vinovo, era stato vinto dai granata per 2-1.

A Pistoia la Juventus vuole dimenticare in fretta l'eliminazione ai quarti dalla Coppa Carnevale. Il tecnico Gasperini potrà però presentare la formazione migliore, in quanto dovrà rinunciare agli infortunati Frara e Rondinella. In settimana si è allenato poco anche il portiere francese Bonnefoi, che oggi siederà in panchina e verrà sostituito da Mirante. Davanti a lui sarà schierata la difesa a tre formata da Cassani, Piccolo e Scardina. A centrocampo Paro e Vitone saranno i due esterni, con Grando e Zeytulaev centrali. Guzman sarà il trequartista, alle spalle dei due attaccanti Romano e Pericard.

E' una formazione d'attacco che lascia chiaramente intendere la volontà dei bianconeri di conquistare i tre punti. E sarebbe il modo migliore per dimenticare in fretta il deludente Viareggio, che comunque il tecnico Gasperini non giudica negativamente: «Abbiamo affrontato il girone più difficile della prima fase e, seppur con qualche difficoltà, l'abbiamo superato bene. Poi abbiamo eliminato Cittadella negli ottavi e siamo caduti nei quarti contro il Torino che è andato poi fino alla finale. Mi è dispiaciuto andare a casa dopo aver perso il derby, perché siamo passati in vantaggio e per buona parte della partita abbiamo anche dominato, giocando-la comunque alla pari. Ma ormai il Viareggio è alle spalle. Adesso dobbiamo pensare a questa Pistoiese, per ricominciare bene il campionato che, a parte il Torino, vede fra le squadre di testa sostanziale equilibrio».

Ma i derby della Mole non sembrano finire mai, in questa stagione, visto che mercoledì andrà in scena la quarta stracittadina, valevole per l'accesso alla finale di Coppa Italia: «Il Toro ha vinto fuori casa - ha aggiunto Gasperini - ma il divario tra noi e loro non è così netto e chissà che dopo tre derby persi non sia arrivato per noi il momento di vincerne uno, proprio quello più importante».

CAMPIONATI E CAOS PER IL MALTEMPO

Ivrea-Imperia, rischio di rinvio

La Figc regionale ha sospeso per neve l'attività calcistica di oggi e domani: fermi i campionati di Eccellenza, Promozione, 1ª Categoria, Juniores, quelli del Settore Giovanile e Scolastico (da Allievi a Pulcini) e dei Comitati Provinciali (2ª Categoria). La giornata verrà recuperata domenica 24 e tutti i calendari slitteranno in avanti di 7 giorni. Il ritardo di una giornata sarà annullato giocando anche il 25 aprile. Confermati i recuperi di Eccellenza e Promozione del 20 e 27 febbraio e del 6 marzo (ore 14,30). Nessuna decisione comune invece nel Campionato Nazionale Dilettanti. L'Ivrea doveva giocare oggi (14,30) l'anticipo della 17ª di ritorno al Pistoni con l'Imperia, ma difficilmente la partita si farà. Anche il Testona Moncalieri è quasi impraticabile, dunque dovrebbe essere rinviato il match di domani con la Sestrese. Da valutare la possibilità che, sempre domani, il Canavese possa giocare a Castelletto Ticino.

Vincent Pericard cercherà di trascinare la squadra bianconera nella trasferta di Pistoia

TENNIS: LE DUE NAZIONALI GIOVANILI NELLE QUALIFICAZIONI AGLI EUROPEI

A Pino e Sangano avanzano gli azzurrini

Gli Under 14 battono la Bosnia, gli Under 16 eliminano l'Ucraina

Silvia Garbarino

Primo ostacolo superato: le squadre azzurre maschili Under 16 e Under 14 di tennis sono in semifinale nel girone di qualificazione ai Campionati europei di categoria in corso rispettivamente a Sangano e Pino Torinese.

Protagonista alla Pineta di Sangano è lo jesolano Stefano Rodighiero, convocato all'ultimo momento in sostituzione di Figliomeni. Il veneto, schierato primo singolarista anche per i problemi al ginocchio del Marrai, ha disputato una buona match contro l'ucraino Selivanov, vincendo 7-5, 4-6, 8-3. Il vantaggio 4-5 nel primo set, Rodighiero ha risposto al break dell'avversario e conquistato poi gli ultimi due giochi. Nella seconda frazione, dopo un avvio favorevole (4-2), ha però perso precisione nel servizio, sentendo il recupero dell'ucraino. L'azzurro è ripartito di slancio nel terzo set (4-0), poi un suo momento di rilassamento ha rimesso in gioco Selivanov (4-3), ridimensionato definitivamente grazie alla buona maturità dell'italiano che non ha più ceduto nulla. Essenziale è stato, Rodighiero anche nel doppio, insieme a Marrai, visto che Simonini aveva perso malamente il proprio singolare contro Nedovesov (0-6, 4-6), rimettendo in parità la sfida. L'inedita coppia Rodighiero-Marrai ha avuto il sopravvento in 40' di Selivanov-Nedovesov (6-1, 6-0). Stamane (ore 9) gli azzurri incontrano la Russia, che ha superato la Croazia del superquotato Visak, numero 5 dell'Eta. Nell'altra semifinale la Repubblica Ceca, testa di serie 1, incrocia il Portogallo (vittorioso 3-0 sul Lussemburgo).

Bella prova anche per gli under 14 di Palumbo, in gara al Tc Pino. Gli azzurrini Pecchi, Gallo e Cristofaro hanno vinto i due singolari e anche il doppio contro i pari età della Bosnia (3-0): oggi affrontano il Portogallo, che ha eliminato il Lussemburgo (3-0). Nell'altra semifinale, la Spagna (3-0 sulla Slovenia) avrà un compito arduo contro la Jugoslavia, testa di serie 1 del torneo. Si gioca dalle 10,30.

ERA PREVISTA PER DOMANI

La pioggia e il freddo bloccano la regata «D'Invern sel Po»

Per le avverse condizioni atmosferiche, è stata annullata la 20ª edizione della «D'Invern an sel Po» di domani. Ne ha dato l'annuncio ieri sera Roberto Romanini, responsabile della manifestazione per la Canottieri Esperia. Sarebbero state 24 le gare previste, da Moncalieri lungo 8 km sul Po: al via attesi 800 atleti, in 160 equipaggi, e 18 società provenienti da Italia, Francia e Svizzera. Nel quattro di coppia master, si è iscritto anche il mitico Giuseppe Abbagnale, oggi vicepresidente della Federremo. Romanini spera di poter recuperare la regata, 4ª prova del campionato italiano di gran fondo, nel quale è al comando il quadruplo della Cerea. [r. sir.]

BASKET: STASERA IN C1 I TORINESI AD ALESSANDRIA

La Palmar all'esame dell'«ex» Della Valle

Domenico Latagliata

Il prossimo 12 marzo compirà quarant'anni. È probabilmente anche allora passerà una parte della giornata con una palla a spicchi in mano, pronto a palleggiare su e giù per il palazzetto di Alessandria agli ordini di coach Tedesco. Nel frattempo però Carlo Della Valle, detto «Il marchese», stasera (ore 21, palasport di Lungo Tanaro San Martino ad Alessandria) cercherà invece di farsi rimpiangere dai «nipotini» dell'Auxilium Torino, la formazione dello quale fu capitano a metà degli anni 80 e nella massima serie. Con Della Valle, giocatore cardine di quella squadra, Torino seppe raggiungere per ben 4 volte consecutive le semifinali scudetto: 3 con la maglia dell'Auxilium, mise insieme quasi 300 presenze, segnando oltre 3000 punti in serie A.

Abbandonati i parquet già da un paio di volte, da poco più di un mese Il Marchese si è rimesso canottiera e calzoncini per cercare di guidare la Zimetal Alessandria alla promozione in serie B2: con lui in campo, giocatore riciclatosi come tuttofare e non più «limitato» al ruolo di playmaker, il bilancio della squadra mandrogna è di 4 partite vinte e una persa. «Andiamo a vedere come sta, se è dimagrito e se ha più capelli bianchi di una volta», scherza Guido Tassone, allenatore dei torinesi sponsorizzati Palmar Cospet.

La partita servirà comunque per capire di che pasta è fatta la Torino attuale: entrambe le formazioni occupano il secondo posto in classifica, dietro al Cipir Omegna, ma l'equilibrio è tale - alle spalle della capolista - nello scorcio di due punti sono racchiuse otto formazioni, l'ultima delle quali dovrà rinunciare al playoff promozione. «Per questo, non possiamo scherzare - prosegue Tassone - Della Valle sarà preso in consegna da Angeli e Trentini, dipenderà dalla posizione che assumerà in campo». La Palmar Cospet sarà al completo: Scolaro ha recuperato da una forma influenzale e Donelli, che prossimamente sarà operato alle tonsille, si è allenato senza problemi per tutta la settimana. Il Marchese è pronto a metterli subito esame.

SPORT FLASH

PINEROLO, CONCORSI IPPICI. Domani (dalle 9), nella storica Cavallerizza Caprilli di Pinerolo, si disputa il XVI concorso ippico nazionale Trofeo Anac «Cavalieri in Erba». Organizzato e organizzato a cura del generale Angelo Distaso.

CALCIO A CINQUE. Nella 5ª giornata di ritorno della serie B, il capolista C/5 Piemonte sarà impegnato a Pisa (ore 20,30). Il Cesana riceve invece il Domus Bresso (ore 15, Palavela), mentre l'Executive ospita il Valprint (ore 15, Top 5 Settimo). Per il Bubalo, trasferta a Milano contro il Sub. Ferma la serie A1.

DONNE. La Libertas Bernini è impegnata domani a Firenze, in della Rari Nantes Florentia.

DONNE: La neve e la pioggia caduta hanno impediranno oggi la disputa della partita Torino-Oristano per la 4ª giornata di ritorno della serie A. Probabile data del recupero il 23

BASKET: IN domani: Tecnost Olivetti Ivrea-Olympic (21, v. Dora Baltea); Noicam To-Vittuone (21, v. dei Comuni, fraz. Ferriera, Buttigliera); Iscot Collegno-Rho (21, v. Antica di Rivoli). C2 masch.: Kolbe To-Fossano (20,30, v. Massari); Venaria-Savigliano (21, c.so Machiavelli); Ginnastica To-Bra (18, v. Olivero); Atlavir Rivalta-Cus To (21, v. Piossasco). D masch.: Beinaschese-Bk Group Grugliasco (18,30, v. La Torre); Michelin To-L.A. San Mauro (20,30, v. Pilo); Agnelli To-Cirié (20,30, v. Rubino); Ceres Collegno-Facchini Pino (18, v. Antica di Rivoli). C donne: Chieri-Beinaschese (17,45, v. Berselo); Junior-Borgomanero (18, p.zza Donatore, Borgaro); Akena To-Grabasket (20,30, p.zza del Donatore, Borgaro).

VOLLEY: SI GIOCA. Programma odierno. Serie B2 maschile: S.Anna S.Mauro-Voghera (h. 21, v. Speranza 40). B1 donne: De Tommasi Chieri-Bf Cuneo (18, v. Fea 3). donne: Avis Cafasse-Alba Gallerie (21, v. Torino, Cirié); Chivasso-Villanterio (21, v. Malonetto, Brandizzo).

focus TDCi. Incredibile, finchè non la provi.

focus TDCi 3 porte

- motore 1.8 Duratorq TDCi 115 cv
- 4 airbag
- ABS con EDB
- sospensioni posteriori indipendenti multilink
- climatizzatore

Nostra offerta esclusiva
€14.700,00*
(L. 28.463.169)

Versione TDCi 5 porte più € 750,00
Versione TDCi SW più € 1.600,00
Versione TDdi, 90 CV 3 porte meno € 1.500,00

e inoltre, solo da noi
3 anni di garanzia/100.000 km.

* Offerta valida solo fino al 28 febbraio 2002

Vi aspettiamo anche sabato e domenica

Authos

NUOVA APERTURA

C.so Grosseto, 318 - TORINO Tel. 011/7395353
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Tel. 011/6431988
C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Tel. 011/9596218
Via Nizza, 69 - TORINO Tel. 011/6505535
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Tel. 011/5211417
Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Tel. 011/9478455/6

Dal 1911, cura e servizi

Ford

RITROVI

AMERICA 4477171: La festa va forte con Ok Band!
BEVERLY HILLS: [illegible] del lago 0161.935243 - 987103: questa sera le canzoni immortali di Mauro Levrini e la grande orchestra e il mozzarella-spaghettata omaggio
CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio 9. 011.0689560 ore 15,30 & 21 danze by Edo Puma band
DU PARC "Giardinetto" T. 011.6215275: h. 15,15-21,15 Rocky e Wanessa.
GARDEN [illegible]: h. 15 ballo d'amore h. 21 il ballo e la magia dell'amore Teorema Chapsy dom. h. 15-21.
LA LUCCIOLA c.so Trapani 206 T.200097: 15-21 G. Rondo.
LE [illegible]: ore 21 [illegible] ci rincontriamo sempre. Libano Tel. 011.264600.
MITHO [illegible] 21 orchestra Latina e la band Platoon Torrenova tel. 011.9657892
PATIO + INVIDIA: ex[illegible]. Tel. 661 4841.
PIPER LISCIO [illegible] Vigone Tel. 011.0801402 ore 21 orch. Al Ravagnina
TANGO SALA DANZE: ore [illegible] Morelli [illegible] **NIGHT CLUB** via A. Doria 9. Aperto tutte le [illegible] tel. 011 5620068

RISTORANTI

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. 8/3 festa Donna cena con buffet stop mimosa ore Floreale € 36,50 pren. 011.9139113

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte.
DAVICO: Giovanni La Cognata.
FOGLIATO: Guido Barbella e la Scuola del Fiorentino
MICRO: Giorgio Cornaglia
PIRRA: la natura ammirabile.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mostra del [illegible]
BERMAN: Claudio Cardu. Festivi e lunedì chiuso. Orario 10-[illegible] 15-19.30

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 15 al 21 febbraio

[illegible] DOWN
13.10* - 15.10 - 18.10 - 22.10
venerdì e sabato 1.10

I [illegible]
19.40* - 15.50 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.50

IL SIGNORE DEGLI [illegible]
14.00 - 16.00 - 17.30 - 18.30
21.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.30

LA RAPINA
12.50* - 15.10 - 17.40 - 20.05 - 22.35
venerdì e sabato 1.00

IL COLPO
13.00* - 15.30 - 17.55 - 20.20 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

THE [illegible]
13.50 - 16.00 - 18.10 - 20.25 - 22.40
venerdì e sabato 00.55

DA ZERO A DIECI
13.35* - 15.55 - 18.15 - 20.30 - 22.50
venerdì e sabato 1.05

VANILLA SKY
13.50* - 16.35 - 19.25 - 22.20
venerdì e sabato 1.15

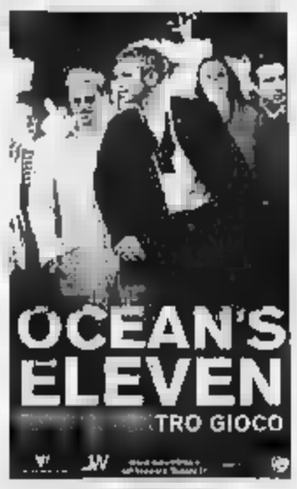
Solo domenica

9 [illegible] con mostra Pino Pio - Ampio [illegible]
WARNER VILLAGE CINEMAS
Biglietto [illegible]
Per informazioni tel. 011.36.11.6
QUALCHE MERAVIGLIOSI SPETTA[illegible] RIDOTTO

Teatro Stabile di Catabria presenta
Geppy GLEIJESES Debora CAPRIOGLIO Lucia POLI

l'importanza di chiamarsi ERNESTO
di OSCAR WILDE
regia MARIO MISSIROLI
TEATRO ALFIERI dal 19 al 24/2
Orari: ore 20,45 - sabato ore 15,30 e 20,45 - domenica ore 15,30

ARLECCHINO - FRATELLI MARX - IDEAL
WARNER VILLAGE



AMBROSIO
WARNER VILLAGE

NAZIONALE

KONG
L'omicidio era l'ultima cosa ■ cui avrebbe pensato

ADUA 400 - DORIA - ELISEO
GREENWICH VILLAGE - IDEAL
Un mondo tutto da [illegible]
FULVIO LUCISANO presenta
julia ROBERTS billy CRYSTAL

i perfetti INNAMORATI

catherine ZETA-JONES john CUSACK
[illegible] tbf Italian International Film

CHARLIE CHAPLIN
L'ALTRA ARGENTINA
[illegible] regista di GARAGE OLIMPO
MARIO e VITTORIO CE[illegible] presentano CECCHI GORI e AMEDEO PAGANI presentano
FIGLI HIJOS
un film di [illegible]

Carlos Echevarría Julia Saraño Enrique Piñeyro

AL due giardini
L'ALTA FINANZA SENZA REGOLE

ADUA - ARLECCHINO - IDEAL - LUX
STUDIO RITZ

[illegible] - CHARLIE CHAPLIN - eliseo
FRATELLI MARX - ROMANO
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR

DOPO "STUART LITTLE", J. LIPNICKI
CON UNA FANTASTICA STORIA DI "VAMPIRETTI"
REPOSI
Il Mio Amico Vampiro

Non sono solo migliori amici. Sono fratelli di sangue.

KING
VINCITORE SUNDANCE FILM FESTIVAL 2001

MASSIMO
DAL REC[illegible]
Lionello Cerri e Luigi Musini presentano in esclusiva nazionale
Alhadeff e Rai Cinema Vega Film

OLIMPIA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la [illegible] fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Time Out, TF; 7.30 Tg 9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4; 20.00 Tg 4; 20.30 Remember, 21.30 Romagna mia; 22.30 Tg 4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile [illegible], Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm, 18.00 [illegible] lers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; [illegible].15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per [illegible] 19.30 Videonotizie; 20.00 [illegible]nale; 20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by night; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali.

QUARTA RETE TV
12.15 Studio 5... in onda; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Fun tv; 19.30 Antenna 13; 23.15 **Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy**; 2.30 Dolce notte.

[illegible]
13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 19.00 Calcio fans; 20.00 Tg, 20.30 Toro planet; [illegible].30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.30 Auto d'oggi; 1.30 Fun tv.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv [illegible] - Meteo; 12.30 Cartone animato; 13.00 La legge del Mc Claine; [illegible]; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica [illegible]dena; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Street Legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Gli orsi giudiziari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Cucina; 13.50 Cinema; 17.00 Tg; 18.00 Grandangolo; 18.30 Fun, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 **La lunga pista dei lupi**, Film; 22.15 Week end; 23.30 **Caccia alle mosche**, Film; 2.00 Calcio fan.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun Tv; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Kelly, [illegible]; 12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Doc., 20.30 Telenews - [illegible] 45 **Anna quel particolare piacere**, Film; 0.15 Special Bianchi, Telefilm

G.R.P.
[illegible] Avvenimenti, 18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastadio

RETE 7
13.45 Juventus in onda; 14.00 J-Tv; 15.00 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20.10 Qui Studio e mi stadio; 23.00 **Film**; 2.00 Informa 7 - Meteo

INTV
10.00 Body show; 10.30 Arti marziali - Fun tv - Skymagazine; 12.30 Motori; 13.30 Tg; 14.00 Music on line; 19.00 Hard Trek; 20.30 Tg; 21.15 Toro planet; 23.45 Casa mia, 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
11.30 Udienza del Santo Padre; 12.00 Vivendo, parlando; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente. 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile..., 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il grande Talk; [illegible] Documentario; [illegible].00 Tg [illegible].

TAI 9
11.30 Udienza del Santo Padre; 12.00 Vivendo, parlando; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile..., 19.00 Il Vangelo [illegible] Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

[illegible]
13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 L'uomo [illegible] Atlantide, TF; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Tele news-Meteo; 21.45 **Mare, mare voglio di...**, Film; 1.30 **Il nido del ragno**, Film.

[illegible]
14.00 Cartoni; 14.30 **28 per tre milioni di [illegible]**, Film; 16.30 Telefilm; 18.30 Juventus [illegible]da; 19.00 Tg9 Rete news; 20.30 **Peppino, Maurizio e le indossatrici**, [illegible]; 22.00 Teleglornale; [illegible] Auto d'[illegible].

MOTORI TV
15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 [illegible] track, 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sex; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - [illegible] - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 13-18
Energy Stop: 10.15-11.15-15.15-17.15.

Le trame

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Erba, Etoile]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● [Ellisse, Ideal, Nazionale]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ■ [Massimo]

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte [Arlecchino, Ideal, F. Marx]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ● ● [Fregoli]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [Ambrosio, Repossi, Empire]

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ■ ■ [Capitol, Reposi]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ■ ■ ■ [Adua, Chaplin, Eliseo, Reposi, Empire]

FIBLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ● ● ● [Chaplin]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ■ ● ● [Nazionale]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Olimpia]

INCANTESIMO NAPOLETANO. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [illegible]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Philips (Billy Crystal) e la sua impeccabile collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ● ■ [Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica pittrice, l'industriale Gustavo sposato con Anna, tradizionale nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente ● ● [King]

IL MIO [illegible] Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese; dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro. ● ● [Reposi]

[illegible] DRIVE. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ● ● ● [Massimo]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ■ ● ■ [Ambrosio]

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ● ● [Olimpia, Valentino]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere qualche ora. ● ● [Ghibellina]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli elmetti poteri. Lo contrasta il Compagnia [illegible] ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente [illegible] approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita [illegible] operazioni di borsa. ● ● ● [Due Giardini]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film narra la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [King]

THE [illegible] NEWS. Drammatico. Dal romanzo di [illegible] Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. [illegible] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto ● ● ● [Club, Reposi, Greenwich]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro del Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa dal 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso ● ● ● [King]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ■

[Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Studio Rifz]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore ● ● ●

[Valentino]

[illegible] SU VOCE

Gianglorgio Satragni

PERERA E PEIRONE L' IRONIA DEL '700

E' noto come il mondo dell'opera sia il più eccentrico fra gli ambienti musicali, al punto che nel cantante d'opera si concentrano in abbondante dose manie divistiche e inguaribile narcisismo. Oggi si vive in contesti talmente seriosi che il teatro d'opera neppure concepisce di prendere in giro se stesso, mentre nel Settecento, quando esso era una genere di consumo alla moda, l'ironia sapeva farsi spazio e parodiare situazioni della quotidianità teatrale, fra impresari affannedati, cantanti bizzosi e orchestre indisciplinate. Dal gustoso filone del «teatro sul teatro» ha preso spunto l'Accademia Stefano Tempia per una serata in cui Orlando Perera, noto volto del giornalismo televisivo, si è trasformato per una volta in cronista musicale a spasso fra Mozart e Cimarosa, con l'incursione nell'Ottocento di Donizetti. Avendo a disposizione il soprano Linda Campanella, una voce a tratti un po' nasale ma con sicura tecnica e dominio delle agilità, si son potute presentare le arie dell'«Impresario teatrale» di Mozart, quelle paradigmatiche di Madame Cuore e Madame Timbro d'argento, all'epoca interpretate [illegible] dive Aloysia Lange e Caterina Cavalieri.

C'era poi Matteo Peirone, basso per natura buffo ma un po' rustico, che si sarà divertito un mondo nel ruolo di Mamm'Agata, grottesco personaggio [illegible] Donizetti fa cantare a [illegible] voce maschile nelle «Convenienze e inconvenienze teatrali», dove s'incontra una primadonna, Corilla, interpretata con gusto dalla Campanella. Non poteva mancare Cimarosa, [illegible] fortuna dopo un sonnacchioso bicentenario [illegible] ha fatto pressochè nulla per riscoprirlo. L'«Impresario in angustie» sarà un capolavoro, ma ci presenta l'impresario Crisobolo e la primadonna Fiordispina (nomen omen); [illegible] deliziosa perfezione si origina invece sempre dal celebre intermezzo «Il Maestro di Cappella», che Peirone ha recitato in costume settecentesco e con qualche licenza, concessa anche altrove: [illegible] qui si conferma il buon ricambio delle prime parti nell'orchestra dell'Accademia, diretta da Massimo Peiretti, benchè l'insieme resti piuttosto gracile.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521
Adua 1 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15.40, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. € 6,20.
Adua 2 ● **Vanilla Sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Dr. 15; 17.30; 20, 22.30. Ingr. € 6,20.
Adua 4 ● **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 15.45: 18, 20.15; 22.30. Ingr. € 6,20

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ● **Ocean's eleven**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10 22.30 Ingr. € 6.75; cinecard € 5,00.
Sala 2 ● **Da zero a dieci**, di Luciano Ligabue, con Luciano Ligabue, E. Cavallotti, B. Lerici. [illegible] 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. € 6.75 cinecard € 5.00.
[illegible] Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood; L. Tyler, I. Holm Dr.: 14.45; 18.15, 21.45 Ingr € 6,75; cinecard € 5,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.561.7190
Sala 1 ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope [illegible] Dr.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. € 6,70; pom. ass. € 3,10; rid € 4,65.
Sala 2 ● **Il colpo**, - [illegible], di David Marmet, Gene Hackman, Danny De Vito Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr € 6,70; pom ass. € 3,10; rid € [illegible]

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
D'Artagnan, di F. Hy[illegible] Northam, L. Liu [illegible] 15.45; 18.20,15; 22.30 Ingr [illegible] 6.20. ass.€ 3,10

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.119
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. Miniero con Maria Contalone, Gianni Ferreri. Milleman [illegible] Dr.: 15; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30 Ingr € 6,20. Ridot € 4,13.

CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr: € 6,20; rid. € 4,65; ass. € 3,10
Sala 2 ● **Figli (Hijos)**. [illegible] Bacha con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarasola. Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. € 6,20; rid € 4,65; ass. € 3,10

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] 1 232.029
The shipping news, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench, Cate Blanchett. Dr 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Ingr. € 6,70.

EDEN via Gramsci 9, tel. 011 542 422
I perfetti innamorati, regia di J. [illegible] con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr 16, 18.10 20.20; 22.30 [illegible] € 6,20; rag [illegible] 4.15, anz pom € 3,10.

EDEN CLASSICO via Montalcone 8/2, tel. 011 327 2214
Sala Mignon ● **Il Signore degli [illegible]** di P. Jackson con E. Wood, I. [illegible] Dr 15,20; 18,40; 22. Ingr. € 6,71. Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10
Sala [illegible] ● **The bank**, di R. Connolly con D. Wenham e A. La Paglia. Dr : 16. 18.15. 20,25; 22,30 Ingr. € 6,71; Aiace € 4,65; anz. rag. € 2,10

ELISEO piazza [illegible]stino, tel. 011 447.5241
Milano Grande ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr : 15,30; 17.50, 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20.
Ettore Fieramosca ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore Dr.: 15,45. 18,40 22. Ingr. € 6,20
Ettore Rosso ● **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 16: 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. € 6,20

EUROPA ● piazza Vittorio Veneto 5 - tel. 011 817 9453
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellinzoni, E. Cavallotti Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr € 6,20; Rid. € 4,65; ass. € 3,10

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Birthday girl**, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin [illegible]. 20; 22.30 Ingr € 6,50
Erba 2 ● Vedi sopra

ETOILE via Rossini ang. via Roma, tel. 011 530 353
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. V. Cassel Dr 16. 18.10; 20.20; 22.30 Ingr € 6,20. rag. € 4.15. anz pom. € 3,10

FIAMMA corso Traiano 37, tel. 011 385 2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler Dr 14.45, 18.15, 21.45. Ingr € 6,70

FIUMI MARIO corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Ocean's eleven, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon Dr.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40 Ingr € 6,71; Aiace € 4,65 anz. rag € 3,10
Sala Cinea, di Prossima apertura
Sala Margo, ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman e D. De Vito Dr 15.45, 18, 20.15, 22,30 Ingr € 6,71 Aiace € 4,65, anz rag € 3,10

FIUMI PRIMO piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9372
Cuori in Atlantide, Regia di Scott Hicks con Anthony Yerkin, Hope Davis. Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr € 6,20; rid aaz € 3,62; Age/Aiace € 4,15

GIOIELLO ● v. C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5750
Serendipity, di P. Chelsom con J. Cusack, K. Beckinsale. Dr 16.30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr € 6,50 rid. € 4,50

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1 I **perfetti innamorati**, di J. [illegible] con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones Dr 15.30; 17,50, 20,10, 22,30. [illegible] € 6,20; rid. € 4,65; anz € 3,10
Sala 2 ● **The shipping news**, di L. Hallstrom con K. Spacey, J. Moore, C. Blanchett. Dr.: 15, 18,10; 20,20; 22.30 Ingr € 6,20. rid € 4,65, anz. € 3,10

IDEAL - Chieri via S. c. Beccaria 4, tel. 011 9421316
Ideal 1 ● **I perfetti innamorati**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones, J. Cusack. Dr 14.30; 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr. € 7,00 rid € 5,00
Ideal 2 ● **Il Signore degli Anelli** di P. Jackson con C. Blanchett L. Tyler E. Wood Dr 15 18,30; 22 Ingr € 7,00 rid € 5,00
Ideal 4 ● **Black Hawk Down**, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore Dr 14,15 17 19,45 22,30 Ingr € 7,00 rid € 5,00
Ideal 5 ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito, D. Rey Dr 15,45 18 20,15; 22,30 Ingr € 7,00. rid. € 5,00

IVOIRE via Po 21, tel. 011 812.5996
The believer, di H. Bean con B. Zane, F. Rayner. Dr 15 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,20 rid € 4,65, anz. € 3,10

JOLLY via S. Teresa [illegible] 011 534 614
L'inverno. Dr.: 16 19,10 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen con B. B. Thornton, F. McDormand. Dr 20,10; 22,30. Ingr € 6,20; rid. € 4,65 anz € 3,10.

LUX ● Galleria S. Federico, tel. 011 541 281
Vanilla Sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz Dr 14.35 17.15 19.55 22.35 Ingr € 6,20, rag € 4.15, anz pom € 3.10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● **Mulholland drive**, di D. Lynch con Harring, A. Miller Dr 17,15; 20 22.30 Ingr € 6,20, rid € 4,20 [illegible] € 3,60.
Massimo 2 ● **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franeck, B. Lukesova Dr.: 17,30; 20 10. 22.30 Ingr € 6,20; rid € 4,20; anz € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore Dr 15,45 19.25 22,10 Ingr. € 6,20.
Nazionale 2 ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Radcliffe [illegible] A. Rickman Dr 15.45. 18.45 21.45 Ingr € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 ● **La rapina**, regia di Damian Lichtenstein con Kevin Costner, Kurt Russel, Courtney [illegible] Christian Slater Dr 15 17.30; 20; 22.30 Ingr € 6.70.
Olimpia 2 ● **K-Pax**, regia di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges [illegible] 15; 17.30 20 22.30 Ingr € 6.70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallone Dr [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,70
Reposi 2 ● **D'Artagnan**, di P. Hyams con Catherine Deneuve, Mena Suvari, Stephen [illegible] Tim Roth, Justin [illegible] 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr € 6,70
Reposi 3 ● **Il Signore degli Anelli** di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler Dr. 15.15 18,30, 21,45 Ingr. € 6,70.
Reposi 4 **Il mio amico vampiro** regia di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant Dr 15,30. Spy game regia Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Dr.: 17,30; 20, 22,30 Ingr € 6,70
Reposi 5 ● **The shipping news**, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench Dr : 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amelie di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Dr 15.30; 17.50, 20.10 22.30. Ingr € 6,20.

STUDIO CITY ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Vanilla sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel Dr.: 15; 17.30; 20, 22.30 Ingr. € 6,50, rid. mil. rag. Aiace € 4,50

TEATRO NUOVO ● corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0210
Nuovo Il Signore degli Anelli di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Dr 15 18,15; 21,30 Ingr € 6,20; rid. mir € 4,50, anz. Aiace € 3,50.
Valentino 1 ● **L'Ospitalità** di P. Hyams. Dr.: 15.30 17,45 Ingr. € 4,10; anz. Aiace € 3,50. **La regola** di Q. Lichtenstein. Dr.: 20; 22,35. Ingr € 6,70; rid mir € 5
[illegible] 2 **Alibi.com - L'impero perduto** Dr 15,45 18, ingr € 4,10 **Jackie Appartalare - From Hell** regia di Allen e Albert Hughes, con di Depp, H. Graham Dr 20.10, 22.30. Ingr € 6,70; rid mir € 5

ALTRE VISIONI

[illegible] Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429
Ore 20.30; 22,40 **Il principe e il pirata** di e con L. Pieraccioni. Ingr [illegible] € 4,15/3,10. 2 film a scelta € 6,70

COSMO via Mezzi III, tel. 011 668.7568. **Mamma alla conquista del tempo**. Cartoni animati di Enzo D'Alò. Dr.: 16.30; 18; 19.30; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 21 **Lucia Marsanasa** di Marco Ponti con Stefano [illegible], Anita Caprioli. Libero De Rienzo, Marcella Tayde

[illegible] via C. Massaia [illegible] pervenuto

[illegible] via Brandizzo [illegible] tel. 011 264.0326. Domani ore 15 17, 19 **Atlantide**. **L'impero perduto** di W. Disney e ore 21 **Lucky Break** Ingr € 4.13, rid € 3,10, 2 film a scelta € 6,20.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4278. Oggi riposo. Domani 17/2 **Atlantide**: **L'impero perduto** di Walt Disney a colori. Ore 15 17

LUOGHI

ALESSANDRA via Sacchi 16 Tel. 011 562.12.93 **Il pirata Barbe**, con Anita Blond. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì tel [illegible] rid. 7000; anz. 5000.

ANGOLO PUBBLICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 **Senza vergogna** di Rocco e Pamela, con Rocco Siffredi e Pamela Mia. Prima visione. Feriali ap 10,30, ult. 22,30. Festivi ap 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso R. Margherita [illegible] Tel. 011 521.2385. Prima visione e Musica e il Nero. [illegible] Salon. Apertura non stop ore 10,30-1,30 festivi 14.30-24.

BAFFICI via P. [illegible] Tel. 655.054 **Quando la moglie diventa vergine**, con [illegible] Bryant-Velvet. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30 Festivi [illegible] ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6 [illegible] 011 650 5470. **Film Perversioni** [illegible] **Il Lucrezio** e **Extreme Hard Core**. [illegible] Rossana Doll. Prima visione [illegible] 10.30, ult. 22.30. Festivi ap 14.30 ult 22.30

NUOVA MUSE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La suora [illegible] camalleonte**, con Rocco Siffredi, Ashlyn Gere. Ap ore 15; ult. 22.30 Ingr [illegible] 4.00

SPEZIA via Nizza 170 [illegible] 011 696.3617. **La dottoressa**, con Mely D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven

ZETA SEXY - [illegible] - tel. 011 749.2977. Prima visione. Dalle ore 9 **Il cinema per la ciccetella**, con Ursula Moore. Apertura ore 15; ultimo 27

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 5157511. Aperto dalle 9 alla 13. Mostra C'est pas joli joli. La station (fino al 2 marzo).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) [illegible] 011 6545711 Non pervenuto

ERGA. Pal Bolero 15, [illegible] Tel 011 531864 Presenta la rassegna in tre cicli **La vita e le opere di Carmelo Bene**. Oggi si cinema Massimo sala tre: 16,30 **Riccardo III** (da Shakespeare [illegible] Carmelo Bene). 18 **Manfred** segue **Bis** regia Paolo Brunatto, 20 **Lacune non** [illegible] regia [illegible] Schifano; 22 **Tre sul mille** regia F. Indovina.

IL DIRITTARIO [illegible] Amedeo 8/A, Torino Tel fax 011 4549944. Una via teatrale 2001/2002 presenta del teatro del Lamming a Torino Spettacoli: **Edipo**, dal 22 al 24/3. L'Espace via Mantova 36 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno [illegible], da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via [illegible] 8, e-mail: mutamento@yahoo.com

MARCHINO MARCHIORLO E PAMELA VILLORESI. Via F. Aporti 27, Torino Tel fax 011 [illegible] 660 pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18 Tel 011 [illegible] Ore 16,30 **Riccardo III** ingr. libero, ore 18: [illegible] ingr. libero segue **Bis**: ore 20 [illegible] ore 22 **Tre sul mille**.

CENTRO D'ARTE [illegible] BRAVELLI. Via Piacenza 11, Moncalieri Non pervenuto

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29 Torino Tel 390.115 119 045 Non pervenuto

[illegible] TEATRO. Corso [illegible] Torino Tel 011 2487781 Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via [illegible] Donato 5, Torino Tel 011 3368981 Il 14/2 ore 21 Bruno Maria Ferraro e Raffaella Pentasuglia in **Ti amerò fino a...** Viaggio semi-serio sull'amore [illegible]

[illegible] ARTEDRAMA. [illegible] a progetto Teatro fuori luogo. Sambringanti Teatro presenta **Mia sagra di Pan**, regia A. [illegible] Teatro la Zarbe Teatro non. Questa [illegible] alle ore 21 presso il Teatro Cenco Maffeotti (Moncalieri) [illegible] info tel. 011 [illegible]

[illegible] INCONTRO. Via Manzoni 3 Torino. Tel fax 011 5172826 [illegible]ranza Multidisciplinare di lavoro e del Carnevale: con Rosita Palmieri, Comp. Lombardi Tezzi, Il De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, [illegible] De Bernardi. Teatro Giacosa luglio 1/3. Ore 21 Sosta Palmun in **Tu drag** scrittura coreografica [illegible]

TEATRO D'ORMO. Via Bigny 10 Torino Tel [illegible] 52.11.570. La compagnia Anna Belano presenta **Stella su Bagol a Exchilo** mercoledì 27/2 ore 21.15 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino e-mail: annabocaro@libero.it

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio debutta la quinta, vestita quinta al Teatro. Dal 26/2 al 14/3 **La forza del destino** melodramma di G. Verdi. Maestro Direttore Regia di Sylvano Bussotti. Nuovo allestimento Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-16) [illegible] 011 8815 241/242 [illegible] www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO IL PICCOLO. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» concerto del Joan Collazo & The Larry Hanks Trio. Joan Collazo voce, Larry Hanks pianoforte, Monica Houston basso, Kwame Cobb batteria. Posto € 15 e 12. Vedi e vendite: Corso Lepanto 16/F, tel. 011 884477 e dalle 20.30 al botteghino del Piccolo Regio [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161. Stasera ore 20.45 e domani ore 18 la Comp. Stabile di Operetta [illegible] presenta l'operetta **La città rosa** di C. Lombardo. Regia di E. Goth. Domani ore 16 per Giorni di festa Teatro bambini la Comp. Marionette Gilli presenta **Pinocchio burattini senza fili** (burattini). In vendita ingr. per l'operetta. **Dodo del 15/16/17-3**. Bbb. 4 spettacoli a scelta € 105.00 Infoline 819 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562.3800 Teatro Stabile Torino Ore 20.45 **Filumena Marturano** di [illegible] De Filippo, regia di C. Pezzoli, con I. Daniele, A. Castagnone. Prodotto dalla Compagnia [illegible] Ultimi due giorni. Biglietteria T-S-T, via Roma 49. Tel 011 5176246 or 12-19 [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Riapre d'Arpino teatro per burattinai. Questa sera ore 21.00 **Le Nuvole** presentano **Victor**, storia di un ragazzo selvaggio di Francesco Silvestri da **Vita di Victor** di F. Truffaut. Ultima recita. Biglietti € [illegible] 6.20. Prim. a partire da giovedì ore 16-19. Tel 011 331764 www.teatrodarpino.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 5. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto

CARIGNANO. [illegible] Carignano 6, Balletto Teatro di Torino [illegible] ore 21 **Shawyshedder** - Brivido appariscente molto contenitore di alcuni [illegible] migliori produzioni contemporanee presente per il Balletto Teatro di Torino. Pren. tel 011 4730189 www.teatroballetto.torino.it

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel 011 [illegible] sera ore [illegible] Marcel in Africa, bilioco, indiaco [illegible] dal 19/2 al 21/2 **La casa del cretino** con Zuzzurro & Gaspare e stato annullato. Dal 21/2 al 23/2 ore 21 Sergio Castellitto in **Zarro** il 26/2 ore 21 **Sesame Brive Tango** il 27/2 ore 21 **Luca Carboni** in concerto Sito Internet www.teatrocolosseo.it

[illegible] -S. VERDI- Piazza Bodoni. Non pervenuto

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 [illegible] ore 15,30 questa sera ore 21 **Sallo mortale** di D. Orowitz con Valeria Valeri e Mauro Mueno regia di C. Della Seta. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FIGLIOLI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 011 [illegible] Sono aperte le prevendite ore 16-19 tutti i giorni per la operazione di **Cavalleria Rusticana** di G. Verga e rappresentazione a Vinovo [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 234. Il 17 febbraio ore 15.30 Comp. Marionette Lupi [illegible] Aida [illegible] Repertorio Comp. [illegible] Lupi e pupi siciliani [illegible] anche per scuole e gruppi

GIOIELLO [illegible]. Via Cristoforo Colombo [illegible] Tel. 011 580 5768. Si prenota per **L'ultimo [illegible]** uno spettacolo di e con [illegible] [illegible] prima dal 19/2 al 10/3 e poi **Switch Spirit** (l'amore resuscita) la commedia che li farà innamorare di V. Matthews. In programma dal 14 al 24 marzo [illegible] Stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it

GOBETTI. Via Rossini 8 Tel 011 8150 [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 **La serva** di Jean Genet regia e interpretazione di Alessandro Adriano Giuseppe Lo Console. Fabio Troiano. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino e Associazione Jolly Roger. Ultimi due giorni. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 8159332 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Dal 20/2 Dacapo Kultur - Offerta da Bochum (Germania) di Rassegna internazionale - per l'Olla a teatro inf e prog dal lun al sab dalle 16 alle 19 Tel. 011 540 675. **Cafe Procope** ore 22.30 di Moreno

TEATRO ARGELLI. via P. Sarpi 111. tel. 619.2351 Domenica mattinata/aperitivo domani [illegible] ore 11 la compagnia Fontamaggiore presenta [illegible] info tel 011 3047669 [illegible] ufficio

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Oggi ore 15,30 Stabile Comunale di danza di Città Bianconero e il suolo parla. Cor. De Mora e Bilina Fernandez e brani tratti dal Musical più famoso [illegible] di Hugh Sarzoman di Ore 18.15-21,13 **Il Signore degli anelli**

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Chiuso per lavori

[illegible] DI DANZA TEATRO DI TORINO. Teatro Carignano - Balletto Teatro di Torino - stasera ore 21 Shawyshedder - Brivido appariscente molto contenitore di alcuni delle [illegible] produzioni contemporanee presente per il Balletto Teatro di Torino. Pren. tel 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [illegible] tel. 011 237.881 [illegible] ore 21 Il teatro degli sbalfoni in Cassero [illegible] festa di Arlecchino. Regia [illegible] Montagnoli Spett. [illegible] cartellone Alletti [illegible] sera a teatro. Inf. e pren. feriali 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] Oggi ore 21 per 18ª rassegna di teatro piemontese **Tellodandarore** di Cirino [illegible] presenta il Filos mani fish panni di D. [illegible] Cassa teatro ore 17-19 festivi. www.legrammaticanera.it

SAN PAOLO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ultimo giorno. Teatro della [illegible] presenta [illegible] con Gabriele Ruffaldi regia [illegible] Roscon. Inf. [illegible]

TEATRO SCRIBISMO. Via Bertolino 9 Benaglia. Non pervenuto

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. Non pervenuto

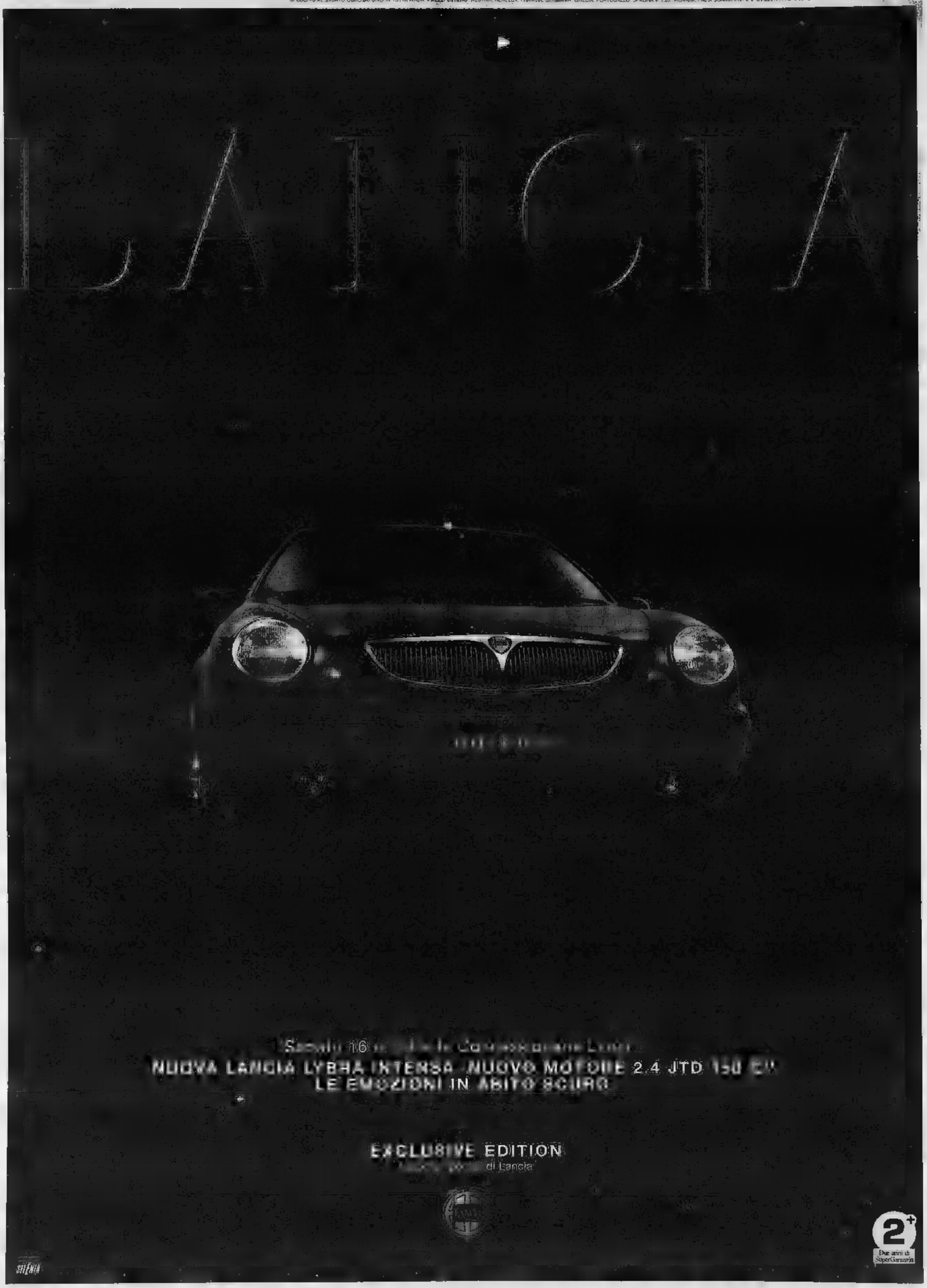
TEATRO [illegible] [illegible] 44 Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2001-2002. Oggi ore 21 [illegible] [illegible] Tosca 200 ? Tarocchino € 18 platea 15 [illegible] Il 22,2 ore 21 **Piccola donna - Il musical**. Comp. La Contrada regia di T. Pulci € 15,5 platea e 13 galleria

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri XIV Rassegna Teatrale Amatoriale in lingua Piemontese, sabato 16/2 alle ore 21 presenta **Par le barbe n'autra vela** - Spettacolo di [illegible] Moncalieri. PRENI 011 640 37 00 www.monreale.com

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Martedì [illegible] Teatrimpegnoclub IV [illegible] dal [illegible] al 25/2 ore 21 [illegible] di Molière [illegible] Teatro Unito [illegible] Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Torino. Spettacolo in [illegible] mercoledì **Mistfit** [illegible] sera e **Isadora** solo 011 7808717 - 011 7497760

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro Ivrea Tel 0125 641561. Stasera alle ore 21 dom. 17 ore 15 Ego Fanzano nella spettacolo **L'ultima Cesare** regia di Massimo Scaglione. Vendita degli [illegible] 13 e € 10) presso - Il Contato dei Canavesani via Pal

PREZZI TRANCHE: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CARRARA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTONOTIZIE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,39 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI NOLDANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON «SPECCHIO» AL SABATO QUOTIDIANO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA FRS. 2,50 C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,50



IL PROVVEDIMENTO SUL RIENTRO DEI CAPITALI

ATTIVITÀ CONDONABILI
- Denaro
- Attività finanziarie (azioni, obbligazioni ecc.)
- Proprietà immobiliari
- Oggetti preziosi o opere d'arte

I
- Persone fisiche
- Enti non commerciali
- Società semplici
- Associazioni

COME SI FA
Occorre presentare dichiarazione riservata in banca a un intermediario dove saranno indicate in modo sintetico le attività oggetto di sanatoria

O
- 2,5% dell'importo rimpatriato da al fisco in modo assolutamente anonimo.
- Acquisto Titoli di appositamente emessi di durata non inferiore a dieci anni tasso d'interesse ridotto per un importo pari al 12% dell'ammontare dichiarato

CON O SENZA
- **Rimpatrio**: ritorno in Italia per denaro e attività finanziarie detenute all'estero alla data del 27 settembre 2001
- **Regolarizzazione senza trasferimento**: è sufficiente comunicare l'ammontare delle attività l'intermediario estero presso risultano depositate

NUOVE SCADENZE
Il governo giovedì ha approvato un decreto legge che proroga al **15 maggio** i termini di scadenza.
proroga estensibile fino **30 giugno** operazioni tecniche di rientro dei capitali richiedono più tempo

Il governo ha un problema: poca liquidità

Lo scudo fiscale non aiuta il gettito, alcune tasse in crescita

Mario Sensini

I sindacati sono agitati dalle proposte di riforma di lavoro e previdenza, ora anche tra le imprese comincia a serpeggiare nervosismo. La lettura della relazione tecnica alla delega fiscale, appena presentata in Parlamento, ha riservato un brutta sorpresa: le tasse, per molte di loro, potrebbero anche aumentare. Le imposte delle persone fisiche, nel frattempo, non diminuiscono: ogni giorno spunta l'idea di nuovi ticket (per la sicurezza alimentare, per quello del trasporto aereo), si sa già da tempo che le aliquote, sicuramente nel e di miracoli, resteranno invariate. Il governo si difende attribuendo responsabilità al buco nei conti lasciato dal precedente . Le però, continuano a scarseggiare e la scommessa di Berlusconi e Tremonti, che avevano puntato tutto sulla crescita dell'economia, diventando con il tempo sempre un po' più rischiosa.

La produzione industriale, secondo i dati di ieri dell'Istat, segna un calo su base annua dello 0,6%, il primo dal '97 a questa parte. A dicembre la produzione tendenziale era in calo del 4,1% anche se rispetto a novembre, che il considera il punto più basso del ciclo, c'è stato un aumento dell'1,6%. Il fabbisogno pubblico, nel frattempo, segna rosso profondo. A gennaio, secondo i dati del Tesoro, c'è un disavanzo record di 3, miliardi di euro (7.600 miliardi di lire) contro un attivo di 607 milioni di euro nel gennaio 2001 e di 8,1 miliardi di euro nel 2000. Il ministero e la Ragioneria sostengono che i dati siano poco significativi, ma pesano.

Molte spese marginali anche necessarie, faticano trovare copertura finanziaria nel bilancio. E' il caso dei fondi per l'aumento degli stipendi pubblico impiego, milioni di euro che il governo ha già promesso siglando l'intesa sul nuovo contratto di lavoro. Ma anche di spese più piccole, come quelle per la missione dei nostri soldati in Afghanistan: finora sono stati stanziati e approvati dal Parlamento 36,6 milioni di euro, 71 miliardi di lire, che bastano a pagare i costi della missione solo dal 16 novembre, quando è iniziata, al 31 dicembre del 2001. I fondi disponibili per la Cassa Integrazione, necessari per far fronte a crisi come quella dell'Alitalia o del settore delle pulizie, sarebbero già esauriti in base alle richieste presentate fino ad ora.

Alcune delle nuove misure varate dal governo Berlusconi, inoltre, non stanno producendo i risultati attesi, almeno in termini di gettito. Lo scudo fiscale, tra novembre e dicembre, ha permesso rientro in Italia di attività per un controvalore di 681 milioni euro. Il gettito prodotto, applicando la tassa sostitutiva, pari al 2,6 per cento del reddito emerso, sarebbe quindi appena 17 milioni euro, miliardi lire. Al ministero dell'Economia, in ogni caso, continuano ad essere fiduciosi: per metà maggio attendono il rientro di capitali per 50 miliardi di euro, 100 mila miliardi.

La speranza è lecita, e secondo indiscrezioni attendibili sarebbe confortata da alcune indicazioni secondo le quali, a febbraio, ci sarebbe stato vero e proprio boom dei capitali rimpatriati. La cartolarizzazione degli immobili, questo è sicuro, sta andando a gonfie vele e dovrebbe fornire un buon apporto al bilancio che il governo sta gestendo rigidità draconiana. Secondo Commissione Europea, però, si tratta di una misura "una tantum": beni pubblici che si vendono una sola volta. La privatizzazione delle imprese pubbliche, di cui beneficerebbe il debito pubblico, è però ferma al palo, complice anche un mercato finanziario che non accenna a riprendersi.

L'emersione dell'economia sommersa, nel frattempo, si sta rivelando più difficile del previsto, e le agevolazioni per mettersi in regola sono state anch'esse prorogate, fine giugno a fine novembre. La relazione tecnica della legge ipotizza, con molta prudenza questo caso, un gettito pari a circa 1,5 miliardi di euro. Con altrettanta prudenza il governo ha evitato di mettere questa somma a copertura di altre spese, destinandola invece ad alimentare il fondo che dovrebbe finanziare la futura riduzione delle aliquote fiscali, che a fine legislatura dovrebbero essere ridotte a due (23% per i redditi fino a 100 milioni, 33% per quelli superiori) con un costo (compresa trasformazione delle detrazioni in deduzioni) di circa 20 miliardi di euro, ma che resta comunque ancora vuoto.

Problemi esistono anche per le deleghe chiesta dal governo per le riforme strutturali del lavoro, della previdenza e del fisco, sulle quali si sta ipotizzando una copertura "modulare": soldi in Finanziaria man mano che le deleghe vengono attuate. Politicamente, però, le deleghe su lavoro e pensioni incontrano ostacoli seri nella resistenza del sindacato, mentre quella fiscale fa storcere il naso alle imprese. Per quelle che hanno già utilizzato la Dit del vecchio governo, la riforma Tremonti sarebbe del tutto insignificante, se peggiorativa.

La riduzione dell'imposta regionale farà risparmiare alle imprese 2,3 miliardi di euro, cioè 4.500 miliardi di lire, ma stante la riduzione dell'aliquota Irpeg al 33%, l'abolizione della Dit pregressa, l'eliminazione del credito di imposta sui dividendi, l'indeducibilità delle svalutazioni sulle partecipazioni, comporteranno un aumento di gettito di 2,2 miliardi di . Con buona pace della Confindustria, che solo pochi giorni fa chiesto al Parlamento che l'abbattimento del carico fiscale sulle imprese fosse reale, e che la riduzione dell'Irap non fosse compensata dall'aumento di altre tasse.

NOVITA' NELLA FINANZIARIA 2002

Detrazione Irpef 36% anche per case ristrutturate

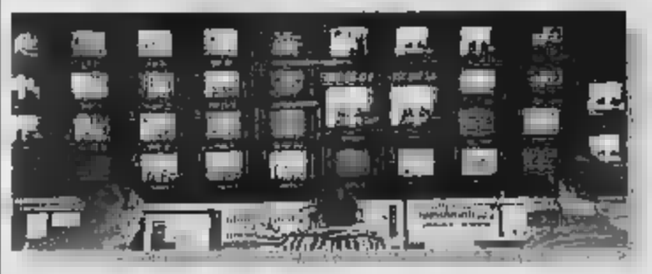
Finanziaria 2002 esteso il diritto alla detrazione Irpef del 36% in favore degli acquirenti e degli assegnatari di unità abitative collocate immobili ristrutturati da parte imprese di costruzione e di restauro o di cooperative edilizie. L'agevolazione, si legge in nota dell'Agenzia delle entrate, commisurata al 36% del 25% del prezzo vendita risultante dall'atto d'acquisto o di assegnazione, ed stata determinata ipotizzando che questa misura incidano mediamente i costi ristrutturazione sul prezzo vendita dell'immobile. L'importo su cui calcolare la detrazione può superare la cifra 77.468,53 euro (150 milioni di lire). Di questa detrazione può beneficiare a partire dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2002, e deve necessariamente essere ripartita in dieci rate di pari importo. L'impresa che effettua gli interventi e la vendita deve come oggetto principale della propria attività quello della costruzione o della ristrutturazione edilizia, non ammessi beneficio gli immobili che sono stati ristrutturati e venduti da soggetti non operanti nello specifico settore. Per quanto riguarda gli interventi, prima condizione che deve essere rispettata riguarda la tipologia degli interventi effettuati, che di restauro e di risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia. Gli interventi devono essere ultimati entro il 31 dicembre 2002 e l'immobile deve essere ceduto o assegnato entro il giugno 2003. L'inizio degli interventi, invece, può antecedente al 10 gennaio 2002, non al 10 gennaio 1998, giorno di in vigore dell'articolo 1 della legge n. del 1997, che ha istituito la detrazione d'imposta in questione. Ulteriori particolari, si legge nella nota, possono trovare su fiscooggi.it, la rivista telematica dell'Agenzia, nel quale viene anche descritta la sentenza della Corte di giustizia che ribadisce l'impossibilità di estendere ad altri beni e i casi di esclusione del diritto alla detrazione dell'Iva vigenti nei singoli Stati, fino a quando Il Consiglio Ue avrà adottato un regime comune applicare in tutti i Paesi dell'Unione.

Molte spese faticano trovare una copertura, dagli aumenti concessi al pubblico impiego alla missione Afghanistan

Esauriti i fondi per la cassa integrazione Bene la cartolarizzazione degli immobili, ferme invece le privatizzazioni

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

POLITICA E TV | I DATI DELL'OSSERVATORIO DI PAVIA SUI CANALI DI STATO



ULTIMI OTTO MESI: GOVERNO 41%-ULIVO 30%

Nelle reti e nei telegiornali della Rai lo spazio del governo continua ad assorbire quello della Casa della Libertà. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio di Pavia e Mediaset centro d'ascolto relativi al periodo 11 giugno-10 febbraio 2002, cioè i primi otto mesi del governo Berlusconi e si può spiegare con la presenza nell'esecutivo degli esponenti di primo piano del centro-destra. Infatti, nei telegiornali del «prime time», cioè di massimo ascolto, il governo ha il 41 per cento di tempo-presenza (dichiarazioni o interviste in voce dei politici), l'Ulivo il 30,3 per cento e la Casa delle Libertà il 9,8%. Le presenze istituzionali hanno avuto il 13,5% e Rifondazione comunista il 2,7%. Individualmente, nello stesso periodo e nei tg del «prime time» della Rai, Silvio Berlusconi è andato in voce per 139 minuti; Francesco Rutelli per 89'; Carlo Azeglio Ciampi per 86'; Piero Fassino per 44'; Pierferdinando Casini per 35'; Claudio Scajola per 33'; Renato Ruggiero per 32' e Gianfranco Fini per 31 minuti. Stesso trend dei programmi di informazione delle tre reti televisive: il governo ha avuto un tempo-presenza pari al 37,2%; l'Ulivo il 36, 3%; la CdL il 16, 1%; i soggetti istituzionali l'1%; il partito di Rifondazione comunista il 4,1%.

Berlusconi: l'unico conflitto d'interessi ce l'ha la sinistra

«Sono allergici alla verità. Le nomine? Presto e la Rai sarà obiettiva»
Polo lontano dalla soluzione del rebus, gelo sul presidente di garanzia

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Ugo Magri
ROMA

Chi ha trascorso l'intera giornata di Mosca accanto a Silvio Berlusconi, è pronto a giurare che il premier ha messo una sola volta in testa sul Monte Rai. E' successo quando il corrispondente della Bbc, durante la conferenza stampa a Villa Madama con il primo ministro britannico Blair, gli ha sparato una domanda imprevista sul conflitto d'interessi. Visto che lei è proprietario di Mediaset, ha chiesto il giornalista inglese, ostacolerà l'arrivo di tv straniere in Italia? Berlusconi ha assunto l'aria di chi si sarebbe atteso altri quesiti. «In Italia esiste già una completa libertà di accesso e di presenza nel settore dei media», è stata la sua risposta in crescendo. «Tant'è vero che operano i francesi di Canal Plus, e poi anche il gruppo Hachette che ha acquistato la Rusconi». Il giornalista si informi meglio, ha soggiunto spazientito. A quel punto s'è trattenuto a stento, ed è partito all'attacco: «L'unico conflitto di interessi è quello della sinistra, con la verità».

«Non cadete anche voi nella trappola della disinformazione», ha esortato i giornalisti stranieri. «Come mai gli italiani possono avere un popolo così poco colto, poco intelligente e poco informato da dare al primo ministro il 62,2 per cento della fiducia e alla sinistra il 28? Credete davvero che siamo non in grado di intendere e di capire? Attenti a non incorrere in errori marchiani». Berlusconi ha fatto un esempio. «Tutti coloro che guardano le tivù italiane e ne parlano senza conoscerle, magari sulla base di quello che dice una certa sinistra e una certa stampa, non sanno che in Italia c'è una posizione di prevalenza della sinistra, nei giornali e nella tivù». Ancora oggi, ha picchiato duro, «la Rai è in mano al centrosinistra che l'ha usata pesantemente come una clava contro il centrodestra e il suo candidato premier». Cosa che non accadrà mai più grazie «al cambio di gestione che si annuncia prossimo. Con la maggioranza di centrodestra», ha promesso rivolto a Blair (che lo guardava col suo sorriso imperscrutabile), «la Rai sarà aperta, equilibrata e di garanzia».

Finita la conferenza stampa, e congedato l'ospite, il premier s'è trasferito alla Farnesina per sbrigare le molte pratiche da ministro degli esteri. A tal fine s'è auto-recluso in una serie di riunioni coi diplomatici, da cui è emerso soltanto verso l'ora di cena. Il portavoce, Paolo Bonaiuti, esclude che l'esame dei dossier internazionali sia stato interrotto da telefonate con Gianfranco Fini, e tantomeno con Pier Ferdinando Casini. Del quale un ministro racconta che Berlusconi avrebbe detto in privato: «Gliela farò pagare».

Berlusconi ha gettato, pare, un occhio distratto perfino sui dispacci di agenzia che annunciavano l'ultima mossa di Francesco Rutelli sulla Rai (senza un presidente di garanzia, niente Ulivo in Consiglio all'amministrazione). Ricomincerà a occuparsene da lunedì, sacrificando una puntata a Bruxelles che ieri sera ha fatto cancellare dalla sua agenda. Spera di chiudere la partita tra martedì sera e mercoledì, a patto ovviamente di trovare un accordo dentro la maggioranza. Ieri, di quest'accordo, non si scorgeva traccia.

Intorno al Cavaliere si combattono tre scuole di pensiero che il sommo capo ascolta senza, finora, privilegiarne alcuna. La prima (attribuita ai «falchi») sostiene che a questo punto il dado è tratto, la maggioranza deve far quadrato attorno a Carlo Rossella per la presidenza Rai, una rinuncia sarebbe letta come una sconfitta del premier. Casini non ci sta e vuol trascinarla per le lunghe? Basta tenere i nervi saldi, verrà a Canossa. La seconda scuola di pensiero (le «colombe» dà Rossella per perso, dunque tanto vale cambiar cavallo, puntando ad esempio su Clemente Mimun, direttore del Tg2, qualora accetti gli inviti del Cavaliere, e non solo. Rossella, in questo caso potrebbe dirigere il Tg1), e per lui si tratterebbe di un ritorno a casa. La terza teoria proposta dai consiglieri più stretti (in questo caso i «realisti») suggerisce a Berlusconi di lasciar perdere la presidenza Rai. Se An spinge per Baldassarre, perché non accontentarla? In fondo, l'ex presidente della Consulta piace a tutti, Vaticano e vertici istituzionali compresi. Meglio avere un direttore generale di sicura fiducia (Cappon a Leone sono nomi entrambi graditi a Palazzo Chigi). La condizione *qua qua* per accettare Baldassarre, tuttavia, è che il partito di Fini si senta appagato e non chieda altri posti nel Cda Rai. Altrimenti, riconoscono i realisti, se ne parla nemmeno.

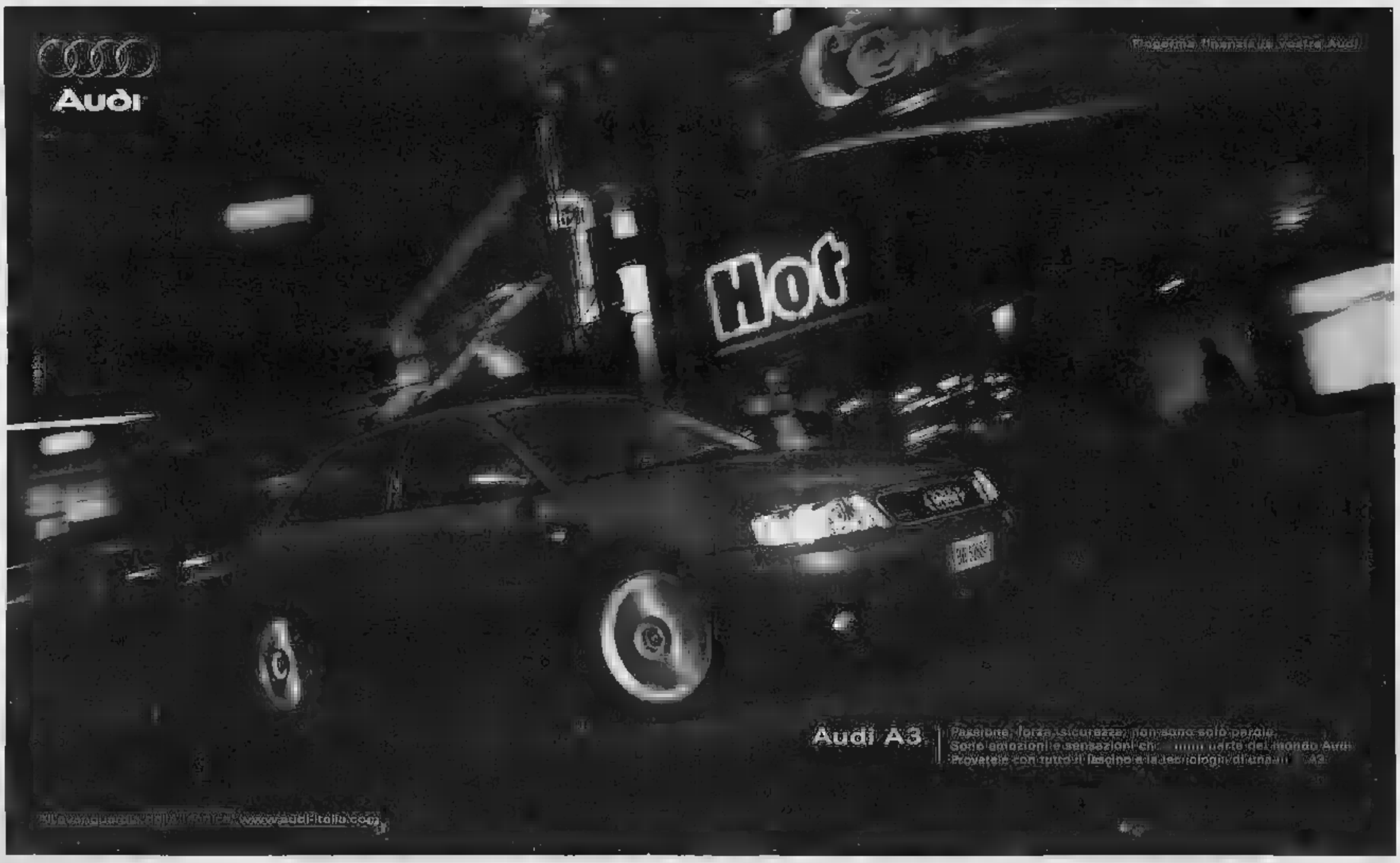
L'unica ipotesi su cui nessuno è disposto a scommettere un cent, tra gli intimi del premier, è il «presidente di garanzia» chiesto dall'Ulivo. Dicono che Casini, dalla Grecia dove si trovava ieri, abbia appreso con interesse l'iniziativa di Rutelli, se spianerà la strada a ulteriori mediazioni. Viceversa An è stata tranchant. «Sì, avranno un presidente di garanzia come Zaccaria...», ha ironizzato Landolfi per conto di Fini. Almeno su questo, le distanze con Berlusconi si sono scorciate.

Caldarola e Giulietti «Fassino non insinui»

CARO Direttore,
in una lettera a *Stampa* di ieri Piero Fassino ci spiega una cosa che sapevamo, Carmine Donzelli è un intellettuale di prestigio e un buon editore, e una irrilevante. Donzelli medesimo non è stato suo compagno di scuola. Non avevamo posto, e crediamo di essere in buona compagnia, un'altra questione. La vacanza del Cda della Rai deve essere l'occasione per una grande battaglia di libertà. E' per questa ragione che abbiamo suggerito che per la presidenza venga indicata una figura di indubbia garanzia o che l'Ulivo e i Ds propongano per il Cda una rosa di nomi di indiscutibile valore e competenza. Non a caso fra gli altri nomi abbiamo fatto quelli di Miriam Mafai, di Angelo Guglielmi e di Enzo Biagi. Se la partita non si gioca a questo livello è bene scegliere una strada di contrapposizione totale alla Casa delle Libertà così da far venire in chiaro la minaccia che incombe sulla libertà di informazione. I due firmatari della lettera hanno votato per mozioni contrapposte al congresso dei Ds ma ritengono fondamentale una battaglia aperta per garantire al paese una Rai autonoma, autorevole, luogo del pluralismo.

Fassino conclude la sua lettera con una frase inquietante, in contraddizione con la sua formazione culturale riformista. Si chiede il segretario dei Ds perché mai Caldarola e Giulietti assumano la posizione cui lui polemizza. Che vuol dire? Che cosa si vuole insinuare? Abbiamo preso quella posizione perché non siamo d'accordo con Fassino sull'impostazione della battaglia Rai. Tutto qui. Né di più né di meno. Abbiamo torto? Lo si dica senza insinuare bilia.

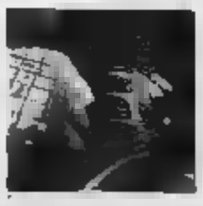
Cordiali saluti
Giuseppe Caldarola
Giuseppe Giulietti



Targasys

Sentitevi i padroncini del mondo.

Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.



- Il massimo delle prestazioni.
- Motori JTD Common Rail su tutta la gamma diesel
- Vano di carico fino a 14 m³
- Portata utile fino a 1.735 kg

- Il massimo della tecnologia.
- Connect con navigatore satellitare
- Telecamera posteriore
- Sensore di sorpasso
- Sensori di parcheggio

- Il massimo del comfort.
- Nuovo sistema di insonorizzazione
- Nuovi sedili multiregolazione
- Comandi ergonomici e vani portaoggetti multifunzionali

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Scopritelo il 16 e 17 febbraio
in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT veicoli commerciali

www.veicolicommerciali.fiat.com

TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I NUMERI DI PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco più di 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento dei biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne ha confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante al teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e la parola data per dirigere opere all'estero gli avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter operare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato su una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non si fosse reso conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima due consigli d'amministrazione del Regio e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris; «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerlo figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di conoscenza del maestro, un'ottima rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, in fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui».

[g. fav]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: non ha sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta la mia battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ora con questa patata bollente. «Spero di essere giudicato tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, ma è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettura di dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, tutti i vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando arrivò di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi, «Massacranti».

I PROTAGONISTI

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico del Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha fatto bloccato la prima della Norma

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell'area ma per il fatto che avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti condomini e altri ne seguiranno in quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti a trasferte in Francia e Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di questa zona e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Fratelli sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi le sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per i nostri vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per di più da coloro che non considerano queste discipline alla pari di una qualunque partito di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo inizia a piovere e volete sapere è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura con quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6663211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
ASTI, p.zza Alfieri 350, Tel.
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, Tel.
BIELLA, piazza Cisterna 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel.
CAGLIARI, via Rovereto 24, Tel. 070.355250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 035
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.774090 - 725129
COSENZA, via Monasterio 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 0.55.561192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.530701
GRAZZANO, via Cornice 13, Tel. 0382.913899
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273271 - 273373
LECCE, via Vinchesi 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c,
NOVARA, via Cavour 13, Tel.
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Bardanzellu 88, Tel. 06.4502891
SANREMO, via Roma 175, Tel. 0184.501535 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40,

LUNGO LA ROTTA DI ANTICHI NAVIGATORI

DA SAINT NAZAIRE ALLE CANARIE E ARRIVO A SANTA MARGHERITA LIGURE

ECCO LA REGATA DEI NORMANNI

Spiegheranno lo spinnaker nella Storia, seguendo la rotta di antichi navigatori. Sono i campioni della vela in solitario; la sfida è quella del «Rubicon», una nuova regata oceanica in equipaggio, riservata a monoscafi di 50 e 60 piedi, che salperà dalla Francia, toccherà le Canarie e approderà in Italia, a S. Margherita Ligure. Ci saranno i grandi, l'11 maggio a Saint Nazaire, alla partenza. Da Josh Hall a Mike Golding, da Bernard Stamm a Roland Jourdain, dall'inglesina prodigio Ellen Mac Arthur a Dominique Wavre. Presenti anche due barche italiane: «Fila», affidata allo skipper francese Bruno Laurent, e «Tiscali Global Challenge» del romagnolo Simone Bianchetti. Quattro mila le miglia nautiche da percorrere, suddivise in due tappe, con scalo a Lanzarote. Sarà una corsa sul mare, anche un viaggio a ritroso nel tempo. La regata, presentata ieri a Milano, farà rivivere l'avventura di due nobili normanni, Jean de Béthencourt e Gadifer de La Salle, che nel 1402 salparono dal porto di La Rochelle e sbarcarono sulle spiagge di Yaiza, nel Sud di Lanzarote. Qui fondarono Rubicon, prima città europea dell'Atlantico del Sud, grazie anche alle rotte tracciate dai liguri Lanzarotto Malocello e Nicoloso Da Recco. Ed è proprio il Comitato per le celebrazioni di questo storico sbarco ad organizzare la regata con le città di Yaiza, Saint Nazaire, S. Margherita, lo Yacht Club Italiano di Genova. La regia è della Pen Duick

Fumo, il vizio è al femminile

Per la prima volta le adolescenti guidano le statistiche

Francesco Grignetti
ROMA

Cominciano a fumare sempre più giovani. E più le ragazzine: il vizio del fumo è sempre più femminile. In Italia, nella fascia d'età tra i 15 e i 17 anni, le fumatrici (28%) hanno sorpassato i fumatori (24%). In soli cinque anni, si sono ribaltate le statistiche. Se si guarda alle più giovani, poi, tra i 14 e i 16 anni, le fumatrici sono aumentate del 70% rispetto al 1993. Una ricerca dell'Istituto superiore di Sanità e dell'Organizzazione mondiale della Sanità lascia sbigottiti: le sigarette vengono scoperte sempre più precocemente, intorno ai 14 anni, nella fase di passaggio tra le scuole medie e le superiori. Un'età in cui le pressioni esterne, della pubblicità e delle mode giovanili, incide moltissimo sugli stili di vita. Il fenomeno poi si stabilizza intorno ai vent'anni. Qualcuno abbandona. Specie i maschi. O le donne del ricchissimo Nord-Est. Nel resto d'Italia, invece, sono giovanissime che, a dispetto di ogni allarme sui pericoli del fumo, non intendono rinunciare alla boccata di tabacco. Negli ultimi anni è andata anche peggio. Tra il 1997 e il 2001, la percentuale di ragazze fumatrici è salita del 25,5% rispetto a una media della loro madri del 2,6%.

Nè la situazione italiana si discosta dalle altre. «Il fenomeno della globalizzazione del tabacco tra i giovani è davvero preoccupante e anche a livello mondiale le differenze tra occidente e oriente sono minime», spiega Roberto Bertollini, direttore del centro ambiente e salute dell'Oms.

Questo dunque il quadro di una battaglia, quella contro il fumo, che l'Europa sta perdendo. Sono stimati in 215 milioni gli europei che fumano, 100 milioni i morti prematuri, 140 l'ora. Stando alle statistiche si è visto che il 70% di chi comincia a fumare da adolescente morirà 20-25 anni prima di chi non ha mai toccato una sigaretta. A voler essere puntigliosi, in Italia è stato calcolato anche il costo del fenomeno: secondo l'Istituto superiore di sanità ogni anno sono 10 mila miliardi di lire che se ne vanno per il fumo, pari a 1 milione e 800 mila ricoveri.

L'elenco delle patologie favorite dal fumo, sia quello attivo che quello passivo, è lunghissimo e raccapricciante. Si va dalle malattie del cuore, all'ulcera, al tumore, agli aborti spontanei nelle donne. Il fumo indebolisce anche il sistema immunitario e comporta danni alla vista, invecchiamento della pelle, facilità a contrarre infezioni.

Nei prossimi giorni, a Varsavia, i rappresentanti di 48 Stati europei si incontreranno per concertare una campagna antifumo. L'Italia intende fare la sua parte. «Alcuni dei nostri obiettivi prioritari - sostiene il sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi - sono la diminuzione del numero dei fumatori e soprattutto la riduzione del numero degli adolescenti che cominciano a fumare. Bisogna puntare sulla prevenzione del consumo di tabacco, di alcool e droghe usando strategie e i testimonial giusti per i giovani. Fumo e alcolici hanno anche più solo funzione ansiolitica, ma, come è per la cannabis, anche socializzazione».

Il ministero della Sanità ha intenzione di avviare una campagna disincentivante. Ci saranno però anche le sanzioni. «Ma senza dimenticare - dice ancora Guidi - che per combattere certi stili di vita non funziona enfatizzare i pericoli, che anzi diventano un incentivo al rischio. La promozione della salute deve diventare di moda tra gli adolescenti, come è avvenuto per il casco».

A proposito di sanzioni, Bertollini, il tecnico dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che di fronte a certe cifre di mortalità ha ben poca voglia di scherzare, ha proposto di multare le donne incinte che fumano. «Per proteggere i piccoli sin dal pancione». E dalla Svizzera arriva una proposta-choc: ai fumatori basta far vedere le foto delle proprie arterie intasate dai veleni della sigaretta.

I DANNI PER LA SALUTE

IL PRIMO INTERVENTO IN EUROPA ESEGUITO A BARI: LA PAZIENTE DIMESSA DOPO QUATTRO GIORNI

«Bruciato» un tumore al polmone

Tonio Attino
BARI

Un tumore al polmone asportato senza operare: infilzato con un ago e sottoposto a elevata temperatura (da 80 a 90 gradi), è stato praticamente liquefatto. E' la prima volta in Europa che la termoablazione, tecnica adottata soprattutto per aggredire i tumori epatici, viene utilizzata sul polmone. La sperimentazione, avviata nell'ospedale oncologico di Bari, apre adesso una speranza in più soprattutto nelle demolizione delle metastasi. L'intervento non invasivo, compiuto dall'équipe barese il 5 febbraio sotto guida ecografica, ha permesso a una donna poco più che cinquantenne di essere dimessa dopo quattro giorni di degenza. Colpita sette anni fa da un carcinoma dell'utero, era stata sottoposta a tradizionale intervento chirurgico. Ma dopo l'asportazione dell'utero era insorta la metastasi polmonare. Non c'erano altre strade, essendo inefficaci le terapia classiche. I medici hanno deciso, unendo l'esperienza fatta sui tumori al fegato o sulle biopsie al polmone, di provarci.

Questo tipo di intervento è stato finora eseguito tre volte negli Stati Uniti, nel Rhode Island Hospital di Providence. Dopo un paio di minuti di sperimentazione sul fegato, a Bari si è deciso di adottarlo in un caso (una metastasi di dieci centimetri) ormai non operabile chirurgicamente. L'équipe composta da Cosmo Gadaleta, dirigente responsabile dell'unità operativa di radiologia interventistica, e da Vittorio Mattioli, direttore del dipartimento area critica e quartiere operatorio, ha lavorato per tre ore. «Il risultato è dato oltre le aspettative» dice il dottor Gadaleta, «nei prossimi giorni sottoporremo la paziente a nuovi esami radiologici. La questa tecnica potrà essere adoperata sui tumori della prostata, sui tumori benigni delle ossa e su quelli che colpiscono la tiroide».

Ottimista sulle prospettive che questa metodologia potrà aprire è anche il professor Mario De Lena, direttore scientifico dell'ospedale oncologico di Bari. «La Tac eseguita sulla paziente dopo l'intervento mostra la liquefazione del tumore. Ora si tratta di capire quale prospettive la termoablazione potrà avere non solo nel trattamento delle metastasi, ma anche sui tumori primitivi. L'intervento dimostra di funzionare, sebbene per il momento, trattandosi di una tecnica sperimentale, venga riservata ai casi che non possono essere affrontati in altri modi».

L'intervento eseguito a Bari è durato, al netto della preparazione (la paziente non è stata sottoposta ad anestesia, ma semplicemente sedata), pochi minuti. Tre ore in totale, qualche minuto per la distruzione della metastasi. Collegato a un generatore di radiofrequenze che ne consente il riscaldamento, l'ago è stato inserito nel polmone dalla schiena, guidato dall'apparecchio ecografico. «Si dovrebbe utilizzare la Tac - dice De Lena - perché, nel polmone, l'aria agisce da cuscinetto che non consente la visione con l'ecografia. Ma in questo caso la metastasi era aderente alla parete toracica, non c'era cuscinetto d'aria». Non c'è stata alcuna complicanza post operatoria. «Avevamo qualche timore - spiega il professor De Lena - ma è andato tutto benissimo, come peraltro è accaduto negli Stati Uniti. Credo proprio che questa metodica avrà un futuro: è invasiva, consente il recupero rapido, interventi anche su pazienti non operabili, per esempio sui cardiopatici».

Gli oncologici baresi sono convinti che questa sia «una nuova realtà curativa» dei tumori primitivi e delle metastasi polmonari, che potrebbero guarire cioè alla termoablazione la chemioterapia e la radioterapia.

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Vi ricordate quando la sicurezza era chiudersi dentro?

Fiat Stilo con Sistema Integrato di Protezione Totale.

La prudenza non è mai troppa, proprio come la sicurezza. Ecco perché Fiat Stilo è equipaggiata con i più aggiornati sistemi di protezione: Airbag System, 6 airbag di serie più 2 opzionali, ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartizione elettronica della frenata, i sistemi antipattinamento ASR/MSR e Brake Assist System per ridurre al minimo gli spazi d'arresto in caso di frenata d'emergenza. Finalmente, con Fiat Stilo, la sicurezza è totale: proprio come il piacere di guida.

Fiat Stilo da L. 27.805.000 (€ 14.360*) con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.

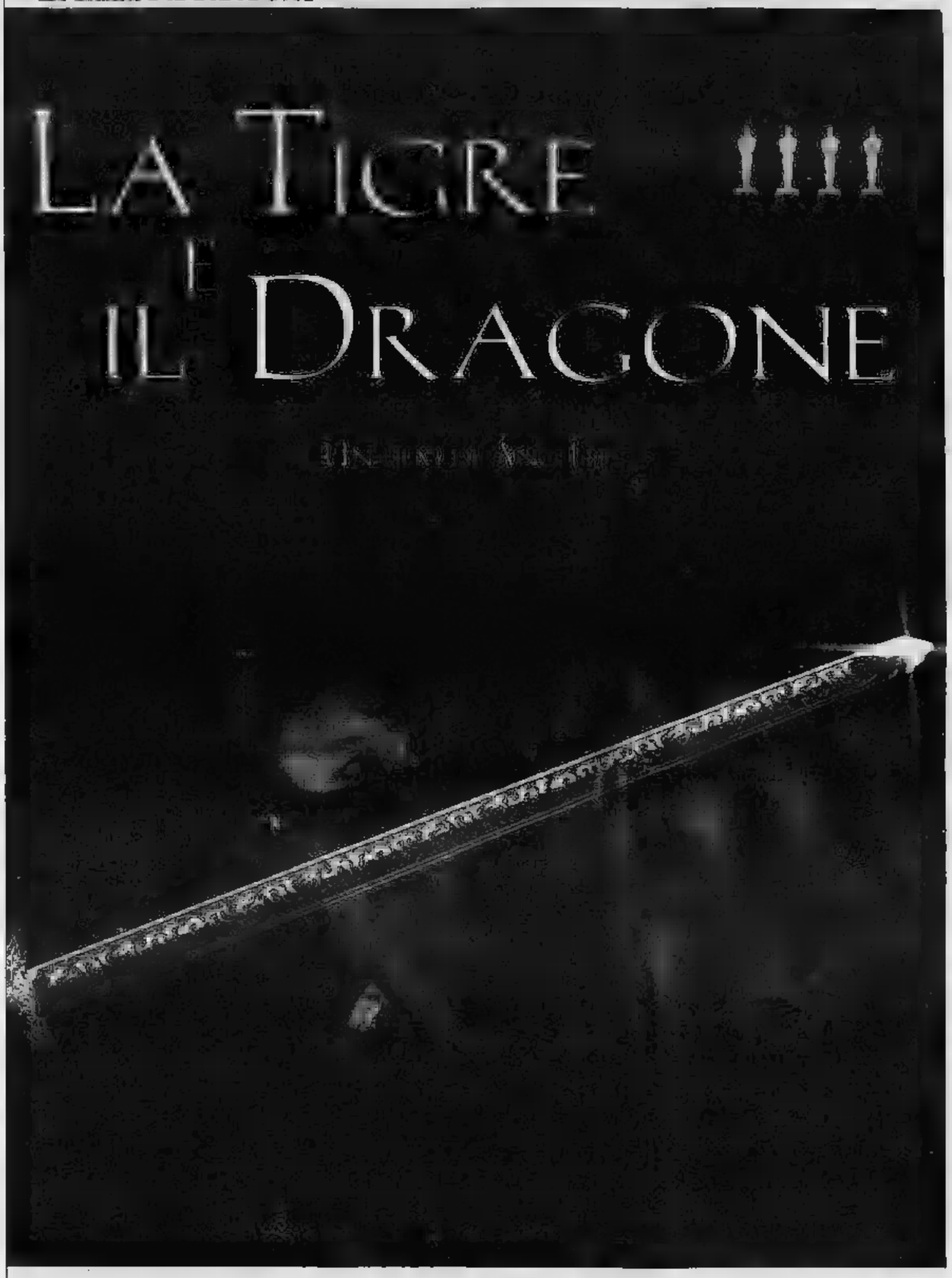
2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

LA TIGRE E IL DRAGONE



NOTTE MICK JAGGER

JUVENTUS - FIORENTINA
SABATO 16 H. 15.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+.
OLTRE AL PLURIPREMIATO **LA TIGRE E IL DRAGONE** DEL GENIALE REGISTA ANG LEE, NON PERDERTI IL CALCIO DI SERIE A CON **JUVENTUS - FIORENTINA** E IL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON LE "NOTTI TELE+": **NOTTE MICK JAGGER**, UNO SPECIALE CON UN'INTERVISTA ESCLUSIVA AL LEADER DEI ROLLING STONES. GODITI IL GRANDE CINEMA ITALIANO CON **L'ULTIMO BACIO** DI GABRIELE MUCCINO E MEL GIBSON NELLA BRILLANTE COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT**. E ANCORA, IL VOLLEY CON I QUARTI DI FINALE DI **CHAMPIONS LEAGUE** E IL CAMPIONATO ITALIANO AT MASCHILE CON **BOSSINI MONTICHIARI - MAXICONO PARMA**.
TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI** [redacted] **CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE** [redacted] **02701370 – WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 28 FEBBRAIO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Clio

REGOLA #6:
tieniti in allenamento.

Nuova Renault Clio Reebok CLASSIC

sa
ante lla Clio Reebok
•ABS
alla frenata
atore
•radio l 4x22W
•interni dedicati con
•motore
1.2 16V

PER UNA VERSIONE

Finanziamento* fino a 48 mesi
a tasso zero
oppure
Renault Clio Reebok da € 11.150,00**
Ordinala e avrai
le scarpe Reebok Classic!

clio

2

garanzia Renault 2 anni di illimitata

*Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 8v 3P € 10.300,00 con IVA comprese ■ IPT esclusa; anticipo € 2.300,00; importo massimo finanziato € 8.000,00; ■ rate da ■ 166,67; TAN 0% TAEG 0,87%. Spese gestione pratica ■ 140,00. Imposta di bollo ■ 10,33. Salvo approvazione **FinRenault**. **Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte non sono cumulabili tra loro.

IL CAPITANO GRANATA AL RIENTRO DALL'AVVENTURA IN AZZURRO SI RITUFFA NELL'ATMOSFERA DEL CAMPIONATO

Asta: mi riscatterò con la maglia del Toro

«Spero di rinnovare al più presto il contratto, anche perché non chiedo la luna. Domani affronteremo un Parma in pieno recupero ma non possiamo permetterci nuovi passi falsi»

Bruno Bernardi

TORINO

DOPO il sogno azzurro, diventato realtà per mezza partita, Antonino Asta si rituffa nella realtà più vera, quella del suo Toro. E' tornato da Catania più consapevole di quanto fosse qualche giorno fa, ma ancora più determinato a dare il massimo per raccogliere i frutti di una stagione straordinaria a livello personale. Per lui c'è ancora un biglietto da conquistare per un posto al Mondiale nippo-coreano e, soprattutto, c'è in gioco il suo futuro professionale: si parla di un interessamento di Inter, Milan e degli inglesi del Blackburn.

Asta, l'esordio in Nazionale può rendere più equilibrata la trattativa con il Toro per il rinnovo del contratto che potrebbe avere il suo epilogo la settimana successiva al derby?

«Non credo che la Nazionale cambi qualcosa. Non chiedo di più. Non chiedo la luna, non sono un mercenario. Nella mia carriera ho sempre guadagnato poco. Questa è l'ultima importante opportunità che mi si presenta. Il nodo è il contratto triennale. Per altro il mio procuratore mi fa sapere che anche altri club sono titubanti ad accettare un impegno sino al 2005 per un elemento di 31 anni. Bella la Nazionale, belli il Milan e l'Inter ma il mio desiderio è di rimanere al Toro».

Ha fiducia in una soluzione positiva a braccio di ferro con Cimminelli?

«Non so se rispondere. Aspetto con tranquillità. Non è nel mio stile tirare indietro la gamba o risparmiarmi. Darò sempre il massimo, sino alla fine. Sono capitano di una squadra che ha delle prospettive e nella quale fa piacere giocare e alle spalle della quale ci sono dei Primavera che possono diventare utili alla prima squadra. Si è visto nel torneo di Viareggio. Qui sono stimato e tutti sanno cosa posso dare».

Poteva dare di più in Nazionale o quel brutto primo tempo l'ha danneggiata?

«In quel brutto avvio ci sono dentro anch'io. Piuttosto, con tre punte, non potevo esprimermi secondo le mie caratteristiche ma dovevo stare in mediana. In altre parole, si è visto il solito Asta. La Nazionale è comunque un'esperienza positiva, una grossa soddisfazione. Non so se ci sono stato di passaggio o se ci sarà un ritorno. Non mi stupirei se i Mondiali li vedessi in tv mentre mi sono meravigliato per la chiamata. Ora penso solo al Toro, sino a maggio».

Materazzi le ha chiesto scusa per quel tackle rovente su lei a San Siro?

«No. Ma è tutto dimenticato».

Perché è stato tra i pochi, non l'unico azzurro, a cantare l'inno di Mameli?

«Conoscevo le parole. Federazione ci ha lasciati liberi di cantarlo o no».

Ha parlato con Di Vaio e Cannavaro della prossima sfida tra Parma e Toro?

«Sì. Mi hanno detto che il Parma, dopo la grande paura di non riuscire a lasciare la zona calda della classifica, è in ripresa e che, oltre alla Coppa Italia nella doppia finale con la Juventus, punta alla qualificazione in Coppa Uefa. Ho replicato che anche il Toro è in buona salute. Sarà una bella partita. Impegno difficile e delicato sia per noi sia per loro che stanno un punto sotto».

Dovete riscattare la prestazione sotto tono con il Piacenza proprio su un campo che da 43 anni non vede il Toro vittorioso. Impresa proibitiva?

«Con il Piacenza abbiamo compiuto un piccolo passo indietro sul piano tattico e tecnico ma è stata una frenata più mentale che fisica. Il Parma è forte ma noi contro le grandi non sbagliamo quasi mai. Sappiamo che perdere qualche punto significherebbe ritrovarci in una situazione spiacevole. Domani e nel derby dovremo giocare come abbiamo fatto con Lazio e Inter. Questa è la strada giusta».

Antonino Asta (nella foto marcato dallo statunitense Armas) durante la partita di mercoledì a Catania

FUORI ANCHE NEL DERBY

Franco si blocca Scarchilli in forse

■ **TORINO.** Franco Ramallo si è bloccato per una tendinite post-traumatica al ginocchio destro che lo costringerà ad una decina di giorni di cure e riposo. L'attaccante uruguayano salterà sicuramente la trasferta di Parma e il derby: nella migliore delle ipotesi, potrebbe tornare disponibile nel Toro a Perugia. Camolese è corso ai ripari convocando i «primavera» Quagliarella e Paolo Rossi. Domani, al «Tardini», verranno confermati Lucarelli e Ferrante con Asta tornante, e rientreranno Vergassola e Comotto che hanno scontato il turno di squalifica.
La neve caduta ieri pomeriggio ha costretto i granata ad allenarsi in palestra e oggi Camolese spera di collaudare sul campo le condizioni di Scarchilli che accusa un leggero affaticamento muscolare. Se il centrocampista romano non sarà al massimo verrà rilanciato De Ascentis. [b. b.]

RUGBY: A ROMA OGGI IL SECONDO INCONTRO DEL TORNEO DELLE SEI NAZIONI

Italia contro la Scozia battuta già una volta Crespo farà il tifo per l'azzurro Dominguez

Guglielmo Buccheri

ROMA

Era il 5 febbraio 2000, l'Italia di Brad Johnstone si affacciava da debuttante nel Salone delle Feste dei Sei Nazioni e fu subito gloria: 34 a 20 e tanti saluti agli scozzesi. Sembrava il preludio ad altri pomeriggi da applausi; si trattò dell'unico successo davanti alle grandi del Vecchio Continente.

Sono passati poco più di due anni, dieci sconfitte senza soluzione di continuità (l'ultima il 2 febbraio scorso a Parigi nella prima uscita del Sei Nazioni edizione 2002) ed ecco il calendario riproporre l'incontro ravvicinato contro quella Scozia (diretta Rai 3, ore 16 e 30) che, sconfitta al Flaminio, avrebbe scoperto un'Italia bella, ma rimasta poi incompiuta e soprattutto senza altre vittorie..

«Dal giorno del nostro debutto ad oggi le cose sono migliorate: dobbiamo imparare a mantenere alta la concentrazione per 80 minuti», spiega Johnstone, il condottiero di una truppa troppo spesso protagonista di partenze lanciate (12 a 3 al 38°, era il punteggio per gli azzurri a Parigi; 33 a 12 il passivo alla fine della gara) per poi spegnersi al calare del sipario.

Arbitrerà un neozelandese. «Per evitare incomprensioni sarebbero meglio direzioni di gara tutte lo stesso metro arbitrale», così Johnstone. Nella comitiva azzurra ben 6 argentini. «Bisogna essere realisti: se potessi contare su 100 giocatori bravi tutti italiani sarei felice», dice ancora il tecnico. Crespo tiferà per Dominguez: seimila gli scozzesi annunciati, alcuni con i classici kilt, a spasso per Roma da ieri e oggi sugli spalti: il Flaminio in pochi forse si accorgeranno che a giocare in casa sono gli azzurri.

Il ct Ian McGeechan ha già spiegato come regolerà la sua squadra: «E' un peccato mortale - ha detto - prendere 29 punti e 3 drop in 20 minuti da Diego Dominguez, come era successo due anni fa. Comunque ora, dopo visto il match con la Francia, mi è parso che gli italiani siano cresciuti, la formazione è competitiva. Noi siamo a Roma per vincere, cercheremo di iniziare attenti e poi di approfittare del probabile calo dei nostri avversari. Violeremo il Flaminio tenendo sempre Dominguez sotto controllo.

■ **TERNANA-VICENZA 3-1.** Nell'anticipo della 24ª giornata di serie B, netta vittoria degli umbri a segno con Bucchi (36' pt), Kharja (12' st) e Miccoli su rigore (15' st). Il punto della bandiera veneta di Crovari al 26' st. Espulso Van Gastel al 34' (T.) della ripresa. Classifica: Reggina 47; Modena ed Empoli 46; Como 45; Napoli 39; Vicenza 36; Palermo 33; Salernitana 32; Samp 31; Messina 30; Cosenza 29; Genoa e Bari 28; Cagliari 27; Pistoiese 26; Ancona 24; Ternana 23; Cittadella 22; Siena 17; Crotone 13.

■ **BAYERN, E' UNA SPA.** Il Bayern Monaco diventa società per azioni. Cda tre stelle del club bavarese: Rummenigge, Hoeness e Hopfner.

■ **CALCIO A 5, DONNA ARBITRO.** Ilaria Bordoni, di Terni, è la prima donna designata per una gara di un campionato nazionale: oggi dirige Artigianvetro Mc-San Benedetto, serie B girone D.

■ **VOLLEY, ANTICIPO.** Serie A1 (8ª di ritorno): Bossini Monticchiari-Maxicono Pr (ore 15, Tele+ Nero).

■ **CUNEO, FINALE SPOSTATA.** La finale a 4 della Coppa Cev, con Cuneo, Milano, Poitiers (Fra) e Belgorod (Rus) si giocherà a Cuneo il 9-10 marzo e non il 2-3.

■ **ATLETICA INDOOR.** A Genova si disputano oggi e domani i XXIII Campionati italiani indoor, validi come selezione per gli Europei indoor a Vienna (1-3 marzo).

■ **NO A TYSON IN COLORADO.** Il Colorado ha respinto la richiesta dell'impresario Marty Garofalo di concedere a Mike Tyson la licenza per sfidare Lennox Lewis nel Mondiale dei massimi.

■ **IPPICA: RINUNCIA.** Giampaolo Minucci, pur avendo ottenuto dal Tar del Lazio la sospensione della squalifica (fino al 28 febbraio) rimediata al Prix d'Amérique, non guiderà domani Varenne nel Premio Locatelli a S. Siro. E' probabile che nella decisione sia intervenuta anche l'Unire (che gestisce l'ippica in Italia), «convincendo» Minucci a non creare un pericoloso precedente.

■ **BASKET: ANTICIPI.** In serie A (24ª giornata), oggi si anticipano Wurth Rm-Kinder Bo (ore 18,45, diretta tv su RaiSat) e Coop Nordest Ts-Fillattice Imola (20,30).

■ **CICLISMO: ITALIANI OK.** Nella 3ª tappa del Giro del Mediterraneo Frantoi, successo di Giovanni Lombardi e classifica guidata da Alessandro Petacchi.

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Promozioni finanziarie fino al 28 febbraio.

SAXO
DA L. 13.989.551 - € 7.225

XSARA PICASSO
DA L. 29.992.882 - € 15.490

ABS · 4 airbag · computer di bordo · climatizzatore

- FINANZIAMENTO CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A MAGGIO 2002.
- GARANZIA* DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

Esempio di finanziamento: Saxo 1.1 Classique 3 porte, prezzo chiavi in mano € 7.725; anticipo € 1.545,22; spese istruttoria pratica più imposta di bollo € 140,22; importo finanziato € 5.800,00; 24 rate più differimento, rata € 131,47; T.A.N. 8,50% T.A.E.G. 9,01%. Salvo approvazione Citroën Finance.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it 800-114001

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

I SEGRETI DI UN COLLEZIONISTA

LE STRAORDINARIE RACCOLTE DI CASSIANO DAL POZZO 1588 -1657

Città di Biella

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

REGIONE PIEMONTE

BIELLA

Hermitage
Pavlovsk
Chateau de Versailles
Prado
Uffizi
Palazzo Pitti
Museo di Budapest
Museo di Vienna
Museo di Ajaccio
Pinacoteca di Monaco di Baviera
Palazzo Madama
Castello di Racconigi
Galleria Barberini
Galleria Corsini
Biblioteca Nazionale di Parigi
Biblioteca Ambrosiana
Biblioteca Nazionale di Firenze
Biblioteca Nazionale di Torino
Biblioteca di Spoleto
Biblioteca di Ferrara

Dai grandi musei alle più prestigiose collezioni private di tutto il mondo, i capolavori della raccolta Dal Pozzo. Duecento opere in mostra: tele di Poussin, Van Dyck, Lemaire, Vouet e decine di altri protagonisti del '600 europeo.

Biglietto d'ingresso:

intero: 7,5 €
ridotto: 4 €
(per visitatori sino a 18 anni e oltre 65)
gruppi: 2,5 € cad.
(oltre le 15 persone)
gratuito fino a 10 anni
supplemento visita guidata: 2,5 €
(possibilità di prenotazione visite guidate per gruppi max 25 persone)

Infoline:

015.25.29.345
015.24.32.791
Museo del Territorio - h 10/19

www.comune.biella.it

16 DICEMBRE 2001
16 MARZO 2002
MUSEO DEL TERRITORIO

BIELLA

SICER ASCOM LA STAMPA

TAPPETI PERSIANI SCANTAMBURLO

TRADIZIONE

€ UROSCONTI

CON LA QUALITÀ E CONVENIENZA DI SEMPRE.

APERTO LA DOMENICA

PERSIANO YALAMÉ	240X150	€ 1342.79	671.39	PERSIANO SHIRAZ	245X160	€ 361.52	180.76
PERSIANO KASKAI	270X160	€ 759.19	379.60	PERSIANO HAMADAN	150X100	€ 154.94	77.47
PASSATOIA ZAGHÉ	200X 80	€ 216.91	108.46	PERSIANO SHIRAZ	200X160	€ 309.87	154.94
PERSIANO TOYSERCAN	245X160	€ 619.75	309.87	PERSIANO MAHRIVAND FINE	250X160	€ [illegible]	464.81
PERSIANO YALAMÉ	190X77	€ 490.63	245.32	PERSIANO SHIRAZ	300X220	€ 826.33	413.17
PAKISTANO KASHMIR	181X125	€ 340.86	170.43	PERSIANO TABRIZ	300X200	€ [illegible]	464.81
PERSIANO SHIRAZ	150X100	€ [illegible]	103.29	PASSATOIA LANA	400X80	€ 227.24	113.62
PERSIANO SHIRAZ	155X100	€ [illegible]	103.29	TAPPETO PURA LANA	240X170	€ 421.43	210.71
PERSIANO HAMADAN	160X115	€ 413.17	206.58	TAPPETO PURA LANA	200X140	€ 247.90	123.95
PERSIANO MOSCHEMANAN	150X108	€ 309.87	154.94	TAPPETO PURA LANA	170X120	€ 181.79	90.90
PERSIANO HAMADAN	230X130	€ 413.17	206.58	TAPPETO MISSIONE	160X110	€ [illegible]	41.32
PERSIANO HAMADAN	230X134	€ [illegible]	309.87	PERSIANO BAKTIARI	290X195	€ 816.00	408.00
PERSIANO MAZLAGHAN	190X125	€ 413.17	206.58	PERSIANO SARZEVAR	340X245	€ 1032.91	516.46
PERSIANO ABADÉ	240X180	€ 1426.42	635.24	QUESTI TAPPETI SONO REALMENTE ESPOSTI A QUESTI PREZZI			

Il **TAPPETO PERSIANO** è un investimento ma bisogna essere consigliati da **operatori seri ed esperti** che vi guidino nella scelta giusta.

SCANTAMBURLO TAPPETI con la sua consolidata esperienza, vi offre tutto questo su una superficie espositiva di **oltre 2.000 mq.** e più di **20.000 tappeti** esposti.

PAGAMENTI DILAZIONATI
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

LISTE NOZZE

ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO, RESTAURO E CUSTODIA

LESSOLO (TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO - Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58836

EMERGENZA | MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quello che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 50 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scolattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche della Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve o non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 50 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani e al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot a Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ma c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato dai correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è al momento più elevato, ma occorre grande prudenza in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicate in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora da Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro era ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori terminati, la scuola si allaga» - «Il postino soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell'area ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri no seguiranno in quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti a trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste valli e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si formano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esse lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Musso

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali e addirittura con quelle estive, visto che comunque siamo stati molto veloci a decidere nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chiesto spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale

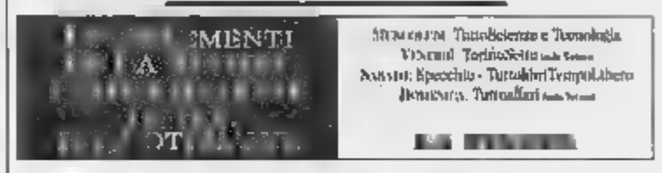
Nel giorno di San Valentino, universalmente noto a tutti gli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - binomio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego di tecnologia alla attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti e vetture di segmenti notevolmente superiori. Il drive è eccezione per Fiat Stilo il personale medico è in un secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le automobili saranno messe a loro disposizione da un minimo di un week-end a un massimo di quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne la guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano di Torino, è il primo di una serie di iniziative analoghe rivolte a target di opinion che coinvolgeranno professionisti di settore anche dei capoluoghi di Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si muove nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che manca sempre.

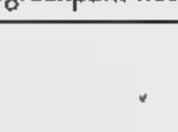
SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto da lunedì a sabato:
dalle 17,30-19,30 e dalle 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
Sabato 16 pomeriggio ore 18 e tutte le sere in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo




GREEN PARK
HOTEL & RISTORANTE
GRANDE PARCO E PERCORSO DI GOLF
★ ★ ★ ★
Speciale Sposi
Nozze Indimenticabili
CAVAGLIA' (BI) - Strada Statale 143
(a 1 km dall'uscita Santhià dell'autostrada TO/MI)
Telefono 0161.966771
www.greenpark-hotel.com

I BANDITI MINACCIANO GLI IMPIEGATI CON LE PISTOLE, POI FANNO RAZZIA, FUGGENDO CON UN RICCO BOTTINO

Rapinatori in banca, paura a Burolo

Sfondano la vetrata col furgone

Mauro Revello

BUROLO

Nessun dubbio: gli autori dell'assalto di ieri pomeriggio all'agenzia di Burolo dell'Istituto Bancario «Sanpaolo» erano professionisti, che avevano preparato il colpo nei minimi particolari. Prima hanno sfondato l'ampia vetrata, con un furgone; poi, pistola in pugno, hanno svuotato le casse degli sportelli e la cassaforte. Quindi sono fuggiti, abbandonando il furgone dopo poche centinaia di metri e allontanandosi a tutta velocità su un'auto guidata da un complice.

E' successo intorno alle 16.30, quando la banca - in via Friuli, all'angolo con la statale 228 Ivrea-Viverone - aveva chiuso l'accesso al pubblico da una ventina di minuti. All'interno c'erano soltanto quattro impiegati, insieme alla direttrice Maria Altomare Zonna. Il furgone, un Mercedes Vito bianco, è salito sull'ampio marciapiede e, con tre colpi in retromarcia, ha sfondato la vetrata (alta circa 2 metri e lunga 4). «Erano in due - racconta la direttrice -, erano armati di pistola e non ci hanno dato neppure il tempo di reagire».

Entrambi i banditi, con il volto coperto da un passamontagna, sono scesi. Uno, il guidatore, è rimasto accanto al furgone, tenendo gli impiegati sotto la minaccia dell'arma. L'altro ha svuotato le casse agli sportelli e anche la cassaforte, che in quel momento era aperta. Quindi sono ripartiti sgommando verso il piazzale dell'ipermercato Carrefour, dove un complice su un'Alfa Romeo 164 controllava la scena, mentre i dipendenti delle vicine aziende ed officine (la banca si trova in zona industriale) fuggivano alla vista delle pistole.

Nel giro di pochi minuti sul posto sono arrivate le volanti del commissariato di Ivrea, ma dei banditi non c'era più alcuna traccia. Il furgone è poi stato ritrovato dai carabinieri due isolati più avanti, vicino all'emporio di «Facit», abbandonato. Intanto, nell'agenzia della «Sanpaolo», gli investigatori della polizia hanno lavorato fino a tarda sera alla ricerca di ogni minimo indizio utile alle indagini. Ancora non si conosce l'entità del bottino; si ipotizza, comunque, che il colpo abbia fruttato decine di migliaia di euro, oltre cento milioni di lire.

Non è la prima volta che questa agenzia finisce nel mirino dei banditi. L'ultima volta era successo il 28 settembre del 2000. Due banditi, armati di coltello, avevano rinchiuso impiegati e clienti (in tutto nove persone) nel bagno, arraffando i soldi e gli assegni trovati alle casse. Il bottino, in quell'occasione, era stato di 200 milioni di lire.

La sede dell'agenzia Sanpaolo di Burolo, con la vetrata sfondata dal furgone

CONFERMATI I VERTICI ALL'ORDINE FORENSE DI IVREA

Avvocati, Mario Benni è rieletto presidente

IVREA

L'avvocato Mario Benni è stato confermato presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di Ivrea, che ha già guidato negli ultimi due anni. Benni è stato rieletto all'unanimità; e sono stati confermati pure il segretario e il tesoriere, rispettivamente Roberto Novo e Guido Cellerino. Del Consiglio uscente sono rimasti ancora gli avvocati Mauro Bianchetti (eletto al primo turno, come Benni e Cellerino), Pio Coda e Ugo Capellaro. L'esordio è riservato a tre donne: Marina Tonso, Anna Ronchetto ed Elena Vassallo, che subentrano a Pietro Cecchin, Paolo Campanale e Maria Grazia Fornelli.

L'avvocato Benni ha già annunciato che questo per lui l'ultimo biennio al vertice dei legali canavesani. «Sono certamente soddisfatto per l'esito di questa votazione - dice -, è un riconoscimento personale che non può che farmi piacere. L'impegno, però, è veramente oneroso». Tra gli obiettivi del nuovo Consiglio dell'Ordine c'è innanzitutto la battaglia per il mantenimento del tribunale a Ivrea. «L'orientamento nazionale - continua il presidente - è quello di far sparire le sedi con meno di 10 giudici. Faremo tutto il possibile, anche per avere una sede». [m. rev.]

SOTTO ACCUSA I CONTRIBUTI CONCESSI DAL COMUNE

Rivarolo, polemica su consulenti Ascom

RIVAROLO

E' polemica per i contributi concessi dall'amministrazione comunale ai consulenti dell'Ascom che si sono occupati di realizzare uno studio sul merchandising. Venti milioni che si aggiungono ai dieci concessi in precedenza ai professionisti che hanno adeguato il piano regolatore alle norme vigenti sul commercio.

Beneficiario di questo contributo è stato la Cat.Com (Centro di assistenza tecnica per le imprese del commercio). A sollevare la polemica è stato il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot: «Si tratta di un finanziamento superfluo perché in Comune esiste un ufficio apposito che avrebbe dovuto effettuare quello studio. Invece la giunta comunale ha preferito pagare professionisti esterni. Quel denaro poteva essere investito altrove». A palazzo civico si giustificano sostenendo che si tratta di uno studio relativo solo a Rivarolo ma prende in considerazione anche realtà circostanti. Città come Cuorgnè e Castellamonte: un confronto utile, secondo l'amministrazione comunale rivarolese, che può arrivare proprio da questo studio. «E - spiega il sindaco Edoardo Gastano - dal momento che potrà servire anche ad altre realtà, chiederemo di dividere la spesa». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

"Parole spezzate (Lettera a Pinochet)" è il titolo dello spettacolo di Assemblea Teatro che viene presentato alle 21 nel salone del centro incontri di Chiesanuova, che fa parte della rassegna "Incroci", organizzata dalla Provincia di Torino. Alla serata intervengono anche alcuni volontari del gruppo di Amnesty International di Ivrea. L'ingresso è libero.

CENA GOSPEL. Cena di solidarietà, questa sera, al salone pluriuso comunale di Issiglio e concerto del Gospel Blue Sound. Quanto ricavato andrà a favore del Progetto Cataventu, che si occupa dei minori di strada del Brasile.

LA Nell'ambito della manifestazione "Le radici violate: incroci di terra, vino, di odio, di amore", promossa dalla Provincia di Torino, alle 21 nel salone della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema è in calendario la rappresentazione teatrale "Veglia d'amore e di vino", protagonista il Teatro delle Forme, regia di Antonio Damasco. Alle 20 lo spettacolo è preceduto da degustazione di prodotti e vini tipici locali.

LE In mattinata, a Pavone, si svolge la cerimonia del passaggio dei poteri e del giuramento del Castellano; alle 15 il ballo dei bambini e alle 16 visita dei Castellani al Centro anziani; si balla, alle 21, con l'orchestra di Niki Parisi. Alle 21, sotto il portico del palazzo municipale di Perosa Canavese, vengono presentati la Reginetta e il Generale, con al seguito Ciambellano, Vivandiere e Ufficiali; al salone comunale ballo in maschera con gli Orient Express. I fagioli grassi vengono distribuiti. A Azeglio, dopo le 11; dopo pranzo giochi per i bambini nel padiglione riscaldato; alle 21 festa di carnevale al padiglione. Al balcone della ex scuola di Bienca di Chiaverano, alle 21, vengono presentati i Pastorelli, che poi prendono parte alla sfilata e alla serata danzante. A Cossano, alle 20.30, avviene il passaggio dei poteri dal sindaco al Generale Massimo Moglione, e subito dopo viene presentata la Mugnaia; quindi si segnalano il corteo con la fiaccolata e il ballo in maschera al padiglione pluriuso. Inizia questa sera anche il carnevale di Quincinetto, con presentazione di Napoleone e Carlotta in municipio e la fiaccolata per le vie del paese; alle 21.45 si balla con la l'orchestra Orchidea. Lo stesso dicasi per la festa di Bajo Dora di Borgofranco, dove i protagonisti sono la Mugnaia e il Generale; anche in questo caso c'è la fiaccolata per le vie della frazione, rallegrata dai Pifferi e Tamburi, e non solo la serata danzante. Passiamo a Orio, dove durante il ballo in maschera sono rivelate l'identità dei Conti 2002, che hanno sfilato per il paese in incognito nelle serate precedenti. A Vische durante la serata danzante viene incoronata la Ravisera: ospite dell'appuntamento la Papetta di Crescentino. Presentazione del Badilo e della Badaia, in serata a Vistrorio; poi la fiaccolata nei quattro cantoni con degustazione di specialità gastronomiche e le danze. La festa di Preparetto di Castellamonte inizia con la distribuzione dei fagioli grassi, alle 19 nel salone della Società; alle 22.30 vengono presentati gli "Avucat al Preparej", segue il buffet. Questa mattina a Issiglio distribuzione dei fagioli grassi seguita, nel pomeriggio, dalla sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati e, a serata, da un danzante.

IL TO. Nell'ambito della manifestazione "Passito days", dalle 15 alle 18 al chiostro di piazza Maxxini a Caluso è allestito un banco di assaggio dei passiti locali, che sono accompagnati da dolci della pasticceria della tradizione storica del Canavese. Oggi e domani si possono visitare, nelle aziende vitivinicole che aderiscono all'iniziativa, le passitaie, i locali dove sono poste ad essiccare le uve.

Al teatro Santa Maria di Bairo, alle 21, serata "magica" organizzata dalla Pro loco e dall'associazione Panta Rei. Il ricavato andrà alla campagna contro l'Aids.

RACCHETTE DA NEVE. Il gruppo "Ciaspole canavesane", con la collaborazione di Pier Luigi Pesando, organizza per domenica 24 febbraio un'escursione con racchette da neve. Il ritrovo è fissato per le 7, alle tettoie del posteggio di via Di Vittorio a Ivrea. Per adesioni telefonare alle ore dei pasti allo 0125.44052.

A CURA DI Mauro Sarogl

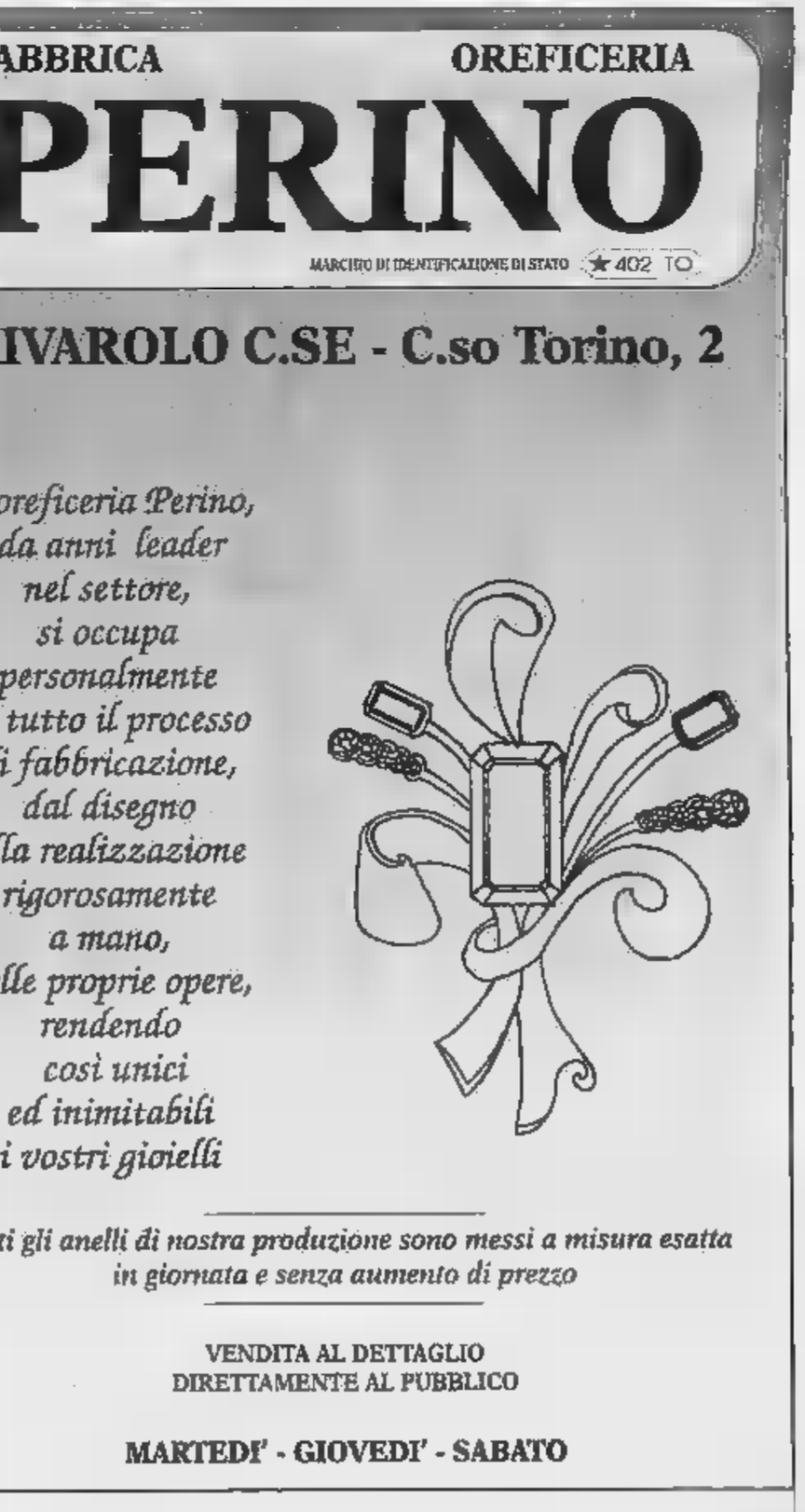
■ **IVREA, FURTO.** Hanno patteggiato per furto 4 mesi di reclusione e 155 euro di multa ciascuno Luciano Mottola, 32 anni, di Montalto (difeso dall'avvocato Ecclesia), e Franco Blefari, 35 anni, di Ivrea (avvocato Coda). I due avevano rubato oggetti di vario genere negli uffici delle «Ome Catello», in via Jervis 11 a Ivrea, il 12 agosto di due anni fa.

■ **IVREA, FINANZIAMENTI.** Il programma «Promozione internazionale del Canavese», nato su iniziativa del consorzio Canavese Export e realizzato dall'Associazione temporanea di impresa composta da sei aziende canavesane, ha ottenuto un co-finanziamento del valore di oltre 500 mila euro dalla Regione. Lo stanziamento sarà utilizzata per la partecipazione a fiere internazionali, missioni economiche, formazione professionale e marketing. Le aziende coinvolte nell'Ati sono la Novaferr di Grosso, la FMA di San Giusto, la Co.Mer di Pont, la Coltelleria Marietti di Forno, l'Eurosystem di Salassa e la SIRA Europea di Castellamonte.

■ **RIVAROLO, SALP.** I consiglieri di minoranza dei gruppi «Uniti per Rivarolo» e «Gente, Città e Frazioni» hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco per avere chiarimenti sulla recente autorizzazione alla demolizione degli stabilimenti Salp. Permesso concesso dalla commissione edilizia. I rappresentanti dell'opposizione chiedono lumi anche sulla futura destinazione dell'area e sulla vicenda degli ex dipendenti della conceria che attendono la liquidazione.

■ **[illegible]** Un tratto di via Favria, tra via Roma e via della Lumaca, è stato chiuso ieri pomeriggio, in un solo senso di marcia, a causa di un allagamento. La pioggia caduta insistente ha provocato la congestione di alcuni tombini.

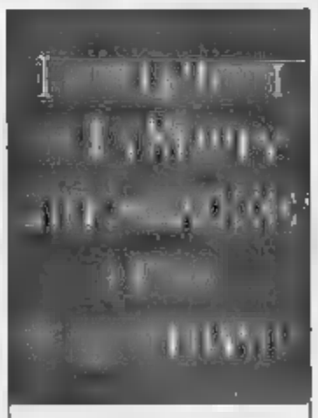
■ **CASTELLAMONTE, «FACCIO».** Il convento dei cappuccini di Serracapriola in Puglia, da alcuni giorni, è custodito un grande pannello di ceramica che raffigura Padre Pio. L'opera è stata realizzata da alcuni insegnanti della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte.



SpA per la filiale di Ivrea
COMMESSO/A
Inviare Curriculum fax 0172

PK Per la pubblicità: LA STAMPA publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.665.52 11 - Fax 011.665 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 244.00

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tutto Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

GLI APPUNTAMENTI

VARIE

Palazzo Reale

Riprende l'appuntamento con gli Amici di Palazzo Reale che guidano i visitatori negli appartamenti nuziali abitati da Maria José e Umberto di Savoia, fra il 1930 e il 1940, durante i loro soggiorni a Torino. Fino al 16 marzo

■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30

Stambecchi

Domani l'associazione ArdeA, organizza «Sulle tracce dello stambecco», un'escursione guidata per l'osservazione degli ungulati all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Ritrovo in piazza, a Noasca, alle ore 9. Al termine, merenda [illegible] prodotti tipici. Prenotazione obbligatoria.

■ Noasca; ritrovo ore 9, tel. 349 565.55.34 oppure 340 410.61.72.

STAMBECCHI DEL GRAN PARADISO

Ski Club Torino

A San Sicario si rievoca il centenario dello Ski Club Torino, il più antico d'Italia. Il programma prevede, alle 11, una gara di fondo individuale sull'anello di gara «Franco Romano», alle 14,30 15ª gara di sci d'epoca sulle piste della seggiovia Rio Envers, alle 15,30 canti e danze in piazzetta e dalle 16,30 proiezioni e conferenze nella discoteca Black Sun.

■ San Sicario dalle ore 11.

Festa del gatto

Domani, in occasione della festa del gatto, Lega Italiana per la Difesa del Gatto allestisce un banchetto di oggetti a tema.

■ Via Po 5, domani ore 15,30-18

CONFERENZE

I sabati di Ca Nostra

Don Franco Martinacci parla sul tema «La Religione e la Bibbia». Dopo la conferenza, Santa Messa prefestiva nella cappella di Giovanna d'Arco, in via Pomba 21 (ore 17).

■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16, tel. 011 812.7.09

Fede e denaro

Conferenza sul tema «Fede e Denaro». Ne parlano Luciano Gallino, dell'Università di Torino, Franco Giampiccoli, coordinatore della Commissione Globalizzazione e Ambiente Federazione delle Chiese Evangeliche, Mariangela Padda, della Federazione Giovanile Evangelica in Italia, Giorgio Gilli, di Sviluppo e Pace e Tiziano Rimoldi, della Fondazione Adventum contro l'usura.

■ Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 15, tel. 011 669.28.39

GABRIE

CENTRI SOCIALI. Le Ventre, tostissimo alfiere del technopop torinese, sono in concerto stasera alle 22 al «Csa Murazzi» (Murazzi del Po): band di spalla, i Too-Tiki.
Sbarca ska all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) dove gli Stiliti presentano in concerto il nuovo cd; di spalla, i Descadena. Reggae al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23) con i Down Town Rebels. Infine, l'ex asilo occupato «El Paso» di via Passo Buole 47 presenta stasera alle 23 il rocksteady e lo ska dei Kontea coadiuvati dalla sezione ritmica degli Orobians.
LINGUAGGI JAZZ. La vocalist chicagoana Joan Collazo (foto), affiancata da Larry Hanks (piano), Maurice Houston (basso) e Kwame Cobb (batteria), è la protagonista del concerto di stasera alle 21,15 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) per la rassegna «Linguaggi Jazz».
ROCK. Al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) rock con i Chiodo; al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22,30) cover dei Deep Purple con i 60/70; Groove Machine al «Didgeridoo» (via Massena 240/36, ore 22), Arsenico al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); Night Fever al «Coyote Ugly» (via Giulio 17/e, ore 22). I Momo suonano al «Caffè Perotti» (via Barbaroux 5, ore 22), al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) canto a cappella con L'Una e Cinque. Fuori Torino, spicca il concerto dei divertenti Fratelli Sherlicchio all'«Onda Music Pub» di Alpignano (via Almese 99, Laghi Bonadies, ore 22); i Bit Babols suonano all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22); al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) le cover dei B.D.N.O.; Purple Spirit al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22).
FOLK. Carnevale celtico con musica dal vivo e danze scozzesi e irlandesi al «Folklore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21); musica e danze occitane con gli Arbabo al Palazzetto dello Sport di Pinerolo (ore 21,15).

LA RASSEGNA ALLO JUVARRA E AL PROCOPE

Ritorna «Follia a Teatro» e si dedica alle donne

«Il bell'indifferente» di Jean Cocteau, ispirato a Edith Piaf, apre il cartellone che durerà fino ad aprile

SILVIA FRANCIA

Una dedica al femminile, per la decima edizione di «Follia a teatro», rassegna di spettacoli, mostre e incontri organizzata dal Teatro Juvarra con Regione e Provincia e curata da Sergio Martin e Giorgio Sebastian Brizio. Saranno le donne, quest'anno, le protagoniste di una manifestazione tradizionalmente dedicata al tema della malattia mentale, ma pure del disagio, della diversità, dell'alienazione. Palcoscenico aperto, insomma, a «autrici, registe, attrici, fruitrici, ispiratrici e vittime; in una delicata fase storica di scontro tra culture che dal femminile hanno diversa concezione, per contribuire, attraverso il teatro, l'arte e la letteratura, al dialogo» hanno spiegato i promotori della rassegna, che è stata presentata ieri allo Juvarra. E nello stesso teatro di via Juvarra, oltre che nel confinante Cafè Procope, si svolgerà la [illegible], che si apre, al Procope appunto, il 19 febbraio alle 21, con «Il bell'indifferente» di Jean Cocteau, con Carla Cassola e Aldo Rindone. L'eclettica Cassola, che in ambito artistico recita, suona, compone e canta, è, nel monologo di Cocteau, una donna che vive la distruzione del proprio amore: cantante (il testo fu scritto per Edith Piaf) disperatamente aggrappata a un uomo il quale, ormai, non le rivolge più la parola. Dal 20 febbraio, lo Juvarra capita «Ristorante immortale o sulla precarietà dell'esistenza», con i tedeschi di Dacapo Kultur-Offensiv da Bochum: in una gioco di maschere e mimi privo di testo, tra clownerie e malinconia, si «visita» un metaforico ristorante privo di clienti. La Compagnia romana Macchine Teatrali presenta, dal 28 febbraio, «Il barone dai porci» di Michele Santeramo: in un profondo sud del dopoguerra, la follia rimbalza in mille voci di piazza. Un'immersione coraggiosa nelle nostre contraddizioni, in cerca di ipotesi alternative di vita e di pensiero, è quanto propone Mariangela Dosi, autrice e regista di «O-Scenes». Il cartellone per il 3 marzo. Tra le protagoniste di «Follia a teatro» anche Anna Cuculo (autrice e regista di «Oscar e Dorian: da Wilde(l) Narcisismo») e Raffaella Do Vita. la rassegna, che prosegue sino al aprile include, tra l'altro, un incontro curato dalla Società Italiana di Psichiatria e la mostra «Tre donne argentine per ricordarci di non chinar la testa».

NEZ

IL BALLETTO TEATRO DI TORINO

Tra gli stucchi del Carignano Il «brivido appariscente» con la spagnola Gimenez

SERGIO TROMBETTA

Il Balletto Teatro di Torino da questa stagione non ha più sede al Teatro di Torino di Piazza Massaua. Per Loredana Furno, direttrice della compagnia sarà un grattacapo in più. Ma l'apertura di uno spazio al Carignano non è un male. Per il pubblico almeno. Che dimostra di preferire gli stucchi, i velluti e il centro di Torino. Dopo il successo del primo appuntamento con «Get Andy» balletto multimediale con danza e video di Matteo Levaggi, ecco di nuovo la compagnia torinese, questa sera alle 21 al Carignano con lo spettacolo «Showyshudder» (brivido appariscente) concepito da Levaggi e la partecipazione straordinaria alla serata della stella spagnola Marie Gimenez per la quale Levaggi ha coreografato «Solo» in musica di John Cage.

Il resto della serata è costruito con vari pezzi tratti dal repertorio della compagnia. Apre «Ballo in Maschera», un brano di Karole Armitage. «Io, Casanova» è un altro lavoro della Armitage per il Balletto teatro di Torino, un percorso in varie seduzioni intorno alla figura del libertino veneziano. Questa sera saranno danzati «Tango mortale» e «In the chat [illegible].

«Ecce Omo» è un brano di Levaggi estrapolato dal recente «Get Andy». E sempre Matteo Levaggi, coreografo principale della compagnia, firma gli altri due [illegible] brani in programma. «Showyshudder», il pezzo [illegible] il titolo alla [illegible], è coniugato su musiche di David Byrne e Brian Eno. «Eightfortwo, n.8» è un lavoro in creazione [illegible] musiche di Robin Rimbaud e David Shea per tutta la compagnia.

Dopo l'appuntamento di questa sera il Balletto Teatro di Torino intraprende un tour in marzo con lo spettacolo «An evening with Maximiliano Guerra», gala di danza classica e contemporanea con il danzatore argentino Guerra e la spagnola Gimenez.

Ad aprile «Get andy» approderà a Madrid per il festival Madrid en danza. [sp. tr.]

Il design si allea con il Politecnico Oltre 400 studenti partecipano a 10 workshop per avvicinarsi al mondo del lavoro

ANGELO MISTRANGELO

Nella Sala delle Feste del Castello del Valentino, sede della Facoltà di Architettura, è stata presentata la seconda edizione di «Design con aziende enti. Didattica innovativa al Politecnico di Torino». Si tratta di dieci «workshop» che si terranno, dal 18 al 22 febbraio, nei locali del Politecnico, in corso Francia 366, con la partecipazione di circa studenti dei corsi di Laurea in Disegno Industriale e in Graphic&Virtual Design. L'ampio panorama dei seminari, agli allievi di approfondire il rapporto fra scuola e lavoro, fra il proprio progettualità e la realtà quotidiana; per «entrare in contatto - suggerisce Luigi Bistagnino, dinatore corsi - campi operativi, per sviluppare il senso della comunicazione, della percezione, dell'immagine in settori che potrebbero diventare occasioni di impiego...». Il programma formativo è stato ideato in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea e la Fondazione Italiana per la Fotografia, l'Unione Industriale e l'Alenia, sino a coinvolgere BasicNet, azienda impegnata nel mondo della moda, la Peyrano che propone una materia inusuale come il cioccolato, le Comunità Montane della Bassa e Alta Valle Susa e la Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus. Una collaborazione che si identifica con gli interventi degli esperti invitati: dallo scultore Luigi Mainolfi a Stefano Arienti, dai fotografi Franco Fontana e Massimo Forchino all'economista Gunter Pauli, da Bruna Giorgio, per la lavorazione del cioccolato, a Giuliano Lonardi per «come farsi conoscere», mentre Carlotto Baini parlerà del funzionamento un'azienda, Francesco Staropoli del progetto di una cabina di pilotaggio e Mauro Pagani della creazione dell'immagine di un cantante.

LA GOLA FRODE IN TAVOLA

Quando l'acqua è in caraffa

Parte da Torino l'offensiva contro chi spaccia fa pagare come «minerale» l'acqua che è stata depurata L'allarme dei consumatori: «Lo fa un ristorante su tre»

ROBERTO PAVANELLO

Parte da Torino l'offensiva lanciata contro alcuni esercizi pubblici che hanno preso l'abitudine di servire acqua depurata facendola passare per minerale. Le società produttrici di acqua minerale, rappresentate da Mineracqua (Federazione Italiana delle Acque Minerali Naturali, delle Acque di Sorgente e delle Bevande Analcoliche), hanno incaricato i legali torinesi Gianclaudio Andreis e Gianluigi Marino di dare inizio alla loro battaglia presentando denuncia alla Procura Repubblica presso il Tribunale di Roma.

E' un fenomeno che sta interessando tutta l'Italia e tra le città coinvolte c'è, ovviamente, anche Torino. Da qualche tempo ristoratori, baristi e albergatori hanno dotato di depuratori per acqua i loro locali. Non è difficile riconoscere il posto in cui siete a mangiare si è munito di tale apparecchio. E non conta dove vi trovate, sia esso il ristorante più chic e più caro o la trattoria più a buon mercato. Se l'acqua viene servita in bottiglia ma in caraffa ciò deve campanello d'allarme. E' una prassi sempre più comune e il più delle volte passa inosservata grazie anche al design accattivante delle stesse caraffe. Invece l'Unione Nazionale dei Consumatori ha messo sul chi va là gli italiani: «Nelle grandi città un ristorante tre sta convertendo all'uso di acqua "depurata" e molti la spacciano per acqua minerale».

Gli esercenti si appoggiano a un decreto legislativo (il n. 31 del 2 febbraio 2001) che estende all'Italia una disposizione della Comunità Europea, permettendo la vendita dell'acqua potabile. Ciò che però è illegale è far passare per «minerale» un'acqua che invece è solo «depurata» e farla pagare molto più cara del suo reale . Potreste trovarvi sul conto del ristorante o della pizzeria anche un addebito che va dai 2,07 euro (4.000 lire) ai 4,13 (8.000 lire) per una caraffa o una bottiglia di acqua del rubinetto (un litro di acqua potabile costa circa una lira e mezza al litro). Un bel guadagno per gli esercenti e un danno poco per le società produttrici di acqua minerale.

Gli avvocati Andreis e Marino spingano che i depuratori sono apparecchi capaci di alterare le qualità della normale acqua del rubinetto e possono renderla più saporita e anche frizzante. E' facile così credere che si tratti realmente di acqua minerale. Occorre, quindi, prestare la massima attenzione all'acqua servita nei comuni esercizi pubblici.

Sono due le potenziali irregolarità che può commettere chi offre acqua depurata nel locale: frode in commercio, da lato, e mancato rispetto delle condizioni igienico sanitarie dall'altro.

La frode in commercio, delitto di natura penale, è palese laddove si spaccia per minerale un'acqua che tale non è. Spesso l'acqua trattata viene servita in caraffe recipienti dalla forma inusuale con fantasiose etichette che millantano qualità che possono appartenere, per legge, alle sole acque minerali. Il secondo illecito è riferibile alle condizioni igienico-sanitarie dell'acqua servita: infatti i depuratori sono, ad oggi, regolamentati esclusivamente per un domestico e non per l'utenza pubblica. L'uso che essi può fare un esercizio commerciale non è paragonabile, per quantità e continuità, a quello che normalmente può farne chiunque a casa propria. A lungo andare, queste macchine possano andare. Sulla vicenda stanno indagando anche i Carabinieri del Nas.

ACQUA MINERALE O DEPURATA?

LIRICA E TEATRO

Tosca a Nichelino e la Carmen a Bardonecchia

LEONARDO OSELLA

Mentre il Regio prepara il nuovo allestimento di Bussotti della verdiana «Forza del destino», in quefine settimana fioriscono le opere qua e . Ecco allora **Nichelino** proporre la «Tosca» di Puccini, stasera alle 21 al Teatro Superga. Protagonista il soprano Maria Cristina Berardo; nel ruolo di Cavaradossi c'è il tenore Nino De Grajal, in quello del barone Scarpia, Boaz Senator. Gli altri interpreti: Luca Banfo, Cosimo Arpino, Mario Gaudino, Volfango Linz, Lino Dontin, oltre alla piccola Sabrina Comparini. Il Coro è istruito da Andrea Turchetto, orchestra Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta; regia di Massimo Scaglione.

A Torino L'Opera Rinata stasera alle 21 allestisce al **Teatro Dalmazio** (Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 201) due intermezzi buffi di Pergolesi, la nota «Serva padrona» e «La contadina astuta» che invece si rappresenta per la prima volta sotto la Mole. Con la Piccola Orchestra Opera Rinata diretta da Valter Carignano, che cura anche regia, salgono sul palco i cantanti Akiko Miyahara, Kim Ji Eun e Simone Del Savio, gli attori Renato Novara, Fabio Gattino e Salvatore Gramaglia. Sempre a Torino, al **Teatro Alfa** di via Casalborgone 16, ecco l'operetta di Carlo Lombardo «La città rosa», ambientata India, un gioco di matrimoni problematici. Direzione di Alberto Bertino e regia di Cesare Goffi; s impegnati stasera (ore 20.45) e domani (ore 16) Rossella Vicino, Alessandro Curino, Lorena Campari, Riccardo Ber-, Claudio Bertoni.

Originale, sempre alle 21, lo spettacolo al Palazzo delle Feste di **Bardonecchia**: «Une Car- arabo-andalouse». Dopo la parodizzazione di Savary vista al Regio in novembre (contaminazioni jazzistiche e musicali), adesso il capolavoro di Bizet passa attraverso filtri di impronta marocchina e araba. Regia di Olivier Desbordes.

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI **Narrare**

Giovanni Ramella presenta il libro di Beatrice Balsamo «La parola del narrare e dell'incontro» (Effeta Editrice. Introduce Fabrizio Dagosta.

Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35b, ore 17, tel. 011 812.30.23

TEATRO **Parole spezzate**

Spettacolo teatrale di Assemblea Teatro «Parole spezzate», con la regia di Lino Spadaio e musiche di King Crismon. Organizza la Provincia di Torino, in collaborazione con Amnesty International, Consorzio Vini Doc Canavese e Cooperativa Il Ponte. Ingresso libero.

Chivasso, Centro Incontri, ore 21

Sarto per signora

Serata di solidarietà al Sermig. La compagnia teatrale Amici del Pilone porta in scena la commedia brillante «Sarto per signore», segue un'esibizione gospel e l'estrazione dei numeri della lotteria. Interviene Ernesto Oliviero. Durante la serata verrà presentato il «Progetto Romania».

Arsenale della pace, piazza Borgo Dora 61, ore 21

ARTE **Maestri del '900**

Si apre oggi la collettiva «Maestri Novecento» con opere dei fratelli Xavier e Antonio Bueno, Carla Accardi, Ennio Morlotti, Enrico Paulucci con la tela «Costiera rossa» esposta alla Biennale di Venezia 1961, Renato Guttuso autore della tecnica mista «Nudo di schiena», Filippo De Pisis con un acquerello del 1940 e un cartone degli anni Sessanta di Umberto Mastroianni. Sino al 16 marzo.

Galleria Artelinea, via Vanchiglia 11/c, : 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011885071.

Bonino Salvati

Questo pomeriggio, alle 17, inaugurazione della mostra di opere pittoriche di Ivo Bonino e delle immagini fotografiche manipolate computer di Marcello Salvati. Sino al 24 febbraio.

Sant'Arabrogio, Torre Comunale, piazza IV Novembre, orario: 16-19, festivi 15-19.

DOMENICA 17 FEBBRAIO APERTO

dalle 9 alle 20

ARIA DI... CARNEVALE

DOMENICA 17 FEBBRAIO DALLE 17* DISTRIBUZIONE GRATUITA DI DOLCI CARNEVALESCHI DELLA TRADIZIONE REGIONALE ITALIANA con un caratteristico CARRETTO ITINERANTE!

*fino ad esaurimento scorte

Domenica 17 Febbraio al Centro Commerciale Pavone
tira aria di... Carnevale!
Dalle 15 alle 19 il simpatico **Gianduja**
diventerà una vera e propria **opera d'arte... vivente!**
Inoltre, per tutti i bambini, uno straordinario
CLOWN GONFIABILE
cui potranno giocare e divertirsi... a perdifiato!
Non mancate!

benne

PAVONE CENTRO COMMERCIALE

Bata GIACOMELLI SPORT conbipel

CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA
www.centropavone.it

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [illegible]
Guardia medica 582/01030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [illegible]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705-5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti [illegible]
Droga che fare 167298796
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Alex Britti torna al Big Mama

UNA chicca musicale da non perdere. Alex Britti torna alle origini e riscopre il gusto del jazz. Stasera e domani infatti il cantante pop, che è anche un bravissimo chitarrista, tornerà al **Big Mama** dove suonava agli inizi degli anni Novanta insieme ai 10th Avenue con Stefano Di Battista al sassofono, Stefano Sastro alle tastiere, Roberto Gallinelli al basso e John Arnold alla batteria. Tanta la strada percorsa in questi dieci anni. Britti dopo aver calcato a lungo i palcoscenici dei blues club di mezza Europa (Alex lo [illegible] anche in una canzone) ha trovato il successo con due dischi che hanno conquistato i primi posti delle classifiche nazionali. Di Battista è oggi una vera star in campo jazz. Apprezzato in tutta Europa, [illegible] prattutto in Francia, ha suonato con Michel Petrucciani, Elvin Jones, Jimmy Cobb. Anche Sastro, Gallinelli e Arnold [illegible] ormai musicisti richiestissimi nel mondo del jazz e non solo. I 10th Avenue sono cresciuti [illegible] ognuno [illegible] loro ha trovato [illegible] propria strada. Ma qualcosa di profondo ancora li tiene legati. E quello che potrebbe sembrare un semplice amarcord, in realtà nasconde il desiderio di fare crescere il gruppo. Lo stile dei 10th Avenue versione 2002 unisce jazz, rock, blues e funk che nasce dalle diverse esperienze dei protagonisti. Nessuna intenzione autocelebrativa, ma tanta voglia di fare musica. Big Mama, vicolo San Francesco a Ripa 18. Inizio concerto alle ore 22. Biglietto: 13 € più tessera mensile 6 €. Info.: 065812551. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]
Centralino 67101
Ama (Piazza della città) 167.867035
GUASTI
Acqua (Pronto intervento elettrico) 167.278833
[illegible] (Pronto intervento acqua) 167.279984
Acl soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147 888088
Biglietti (orestar e dintorni) 4881726
[illegible] andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-8877-4645-4157

AGORÀ 066874187 Via [illegible] Penitenza, 33. Sala A: **Il tartufo** di Molière alle 21. Sala B: **Un anno d'amore** di A. Prudenzi. Alle 21

[illegible] JOVINELLI 0644340262 via Giuseppe Pepe, 41/47. **La sedia** di E. Ionesco, con A. Asti, G. Ferrara. Alle 21.

AMBRA 065250837 Via San Saba, 24. **Il medico per forza** di Molière con C. Carrozza, G. Rodia. Alle 21

ARCILUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 (tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, [illegible] 22. Sala Anfiteatro. Macchine musicali presenta **Terra d'acqua** di L. Gasperoni. Alle 23

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046017, Largo di Torre Argentina, 52. Musica Guerrieri in **Carmen** di G. Sepe. Alle 21

ARGOT 065898811 via Natale del Grande, 27. **Crampi** con D. Petrucciolli, T. Bartolini. Regia di R. Rionel. Alle 21

BELLI 3658894375, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **E se Dante fosse stato un contaballe?** con G. Chiarello. Alle 21

BRANCACCIO-[illegible] 0647824190 via Merulana, 244. **The Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Laganà, M. Martino, regia di G. Proietti [illegible]

[illegible] 066272682 C/o C.S. Bu[illegible] via M. Battaini, 260. Domani Faccenno Cabaret [illegible] Mario Pappagallo in **È solo un** [illegible] **scarino** Ore 18.30.

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazza le Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21 [illegible] menica e festivi alle ore 11, 15.30 e [illegible] Fino al 27 febbraio.

[illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Bash - Latelier play** di N. Labute. Alle 20.30: **Interno e Salomè** con O. Pavoni. Alle [illegible] Martedì 19 **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 22 (prima)

GAPHE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **Un turco napoletano** di E. Scarpetta. Alle 21. Sala B: Tutti i giovedì I Cantafolk in **Omaggio a Carosone**. Alle 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica [illegible] **chetosità 'nventà** cabaret con Fabrizio Gaetani. Alle 21. Inoltre il sabato **All [illegible] e i 40 ladroni** Alle 18.30 e la domenica **Il vaso del tesoro** [illegible] Fino al 24 febbraio.

GHE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Darier, regia di [illegible] Alle 21

DEI COCCI 065783501/2 Via Galvani, 69. **La fortuna con le ufo molecole** con M. Luzzi, G. Auriuvo, G. Longobardo. Regia di A. Avallone [illegible] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Vatte a fidà** con M. Battisti. Alle 22.30. Sala B: **Shakespeare per attori soli** con "i Pieri" [illegible] Sala Gianni Agus. **Orgasmo e prigionia** di e con Fiona Bellavoni, Diego Ruiz. Alle 21

[illegible] BUGIA 0668801077 Via di S. Simone, 73/A (Corsinari). Venerdì e sabato [illegible] tacolo con S. Marino in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** [illegible] dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4 [illegible] **moglie col buffi** con Ric & [illegible] regia di C. Insegno. Alle 17 e alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **L'amico di papà** di F. Scarpetta. Alle 17 e alle 21

DELL'OROLOGIO 065875550 Via dei 17/A. Sala Grassman [illegible] **e la piena forma psicofisica (lo e Majakovskij)** di L. Montigelli. Alle 21. Sala Orfeo: [illegible] **Friends** di A. Aycktbourn. Alle 21. Sala Grande: **Ripeto.** Sala Arlaud: **Come ad** [illegible] di Mario Fiemi. Alle 21.30

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Tuo e della madre che ho ucciso** di A. Monti. Alle 20.45 [illegible] regia di C. Belisario. Alle 22.15

ELISEO [illegible] 14 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Una relazione privata**. Alle 16.30 (SF2) e alle 20.45 (C2)

ELISSE 066874187 Via Penitenza, 33. Sala A: **Il tartufo** di Molière alle 21. Sala B: **Un anno d'amore** di A. Prudenzi. Alle 21

[illegible] JOVINELLI 0644340262 via Giuseppe Pepe, 41/47. **La sedia** di E. Ionesco, con A. Asti, G. Ferrara. Alle 21.

AMBRA 065250837 Via San Saba, 24. **Il medico per forza** di Molière con C. Carrozza, G. Rodia. Alle 21

ARCILUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 (tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, [illegible] 22. Sala Anfiteatro. Macchine musicali presenta **Terra d'acqua** di L. Gasperoni. Alle 23

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046017, Largo di Torre Argentina, 52. Musica Guerrieri in **Carmen** di G. Sepe. Alle 21

ARGOT 065898811 via Natale del Grande, 27. **Crampi** con D. Petrucciolli, T. Bartolini. Regia di R. Rionel. Alle 21

BELLI 3658894375, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **E se Dante fosse stato un contaballe?** con G. Chiarello. Alle 21

BRANCACCIO-[illegible] 0647824190 via Merulana, 244. **The Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Laganà, M. Martino, regia di G. Proietti [illegible]

[illegible] 066272682 C/o C.S. Bu[illegible] via M. Battaini, 260. Domani Faccenno Cabaret [illegible] Mario Pappagallo in **È solo un** [illegible] **scarino** Ore 18.30.

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazza le Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21 [illegible] menica e festivi alle ore 11, 15.30 e [illegible] Fino al 27 febbraio.

[illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Bash - Latelier play** di N. Labute. Alle 20.30: **Interno e Salomè** con O. Pavoni. Alle [illegible] Martedì 19 **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 22 (prima)

GAPHE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **Un turco napoletano** di E. Scarpetta. Alle 21. Sala B: Tutti i giovedì I Cantafolk in **Omaggio a Carosone**. Alle 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica [illegible] **chetosità 'nventà** cabaret con Fabrizio Gaetani. Alle 21. Inoltre il sabato **All [illegible] e i 40 ladroni** Alle 18.30 e la domenica **Il vaso del tesoro** [illegible] Fino al 24 febbraio.

GHE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Darier, regia di [illegible] Alle 21

DEI COCCI 065783501/2 Via Galvani, 69. **La fortuna con le ufo molecole** con M. Luzzi, G. Auriuvo, G. Longobardo. Regia di A. Avallone [illegible] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Vatte a fidà** con M. Battisti. Alle 22.30. Sala B: **Shakespeare per attori soli** con "i Pieri" [illegible] Sala Gianni Agus. **Orgasmo e prigionia** di e con Fiona Bellavoni, Diego Ruiz. Alle 21

[illegible] BUGIA 0668801077 Via di S. Simone, 73/A (Corsinari). Venerdì e sabato [illegible] tacolo con S. Marino in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** [illegible] dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4 [illegible] **moglie col buffi** con Ric & [illegible] regia di C. Insegno. Alle 17 e alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **L'amico di papà** di F. Scarpetta. Alle 17 e alle 21

DELL'OROLOGIO 065875550 Via dei 17/A. Sala Grassman [illegible] **e la piena forma psicofisica (lo e Majakovskij)** di L. Montigelli. Alle 21. Sala Orfeo: [illegible] **Friends** di A. Aycktbourn. Alle 21. Sala Grande: **Ripeto.** Sala Arlaud: **Come ad** [illegible] di Mario Fiemi. Alle 21.30

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Tuo e della madre che ho ucciso** di A. Monti. Alle 20.45 [illegible] regia di C. Belisario. Alle 22.15

ELISEO [illegible] 14 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Una relazione privata**. Alle 16.30 (SF2) e alle 20.45 (C2)

ELISSE 066874187 Via [illegible]

TRAME

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, specializzata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del fidanzato londinese Ben Chaplin.
(Adriano 2, Diva Int, RexyParioli Saveraldo, Warner Village 17)

BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO. Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nel corso della quale 1993 un reparto speciale americano venne massacrato in Somalia per una missione apparentemente semplice.
(Adriano 7, Alhambra 2, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Lux 6, Odeon 3, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 14)

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini (e Paolo Virzì sceneggiatori) narra la storia di Bruno Lauzi, cantore di Bagnoli degli operai, di un intellettuale che vede la donna del suo sogno.
(Eden Film Center 4, Lux 6, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3)

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Un'estate in cui Stephen King, rapporti di amicizia che si sarebbero rotti nell'estate del 1960 tra undicenni. Bobby e Ted (Anthony Hopkins) ritornano insieme a casa di Carla che sembra intenzionata a qualcosa.
(Madison 2, Missouri 4, Warner Village 3)

DAZEROADIECI. Drammatico. Il racconto, libero ispirato narrativa, di un gruppo di amici bambini che si ritrovano a Roma, in occasione di 20 anni, per concludere il conto lasciato aperto.
(Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Politecnico Fandango, Uci Marconi 4, Warner Village 4)

FIGLI/HIJOS. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di ragazzi nati a Buenos Aires durante il regime militare che cominciò la caccia dei loro genitori che non ha mai conosciuto.
(Lucky Blu, Mignon 2, Quattro Fontane 4)

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che fatica un sacco a farsi bene e bagnare a Parigi.
(Intrastevere 3, Madison 3)

IL COLPO. Drammatico. Gene Hackman e uno dei migliori ladri su piazza nel corso di una rapina di una vecchia signora alla cassa rotazione, viene a sapere che la sua ex moglie (Ellen Burstyn) è in pericolo per un grave male.
(Adriano 1, Ambassade 3, Augustus 1, Cineland 7, Holiday, Trianon 5, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 6)

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Una bella fanciulla racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
(Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 1, Clak 2, Cineland 2, Doria 2, Doria 3, Galaxy Nuovo, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia 4, Paris, Rivoli, Tiber 1, Trianon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 16)

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony Gemini vede la sua famiglia scioglersi e trasferirsi a New York. Qui in un villaggio sperduto, dove il buio lascia davvero spazio a vari e orribili incubi.
(Adriano 2, Atlantic 2, Cineland 1, Sala Troisi, Warner Village 13)

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Tra vecchie e nuove alleanze, la storia del celeberrimo romanzo di Tolkien, raccontata da un cattivo (e che vuole un anello) e da un anello degli Elementi potere. Lo consiglio a chi ama l'epica (e il fantasy).
(Alhambra 3, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 7, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Missouri 1, Nuovo Pasquino 1, Odeon 6, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 15, 18)

IL PAZ. Commedia. Fenomeno surreale che sbarca per consigliare che sostenga di parlare di un altro pianeta, Jeff Bridges (e Jonathan che è un pianeta rosa).
(Andromeda 3, Barberini 5, Delle Mimose 4, Jolly 3, Lux 2, RexyParioli Zaffiro, Warner Village 17)

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il ritorno dei fratelli Coen nella città una donna, moglie di un barbiere che un giorno della primavera del 1949, dalla doppia vita, un giovane il suo mondo cade a pezzi.
(Fiamma 2, Greenwich 3)

MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO. Animazione. Un'avventura fantastica di Momo, la bambina amica dei bambini che sfida il Tempo per salvare gli uomini dalla loro pigrizia.
(Adriano 10, Dei Piccoli, Madison 4, Missouri 4)

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas degli anni Settanta.
(Cineland 3, Lux 4, Quirinale sala 2, Warner Village 2)

PAULINE & PAULETTE. Commedia. Una ragazza sola vive in un villaggio fiammingo. Una sera conosce la sorella che si vanta di essere sposata e ricca. Ma la sorella è sola e vive in una casa fatiscente.
(Nuovo Olimpia 3)

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film racconta la storia italiana di Danny Balint, un ebreo tedesco diventato skinhead.
(Pasquino 3, Quattro fontane 1)

THE DANCER. Musicale. Irlanda, emigrazione, fuga da Belfast, una bella ragazza madre della periferia [illegible] e Las Vegas degli anni Settanta.
(Cineland 9, Savoy 4)

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Una storia [illegible] una ricca signora perde la [illegible] Eugenio, dovrà che si è realizzato nella vita (Gassmann) si innamora dopo venti anni.
(RexyParioli Topolino)

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il campione di tennis di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e [illegible] di sorte.
(Adriano 3, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Empire, Galaxy Nuovo, Gregory, Lux 9, Madison 1, Missouri 3, Odeon 2, Roma 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Village 8, Warner Village 12)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

UN film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta- Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito.
Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones; Usa, [illegible]

(Gruppo V.O.)

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685481195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu [illegible] Ora rid. 15.30-17.50 20.10-22 [illegible] € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632604988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 15.30-17.45 20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.55 20.30-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.10-17.50 20.30-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.45 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 5 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.10-17.45 20.20-22.55 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 6 **Il mio amico vampiro** di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 7 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.45 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 8 **Il mio amico vampiro** di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.30-17.10 € 7,50 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Vincent Cassel. Orario: 19.00-20.50-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 9 **The Bank** di Robert Connolly, con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 15.15-17.05-18.50 20.50-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 10 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 6,70 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Rocco Papaleo, Maurizio Casagrande. Orario: 19.00-21.30-23.50 € 7,50 **Sirene** di [illegible] Salernitano. Orario: 19.00-21.30-23.50 € 7,50 1,00 € 5,00

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 [illegible]
Mulholland Drive di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 14.45-17.15-[illegible] € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601256
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: [illegible] 20.30-22.45 € 5,16
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.15-19.20-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654188901
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00-17.30-19.50-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,70

ANDROMEDA
Via Maria Battistini 195 tel. 0661562649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [illegible] 15.00-18.20-21.45 € 6,25
Sala 2 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: [illegible] 19.10-20.20-22.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John [illegible] Orario: 15.15-18.15-[illegible] € 6,25 **Il Paz** di Lain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 22.30 € 6,25
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 6 **Signora**

ANTARES
Viale Adriatico 142 tel. [illegible]
[illegible] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.45-19.00-22.00 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,20

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0670476536
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 € 5,16
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45 € 6,70
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 22.30 € 6,70
Sala 4 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 16.00-20.00-22.40 € 6,70
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 € 6,70
Sala 6 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,70
Sala 7 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.55 € 7,50
Sala 8 **Il mio amico vampiro** di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.00-17.40 € 6,70 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Vincent Cassel. Orario: 19.00-20.50-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 9 **The Bank** di Robert Connolly, con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 15.15-17.05-18.50 20.50-22.50 € 7,50 [illegible] € 6,70
Sala 10 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 6,70 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Rocco Papaleo, Maurizio Casagrande. Orario: 18.30-22.30 € 6,70
Sala [illegible] **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 15.20-17.10-18.50 20.40-22.30 € 6,70
Sala [illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo [illegible] 18.20-20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 € 6,20

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 tel. 0648782671 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 11.00-14.10-17.30 € 5,16 18.15-19.20-22.30 € 7,23
Sala 2 **The Shipping News** di Lasse Hallström con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 10.00-17.00-[illegible] € 5,16 16.15 18.20-20.25-22.30 € 7,23
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 11.30-14.30 € 4,13 17.15-20.00-22.45 € 7,23
Sala 4 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 10.15-12.20-14.20 € 4,13 16.20 18.20 20.20-22.45-0.30 € 7,23
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 6,70

BRISTOL
Via Tuscolana 950 tel. 0676359163
Sala 1 **Il mio amico vampiro** di Ulli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.40-20.20-22.55 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 € 6,70
Sala 4 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.40-0.40 € 6,71
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00-18.30-22.00 € 6,71
Sala 6 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.45-17.55-20.10-22.25-0.25 € 6,71
Sala 7 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.50-0.50 € 6,71
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.40-20.15-22.30-0.45 € 6,71
Sala 9 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, [illegible] Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.50-18.00-20.30-22.50-0.55 € 6,71
Sala 10 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 18.30-21.30-22.55 € 6,71
Sala 11 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20-20.35-22.45 € 6,71
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-20.00-23.10 € 6,71
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30-0.30 € 6,71
Sala 14 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50-0.50 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 06 3236693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15-18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Uomo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
I morti con un fotofinish in mano di Richard Loncraine; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 20.30-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vito Marziano 20 tel. 0633236019.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [illegible] 15.00-18.20-21.45 € 7,00
Sala 2 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/B0 tel. 063972446
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, [illegible] con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.40 € 6,70

DREAM
Via Appia Nuova 427 tel. 0672670350
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,70
Sala 2 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00-18.30-22.00 € 6,71
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.40-20.20-22.55 € 6,71
Sala 5 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.35-20.00-22.40 € 6,71
Sala 6 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 € 6,70
Sala 7 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 6,70 **Momson Wedding** di Mira Nair con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 18.20-20.25-22.30 € 6,70

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0687174245
La rapina di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 16.45-17.30 20.00-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659100986
Sala 1 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: [illegible] 22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: [illegible] 20.30 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644201478
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, [illegible] Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La vera storia di Jack lo squartatore di [illegible] Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 17.30-20.10-22.30 € 6,70

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648731161
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00-19.05-22.30 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668197987.
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. VM 14 Orario: 17.30-20.00-22.30 € 6,20

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668197987.
Garage Olimpo di Marco Bechis; con Julia Savina, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 6,20

GALAXY
Via P. Mascagni 10 tel. 065745445
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00-19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 4 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 € 7,00

GIOIELLO
Via Nomentana 116 tel. 0644250299
Momson Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 5,16

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00-18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Reggio [illegible] tel. 0657405825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre [illegible] con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685481126
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658584230.
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'imperatore di Roma di Milo**; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: 17.30-18.50-20.45-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Eben Hyde, Tim McInerny. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 216 tel. 0644232190.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15-18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00-18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Savina, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 € 7,00

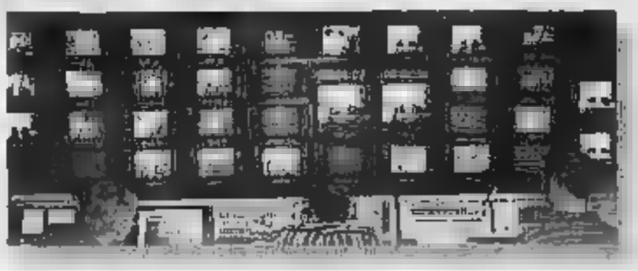
LUX MULTISCREEN
Via Matteo Bandello 29 tel. 0636208171 - www.edenfilm.com.
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 15.00-17.00-19.00-20.55-22.50 € 7,23
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.20-17.40-20.25-22.45 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45-20.35-23.00 € 7,23
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.40-22.50 € 7,23
Sala 5 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00-19.00-22.30 € 7,23
Sala 6 **Oracle nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukeswik. Orario: 15.20-17.45-20.40-22.50 € 7,23
Sala 7 **Smisurata apertura**
Sala 8 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** con Josh Hartnett, Ewan McGregor. [illegible] 15.00-17.45-20.25-22.50 € 7,23
Sala 9 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.55-20.20-22.50 € 7,23
Sala 10 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.20-17.45-20.25-22.45 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vanilla Sky** con Tom Cruise, Penelope Cruz, C. Diaz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 16.00-18.10 € 6,20 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30-18.00 € 6,20 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor con Ian Holm, Eben Hyde, Tim McInerny. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **Uomo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 6,20 **Momson Wedding** di Mira Nair con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 18.20-20.25-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0676560B6.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00[illegible]20-21.45 € 7,25
Sala 2 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00[illegible]15-22.30 € 7,25

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Daguerreotipo** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalloni. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **La rapina**

POLITICA E TV | I DATI DELL'OSSERVATORIO DI PAVIA SUI CANALI DI STATO



GLI ULTIMI OTTO MESI: GOVERNO 41%-ULIVO 30%

Nelle reti e nei telegiornali della Rai lo spazio del governo continua ad assorbire quello della Casa della Libertà. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio di Pavia sui centro d'ascolto relativi al periodo 11 giugno-10 febbraio 2002, cioè i primi otto mesi del governo Berlusconi e si può spiegare con la presenza nell'esecutivo degli esponenti di primo piano del centro-destra. Infatti, nei telegiornali del «prime time», cioè di massimo ascolto, il governo ha il 41 per cento di tempo-presenza (dichiarazioni o interviste in voce dei politici), l'Ulivo il 30,3 per cento e la Casa delle Libertà il 9,8%. Le presenze istituzionali hanno avuto il 13,5% e Rifondazione comunista il 2,7%. Individualmente, nello stesso periodo nei tg del «prime time» della Rai, Silvio Berlusconi è andato in voce per 139 minuti; Francesco Rutelli per 89'; Carlo Azeglio Ciampi per 86'; Piero Fassino per 44'; Pierferdinando Casini per 35'; Claudio Scajola per 33'; Renato Ruggiero per 32' e Gianfranco Fini per 31 minuti. Stesso trend nei programmi di informazione delle tre reti televisive: il governo ha avuto un tempo-presenza pari al 37,2%; l'Ulivo il 36, 3%; la CdL il 16, 1%; i soggetti istituzionali l'1%; il partito di Rifondazione comunista il 4,1%.

Berlusconi: l'unico conflitto d'interessi ce l'ha la sinistra

«Sono allergici alla verità. Le nomine? Presto e la Rai sarà obiettiva» Polo lontano dalla soluzione del rebus, gelo sul presidente di garanzia

Ugo Magri

ROMA

Chi ha trascorso l'intera giornata di ieri accanto a Silvio Berlusconi, è pronto a giurare che il premier ha messo una sola volta la testa sul caso Rai. E' successo quando il corrispondente della Bbc, durante la conferenza stampa a Villa Madama con il primo ministro britannico Blair, gli ha sparato una domanda imprevista sul conflitto d'interessi. Visto che lei è proprietario di Mediaset, ha chiesto il giornalista inglese, ostacolerà l'arrivo di tv straniere in Italia? Berlusconi ha annusato l'aria di chi si sarebbe aspettato altri quesiti. «In Italia esiste già una completa libertà di accesso e di presenza nel settore dei media», è stata la sua risposta in crescendo, «tant'è vero che operano i francesi di Canal Plus, e poi anche il gruppo Hachette che ha acquistato la Rusconi». Il giornalista si informi meglio, ha soggiunto spazientito. A quel punto non s'è trattenuto più, ed è partito all'attacco: «L'unico conflitto di interessi è quello della sinistra, con la verità».

«Non cadete anche voi nella trappola della disinformazione», ha esortato i giornalisti stranieri. «Come mai gli italiani possono essere un popolo così poco colto, poco intelligente e poco informato da dare al primo ministro il 62,2 per cento della fiducia e alla sinistra il 28? Credete davvero che siano non in grado di intendere e di capire? Attenti a non incorrere in errori marchiani». Berlusconi ha fatto un esempio. «Tutti coloro che guardano le tivù italiane e ne parlano senza conoscerle, magari sulla base di quello che dice una certa sinistra e una certa stampa, non sanno che in Italia c'è una posizione di prevalenza della sinistra, nei giornali e nella tivù». Ancora oggi, ha picchiato duro, «la Rai è in mano al centrosinistra che l'ha usata pesantemente come una clava contro il centrodestra e il candidato premier». Cosa che accadrà mai più grazie al cambio di gestione che si annuncia prossimo. Con la maggioranza di centrodestra», ha promesso rivolto a Blair (che lo guardava col suo sorriso imperscrutabile), «la Rai sarà aperta, equilibrata e di garanzia».

Finita la conferenza stampa, congedato l'ospite, il premier s'è trasferito alla Farnesina per sbrigare le molte pratiche da ministro degli esteri. A tal fine s'è auto-recluso in una serie di riunioni coi diplomatici, da cui è emerso soltanto verso l'ora di cena. Il portavoce, Paolo Bonaiuti, esclude che l'esame dei dossier internazionali sia stato interrotto da telefonate con Gianfranco Fini, e tantomeno con Pier Ferdinando Casini. Dal quale un ministro racconta che Berlusconi avrebbe detto in privato: «Gliela farò pagare».

Berlusconi ha gettato, pare, un occhio distratto perfino sui dispacci di agenzia che annunciavano l'ultima mossa di Francesco Rutelli sulla Rai (senza un presidente di garanzia, niente Ulivo in Consiglio di amministrazione). Ricomincerà a occuparsene da lunedì, sacrificando una puntata a Bruxelles che ieri sera ha fatto cancellare dalla sua agenda. Spera di chiudere la partita martedì e mercoledì, a patto ovviamente di trovare un accordo dentro la maggioranza. Ieri, di quest'accordo, non si scorgeva traccia.

Intorno al Cavaliere si combattono tre scuole di pensiero che il sommo capo-scuola senza, finora, privilegiarne alcuna. La prima (attribuita ai «falchi») sostiene che a questo punto il dado è tratto, la maggioranza deve far quadrato intorno a Carlo Rossella per la presidenza Rai, una rinuncia sarebbe letta come una sconfitta del premier. Casini non ci sta e vuol trascinarla per le lunghe? Basta tenere i nervi saldi, verrà a Canossa. La seconda scuola di pensiero (le «colombe») dà Rossella per perso, dunque tanto vale cambiar cavallo, puntando ad esempio su Clemente Mimun, direttore del Tg2, qualora accetti gli inviti del Cavaliere, e non solo. Rossella, in questo caso potrebbe dirigere il Tg1, e per lui si tratterebbe di un ritorno a casa.

La terza teoria proposta dai consiglieri più stretti (in questo caso i «realisti») suggerisce a Berlusconi di lasciar perdere la presidenza Rai. Se An spinge per Baldassarre, perché non accontentarla? In fondo, l'ex presidente della Consulta piace a tutti, Vaticano e vertici istituzionali compresi. Meglio avere direttore generale di fiducia (Cappon e Leone sono nomi entrambi graditi a Palazzo Chigi). La condizione *sine qua* per accettare Baldassarre, tuttavia, è che il partito di Fini si senta appagato e non chieda altri posti nel Cda Rai. Altrimenti, riconoscono i realisti, se ne parla nemmeno.

L'unica ipotesi su cui nessuno è disposto a scommettere un cent, tra gli intimi del premier, è il «presidente di garanzia» chiesto dall'Ulivo. Dicono che Casini, dalla Grecia dove si trovava ieri, abbia appreso con interesse l'iniziativa di Rutelli, se spianerà la strada a ulteriori mediazioni. Viceversa An è stata tranchant. «Sì, avranno un presidente di garanzia Zaccaria...», ha ironizzato Landolfi per conto di Fini. Almeno su questo, le distanze con Berlusconi si sono scorciate.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

LETTERA

Caldarola e Giulietti «Fassino non insinui»

CARO Direttore,
la lettera alla *Stampa* di ieri Piero Fassino ci spiega una cosa che sapevamo. Carmine Donzelli è un intellettuale di prestigio e un buon editore, e una irrilevante, il Donzelli medesimo non è stato suo compagno di scuola. Noi siamo posto, e crediamo di stare in buona compagnia, un'altra questione. La nomina del Cda della Rai deve essere l'occasione per una grande battaglia di libertà. E' per questa ragione che abbiamo suggerito che per la presidenza venga indicata una figura di indubbia garanzia e che l'Ulivo e i Ds propongano per il Cda una rosa di nomi di indiscutibile valore e competenza. Non a caso fra gli altri nomi abbiamo fatto quelli di Miriam Mafai, di Angelo Guglielmi e di Enzo Biagi. Se la partita non si gioca a questo livello è bene scegliere una strada di contrapposizione totale alla Casa delle Libertà così da far venire in chiaro la minaccia che incombe sulla libertà di informazione. I due firmatari della lettera hanno votato per mozioni contrapposte al congresso dei Ds ma ritengono fondamentale una battaglia aperta per garantire al paese una Rai autonoma, autorevole, luogo del pluralismo.

Fassino conclude la sua lettera con una frase inquietante, in contraddizione con la sua formazione culturale riformista. Si chiede il segretario dei Ds perché mai Caldarola e Giulietti assumano la posizione cui lui polemizza. Che vuol dire? Che si vuole insinuare? Abbiamo preso quella posizione perché non siamo d'accordo con Fassino sull'impostazione della battaglia Rai. Tutto qui. Né di più né di meno. Abbiamo torto? Lo si dica senza insinuare nulla.

Cordiali saluti

Giuseppe Caldarola
Giuseppe Giulietti

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

- FINANZIAMENTO CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A MAGGIO 2002.
- GARANZIA* DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

Esempio di finanziamento: Xsara 1.1 Classique 3 porte: prezzo chiavi in mano € 7.225; anticipo € 1.565,33; spese istruttoria pratica più imposte di bollo € 140,33; importo finanziato € 5.800,00; 54 rate per 48 mesi, rata € 131,47. T.A.N. 8,50% T.A.E.G. 9,91%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it 800-894000

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

I/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo
dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione
il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall
per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno
nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IL CAPITANO GRANATA AL RIENTRO DALL'AVVENTURA IN AZZURRO SI RITUFFA NELL'ATMOSFERA DEL CAMPIONATO

Asta: mi riscatterò con la maglia del Toro

«Spero di rinnovare al più presto il contratto, anche perché non chiedo la luna. Domani affronteremo un Parma in pieno recupero ma non possiamo permetterci nuovi passi falsi»

Antonino Asta (nella foto marcato dallo statunitense Armas) durante la partita di mercoledì a Catania

Bruno Bernardi

DOPO il sogno azzurro, diventa realtà per mezza partita, Antonino Asta si rituffa nella realtà più vera, quella del suo Toro. E' tornato da Catania più consapevole di quanto lo fosse qualche giorno fa, ma più determinato a dare il massimo per raccogliere i frutti di una stagione straordinaria a livello personale. Per lui c'è ancora un biglietto da conquistare per un posto al Mondiale nippo-coreano e, soprattutto, c'è in gioco il futuro professionale: si parla di un interessamento di Inter, Milan e degli inglesi del Blackburn.

Asta, l'esordio in Nazionale può rendere più equilibrata la trattativa con il Toro per il rinnovo del contratto che potrebbe avere il suo epilogo la settimana successiva al derby?

«Non credo che la Nazionale cambi qualcosa. Non chiedo di più. Non chiedo la luna, non sono un mercenario. Nella mia carriera ho sempre guadagnato poco. Questa è l'ultima importante opportunità che mi si presenta. Il nodo è il contratto triennale. Per altro il mio procuratore mi fa sapere che anche altri club sono titubanti ad accettare un impegno sino ai per un elemento di 31 anni. Bella la Nazionale, belli il Milan e l'Inter ma il mio desiderio è di rimanere al Toro».

Fiducia la soluzione positiva del braccio di ferro con Cimminelli?

«Non cosa rispondere. Aspetto tranquillità. Non è nel mio stile tirare indietro la gamba o risparmiarmi. Darò sempre il massimo, sino fine. Sono capitano di una squadra che ha delle prospettive e nella quale fa piacere giocare e alle spalle della quale ci dei Primavera che possono diventare utili alla prima squadra, e visto torneo Viareggio. Qui sono stimato e tutti sanno cosa posso dare».

Poteva dare di più in Nazionale o quel brutto primo tempo l'ha danneggiata?

«In quel brutto avvio sono dentro anch'io. Piuttosto, con tre punte, potevo esprimermi secondo le mie caratteristiche ma dovevo stare in mediana, in altre parole, non si è visto il solito Asta. La Nazionale comunque un'esperienza positiva, grossa soddisfazione. Non so se ci stato di passaggio o se ci sarà ritorno. mi stupirei se i Mondiali li vedessi in tv mentre sono meravigliato per la chiamata. Ora penso solo al Toro, sino a maggio».

Materazzi le ha chiesto scusa per quel tackle rovente su di lei a San Siro?

«No. Ma è tutto dimenticato».

Perché stato tra i pochi, non l'unico azzurro, a cantare l'inno di Mameli?

«Conoscevo parole. La Federazione ci lasciati liberi di cantarlo».

parlato con Di Vaio e Cannavaro della prossima tra Parma e Toro?

«Sì. Mi hanno detto che il Parma, dopo la grande paura di riuscire a lasciare la zona calda della classifica, è in ripresa e che, oltre alla Coppa Italia nella doppia finale con la Juventus, punta alla qualificazione in Coppa Uefa. replicato che anche il Toro è in buone salute. Sarà una bella partita. Impegno difficile e delicato sia per sia per loro che stanno un punto sotto».

Dovete riscattare la prestazione sotto tono Il Piacenza proprio un campo che 43 anni non vede il Toro vittorioso. Impresa proibitiva?

«Con il Piacenza abbiamo compiuto un piccolo passo indietro sul piano tattico e tecnico stata una frenata più mentale che fisica. Il Parma è forte ma noi contro le grandi sbagliamo meno. Sappiamo che perdere qualche punto significherebbe ritrovarci in situazione spiacevole. Domani e nel derby dovremo giocare come abbiamo fatto con Lazio e Inter. Questa è la strada giusta».

FUORI ANCHE NEL DERBY

Franco si blocca Scarchilli in forse

■ **TORINO.** Franco Ramallo si è bloccato per una tendinite post-traumatica al ginocchio destro che lo costringerà una decina di giorni cure e riposo. L'attaccante uruguayano salterà sicuramente trasferta di Parma e il derby; nella migliore delle ipotesi, potrebbe tornare disponibile nel Toro e Perugia. Camolese è corso ai ripari convocando i Quagliarella e Paolo Rossi. Domani, «Tardini», verranno confermati Lucarelli e Fernante Asta tornante, e rientreranno Vergassola e Comotto che scontato il turno di squalifica.
La neve caduta ieri pomeriggio ha costretto i granata ad allenarsi palestra e oggi Camolese spera di collaudare pa le condizioni Scarchilli che accusa un leggero affaticamento muscolare. Se il centrocampista romano non sarà al massimo verrà rilanciato De Ascentis. [b. b.]

RUGBY: A ROMA OGGI IL SECONDO INCONTRO DEL TORNEO DELLE SEI NAZIONI

Italia contro la Scozia battuta già una volta Crespo farà il filo per l'azzurro Dominguez

Guglielmo Buccheri

ROMA

Era 5 febbraio del 2000, l'Italia di Brad Johnstone si affacciava da debuttante nel Salone delle Feste Sei Nazioni e fu subito gloria: 34 a 20 e tanti saluti agli scozzesi. Sembrava il preludio ad altri pomeriggi da applausi; si trattò dell'unico successo davanti alle grandi del Vecchio Continente.

Sono passati più di due anni, dieci sconfitte senza soluzione di continuità (l'ultima il 2 febbraio scorso a Parigi nella prima uscita del Nazioni edizione 2002) ed ecco il calendario riproporre l'incontro ravvicinato contro quella Scozia (diretta Rai 3, ore 15 e 30) che, sconfitta il Flaminio, avrebbe scoperto un'Italia bella, rimasta poi incompiuta e soprattutto senza altre vittorie..

«Dal giorno nostro debutto ad oggi le cose sono migliorate: dobbiamo imparare a mantenere alta la concentrazione per minuti», spiega Johnstone, condottiero di una truppa troppo spesso protagonista di partenze lanciate (12 a 3 al 38', era il punteggio per gli azzurri a Parigi; 33 a 12 il passivo alla fine della gara) per poi spegnersi al calare del sipario.

Arbitrerà un neozelandese. «Per evitare incomprensioni sarebbero meglio direzioni di gara tutte con lo metro arbitrale», così Johnstone. Nella comitiva azzurra ben 6 argentini. «Bisogna essere realisti: se potessi contare 100 giocatori bravi tutti italiani sarei felice», dice ancora il tecnico. Crespo tiferà per Dominguez; seimila gli scozzesi annunciati, alcuni con i classici kilt, a spasso per Roma da ieri e oggi sugli spalti; al Flaminio in pochi forse si accorgeranno che a giocare in sono gli azzurri.

Il ct Ian McGeechan già spiegato come regolerà la sua squadra: «È un peccato mortale - ha detto - prendere 29 punti e il drop in 20 minuti da Diego Dominguez, come ora successo due anni fa. Comunque ora, dopo aver visto il match con la Francia, mi è parso che gli italiani siano cresciuti, la formazione competitiva. Noi a Roma per vincere, cercheremo di iniziare attenti e di approfittare del probabile calo dei nostri avversari. Violeremo il Flaminio tenendo sempre Dominguez sotto controllo.

SPORT

■ **TERNANA-VICENZA 3-1.** Nell'anticipo della 24ª giornata di serie B, netta vittoria degli umbri a segno con Bucchi (38' pt), Kharja (12' st) e Miccoli su rigore (15' st). Il punto dalla bandiera veneta di Crovari al 26' st. Espulso Van Gastel al 34' (T.) della ripresa. Classifica: Reggina 47; Modena ed Empoli 46; Como 45; Napoli 39; Vicenza 36; Palermo 33; Salernitana 32; Samp 31; Messina 30; Cosenza 29; Genoa e Bari 28; Cagliari 27; Pistoiese 26; Ancona 24; Ternana 23; Cittadella 22; Siena 17; Crotone 13.

■ **E' UNA SPA.** Il Bayern Monaco diventa società per azioni. Nel Cda tre ex stelle del club bavarese: Rummenigge, Hoenaess e Hopfner.

■ **CALCIO A 5,** Ilaria Bordoni, di Terni, è la prima donna designata per una gara di un campionato nazionale: oggi dirige Artigianvetro Mc-San Benedetto, serie B girone D.

■ **VOLLEY,** Serie A1 (1° di ritorno): Bossini Montichiari-Maxicono Pr (ore 16, Tele+ Nero).

■ **SPOSTATA.** La finale a 4 della Coppa Cev, con Cuneo, Milano, Poitiers (Fra) e Belgorod (Rus) si giocherà a Cuneo il 9-10 marzo e non il 2-3.

■ **INDOOR.** Genova disputano oggi e domani i XXIII Campionati italiani indoor, validi come selezione per gli Europei indoor di Vienna (1-3 marzo).

■ **A IN** Colorado respinto richiesta dell'impresario Marty Garofalo di concedere a Mike Tyson la licenza per sfidare Lennox Lewis nel Mondiale dei massimi.

■ **IPPICA: MINNUCCI RINUNCIA.** Giampaolo Minnucci, pur ottenuto dal Tar del Lazio la sospensione della squalifica (fino al 28 febbraio) rimediata al Prix d'Amérique, non guiderà domani Varenne nel Premio Locatelli a S. Siro. E' probabile che nella decisione influenzata anche l'Unire (che gestisce l'ippica in Italia), «convincendo» Minnucci a non creare un pericoloso precedente.

■ **PI.** In serie A (24ª giornata), oggi si anticipano Wurth Rm-Kinder (ore 18,45, diretta tv su RaiSat) e Coop Nordest Ts-Fillattice Imola (20,30).

■ **CICLISMO: ITALIANI OK.** Nella 3ª tappa del Giro del Mediterraneo in Francia, successo di Giovanni Lombardi e classifica guidata da Alessandro Petacchi.

PUBBLICITA' COMPARATIVA

	di Vinadio	S.Bernardo
	39	38
(mg/l)		
Durezza		
	12	
		1300 ca.
	si	
neonati	si	si

S.Bernardo: minor residuo
S.Bernardo: meno
16%

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

A VOI LA SCELTA.

Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde e non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

A VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

S.Bernardo

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

ANNUNCIO TESTA

800-102330

SPAZIO AFFARI

[illegible] 1

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 860694883 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal [illegible] sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € [illegible] - € 359,46 per 180 mesi, Ferma singola. Tel [illegible].073.5420. UIC 1053

[illegible] commercialisti [illegible] Torino offrono pacchetto clientelare di centro elaborazione dati ed [illegible] professionale. Torino e provincia. Tel. 340.900.7979.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004191.642.4490. CH 524.9.009.256.1.

[illegible] COMMERCIALE 2

[illegible] AZIENDE VENDITA /I

ATTIVITA' prestigiosa [illegible] affiancamento a non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile. Tel. 338.454.0430.

[illegible] OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore minimo 6° livello azienda cerca. Ambosessi tel. 011.600.5818 o inviare curriculum fax 011.600.9629

[illegible] stampi per materie plastiche cerca ambosessi: numero [illegible] CNC Selca numero 1 [illegible] stampi e tutto. Tel. 011.958.6547.

AZIENDA metalmeccanica cerca lamierista con esperienza costruzione prototipi lamiera, ferro, inox, alluminio. Conoscenza [illegible], Ambosessi [illegible] 011.857.2527 [illegible] - 12 / 13.30 - 17.30)

CERCASI operai elettricisti civili industriali. Ambosessi per informazioni telefonare 011.297.1378 - 011.297.1833.

FONDERIA per completamento organici ricerca personale e tutti i livelli esperto di pressofusione. [illegible] 8767.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. [illegible] Torino Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

Negozio di successo
offre importante opportunità
a ragazza max 25enne che si distingua per intelligenza, eleganza, energia, gusto del [illegible], onestà, doti di organizzazione del lavoro proprio ed altrui, [illegible] di riconoscimento personale ed economico della propria qualità.
Inviare curriculum al Progetto Globale via Cavour 13 - 10128 Torino.
Max riservatezza.

[illegible] e tessuti di arredamento specialissimi nel settore, zona centrale, ricerca esperta commerciale/o. Inviare curriculum. Scrivere: Pubblicompass 6551 - [illegible]

[illegible] componentistica [illegible] primi cinque anni [illegible] cerca addetto/a telefonia estero, Perfetta [illegible] tedesco. Tel. 011.071.1255.

MADRELINGUA [illegible] offre [illegible] uso PC a disponibilità immediata, contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Ambosessi azienda cerca. Inviare dettagliato curriculum a: benassi@tin.it oppure tel. [illegible].900.9016

SALONE parrucchiere cerca receptionist per [illegible] salone, ambosessi, età massima 24 anni. Tel 011.317.6115.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPAFILM [illegible] - pubblicitarie nordicalia seleziona ragazze/e ogni età signorine max [illegible] anni aspetto giovanile Tel [illegible] signor Giuliani

[illegible] 4

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni cerca collaboratori ambosessi sub-agenti esperti rami elementari e vita per sviluppo portafoglio, prospettive professionali di sicuro interesse, retribuzione commisurata reali capacità. Scrivere: Pubblicompass 5309 - 10100 Torino

ALGIDA gelati concessionario cerca personale da inserire nel proprio organico, per lavoro di vendita vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 17.30 al numero 011.595.1635

PRIMARIA azienda servizi igienativi assume ambosessi per manutenzioni commerciali zona Piemonte Valle d'Aosta di età 25/35 anni, auto propria. Forte determinazione, serietà, attitudine alla vendita. Offresi stipendio fisso e/o provvigioni, rimborsi, spese, auto aziendale. Tel. 011.652.583 fax 011.532.021.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO lunga esperienza presso [illegible], professionalità e serietà cerca lavoro serio. Disponibilità immediata. [illegible] 011 493 1354.

LITOGRAFO libero subito ventennale esperienza, massima proposta lavoro anche temporaneo. Tel. 349.053.4708.

OPERAIO tipolitografo pratico Offset o macchine rotolitpgrafiche' a bobina, offresi contratto anche a termine. Tel. 011.942.6620.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi cucina piemontese, pesce, selvaggina. Tel. 338.517.1216.

CUOCO [illegible] tentacinquenne [illegible] sabile con lunga esperienza alle carni che pesce. Offresi in ristorante. Massima serietà. Tel. 333.402.1886.

ESPERTO, piatti freddi da cocktail, canapès, tramezzini, esperienza ventennale offresi bar. Tel. 011.661.0008.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza gestione banche budgets, contabilità generale, chiusure mensili, cerca ditta medio/piccola. Tel. 339.738 1611

CAPO commessa per ditta grafica o casa editrice esperienza vera decennale, gestione clienti e service [illegible], in mobilità offresi Tel. 347.711.1246.

26 YEARS old italian executive assistant looking for administrative job in Turin, Chieri, Castelnuovo areas. Tel. 0141.603.338.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

VIA SUNIVA impresa prenota prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruito su progetto Antonelli. Tel. 011.668.9411 - 347.451.2669.

TORINO PROVINCIA

CHIERI Pensione due porzioni di [illegible] in costruenda splendida palazzina trifamiliare, interni personalizzabili, ampie superfici, vialetti interni, giardini privati. Mutuo, prezzo interessante direttamente vendesi. Tel. 347.438.2732.

LIGURIA

CERIALE bivani/box di nuova costruzione. Giardini, terrazzi vista mare. Possibilità box. Da € 102.776,00. Tel. 0182.970.035

PANTINO Cervo bilocale ampio arredato termoautonomo alla condizionata vista mare giardino € 210.[illegible]. Tel. 0182.559 640 - 349.340.4385.

IMPERIA nuova [illegible] unifamiliare km 1 dal [illegible], mq 1000 terreno, bella [illegible] mare € 170.000,000. Tel. 338.260.5694.

ITALIA

ALT Sardegna [illegible], servita di tutti i tipi di [illegible] con parco, giardino, portico, barbecue su una delle spiagge più belle € 65.100,00, minimo acconto, rate dilazionate senza interessi o mutuo a tassi ridotti [illegible]. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovo monolocale, terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 145.229.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare irripetibile centralissimo bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000). [illegible] rendita.

A. AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 8.300,00 (£ 16.000.000) più piccola rata coperta subito

[illegible] 6

TORINO PROVINCIA

BARBONECCHIA ed [illegible] Valle Susa stabile stessoggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Barbonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op Imm. Sestriere 0122.750.654

[illegible] OFFERTI 7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] presso casello tangenziale capannone mq 2.000 predisposto carroponte ampi spazi esterni cabina Enel Tel. 347.444.6547.

[illegible] 9

A. ACQUISTA [illegible] max valutazioni contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 [illegible] (fronte Moto). Tel 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, furgoni, [illegible], pagamento immediato contanti, permuto. Corso Marcelli 310, [illegible] 011.861.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 [illegible]

ARAGONAUTO acquistiamo auto, km/stradali max valutazione pagamento contanti/ vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Diano Marina albergo *** 0183.406595 centro ogni comfort cucina casalinga. Dal 10 febbraio promozione speciali gruppi.

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.823 tranquillo vicino [illegible] mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO in Torino cerca studenti, contatti, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.457.055.

DIANO MARINA Hotel Olympic 0183.497.666 - 0183.498.844 centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, Telefoni. Parcheggio privato. Giugno bimbi [illegible] 6 anni gratis. www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pasta. Promozione giorni 10 € 260,00.

[illegible] 11

A.A. CAMILLA bionde occhi chiari conoscerebbe compagno dolce sensibile, scopo matrimonio Studio 011.440.9520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Articolo - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1095

A. ALESSANDRO 45enne, medico dentista, dolce, premuroso, amante mare, montagna, cerca compagna max 35enne pari, sensibile, carina, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di [illegible] 011.506.9817.

A. ANNALISA splendida donna 35enne spontanea, intelligente, elegante cerca compagno distinto, dinamico anche maturo, scopo matrimonio. [illegible] Parlo 011.513.1315.

A. ANNAMARIA 50enne, commessa, alta, bionda, fisico atletico, dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente, spontaneo max 55enne scopo matrimonio. Elena Monti [illegible] di [illegible] 011.506.9817.

A. [illegible] esplosiva, [illegible]ne, proprietaria, amante fotografia, [illegible], animali, ai valori morali, incontrerebbe uomo max 50enne serio, onesto scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore [illegible].

B. CHIRURGO attratico 57anni, realizzato, brizzolato, generoso, premuroso, cerca donna max 55enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

28ENNE nubile semplice, dolce, [illegible]ka cerca ragazzo fedele, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 8523 - 10100 Torino.

[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 832 [illegible] quella doc, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

B. [illegible] GIOIELLI 011.323.002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 68.

A. [illegible] GEMA 011.650.2212 [illegible] quelle; oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina [illegible].

[illegible] PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

Le folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress [illegible] lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.

"La testimonianza di G.P. è depositata presso i nostri studi".

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati [illegible] il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. [illegible] usato da molti anni in molti paesi all'estero [illegible] oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, [illegible] volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano nessun "effetto finto".

Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali [illegible] investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con [illegible]i molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire [illegible] un massimo di 6 milioni.

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO.
CONSULENZA GRATUITA [illegible] SENZA IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459
CUNEO Via Roma, [illegible] - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com www.triconatura.net

www.alitalia.it

Torino-Roma € 99

+ tasse aeroportuali € 15,03 + c. surcharge € 12

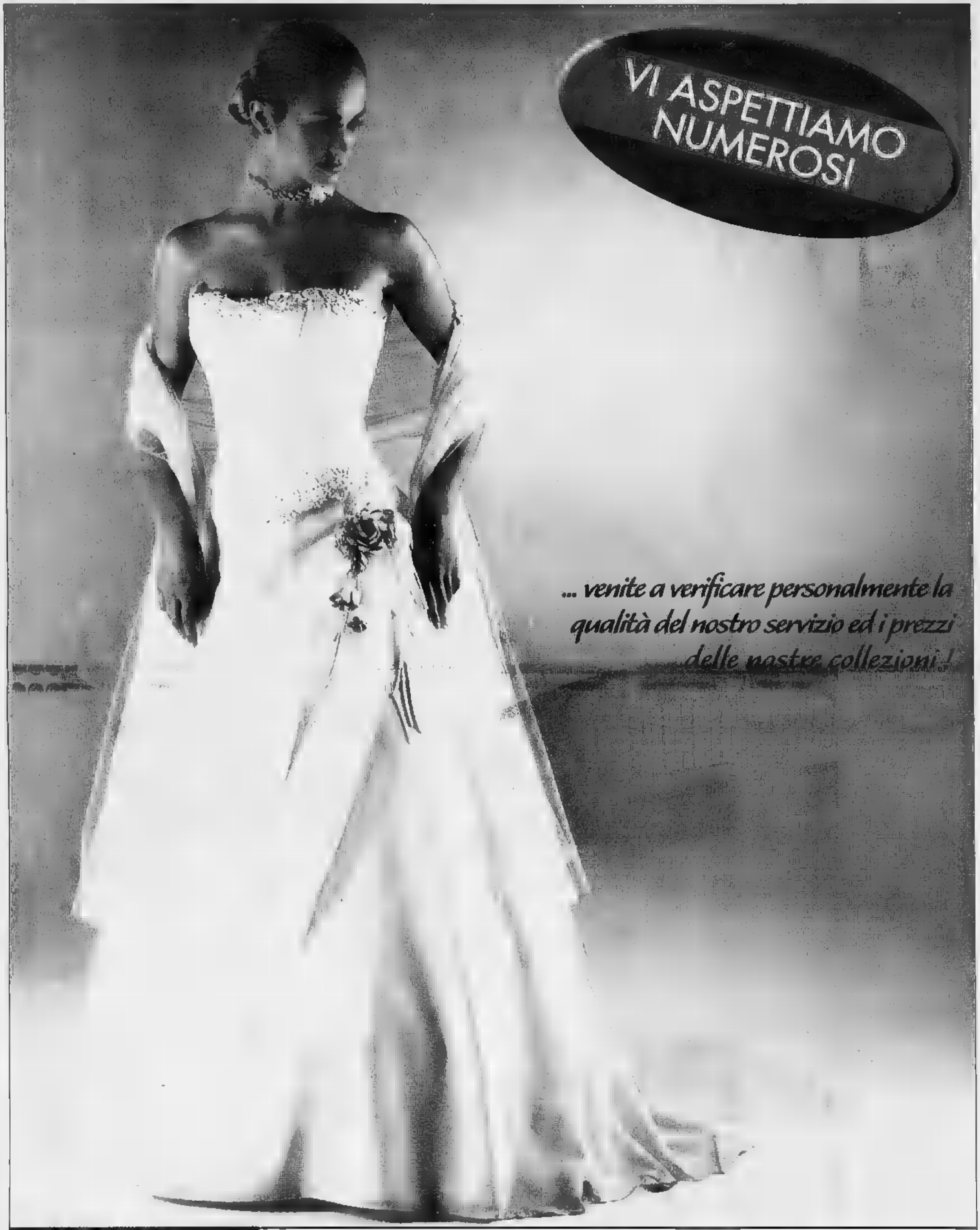
Torino-Catania € 139

+ tasse aeroportuali € 14 + c. surcharge € 12

Siete pronti [illegible] volare [illegible] soli due prezzi su tutti i voli nazionali.
Fino al 3 marzo, per approfittare dei Prezzi Leggeri Alitalia basta volare dalle 10,00 alle 16,00 e dalle 21,00 alle 6,30. In più, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza potete volare in qualsiasi ora del giorno [illegible] 139 euro dal Piemonte per Bari, Catania, Napoli e viceversa.

Alitalia

Le tariffe non includono le tasse aeroportuali variabili in relazione all'aeroporto di origine e destinazione ed il crisis surcharge pari a 6 Euro a tratta, sono di andata e ritorno, sono riferite a singoli passeggeri e sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. La rimborsabilità del biglietto, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. Le tariffe, valide tutti i giorni della settimana, sono riferite a tutti i voli nazionali del Gruppo Alitalia diretti ad indirizzi, che portano nelle fasce orarie: 10.00-16.00 e 21.00-6.30, a condizione che il viaggio di ritorno non avvenga lo stesso giorno di quello di partenza. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Solo su alcune origini e destinazioni, acquistando il biglietto 5 giorni prima della partenza, sarà possibile viaggiare su tutti i voli della giornata, senza limiti di fascia oraria, tutti i giorni. L'offerta tariffaria non si applica per i voli da Roma per la Sardegna e viceversa, effettuati da Alitalia, in quanto sottoposti a regime di oneri di servizio pubblico. Tutte le tariffe prevedono il minimo di permanenza di una notte. Le tariffe sono valide dal 24/1/2002 al 03/03/2003 (ultima data di ritorno possibile). L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli [illegible] in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono consentiti cambi di prenotazione, nè è previsto l'rimborso in lire d'uscita. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner del Gruppo Alitalia. Per informazioni dettagliate - anche sull'elenco completo delle destinazioni - rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-065065. Altre informazioni disponibili sul sito www.alitalia.it ed alla pag. 693 del Televideo RAI.


VI ASPETTIAMO NUMEROSI
... venite a verificare personalmente la qualità del nostro servizio ed i prezzi delle nostre collezioni!
MONDO SPOSI RIVANAZZANO
Abiti Cerimonia Uomo - Bomboniere
Viale Europa, 44 - 27055 RIVANAZZANO (PV)
Tel. e Fax: 0383 944550 - www.mondosposirivanazzano.com

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO LISCIO
SABATO 16 FEBBRAIO I RAGAZZI DEL LAGO
DOMENICA 17 FEBBRAIO Pomeriggio e sera RICKY SHOW

STAMPA
PAGINA 33 SABATO 16 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Bingo affare 2002
iPER Il paese della grande i

BOSSI

SUI CANDIDATI CI SONO

Ieri sera il leader della Lega Nord al Comunale ha deluso chi sperava in un'indicazione netta

A PAGINA 35

ASSOLTI SANTAPAOLA E IL DIPOTE BALDANZA

Il Tribunale non ha creduto alle accuse che il pentito ha rivolto al boss di Cosa nostra

A PAGINA 35

L'EPISODIO E' ACCADUTO L'ALTRA SERA NELLA CASA DOVE ABITA IL TITOLARE DI UNA DITTA DI AUTOTRASPORTI INTERNAZIONALI

A Masio quattro banditi assaltano una villa

Sequestrano madre e figlie, poi botte al padre perché apra la cassaforte

Giorgio Longo

Per mezz'ora [redacted] tenuto una donna [redacted] le sue due figliolette, una [redacted] 3 [redacted] e l'altra di poco più di 2 anni, sotto la minaccia di [redacted] coltello e una pistola. Quando il marito è rincasato si è trovato davanti quattro individui, incappucciati, che gli [redacted] piombati addosso e lo hanno tempestato di pugni e calci.

I banditi [redacted] hanno [redacted] costretto ad aprire la cassaforte [redacted] poi hanno portato via il contenuto: un po' d'oro e qualche gioiello il cui valore deve ancora essere quantificato. Sono fuggiti sparando due colpi di pistola in aria [redacted] scopo intimidatorio.

La donna e le due bimbe tenute per mezz'ora sotto la minaccia di un coltello [redacted] di una pistola

E' accaduto alla famiglia di Augusto Bertola, titolare di una ditta di autotrasporti internazionali in strada Val Tiglione, alla periferia di Masio, quasi al confine con l'Astigiano, in una [redacted] dove le [redacted] si diradano verso Mombercelli e Nizza. Intorno alle 19,30 dell'altra sera, l'allarme del sistema «perimetrale» dell'azienda è scattato facendo pensare in un primo momento a una causa accidentale. Nell'area, sempre illuminata a giorno, c'erano Augusto Bertola, il padre, Carlo, e alcuni dipendenti. Niente faceva sospettare che i malviventi fossero invece già nell'abi[redacted], adiacente all'azienda.

«Verso le 20 [redacted] rincasato per la cena - dice Augusto Bertola -; la porta era socchiusa, sono e[redacted] e ho avuto appena il tempo di vedere mia moglie costretta contro il muro, dietro [redacted] porta, [redacted] sentire le bambine piangere. Poi, [redacted] arrivate botte da tutte le parti, sono stati 4-5 minuti di terrore». «Ero talmente stordito - aggiunge - [redacted]

L'uomo appena entrato è stato assalito a calci e pugni: «Sono stati cinque minuti d'incubo»

riuscivo a ricordare il numero della combinazione della cassaforte. "Apri, bastardo", ripetevano i quattro puntandomi pistola e coltello. E giù altre botte. Dai passamontagna si intravedevano a malapena gli occhi; il tono della voce era rabbioso [redacted] alterato, ma si capiva che erano extracomunitari, slavi o albanesi, non so. Mi hanno poi chiuso in una stanza e sono fuggiti».

Lo hanno fatto sparando due colpi in aria per tenere lontani alcuni dipendenti nel frattempo accorsi. Pare che ad attendere i quattro vi fosse un'auto parcheggiata poco distante. Qualche sera fa erano state segnalate due auto aggirarsi nella [redacted]: una [redacted] «Bmw», poi risultata rubata.

Augusto Bertola, che ha fatto scortare la famiglia da una guardia armata, conclude: «In casa non terrò mai più né soldi [redacted] oggetti di valore. Ormai non mi sento più sicuro».

Le indagini sono svolte dai carabinieri.

IL MALTEMPO HA CREATO PROBLEMI UN PO' DOVUNQUE. NEL CASALESE UNA GIORNATA D'APPRENSIONE

Allarme sulla roggia Stura

In città chiuso ieri notte il Ponte Cittadella

ALESSANDRIA

Smottamenti e allagamenti per la pioggia, difficoltà di transito per la neve, interruzioni elettriche, incidenti ieri per il maltempo. E in tarda serata, visto l'innalzarsi del livello del Tanaro, per precauzione in città è stato chiuso il ponte Cittadella. La riapertura [redacted] prevista alle 7 di oggi. Il provvedimento è stato preso dal sindaco su segnalazione del professor Mancini, [redacted] Politecnico, che tiene sotto monitoraggio il ponte.

All'alba è scattata l'emergenza per la roggia Stura. Per tutta la giornata, [redacted] Balzola, [redacted] è temuto che l'acqua tracimasse. Il punto critico è dietro la risaia Vignola. Dice il sindaco Francesco Bonafè: «Se non vie[redacted] costruito un by pass in quella [redacted], a ogni minima pioggia si [redacted] in condizione di pericolo». Nel pomeriggio in municipio si è riunito [redacted] vertice con gli ingegneri Condorelli e Siletta del Magistrato, l'assessore provinciale Filippi, esponenti dei Comitati alluvionati. «E' inspiegabile - dicono Bonafè e il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio - l'arrivo di così tanta acqua in pochissimo tempo». Per tutta la notte si è vegliato, alla luce di [redacted] faro messo a disposizione dalla Provincia. Più tranquilla la situazione a Morano [redacted] a Casale, tranne, ieri sera, per il rio Cornasso salito molto a monte di Popolo.

A Murisengo è crollato l'alto muro lungo una decina di metri che sostiene il terrapieno con cortile annesso all'antica chiesa [redacted] San Michele. Muro [redacted] terra sono finiti contro la casa della famiglia Corrado, rimasta lesio[redacted]. A Cerrina sospesi i lavori di sbancamento del tarriccio fran[redacted] sulla Patelec la scorsa settimana e di sgombero delle macerie interne allo stabilimento. Allagamenti sulla statale 590, con difficoltà di transito

Ad Alessandria, molti incidenti stradali, ma di p[redacted] conto. Il più grave a Lobbi: un'auto è finita fuori strada e due persone sono state ricoverate. La pioggia ha messo a [redacted] la copertura della chiesa del Carmine, i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza il tetto. In mattinata a Castelceriolo, in via San Giuliano, altro intervento dei pompieri per un pino che minacciava [redacted] cadere sulla strada.

Nell'Acquese, statale 30 interrotta per alcune ore per uno smottamento a Strevi, sono intervenuti i vigili del fuoco. Black out invece a Ponzone, con l'intervento dei tecnici dell'Enel.

Per quanto riguarda la situazione neve, i mezzi sgombraneve e antighiaccio [redacted] la Provincia sono intervenuti sulla ex statale [redacted] Sassello, fino al confine con la Provincia di Savona, sulla ex statale del Turchino e in Val Curone dal bivio di Forotondo [redacted] Fabbrica Curone [redacted] Caldirola, inoltre, nell'Acquese, lungo le provinciali Acqui-Palo, Spigno-Pareto, [redacted] Miogliola, Malvicino-Parutto [redacted] Montechiaro-Pareto. E' nevicato anche nella zona di Capanne di Marcarolo e a Olbicella, ma senza problemi per la viabilità. (r. al.)

In apprensione. La roggia Stura ingrossata dalle piogge nel tratto che attraversa l'abitato di Balzola

Murisengo: crolla il muro di sostegno del terrapieno di un'antica chiesetta

Neve sul Sassello e in alta Val Curone Linea elettrica interrotta a Ponzone

[redacted]

Il sottopasso

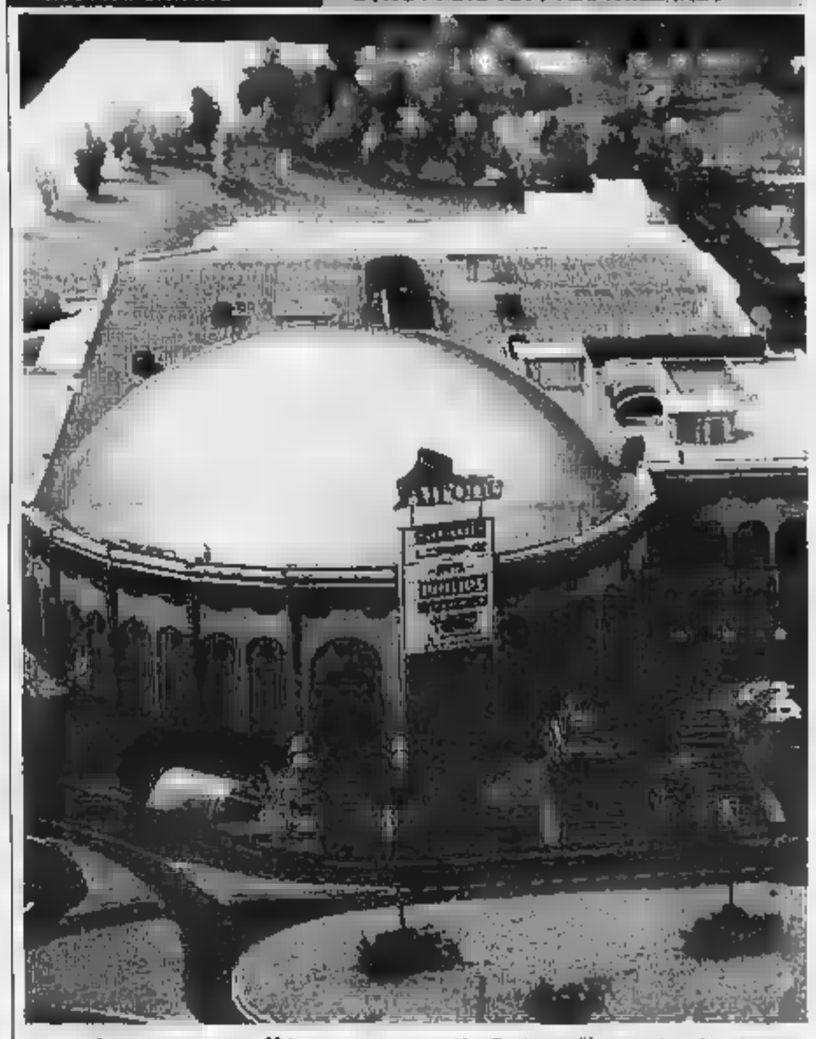
La Codelfa: adesso idrovore funzionanti

ALESSANDRIA. E' stata una giornata di tregua, ieri, per automobilisti, motociclisti e ciclisti che devono percorrere il sottopasso di via vecchia dei Bagliani, realizzato col ponte Tiziano. Nei giorni precedenti si era ripetuto quanto già accaduto la scorsa settimana: un po' di pioggia, [redacted] spruzzata [redacted] neve subito sciolta e il sottopasso [redacted] trasforma [redacted] piscina. Questo perché, trovandosi [redacted] strada sotto il livello della fognatura, l'acqua finisce in un pozzetto [redacted] deve essere sollevata con [redacted] pompe e rovesciata nella fognatura stessa.

Ma troppe volte le pompe non hanno funzionato. «Sono ancora gestite dalla Codelfa che ha costruito il ponte - dicono in Comune -, abbiamo inviato fax per sollecitare interventi. Dopo il collaudo passeranno al Cisi».

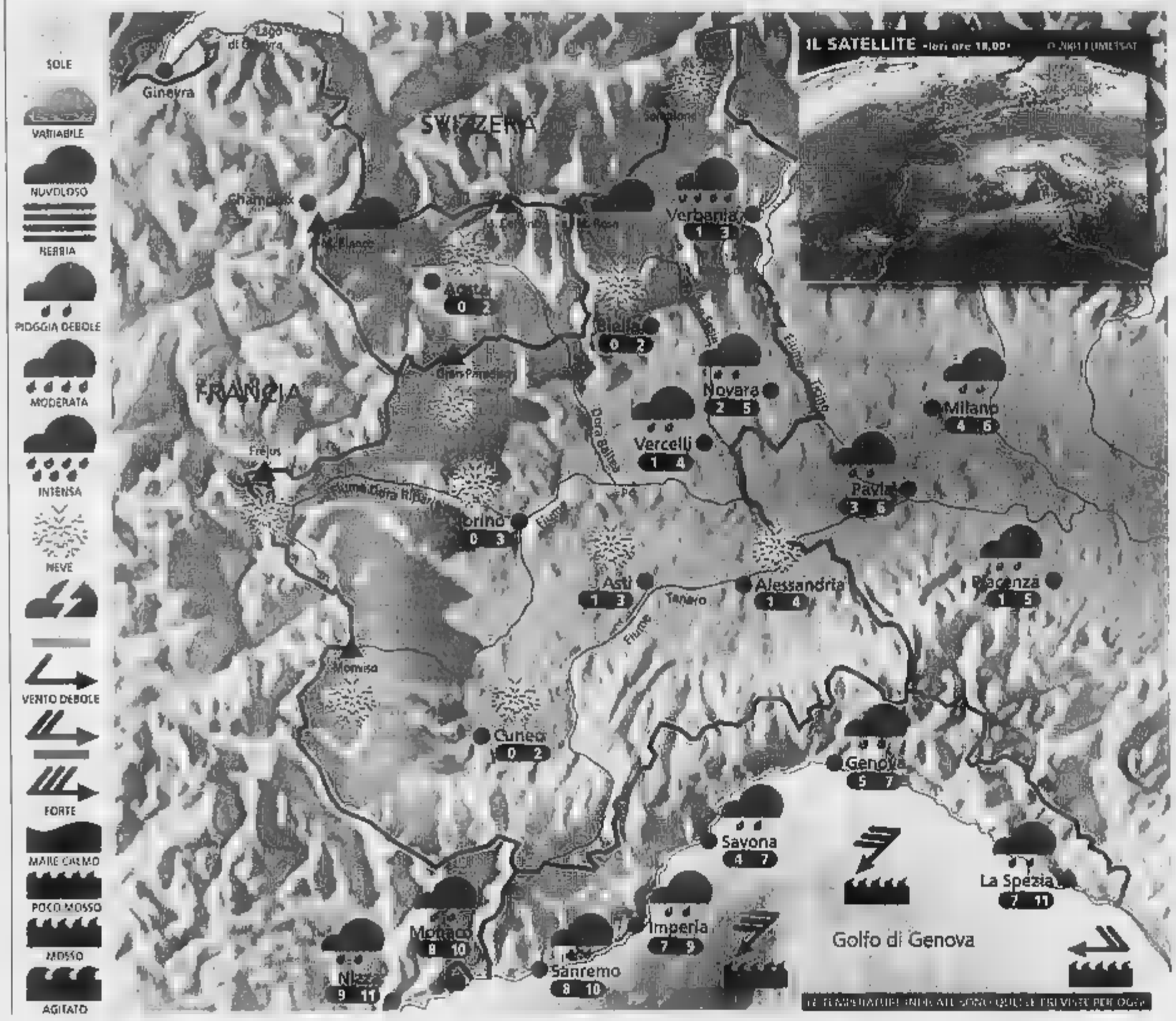
Che dicono alla Codelfa? «Quelle pompe - dice l'ingegner Taverna - hanno avuto problemi, giravano [redacted] sollevare acqua. Ora, dopo alcuni interventi, dovrebbero funzionare». Si spera. (f. m.)

A MONTECHIARO — STRUTTURA DA 120 MILIARDI



Un Lingotto nell'Acquese Un Centro polifunzionale, che diventerà punto di riferimento per l'attività congressuale, [redacted] il turismo e il divertimento. Una sorta di Lingotto dell'Acq[redacted], [redacted]mma Vera realizzato lungo la statale 30, nella [redacted]na di Montechiaro Piana, con un investimento di circa 120 miliardi di lire. I lavori partiranno a giugno e saranno ultimati nell'autunno 2004. Il progetto, elaborato dall'ingegner Giorgio Martinetti di Tor[redacted], prevede la realizzazione di un grande edificio (nella foto il plastico) che ospiterà tra l'altro [redacted] hotel a quattro stelle, un centro benessere con annesso piscina, una multisala cinematografica e una sala congressi da 1600 posti che sarà collocata [redacted] letto in una grande cupola avveniristica. La modernissima piscina, di forma ottagonale, verrà utilizzata anche per la riabilitazione funzionale post trauma SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM — Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

PER

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	11 18	ROMA	9 16
BOLOGNA	4 5	VENEZIA	4 6
CAGLIARI	9 16	BARCELLONA	5 13
CATANIA	11 18	BRUXELLES	3 7
CATANZARO	11 17	FRANCOFORTE	-1 7
FIRENZE	6 10	GINEVRA	-1 10
OLBIA	10 14	LONDRA	6 12
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	7 13	PARIGI	-1 5
POTENZA	7 13	ZURIGO	-1 7

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

Il Sole sorge alle 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 3 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ALGE SpA
per filiale di
Casale Monferrato
RICERCA ARCHITETTO
addetto/a alla vendita.
Inviare Curriculum tramite
fax allo 0121 202064

Unimetal SpA
RICERCA
TECNICO COMMERCIALE
addetto alla vendita.
Inviare Curriculum
via fax allo 0172 921030

Vendesi a Vercelli
importante
CAFFETTERIA
in centro città
Tel. 335.6960793

VALENTIA
dancingdiscoteca
Valenza - Via Malgrà, 10 - Tel. e fax 0425 22 00
SABATO 16 FEBBRAIO
KETTY e
orchestra PIVA
DOMANI
PIERALDA
SABATO 23 FEBBRAIO
FILADELFIA
Tutte le domeniche e giovedì
pomeriggio Disco Liscio con
TASCA e SUPER FABRY

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI
VUOLE CRESCERE CON NOI

bennet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. Se chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 18 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

Responsabile Punto Vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato da partecipazione ad un corso intrato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:

Bennet S.p.a., Selezione Personale (rif.GPV), via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com

Sede di lavoro: Alessandria, Acqui Terme, Ovada, Villanova Monferrato

SIMBOL
SERGIO PEZZI
DOMANI
BRUNO MAURO
A MEZZANOTTE
S.S. ASTI MARE
D'ASTI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

Cucine:

nella cornice della tua casa
...in una strepitosa offerta da:
CORONA Mobili davvero

Alessandria

SABATO 16 FEBBRAIO
CLAUDIO
DOMENICA 17 FEBBRAIO
I Boscaioli
TUTTI
Dj
Bosco Marengo (AL) S.S. Alessandria - Novi

MONTEGIOCO
SABATO 16 FEBBRAIO
GYADA ORCHESTRA
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI,
PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel.: 0131.675.174

E-BUSINESS AGENT
TELECOM
comunicare srl
PER APERTURA NUOVA
FILIALE DI ALESSANDRIA
RICERCA
CONSULENTI
VENDITA
liberi subito, anche 1° esperienza,
ampliamento proprio organico
Zona di lavoro: AL E PROV.
Inviare curriculum a: comunicare
c.so Alessandria, 161 - 14100 ASTI
N. VERDE 800516959

IERI SERA ALLA SALA FERRERO DEL COMUNALE L'ATTESO COMIZIO DEL LEADER DEL CARROCCIO, CONTESTATO ALL'INGRESSO DA UN GRUPPO DI GIOVANI

Bossi: «I candidati? C'è tempo»

Intanto a Torino uno scontro tra Cavallera e Cota

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Delusione ieri sera alla sala Ferrero del Comunale per chi si aspettava da Umberto Bossi un'indicazione precisa sul candidato sindaco della Casa delle Libertà: «Non abbiamo fatto ancora nessun accordo con Berlusconi, d'altra parte alle elezioni mancano ancora alcuni mesi. L'intesa precedente era per politiche e regionali, in quanto bisognava sconfiggere il centro sinistra che ci avrebbe fatto diventare tutti clandestini con l'invasione degli extracomunitari». Prima dell'ingresso al Teatro un gruppo di giovani (i disobbedienti) ha contestato il leader della Lega, gridando slogan e parcheggiando cassonetti e coperchi. «Un po' di contestazione - ha detto Bossi - è normale: la sinistra aveva puntato tutto sull'immigrazione».

La sala Ferrero era gremita (molti gli esponenti del centro destra, in prima fila il sindaco Francesca Calvo; sul palco con Bossi anche la senatrice Boldi) e tappezzata di striscioni eloquenti: «Tino Rossi sindaco». Ma il coordinatore piemontese del Carroccio - nonché presidente del Consiglio regionale - Roberto Cota ha detto: «Ho visto i cartelli. Certo, Tino è la bandiera del nostro movimento ad Alessandria, è equilibrato, con grande esperienza politica e amministrativa. Ma noi non creiamo problemi, come chi gioca a tanti tavoli: qui dice una cosa e a Torino un'altra. Non mettiamo manifesti, non ci autocandidiamo. Noi no, seguiamo le regole, le discutiamo ma non vogliamo imporre nulla. Bisogna lavorare, e litigare con bordate contro bordate».

Scintille intanto ieri a Torino durante la riunione di maggioranza convocata da Ghigo subito dopo la trasferta a Salt Lake City. Fra i temi affrontati anche quello delle candidature e sul caso Alessandria c'è stato uno scontro tra Cota (appunto) e l'assessore Ugo Cavallera di Forza Italia. Cota è partito lancia in resta: «Cavallera, fai l'assessore finché la maggioranza che ti concede questo e tue due importanti deleghe. Non interessarti, non intervenire sulle candidature: spettano alle segreterie politiche». Cavallera, com'è nel suo stile, tende a sdrammatizzare: «Pur essendo un elettrotecnico non ho visto scintille, solo un normale confronto, a volte molto franco, all'interno della maggioranza su come migliorare i rapporti tra giunta e consiglieri. Certo, si sono intersecate anche questioni elettorali». Ma le accuse di Cota? «Nel merito dell'attività di giunta c'è tutta la disponibilità a dialettica costruttiva». E vicende elettorali? «Io partecipo al dibattito assieme agli amici del partito, insomma ho una quota parte. Abbiamo demandato a Roma, dunque... L'unico auspicio è che si decida in fretta nell'interesse di tutti».

Con le pignatte. Il gruppo che ieri ha contestato Bossi

Il voto nei Quartieri

Alle urne per i «governatori» Il nuovo testo rimane com'è

ALESSANDRIA. Accordo con polemiche in Consiglio comunale ieri per evitare di bloccare, apportando modifiche allo statuto del Comune, le elezioni per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali in concomitanza con le amministrative del 26 maggio. Lo statuto prevede l'elezione diretta dei presidenti e quella dei consiglieri col proporzionale e sbarramento del 5%.

Durante la lunga discussione per predisporre il regolamento delle Circoscrizioni sorti dubbi. Priano (Fi), d'accordo An, Nuova proposta e Ccd-Cdu, aveva deciso di presentare un emendamento per passare al maggioritario con premio di maggioranza, Bertolo (Rc), seguito da ppi, ed anche dai ds, era invece per tornare al proporzionale puro, per presidenti e consiglieri. Ma apportare modifiche richiede tempi lunghi, con rischio di non riuscire poi ad approvare entro inizio aprile il nuovo regolamento delle Circoscrizioni, il che avrebbe impedito le elezioni.

Dopo scambi e battute (polemiche quelle del popolare Cattaneo gli alleati diessini) tutti hanno rinunciato a modificare «quel punto dello statuto - ha detto Rovito - che era già stato frutto di compromesso». I consiglieri hanno poi votato la delibera che conferma le attuali cinque Circoscrizioni: Centro, Nord, Sud, Europista e Fraschetta, non è stata però raggiunta la richieste maggioranza qualificata e il punto dovrà tornare in Consiglio, come l'approvazione del regolamento delle Circoscrizioni che non ha potuto essere discusso essendo venuto meno il numero legale. [f. m.]

QUARTA AUDIZIONE SUI MEGA PROGETTI COMMERCIALI PROPOSTI AL COMUNE

Centro ricreativo vicino al carcere

In cambio l'Icea offre opere pubbliche per venticinque miliardi

ALESSANDRIA

Ultima audizione alla commissione Politiche del territorio degli imprenditori che «offrono» opere pubbliche miliardarie in cambio delle L3 necessarie per grossi insediamenti commerciali alle porte della città. Ieri è toccato al presidente e progettista dell'Icea (impresa costruzioni edili e affini) di Castelfranco Emilia (Modena) che ha un doppio progetto: realizzare un centro commerciale, turistico-ricettivo e servizi per lo svago e il divertimento su un'area di 400 mila metri quadrati di proprietà comunale, da ottenere in diritto di superficie per 99 anni (gli altri tre gruppi hanno invece acquistato le aree) dopo il carcere di San Michele, a lato della statale; allestire su un'area di 100 mila mq acquistata nella D5 un Centro logistico che - hanno detto - al servizio del centro commerciale di San Michele e di altri 20 analoghi complessi che una grande società aprirà sino a Ventimiglia». Hanno aggiunto che l'operazione si farà solo se saranno possibili entrambi gli insediamenti.

Per ottenere la variazione al piano regolatore l'Icea «offre», oltre ai normali oneri di urbanizzazione, lavori pubblici per 25 miliardi (comprensivi del diritto di superficie) secondo le indicazioni che verranno date dall'amministrazione comunale. Tempi di realizzazione quattro anni.

Il centro commerciale lungo la statale avrà 24 mila mq. di vendita. Previste inoltre attrezzature e strutture per il tempo libero: nel piano di lavoro si indicano alberghi, ostelli, motel, bar, ristorante, sale da ballo, piscina, campi sportivi, centro incontri, locali per conferenze ed esposizioni. Per i complessi di San Michele e della D5 è previsto investimento di 135 milioni euro (260 miliardi). Si prevedono 350 dipendenti per la parte commerciale, 150 per attività varie e servizi e cento per il centro logistico. [f. m.]

IL PROCESSO E' CHIUSO IERI A 12 ANNI DALL'ASSALTO. RESTANO IN CARCERE L'INFORMATORE E IL BASISTA

Maxirapina alle Poste: non colpevoli

Assolti il boss Nitto Santapaola e il nipote Francesco Baldanza

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Non si saprà mai chi rapinò le Poste Ferrovia realizzando un bottino superiore ai 5 miliardi. A 12 anni da quell'episodio di criminalità, e sette dalla identificazione dei presunti responsabili il processo a loro carico si è chiuso ieri con una sentenza assolutoria (per non aver commesso il fatto). L'ha pronunciata il tribunale presieduto da Roberto Amerio nei confronti del boss catanese Nitto Santapaola e di suo nipote Francesco Baldanza.

Ci sarà uno strascico dibattimentale se il pm Maria Teresa Latella, che l'altro ha chiesto la loro condanna rispettivamente a 12 e a sette anni, farà ricorso in appello. Ovviamente soddisfatti i difensori Mario Di Giorgio, Giuseppe Lanzavecchia e Giuseppe Napoli che si sono battuti per l'assoluzione definendo mitomane e megalomane il pentito Maurizio Avola che con le sue affermazioni fece riaprire le indagini sulla maxi rapina alla quale, disse, lui pure prese parte. Per questa dichiarata partecipazione al colpo, il più grosso messo a segno nell'Alessandrino, il pentito tempo fa è stato condannato a un anno (pena mite grazie alla collaborazione fornita); e anni stanno scontando nel carcere di piazza don Soria (la pena è divenuta esecutiva di recente) il dipendente delle Poste Giacomo Pallavidini e l'orafo Rosario Chiara (suo cognato), il primo basista, il secondo informatore, unici a pagare per quell'impresa attuata da un commando di almeno mezza dozzina di persone.

Il presidente del tribunale mentre legge la sentenza al processo Santapaola

«Perché abbiamo collaborato? Bisogna provare cosa vuol dire essere minacciati, da chi ti vuole indurre a compiere reati, è troppo pericoloso dire di no e sappiamo bene cosa succede a chi, per non cedere, e fare denuncia» hanno detto ai giudici deponendo come testi.

«Avola è inventato tutto per ferire Nitto Santapaola avendo saputo che quella famiglia lo voleva uccidere» hanno detto i tesi dei difensori. Che hanno aggiunto: «Avola ha fatto perdere alla giustizia sei anni facendo spendere capitali, il 90% processi celebrati in Italia a sue dichiarazioni si sono conclusi con generali assoluzioni».

Per parecchie ore i legali hanno sparato a zero sulla credibilità del pentito-collaboratore di giustizia che «quando si è scelto escludere, per sua colpa, dal programma di protezione ha cominciato ad accusare anche i giudici». A loro dire Avola non ha neppure preso parte alla rapina («Ha fornito dati inesatti») confessandola solo perchè «la partecipazione a un'azione delittuosa avrebbe attirato l'attenzione degli inquirenti sulle sue affermazioni».

ABITAVA A VALENZA

Un invalido trovato morto in un fosso

VALENZA. Un invalido civile di 51 anni è stato trovato morto in un fosso a una strada di campagna. E' Roberto Panzin, 51 anni abitava da solo in vicolo del Pero 21).

Non dovrebbe trattarsi di un suicidio: l'ipotesi secondo i carabinieri per il momento sembra da escludere. E' molto più probabile che l'uomo, uscito per fare una passeggiata come era solito, si sia sentito male per una patologia da cui era affetto. Verso mezzogiorno un passante che si trovava in strada Villarosa, ha visto il corpo riverso nel fosso e ha avvisato i carabinieri di Valenza che sono intervenuti insieme ai vigili del fuoco di Alessandria.

Il corpo è stato recuperato e portato all'obitorio di Valenza dove nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia che oltre a chiarire le cause della morte stabilirà anche la presumibile ora del decesso.

La data dei funerali quindi verrà fissata dopo l'esame necroscopico. [se. c.]

VICINO DI CASA DI PIEVE

Toccò il seno a teen-ager patteggia

PIEVE DEL CAIRO. Era accusato di aver in più occasioni molestato una ragazzina vicina di casa, che all'epoca dei fatti, nel 1997, aveva ancora compiuto 14 anni, allungando le mani su di lei e toccandole il seno. La giovane riferì l'accaduto ai genitori e partì la denuncia nei confronti dell'uomo, Francesco Candido, 63 anni, originario della provincia di Reggio Calabria, residente a Pieve del Cairo.

Ieri mattina l'epilogo davanti al giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Vigevano Paolo Fabrizi: l'imputato, rappresentato dall'avvocato Fabio Santopietro, ha patteggiato con il pm Luisa Rossi una pena di 16 mesi di reclusione, con il riconoscimento dell'ipotesi lieve del resto ma l'aggravante di aver approfittato di circostanze tali da ostacolare la privata difesa. Il giudice gli ha concesso comunque la sospensione condizionale.

L'imputato aveva alle spalle un precedente penale, ma specifico, per armi. [c. b.]

Incidente sulla «Colla» tra quattro auto, due i feriti

Incidente ieri sera sulla Colla di Valenza due «Golf» una «Lancia Y» e una «Bmw». Le cause in corso di accertamento da parte della polstrada e dei vigili urbani intervenuti per dirigere il traffico. Due i feriti: una donna che ha battuto violentemente il capo, un uomo estratto dall'auto dai vigili del fuoco di Alessandria. I feriti soccorsi dalle ambulanze del 118 stati ricoverati all'ospedale di Casale Monferrato. [r. al.]

VALENZA

Scambi di linee telefoniche protestano gli utenti

Caos nelle linee telefoniche della Telecom. alcuni giorni, componendo il numero della sezione distaccata della polizia stradale di Valenza, si può incappare in tutt'altro interlocutore, dai carabinieri agli uffici comunali. Gli utenti hanno avanzato proteste. [r. c.]

Teppisti al Centro Telecom marchiato con la schiuma

Teppisti in azione al Centro Telecom di piazza Garibaldi dove è stato demolita una delle porte delle cabine telefoniche interne. Come marchio tutte le vetrine sono state cosparse di schiuma. Sono in corso indagini per identificare i responsabili. [r. c.]

ALESSANDRIA

Centro donatori sangue riaperto in ospedale

Da oggi in ospedale riprende l'attività del Centro donatori del servizio trasfusionale, chiuso nei giorni scorsi per lavori di manutenzione. Inoltre oggi dalle 9 all'hotel Marengo di Spinetta convegno «I donatori di sangue della Croce Rossa», intervengono medici ed esperti del settore. [r. al.]

Remissione di querela per minaccia e ingiuria

Si è risolta con un'oblazione da 250 euro remissione di querela la vicenda giudiziaria di Simone Frezzato, 19 anni, di Balzola che era chiamato a rispondere di molestie, ingiuria, minaccia e violazione di domicilio. I fatti contestati si erano verificati lo scorso maggio a Villanova. [r. sa.]

CASALE

Giovane accusato di furto di energia elettrica

Secondo l'accusa nel dicembre del '99 avrebbe sottratto energia elettrica per circa 300 mila lire attaccandosi abusivamente ad un cavo dell'Enel. Si tratto di Massimiliano Franchin, 24 anni, di Casale Popolo, cantone Chiesa 132. Il processo riprenderà il 24 maggio. [r. sa.]

ACQUI TERME

Due persone investite ricoverate in ospedale

Due persone sono state investite ieri ad Acqui, la prima nel pomeriggio davanti al centro commerciale la Torre, la seconda in corso Divisione Acqui. Soccorse dal 118 sono state ricoverate in ospedale. Non versano in pericolo di vita. [g. l. f.]

IMPUTATO TORTONESE

Violenza su bimbi l'Appello conferma condanna a 8 anni

TORTONA. La Corte d'appello ha confermato la condanna di primo grado ad otto anni di reclusione per violenza sessuale su minori, nei confronti di Mario Cadamuro, 65 anni, via Zenone, arrestato nell'estate del . Il processo di primo grado, si era concluso con la condanna ad otto anni di carcere (contro gli 11 chiesti dal pm) e a 100 milioni di lire per i danni alla parte lesa. L'accusa era di violenza sessuale nei confronti di due fratellini, allora di 8 e 10 anni, figli di amici e vicini di casa, e un maggiorenne interdetto. Cadamuro, che dopo l'arresto dell'agosto aveva ottenuto gli arresti domiciliari, da dopo il processo di primo grado è in carcere, dove dovrà rimanere ancora a lungo. I fatti emersero per la segnalazione di un pediatra: i genitori dei due bimbi avevano portato in ospedale i figli per una visita. Il medico escluse la violenza carnale ma avvisò i carabinieri. [m. t. m.]

IL COSTO COMPLESSIVO E' DI 1.291.142 EURO (2,5 MILIARDI DI LIRE). LAVORI ENTRO LA FINE DELL'ESTATE

Novi dà il via al doppio tunnel sotto la linea Fs

Approvato il progetto per la sistemazione di via Crispi e di tutta la zona adiacente

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Cambia volto uno dei punti nevralgici della viabilità cittadina. La giunta comunale ha approvato il progetto per l'allargamento del sottopasso ferroviario di via Crispi e per il riassetto stradale della adiacente. L'opera comporta una spesa complessiva di 1.291.142 euro (2,5 miliardi lire, di cui 1 miliardo milioni finanziato il contributo regionale a fondo perduto e la restante parte da rimborsare in cinque rate annuali). L'intervento è considerato dall'amministrazione comunale fondamentale per migliorare la viabilità un punto nodale strategico, picchi traffico di circa mille autoveicoli all'ora, sia per favorire i collegamenti con la nuova area commerciale e industriale a Nord Ovest della città, attualmente in forte espansione.

E' prevista realizzazione di un tunnel che affiancherà quello esistente. L'obiettivo è quello permettere il doppio senso di marcia a qualsiasi tipo di veicolo (esclusi i trasporti eccezionali). Per consentire agevole scorrimento nei due sensi, l'impianto semaforico esistente sarà sostituito da una rotonda alla francese a quattro rami che regolerà l'intersezione tra via Crispi, via Pietro Isola via Acquisapace. L'isola centrale avrà un diametro di 14 metri, mentre l'anello esterno sarà a doppia corsia per una larghezza totale di 6 metri. Contestualmente a questo secondo intervento verrà potenziata l'illuminazione pubblica, saranno risistemate le aree verdi e rivisti i passaggi pedonali eliminazione delle barriere architettoniche. Martedì il progetto sarà esaminato dal Crop (Comitato Regionale Opere Pubbliche) e subito dopo verrà redatto il progetto esecutivo da sottoporre alle Ferrovie per la firma della convenzione, cui si stabiliranno tempi e modalità dei lavori necessari allo scavo del secondo tunnel che prevedono spostamento di un traliccio dell'alta tensione. Successivamente saranno appaltati i lavori che dovrebbero iniziare entro la fine dell'estate e dureranno circa un anno.

La viabilità, seppure con modifiche, non verrà interrotta.

INAUGURAZIONE IL 25 APRILE

Una piazza alla Divisione Acqui

Novi ricorda gli della Resistenza intitolando un piazzale ai soldati della Divisione Acqui. La giunta comunale ha deciso intitolare la che comprende l'aiuola di via Garibaldi (dietro cosiddetto "palazzo di vetro") agli eroici italiani che il 14 settembre 1943 si sacrificarono a Cefalonia combattendo a fianco della Resistenza greca. L'inaugurazione ufficiale Piazzale Divisione Acqui avverrà nel corso delle celebrazioni per l'anniversario 25 aprile. La giunta ha poi approvato il progetto definitivo per la sistemazione delle aree verdi nel quartiere Stadio. L'opera è inserita programma di recupero urbano «Emilio» che comprende ristrutturazione del fabbricato denominato ex «Campo base», dove sarà la «Città dei Ragazzi». I lavori saranno appaltati aprile. L'importo complessivo dell'opera ammonta a 413.165 euro (800 milioni di lire), finanziato in parte, oltre 400.000 euro, da contributi regionali. [m. pu.]

L'ACCUSA: «COMPORTAMENTO ANTISINDACALE»

Caso Michelin, il giudice s'è riservato la decisione

ALESSANDRIA

E' stato antisindacale durante lo sciopero provinciale del 29 gennaio il comportamento della Michelin, come sostengono le tre organizzazioni confederali? A giorni la sentenza del giudice del lavoro che ieri ha esaminato l'esposto, ascoltato alcuni testi, poi si è riservato di decidere. Occorre attendere un paio giorni.

Davanti al magistrato a Palazzo di Giustizia sono comparsi lavoratori, sindacalisti, legali delle parti (Vincenzo Fanelli per l'azienda che non ha rilasciato alcuna dichiarazione, Francesco Gatti, Massimo Grattarola, Piero Nobile per i dipendenti della multinazionale francese che a Spinetta Marengo ne occupa 1.300).

I legali dei lavoratori hanno chiesto al giudice di accertare e dichiarare la natura antisindacale della Michelin consistita nel sostituire operai in sciopero con impiegati inquadrati a livello superiore, e nell'invitare tutte le maestranze a non partecipare allo sciopero (come risposta a quello di un'ora e mezza proclamato per il 30 gennaio) con la minaccia della chiusura dello stabilimento e la in libertà se la situazione fosse perdurata.

I sindacati, sempre in rapporti tesi con i vertici Michelin in particolare dopo che 300 dipendenti sono rimasti a casa, dicono consci della crisi che attraversa l'azienda e il settore gomma ma affermano di poter accettare il braccio di ferro instaurato dalla dirigenza che si rifiuta sistematicamente di sedersi al tavolo per trattare.

«In occasione dello sciopero - dicono i dipendenti - ci stato detto che chi si asteneva dal lavoro sarebbe stato "nel mirino dell'azienda" che rimneva irresponsabile lo sciopero». [e. c.]

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE

NEW LAND ROVER DISCOVERY. 4 X 4 X FAMILY.

€ 26.877,70 SU STRADA - IVA ESCLUSA

(£ 52.042.484 SU STRADA - IVA ESCLUSA)

PAGABILE CON LA NUOVA FORMULA ACQUISTO FREEDOM
25% DEL VALORE IN ACCONTO
25% DEL VALORE IN 24 MESI
50% DEL VALORE DOPO 3 ANNI CON 3 OPZIONI

- 5 POSTI AUTOCARRO
- NUOVO MOTORE IESEL (2500cc, 136CV E 300NM DI COPPIA)
- SOFISTICATO SISTEMA DI TRAZIONE INTEGRALE E CONTROLLO DELLA MOTRICITA' (ABS, ASC, EBD, ETC, HDC, ETC)
- 5 E 7 POSTI VERSIONE LUXURY E VOGUE

LAND ROVER
THE LAND ROVER EXPERIENCE

DEFENDER 130 - 2500 TD5 122 CAVALLI
con Cassone Ribaltabile

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE — € 26.877,70 SU STRADA - IVA ESCLUSA

(£ 52.042.484 SU STRADA - IVA ESCLUSA)

Allestimento CASSONE RIBALTABILE 12 QUINTALI DI PORTATA UTILE

LAND ROVER

AutoEuropa 93 s.r.l.

Concessionaria provinciale

Str. Prov. per Pavia 14 - Tel. 0131 226890 ALESSANDRIA

GLI APPUNTAMENTI MUSICALI IN PROVINCIA

Selezioni di Arezzo Wave in serata a Castelceriolo

Al Macallé si scelgono le band piemontesi Jazz con il Bernini Group al «Saint Jacques»

Il batterista Gianni Bernini

ALESSANDRIA. Selezione regionale di «Arezzo Wave» al Macallé di Castelceriolo: si alternano sul palco le band Radio Surfline, Livido, Astenia, Rexdevon e Genetico Tazebao. C'è il Bernini jazz group al St. Jacques di Spinetta: ospite il sexofonista Sal Rosselli. Al Maxim di via Verdi angolo via Faà di Bruno, musica Federico Astel; disco bar nelle sale Dos. Al Sottosopra suonano I Contanti Debiti. Alla Soms di Valle Bartolomeo si balla con l'orchestra Gribaudo.

ACQUI. Piano bar con Fabrizio Trullù alla Loggia di via dei Dottori. Al Camarillo (l'ex Blue Note) c'è il dj Charlie con la sua house music particolarmente soft.

BOSCO MARENGO. Si balla con Claudio Piscina al Master.

CASALE. Pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani suonano i Night Train, al Tom Boy, in Industriale, musica commerciale ed house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso liscio con Paolo Argento; all'Eternit con gli Amici del Liscio, alla Virtus con Sergio Perazza. Al Bar Nazionale pianobar e karaoke.

CASTAGNONE. Alla frazione di Pontestura, nel salone della Pro loco, dalle 22,30 ballo in maschera con l'orchestra Archi Sound.

CODEVILLA. Cover con Cesare Zanotti al Thunder Road.

FRASSINELLO. Alla Pro Loco ballo in maschera l'orchestra Blu Night.

FRUGAROLO. Al Valhalla suona Trutz «Viking» Groth, chitarrista di Kim and the Cadillacs.

GAMINELLA. All'Omnia serata «Protagonisti della notte». In golden hall musica commerciale e house con Giorgino e mr Manuel, nel twist privé, happy music con Luciano Tirelli.

GIAROLE. Oggi nella sala culturale del comune, spettacolo il mago Magic Aladin e distribuzione di bugie. Alle 21,30 nel salone dell'oratorio ballo di carnevale con premi alle maschere più belle.

LU MONFERRATO. Al Mephisto Rock Cafè serata di musica anni '70, '80 e '90 con i Bit.

MONTIGLIO. Al Peter Pan musica ed intrattenimento i dj di Radio Dj.

OTTIGLIO. Al Nuovo Caffè '900 dalle 22,30 serata blues con i Tuff e Nuff.

OVADA. Rolling Stones e West Coast con la band Trois Tottons al Deux Chevaux.

PONZANO. Al Boavista Club stasera commerciale e revival con il dj Giò.

Carnevale cubano al Dubclub, dj Mister Ricky e Rigo Samo Iglesias.

O. Al nuovo salone Ideal stasera alle 21, ad ingresso gratuito, la compagnia di Cesenatico «Magia d'Operetta» presenta lo spettacolo «Pizze, piume e merletti», con i motivi delle più celebri operette. In scena Jean Bennet, Letizia Sciuto, Cinzia Papperini, Gianluca Pisolini, Mirco Rochi, Ornello Giorgetti e Luca Venturini, diretti da Ornello Giorgetti, al pianoforte Silvia Giorgi, con costumi curati da Madame Rose.

SALE. Danze alla Cometa con i Ragazzi del Lago.

STAZZANO. Suonano gli Shine al Planet; di spalla ci sono i Toadstool.

TAGLIOLO. C'è l'orchestra Paolo Doria alle Terrazze di Tagliolo.

TORTONA. Dance con i Monkey Funky Docks.

Liscio al Valentia con Betty e l'orchestra Piva. Cover internazionali dalle 21 al Covhause Guinness Pub in strada Pavia. Suonano gli Aspettando Margot.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

AL RIONE CRISTO SFILATA DI «CINQUECENTO» E MASCHERA E AL POMERIGGIO GIOCHI IN PIAZZA CERIANA

Carnevale, dove ci si diverte

Domani con il Coisp alla Ferrero e nel Tortonese

Domani in programma una giornata all'insegna dell'allegria e dei giochi in piazza al rione Cristo e nel Tortonese

Ad **Alessandria** torna domattina dalle 9,45, al Teatro Comunale il grande «Carnevale bambini» organizzato per la sesta volta dal Coisp, il sindacato di polizia. Niente di più ideale che allestire per loro una grande festa con caramelle, cioccolatini, pasticcini e bibite per tutti, in insieme musica e giochi, sotto la regia di Paolo Paoli ed Elena Caselli.Partecipano la cantante Elisabetta Gagliardi, gli allievi della scuola di ballo Magik Dancing, i giochi d' Ingrida, la banda musicale di Cassine, i tenori Pasquale Spiniello e Park Jae Hong. Tra tutti i bimbi in maschera verranno scelti i vincitori di due mascherine d'oro e di altrettante d'argento.

Domani, con inizio al mattino, Carnevale al Cristo, su iniziativa della Circoscrizione Sud e dell'associazione Alessandria Sud. Alla mattina, con inizio alle 9, ci sarà sfilata delle mitiche «500» in maschera: partenza dalla sede della Circoscrizione e corteo attraverso Cabanette, Cantalupo, Villa del Foro, Casal Bagliano dove è prevista una sosta sul piazzale del castello, quindi ritorno al Cristo.

Al pomeriggio, dalle 14,30, giochi, coriandoli, caramelle e frittelle in piazza Ceriana, alle 17 premiazioni.

Nel Tortonese. S'intitola «Io canto, tu giochi, egli scherza... noi Carnevaliamo e voi?» festa di Carnevale organizzata dal Comune, domani, a Tortona. Questi i punti della città dove si svolgeranno le manifestazioni: in piazza Duomo, dalle 15 alle 17,30, ci saranno clowns, giochi, animazione, danze e tante sorprese. Alla ludoteca di via Trento, dalle 15 alle 18, giochi e divertimento per i più piccini (sino a 5 anni); per i ragazzi più grandi (11-16 anni) il Carnevale sarà in musica, alle 18, alla Soms (ex Fellini) di via Galilei, con gli allievi dell'accademia «Lorenzo Perosi» e del dj Simone. Infine, in piazza Malaspina si potranno gustare frittelle, all'area Silvi, invece, saranno distribuiti polenta e salamini. In caso di maltempo, la festa in piazza Duomo sarà trasferita nella palestra di corso Cavour. A **Pontecurone**, stasera, alle 21, al Teatro Sociale Soams, veglione mascherato della Pentolaccia con la Gino Zambruni. Domani, alle 15, sempre alla Soams, il ballo mascherato dei bambini.A **Bettole**, domani, alle 15, lasagnata, polenta, salamini e vino. A **Pozzolgroppo**, nella piazza del municipio in frazione San Lorenzo, sempre domani, alle 14,30, sfilata di maschere, giochi per tutti e pentolaccia; alle 15, polenta con salamini, chiacchiere.

A **Tassarolo**, si terrà domani, con inizio alle 15, alla Sumps di via dei Martiri 40 di Tassarolo, l'edizione 2002 del concorso riservato alle mascherine di Carnevale. [r. al.]

STAGIONE «E. M. FERRARI»

Duo Crocco Zincone al Parvum

ALESSANDRIA. Per la stagione concertistica 2002 dell'associazione musicale «Emma Maria Ferrari», in collaborazione con le associazioni Aveps-Onlus e A.Pro-Onlus, questa sera alle 21,15, al Teatro Parvum di via Mazzini, c'è un concerto del duo Marcello Crocco (flauto traversol o Ivana Zincone (pianoforte).

Il programma prevede variazioni su «Nel mezzo del cammin mi sento» di Vanhal, «Sonatina» di Dvorak, «Sicilienne» di Faure, Kaddish (recitativo e danza) di Moretti, «Unchained melody» di North film «Ghost», musiche di Morricone film «Mission», «Mulberry Cottage» di Lloyd Webber e, dello stesso autore, «Memory» dal musical «Cats».

Il duo Marcello Crocco e Ivana Zincone spazia con grande versalità tra pagine suggestive dal repertorio classico ai più coinvolgenti temi dei più grandi compositori di musiche da film, riuscendo sempre e comunque a suscitare forti emozioni negli ascoltatori.

Marcello Crocco è attualmente primo flauto dell'Orchestra Classica di Alessandria e svolge un'intensa attività concertistica in gruppi da camera e come solista in varie orchestre. Ivana Zincone attualmente, parallelamente alla attività concertistica in vari gruppi da camera, affianca quella didattica: è insegnante di pianoforte all'Accademia strumentale di musica da camera di Alessandria. [f. m.]

AL MUSEO DI PIAZZA GAMBARINA INCONTRO SEMINARIALE CON ATTORI E AUTORI

Si ride a Cassano e Fubine

Teatro brillante al Lux e alla Casa del popolo

La rassegna «Il Teatro che noi vogliamo» presenta stasera, alle 21,15, al Teatro Lux di **Cassano**, la spassosa di Ray Cooney «Taxi a due piazze», messa in dalla Compagnia del Barchi di Arquata Scrivia. La commedia, incentrata sulle vicende di un tassista sposato contemporaneamente con due donne, con complicazioni e inevitabili colpi di propone uno spettacolo scoppiettante e leggero nella migliore tradizione inglese. Il protagonista ha sposato la prima moglie in chiesa e la seconda in Comune sei mesi dopo. Seguendo una precisa pianificazione, riesce per due a vivere nascondendo la verità: ovviamente una moglie non sa dell'altra e viceversa.

Tutto si complica quando viene ricoverato in ospedale, per un incidente: confuso, darà a un infermiere l'indirizzo della prima moglie e ad un altro impiegato dell'ospedale quello della seconda. Seguiranno equivoci, coincidenze, bugie ! biglietti costano 7,75 euro.

Per la rassegna teatrale «Fubine Ridens», stasera, alle 21,15, nel salone della Casa del Popolo di **Fubine**, la compagnia Teatro degli Specchi di Bozzolo, metta in scena la media brillante «Morti di salute» (Omicidi in 2 atti all'insegna della comicità): la regia è di Hermes Beltrame, scenografia e costumi di Emanuela Forcelli. «La commedia è un susseguirsi vertiginoso di situazioni comiche, dove il contenuto drammatico è descritto in un divertente stile farsesco, offrendo così allo spettatore una trama senza respiro al punto di accrescerne i ritmi narrativi e d'azione», commenta Hermes Beltrame.

MUSICAL AL

Il 9 marzo arriva «Sister Act»

ALESSANDRIA. Arriva inaspettato e fuori cartellone, spettacolo-evento della stagione. E'«Sister Act 2», uno dei più grandi musical show di Broadway con Theresa Thomason e con «The Sisters» che andrà in scena al Comunale sabato 9 marzo alle 16,30 e alle 21,15. I biglietti - 24 euro il primo settore, il secondo e la prima galleria, 12 la seconda galleria con condizioni speciali per gruppi organizzati, giovanissimi, Unitré, soci Touring Club - sono in vendita in teatro e nei punti convenzionati. Lo spettacolo pomeridiano prevede speciale promozione (prezzi ridotti) per ultrasessantenni. Theresa Thomason, dalla splendida lo straordinario talento è di Broadway, egregiamente supportata da nove cantanti-coriste mentre band è composta da musicisti professionisti di notevole esperienza. Intanto giovedì 21 per la «grande prosa» è di scena un capolavoro di Carlo Goldoni, «I due gemelli veneziani» con il grande Ferdinando Bruni. [e. c.]

Il 9 marzo c'è «Sister act» al Comunale

Sempre oggi, ma alle 17, al Museo del «C'era una volta» di **Alessandria** (piazza Gambarina), incontro conclusivo del ciclo «Come fare cinema (e non solo» in basso Piemonte», ideata e organizzato dall'associazione Settima Arte. «Sei personaggi in cerca di autori» è un seminario dedicato alle forme di narrazione teatrale, cinematografica, televisiva e letteraria. Gli attori Ileana Spalla, Riccardo Testa, Monica Massone, Sergio Danzi, Patrizia Viglianti e Paolo Scepi presenteranno Gabriele Buzzi, Geppina Sica, Claudio Braggio, Fabrizio Gualco, Andrea Valentini e Mattia Solaroli. [r. al.]

LE INIZIATIVE DEL COMUNE PER L'OTTO MARZO

Festa della donna ricco programma

«La città delle donne», è il titolo del ciclo appuntamenti che vedranno coinvolto dal 3 al 8 marzo l'universo femminile, su iniziativa dell'assessorato comunale alle Pari opportunità in occasione della festa delle donne. «Una serie di manifestazioni - dice l'assessore Manuela Ulandi - con cui l'amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza del lavoro, dei traguardi raggiunti nell'ambito sociale e degli interessi delle donne in una città come Alessandria. Una città ne della famiglia, delle donne e delle fasce deboli femminili, grazie alla serie di sono stati istituiti».

L'assessore Manuela Ulandi

Si inizierà domenica 3 marzo quando, con i negozi aperti ed il Mercatino dell'antiquariato, alle 16 sarà in programma in Galleria Guerci un concerto aperitivo con il duo Marcello Crocco-Ivana Zincone. Alle 18 inaugurazione della mostra «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia» al «C'era una volta» e alle 21 conferenza, al Casinò Sociale, sui salotti dell'800.

Lunedì 4 un convegno su «Elena di Savoia: la donna, la madre, la regina» e un altro sulla riforma dell'affido.

Gli appuntamenti proseguiranno ogni giorno, tra i più interessanti «Alessandria: città delle belle donne-Donne di Alessandria e atmosfere musicali» alle 21 del 5, al «C'era una volta», concerti, presentazione della associazione femminile «Confragricoltura donne», la mostra «L'arte del sogno» con abiti delle sorelle Fontana ed altro ancora. [f. m.]

LETTERE

la Provincia, Casale e la Corte d'appello

I consiglieri Bussola, Bergonzo e Sirchia strepitano sulla presunta distrazione della giunta provinciale verso il Casalese.

Cosa comprensibile solo se inquadrata in una volontà di demagogia strumentale (come quella che ha portato qualcuno di loro a formulare la proposta priva di senso di Casale capoluogo) finalizzata alla schermaglia politica casalese.Basterebbe, infatti, il semplice elenco degli investimenti a favore del Casalese effettuata dall'amministrazione provinciale dal 1995 in qua per di quanto tale affermazione sia risibile. O, ancora, ricordare l'impegno profuso dalla Provincia, dai suoi uomini, e, anche personalmente, dal sottoscritto e dall'assessore Filippi in occasione dell'alluvione del 2000, per affossare nel nulla affermazioni così false.

Forse non sanno, ad esempio, gli autori della lettera che proprio la Provincia di Alessandria sta avviando le soluzione del grave problema della roggia Stura, dopo anni di inerte e inconcludente atteggiamento di ben più «alte e competenti autorità»? E cosa pensano Bussola, Bergonzo e Sirchia della «distrazione» verso il Casalese di quel parlamentare «casalese» di Forza Italia che ha fatto perdere molti miliardi agli alluvionati?

Per quanto riguarda la questione specifica, pur riconoscendo personalmente la legittimità della candidatura casalese (e precisato che la posizione ufficiale della giunta provinciale di Alessandria rivendica la seconda sede della Corte d'appello nel territorio di propria competenza) non mi risulta agli atti che dei consiglieri di Forza Italia autori della lettera abbia mai prima d'ora ritenuto di porla all'attenzione dell'amministrazione provinciale. E che è quanto meno sconcertante per gli appartenenti a un gruppo consiliare che, quando si ritiene, non si fa scrupolo di intrattenere giunta e Consiglio in defatiganti discussioni sugli argomenti più disparati e spesso privi di ogni attinenza con il territorio. Forse, se il consigliere Bussola partecipasse qualche volta in più al Consiglio, si ricorderebbe di rappresentare in esso le istanze del suo territorio. E, in definitiva, perché questi amici di Forza Italia, se davvero credono nel loro obiettivo e non vogliono solo sollevare polveroni politici, non intervenuti con la stessa veemenza contro i loro alleati leghisti che hanno già tranciato la questione vendendo la seconda sede a Novara per «spirito di servizio» verso il presidente del Consiglio regionale, avvocato e novarese?

Daniele Borioli
vice presidente della Provincia

I Verdi, Palenzona e l'Alta Velocità

Avendo letto delle affermazioni fatte dal presidente della Provincia Palenzona sul progetto di Terzo Valico e sugli ambientalisti, durante una serata in un club alessandrino, in quanto cittadino, verde, e non rotoryano, vorrei esprimere la mia indignazione con tre domande. Quali reali cittadini amministrati intende tutelare un tale accanimento per l'Alta Velocità? Per quali ragioni ci si ostina, nonostante le catastrofi ambientali che periodicamente ci toccano, a non voler vedere che l'opera pubblica assolutamente prioritaria, vitale, per il nostro Paese è il ripristino di un idrogeologico gravemente compromesso da interventi umani devastanti? Le idee e i giudizi maldestramente espressi da Palenzona, sono condivisi dalla Giunta? Invito a visitare la pagina internet www.verdinrete.it/verdi-alessandria/palenz.html .

Claudio Pasero
Alessandria

NUMERI UTILI

118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 838.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Marengo:** C.S. 0131 270.025. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Calizzano:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7 Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 4 **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. **Valenza:** 0131 **Vignale:** Cri 0142 939.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villavernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Milano d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di (speribilità). **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630) dalle ore 8,45 alle 20 e, a rotazione abbassate, dalle 12,30 alle 15; Bollente: corso Italia (0144 322.747) 15,30-19,30. **Casale:** Ospedale: via Guglielmo VII 2 (0142 452.396). **Novi:** Giara: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** via Cairoli 5 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630)e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927 511)

PRONTO SOCCORSO

0131 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

0131 ; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 434.334; **CastelRazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.433; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 959.111.

CONFERENZA

«C'era volta la lira»

Palazzo Guasco di Alessandria per l'Istituto per la Storia « Il Risorgimento l'ingegner Francesco Melone terrà alle 16 una conferenza su «C'era una volta la lira», breve storia dell'unità monetaria italiana. [e. c.]

TRIBUNALE

Lezione di Corso Bovio

Ultima lezione della scuola per la formazione all'esercizio della funzione difensiva penale. Alle 9,30 in tribunale ad Alessandria l'avvocato Corso Bovio di Milano parlerà su «La nuova pratica del diritto penale. I computer crimes». [e. c.]

MIGRAZIONI

Film, libro e racconti

I «Cittadini del mondo» organizzano serate sulla migrazione dei popoli a partire da questo con inizio alle 18 al salone Tartara del Mercato Pavia la proiezione del film: «Sacco & Vanzetti» di Giuliano Montaldo. Alle 20 buffet prodotti tipici italiani, alle 21 racconto di alcuni migranti e incontro con la scrittrice Laura Pariani per presentare il libro «Quando Dio ballava il tango». Appuntamenti futuri: il 16 marzo (tema: l'Albania), il 13 aprile (Marocco), il 18 maggio (l'Est europeo). [f. n.]

PASTORALE

Si parla di malati

«Chiesa e città: il malato interpella la comunità ecclesiale» è il titolo del convegno pastorale di oggi alle 15,30, all'auditorium S. Filippo di Casale, in piazza Statuto con esperti di medicina e problemi sociali. [r. sa.]

FOTOGRAFIA

Immagini dall'Afghanistan

«Afghanistan: inneschiamo i diritti» è il titolo della mostra fotografica che si può ammirare dalle 16 alle 19 nel foyer del Teatro Municipale Casale, a cura del Gruppo Donne per la globalizzazione dei diritti e del Casale Social Forum. [r. sa.]

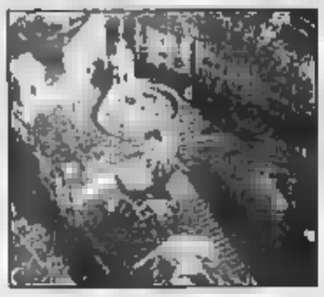
MERCATINO ECOLOGICO

«Il Paniere» a Casale

Oggi, dalle alle 19, in piazza Mazzini a Casale, è in programma l'appuntamento di febbraio dedicato al «Paniere», il mercatino dei prodotti biologici. [r. sa.]

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI A TEMI

A CUI DEI RISTORANTI ASSOCIATI



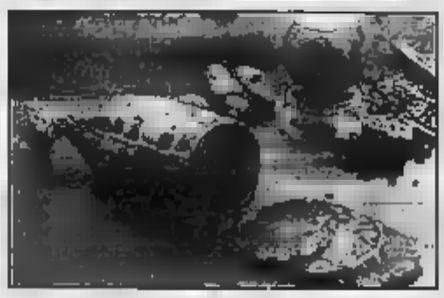
LE SERATE DEL GUSTO

Proseguono con grande successo le serate enogastronomiche proposte dall'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Ogni Appuntamento è contraddistinto da un particolare menu a tema che viene offerto dai vari ristoranti ad un prezzo promozionale con vini compresi.

I menu dei prossimi appuntamenti.
verranno pubblicati il 23 febbraio 2002.

Buon Appetito!



ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI ACQUI TERME E DELL'ALTO MONFERRATO

2002

20 FEBBRAIO 2002	21 FEBBRAIO 2002	22 FEBBRAIO 2002	23 FEBBRAIO 2002	27 FEBBRAIO 2002	28 FEBBRAIO 2002
HOSTERIA DE FERRARI	**OSTERIA LA CURIA**	**RISTORANTE RISTORO REGINA**	**ANTICA LOCANDA SANFRONT**	**LA CASCATA**	**OSTERIA CÀ DEL VEIN**
Tema "I Formaggi"	*Tema "La carne di Fassone Piemontese"*	*Tema "Il Maiale"*	*Tema "Cimaferle: Vin del sale, cacciu, funghi e baccalà"*	*Tema "Stoccafisso e baccalà"*	*Tema "Bagna cauda con verdure"*
Menu Mousse di Murazzano e fichi secchi Risotto al Bra Duro e asparagi Roccaverano al forno con latido d'Annali e miele di castagno Torta di semolino, ricotta e cioccolato bianco Ogni portata è accompagnata da 1 bicchiere di vino dei produttori acquesi	**Menu** Capunet alla battuta di Robiola di Roccaverano Carne cruda battuta al coltello Agnolotti del plin al sugo d'arrosto Vino: Dolcetto d'Acqui Stinco di Fassone al forno Vino: Barbera d'Asti superiore Castelnuovo Elisabetta Semifreddo al torrone di Cameln sulla fondata di cioccolato Amedei Vino: Brachetto Passito di Marenco	**Menu** Filetto baciato con kiwi ed ananas Frizze con purè alle erbe Baisers Fettuccine di castagne con ragù di maiale al ginepro Sorbetto al limone Stinco di maiale al forno Arrosto di maiale ripieno Patate al rosmarino Semifreddo al torroncino con cioccolato caldo	**Menu** Filetto baciato di Cimaferle al lilio Vol au vent con fonduta e funghi Cruditè di baccalà alla crema Peperoni in bagna cauda Gnocchetti gialli ai funghi Baccalà al lime Terrina di cinghiale al pepe verde Goulash di cinghiale con polenta Pasticcio di mele con salsa al cioccolato e cocco Pignolata Vini: Cortese dell'Alto Monferrato Valligiana - Marenco Chardonnay Dolcetto d'Acqui - Brachetto d'Acqui La Torre di Castel Rocchero	**Menu** Bocconcini di baccalà e verdure in pastella Zuppetta di baccalà Stoccafisso alla mediterranea Tortino di mandorle e arance Vini	**Menu** Peperoni alla fiamma con bagna cauda Scalì con bagna cauda Bagna cauda con verdure Robiola di Roccaverano Bunet Vini: Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Acqui, Barbera dell'Alto Monferrato, Brachetto d'Acqui
L.50.000 - € 25,82 vini compresi	**L.65.000 - € 33,57** vini compresi	**L.50.000 - € 25,82** bevande comprese	**L.50.000 - € 25,82** vini compresi	**L.50.000 - € 25,82** vini compresi	**L.50.000 - € 25,82** vini compresi
V. Cavour, 3 - Frascaro (AL) - Tel. 0131.278556 http://www.hosteriadeferrari.it e-mail: info@hosteriadeferrari.it	Acqui Terme (AL) - Via della Bollente, 72 Tel. 0144.356049 - Fax 0144.329044 e-mail: info@enotecalacuria.com	Via A. Airaldi, 27 Spigno Monferrato (AL) Tel. 0144.97506	Cimaferle 29 Ponzone Tel./Fax 0144.765812	Loc. Cascata, 2 Cartosio (AL) Tel./Fax 0144.40143	15011 Acqui Terme (AL) Via G. Mazzini, 14 Tel. 0144.56656 - Fax 0144.311873

EURO FISCO

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Prezzi bloccati fino al [illegible] febbraio.

SAXO
DA L. 13.989.551 - € 7.225

XSARA PICASSO
[illegible] - € 15.490

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

- FINANZIAMENTO CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A MAGGIO 2002.
- GARANZIA* DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

Esempio di finanziamento - Serie 1 | Cinquino 3 porte, prezzo chiavi in mano € 7.225, anticipo € 1.965,33, spese istruttoria pratica più imposta di bollo € 140,55, importo finanziato € 5.900,00, 36 rate più l'ultima rata, rata € 131,47, TAN fisso 8,50% TAEG 9,91%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. Citroën Finanziaria. [illegible]

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it [illegible]

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/f
TORTONA (AL)
Tel. 0131.811371
Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
SALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131.347007
Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso & C.
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

CONCESSIONARIA
F.lli STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le G. [illegible] ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275
0142.453919
Fax 0142.73276

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

STRUTTURA POLIFUNZIONALE CON HOTEL, AREA CONGRESSI SOTTO UNA CUPOLA, PISCINA, MARKET, SALE DIVERTIMENTI

Un Lingotto in Valle Bormida

Investimenti per 120 miliardi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

A inizio estate, prenderanno il via i lavori per realizzare il centro polifunzionale «Airone», per iniziativa del Consorzio Formace 2000, presieduto dall'imprenditore torinese Antonio Malamaci. Sorgerà a Montechiaro Piana, nelle immediate vicinanze della statale 30, su una superficie di circa 17 mila metri quadrati. Il progetto, elaborato dall'ingegner Giorgio Martinetti di Torino, riguarda un grande edificio che ospiterà tra l'altro un hotel a quattro stelle, un centro benessere con piscina, una multi sala cinematografica e una sala congressi, che sarà collocata sul tetto, in una grande cupola avveniristica.

«Obbiettivo del centro è di offrire il maggior numero di servizi possibili - spiega Malamaci -. L'utente potrà anche trascorrervi parte del tempo libero, essendo presenti una serie di servizi quali una multisala cinematografica, un disco pub e un centro benessere con piscina. Vi sarà anche una parte prettamente commerciale, con un supermercato e spazi dimensionati per l'insediamento di attività artigianali e professionali».

Il punto di forza del centro polifunzionale «Airone» sarà sicuramente la disponibilità di ben 1300 posti auto, su più piani. Per i più giovani saranno previsti spazi quali una modernissima sala giochi con biliardi, calcetti e videogiochi, mentre una sala sarà predisposta per accogliere eventualmente il Bingo. L'hotel a quattro stelle, su tre piani, disporrà di 106 camere con 8 suite. Dalle stanze dall'hotel si potrà accedere direttamente al centro benessere, dove sarà possibile ottenere trattamenti di beauty-farm, tra cui l'aromaterapia, con l'utilizzo delle erbe officinali prodotte in loco. La piscina, di forma ottagonale, sarà utilizzata anche per la riabilitazione funzionale post trauma. Nel centro polifunzionale troveranno spazio anche uno sportello bancario e una serie di uffici e altri servizi. La grande cupola ospiterà il centro congressi, con 1600 posti a sedere per convegni ed importati eventi quali le sfilate di moda.

I lavori inizieranno a giugno e saranno ultimati entro l'autunno 2004 con un investimento intorno ai 120 miliardi di lire.

Il progetto del centro polifunzionale è visibile sul sito internet www.ga-ma.com.

Il plastico del Centro polifunzionale di Montechiaro Piana: lavori al via in estate

Via libera al centro commerciale

Sorgerà alla periferia di Ovada su una superficie di 6 mila metri

OVADA

La Conferenza regionale dei servizi ha dato parere favorevole all'apertura del grande centro commerciale di 8 mila metri quadrati la cui realizzazione è prevista nel territorio di Belforte Monferrato, poco distante dal confine con Ovada.

Dopo due sedute, nelle quali erano già stati annunciati i sì dei rappresentanti di Regione Piemonte e Comune di Belforte, si è ora aggiunto il parere positivo anche della Provincia. La decisione è stata presa dopo che la «Belforte s.r.l.» si è impegnata a realizzare una rotatoria sulla statale del Turchino, all'altezza dell'intersezione con il ponte sullo Stura, e il cui costo sarebbe quantificato in 1150 milioni di lire.

Il nuovo centro commerciale sorgerà nell'area un tempo dello stabilimento Mecof che si estende verso lo Stura e per la viabilità sono previste altre due rotatorie, una per il collegamento con la strada provinciale e l'altra per il casello dell'A26.

Naturalmente, anche la rotonda sulla statale del Turchino è ritenuta funzionale soltanto alle esigenze che saranno determinate proprio dal nuovo centro commerciale, perché con l'attuale carico di traffico questa necessità non si manifesta. Per questo, ha sottolineato la Provincia, è giusto che l'onere finanziario sia a totale carico della società privata interessata.

Soddisfatto del «via libera» il sindaco di Belforte, Giovanni Battista Alloisio, che sottolinea l'impegno e la capacità del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, nel gestire la pratica nel migliore dei modi.

Comunque da parte della Provincia c'è l'impegno a realizzare, con programmi per il 2003, l'allargamento di via Voltri fino al ponte, la cui necessità è stata più volte evidenziata.

Anche nella seduta decisiva della Conferenza dei servizi i rappresentanti del Comune di Ovada, presenti solo con funzione consultiva, hanno ribadito parere negativo sull'insediamento, per i problemi di viabilità, inquinamento atmosferico e impatto commerciale che comporterà una nuova struttura di tali dimensioni. A questo punto, l'unico dato positivo per Ovada sarà l'allargamento di via Voltri, che finalmente, dopo anni, diverrà una realtà. (r. bo.)

CASALE, SALE LA PROTESTA DI CHI ABITA IN CENTRO

«Zona pedonale nostra prigione»

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

E' polemica tra i residenti del centro storico sul fatto che, in base all'ordinanza del sindaco, ogni giorno è permessa una sola ora di sosta negli spazi gialli con disco orario nella zona pedonale (dalle 8 alle 9).

Una petizione, promossa nella latteria di Maurizio Conti in via Volpi e già sottoscritta da una trentina di residenti, chiede di poter acquisire il diritto di parcheggio pagando 10 euro al mese e di ampliare almeno a due ore il permesso di sosta. Altri residenti, come Anna Chiara Serao, di via Guala, giudicano insufficiente anche questa proposta, perché «si passerebbe la giornata a spostare l'auto, cosa che alla lunga porterebbe ancora più inquinamento». C'è poi chi, come Daniela Borgia o Gianfranco Martinotti, di via Roma, sta raccogliendo firme sia su questa sosta giudicata «assurda», sia sul fatto che nei giorni festivi per usare l'auto i residenti la devono spostare fin dal mattino dal centro, poiché c'è il divieto assoluto di circolare per tutti dalle 15 alle 20. Insomma, la ztl come una sorta di «prigione» virtuale. «La situazione è ancora più complicata nei giorni di mercato - dice Martinotti -, perché non si sa dove parcheggiare. Per chi poi, come me, deve provvedere a bambini con rientri scolastici o attività sportive pomeridiane parcheggiare l'auto lontano da casa implica costi non sostenibili». Proprio per questo sembra che il Comune, d'accordo coi vigili, intenda sospendere la zona disco nell'intervallo del pranzo, dalle 12 alle 14.

Alberto Speziali, segretario della Circoscrizione Centro, dice che «sono molti a lamentarsi, anche se prima dell'ordinanza c'era chi approfittava della mancanza del disco orario, così come coloro che pur avendo posto in cortile non ne usufruiscono, ma lasciano l'auto in strada. Personalmente ho preso una multa alle 7,35 del mattino per l'auto sotto casa».

Migliore la situazione dal punto di vista dei negozianti, che secondo Carlo Pagliano dell'Unione commercianti «hanno ormai accettato di buon grado la zona pedonale». Un'unica richiesta dal negozio Maffioli: dare la possibilità a clienti che debbano caricare pacchi voluminosi di poterlo fare.

Martedì alle 21 a Palazzo Il Giorgio il Consiglio di Circoscrizione dovrebbe fare il punto sulla situazione. Uno studio commissionato dal sindaco a Maria Pina Musio, comandante dei vigili, indica in 3769 i posti nell'immediata corona del centro, di cui 316 a pagamento e 267 a disco orario. Le famiglie sono 911 e 1830 i residenti, mentre circa 70 sono i posti auto nella zona pedonale.

«Pur volendo andare incontro alle esigenze dei cittadini - dice il sindaco Paolo Mascarino -, e infatti faremo altre riunioni con loro, voglio ribadire che queste misure servono proprio a salvaguardare la loro salute».

LAVORI POST ALLUVIONE 2000, IN AZIONE LE GUARDIE DEL PARCO DEL PO

Gabiano, indagini sulla terra asportata dall'area golenale

Mauro Facciolo
GABIANO

Sarà probabilmente la magistratura di Casale a far luce su una sospetta movimentazione di terra dall'area golenale del Po, demaniale, nel territorio del Comune di Gabiano alla zona di costruzione del nuovo argine lungo la provinciale 1 dalla Piagera a Crescentino, in territorio di Moncestino. Sulla vicenda ha prima condotto sommari accertamenti la guardia municipale di Gabiano e ora se ne occupano le guardie del Parco fluviale del Po e dell'Orba.

Tutto è partito da una segnalazione del Parco del Po da parte del vice sindaco di Gabiano, il medico Mario Tribocco. «E' stato notato - spiega Tribocco - che via vai di camion carichi di terra e c'è chi ha ventilato che questa non dovesse servire per la costruzione dell'argine, decisa dopo l'alluvione del 2000, ma per "risanare" terreni agricoli della zona. Una situazione confusa, insomma, e che va chiarita. Se è stato stabilito di utilizzare terreno demaniale preso dal territorio di Gabiano per il nuovo argine, allora va bene. Ma se serve per "arricchire" appezzamenti agricoli in un altro Comune vorremmo sapere come mai. Anche perché gli agricoltori di Gabiano per sistemare le loro proprietà danneggiate dall'alluvione hanno comprato terra altrove. Io ho segnalato i fatti al Parco, che tra i suoi scopi ha la difesa dell'integrità del territorio. Ora aspettiamo».

La devastazione dopo la piena del Po

Dal canto suo, commenta Dario Zocco, direttore del Parco fluviale del Po e dell'Orba: «Sono in corso accertamenti sulla regolarità dei lavori. I guardaparco stanno lavorando in contatto con la procura di Casale. Si stanno controllando i mezzi e le ditte che hanno in appalto e in subappalto i lavori dell'argine per ricostruire i passaggi sono avvenuti nei giorni scorsi. Certo, è un lavoro delicato e complesso ricostruire ciò che è avvenuto».

La zona della Piagera fu invasa dal Po nell'ottobre 2000. Le acque devastarono le colture e anche alcune abitazioni. Ora è già stato ricostruito un argine secondario, mentre parallelamente alla provinciale 1 sono stati portati ghiaia e cumuli di terra per l'argine nuovo.

IERI MATTINA LA PROTESTA IN CENTRO: CONTESTATA LA RIFORMA SCOLASTICA VARATA DAL MINISTRO

Sotto la pioggia contro la Moratti

Sciopero e corteo degli studenti delle superiori casalesi

CASALE MONFERRATO. «Demorattiziamo la scuola», «Fermiamo la Moratti, fermiamo la scuola dal basso» sono alcuni degli slogan riportati sugli striscioni degli studenti monferrini che ieri mattina hanno preso parte ad un corteo per protestare contro la riforma Moratti. La manifestazione era promossa dal Collettivo studentesco, dal Collettivo antagonista Pueblo unido e dai rappresentanti d'istituto e ha visto inizialmente la presenza di circa 200-250 giovani, che poi si sono dimezzati lungo il percorso anche a causa della pioggia battente. Il corteo, scortato da agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani, da piazza Mazzini ha attraversato via Roma, quindi via Corte d'Appello per poi dirigersi verso l'Istituto Sobrero e far ritorno, da via Lanza, nel centro storico.

Al centro della protesta la riforma scolastica con slogan contro il finanziamento alle scuole private e la riforma degli esami di Stato. [r. sa.]

La protesta degli studenti casalesi sotto la pioggia: cartelloni e slogan contro la riforma proposta dal ministro Letizia Moratti

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA, ALLA SETTIMA EDIZIONE. TRA GLI OSPITI EZIO GREGGIO E GERRY SCOTTI

Tornano in vetrina i vini dell'Alto Monferrato

A Castelletto d'Orba dal 9 al 12 marzo, la madrina sarà ancora Ornella Muti

Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

La «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», giunta alla 7ª edizione, si svolgerà dal 9 al 12 marzo nel caratteristico «Palazzetto dello Sport» di regione Castelvero.

Il sindaco Lorenzo Repetto ieri mattina ha presentato la manifestazione, presenti i suoi collaboratori e, fra gli altri, Lorenzo Marinello in rappresentanza della Onav, che anche quest'anno sceglierà i migliori vini esposti.

E' assicurata la partecipazione di un ampio ventaglio di produttori della zona che dal Novese, attraverso il Gaviese e l'Ovadese, arriva fino all'Acquese. Repetto ha sottolineato il valore della continuità delle collaborazioni, oltre che con l'Onav, con la Scuola alberghiera di Acqui, il Consorzio dei Ristoratori di Recco, il Centro sperimentale della Cannona della Carpeneto, associazioni di categoria, Poste Italiane, Asperia.

Importanti anche le iniziative collaterali. Inoltre, Ornella Muti tornerà ad essere la madrina della rassegna. Il sindaco sta adoperandosi per un collegamento televisivo con «Rai Uno», presente l'attrice: dovrebbe avvenire nel pomeriggio di lunedì 11 marzo la trasmissione «La in diretta» di Michele Cucuzza.

La Rassegna di Castelletto sarà presentata anche a «Canale 5», a «Chi vuol essere milionario?» di Gerry Scotti, il quale ha anche assicurato la sua presenza a Castelletto, così come ha fatto Ezio Greggio di «Striscia la notizia».

Fra le novità, c'è il collegamento con la Cim (Confederazione italiani nel mondo), della quale fanno parte 22 Paesi, mentre sono in corso accordi per la promozione dei prodotti del territorio monferrino in Brasile, Argentina e Giappone attraverso il Consorzio Azzurro.

Oltre alle iniziative in programma nelle quattro giornate della Rassegna, ci sarà una coda domenica 17 marzo con «Vino... Fuoristrada». Sono previste gare su un percorso di trial «hard» anche per piloti più esigenti e sarà a disposizione un circuito di «minitrial» per bambini.

AL VIA IL CONCORSO ENOLOGICO CITTA' DI ACQUI

Degustazioni e un convegno

ACQUI. Vini da tutto il Piemonte per il Concorso enologico. Proseguiranno per tutta la mattinata di oggi le sessioni di analisi sensoriale del 22° Concorso enologico «Città di Acqui Terme» - 5ª selezione «Vini del Piemonte», che ha preso ufficialmente il via giovedì pomeriggio all'Hotel Regina, in zona Bagni. Quest'anno, in competizione vi sono 417 campioni di vini doc e docg, presentati sia da Cantine sociali sia da aziende vitivinicole piemontesi. Sempre per quanto riguarda l'enologia, oggi pomeriggio, a partire dalle 16, nella Sala conferenze dell'ex stabilimento «Kaimano», si terrà un convegno durante il quale verranno trattati importanti quali il marketing e la commercializzazioni dei vini e l'abbinamento tra il cibo e il vino, con relatori Luigi Bertini, Giorgio Colli, Maurizio Aceto e Roberto Rivetti. Sarà presente all'incontro anche l'onorevole Stefano Stefani, primo firmatario di alcuni disegni di legge in materia di sofisticazione alimentare. (g.l.l.)

OGGI POMERIGGIO I FUNERALI DELLA MITICA SALUMAIA DEL PAESE MONFERRINO

Cocconato saluta la sua «Ventina»

Una vita passata, con marito e figlio, dietro il banco del negozio

COCCONATO. Per tanti è la mitica salumaia del paese, per tutti la «Ventina». Con quel soprannome Aventina Racca, 77 anni, ha servito per decenni i clienti nel suo negozio (Salumificio Ferrero) di via Vittorio Veneto.

E' scomparsa giovedì: i suoi funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale. Lascia il marito Guido Ferrero e il figlio Giovanni, entrambi impegnati nel salumificio, specializzato nella produzione di cotechini, prosciutto crudo Piemonte, salami crudi e cotti preparati secondo la tradizione piemontese.

Il «Salumificio Ferrero» è rimasto l'unico, nel suo genere, in paese dopo la chiusura dell'esercizio «concorrente» (condotto dal padre del sindaco Carlo Scagno).

In paese c'è chi ricorda «Ventina» come «uno splendido esempio di quel "bel dolt" piemontese in via di estinzione». Oggi saranno in molti a darle l'addio. [l. n.]

Aventina Racca (77 anni) col marito Guido in una immagine nel loro negozio

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Lungolivigno

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopelliccе.it
info@ramellopelliccе.it

APERTO
LA DOMENICA

Ad Acqui, in corso Bagni 101, moltissime idee per complementi d'arredo

Spazio Grattarola, mobili firmati

Un negozio che combina qualità e risparmio

ACQUI TERME. Come arredare una casa con gusto? Quale stile scegliere? Come occupare gli spazi disponibili, in modo funzionale e razionale? Il tutto, magari con un occhio rivolto al risparmio: il quanto proposto dal negozio **Spazio Grattarola**, dove è possibile quanto di meglio nel settore dell'arredamento. Il punto vendita in corso Bagni 101, a poche decine di metri dal bivio con via Alfieri (per chi procede ponte Carlo Alberto).

Grandi firme a prezzi contenuti: è la formula adottata dal titolare dell'azienda, Guido Grattarola, per soddisfare le coppie di sposi che vogliono arredare la casa dei sogni con marche del successo conclamato quali «Frau», «Kartell», Ce-, «Biesse», «Zanotta» e molte altre. Tutto di grande prestigio proposto in materiali pregiati, anche atossici ed ecologici.

«Spazio Grattarola» è in grado di effettuare preventivi, progetti consulenze gratuite; assistenza post-vendita garantita trasporto e montaggio dei mobili eseguito personale altamente qualificato. Il punto vendita di corso Bagni è attrezzato anche per «comporre» liste di utilità per le coppie, comprensive di valide ed interessanti regalo. Allora oggettistica, apparecchi per l'illuminazione complementi di arredo: «pezzi» che possono completare con un tocco di stile o buongusto un arredamento personalizzato.

«Cuochi», i maestri del catering

Si occupano anche della scelta della location

Rustico o moderno, lo scenario per il pranzo di nozze deve essere scelto con grande cura

ALESSANDRIA

«Il regista giusto per una festa buon gusto»: è lo slogan da Cuochi catering banqueting, il nuovo servizio che firma ogni evento ristorativo creatività sapiente arte culinaria. La scelta dello scenario dove realizzare festa, è fondamentale per l'immagine e il successo dell'evento. possono scegliere antichi maniari, signorili ville o rustici cascinali: luoghi dal fascino suggestivo, cornici ideali per organizzare cerimonie importanti come i matrimoni. Un «ristorante esclusivo» potrebbe poi diventare anche il giardino il cortile o il salone dell'appartamento: «Cuochi», è in grado di esprimersi con un servizio impeccabile ovunque.

«Il nostro servizio di banqueting si avvale di una moderna ed attrezzatissima cucina da trasporto, dotata di forni, fuochi, camion frigo, ma anche servizi di tovagliato di gusto argenteria finissima», dicono gli operatori di «Cuochi». E aggiungono: «Quello che proponiamo è un servizio a gradi. Ci faremo carico di allestire il convivio curandone, dietro i suggerimenti del cliente, tutti i particolari. L'offerta culinaria prevede più 200 piatti prelibati e raffinati, ideali per pranzi e cene di gala, matrimoni riunioni familiari, buffets e colazioni di lavoro, cocktail party, coffee break, feste di piazza ed eventi campestri».

A richiesta, il personale dell'azienda «Cuochi» è grado occuparsi anche degli addobbi floreali. Informazioni: 0141/517942 e 0131/445669.

Complesso Terme

Monte Valenza ideale anche per i convegni

MONTE VALENZA. A due chilometri da Valenza, sulle dolci colline del Monferrato, si trova il complesso delle Terme di Monte Valenza, un'oasi di svago e relax che è sinonimo di «elegante vacanza» per intere generazioni. Gestito passione e professionalità dalla famiglia Mazza dal 1895, il complesso è immerso in un meraviglioso parco dotato di giochi per bambini, attrezzature sportive, hotel, bar e un ristorante da sempre rinomato per la sua cucina ricercata ma allo stesso tempo schietta.

L'elegante salone, recentemente ristrutturato e ampliato, offre coperti: ideale per pranzi di nozze e grandi convegni. La cucina, curata dalla proprietaria Anita e dallo chef Manuel, è rigorosamente piemontese. Le ricette ed i vini appartengono alla tradizione locale e vengono serviti in un'atmosfera di cordialità e simpatia. Le figlie Laura e Daniela aiuteranno a personalizzare i menù e a rendere prezioso ogni momento. Le splendida cornice parco, fiori e dei laghetti, contribuiranno a rendere il vostro servizio fotografico unico e indimenticabile.

In via Manzoni 10

Le acconciature «disegnate» da Emanuela

ALESSANDRIA. «Dialogare con sposa e lo sposo, entrare nelle pieghe del carattere di ognuno, scoprire quali siano gusti aspettative, è essenziale per "disegnare" un'acconciatura che ne esalti l'eleganza e i tratti del viso, ma con disinvoltura», così **Emanuela Rossi** - stilista parrucchiera unisex - descrive l'attività delle «maestre del phon» che operano nel negozio via Manzoni 10.

E aggiunge: «Specialmente nel giorno del sì, la bellezza della sposa deve corrispondere gusti dello sposo, e viceversa. Per questo, studio della personalità di entrambi è utile rendere l'evento più grande».

Emanuela Rossi collabora da diversi anni a «Idea Sposa», la passerella che si tiene a Torino e che vede sfilare top model vestite dalle grandi firme dell'abbigliamento da cerimonia. Proprio qui, ha appreso a le proprie creazioni, morbide luminose, la linea e i colori dell'abito. Esperienza che Emanuela Rossi ha trasferito in città, a disposizione della sua clientela.

In via Caniggia 10

Al «Capriccio» in vendita capi seducenti

ALESSANDRIA. Ornella Costaro, titolare del negozio «Il Capriccio» di via Caniggia 17, propone per il giorno del sì, una collezione lingerie corsetteria per vestire spose fascino e seduzione anche nell'«intimo». Da sempre propone capi particolari, in linea gusto e la tradizione; camicie da notte lunghe, baby doll e vestaglie per fare della prima notte di nozze un momento indimenticabile. La corsetteria propone invece push up, reggicalze, guepiere, culotte e giarrettiere dai colori caldi e ipnotizzanti. Ornella Costaro propone anche una collezione corsetteria con scollature «strategiche» che si adatta perfettamente ai meravigliosi abiti indossati dalle spose.

A «Il Capriccio» sono arrivati anche i costumi bagno da mettere in valigia per un viaggio di nozze da sogno, una vacanza o una crociera qualche lontano sole. I costumi si trovano in tutte le taglie, adatti rendere attraenti e affascinanti anche chi, in questi mesi invernali, si a fare i conti una linea non proprio perfetta.

Nuovo Ristorante delle Terme

Cucina specializzata in piatti di tradizione Piemontese

Saloni per Banchetti, Cerimonie e Ricorrenze, Brunch e Cocktail Parties

Menu personalizzati

Via Fontana, 13 - Montechiaro (AT) - 0131.945253 - 0131.951877

Cuochi

Il regista giusto per la festa di buongusto!

Servizi di Banqueting:

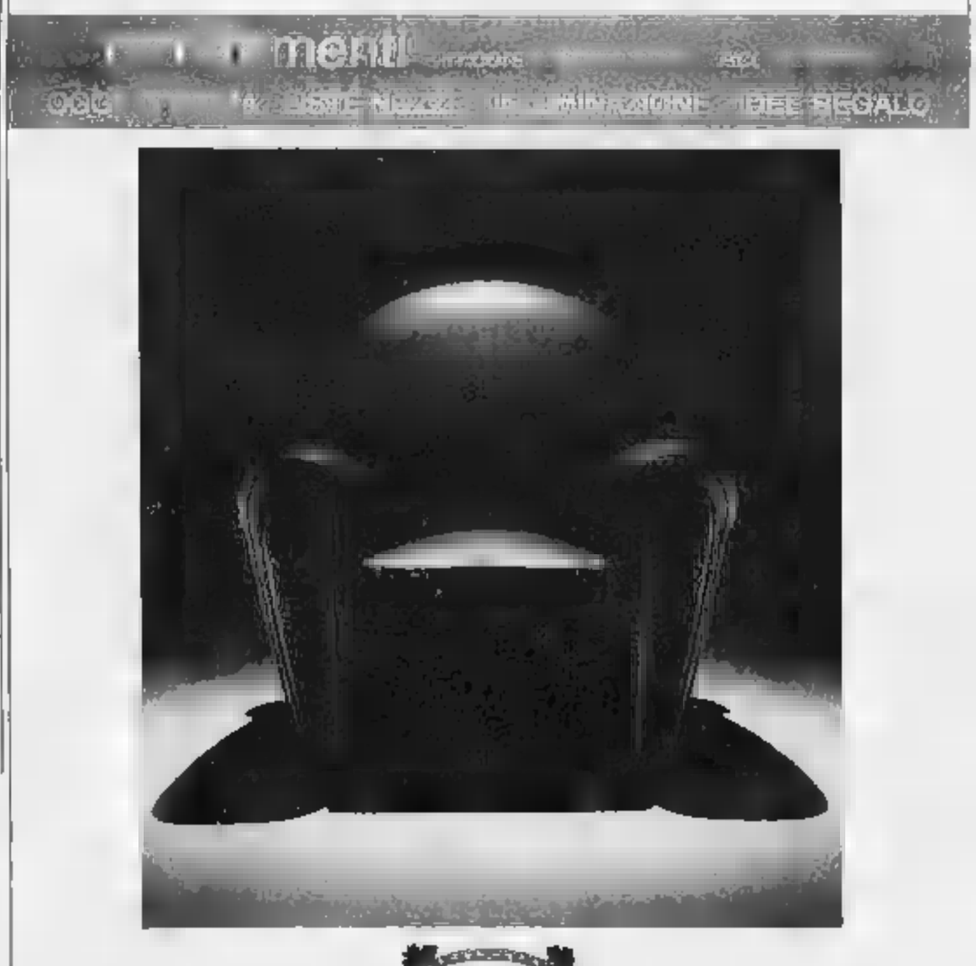
Per il pranzo di Nozze, per una Ricorrenza particolare o un Evento importante in luoghi di fascino o nella vostra casa

Servizi di Catering

A casa vostra i piatti più prelibati, già pronti per essere serviti ai vostri invitati senza la noia di stare tutto il giorno ai fornelli...

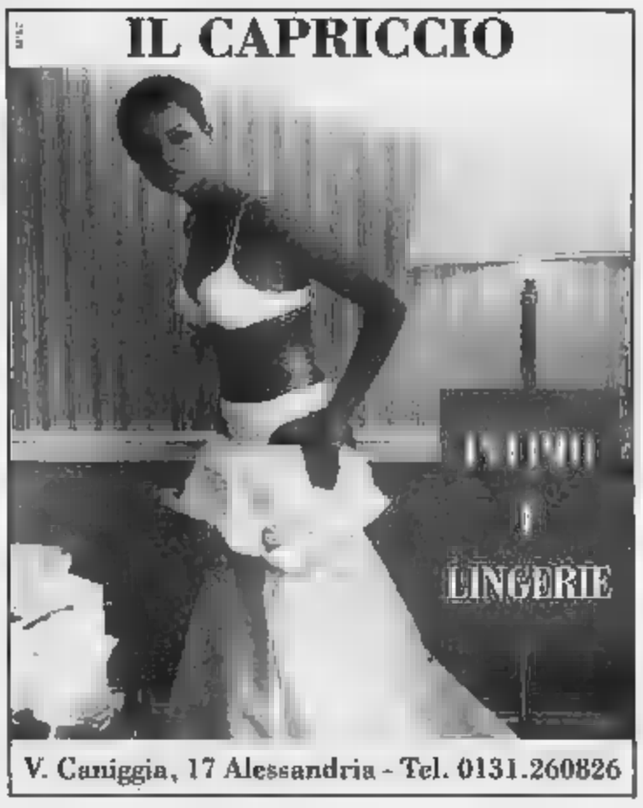
Saremo felici di esservi utili ai numeri telefonici:
Simone Masenga 340.23.44.823 • 0131.445669
0141.517942 • Fax 0141.352770
www.cateringcuochi.it

SPAZIOgrattarola



Poltrona Frau

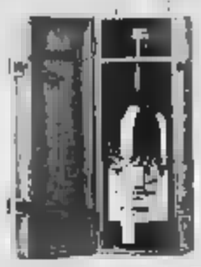
Emanuela Rossi
stilista
ACCONCIATURE PER SIGNORA
SPECIALITÀ SPOSI
Via Manzoni 10 (AL) - Tel. 0131.52619
www.emanuelarossihairstilista.it
e-mail: rossiemanuela@libero.it



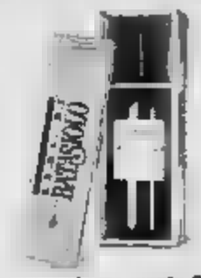
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da litri Olio Extravergine d'oliva **Isnardi**
fresco



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni 250 g caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO UN MONDO PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per sci o per il cinema, e in più, con "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MESOTERAPIA • CROMOTERAPIA • DERMATEX
TELEFONARE PER UN CHECK-UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.364537
E-mail: tricomedit@... - www.tricomedit-leaders.it

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 16 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• RIMEDI PER CALO IN CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CHECK-UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557
E-mail: tricomedit@... www.tricomedit-leaders.it

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, ma dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato con la prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. Il 35 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il per cento parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione del prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero sembrano premiare ancora le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato americano dopo l'11 settembre, vengono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» con «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia e Cile, con quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vino vengono invece dalla Germania, dove per il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non sta a guardare e punta su nuove realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il febbraio ad Asti un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare su questo nuovo mercato.

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani una delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato del Piemonte e una ventina di produttori di grappe al moscato. Nello spazio vendita «Choco-shopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato sia di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia e l'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) con un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del moscato; Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

GIROd'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO lunghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimentica la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come sono venute, sono travolte da storie melense o poco verosimili. Il sussulto e dello scorso anno quando il ha consacrato un film di gente e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, o di attrice divenmito Deborah Kerr. Proprio questa diva è la protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo era un harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per il realismo, ma per la storia che rievoca e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa sua impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le in programma vi anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida tra due alpinisti per raggiungere la cima della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogior-

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La loi des montagnes», un altro inedito che è del 1919.

PERSONAGGI DA STASERA A MARTEDI' NELLE DISCOTECHE

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi

BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì un altro ospite in arrivo dalla del Grande Fratello. E se di recente ad entusiasmarsi era il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione reality show grazie a una valanga televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio si è lentamente accaparrato i favori del telespettatori con un atteggiamento neutro nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai è stato visto accapigliarsi con questo o con quello, ha stretto un legame d'amicizia più marcato Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il opposto, mentre con le donne non si è lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dallo charme più sottile Eleonora da quello volgarotto di Mascia la panterona. Che peraltro, in una delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, aveva dichiarato di avere regalato il meglio della performance erotiche a uno che di Flavio era l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: non fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la mamma che lo voleva in tivù nella finale in prima fila della Bignardi, l'apprezzamento per i film di Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei suoi fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata «terrunciello» tanto all'Abatantuono prima maniera, quella che ne aveva decretato il rapido successo come l'immancabile declino. Perchè, dopo un po', diventa davvero noiosetta.

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze e fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello del tipo compassato, autoironico, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligans» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito la mano contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata di martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli corsi per la mente al momento della visita a sorpresa nella casa di Randy Ingerman, il suo ideale di donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», se a quattr'occhi direbbe volentieri a Fed Panicucci (che Flavio stesso ha dichiarato di non sopportare) che capisce perfettamente come la stampa si preoccupi più dei suoi capelli che del suo cervello.

Alla discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Lionni pochi attimi dopo la sua uscita più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend del Cabiria si apre con la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daperno. Domani sera «Sunday live» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico cuneese che ha suo attivo notevole esperienza di «cover band» e concerti. La voce molto versatile permette spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino brani anche notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» «Anche se non mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuto e spazia pop, dance, con qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba leader dei «Nulla pop», il gruppo protagonista domani al Cabiria

L' uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

NOVARA

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e col nome inconfondibile di pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì è madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, tra queste un vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo vero nome Mauro Coruzzi, vive a Bologna, oltre fare la «show girl», è stato autore di programmi Rai da bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anbel cervellone, che comunque ogni tanto impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip Radio Dj spalleggiata voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale manoghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tla «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove è serata gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Maneggio». Si tratta del «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, sarà un vernissage di presentazione e alla consolle sarà Mauro Mbs. [m. piat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
I perfetti innamorati
Feriali ore 20-20-22.30
Sab e Fest.
ore 16.20-18.20-20.30-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4.20

AMBRA. Tel 0131-252 070
D'Artagnan
Feriali ore 20-22.20
Sab e Fest. ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5.50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 247
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21.30
Sab e Fest. ore 18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.7/5.16/4.13

COMUNALE Sala Fellini. Tel 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 17.45-19.45-22.20
Festivi ore 17.15-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6.7/5.16/4.13

CORSO. Tel 0131-268 080
Black Hawk Down
Feriali ore 19.30-22.15
Sab. e Fest. ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6.70/4.20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6.70/5.20/4.20

[illegible]. Tel 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.05-22.25
Sab e Fest.
ore 16.45-18.05-20.05-22.25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.7/5.16/4.13

[illegible] - **Sala Kubrick.** Tel 0131-349 321
Vanilla sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible]
€ 6.70/5 [illegible].40

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.30-22.30
Sab e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

ARISTON - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
The shipping news
Feriali ore 20.10-22.30
Sab e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 805
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. [illegible] € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

ARCHIVIATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 515
Ocean's eleven
Feriali ore 21
Sab. e Fest. ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.20/3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Vanilla sky
[illegible] ore 19.50-22.25
Sab e Fest. ore 15-17.25-19.50-22.25
L. 13.000/9000 Lun. [illegible] € 6.7/4.65/4.13

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel 0131-585 001
Serata musicale con il Punto D
Ore 21.30 L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4.65/4.13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
La rapina
Feriali ore [illegible] 15-22.30
Sab e Fest. ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6.20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.30-22.30
Sab e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

OVADA

COMUNALE RTS Tel 0143-81 411
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.15-22.15
[illegible] Ore 15.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20-22.15
Fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 836
Da zero a dieci
Feriali ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
L. 10.000/6000 € 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Da zero a d[illegible]
Feriali ore 20.30-22.30
Sab [illegible] ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. [illegible] Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942.276
Vanilla Sky
[illegible] ore 20-22.30
[illegible] [illegible] 15-17.30-20-22.30
[illegible] Lun. 8000 € 6.20/4.65/4.13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 [illegible]
La rapina
Feriali ore 20-22.30
[illegible] ore 14-16.20-20-22.20
L. [illegible]/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066.
I perfetti innamorati
orario: 20.15; 22.30
sab. 18; 20.15; 22.30.
dom. 16; 18; 20.15; 22.30
Biglietto: 6.70 € (4.75 €).

RITZ.
Tel. 0141-530.080
Vanilla sky
orario: 19.30; 22.30. sab. 17.15; 19.45; 22.30
dom. 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: 6.70 € (4.75 €). lunedì 4.20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-505.040
The shipping news
Orario: 20.10; 22.30.
dom: 15.45; 18; 20.10; 22.30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
Da zero a dieci
orario: 20.30; 22.30
dom [illegible] 16.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000) lunedì 8000.

[illegible]

BALBO.
[illegible]
Ocean's eleven
[illegible] 20; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498
Ratraca
orario: 20.15 [illegible] Biglietto: 11.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702 788
Il favoloso mondo di Amelie
orario: 20; 22.30. dom: 15; 17.30; 20; 22.30
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS).
[illegible] 0141-701.496
I perfetti innamorati
orario: 20.15; 22.30.
dom: 15; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
La rapina
orario: 20.15; 22.30.
dom: 16.30; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì [illegible]
festivo e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina.
Black hawk down
orario: 19.45; 22.30.
dom: 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso;
festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA Sala Aurora
Volevo il cielo
orario: 20.30; 22.30
dom: 16; 18; 20.30; 22.30
[illegible] [illegible] 10.000 (8000) lunedì compreso;
festivo e prefestivi 12.000 (8000)

CANELLI

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
Nastro d'argento
Orario: 21.

LUX.
[illegible] 0141-975.016
I perfetti innamorati
orario: 20.30; 22.30
dom 16.30; 20.30; 22.30.
[illegible]: 12.000 (9000)

SPLENDOR.
[illegible] 0141-982.288.
Juventus-Fiorentina
Orario 15. Biglietto 8000
Il signore degli Anelli
orario: 20.30. [illegible] 15; 20.30
Biglietto: 10.000 (9000)

LE [illegible]

[illegible] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, spostata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo [illegible] di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio; nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Silvio Soldini narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman [illegible] uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il [illegible] socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORI [illegible] ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] romanzo di Stephen King, il rapporto [illegible] amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby [illegible] Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici (trentacinquenni) che [illegible] ritrovano [illegible] Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [illegible] perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca del fratello che [illegible] ha mai conosciuto.
HARRY POTTER [illegible] LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà [illegible] natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene [illegible] arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prenda cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Afallo è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. [illegible] attori da tempo sp[illegible] (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi; l'uscita al cinema del loro film il «obbligo» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice [illegible] (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore [illegible] crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono [illegible] ad incrociarsi, [illegible] sentimentalmente.
IL MIO [illegible]. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico [illegible] un coetaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
O[illegible]'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley; la b[illegible] di Kevin Costner [illegible] approfitta per ideare una rapina.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cu[illegible]k e Kate B[illegible] si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible].
IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [illegible] un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è [illegible] cresciuto.
[illegible] HE NON C'ERA. Drammatico. [illegible]. Il lavoro [illegible] Coen [illegible] di una donna, moglie di un barbiere di [illegible] paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack lo squartatore.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.266
[illegible] Or 16 **Birthday girl** Or 14; 20.22
DON BOSCO Tel 0171-697 516
Il signore degli anelli Or 21

ALBA

EDEN Tel [illegible]-363 021
I perfetti innamorati Or. fer. 20. 22. fest 14; 16-20. 22
MORETTA Tel 0173-364 010.
Cuori d'inverno Or 20. 22
ODEON Tel 0173-283 325
Il signore degli anelli Or 16; **Da zero a dieci** Or 20. 22

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 501
The score Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 271
Brucio nel vento Or. 20. 22
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Il colpo, Heist
Or 15.15. 17.30. 20.10. 22.35
Sala 2: Black hawk abbattuto
Or 14.20. 17. 19.50. 22.45
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or 15. 17.30. 20.10. 22.40
Sala 4: Shi[illegible] news, ombre del profondo
Or 14.50. 17.20. 20. 22.35
Sala 5: Da zero a dieci
Or 15.30. 17.45. 20.10. 22.35
Sala 6: Vanilla sky.
Or 14.30. 17.15. 20. 22.45.
Sala 7: D'Artagn[illegible] Or 16.10. 18.20. 20.35. 22.45. **Il mio amico vampiro** Or 14.10
Sala 8: La rapina
Or 14.50. 17.30. 20. 22.40
Sala 9: I perfetti innamorati Or. 14.20. 16.30. 18.40. 20.50. 22.50
Sala 10: Il signore degli anelli Or 15.45. 19.10. 22.40; **Atlantis l'amor[illegible]** Or 14

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Grande: La rapina Or 10.50; 22.20
[illegible] **Ric: Il [illegible] [illegible] di Amélie** Or 12.50; 22.20
Sala Mignon: Da zero a dieci. Or 20; 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
[illegible]: **I perfetti innamorati.** Or 20.15. 22.20
Sala Metropolis: The shipping news. [illegible] 20.15; 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069.
Il signore degli anelli Or. 21.15 (spettacolo unico)

CARAGLIO

FERRINI Il signore degli anelli [illegible] ore 21 (unico spettacolo); festivo 15. 18. 21

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE La dieta del campione. Spettacolo festivale con la compagnia «Tre di picche»

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
Vanilla sky. Or 20. 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Il signore degli anelli Or 17. 21

CEVA

SALA BOAST Tel 0174-701 552
Grazie per la cioccolata. Or 21; **Il signore degli anelli** Or 15. 18.30. 22

CHERASCO

ODEON Tel 0172-488 324 Cell 338-1618729
Ocean's eleven [illegible] 19.15. 22
DOGLIANI
[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Grande: I perfetti innamorati [illegible] 20.25. 22.30
[illegible] [illegible]: **Da zero a dieci** Or 20.25. 22.30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20.15. 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
Il signore degli anelli Or 19. 22

GARESSIO

ECCELSIOR La vera storia di Jack lo squartatore Or 21

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534 **Vanilla sky**

MONDOVI'

BISTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
La rapina Or 20. 22. 15.

[illegible]
[illegible] favoloso mondo di A[illegible] 20.15; [illegible]
BARETTI. Da zero a dieci Or 20.30. 22.30.
[illegible]
SALA POLIVALENTE
Tel 0175-797.027 Teatro

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Perfetti innamorati Or. 20. 22
ITALIA Tel 0175-42.000
Il favoloso mondo di Amélie. Or feriale 20. 22. festivo 16. 18. 20. 22
SAN DIACONO DI ROBURENT[illegible]
ROBURENT. Tel 0174-227 105
Il signore degli anelli. Or. 21
SAVIGLIANO
AURORA. Tel 0172-712.957
La rapina. Or 20. 22.15
CINECITTA'. Tel 0172-728 324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Or. fer 20. 22.20. festivo 15.20. 17.40. 20. 22.20
Cinecittà 2: [illegible] sky. Or. fer 19.50. 22.30. fest 17. 19.50. 22.30
Cinecittà 3: D'Artagnan Or. 20. **Black hawk** Or. 21.30, sabato e domenica 22
Cinecittà 4: Da zero a dieci Or 20; 22.10; fest 15.40. 17.50. 20. 22.10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20.10. [illegible], fest. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.40, 17.50; 20.10; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] nuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15.30; 17.50; [illegible] 22.30 *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14.30; 17.10; [illegible], 22.30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **D'Artagnan.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40, 19.15; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: 15; 18.10; 20.20; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shippi[illegible]** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
[illegible], via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15.20; 18.40; 22.
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Ame[illegible].** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15.45; 18.40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible], 817.94.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FEMINA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** [illegible]: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40.
[illegible] **MARX - Sala Chico** corso Belgio [illegible], tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 3 bis/b, [illegible], 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **Serendipity.** [illegible]: 18.30; 18.30; 20.30, 22.30.
[illegible] **VILLAGE** via Po [illegible], [illegible], 011.817 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **The shipping** [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. [illegible] *3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22 *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] via Po [illegible], [illegible] 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 16; 18.10. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20.10; 22.30.
LUX [illegible] F. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14.35; 17.15; 19.55; 22.35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 17.15; 20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 17.30; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk** [illegible] Or.: 15.45; 19.25; [illegible].10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.45, 18.45; 21.45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore [illegible] Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 15.30. **Spy** [illegible] Or.: 17.30; 20; 22.30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] **NUOVO** [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore dei[illegible] Anelli** Or.: 15; 18.15; 21.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan.** Or.: 15.30, 17.45. **La rapina.** Or.: 20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis.** Or.: 15.45; 18. **Jack lo squartatore-From Hell.** 20.10; 22.30.

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO ■ L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Nadia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di scena Enzo Gragnaniello. Cantautore napoletano e realista della Napoli attuale, Gragnaniello rappresenta una delle rare perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La sua musica e la sua levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz con Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del canto neroamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del canto della tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato a casa un Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata da un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, con cui ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha amato in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Ma quali che siano gli autori, le regioni espressive e i mood prescelti, Joan a poco a poco riesce a espugnare vecchie roccaforti e scoprire nuove tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 8 e 10 euro.

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese è in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi cimentano con un testo singolare, «Madame De Sade», questa sera alle 21 e domani alle 15 al teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla traccia del libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre con un singolare espediente: sei donne conversano nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile di René De Sade nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci sulla personalità dell'uomo si incrociano fino a comporre un saggio di De Sade al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto al musical: sabato 23 e domenica 24 febbraio in «Rocky Horror Concert Show», con la Kaspar Hauser Company. [s. m.]

Morlacchi

VERCELLI

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, al cinema Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stregata», che avrà come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, è proposto da una delle compagnie di maggior tradizione, i Carrara di Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in Corso Costa di Riva 11, verrà inaugurata la mostra «Skaiamandi», sculture in plexiglass e fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Selletti. La mostra è aperta fino al 16 marzo negli orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. [r. mo.]

ALESSANDRIA

Domani Festa del gatto

Domani è la Festa del gatto, i gattili di tutto il Piemonte sono aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti saranno felici di ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in una cesta. La ricorrenza è il 17 febbraio perchè 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vivi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». [se. c.]

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la spalla dei «Killjoint», band punk-rock varesina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, al Teatro Civico di via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

Il sipario si aprirà alle 16,30 su «Le furberie di Scapino» con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le scene dei vicoli del porto di una città mediterranea (Napoli, nell'invenzione teatrale di Jean Baptiste Poquelin) vicende di giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri ottusi e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. E di Scapino, che deve il suo fatto di saper «scappare» in tempo da situazioni complicate, mentre si dimostra paladino di certe ingiustizie che riguardano problemi di cuore.

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Il Centro Anita di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 22 e l'ingresso è gratuito. Le selezioni sono patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico di Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del decretato vincitore nella finale di stasera. [s. ser.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Cecconello a Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica con la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Sella, 57). In programma Baccanal, Ma mère la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coreggia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel im spiegel, Di soltanto una parola ed io sarò salvato e Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di PM Video Media Project e Teatro Stabile. L'ingresso è libero. [r. mo.]

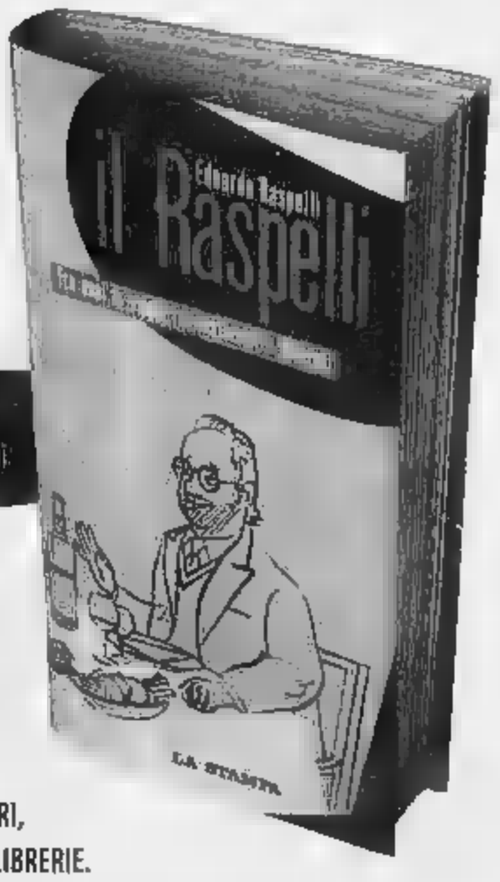
ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di musei e gallerie d'arte Adesioni al master

CUNEO. Il master «Art Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, ha suscitato interesse, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, sono risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695753: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura, Lettere a indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia di Belle Arti. [v. p.]

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NELL'ALESSANDRIA RIENTRA GIOVANNI FASCE AL CENTRO DELLA DIFESA. CONTRO IL RIMANEGGIATO PAVIA, CHE SCHIERA L'EX NORDI, LA VALENZANA CONFERMA VERDERAME TRA I PALI

Domani capitan Giannoni ritrova il Prato

Il difensore grigio ha militato 4 stagioni con i toscani

Per la Valenzana (a sinistra, un'immagine di repertorio) occorre sfruttare la debolezza di un Pavia rimaneggiato. L'Alessandria ritrova Fasce e Giannoni a tempo pieno con il Prato

Nell'**Alessandria** anti debutto casalingo in questa stagio- per Mario Giannoni. Il capitano e difensore esterno di sinistra dei grigi ha vissuto una prima parte di campionato sfortunata dopo l'intervento primi di novembre, per la pulizia del ginocchio operato l'anno scorso.

Per il big-match di domani al «Moccagatta» è pronto. Si tratta della sua p partita, fra le mure amiche, nell'undici di partenza, dopo il rientro a Castelnuovo Garfagnana. Ritrova così da avversario il Prato, squadra con la quale ha disputato quattro tornei, fra C2 e C1, dal '93 al '96 collezionando complessivamente 124 presenze prima di essere ingaggiato dall'Alessandria, in cui milita per la quinta stagione consecutiva.

Oltre al capitano, rientra al centro della difesa Giovanni Fasce dopo turno di squalifica: farà coppia con Gian Luca Franchini mentre a Patrick Moro toccherà presidiare la fascia destra. Intanto Errico Braca rà operato al San Martino di Genomartedì prossimo e mercoledì come sembrava in un primo momento. I chirurghi ridurranno la frattura dell'osso frontale, conseguenza della caduto subita dal giocatore a Castelnuovo Garfagnana. I medici hanno vietato a Braca di lasciare momentaneamente l'ospedale per trascorrere la domenica vicino ai compagni: il calciatore ne è dispiaciuto. Ieri la squadra per il maltempo è allenata al coperto alla Canottieri Tanaro e tutti sono in buona salute. Il tecnico porterà in panchina due fra i cinque giovani della squadra Berretti allenata da Andrea Icardi (Zamburlin, Poggi, D'Auria, Salierno e Genocchio), utilizzati nell'amichevole di giovedì.

Si conclude oggi la distribuzio- biglietti gratuiti per assistere alla gara con il Prato. Gli sportivi devono presentarsi con la copia del giornale di oggi presso uno degli sponsor che hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa»: Opel Maccarini, 6 Vi Ford, Risto-Cafè di corso Borsalino 48, tutti Alessandria e Iper Fozzolo (ufficio informazioni) situato sulla statale 35 bis dei Giovi in direzione di Novi Ligure.

In vista della sfida con il Pavia, la **Valenzana** ha intensificato gli allenamenti, senza badare al maltempo. E' ancora vivo il ricordo della partita d'andata, che al Comunale si chiuse con uno tanti pareggi ottenuti dal club orafo (1-1). Al gol di Rossini, che di testa anticipò Gamberini, rispose Rossi, un gol splendido, infilato di forza tra palo e portiere. Per l'attaccante, primo centro stagionale, sembrava l'inizio di una serie fortunata. Al contrario la prodezza è rimasta isolata e la Valenzana, che fatica sempre nella finalizzazione delle azioni, ha proseguito il suo cammino altalenante.

Le notizie che giungono da Pavia sono confortanti per gli orafi. I locali devono inventare il centrocampo, perchè hanno giocatore titolare, Tulone, ra squalificato per due giornate. Ambrosoni per infortunio e il terzo sostituto fuori perchè fermato dal giudice sportivo. Inoltre, l'ex rossoblù Nordi, il giocatore che contribuì a suon di gol al ritorno in sedie D della Valenzana, non sarebbe al culmine della forma: «Non credo ad un Nordi in minore - commenta patron Alberto Omodeo -: contro di noi farà faville e vorrà incrementare il suo bottino di gol, attualmente fermo a quota 13».

Nella squadra orafa sono tutti in salute, tranne il portiere Ivan Gamberini, che ieri è stato sottoposto ad una visita specialistica dal professor Montemagni, lo stesso che l'aveva operato a novembre al ginocchio destro: «L'articolazione non è ancora a posto - ammette a malincuore l'estremo difensore rossoblù, che contava di riprendere presto il suo posto tra i pali -: la rotula è poco mobile e devo fare molti esercizi in palestra per irrobustire il ginocchio».

Rientro rimandato, quindi: non conviene rischiare il ritorno in campo, con il timore di una ricaduta, che si rivelerebbe ben più grave. Se riparlerà tra quindici giorni, dopo la trasferta di Cremona. A Pavia, quindi, in porta ci sarà ancora Verderame, che domenica scorso ha fatto due ottime parate la Sangiovannese. [r. al.]

AMATORI

Uisp, capolista contro fanalino

Un facile impegno per l'Isola S'Antonio Nel girone B si gioca Cassine-Aquesana

Riprende campionato amatori **Uisp**, con una serie di sfide che possono condizionare la classifica. Nel girone A, testacoda tra la capolista Isola Sant'Antonio Guazzora e il fanalino Autogarden.

Per l'inseguitrice Banco Lotto 182, impegnata a Volpedo, difficile sperare in un possibile passo falso dei primi della classe a meno che i veleni dell'inverno abbiano lasciato tracce vistose. Il programma di oggi (ore 14,30) è completato dal confronto di Casalnoceto, tra Gulliver-Impresa edile Prizzon, attestate nella parte medio-bassa della graduatoria.

Domani alle 10, a Casalbagliano, il Gruppo Rudelli tenta di fermare La Fenice Pecetto, quinta forza del campionato. Alle 14,30 invece, si affrontano Alzano Molino-Alfa Romeo Berté, con gli ospiti nelle vesti di favoriti. L'ultimo incontro è posticipato a lunedì (alle 21) e vede di fronte Arquatese e Impresa edile Michelin, due compagine di notevole rilevanza.

Nel girone B, tocca al Cassine il proibitivo compito di fermare la capolista Aquesana, autentica dominatrice della prima fase di campionato. Intanto, provano a fare punti il Bistagno con lo Strevi e il Carpeneto con Silvanese.

Nelle due restanti gare di oggi, sarà interessante vedere quale resistenza opporrà il Grognardo Morbello all'Idea Casa Pasturana e la cenerentola Ab Immobiliare Novi, di fronte Predosa, ha risolto i problemi che sinora le hanno permesso di racimolare solo due punti.

Attesissima la contesa tra Edil Gualco e Circolo dei Trenta, il programma domani alle 10 a Francavilla Bisio e non soltanto per il fatto che il Circolo è secondo in classifica ma per la rivalità esistente tra i due club.

Nell'**Aics**, la ripresa del campionato è fissata per sabato prossimo, 23 febbraio.

Stessa data per il **Comitato Casale**, che fa precedere torneo dalla 2ª giornata della Coppa «Città di Casale». [r. c.]

CALCIO LUNIGIANA

Due derby nel regionale Un pari per la rappresentativa

Nel campionato regionale Juniores, tengono banco i derby Novese-Frassineto Occimiano e Viguzzolese-Ovada, ma sono rilevanti per la classifica anche le sfide Asti-Acqui, Castellazzo-Nicese, Libarna-Nova Asti Don Bosco, Quargnento Milan-Moncalvese. Intanto la rappresentativa piemontese - dove militano Polizzari (Acqui), Guggero (Gaviese), Anello e Tassinari (Ovada) - ha pareggiato 0-0 con quella lombarda. [r. c.]

CALCETTO

Gagliano vittorioso si avvicina alla vetta

Nel campionato di calcetto Aics, il Motauto Gagliano, piegando per 5-3 l'Edilidea, ha scavalcato il Circolo Nuovo Matteotti e si è portato a 3 lunghezze dalla capolista Don Bosco Gc Immobiliare. Nell'altra gara, invece, Casina ha avuto ragione del Freedom per 5-3. [r. c.]

TENNIS

Nella Coppa Wingfield Serravallese oltre il 3-3

Pareggio per 3 a 3 in Coppa Wingfield fra Tc Serravalle e Tc Rivarolo sui campi coperti di Arquata. I serravallesi di Nino Cervetto affrontano il Tc Ambrosiano. Domani invece, riprende il campionato. [r. c.]

BASKET

MATCH DA NON SOTTOVALUTARE ANCHE LA ZIMETAL CON L'AUXILIUM TORINO

Bistefani difende il primato Verardi, gara verità a Varese

Inizia Toscana, sul campo del Cortaldo Fiorentino, il nuovo ciclo di ferro per la **Krumiri Bistefani Casale**, che deve difendere la prima posizione campionato di B2 maschile. Si gioca domani alle 17,30 nella tana dei toscani, dove sinora grandi hanno sempe patito.

«Dall'inizio del campionato sono nelle posizioni di testa - dice il general manager dei casalesi, Paolo Pensa -. E' una compagine esperta, con "senatori" come Fabiani, Bufalini e Serravalli, ma noi contiamo di allungare la striscia di nove vittorie consecutive».

Nel torneo di C1, match-clou stasera, alle 21, a Varese dove la **Verardi Valenza** affronta il Bosto, appaiato agli orafi in seconda posizione. Nelle file degli orafi dovrebbe rientrare Sacco. Riflettori puntati anche sul Palacima di Alessandria, dove alle 21,15 la **Zimetal** riceve la scomoda visita dell'Auxilium Torino: due formazioni si trovano a 24 punti, a quattro lunghezze dalla vetta. In casa alessandrina, infermeria zeppa con Paglieri per l'influenza, Bogliatto e Fossati forse per stiramento. Senzo Baronchelli, ma con l'attuada a disposizione. Il **Derthona** cerca l'impresa, stasera alle 21, sul parquet di Chiavari, formazione che naviga nella parte bassa della classifica, capace di mettere in crisi le grandi.

Il coach Stefano Vanoncini

Nel torneo di C2, l'**Ellto Immobiliare** può fallire l'appuntamento interno domani, alle 17,30, al Palacima contro il Gattinara. Per puntare playoff, Rona e compagni devosuperare gli avversari, terzi a due punti dalla vetta.

«Fare la festa alla capolista» l'obiettivo del **Mercatone Uno Serravalle**, che stasera alle 21 a giocare nel ristrutturato palasport di viale Rimembranza. Una sconfitta potrebbe mettere in seria difficoltà, in prospettiva playoff, Rovere e compagni. Trasferta a rischio per il **Casale Basket** di Pomelari, che alle 21 di stasera è atteso ad Ivrea. Riposa invece la **Tre Rossi Ovada** in attesa dei gironi della seconda fase del torneo ligure. Per la serie D maschile gara verità anche per l'**Asso da Picche Casale**, che cerca di lasciare il fondo della classifica nella trasferta (alle 21) con il Pianeta Basket.

Gara della vita in B femminile per la **Libertas Basket Casale**, che per continuare a sperare nella salvezza deve assolutamente battere, domani alle 17,30 al Palaferraris, il Valmadrera. [r. sa.]

DERBY DEL GEIRINO B2, DOVE SI CONFRONTANO PLASTIPOL E ALESSANDRIA

Gaiero, c'è la «bestia nera»

Le casalesi hanno sempre sofferto il Piossasco

La sfida del riscatto. Stasera alle 21 sul parquet del Palaferraris di Casale arriva il Piossasco, bestia nera della **Gaiero Spendibene**. All'andata le torinesi s'imposero 3-1 e lo scorso violarono il parquet casalese. Oltre alla centrale Galanti, mancherà al coach Ceriotti anche la nuova palleggiatrice Porchieddu, elemento di grande esperienza. «Ogni volta che affrontiamo Piossasco è sempre una faticaccia - dicono dalla sponda Gaiero -, ma stasera vogliamo dare continuità al nostro momento positivo. La squadra ha voglia di far bene e questi tre punti devono servire per presentarci al meglio per la sfida con Novara.

In B2 maschile riflettori puntati sul derby del Geirino, dove la **Plastipol Ovada** riceve la visita del fanalino **Alessandria**. I ragazzi di vogliono mollare la terza posizione; ma sanno che non sarà una passeggiata. La giovane squadra di coach Fornari, nostante i sei punti in classifica, è in crescita e nell'ultimo turno ha saputo mettere alle corde, a tratti, anche la capolista Mokaa Vercelli. Nelle file del padroni di casa ci sarà Belzer, ripescato all'ultimo, mentre l'Alessandria si presenta gran completo. Si gioca alle 21.

Trasferta durissima in serata per un **Voghera** alla ricerca di punti pesanti per uscire dalla crisi. L'avversario di turno non è di quelli abbordabili. Si tratta del Sant'Anna Pescatori, in piena corsa play-off, Chiolino e compagni devono assolutamente far muovere la classifica per restare invischiati nella zona playout.

Dopo l'appuntamento internazionale in settimana, un derby in programma nel weekend

In C femminile, sul parquet di Occimiano, oggi, alle 17,30, il fanalino **Gaiero Spendibene** riceve l'**Europa Metalli Novi**. Dopo due stop consecutivi l'**Acqui Yokohama Ecopolis** vuole i tre punti per non farsi staccare dalle capoliste Pinerolo e Villar Perosa, che lo precedono di tre punti. Vittime designata Carol's Volley Nichelino, squadra di medio-bassa classifica. Si gioca alle 20,30 sul parquet di Momberone.

In campo maschile, l'**Europe Metalli** riprende il suo commino verso i playoff affrontando fra le mura amiche il Pavic Romagnano, seconda forza del torneo, mentre la **Nuova Elva Occimiano** vuole dare continuità al suo campionato cercando i tre punti in sa del Cuorgnè, tr z'ultima forza del torneo.

In D maschile la **Tecnigomma Nutrival Stazzano** vuole prendersi la rivincita trasfer contro il Fossano (domani, alle 17), di passare 3-0 nella gara d'andata. In serie D femminile si sempre più avvincente sa promozione. La capolista **Pgs Vela Alessandria** stasera, alle 20,30, è di scena sul parquet del pericoloso Gattinara, mentre la **Pgs Fortitudo Occimiano**, che insegue a due lunghezze, domani alle 18,30 se la vedrà con il Bellinzago, terza forza del torneo, distanziata ad una lunghezza dalle monferrine.

Il programma della giornata prevede anche i match Volvera-**Spendibene Valenza** (17,30), Pinerolo-**Pozzolese** (17,45) e **Acqui Ratto Antifurti**-Collegno (17,30). [r. sa.]

ARTI MARZIALI

DOMANI A TORINO I «PASS» PER I TRICOLORI JUNIORES

I judoka della provincia a caccia di qualificazione

ALESSANDRIA

Domenica fuoco per i judoka della provincia, impegnati a Torino nelle qualificazione dei tricolori Juniores. Un test importante per Dlf Alessandria e Ginnic Valenza.

Tra gli alessandrini, seguiti dall'istruttore Italo Branella, scendono sul tatami Lara Battistella, in gara tra i 70 kg e Angelo Stivilla, in lizza tra i 66 kg: «Le possibilità dei ragazzi sono notevoli - assicura Branella - spero solo che non si lascino prendere dall'emozione».

Tra i valenzani, si cimentano Simone Martino, Luca Canegallo, Gianni Oscar, Roberto Francella, Alessandro Oscar, Sara Furegato, Elisa Boccaccio. Per la fase riservata alle cinture verdi, il di scena Lorenza Ottogalli. Il dt del Ginnic non vuole fare pronostici: «Ogni gara ha la sua storia e riserva sorprese e non finire - dice Mario Giardi - se i miei ragazzi sapranno ripetere quanto hanno appreso allenamento, i risultati verranno». Tra i judoka impegnati questa finale regionale, che dà allo competizione tricolore, la più esperta appare Furegato. [r. c.]

L'istruttore Mario Giardi

RUGBY

L'ACQUI HA RINUNCIATO A PROSEGUIRE NEL TORNEO DI C2: TROPPI ABBANDONI

Dlf, seconda trasferta consecutiva

Il San Mauro Torinese non intimorisce la squadra di Zucconi

Seconda trasferta consecutiva per il Dlf nel campionato di C2: battuto il Valledora, domani (alle 14,30) affronta il San Mauro Torinese. Il confronto, sulla carta, è nettamente favorevole ai ferrovieri mister Daniele Zucconi. Il San Mauro è penultimo in classifica con appena cinque punti, quttro in più del fanalino di coda Valledora.

Ma il Dlf, capolista con punti, non vuole concedersi distrazioni, anche perché l'inseguitrice Biella, seconda a quota 48, non perde un colpo e domani riceve la visita del Delta Imperia.

Il Dlf, unica formazione imbattuta del torneo, vuole mantenil primato e ppreparare al meglio il trittico di confronti difficili con Delta Imperia, Volvera e Biella; quest'ultima la sfida decisiva che irà a designare la squadra che accederà direttamente alla C1, senza disputare i playoff.

Purtroppo l'altra formazione della provincia partecipante allo campionato, l'Acqui, ha dovuto rinunciare a proseguire. La squadra di Tiziano Meroni ha dovuto alzare bandiera bianca per i ritiri da parte di giocatori per infortuni e motivi di lavoro. La società tornale, comunque, ripartirà dal settore giovanile per costituire una solida base e poi partecipare, in un prossimo futuro, ai campionati nazionali. [r. g.]

Gli atleti del Alessandria impegnati in una mischia

OGGI AL PALASFERISTICA

In serie B il Vignale cerca il primo posto a spese del Sala

VIGNALE. Ultimo turno di qualificazione oggi per serie A nel 4° campionato del Monferrato di pallone leggero. Per la serie cadetta, alle 15 al Palasferistica, in campo Real Sala-Vignale Emporio 2000 San Maurizio con i salesi alla ricerca della terza piazza, mentre i vignalesi puntano al primo posto. Alle 17 il Celle Monte Non Solo Giochi Casale, quarto a 6 punti, deve difendersi dall'assalto dall'Oz- Ristorante Sauro e Donatella, che insegue a 3. Nella massima divisione il Montemagno cerca i 3 punti della qualificazione affrontando alle 15 il fanalino Altavilla Museo della Grappa che nell'ultimo turno ha però messo paura alla capolista Vignale. In serie D, partitissima alle 16 fra Altavilla Richard e San Marizio Pro loco Over in corsa per il primato. Alle 21, Sala Beach-Montalero alle prime gara della serie A femminile fra Frassinello Birreria Vecchia Roka-Altavilla Azienda agricola Mongetto. [r. sa.]

Un moderno sistema di riscaldamento non può prescindere dall'utilizzo dell'energia **SOLARE!**

ROTEX HeatLine® :

Il programma completo di riscaldamento a basso consumo

Riscaldamento a pavimento ROTEX Systema 70
Termoaccumulatori ROTEX Sanicube
Sistema solare ROTEX Solaris
ROTEX GasSolarUnit
Caldaie a condensazione ROTEX A1
Stoccaggio del gasolio ROTEX Variosafe
Raccolta e sfruttamento acqua piovana ROTEX Variocistern
Sistema d'adduzione per sanitari e riscaldamento ROTEX VA®

ROTEX

Distribuito da:

alternative
ADVANCED ENERGY
RECUPERO BIOLOGICO E SOLARE

CUNEO - Torre [redacted]
S.S.Torino - Saluzzo Km [redacted]
Tel.0172 - 912392 Fax 0172 -921030

[redacted]
Via Boves, [redacted]
Tel.0131 - 288021 Fax 0131 - 288022

E-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

WWW.IDROCENTRO.COM

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco più di 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 400 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio; il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato in costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella del maestro del Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

> Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che si fosse reso conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerà un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero era stato certo proclamato contro la direzione artistica, semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui».

(g. fav)

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti assente dal nostro cartellone, resterà comunque caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta lì una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il suo arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato a rischio grosso, del resto: anche i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, fino il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, ma è certo che nel '93 fu battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto (il 4 poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo mesi di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni e Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi. «Massacranti».

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano e Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, anni, composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico del Pomeriggi Musicali di Milano

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana milioni di euro», strilla un manifesto che affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare la pioggia di aumenti cadrà le tasche torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per non parlare di quella che An chiama «stangata sul trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per fame, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Benino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad un buco di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di anni delle concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta spa non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia assicura che «le tariffe comunque manteniamo a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissima nel rimborso dei mutui». Con una curiosità: i 75 milioni di euro per mutui del sono scesi a 65 nel 2001, minimo storico coincidente con l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», il 2006 si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, un «finto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunto l'esperto di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e se va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno interessi ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le riposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali delle grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia e non solo...
Via Giolitti 45, ang. via dello Bocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri
PROSEGUE VENDITA PROMOZIONALE

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per le gioie di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è caduto un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che hanno messo subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che ha potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere e nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Germanasca, nelle valli di Canavese e Lanzo. Ritornano anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi avevano visto i loro sogni restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 50 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1.000 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scoiattolo e Clot Bigot. Un anello è anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle soggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è poca neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri; «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani o al massimo lunedì cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere il limite termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza e attenzione in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause tra precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato anche per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri (in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicata in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava la discesa del vortice per i modelli Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte. «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, scendendo dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa il tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori non terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:
«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (o slittino?) a Sauze, perché abbia finalmente immobiliari in quell'area e per il fatto che avrebbe permesso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Alberville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri ne seguiranno. In quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e costretti a trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di questa valle e questa valle e queste cime, hanno fatto da cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, a rinunciarvi a tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le vette e attraversiamo i prati, obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi lamentano il rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che lasciano. Probabilmente ciò che è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto più sulla sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:
«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto le impalcature rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura con quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici e anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chiesto spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via [illegible], 11 - Torino - 011.535010
Aperto [illegible] sabato: [illegible] 17,30-19,30 e [illegible] 23,00-04,00
Sarà a Torino L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
[illegible] 16 pomeriggio ore 11 e notte [illegible] in poi

TORINO BINGO
LUMINOSA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Stilo l'Ospedale Mauriziano

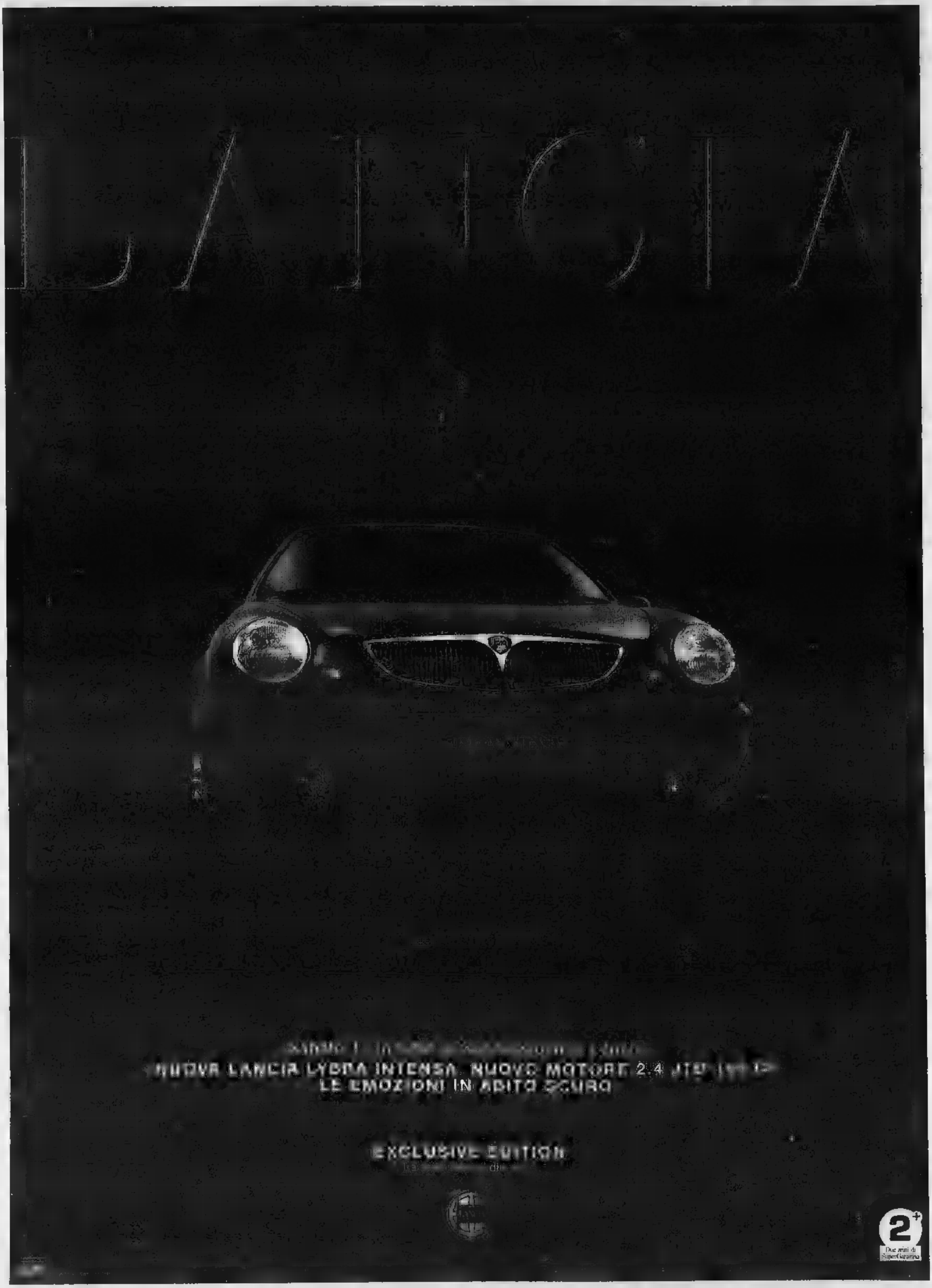
Nel giorno di San Valentino, universalmente noto come la festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina. la tecnologia del settore automobilistico a professionisti dell'ambiente. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing di Area, dall'ingegner Fabrizio Scolfone, responsabile commerciale Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino
La vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) impiego di tecnologie rivolte alla attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti a vetture di segmento notevolmente superiori. Test drive di eccezione per Fiat Stilo il personale medico e sanitario dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le automobili messe a loro disposizione un minimo di un week-end a massimo quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze Fiat Stilo e valutarne le doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano di Torino, è il primo di una serie di iniziative analoghe rivolte a target di opinion che coinvolgeranno professionisti di settore anche del capoluogo di Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si serve nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre.

Museo di Storia della Scienza e della Tecnologia
Venerdì Torino Sette
Sabato: Specchio - Tuttolibri Tempi Liberi
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli pagano "cari"!

si è fatta amare merita la serietà della più grande della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel. 011.6633005
Il vasto campionario di tutte le pratiche (consolati, ambasciate, ecc...), [illegible] a scelta, trasporto con autofunebre [illegible]; ordini diretti cimiteriali, necrofori.

PREZZI "TANDEM": € 0,80 (L. 1.550) "IL DOMANI DI BOLOGNA", "IL CORRIERE DI FIRENZE", "LA VOCE DI MANTOVA", "IL CORRIERE MERCANTILE", "LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ", "ULTIME NOTIZIE ROSSO", "IL CORRIERE ADRIATICO", "IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO", "CRONACHE DEL MEZZOGIORNO", "CRONACHE DI NAPOLI", "CORRIERE DI CASERTA", "LA PROVINCIA" NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; "IL GIORNALE LOCALE": € 0,83 (L. 1.600) CON "IL CORRIERE DI ROMAGNA" IN ROMAGNA E A RAVENNA: € 1,29 (L. 2.500) CON "SPORT AUTO" IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,29 (L. 2.500) A RICHIESTA CON "ZAI NET" IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI O RATUITI, CON SPECIFICO AL SABATO GRIGLIA RADIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, FRANCIA, PARIGI, SCANDINAVIA € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



TAPPETI PERSIANI SCANTAMBURLO

€ UROSCONTI

CON LA QUALITÀ E CONVENIENZA DI SEMPRE.

APERTO LA DOMENICA

PERSIANO TALAMÈ	240X150	€	~~1342.78~~	671.39	PERSIANO [illegible]	245X160	€ ~~361.62~~ 180.76
PERSIANO KASKAI	270X160	€	~~759.19~~	379.60	PERSIANO [illegible]	150X100	€ ~~154.94~~ 77.47
PASSATOIA ZANJAN	200X 80	€	~~216.91~~	108.46	PERSIANO [illegible]	200X160	€ [illegible] 154.94
PERSIANO [illegible]	245X160	€	~~619.75~~	309.87	PERSIANO [illegible]	250X160	€ [illegible] 464.81
PERSIANO TALAMÈ	190X77	€	~~490.63~~	245.32	PERSIANO [illegible]	300X220	€ ~~826.33~~ 413.17
PAKISTANO KASHMIR	181X125	€	~~340.86~~	170.43	PERSIANO [illegible]	300X200	€ [illegible] 464.81
PERSIANO SHIRAZ	150X100	€	~~206.58~~	103.29	PASSATOIA LANA	400X80	€ ~~227.24~~ 113.62
PERSIANO SHIRAZ	155X100	€	~~206.58~~	103.29	TAPPETO PURA LANA	240X170	€ ~~421.43~~ 210.71
PERSIANO HAMADAN	160X115	€	~~413.17~~	206.58	TAPPETO PURA LANA	200X140	€ ~~247.90~~ 123.95
PERSIANO [illegible]	150X108	€	~~309.87~~	154,94	TAPPETO PURA LANA	170X120	€ ~~181.70~~ 90.90
PERSIANO HAMADAN	230X130	€	~~413.17~~	206.58	TAPPETO [illegible]	160X110	€ [illegible] 41.32
PERSIANO HAMADAN	230X134	€	~~619.75~~	309.87	PERSIANO [illegible]	290X195	€ [illegible] 408.00
PERSIANO MAZLAGAN	190X125	€	~~413.17~~	206.58	PERSIANO [illegible]	340X245	€ ~~1032.91~~ 516.46
PERSIANO ABADE	240X180	€	~~1425.42~~	635.24	QUESTI TAPPETI SONO REALMENTE ESPOSTI A QUESTI PREZZI		

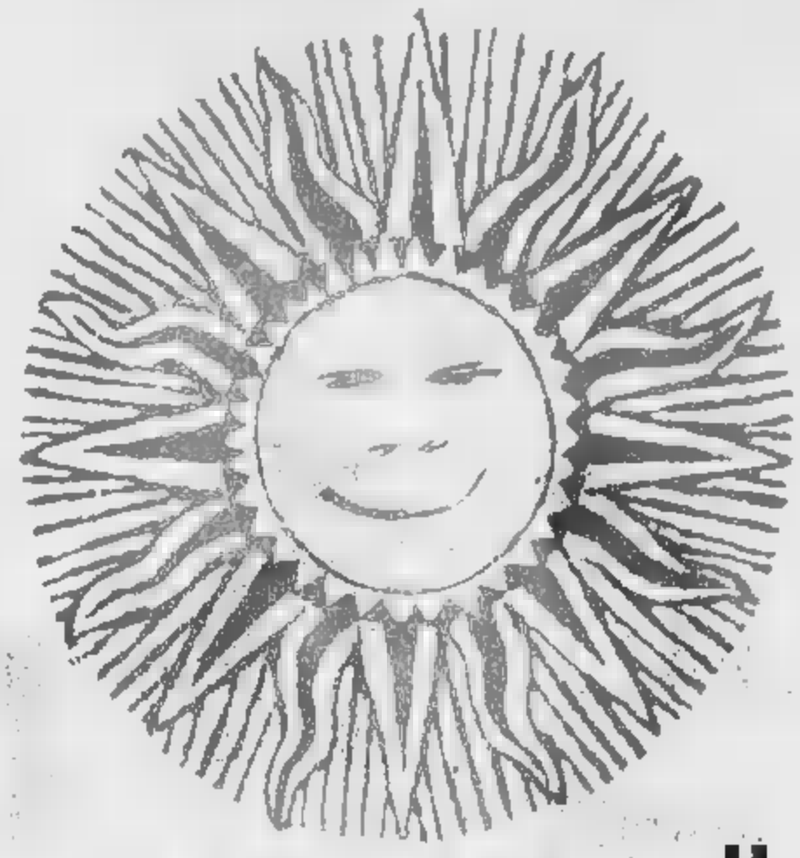
Il TAPPETO PERSIANO è un investimento ma bisogna essere consigliati da **operatori [illegible] esperti** che vi guidino nella scelta giusta.

SCANTAMBURLO TAPPETI con la sua consolidata esperienza, vi offre tutto questo su una superficie espositiva di **oltre 2.000 mq.** e più di **20.000 tappeti** esposti.

PAGAMENTI DILAZIONATI
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
LISTE NOZZE
ACCURATO SERVIZIO DI [illegible] E CUSTODIA

LESSOLO (TO) a 1 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO - Via A. Casale, 77 - Tel. 0125 58836

In pochi metri

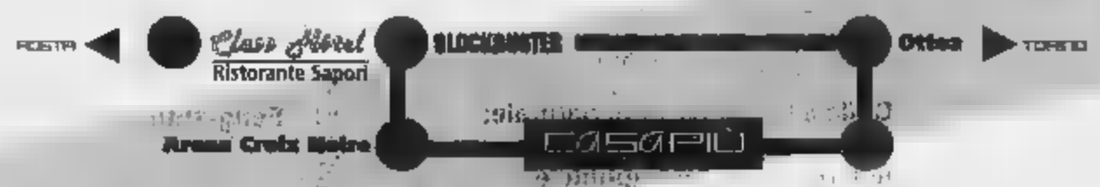


dal Giorno alla Notte.

Per garantire sempre meglio il consumatore il mercato richiede alle imprese commerciali una specializzazione sempre più qualificata.
L'ampiezza della nuova sede ci ha permesso di far nostra questa necessità. A questo scopo abbiamo dedicato un'ampia area della nostra esposizione interamente al marchio «ALTRENOTTI». D'ora in poi sarà quindi possibile acquistare ogni elemento di arredo da utilizzare per godere al meglio del riposo notturno. Quindi non solo letti, reti, comodini, armadi, ma anche lenzuola, coperte, cuscini, trapunte ecc. A pochi metri di distanza, con la qualità di sempre, ai prezzi di sempre, i nostri prodotti "da giorno" potranno soddisfare ogni vostro desiderio per tutte le altre esigenze di arredamento..

CASAPIÙ
arredamenti

(Massimo Freddi copy &art)



Reg. America, 35 (AO)
Tel. 0165/765923
3 POSTI + 2 POSTI IN PELLE
Euro 175,08 (£ 339.000) al per 12 mesi
A ZERO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX . TELEFONO 0165 231 181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI PELLE
Euro 175,08 (£ 339.000) al per 12 mesi
A TASSO ZERO

SEQUESTRATI CERTIFICATI MEDICI SULLA MORTE DI SAMUELE. ANCHE I VIP DISERTANO LA LOCALITA' DI VACANZA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DI GIORNALI E TV

Il delitto tiene lontani i turisti

Nuovi colloqui tra magistrato e «cogneins»

Il sostituto procuratore Stefania Cugge che coordina le indagini sul «caso Samuele» e la villetta di Montroz dove è stato commesso il delitto

Nevica a Cogne, per la seconda volta dal giorno del delitto di Samuele. Il paesaggio diventa di nuovo invernale, la neve a cancellare l'inquietudine, l'atmosfera di mistero. I punti oscuri dell'uccisione del bambino in quella villetta di Montroz. Cogne ha risposte, come non ne ha nessuno, neppure chi indaga: soltanto supposizioni e la speranza che gli indizi diventino prove, che il lavoro investigativo possa trovare dimostrazione in quello scientifico.

Cogne non ha pace. E oltre al dolore e alla p si aggiunge anche la beffa di una nevicata che non riesce a richiamare i turisti. Le disdette continuano ad arrivare. A coloro che hanno disertato Cogne per quanto accaduto a Montroz, si aggiungono i «vip», personaggi più o meno famosi che comunque evitano Cogne proprio per la continua presenza di giornalisti, fotografi e cineoperatori. Cogne è per loro sinonimo di «isole», di lontananza dal «palcoscenico». Ma il «caso Samuele» ha trasformato Cogne in un set della tv, quindi sorta di palcoscenico da evitare per chi, al contrario, è alla ricerca di tranquillità e riservatezza.

L'inchiesta è adesso chiusa negli uffici giudiziari. Il sostituto procuratore Stefania Cugge legge e rilegge i verbali dei colloqui con le persone di Cogne che sono state sentite, quelli della m e del papà di Samuele. La prossima settimana saranno sentite altre perso. E forse ci sarà un primo confronto tra il lavoro che sta svolgendo il colonnello dei carabinieri Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma, e quello del professor Francesco Viglino, che ha fatto l'autopsia di Samuele. Confronto di grande importanza per proseguire la analisi e per dare risposte al magistrato. Le prove scientifiche potrebbero dare all'inchiesta la svolta che si attende da molti giorni. Fra gli atti dell'indagine vi sono anche i certificati medici e le registrazioni del «118» di quella mattina. Samuele, secondo il pronto soccorso di Aosta, è morto alle 9,45 di mercoledì 30 gennaio. Il medico che firma il referto scrive accanto a causa della morte la parola «accidentale».

Per Viglino Samuele morì al secondo colpo e in pochi minuti. Segno che il bimbo subì pratiche di rianimazione quando arrivò a Montroz il medico con l'elimbulanza e poi ancora pronto soccorso dell'ospedale. Stabilire l'ora della morte, quindi quella in cui Samuele è stato colpito, è impossibile, tuttavia è possibile avere un'approssimazione che potrebbe dare credibilità alla ricostruzione fatta dalla mamma del bimbo, Anna Maria Franzoni. [e. m.]

Un'ambulanza davanti al pronto soccorso dell'ospedale regionale di Aosta

LA PERTURBAZIONE DI IERI HA INTERESSATO IN PARTICOLAR MODO I COMPRENSORI SCIISTICI DELLA BASSA VALLE. IN AUMENTO IL RISCHIO DI VALANGHE

La neve fresca ieri ha raggiunto il mezzo metro anche nel comprensorio sciistico di Pila (FOTO LAPO)

Neve umida ma molto utile per prolungare la stagione

Giorgio Macchiavello

Forse in alcuni casi non sarà sufficiente per arrivare fino a Pasqua, ma la nevicata di ieri consentirà comunque a molti comprensori sciistici di prolungare la stagione delle settimane bianche. La perturbazione che ha interessato la regione in qualche zona è stata provvidenziale, in altre ininfluente. Le precipitazioni sul territorio della Valle stato «a macchia di leopardo». Le più intense sono state registrate nella zona Sud orientale della regione. A metà pomeriggio è cominciato a nevischiare anche ad Aosta.

In particolare la stazione sciistica che più ha beneficiato del maltempo è stata Champorcher, dove in 24 ore sono caduti 120 centimetri di neve fresca. Anche nel comprensorio del Monterosa ski la nevicata è stata inten: fino a 70 centimetri sulle piste di Antagnod, Champoluc e Gressoney-La-Trinité, 50 a Brusson e Gressoney-Saint-Jean; sul versante di Alagna, dove finora gli impianti di risalita sono rimasti chiusi, è caduto un metro di neve. Settanta i centimetri scesi a Cogne, «un'isola» rispetto a Courmayeur e La Thuile, dove la precipitazione è stata molto meno intensa a causa dell'umidità. Circa mezzo metro è sceso a Pila. Sullo stesso versante della Valle, la Val di Rhêmes, in Vagrisenche e in Valsavarenche sono caduti circa 30 centimetri. Nell'ordine di qualche decina di centimetri anche Cervinia, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Ollomont, Saint-Oyen Flassin, Saint-Rhémy Crévacol, e Torgnon. Le misure variano a seconda della quota e comunque in aumento perché anche nella serata di ieri in molte zone nevicava ancora.

In ogni caso, precipitazione ha aumentato il pericolo di valanghe, per grande massa di neve fresca, ma soprattutto per la grande umidità: nonostante l'anomalia di questa stagione, quella di ieri è stata la classica nevicata primaverile. Il consiglio degli esperti è di non uscire dalle piste battute o aperte, mentre gli sci alpinisti dovranno aspettare che il manto si assesti. Intanto, le previsioni per oggi indicano cielo in genere nuvoloso con parziali schiarite nel pomeriggio nel settore occidentale della regione. Domani dovrebbe esserci un miglioramento.

CRITICHE E POLEMICHE VERTICE SUL

Durante la riunione di ieri a Courmayeur accuse al presidente Dino Viérin e all'europarlamentare Luciano Caveri (nella foto)

Gianluigi Milletto A PAGINA 35

Scegli il naturale per una casa viva come te!

bio arredi

ONY•KI

Mobili — Letti, tatami, armadi, credenze, divani, librerie e tavolini in legno non trattato

Futon, guanciali in puro cotone, materassini da meditazione, cuscini in miglio, farro grano

Biancheria — Federe, lenzuola, coprifuton accappatoi fibre naturali

MaisonBio

Orario di apertura:
Lunedì 15,30-19,30
dal Martedì al Sabato
10,00-12,30
15,30-19,30

via Croce di città, 35
11100 Aosta (AO)
tel. 0165/40203
www.maisonbio.it

ergonomia

three

Ufficio — Scrivanie componibili per computer e disegno tecnico; sedie ergonomiche regolabili

Casa — Seggiolone trasformabile in sedia per bimbo e per adulto in legno naturale; poltrone ergonomiche

liste baby

Culle e in legno naturale; cervicale miglio; federe, lenzuola, trapunte abbigliamento naturali

PANTHEUM

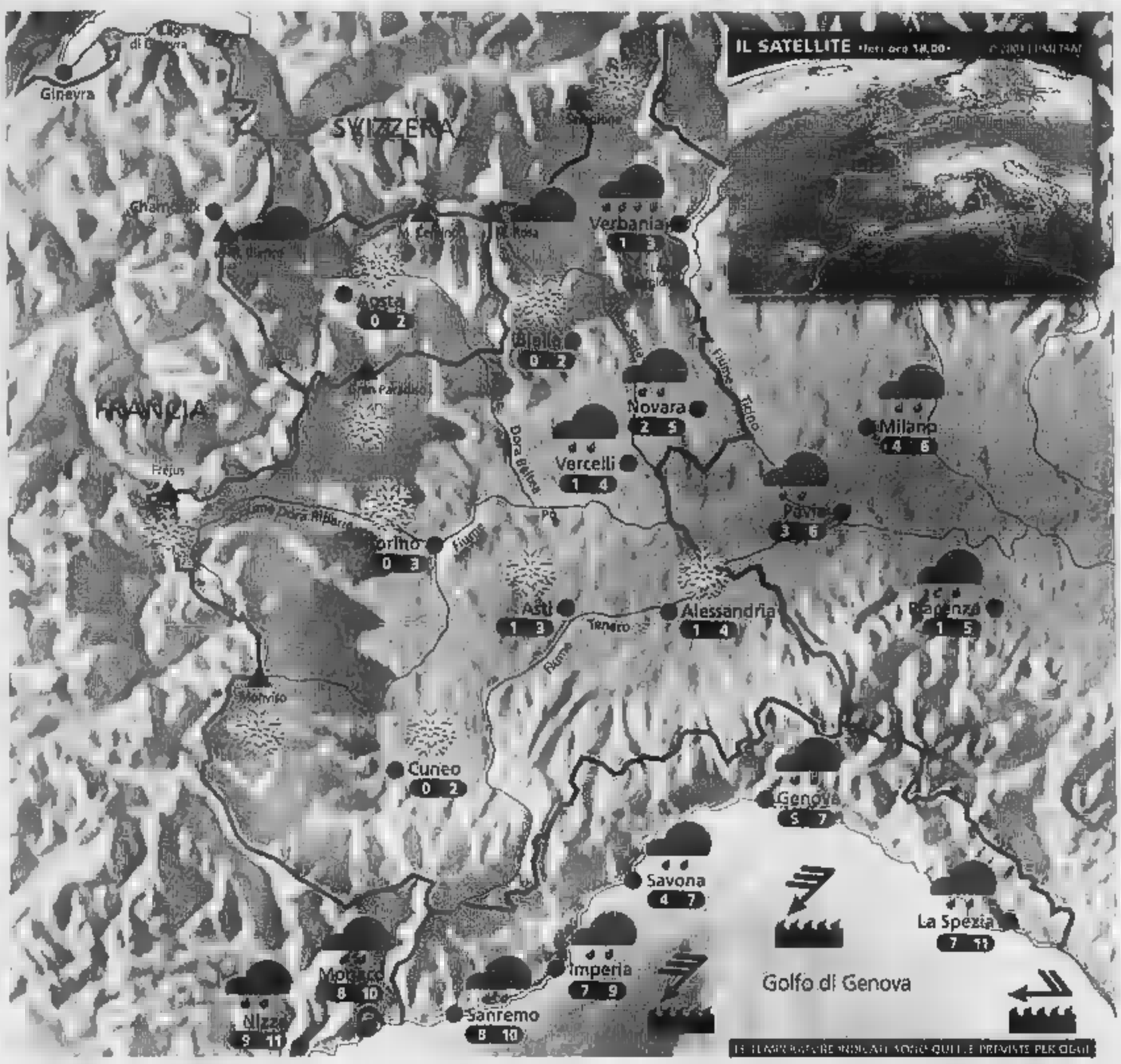
fontane

Feng-shui — Fontanelle energetiche e rilassanti grazie al fluire dell'acqua

Fontane di luce — Pezzi ci in vetro Murano giochi di luce acqua

NAMASKAR

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" [illegible] in pianura è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre [illegible] suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. I primi giorni [illegible] prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
[illegible]	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

[illegible] di: [illegible].meteolive.it

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 9 e 34 minuti; cala alle [illegible] 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DOMENICA 17 FEBBRAIO APERTO

dalle 9 alle 20

ARIA DI... CARNEVALE

DOMENICA 17 FEBBRAIO DALLE 17* DISTRIBUZIONE GRATUITA DI DOLCI CARNEVALESCHI DELLA TRADIZIONE REGIONALE ITALIANA con un caratteristico CARRETTO ITINERANTE!

*fino ad esaurimento scorte

Domenica 17 Febbraio al Centro Commerciale Pavone
tira aria di... Carnevale!
Dalle 15 alle 19 il simpatico **Gianduja**
diventerà una vera propria **opera d'arte... vivente!**
Inoltre, per tutti i bambini, uno straordinario
CLOWN GONFIABILE
su cui potranno giocare e divertirsi... a perdifiato!
Non mancate!

benne

PAVONE CENTRO COMMERCIALE

Bata conbipel

PAVONE CARUGATE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA [illegible]
www.centropavone.it

IERI A COURMAYEUR SI E' RIUNITO IL «CONGRES DES PAYS DU MONT BLANC» PER AFFRONTARE LA QUESTIONE DEL TUNNEL

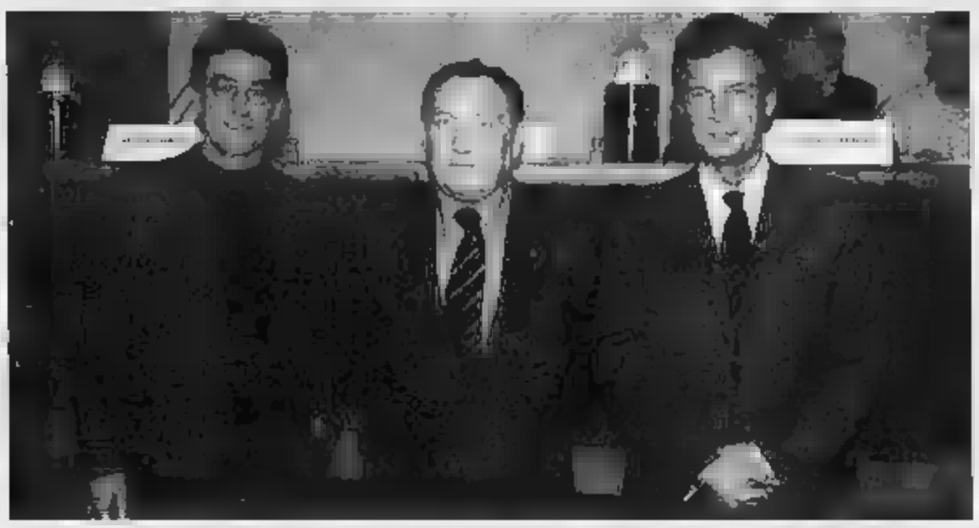
Documento comune sul traforo

Viérin e Caveri contestati dagli ambientalisti francesi

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

«La chiusura del traforo del Bianco ha unito valdostani e savoiardi molto di più della sua apertura». Questa la riflessione di Jean Paul Trichet, vicepresidente dell'associazione francese per la tutela del Monte Bianco al congresso di ieri a Courmayeur. I sindaci di Courmayeur, Chamonix e Ginevra, Romano Blua, Michel Charlet e Manuel Tornare, hanno fatto gli onori di casa. Charlet ha preannunciato: «Continueremo a lottare, non solo sul tunnel, ma anche per il territorio». Manuel Tornare ha precisato: «La città di Ginevra si associa alla lotta dei cittadini della Savoia e della Valle d'Aosta perché trova inaccettabile un traffico "anarchico" che compromette irrimediabilmente zone più caratteristiche e storiche delle Alpi». Concetto ripreso da Xavier Chappaz, presidente delle guide di Chamonix: «Il Bianco è una ricchezza inalienabile dell'umanità e noi guide, in un certo senso, ne siamo i custodi. Chiediamo che nessun potere lontano lo distrugga».

Grande la partecipazione delle associazioni francesi, che hanno sonoramente contestato gli interventi di Luciano Caveri e Dino Viérin. Due visioni, perfino due linguaggi diversi. La «soluzione giuridica e realistica che non può corrispondere a zero Tir di Caveri non è accettata da gente che lotta e si documenta da tre anni e che la vede come un asservimento a poteri estranei alla loro realtà. Applauditissimi gli interventi di Patrice Mugny, deputato nazionale della Confederazione elvetica («Siamo pronti a coricarci sull'autostrada con gli amici francesi e valdostani») e di Nora Gallioni del comitato di Courmayeur per la Salvaguardia del Monte Bianco («Siamo per zero camion e critichiamo i nostri politici che hanno il coraggio di parlare e non vogliono far parlare la popolazione»).


Da sinistra, i sindaci Michel Charlet (Chamonix), Romano Blua (Courmayeur) e Manuel Tornare (Ginevra)

Questo il documento finale del Congrès des Pays du Mont Blanc: «Gli amministratori pubblici, gli operatori economici e i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni riuniti nel "Congrès du Pays du Mont Blanc" sottolineano la necessità di una politica per il trasporto delle merci attraverso le Alpi, che assicuri una forte riduzione dei passaggi dei Tir in transito internazionale attraverso le valli alpine; affermano che il territorio del Monte Bianco, il più alto simbolo europeo della montagna non può essere degradato e inquinato per il passaggio quotidiano di migliaia di Tir in transito internazionale; esprimono una forte opposizione all'articolo 8 del Regolamento di circolazione nel Tunnel del Monte Bianco messo a punto dalla Commissione Intergovernativa di controllo del Tunnel del Monte Bianco nella sua riunione straordinaria del 3 gennaio 2002 che autorizza il passaggio di 600 Tir all'ora per un traffico 6 mila camion al giorno; s'impegnano a lavorare per una modifica radicale la suddetta disposizione; domandano che nessuna decisione sia presa sull'apertura e il funzionamento del Tunnel del Monte Bianco per il passaggio dei camion senza il parere formale delle Regione Valle d'Aosta, del Département de l'Haute Savoie, dei Comuni dell'Espace Mont Blanc (Valdigne e Pays du Mont Blanc), della città e del cantone di Ginevra; decidono di creare un Comitato di collegamento dei Paesi del Monte Bianco incaricato di coordinare le iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente documento e di ottenere gli impegni corrispondenti».

Intanto ieri a Livorno i ministri dei Trasporti italiano e francese, Pietro Lunardi e Jean Claude Gayssot, hanno concordato che il tunnel del Bianco sarà riaperto in modo graduale e il traffico pesante (oltre 3,5 tonnellate) potrà circolare in un solo senso di marcia che cambierà ogni ora. La data di riapertura, hanno detto i ministri, sarà il sabato successivo al nulla osta che dovrà dare la Commissione intergovernativa di controllo del tunnel.

SAINT-PIERRE
Morto don Gaod, parroco di Doues per anni

E' morto il Priorato di Saint-Pierre dove si era ritirato nel 1997, don Antonio Gaod, che per 58 anni, dal 1939 al 1997 è stato parroco di Doues. Don Gaod, originario di Brusson, avrebbe compiuto anni il prossimo 2 giugno. I funerali si svolgeranno a Brusson lunedì alle 10,30. Sempre lunedì sarà celebrata al Priorato di Saint-Pierre una messa di suffragio alle 7,30.

AOSTA
Quesiti per i consulenti delle pratiche auto

A partire da oggi sono disponibili negli uffici della Direzione Trasporti dell'assessorato e del Ministero dei Trasporti e della Navigazione i quesiti relativi alla sessione 2002 dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (i titolari delle agenzie di pratiche auto). Le domande di ammissione alle prove devono essere presentate, entro il 20 marzo, ai moduli distribuiti alla direzione Trasporti, in località Grand Chemin.

RHEMES-SAINT-GEORGES
Approvato il progetto per la pista «Bois de lor»

E' stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di costruzione della pista forestale «Bois de lor». L'intervento si colloca nell'ambito degli interventi di miglioramento della viabilità rurale. Per la realizzazione dell'opera è stato previsto un impegno di spesa di 18 mila euro.

AOSTA
L'euro diventa anche ragione sociale

Un piccolo «esercito» di Euro Cantieri, Euro Trasporti, Euro Bar, Euro Trading, Euro Foto o molto semplicemente Euro 2002, negli ultimi anni in continua crescita. Il maggior numero si registra nel Lazio, con 8 aziende, seguono Campania (839) e Lombardia (762). A livello nazionale nelle ultime posizioni si trovano invece Basilicata (58), Molise (40) e Valle d'Aosta (16).

AOSTA
Gita in Umbria dell'associazione Agricoltori

Sono aperte le iscrizioni alla gita in Umbria, in programma dal 13 al 16 marzo, organizzata dall'associazione Agricoltori della Valle, Patronato Epaca. La quota di partecipazione è di 387,34 euro (750 mila lire) per persona.

AOSTA
Corso per operatori socio-sanitari

La giunta regionale ha messo a disposizione 236 mila euro per finanziare un corso per operatori sociosanitari che si svilupperà in collaborazione tra l'assessorato regionale della Sanità e l'IRE Coop della Valle d'Aosta.

CONTE CROTTI E OSPEDALE

Nuove norme per i parcheggi in due zone

AOSTA. Piccola «rivoluzione» nelle aree di sosta di viale Conte Crotti e piazza Caduti nei lager nazisti. Nel primo il Comune ha modificato l'utilizzo di alcuni parcheggi, sollecitato dai residenti del Comitato della via. Verrà istituita la sosta limitata a un'ora, nella fascia oraria 8-12 e 14-20 e soltanto nei giorni feriali, sul lato Est del viale tra gli incroci con Saint-Martin de Corléans e via Bréan e sul lato Ovest tra gli incroci con Bréan e la rotonda di collegamento a corso Battaglione e via Chambéry. Questa nuova disposizione entrerà in vigore non appena gli addetti definiranno la segnaletica.

Nel piazzale-parcheggio di fronte all'ospedale non si potrà sostare, fino al 29 marzo prossimo, sul lato Ovest, negli spazi riservati al posteggio di ciclomotori e bici e sul lato Est della piazza dove i lavori verranno eseguiti a tratti per garantire l'accesso. Il provvedimento serve per ampliare i parcheggi a pagamento e posare un nuovo sistema di sbarra. [s. l.]

CONFESERCENTI AI SINDACI

«Abolite le imposte sulle insegne»

AOSTA. Stop alle tasse sulle insegne. Lo chiede la Confesercenti con una lettera ai 74 sindaci valdostani. L'organizzazione dei commercianti motiva l'invito appellandosi all'articolo 10 della legge 8 dicembre 2001 in cui è sancita l'esclusione della cosidetta «tassa sulle insegne». «Chiediamo - scrivono - l'estensione dell'esclusione anche per le superfici superiori ai 5 metri quadrati. La recente legge finanziaria prevede che per superfici superiori ai 5 metri quadri siano i Comuni a deciderne l'eventuale esclusione». La decisione di cancellare questa tassa è considerata dai responsabili della Confesercenti un adeguato superamento di uno dei tanti «balzelli» che acuiscono le difficoltà di gestione delle piccole e medie imprese. Non solo. «Le insegne sono - commentano all'associazione - uno dei dettagli estetici importanti per ravvivare la città. Sono elemento di animazione dei nostri centri, sia per i residenti, sia per i turisti che visitano le nostre località». [s. l.]

VOTO CONTRARIO DELLA VALLE D'AOSTA AL DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO

«Questa non è devolution»

Viérin: la riforma Bossi ha deluso le attese

AOSTA

La Valle d'Aosta è una delle 8 Regioni ad aver votato «No» al disegno di legge sulla devolution presentato da Umberto Bossi alla Conferenza Unificata, l'organismo che raggruppa i rappresentanti delle Regioni, dei Comuni e delle Province, l'espressione più ampia del rapporto tra enti locali e governo centrale.

Il testo era già stato esaminato altre due volte dalla Conferenza e sempre rinviato per le modifiche. Stavolta, anche se molto sofferta, è arrivata l'approvazione. Un'approvazione politica, nel senso che il «sì» è stato sottoscritto soltanto dalle Regioni guidate dal Polo. Il voto negativo è arrivato, oltre che dalla Valle d'Aosta, da Umbria, Marche, Toscana, Campania, Emilia Romagna. Parere contrario anche dall'Anci (l'associazione dei Comuni italiani) e dall'Unione delle Comunità montane. Tre le astensioni, tra cui il Trentino Alto Adige.

Il documento del Senatùr non prevede l'istituzione della Camera delle Regioni né la nuova composizione della Corte Costituzionale

Le Regioni contrarie alla riforma Bossi hanno predisposto una dichiarazione congiunta, in cui attaccano il documento approvato per 9 voti contro 8: «Il progetto di devolution marita una bocciatura secca». Per i governatori del centrosinistra il testo è «per diversi aspetti sbagliato, inutile e al tempo stesso pericoloso».

La riforma, secondo loro, non istituisce la Camera delle Regioni, potrebbe creare confusione e contenzioso istituzionale, non risolve il tema del trasferimento delle risorse e rischia di mettere in discussione diritti sociali uguali per tutti i cittadini. «In questo senso - dicono i governatori del centrosinistra - si configura più come accordo con obiettivi di bandiera e di pura propaganda politica, senza avere la qualità della riforma che serve alle istituzioni regionali e nazionali».

La Valle d'Aosta presenterà alla Conferenza Unificata un suo nuovo documento. Il presidente Dino Viérin, all'uscita dalla riunione di Roma, ha detto: «Il nostro "No" alla proposta Bossi è motivato dal fatto che, come Regione, consideriamo questo progetto un'ulteriore occasione mancata per una riforma in senso federale dello Stato».

Il presidente della giunta valdostana ha aggiunto: «C'erano grandi attese per completamento del processo di trasformazione dello Stato, invece constatiamo che nel disegno di legge non sono presenti quelle misure che sono essenziali per poter parlare di riforma federale. Ad esempio non c'è la Camera delle Regioni, non ci sono altre riforme come quella sulla composizione della Corte Costituzionale o, ancora più importante, non si pone mano al problema dell'esercizio effettivo delle competenze e dei poteri».

Il disegno di legge di Bossi ora arriverà al vaglio del Consiglio dei ministri, poi al Parlamento.

Una veduta della Camera dei Deputati

UN CONVEGNO HA EVIDENZIATO I PROBLEMI DI ASSISTENZA DELLA TERZA ETA'. AD AOSTA SU 34.642 RESIDENTI 7795 HANNO UN'ETA' SUPERIORE AI 65 ANNI

La Valle diventa sempre più vecchia

Il vescovo: «Servizio privato non vuol dire carenza del pubblico»

Cristiana Marchesini
AOSTA

La popolazione della Valle d'Aosta sta invecchiando inesorabilmente e diventa impellente il problema di garantire servizi diversificati agli anziani, nel rispetto della loro autonomia residua e della loro personalità.

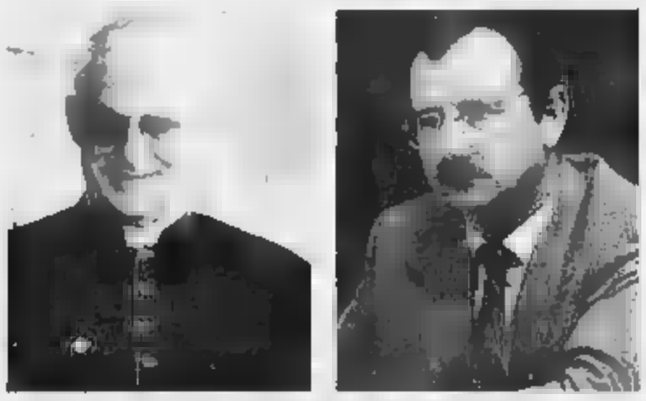
Nel convegno «Sussidiarietà e Solidarietà: nuove potenzialità e collaborazione tra pubblico e privato nei servizi per le persone anziane», che si è svolto di recente in Valle, servizio pubblico e privato si sono confrontati e hanno cercato nuove strategie di collaborazione, alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione valdostana, che sono superiori a quelli medi italiani.

«Il nostro paese è l'unico al mondo in cui la percentuale degli anziani ha superato quella dei giovani - ha detto Giuseppe Villani, direttore delle Politiche sociali dell'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione -. In Valle d'Aosta, l'indice di invecchiamento, cioè il rapporto fra ultrasessantacinquenni e la popolazione complessiva, è del 18,2 per cento contro la media nazionale del 17,4; l'indice di dipendenza, cioè gli ultrasessantacinquenni in rapporto alla popolazione fra i 15 e i 64 anni, è del 26,2 per cento, quando la media nazionale è del 25,6; infine l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto fra popolazione anziana e quella di dei 14 anni, che segnala, attraverso il maggiore o minore ricambio generazionale, la tendenza all'invecchiamento della popolazione, è 146,9 anziani ogni giovani, contro il valore medio nazionale di 119,4».

E' il capoluogo valdostano a detenere il primato in fatto di vecchiaia: «Ci sono infatti 7795 persone di età pari e superiore a 65 anni - ha spiegato Villani - su un totale di popolazione di 34.642 individui, con un indice di invecchiamento pari al 22,5 per cento, quando la media nazionale è del 17,4».

Dai dati sulla rete regionale dei servizi rivolti agli anziani emerge poi che 794 utenti, nei 74 Comuni, si avvalgono dell'assistenza domiciliare integrata, che esistono 17 centri di frequentati da 117 anziani e che a giugno 2001 gli anziani ospitati nelle microcomunità erano 486, di cui 274 non autosufficienti.

L'unico distretto che presenta una lista di attesa per l'inserimento in strutture residenziali è il numero due, che comprende il capoluogo regionale, dove maggiore è la concentrazione di anziani. «Nel corso del 2002 - ha detto Villani - sono state stipulate convenzioni triennali con due case di riposo private, "Refuge Père Laurent" e "J.B. Festaz", per ovviare alla carenza di posti letto in strutture pubbliche nel distretto 1 (Aosta e cintura) e nel distretto 3 della Media Valle, dove la convenzione è stata stabilita con la "Casa della Provvidenza" di Châtillon. La disponibilità fornita è di 230 posti letto: a fronte dei servizi resi, la Regione eroga alle case di riposo una quota giornaliera per ciascuno dei posti previsti e occupati secondo le medesime regole e criteri validi per i posti della rete strutture pubbliche».



Il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi e l'assessore Roberto Vicquéry

L'assessore Vicquéry «E' necessaria una rete fra le diverse istituzioni senza contrapposizione»

L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquèry, ha evidenziato che: «La titolarità di intervento sociale a carico più solo ed esclusivamente dello Stato, anche dei soggetti della società civile, secondo una logica di complementarietà e non di contrapposizione, consiste nel principio di sussidiarietà, per formare una rete fra istituzioni pubbliche e sussidiarie».

Il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, poi, ha sottolineato come sia giusto che la titolarità della programmazione, nella collaborazione fra pubblico e privato, resti all'ente pubblico, così come la responsabilità di garantire alla popolazione le risorse necessarie a coprire le esigenze fondamentali: «Il fatto che esistano dei servizi offerti da privati - ha detto Anfossi - non va interpretato come una carenza del servizio pubblico, ma come una finalità, come la presenza di un proprio sistema di valori, il mondo religioso di fede cattolica nel nostro caso».

VACANZE 2002 PER PERSONE
Accreditamento ditte
L'Amministrazione Comunale intende organizzare soggiorni-vacanza per persone autosufficienti (e/o parzialmente autosufficienti) accreditando Ditte (Cooperative Sociali, Agenzie Viaggi o altri Soggetti, anche associati tra loro), che siano in grado di organizzare e gestire correttamente soggiorni-vacanza e attività rivolte a persone anziane autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti della terza età. Le interessate alla selezione possono ritirare la documentazione necessaria per partecipare alla selezione e potranno richiedere informazioni all'Ufficio Servizi dell'Assessorato Politiche Sociali del Comune di Aosta in Corso Padre Lorenzo n. 29 - Aosta - Tel. 0165 2771611. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata mediante Raccomandata Espresso al Comune di Aosta - Ufficio Servizi Sociali - Padre Lorenzo n. 29 - Aosta - entro le ore 12,00 del 28 febbraio 2002.
Aosta, 6 febbraio 2002
IL DIRIGENTE
dott. Pier Luigi Bozzoli

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 111
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141-823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse at the Essex House**
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti www.cribanalbesi.com · Slow Food · ipse

SARA' REALIZZATO DALLA REGIONE SULLA COLLINA DI AOSTA DOVE GIA' ESISTE UNA STRUTTURA MILITARE

Un poligono per tarare i fucili

Progetto di un'opera da 2 milioni di euro

AOSTA

Cacciatori, appassionati di armi e commercianti di settore avranno la possibilità di tarare i fucili in un poligono di tiro realizzato dalla Regione a Clou-Neuf, in località Serrand, vicino alla frazione Vignoles, sulla collina di Aosta, sede dell'attuale poligono militare. La totale adesione offerta dalle autorità militari ha smussato gli angoli della parte burocratica, agevolando la trasformazione da uso militare promiscuo. La struttura, il cui costo indicativo si aggirerà sul milione e 900 mila euro (3 miliardi 800 milioni di lire), risponderà alle esigenze delle categorie di cittadini che, per passione o per lavoro, hanno la necessità di disporre di un luogo specifico in cui provare le armi. Un luogo appartato, sicuro, in cui poter sparare senza originare problemi di inquinamento acustico.

«Siamo nella fase di studio di fattibilità - dice l'ingegner Angelo Cerise, responsabile della Direzione Opere edili dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici. - La Regione ha affidato l'incarico all'ingegner Claudio Crétier, di Aosta. Nell'area verranno realizzati anche interventi idonei a facilitare l'accesso ai due "stand" (lunghezza del tiro, ndr) preventivati da 200 e 300 metri. Un tiro al bersaglio di questa portata sarebbe uno dei pochi dislocati sul territorio nazionale».

Il poligono militare di Aosta e il presidente dei cacciatori Luciano Joris

La struttura di regione Saumont è stata utilizzata per esercitazione, divertimento e tartaruta di armi corte, calibro 22, per esempio, non per spari a grandi distanze. «Da anni - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale caccia - sollecitiamo un poligono di tiro con determinati requisiti. I cacciatori sono costretti a trasferte fuori Valle per tarare i fucili, operazione indispensabile per centrare, senza errore, gli animali». «Andiamo nelle cave, autorizzati dai sindaci - dice Paolino Lombardo, un commerciante di armi di Aosta - oppure in alcuni canaloni con problemi immaginabili. Stiamo cercando di istituire un'associazione sportiva in modo da allestire un'area a nostra esclusiva disposizione». [s. l.]

UNA SERIE DI LEZIONI

Trampolino di lancio per barmen

AOSTA. Il «mondo» del bar può diventare il trampolino di lancio per chi intende distinguersi nel settore. Come? Partecipando ai corsi per barman organizzati dall'Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori), l'unica con riconoscimento giuridico. «Con queste lezioni pratico-teoriche - dice Annalia Fontanini, vicefiduciario Aibes per la Valle d'Aosta - vogliamo offrire l'opportunità di apprendere le tecniche professionali adeguate per aprirsi le porte nell'ambito del bar in qualità di barman, un'attività prestigiosa, gratificante che può anche assurgere a livelli ragguardevoli di preparazione». Il via al primo livello del corso martedì con il tema: «Destinazione Barman», in 10 lezioni di 3 ore ciascuna; 10 lezioni, sempre di 3 ore, con l'80 per cento di esercitazione pratica, sono state previste per il secondo livello in cui sarà trattato il «Barmanager». La specializzazione per settori comprende la «Mescita e miscelazione», la «Caffetteria», lo «Snack» e il settore «Hobbisti», cioè gli amatori dedicati ai clienti. «Non sono corsi - riprende Annalia Fontanini - con scopo di lucro, ma con l'obiettivo di divulgare le tecniche professionali, il concetto del bere di qualità, oltre al miglioramento dell'immagine della nostra associazione». Il corso, che si svolgerà anche a marzo, costa 850 euro comprensivi dell'attrezzatura e si svolgerà allo «Cave des onze Communes» di Aymavilles e all'«Old Valley Pub», di Arnad. Per altre informazioni, telefonare allo 0165/551981. [s. l.]

OBIETTIVO SCUOLA

Cominciano le sessioni d'esame nell'Università della Valle d'Aosta

Un gruppo di studenti universitari impegnati in una prova d'esame

Bruno Baschiera

Il mese di febbraio segna il tempo degli esami per gli studenti della Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste. Saranno impegnati i giovani del corso di laurea in scienze della formazione primaria, il primo ad essere stato istituito in Valle d'Aosta. Dopo la sessione di prove che già sono avviate, vi saranno i primi laureati nel prossimo luglio, che avranno completato un percorso didattico quadriennale.

Gli esami di queste settimane interessano anche gli studenti del primo anno di altri quattro corsi dell'ateneo regionale. Il primo corso è quello di pedagogia dell'infanzia, triennale, appena istituito, come lo sono i tre nuovi corsi del settore dell'economia: sono quelli di economia del turismo, dell'ambiente e della cultura; di gestione delle piccole e medie imprese; di management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.

Il corso in scienze della formazione primaria è quadriennale, mentre gli altri sono triennali perché gli ultimi, quelli appena costituiti, sono il prodotto della nuova organizzazione dell'istruzione superiore, a livello universitario.

In totale, in tutti gli ambiti, gli studenti interessati sono più di 200, cifra ragguardevole soprattutto se si pensa che l'accesso ai corsi è a «numero programmato». Esami anche ai corsi di laurea, pure questi triennali, di ingegneria dell'informazione e in ingegneria elettronica che si tengono ad Aosta in convenzione fra il Politecnico di Torino e l'amministrazione regionale, in particolare l'assessorato dell'Istruzione e Cultura.

Sempre nell'ambito degli accordi didattici fra Politecnico e Valle d'Aosta, si stanno svolgendo in questi giorni anche gli esami per gli ultimi studenti del corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni. Un corso che è «ad esaurimento», appunto perché con la nuova riforma anche per il Politecnico sono state istituite le lauree triennali con possibilità per chi lo desidera di proseguire gli studi fino a cinque anni di corso.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI PROTESTANO PER IL TAGLIO DEGLI ORGANICI

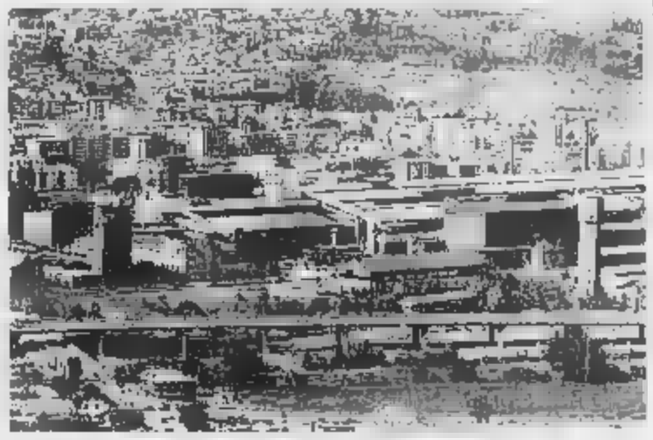
Sciopero di 4 ore alla Cogne

L'azienda: «Nessuna riduzione di personale»

AOSTA

Sciopero di 4 ore a fine turno ieri alla Cogne acciai speciali. Sciopero improvviso delle rappresentanze sindacali contro la «politica aziendale sull'abbattimento dei costi di produzione realizzata con il taglio sistematico degli organici». In nota il sindacato ricorda alla Cogne «che la competitività non si raggiunge solo e esclusivamente riducendo il personale, anche con investimenti tecnologici, finalizzati ad un migliore qualità del prodotto». I sindacati protestano «contro l'arrogante atteggiamento aziendale nei confronti del consiglio di fabbrica e dei lavoratori». Protesta che continuerà anche nelle prossime settimane: lo sciopero di ieri ha avuto, secondo il sindacato, una alta partecipazione.

Il timore dei rappresentanti dei lavoratori fa riferimento ai possibili tagli di personale: «Nell'ultimo anno abbiamo perso 80 posti di lavoro e nei prossimi tre anni cento dipendenti andranno in pensione, perderemo



Una veduta dello stabilimento della Cogne Acciai Speciali

professionalità e l'azienda non investe in formazione». Il capo del personale, Albino Savoye risponde: «La mobilità interna ha creato qualche problema; E' comprensibile, tuttavia respingo con forza le accuse sulla formazione, abbiamo stage già impostati perché ci teniamo molto. Non è vero che abbiamo perso 80 posti, non c'è alcuna riduzione di organici. Non abbiamo più in 30 posti del deposito di Cornaredo perché non è più nella nostra società, tutto qui».

AL QUARTIERE DORA UNA SOLA PENSILINA COPERTA NELLE 4 FERMATE DEL BUS

Una tettoia per 1500 utenti

Il Comune: «Abbiamo già dato il via ai lavori»

AOSTA

Millecinquecento abitanti «rubano» lo spazio dell'unica pensilina delle quattro fermate dell'autobus. E' la fotografia del trasporto pubblico nel quartiere Dora, villaggio divantato ormai piccola «città» nella città. Il problema è più sentito dai tanti anziani residenti, soprattutto in giornate piovose e quando un angolo riparato attutirebbe il disagio delle folate di vento.

«E' una lacuna - dice Giulio Maletti, in rappresentanza del Comitato quartiere Dora - più volte denunciata agli amministratori comunali. Abbiamo chiesto maggiore precisione sui tempi di esecuzione dei vari lavori inseriti programmati per migliorare la situazione nel suo insieme. Ribadiamo l'urgenza di arredare le aree di attesa dei pullmans.

L'unica zona di sosta corredata di struttura è in via Buthier-piazza Battaglione Cervino; le altre fermate dislocate nelle vie Berthet (2), Valli Valdostane e regione Borgnalle a cielo aperto, realtà inconcepibile in un agglomerato urbano così popoloso. «Fra i programmi del Comune - dice Marino Guglielminotti Gaiet, assessore alla Mobilità - è evidenziata l'importanza di arredare le fermate degli autobus. La sistemazione nuove strutture in molte fermate è già stata avviata. Proseguirà non solo nel quartiere Dora, ma anche nelle frazioni della collina di Aosta». La disfunzione in questo servizio riguarda anche i mezzi di trasporto essa alla domenica, ad eccezione dei pullman della linea numero 3 diretti al Beauregard. [s. l.]

Una pensilina della fermata dei bus cittadini. Al quartiere Dora ce n'è una sola

Riassunto troppo lungo e francese

Le 12 février était le jour de l'épreuve préliminaire de langue française pour l'admission à un concours pour Dirigeants, organisé par la Région Vallée d'Aoste. L'épreuve écrite consiste en résumé d'article journalistique suivi de la rédaction d'un commentaire sur le sujet.

Je me vois recalé à l'examen pour cause «résumé trop long, lei non ha contato le parole» bien que le français proprement dit ait été jugé «excellent», particulièrement dans le commentaire de quatre pages manuscrites! Je n'aurai pas l'occasion de les épater avec mon français oral que j'ai pratiqué couramment pendant dix ans entre l'Algérie et la France et que je continue à parler tous les jours avec ma femme et mes enfants à Aosta.

Qu'attend-on des futurs Dirigeants de la Région Vallée d'Aoste? Qu'ils sachent s'exprimer à l'écrit et à l'oral en français ou qu'ils soient capables de faire un bon résumé de texte à l'école? Et on se demande pourquoi nos étudiants ne veulent plus rien savoir du Français, privilégiant l'Anglais qui sait être un peu plus «cool»!

Lettera firmata, Aosta

Proprietari i imparate l'educazione

La mattina presto, in piazza Plouves e altre zone di Aosta, nel poco verde che è rimasto - salvaguardiamolo - vi è un via vai di cani i legittimi proprietari. E' passerella unica, cani di razza e non e i proprietari non curanti di raccogliere gli escrementi delle loro bestiole, fanno sì che la città, le vie e il verde siano sporchi. Questa è una grave mancanza di educazione civica e di rispetto nei confronti degli altri. Dico che un po' di buon senso non farebbe male a coloro che si comportano così. Quando camminiamo per qualche via devi stare attento a non pestare questi «ricordini». Farei una richiesta al sindaco, perché faccia rispettare le leggi, per il buon vivere di tutti i cittadini «con o senza cani». Per questo non bisogna avere paura di fare multe a queste persone al fine di far loro imparare la buona educazione e il rispetto altrui e lasciare così la città più pulita.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

1. *Verrand* (t. 842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte aperte), *Delmastro* (t. 0165 262205, piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Chenettes, 70).

COMUNITA' MONT *Nus* (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2);

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

- 14; 18,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

France

12,20 Les Jeux de Salt Lake
13,00 Journal
13,40 Savoir plus Santé
14,35 Rugby: Tournoi des VI Nations
16,55 Les Jeux de Salt Lake
20,00 Journal
20,50 Parlez-moi d'humour
23,20 Tout le monde en parle
01,55 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 La 12:45
13,55 Planète nature
15,40 C'est mon choix
16,55 Ça Si Dit La
17,25 Secrets farceurs!
17,45 Jet2002
18,30 Le 19:30
20,05 La fond de la corbeille
Qu'est-ce qui fait rire?
21,25 Les dents de la mer, film
23,30 Blind obsession, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono segnalate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Finale regionale per l'Arezzo Wave

Nel Centro Anita di via Garibaldi, macello civico, questa sera si svolgerà la finale regionale delle selezioni per un posto all'Arezzo Wave Love Festival, principale rassegna nazionale di musica giovane. Sul palco, dalle 22, saliranno i Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli . I primi due gruppi classificati si esibiranno di diritto anche al Concert de l'Autonomie in programma sabato prossimo al Palais.

Riabilitazione cardiologica Si conclude congresso

Esperti di Italia e Francia concluderanno oggi al Centro congressi il primo convegno riabilitazione cardiologica.

Assemblea in Regione per l'Aosta Social Forum

Oggi alle 16,30, sul tema «Lo spirito Porto Alegre nella Valle», si riunirà in assemblea pubblica l'«Aosta Social Forum».

INQUINAMENTO

Ventiquattr'ore di rilevamenti: l'aria della città è in netto miglioramento, inquinanti sono presenti, ma in misura non pericolosa e comunque di gran lunga sotto dei valori di allarme. Le polveri sospese (14 nano grammi ogni metro cubo d'aria) hanno raggiunto un valore definito «buono». E non può che migliorare proprio grazie alle precipitazioni. Uno dei problemi di quest'inverno per l'inquinamento atmosferico è stata la particolare concentrazione di elementi meteorologici negativi: siccità per un periodo molto lungo e sbalzo termico. Una situazione piuttosto singolare, tanto che il Comune di Aosta ha dovuto chiudere la città al traffico perché i valori di inquinamento dell'aria avevano raggiunto percentuali che potevano essere pericolosi, soprattutto per i soggetti più a rischio, bambini, anziani o persone sofferenti, in particolar modo quelle colpite da patologie dell'apparato respiratorio. Le precipitazioni di questi giorni e l'alto umidità favoriscono sia la respirazione sia la pulizia dell'atmosfera quindi dell'aria che si respira. Le polveri precipitano al suolo e vengono così eliminati i possibili fastidi nella respirazione.

VENDESI AFFITTASI

- Aosta centro uffici prestigiosi
- Aosta collina alloggi con mutuo
- Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso arredato
- St-Christophe fabbricato unifamiliare da ristrutturare

Telefonare 348-6043419

Le offerte dell'Immobiliare Notre Maison

L'economia è in crescita e la 1ª casa diventa realtà

Una delle offerte dell'Immobiliare Notre Maison. Più in alto, la sede della Banca di credito cooperativo di Gressan

LA CASA dei propri sogni. E' una delle massime aspirazioni della vita di chiunque. Trovare subito ciò che si cerca, avere a disposizione il denaro necessario, non sempre è possibile. Ma l'Immobiliare Notre Maison, che si trova in via Chambéry 23 ad Aosta, può dare un grosso aiuto in entrambi i casi. L'azienda è nel settore dell'edilizia già da anni e ha consolidato un'esperienza notevole nella realizzazione e nella vendita di immobili. Per quanto riguarda la struttura, l'Immobiliare Notre Maison è in grado di fornire un prodotto funzionale, pratico e a prezzi di assoluto concorrenza con il mercato. Anche i tempi di consegna sono molto rapidi e legati allo stretto rapporto che si instaura tra l'impresa e la clientela.

Molta attenzione viene data anche all'aspetto finanziario: «In un momento di crescita economica nazionale - spiega il titolare Roberto Noventa - anche il settore immobiliare sul territorio della Valle d'Aosta registra un forte rialzo. Il sogno della prima casa diventa realtà e sempre più famiglie si rivolgono alla Immobiliare Notre Maison, presente sul mercato da diversi anni, per l'acquisto di immobili. Diversi sono i fattori che determinano il registrato aumento, ma occorre fare un grande elogio alla Banca di credito cooperativo di Gressan, che ha saputo accogliere la propria clientela offrendo professionalità e vantaggi tangibili: ottime condizioni sui mutui prima casa, tempi d'esecuzione molto rapidi e piani di pagamento personalizzati. La Banca di credito cooperativo di Gressan ha saputo in pochi anni inserirsi e interpretare le esigenze del mercato valdostano diventando sempre più competitiva e offrendo fiducia alla propria clientela».

---

via E. Chanoux n. 91-93
tel - fax 01.66.51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

STUDIO RG dal 1874

studiorg@libero.it
www.studiorg.com

dr. [redacted]

- **STUDIO TECNICO**
  PROGETTAZIONE
  * ARCHITETTONICA
  * URBANISTICA

per COMPRAVENDITA
per AFFITTI

NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

UNA CASA NELL'OASI VERDE

GRESSAN

Soc. Monte Emilius s.n.c. di D'Agostino & C.

VENDE

COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE
ALLOGGI SIGNORILI
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE
MATERIALI DI PRIMA SCELTA
POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE
A PARTIRE DA L. 220.000.000

TEL. 0165.33394 - 335.8358448

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE

San GRATO S.a.s.

AOSTA – Via Xavier de Maistre, 10 – tel. 0165/32956 – [redacted] 43667
PILA – Condominio Bouton d'Or – tel. 335/6480951
BREUIL-CERVINIA – Cond. Capanna Alpina - Tel. 0166.949442 - 949644

[redacted]

Pila: **Cond. G/7** Monolocale arredato mq. 36, con cantina e posto auto € 62.000
Cond. G/7 Posto auto coperto € 5.000
Pas: [redacted] arredato 5 posti, grande terrazzo e sky-box € 62.000
Edelweiss: [redacted] arredato con terrazzo € 52.000
Edelweiss: Alloggio trilocale [redacted] piani terrazzo e [redacted] € 57.000
Bru[redacted] Alloggi [redacted]-talo e trilocali arredati [redacted] cantina esposto auto
Bellevue: Alloggi nuovi in costruzione, negozi, box, prossima consegna
Bouton d'Or: [redacted], doppi [redacted], terrazzo, box - mq. 93 € [redacted]
Plan Soleil: Bilocale [redacted] con terrazzo, cantina e box € 129.000
G/8: Trilocale con balcone, posto auto e cantina - mq. 70 € 150.000
Chalet: A Les Fleurs, [redacted], 2 cameriere, cucinone e bagno + giardino
[redacted]: con progetto per villette o chalet monofamiliari
Sarre: Casetta su tre piani + cantina, arredata € 63.000
Valpelline: Nuova villetta su due piani con giardino, box e cantina
Valpelline: Nuovi alloggi bi[redacted] e trilocali in complesso villette a schiera
Gignod: Rustico libero su 3 lati - II piano + mansarda con terreno
Charvensod: Alloggio trilocale [redacted] 90 con taverna, box, giardino

---

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
Via chambery, 31 - 11100 AOSTA
Tel: 0165/44476 Cell: 0347/7644233
E-MAIL : EGLANTIER@INTERFREE.IT

SARRE: Villette di prossima costruzione, di 110 mq, con zona verde.
Alloggio 80 mq in villetta con zona verde. Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio di 60 mq. prossima costruzione, area verde.
Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio panoramico 120 mq. su 2 livelli, 3 camere, doppi servizi, con zona verde, posto auto coperto. Libero subito. £. 370.000.000

ARPUILLES: Villa indipendente di 100 mq. di prossima costruzione.

---

di Nate Roberto & C. [redacted]
AGENZIA IMMOBILIARE [redacted] VALLE D'AOSTA

AOSTA via delle Betulle: appartamento composto da disimpegno [redacted] ingresso, cucina abitabile, [redacted], tre camere, [redacted] servizi, terrazzo, balcone, cantina, [redacted] giardino condominiale accessibile direttamente
AOSTA Saint Martin: caratteristico alloggio mansardato disposto su [redacted] piani, con cucina, grande terrazzo, salotto, due camere, lavanderia, cantina, parcheggio.
AOSTA C.so Battaglione: negozio ristrutturato di ca 55 mq., con vetrina fronte strada e piccolo magazzino.
AYMAVILLES: casa indipendente da ristrutturare di ca. 300 mq. disposta su tre piani più interrato e soffitta. Giardino e garage.
AYMAVILLES: appartamento indipendente e termoautonomo disposto su due piani e composto da soggiorno [redacted] angolo di cottura, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, [redacted] balconi, taverneta, cantina, post auto e garage doppio.
NUS: comodo [redacted] soleggiato chalet indipendente disposto su due piani, [redacted] zona giorno, tre camere, doppi servizi, cantina, autorimessa e giardino.
SAINT MARCEL: in [redacted] molto tranquilla, villetta indipendente di ca. [redacted] mq. disposta [redacted] due piani, [redacted] spazioso alloggio [redacted] vani e doppi servizi [redacted] rialzato, taverna, lavanderia e locali accessori al piano terreno. Grande garage e giardino.
SAINT VINCENT p. [redacted]: Mercato: bell'appartamento ristrutturato con cucina, soggiorno, due camere, bagno, veranda, balconi, cantina. Possibilità di box
SARRE: casa composta da due alloggi di ca. 120 mq. oltre a mansarda di ca 90 mq. taverneta, cantina, deposito e grande autorimessa [redacted]. 53 mq. Piazzale e [redacted] verde. Vendita in blocco.
Via Festaz, 86 - AOSTA - Tel. 0165.43741-2
www.immobiliare-la-tour.com

Volete acquistare la vostra prima casa, cambiare ufficio o più semplicemente investire nel mattone?

Impresa di costruzioni [redacted] vende direttamente:

- **AMPI UFFICI** in posizione ottimale con parcheggi
- **APPARTAMENTI** varie metrature in Aosta, [redacted] "Hotel Ambassador" con box.
- **APPARTAMENTO PRESTIGIOSO** in Strada delle Betulle ad Aosta, [redacted] zona verde privata [redacted] box.
- [redacted] varie metrature in La Thuile.

Per informazioni: **IMPRESA GOMIERO COSTRUZIONI S.R.L.**
[redacted] 0165.32348 Cellulari 335.6102831
0165.236611 Fax 335.5387464
E-mail: a.gomiero@tiscalinet.it
[redacted] AFFARE MONOLOCALE
[redacted] ARREDATO VERIFICARE DISPONIBILE

AV IMMOBILIARE

CHAMPOLUC - [redacted] des Guides,
Tel. 0125.307960 - Fax 0125.308677
cell. 0348.7157861
E-mail: immoav@tin.it www.caseonline.it/av

Brusson: Vendesi albergo in [redacted] centrale, tre piani, [redacted] 18 camere, [redacted] e fitness da completare, taverneta. Terreno e piazzale esterno, arredo e finiture buoni, necessari alcuni lavori di adeguamento.
Prezzo interessante

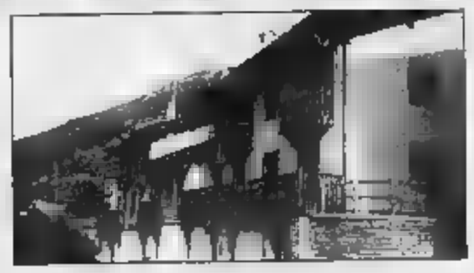
Brusson: Loc. Estoul; Cedesi attività di bar ristorante; [redacted] 1.800 mt. sulle piste da [redacted] d'inverno, in mezzo al verde d'estate. Ottimo reddito. Prezzo interessante.

Antagnod: Vendesi attività, ristorante - pizzeria, centro storico. Prezzo interessante.

Ayas: Fraz. Meylare; vendesi albergo ristrutturato da arredare, necessari alcuni lavori di manutenzione.

Ricerchiamo per la [redacted] clientela:
Alloggi, Rustici, Capannoni, terreni agricoli ed edificabili.
Rapida conclusione

[redacted] EZIONALE PROPOSTA



IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
[redacted] I.M.E. LA [redacted]
VILLE a schiera da cielo [redacted] terra,
in fase di costruzione con giardino privato
Possibilità di interni personalizzati.
Materiali di primissima scelta
Impianto di riscaldamento autonomo [redacted] gas
Serramenti esterni in alluminio e l[redacted]
Apertura garage con telecomando.
Video Citofono
Vetri piano terra antisfondamento
[redacted] INTERESSANTI
TEL. 335.8358448 - 0165.33394

I BANDITI MINACCIANO GLI IMPIEGATI CON LE PISTOLE, POI FANNO RAZZIA, FUGGENDO CON UN RICCO BOTTINO

Rapinatori in banca, paura a Burolo

Sfondano la vetrata col furgone

Mauro Revello
BUROLO

Nessun dubbio: gli autori dell'assalto di ieri pomeriggio all'agenzia di Burolo dell'Istituto Bancario «Sanpaolo» erano professionisti, che avevano preparato il colpo nei minimi particolari. Prima hanno sfondato l'ampia vetrata, con un furgone; poi, pistola in pugno, hanno svuotato le casse degli sportelli e la cassaforte. Quindi fuggiti, abbandonando il furgone dopo poche centinaia di metri e allontanandosi a tutta velocità un'auto guidata da un complice.

E' successo intorno alle 16.30, quando la banca - in via Friuli, all'angolo con la statale 228 Ivrea-Viverone - aveva chiuso l'accesso al pubblico da una ventina di minuti. All'interno c'erano soltanto quattro impiegati, insieme alla direttrice Maria Altomare Zonna. Il furgone, un Mercedes Vito bianco, è salito sull'ampio marciapiede e, con tre colpi in retromarcia, ha sfondato la vetrata (alta circa 2 metri e lunga 4). «Erano in due - racconta la direttrice -, erano armati di pistola e non ci hanno dato neppure il tempo di reagire».

Entrambi i banditi, con il volto coperto da un passamontagna, sono scesi. Uno, il guidatore, è rimasto vicino al furgone, tenendo gli impiegati sotto la minaccia dell'arma. L'altro ha svuotato le casse agli sportelli e anche la cassaforte, che in quel momento era aperta. Quindi sono ripartiti sgommando verso il piazzale dell'ipermercato Carrefour, dove un complice su un'Alfa Romeo 164 controllava la scena, mentre i dipendenti delle vicine aziende ed officine (la banca si trova in una zona industriale) fuggivano alla vista delle pistole.

Nel giro di pochi minuti sul posto sono arrivate le volanti del commissariato di Ivrea, ma dei banditi non c'era più alcuna traccia. Il furgone è poi stato ritrovato dai carabinieri due isolati più avanti, vicino all'emporio della «Facit», abbandonato. Intanto, nell'agenzia della «Sanpaolo», gli uomini della polizia hanno lavorato fino a sera alla ricerca di ogni minimo indizio utile alle indagini. Ancora non si conosce l'entità del bottino: si ipotizza, comunque, che il colpo abbia fruttato decine di migliaia di euro, oltre cento milioni di lire.

Non è la prima volta che questa agenzia finisce nel mirino dei banditi. L'ultima volta era stato il 1° settembre del 2000. Due banditi, armati di coltello, avevano rinchiuso impiegati e clienti (in tutto nove persone) nel bagno, arraffando i soldi e gli assegni trovati alle casse. Il bottino, in quell'occasione, era stato di 200 milioni di lire.

La sede dell'agenzia Sanpaolo di Burolo, con la vetrata sfondata dal furgone

CONFERMATI I VERTICI ALL'ORDINE FORENSE DI IVREA

Avvocati, Mario Benni è rieletto presidente

IVREA

L'avvocato Mario Benni è stato confermato presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di Ivrea, che ha già guidato negli ultimi due anni. Benni è stato rieletto all'unanimità; sono stati confermati pure il segretario e il tesoriere, rispettivamente Roberto Novo e Guido Cellerino. Del Consiglio uscente sono rimasti ancora gli avvocati Mauro Bianchetti (eletto al primo turno, insieme a Benni e Cellerino), Pio Coda e Ugo Capellaro. L'esordio è riservato a tre donne: Marina Tonso, Anna Ronchetto ed Elena Vassallo, che subentrano a Pietro Cecchin, Paolo Campanale e Maria Grazia Fornelli.

L'avvocato Benni ha già annunciato che questo sarà per lui l'ultimo biennio al vertice dei legali canavesani. «Sono certamente soddisfatto per l'esito di questa votazione - dice -, è un riconoscimento personale che non può che farmi piacere. L'impegno, però, è veramente oneroso». Tra gli obiettivi del nuovo Consiglio dell'Ordine c'è innanzitutto la battaglia per il mantenimento del tribunale a Ivrea. «L'orientamento nazionale - continua il presidente - è quello di far sparire le sedi con meno di dieci giudici. Faremo tutto il possibile, anche per trovare una nuova sede». (m. rev.)

SOTTO ACCUSA I CONTRIBUTI CONCESSI DAL COMUNE

Rivarolo, polemica su consulenti Ascom

RIVAROLO

E' polemica per i contributi concessi dall'amministrazione comunale ai consulenti dell'Ascom che si sono occupati di realizzare uno studio sul merchandising. Venti milioni in più si aggiungono ai dieci concessi in precedenza ai professionisti che hanno adeguato il piano regolatore alle norme vigenti sul commercio.

Beneficiaria di questo contributo è stata la Cat.Com (Centro di assistenza tecnica per le imprese del commercio). A sollevare la polemica è stato il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot: «Si tratta di un finanziamento superfluo perché in Comune esiste un ufficio apposito che avrebbe dovuto effettuare quello studio. Invece la giunta comunale ha preferito pagare professionisti esterni. Quel denaro poteva essere investito altrove». A palazzo civico si giustificano sostenendo che «non si tratta di uno studio relativo solo a Rivarolo ma prende in considerazione anche realtà circostanti». Città come Cuorgnè e Castellamonte: un confronto utile, secondo l'amministrazione comunale rivarolese, che può arrivare proprio da questo studio. «E - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - dal momento che potrà servire anche ad altre realtà, chiederemo di dividere la spesa». (gp. mag.)

■ **CASTELLAMONTE, FURTO.** Hanno patteggiato per furto 8 mesi di reclusione e 155 euro di multa ciascuno Luciano Mottola, 32 anni, di Montalto (difeso dall'avvocato Ecclesia), e Franco Blefari, 36 anni, di Ivrea (avvocato Coda). I due hanno rubato oggetti di vario genere negli uffici della «Ome Catella», in via Jervis 11 a Ivrea, il 12 agosto di due anni fa.

■ **IVREA, FINANZIAMENTI.** Il programma «Promozione internazionale del Canavese», nato su iniziativa del consorzio Canavese Export e realizzato dall'Associazione temporanea di impresa composta da sei aziende canavesane, ha ottenuto un co-finanziamento del valore di oltre 500 mila euro dalla Regione. Lo stanziamento sarà utilizzata per la partecipazione a fiere internazionali, missioni economiche, formazione professionale e marketing. Le aziende coinvolte nell'Ati sono la Novaferr di Grosso, la FMA di San Giusto, la Co.Mer di Pont, la Coltelleria Maristti di Forno, l'Eurosystem di Salassa e la SIRA Europea di Castellamonte.

■ **RIVAROLO, SALP.** I consiglieri di minoranza dei gruppi «Uniti per Rivarolo» e «Gente, Città e Frazioni» hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco per avere chiarimenti sulla autorizzazione alla demolizione degli stabilimenti Salp. Permesso concesso dalla commissione edilizia. I rappresentanti dell'opposizione chiedono lumi anche sulla futura destinazione dell'area e sulla vicenda degli ex dipendenti della conceria che ancora attendono la liquidazione.

■ **RIVAROLO, CHIUSURA.** Un tratto di via Favria, tra via Roma e via della Lumaca, è stato chiuso ieri pomeriggio, in un solo senso di marcia, a causa di un allagamento. La pioggia caduta insistente ha provocato la congestione di alcuni tombini.

■ **CASTELLAMONTE, «FACCIO».** Nel convento dei cappuccini di Serracapriola in Puglia, da alcuni giorni, è custodito un grande pannello di ceramica che raffigura Padre Pio. L'opera è stata realizzata da alcuni insegnanti della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte.

DOVE & QUANDO

TEATRO. "Parole spezzate (Lettera a Pinocchio)" è il titolo dello spettacolo di Assemblea Teatro che viene presentato alle 21 nel salone del centro incontri di Chiesanuova, e che fa parte della rassegna "Incroci", organizzata dalla Provincia di Torino. Alla serata intervengono anche alcuni volontari del gruppo di Amnesty International di Ivrea. L'ingresso è libero.

CENA E GOSPEL. Cena di solidarietà, questa sera, al salone pluriuso comunale di Issiglio e concerto del coro Gospel Blue Sound. Quanto ricavato andrà a favore del Progetto Catovento, che si occupa dei minori di strada del Brasile.

LA VEGLIA. Nell'ambito della manifestazione "Le radici violate: incroci di terra, di vino, di odio, di amore", promossa dalla Provincia di Torino, alle 21 nel salone della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema è in calendario la rappresentazione teatrale "Veglia d'amore e di vino", protagonista il Teatro delle Forme, regia di Antonio Damasco. Alle 20 lo spettacolo è preceduto da una degustazione di prodotti e vini tipici locali.

LE CARICHE. In mattinata, a Pavone, si svolge la cerimonia di passaggio dei poteri e del giuramento dei Castellani; alle 15 il ballo dei bambini e alle 16 la visita dei Castellani al Centro anziani; si balla, alle 21, con l'orchestra di Niki Parisi. Alle 21, sotto il portico del palazzo municipale di Perosa Canavese, vengono presentati la Reginetta e il Generale, con il seguito Ciambellano, Vivandiere e Ufficiali; al salone comunale ballo in maschera con gli Orient Express. I fagioli grassi vengono distribuiti, ad Azeglio, dopo le 11; dopo pranzo giochi per i bambini nel padiglione riscaldato; alle 21 festa di carnevale al padiglione. Al balcone della ex scuola di Bianca di Chiaverano, alle 21, vengono presentati i Pastorelli, che poi prendono parte alla sfilata e alla serata danzante. A Cossano, alle 20.30, avviene il passaggio dei poteri dal sindaco al Generale Massimo Magliona, e subito dopo viene presentata la Mugnaia; quindi si segnalano il corteo con la fiaccolata e il ballo in maschera al padiglione pluriuso. Inizia questa sera anche il carnevale di Quincinetto, con la presentazione di Napoleone e Catilina in municipio e la fiaccolata per le vie del paese; alle 21.45 si balla con la l'orchestra Orchidea. Lo stesso dicasi per la festa di Bajo Dora di Borgofranco, dove i protagonisti sono la Mugnaia e il Generale: anche in questo caso c'è la fiaccolata per le vie della frazione, rallegrato dai Pifferi e Tamburi, e una lunga la serata danzante. Passiamo a Orio, dove durante il ballo in maschera viene rivelata l'identità dei Conti 2002, che hanno sfilato per il paese in incognito nelle serate precedenti. A Vische durante la serata danzante viene incoronata la Ravisera: ospite dell'appuntamento la Papetta di Crescentino. Presentazione del Badalo e della Badala, in serata a Vistrorio, poi la fiaccolata nei quattro cantoni con degustazione di specialità gastronomiche e le danze. La festa di Preparetto di Castellamonte inizia con la distribuzione dei fagioli grassi, alle 19 nel salone della Società; alle 22.30 vengono presentati gli "Avucat at Preparej", segue il buffet. Questa mattina a Issiglio distribuzione dei fagioli grassi seguito, nel pomeriggio, dalla sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati e, in serata, un momento danzante.

IL PASSITO. Nell'ambito della manifestazione "Passito days", dalle 15 alle 18 al chiostro di piazza Mazzini a Caluso è allestito un banco di assaggio dei passiti locali, che vengono accompagnati da dolci della pasticceria della tradizione storica del Canavese. Oggi e domani si possono visitare, nelle aziende vitivinicole che aderiscono all'iniziativa, le passitaie, i locali dove sono poste ad essiccare le uve.

MAGIA. Al teatro Santa Marta di Bairo, alle 21, serata "magica" organizzata dalla Pro loco e dall'associazione Panta Rei. Il ricavato andrà alla campagna contro l'Aids.

DA DOMANI. Il gruppo "Ciaspole Canavesane", con la collaborazione di Pier Luigi Pesando, organizza per domenica 24 febbraio un'escursione con racchette da neve. Il ritrovo è fissato per le 7, alle rotonde del posteggio di via Di Vittorio a Ivrea. Per adesioni telefonare alle ore dei pasti allo 0125.44052.

A CURA DI Mauro Sarraglia

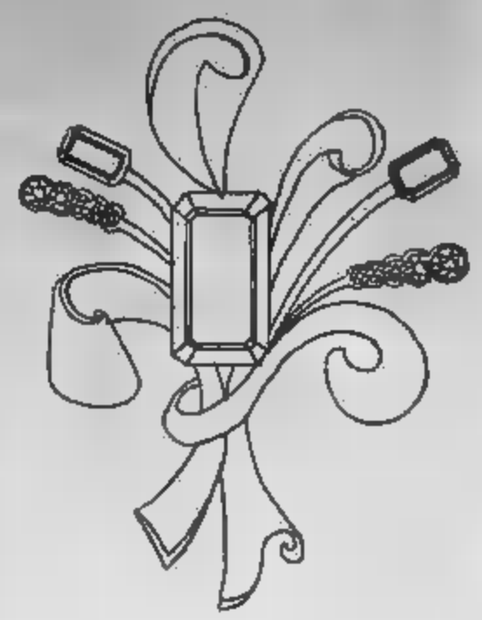
IDROCENTRO SpA
per la filiale di Ivrea
RICERCA
COMMESSO/A
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 00 - 10126 TORINO - Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Abbonamenti: TorinoSette e Tecnologia
Vivere con TorinoSette
Sabato: Specchio + TorinoSette/Tempo Libero
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★ 402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
L'oreficeria Perino, da anni leader nel settore, si occupa personalmente di tutto il processo di fabbricazione, dal disegno alla realizzazione rigorosamente a mano, delle proprie opere, rendendo così unici ed inimitabili i vostri gioielli

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata e senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

CALCIO A 5 SERIE A2: L'ECOVERT DEI FRATELLI CHABOD OSPITA IL CESENA, IL COURMAISON GIOCA IN CALABRIA

Turno favorevole alle valligiane

In serie B esordio della prima donna arbitro

Maurizio Introna
AOSTA

Oggi è la giornata della grande occasione. La 5ª di ritorno del campionato di A2 di calcio a cinque offre alle due squadre valligiane l'opportunità per fare risultato pieno. L'Ecovert dei fratelli Osvaldo e Loris Chabod ospiterà alle 15 il Charvensod II Cesena, mentre il Courmaison sarà di scena a Palmanova in casa del fanalino di coda. Due gare in cui è indispensabile fare 3 punti, anche perché contro squadre ampiamente alla portata, per portarsi in una posizione di classifica più tranquilla.

Ecco il programma completo della 5ª di ritorno del girone A del campionato di A2 (fra parentesi gli arbitri: Ita Palmanova-Courmaison Aosta (Ferla di Chiasso e Caruso di Collegno), Ecovert Aymavilles-Romagna Cesena (Russo e Felvo di Catanzaro), Sisas Perugia-Terni (Serra di Firenze e Giusti di Prato), Arzignano-Exe Toniolo (Marchetti di Pesaro e Turchetti di Fermo), Green Life Verona-Jesina (Aligeri di Aprilia e Sperati di Rimini), Brandoni Ancona-Luparense Padova (Vittorio di Sulmona e Di Paolo di Pescara). La Dominante Monza-San Paolo Pisa è stata rinviata a data da destinarsi).

Due direttori di gara con grande esperienza di A1 per la partita di Aosta, provenienti addirittura da Catanzaro; curiosa invece la designazione per la gara a Palmanova dove previsti arbitri facenti parte del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta: non necessariamente va considerato come fatto positivo perché molto spesso proprio per evitare che si pensi a favoritismi i direttori di gara sono condizionati al contrario. Altra curiosità del mondo arbitrale l'esordio assoluto di una donna in un campionato nazionale: è la romana Ilaria Bordoni di Terni impegnata in una gara di B.

Classifica: Sisas Perugia 38, Arzignano 36, Jesina 32, San Paolo, Luparense 29, Brandoni Ancona 28, Green Life Verona 26, Romagna Cesena 22, la Dominante 20, Ecovert Aymavilles, Courmaison Aosta 19, Terni 17, Exe Toniolo 15, Ita Palmanova 8.

Per la 7ª giornata di ritorno del campionato Under 21, in programma domani alle 11, questi invece gli accoppiamenti: Courmaison Aosta-C/5 Piemonte (Montfleuri), Cesana-Ecovert Aymavilles, Bubalo-I Bassotti, Torino-Eurosporting (riposa Executive Millefonti). La classifica: Courmaison Aosta 32, Torino 31, Ecovert Aymavilles 30, Executivo Millefonti To 29, C/5 Piemonte To 16, Cesana 16, Eurosporting To 12, I Bassotti To 5, Bubalo Mappano 2.

Un'azione dell'Ecovert. Oggi la squadra dei fratelli Osvaldo e Loris Chabod ospiterà alle 15 a Charvensod il Cesena

DOMANI LA CLASSICA COMPETIZIONE DI SCI ALPINISMO

Venticinque team al via del Bozzetti

BIONAZ

Prenderà il via alle 8,30 di domani, poco oltre la località Dzovennoz di Bionaz, la 32ª edizione del Trofeo Bozzetti-Bionaz, gara di sci alpinismo a coppie con attrezzatura classica, valida quale prova di Coppa Italia. Malgrado le mutevoli condizioni di innevamento di queste ore, la manifestazione, è organizzata dal Comitato del trofeo in collaborazione con il Comune di Bionaz, il Comitato Asiva, la società delle Guide di Valpelline e la sezione Cai di Aosta, si svolgerà rispettando il più possibile il classico percorso, anche se sono state apportati dei correttivi.

La partenza non sarà da Dzovennoz, verrà data dall'alpeggio Prémont (quota 1800 metri) e da qui i concorrenti raggiungeranno il rifugio Crête Sèche (2410) e successivamente il bivacco Spataro (2600). A questo punto, anziché proseguire verso la Trouma de (3263), le squadre si porteranno verso il Colle Crête Sèche (posto a 2900 metri e con il controllo orario-tecnico) e, dopo un tratto in cresta ben attrezzato che porta al Col d'Ayace (3061), raggiungeranno la cima del Gelé (3400), ben innevata.

A questo punto s'inizierà la discesa gli sci fino a circa 2400 metri e da qui i concorrenti dovranno proseguire a piedi fino al traguardo (per un totale di circa 14 chilometri), meno di decisioni diverse che saranno prese dalla giuria nel breafing previsto oggi dalle 17,30 all'auditorium della Comunità montana Grand Combin a Variney.

Alla parteciperanno 25 squadre che si confronteranno sia per la classifica Coppa Italia, il circuito nazionale che dopo i rinvii prenderà il via proprio con il «Bozzetti-Bionaz», sia per il titolo valdostano a squadre a tecnica classica.

L'albo d'oro della manifestazione presenta molti nomi che hanno fatto la storia dello sci alpinismo. Gli ultimi a vincere sul traguardo Dzovennoz nel 1999 le coppie Gildo Vuillen-Jean Pellissier e Arianna Follis-Corinne Favre per la tecnica classica e Stefano Ghisolfi-Ettore Champrétavy e Gabriella Savin-Giorgia Ghigo per la tecnica libera.

Lo scorso anno non ci fu competizione: i concorrenti partirono tutti insieme per al traguardo compatti in memoria di Leonardo Follis e le famiglie Bozzetti e Bionaz offrirono il 9° trofeo in ricordo dell'atleta grossonaro appena morto.

Il Trofeo in palio è dedicato alla memoria di Angelo Bozzetti, guida alpina della Valpelline, morto nel febbraio 1967, e ad Ettore Bionaz, anche lui guida alpina di Bionaz, morto sul ghiacciaio del Mont Cerf nel luglio 1985. [r. s.]

OGGI SCENDERANNO IN CAMPO I TEAM UNDER 12 MASCHILE E FEMMINILE

Gli impegni del fine settimana per i giocatori del Comitato

AOSTA

Un fitto programma attende in questo fine settimana i tennisti del Comitato regionale della Fit impegnati nei campionati a squadre. Oggi scenderanno in campo gli Under 12: per il Trofeo invernale maschile sono in programma Sporting Borgaro-Circolo Tennis Aosta e Tennis Squash Sarre-Csc Orti Alessandria; per il Trofeo invernale femminile si disputano Ts Sarre-Ct Aosta e Dlf Bussoleno-Tennis club Châtillon.

Domani, ancora per l'Under 12 maschile, si disputerà Tennis club Charvensod-Piccolo club Pino Torino. Per il Trofeo invernale Under 14, il programma maschile prevede Ss Canottieri Tanaro-Tc Châtillon, quello femminile Tc Châtillon-Ct Sandigliano. Nel Trofeo Piemonte di seconda categoria maschile si affronteranno Tc Châtillon-Tc Cherasco e Tc La Pineta Sangano-Ct Aosta; nel torneo femminile ci sarà Ct Aosta-Tc Pino Torinese. Il calendario del Trofeo Balducci maschile prevede Nes De- Vinivo B-Ct Aosta, Tc Charvensod-Usl Beinasco A e Cs Bosso-Ts Sarre. Infine, nel Trofeo Bertotto femminile, giocheranno Tc Châtillon-Ct Biella A e Ct Aosta-Ss Canottieri Tanaro.

Tre giovani tennisti in allenamento

Nell'ultimo turno dei vari tornei ci sono stati questi risultati. Nel Trofeo Balducci Ts Sarre-Ctcr Tescaro Chivas- 0-3, Ct Aosta-Gs Maglificio Franca 3-0, Canottieri Esperia B-Tc Charvensod 1-2. Nel Trofeo Under 12 maschile Dlf Torino-Tc Charvensod 3-0, Ct Aosta-Ct Pinerolo 2-1, Tc La Pineta Sangano-Ts Sarre 2-1. Nel Trofeo Under 12 femminile Ct Aosta-Dlf Bussoleno 2-1 e Tc Châtillon-Ts Sarre 2-1. Nel Trofeo Under 14 maschile Csc Mombarone-Tc Châtillon 3-0, Ct Aosta-At Pro Vercelli 1-2. Nel Trofeo Under 14 femminile Folisportiva Valpellice-Tc Châtillon 3-0. Nel Trofeo Piemonte di seconda categoria maschile Ct Aosta-Polo Club Torino 0-3 e Tc Châtillon-Canottieri Esperia 1-2. Nel Trofeo Piemonte di seconda categoria femminile Tc Sommariva Bosco-Ct Aosta 2-1. Nel Trofeo Bertotto Dopolavoro Pt-Ct Aosta 1-2. [gio. mac.]

IL PROGRAMMA DELLE PARTITE PER LE SQUADRE DELLA REGIONE IMPEGNATE IN PRIMA CATEGORIA

Al Verrès si prospetta l'ennesimo pari

Il pericoloso Piatto sulla strada del Saint-Pierre di Drudi

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Un confronto casalingo (il Saint-Pierre ospita il Piatto) e due in trasferta (Banchette-Aymavilles/Gressan/Pila e Occhieppese-Verrès) sono in programma domani per le squadre valdostane nella terza giornata del girone di ritorno del campionato di Prima categoria. Guida la classifica la Viglianese, a quota 36, davanti al Lessolorenzé (32), al Saint-Pierre (29), al Verrès e al Valsessera (25).

Dopo la vittoria esterna nel derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila, il Saint-Pierre cerca altri punti pesanti in proiezione play off nella sfida interna contro il Piatto. I piemontesi sono in lotta per evitare i play out e rappresentano dunque un pericolo non indifferente per i rossoneri. La squadra di Renzo Drudi ha comunque dimostrato, nelle ultime partite, di aver ritrovato la condizione migliore e non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria.

Un'azione del derby di domenica scorsa tra Aymavilles/Gressan/Pila e Saint-Pierre

Con il rientro di Borre, ci sono soltanto problemi di scelta per la formazione.

Trasferta insidiosa per il Verrès sul campo dell'Occhieppese. I rossoneri hanno 3 lunghezze di vantaggio sul biellesi e puntano a mantenere quanto meno inalterata l'attuale distanza. La compagine di Giulio De Ceglie è quella che ha finora raccolto il maggior numero di pareggi (10) e anche in questa occasione potrebbe accontentarsi un'altra volta della divisione della posta. L'allenatore dei castellani può contare sul rientro di Adamo, Girod e Mercurio.

Impegno esterno tutt'altro che agevole anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila. I giallorossi vogliono riscattare la sconfitta nel derby di domenica, ma si trovano di fronte una compagine assetata di punti per uscire dalle zone pericolose della bassa classifica. Due assenze pesanti per mister Nando Statti: Luppi e Pitetti, entrambi squalificati.

BUONI RISULTATI PER LE GINNASTE VALDOSTANE

AOSTA

Le ginnaste valdostane si sono messe in evidenza nella prima prova del campionato regionale di Gr. C1 di ritmica, disputata a Verbania. A brillare è stata la compagine A dell'Augusta Praetoria, formata da Martina Moranduzzo, Erica Rudda, Laura Spandre e Sara Trova, che si è piazzata al secondo posto, alle spalle delle biellesi del La Marmora. Buona anche la prestazione della formazione (Barbara Farci, Jessica Ligato, Sabrina Pansera, Sharon Pino e Agathe Ponti), che ha concluso in ottava posizione. Nono posto per l'Olimpia (Marta Anrò, Fabiana Francisco e Federica Padovani). Dodicesima è giunta la prima squadra della Gym (Gaia De Santis, Stefania Giorgi e Tania Villanova), mentre la seconda squadra (Sara Manti, Francesca Sorace e Stéphanie Stranges) ha chiuso al quattordicesimo posto.

Ad Aosta erano invece in calendario i Trofei Topolino e Gym Team. Nella categoria giovanissime, doppietta dell'Augusta Praetoria, con successo di Miriam Balzo, Valentina Borre, Claudine Collomb, Sabrina Favre, Sara Grenier ed Erica Zuliani, davanti alle compagne squadra Miriam Bosonin, Federica Caccamo, Simona Cordì, Giada Guerrisi, Teresa Guerrisi, Sharon Strola e Anele Vucquery.

Nella categoria ragazze, dominio dell'Olimpia, che ha conquistato i primi tre posti. Il successo è andato alla formazione composta da Alessandra Borre, Chiara Buttaboni, Francesca Cappai, Gaia Marani, Mila Mattio e Federica Truc. Secondo posto per Selena Collé, Joy Empereur, Sara Montegrandi, Eleonora Ratti, Sammaritani e Carlotta Tripepi e terza posizione per Martina Barbieri, Giulia Capresi, Giulia Fracasso, Alice Mastaglia, Sara Mastaglia e Fabienne Rosaire.

Nel «Trofeo Gym Team» vittoria per Marie Bianchini, Valentina Borre, Anna Buttaboni e Isabella Curtaz (Olimpia). [s. b.]

A sinistra, la squadra agonistica di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria Al centro, Federica Padovani Fabiana Francisco e Marta Anrò dell'Olimpia. Sopra, le allieve della Gym

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca Fernia
TORINO

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato la prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. Il 35 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il 40 per cento parla di stabilità e il per cento dichiara una flessione del prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodare lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing guardano all'estero sembrano premiare e le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato americano dopo l'11 settembre, vengono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» con il «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia Cile, quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vino vengono invece dalla Germania, dove per il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non guardare e punta su realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio Asti un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare su questo nuovo mercato.

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buoni e conoscerli

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello Mango sarà di e delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio cui hanno aderito artigiani del cioccolato Piemonte e una ventina produttori di al moscato. Nello spazio vendita «Choco-shopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia cioccolato sia di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile Cortemilia l'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) con incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del moscato». Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

GIROd'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO lunghi periodi in i il cinema (per non parlare della letteratura) dimenticano la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano sono capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come sono venute, travolte da melense o poco verosimili. Il sussulto è dello scorso anno quando il successo ha consacrato film di gente a luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre giovedì, sono in dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva è la protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo era un harem d'un principe indiano. Il potrò vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per il realismo, ma per la storia che e soprattutto per i personaggi, come quelli sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa sua impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi è anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida tra due alpinisti per raggiungere la cima della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La loi des montagnes», un altro inedito che è del 1919.

PERSONAGGI DA STASERA

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi
BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì un altro ospite in arrivo dalla casa del Grande Fratello. Il se di recente ad entusiasmarsi era stato il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Moscia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione del reality show grazie a una valanga di televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio si è lentamente accaparrato i favori dei telespettatori con un atteggiamento neutro nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai stato visto accapigliarsi con questo o con quella, ha stretto un legame d'amicizia più marcato con Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il po, le donne non si è lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dal charme più sottile di Eleonora come da quello volgarotto Mascia la panterona. Che peraltro, in delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, aveva dichiarato di avere regalato il meglio delle sue performance erotiche a che di Flavio l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: non fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la mamma che non voleva in tivù ma nella serata finale era in prima dalla Bignardi, l'apprezzamento per i film di Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di e al clie l'acquisto dei suoi fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata del sterrunciello tanto cara all'Abatantuono prima maniera,

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

quella che decretato il rapido come l'immancabile declino. Perché, dopo po', diventa davvero noiosetta.

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello del tipo compassato, autoironico un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligan» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito le mano contro un nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata di martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli sono corsi per mente al momento della visita sorprese nella casa di Randy Ingerman, il suo ideale donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione poco prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio stesso ha dichiarato non sopportarsi che capisce perfettamente come la stampa preoccupi più dei suoi capelli che del suo cervello.

Allo discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Lorni pochi attimi dopo la sua uscita più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN

Il weekend del Cabiria si apre con la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daperno. Domani sera il «Sunday live» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico che ha al suo attivo una notevole esperienza di «cover band» concerti. La sua molto versatile permette di spaziare dance, al funky, rock, fino a brani anche notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti all'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche se mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba leader dei «Nulla pop», il gruppo protagonista domani al Cabiria

L' uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

NOVARA

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinetta. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e col inconfondibile di una pornostar francese degli '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera mitica «Pla» è madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino: Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, stata ospite altre serate, tra queste vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo vero nome è Mauro Coruzzi, vive a Bologna, ed oltre a fare la «show girl», è autore di programmi Rai da un bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anche un bel cervellone, che comunque ogni tanto impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco con ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tina, la «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove invece è serata di gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Maneggio». tratta del «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, ci sarà un vernissage di presentazione e alla consolle sarà Mauro Mbs. [m. plat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] Tel 0165 262 [illegible]
Perfetti innamorati (ore 20-22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Piem. (ore 16-23) tel. 0165 236538 (www.delavalle.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20-16, 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
ARADIS: Tel. 0165 749.573
CHIUSO

COURMAYEUR PALAIS
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] sal 26)
Black Hawk Down (ore 20-22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 [illegible]
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 18-20.15-22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
La vera storia di Jack Lo Squartatore
(ore 18-22.30)
Black Hawk Abbattuto (ore 20)

IVREA
ASCINEMA: Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20-22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 469
Vanilla Sky
(ore 20-22.30)

[illegible] Tel. 0125 641 571
Da zero a dieci
(ore 18.10-20.20-22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci
Orario: 20.15-22.30
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Vanilla Sky**
Orario: 19.45-22.30 Al martedì 4.50 €
SALA 2 **Il signore degli anelli.**
Orario: spettacoli unici ore 21.
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €
SALA 3 **Il favoloso mondo di Amelie**
Orario: 19.45-22.30
[illegible] 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I perfetti innamorati
Orario: 20-22.30

[illegible] Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.09.27
Brucio nel vento
[illegible] 20-22.15

VIGLIANO
EUROPA
Inf. Tel. 015-253.09.[illegible] Il Teatro Zitta presenta
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario: 20-22.15
Settore A: intero 10 €, Settore B: intero 10,50 €

CUSSEATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.[illegible] **La vera storia di Jack lo squartatore**
Orario: 20-22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30-4.50 €

PRAY
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Vanilla sky Orario: 21-23

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.16
La strada di Felix di D. Ducastel e J. Martineaux.
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. [illegible] 0161-255.0[illegible]
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal, J. Cusack. Or. [illegible] 16.30 con. spett.: 19.50/22.10 L. 13.000 €6.71; L. 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA [illegible] Or. [illegible] 0161-257.744
Nel pomeriggio con doppio spettacolo ore 15 e ore 17 spettacolo di burattini della compagnia Carrara. €4 per i bimbi, €6 per gli adulti. In serata [illegible] **favoloso mondo di Amelie**, con A. Tautou. Ap. 19.30 con spettacoli alle 19.35/22.10. Lire 13.000 €6,71; lire [illegible] €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Dunaronde[illegible], di L. Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Ap. 19.30 con spett. alle 19.50/22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL [illegible]. Or. Tel. 0161-215.018
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 19,30/22 [illegible] alle ore 24,30 con spettacolo unico **Da zero a dieci**, di Luciano [illegible] Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.344
Alle ore 21 concerto di Ornella Vanoni.

GONZAGA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Vanilla Sky, con T. Cruise, C. Diaz. Or. 20,30-22,30. L. 12.000 €6,20; L. 8000 €4,13

GOZZANO
PARROCCHIALE.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt. Orario: 21,15 spett. unico €5,16 ridotto

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Serendipity - Quando l'amore è magia. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4,40; ridotto ore 14.00 €3,30

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 936.827-0333/4467486.
Il signore degli [illegible] Orario: 15/21 €5.50 ridotto €3

TRINO
CRISTALLO Inf. [illegible] 0161-826.600
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] dei migliori ladri [illegible] piazza: nel corso di [illegible] rapina il [illegible] volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORE DI ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia [illegible] nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ugabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [illegible] fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano e cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [illegible] strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[illegible] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips [illegible]lly Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. [illegible] coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Maria accentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
IL MIO AMICO [illegible] Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce [illegible] New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [illegible] ospita nel proprio appartamento.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [illegible] storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne app[illegible] per ideare una rapina.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.
[illegible] DEGLI [illegible] Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia [illegible] dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta dalla bravura di [illegible] genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa
[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [illegible] [illegible] di Annie Proux premiato con [illegible] Pulitzer, la storia di [illegible] uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove [illegible] cresciuto.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere [illegible] un paese della provincia Usa del 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere [illegible]o dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] [illegible] Jack lo squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. [illegible] 0321-625.668
Vanilla Sky con Tom Cruise. Or. 16,30-19.40-22.30. Ter. feriali e prefest. € 7,5 (€ 5.00 pom. e sera) [illegible] fer. € 5.00 (12/17 anni € 5.00 fest. tutto compreso)

ARALDO. 0321-471.625. **Il favoloso mondo di Amelie** Or. [illegible] Per feriali e prefest. € 6.50+4.50 Lu-fer € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
I perfetti innamorati, con J. Roberts. Or. 18-20.20-22.30
Per [illegible] prefestivi € 6.71/4.65, lunedì fer € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
Il colpo Or. [illegible] 22.30 Ing. Festivi e prefestivi € 6.20, feriali € 5.16, lun fer € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-037183
Il principe e il pirata Or. 21.30
Ing. € 5.16, ridotto € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240.566
Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello
Or. 21 Ing. ore € 5.20/rid. € 3.10

BELLINZAGO
VANDONE
Piomo Or. 20-22 Ingresso: I. 10.000, II 000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
The dancer. Or. 20.15-22.15
Ingresso I. 12.000 rid [illegible] fer 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-837.41
I perfetti innamorati Or. 20-15.-22.15
Ing. € 6.20 rid € 4.14 (lun fer € 4.14)

[illegible] SALA 2. Tel. 0322 - 83.741
Da zero a dieci Or. 20.15, 22.15
Ing. € 6.20 rid € 4.14 (lun fer € 4.14)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 83.741
Vanilla Sky
Or. 18-45-22.15
Ing. € 6.20 rid € 4.14 (lun fer € 4.14)

CAMERI
BALLARONIO. Tel. 0321 - 51.95.23
Il destino di un cavaliere. Or. 21
Ingresso € 5 Tessera abbonamento € 15

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 pel. inf. ci e pom: ven. 20.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30. **I perfetti innamorati** Or. 15.20. 17.50. 20.10. 22.40. 1. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65 **[illegible] shipping news - Ombre di profondo** Or.: 15.10. 17.40. 20.10. [illegible] 1.10 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e [illegible] pom. € 4.65. **Da zero a dieci** Or. 15.10. 18. 20.20. 22.50. 1. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65 **Black Hawk Down** Or. 17.20. 22.30. 1.10 Ingr. € 6.71. rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € [illegible] **Il favoloso mondo di Amelie.** Or. 17.50. 20.20. 22.50. 1.10 Ingr. € 6.71. rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65 **Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** [illegible] 17. 20.30. 23.50 Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 4.65 **Vanilla Sky**, con Tom [illegible], Penélope Cruz. Or. [illegible] 17.30. 20. 22.30. 1. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 Merc., [illegible] sera e sab. pom. € [illegible] **Il colpo** Or.: 20.10 Ing. € 6.71, rid. € 4.65. Mer. giov. sera e [illegible] pom. € 4.65 **D'Artagnan** Or. sab. e dom. 15.30 Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65 **Volesse il cielo** Or. sab. e dom.: 15.20 Ing. € 6.71, rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65 **Il mio amico vampiro** Or. sab. [illegible] 15 [illegible] € 6.71, rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.103
Il Signore degli Anelli
Or. 21.15
Festivi: intero € 6.00/4.00, lun fer € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. Tel. e segr. 0321-777.122
Il Signore degli Anelli Or. 21
Feriali e festivi: € 5.50/3.50; lun fer € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - [illegible]
Vanilla Sky
Or. 18.40, 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Black Hawk Down
Or. 19.35 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

ORNAVASSO
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 67.459
Vanilla Sky, ore 20, 22.15
Info: su segr. tel.

[illegible]
Tel. 0323 64.14.67
Aida degli alberi
Or. 20.15, 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Da zero a dieci
Or. 20,30; 22.30

[illegible]
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40
I perfetti innamorati
Or. 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Vanilla Sky
Info: [illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] tel. [illegible] - 501.984
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AGNA [illegible]0 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15.40; 17.50; 20.10, 22.30.

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 *Sala 2:* **Da zero a dieci** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible]. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli** Or.: 14.45; 18.15; 21.45

ARLECCHINO [illegible] Sammartini 22, tel. 581 7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky** Or.: 14.30, 17.10; 19.50; 22.30. *Sala 2:* **Il colpo.** [illegible] 15; 17.30; 20, 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.005 **D'Artagnan** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40; 18.15; 20.50; 22.30.

[illegible] 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **The shipping news.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

[illegible] via Grassi 8, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20, 18.40, 22.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The [illegible]** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Black Hawk Down.** [illegible]: 15.45; 18.40; 22.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **I perfetti [illegible].** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.[illegible]. Vedi festivi.

ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45

F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo** Or.: 16.45; 18; 20.15; 22.30.

FREGOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.562.5788. **Serendipity.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. [illegible]. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 *Sala 2:* **The shipping news.** [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22

IDEAL Cityplex 1 corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; [illegible] *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or. 14.15; 17; 19.45; 22.30. *Ideal 5:* **Il colpo.** [illegible]: 15.45; 18; 20.15, 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **The [illegible].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 16; 18.10. **L'uomo che non c'era.** [illegible].: 20.10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14.35; 17.15; 19.55; 22.35

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **Mulholland drive.** Or.: 17.15; 20; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 17.30; 20.10; 22.30.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down** [illegible]: 15.45; 18.25; 22.10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]ry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15.45; 18.45; 21.45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La spina.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 15.30. **Spy game.** Or.: 17.30; 20, 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [illegible]** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ROMANO [illegible] Sabalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TORINO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15; 18.15; 21.[illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan.** Or.: 16.30, 17.45. **La rapina.** Or.: 20; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis.** Or.: 15.45; 18. **Jack lo squartatore-From Hell.** 20.10; 22.30.

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Nadia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di scena Enzo Gragnaniello. Cantautore [illegible] guigno e realista della Napoli attuale. Gragnaniello rappresenta una delle rare perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La [illegible] musica e la [illegible] levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz con Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del canto neroamericano [illegible] terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del [illegible] della tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato a casa [illegible] Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata da un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, con cui ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha amato in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Ma quali che siano gli autori, le regioni espressive o i mood prescelti, Joan è [illegible] grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire [illegible] tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 5 e 10 euro.

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese [illegible] in prigione, [illegible] è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti [illegible] sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si cimentano [illegible] un testo singolare, «Madame De Sade», questa [illegible] alle 21 e domani alle 15 [illegible] teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. [illegible] dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla [illegible] libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre [illegible] un singolare espediente: sei donne conversano nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile [illegible] René De Sade nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci sulla personalità dell'uomo [illegible] si incrociano fino a comporre un saggio di [illegible] Sade al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a [illegible] il marchese viene a sapere dalla cameriera che [illegible] moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. [illegible] prosa lascia posto al musical: sabato 23 e domenica 24 febbraio va in scena «Rocky Horror Concert Show», [illegible] la Kaspar Hauser Company. [c. m.]

Morlacchi

IN LOCANDINA

VERCELLI

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, al cinema Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stregata», che avrà come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, è proposto da una delle compagnie di maggior tradizione, i Carrara di Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 16 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

BIELLA

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, verrà inaugurata la mostra «Skainmandi», scultura in plexiglass e fantasie [illegible] pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Sellatti. La mostra è aperta fino al 15 marzo con questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. [r. mo.]

ALESSANDRIA

Domani Festa del gatto

Domani ricorre la Festa del gatto, i gattili di tutto il Piemonte sono aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti saranno felici di ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in [illegible] cesta. La ricorrenza è il 17 febbraio perché 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». [se. e.]

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il [illegible] ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata [illegible]cale live sarà la band spalla dei «Killjoints», band punk-rock varesina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, il Teatro Civico [illegible] via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

Il sipario si aprirà alle 16,30 [illegible] «Le furberie di Scapino» [illegible] Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra [illegible] scena dei vicoli [illegible] porto [illegible] una città mediterranea (Napoli, nell'invenzione teatrale [illegible] Jean Baptiste Poquelin) vicende [illegible] giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri ottusi e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. E di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scappare» in tempo da situazioni complicate, mentre si dimostra paladino [illegible] certe ingiustizie che riguardano problemi di [illegible].

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

[illegible] Centro Anita di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 22 e l'ingresso è gratuito. Le selezioni sono patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Deg Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» [illegible] gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico di Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. [s. sar.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi [illegible] Cecconello a Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica con la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Sella, 57). In programma Baccanal, Ma mère la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Orupa, Spiegel im spiegel. Di soltanto una parola [illegible] io sarò salvato e Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di [illegible] Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. [r. mo.]

ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di [illegible] e gallerie d'arte [illegible] master

CUNEO. Il master «[illegible] Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, [illegible] suscitato interesse, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, sono risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, via Savigliano [illegible], tel. 0171695753: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura, Lettere o indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia di Belle Arti. [v. p.]

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Lungolivigno

Gruppo Alta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa ha portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 40 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 300 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 8 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena il direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Sa ieri annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato con una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dai contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi [illegible] complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non si fosse tenuto conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio abbiano ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato certo proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui».

ig. favl

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è vero che l'idea di programmare Mozart, molto assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andato [illegible] è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta là una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentaviratо» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalle lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca i turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, hanno i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prenderla a pietrate la sua auto, e che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrone di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco; poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo Civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, e l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi «Massacranti».

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal [illegible]. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico del Pomeriggi [illegible] di Milano

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni [illegible]

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana [illegible] milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per [illegible] la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza [illegible]. Per non parlare di quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è [illegible] si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti [illegible] tariffe colpiscono ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti dello Stato e Regione, sui quali piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia [illegible] venendo al dettaglio i nodi di [illegible] che hanno portato ad un deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, [illegible] l'affitto di 8 anni [illegible] concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. E chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si [illegible] tariffe e concessioni: [illegible] una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe della mensa? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spulmi" [illegible] la maggior [illegible]». Circa l'Atm Ventriglia assicura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, [illegible] lutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui». Con una curiosità: i [illegible] milioni di [illegible] per mutui del 2000 sono scesi a 65 [illegible] 2001, minimo storico coincidente con l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critico: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», mentre il 2006 si avvicina. Ma per i servizi dello com[illegible] ne, un «finto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. E tutti i sogni.

Pisapia contesta il sondaggio [illegible] noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, [illegible] sbagliato, da correggere». Due [illegible] i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude e serrande e se ne va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le riposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, e più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzatura per viaggio e tempo libero
patagonia non solo...
Via Giolitti 45, via della Rocca Torino
Tel 011 8125437
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681372 Torino
Via Carlo Alberto 8 Tel 011 9427135 Chieri
PROSEGUE VENDITA PROMOZIONALE

EMERGENZA MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea ■ Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, ■ Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si ■ mossi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana; e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere ■ nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordi■ che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: ■ state sospese tutte le gare in programma oggi per dare ■ possibilità al battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud ■ Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve ■ un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro ■ Il pomeridiano 15) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compre■ gli skilift del Pian Mezdì, Scolattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre ■ metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con ■ catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di ■ uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi ■ neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro ■ 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fi■ al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativo Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell' impianto baby dell'Albaron è sta■ piazzato un tapis roulant lung■ 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dell'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani o al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot ■ Usseglio ■ le piste Colle del Lys, in Val di Viù, mà ieri pomeriggio un albero ■ di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni ■ battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco ■ Soana, Alto Canavese, Valle ■cra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonchè animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ■ c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: ■ una neve ■ trattare con precauzione perchè è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicata in corso a Torino ha registrato ■ consultazioni in poco più di tre ■ Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata ■ stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, ■ vendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato ■ Liguria e Piemonte, accompagnato ■ ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri ■ Campania ■ Sicilia il termometro ■ ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non ■ facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avre■ ancora tempo incerto ■ ■ miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo ■ pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattino, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non ■ ancora finito».

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto da ■ a ■:
■ 17,30-19,30 e dalle 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
Sabato ■ pomeriggio ore 18
■ ■
dalle 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00 Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo ■ l'Ospedale Mauriziano

Nel giorno di San Valentino, universalmente noto ■ la festa degli Innamorati, ■ un'iniziativa che propone un apparentemente - insolito ■ nubio: macchina e medicina, la tecnologia ■ settore automobilistico ■ servizio ■ professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scaffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano ■ Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano ■ Torino.
■ vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego ■ tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi ■ contenuti a vetture ■ segmenti notevolmente superiori. Test drive di eccezione per Fiat Stilo ■ personale medico e in un secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. La ■ automobili ■ messe a loro disposizione ■ ■ minimo ■ ■ week-end a un ■ di quindici giorni perchè i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne ■ doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive ■ Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano ■ Torino, è il primo ■ ■ serie ■ iniziative analoghe rivolte a target ■ opinione che coinvolgeranno professionisti di settore anche ■ capoluoghi ■ Liguria e Lombardia. Sarà ■ sperimentazione sul campo, ■ rodaggio della vettura ■ ■ chi poi veramente si ■ nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recupe■ quel tempo che ci manca sempre.

ENTE ■ TIDLANO.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri - Viaggi&Lavoro
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche ■ chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori non terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto ■ mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:
«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell' area ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini ■ altri ne seguiranno in quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio pie■ese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che ■ costretti a trasferte in Francia ■ Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità ■ praticare il loro sport preferito in ■ struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata ■ bordo della ■ motoslitta. Sono un nativo di queste zone e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo ■ stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, ■ alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e ■ tain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la ■ apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, ■ costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, ■ rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica vie■ sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre valle ■ attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, ■ non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esse lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza ■ salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di ■ qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:
«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elemen■ "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per ■ Carnevale 11 ■ 12 Febbraio 2002, hanno iniziato ■ togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, ■ problemi all'uscita ■ scuola) e naturalmente ■ hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe ■ più prudente iniziare i lavori con ■ vacanze pasquali ■ addirittura ■ quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a decidersi nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. ■ danno ■ evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefa■ risposta che il postino ■ ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GREEN PARK
HOTEL & RISTORANTE
GRANDE PARCO E PERCORSO DI GOLF
★ ★ ★ ★
Speciale Sposi
Nozze Indimenticabili
CAVAGLIA' (BI) - Strada Statale 143
(a 1 km dall'uscita Santhià dell'autostrada TO/MI)
Telefono 0161.966771
www.greenpark-hotel.com

GIOCATTOLI CANCELLERIA CASALINGHI

SALVO OFFERTE IN CORSO

DAL 18 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2002

SCONTO 15% ALLA CASSA

ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

MALTEMPO IN CITTA'

Allarme neve, due ore di paura «Il sale cancellato dalla pioggia»

Trecento uomini dell'Amiat al lavoro per tutta la giornata. Mentre in Comune si sta valutando se abolire il provvedimento delle targhe alterne. Ortolano: «Adesso pensiamo allo sgombero»

Emanuela Minucci

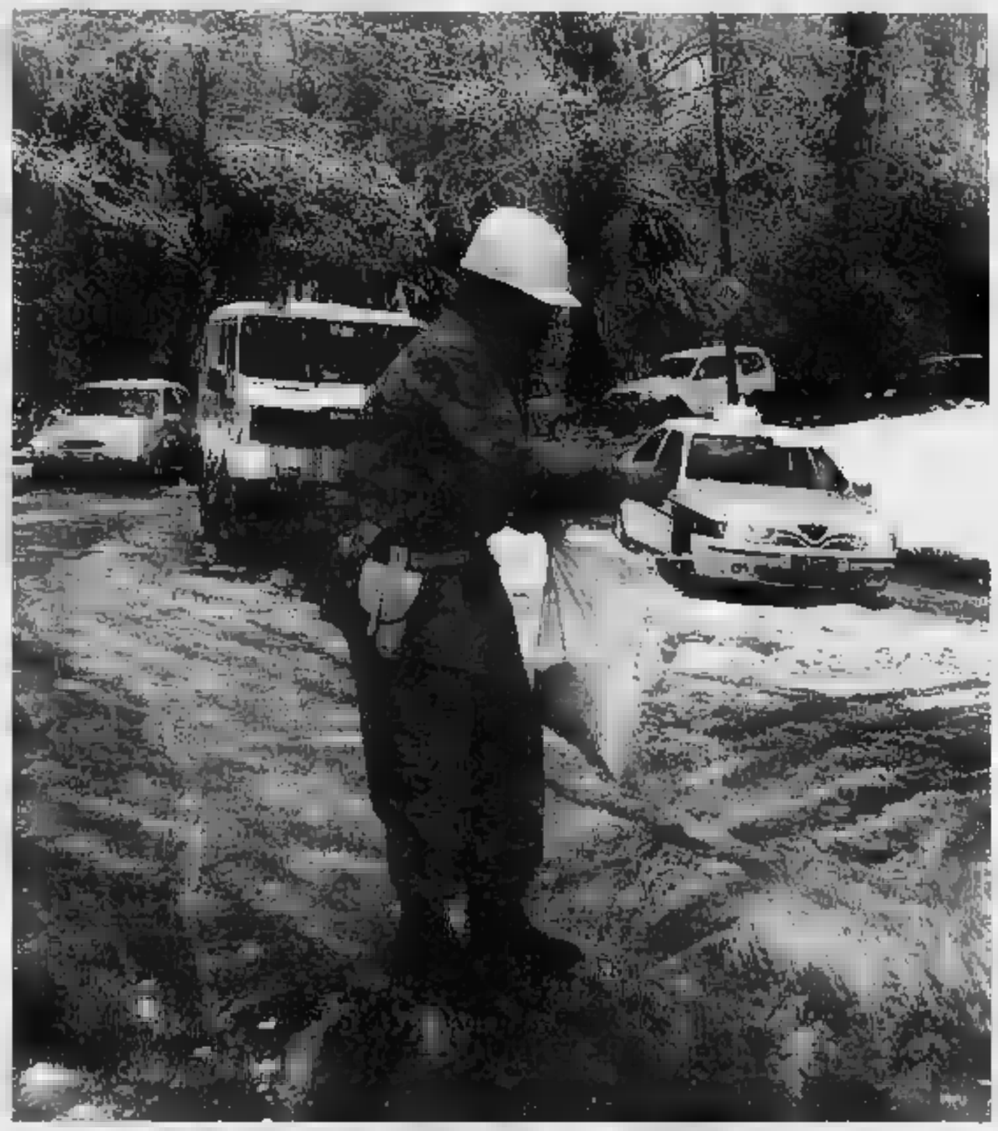
Verso le 15,30 di ieri gli uomini della direzione Amiat (che ha la responsabilità dello sgombero neve) se la sono vista brutta. «Qui viene giù il cielo, fra mezz'ora voglio vedere uno spazzaneve in ogni grande corso - tuonava al cellulare l'amministratore delegato Ivan Strozzi - e mi raccomando la collina, il sale che abbiamo buttato ieri si è sciolto con la pioggia, dobbiamo insistere».

Eh già, nelle prime ore del pomeriggio, Torino sembrava davvero destinata a rimanere prigioniera della neve. Fiocchi corposi che cadevano intensi, mentre le previsioni annunciavano «che la precipitazione si sarebbe intensificata con il trascorrere delle ore». Al contrario, invece, attorno alle 5 del pomeriggio, a quota 18 centimetri, la neve si è fermata. «Si tratta soltanto di una pausa - anticipava Strozzi dal centro di via Traves - per fortuna, però, ci permette di tirare il fiato, organizzare al meglio la pulitura delle strade soprattutto in collina». Sì perché la collina è stata la parte di città che ieri si è bloccata prima, con tre strade chiuse «causa neve» (viale Thovez, strada Santa Margherita, strada Superga) e anche i mezzi pubblici che dovevano affrontare quei tratti si vedevano costretti a montare le catene. E' il caso della linea 30 che collega piazza Vittorio per raggiungere Chieri attraverso il percorso collinare. A metà pomeriggio il pullman si è dovuto fermare perché senza le catene non la faceva a salire. E la cosa ha provocato mezz'ora di ritardo. Per il resto le linee Atm non hanno dato particolari problemi.

Anche se i fiocchi hanno smesso di cadere, anche in serata i 300 uomini impiegati dall'Amiat nell'operazione neve hanno continuato a lavorare: «Dobbiamo arrivare a spargere 500 tonnellate di sale - spiegavano loro concitati - perché le previsioni ci avvertono che è finita qui, domani (oggi per chi legge, ndr) infatti, riprenderà a nevicare».

Insieme i fiocchi bianchi, però, ieri pomeriggio, come tradizione vuole, da parte dell'opposizione sono fioccate le prime polemiche. «Stanno sbagliando tutto - protestava Paolo Chiavarino di Forza Italia che in proposito ha preparato un'interpellanza - l'Amiat non ha sparso il cloruro di calcio: l'unico operativo in grado di impedire alla neve di formarsi». E L'Amiat ha subito controbattuto che «in ogni caso la pioggia di ieri mattina avrebbe comunque lavato via qualsiasi ritrovato». «E' un'osservazione completamente sbagliata - ribatteva l'assessore Ortolano - l'Amiat ha fatto l'insalatura come doveva, abbondante e grande tempestività. Dopo 24 ore di pioggia, però, è inevitabile che venga trascinato via qualunque tipo di sale. Lo capirebbe chiunque». Sempre a Ortolano abbiamo chiesto se questa nevicata spazzerà via anche l'ormai consueto provvedimento settimanale sulle targhe alterne. «Non ci abbiamo ancora pensato - è stata la risposta - per il momento vediamo come organizzare al meglio l'operazione sgombro, poi ci occuperemo dell'inquinamento che per il momento per fortuna, è dissipato».

Tornando ai disagi di ieri, in mattinata la pioggia intensa e poi la neve hanno provocato diversi allagamenti e guasti alla rete di energia elettrica. Per questo motivo oltre 400 tecnici dell'Enel si sono messi fin dall'alba al lavoro per porre rimedio ai tanti guasti. Gli interventi, più che in città, si sono concentrati nel torinese, in montane e rurali. I guasti sono stati provocati dalla formazione di manicotti di neve sui conduttori, dalla caduta di alberi e da rami appesantiti. Al capitolo allagamenti sono da registrare, fra gli altri, due episodi: alla Direzione generale di Entrate di Bolzano e corso Duca degli Abruzzi dove la carreggiata è rimasta, all'altezza del 68, chiusa a metà per quasi tre ore. Infine anche tre frane: in strada Mongreno, strada Fenestrelle e strada Pino, pochi metri prima del traforo. Hanno causato rallentamenti e code. L'intervento di squadre di operai spediti sul posto da Comune e Provincia ha risolto i guai in un tempo record.



Contro la neve sulle strade della collina, ieri, si è «combattuto» anche a colpi di sacchetti di sale

I VIGILI BLOCCANO GLI ACCESSI DI STRADA DI VILLA DELLA REGINA

Vietate le strade della collina

Traffico in tilt per auto e bus senza catene

reportage

Ludovico Poletto

Sulle arterie più in alto alle 13,30 scatta l'allarme mentre in città continuava a piovere con intensità

Il traffico va in tilt in corso Quintino Sella Incidenti e qualche tamponamento: poi tutto torna normale

Arriva quando la gente è a casa per l'ora di pranzo la neve sulla città. Prima è soltanto qualche fiocco in mezzo alla pioggia che cade ormai da più di 24 ore. «Nevicherà», promettono da due giorni le previsioni meteo, e stavolta non sarà la solita spolverata, non sarà come l'altra settimana.

Quando ormai più nessuno crede alle previsioni e quelli dell'Amiat tirano un sospiro di sollievo per essere riusciti a evitare almeno questo problema, ecco la neve. Prima sulla collina, in alto, a Superga, al Colle della Maddalena. Poi sempre più giù, in basso, fino alla città. Scende fitta, i fiocchi grandi, e in attimo cambia lo scenario. Imbianca i prati, i tetti delle case, le strade. Si asciugano i rigagnoli che tagliavano l'asfalto, si ovatta ogni cosa. «Mandate i mezzi spazzaneve, altrimenti tra un po' da qui non scende più nessuno...» insiste, al telefono con i vigili urbani, una signora di strada Santa Margherita. Sono le 13,30 ed è già emergenza. I trattori dell'Amiat non riescono a tenere pulite le arterie più in alto; loro puliscono e la neve subito si accumula in un nuovo strato.

«Chiudiamo...» dice alla radio Ermanno Romagnolo, l'ufficiale dei vigili urbani che coordina il lavoro delle pattuglie dalla sala operativa. A raffica si sbarra l'accesso a strada Santa Margherita, strada Superga, strada Mongreno.

Su, verso il traforo del Pino le auto avanzano a passo di lumaca. E il manto di neve, schiacciata dalle ruote di camion e autobus ed utilitarie diventa insidioso. Le lame degli spazzaneve ridanno speranza agli automobilisti in difficoltà, ma dura poco. Un bus frena, finisce di traverso. Un furgoncino con il fuori strada. Un altro bus arranca e scivola sulla neve schiacciata. «Chiudiamo...» ripete Romagnolo. E il traffico su metà collina è ormai in crisi.

A Cavoretto si sale a passo d'uomo: dalla strada nuova, nuovamente nella alta collina si arrischia, neppure a scendere. Ci sono cinque, dieci centimetri fresca sulla piazza centrale della frazione. Una pattuglia di vigili va avanti e indietro a controllo lo stato delle strade. I trattori dell'Amiat passano e ripassano in continuazione. Cavoretto, per ora, resiste. I problemi veri sono in strada Villa della Regina. Il sale sparso poche ore prima non basta a tenere pulita la carreggiata. All'incrocio corso Quintino Sella, nel pomeriggio inoltrato, la circolazione in tilt. Tre bus di linea restano bloccati quasi all'imbocco della salita per Villa della Regina. E' l'ora di uscita dal lavoro, le strade sono un serpentone continuo di auto. Qualche incidente sull'incrocio. Proteste. Un'auto prova a gettare il sale e si sfoga un automobilista al volante di Vectra color verde. Insulta i tre vigili che fanno quello che possono per regolare il traffico. Poi se la prende con l'Amiat, il Comune, il sindaco. «E che mi importa se nel resto della collina si circola. Qui non si va avanti. Io devo andare a casa...». Una scena surreale. I vigili, alla radio, chiedono l'intervento di un trattore spazzaneve e di un mezzo spargisale. Cento metri più avanti una ragazza al volante di una Clio nera, frena e a sbattere contro una Panda, che colpisce una Peugeot. Intanto continua a nevicare. In piazza Vittorio, invece, i fiocchi si stanno diradando. Tra poco pioverà. La nevicata è finita, si torna alla normalità.

TRA SCANDALI E PROGETTI

TESSERE FANTASMA

«Quella firma non è mia». L.C. infermiere delle Molinette che sostiene, assieme alla moglie, di aver ricevuto la tessera di Forza Italia averla chiesta, ieri pomeriggio non ha riconosciuto la firma in calce alla domanda di iscrizione. La coppia ha presentato querela per falso in scrittura privata. L'accertamento si è svolto al comando della Guardia di Finanza. Lo scenario più plausibile, a questo punto, è di un'inchiesta non più a carico ignoti, almeno con un indagato. Il pm Giuseppe Ferrando (nella foto a sinistra) procede anche per violazione della legge sulla privacy, e ha già raccolto una trentina di casi analoghi (di cui 21 forniti dallo stesso coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso, alla fine di accertamento «interno») a quelli dei due infermieri. Ieri la Guardia di Finanza ha consegnato al magistrato l'elenco, acquisito a Roma, dei circa 28 mila iscritti piemontesi a Fi. Oggi, nuovo interrogatorio per Aldo Rosso, l'ex ingegnere capo delle Molinette, braccio destro di Odasso, in carcere per le tangenti dal 27 dicembre.

Molinette, arriva Monchiero pace tra Regione e Università

La nomina già lunedì nel corso della Giunta che rinnoverà i vertici di altre dodici Asl I consiglieri della Casa delle Libertà decidono: piano sanitario regionale da modificare

Maurizio Tropeano

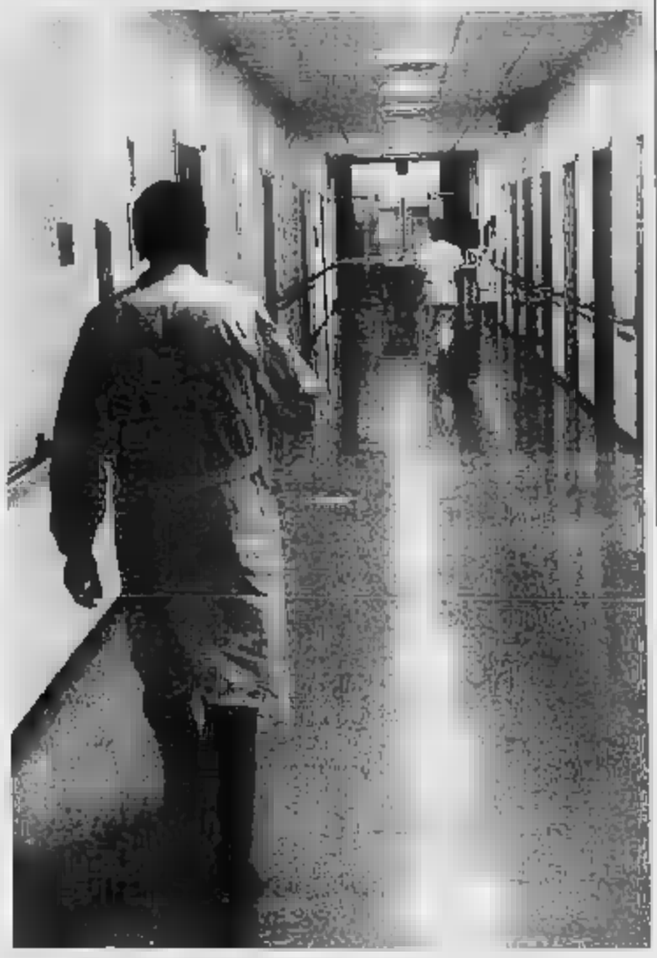
«Regione e Università, nello spirito di continua e piena collaborazione e con l'intenzione di arrivare ad una scelta unitaria, hanno concordato, in totale sintonia, di arrivare entro la settimana prossima alla definizione del nuovo Direttore generale delle Molinette». Un comunicato stampa di quattro righe mette fine alle polemiche che nelle scorse settimane hanno contrapposto la Giunta e l'Ateneo e spiana la strada a Giovanni Monchiero verso la poltrona di manager del terzo ospedale d'Italia. Certo, il rettore dovrà verificare quel nome con i suoi colleghi universitari ma l'attuale numero 1 dell'Asl di Alba, con simpatia politiche nell'area di centrodestra ma apprezzato anche dal centrosinistra, sembra destinato a prendere il posto che fu di Luigi Odasso. La nomina dovrebbe arrivare già lunedì, nel della Giunta che deve affrontare anche il rinnovo dei vertici di altre 12 aziende sanitarie.

E' questo il risultato di un incontro che si è svolto ieri mattina tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, e il rettore, Rinaldo Bartolino. Insomma, tra le due istituzioni si è ricreato un «clima di fattiva collaborazione». Del resto l'ipotesi del commissariamento ventilata da Ghigo dopo la bocciatura della prima terna di nomi proposte dalla Regione era stata criticata dalla componente cattolica del Polo, in primis da Antonello Angaleri del Ccd e da Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu.

Ma queste non è l'unica novità. Il piano sanitario regionale verrà modificato. Lo hanno deciso i consiglieri della Casa delle Libertà durante un vertice che si è svolto ieri pomeriggio nel palazzo di piazza Castello. Il centrodestra ha ribadito la volontà di approvare il documento attualmente in discussione in Consiglio regionale - che di fatto ha praticamente incassato un coro di no nel corso delle audizioni di comuni, province, comunità montane e associazioni - ma, nello stesso tempo, ha deciso di aprire una trattativa con gli enti locali sui tagli e le razionalizzazioni da effettuare. «Abbiamo deciso di aprire un confronto nel merito con tutte le amministrazioni locali», spiega Ghigo prima di partecipare ad un convegno sul mercato del lavoro organizzato dalla Compagnia delle Opere in piazza San Carlo.

Una decisione che arriva dopo le manifestazioni organizzate nei giorni scorsi dall'Ulivo e dai sindacati che hanno portato in piazza migliaia di persone ma che, soprattutto, tiene conto delle critiche formulate da Ccd e Cdu e da ampi settori di Forza Italia (tre consiglieri Cantore e Pedrale, Pozzo e Manolino): Senza contare le proteste di sindaci del centrodestra. Del resto ieri è stato lo stesso Ghigo a criticare il fatto che il Piano alla fine non fosse difeso nemmeno dall'assessore D'Ambrosio.

E' finita? No. Nei prossimi giorni potrebbe scoppiare il «caso MaurizIano». Ieri un'interrogazione al ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa, ha sostenuto che «alcuni pazienti affetti da patologie particolarmente gravi (cancro) hanno presentato 4 mesi fa domanda per accedere al servizio, senza esauriente risposta». Sul tavolo del presidente Ghigo, poi, è arrivata la relazione del consulente esterno, Seymandi, sull'entità del deficit miliardario dell'ospedale.



Entro la settimana le Molinette avranno un nuovo direttore generale

Il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo

Un «libro azzurro» sulla sanità

Ghigo: sette anni di buon governo Sulle Comunali tensioni con la Lega

Un «libro azzurro» che raccoglie i successi e le eccellenze raggiunte dalla sanità piemontese grazie al governo di centro-destra». Un volume che consiglieri regionale, provinciali e comunali della Casa delle Libertà dovranno quasi imparare a memoria e che come una sorta di «bibbia» da diffondere capillarmente tra i piemontesi per replicare alle accuse dei centrosinistra. E' questa una delle mosse messe a punto dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, annunciata ieri nel corso del vertice dei consiglieri regionali del Polo, per uscire dall'impasse in cui si trova l'esecutivo stretto da una parte dallo scandalo delle tangenti delle Molinette e dall'altra da un piano sanitario regionale contestato non solo dall'Ulivo e da Rifondazione ma anche da settori sempre più consistenti della maggioranza.

Prima di allora, però, Ghigo dovrà affrontare e risolvere il conflitto ormai dichiarato tra la Lega Nord e l'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera di Forza Italia. Tutto nasce dalle candidature per il Comune di Alessandria. Forza Italia, An, Ccd e Cdu hanno proposto come candidato sindaco Pinuccio Fabbio. Gli uomini di Bossi, puntano invece su Oreste Rossi. Ieri Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale e segretario del Carroccio, ha accusato Cavallera di aver fatto terra bruciata intorno al candidato leghista. Alla sua risposta - «ma io non sono il segretario di Forza Italia» - Cota ha posto l'aut-aut: o si risolve la questione Alessandria o Cavallera se ne deve andare perché il Carroccio è interessato alle deleghe all'Agricoltura e Ambiente. Argomenti che potrebbe rendere di difficile attuazione un eventuale rimpasto dell'esecutivo. E' probabile che la questione, alla fine, sarà risolto dai vertici nazionali della Casa delle Libertà.

Ma nell'incontro di ieri è stato nuovo affrontato il «caso Saitta» che ormai sta trasformando in una telenovela. La lettera che il capogruppo dei ppi Sanità ha inviato al presidente dell'Assemblea subalpina non è stata giudicata soddisfacente dalla maggioranza. Per tornare a partecipare ai lavori della Commissione d'indagine sulla sanità, di cui Saitta è presidente, la Casa delle Libertà pretendono un ulteriore chiarimento rispetto alle accuse lanciate dal consigliere popolare contro Ghigo. Saitta, comunque, ha già annunciato l'intenzione di dimettersi e la volontà di «assicurare l'indispensabile serenità il il rispetto del ruolo istituzionale». [m.tr.]

Il nuovo manager attuale direttore ad Alba ha simpatie politiche di centrodestra ma piace anche al centrosinistra

La scelta in un incontro fra le due istituzioni dopo che Ccd e Cdu avevano respinto l'ipotesi di commissariamento dell'ospedale

CARCERE MINORILE, PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DA 30 MILIONI DI EURO

Ferrante Aporti a misura di ragazzi

Previsti un museo, laboratori e corsi di laurea per i detenuti

Si torna a parlare di riqualificazione del Ferrante Aporti: ieri, il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, ha visitato il carcere minorile e discusso con il sindaco Chiamparino e il consigliere regionale Costa del progetto che dovrebbe dare un volto nuovo, più funzionale alla struttura che da orfanotrofio settecentesco divenne, quasi duecento anni fa, sotto Carlo Alberto, casa correzionale per i giovani abbandoni.

Vietti e il sindaco, accompagnati da Rosario Priore, l'ex giudice istruttore della tragedia di Ustica che adesso è direttore generale della giustizia minorile, dal direttore del Ferrante Aporti, Domenico Arena, dal comandante, l'ispettore Tralli, ha fatto un giro per il carcere che ospita trenta ragazzi: ventidue maschi e otto femmine. Un quinto, 8 giovani e una adolescente, sono italiani, gli altri stranieri: maghrebini, albanesi, slavi. Sono finiti nella struttura di corso Unione Sovietica per furto, rapina spaccio di droga, l'ultimo ingresso, quello di un bielorusso. Tra i cinque italiani c'è Omar, il complice di Erika nell'occidio di Novi Ligure.

«In genere - hanno spiegato i responsabili del a Vietti - il periodo di detenzione medio va dai 3 ai 6 mesi, la maggioranza dei detenuti, purtroppo, tende a tornare». L'unico recluso a lungo termine, Omar: deve scontare 14 anni, rimarrà qui sino a quando diventerà maggiorenne, dopo di che sarà trasferito in un penitenziario normale.

Dopo la visita, Vietti, Priore, Chiamparino hanno discusso progetto (si chiama Urban 2) elaborato dall'architetto Burdese che dovrebbe trasformare radicalmente il Ferrante Aporti secondo gli intendimenti del ministero di Grazia e Giustizia, gli enti locali e l'Università che l'11 maggio scorso hanno firmato un accordo per costruire nella vasta area di corso Unione Sovietica 327 una serie di strutture: museo e centro permanente sul diritto minorile, laboratori e atelier, corsi di laurea in servizio sociale e in programmazione delle politiche e servizi sociali, la formazione di un polo universitario per studenti detenuti. Ovviamente, sarà edificata anche una prigione capace di 38 posti maschili e 12 femminili e un centro di prima accoglienza per 10 ragazzi e 6 ragazze.

Costo dell'opera, attorno ai 30 milioni di euro (58 miliardi di lire). «Noi - ha spiegato Vietti - dovremmo alla spesa per 20 milioni e mezzo di euro (40 miliardi di lire). Sette milioni e 230 mila (14 miliardi di lire) sono a carico dell'Università, 1 milione di euro circa dal Comune. Non possiamo, come ministero, stanziare 20 milioni di euro, altrimenti non resterà più nulla gli altri istituti italiani. Bisogna pensare a una ripartizione dei costi più razionale. La visita di oggi è nuovo impulso al progetto. [c. glac.]

BIANCHI

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-18,30 (12,30-16 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **DI NOTTE** (19,30-9)Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30)Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

AUGURI AL CARD. In occasione del 75° compleanno del Cardinale di Milano Carlo Maria Martini, il sindaco Sergio Chiamparino gli ha inviato un telegramma di auguri a nome suo e della città, ricordando le origini torinesi del Cardinale.

COORDINAMENTO DS. Si tiene oggi, dalle 9,30, in via Verolengo 210, presso il Centro Culturale Principessa Isabella, la riunione del Coordinamento Regionale de «i Democratici» del Piemonte

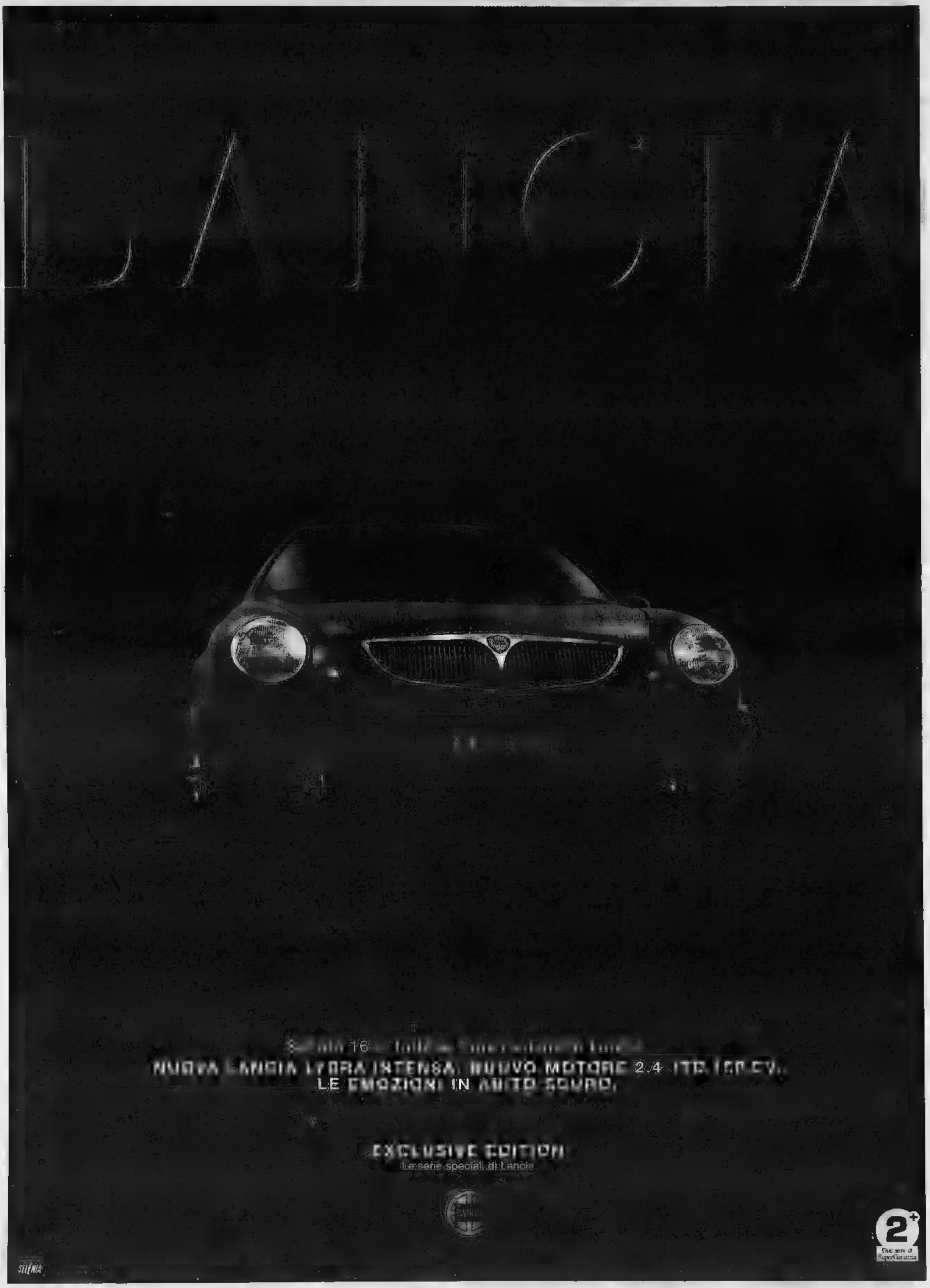
BORGO AURORA. Giorno di pulizia oggi per il quartiere Aurora. L'iniziativa è organizzata dalla ProCivicos Volontari di Protezione Civile della Comunità di Scientology. Raduno in largo Palermo alle ore 9,30 per ritirare l'attrezzatura adatta.

CANI CHE Contro i proprietari indisciplinati dei cani si vogliono supermulte e lettere di invito alla civiltà. Questo il monito del segretario cittadino della Lega Nord Piemont, Mario Carossa.

ASSOCIATA AMBULANTI. La serrata degli ambulanti alimentaristi di lunedì 18 è proclamata Anva Confesercenti, Snadi Cisal, Uil Tucs, Fiva Confcommercio (l'Ascom è invece estranea alla vicenda). Gli alimentaristi protestano contro l'aumento della tassa rifiuti dei mercati (fino al 35 per cento) deciso dall'amministrazione comunale torinese

PALAZZO, COMITATI. Per il presidente del Coordinamento dei comitati spontanei, Carlo Ver[illegible], «non è la pubblicità negativa ad uccidere Porta Palazzo, bensì il disinteresse del Comune e di altre istituzioni, oltre a scelte sbagliate che hanno incrinato il rapporto di fiducia degli operatori e dei residenti».

PREZZI «TANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PRESSO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.000) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A IMOLA» € 1,00 (L. 2.000) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «L'AMATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «JAM NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05 - PLANTA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,00 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,00 USA $ 2,50



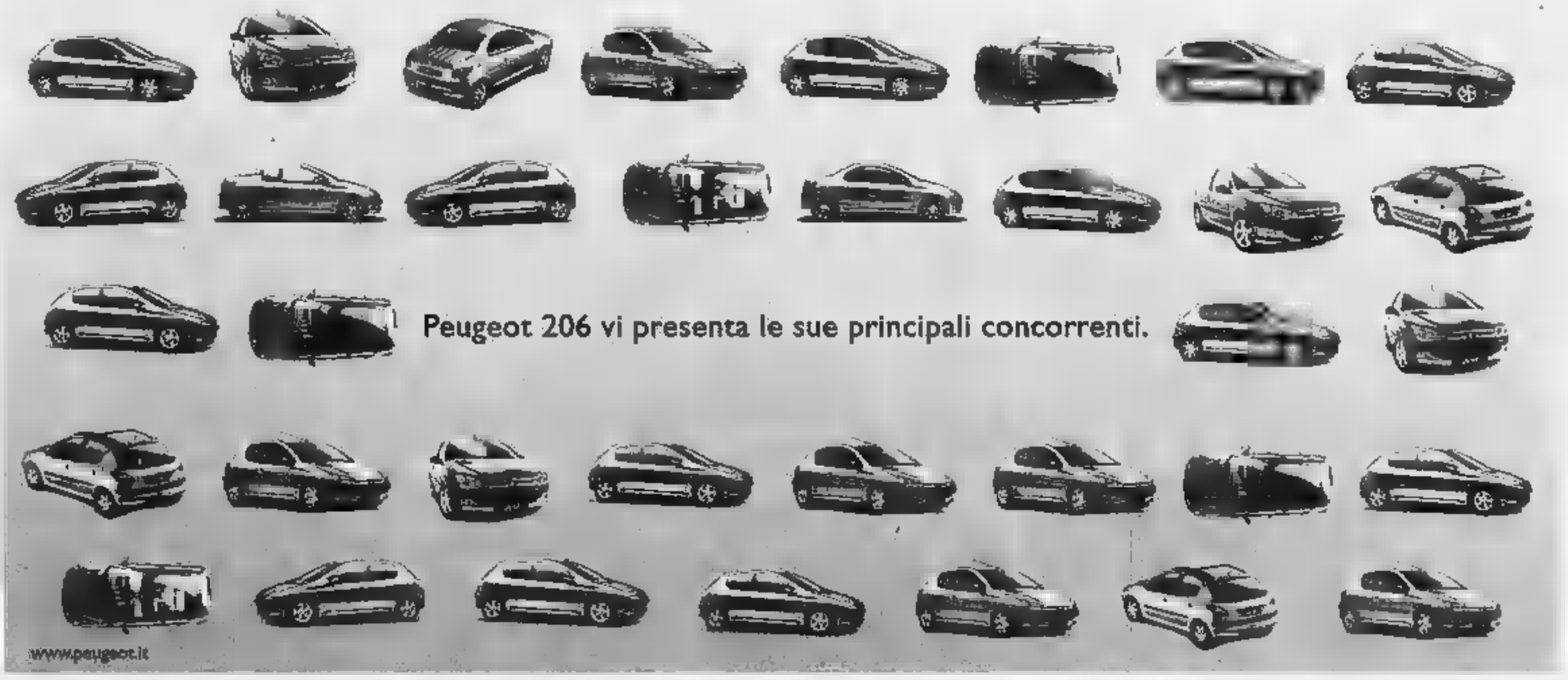
Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, ■ sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO



PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE. Nessuna teme confronti: sono 35 modelli disponibili, tutti diversi tra loro. Motori benzina da 60 ■ 136 CV ■ HDi Turbo Diesel Common ■ con più di 1400 km di autonomia (ciclo extraurbano), 17 colori carrozzeria, 16 tipi ■ rivestimenti interni in tessuto, pelle e alcantara. ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata ■ 2 anni di garanzia. Da 10.550 Euro.

206 PEUGEOT

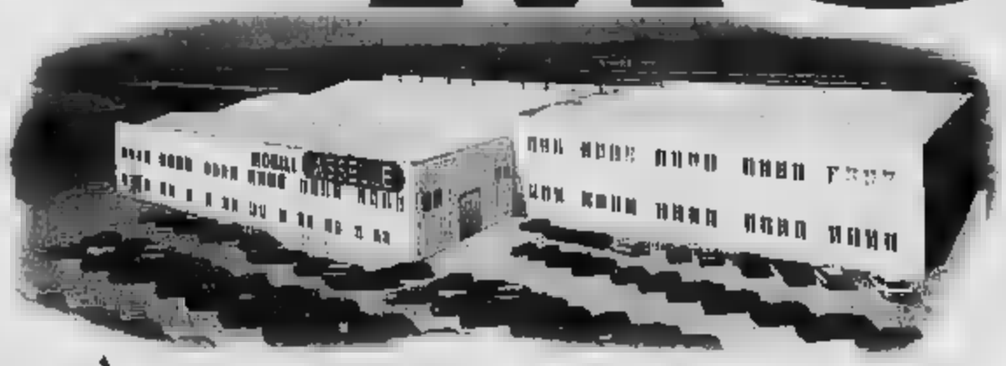
I punti di riferimento Peugeot per la zona di Asti sono:

GARAGE CHIERESE CONCESSIONARIA PEUGEOT UFFICIALE DI ZONA
www.garagechieresc.peugeot.it
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI (TO) - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

AUTOSPORT GARAGE PIERO
C.so Savona, 196 - 14100 ASTI - Tel. 0141 598.687 - Fax 0141 430.993

ASSELLE MOBILI

APERTO LA DOMENICA

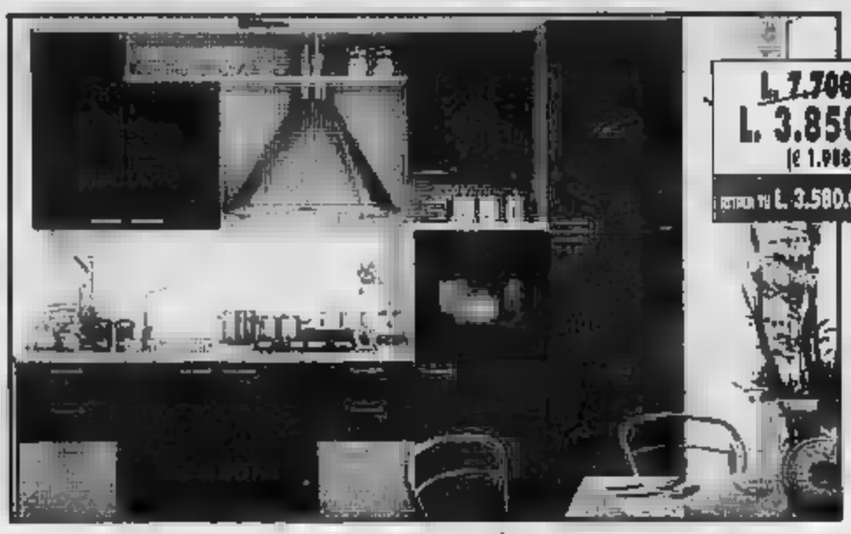


LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

ORARIO APERTURA	
DOMENICA	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ	

Cucina moderna, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.

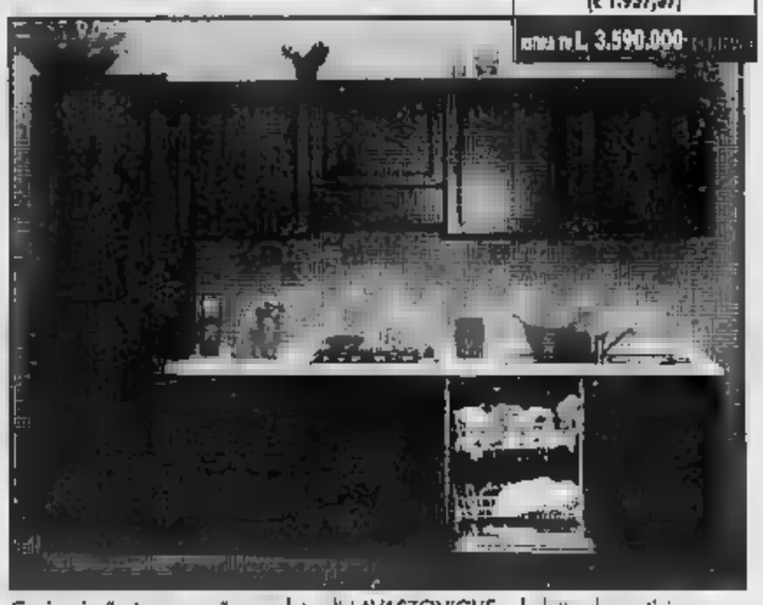
~~L. 3.620.000~~
L. 1.810.000
(€ 934,79)
RITIRA TU L. 1.690.000



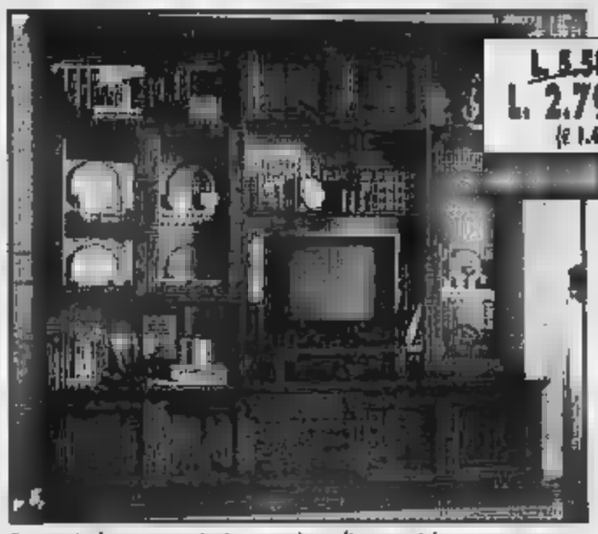
Cucina moderna con anta post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 3. COME FOTO.

~~L. 7.700.000~~
L. 3.850.000
(€ 1.988,33)
RITIRA TU L. 3.580.000

~~L. 7.480.000~~
L. 3.790.000
(€ 1.957,37)
RITIRA TU L. 3.590.000



Cucina in "arte povera" completa di LAVASTOVIGLIE ed elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.



~~L. 5.580.000~~
L. 2.790.000
(€ 1.440,91)

Parete in legno massiccio completa di portovideo.

~~L. 2.720.000~~
L. 1.360.000
(€ 702,38)
RITIRA TU L. 1.290.000

Parete classica "arte povera".

~~L. 11.480.000~~
L. 5.890.000
(€ 3.041,93)
RITIRA TU L. 5.490.000

Cucina angolare "arte povera" completa di elettrodomestici. COME FOTO.

~~L. 3.120.000~~
L. 1.560.000
(€ 805,67)
RITIRA TU L. 1.480.000

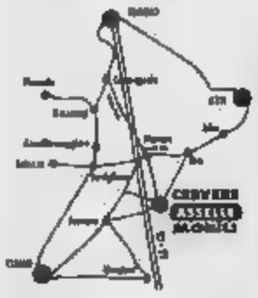
Camera moderna ciliegio blu anta riquadro.

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:

50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI

~~L. 3.900.000~~
L. 1.950.000
(€ 1.007,09)
RITIRA TU L. 1.850.000

Camera moderna con ante scorrevoli.



CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
0172 474646

Salotto in **VERA** pelle composto da: divano 3 posti e 2 poltrone.

~~L. 2.900.000~~
L. 1.450.000
(€ 7[illegible])
RITIRA TU L. 1.370.000

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

E' tempo di fiducia, di affidarsi a chi offre protezione, di sentirsi al sicuro anche negli spostamenti di ogni giorno. E' tempo di Skoda Fabia, un'auto sicura ed affidabile, in cui stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna, per il massimo comfort di guida.

Inoltre le sue nuove soluzioni tecnologiche, il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. E oggi la gamma Fabia può essere tua con un finanziamento a tasso 0% in 48 mesi fino a Euro 7.750,00* (o Lire 15.006.092).

Vieni a provarla Sabato 16 e Domenica 17 Febbraio.

2 ANNI

Scagnetti s.p.a. Corso Alessandria, 225/231 - ASTI - Tel. 0141 492.255

* Esempio e art. della Legge 154 del 17/02/92: Skoda Fabia Classic 1.4 da 60 CV Euro 10.200,00 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo Euro 2.450,00 o eventuale permuta - Importo finanziato Euro 7.750,00 - spese istruttoria e bolli Euro 139,33 - durata 48 mesi - Importo rata Euro 161,46 - T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,83% - salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida sino al 31/03/2002 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

Le partecipazioni vanno richieste personalmente telefonando al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00-12.00, 16.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo enoteca@tin.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Sauti Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.caiasabanca.com · Slow Food · ipse

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Per avere ulteriori informazioni compilii tutto il coupon:
Alge spa Via Giolitti 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N. PROV.
VIA CAP CITTÀ
N° TEL. E-MAIL

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

ASTI [illegible] 483
TELEFONO [illegible]

[illegible] INDUSTRIALE
TELEFONO 0173 36.60.41
FAX 0173 33.066

[illegible] CASALE
TELEFONO [illegible]
FAX [illegible]

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 [illegible]

TORRE [illegible]
VERCELLI • VIGLIANO

La cerimonia domani alle 15 in Provincia. Si presenta anche un nuovo team

Festa dell'Aci con i piloti astigiani

Tra i premiati Cantamessa, Capello e Curto

ASTI

Domani alle 15,30 festa dei piloti astigiani. Nel salone della Provincia saranno consegnati i premi del 2° campionato soci automobile club di Asti. Al termine della consegna dei riconoscimenti si passerà alla presentazione del Eurospeed per la stagione 2002. Il primo premio assoluto sarà consegnato al tonchese Fabrizio Mascarino, vincitore lo scorso anno del primo raggruppamento nella speciale kermesse «Formula Challenge» su Peugeot 106. Nella categoria rally riceveranno il premio per i piazzamenti di rilievo ottenuti nella stagione 2001 due piloti per il gruppo A: Massimiliano Murialdi (ha totalizzato 51 punti) e Loris Robba (26). Tre i navigatori che saranno chiamati a ritirare il premio: Valter Nicola (76 punti), Gabriele Nebiolo (35) e Fabrizio Gianotto (28). Per il gruppo la classifica del nato vede il primo posto Fabio Roero trionfatore nel trofeo Rover con piccola 214. Seconda piazza per Paolo Iraldi e terza per Andrea Demaria. Miglior navigatore gruppo N è stato eletto Marco Amerio, davanti Andrea Boano (compagno di equipaggio di Roero nella kermesse Rover) e Andrea Amerio.

La seconda tranche premi riguarda la speciale categoria dei «Challenge». Al primo posto Fabri- , che con 60 punti è aggiudicato il primo posto nella speciale categoria. Alle sue spalle Antonio Masso e Giovanni Penna. Saranno premiati anche Giuseppe Drago e Mario Panebianco, piloti che si sono messi in luce negli slalom in salita.

I tre uomini d'oro. Luca Cantamessa, Dindo Capello, ed Emanuele Curto (in rigoroso ordine alfabetico) le stelle che il mondo delle corse astigiano ha visto brillare nel e che otterranno il riconoscimento Aci d'onore.

Dindo Capello. In alto Luca Cantamessa sul podio del «Tartufo» con Max Ciceri

Luca Cantamessa. Per il pilota di Maretto sembrava un anno difficile. E invece si è trasformato nella stagione della grande conferma. Avvio balbettante con la Punto, che nel 2000 lo aveva visto trionfare nella prima edizione del trofeo Fiat. Poi sono arrivate una serie di vittorie importanti: nell'ordine «Città di Bergamo», «Tartufo». E gran finale con il trionfo in quello che è il sogno di tutti i rallisti: il «Memorial Bettega» al Motor Show di Bologna davanti a 40 mila spettatori. Venerdì Cantamessa sarà di nuovo in gara al rally «Tutta terra Toscana» su Subaru Impreza insieme al suo navigatore Piercarlo Capolongo. **Dindo Capello.** Il canellese ha fatto l'evoluzione contraria rispetto a «Cantaluka»: partenza di stagione fulminante con il trionfo sull'Audi alla durissima «12 Ore» di Sebring in Florida e in altre cinque gare dell'American Le Mans Series, intervallate da un prezioso secondo posto alla «24 Ore» di Le Mans in Francia. Poi guai tecnici con la vettura lo hanno lentamente fatto uscire dal periodo magico con un 2001 che si è chiuso senza il bis nell'Alms. **Emanuele Curto.** E' il navigatore che ha riportato un titolo tricolore ad Asti dopo anni di assenza. Insieme al pilota Fabrizio Ratiglia, Curto ha vinto il tricolore nel «Trofeo italiano rally» su Mitsubishi Lancer. **(gi. m.)**

Un momento della partenza di una gara internazionale motocross sul circuito di Valmanera

Prova iridata di supermotard

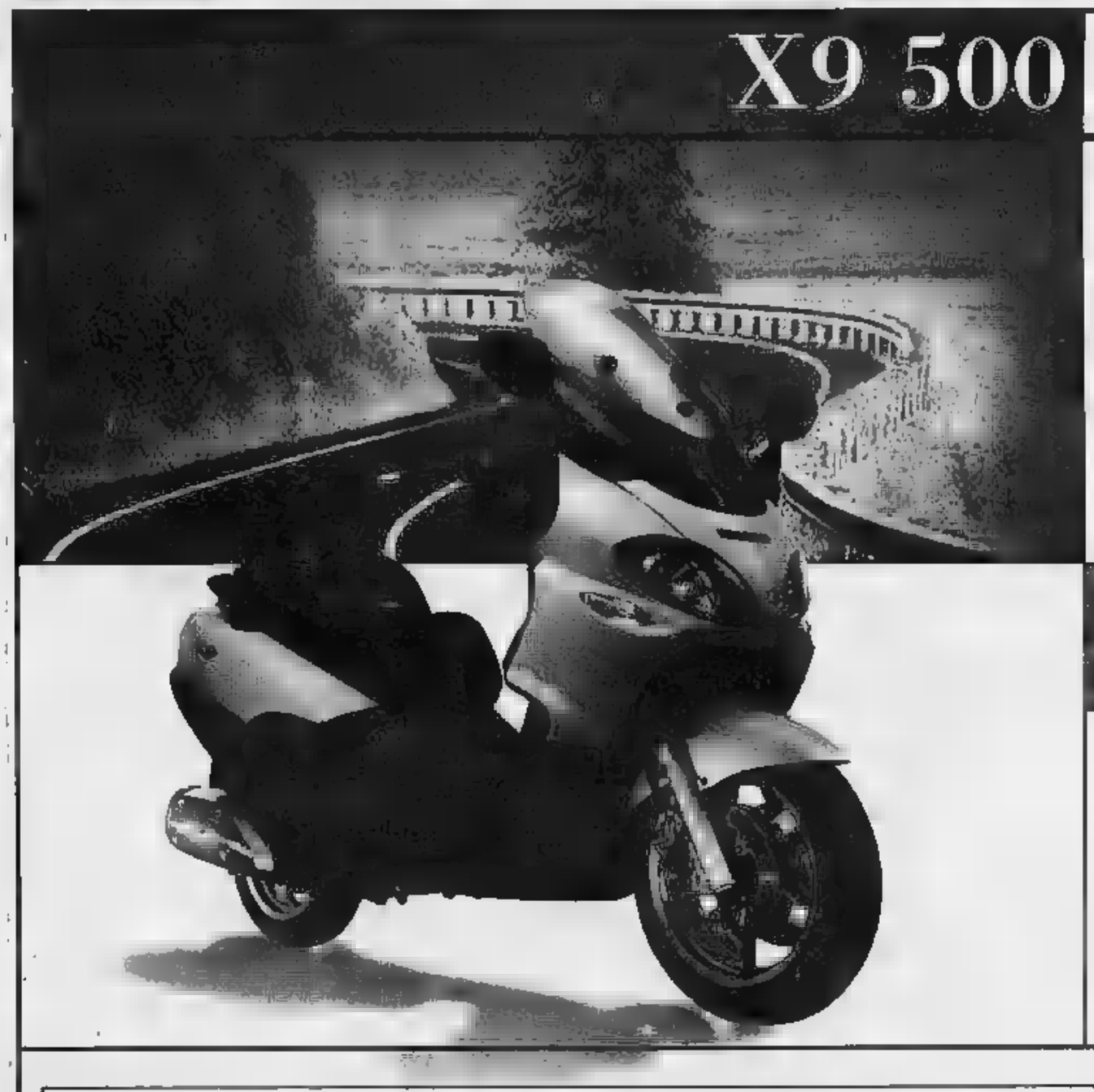
Forse ad Asti a maggio o dopo il Palio

Asti potrebbe ospitare per il 2002 la prova del campionato mondiale Supermotard. La richiesta sarà presentata lunedì da Gippy Crosetti, presidente del Cross Club Asti, all'ufficio di Giuseppe Luongo manager che quest'anno organizza il mondiale Supermotard. «Sarebbe un sogno portare questa specialità in piazza Alfieri settimana dopo il Palio a settembre - dice Crosetti -. In alternativa abbiamo pensato piazza d'Armi. E' chiaro che in centro città lo spettacolo sarebbe magnifico».

Motocross. Per il secondo anno consecutivo la pista internazionale di Valmanera tornerà ad ospitare la gara decisiva degli «Assoluti d'Italia». «La Federazione - prosegue Crosetti - ha voluto premiare per l'ottimo lavoro svolto nella finalissima dello scorso ottobre». Ma la stagione all'impianto astigiano si aprirà sabato 13 e domenica 14 aprile con la gara del trofeo «Ki». Per il mese di maggio (domenica 12) è previsto il trofeo «Lem», gara promozionale. Il 19 si corre il memorial «Castellezzo-Piccaluga» di auto fuoristrada (organizzato dall'«Asti team 4x4»).

A giugno ritorna ad Asti una prova del sidecarcross. «Vogliamo organizzare - dice Crosetti - una gara in memoria di Giuseppe Barzaghi, sidecarista lombardo scomparso in un tragico incidente a Valmanera dieci fa. Il 7 luglio tornano protagoniste le motociclette con 4ª prova del campionato regionale 125. Dopo la pausa di agosto ritorna in pista il 12 e 13 settembre per la 5ª prova del campionato regionale classe Open e interregionale 125.

Poi gran finale con l'ultima tappa degli «Assoluti». «Con il Mondiale che si corre in un solo giorno Castiglione del Lago, 26 maggio), gli Assoluti assumono per tutti gli appassionati un valore molto maggiore. Conto sull'aiuto dei soci del club e della città». **(gi. m.)**



PIAGGIO

La grande prova.

I Concessionari Piaggio ti invitano a **provare X9 500.**
Non mancare questa grande occasione, **fino al**
ti aspettano **offerte vantaggiose.**

X9 500 a partire da € **5.886,00** f.c. (L. 11.396.885)

Finanziamenti speciali: **metà e metà nel 2004***

* X9 500: prezzo promozionale f.c. (Iva inclusa) 5.886,00. Anticipo €
Importo finanziato: € 3.000,00 (comprensivo di € 100 per spese istruttoria pratica a carico del cliente).
22 mini rate mensili da 22,90 e maxi di € 2.900,00 al 23° mese. TAN 7,16% TAEG 9,49%

PIAGGIO CENTER

EUROCAR

CORSO TORINO, 457 ASTI Tel. 0141/21.22.87

Officina autorizzata a CANELLI
BERTORELLO
Via Roma, 80 - Tel. 0141.823203

DOMENICA APERTO
MAGAZZINI Alciati

Cosa chiedi ai Magazzini Alciati per il tuo matrimonio ?

TUTTO !

Tu pensi ad organizzare le nozze
noi pensiamo alla tua lista.
Da 25 anni al servizio degli sposi

LISTE NOZZE COMPLETE

COMPUTERS GOLDEN LIONS
REX - ZOPPAS - ELECTROLUX -
BOSCH- HOOVER - DE LONGHI -
INDESIT - GAGGIA-POLTI-
INOX BECK - SAECO-PAVONI-
AETERNUM-BALLARINI-GUZZINI-
BIALETTI-TEOREMA-SONY-
KENWOOD-GIOSTYLE - ECC...

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0141/823615
FAX 0141/823257
E-MAIL info@prezzistracciati.it

reg. Dota,54

MAGAZZINI Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
16
SERGIO PEZZI
Nel Privè Musica Commerciale
S.S. Asti
Tel.

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
17
BRUNO MAURO
Apertura ore 20,30 con
di ballo
Nel Privè Latino
Il ballo Gratuito

GELO E PIOGGIA HANNO SGRETOLATO IL SOTTILE «TAPPETINO» D'ASFALTO. SITUAZIONE CRITICA ALLA BOANA E NEL TRATTO DA ISOLA ALL'INCROCIO DI MOTTA

Sull'Asti-Alba 500 buche

L'odissea di chi percorre la statale

Laura Nosenzo
ISOLA

La Asti-Alba è disseminata di centinaia buche. Un colabrodo? Molto peggio. A contarle sono almeno 500 nel solo tratto astigiano, dalla tangenziale al bivio per Castagnole Lanze. Colpa del gelo prima e della pioggia poi che hanno sbriciolato a chiazze il tappetino d'asfalto (spesso in tutto 4 centimetri). Dai comuni di Isola e Costigliole i sindaci Ferro e Solaro hanno segnalato la pericolosità dell'arteria all'Anas e chiesto interventi urgenti. «Il problema vero è la mancata manutenzione della strada, oppure gli strati di asfalto sovrapposti non sono stati ben amalgamati» denuncia Ferro. Le proteste degli automobilisti si sprecano. Sono arrivate lettere a «La Stampa» e anche segnalazioni al centralino della polizia Stradale.

La situazione è critica sulla superstrada Asti-Isola (nel tratto che dalla Boana si allunga fino all'imbuto che da quattro corsie passa a due), ma per chi guida diventa proibitiva lungo la statale, nei 2,5 chilometri tra il cimitero di Isola e il semaforo di Motta, dove i cartelli limitano la velocità tra i 40 e i 20 km/h. Qui il tappetino di asfalto è già stato in parte rimosso dall'Anas: sotto appaiono altre buche, così che il percorso si rivela ancora più accidentato. E la pioggia ha creato nuove insidie «nascondendo» gli avvallamenti, pieni d'acqua.

La strada è percorsa anche da centinaia di camion al giorno (FOTO UBERTONE)

Protestano i sindaci
«Non c'è manutenzione oppure è fatta male»
Zig zag a rischio auto e camion

I mezzi sono costretti a brusche frenate e manovre azzardate: per evitare di centrare le buche, lungo la superstrada passano repentinamente dalla corsia di marcia a quella di sorpasso. Sulla statale è ancora peggio: spesso invadono la corsia opposta.

Nel centro abitato di Motta si registra un altro problema: «Rumorosità e vibrazioni, che si sentono quando i camion centrano le buche» dice il sindaco Solaro. Pericolosi anche gli avvallamenti all'incrocio con Castagnole Lanze che si rincorrono comunque anche in territorio albese: una catena di piccole voragini, in particolare, a Magliano Alfieri, nel tratto su cui si affaccia un'area commerciale.

Meno precaria, invece, la situazione nel primo segmento della superstrada Asti-Isola, dall'imbocco di corso Alessandria alla Boana. E intanto comincia a dare segnali di criticità la «provinciale» Asti-Isola, mentre altre buche rendono difficoltosa la circolazione sulla statale per Torino, nei pressi di Villanova.

Un agente della Polstrada indica uno delle centinaia di buche che si sono aperte nell'asfalto lungo la tangenziale sull'Asti-Alba

LA MATERIA PRIMA DEL PRODOTTO DIETETICO LAVORATA AL MULINO RIZZOLIO

Il discusso «pane di Rivalta» nasce da farine made in Nizza

Enrica Cerrato

Il «pane di Rivalta», l'ultima in di alimentazione dietetica, ha un cuore . In questi giorni il inventore il medico africano Mathias Christian Zohoungbogbo, lo sta promuovendo in varie trasmissioni televisive: prodotto dagli effetti discussi, contrastato dalla scienza ufficiale, me è anche giovedì sera al Maurizio Costanzo show. La farina per confezionare questo speciale tipo di pane nasce a Nizza al mulino Rizzolio. La ditta valle San Giovanni, è una delle principali industrie alimentari italiane di semilavorati. La farina detta "Ros" contiene fibre di cereali e legumi e glutine ed il suo brevetto è stato messo a punto dal medico africano laureato a Torino, specializzato in oncologia, convertito alla dietetica). La farina, undi né carboidrati, da Nizza viene inviata al Figna di Collecchio Parma e da lì distribuita in oltre duecento panifici italiani per confezionare pani che, secondo il dottor Mathias, hanno il sicuro effetto di far dimagrire. Baguettes di color marrone scuro, gommoso al gusto, in vendita a circa 25 mila lire chilo (in confronto alle 3.500/4.000 del pane normale). pane di Rivalta prende paese del Torinese in cui abita il la moglie Rosa Anna Gobeto, proprietaria di un pastificio da cui esce la gamma intera dei prodotti della linea «Ros».

Il dott. Mathias Christian Zohoungbogbo

«Prepariamo circa 5 mila chili al mese di questo tipo di farina - spiegano alla Rizzolio - è un prodotto in espansione». Nizza non si entra nel merito dei poteri dimagranti di questi pani: «Noi garantiamo l'assoluta qualità delle materie prime - spiega Luca Migliavacca, uno dei responsabili della società - il brevetto del dottor Mathias è nato da una collaborazione di lunga data. Il prodotto, come tutti gli altri della nostra linea, sottoposto a cinque analisi e certificato con materie prime naturali da cereali che non contengono organismi geneticamente modificati». Alla Rizzolio (26 dipendenti ed 11 miliardi di fatturato) sono nuovi alle sfide: al precedente titolare Franco Rizzolio scomparso nel maggio 2001, si deve l'invenzione dei procedimenti che consentivano una migliore resa alle crusche per i crakers integrali. L'industriale perfezionò una tostatura particolare. La ditta, ora è una spa e ha tra i suoi clienti le principali industrie alimentari italiane: Plasmon (Oasi ecologica), al gruppo Colussi-Misura, Saiwa, Danone, Barilla, Ferrero.

TERRORE L'ALTRA SERA A MASIO NELL'ABITAZIONE DEL TITOLARE UNA DITTA DI AUTOTRASPORTI

Quattro banditi assaltano una villa

Sequestrate madre e bimbe. Botte al padre: «Apri la cassaforte»

Giorgio Longo
MASIO

Inquietante episodio ai confini l'Alessandrino e l'Astigiano. Per mezz'ora hanno tenuto una donna e le due figlioletta, una 3 mesi e l'altra di poco più di 2 anni, sotto la minaccia di un coltello e pistola. Quando il marito è rincasato si è trovato davanti quattro individui, incappucciati, che gli sono piombati addosso e lo hanno colpito con pugni e calci. I banditi lo hanno così costretto ad aprire la cassaforte e poi hanno portato via il contenuto: un po' d'oro e qualche gioiello il cui valore deve quantificato. Sono fuggiti sparando due colpi di pistola aria a scopo intimidatorio. E' accaduto alla famiglia di Augusto Bertola, titolare di una ditta di autotrasporti internazionali in strada Val Tigliese, alla periferia di Masio, quasi al confine l'Astigiano, in zona dove le case si diradano Mombercelli e Nizza. Intorno alle 19,30 dell'altra sera, l'allarme del sistema «perimetrale» dell'azienda è scattato facendo pensare in un primo momento a una causa accidentale. Nell'area, sempre illuminata a giorno, c'erano Augusto Bertola, il padre, Carlo, e alcuni dipendenti. Niente faceva sospettare che i malviventi fossero invece già nell'abitazione, adiacente l'azienda.

«Verso sono rincasato per la cena - dice Augusto Bertola -; la porta era socchiusa, sono entrato e ho avuto appena il tempo di vedere mia moglie costretta contro il muro, dietro una porta, e di sentire le bambine piangere. Poi, sono arrivate botte da tutte le parti, sono 4-5 minuti di terrore». «Ero talmente stordito - aggiunge - che non riuscivo a ricordare il numero della combinazione della cassaforte. "Apri, bastardo", ripetevano i quattro puntandomi pistola e coltello. E giù altre botte. Dal passamontagna si intravedevano a malapena gli occhi; il tono della voce era rabbioso, alterato, ma si capiva che extracomunitari, slavi o albanesi, non so. hanno poi chiuso in una stanza e fuggiti». Lo hanno fatto sparando due colpi in aria per tenere lontani alcuni dipendenti nel frattempo accorsi. Pare che ad attendere i quattro vi fosse un'auto parcheggiata poco distante. Qualche sera fa state segnalate due auto aggirarsi nella : una ora «Bmw», poi risultata rubata. Augusto Bertola, che ha fatto scortare la famiglia da guardia armata, conclude: «In casa non terrò mai più né oggetti di valore. Ormai non mi sento più sicuro».

Le indagini affidate ai carabinieri sono state anche all'Astigiano.

AVEVA FATTO ITALIA GIOVANE NIGERIANA

«Maman» condannata a 4 anni

«Vieni in Italia, lavorerai come sarta». Ma anziché cimentarsi con ago e filo era finita a fare la «vucciola» a Castello d'Annone. E' la storia di nigeriana 22 anni che ha portato alla condanna di connazionale, Daddy, 32, a quattro anni di reclusione. La vicenda risale a due anni fa. L'imputata, abbandonato il marciapiede, era diventata una «maman» ed aveva convinto la ragazza a seguirla in Italia: «Vedrai, ti troverò un lavoro da sarta». Ma la giovane aveva conosciuto solo violenze e lo squallido mondo della prostituzione. La prima sera lavoro era stata anche picchiata da alcune colleghe che l'accusavano di occupato la loro zona. La ragazza aveva trovato il coraggio raccontare carabinieri e in foto segnaletica aveva riconosciuto la sfruttatrice. Della giovane non si hanno però più notizie ed il processo è stato celebrato sulla base delle dichiarazioni fatte momento della denuncia. Ma anche della «maman» si è persa ogni traccia.
(r. gon.)

AUTOMOBILI TARABBIO s.r.s.
Multimarche nuove e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni
Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657 Fax 0141.875889 - Chiuso il lunedì

OCCASIONI PARI AL NUOVO

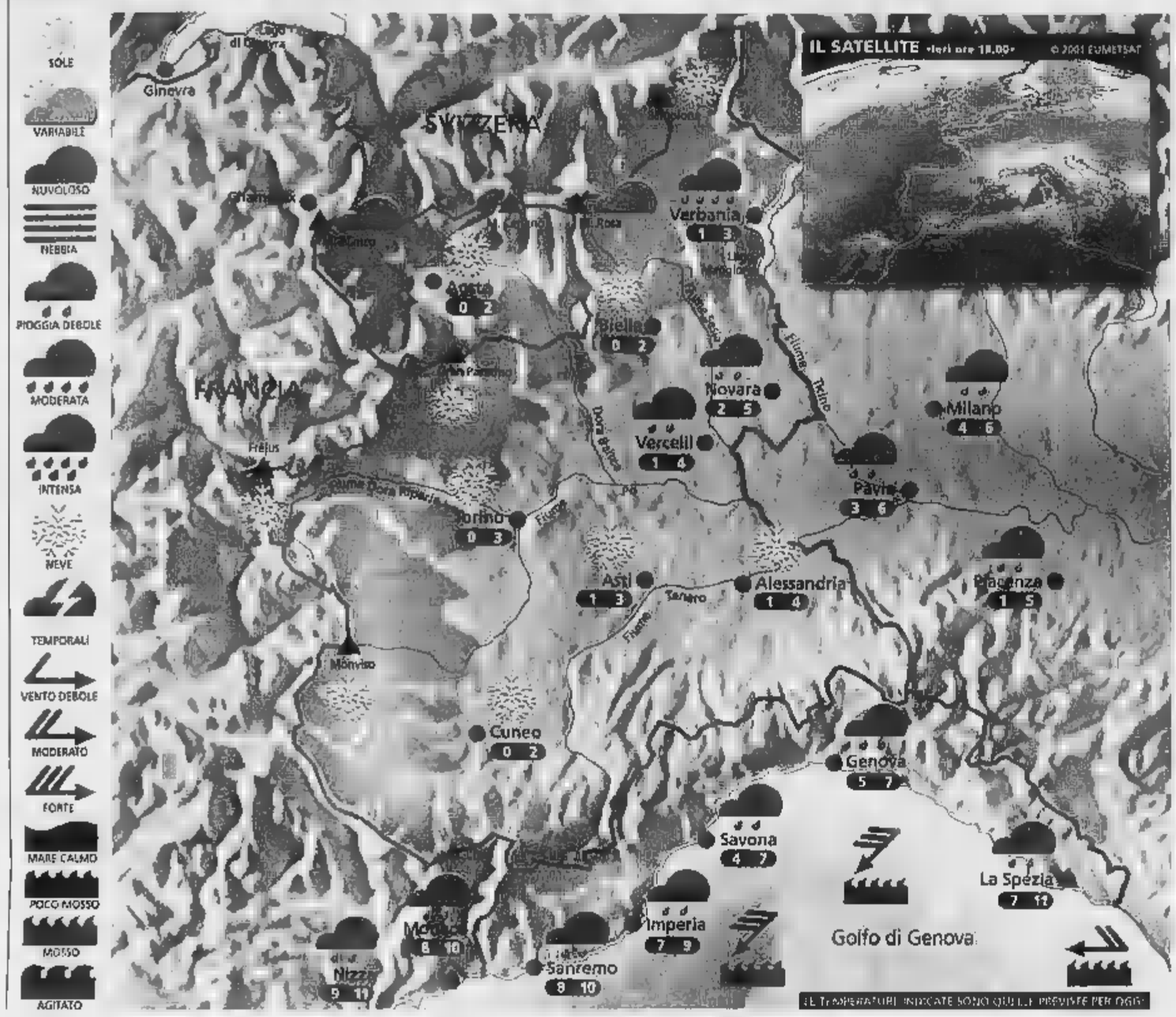
OPEL 1.8 / 2.0 '01
ABS, clima, 4 airbag, c. lega, autoradio +CD,
GARANZIA 1 ANNO
da Euro

ALFA ROMEO 147 1.6 '01
abs, clima, airbag, radio + cd antifurto, cerchi in lega
GARANZIA 1 ANNO
TRATT. IN SEDE

MERCEDES A 170 CDI '01
ABS, clima, 4 airbag, fendi, autoradio
GARANZIA 1 ANNO
Euro 17.049,08

LANCIA Y11/ 1.2 ELEF. BLU / LS	abs, clima, 4 air bag, fend.idrog.	98/ 01	da	Euro	5164,57
FIAT 600	vetri elettrici, chiusura centralizzata, idroguida				6.455,71
SPORTING	vetri elettrici, chiusura cent. fendi kit abarth	00		Euro	6197,48
FIAT PANDA 4X4	vetri elettrici, chi centralizzata	01		Euro	8.005,08
OPEL CORSA 1.0/ 1.2 3 porte	abs., 4 airbag, autoradio , idroguida	01	da	Euro	7746,85
TOYOTA IS 1.0 5 porte	2 airbag,abs, autoradio, clima, idroguida	01		Euro	10.070,90
FIAT PUNTO 1.9 JTD sporting	clima, ABS, nav. satell, c. lega,	01		Euro	12.911,42
FIAT PUNTO 1.2 SX / ELX 5 porte	optional,	01			9.038,00
FIAT BRAVO 1.9 JTD SX	clima, airbag, autoradio, km 0	01		Euro	12.394,97
FIAT BRAVA JTD ELX	ABS, clima, air bag, autoradio	01		Euro	10.329,14
FORD FOCUS SW TDI	abs, clima, airbag, autoradio	01		Euro	13.944,33
OPEL CORSA 1.7 DTI	ABS, clima, 4 air bag, autoradio + CD, fendi	01		Euro	11.675,51
VW POLO TDI	ABS, clima, 4 air bag, autoradio	01		Euro	11.136,74
VW GOLF TDI 110 HP	ABS, clima, 4 air bag, 4 v. elettr.	01			18.076,00
OPEL ASTRA S.W. DTI	ABS, clima, 4 air bag, autoradio	01		Euro	13.944,33

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo [illegible] perturbato.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani [illegible] nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in [illegible].

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale [illegible] pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della [illegible] in pianura [illegible] è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a torinesi e cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di [illegible] mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che [illegible] sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo [illegible] notevole ricambio d'aria nelle grandi [illegible]ree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO www.idrocentro.com

Perosino ARREDAMENTI

l'imbarazzo della scelta!
il massimo della garanzia!
il pagamento che preferisci!

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Eurosconti
su tutti i mobili in esposizione

CUCINE
Prezzo scontato
€ 1.030,00/£ 1.994.338

Prezzo scontato
€ 1.380,00/£ 2.672.353

Prezzo scontato
€ 1.900,00/£ 3.678.513

Prezzo scontato
€ 975,00/£ 1.887.863

DIVANI
Prezzo scontato
€ 615,00/£ 1.190.805

Ecco in queste immagini alcuni esempi dei prezzi che troverete visitando la nostra esposizione.

Prezzo scontato
€ 980,00/£ 1.897.818

Prezzo scontato
€ 720,00/£ 1.394.114

CAMERE
Prezzo scontato
€ 645,00/£ 1.248.854

Qualità e prezzi che fanno la differenza!

VOCI LO DANNO IN CORSA. LUI REPLICA: «OGGI LO ESCLUDO, DOMANI NON SI SA»

Villanova, tra i candidati spunta il nome di Fogliato

VILLANOVA

Nella corsa per il municipio entra il leghista Sebastiano Fogliato? La voce circola, l'interessato smentisce «picchiando»: «La candidatura? Oggi la escludo, domani non so. Ci sarà tempo per gli sviluppi; le Comunali sono fissate per il 26 maggio. Fogliato, capogruppo del Carroccio in Provincia, conferma che qualche movimento, intorno al suo nome, c'è stato: «Più di un cittadino mi ha detto che sarebbe stato contento se mi fossi candidato a sindaco». C'è chi dice che abbia già avviato contatti per formare una lista civica, che qualcuno riconduce al gruppo consiliare uscente di Carlo Arduino. Ma Fogliato si sbottona: «Non ho niente da dire». Poi precisa: «In paesi come Villanova le liste maturano, più che su logiche partitiche, in base alle persone che sanno esprimere il territorio. Se poi ad Asti quelli di Forza Italia hanno deciso di ricandidare il sindaco dimissionario Antonio Negro, il mio commento è: tanti auguri».

L'ipotesi di Fogliato in corsa per il municipio viene prontamente agguantata da Alleanza nazionale, che giovedì, nonostante la pioggia, ha avviato nell'isola pedonale di via Roma le primarie per individuare il candidato ideale del centrodestra. «Se Fogliato ha qualche intenzione per le Comunali - dice Sergio Ebarnabo, presidente provinciale - lo faccia sapere: lo inseriremo nell'elenco dei possibili "papabili" su cui chiediamo ai villanovesi di esprimere una preferenza». Giovedì hanno fatto in 150: «Davvero un successo - commenta Ebarnabo - che testimonia l'interesse per l'imminente competizione elettorale. Per questo confermiamo l'appuntamento con le primarie per il 21 e 28 febbraio, ma aggiungiamo l'uscita di domani: sempre via Roma, dalle 10 alle 12». Sulle schede compaiono i nomi di Antonio Negro, Ivo Bogetto, Carlo Arduino, Giuseppe Tamagnone, Roberto Peretti.

Il leghista Sebastiano Fogliato

«Ma è interessante anche la scelta di aver lasciato uno spazio bianco per raccogliere eventuali altre candidature» commenta Negro, che giovedì ha fatto una puntata ai seggi di An ed è al lavoro per completare la lista «Villa Nova bella», che guiderà. Fa una precisazione, mentre sia nel centrodestra che nel centrosinistra si allannano a sottolineare lo sforzo per costituire liste civiche, sganciate dall'orbita dei partiti: «Si dice che sono di Forza Italia, ma in questo momento non ho tessere in tasca». [l. n.]

L'AZIENDA CHIAMERA' «NEWCO» E SARA' AFFITTATA TRE ANNI AD UNA NUOVA SOCIETA'. CONFERMATI I 52 POSTI

A San Damiano ora c'è un progetto per non chiudere l'ex New Compel

Roberto Gonella
SAN DAMIANO

Ha cambiato proprietà e presto toccherà al nome: da «New Compel» a «Newco». Ma la speranza dei lavoratori dello stabilimento di Valdosia è che anche la storia, particolarmente tormentata, sia diversa. Fino al 28 febbraio continueranno a produrre per la «New Compel», che cesserà l'attività, poi saranno posti in mobilità in attesa di essere riassunti. E quanto prevede l'accordo tra sindacati e nuovi vertici nell'azienda che sarà perfezionato nei prossimi giorni.

Al timone della società ci sarà l'imprenditrice casertana Elisabetta Cirma (80%) e la «Mondial Elite» di Casale (20%). La società affitterà per tre anni il ramo d'azienda della fabbrica sandamianese, con opzione di acquisto, e i muri dello stabilimento. Da marzo i 52 dipendenti di Valdosia andranno in mobilità: ma per non disperderne la professionalità c'è l'impegno a riassumerli. Inizialmente dovrebbe trattarsi di un contratto a tempo determinato della durata di un anno: poi ci sarà l'assunzione definitiva. Nessuna indicazione sui tempi di rientro: si tratterebbe tuttavia di poche settimane in modo da non perdere ordinazioni. Il settore produttivo resterà invariato: componenti per frigoriferi. Il piano è già stato discusso in assemblea ed è probabile che già nella prossima settimana i sindacati e dirigenza sottoscrivano l'accordo. Con la «Newco», dunque, i lavoratori sandamianesi sperano di lasciarsi alle spalle cinque anni piuttosto difficili. Erano 141 nel marzo '97 quando l'azienda venne ceduta dal Gft ad un gruppo di imprenditori lombardi e partenopei rappresentati da Silvano Sordi, lo stesso consulente che si occupò del piano di rilancio della Fme. Dalla produzione di giacche i dipendenti sandamianesi passarono ai componenti per frigoriferi. Dal 1° giugno '98 finirono in cassa integrazione: i primi 15 lavoratori rientrarono in azienda nei mesi successivi. Nel frattempo, tra pensionamenti e cambi di attività, il numero si riduce a 104. A lavorare in fabbrica, a rotazione ogni 15 giorni, una cinquantina di operai: gli altri non vi metteranno più piede. Nel frattempo muta l'assetto societario. Esce di scena Sordi ed arriva l'imprenditore Luigi Esposito che dice di rappresentare una società lussemburghese. Tra ritardi negli stipendi e polemiche si arriva al giugno 2001 con altri addetti fuori dall'azienda posti in mobilità: L'ultima crisi a fine anno: nuovi ritardi negli stipendi. Nel frattempo viene alla luce le trattative con la «Mondial Elite» di Casale.

SEQUESTRATA DOCUMENTAZIONE

La Finanza alla ex Fme

La prossima settimana potrebbe rivelarsi decisiva per le sorti della Hit. Lunedì, come annunciato nei giorni scorsi nella riunione in municipio, la società lombarda potrebbe trasferire su un conto corrente astigiano circa un miliardo e mezzo di lire: una sorta di garanzia che precede l'avvio per iniziare a trattare con i fornitori che vantano crediti pare per circa 700 milioni. È su questo aspetto nei prossimi giorni il presidente del tribunale Francesco Bernardini dovrebbe decidere l'istanza di fallimento che la Hit depositata da un fornitore. Il magistrato avrà a disposizione la relazione mensile del curatore fallimentare Fme, l'avvocato Sergio Lombardi. Intanto pare che l'azienda la Guardia di finanza abbia sequestrato della documentazione in delega della magistratura: nulla è però trapelato sulle ragioni del provvedimento. Tra i lavoratori continua a serpeggiare forte malumore per il mancato arrivo di materie prime: «Andiamo in fabbrica a girarci i pollici» aveva sostenuto nei giorni scorsi un operaio. [r. gon.]

IL LUNEDI' SI VOTA IL BILANCIO

Montegrosso andrà al voto con due liste

MONTEGROSSO. Lunedì 18 in municipio, il Consiglio si avvia a varare l'ultimo bilancio di previsione della legislatura: anche il paese delle Valtiglione infatti, andrà alle urne il 26 maggio. Per ora non si muove ancora «mosse le acque» della politica: sindaco è Mauro Mondo, mentre l'opposizione è guidata da Maurizio Gazza. Probabile la ricandidatura delle due liste civiche. Da annotare che rispetto al passato, il clima montegrossese è molto più sereno e non ci si attende una competizione «calda», come nelle precedenti votazioni.

Intanto gli amministratori lunedì proporranno un bilancio «sobrio» con alcune opere pubbliche nuove ed il completamento di lavori già in corso. «Tra gli interventi principali - spiega il sindaco - l'ampliamento del cimitero di Santo Stefano, che consentirà la costruzione di 106 loculi e la creazione di una quindicina di appezzamenti per tombe private». Tra gli altri lavori il completamento della rete di depurazione: 103 mila euro di cui 77 mila stanziati. [e. ce.]

ANNONE, IL DRAMMATICO RACCONTO DI UNO DEGLI OPERAI CHE HA SOCCORSO UN COLLEGA SVENUTO

«Salvi per miracolo in quella vasca»

Storditi dai vapori in una cisterna vuota per la benzina

Franco Binello
SAN DAMIANO

«E' svenuto là dentro, in quella vasca vuota per la benzina: non ho capito più niente. Ho cercato di tirarlo fuori, non ci riuscivo. Giovanni aveva un piede imbrigliato in un cavetto elettrico».

E' il drammatico racconto di Manuel Abbracchio, 25 anni, operaio sandamianese di una ditta specializzata nella realizzazione di stazioni di servizio.

Lui e il collega Giovanni Aramini, 35, di Poirino, dovevano calarsi, venerdì pomeriggio, in quel pozzetto profondo un metro e 80 nel nuovo impianto Tamoil, sulla statale per Alessandria, a Castello d'Annone.

Un lavoro che pareva di routine. «Dovevamo verificare se c'erano infiltrazioni d'acqua in quella cisterna - spiega Abbracchio - Aramini è sceso per primo. Aveva appena messo i piedi sul pavimento e stava per iniziare il lavoro, quando l'ho visto annaspare e poi è svenuto.

Manuel Abbracchio, 25 anni

Sono saltato dentro anch'io, ma non riuscivo a tirarlo fuori».

Abbracchio ha sentito il respiro farsi più affannoso. «Quei vapori rendevano l'aria irrespirabile. Ho rimesso la testa fuori dalla botola, ho incominciato a chiedere aiuto. Mi sono lavato la faccia con l'acqua di una pozzanghera, per rinfrescarmi un po' e poi sono tornato sotto, senza perdere tempo».

Abbracchio è riuscito ad afferrare il collega, a rimetterlo quasi in piedi. A quel punto è arrivato un addetto del distributore, Cesare Pintus, 32 anni, che ha aiutato l'operaio a tirare in superficie il collega di lavoro svenuto. E' accorso anche Serafino Oldano, titolare della stazione di servizio. Ha dato l'allarme: sono sopraggiunti i carabinieri di Annone con il maresciallo Osvaldo Rigogliosi, i vigili del fuoco, ambulanze.

Aramini, Abbracchio e Pintus sono stati tutti curati in ospedale: il primo è stato dimesso solo dopo qualche ora e una volta consultati gli accertamenti che hanno escluso ulteriori complicazioni. Nessun problema per gli altri due.

«E' stata un'esperienza - conclude Abbracchio - che non auguro a nessuno. Pochi minuti e sarebbe stata la fine per Giovanni».

Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. E un rapporto verrà ora inviato alla magistratura.

Controlli polizia

Sono 60 le «lucciole» fermate nell'Astigiano

ASTI. In quattro giorni hanno controllato una sessantina di «lucciole», in gran parte dell'Est europeo, che lavorano sulle strade della provincia.

L'operazione della polizia astigiana (Mobile e Volanti) ha portato all'espulsione di 11 clandestine, al rimpatrio «coatto» di 4 giovani moldave e ucraine (sono state riaccompagnate in frontiera) e ad una trentina di denunciati per reati vari (guida in stato di ebbrezza, ricettazione, resistenza e altro) durante la serie di controlli notturni. Le operazioni «antilucciole» verranno ripetute anche nei prossimi giorni nelle zone a maggiore affluenza di prostitute.

IN BREVE

VILLANOVA

Schianto tra due auto: grave pensionato

Un pensionato torinese, Alfeo Papa, 73 anni, è ricoverato in gravi condizioni ad Asti. L'uomo, alla guida di una «Tipo» si è scontrato frontalmente, ieri pomeriggio, sulla statale tra Dusino e Villanova, con un'Audi. Soccorso dalla polstrada di Asti e da un'ambulanza, Papa è in prognosi riservata. Ferito non gravemente l'altro conducente.

ASTI

Berlusconi a Florio: «Vorrei venire in visita ad Asti»

Il sindaco di Asti Florio ha incontrato a Roma, con altri sindaci, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il premier, si legge in una nota del Comune «ha mostrato interessere per l'abolizione di alcune tasse, la politica della sicurezza, il servizio di telesoccorso agli anziani e per la chat-line che consente agli astigiani di colloquiare col sindaco. Il presidente - è scritto - si è congratulato con Florio e ha espresso il desiderio di compiere una visita ufficiale ad Asti entro l'anno».

CANELLI

Vince quasi 3 mila euro con un terno e tre ambi

Vincita alla ricevitoria del Lotto di viale Risorgimento gestita da Franca Ponti. Un ignoto scommettitore ha totalizzato usulla ruota di Genova un terno e tre ambi vincendo 2910 euro (5 milioni e 600 mila lire).

ASTI

Morta la madre del titolare Ina assicurazioni

Lutto all'Ina assicurazioni di Asti. E' morta Laura Dotto, madre di Federico Innocenzi, contitolare (con Franco Blengino) dell'agenzia astigiana. La donna era vedova dell'ex comandante della Stazione carabinieri di Limone e viveva nel centro cuneese con l'altro figlio, Augusto, medico. I funerali oggi alle 11 a Limone.

ASTI

Balbo e Briccarello ancora magistrati del Palio

Il sindaco Florio ha confermato per l'edizione 2002 del Palio i magistrati Giovanni Balbo e Roberto Briccarello. Confermati anche i componenti del gruppo Capitano Paolo Bagnadentro: Claudio Valente, Christian Mulè, Giorgio Gifuni, Gianni Scoglia, Aldo Veglia, Marco Alcarti, Davide Brusio, Massimo Amisano e Ivan Franco.

CISTERNA

ALLA «WINE CRISTAL»

Sequestrate dai Nas 3 mila bottiglie di vino in una cantina

CISTERNA. Carabinieri dei Nas e agenti della Repressione frodi di Asti hanno sequestrato 3 mila bottiglie di vino nella cantina «Wine Cristal», in via Duca d'Aosta a Cisterna. Secondo l'accusa l'ex legale rappresentante dell'azienda (la cantina ha cambiato proprietà il 24 gennaio scorso), D. C., 23 anni, è indagata di frode in commercio per «aver etichettato e imbottigliato prodotto di qualità inferiore a quello dichiarato» (un prodotto certificato come doc, cioè, senza però averne i requisiti).

Una vicenda da cui prende le distanze il nuovo titolare, Paolo Chiparo: «Il 5 febbraio scorso Nas e Repressione frodi - dice - sono venuti in azienda cercando i precedenti proprietari. Durante il controllo sono state sequestrate 3 mila bottiglie di vino rosso (13 gradi) senza etichette. Il vino, come ho modo di dimostrare, faceva parte delle scorte di magazzino cedute dalla precedente gestione. Per quello che mi riguarda è tutto a posto e spero che il buon nome della cantina (destinata a produrre vini all'ingrosso) non venga danneggiato da questa vicenda giudiziaria, a cui, ripeto, siamo estranei». L'ex titolare, suo, ha dichiarato di non essere mai stata amministratrice della «Wine Cristal». [f. b.]

SETTIME

CLAUDIO MUSSO (PROVINCIA)

progetta con la figlia la scuola del suo paese

SETTIME. Padre e figlio insieme per progettare la ristrutturazione della scuola materna (35 alunni) che hanno frequentato da bambini. I protagonisti sono Claudio Musso, geometra a Lavori pubblici in Provincia, e la figlia Romina, architetto. Entrambi settimesi doc: il primo tuttora residente in paese, la seconda con casa a Torino. «Sono stati gli unici professionisti a partecipare al bando per la progettazione» chiarisce il sindaco Sergio Tirone, geometra (lavora in Provincia nell'assessorato ai Lavori pubblici diretto da Musso) e anche lui ex allievo della materna. Musso spiega: «Non è la prima volta che io e Romina lavoriamo insieme, ma questo progetto ha un'importanza particolare: fu parte della nostra storia e arriva in un momento in cui mia figlia è diventata mamma da pochi mesi».

I lavori costeranno complessivamente 600 milioni, di cui 400 ottenuti con finanziamento dello Stato, nell'ambito della legge sull'edilizia scolastica, e il resto a disposizione dal Comune. Il loro svolgimento porterà alla chiusura anticipata della scuola e alla riapertura ritardata nella prossima sessione. «Problemi - dice Tirone - che discuteremo presto con i genitori, per ridurre al minimo i disagi». [l. n.]

INCISA

A 200 ANNI DALLA NASCITA

Oggi celebrazioni per ricordare l'eroe Scapaccino

INCISA. Stamane alle 11 in piazza Ferraro, sarà ricordato il secondo centenario della nascita di Giovanni Battista Scapaccino, carabiniere nativo del paese, morto eroicamente in Francia nel 1834 a soli 32 anni durante i moti mazziniani nella cittadina di Les Echelles in Savoia. Gli incisiani sono particolarmente legati alla figura di questo loro conterraneo, insignito della prima medaglia d'oro dell'Arma, il cui nome fu aggiunto a quello del paese. Già nel '98 con una solenne cerimonia, prima ad Incisa e poi a Les Echelles, si ricordarono le gesta del carabiniere. Ne nacque anche una sorta di gemellaggio tra i due centri e le scolaresche. Alla cerimonia di stamane partecipa una delegazione di carabinieri guidata dal colonnello Carlo La Vigna comandante provinciale dell'Arma, il sindaco Mario Porta ed il docente universitario Mario Pavese autore di un libro su Giovanni Battista Scapaccino, edito nel '98. Dopo gli interventi delle autorità sarà deposta una corona d'alloro al monumento nel cortile del municipio. [e. ce.]

Scapaccino

ASTI

INFLITTI QUATTRO ANNI

Artigiano condannato Picchiava la moglie e le due figliolette

ASTI. Botte, insulti e minacce a far da corollario a 19 anni di matrimonio. La vicenda è approdata in tribunale con la pesante condanna a quattro anni di reclusione inflitta dal gup Aldo Tirone a un artigiano di 42 anni. L'uomo dovrà versare alla moglie (che ha avviato le pratiche per la separazione) e alle due figlie un risarcimento: parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Domenica Demetrio.

La storia era venuta alla luce nell'autunno dello scorso anno quando la moglie aveva denunciato i maltrattamenti a partire dal 1983, data del matrimonio. Oltre a percosse e insulti, l'artigiano ospitava nella casa coniugale anche una donna con cui intratteneva una relazione. Vittime delle violenze anche le due figlie che hanno 16 e 7 anni. Dopo la denuncia l'uomo aveva ancora minacciato la moglie e nei suoi confronti è stato emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, provvedimento confermato dopo la sentenza. E' stato invece rinviato al 19 aprile un altro processo contro un operaio di 35 anni accusato di lesioni. L'uomo aveva spinto giù dalle scale la convivente che teneva in braccio il figlioletto di 5 anni. [r. gon.]

O.C.M.O.A. snc di Asti
CERCA PERSONALE
dai 19 ai 30 anni da inserire nell'organico come posatore di serramenti in alluminio e ferro.
Telef. ore ufficio 0141.271206

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

MAROLA
AUTOATTREZZATURE
FORNITURE INDUSTRIALI
ED
IDROPULITRICI LAVASCIUGAPAVIMENTI
PRENOTA UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA !!

VIA G. SCOTTI 61 - MOTTA DI COSTIGLIOLE
0141-969222 r.a. Cell.

Primaria Compagnia, Gruppo leader in Italia e nel mondo nell'assicurazione e nel risparmio gestito,
RICERCA per la propria filiale CONSULENTI JUNIOR E SENIOR
richiede: Massima serietà, gradita non indispensabile precedente esperienza nel settore.
Si offre: Inquadramento di legge, retribuzione ai massimi livelli del settore, adeguati supporti di marketing, incentivi e formazione costante con prospettive di crescita
Inviare il proprio curriculum a: CASELLA POSTALE N. - 14100 ASTI

Solo il maltempo potrebbe guastare la grande festa in programma domani. Il ritrovo alle 14 in piazza del Mercato

Villanova propone il «Carvè Vej»

In arrivo maschere e carri anche dal Torinese

VILLANOVA. La speranza più grande? Che faccia bel tempo. Il «Carvè Vej d'Vilanova» si prepara ad andare in scena preceduto dalle incertezze meteorologiche. Per la Pro loco, che ha lavorato alacremente per la riuscita della manifestazione fissata per domani, la pioggia suonerebbe come una punizione.

Ma in questo angolo del Nord Astigiano non si perdono d'animo e si accingono a dare gli ultimi ritocchi al programma.

Carri e gruppi mascherati arriveranno anche dal Torinese e dal resto dell'Astigiano. In tutto saranno una ventina, provenienti da Castelnuovo Don Bosco, Poirino, Andezeno, Chieri, None, Carmagnola. Un carro giungerà da una piccola località di Asti, Palucco, lungo la statale per Torino.

Il ritrovo è fissato per le 14 in piazza del Mercato, da dove partirà la sfilata. A fare gli onori di casa ci saranno le maschere tradizionali del luogo: il contadino Giacu Trus, impersonato dal rumeno Giovanni Hristofor, impiegato, e la sua promessa sposa Pigela, parte affidata a Eleonora Milone, studentessa. Sono loro che, nelle domeniche precedenti, hanno rappresentato Villanova ai Carnevali della zona (Valfenera, San Paolo Solbrito, Poirino, ecc.).

L'allegro corteo sfilerà alle 15, tra coriandoli e stelle filanti, in via Vittorio, via Torino, nell'isola pedonale di via Roma per poi tornerà nuovamente in piazza del Mercato.

La sfilata sarà animata dalla Filarmonica Villanovese e dalla «Cantoire», un gruppo di mature signore (ma non mancano presenze più giovanili) con la passione dei canti popolari. [illegible]ta per vivacizzare la sfilata alle Sagre di Asti, le «Cantoire» ultimamente sono comparse nei ritrovi allegorici di Castelnuovo Don Bosco e Poirino: ora si preparano a debuttare al Carnevale villanovese. Sugli abiti contadini, che esibiscono in settembre ad Asti, aggiungeranno una mantellina colorata, per ripararsi dal clima più rigido della stagione.

Premi sono previsti per il miglior carro (su ne tornerà a casa con 400 Euro) e il gruppo mascherato più bello (si porterà via un gruzzolo di 200 Euro).

La Pro loco (160 iscritti nel 2001) distribuirà polenta con salsiccia o gorgonzola, frittelle di mele, bugie e vino locale (quest'ultimo gratis). «Per chi avrà ancora appetito - aggiungono i volontari - ci sarà anche un buon piatto di agnolotti».

Per il sodalizio la giornata di domani comprenderà anche un altro importante momento: «Presenteremo ai visitatori - conferma il presidente Nadir Rodella - un piccolo palatenda in cui d'ora in poi, nel rispetto delle condizioni igieniche imposte dalla legge, troverà posto la nostra cucina. Lo abbiamo acquistato con fondi nostri, circa 7 milioni, ed è stato uno sforzo di un certo peso».

Il Carnevale sarà grande protagonista domani a Villanova e nel rione Torretta (in alto nella foto d'archivio) ad Asti

Gli altri appuntamenti

Dalla Torretta a Celle Enomondo

ASTI

Carnevale ancora protagonista, oggi e domani, in vari centri dell'Astigiano. Nel capoluogo si farà festa alla Torretta. Oggi, alle 15, nel salone parrocchiale di piazza Nostra Signora di Lourdes, «Gran ballo dei bambini» con danze, giochi e bugie per tutti i piccoli (del borgo e non). Ci saranno le maschere della Torretta, Cico Fouet e Ghitin d'la Tour, e il Gruppo maschere astigiane. Domani, alle 12.15, in piazza Nostra Signora di Lourdes, distribuzione del celebre «Polentone» accompagnato da salamini, gorgonzola «San Secondo», patatine, frittelle e barbera. Alle 14.30, in piazzale Marina, ritrovo dei bambini in maschera, della banda cittadina e delle maschere di Asti, Alba, Mondovì e Savona. La sfilata toccherà via Maggiora Vergano, corso Ivrea, corso Torino, via Perosi per concludersi piazza Nostra Signora di Lourdes, dove alle 15.30 ci sarà una seconda distribuzi[illegible]e del «Polentone». A seguire esibizione della banda cittadina in una cornice di giochi tradizionali (tiro alla fu[illegible], la rottura delle pignatte, la corsa nei sacchi, ecc.).

Questi gli altri appuntamenti.

Calosso. Oggi alle 15, nel salone comunale, festa di Carnevale per i bambini con giochi e bugie. Alle 21 cena con polenta, salsiccia, uova e spezzatino. Danze con «I Rubacuori».

Rocchetta Tanaro. Stasera, alle 21, nel salone «Giacomo Bologna» giochi, magie e distribuzione di dolci.

Mongardino. Il «Carvè» degli «Amici Ca.Ri» porterà oggi animazione alla casa di riposo «Villa Pinuccia». Allegria e dolciumi dalle 15.

Costigliole. Porta il nome di «Ravioli e barbera» il Carnevale della Pro loco che domani animerà il concentrico. Alle 14 sfilata con gruppi mascherati, carri allegorici, bande e gruppo sbandieratori «Alfieri di Costigliole». Lo spettacolo, condotto da Piero Montanaro, proseguirà con il concerto de «Le [illegible] del Roero». La Pro loco distribuirà ravioli al «plin», friciule e barbera.

Roatto. Ventisettesima edizione, domani, per il «Carvè volja»: carri allegorici e gruppi mascherati sfileranno dalle 14,30, mentre sul palco si esibirà l'orchestra di Luigi Gallia in versione Carnevale. Luca Regina si trasformerà in giocoliere e clown; non mancheranno il pozzo dei desideri per i bimbi e la tradizionale stima del maiale. Per i golosi distribuzione gratuita di polenta, spezzatino o gorgonzola, vin brulè.

Monale. Partirà dalle Cascine San Carlo, domani alle 14,30, la sfilata di gruppi mascherati e carri allegorici accompagnati dalla banda «La tenentina» di Tigliole. Alle 16,45 la Pro loco distribuirà gratuitamente polenta con cotechino e sugo ai funghi, bugie e vino locale (non mancheranno bunet, tirà e crostatel. Danze latinoamericane con i «Vamos a bailar» e gioco delle pignatte.

Celle Enomondo. Alle 15, domani, il «Carnevale vecchio» regalerà ai ragazzini che si presenteranno in maschera dolci e cioccolata calda. Suonerà la banda «Azzurra».

Montemarzo. Nella frazione astigiana domani, alle 14,30, «Carnevale Binbi»: giochi e cioccolata.

PIZZERIA RISTORANTE BAR
TRE RE

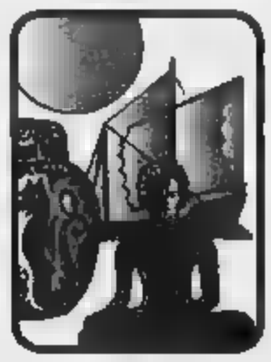
PROMOZIONE PRANZO
Bibita e pizza margherita
5,16 euro
Bibita, primo, secondo, contorno
10,33 euro
COPERTO COMPRESO
SPECIALITA' PESCE
Corso Alfieri, [illegible] - Asti
Tel.592753 - Fax 0141.322672

Associazione [illegible] Pro-Loco
Comune [illegible] Villanova d'Asti
in collaborazione con Gruppo Alpini di Villanova

Villanova d'Asti
Domenica 17 Febbraio 2002
[illegible] del Mercato - ore 14

CARVÈ Vej 'D VILANOVA
Sfilata di carri e Gruppi mascherati
con la partecipazione di
GIACU TRUS, PIGELA, LE CANTOIRE e la FILARMONICA COMUNALE
Durante tutta la manifestazione distribuzione di
POLENTA E SASICCIA
POLENTA E GORGONZOLA
AGNOLOTTI
FRITTELLE DI MELE
BUGIE E BUON VINO A VOLONTA'
AL [illegible] DELLA SFILATA [illegible]
Per informazioni e prenotazioni Tel./Fax 0141.946069 - 0335.6489072 - 0141.948256

COMUNICATO IMPORTANTE
Per le recenti notizie apparse sui giornali riguardanti le ultime norme alimentari d'importazione cinesi, vogliamo rassicurare la gentile clientela che le nostre specialità (molli e gamberi)
NON SONO IMPORTATE DALLA CINA.
Ringraziamo fin [illegible] continueranno a darci [illegible]
RISTORANTE CINESE PRIMAVERA
Via Monte Rainero, 21 - ASTI - Tel. 0141 [illegible]



FESTIVAL CROCIERE
SPECIALE 2X1
IL PRIMO PAGA
IL SECONDO
E' GRATIS*
AZUR città orientali 10 giorni
Partenza da Venezia: 23 febbraio
5, 15, 25 (Pasqua) [illegible] 2002
GRAN PREMIO FORMULA 1
L'emozione di assistere dal vivo il G.P di F1 a Barcellona il 28 aprile 2002
Trasferimento + biglietto ingresso prato [illegible] 89,00
Trasferimento + biglietto ingresso tribuna "M" € 260,00 q.i € [illegible]
I viaggi di Polgara
di Arata S.Titti
C.so Savona, 173
Asti
Tel. 0141.590536
Fax 0141.325098/9
e-mail: polgaraviaggi@libero.it

CRITICHE ALL'UNIONE EUROPEA DAL PRIMO COMUNE ITALIANO AUTODICHIARATOSI ANTITRANSGENICO

Da Bubbio no alle viti con «ogm»

L'apertura di Bruxelles serve alla viticoltura?

Partono anche dal centro della Langa astigiana, che due anni fa, primo in Italia, si dichiarò Comune antitransgenico con delibera municipale, le contromosse all'iniziativa dell'Unione europea che, con una votazione svoltasi giovedì a Bruxelles, sembrerebbe aver rimosso il moratoria contro la diffusione in Europa di viti geneticamente modificate. E a nulla sono servite le assicurazioni di David Byrne, commissario alla tutela dei consumatori, che ha negato l'apertura a vitigni transgenici definendo la votazione un dispositivo tecnico per avviare, anche in campo vitivinicolo, i controlli nell'eventualità di autorizzazioni a organismi geneticamente modificati.

«L'Unione Europea ha compiuto un blitz in piena regola e ciò è davvero sconcertante» commenta Gianfranco Torelli, enologo, produttore di vini biologici (tra cui anche un Asti spumante, dedicato alla figlia), vicesindaco di Bubbio, presidente dell'associazione «Amici dei Comuni antitransgenici», il cui segretario è Renato Bologna di Rocchetta Tanaro).

Torelli annuncia iniziative: «A giorni diffonderemo un comunicato in cui chiediamo che il ministro alle Politiche agricole, Gianni Alemanno, intervenga per bloccare l'ipotesi che si possa dar corso alla vendita di viti transgeniche». Torelli definisce inutili e pericolose le viti transgeniche servono al mondo del vino. Inoltre, come per gli altri organismi geneticamente modificati, non si modo di sapere quali siano gli effetti sulla salute. Difficile immaginare la genuinità di un vitigno nel cui dna sia inserito il gene del salmone norvegese per renderlo resistente al freddo o alle muffe».

Il vicesindaco annuncia tra e aprile la seconda conferenza dei Comuni antitransgenici, la prima si è svolta a Firenze lo . Sulla vicenda è intervenuta con toni duri anche l'associazione Slow Food.

Intanto proprio ieri il ministro Alemanno ha diffuso un comunicato in segnala che «il voto favorevole dell'Italia sulla direttiva Ue delle viti, che contiene una regolazione anche sugli ogm, è stato espresso dagli tecnici senza l'autorizzazione del ministro», e pur precisando che «la direttiva rappresenta pericolo per il consumatore in quanto prevede verifiche e autorizzazioni prima consentire l'uso di vitigni ogm», assicura «la massima determinazione per garantire filiere, ovvero catene produttive, libere dagli ogm per il vino italiano».

I Comuni antitrasgenici però non rinunciano alla mobilitazione e anzi annunciano intese transnazionali per vitigni europei ogm-free con la collaborazione di viticoltori francesi e spagnoli. «Abbiamo in corso contatti e scambi di informazioni» conclude Torelli. [fi. l.]

Oggi è di scena il Ruché

Al palazzo della Provincia un incontro sugli aromi di un piccolo grande vino

Un convegno dedicato al Ruché di Castagnole Monferrato, questa mattina dalle 9 nel salone della Provincia. Nell'incontro condotto da Claudio Delfini, direttore della di microbiologia all'Istituto per l'enologia di Asti, si alterneranno a sviluppare il tema convegno esperti del settore. Dopo il saluto di Luigi Dezzani, presidente del consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato, che ha radunato un gruppo di produttori legati a questo vino, sarà affrontato un primo blocco di analisi dedicato agli aspetti biologici e vinicoli nella formazione del particolare aroma del Ruché. Tra i relatori della sessione tecnica dell'incontro anche il professor Denis Dubourdieu dell'Università di Bordeaux, e Lorenzo Corino dell'Istituto sperimentale per la viticoltura. Alle 11,45 si apre la seconda fase del dibattito dedicata alla produttività e alle strategie di marketing. Tra i relatori Maurizio Sorbino e Marcello Agusta dell'Università di Bologna e Edoardo Cugno dell'Università del Piemonte Orientale. Al termine dibattito, con l'intervento di Sergio Miravalle, «Stampa» sulle prospettive delle micro doc.

Il Ruché con una produzione di 1517 ettolitri fatte segnare nella vendemmia 2000, rappresenta delle più piccole doc piemontesi. I comuni che hanno vitigni che possono vantare la denominazione di origine sono sotto: Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi. Sulla piazza principale di Castagnole Monferrato (considerata capitale del Ruché) è inaugurata pochi mesi fa una dedicata al vino. Il Ruché, vino rosso che fa dell'aroma uno delle caratteristiche salienti, è prodotto da poco più di trenta aziende (venti solo a Castagnole). «Era stata un lavoro di ricerca molto impegnativo - ricorda Lidia Bianco, sindaco di Castagnole, tra gli artefici insieme al professor Usseglio Tommasset e Lorenzo Corino del riconoscimento della doc del Ruché nel 1987 -. Lo spazio che questo vino ha conquistato ripaga da quel grande impegno. Ora bisogna andare avanti senza personalismi, facendo crescere tutti». [gi. m.]

STASERA SUL PALCOSCENICO DEL CRISTALLO. GIA' ASSEGNATO IL PREMIO GIURIA

San Damiano, 34 cantanti in finale al Nastro d'argento

SAN DAMIANO. Questa sera il sipario del cinema «Cristallo» si aprirà sulla finale della quattordicesima edizione del «Nastro d'argento». La rassegna canora sarà presentata da Davide Garbolino e Debora Morese di Mediaset. Sono 34 i cantanti che hanno superato la selezione. La gara così suddivisa: 15 brani della categoria «giovani», 12 proposti dai «big», 7 canzoni inedite. Durante l'intervallo suonerà il complesso «Ipocondria» e la palestra «J'os dance group» di Iolanda Rega di Asti, proporrà alcuni pezzi funky. Intanto nelle precedenti serate è già stato assegnato un premio giuria. Hanno ottenuto il riconoscimento Claudio Placanica (Isolabella, TO), Alexis Doglio (Chieri), Iacopo Massa (Oleggio, VC). [cl. o.]

I tre vincitori del premio giuria già assegnato: in alto Iacopo Massa, sopra a sinistra Alexis Doglio e Claudio Placanica.

MACCHINARI A MONDOVI'

La tipografia di Nizza finirà in un museo

NIZZA. «Dai manoscritti al libro a stampa nel Piemonte Sud-occidentale - Secoli XI-II-XVI»: è il titolo del convegno che si svolgerà nella oggi a Mondovì (Cuneo). Durante la manifestazione verranno presentate le collezioni che verranno utilizzate per l'allestimento del museo civico della stampa nei locali dell'ex Collegio delle orfane.

La dotazione più importante del futuro museo è rappresentata dall'arredamento e dalle macchine da stampa donate da Marisa Belloni, titolare della «Tipografia Moderna» di Nizza Monferrato, che ha cessato l'attività lo scorso anno. La «Moderna» venne fondata nel 1922 iniziativa del commedator Arnaldo Belloni, morto nel 1991.

La donazione al museo di Mondovì permette la sopravvivenza di materiale prezioso che testimonia un pezzo di storia dell'arte tipografica. [a. b.]

NEL SALONE DELL'ASILO, OSPITE D'ONORE GIORGIO CONTE

Questa sera a Isola declamano i poeti

ISOLA D'ASTI

Stasera dalle 21 nel salone dell'asilo Auxilium di Isola, in programma una manifestazione dedicata alla poesia. Sarà una sorta di «reading», ovvero un incontro che mette a confronto autori pubblico.

Ventisei poeti astigiani leggeranno loro composizioni. Le letture saranno intervallate dall'esibizione della corale Santa Caterina, uno dei sodalizi con maggiore tradizione e seguito ad Isola.

I poeti invitati alla sono: Silva Pia, Bruno Cuzzilla, Ferrante Bottero, Vittorina Parola, Assunta Gatta, Elisa Dall'Orso, Giuseppe Bianco, Carla Parodi, Giovanna Negni, Paolina Le Mattina, Giuseppe Dagna, Alberto Tartaglino, Giuseppina Nebbia, Agostina Robba, Marisa Cerrato, Silvia Franchini, Giovanni Bosia, Pinuccio Marra, Doris reggio, Vincenzo Tartaglino, Bruno Chiusano, Elena Nosenzo, Antonio Abela, Rosa Marello, Luciano Ravizza e Maria Capello.

Giorgio Conte

La manifestazione vedrà la partecipazione straordinaria di due celebri musicisti: il cantautore Giorgio Conte e del maestro Michele «Nino» Virano.

Le poesie sono in lingua italiana, anche se molti degli autori presenti scrivono anche in lingua piemontese. I temi trattati vanno dall'espressione sentimenti intimi alla descrizione di situazioni tratte dalla vita quotidiana.

La rassegna, giunta alla settima edizione, ha carattere itinerante. L'ultima tappa del «tour» è stata Chieri, dove i poeti hanno notevole

Il coordinamento e la presentazione della serata a cura di Vittoria Bruno. Ingresso a offerte. [a. b.]

DUSINO: HA CONVOCATO IL CONSIGLIO LA SERA DI S. VALENTINO

Bugie a forma di cuore al sindaco «insensibile»

SAN MICHELE

La «polemica» di San Valentino ha fatto finire in festa, giovedì sera, il Consiglio comunale. Tutti gli amministratori presenti (12 su 14) hanno sottoscritto la lettera dell'assessore Anna Maria Taverna in cui si «pretendevano» le scuse del sindaco Bruno Trevisan per averli costretti proprio quella sera, nel giorno di San Valentino, a stare lontani dall'anima gemella.

Il Consiglio è durato appena un'oretta, nonostante si dovesse approvare il bilancio 2002: le otto pratiche sono passate all'unanimità. A fine seduta Anna Maria Taverna ha risolverato «ostilità», chiedendo a Trevisan di impegnarsi a non riunire più il Consiglio a San Valentino. Il primo cittadino si è prima giustificato («Il giorno che ha firmato la convocazione il mio oroscopo consigliava di dare peso ai sentimenti»), poi ha presentato le scuse. Sincere o no?

I consiglieri sono arrivati in aula organizzati. Appena Trevisan ha finito parlare, gli hanno fatto un vassoio di bugie a forma di cuore. Il sindaco ha rilanciato. «Tutto questo tubare per San Valentino - ha detto ai più giovani - che almeno porti a qualcosa di buono: sbrigatevi a fare figli, c'è bisogno di rimpolpare la scuola materna che quelle elementare».

Bruno Trevisan

Non mantenuta, invece, la promessa di pagare la cena per farsi perdonare: «Dodici persone a tavola sono troppe» ha constatato Trevisan.

Al clima goliardico non hanno partecipato i consiglieri Piero Skok (impegnato nell'anniversario di matrimonio) e Claudio Scanavino, su cui pende il sospetto che abbia «tagliato» la seduta proprio per festeggiare San Valentino. Al telefono ha spiegato Trevisan che, come delegato Dusino, fuori paese per le relazioni con la comunità collinare «Pianalto Astigiano». Ma c'è chi giura che il suo interlocutore fosse la fidanzata di Villanova. [l. n.]

IN CITTA'

OGGI

9, ASTI. Nella sede della Coldiretti, corso Felice Cavallotti, si svolgerà un convegno titolo «Situazione e prospettive commerciali nel settore cerealicolo». Relatori: Mario Sacco della Coldiretti, Michele Bechis del Capac Torino, Sandro Montevecchi responsabile Servizio Zootecnico Consorzio Agrario Nord Ovest, Pierpaolo Ariano, Associazione Granaria e Teodorico Ghia.

11, ASTI. Nella sala del Consiglio in municipio il sindaco Florio e gli assessori Gherlone e Marengo presentano Piano per il coordinamento degli orari dei servizi pubblici e privati.

18, CANALE. Alla cascina Chicco dei fratelli Marco ed Enrico Faccenda si parla de «Il mito del balon dell'arcass». Interverranno, gli altri, il campionissimo di pallone elastico Felice Bertola, il presidente federale Franco Piccinelli, i giornalisti Ormezzano e Corrado Olocco.

17,30, ASTI. Nell'ex chiesa dell'Annunziata, via Natta, Micaela Viglino Davico terrà una conferenza sulle fortificazioni in Asti.

18, ASTI. Alla birreria «Collina delle Sette Streghe», strada Fortino, s'inaugura la personale fotografa astigiana Valentina Daprà dal titolo «Luci e ombre di donne».

20, TONCO . Alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» è protagonista per la cena la Pro loco di Cosorzo. In menù (23,50 Euro) agnolotti di coniglio e brasato al barbera. Prenotazioni 0141/929257, 0141/929134. Si replica domani a pranzo.

21, ASTI. Al «Diavolo per «Barbera beat night", James Brown incontra Fred Buscaglione. Con il dj Moris.

21, CASTELLO D'ANNONE. «Echi di : nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «Clericalia et Alia» e «Hasta Madrigalis»; ingresso libero.

21, BRUNO. «Echi di coria»: nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «K2» e «Zoltàn Kodàly»; ingresso libero.

21, SAN MI Al cinema Cristallo si svolge la serata finale del concorso «Nastro d'Argento».

21, VILLAFRANCA. Nella Chiesa di San Giovanni il Gruppo Teatro Nove presenta «Il mondo comico di Čekov»; ingresso libero. Nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro».

21, FONTANILE. Nel salone San Giuseppe, appuntamento con il teatro dialettale della compagnia «I Variglesi». Il gruppo presenta «La sunada d'munsu Brichet» di Alfredo Mariani. Ingresso libero.

21, Nel salone parrocchiale la compagnia «Aristide Nosenzo» reciterà «Fars... attualità»; ingresso libero.

21, VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» suona l'orchestra «I Festival's».

21,30, ASTI. A palazzo Ottolenghi prosegue la rassegna «Asti concerto» del Circolo filarmonico. La Meshuge Klezmer band proporrà «Musiche tradizionali ebraiche dell'Europa orientale»; ingressi 11,5 euro. Presentando alla cassa il coupon pubblicato in questa si ha diritto ad acquistare il biglietto a 8,50 euro anziché 11,50. Non valgono le fotocopie.

22, VESIME. Al Myflowers concerto degli «Strange World» (rock Anni '70 e '80). Ingresso libero.

22,30 ASTI. All'Akenaton «Sanremo clonati 2002-karaoke bingo festival» gara canora gratuita a coppie con sorteggio.

DOMENICA

10-18, A . Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. Oggetti d'epoca, cartoline, monete o mobili dell'800.

12, GRANA. Per la seconda edizione della rassegna «Week end enogastronomici» organizzato dalla Pro loco guidata dal presidente Vittorio Dessimone pranzo a euro con agnolotti stufato d'asino. Per prenotazioni 0141/92611.

21, BUTTIGLIERA. Nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, concerto d'organo con l'organista Letizia Romiti. La rassegna è organizzata dalla Provincia con la direzione artistica del maestro Giuseppe Gai.

LA STAMPA
CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO
SABATO 16 FEBBRAIO ORE 21,30
PALAZZO OTTOLENGHI
Concerto della MESHUGE KLEZMER BAND
Musiche tradizionali ebraiche dell'Europa Orientale
SABATO 16 FEBBRAIO 2002
coupon alla cassa si avrà diritto a il biglietto a anziché 11,50 euro. Non sono valide le fotocopie

LE

Tigliole: la Casa di riposo funziona: venite a vedere

Ho letto con interesse la lettera di Giuseppe Goria (La Stampa del 25 gennaio) dal titolo: «Per la Casa anziani di Tigliole meglio un ritorno al passato». Credo evidente il forte messaggio autocelebrativo contenuto nella lettera così come trovo strumentalizzato l'accenno ai «buoni» e ai «cattivi», classificazione questa apparsa sui giornali e conseguente ad ispezioni parte della Commissione di vigilanza dell'Asl in numerose Case anziani.

Ritengo la Casa di Tigliole un patrimonio prezioso per il nostro Comune che va difeso e consolidato, questo pur in presenza di alcune criticità legate alla struttura e alla sua dimensione contenuta. Da questa considerazione è stata ispirata l'azione dell'amministrazione comunale che ha provveduto ad attivarsi perchè quanto evidenziato dalla Commissione di vigilanza pronta attuazione da parte società che gestisce la struttura, e che ha consentito di mantenere un elevato standard del servizio offerto: tant'è che una recente ispezione dei Nas dei carabinieri ha evidenziato alcuna anomalia. Oggi la Casa anziani di Tigliole ha tutti i posti disponibili occupati, la sua gestione continua a non costituire alcun onere per il Comune e la serietà, l'impegno, la professionalità cui sono curati gli ospiti sono facilmente verificabili con una visita aperta a tutti coloro che vogliano constatare la realtà delle cose. Mi permetto una considerazione, in relazione alla precedente gestione, per sottolineare le positive valutazioni espresse da Goria non siano mai state comunque oggetto di alcuna verifica da parte degli organi di vigilanza e controllo. Prova poi una leggera inquietudine per certi «messaggi»; cosa dire caro Goria con le possibilità di recupero (rispetto a cosa? meglio a chi?). Mi auguro voglia essere una indicazione per chi dovrà valutare la prossima gara di appalto con la massima serenità. Ritengo che le problematiche legate agli anziani costituiscano argomento su cui collaborare tutti, difendere interessi particolari, e senza strumentalizzazioni politiche, e in tal senso cerco di operare.

Giuseppe Conti
sindaco di Tigliole

Quelle fabbriche storiche in crisi per interessi di parte

Desidero fare due osservazioni su quanto sta accadendo ad Asti ad alcune delle più grandi aziende del passato che in questi giorni sono nuovamente nella di crisi drammatiche.

Ex Way-Assauto: nel 1982, 1987, 1992, 1997 e 2002 giorni attuali, cambiando sempre nome di facciata, si sono susseguite le ristrutturazioni che sono passate solo ed esclusivamente sulle teste di coloro che hanno perso il posto di lavoro, senza risolvere i problemi. Ex Weber, ex Ib-Mei, ex Morando ecc. ecc. tutte realtà che si sono in mille ingarbugli dettati più esigenze di far vedere che qualcosa faceva per addolcire pillole amare. Ognuno tragga le conclusioni che meglio crede: per quanto mi riguarda sento il dovere di dare il mio modesto appoggio umano e morale a chi deve lasciare il posto di lavoro.

più sentito disprezzo verso coloro, uomini e associazioni di parto che hanno trasformato il mondo lavoro anteponendo interessi materiali pochi alle esigenze di molti.

Giovanni Musso

O INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 855.333. **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 853.175; **Nizza:** 0141 994.911; : 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Cora 1, 0141/211.353. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno *S. Pietro*, Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baltti*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406 160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 ; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232 . **Canelli:** 0141 ; **Nizza:** 0141 721.105.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.911; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 351.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia)

Asti: 0141 530.357.

Cresce la «distanza» tra produttori e industriali dopo le ultime polemiche prese di posizione

Moscato, la fretta può ingannare

Scanavino: «Non serve il muro contro muro»

«Prima di decidere a febbraio di quanto dovrà diminuire il reddito agricolo dei produttori di moscato in settembre, credo ■ meglio esplorare tutte le possibilità che la trattativa ci offre e soprattutto dar modo alla fase progettuale di svolgersi nel ■ gliore dei modi. Per decidere che l'unico modo per ■ire dalla crisi è quello di far sostenere alla parte agricola i noti e pesanti, sacrifici economici ■ ancora presto».

A parlare è Dino Scanavino, vicepresidente della Cia provinciale di Asti ■ rappresentante della Confederazione, insieme al presidente regionale Peppino Cancelliere, nella commissione paritetica, all'indomani della burrascosa seduta di mercoledì scorso, conclusasi senza un nulla di fatto e riconvocata d'urgenza per giovedì prossimo.

Il termine burrascosa ■ legittimato dal nervoso confronto che ha messo di fronte la parte industriale ed il Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili e la Produttori moscato. Al centro della discussione alcune dichiarazioni - ritenute altamente offensive da parte dei dirigenti del Consorzio - di esponenti della produzione sull'uso dei cosidetti «aromatici» che la Produttori vorrebbe eliminare del tutto ■ che invece l'industria vorrebbe utilizzare per i suoi prodotti di seconda fascia.

Dopo una ■■■ di «preaccordo» sulla riduzione della resa ■ 72 a 65 quintali per ettaro per la sola vendemmia 2002 (vale la pena di sottolineare che ■ disciplinare prevede una ■■■ massima di 100 quintali) in modo da eliminare ogni quantità oggi stoccata e produrre solo per quanto il ■■■■ato ha assorbito nel 2001, la posizioni delle parti sembrano nuovamente essere molto distanti e, al momento, su posizioni apparentemente inconciliabili.

«In una situazione come quella che ■ è oggi venuta ■ creare - afferma Scanavino - il nostro compito credo sia quello di fare ogni sforzo perchè tra le due tesi si ■■■ a trovare un punto comune da ■■ avviare ■■■ discussione concreta e propositiva. In caso contrario le sorti dell'accordo mi paiono davvero a rischio».

La diversa impostazione delle tesi in campo si è manifestata anche a conclusione dei lavori del comitato ristretto a cui la paritetica aveva affidato ■ compito di verificare la "fattibilità"

della separazione tra I disciplinari di Asti e Moscato d'Asti e di studiare alcune ipotesi di destinazione dei superi. Le tesi conclusive sono state infatti due e di segno molto diverso tra loro.

Una sostiene infatti che l'attuale crisi è congiunturale e che la si può superare investendo bene tutte le risorse disponibili in azioni di marketing senza cambiare gran che lo scenario produttivo.

L'altra sostiene invece che la crisi ha natura strutturale e che la si supera solo cambiando radicalmente l'attuale situazione attraverso la separazione dei disciplinari ed altre misure allo studio.

In sede di commissione paritetica la parte industriale ha annunciato di essere in procinto di far conoscere un ■■■ progetto, mentre anche le otto cantine sociali che all'inizio del 2002 hanno costituito una sezione Moscato all'interno della Vignaioli Piemontesi hanno fatto sapere di avere in avanzata fase di elaborazione un loro progetto. Entrambi hanno chiesto tempo per poter finire il lavoro progettuale e verificarne la validità attraverso consultazioni a vari livelli.

«Credo - prosegue Scanavino - che si debba prestare la massima attenzione a queste due ipotesi in fase di elaborazione e che la fretta di concludere che qualcu■ sembra avere sia in qu■ momento inopportuna. E' infatti proprio attraverso la conoscenza delle due proposte annunciate che probabilmente si riuscirà a individuare qualche punto comune che consenta di superare le rigide posizioni uscite dal comitato ristretto e successivamente di riaprire positivamente una discussione che oggi sembrerebbe pericolosamente blindata». «In sostanza - conclude il dirigente della CIA - è assolutamente necessario che ■■■ di mettersi a discutere, le posizioni delle parti in causa ■ riavvicinino: Diventa così prematuro, probabilmente anche dannoso, voler ■ tutti i costi decidere modifiche tecniche prima di avere un quadro di riferimento preciso sulla situazione generale, produttiva e commerciale. Sarà dunque su questa linea che la Confederazione Italiana Agricoltori si muoverà nei prossimi giorni, allo scopo, che si ritiene comunque primario in questo momento, di ridurre al minimo i disagi ed i sacrifici che tutti sembrano voler caricare sulle spalle degli agricoltori».

Nuove cariche nel sodalizio che tratta con le compagnie assicurative

Consorzio antigrandine Patelli è vicepresidente

Valter Patelli, confermato vicepresidente del Consorzio antigrandine per la CIA

Il Consorzio provinciale per la difesa delle Colture Agrarie dalle avversità atmosferiche della provincia di Asti (meglio noto ■■■ Consorzio antigrandine) ha rinnovato nelle scorse settimane i propri organismi direttivi ■ che dovranno o■ gestire ■ non facile questione del rapporto ■■■ le compagnie assicurative, in vista della campagna agricola 2002.

Nel nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio sono entrati quattro esponenti della Confederazione Italiana Agricoltori che sono il vicepresidente uscente Valter Patelli, Riccardo Durando, Luciano Gentile e Caterina Macario.

Nel collegio sindacale la Confederazione è invece rappresentata dal dr. Giorgio Rosso.

Per quanto riguarda le cariche dirigenti del Consorzio, alla presidenza è stato eletto Bartolomeo Gallo, mentre uno dei due vicepresidenti sarà ■■■ Patelli.

Come si diceva, la prima questione di grande rilevanza che deve sbrogliare il Consorzio è la ricerca della miglior copertura assicurativa delle aziende aderenti attraverso una contrattazione con le compagnie assicurative che negli ultimi anni ha presentato anche momenti di notevole conflittualità in relazione ai ■■■■ dei premi.

Una lettera per conoscere le tariffe e la disponibilità ■ assicurare i prodotti agricoli nel 2002 è stata inviata recentemente dal Consorzo a tutte le Compagnie che agiscono e hanno loro agenzie in provincia di Asti in modo di avere un quadro di riferimento certo per i mesi in cui maggiore sarà il pericolo di calamità atmosferiche con particolare riferimento alla grandine.

Le posizioni della CIA che critica il decreto Maroni

Molti i lavori stagionali per gli extracomunitari

Per favorire il ricorso al lavoro stagionale degli extracomunitari, irrinunciabile, ■ questi tempi, in agricoltura, servono formazione mirata, accoglienza e semplificazione delle procedure.

Questi sono i tre aspetti che la Confederazione italiana agricoltori ha messo in evidenza nel ■■■■ della presentazione dello studio ■■i lavoratori stagionali immigrati elaborato dal Censis per conto del Cnel, che si è svolta in settimana a Roma.

La Cia ha ribadito le riserve sull'inadeguatezza del decreto flussi che, oltre ad essere numericamente insoddisfacente per l'agricoltura, ha introdotto forti limitazioni sui Paesi di provenienza dei lavoratori, escludendo quelli dell'ex Jugoslavia e penalizzando, in tal modo, tutte quelle aziende agricole che tradizionalmente ricorrevano a quei lavoratori.

Per quanto riguarda, invece, le azioni concrete da intraprendere per favorire il lavoro degli immigrati, la Cia ritiene che formazione, accoglienza e semplificazione siano gli interventi da realizzare in via prioritaria, anche costituendo organismi bilaterali "ad hoc" che vedano il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, ■■■ganizzazioni di categoria, sindacati ed enti locali.

Anche in questo campo la concertazione sociale deve essere lo strumento per concordare soluzioni equilibrate, che tengano conto dell'esperienza e della professionalità di chi ■■■■ a fondo le esigenze delle imprese e dei lavoratori, anche per combattere il fenomeno dell'immigrazione clandestina, che per altro non è preminente nel lavoro stagionale agricolo e che la Cia è impegnata a contrastare su tutti i fronti.

■■■■■■■■

Appuntamento questa mattina alle 9 nel salone della Provincia per il dibattito «Ruché di Castagnole Monferrato: ricerca, qualità e marketing nella competizione del mercato globale». L'incontro è organizzato dal Consorzio vini d'Asti e Monferrato. Si articolerà in due momenti. Illustri ricercatori ed esperti affronteranno il problema sia sotto l'aspetto tecnico (problemi agronolttici del Ruché) che dal punto di vista commerciale. Attesa in sala anche ■■■ rappresentanza ■ tecnici e dirigenti della CIA. La zona doc del Ruché comprende sette paesi del Nord Est della provincia: Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi.

Editi dalla Regione sono in distribuzione gratuita in tutte le sedi della CIA

Ecco i quaderni sicurezza

Contro incidenti e infortuni in vigna e nei frutteti

La Confederazione Italiana Agricoltori, insieme alle altre due organizzazioni professionali agricole, ha inviato i propri tecnici ad una serie di corsi di aggiornamento che si sono svolti nelle scorse settimane in varie località del Piemonte sull'importante tema della prevenzione degli incidenti in agricoltura.

I tecnici della Cia astigiana hanno partecipato alle lezioni tenutesi ad Alessandria, organizzate dalla Regione Piemonte in collaborazione con il CNR.

Contemporaneamente la Regione ha dato alle stampe, utilizzando le strutture della Direzione di Sanità pubblica piemontese, alcuni interessanti fascicoli sulla sicurezza in agricoltura sotto il titolo-slogan «Sicuri di essere sicuri».

Per il momento sono disponibili quelli che riguardano i settori della Frutticoltura ■ della Viticoltura.

Secondo i dati statistici che riguardano gli incidenti agricoli, ■■■ sono dovuti in gran parte all'impiego di macchine non dotate dei necessari sistemi di sicurezza, allo scarso uso di idonei indumenti e di mezzi personali di protezione, alla distribuzione di sostanze chimiche dannose per la salute e per l'ambiente, eseguita senza rispettare le indicazioni fornite dalle ditte produttrici.

In entrambi i fascicoli - definiti «Quaderni di sicurezza» - vengono presi in considerazione i principali pericoli connessi ai lavori nel frutteto e nel vigneto, fornendo indicazioni su una serie di accorgimenti da adottare per rendere le diverse operazioni più sicure. Per il frutteto il ciclo preso in considerazione comprende le seguenti fasi: impianto arboreto, arboreto in produzione, potatura, concimazione, trattamenti antiparassitari, lavorazione del terreno e lotta contro le erbe infestanti, raccolta, trattamenti di protezione da brina ■ gelo, irrigazione, espianto arboreto.

Per il vigneto invece il ciclo comprende: impianto vigneto, vigneto in produzione, potatura, concimazione, trattamenti aniparassitari, lavorazione del terreno e lot■ contro le erbe infestanti, difesa dalla grandine, vendemmia ed espianto vigneto.

Per ogni fase dei due cicli produttivi sono schematicamente indicate le operazioni di svolgere, le macchine e g■ attrezzi usati, i rischi possibili, le procedure ■ gli accorgimenti da adottare per evitare infortuni.

Riccamente illustrati (a ■■■ lori), i due fascicoli sono in distribuzione gratuita pres■ tutte le sedi CIA (zone e recapiti) ■ Asti e provincia.

Il parere della «CIA» sul Registro dei trattamenti

«Non obbligatorio ma utile strumento»

La Cia è tornata in questi giorni sulla questione del regi■■■ dei trattamenti (Regolamento di semplificazione dei provvedimenti di autorizzazione, alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari) dal momento che permangono perplessità sulla razionalizzazione del provvedimento e gravi incertezze sulla ■■■ interpretazione.

Nonostante le organizzazioni professionali avessero ■ suo tempo avanzato proposte di modifica per una gestione corretta del registro ■ un quesito, indirizzato all'Ufficio legislativo del Ministero Politiche agricole, sulla sussistenza o meno delle sanzioni per eventuali inadempimenti, risulterebbe che il Mipaf ha in preparazione uno schema di modifica con correzioni puramente formali.

A questo punto la Confederazione, vista la sostanziale carenza legislativa nel merito, ha deciso di consigliare gli associati con queste indicazioni:

- qualsiasi eventuale sanzione ■ venuta ■ cadere in quanto l'ultimo provvedimento è prevalente per disposizione successive e contrastante sull'argomento (in quanto non fa riferimento ad alcuna sanzione per gli utilizzatori);
- la compilazione del registro dei trattamenti ■ qualifica implicitamente come "atto volontario", il che è dimostrato anche dal fatto che non ■■■ più un modello tipo allegato al provvedimento, ma vengono solo indicati dati e informazioni anagrafiche relative ai trattamenti che devono comparire nelle schede.

D'altra parte, la politica della qualità, da anni intrapresa dalla Cia, deve toccare anche la materia dei trattamenti fitosanitari.

Non a caso, la compilazione ■■■ registro dei trattamenti è attualmente considerata pregiudiziale alla liquidazione di domande ■ finanziamento per gli aiuti agroambientali o nei disciplinari di produzione biologica o in quelli volontari di prodotto.

Per questo la Cia, ribadendo che ■ registro dei trattamenti deve rimanere un atto volontario, si attiverà per farlo diventare utile elemento di promozione per la produzione agricola in tutte le strategie della qualità attraverso ■■■ campagna ■ pubblicazione e di divulgazione di un registro che non sia strumento burocratico, ma elemento efficace per qualificare la produzione agricola sul mercato nazionale ed internazionale.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE ■■■■■■■■■■
- ASTI - Via Antonio I - Tel. 0141.594320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ■■■■
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA ■■■ - ■■ Pistone ■■■
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ■■■ 8.00 alle 14.00

■■■■■■■■
- AGLIANO - Via Manzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- ■■■■■ - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00 - 12.00
- CALOSSO - Piazza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO
C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO
Piazza Dante - giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30 - 11.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00 - 13.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBALDONE - Borgo Stazione
sabato mattina
- MOMBARUZZO C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - Pzza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - Pzza Roma
giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - Pzza Del Mercato
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio
mercoledì ore 8.00 - 12.00
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì ore 8.30 - 10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30 - 12.00
- ROCCAVERANO - Via Bruno
lunedì ore 8.00 - 12.00
- ROCCHETTA PALAFEA
Saloon Pro Loco
giovedì ore 8.00 - 12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3
lunedì mattina
- SCURZOLENGO
Via Marconi
giovedì ore ■■■ - 12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
Via Umberto I°
sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio
martedì ore 8.00 - 12.00
- SESSAME
lunedì ore 8.30 - 12.00
- TONCO - P.zza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma ■■
giovedì ore 10.30 - 12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
mercoledì ore 9.00 - 12.00

verde abitare

ZONA ALTA QUALITÀ vendesi circa 4,5 ha ■ pregiato vigneto DOC, recente impianto, lavorabile meccanicamente, Barbera, Chardonnay, Moscato. Ottimo prezzo, posizione unica. Trattative riservate.
NIZZA MONFERRATO cascina con tre ettari ■ terreno, collinare, ■ cui ■■■ 10.000 mq. a Barbera DOC di recente ■ moderno impianto. La casa è ristrutturata ed eventualmente ampliabile. Splendido panorama, viale alberato di accesso.
CASTELBOGLIONE cascina tipica ■ pietra con 17.000 mq. di terreno circostanti, di cui 10.000 a Vigneto DOC. Parzialmente ristrutturata, 6 camere più bagni ■ ampi porticati. Isolata. 139.440 Euro.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

■ **MOMBERCELLI** vasto locale commerciale, recente, dotato di servizi ■ impianti ■ norma, zona ■ forte passaggio, affittasi.
AREA INDUSTRIALE 15 minuti da Asti ter■■■ posizione strategica, varie possibilità di sviluppo, 10.000 mq. eventualmente estensibili. Benefici ed agevolazioni fiscali, area Obiettivo 2.

IDEALI ■■ INVESTIMENTO

VARI ALLOGGI in Mombercelli di diverse metrature in palazzina nuova, moderne tecnologie negli impianti. ■■■ come alloggi ■ reddito. Da Euro 72.304.
■ **PALAZZINA** ■■■■■ ottocentesca tre alloggi di varie metrature, ottime condizioni, particolari di pregio, vasti locali di pertinen■■ ■■■ cantine e solai, piccolo parco di circa 1000 mq. cintato e tranquillo. Posizione panoramica e soleggiatissima. Occasione ■■ ■■■ perdere. Prezzi ■■ Euro 36.152!!

P.zza Unione Europea, 3 - MOMBERCELLI D'ASTI
Tel. e Fax 0141.955356 - 0141.955109 Cell.328.3792917
e-mail: mariacristinaoggero@libero.it

STRUTTURA POLIFUNZIONALE CON HOTEL, AREA CONGRESSI SOTTO UNA CUPOLA, PISCINA, MARKET, SALE DIVERTIMENTI

Un Lingotto in Valle Bormida

Investimenti per 120 miliardi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

A inizio estate, prenderanno via i lavori per realizzare il centro polifunzionale «Airone», per iniziativa del Consorzio Fornace 2000, presieduto dall'imprenditore torinese Antonio Malamaci. Sorgerà a Montechiaro Piana, nelle immediate vicinanze della statale 30, su una superficie di circa 17 mila metri quadrati. Il progetto, elaborato dall'ingegner Giorgio Martinetti di Torino, riguarda un grande edificio che ospiterà tra l'altro un hotel a quattro stelle, un centro benessere con piscina, una multi sala cinematografica e una sala congressi, che sarà collocata sul tetto, in una grande cupola avveniristica.

«Obbiettivo del centro è di offrire il maggior numero di servizi possibili - spiega Malamaci -. L'utente potrà anche trascorrervi parte del tempo libero, essendo presenti una serie di servizi quali una multisala cinematografica, un disco pub e un centro benessere con piscina. Vi sarà anche una parte prettamente commerciale, con un supermercato e spazi dimensionati per l'insediamento di attività artigianali e professionali».

Il punto di forza del centro polifunzionale «Airone» sarà sicuramente la disponibilità di ben 1300 posti auto, in più piani. Per i più giovani saranno previsti spazi quali una modernissima sala giochi con biliardi, calcetti e videogiochi, mentre una sala sarà predisposta per accogliere eventualmente il Bingo. L'hotel a quattro stelle, su tre piani, disporrà di 106 camere con 8 suite. Dalle stanze dell'hotel si potrà accedere direttamente al centro benessere, dove sarà possibile ottenere trattamenti di beauty-farm, tra cui l'aromaterapia, e l'utilizzo delle erbe officinali prodotte in loco. La piscina, di forma ottagonale, sarà utilizzata anche per la riabilitazione funzionale post trauma. Nel centro polifunzionale troveranno spazio anche uno sportello bancario e una serie di uffici e altri servizi. La grande cupola ospiterà il centro congressi, con 1600 posti a sedere per convegni ed importati eventi quali le sfilate di moda.

I lavori inizieranno a giugno e saranno ultimati entro l'autunno 2004 con un investimento intorno ai 120 miliardi di lire.

Il progetto del centro polifunzionale è visibile sul sito internet www.ga-ma.com.

Il plastico del Centro polifunzionale di Montechiaro Piana: lavori al via in estate

Via libera al centro commerciale

Sorgerà alla periferia di Ovada su una superficie di 6 mila metri

OVADA

La Conferenza regionale dei servizi ha dato parere favorevole all'apertura del grande centro commerciale di 6 mila metri quadrati la cui realizzazione è prevista nel territorio di Belforte Monferrato, poco distante dal confine con Ovada.

Dopo due sedute, nelle quali erano già stati annunciati i «sì» dei rappresentanti di Regione Piemonte e Comune di Belforte, si è ora aggiunto il parere positivo anche della Provincia. La decisione è stata presa dopo che la «Belforte s.r.l.» si è impegnata a realizzare una rotatoria sulla statale del Turchino, all'altezza dell'intersezione con il ponte sullo Stura, e il cui costo sarebbe quantificato in 1150 milioni di lire.

Il nuovo centro commerciale sorgerà nell'area un tempo dello stabilimento Mecof che si estende verso lo Stura e per la viabilità sono previste altre due rotatorie, una per il collegamento con la strada provinciale e l'altra per il casello dell'A26.

Naturalmente, anche la rotonda sulla statale del Turchino è ritenuta funzionale soltanto alle esigenze che saranno determinate proprio dal nuovo centro commerciale, perché con l'attuale carico di traffico questa necessità non si manifesta. Per questo, ha sottolineato la Provincia, è giusto che l'onere finanziario sia a totale carico della società privata interessata.

Soddisfatto del «via libera» il sindaco di Belforte, Giovanni Battista Alloisio, che sottolinea l'impegno e la capacità del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, nel gestire la pratica nel migliore dei modi.

Comunque da parte della Provincia c'è l'impegno a realizzare, nei programmi per il 2003, l'allargamento di via Voltri fino al ponte, la cui necessità è stata più volte evidenziata.

Anche nella seduta decisiva della Conferenza dei servizi i rappresentanti del Comune di Ovada, presenti solo con funzione consultiva, hanno ribadito parere negativo sull'insediamento, per i problemi di viabilità, inquinamento atmosferico e impatto commerciale che comporterà una nuova struttura di tali dimensioni. A questo punto, l'unico dato positivo per Ovada sarà l'allargamento di via Voltri, che finalmente, dopo anni, diventa una realtà. [r. bo.]

CASALE, SALE LA PROTESTA DI CHI ABITA IN CENTRO

«Zona pedonale nostra prigione»

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

E' polemica tra i residenti del centro storico sul fatto che, in base all'ordinanza del sindaco, ogni giorno è permessa una sola sosta negli spazi gialli con disco orario nella zona pedonale (dalle 8 alle 20).

Una petizione, promossa nella latteria di Maurizio Conti in via Volpi e già sottoscritta da una trentina di residenti, chiede di poter acquisire il diritto di parcheggio pagando 10 euro al mese o di ampliare almeno a due il permesso di sosta. Altri residenti, come Anna Chiara Serao, di via Guala, giudicano insufficiente anche questa proposta, perché «si passerebbe la giornata a spostare l'auto, che finirebbe lungi da portare ancora più inquinamento». C'è poi chi, come Daniela Borgia o Gianfranco Martinotti, di via Roma, sta raccogliendo firme sia su questa sosta giudicata «assurda», sia sul fatto che nei giorni festivi per usare l'auto i residenti la devono spostare fin dal mattino dal centro, poiché c'è il divieto assoluto di circolare per tutti dalle 15 alle 18. Insomma, la ztl come una sorta di «prigione» virtuale. «La situazione è ancora più complicata nei giorni di mercato - dice Martinotti -, perché non si sa dove parcheggiare. Per chi poi, come me, deve provvedere a bambini con rientri scolastici e attività sportive pomeridiane parcheggiare l'auto lontano da casa implica corse non sostenibili». Proprio per questo sembra che il Comune, in accordo coi vigili, intenda sospendere la zona disco nell'intervallo del pranzo, dalle 12 alle 14.

Alberto Speziali, segretario della Circoscrizione Centro, dice che «sono molti a lamentarsi, anche se prima dell'ordinanza c'era chi approfittava della mancanza del disco orario, così come coloro che pur avendo un posto in cortile non ne usufruiscono, ma lasciano l'auto in strada. Personalmente ho preso una multa alle 7,35 del mattino per l'auto sotto casa».

Migliore la situazione dal punto di vista dei negozianti, che secondo Carlo Pagliano dell'Unione commercianti «hanno ormai accettato di buon grado la zona pedonale». Un'unica richiesta dal negozio Maffioli: dare la possibilità a clienti che debbano caricare pacchi voluminosi di poterlo fare.

Martedì alle 21 a Palazzo S. Giorgio il Consiglio di Circoscrizione dovrebbe fare il punto sulla situazione. Uno studio commissionato dal sindaco a Maria Pina Musio, comandante dei vigili, indica in 3769 i posti auto nell'immediata corona del centro, di cui 316 a pagamento e 267 a disco orario. Le famiglie sono 911 e 1830 i residenti, mentre circa 70 sono i posti auto nella zona pedonale.

«Pur volendo andare incontro alle esigenze dei cittadini - dice il sindaco Paolo Mascarino -, e infatti faremo altre riunioni con loro, voglio ribadire che queste servono proprio a salvaguardare la loro salute».

LAVORI POST ALLUVIONE 2000, IN AZIONE LE GUARDIE DEL PARCO DEL PO

Gabiano, indagini sulla terra asportata dall'area golenale

Mauro Facciolo
GABIANO

Sarà probabilmente la magistratura di Casale a far luce su una sospetta movimentazione di terra dall'area golenale del Po, demaniale, nel territorio del Comune di Gabiano alla zona di costruzione del nuovo argine lungo la provinciale 1 dalla Piagera di Crescentino, in territorio di Monoestino. Sulla vicenda ha prima condotto sommari accertamenti la guardia municipale di Gabiano e ora se ne occupano le guardie del Parco fluviale del Po e dell'Orba.

Tutto è partito da una segnalazione al Parco del Po da parte del vice sindaco di Gabiano, il medico Mario Tribocco. «E' stato notato - spiega Tribocco - un via vai di camion carichi di terra e c'è chi ha ventilato che questa non dovesse servire per la costruzione dell'argine, decisa dopo l'alluvione del 2000, ma per "risanare" terreni agricoli della zona. Una situazione confusa, insomma, e che va chiarita. Se è stato stabilito di utilizzare terreno demaniale preso dal territorio di Gabiano per il nuovo argine, allora va bene. Ma se esso serve per "arricchire" appezzamenti agricoli in un altro Comune vorremmo sapere come mai. Anche perché gli agricoltori di Gabiano per sistemare le loro proprietà danneggiate dall'alluvione hanno comprato terra altrove. Io ho segnalato i fatti al Parco, che tra i suoi scopi ha la difesa dell'integrità del territorio. Ora aspettiamo».

La devastazione dopo la piena del Po

Dal canto suo, commenta Dario Zocco, direttore del Parco fluviale del Po e dell'Orba: «Sono in corso accertamenti sulla regolarità dei lavori. I guardaparco li stanno facendo in contatto con la procura di Casale. Si stanno controllando i camion e le ditte che hanno in appalto e in subappalto i lavori dell'argine, per ricostruire i passaggi che sono avvenuti nei giorni scorsi. Certo, è un lavoro delicato e complesso ricostruire ciò che è avvenuto».

La zona della Piagera venne invasa dal Po nell'ottobre 2000. Le acque devastarono le colture e anche alcune abitazioni. Ora è già stato ricostruito un argine secondario, mentre parallelamente alla provinciale 1 sono stati portati ghiaia e cumuli di terra per l'argine nuovo.

IERI MATTINA LA PROTESTA IN CENTRO: CONTESTATA LA RIFORMA SCOLASTICA VARATA DAL MINISTRO

Sotto la pioggia contro la Moratti

Sciopero e corteo degli studenti delle superiori casalesi

CASALE MONFERRATO. «Demorattiziamo la scuola», «Fermiamo la Moratti, formiamo la scuola dal basso» sono alcuni degli slogan riportati sugli striscioni degli studenti monferrini che ieri mattina hanno preso parte ad un corteo per protestare contro la riforma Moratti. La manifestazione era promossa dal Collettivo studentesco, dal Collettivo antagonista Pueblo unido e dai rappresentanti d'istituto e ha visto inizialmente la presenza di circa 200-250 giovani, che poi si sono dimezzati lungo il percorso anche a causa della pioggia battente. Il corteo, scortato da agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani, da piazza Mazzini ha attraversato via Roma, quindi via Corte d'Appello per poi dirigersi verso l'istituto Sobrero e far ritorno, da via Lanza, nel centro storico.

Al centro della protesta la riforma scolastica con slogan contro il finanziamento alle scuole private e la riforma degli esami di Stato. [r. sa.]

La protesta degli studenti casalesi sotto la pioggia: cartelloni e slogan contro la riforma proposta dal ministro Letizia Moratti

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA, ALLA SETTIMA EDIZIONE. TRA GLI OSPITI EZIO GREGGIO E GERRY SCOTTI

Tornano in vetrina i vini dell'Alto Monferrato

A Castelletto d'Orba dal 9 al 12 marzo, la madrina sarà ancora Ornella Muti

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

La «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», giunta alla 7ª edizione, si svolgerà dal 9 al 12 marzo nel caratteristico «Palazzetto dello Sport» di regione Castelvero.

Il sindaco Lorenzo Repetto ieri mattina ha presentato la manifestazione, presenti i consulenti e collaboratori e, fra gli altri, Lorenzo Marinello in rappresentanza della Onav, che anche quest'anno sceglierà i migliori vini esposti.

E' assicurata la partecipazione di un ampio ventaglio di produttori della zona che dal Novese, attraverso il Gaviese e l'Ovadese, arriva fino all'Acquese. Repetto ha sottolineato il valore della continuità delle collaborazioni, oltre che con l'Onav, con la Scuola alberghiera di Acqui, il Consorzio dei Ristoratori di Recco, il Centro sperimentale della Cannona di Carpeneto, associazioni di categoria, Poste Italiane, Asperia.

Importanti anche le iniziative collaterali. Inoltre, Ornella Muti tornerà ad essere la madrina della rassegna. Il sindaco sta adoperandosi per un collegamento televisivo con «Rai Uno», presente l'attrice: dovrebbe avvenire nel pomeriggio di lunedì 11 marzo con la trasmissione «La vita in diretta» di Michele Cucuzza.

La Rassegna di Castelletto sarà presentata su «Canale 6», a «Chi vuol essere milionario?» di Gerry Scotti, il quale ha anche assicurato la sua presenza a Castelletto, così come ha fatto Ezio Greggio di «Striscia la notizia».

Fra la novità, c'è il collegamento con la Cim (Confederazione italiani nel mondo), della quale fanno parte 8 Paesi, mentre sono in corso accordi per la promozione dei prodotti del territorio monferrino in Brasile, Argentina e Giappone attraverso il Consorzio Azzurro.

Oltre alle iniziative in programma nelle quattro giornate della Rassegna, ci sarà una coda domenica 17 marzo con «Vino... Fuoristrada». Sono previste gare su un percorso di trial «hard» anche per piloti più esigenti e sarà a disposizione un circuito di «minitrial» per bambini.

AL VIA IL CONCORSO ENOLOGICO CITTA' DI ACQUI

Degustazioni e un convegno

ACQUI. Tutto il Piemonte per il Concorso enologico. Proseguiranno per tutta la mattinata di oggi le sessioni di analisi sensoriale del 22° Concorso enologico «Città di Acqui Terme» - 5ª selezione «Vini del Piemonte», che ha preso ufficialmente il via giovedì pomeriggio all'Hotel Regina, in zona Bagni. Quest'anno, in competizione vi sono 417 campioni di 58 doc e docg, presentati sia da Cantine sociali sia da aziende vitivinicole piemontesi. Sempre per quanto riguarda l'enologia, oggi pomeriggio, a partire dalle 16, nella Sala conferenze dell'ex stabilimento «Kaimano», si terrà un convegno durante il quale verranno trattati importanti temi quali il marketing e la commercializzazioni dei vini e l'abbinamento tra il cibo e il vino, con relatori Luigi Berlini, Giorgio Colli, Maurizio Aceto e Roberto Rivetti. Sarà presente all'incontro anche l'onorevole Stefano Stefani, primo firmatario di alcuni disegni di legge in materia di sofisticazione alimentare. [g.l.f.]

OGGI POMERIGGIO I FUNERALI DELLA MITICA SALUMAIA DEL PAESE MONFERRINO

Cocconato saluta la sua «Ventina»

Una vita passata, con marito e figlio, dietro il banco del negozio

Aventina Racca (77 anni) col marito Guido in una immagine nel loro negozio

COCCONATO. Per tanti era la mitica salumaia del paese, per tutti la «Ventina». Con quel soprannome Aventina Racca, 77 anni, ha servito per decenni i clienti nel suo negozio («Salumificio Ferrero») di via Vittorio Veneto.

E' scomparsa giovedì: i suoi funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale. Lascia il marito Guido Ferrero e il figlio Giovanni, entrambi impegnati nel salumificio, specializzato nella produzione di cotechini, prosciutto crudo Piemonte, salami crudi e cotti preparati secondo la tradizione piemontese.

Il «Salumificio Ferrero» è rimasto l'unico, nel genere, in paese dopo la chiusura dell'esercizio «concorrente» (condotto dal padre del sindaco Carlo Scagnol).

In paese c'è chi ricorda «Ventina» come «uno splendido esempio di quel "bel doit" piemontese di via di estinzione». Oggi sono in molti a darle l'addio. [l. n.]

CONFUSIONE Montemagno

Fino a **- 50 %**

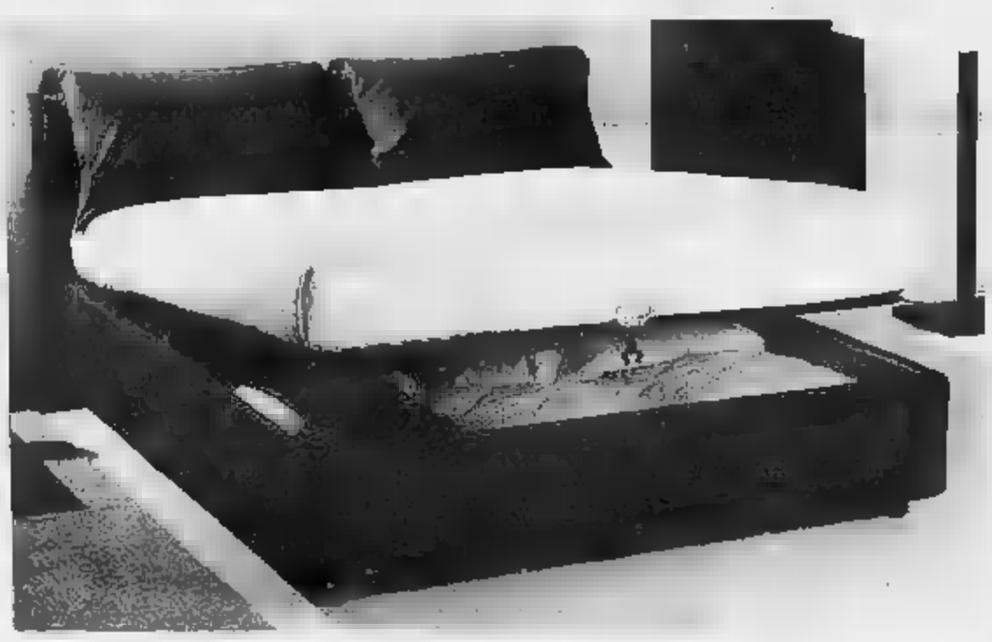
su tutti i letti, reti, materassi e lattice in esposizione

da sabato 2 a domenica 24

NON DORMIRE!

OFFERTE A PARTIRE DA:

€ 102,77 (£ 199.000) al mese
(per 10 mesi)
€ 1027,70 (£. 1.990.000)
compri oggi, paghi a partire da giugno 2002
INTERESSI 0
fino esaurimento merce in esposizione



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 cuscini in lattice
+ 2 federe

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

COLPO DA TRENTAMILA EURO AL MUSSOTTO D'ALBA

Bandito solitario rapina filiale Bre

La filiale della Banca regionale europea in Canale al Mussotto d'Alba

Rapina alla filiale della Banca regionale europea in località Mussotto, corso Canale 98. Il colpo, che ha fruttato trentamila euro, è stato compiuto da un bandito solitario. L'uomo, sui cinquant'anni, con capelli brizzolati, abito e aspetto normali, si è presentato alla bussola d'ingresso a viso scoperto. Per farsi aprire avrebbe detto: «Devo fare un pagamento per conto di un condominio». Appena entrato ha tirato fuori la pistola e minacciando gli impiegati ha arraffato velocemente il denaro dalle casse ed è fuggito. Al momento del «colpo» in banca non c'erano clienti, solo due impiegati.

Tutto si è svolto in pochi minuti con un po' di panico, senza violenza alle persone. Il direttore, che era appena uscito dall'ufficio, resosi conto che qualcosa non andava all'interno della banca, ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri e sono scattate le ricerche del malvivente.

Le indagini, condotte dai carabinieri al comando del tenente Gianluca Rossini, coordinate dal procuratore Luigi Riccomagno, si stanno sviluppando per individuare gli autori ed eventuali collegamenti con fatti che presenterebbero analoghe modalità operative. [g. f.]

PROSEGUONO I LAVORI DI RECUPERO DELL'EX FARMACIA COMUNALE. IL GRANDE IMPEGNO DEI SOCI

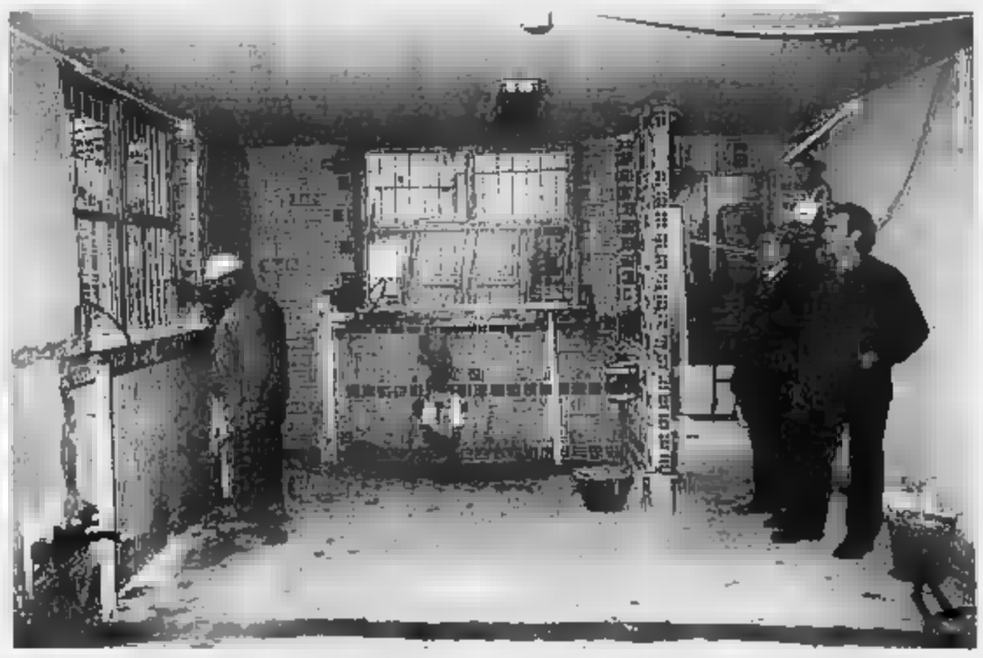
Nuova sede Avis quasi pronta

Bra, l'inaugurazione prevista in primavera

Valter Manzone
BRA

Procedono in modo spedito i lavori di ristrutturazione della nuova sede del gruppo Avis, ricavata nei locali dell'ex farmacia comunale. Per accedere ai nuovi ambienti l'Avis ha stipulato con l'Asl 18 Alba-Bra un contratto di utilizzo ventennale, in comodato gratuito con la sola clausola che i locali devono essere recuperati a spese dell'associazione, ma per i quali l'Avis non dovrà più pagare né luce, né riscaldamento.

Commenta il presidente del sodalizio braidese, Armando Verrua: «I lavori per mettere a norma la nuova sede stanno rapidamente avviandosi verso la conclusione, grazie allo straordinario impegno di tantissimi soci avisini, che hanno prestato la loro opera con grande competenza, e a breve è prevista l'inaugurazione. Potremo utilizzare ben quattro ambienti, con ingresso autonomo, a sinistra dell'ingresso principale del Santo Spirito. Nel primo verrà sistemata l'accettazione, poi ci sarà una sala medica, un luogo per la preparazione delle provette e la sala prelievi, dotata di ben tre poltrone. Non mancherà anche un piccolo angolo bar dove i donatori, dopo il prelievo, potranno consumare la colazione. L'operazione - i costi sono stati stimati attorno a un centinaio di milioni -, è stata in larga parte finanziata dai donatori, che hanno scelto di rinunciare al tradizionale pranzo sociale, devolvendo i fondi alla ristrutturazione. Accanto a questi finanziamenti il tesoriere può già contare sui contributi (sia economici, sia di materiale) offerti dalla Sire, dalla Fondazione Crb, dalla Ascheri vini, da Atlante-Montello, dalla Banca di credito cooperativo di Cherasco, dalla Bra Servizi, dal Comune di Bra, dalla Termosanitaria, da La Cattolica, dalla famiglia Ometto e da tanti cittadini».



Sono quasi ultimati i lavori per la sede dell'Avis braidese; i costi sono stati in gran parte coperti dai donatori

La raccolta fondi continua ed è sempre attivo il conto corrente n° 03-01-02843 al Credito cooperativo - agenzia 1 - di via Vittorio Emanuele, sul quale possono versare offerte con causale «Fondi ristrutturazione Avis Bra». La vecchia sede - all'interno dell'ospedale braidese - che dovrebbe ospitare il nuovo centro unico di prenotazioni dell'Asl, è aperta per le donazioni tutte le domeniche e il secondo e quarto venerdì del mese dalle 8 alle 11. Conclude il presidente Verrua: «Se tutto procederà senza intoppi, l'inaugurazione avverrà in primavera».

CANALE

Si presenta «Arcass» passito di Arneis

Nella Cascina Chicco i fratelli Marco ed Enrico Faccenda presentano stasera, alle 17, un raffinato passito di Arneis denominato «Arcass» in omaggio alla pallapugno e al padre Federico, in gioventù appassionato giocatore. Parleranno Franco Piccinelli, Gian Paolo Ormezzano, Corrado Clocco e Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero. Ci saranno la corale Ostu Singer e le letture di Enzo Brasolin. [a. s.]

ALBA

Veglia di preghiera a favore dei poveri

Stasera si terrà in Duomo (ore 21) una veglia di preghiera e cena del digiuno a favore dei poveri della terra. Sarà presieduta dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho, appena rientrato da un viaggio nella missione albese in Brasile. [g. f.]

Denunciati dai carabinieri al tribunale dei minori

I carabinieri hanno denunciato al tribunale dei minori di Torino due giovani ospiti della comunità «Villaggio della gioia». Sono ritenuti responsabili dell'incendio a un capannone nel villaggio. [v. m.]

S'inaugura agenzia della Cassa di Savona

Lunedì alle 16 sarà inaugurata l'agenzia della Cassa di risparmio di Savona (Carisa). Interverranno il presidente di Carisa Franco Bartolini, l'amministratore delegato Pier Giuseppe Cermelli e il vicedirettore generale di Banca Carige (di cui la Carisa) Renzo Oldrati. La filiale ha sede in via Marconi 79 ed è diretta da Sergio Panero. [r. s.]

UN INCONTRO A CANALE

Banca d'Alba e la cultura d'impresa

CANALE. La Banca d'Alba organizza giovedì 21 febbraio, nel salone del cinema-teatro parrocchiale (ore 20,30), un incontro tra studiosi e imprenditori sul tema: «Conoscere per decidere. Una scelta strategica». Dopo il saluto del presidente della banca, Felice Cerruti, interverranno Silvano Guelfi (docente di Economia dell'Università di Torino), Antonio Carlin (docente al Politecnico di Torino) e Bartolomeo Salomone, direttore Finanza del Gruppo Ferrero.

Quello di Canale è il secondo incontro promosso dalla Banca d'Alba, dopo il successo di partecipazione ottenuto con la prima serata sullo stesso argomento svoltasi nei giorni scorsi alla Fondazione Ferrero di Alba. Commenta il presidente Cerruti: «Con queste iniziative la Banca d'Alba si propone di favorire la cultura d'impresa tra i suoi soci e clienti». L'incontro è particolarmente rivolto agli imprenditori, ma è aperto a tutti coloro che sono interessati ad approfondire temi gestionali in un'epoca di globalizzazione. [g. f.]

IMPORTANTE STABILIMENTO DELL'INDUSTRIA DOLCIARIA NELLA CITTA' DELL'UE

Gemelle nel nome della Ferrero

Alba e Arlon (Belgio) tra vino ed economia

Giuseppina Fiori
ALBA

Ancora un gemellaggio per la città di Alba: si unirà presto con Arlon, in Belgio, dove ha sede uno dei più importanti stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, oltre alla società di ricerca Soremartec dell'azienda albese. Per la capitale delle Langhe sarà il quinto gemellaggio dopo Medford (Usa), Boblingen (Germania), Banská Bystrica (Slovacchia) e Beausoleil (Francia). Con Arlon, oltre al legame economico, Alba ha sviluppato negli ultimi tempi diversi rapporti con scambi di visite. Il consigliere comunale delegato ai gemellaggi, Fausto Perletto, dice: «Una delegazione ufficiale di Arlon sarà ad Alba ad aprile, all'inaugurazione della rassegna enologica Vinum. L'occasione servirà per rafforzare l'unione e per prendere accordi in vista del gemellaggio ufficiale». L'iniziativa è appoggiata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, che aggiunge: «Sono molto favorevole a questo unione, che sancirà in modo ufficiale i rapporti stretti già esistenti tra le due città. Per noi la Ferrero è un simbolo e credo che sia altrettanto importante la sua presenza in Belgio. L'idea era nata un anno e mezzo fa, in occasione della visita ad Alba dell'ambasciatore belga in Italia. Sarà un legame di persone, che andrà al di là delle istituzioni».

Il consigliere delegato Fausto Perletto

La Ferrero aveva aperto lo stabilimento ad Arlon nel 1988, che occupa attualmente circa mille persone. E' affiancato da una delle sedi del Centro di ricerca e sviluppo, alla cui attività l'azienda ha sempre attribuito molta importanza. La presenza della Ferrero nelle due città comporta da anni una serie di viaggi e scambi di persone.

Il consigliere Perletto partirà domenica per la Florida, dove si fermerà una settimana per prendere contatti con esponenti del mondo economico e turistico della zona di Miami. In particolare, parteciperà il 24 febbraio ad una serata benefica a Boca Raton, promossa per raccogliere fondi contro il morbo di Parkinson. Parteciperanno anche i titolari di «Vincafé» di Alba, che porteranno l'enogastronomia albese in Florida.

Perletto conclude: «Siamo interessati non solo ai gemellaggi ufficiali che comportano un costo economico, ma a sviluppare rapporti intensi con paesi stranieri, a fini turistici. Pensiamo ad almeno una città in ogni Stato europeo. In questo momento stiamo prendendo contatti con la Gran Bretagna e la Spagna: un gruppo di inglesi verrà ad Alba in primavera».

APPELLO DEL SINDACO RESTAGNO DOPO IL RITIRO DEI VERTICI DEL DIRETTIVO

A Carrù si cercano volontari per ricostituire la Pro loco

Paola Scola
CARRU'

Cercansi volontari per costituire una loco. L'appello viene dal sindaco Luigi Leonardo Restagno, che ha convocato per lunedì sera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, i rappresentanti di tutte le associazioni carrucesi, per cercare insieme persone ediposte a lavorare per il paese».

«Carrù è una cittadina che vanta numerose e importanti manifestazioni, per cui è fondamentale avere un gruppo di volontari impegnati a lavorare insieme, alla loro organizzazione - ha sottolineato Restagno -. Purtroppo da poco abbiamo avuto la notizia ufficiale che il direttivo dell'associazione avrebbe lasciato l'incarico e mi rendo conto che il tempo stringe, in vista delle prossime manifestazioni. Se avessi saputo prima dell'intenzione di abbandonare, questa riunione l'avrei indotta almeno un mese fa».

Il presidente uscente, Carlo Caula, e la sua vice, Mariarosa Fia, hanno annunciato una decina di giorni fa di non essere più intenzionati a proseguire per varie ragioni, di ordine professionale e personale. «Il nostro mandato istituzionale era già scaduto - aveva sottolineato Caula -, ma avevamo accettato di rimanere un altro anno, solo per non lasciare il paese scoperto. Ora quel periodo è trascorso e non siamo intenzionati a continuare, come avevamo già annunciato a suo tempo. L'amministrazione comunale, comunque, era al corrente».

Il sindaco Luigi Leonardo Restagno

«La situazione non è semplice - ha ribadito il sindaco Restagno -, anche perché quello di portare avanti una Pro loco come la nostra è un impegno gravoso. Si tratta di un aspetto che non nascondiamo. Il mio augurio è che ci sia una buona risposta al mio invito e si rendano disponibili volontari intenzionati a prestare la loro opera, per portare avanti le iniziative radicate nella nostra tradizione e per promuoverne altre. Spero che i carrucesi siano sensibili al nostro appello e ci facciano sapere la loro collaborazione».

La convocazione dei rappresentanti delle associazioni ha come scopo quello di discutere la difficile situazione, il calendario degli appuntamenti e i vari problemi organizzativi, creare un eventuale «gruppo di lavoro» (anche provvisorio) da cui possa prender corpo una nuova associazione turistica.

BUONI RISULTATI GRAZIE ALLA SENSIBILITA' DEI CITTADINI

Cortemilia ha migliorato la raccolta differenziata

CORTEMILIA

La politica di sensibilizzazione del Comune a favore della raccolta differenziata dei rifiuti urbani sta dando buoni frutti. I dati percentuali comunicati dal sindaco Giancarlo Veglio denotano un netto miglioramento rispetto al 2000. Le cifre passati dal 31 al 39,6%, con una crescita più che nella raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio, che è salita di cinque punti andando oltre la soglia del 25% richiesta dal decreto Ronchi per il 2001. «In particolare - spiega Feliciano Greco, consulente del Comune per i problemi di smaltimento e raccolta differenziata - ha funzionato bene la raccolta differenziata della carta, del vetro, del metallo, dei pneumatici e dei frigoriferi a dimostrazione della maggiore sensibilità della cittadinanza nei confronti dell'ambiente».

La quantità totale dei rifiuti smaltiti raccolti nei cassonetti e presso la stazione ecologica dell'area Baldi è aumentata rispetto al 2000, toccando le 1404 tonnellate. Secondo gli amministratori cortemiliesi questo dato è maggiorato dalla quota di rifiuti conferito nella stazione ecologica da abitanti dei paesi vicini, a dimostrazione dell'utilità di questo servizio per l'intero comprensorio cortemiliese.

«I buoni risultati ottenuti negli ultimi anni - aggiunge Greco - fanno ritenere che la raccolta differenziata sia ormai un'abitudine radicata nei cortemiliesi. Li invitiamo, però, a insistere in questo atteggiamento positivo che garantisce anche benefici economici alla comunità». Intanto, stamani alle 10, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione definitiva del piano regolatore, l'approvazione delle convenzioni sulle gestione associata del «polo catastale» decentrato di Alba e il conferimento della cittadinanza onoraria all'attrice di origini cortemiliesi Ileana Ghione. [g. p.]

RISCHIAVA DI PRECIPITARE

Monesiglio, salvato cane intrappolato da una ringhiera

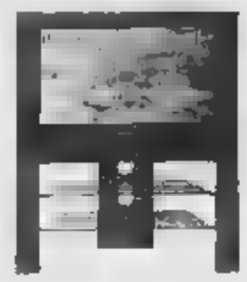
MONESIGLIO. Intrappolato nella ringhiera del balcone della casa dei suoi proprietari, oltre a farsi male dimenandosi fra le sbarre, rischiava anche di cadere dal secondo piano. A salvare il cagnolino, l'altro pomeriggio, sono stati i volontari dell'Anti incendi boschivi (Aib) di Saliceto, in servizio di assistenza in piazza Umberto I.

I guaiti del piccolo animale hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti e di una squadra Aib, che è intervenuta riuscendo con i propri mezzi a raggiungere il balcone, mentre il cane, incastrato con metà del corpo, si divincolava per riuscire a liberarsi: gli sforzi, però, lo stavano sbilanciando, con il pericolo di farlo cadere giù, nel vuoto.

I volontari, dall'esterno, con pazienza e delicatezza sono riusciti a liberarlo dalla stretta delle sbarre di ferro, riportandolo in salvo. [p. s.]

Assaporare,

gustare,

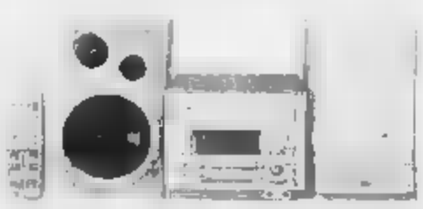


sognare,

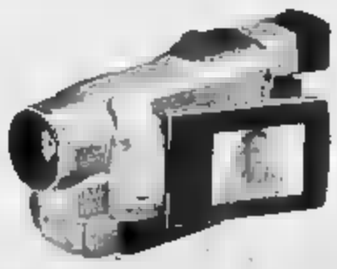
scaldare,

annotare,

ricordare,



ballare,



emozionare,

osservare,

ripetere,

curiosare,

rivivere...

GRUPPO SPAZIO
CASTAGNITO (CN)
Via Naive, 16
Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

TELEALBA
ALBA (CN)
Corso Piave, 94
Tel. 0173 284284

800-552121
www.medimax.it

...a interessi 0%.

ACQUISTI AD INTERESSI ZERO,
CON LA PRIMA RATA A SETTEMBRE.

Vieni al [illegible] store Medimax più vicino in [illegible] Medimax e Vagos in soli dieci rate ad interessi zero, con la prima rata a settembre.
Ti aspettiamo!

MEDIMAX

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato con la prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. 35 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli è in crescita, il 40 per parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione dei prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero premiare ancora previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato americano dopo l'11 settembre, vengono definitivamente tite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» il de in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia e Cile, quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vino vengono invece dalla Germania, dove per comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non a guardare e punta su nuove realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio ad un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare questo nuovo mercato.

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando moscato...compilce il cioccolato» i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato Piemonte una ventina di produttori di grappa al to. Nello spazio vendita «Chocoshopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato sia di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia l'Associazione per la valorizzazione della gna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale qualità del prodotto: un progetto di parco o naturale del to». Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

GIROd'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO lunghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimentica la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano sono capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come venute, sono travolte da storie milense o poco verosimili. Il sussulto è dello scorso quando il successo ha consacrato un film di gente e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, o di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva la protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo era un harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per realismo, ma per la storia che rievoca e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida tra due alpinisti per raggiungere la cima della più montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte Museo della Montagna è «Lo lol dos montagnes», un altro inedito che è del 1919.

PERSONAGGI DA L'PROSSIMO VEL DISCOTECHE

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi

BOSCO MARENGO

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì un altro ospite in arrivo dalla casa del Grande Fratello. E di recente ad entusiasmarsi stato il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione del reality-show grazie a una valanga di televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio si lentamente accaparrato i favori dei telespettatori con un atteggiamento neutro nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai è stato visto accapigliarsi con questo o con quello, ha stretto un legame d'amicizia più marcato con Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il suo opposto, mentre con le donne non si è lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dallo charme più sottile di Eleonora come da quello volgarotto di Mascia la pantera. Che peraltro, in una delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, aveva dichiarato di avere regalato il meglio delle performance erotiche a uno che di Flavio l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: non fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la che non lo vòleva in tivù ma nella serata finale era in prima fila dalla Bignardi, l'apprezzamento per i film di Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata del «terrunciello» tanto cara all'Abatantuono prima maniera, quella che ne aveva decretato il rapido successo come l'immancabile declino. Perché, dopo un po', diventa davvero noiosetta.

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello del tipo compassato, autoironico, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligans» (ancora definizione Gialappa's) che si è quasi demolito contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli sono corsi per la mente al momento della visita a sorpresa nella casa di Randy Ingerman, suo ideale di donna. Soprattutto dopo dato dimostrazione poco prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», se a quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio ha dichiarato di sopportare) che capisce perfettamente la stampa si preoccupi più dei suoi capelli che del cervello.

Alla discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello non la previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Liorni pochi attimi dopo la sua uscita dalla più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend del Cabiria apre la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata «dj» Daparno. Domani sera il «Sunday live» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico che ha al attivo una notevole esperienza di «cover band» e concerti. La molto versatile permette spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino a brani anche di notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche non mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, con qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba leader dei «Nulla pop», il gruppo protagonista domani Cabiria

L'uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e nome inconfondibile di una pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, queste un vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo vero nome è Mauro Coruzzi, vive Bologna, ed oltre a fare la «show girl», è stato autore programmi Rai un po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è che un bel cervellone, che comunque ogni tanto impazzisco. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco con ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tina, «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove invece è serata gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva «Maneggio». Si tratta «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, sarà un vernissage presentazione e alla consolle sarà Mauro Mbs. [m. plat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

AL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
I perfetti innamorati
Feriali ore 20 20-22 30
Sab. e Fest
ore 16 20-18 20-
L. 13 000/10 000-Lun 8000 € 6,70/5 20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252 079
D'Artagnan
ore 20-22 30
Sab. e Fest ore 16-18-20-22 30
L. 10 000/8000 Lun 8000 € 5,50/4,

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli
Feriali ore 18-21 30
Sab. e Fest ore 18 30-22
L. 13 000-10 000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 19 45-22 20
Festivi ore 17 15-19 45-22 20
L. 13 000-10 000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-206
Black Hawk Down
Feriali ore 19 30-22 15
e Fest ore 16 30-19 30-22 30
L. 13 000 Lun 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali ore 20 10-22 15
Sab. e Fest ore 15,10-18,10-20,10-22,15
L. 13 000/10 000 Lun. € 6,70/5,20/4,20

MONVERDE. Tel 0131-252 787
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20 05-22 25
Sab. e Fest
ore 16 05-18 05-
L. 13 000/10 000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Vanilla sky
Feriali ore 19 40-22,30
e Fest ore 17-19,40-22 30
L. 13 000/10 000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Bassano. Tel 0131-349 321
The shipping news
Feriali ore 20,10-22,30
Sab. e Fest. ore 16 10-18 10-20,10-22 30
L. 13 000/10 000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,15-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. € 6,20/

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Da zero a dieci
Feriali ore 20,15-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
L. 12 000-8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
ore 21
e Fest ore 20,30-22,30
L. 10 000/7000 Lun € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Vanilla sky
Feriali ore 19,50-22,25
Sab. e Fest. ore 15-17,25-19,50-22,25
L. 13 000/9000 Lun 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELLEMILIO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Serata musicale con il Punto D
Ore 21,30 L Lun 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

UCI. Tel 0143-321 472
La rapina
Feriali 15-22,30
Sab. e Fest ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12 000/8000 Mer 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERN DIGITAL. Tel 0143-78 260
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12 000/8000 Lun 7000 Mar 10 000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE ETS Tel. 0143-81 411
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi 10,15-18,15-20,15-22,15
L. 12 000-9000 7000 Mer 10 000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411

Il meraviglioso mondo di Amélie
ore 20-22,15
Fest. ore 16-18-20-22,15
L. 10 000/7000 Lun 7000 € 5,16/3,62

PIEVE DI TERZO

LARA. Tel 0141-62 895
Da zero a dieci
Feriali ore 20 30-22 30
Festivi ore 15,30-17 15-19-20,45-22,30
L. 10 000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12 000/8000 Lun 7000 Gio 10 000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Da zero a dieci
ore 20,30-22,30
Sab. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12 000/8000 Lun 18
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

o SOCIALE. Tel 0131-942 276
Vanilla Sky
Feriali 22,20
e Fest ore 15-17,30-20-22,20
L. 12 000/8000 Lun € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 124
La rapina
Feriali ore 20-22,20
Festivi ore 14-16,20-20-22,20
L. 11 000/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 085
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30.
sab 16; 20,15; 22,30
16; 18; 20,15; 22,30
6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

RITZ.
Tel. 0141-530 086
Vanilla sky
orario 19,30; 22,30; sab 17,15; 19,45; 22,30.
14,45; 17,15; 19,45; 22,30
5,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel 0141-595 040
The shipping news
Orario 20,10; 22,30
dom 15,45; 18; 20,10; 22,30.
10 000 (8000), lunedì 8000.

Tel 0141-413 830
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
12 000 (8000) lunedì 8000.

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824 889
Ocean's eleven
orario 20; 22,30
Biglietto 12 000 (8000)

COSTIGLIOLE

Tel 0141-701 496
Rat race
orario 20,15; 22,30. Biglietto 11 000 (8000)

NIZZA MONFERRATO

UCI.
Tel 0141-702 788
Il meraviglioso mondo di Amelie
orario: 20; 22,30 dom 15; 17,30; 22,30.
12 000 (10 000)

SOCIALE (ETS).
0141-701 496
I perfetti innamorati
20,15; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 12 000 (10 000)

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701 459
La rapina
orario 20,15;
dom 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: Intera 10 000 (8000) lunedì
festivi e prefestivi 12 000 (8000).

MULTISALA. Sala Rapina.
Black hawk down
orario 19,45; 22,30
dom 14,45; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: Intera 10 000 (8000) lunedì
prefestivi 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Volevasi il cielo
20,30; 22,30
dom 16; 18; 20,30; 22
Biglietto: Intera 10 000 (8000) lunedì compreso;
festivi e prefestivi 12 000 (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
Tel 0141-97 512 422
Mastro d'argento.
Orario

0141-975 016
I perfetti innamorati.
Orario: 20 30, 22,30.
16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto

SPLENDOR.
Tel 0141-982 288
Juventus-Fiorentina
15 Biglietto: 8000.
Il signore degli Anelli
orario: 15; 20,30
Biglietto: 10 000 (9000).

LE

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza bancario londinese Ben Chaplin.
HAWK WN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del centoventi militari americani mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL Drammatico. Il film Silvio Soldini narra storia Tobias, in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è dei migliori ladri piazza; nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal Stephen King, il rapporto amicizia che nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby Ted Brautigan, misterioso vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta un gruppo amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, distanza anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di ragazza che sceglie di fare bene il prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca fratello che ha conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSO- Fantasy. La di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) : l'uscita cinema del loro film «obbliga» a fingere che il rapporto benissimo. Sulla finzione «lavorano» pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) la sua impacciata collaboratrice Kild (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
IL VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la famiglia si trasferisce New York in un villaggio , dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
OCEAN'S . Azione. George Clooney, Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.
IL ANELLO. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Festival 2001, il ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, storia di uomo (Kevin Spacey) innamorato di donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro Coen di una donna, moglie di barbiere provincia Usa del 1949; dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR- Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack squartatore.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO 0171-631 771/444 268
Dr 16. **Birthday girl** Dr. 18; 20; 22

DON BOSCO Tel 0171-692 516
Il signore degli Dr 21

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
I perfetti innamorati fer. 20. fest 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel 0173-364 938
Cuori d'inverno Dr 20;

Tel 0173-293 325
Il signore degli anelli Dr 16 **Da zero a dieci** Dr 20; 22

COMUNALE Tel 0175-346 901.
The score Dr 21

Tel 0171-262 211
Brucio nel vento Dr 20; 22

CINELANDIA Tel 0171-2615 213
Sala 1: Il colpo. Heist
Dr 15;10; 17,30; 20 10; 22,35
Sala 2: Black hawk abbattuto
Dr 14 20; 17 19,50; 22,45
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Dr 15; 17,30; 20 10; 22,40.
Sala 4: Shipping news, ombre profondo
Dr 14,50; 17,20; 20; 22,35
Sala 5: Da zero a dieci.
Dr 15 30; 17,45; 20,10; 22,35
Sala 6: Vanilla sky.
Dr 14,30; 17 15; 20; 22,45
7: D'Artagnan Dr; 16,10; 18,20; 20,35 22,45. **Il mio amico vampiro** 14 10
Sala 9: La rapina
Dr 14,50; 17,30; 20; 22,40
Sala 9: I perfetti innamorati Dr 14,20; 16,30; 18,40 20 50; 22,50
Sala 10: Il signore degli anelli Dr; 15,45 19,10; 22,40. **Atlantis l'amore perduto** Dr 14;

BRA

MULTISALA FEDE Tel 0172-412 317
Sala Grande: La rapina Dr 19,50; 22 20
Sala Max: Il favoloso mondo Amélie Dr 19,50; 22,20
Sala Bigona: Da zero a dieci Dr. 20; 22 20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 774
Sala Millenium: I perfetti innamorati Dr 20 15; 22,20
Metropolis: The shipping news. 20 15; 22,20

Tel 0171-946 000
Il signore degli anelli Dr. 21 15 (spettacolo unico).

CARAGLIO

FERRINI Il signore degli anelli Sabato pre 21 turno scandolo; festivo 15; 18; 21

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE La dieta del campione. commedia brillante con la compagnia «Tre di picche»

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277.
Vanilla sky. Dr 20; 22 15

CENTALLO

NUOVO UCI Tel 0171-211
Il signore degli anelli Dr 17 21
Tel 0174-701 552.
Grazie per il cioccolata Dr 21 **Il signore degli anelli** 15; 18,30 22

CHERASCO

GALATEA 0172-489 329 Cell 339-16 18 729
Ocean's eleven Dr 19,45;
0172-742 321
Grande: **I perfetti innamorati** Dr 20,30; 22,30
Sala Rossa: Da zero a dieci Dr 22,30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie 20,15; 22 30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
Il signore degli anelli Dr 16; 22

GARESSIO

Lo storia di Jack lo squartatore 21

LIMONE

UCI. Tel 0171-927 534 **Vanilla sky**

MONDOVI'

1, Tel 0174-47
La rapina Dr 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Il favoloso mondo di Amelie Dr. 20,15; 22,30

AURETTI. Da zero a dieci Dr. 20,30; 22,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE
Tel 0175-797 027 Teatro

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Perfetti innamorati Dr. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Il favoloso mondo di Dr. feriale 20; 22 festivo 15; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
Il signore degli anelli Dr

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-717 957
La rapina Dr 20; 22 15

CINECITTA'. Tel 0172-720 324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Dr fer 20; 22,20 festivo 15 20; 17,40; 20; 22,20
Cinecittà 2: Vanilla sky Dr fer 19,50 22,30; festivo 19 50; 22,30
3: D'Artagnan Dr **Black hawk** Dr. 21 30; sabato e domenica 22
Cinecittà 4: Da zero a dieci Dr 20; 22,10; fest 15,40; 17,50; 20; 22 10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amelie Dr 20 10; 22,30 fest 15,30; 17,50; 20 10; 22,30

TORINO E PROVINCIA

AGNELLI 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AGNELLI 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
corso Giulio Cesare 67, 856.521. **I perfetti** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Dr.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller, tel. 581 7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 2 **Il colpo.** 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Dr.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. (Hijos). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il favoloso** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Dr.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Birthday girl.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il Signore Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Dr. 15,45; 20,15; 22,30.
G. CHAPLIN piazza S. Giulia 2 bis/b, 011.817.9373. **Cuori in Atlantide** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.560.5708 **Serendipity.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH AGE via Po 30, tel. 011.817. *Sala 1:* **I perfetti innamorati** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
3 **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cinplex 1 corso Boccaccio 4, 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky** 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** 18,30; *Ideal 4:* **Hawk** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel 812.59.95. **The believer.** 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inver-** Dr.: 18,10. **L'uomo non c'era.** Dr.: 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Dr.: 17,15; 20; 22,30
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Dr.: 17,30; 20,10; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down** Dr.: 15,45; 19,25; 22,10.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry e la pietra filosofale** Dr.: 15,45; 18,45; 21,45.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448. **K-Pax.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via 15, 531.400. **Da zero a dieci.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Il Signore degli A** Dr.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Dr.: 15,30. **Spy game** 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso Amelie.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 8, tel. 619.01.50. **Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 650. **Il Signore degli Anelli.** 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan.** Dr.: 15,30; 17,45. **La rapina** Dr.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Atlantis.** Dr. 15,45; 18 **Lo squartatore-From Hell.** 20,10; 22,30.

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

Nadia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di Enzo Gragnaniello. Cantautore sanguigno e realista della Napoli attuale, Gragnaniello rappresenta una delle perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La sua musica e la sua levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz con Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale canto neroamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del della tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato a casa un Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, con cui ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha amato in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Ma quali che siano gli autori, le regioni espressive o i mood prescelti, Joan è in grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire nuove tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 6 e 10 euro.

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese è in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si cimentano con un testo singolare, «Madame De Sade», questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620680. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla traccia del libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre con un singolare espediente: sei donne conversano nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile di René De Sade nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci sulla personalità dell'uomo si incrociano fino a saggio di Sade al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto al musical: sabato 23 e domenica 24 febbraio va in «Rocky Horror Concert Show», la Kaspar Hauser Company. [c. m.]

Morlacchi

IN LOCANDINA

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, pomeriggio, cinema Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stragata», che avrà protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, è proposto da delle compagnie maggior tradizione, I Carrara di Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

BIELLA

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, verrà inaugurata la mostra «Skaiamandi», sculture in plexiglass e fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Selletti. La mostra è aperta fino al 16 marzo con questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. [r. mo.]

ALESSANDRIA

Domani Festa del gatto

Domani ricorre la Festa del gatto, i gattili di tutto il Piemonte aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti saranno felici di ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in una cesta. La è il 17 febbraio perchè 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». [se. c.]

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definite delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la band spalla dei «Killjoint», band punk-rock varesina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, al Teatro Civico di via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

Il sipario si aprirà alle 16,30 su «Le furberie di Scapino» con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le dei vicoli del porto di una città mediterranea (Napoli, nell'invenzione teatrale di Jean Baptiste Poquelin) vicende di giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. E di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scappare» in tempo da situazioni complicate, mentre si dimostra paladino di certe ingiustizie che riguardano problemi di cuore.

Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Brogini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Sallo, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Il Centro Anita di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 22 e l'ingresso è gratuito. Le selezioni sono patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico di Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. [s. ser.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Cecconello a Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Sella, 57). In programma Baccanal. Ma mère la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel im spiegel, Di soltanto una parola ed sarò salvato e Linny. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. [r. mo.]

ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di musei e gallerie d'arte Adesioni al master

. Il «Art Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, ha suscitato interesse, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, sono risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta inoltrare all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695783: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura, Lettere e indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia di Belle Arti. [v. p.]

eco time

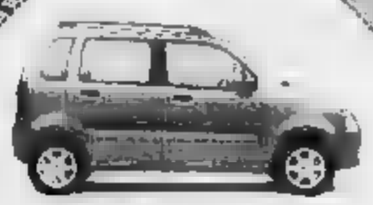
RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, DEGNE IL RITAGLIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono fantasiose. In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

ASTRA sw climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, LAT.
da € 13.309
L. 25.770.000

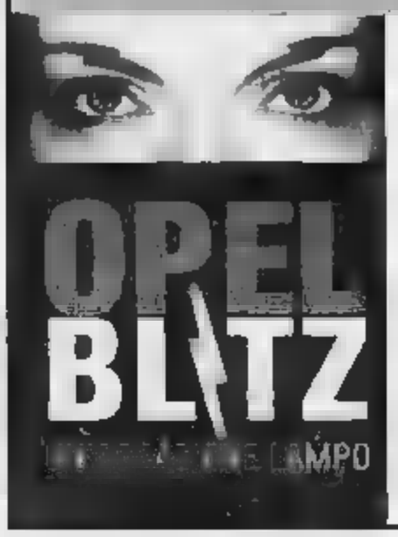
ZAFIRA
ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE.
da € 16.885
L. 32.695.000



AGILA
GUIDA, SERVOSTERZO
da € 8.118
L. 15.720.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.569
L. 16.590.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/03/2002, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso



CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbypower.it OPEL CREDIT

OPEL

BASKET B2: BANCARI STASERA IN SARDEGNA SUL PARQUET DEL FANALINO PALLACANESTRO CAGLIARI

Prestitempo lancia Calamia

Debutto della guardia arrivata dal Varese di A1

Enzo Armando
ASTI

E' giunto il momento di Mauro Calamia. Stasera contro il Basket Cagliari in Sardegna debutterà nella Prestitempo la forte guardia prelevata in prestito a gennaio dal Varese in serie A1. Un debutto annunciato dal coach Arturo Benelli a inizio settimana. Una convocazione, la prima in campionato per il giocatore, che arriva opportuna per dare respiro a Marcello, alle prese con un infortunio ad un piede, borsite che si trascina da lungo tempo. Il cestista alessandrino è continuato a scendere in campo in questi mesi nonostante il dolore stringendo i denti e tirandosi mai indietro. Ora è arrivato il tempo del necessario periodo di riposo nella speranza che guarisca in fretta. Il forfait di Marcello si aggiunge a un'altra assenza che si protrae da settembre: quella dell'ala-pivot Patria. Due lunghi in meno in una rosa non ricchissima in questo settore. Anche Calamia non è un'ala, bensì una guardia. Per questo Benelli ha già avvisato la sua squadra che modificherà l'impianto di gioco per mettere Calamia nelle condizioni migliori affinché possa esprimersi secondo le sue caratteristiche. La sua unica apparizione è avvenuta durante il memorial «Andrea Grossi»: sette minuti in cui ha regalato un repertorio di assist che gli hanno fatto guadagnare subito la simpatia del pubblico del Palacierre. Cestista dalla tecnica sopraffina, cresciuto nel vivaio dell'Auxilium Torino, è stato acquistato tre anni fa da una delle società italiane più prestigiose: il Varese. Un grave infortunio e qualche difficoltà di ambientamento gli hanno permesso di dimostrare il suo valore. La lenta rieducazione gli ha fatto praticamente perdere stagione. Ma a 21 anni ha ancora tutto un futuro davanti e gode della piena fiducia del general manager Beppe De Stefano, che è andato a ripescarlo dal limbo, sicuro che possa essere molto utile alla causa astigiana.

L'esordio sulla carta sarà molto «soft»: il Cagliari Basket non sembra in grado di impensierire una formazione che le è nettamente superiore. Gli isolani occupano l'ultimo posto della graduatoria con appena una vittoria in diciotto gare. Tre le due compagini non esiste alcun precedente perché l'incontro d'andata non si era disputato per rinuncia dei cagliaritani. Ufficialmente i dirigenti avevano detto di aver perso l'aereo, in realtà difficoltà economiche e d'organico avevano consigliato i sardi a saltare questa trasferta.

Benelli ha invitato i suoi a non prendere sottogamba l'impegno e soprattutto a dimenticare in fretta la rocambolesca sconfitta con il Castelfiorentino: una partita condotta in testa per 39' e persa per due tiri liberi falliti all'ultimo secondo. Tra i convocati figurano i giovani Andreo e Perissinotto, mentre Brezzo è stato lasciato a casa.

La partita con il Cagliari precede il delicato incontro esterno con il Cecina: due gare che se vinte darebbero l'automatica qualificazione al play-off. Le sfide più interessanti di questo turno sono senz'altro i due derby toscani tra Montevarchi e Lucca e quello tra Castelfiorentino e Cecina. Trasferta a rischio per la capolista Casale, che affronterà il Certaldo.

Sesta giornata di ritorno: Sassari-Carrara; Pistoia-Olbia; Colle val d'Elsa-Pallacanestro Cagliari; Montevarchi-Lucca; Certaldo-Casale; Castelfiorentino-Cecina; Basket Cagliari-Prestitempo.

Classifica: Pistoia, Casale 28 punti; Castelfiorentino 26; Lucca 24; Certaldo, Prestitempo, Sassari 22; Cecina 20; Pallacanestro Cagliari 16; Montevarchi 14; Olbia 12; Colle val d'Elsa 8; Carrara 6; Cagliari Basket 2.

La Prestitempo è di scena sul parquet del Cagliari, ultimo in classifica

Arol e Casanova, sfida verità

Volley: le due astigiane cercano punti per restare nel campionato di serie B2

ASTI

Sabato importante per le due squadre astigiane di serie B2, impegnate in partite determinanti per il futuro.

AROL ERBAVOGLIO. La squadra di Rossi, rigenerata dalla grande impresa della settimana scorsa la stropitosa vittoria sul Merate secondo in classifica, si prepara il morale molto alto alla sfida questo pomeriggio in del Parabiago. I lombardi sono terzultimi in classifica a quota 16, un punto in meno rispetto all'Arol che ha la possibilità di staccare gli avversari. In casa astigiana non ci sono grossi problemi: Balestrieri ha recuperato dallo stiramento inguinale, l'unico piccolo dubbio è legato all'opposto di riserva Bova che ha l'influenza.

Classifica: Vercelli 38, Merate 34, Ovada 33, Bellusco, Parella Torino 28, Milano 27, Sant'Anna 22, Carnate 20, Arol Erbavoglio Asti, Voghera, Novate 17, Parabiago 16, Bre 12, Quattrovalli 8.

CASANOVA CESIN. Per le astigiane è la partita della verità: questa sera al Giobert (ore 21), arriva il Matuzia Sanremo, formazione ultima in classifica, già sconfitta all'andata sul proprio parquet. Per la squadra di Rondinelli è l'occasione giusta per portare i tre punti e cercare di riaprire il campionato, alimentando le proprie speranze di salvezza.

Cenci, Zappa e Fiorentino hanno recuperato completamente e il Casanova avrà il proprio reparto «centrali» al massimo dell'efficienza, dopo i grossi problemi di Oleggio. Galli ha l'influenza è non si è potuta allenare. Come sempre agli spettatori saranno dati in omaggio gadgets degli sponsor «Cesin» (informatica), «Consorzio tutela vini di Asti e del Monferrato» ed centro estetico «EMM».

Classifica. Villanterio Pavia 37, Bustese Vare 36, Genova 34, Settimo Torinese 30, Alba , Oleggio 27, Corsico Milano 24, Tigullio 22, Omegna 20, Romagnano 18, Cafasse 11, Casanova Cesin Asti, Chivasso 10, Sanremo 6. [g. fo.]

SPORT

- **BASKET.** Impegno casalingo per l'Asti Basket, che stasera affronta al palazzetto (ore 21.15) il Borgomanero, attualmente al comando del girone. [e. a.]
- **VOLLEY C.** Nel settore maschile il Grande Volley gioca a Trecate. femminile la Package Erbavoglio va Alpignano. [e. a.]
- **VOLLEY D.** Nel campionato l'Alplast San Damiano gioca ad Aosta. In campo femminile Olamef Canelli e Azzurra Moncalvo ospitano rispettivamente Montaltese e Forno Canavese; trasferte per Volley San Damiano e Stella Maris Villafranca, rispettivamente a Cherasco e Moncalieri. [g. fo.]
- **CANOA.** Antonio Rossi, due volte vincitore alle Olimpiadi, sarà ospite questo pomeriggio della concessionaria «Scagnetti» di corso Alessandria; il campione verrà omaggiato di una Passat. [g. fo.]
- **TENNIS TAVOLO.** L'Avis Isola ha superato per 5-3 il Resinar Nissan di Alessandria, nella quinta ritorno del torneo serie D1. [e. a.]
- **RALLY.** Oggi a Sessame alle 14 si conclude con prova pratica su strada, per navigatori organizzato dal team «Draghi Rossi» di Asti. [gi. m.]
- **TIFOSI.** Il Torino club organizza un pullman in vista del derby tra la squadra granata e la Juventus che si disputerà il 24 febbraio alle 20,30. Info. 0141/273.660-592.319.
- **TENNIS.** Il Country Club La Giardina Crat ha superato 3-0 l'As Sirio 7° di Settimo Torinese e con una settimana di anticipo entra nella fase successiva del Trofeo Piemonte limitato 2ª categoria 7° gruppo che vedrà l'eliminazione diretta. L'ultimo incontro del girone vedrà la squadra astigiana confrontarsi contro lo Sport Tennis Santena anche se già si pensa alla fase finale del torneo. [m. ca.]

GLI ASTIGIANI OGGI A SAN DAMIANO NELL'ANDATA DELLE SEMIFINALI SCUDETTO

Tra Tubosider e finalissima ancora l'ostacolo Brb Ivrea

Massimo Borca (Tubosider)

ASTI

Eliminato il Dlf Sara, le speranze di scudetto astigiane sono ormai tutte riposte nella Tubosider che oggi a San Damiano affronta, nella «gara uno» della semifinali (inizio alle 14), il Brb Ivrea. Dunque, tutto come da programma per la Tubosider Torretto che nella semifinale incontrerà l'avversario sulla carta meno «pericoloso» (le altre semifinaliste sono il Pianezza e il Ferrero). Dunque, questo aspetto, gli astigiani non si possono certo lamentare. Il direttore sportivo Delfino Novara predica comunque umiltà e prudenza. «Il Brb è una squadra solida e ben attrezzata in ogni reparto - osserva - Anche nelle corse gli eporediesi sono migliorati moltissimo, sia come velocità sia come numero di bocce colpite. L'elemento del Brb che temiamo maggiormente è Fabrizio Deregibus». Deregibus generalmente disputa tre prove ed è uno dei giocatori più redditizi del campionato. Oltre a Deregibus, altri giocatori validi sono Avetta, Gas (due ex della Tubosider), Trivellin e Busi. Nella prima fase del campionato il Brb ha vinto il girone C soffiando il primo posto al Dlf Sara. Nella «stagione regolare» ha conquistato 20 punti, frutto di dieci vittorie e due sconfitte. Nei play-off ha eliminato la Voltrese (allo spareggio) e l'Auxilium Saluzzo. E a proposito di spareggio, giocando in casa la prima partita Tubosider (seconda classificata del girone A) disputerà l'eventuale «bella» sul campo di Banchette, sede delle gare interne della formazione eporediese. «Oggi dobbiamo vincere - dichiara Novara - Non abbiamo altre alternative considerando che a Banchette sarà dura (il Dlf ha comunque espugnato il campo del Brb quest'anno, ndr)». «Per la gara di oggi la squadra è al completo e tutti i giocatori sono a posto fisicamente - prosegue il ds biancazzurro - primo turno dovrebbero scendere in campo le stesse formazioni di domenica. Luca Scassa e Massimo Borca disputeranno la staffetta, Mandola sfiderà Deregibus nel tiro di precisione e Bunino nel tiro progressivo. Poi si vedrà». [a. la.]

NEL TORNEO PROMOZIONE SI SAREBBERO DOVUTE GIOCARE JUNIOR-MONCALVESE E CANELLI-ASTI

Il maltempo ferma il week-end dei derby

La Federcalcio piemontese ha sospeso tutti i campionati

ASTI

Doveva un fine settimana caratterizzato dal derby nel campionato di Promozione di calcio. Junior Giraudi-Moncalvese in programma stasera e Canelli-Asti le sfide attesissime, che avrebbero potuto dare una nuova fisionomia alla testa del girone. Il maltempo che sta continuando a imperversare sul Piemonte ha indotto la Federazione di sospendere tutti i tornei calcistici regionali: dalla Promozione alla Terza categoria al settore giovanile. Non si giocherà dunque sui vari campi e saltano anche i due derby di Promozione.

Stamattina i dirigenti canellesi visionando il terreno gioco avevano già constatato l'impraticabilità dovuta a tre giorni di pioggia consecutivi. E le previsioni meteo segnano brutto tempo anche per oggi e domani, possibili nevicate.

Tutto rimandato dunque di una settimana con il recupero domenica prossima di questa terza giornata ritorno. Questa è la seconda sospensione stagionale dei campionati: la prima era avvenuta a dicembre quando era saltata l'ultima giornata d'andata, che è stata disputata il 27 gennaio.

C'era molta per i due incontri tra astigiane. Stasera al Censin Bosia lo Junior Giraudi reduce da due vittorie consecutive avrebbe incontrato una Moncalvese rilanciata dal successo per 4-0 sul Sandamianferrera.

Ma l'incontro clou avrebbe dovuto essere Canelli-Asti. La prime contro la seconda, due squadre separate da tre lunghezze gli spumantieri straordinari in questo periodo. I galletti, che all'andata imposti nel confronto diretto per 4-0, avevano perso a sorpresa domenica Crescentinese per 1-0, rimediando la prima sconfitta stagionale.

Il Canelli si era invece accontentato del pari sul campo del modesto Piovera. [e.a.]

C'è lo stop anche a tutti le giovanili nel torneo Juniores e Giovanissimi

ASTI

La pioggia fermerà in questo fine settimana anche i tornei giovanili regionali dagli Juniores fino ai Giovanissimi fascia B. Ne torneo Juniores, girone H, Asti e Canelli avevano due sfide interne sulla carta abbordabili: i galletti dovevano ospitare l'Acqui, gli «spumantieri» lo Junior Giraudi. Altro derby di giornata era Milan Club-Moncalvese, mentre a Nicese e Nova Asti toccavano le trasferte rispettivamente campi del Castellazzo e del Libarna.

Nel gruppo G, un Sandamianferrere sempre più bisognoso di punti, almeno per il morale, attendeva in il Centallo.

ALLIEVI. Nel campionato '85 era in programma un turno interno per Asti e Voluntas Nizza, opposti rispettivamente al Beppe Viola e all'Airaschese. Trasferta invece per il Pro Villafranca, sul terreno del Cenisia.

Dopo il turno di sospensione causa maltempo doveva riprendere anche il torneo '86. Asti e Pro Villafranca erano attesi da avversari non trascendentali: Novese e Pool Sport.

GIOVANISSIMI. Nel torneo '87 un Asti lanciato secondo classifica, sebbene a punti dalla capolista CBS i gioca in del Madonna di Campagna. Slitta anche la ripresa dopo la pausa invernale del campionato riservato agli '88: partita molto interessante per l'Asti che ospita il Pinerolo in una sfida tra avversari di pari valore, mentre il Pro Villafranca gioca sul difficile terreno dell'Alpignano. [g. fo.]

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

GIUSTE SCELTE

GRANDI [illegible]

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA [illegible] DI MOBILI
ARREDATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI [illegible] - [illegible] DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
[illegible] da incasso
Camerette e Mobili massicci

[illegible]
DEFENDENTE CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 65468

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

[illegible] OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARTICOLI
DI [illegible]

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

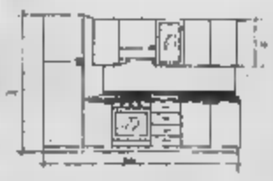
ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cornice da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

[illegible] PROPOSTI IN CUCINE [illegible]
NELLA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)



ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filo
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Sopralzati 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

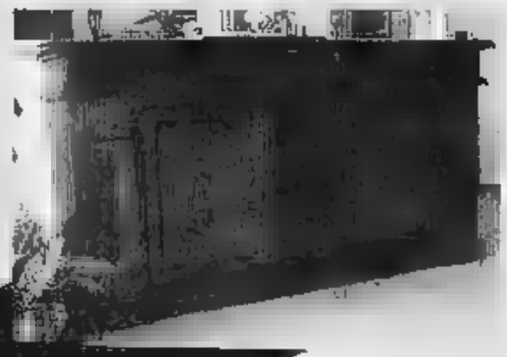
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettr. + piano cottura inox acc. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

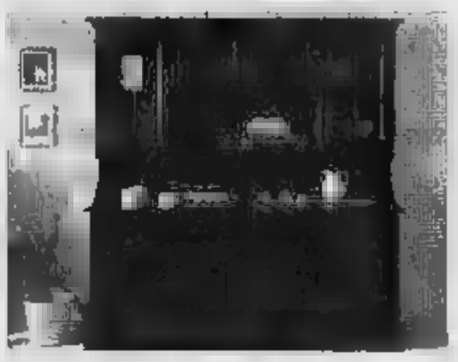
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € 1.802,00 *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI



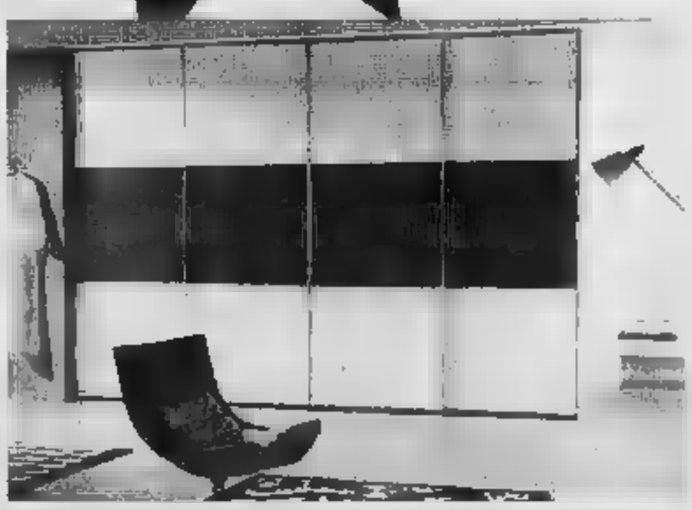
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ [illegible]

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

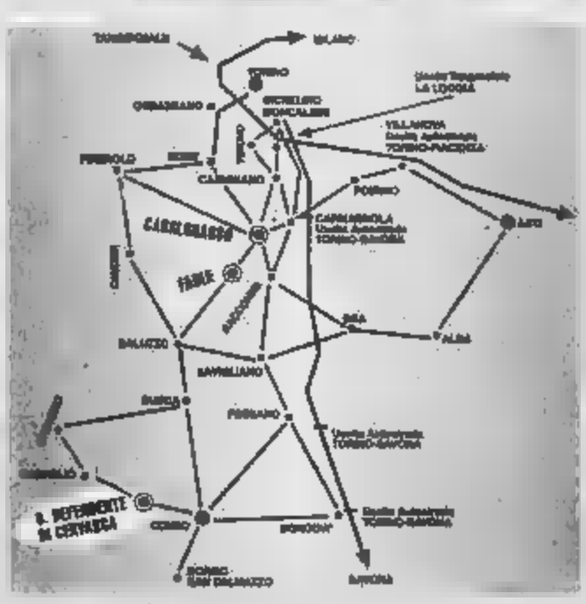


CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
[illegible]
MIELE
NATURALE
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì VISA [illegible]
[illegible] CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I [illegible] DI PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco [illegible] di [illegible] miliardi di incassi da biglietteria, [illegible] una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle [illegible] mila [illegible] stagione, 80-90 mila delle quali costituite [illegible] pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale [illegible] equivalente [illegible] quella di circa 8,5 campi regolamentari [illegible] calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non [illegible] dimesso, perché [illegible] aveva mai accettato per scritto la sua [illegible]. In [illegible] lettera esprime rammarico e spiega di [illegible] reso conto solo dopo [illegible] accettato - [illegible] pure a parole - [illegible] suo incarico, [illegible] dopo [illegible] lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto [illegible] dinamite sul progetto post-Desderi voluto [illegible] sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, [illegible] direttore artistico arrivato su una costruzione di [illegible] Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - [illegible] dopo quella «soft» del maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando [illegible] accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico [illegible] lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non si fosse reso conto prima, [illegible] quanto tempo avrebbe avuto [illegible] disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un [illegible] prima che due consigli d'amministrazione del Regio [illegible] e ratificassero il suo [illegible] e l'intero progetto legato al cambio [illegible] direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, [illegible] un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima [illegible] "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, [illegible] spiegano che [illegible] dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto [illegible] tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato certo proclamato contro [illegible] direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non [illegible] avuto contrasti [illegible] il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui». (g. fav)

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto [illegible] fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo [illegible] abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà t[illegible] le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fi[illegible] è andata come è andata». Ma il ticket [illegible] Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris [illegible] i ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta là una battuta: «Quanto [illegible] impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno o di [illegible] progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando [illegible] ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più [illegible] quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E [illegible] que, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris [illegible] situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità [illegible] rievoca anni turbolenti del passa[illegible]. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, [illegible] i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise (lamentando [illegible] insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, [illegible] pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, [illegible] sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del [illegible] mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, [illegible] è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore [illegible] il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro [illegible] in piazza Castello, ma arrivò ad [illegible] nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore [illegible] [illegible] referendum. Quando [illegible] di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi, «Massacranti».

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica [illegible] '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 [illegible] insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa [illegible]femismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana [illegible] milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare [illegible] pioggia [illegible] aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per non parlare di quella che An chiama «mangiata sui trasporti». In tutto 52 [illegible] di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara [illegible]. E [illegible] che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famigl[illegible] per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, sui [illegible] piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia [illegible] venendo al pettine i nodi [illegible] spesa che hanno portato ad un deficit di bilancio strutturale di circa 100 mila[illegible]. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni [illegible] equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di 99 anni delle [illegible] delle Farmacie comunali incassato in un solo [illegible] no. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem [illegible] divenuta una spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E [illegible] si aumentano tariffe o concessioni: con una «predazione» [illegible] precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia [illegible] cura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui». Con una curio[illegible] i 76 milioni di euro per mutui del 2000 [illegible] scesi [illegible] nel 2001, minimo storico coincidente [illegible] l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è [illegible] una lira sul passante ferroviario, e [illegible] perde tempo «sul sopra o sotto [illegible] Dora», mentre il 2006 si avvicina. [illegible] per i servizi della comunicazione, [illegible] «fino istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono [illegible] milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha [illegible]tà di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore [illegible] al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio reso noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica [illegible] 75% [illegible] commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto [illegible] ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi [illegible] le andare al mare chiude le [illegible] rande e se ne va, chi vuole lavorare le alza [illegible] accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il [illegible] do appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il [illegible] sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza [illegible] negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi all'[illegible] un'apertura anche [illegible] giorni di festa. Le risposte sono state per forza condizionate da qu[illegible] contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, con in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia il Comune a stabilire [illegible] stan[illegible] le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia e non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so da Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 8 Tel. 011 9427135 Chieri
[illegible]

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scoiattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche circondano Torino di viaggiare le a bordo, mentre gli uomini soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non come in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogno far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Albaron è stato piazzato tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani e al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys; in Val di Viù, ma pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse . Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Caronda e Castermone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle cera, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dal mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe modelli matematici nonché del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ma c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata stata particolarmente . Attenzione: è una neve da precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicata in Torino ha registrato 500 consultazioni in più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque nevicata è la conseguenza dell'arrivo di vortice freddo che, venendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed Europa». Sembrano impronta inizialmente alla variabilità, poi un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell' per il fatto che avrebbe prendere in prestito strutture una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri seguiranno in quel territorio e mai si è accorto di nulla? Possibile? Le presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la a di strutture per l'allenamento e che costretti a trasferte in Francia e Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

merito lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste zone questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna modo loro, ma non per questo debbano te obbligare, costringere chi pratica sport quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno diritto di offendere e insultare le persone che fronte agli alpinisti fermano segno di rispetto e che, sempre segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per nostre valle attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a cantare raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano provocato motoslitte e dalle tracce lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte se che pesano molto più sulla nostra sicurezza e salute, che l'attività sportiva motorizzata invisa per più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, problemi all'uscita di scuola) naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con vacanze pasquali o addirittura con quelle estive, visto che comunque non stati molto veloci a decidersi nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino ammalato e che c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto lunedì
17,30-19,30 e 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
16
pomeriggio 18
e notte
23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA CENTRO TORINO

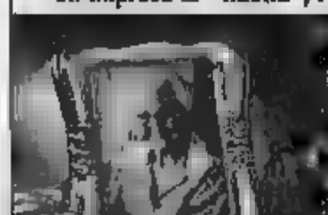
IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario:
dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

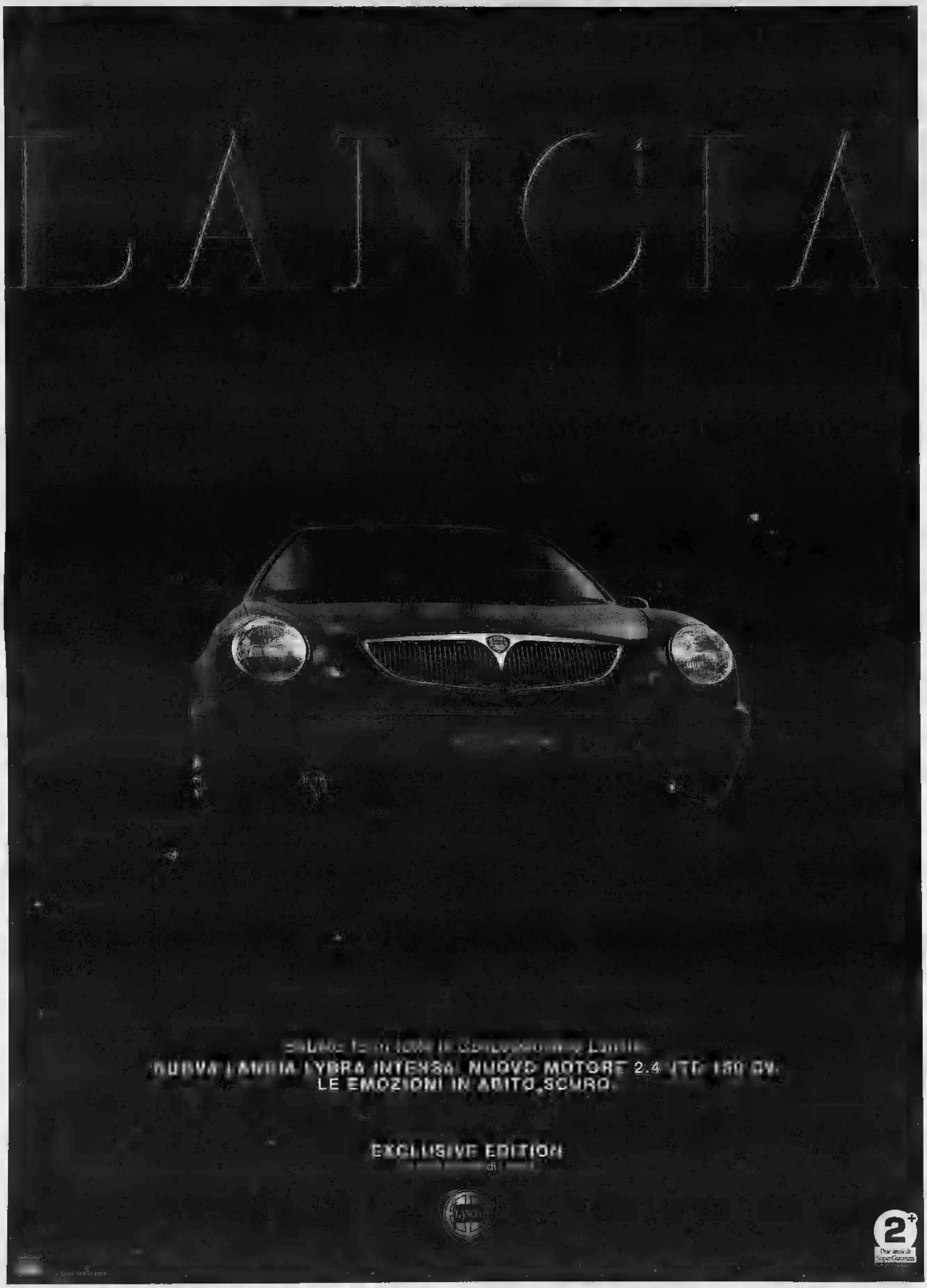
Fiat l'Ospedale Mauriziano

giorno di San Valentino, universalmente noto come la festa degli morali, nasce un'iniziativa che propone - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata tata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat Area, dall'ingegner Fabrizio Scolfone, responsabile commerciale Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La è la Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) impiego di tecnologie alla attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti a vetture segmenti notevolmente superiori. Test drive di eccezione per Fiat Stilo il personale medico e in un secondo tempo - paramedi dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le automobili saranno loro disposizione da minimo un week-end a un massimo quindic giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze Fiat Stilo e valutarne doti di guidabilità, comfort sicurezza.
Drive Fiat Stilo, in collaborazione l'ospedale Mauriziano d Torino, è il primo una serie iniziative analoghe rivolte a target di opinione che coinvolgeranno professionisti di settore anche capoluoghi Liguria Lombardia. Sarà una sperimentazione campo, rodaggio della vettura fatto da chi per veramente si serve nella quotidianità dell'automobile spostarsi, per lavorare, avvicinarsi a qualcuno, recuperare quel tempo che ci sempre.

LA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali di riposo di chi "consiglia" un'impresa "fiducia", i consigli "cari"!

si è fatta amare merita la serietà
Città di Torino*!
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633003
Il rito comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e scelta, trasporto con autofunebre liberale; esclusi diritti comunali, necrologi.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGIONI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO ORIONALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO € 1,50 (L. 2.900) CON «PRONTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,20 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON TARIFFE DIFFERENZIATE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,01, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,20, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



DOMENICA 17 FEBBRAIO APERTO

dalle 9 alle 20

dalle 14 alle 19
DEGUSTAZIONE DI CRÊPES ALLA NUTELLA

offerte* dal Centro Commerciale

*fino ad esaurimento scorte

benne

Vigliano Centro Commerciale

CIAO-CIAO · SPORT · Bata SUPERSTORE · Spizzico · BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

GRUPPO electronic market

expert

PREZZI PAZZI
per una settimana

In regalo un fantastico K-way!

Siemens C45

L. 199.000 €102,77

+ Auricolare 29.000

L. 228.000* €117,75 IVA inclusa

Alcatel 701

L. 219.000 €113,10 IVA inclusa

Alcatel One-Touch 511

L. 249.000 €128,59 IVA inclusa

Motorola T192

L. 219.000 €113,10 inclusa

In regalo un fantastico K-way!

Siemens S45

L. 449.000 €231,88

+ Auricolare 29.000

L. 478.000 €246,86 IVA inclusa

In regalo un fantastico K-way!

Siemens ME45

L. 449.000 €231,88

+ [illegible] 29.000

L. 478.000 €246,86 [illegible] inclusa

Promozione valida fino a esaurimento

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 91 angolo via Trossi - tel. 0158408230 (6 linee r.a.) fax 0158404080
BIELLA - Via Italia, 1 - tel. 0152522744 fax 0152522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 0158799424 (3 linee r.a.) 0158799427

expert

by WOLLY design & Valerio Gilio - Vigliano Biellese

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA SABATO 16 FEBBRAIO 2002
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
[illegible] (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

PERSONAGGIO

IL MANAGER DONATELLI PRESIDENTE DEL [illegible]

Uomo di punta della holding «Ermenegildo Zegna» è stato scelto dal sindaco alla guida della Fondazione

Maurizio Alfisi A PAGINA 37

I GIOVANI (3 SONO MINORENNI) TRADITI DALLA TROPPA SICUREZZA NELLE AZIONI IN CENTRO E PERIFERIA

Banda di ragazzi rubava nei negozi

In due distraevano le commesse, gli altri svuotavano le vetrine

BIELLA

La loro specializzazione erano i furti con destrezza nei negozi e nei centri commerciali, ma la loro sicurezza alla fine li ha traditi. La polizia ha infatti sgominato una banda formata da giovani tra i 15 e i 20 anni, tutti residenti in città, alcuni già volti noti alle forze dell'ordine.

La tecnica è semplice e, spesso, risulta anche efficace, come dimostrano le tante notizie riportate con frequenza [illegible] cronaca: generalmente due della banda distraggono commercianti e commesse con la scusa di vedere articoli che poi [illegible] acquistano, [illegible] gli altri si danno [illegible] fare [illegible] vetrine [illegible] scaffali arraffando quanto più merce possono, che nascondono poi sotto la gonne o giubbotti. Quindi si allontano indisturbati.

Inseguiti [illegible] bloccati dalle «Volanti» dopo che un orologiaio era riuscito a smascherarli

Nell'ultima incursione si erano impossessati [illegible] di merce di vario genere del valore di 1000 euro

Ma gli ultimi due colpi, [illegible] a segno in un noto negozio di articoli a abbigliamento sportivo di via La Marmora e in un laboratorio di orologeria di vie Rosselli, [illegible] stati fatali alla banda. Infatti, grazie alla tempestività [illegible] cui uno dei due negozianti ha dato l'allarme e alla precisa descrizione dei giovani, compresi molti particolari sul loro abbigliamento, gli uomini delle «volanti» sono risaliti a due dei quattro responsabili e al recupero di quasi tutta la refurtiva.

Il gruppo ha agito tra le 16 e le 17 di giovedì. Dal negozio di via La Marmora avevano rubato numerosi capi e articoli vari, mentre nel laboratorio avevano rubato quattro orologi per un danno complessivo che sfiora i mille euro.

Scattato l'allarme gli agenti hanno iniziato le ricerche, che hanno portato all'identificazione [illegible] due dei quattro ladri, rintracciati al Cda: sono S.M. di [illegible] anni e un diciassettenne, denunciati per furto aggravato continuato in concorso. Addosso avevano a[illegible] parte del bottino, mentre alcuni orologi li avevano seminati per strada durante la fuga, cui li aveva costretti uno dei commercianti. Le indagini proseguono per identificare anche gli altri due. (f. p.)

PRIME CONSEGUENZE DELLA NEVICATA NEL BIELLESE

Slavina ha bloccato la Panoramica Zegna

BIELLA

L'ondata di maltempo ha portato nel Biell[illegible] tanta pioggia in pianura e neve in montagna (a partire da 900 metri di quota). E per la prima volta dopo mesi di siccità anche i torrenti si sono riempiti d'acqua. A Bielmonte il manto nevoso alle 13 superava già il metro d'altezza, ma continuava a nevicare al ritmo di 7-8 centimetri l'ora. Spartineve della Provincia in funzione [illegible] tutte le strade, ma [illegible] Panoramica Zegna, al Bocchetto Sessera, è stata chiusa per la solita valanga che incombe sull'ultimo tratto della provinciale. Si transita fino a Oriomosso. S[illegible] unico alternato sulla Masserano-Brusnengo a causa di un cedimento della banchina.

Le pioggia ha anche provocato molti disagi alla circolazione stradale, che ha fatto registrare numerosi incidenti, fortunatamente senza gravi conseguenze e danni alle strade, compresa quelle provinciali, già sottoposte 15 giorni fa [illegible] primo intervento di rattoppo in attesa del previsto e più completo lifting di primavera.

Tra i tanti incidenti provocati dal fondo bagnato, il più serio si è verificato a Ponzone, dov'è rimasto coinvolto un giovane motociclista, Luca M., 18 anni, di Trivero, che ha riportato contusioni e ferite giudicate guaribili in un mese. Molti danni alle auto ma lievi conseguenze alle p[illegible] coinvolte negli altri incidenti: sulla Tressi, all'incrocio del sottopasso ferroviario, nelle vie Rigola, Valle d'Aosta e Rosselli, a Biella. (f. p.)

ORE [illegible] INUTILE ATTESA PER DECINE DI PERSONE

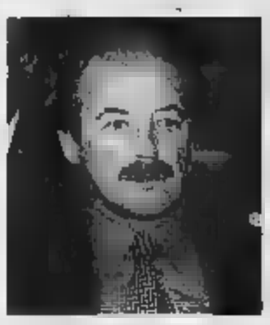
Caos [illegible] Palazzo di giustizia
Troppe le udienze rinviate

Dai legali il commento unanime: «Non è una bella immagine per il nostro sistema»

BIELLA

Ancora una mattinata [illegible] caos ieri a palazzo di giustizia dove decine e decine di persone hanno atteso per [illegible] essere chiamate come imputati o testimoni per poi sentirsi dire [illegible] ritornare fra un paio di mesi.

«Non è certo una bella immagi[illegible] per la giustizia», ha commentato verso le 11 il presidente dell'Ordine degli avvocati biellesi, Carlo Boggio Marzet mentre osservava desolato aule e corridoi del primo piano del palazzo, stipati fino all'inverosimile da una folla di imputati, testimoni e avvocati.



L'avvocato Boggio Marzet

Per l'udienza penale affidata al giudice Andrea Carli erano stati fissati 23 processi, solo quattro dei quali già in agenda per il pomeriggio. Per gli altri 19, erano stati convocati «alle ore 9 e [illegible]ti» ben 29 imputati, 53 testi e una ventina di difensori.

Resosi conto di non poter affrontare una simile mole di lavoro in una sola mattinata, il giudice ha dato la precedenza ai patteggiamenti ed è riuscito in un paio d'ore a risolvere [illegible] processi mandando a casa 7 imputati e 14 testimoni. Solo poco prima di mezzogiorno è quindi iniziata la «sagra dei rinvii» con imputati e testi invitati a ripresentarsi il 5 e il 19 aprile prossimi.

L'ultima [illegible] 61 persone rimaste [illegible] attesa era un operaio edile di Torino, 30 anni, citato come «imputato in procedimento connesso» per una truffa. E' stato fatto entrare in aula 13 e [illegible] «Il processo non si può fare, dovrà tornare il 19 aprile», gli ha spiegato [illegible] il giudice. «Non [illegible] l'imputato, non so niente di questa storia, ha perso una giornata [illegible] lavoro e mi hanno detto che non [illegible] sarà rimborsata», si è lamentato il testimone. «Lei ha ragione, ma io non posso farci niente», gli ha risposto imbarazzato [illegible] giudice che appena [illegible] settimana fa [illegible] terminato un'udienza alle nove di [illegible] e che fra qualche settimana sarà costretto ad affrontare altre due udienze simili, ognuna [illegible] una trentina di processi. (m. p.)

SALUTO DEL SINDACO AL PRESIDENTE GHIRLANDA. L'AVVOCATO CHIORINO TIFOSO DELLA PRO ASPETTA IL DERBY

In Consiglio applausi ai bianconeri

Ieri a Palazzo Oropa è stato festeggiato il centenario della Biellese. Al club donata una preziosa incisione

Corrado Neggia

[illegible]

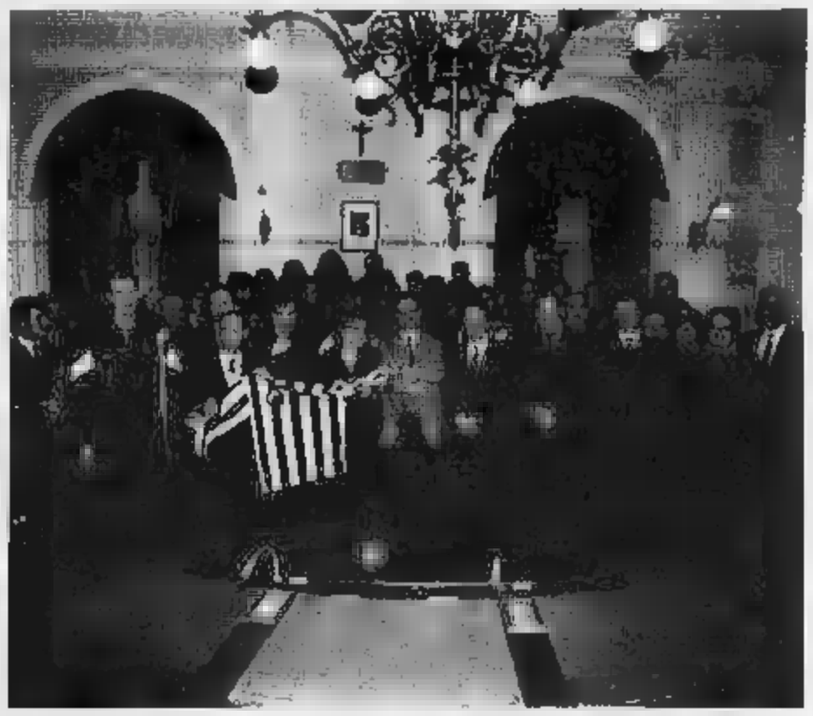
Gli applausi scroscianti partiti dai banchi di Palazzo Oropa hanno accolto e introdotto il Centenario della Biellese.

E' stato il sindaco Gianluca Susta, al termine del Consiglio comunale, a porgere il saluto dell'intera amministrazione ai dirigenti e ai giocatori bianconeri. «Cento anni di attività appartengono alla storia e ai costumi della nostra tradizione. Questa convocazione a Palazzo Oropa [illegible] un messaggio che [illegible] dal [illegible] ognuno di noi».

Il primo cittadino ha poi ceduto la parola al presidente del club lanifero Massimo Ghirlanda: «Questo riconoscimento, così come quello attribuitoci pochi anni fa, non fa altro che renderci ancora più orgogliosi nella nostra missio[illegible] [illegible] ambasciatori dello sport cittadino. In tutta Italia, che si vinca o si perda, [illegible] nome della Biellese è abbinato [illegible] serietà di tutto l'ambiente e questo [illegible] un lustro per l'intero città».

Come era nel copione, dalle mani del sindaco Susta è spuntata un'imponente incisione che andrà a impreziosire la già ricca bacheca d[illegible] Biellese. Immancabile [illegible] stata la risposta [illegible] patron Ghirlanda che ha consegnato [illegible] presidente del Consiglio Vit[illegible] Caprio la maglia celebrativa del Centenario.

Nelle foto di Michelotti due momenti della festa



La casacca a tiratura limitata è stata già sfoggiata in [illegible] del match che ha sancito [illegible] compleanno ufficiale. Con il Pavia, Mazzia e compagni sono [illegible] in [illegible] indossando una divisa in perfetto stile Anni Venti. [illegible] banchi [illegible] Palazzo Oropa non è mancato neppure un simpatico siparietto che ha visto protagonista il consigliere comunale Gianni Chiorino, che [illegible] buon tifoso della Pro Vercelli ha abbandonato l'au[illegible] dando a tutti l'appuntamento sui gradoni del La Marmora: «Nessuna scortesia - precisa il diretto interessato - mi sono semplicemente alzato perchè il Consiglio era stato sciolto e avevo degli inderogabili impegni. Aver volutamente abbandonato i banchi se[illegible] stata una scortesia che [illegible] Biellese non merita. Poi [illegible] amico di Ghirlanda e lui mi capirà. Un pronostico per domenica? Temo che finirà come l'anno scorso [illegible] se dovesse uscire fuori un pareggio mi auguro che sia almeno ricco di reti».

Di fronte a tanto entusiasmo ha riportato tutti con i piedi per terra il difensore patavino Antonio Pedrocchi: «Le parole del sindaco ci lusingano ma adesso dobbiamo pensare solo ed esclusivamente a salvarci, e quale primo passo preparare al meglio la partita con la Pro». Insomma, la festa è finita, ora inizia la battaglia...

INIZIATIVA DEL GRUPPO CINOFILO PROVINCIALE. SARANNO RAPPRESENTATE 200 TRA LE MIGLIORI RAZZE

Un'esposizione [illegible] record per i cani-top model

Domani nei padiglioni di Gaglianico edizione con la presenza di mille campioni

Pier Francesco Gasparetto

[illegible]

Anno [illegible] record, questo 2002, per [illegible] Gruppo cinofilo biellese. La sua 25ª Esposizione nazione[illegible] organizzata per domani, nei Padiglioni di Biella Fiere, vedrà sfilare in passerella un [illegible] imponente di campioni e di candidati campioni a quattro zampe quale mai era stato registrato nei pur lunghi anni di storia della manifestazione. Un Venticinquennio festeggiato, quindi, [illegible] un successo che potrebbe candidare Biella quale prossima sede internazionale. Saranno più di mille, infatti, i cani top model che giungeranno a Biella da tutta Italia e dai vicini paesi europei per affrontare il rigoroso esame dei giudici. Ben centottanta le razze rappresentate. Fra queste spicca, agguerritissimo di numero e di attitudini, il plotone dei molossoidi, i rambo dell'universo cani[illegible] una quarantine di cani corso (la risposta italiana al boxer tedesco), altrettanti doberman, senza contare i mastiff, i bulmastiff, i dogue de Bordeaux, i Leonberger e i mastini napoletani e spagnoli. Guidano la marcia dei rambo anche alcuni esemplari del rarissimo Mastino del Tibet, considerato il progenitore di tutti i molossi, definito da Aristotele «e descritto nel Milione di Marco Polo come». Più di cinquanta i Terranova, i cani da salvataggio in acqua, concorrenti ad un premio speciale riservato alla loro categoria.

In Italia sono sempre più seguite le manifestazioni dedicate ai quattrozampe

Uno settantino, inoltre, gli esemplari di Labrador Retriever, sempre più in vetta nella classifica delle preferenze degli italiani, grazie anche a quell'irresistibile cucciolo che da anni festosamente e tenacemente srotola carta igienica negli spot pubblicitari. Accanto ai Labrador vi saranno i loro cugini primi, i bellissimi, [illegible] niente affatto vanesi, Golden Retriever. Nutrita anche la rappresentanza dei [illegible], ben consci della propria bellezza, invece, e quindi vanitosissimi. Quanto a [illegible] rietà vengono, però, battuti in questi ultimi tempi dal loro parente più prossimo, il Border Collie, che uno studio recente - anche se contestato - indica come il cane più intelligente fra tutte le 400 e più razze canine.

PRESUNTE IRREGOLARITA'

[illegible] Arcobaleno [illegible] di Bari indagini nel capoluogo

BIELLA. Sono 28 le persone indagate dalla procura di Bari nell' ambito delle indagini sulla missione Arcobaleno. Lo si evin[illegible] dalla richiesta di proroga delle indagini preliminari del [illegible] Michele Emiliano. Il magistrato accusa [illegible] esponenti [illegible] zionali dei Ds di aver rivelato ad alcuni indagati che i loro telefoni erano intercettati dalla Digos.

L'indagine riguarda presunte irregolarità sia nella gestione della Missione Arcobaleno sia nelle forniture delle divise dei vigili del fuoco e del personale della Protezione civile attraverso la società «no profit» Cesar che, secondo l' [illegible]e, avrebbe fatto capo a uomini della Prote[illegible] civile.

Nel mirino della magistratura sarebbe finito anche il titolare di un'azienda biellese, che però già mesi fa aveva smentito di aver ricevuto [illegible] di garanzia. (m. p.)

KING VIAGGI
[illegible] - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.2522456 (r.a.)

Partenze da Biella

24 febbraio: Cento - Carnevale d'Europa
[illegible] marzo: St. Moritz e Tirano
dal 9 al 10 marzo: Week end a Venezia
10 marzo: Festa della Donna
[illegible]'11 al 18 marzo: Crociera sul Nilo
17 [illegible] L'Acquario [illegible] Genova [illegible] Arenzano
24 marzo: Il Ticino ed i suoi castelli
2 aprile: Paquetta a Pavia e Oltrepò Pavese

PASQUA
Copenhagen dal 29/3 al 1/4
Costa Azzurra dal 30/3 [illegible] 1/4
Ferrara e il Delta del Po dal 31/3 al 1/4

TOUR del MESSICO
"Alla Scoperta dei Maya" - Dal 10 al 17 aprile - Da Biella

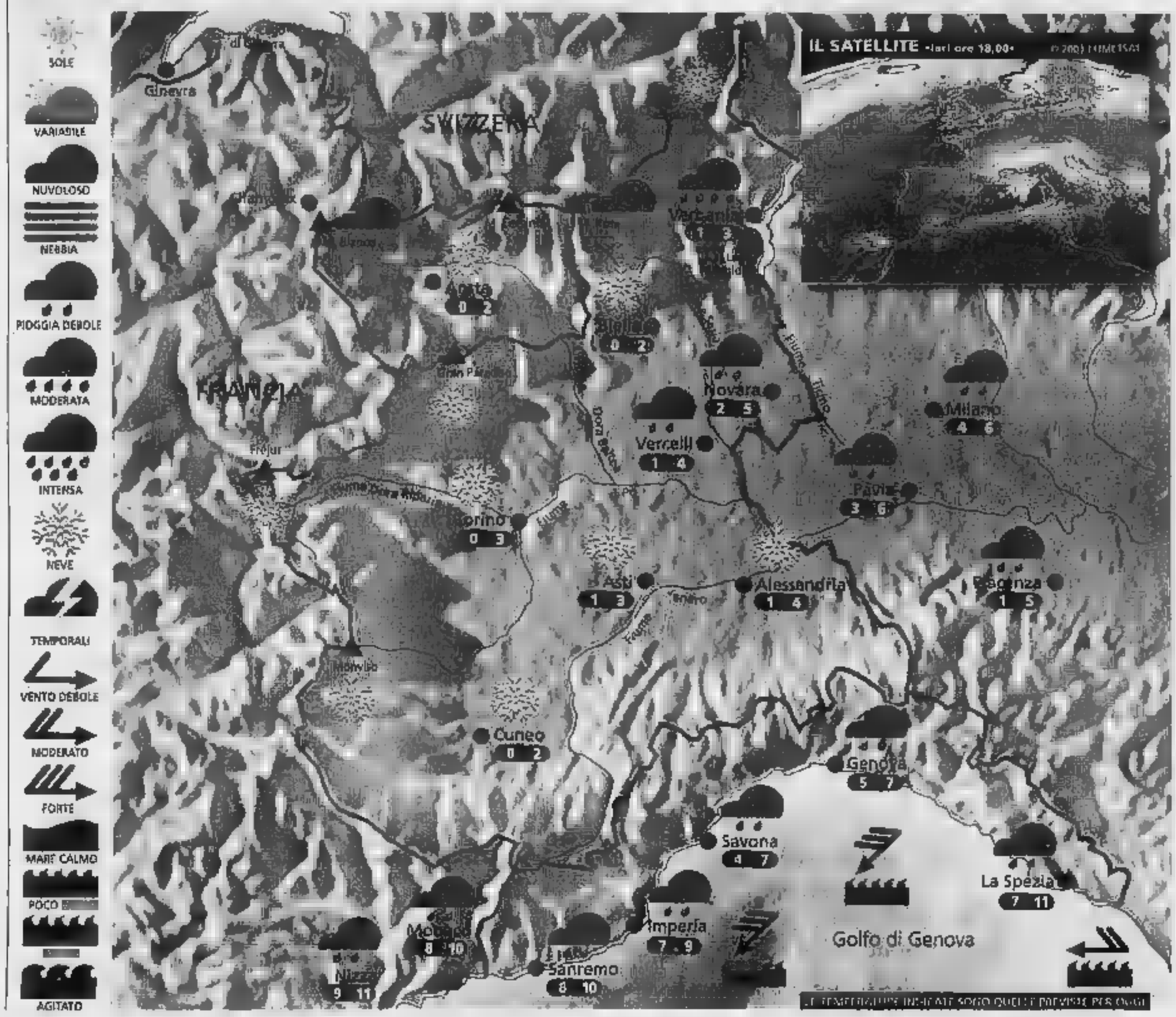
SPECIALE VALTUR - Valido solo per prenotazioni di lunedì 18 febbraio
1 settimana di soggiorno al Villaggio:
• **"Les Paletuviers" in Costa D'Avorio - partenza 8 marzo a € 800**
• **Agadir in Marocco - partenza 11-18 marzo a € 650**
• **Sina Grand (Sharm el Sheikh) - partenza 17 al 24 marzo a € 690**

OFFERTISSIMA
ISCHIA: Volo + Trasferimento + Hotel 4 stelle in pensione completa [illegible] bevande - Una settimana dal [illegible] al 10 marzo - **€ 562**

E' a disposizione nei nostri uffici il catalogo 2002 dei nostri viaggi da Biella

SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI VIAGGI DI NOZZE
BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulle Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è a Trieste e ha soffiato fino a km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	3	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

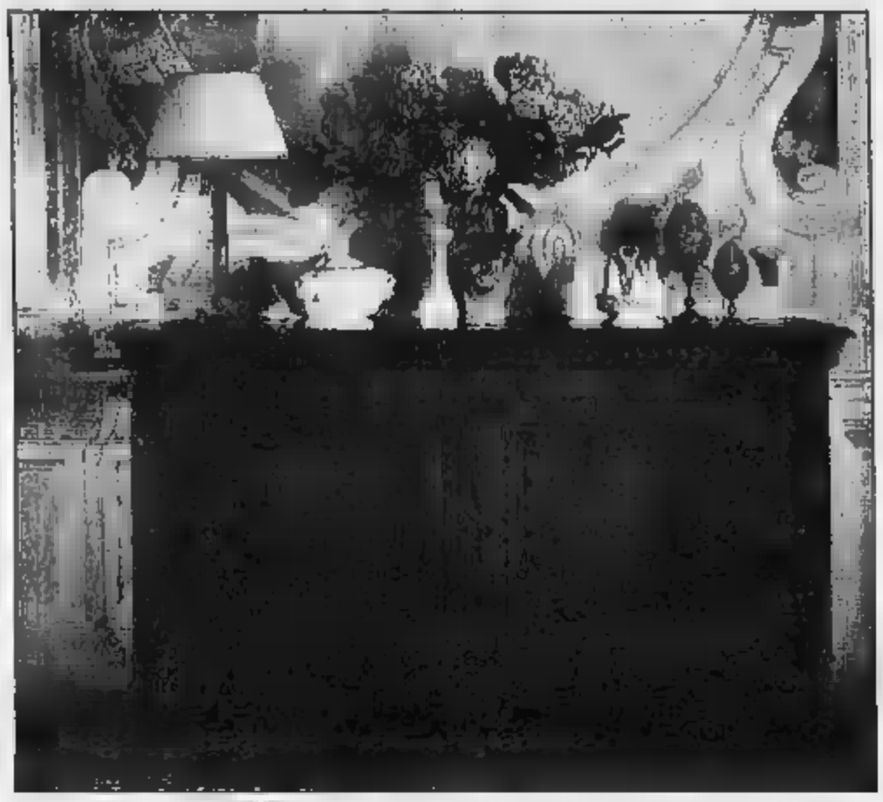
A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



LE FABLIER
Firma le case più invidiate

Cucine senza tempo.

FABBRO MOBILI
Lo stile che arreda
S.S. BIELLA - VERCELLI, 15
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

NEGOZIO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA OPERATORE E CONSUMATORE
ASCOM
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE

SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ORAZIO SCANZIO E DELL'ASSESSORE PAOLO MONFERMOSO

Biella-Mongrando, sì dell'Anas

L'ente ha autorizzato la riapertura dei cantieri

BIELLA

Dopo il «via libera» dell'Anas di Roma, la macchina della grande viabilità biellese si è rimessa [illegible]. Il finanziamento concesso per proseguire i lavori sulla Biella-Mongrando è stato accolto con soddisfazione dal presidente Scanzio e dall'assessore ai lavori pubblici Monfermoso, che spiega: «La Direzio- [illegible] Generale Anas ha autorizzato il Compartimento di Torino ad avviare la gara per l'affidamento dei lavori [illegible] completamento del lotto 1 e 1 bis, nel [illegible] compreso dal Rio Bolume e la Trossi. E' un fatto che riveste davvero un'importanza notevole per il territorio biellese. Il [illegible] è duplice: da un lato ci permette di riaprire i cantieri e di realizzare un'opera [illegible] che il Biellese attende [illegible] decenni, dall'altro significa che Biella avrà finalmente l'opera da più di 10 milioni di euro e avrà anche il cosiddetto Maghettone».

A proposito del Maghettone, l'intervento non potrebbe tro- [illegible] continuità [illegible] l'Anas non completerà lo svincolo immediatamente dopo il Rio Bolume, punto di intersezione delle tre opere: Maghettone, prolungamento di via per Pollone e lotto 1 bis della Biella-Mongrando.

Paolo Monfermoso assicura [illegible] l'iter verrà seguito da vici- [illegible] Provincia per evitare lungaggini burocratiche: la consegna dei lavori è prevista entro fine 2002, la conclusione nell'arco di due anni.

Un momento dei lavori sulla Biella-Mongrando. A destra Orazio Scanzio

L'importo complessivo [illegible] progetto è 10 milioni e 299 mila euro (19 miliardi e 900 milioni), così distribuiti: per i lavori di completamento del tratto di strada 7 milioni e 932 mila euro, mentre la differenza [illegible] 2 milioni 366 mila euro è destinata alle opere complementari quali illuminazione, ventilazione, barriere, verde, espropri.

Tutto ciò - conclude l'assessore Paolo Monfermoso - segna un passo importante per la viabilità della provincia. Ora, si tratta di continuare con lo stesso impegno e fare in modo di avanzare in questo modo. Ieri sono stato a Torino per definire ulteriormente lo svolgersi del progetto, che è anche il risultato del rapporto avviato [illegible] la nuova dirigenza del Compartimento Anas, l'ingegner Postiglioni [illegible] di quello con il suo predecessore, l'ingegner Paoluccia.

Soddisfazione anche da parte del presidente Orazio Scanzio: «Con il risultato ottenuto la Biella-Mongrando cesserà di essere [illegible] "b[illegible] miliardario". Il finanziamento ci consentirà di fare un deciso passo in avanti nella realizzazione di un piano strategico della viabilità biellese e di far decollare il Maghettone. Posso tranquillamente af- [illegible] siamo lavorando bene e sarà compito dell'assessore Monfermoso e mio di controllare passo a passo l'iter dei lavori. Il riavvio dei cantieri per la Biella-Mongrando va inteso anche [illegible] punto di partenza per proseguire nel completamento della Ponte Guelpa-Vallemosso». [d. sa.]

FERMATI A VERRONE

Zingarelli chiedevano l'elemosina

BIELLA. Lei undici anni, lui dieci, slavi, clandestini: [illegible] stati fermati dai vigili a Verrone mentre suonavano [illegible] campanelli delle case per chiedere l'elemosina. Accompagnati in Questura, di loro si è occupato il responsabile del settore minori dell'anticrimine, Vito Nigro: prima la non semplice procedura d'identificazione, poi il temporaneo affidamento a una comunità in attesa di essere consegnati ai genitori, che non si sono ancora presentati, salvo telefonare qualificandosi [illegible] di volta in volta come genitori o presunti avvocati incaricati della tutela. Si [illegible] però guardati bene [illegible] presentarsi alla polizia: prima di tutto perchè se clandestini, come sembra, rischiano l'espulsione; poi rischiano una denuncia per abbandono di minore e, se provato, anche per lo sfruttamento attraverso l'accattonaggio.

Una volta in comunità [illegible] ragazzino, molto intraprendente, è riuscito alla fine a scappare dopo vari tentativi sventati dal personale: secondo quanto accertato, è tornato dai suoi, sembra in [illegible] accampamento di nomadi della cintura torinese. Totalmente diverso il comportamento della [illegible] bambina, che ha fatto capire di gradire molto la sistemazione [illegible] della comunità. Intanto la Questura è ancora in attesa di una risposta da parte del Tribunale dei minori di Torino, informato della vicenda. [f. p.]

BIELLA

Sigarette e valori bollati nel bottino dei ladri

Sigarette estere, francobolli e schede telefoniche per un valore di circa 5000 euro nel bottino dei ladri che l'altra notte hanno fatto visita a una tabaccheria di Cossila San Grato, gestita da Giovanni F., 38 anni, residente a Ponderano: ha scoperto il furto il giornpo dopo. I ladri sono entrati nella rivendita attraverso una finestra che si apre sul retro. Infine, dimentica la borsetta sul carrello della spesa al supermercato, ma quando torna indietro, pochi minuti dopo essersi allontanata [illegible] sua auto, [illegible] la trova più. Dentro c'erano circa 100 euro, oggetti e documenti. A Paola S., 53 anni, [illegible] Biella non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

POLLONE

L'esame del bilancio mercoledì in Consiglio

Mercoledì alle 21 il Consiglio discuterà [illegible] un ordine del giorno che prevede, oltre al bilancio di previsione, l'individuazione e la verifica [illegible] termini di qualità e quantità delle aree di fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive o terziario da cedere in proprietà o in diritto [illegible] superficie, l'approvazione dei regolamenti del servizio acquedotto, gli atti per il riordino per il settore del commercio su area pubblica ed infine il nuovo regolamento per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]

Una gi[illegible] alla Fiera dell'agricoltura di Verona

[illegible] Comunità montana Bassa valle Elvo, in [illegible] della Fiera Internazionale dell'agricoltura che si svolgerà a Verona il 7 marzo, organizza una gita per la quale occorre iscriversi entro venerdì 1 marzo versando contestualmente la quota di 10 euro. Questi gli orari di partenza: alle [illegible] dalla piazza municipale di Zubiena, alle 5,5 dallo Chalet di Zubiena, alle 5,10 dalla piazza comunale di Mongrando, alle 5,15 da quella [illegible] Camburzano, alle 5,20 da piazza Levis di [illegible]chieppo Superiore e alle 5,25 da piazza Prebenda [illegible] Occhieppo Inferiore. La partenze da Verona, con prima destinazione ad Occhieppo Inferiore, è prevista per le 17,30 con sosta [illegible] autogrill per cena. [d. sa.]

BIELLA

La [illegible] valdese ricorda le «Lettere patenti»

La Chiesa evangelica valdese celebra domenica alle 10 nel tempio di via Fecia 9 un culto particolare, presieduto dal pastore Jonathan Torino e aperto alla cittadinanza, in ricordo della concessione ai valdesi dei diritti civili e politici avvenuta nel 1848. Proprio il 17 febbraio di quell'anno, infatti, re Carlo Alberto promulgò le «Lettere Patenti» che furono il primo atto per la conquista da parte dei valdesi della libertà religiosa in Italia dopo secoli di persecuzioni. [d. sa.]

INCONTRO DI [illegible] A [illegible]

«Parco della Baraggia in vendita», il no dei sindaci

Gli amministratori dei Comuni [illegible] Baraggia e i responsabili dell'Ente Parco chiederanno chiarimenti alle autorità militari per sapere quale sarà il destino dell'area demaniale, dopo l'allarme lanciato da Davide Felice Aondio sulla «Baraggia in vendita». La decisione è stata presa ieri sera nel corso di [illegible] incontro convocato dal sindaco di Candelo, Mariella Biellino, e tenutosi nel municipio di Benna [illegible] la partecipazione dei rappresentanti dei comuni interessati (Candelo, Benna, Massazza, Villanova, Mottalciata e Cossato). L'allarme [illegible] partito da Aondio dopo aver [illegible]to una proposta di acquisto di terreni demaniali in fase di abbandono da parte dei militari. «La Baraggia è patrimonio prezioso da salvaguardare da speculazioni [illegible] ogni tipo», è lo slogan lanciato dal sindaco di Candelo. [m. p.]

IL SINDACO BARESI

«Ici, in bilancio non è previsto alcun aumento»

OCCHIEPPO INFERIORE. Lunedì alle 21 il Consiglio sarà chiamato ad approvare il bilancio di previsione e molti altri punti dei quali il sindaco Fiorenzo Baresi sintetizza i più importanti: «Si è dimesso per motivi di lavoro il consigliere Claudia Otella che sarà sostituita da Renzo Tulinetto; inoltre confermeremo l'Ici nella misura dello scorso anno. Praticamente per il 2002 non abbiamo aumentato alcun tributo, con la sola eccezione per la mensa, il cui buono salirà di mille lire da marzo. Verrà presentata [illegible] Consiglio la convenzione per l'esecuzione del progetto integrato di San Clemente che diventerà polo [illegible] sviluppo della Comunità [illegible] Bassa valle Elvo. Praticamente i partner saranno il Comune, [illegible] Comunità montana, la Regione, la Pro loco, l'Ue e l'azienda Tempo libero e turismo. Il complesso di San Clemente ospiterà anche la cellula ecomuseale della Storia organaria biellese, poichè ha uno splendido strumento da presentare». In effetti la chiesetta possiede un «Giuseppe e Piero Clemente Ramasco Fegnani 1786», restaurato nel '88. [d. sa.]

IL CONCERTO ALLE 21

La musica gospel di [illegible] in Cattedrale

BIELLA. Appuntamento con [illegible] musica Gospel questa [illegible] a partire dalle 21 [illegible] Duomo. Il concerto nella cattedrale cittadina vedrà l'esibizione del gruppo torinese «Gli alunni del cielo». La musica e il canto come linguaggio universale per parlare [illegible] di ogni uomo con la forza dell'amore cristiano: è [illegible] singolare forma di spostalato scelta da questa formazione della città della Mole. Una felice collaborazione nata intorno al 1968, nel pieno degli anni della contestazione. «Gli alunni del cielo di fronte al disorientamento diffuso in molti giovani di quel periodo avvertirono l'esigenza di riproporre in modi nuovi l'annuncio del Vangelo, come unica risposta ai problemi dell'umanità. Le coreografie dello spettacolo sono curate da Claudio Manuello e [illegible] Monica Pipino mentre le sequenze bibliche sono di padre Geppo Airone. [r. mo.]

IL FORMAGGIO MACCAGNO AVRA' INVECE SPAZIO ALLA MOSTRA DI PALERMO

Turismo: il Biellese debutta a Charleroi

Uno stand promozionale alla fiera internazionale in Belgio

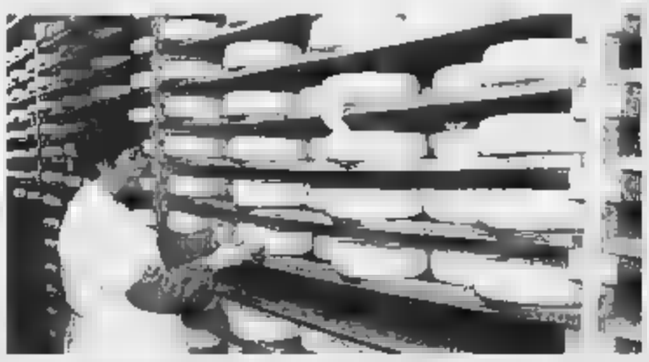
BIELLA

Nuovi importanti appuntamenti all'orizzonte per la promozione [illegible] territorio biellese e dei [illegible] prodotti.

Dal 23 fino al [illegible] marzo [illegible] servizio Turismo e valorizzazione della Provincia sarà presente a Charleroi, vicino a Bruxelles, dove [illegible] svolgerà la più importante manifestazione vallona dedicata al turismo e al tempo libero.

Nella fiera, dove si registra ogni anno la presenza di c[illegible] [illegible] mila visitatori, provenienti da tutto il Belgio e dai paesi limitrofi, la Provincia allestirà uno stand nell'ambito del quale, personale di madrelingua belga, effettuerà la promozione turistica del territorio. I principali prodotti locali, quali vini, canestrelli, mostarda, miele, [illegible] presenti in fiera nelle caratteristiche confezioni realizzate in feltro biellese.

Scenario internazionale anche per il maccagno. Il rinomato formaggio locale sarà presentato alla Fiera del Mediterraneo che [illegible] terrà a Palermo, dal 21 al 25 febbraio. Nel padiglione 1A di «Mediaf» la regione [illegible] un'area di 300 metri quadrati, allestita per promuovere riso, formaggi, vini, e carni bovine di razza piemontese. Il tutto per esaltare i prodotti agroalimentari tipici, genuini e di qualità che esaltano le tradizioni, i sapori e i territori che li producono. Un'occasione importante per [illegible] e sviluppare contatti e relazioni commerciali. [m. pe.]



La Fiera del Mediterraneo di Palermo servirà per la promozione del maccagno

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomi- e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 - 13.00; 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

NEL CONSIGLIO DELLA FONDAZIONE SELLA DI MONTELUCE, NEIRETTI, SPINA, JONA, BERCHI E DON LEBOLE

Donatelli presidente del Museo

Susta sceglie il top manager del gruppo Zegna

Maurizio Alfisi

BIELLA

E' l'imprenditore Luciano Donatelli il primo presidente della Fondazione del Museo del Territorio. Gianluca Susta a cui come sindaco toccava la scelta non facile di trovare l'uomo giusto per guidare l'istituto, ha rotto gli indugi e ieri in Consiglio comunale, al termine della votazione che ha eletto gli altri tre membri rappresentanti di Palazzo Oropa che siederanno nel consiglio della Fondazione, ha dato l'annuncio ufficiale.

Cinquantaquattro anni, amministratore delegato di Artema, l'industria di accessori moda del gruppo Zegna, ma anche presidente del Club del Cashmere, l'organismo che raggruppa i maggiori operatori del settore, nonché già presidente dei Lions e uomo non schierato politicamente stimato sia a sinistra che a destra) anche se socialmente impegnato, rappresenta secondo Susta la persona «che ha le capacità manageriali e la sensibilità culturale per dare il giusto impulso alla Fondazione nei suoi primi importanti passi». Proprio come manager di punta del gruppo Zegna Donatelli ha frequentazioni importanti, e sempre in giro per il mondo da New York a Parigi, passando per Pechino ha sicuramente osservatorio privilegiato per cogliere quanto di meglio accade nelle capitali della cultura.

Dal chi lo conosce sa che è stato tra gli artefici della venuta a Biella di Michelangelo Pistoletto così come, con altrettanta sensibilità durante la sua presidenza Lions ha esitato a impegnarsi in programma di prevenzione del disagio giovanile. «Sarà impegno molto forte e spero di essere all'altezza della fiducia che mi è stata data - ha commentato ieri Donatelli -. Metterò a disposizione dell'iniziativa le mie capacità manageriali conscio che troverò nel Consiglio della Fondazione un gruppo di personaggi altrettanto qualificati in campo culturale».

E i personaggi che troverà sono i rappresentanti del Comune Nicolò Sella di Monteluce, Marco Neiretti e Luigi Spina, l'avvocato Emilio Jona per la Fondazione della Crb, e i rappresentanti della Provincia che il presidente Orazio Scanzio ufficializzerà lunedì durante il Consiglio: Marco Berchi, direttore del bisettimanale Biellese e don Delmo Lebole, storico eminente. Insomma si è ricostituito il gruppo dei saggi quasi al completo che anni fa lanciò l'operazione Museo del Territorio. Con le ultime nomine della Provincia il consiglio d'amministrazione sarà operativo e la Fondazione potrà nascere ufficialmente con atto notarile già nei prossimi giorni.

Curiosamente per una scelta dell'assemblea dei capigruppo consiliari, le nomine sono state precedute da alcun dibattito, che è stato rinviato. Discussione che si presentava animata dopo il caso del dipinto del Van Dyck, esposto al Museo nell'ambito della mostra sulla collezione Cassiano Dal Pozzo, che il legittimo proprietario, il museo tedesco, rivoluto subito indietro, «minacciato» dall'aria troppo secca presente nelle sale del Chiostro. Gli unici favorevoli a discutere subito sono stati Livia Caldesi (An) e Ermanno Bonicatti (ds). Il secondo ha mantenuto dissenso al punto da non partecipare alle votazioni, annunciando che spiegherà le ragioni nella prossima riunione del Consiglio. Sempre a sinistra, Andrea Stroscio, ha reso noto un suo documento contenuti, funzione e attività del Museo, un «museo per tutti». Perplesso anche Francesco Piemontese di Fi, che ha differenziato la sua posizione dal resto del gruppo.

Il Museo del Territorio ospita attualmente la mostra sulla collezione Dal Pozzo

MANOVRA IMPRUDENTE

Infortunio Condannato l'operaio

BIELLA. L'azienda aveva vato tutte le misure di sicurezza e fornito ai suoi dipendenti le informazioni necessarie per prevenire infortuni sul lavoro. L'investimento di un fornitore, durante una manovra in retromarcia di un carrello elevatore, quindi imputabile soltanto al magazziniere che non ha tenuto conto delle raccomandazioni del datore di lavoro.

è quindi concluso un patteggiamento da parte del lavoratore procedimento penale avviato dalla magistratura in seguito ad un infortunio avvenuto il gennaio di due anni alla Filatura Fontanella di Brusnengo. magazziniere della ditta, Alex Rodilardi, 27 anni, residente in paese, investì con il «muletto» Luca Veronese, 30 anni, di Muzzano, dipendente della Filatura e Tessitura di Tollegno, che riportò la frattura e la lussazione di una caviglia. La duplice accusa di lesioni colpose e di violazione alle norme sulla prevenzione degli infortuni è tradotta, grazie al patteggiamento, in una pena pecuniaria di 413 euro.

Ieri, nel corso della stessa udienza, due giovani immigrate marocchine e una coppia di commercianti ambulanti di Tronzano, che due anni e a Cavaglià avevano rubato da un cassonetto capi d'abbigliamento e scarpe destinati agli aiuti umanitari, hanno patteggiato una condanna a tre mesi di reclusione con la condizionale. [m. p.]

DALLA FILA AI COSMETICI

Scannavini alla guida di Lancaster

BIELLA. Nuovo prestigioso incarico per Michele Scannavini ex amministratore delegato di Fila. Ad una settimana dalle sue dimissioni è stato nominato presidente di Lancaster Group Worldwide, l'industria cosmetica parigina controllata da Coty Incorporation. Lo annuncia una nota del gruppo cui si precisa che l'incarico Scannavini sarà effettivo a partire dall'11 marzo.

Scannavini

L'uscita di scena di Scannavini ha fatto pensare ad un imminente dell'acquito dell'azienda biellese che fa parte gruppo Hdp, da parte della finanziaria americana Continental. In settimana c'erano state dichiarazioni in quel senso di Maurizio Romiti e le quotazioni azioni Hdp in borsa fatto registrare un balzo in avanti. Ma l'annuncio atteso finora è ancora arrivato.

Nel frattempo l'economista biellese Roberto Ruozi ha collezionato l'ennesimo importante incarico: è stato presidente di «e.Planet», la società di telecomunicazioni. Subentra a Gianfilippo Cuneo che aveva esaurito il suo mandato. [d.sa.]

IN BREVE

Bose, il ritiro quaresimale alla Comunità monastica

Il calendario della Comunità monastica di Bose prevede per domenica il ritiro quaresimale, durante il quale il priore Enzo Bianchi affronterà il tema «Giona, profeta della conversione». La Comunità, come noto, pratica l'accoglienza di tutti ma soprattutto di chi vuole condividere la sua preghiera e la sua vita o a chi cerca un luogo per confrontarsi sui problemi del mondo e della chiesa. Agli ospiti propone la preghiera comune, che nei giorni feriali si svolge alle 6 di mattino, a mezzogiorno (il giovedì sostituita dalla messa) e alle 18,30. In aggiunta, il sabato e la vigilia di feste religiose dalle 20,30 alle c'è la «Lectio divina», ossia studio preghiera dei testi biblici saranno letti durante la del giorno dopo. [d. sa.]

ASCOM

I commercianti posano per il calendario di categoria

Da anni l'Associazione commercianti stampa per i suoi associati un calendario che evidenzia le scadenze fiscali, ma quest'anno debutta il «Calendario carnevalesco». Da questo mese infatti e fino al febbraio del 2003 compreso, i vari gruppi hanno accettato di presentarsi in veste allegorica, dando vita a quadretti divertenti, prima di tornare i seri professionisti ed imprenditori di sempre. Ognuno dei tredici mesi sarà quindi rappresentato dal panettieri, dai pizzaioli, agenti immobiliari, albergatori, macellai, ristoratori senza dimenticare il gruppo di presidente via Tripoli. Il prototipo è gratuito per gli associati ed in vendita per 3 euro ai collezionisti e agli estimatori di curiosità locali. [d. sa.]

FRANCO BORLO (ROBINSON VIGLIANO) E CARLO PAVERO (SABIB) I CAPIGRUPPO

Terziario e «Industrie varie» l'Uib ha rinnovato gli incarichi

BIELLA

Nell'ambito dell'assemblea che si è svolta nella sede di via Torino, il Gruppo terziario dell'Unione industriale biellese ha rinnovato gli incarichi.

Per il biennio 2002/2003 sono stati eletti: capogruppo Franco Borlo (Robinson srl di Vigliano); vicecapogruppo Paolo Raspino (Alpha Broker srl); consiglieri di gruppo Gian Luca Barberis Canonico (Csi Teorema srl), Michele Porta (Prograf sas), Vincenzo Settilio (Tipografia Novograf snc), Carlo Trabaldo Togna (Telecom Italia spa di Torino), Gilberto Vicario (Easy Data sas).

Parteciperà al consiglio generale dell'Unione industriale biellese, oltre al capogruppo Franco Borlo, il delegato Paolo Raspino; all'interno del comitato Piccola industria no stati delegati Franco Borlo e Vincenzo Settilio.

Sempre all'interno dell'Uib, è svolta anche l'assemblea del Gruppo industrie varie.

La sede dell'Unione industriale: in questi giorni le assemblee dei gruppi

Per il biennio 2002/2003 stati eletti: capogruppo Carlo Pavero (Sabib srl di Gaglianico); vicecapogruppo Moreno Solesin (Eta Service srl di Trivero); consiglieri di gruppo Carlo Rizzetti (Lap lavorazione articoli plastici Saglianno).

Parteciperà al consiglio generale dell'Unione industriale biellese, oltre al capogruppo Carlo Pavero, il delegato di gruppo Carlo Rizzetti; in seno al comitato piccola industria sono stati delegati i signori Carlo Rizzetti e Moreno Solesio. [d. sa.]

IERI SERA A PONDERANO

Croce rossa In assemblea le convenzioni

PONDERANO. Soddisfazione ieri tra i volontari della Croce rossa, riunitisi in assemblea a Ponderano.

All'ordine del giorno la soluzione della travagliata vicenda legata alle convenzioni sull'utilizzo delle ambulanze di base al servizio del 118 per il soccorso sanitario. «Abbiamo ritenuto doveroso - spiega il presidente della Croce Rossa Piero Massara - informare i nostri volontari dell'accordo stipulato con l'Azienda sanitaria, inerante la totale copertura del servizio di soccorso, 24 24, affidato a alla Croce Bianca. In pratica, la Cri, dell'assoluta necessità di andare incontro alle esigenze della gente; ha inteso coprire servizio mettendo gratuitamente a disposizione una sua ambulanza e il equipaggio anche per le restanti non garantite dalla convenzione stessa. Le altre 12 di servizio ufficiale sono coperte dalla Croce Bianca, con cui, ci tengo a ribadirlo, ci sono mai state competizioni o polemiche». [f. p.]

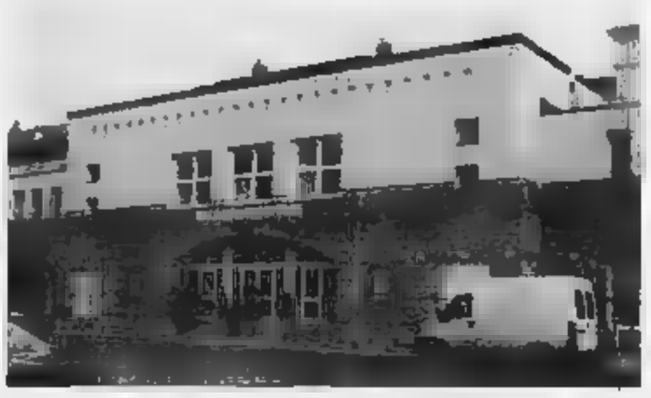
IN SCENA DOMANI POMERIGGIO (ALLE 15,30) CON «SKÈNE TEATRO TEAM»

Genet dissacra la società

«Vigilanza stretta», al Comunale di Cossato

Una pièce sulla vita nelle carceri ed insieme un manifesto ideologico con continui e improvvisi rovesciamenti di ruoli e situazioni fra il sogno e la realtà: è l'atmosfera onirica di «Vigilanza stretta» di Jean Genet, il nuovo appuntamento di domani pomeriggio, alle 15,30, al Comunale con le «Domeniche a teatro» promosse dall'assessorato alla cultura in collaborazione con «Torino spettacoli».

«L'intero atto unico - scrive l'autore francese - si svolgerà in un'aura repentini capovolgimenti, che trasformano le glorificazioni in oltraggi e le santificazioni grossolane e blasfeme profanazioni». Il fascino del teatro di Genet proprio in questa frase pronunciata dall'artista: l'ostinata ricerca di rappresentare uno smodato amore per l'umanità e il assoluto ribaltamento dei valori. I suoi testi fanno parte di un rito «imperfetto», che si tradisce svelando pian piano attraverso il grottesco e il parodistico la finzione su cui è costruito. Da una parte, Genet s'ispira alla scena orientale con le sue elaborate e ricchissime convenzioni, dall'altra, mette in luce le apparenze codificate della società: sul palcoscenico vengono prima esaltate e poi mistificate, svuotate grazie allo smascheramento delle convenzioni e dell'inganno su cui si reggono. Al termine, sarà l'intera società a rivelarsi nient'altro che un grande teatro, quindi una mera finzione.



Proseguono al Comunale di Cossato «Le domeniche a teatro»

Protagonista la compagnia «Skène teatro teame» con l'interpretazione affidata a quattro giovani attori: Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato e Luca Di Fonso. Regia, scenografia e costumi sono curati da Guido Zamara. Il prezzo del biglietto di 8 [c. gi.]

LETTERE AL GIORNALE

Un forte impegno per la

Nei prossimi giorni si inaugurerà ufficialmente l'acceleratore lineare all'ospedale di Biella: una tra le strumentazioni più importanti per la cura del cancro.

Siamo soddisfatti per la popolazione biellese che ha contribuito con una raccolta di fondi promossa Fondo Tempia per dotarsi di questa importante apparecchiatura; siamo soddisfatti perché, il nostro partito, Rifondazione comunista, ha contribuito a rimuovere le difficoltà tecniche e politiche che si erano evidenziate a suo tempo per l'installazione dell'acceleratore a Biella.

Il nostro partito da tempo svolge forte campagna di iniziative di lotta con presidi, volantinaggi contro la grave situazione esistente della sanità biellese. Le forze sociali, le organizzazioni mediche, la Rsu hanno denunciato il degrado della sanità biellese. I problemi molti: si va dalla riduzione dei posti letto al blocco delle assunzioni. Poi ci sono tempi lunghi per le prenotazioni di visite e le prestazioni per diagnostici, cui si aggiungono le dimissioni «selvagge» dell'ospedale, in particolare degli anziani non autosufficienti, senza che nel territorio esistano servizi socio-sanitari alternativi.

Tutto questo che aumentare le difficoltà per i cittadini. Sono state pubblicate sui giornali locali lettere di primari ospedalieri che hanno evidenziato la necessità di rivedere decisioni che hanno portato alla chiusura di servizi importanti, ancorché acquistati con il contributo della popolazione biellese. Mentre continuano ad arrivare circolari regionali dove vengono invitati i responsabili dei servizi a contenere la spesa, a non ricoverare: così il diritto alla salute condizionato alle compatibilità economiche.

Il Consiglio regionale a maggioranza ha deliberato l'aumento dal prelievo Irpef, mentre sono in arrivo altre drastiche decisioni che preludono alla privatizzazione del Servizio sanitario pubblico.

Le giuste e sacrosante battaglie per chiedere il ritiro del disegno di legge del piano socio sanitario regionale che distruggono la sanità pubblica, non devono distogliere l'attenzione nei confronti di ulteriori provvedimenti con conseguenti riduzioni delle prestazioni sanitarie dovute all'insufficiente finanziamento che la Regione ha deliberato per la nostra Asl.

Occorre quindi una risposta forte: propongo la costituzione un comitato biellese in cui tutte quelle forze che si riconoscono valori della Costituzione italiana che riconosce il diritto alla salute, diritto universale che deve essere garantito Servizio sanitario nazionale, si attivino in battaglia comune per difendere, estendere, qualificare il servizio sanitario pubblico nel nostro territorio, per il diritto alla salute.

Renato Nuccio, capogruppo Rifondazione in Provincia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA di

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: 01
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470,
Cossato: telefono 015/922.061.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.139.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 49, tel. 015/848.8411.

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura 9 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Fa Sassetto*, via Code 2/a, tel. 015/22.241.

Vivarone: *Dr. Clerico Rufino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Zubiena: *Dr. Carlo Pomphetti*, via Guaglino 23, 015/68.01.92.

Portosone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Portosone, tel. 015/77.70.80.

Vigliano Biellese: *Dr. Sanchieri*, via Biella 26, tel. 015/51.00.31.

IN CITTA' E FUORI

BIELLA

Concerto al Belletti Bona

«Incontra la età» è il titolo dell'appuntamento musicale in cartellone oggi alle 15,30 al «Belletti Bona» di Biella. I musicisti Ennio Cinguino e Andrea Morello eseguiranno un concerto per pianoforte oboe. L'iniziativa vede la fattiva collaborazione dell'assessorato provinciale alla cultura e la direzione della per anziani.

PORTULA

Cominetti all'organo

La chiesa dell'Immacolata concezione di Portula ospiterà stasera alle 21 il concerto dell'organista Ennio Cominetti. L'appuntamento, promosso dal Comune e dalla parrocchia di Portula in collaborazione con l'Associazione culturale storici organi, rientra nella stagione concertistica di «Piemonte in Musica», iniziativa dalla Regio-

MASSERANO

Tappa di S rock

Il disco-pub «Wine Corner Bar» Giacomo di Masserano ospiterà sabato sera l'ultima tappa di selezione per il concorso nazionale «Sanremo Rock festival & trends». Il gruppo più votato parteciperà alle finali regionali Piemonte-Valle d'Aosta in programma il 19 febbraio negli studi dell'emittente Primantenna.

Le donne di Puccini

Ritornano domenica i pomeriggi musicali organizzati dall'Agimus in collaborazione l'Asl e l'assessorato alla cultura Comune. A partire dalle 16,30 nella sala mensa dell'ospedale si svolgerà il concerto «Le donne di Puccini». La rappresentazione vedrà protagonista il soprano Nausicaa Policicchio accompagnata da Guido Galterio al pianoforte.

Danze in Peschiera

La Peschiera di Valdengo propone per questa sera un appuntamento danzante che vede protagonista la formazione di «Tony D'Aloia», mentre domenica pomeriggio e sera si balla a ritmo liscio e revival con l'orchestra «Lino e i gabbiani».

Venite a provarla da:

ABI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

LUNEDI' I CONSIGLIERI REGIONALI DELL'ULIVO VISITANO L'OSPEDALE DI BORGOSESIA

«La Sanità nella bufera» Convegno con Rosi Bindi

Donata Belossi

VERCELLI

La sanità per tutta la settimana sarà al centro di dibattiti e incontri del centro-sinistra. Il «debutto» lunedì, prima dell'inizio del Consiglio comunale aperto a Borgosesia.

I consiglieri comunali di minoranza incontreranno i colleghi regionali di [redacted] Antonio Saitta, Giuliana Manica e Vilmer Ronzani e con loro visiteranno l'ospedale di Borgosesia per acquisire, si legge nel comunicato, informazioni dirette sulle strutture e sui servizi erogati al «Santi Pietro e Paolo».

L'iniziativa segue di due settimane un'analoga visita fatta dai politici all'ospedale di Gattinara.

Ma l'avvenimento [redacted] è soprattutto quello di venerdì prossimo, che porterà a Vercelli l'ex ministro della Sanità, la popolare Rosi Bindi.

L'iniziativa, firmata dal Coordinamento provinciale dei centro-sinistra e dai gruppi consiliari regionali dell'Ulivo, sarà ospitata nel salone dell'Associazione generale dei lavoratori, in via Borgogna 34, a Vercelli.

Il confronto sul tema «Sanità piemontese nella bufera: pubblica per tutti o privata per pochi...» avrà inizio a partire dalle 18 con l'intervento dell'ex ministro.

Insieme alla Bindi interverranno il consigliere regionale Antonio Saitta (Margherita), Giuliana Manica (Ds), Maura Cossutta (responsabile nazionale sanità per i Comunisti italiani), Paolo Ferrero (segretario nazionale di Rifondazione comunista) e Giulio Fornero (del Comitato regionale sanità).

L'ex ministro della Sanità Rosi Bindi parteciperà a un seminario a Vercelli

Una relazione sarà svolta anche dal sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, in qualità di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 11.

Commenta Claudia Demarchi, segretaria provinciale dei Democratici di sinistra: «Questo seminario vuole essere un segnale concreto della vitalità dell'Ulivo, [redacted] in discussione proprio [redacted] questi giorni da alcuni gruppi consiliari di Vercelli».

«Ed è la conferma, se mai ce ne fosse bisogno - conclude il segretario del Ppi, Mino Vittone -, dell'attenzione che il centro-sinistra riserva ai temi della sanità, ritenuta un esempio di cattiva programmazione e di tagli ai servizi».

Il convegno è aperto a tutta la cittadinanza.

OGGI IL GRAN GALA' DELLA CASTELLANA, CHE SARA' RICEVUTA IN COMUNE. DOMANI IL GRAN FINALE

Trino in maschera per l'ultima sfilata

TRINO

Proseguono gli appuntamenti del Carnevale 2002. Dopo la prima sfilata in maschera di domenica [redacted]sa, domani tocca alla seconda e ultima sfilata di quest'anno. Ma un appuntamento importante precede il corteo mascherato: il «Gran Galà della Castellana», in programma oggi. Lo spettacolo di musica e ballo si terrà, [redacted] sempre, al Teatro Civico, e [redacted] inizio alle 21. Stamane alle 10,30, il sindaco Alessandro Serra riceverà in sala Cavour la [redacted] Castellana. All'incontro avrebbero dovuto partecipare, come da tradizione, gli amici [redacted] Gelsenheim, la città gemellata con Trino. Ma quest'anno non hanno potuto in città.

La Castellana verrà comunque salutata dal sindaco e riceverà dal primo cittadino un piccolo regalo. Questo pomeriggio, intorno alle 17, le due maschere faranno visita alla sede [redacted] Parco della Partecipanza, in via Vercelli. E siamo finalmente [redacted] giornata di domenica, [redacted] l'appuntamento con il Gran Carnevalone. L'inizio della sfilata è previsto per le 14,30 in corso Cavour. Parteciperanno alla sfilata, oltre ai carri e ai gruppi di Trino, numerosi carri dei paesi limitrofi. Come spiega il presidente del comitato del Carnevale Storico Trinese, Loriano Vallongo, hanno aderito un paio [redacted] carri da Mirabello, uno da Ozzano, Bianzè, Pontestura e altri paesi del Monferrato. Intanto [redacted] negozi prosegue [redacted] vendita dei biglietti della Lotteria di Carnevale. Mentre fuori Trino sono stati venduti circa 1800 ticket, in città gli acquisti sono stati davvero pochi. E Vallongo è deluso: «E' una vergogna, il carnevale è gratis e molti non spendono una lira per acquistare i biglietti, che sono l'unico modo che abbiamo per autofinanziarci. E' [redacted] peccato che i negozianti di Trino faticchino a vendere i biglietti, che costano appena un euro». E dire che i premi sono appetibili: un collier in oro, un televisore a colori, un cellulare, un orologio e [redacted] buoni acquisto. L'estrazione il 9 marzo, al teatro Civico: durante la serata saranno premiati i carri e le maschere più belle. [sa. il.]

Le maschere del carnevale di Trino

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI
SABATO 16 FEBBRAIO 2002
LA STAMPA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO [redacted] E'

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati [redacted] alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

VERCELLI. Non mi impensierisca il tempo inclemente di questi giorni: le previsioni meteo hanno in conto per domani qualche nube, ma niente pioggia. Perciò dovrebbe andare tutto liscio per il finale del Carvè, in cartellone domani alle 14,30 da piazza Cugnolio. Intanto La Stampa continua a pubblicare i tagliandi del referendum. Ai rioni con più voti andranno tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express. Più i trofei Pino De Maria e Ascom. Ed ora qualche annotazione, da aggiungere alla cronaca del Carvè. Nel corso della sfilata, tra l'altro, è stato (e sarà) allestito anche lo stand del gruppo di Vercelli «Un sorriso per Cernobil». I soci offrono torte, tè o vin brulé e spiegano la finalità dell'associazione, il cui scopo è quello di accogliere a Vercelli ragazzi dagli 8 ai 14 anni, provenienti dalla zona colpita dall'esplosione della centrale nucleare. [g. bar.]

LA COMPAGNIA DI BORGOSESIA E' PRONTA AI SERVIZI DI PATTUGLIAMENTO IN TUTTE LE STAZIONI INVERNALI

Carabinieri, via ai controlli sulle piste

Dall'Arma un «decalogo» anti-incidenti dedicato agli sciatori

SCOPELLO

E' tornata la neve in Valsesia, e dai prossimi giorni probabilmente si potrà sciare in tutte le stazioni della zona.

Come sempre i carabinieri della Compagnia valsesiana hanno quindi organizzato servizi di pattugliamento delle piste, e prima che la stagione abbia inizio a pieno titolo proprio le forze dell'ordine hanno diffuso un decalogo con le regole d'oro da rispettare.

I militari in forza al comando di Borgosesia, per gli interventi sulla neve dispongono di una motoslitta con carrello per il trasporto [redacted] feriti, di attrezzature di soccorso e di un fuoristrada Land Rover Defender oltre che di materiale vario tra cui toboga, barelle spinali e materassini immobilizzanti. Ecco un riassunto delle norme da rispettare: «Innanzitutto [redacted] mettere in pericolo gli altri con il proprio comportamento e adattare sempre la velocità alle capacità personali, alle condizioni delle piste, del tempo e allo stato della neve».

C'è anche una regola di «precedenza»: «Chi si trova a monte è nella condizione di poter scegliere le traiettorie da percorrere, e deve farlo in modo tale da preservare la sicurezza di tutti». Il sorpasso può essere compiuto «sia a monte sia a valle, sia a destra sia a sinistra, ma sempre [redacted] modo tale da evitare di [redacted] in contatto con altri sciatori». Poi ancora: «ogni sciatore deve evitare soste in passaggi stretti o senza visibilità, e in caso di caduta deve liberare [redacted] pista [redacted] più in fretta possibile. Chi è costretto [redacted] scendere [redacted] salire una pista a piedi, deve percorrerne i bordi». Sia sulle piste sia in fuoripista è assolutamente vietato utilizzare i bob [redacted] altri [redacted] analoghi, per i quali sono riservati spazi specifici»; inoltre [redacted] obbligatorio «rispettare la segnaletica e qualunque testimone o attore di incidenti deve prestare assistenza e in un secondo momento rivelare [redacted] propria identità ai soccorritori».

Per quanto riguarda il fuoripista viene specificato che «è normalmente vietato [redacted] dove viene consentito bisogno praticarlo [redacted] l'assistenza di accompagnatori professionisti e con le attrezzature necessarie». [L. fo.]

Un carabiniere valsesiano «veglia» un grovanissimo sciatore

SI TEME LA CHIUSURA. MA JULINI (CENTROSINISTRA) RIBATTE: SOLO CHIACCHIERE

Sos di Buonanno: è a rischio la Polizia stradale di Varallo

VARALLO

Quale futuro per la caserma di Varallo della polizia stradale? Se lo chiede il consigliere provinciale Gianluca Buonanno, secondo il quale la permanenza del presidio è a forte rischio. La voce circolava da tempo in Valsesia, e secondo il sindaco di Serravalle «nelle ultime settimane quella che era solo un'indiscrezione avrebbe trovato conferme. In pratica [redacted] dice che la caserma della Polstrada sarà chiusa per trasferire tutti gli agenti a Borgomanero, dove invece è in progetto il potenziamento dell'organico in vista della costituzione di un commissariato».

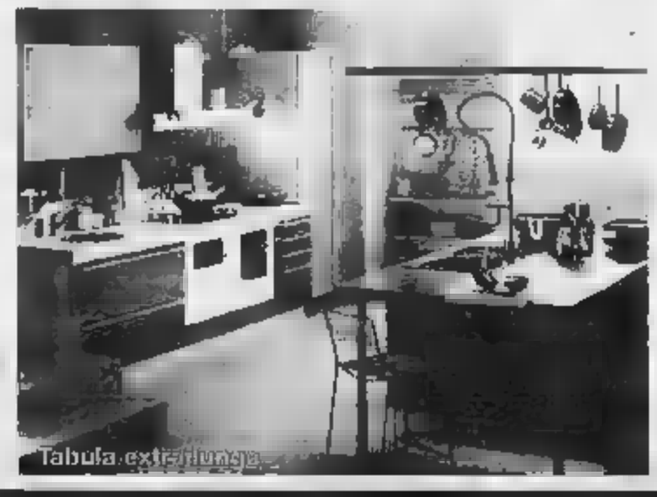
L'esponente di Controcorrente ha così presentato un'interrogazione [redacted] presidente della Provincia Renzo Masoero, nella quale specifica anche che «la maggioranza [redacted] aveva già votato una mia mozione [redacted] cui si chiedeva la nascita dei commissariati di Varallo e Santhià». In realtà, «voci sempre più insistenti indicano la possibilità che la polizia stradale sia trasferita in blocco a Borgomanero e questa soluzione sarebbe, evidentemente, una grave perdita per l'intera Valsesia». Nell'interrogazione Buonanno chiede al presidente della Provincia di verificare «se l'ipotesi di cui si parla è effettivamente realistica», e in particolare «di sollecitare il questore a fare chiarezza sul futuro della polizia stradale valsesiana».

Chi non ha dubbi è Norberto Julini, consigliere provinciale dell'Ulivo, secondo cui il problema sollevato [redacted] Buonanno «non esiste»: «Sindaci di polizia e autorevoli fonti interne alla polizia sventiscono simili chiacchiere. [redacted] reparto è stato potenziato e ci [redacted] piuttosto concrete possibilità che il servizio varallese venga migliorato». [L. fo.]

La Polstrada [redacted] Varallo è al centro di un'interpellanza di Gianluca Buonanno

MONTEFERRARIO

Centro Cucine
...il calore del legno
la tecnologia e la bellezza...
OFFERTE SPOSI



VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
Lungolivigno
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
LA DOMENICA

LA NEONATA ASSOCIAZIONE CHE FA CULTURA DELLA POLITICA SI RIVOLGE AD ENTRAMBI GLI SCHIERAMENTI

Nuovidea ai Poli: fate le primarie

E' una proposta per la scelta dei candidati

VERCELLI

Per scegliere i candidati alle prossime amministrative, lo strumento più opportuno e corretto sono le «primarie». Un'idea che, in passato, già stata lanciata (senza successo) a Vercelli, all'interno dei Ds della coalizione di centrosinistra, dal gruppo vicino all'avvocato Edmondo Dibitonto. Adesso la riprende, con forza, la neonata associazione «Nuovidea» che si propone di fare cultura della politica. L'associazione presieduta da Nicola Tortolone ha inviato ai giornali un comunicato in cui rilancia proposta.

«Determinare le candidature - è la premessa - sempre stato un atto politico delicatissimo ed il meccanismo di designazio- è stato posto più volte al centro di critiche e tentativi di riforma. Nelle premesse del cambiamento che avrebbero dovuto portare l'Italia alla seconda Repubblica, c'era anche il voler cambiare queste regole affermando un maggiore partecipazione dei cittadini nell'indicazione dei candidati. Il dello americano, ma non solo, che ha suggerito in buona parte l'adozione del maggioritario, dimostra quanto il cittadino-elettore sia chiamato a contare nell'indicazione di candidatura».

Ma poi «Nuovidea» si chiede: quanto conta in Italia, nonostante i buoni propositi enunciati, il cittadino in politica? «La questione, che sempre di più riguarderà direttamente il territorio - dice il documento - si affronta e si conclude maggiorenti (spesso solo di li- nazionale o regionale!), che, come avveniva in passato, legano le indicazioni a disegni strategici tutti interni alla nomenclatura dei partiti ovvero ad interessi contingenti. Questo accade su ambedue i fronti dell'attualità politica è fonte di disagio e preoccupazione». Nel recente passato, fa osservare «Nuovidea», numerosi sono stati i candidati senza volto, completamente estranei al territorio in cui erano in lizza.

L'Associazione entra quindi nel vivo con la proposta: «Bisognerebbe, forse, riconoscere il diritto ai cittadini ed agli elettori di esprimere anche prima della consultazione elettorale propria la loro preferenza per le candidature. Far sì che in ogni collegio elettorale ci sia la possibilità d'individuare il candidato che ha più consenso, utilizzando lo strumento delle elezioni primarie».

Ma chi dovrebbe votare in queste primarie? «Nuovidea» non ha dubbi: «Potrebbero essere ristrette a quei cittadini che hanno scelto - pagando! - di partecipare e sostenere l'impegno politico del proprio partito, potrebbero rappresentare una soluzione, ma anche una risorsa». [e. d. m.]

Oggi il Consiglio comunale

Ma alla prima convocazione di Casalino risponderanno soltanto le opposizioni

VERCELLI

Ciak, si replica. Come già a metà dicembre, le opposizioni oggi alle 9 regolarmente in aula per rispondere alla convocazione d'*urgenza* dramata dal presidente del Consiglio comunale. Sembrerebbe un'ovvietà, fosse per il fatto che l'appuntamento, nelle intenzioni del presidente Franco Casalino, destinato ad andare deserto: si tratta di un escamotage (che le minoranze contestano) per contrastare il malcostume del ritardo con cui molti arrivano in aula consentire così di iniziare i lavori della seconda convocazione - lunedì alle 9 - un numero minimo di presenti.

«Neppure nelle assemblee condominio si può minimamente accennare - dice il capogruppo Ds Gilberto Valeri - al fatto di voler fare andare deserta la prima convocazione. Invece a Vercelli se ne parla apertamente in un contesto ufficiale come è il Consiglio ». Così facendo, secondo Valeri, Casalino riassuma norma risalente al 1915, «quando si votata solo per censo», in base alla quale la seconda è valida solo 4 consiglieri in aula.

Il leghista Francesco invece contesta l'urgenza della convocazione: «Non è stata motivata, così come prevede la legge, e non è giustificata dall'ordine del giorno presentato. Se la maggioranza non è in grado di far rispettare i tempi del Consiglio faccia un di coscienza». [f. co.]

Franco Casalino, presidente del Consiglio

OGGI LA CERIMONIA

presenta il liceo artistico

VERCELLI

Stamane la preside del Liceo Classico, Graziella Canna Gallo, presenterà ai vercellesi il nuovo Liceo Artistico statale, aperto già quest'anno in via sperimentale. Oggi alle 10.30, nell'aula magna dell'Istituto «Rosa Stampa», ci sarà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità, di studenti e genitori.

L'occasione è data dall'apertura dei nuovi laboratori, in cui si svolgeranno le attività del corso. Tre gli indirizzi previsti dal piano di studi nell'anno 2002-2003. Due sono riferiti all'area compo-, Pittura e Decorazione pittorica, e Scultura e Decorazione plastica; il terzo riguarda catalogazione, la tutela e la servazione dei beni culturali.

Nuove iniziative didattiche anche per gli studenti del Professionale «Lanino» e dell'Istituto Agrario, diretti dal preside Luciano Bosso. A partire da lunedì prossimo verranno organizzati nell'aula magna dell'Agrario incontri di formazione, rivolti contemporaneamente docenti, genitori della scuola e al personale amministrativo. Tema delle «lezioni» tenute da docenti universitari l'universo (complicato) dell'adolescenza. L'appuntamento è per le 15 il dottor Paolo Monformoso, che parlerà di me accostarsi comprendere i giovani. Seguiranno due lezioni, il primo marzo (ancora con Monformoso) e l'8 marzo con Luciano Viana. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Bosso Ellena nel comitato centrale della «Fiamma»

nuovo Comitato centrale del Movimento sociale-fiamma tricolore ci sono due vercellesi: Massimo Bosso, segretario provinciale di Vercelli, Lodovico Ellena, vice segretario provinciale responsabile culturale regionale dello partito. La designazione dei due vercellesi stata ratificata dal neo-eletto segretario nazionale Luca Romagnoli. [w. ca.]

VERCELLI

Vacanze-studio all'estero, oggi al Don Bosco

Oggi, alle 15,30, nell'aula magna dell'istituto Don Bosco (corso Randaccio 18) operatori turistici del illustreranno il programma delle vacanze-studio all'estero, riservato ai giovani dai 6 ai 21 anni. [d. b.]

VERCELLI

Stamane assemblea provinciale dei Popolari

Oggi alle 9, nell'oratorio della parrocchia San Giuseppe, in via Alberti 3, si terrà l'assemblea provinciale del Partito popolare italiano. Due gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione del documento congressuale e l'elezione dei delegati al Congresso nazionale del 7 marzo. [d. b.]

VERCELLI

Domani in Seminario giornata ritiro dell'Oftal

Domani, prima domenica di Quaresima, è in programma in Seminario, tradizionale giornata di ritiro spirituale dei soci volontari dell'Oftal diocesana. Il programma prevede alle 9 l'accoglienza, alle 10 la meditazione sul tema dell'anno (la speranza) a cura di don Ettore Lessa, responsabile degli assistenti spirituali. Alle 11, si riuniranno i gruppi di studio. Dopo il pranzo, alle 14,30 ripresa dei lavori e dei resoconti. Un'ora dopo incomincerà l'assemblea generale in cui sarà presentato il bilancio consuntivo del 2002. Infine, alle 15, la messa animata dal Gruppo dei giovani. [d. b.]

VERCELLI

Decolla l'anno accademico dell'Università popolare

Venerdì prossimo, alle 21, al teatro Barbieri, in via Parini 1, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2001-2002 dell'Università popolare. [d. b.]

VERCELLI

Roggia in piena allaga le cantine di Porta Torino

Interventi a raffica dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per l'allagamento di cantine e vani caldaia delle di Porta Torino, corso Prestinari via Col di lana. Per la pioggia battente roggia che attraversa il quartiere ha rotto gli argini, provocando danni in decine di fabbricati. [d. b.]

OGGI L'INAUGURAZIONE E UNA CONFERENZA CON IL DISEGNATORE LUCA BOSCHI

L'architettura sposa i fumetti nella mostra in Santa Chiara

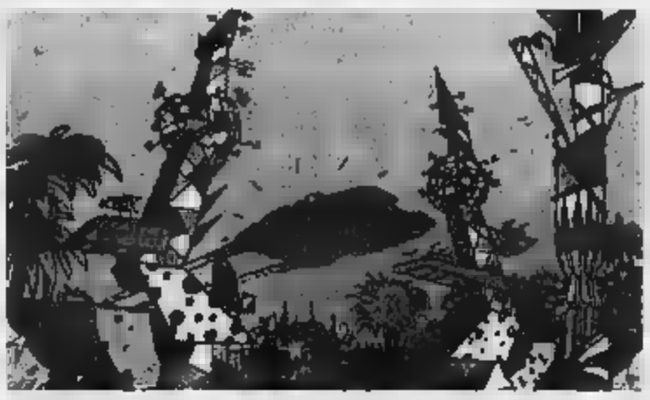
Giovanni Barberis

Architettura e fumetto a confronto, tra intuizioni progettuali, isp ni, affinità elettive. Fumetti e storie parallele di questi pi: in teatro, per l'omaggio al disegnatore Andrea Pazienza di scena a Moncalieri nella pièce «Nel segno di Paz». E al dell'Automobile di Torino, per una riscoperta della scenografiture dell'argentino «desaparecido» Hector G. Oesterheld inventore di Juan Galvez, l'«Eternauta».

Ma Vercelli non meno, se oggi alle 18 si inaugura in Santa Ch la mostra «Architettura e fumetto», anticipata una conferenza al Ridotto del Civico, dove alle 15 oratore ufficiale sarà Luca chi, disegnatore della Walt Disney Italia. All'incontro anche Guido Michelone, docente alla Cattolica, i rappresentanti di Atelier Nomade che ha curato l'evento e Vittorio Brunetti, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia che l'ha organizzato. Realizzata con la Facoltà torinese di architettura ed il Centro nazionale del fumetto, mostra fa parte del circuito di «Fumettopolis», meeting presieduto dall'artista belga Benoit Peeters.

Il percorso si dipana sulle tracce delle di Frank L. Wright, costruite sopra le cascate, e su quelle logha disegnato da Tor- in «Sabotaje». Le strutture che si dilatano per ampliare gli ultimi piani della Torre Velasca sono identiche quelle della location di Brolli & Palumbo «Ramarro seconda pelle», con solo qualche scontornatura alla «Blade runner» in più nelle tavole.

Il sinuoso liberty creato a Bruxel- da Strauven per le finestre della casa del pittore Saint-Cyr si rivede una ambientazione «métro» in «Les murailles de Samarie» di Peeters e Schuiten.



Architettura e fumetti a confronto, da oggi in nta Chiara a Vercelli

IL GIORNALISTA DI TUTTOSPORT INTERVIENE NEL VIVACE DIBATTITO PROPOSTO DAL NOSTRO QUOTIDIANO

«Il futuro passa da piazza Cavour»

Salandin: ma il trasloco del monumento è un falso problema

VERCELLI

Dopo il lungo intervento del direttore del Gruppo Archeologi- Vercellese, Gianni Sommo, riprende vivace il dibattito sul futuro di piazza Cavour. Ad intervenire con ironia e sentimento non solo sulle scelte architettoniche, sulle prospettive di sviluppo di Vercelli, è il giornalista di Tuttosport, Stefa- Salandin.

cosa ci scrive: «Il dibattito circa spostamento del monumento di Cavour ricorda molto la vicino l'apologo cinese sull'idiota e la luna. Ricordate? Se un saggio indica la luna con un dito, il guarda il dito. Che, nel nostro caso, è proprio il monumento Cavour. Guai, infatti, se i vercellesi perdessero di vista il vero problema cui devono discutere: che non è lo spostare o meno un monumento, ciò che può e deve rappresentare ristrutturazio- di Piazza Cavour (e quello che le sta attorno) per il futuro di Vercelli. Perchè questa è davvero l'ultima possibilità da cui partire per tentare il rilancio (economico, culturale, civile ambientale) della città».

E continua: «Una sfida che si può più con la speranza di richiamare industrie (le spostano in Corea, ormai: è la globalizzazione, bellezza) ma con l'offerta di una migliore qualità della vita rispetto alle vicine metropoli da cui, statistiche alla mano, tutti vogliono fuggire per vivere altrove. A Vercelli, appunto. A patto che la città sappia offrire periferie pulite e vivibili, un centro storico di qualità e con molte attrattive (è vero, ad esempio, che le licenze pr ristoranti bar in centro sono contingentate?), con isole pedonali accoglienti e (soprattutto) rispettate, un lungo Sesia finalmente tale. E poi servizi, cinema, teatri, scuole, università: tutta roba che, tra l'altro, già c'è».

Ed ecco un consiglio al primo cittadino di Vercelli: «Allora il sogno è un sindaco che non cerchi più attirare industrie (fatica inutile) ma si batta perché i collegamenti ferroviari tra Torino e Milano siano garantiti ogni 45 minuti 2 su 24, perché i treni siano decenti, puliti controllati (non per reprimere per prevenire). La vera scommessa è questa: invertire i flussi e richiamare la gente a Vercelli per viverci e per trascorrere il fine settimana. Nessun commerciante ha voglia di fare i conti per capire a cosa porterebbe tutto ciò in termini di affari? Altro che riaprire il centro alle auto spostare il monumento a Cavour».

E queste dichiarazioni del collega Stefano Salandin sperio- decolli un dibattito cui da Cavour voli nel cuore della questione. [d. b.]

Si fa sempre più serrato il dibattito sul «trasloco» del monumento a Cavour

GIOR

Ci sono arrivate numerose lettere su Tobia, il cane maltrattato dai proprietari a Borgovercelli ora felicemente adottato da un amico degli animali di Arborio. Sono arrivate, con il testo identico che pubblichiamo, da mezza Italia, dalla Lombardia alla Sardegna. Grazie a tutti coloro che ci hanno scritto, grazie a magistratura, carabinieri a sindaco di Borgovercelli che hanno permesso questo lieto fine.

«Dopo il piccolo Tobia salviamo altri cani»

Siamo contenti che il piccolo Tobia sia stato sottratto alla famiglia che lo maltrattava e siamo ancora più contenti d'aver saputo che il piccolo è stato adottato ed ora si trova al sicuro.

Noi del Gruppo Bairo - Gruppo animalista nazionale - dopo che la Stampa ha denunciato i maltrattamenti cui veniva sottoposto il piccolo Tobia ci siamo subito attivati affinchè questo piccolo cagnetto venisse quanto prima allontanato dagli individui senza cuore.

Molti sono stati i nostri messaggi di protesta e molti gli amici disponibili ad adottarlo.

Desideriamo ringraziare la «Stampa» per aver reso pubblica tutta la vicenda, che ha coinvolto, in questo modo, anche gli amministratori del Comune di Vercelli.

Le crudeltà nei confronti degli animali non devono essere nascoste o sostenute, bensì devono sempre essere denunciate.

E' questo il monito che lanciamo a chi sa, vede, ma non ha il coraggio di parlare.

Ci auguriamo che la storia Tobia sia solo l'inizio e che la sensibilità della gente verso i nostri amici animali si rafforzi, in modo da combattere volta per tutte le violenze gratuite su indifesi.

Lilly Hager, Enrica Bolocchi, Patrizia Restelli, Silvia, Barbara Dal Cin, Elena Lasagni, Laura Uselli, Silvia Martinotti, Laura Greppi, Sara Giannetti, Mariangela Corrieri, Leandro Bianchi, Roberta Bianchi, Marcella Corrieri, Elisa Saggiomo, Andrea Saggiomo, Gabriella Ruberti, Winny, Emanuela Maschirpa, Daniela Romagnoli, Emanuela Saggiomo, Paola Manni, Giuliana Ales

NUMERI UTILI

TI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.737; : tel. 0163 832.600; 15: tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411. **Volontari Soccorso Origliasco:** tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 295.050; tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 25.513; **Cigliano:** tel. 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.655; **Gattinara:** tel. 835.411; tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** te. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364822.357.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di tur apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Greppi*, so Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Pietri Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 760.800.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 157, tel. 0161 94.398.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

Valduggia: *Ferretti*, via XXV Aprile (condominio Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano *Longhi-Borghi*, via Garibaldi 38, tel. 0163 835.246

PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; tel. 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148, **Grignasco:** tel. 417.146; **Serravalle** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.222; **Santhià:** tel.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

C'è Ornella Vanoni

Stasera alle 21, al Teatro Civico, è in concerto Ornella Vanoni, «E poi... tua bocca da baciare». On stage lei Carlo Gargioni (tastiere programmi), Natalio Mangalavite (tastiere), Dino D'Autorio (basso), Michele Ascolese (chitarre) e Roberto (batteria).

VERCELLI

Operetta al Civico

Operetta al Teatro Civico, martedì marzo alle 21. La Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenterà «Il paese dei campanelli». Organizza la Belvedere Spettacoli con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

CASTELLETTO CERVO

La mostra della Pro loco

La mostra vita nei nostri dall'inizio del secolo scorso», curata dalla Pro loco, aperta ancora oggi e domani, in municipio. Tavola rotonda conclusiva domani alle 17. Interverranno il giornalista Giovanni Barberis de La Stampa, Teresio Gainaccio, Sergio Maruc- ed Arnaldo Colombo.

SOSPESI I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA FACCIATA

Il freddo blocca i restauri della chiesa di Sant'Anna

VERCELLI

Sono momentaneamente sospesi a causa delle condizioni meteorologiche i lavori di restauro sulla facciata della chiesa della Confraternita di Sant'Anna: il motivo lo spiega l'architetto Mario Bona, titolare dell'impresa che dal settembre scorso ha in appalto i lavori.

«Per poter proseguire - spiega - dobbiamo essere sicuri che nell'intero arco delle 24 ore la temperatu- non scenda al di sotto dei 5 gradi centigradi».

Il clima freddo, infatti, impedirebbe l'innesco della chimica indispensabile per il fissaggio degli stucchi. «Altrimenti - aggiunge l'architetto - le malte non tengono, e magari fra un o due lo stucco staccherebbe nuovamente: tuttavia sono fiducioso poter concludere i lavori entro l'arrivo della prossima estate».

La facciata della chiesetta transennata dal maggio 2000, quando una pigna ornamentale di marmo si era staccata da un pinnacolo ed era precipitata a terra senza colpire, per fortuna, passanti né auto in sosta.

Il costo dei restauri, approvati dalla Soprintendenza regionale, stato preventivato in 250 milioni di lire, finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. [w. ca.]

L'architetto Mario Bona

Biella Auto
Via Candelo, 6
Tel. 8408148
BIELLA
Piacere guidare
al primo
E oggi entrando nella
a 325i col compact
nuovi, di design e motoristica BMW.
Venite ad ammirarli e, se ci
NUOVA SERIE 3 COMPACT
L'ULTIMA ATTRAZIONE
Venite a scoprirle Sabato 16 e Domenica 17 Febbraio

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO
IL MONDO
PRIVILEGI
Chi si abbona entro il aprile 2002, sa avere un intero per compiacersi della . L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento si scelga, ha diritto a regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura ritirano il regalo passando direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore , al sabato dalle ore ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
SI PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• bonifico bancario sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta credito telefonando n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 lit Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 lit di d'Asti Beni di
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni g di Coalvi
LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 16 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca Ferrua

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, ma dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il contro studi permanente nato in occasione della prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. Il 40 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il 40 per cento parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione dei prodotti provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia e erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero sembrano premiare ancora e le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato americano dopo l'11 settembre, vengono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» con il «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia e Cile, con quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vino vengono invece dalla Germania, dove per il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte sta a guardare e punta su una realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio ad Asti un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare in questo nuovo mercato.

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

«Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani una delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato del Piemonte e una ventina di produttori di grappe al moscato. Nello spazio vendita «Choco-shopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato che di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia e l'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) con un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi tutela ambientale o qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del moscato» Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

GIRO d'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO lunghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimentica la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano sono capaci di produrre emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come sono venute, sovente travolte da storie melense o poco verosimili. Il sussulto è dello scorso anno quando il successo ha consacrato un film di gente e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Varie opere, di grandi firme come Luis Trenker, e di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva è la protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo ora un harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per il realismo, ma per la storia che rievoca e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del coccluto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa una impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi è anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida tra due alpinisti per raggiungere la cima della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La loi des montagnes», un altro inedito che è del 1919.

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi

BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì un altro ospite in arrivo dalla casa del Grande Fratello. E di recente ad entusiasmarsi ora sarà il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione del reality show grazie a una valanga di televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio è lentamente accaparrato i favori dei telespettatori con un atteggiamento neutro nei confronti dei compagni di «prigionia». Non è stato visto accapigliarsi con questo o con quella, ha stretto un legame d'amicizia più marcato con Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il suo opposto, ma con le donne non si è lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dallo charme più sottile di Eleonora come di quello volgarotto di Mascia la panterona. Che peraltro, in una delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, aveva dichiarato di avere regalato il meglio delle sue performance erotiche a che di Flavio non l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la mamma che non la voleva in tivù ma nella serata finale in prima fila dalla Bignardi, l'apprezzamento per i film di Verdone e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei suoi fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata del «terrunciello» tanto all'Abatantuono prima maniera quella che gli aveva decretato il rapido successo come l'immancabile declino. Perché, dopo un po', diventa davvero noiosetta.

> Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

> Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri verde polizze e fondi vive ancora in famiglia il sogno? Lo spettacolo

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello del tipo compassato, serioso, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligans» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito la mano contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata di martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli siano corsi per la mente al momento della visita a sorpresa nelle stanze di Randy Ingerman, il maschio ideale di donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione poco prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli sono saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», a quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio stesso ha dichiarato di non sopportare) che capisce perfettamente come la stampa si preoccupi più dei suoi capelli che del suo cervello.

Alla discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello non sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Liorni pochi attimi dopo la sua uscita dalla famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend del Cabiria si apre con la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daperno. Domani sera il «Sunday live» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico che ha al attivo notevole esperienza di «cover band» e concerti. La sua voce molto versatile permette di spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino a brani anche di notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche se mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba (leader dei «Nulla pop»), il gruppo protagonista domani al Cabiria

L' uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

Ormai poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e col faccione inconfondibile di una pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì» madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, tra questo un vulcanico Capodanno che «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo vero nome è Mauro Coruzzi, vive a Bologna, ed oltre a fare la «show girl», è anche autore di programmi Rai da un bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anche un bel cervellone, che comunque ogni tanto impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Basso Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco con ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tiffany la «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove è serata di gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Maneggio». Si tratta del «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, ci sarà un vernissage di presentazione e alla consolle ci sarà Mauro Mbs. [m. plat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Perfetti innamorati (ore 20; 22,30)

DE LA VILLE: Pran 18-23) tel 230530 (www.delaville.it).
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20,15; 22,30)

CHATILLON

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COURMAYEUR

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MORGEX

BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
Black Hawk Down (ore 20; 22)

BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 841 208

PONT SAINT MARTIN

PALMA: 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)

AUGUSTONEMO: Tel. 0166 510 (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie
18, 20, 15, 22.30)

VERRÈS

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack Lo Squartatore (ore 18, 22.30)
Black Hawk Abbattuto (ore 20)

IVREA

ARCHIMEA: Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 371
Da zero a dieci (ore 18.10; 20.20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

CINEMA: Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
Da zero a dieci.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario: 18,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli**
spettacolo unico ore 21.
12.000/10.000. 4,50 €.
SALA 3. **Il favoloso mondo di Amélie**.
18,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

SOCIALE. Inf. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

VERDI. Inf. Tel 015-253.89.27.
Brucio nel vento.
Orario: 20; 22.15

ZETA

ZETA
Inf. Tel. 015-253.89.27. Il Teatro Zeta presenta
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario: 20; 22,15.
Settore A: intero 13 €; Settore B: intero 10,50 €.

COSSATO

COMUNALE.
015-93.698. **vera storia di Jack lo squartatore**
Orario: 20, 22.15.

GATTINARA

ANGELUS.
16,30 4,50 €.

GRAZZANO BADOGLIO

Inf. Tel. 015-757 323.
Vanilla sky Orario 21), 23.

TRIVERO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.16
Le strade di Felix di O. e J.
Orario: spettacolo unico ore 21;30. Lire 10,000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. 0161-255 045.
I perfetti innamorati con J. B. Crystal, J. Cusack Or. ap. 19,30 spett.: 19,50/22,10 L. 13.000 €6,71; L. 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Nel pomeriggio con doppio spettacolo ore 15 e ore 17 spettacolo di burattini della compagnia Camara. €4 per i bimbi, €6 per gli adulti. In serata il **favoloso mondo di Amelie**, con A. Tautou. Ap. 19,30 con spettacoli alle 19,35/22,10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

Inf. Or. Tel 0161-259.047.
Dancevandael, di L. Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Ap. 19.30 con spett. alle 19,50/22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orari: 19,30/22. A seguire alle ore 24,30 con spettacolo unico **Da zero a dieci**, di Luciano Ligabue. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375

BARBIERI. Via Parini 1. Inf. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGLIELMINA Inf. Or. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 Vanni

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
Vanilla Sky, con T. Cruise, C. Diaz. Or. 20,30/22,30. L. 12.000 €6,20; L. 8000 €4,13.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714
Serendipity - Quando l'amore è magia Orario: 21 spettacolo unico Lire 8500 €4,40; ridotto lire 6400 €3,30

GRSA Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

SOTTERIVA Inf Tel 0163-54.265
CHIUSO

FILM

BIRTHDAY RIC. Drammatico. Nicole Kidman ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la di Tobias, in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è dei migliori ladri piazza: nel di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie fare del bene al prossimo.
FIBLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca, del che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende .
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I INNAMORATI. Commedia. attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Alla finzione «lavorano» il pubblicista Lea Phillips (Billy Crystal) e la impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. Due (Leo giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica galleriста, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate incrociarsi, anche sentimentalmente.
IL AMICO Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di costaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
EAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia una clamorosa rapina nella Las gas degli anni Settanta.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ha in mente per ideare una rapina.
Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.
IL SIGNORE ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
NEWS. Drammatico. romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che tradisce. Quando fa scomparire, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto la vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 668
Vanilla Sky, con Tom Cruise 16,30, 19,40; 22,30 feriali e prefest.: € 7/5.00. Sabato pom. e mer. sera fer € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab dopo le 21)

0321-474 625. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 20; 22,30. Fer. feriali e prefest.: € 6,50/4,50. Lu fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
I perfetti innamorati, con J. 18, 20,20; 22,30
Fer. feriali e prefestivi € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465484
Il colpo Or 20; 22,30 Ing. Feriali e prefestivi: 6,20/5, festivi € 6/5, € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163
Il principe d'Egitto Or.: 21:30
€ 5,16 ridotto € 3,10

CASALE

CASALE Info. 0322-240.566
Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'anello
Or.: 21 cine € 5,20/rid. € 3,10

CASALE

Momo Or.: 20, 22 Ingresso: L. 10.000, 8.000.

CASALE

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
The dancer Or.: 20,15, 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
I perfetti innamorati. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 5,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Da zero a dieci Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Vanilla Sky
Or.: 19,45; 22,15
Ing.: € 5,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

GALLIATE

ARCADIA. Tel. 0321 - 51 95 23
Il destino di un cavaliere, or.: 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 10.

CASTELLAZZO/TORINO

031 - 914 385 per inf. or. e pren. ven 18,30-21,30; sab/dom 14,30-21,30 **I perfetti innamorati** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,40; 1. Ingr.: € 6,71; € 4,65 gior. sera e sab. pom. € 4,65.
The shipping del profondo Or.: 15,10, 17,40, 20,10. 1,10 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., gior. sera e sab. pom. € 4,65 **Da zero a dieci** Or.: 15,30, 18, 20,20 22,50 1 Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65 **Black Hawk Down.** Or.: 17,30, 22,30, 1,10 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 17,50, 20,20; 22,50 1 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65 **Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Or.: 17; 20,30; 23,50 Ingresso: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65 **Il colpo** Or.: 20,10 Ing.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65 **D'Artagnan** Or sab. e dom.: 15,30 Ingresso: € 6,71, rid. € 4,65 sab. pom. € 4,65 **Velocità di cielo** Or sab. e dom. 15,20, € 6,71; rid € 4,65 sab. pom. € 4,65 **Il mio amico vampiro.** Or sab e dom.: 15, Ingr. € 6,71, rid € 4,65 sab pom. € 4,65

BORGOMANERO

TEATRO. Tel 0321 - 91.163
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21,15
Feriali e festivi € 8,00/4,00; lun. fer. € 4,00

OMEGNA

S. PELLICO. Tel 0323-777 122.
Il Signore degli Anelli. Or.: 21
Feriali € 5,50/3,50; lun. 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Vanilla Sky
Or.: 19,40; 22,30
Info consigliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Black Hawk Down
Or.: 19,35; 22,30
Info.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.460.
Vanilla Sky, or.: 20; 22,15
Info su segr. tel.

TORINO
Tel. 0323 64 14 67
Ada degli alberi
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Da zero a dieci
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.954
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE 2
Info.
I perfetti innamorati.
tel.

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.021. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ARLECCHINO 22, tel 561.7190. *Sala 1:* Sky. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi tel. 436.07.23 **Figli (Nijes).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 232.029. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **I perfetti innamorati** 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli** Or.: 18,40; 22.
- Sala Ombrerosse Montalcone 62, tel. 327.2214. **bardo.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il favoloso mondo Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 617.94.83. **Da zero a dieci.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. ang. via tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI - Grocho corso Belgio tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza 5, Giulia tel/fax. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via Colombo 31 tel/fax. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **shipping news.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
Cityplex 1 corso Saccarlo 4, tel. 521.4310. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore Anelli** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; . *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.95. **believer.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **L'inverno.** 18,10. **L'uomo c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.285. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MOLESKINE UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Mulholland drive.** 17,15; 20; 22,30
via Verdi tel. 812.5608 **Brucio nel vento.** Or.: 17,30, 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down** 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **ry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Il mio amico vampiro.** Or.: 15,30. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, 531.400. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, 650.02.00 **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,45. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis.** Or.: 15,45; 18. **Jack lo squartatore-From** 20,10; 22,30.

Vendesi a Vercelli importante CAFFETTERIA centro città
Tel. 335.6960793

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
ari
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Beverly Hills
0161 93.52 71.03 Santhià - Autostrada
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 16
UNA ORCHESTRA!
Le Canzoni innamorate e la gran voce di
MAURO LEVRINI

E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
DOMENICA 17
POMERIGGIO ore 15
ORCHESTRA GRUPPO DUE
SERA ore 21
ORCHESTRA SPETTACOLO!
BEPPE CAROSSO
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena a ballo tutto compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione.
GIOVEDI' 21
UNA GRANDE SERATA CON IL CANTAUTORE DELLA MUSICA DA AL RANGONE

E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 23 I RODIGINI
Al BEVERLY HILLS si organizzano pranzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI 0161.987103
Per prenotazioni telefonare al n. 0161.987103

GREEN PARK
HOTEL & RISTORANTE
GRANDE PARCO PERCORSO DI GOLF
★ ★ ★ ★
Speciale Sposi Nozze Indimenticabili
CAVAGLIA' (BI) - Strada Statale 143
(a 1 km dall'uscita Santhià dell'autostrada TO/MI)
Telefono 0161.966771
www.greenpark-hotel.com

RTL 102.5 THE FLIGHT con Federico l'Olandese Volante
Da Lunedì a Sabato dalle 15.00 alle 17.00

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Nadia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di scena Enzo Gragnaniello. C[illegible] sanguigno e realista della Napoli attuale, Gragnaniello rappresenta una delle [illegible] perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La sua musica e la sua levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo [illegible] 10 e 13 euro.

Lunedì [illegible] 21 appuntamento jazz con Joan Collaso e The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del canto nerocamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del canto della tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato a [illegible] un Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata da un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, [illegible] cui

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha [illegible] in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Ma quali che siano gli autori, le regioni espressive o i mood prescelti, Joan è in grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire nuove tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 5 e 10 euro.

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese è in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si cimentano [illegible] un testo singolare, «Madame De Sade», questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. Il dramma [illegible] la firma di Yukio Mishima [illegible] è stato composto sulla traccia [illegible] libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre con [illegible] singolare espediente: sei donne conversano nel salotto [illegible] Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile di René De Sade [illegible] confronti [illegible] marito e della sua innocenza. La voci sulle personalità dell'uomo si [illegible] fino [illegible] comporre [illegible] [illegible] di [illegible] al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto al musical: sabato 23 e domenica 24 febbraio va in scena «Rocky Horror Concert Show», con la Kaspar Hauser Company. [o. m.]

Morlacchi

IN [illegible]

[illegible]

Il teatro [illegible] burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, [illegible] ci[illegible] Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stregata», che avrà come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, è proposto da una delle compagnie di maggior tradizione, i Carrara [illegible] Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

[illegible]

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, verrà inaugurata la [illegible] «Skaiamandi», sculture in plexiglass e fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Selletti. La [illegible] è aperta fino [illegible] 16 marzo [illegible] questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. [r. mo.]

ALESSANDRIA

Domani Festa del gatto

Domani ricorre la Festa del gatto, i gattili [illegible] tutto [illegible] Piemonte sono aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti saranno felici di ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in [illegible] casa. La ricorrenza è il 17 febbraio perchè 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il [illegible] nel quale i gatti si «innamorano». [sa. c.]

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il [illegible] australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la band spalla dei «Killjoints», band punk-rock varesina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE [illegible] MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, [illegible] Teatro Civico [illegible] via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

[illegible] sipario si aprirà alle 16,30 [illegible] «Le furberie [illegible] Scapino» [illegible] Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le sceneil dei vicoli del porto di [illegible] città mediterranea (Napoli, nell'invenzione teatrale [illegible] Jean Baptiste Poquelin) vicende [illegible] giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri oltuni e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. [illegible] di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scappare» [illegible] tempo da situazioni complicate, mentre si dimostra paladino di certe ingiustizie che riguardano problemi di cuore.

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Il Centro Anita di Aosta, in [illegible] Garibaldi (ex macello civico) [illegible]pita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle [illegible] l'ingresso è gratuito. Le selezioni [illegible] patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico di Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. [a. sar.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Cecconello a Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica con la proiezione degli ultimi cortometraggi [illegible] Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Sella, 57). In programma Baccanal, Ma mère la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel im spiegel, Di soltanto una parola ed io sarò salvato e Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di [illegible] Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. [r. mo.]

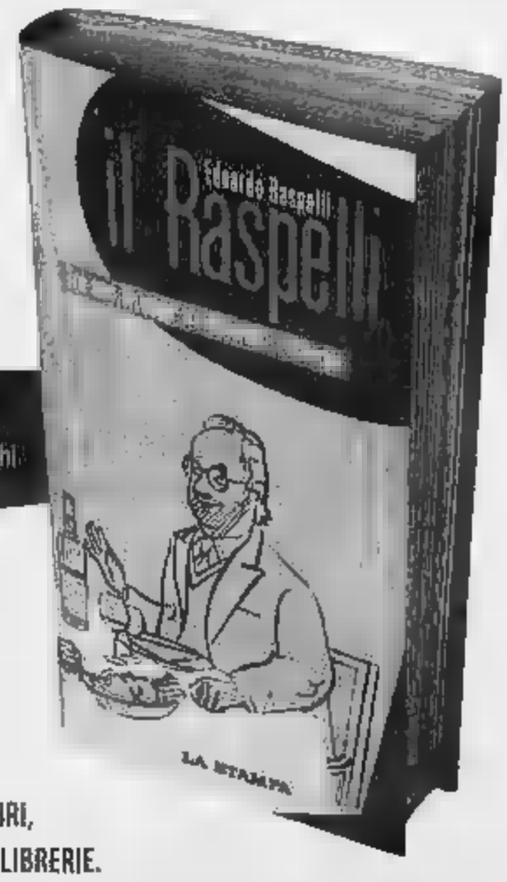
ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di musei e gallerie d'arte Attivato il master

CUNEO. Il master «Art Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, ha suscitato interesse, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, [illegible] risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia di Belle Arti [illegible] Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695753: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura. Lettere a indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia [illegible] Belle Arti. [v. p.]

Menù di viaggio

Tre anni [illegible] viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DI DOMANI ALLO STADIO «LA MARMORA». INTANTO I MISTER FANNO PRETATTICA

Biellese-Pro: un derby da tripla

Dubbi sugli infortunati, formazioni top-secret

BIELLA

Cresce l'attesa per il derby tra Biellese e Pro Vercelli. Un incontro che, grazie ai due successi consecutivi dei lanieri e alla vittoria dei bianchi sulla Pro Sesto, si preannuncia equilibrato e incerto, come d'altra parte lo sono sempre le sfide tra queste due società.

In casa Pro Vercelli la vigilia è stata scandita dai dubbi di formazione legati a Mirabelli e D'Agostino, guarda caso proprio i due giocatori che firmarono con i loro gol la vittoria dell'andata. Difficile, al momento, quantificare le percentuali di possibilità che i due giocatori hanno di scendere in campo. Sicuramente più complicato il rebus per l'attaccante che solo mercoledì ha ripreso regolarmente gli allenamenti dopo quindi giorni, in seguito al forzato stop per la microfrattura di un dito del piede.

Un po' lo stesso discorso per il tornante che, pur avendo giocato uno spezzone di partita con la Pro Sesto continua ad allenarsi «a singhiozzo». Braghin, però, non chiude la porta: «vedremo nell'immediata vigilia - ha spiegato il trainer della Pro - anche perchè, tra gli aspetti di valutazione, c'è anche quello legato al fondo del terreno».

Molta pretattica sulle panchine alla vigilia di un derby come sempre ricco di fascino

In ogni caso, complici gli innesti sul mercato invernale, non mancherà all'allenatore dei bianchi soluzioni alternative, con la coppia d'attacco Andiorno-Araboni e Raimondi cursore di fascia e centrocampo. Con il rientro di Lorenzini, potrebbero toccare a Fogli i compiti tattici dello squalificato Ferretti.

In casa biancoverde qualche imprevisto di troppo. Ieri pomeriggio l'influenza ha messo ko il centrocampista Maffeis e pertanto la presenza del fantasista è a rischio. Hanno invece alzato definitivamente bandiera bianca il difensore Paggio e l'attaccante Desideri. Il primo è ai box per un problema alla caviglia destra, il secondo non ha assorbito una botta patita alla schiena. Intanto è rientrato nel gruppo l'esterno sinistro Cantone, ma la sua presenza tra i diciotto è molto improbabile. [r. s.]

Il Borgosesia sfida il Cuneo

In serie D si gioca l'anticipo del 23° turno Stop a i campionati regionali e provinciali

Arriva il Cuneo, e il Borgosesia deve riscattare il pesante ko una settimana fa con il Canavese. Nell'anticipo della 23ª giornata di serie D, i ragazzi di mister Viganò sono chiamati a riprendere subito la marcia spedita di questo inizio d'anno, marcia interrotta solamente dalla sconfitta per 5-1 in terra canavesana.

Il campionato non stava andando male e la battuta d'arresto non ha creato grossi problemi di classifica, ma il direttore sportivo Paolo Guidotti è categorico: «Dobbiamo riprenderci alla grande e subito. Abbiamo un buon gruppo che ha dimostrato di saper fare cose di qualità e non dobbiamo rovinare con un secondo scivolone quanto di positivo fatto negli ultimi due mesi». Il direttore sportivo si rende perfettamente conto del fatto che il Cuneo non sia un'avversaria abbordabile: «Però - sottolinea - non c'è soluzione, bisogna conquistare punti per muovere ulteriormente la classifica. La squadra è giovane, ma ha già dimostrato di sapersi esperienza, e noi confidiamo nei giocatori per un pronto riscatto».

Il match in programma al Comunale via Marconi, con inizio alle 14,30, non dovrebbe essere a rischio. Fino a ieri il terreno aveva retto benissimo ai due giorni di pioggia: «Il campo talmente che l'acqua ha solo fatto del bene». Ma se ne saprà di più soltanto questa mattina, anche perché per la notte era annunciata spruzzata di neve. Viganò dovrà rinunciare a due giocatori infortunati, Calò e Cherutti.

Ben diversa invece la situazione sui campi dei campionati regionali e provinciali (dall'Eccellenza alla Terza categoria) e della Juniores regionale. Ieri, proprio a causa del maltempo, la federazione ha annullato tutti gli impegni previsti per oggi e domani. I calendari slitteranno dunque avanti di una settimana. [l. fo.]

IL PERSONAGGIO

Da scuderio di Lance Armstrong a «gioiello» del team Vercelli Bike

Fabio Michelone

ARCHIVIATO un 2001 ricco di successi il Team Vercelli Bike del presidente Massimo Serasso, da quest'anno targato «Longoni Sport», si presenta al via della stagione agonistica forte di squadra rinforzatissima. Punta di diamante dello squadrone giallo verde è l'ex professionista Gabriele Rampollo, anni, nativo di Salice Terme e vercellese d'adozione. In carriera vanta due stagioni fra i «pros»: prima fatto scudiero addirittura a Lance Armstrong.

Che tipo di corridore è Gabriele Rampollo? «Le vittorie più importanti - racconta - le ho conseguite da dilettante; sono stato campione italiano militare, ho vinto un campionato regionale lombardo e la Coppa Pinca a Santa Maria della Versa che è considerata una corsa assai prestigiosa. Nel 1994 passo al professionismo con la Motorola di Lance Armstrong dove ottengo diversi ottimi piazzamenti, purtroppo mai una vittoria (da segnalare un 5° posto in una Parigi-Bourges). Poi ho smesso l'attività su strada per passare alla mountain-bike dove ho raccolto diverse affermazioni. Terminata questa esperienza, ho riabbracciato le gare strada cimentandomi nelle prove di Gran Fondo (cinque vittorie in 3 anni); nel 2001 disputo ancora una stagione da professionista negli Usa vincendo due gare».

Gabriele Rampollo

A proposito di Armstrong, quali sono le impressioni sull'esperienza al fianco di un grande campione? «Ho vissuto senza dubbio un'avventura fantastica - ricorda Rampollo -. All'epoca Lance aveva 21 anni ed era appena diventato campione del mondo, a Oslo nel '93, ma si capiva a vista d'occhio che aveva già le stimmate del predestinato. Un vero capitano, in bicicletta e nella vita di tutti i giorni. Forse al grande pubblico può apparire a volte strafottente e altezzoso per via del suo fare che è tipico di tutti i texani, ma posso assicurare che sia come sportivo che come uomo è una persona di lealtà e correttezza straordinarie, in special modo con chi è passato gli ha dato il proprio aiuto. E sicuro che anche dopo i trionfi di questi ultimi anni non è cambiato».

I traguardi da tagliare nel 2002 «avvviamente vincere il maggior numero di corse possibili; dipendesse da me, tutte le domeniche. Abbiamo in squadra atleti validissimi che faranno sicuramente molto bene».

Ciclismo e doping. Può sembrare retorico, ma non passa giorno senza parlare di questo problema. «Il problema c'è, reale - commenta -. Sarebbe da ipocriti affermare il contrario. Nel nostro caso questo fenomeno gode di una di risonanza maggiore che in altri, il ciclismo è in assoluto lo sport sottoposto ai controlli più massicci e severi. E' triste constatarlo, anche nello sport come nella quotidianità c'è chi, non riuscendo i propri mezzi a ottenere i risultati che desidera, ricorre a metodi non leciti».

VOLLEY

LANIERI IMPEGNATI NELLA LOTTA-SALVEZZA. IN B2 LA MOKAOR HA L'OCCASIONE DI CONSOLIDARE IL PRIMATO

Biella Scarpe, primo treno per la B1

Quasi da ultima spiaggia la sfida al palazzetto con Viadana

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Ancora un turno ricco di spunti interessanti nei tornei di B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. Ultima spiaggia, quasi, per la compagine biellese. Questa sera alle 21 sestetto guidato da Flavio Gulinelli attende al palazzetto di via Pajetta il fanalino di coda Viadana. «La posta in palio è molto alta - conferma il coach astigiano - e tutti siamo consapevoli dell'importanza di questa sfida. Nelle prossime gare ci giocheremo la salvezza ed iniziare con tre punti rappresenterebbe buon viatico per il futuro. Inoltre, con successo i ragazzi troverebbero più sicurezza e anche il pubblico tornerebbe a farsi sentire».

Per quanto riguarda formazioni, i mantovani dovrebbero poter recuperare il centrale Anceschi (trascorsi in A2 a Parma e Piacenza) e lo schiacciatore Bonini mentre il Biella Scarpe dovrà, molto probabilmente, rinunciare al giovane Salza, bloccato da un'influenza.

Il Biella Scarpe questa sera al palazzetto dove non ha ancora vinto

Qui Vercelli. Per l'Olimpia Mokaor è arrivato il momento dell'allungo. O, quanto meno, di consolidare il leadership. Le quattro lunghezze di vantaggio sul Merate sembrano un bottino tranquillizzante, alla vigilia soprattutto di un doppio turno interno che, per i bianconeri di Martino, si preannuncia «abbordabile».

Stasera, alle 21, le luci del Palo Piacco si accenderanno sulla sfida contro l'Asystel, una delle poche formazioni che all'andata sia riuscita a strappare punti ai vercellesi. «Proprio il ricordo di quell'incontro - osserva il presidente Antonio Bertolini - dovrà esserci di stimolo per scendere sul parquet motivati. Rispetto alla gara milanese Mokaor è cresciuta a livello di condizione ma, soprattutto, convinzione nei propri mezzi».

Martino dovrebbe varare l'Olimpia-tipo con Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori. Uno sguardo agli impegni delle rivali dirette: derby interno per Merate contro il Novate, l'Ovada ospita il fanalino di coda Alessandria, mentre Parella giocherà a Cuneo.

In serie C femminile l'attenzione degli appassionati è calamitata dal derby di Occhieppo. La ritrovata compagine di Pagliasso ospita la capolista Top Wool Vigliano (palestra Schiapparelli, 20,30) in un match che preannuncia appassionante e combattuto. Nel girone A il Green Volley riceve alle al Palo Piacco la capolista Finerolo. In serie D la Virtus Chiavazza attende la visita dell'S2M Vercelli mentre a Saint Vincent la Pietro Micca si gioca una buona fetta di campionato.

HOCKEY

I GIALLOVERDI SARANNO PRIVI DI GAZZOLI INFORTUNATO IN ALLENAMENTO

Impegno delicato per l'Amatori oggi sulla pista del Montecchio

VERCELLI

Nuovo test esterno per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini, alle 20,45, saranno di scena a Montecchio. Un incontro che, nonostante il diviario di classifica (11 punti per i vercellesi, secondi a una lunghezza dal leader Gorizia, contro i due dei vicentini) non tranquillizza il tecnico dell'Amatori: «Non mi fido mai delle formazioni venete - precisa Borrini -, tra le mura amiche riescono a dare il massimo e sopperire con determinazione e grinta a differenze tecniche».

Quindi una sfida da affrontare con la necessaria concentrazione: «Con i ragazzi, in settimana, ho battuto molto su questo tasto - commenta il mister -. Dovremo scendere in pista convinti dei nostri mezzi ma, soprattutto, di affrontare un avversario che ci concederà nulla. Sarà fondamentale chiudere subito il risultato e, soprattutto, evitare che il Montecchio possa eventualmente rientrare in partita, come è successo con il Montebello». Insomma, la parola d'ordine è evitare gli «sprechi» dei derby con Rotellistica e Roller Novara. Sulla formazione anti-Montecchio è certo il forfait di Gazzoli: il difensore non ha ancora smaltito l'infortunio all'occhio (involontario pallinato in allenamento) e, dunque, non potrà dare il proprio apporto.

Per l'Amatori a Montecchio il rischio di considerare l'incontro solo una formalità

«Peccato - osserva Borrini -, in una pista prevedibilmente "calda" è sempre utile disporre di un elemento della esperienza». Inizialmente l'allenatore si affiderà a Simone Motuzan tra i pali, Davide e Marco Motaran in difesa, Paolo Torazzo e Perin coppia d'attacco con Milani primo cambio. [p. m. f.]

BASKET

OGGI A VARALLO SI GIOCA L'ANTICIPO NELLA PALESTRA DELL'ALBERGHIERO

La pericolante Cestistica Biella chiede punti salvezza al disperato Sesia Club

VARALLO

Il Sesia Club anticipa di ventiquattr'ore il proprio impegno interno nel torneo di C2 (questo per evitare la concomitanza della gara di A1 della Lauretana). Oggi alle 18 nella palestra dell'Istituto Alberghiero, i varallesi di coach Luparia ospiteranno la Cestistica Biella.

Un derby il cui pronostico sembra pendere decisamente a favore degli ospiti. I valsesiani non hanno ancora vinto un incontro e, nell'ultimo turno, sul peraltro insidioso parquet dell'Aosta, hanno fatto registrare, con 32 punti, uno dei minimi stagionali. E' che nella trasferta valdostana il Sesia Club aveva pagato un duro pedaggio alla sfortuna, con diverse assenze, molte delle quali falcidieranno l'organico anche nel match odierno. Per la Cestistica di Ansermino, penultima a quota 6 assieme al Pinerolo e a 2 lunghezze dall'Asti, un successo sarebbe fondamentale per migliorare la propria classifica vista dei play out salvezza.

Tra gli ospiti da seguire con particolare attenzione la prova di Comino che, nonostante la posizione pericolante della squadra, è il secondo miglior realizzatore del torneo. Sul fronte Sesia Club, il tecnico Luparia spera di riuscire a recuperare Borin, Berardi e Madoni, costretti a dare forfait contro l'Aosta, mentre saranno del match Curella e Poletti, entrambi infortunati. [p. m. f.]

«B» FEMMINILE, A COSSATO OSPITE

Conad, anche la Cristiano ko

La quinta giornata di ritorno del campionato di serie B di pallacanestro propone alla Conad Cossato una sfida molto ostica. Sul parquet dell'Aguggia scenderà questa sera alle 20.30 Broni, una buona formazione, attestata nelle parti nobili della classifica. coach Brasolin oltre alle insidie del match, la quasi certa mancanza di Gesiot crea ulteriori problemi. «Al 99 per cento il nostro centrale non sarà disponibile - dichiara l'allenatore delle cossatesi -, in più, anche le condizioni di Cristiano, influenzata, destano preoccupazione. Alfonso sarà della partita ma non è top della forma. queste condizioni riuscire ad ottenere i due punti sarà veramente un'impresa». Broni attiva per tutti e 40 i minuti una zona molto asfissiante ed è temibile piance. Il servizio più a rischio per la Conad, grazie a Cerami. [m. pe.]

ATLETICA

OGGI A TRIVERO LA TRADIZIONALE CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PER I MIGLIORI RISULTATI DEL 2001

Sul palco le tre «stelle» dell'Ermenegildo Zegna

Premiati Cristian Loi (Cadetti), Nassim Haddoumi (Allievi) ed Eleonora Guelpa (Junior)

TRIVERO

Oggi pomeriggio (ritrovo alle 16), gli atleti del gruppo sportivo «Ermenegildo Zegna» si incontrano a Trivero per l'annuale premiazione legata ai risultati conseguiti nelle discipline sportive di atletica, escursionismo e bocce.

I riconoscimenti per il 2001 sono stati assegnati a Cristian Loi (Cadetti), Nassim Haddoumi (Allievi) ed Eleonora Guelpa (Juniori). Il profilo dei tre atleti assume sembianze assai interessanti. Nassim Haddoumi, nato a Rabat nell'85, è da alcuni anni tra i migliori atleti del Piemonte ed è seguito da vicino dal tecnico Domenico Spadola. Protagonista già nei Cadetti (nel ha vinto la corsa su strada nel Criterium nazionale, massima prova di categoria, dopo aver vinto 3 Campionati regionali), si è particolarmente distinto negli Allievi, in cui milita tuttora, formando alcuni rilevanti riscontri cronometrici sia nei 1500 che nei metri e in particolare nei 30' di corsa (in Italia il sesto 9070 metri). Eleonora Guelpa, classe 1983, è la primatista piemontese del lancio del martello 46,16 metri. L'ascesa della Guelpa è costante: al Criterium nazionali '97 (Senigallia) e 1998 (Palermo) si è piazzata rispettivamente nona e quinta, mentre ai Campionati Allievi 2000 e 2001 ha centrato un podio (terza a Viareggio) e un quinto posto (Milano), recentemente è l'approccio all'agonismo di Cristian Loi, uno dei prospetti regionali migliori sia nella velocità (9"3 sugli 80 metri) che nel lungo (6 metri spaccati, misura con la quale ha conquistato il nono posto al Criterium nazionale di Isernia nel 2001). [c. ne.]

Da sinistra Eleonora Guelpa, Cristian Loi e Nassim Haddoumi, i premiati di oggi

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

LIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA CHIUSURA ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I [illegible] DI [illegible] CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - [illegible] legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni [illegible] aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di 9 miliardi di [illegible]i da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli [illegible] lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, [illegible] circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle [illegible] mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: [illegible] corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di [illegible] mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena [illegible] direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. [illegible] va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. [illegible] una lettera esprime rammarico e spiega di essersi r[illegible] conto solo dopo [illegible] accettato - [illegible] pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di [illegible] mese in teatro, che i suoi impegni precedenti [illegible] gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e [illegible] parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i [illegible] nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che [illegible] fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano [illegible] mette in questo senso in discussione anche [illegible] permanenza [illegible] Marco Tutino, il direttore artistico [illegible] su una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita [illegible] indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro dal [illegible] C[illegible] chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato [illegible] lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono [illegible] delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo [illegible] [illegible]si potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono [illegible]

> Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

displaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Possibile? Possibile che non si fosse reso conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un [illegible]ese, prima che due [illegible]gli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio [illegible] direzione? [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima [illegible] "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una [illegible]a proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione [illegible] Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -; non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottima rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero [illegible]ers stato certo proclamato contro la direzione artistica. [illegible] semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti [illegible] il direttore artistico Tutino, né [illegible]l sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto quì». [g. fav]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

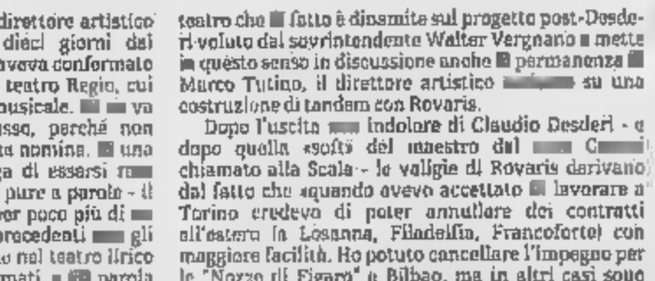
L[illegible] ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere [illegible] maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto [illegible] colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per [illegible] futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma [illegible] ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato [illegible] forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: [illegible] parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta là una battu[illegible]: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». [illegible] tandem con Rovaris spiega che «Abbia[illegible] lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il [illegible] arrivo a Torino è nato sulla base [illegible] [illegible] impegno e di [illegible] progetto che prevedeva [illegible] presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne [illegible] il centravanti, [illegible] una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, [illegible] piacerebbe restare, ma non sono io il padro[illegible] del Regio».

Affonda [illegible] - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano; in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più [illegible] quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed [illegible] con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. [illegible] comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è u[illegible] situazio[illegible] complessa, che riporta il teatro [illegible] una fase di instabilità [illegible] rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato [illegible]za mare grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'han[illegible] avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». [illegible] il mandato di Balipas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, [illegible] il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico [illegible] tagli [illegible] finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, [illegible] fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le [illegible] frizioni con i dipendenti nei sette anni del [illegible] mandato [illegible] teatro furono violentissime. [illegible] favoleggia che qualcuno arrivò a prendere [illegible] pietrate [illegible] [illegible] auto, ma è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera [illegible] dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni [illegible] Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, [illegible] due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, [illegible] sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette [illegible] al Regio sono [illegible] davvero logoranti». Anzi, «Massacranti».



Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico di Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni [illegible]

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana [illegible] milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta [illegible] città per annunciare la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, [illegible] 70 per cento. Sulle [illegible] scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per [illegible] parlare di quelle che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni di [illegible] [illegible] [illegible] miliardi.

Perché dare [illegible] «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, [illegible] perché lo squalo [illegible] cieco: si [illegible] e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti [illegible] Stato [illegible] Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i [illegible] mancanti.

Per Ventriglia [illegible] venendo [illegible] pettine i nodi di spesa che hanno portato ad [illegible] deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. [illegible] perché l'assessore Peverato, dopo [illegible] di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di 99 [illegible] delle concessioni delle Farmacie comunali incassato [illegible] un solo an[illegible]. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta [illegible] spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: [illegible] una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe [illegible] mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci [illegible] anche i biologici: [illegible] - dice An - [illegible] vuole il lusso se lo paghi e [illegible] "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Aim Ventriglia assicura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente»: [illegible] Il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, [illegible] lutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei [illegible]. Con una curiosità: i 76 milioni di euro per mutui del 2000 sono scesi a 65 nel 2001, minimo storico coincidente [illegible] l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: [illegible] si è investito una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», mentre il [illegible] si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, un «dinto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto [illegible] al capo [illegible] gabinetto, [illegible] è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio [illegible] noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' [illegible] per lo [illegible] mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due son[illegible] i «punti» [illegible] quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho [illegible]pre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e [illegible] ne va, chi vuole lavorare le alza [illegible] accoglie i clienti. Quindi [illegible] imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecni[illegible]: «L'Ascom ha fatto [illegible] suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi ad un'apertura anche nei giorni [illegible] festa. Le risposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E [illegible] possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, [illegible] in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, [illegible] che [illegible] il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso [illegible] questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature [illegible] viaggio e tempo libero
patagonia [illegible] non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel 011 8125431
C.so de Gasperi 29 [illegible] 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel 011 9427135 Chieri
PROSEGUE VENDITA PROMOZIONALE

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri non è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si subito al lavoro accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere..o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdi, Scoinitolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa poca invece quella in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell' impianto baby dell'Alberon è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, domani o al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle Lys, in Val Viù, ma ieri pomeriggio albero carico di neve è abbattuto un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. I prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più seguito sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo di Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ma c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: trattare precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il più lieve, ma occorre grande prudenza in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, il tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava della nevicata in corso a Torino ha registrato consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, scendendo dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo pausa tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista bob deve rimanere Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori non terminati, la scuola allaga» - «Il postino suona soltanto mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, perché abbia interessi immobiliari in quell' area ma per il fatto che avrebbe prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade Torino-Albertville o Torino-Aosta. esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni stati costruiti numerosi condomini o altri ne seguiranno in quel territorio e nessuno si è nulla? Possibile? La presenza di una struttura questo tipo territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest avvicinarsi questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. un nativo di queste zone e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto non hanno il diritto di offendere e insultare persone che fronte agli alpinisti fermano segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a raccogliere i nostri sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che lasciano. Probabilmente ciò che manca buona dose di obiettività e buon senso. Su questa abbiamo molte cose che pesano molto più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente hanno finito i lavori il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia piovere e volete sapere come è andato a finire? terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a piedi giare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori le vacanze pasquali o addirittura quelle estive, visto che comunque non stati molto veloci a decidersi nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto lunedì a
dalle 17,30-19,30 dalle 23,00-04,00
Sarà Torino L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
16
pomeriggio 18
e
dalle 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00 Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale Mauriziano

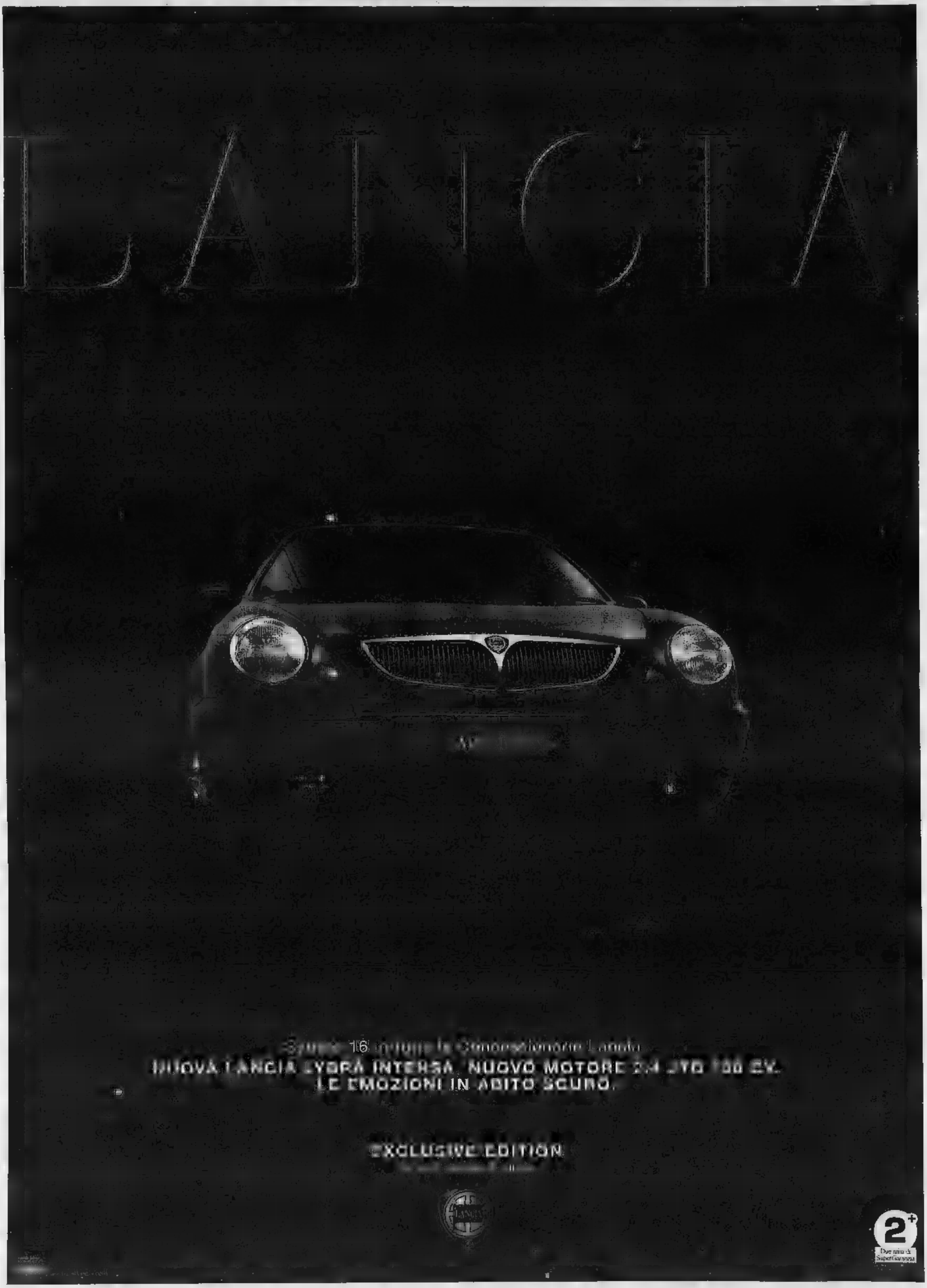
Nel giorno di San Valentino, universalmente noto festa degli Innamorati, nasce l'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat Area; dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico produzione automobilistica europea) per impiego di tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive di azione per Fiat Stilo il personale medico e in secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. 20 automobili saranno messe a loro disposizione da un minimo di un week-end massimo quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze Fiat Stilo e valutarne le doti guidabilità, comfort sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano d Torino, è il primo di una serie di iniziative analoghe rivolte a target opinio che coinvolgeranno professionisti di settore anche del capoluoghi d Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della fatto chi poi veramente nella quotidianità dell'auto mobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recupe rare quel tempo che ci manca sempre.

Martedì con TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali Case di riposo diffidate chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli pagano "cari"!

che si è fatta amare merita della più grande della Città di Torino"!
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (removali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrologi.

PREZZI «TANDEM»: € 0,90 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,95 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA, € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTALITORATO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI QUOTIDIANI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA CHF. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,00



Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

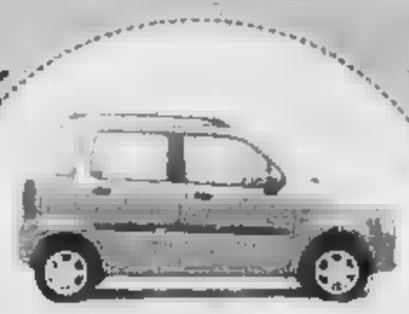
DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

eco time

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.



AGILA

a partire da **L. 15.450.000**
€ 7.979,26

ASTRA SW Climatic

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da **L. 25.900.000**
€ 13.376,23

CORSA

DOPPIO AIRBAG
a partire da **L. 16.600.000**
€ 8.573,18

ZAFIRA

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da **L. 33.200.000**
€ 17.146,37

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, davvero tantissime. In alternativa a queste offerte Opel Bank ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

Prezzi, dotazioni e condizioni I.P.T. esclusa, di collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

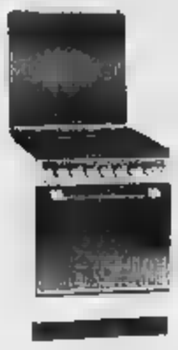
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

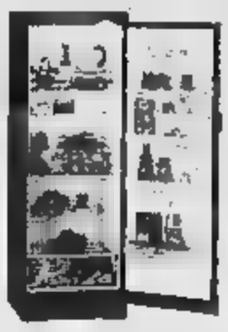
www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL CREDIT
Tra delle tue parte

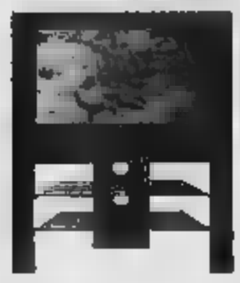
OPEL



Assaporare,



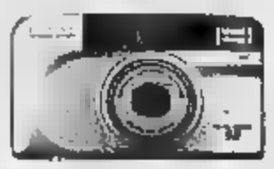
gustare,



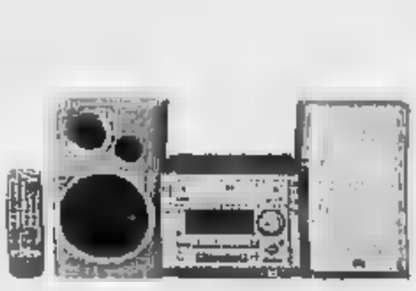
sognare,

scaldare,

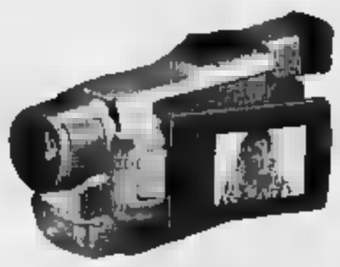
annotare,



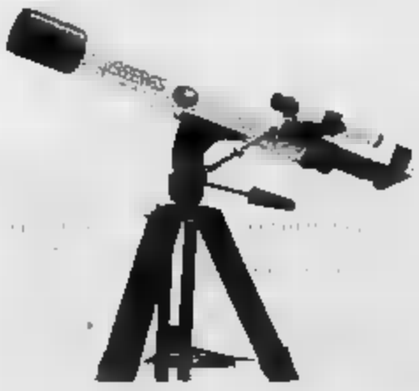
ricordare,



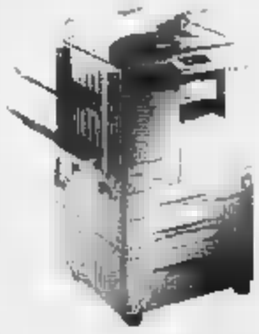
ballare,



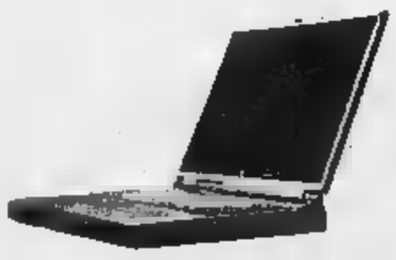
emozionare,



osservare,



ripetere,



curiosare,

rivivere...

...a interessi 0%.

ACQUISTI AD INTERESSI ZERO.
CON LA PRIMA RATA A SETTEMBRE.

CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16
Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

TELEALBA
ALBA (CN)
Corso Piave, 94
Tel. 0173 284284

800-552121
www.medimax.it

Grandi Promozioni Berloni

Alba
Antossi Arredamenti
Via Cortemilia 17/D
Tel. 0173.280126 - 441278

Monasterolo Savigliano
Brunetto Legno
Via Rutilia 6
Tel. 0172.373397
Fax 0172.373559
www.logico.it/brunetto

Verzuolo
Dolce Casa Mobili
Via Provinciale Saluzzo 36
Tel. 0175.86222

Dogliani
Fontana Arredo & Design
Via Carlevilla 67
Tel. 0173.70536
Fax 0173.70651
Via Torino
Tel. 0173.721169

Trinità
Il Mobile Arredamenti
Fr. San Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

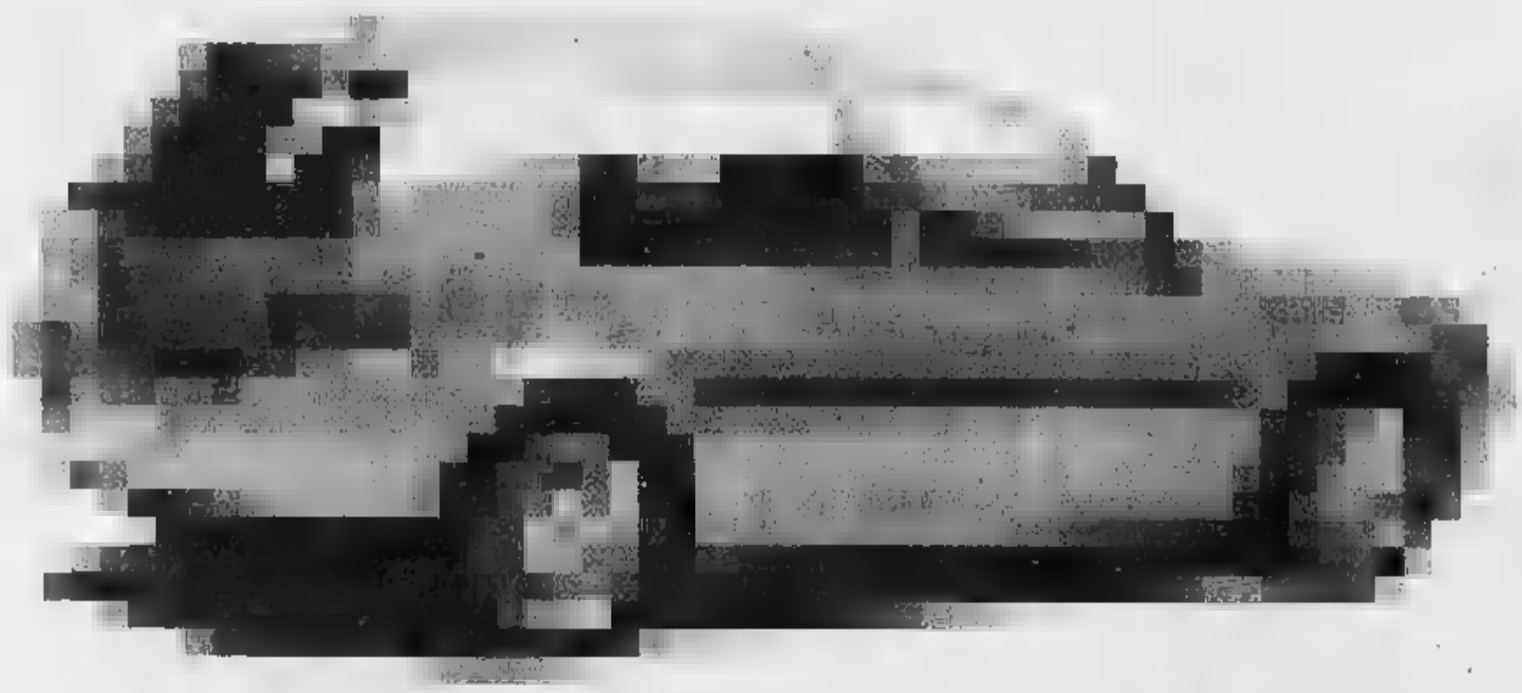
Arredamenti
Madonna dell'Olmo
Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
Tel. 0171.413290
Fax 0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

Barge
Mobili
Via Bagnolo 56/A
Tel. 0175

Fino al **31** marzo
1 servizio di pentole
e **1 servizio di piatti** firmati Berloni
ti costano
solo **1,00 €**
In alternativa **finanziamento**
zero 13 mesi TAN 0,01 TAEG 0,00

Berloni
BERLONI
Offerta valida con l'acquisto
e degli altra promozione in corso

www.volkswagen-italia.com - Fingermo finanzia la vostra Golf



Riservata a un pubblico adulto.

Magnetica come sempre, sportiva più che mai, forte di un motore TDI di 150 CV. Vietato resistere.

Golf GTI monta per la prima volta un motore TDI di 1.9 l da 150 CV. Provoca con un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 8,6 secondi e una velocità massima di 216 km/h. Allo spirito indomabile accompagna un sistema di sicurezza che prevede ABS, EDS e ASR. Il consumo combinato è pari a 5,4 litri ogni 100 km.

Golf GTI

Golf GTI vi aspetta da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANAJO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDAMENTI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

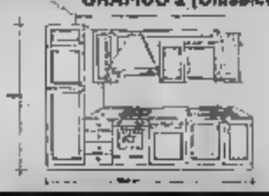
NON SOLO CUCINE by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Ceraglio - Tel. e Fax (0171) 85488
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

FAVOLOSE OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARTICOLI
DI FINE SERIE

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

GRAFICO 2 (Classico)



ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,30
- pensili sfil
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE MIGLIORI COMPOSIZIONI DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

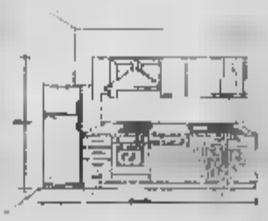
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA **€ 2.107,00** *GRAFICO 2* DA **€ 3.088,00**
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- [illegible] 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- [illegible] Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

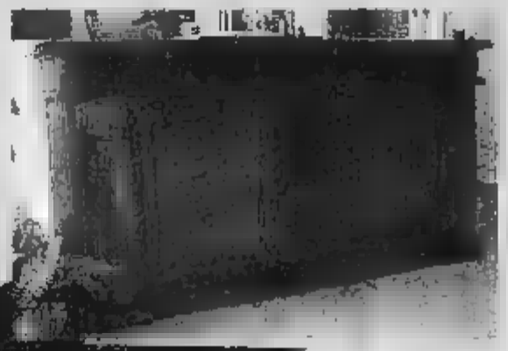
GRAFICO 2
(Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox acciaio elettronica
- Lavello 1 vasca inox

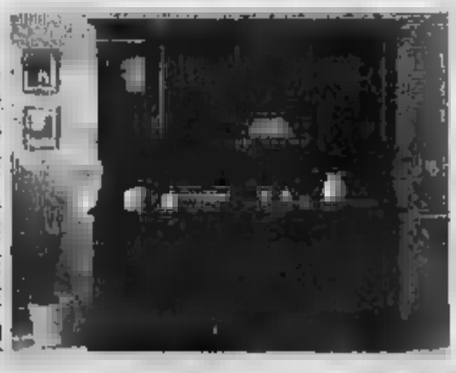
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* **€ 1.802,00** *GRAFICO 2* **€ 2.571,00**
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI



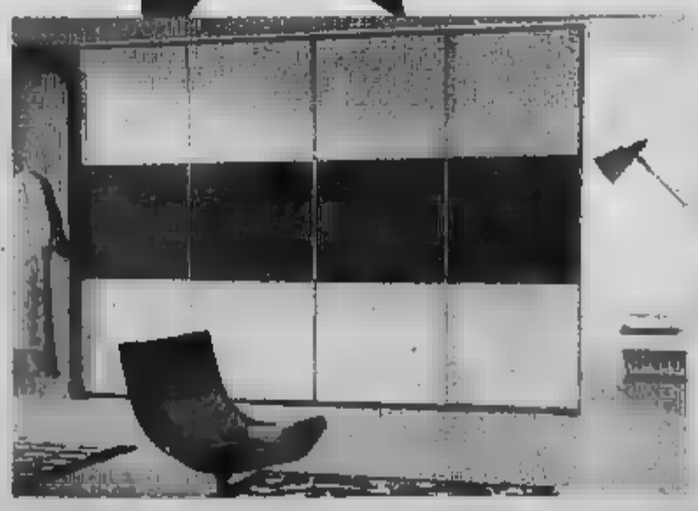
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

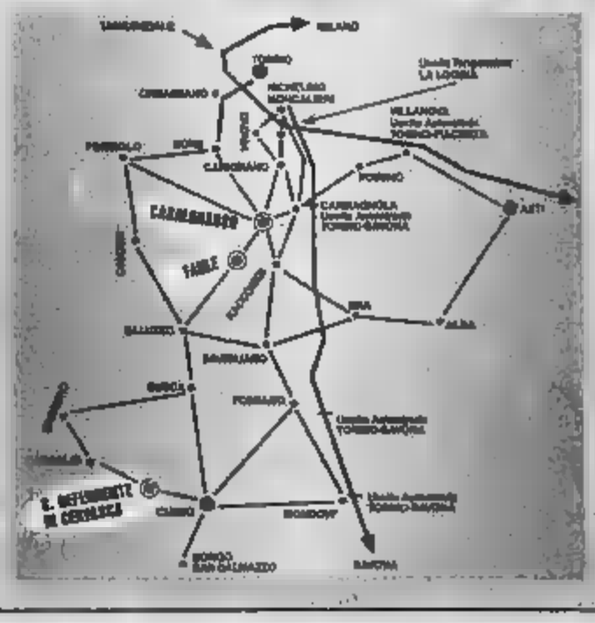
CRISTALLIERA
1 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00



CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA





POSSIBILITÀ DI REALIZZARE COMPOSIZIONI ANGOLARI
CABINE ARMADIO REALIZZABILI IN VARIE COLORITURE
FINITURE PERSONALIZZATE A VOSTRO GUSTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · CartaBancomat

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

SPAZIO AFFARI

Affari Finanziari

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, finanziari, mutui, leasing agevolato Svizzera 004191.690 1920. Registro n. 000694883 Londra

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi da 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 396,48 per 180 mesi. Firma sergente. Tel 004191.973 0420 UIC 1053

STUDIO commercialisti in Torino nuovi pacchetto clientelare di cespiti elaborazione dello stesso studio professionale Torino e provincia. Tel 349.600.7078

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fiduciari Tel 004101.640.4480. CH-524 9 009.050.1

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento a non esperti, ottimi utili, permutasi con immobile Tel. 338.484.0430

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore minimo 6° livello azienda cerca. Ambosessi tel 011 900 8015 o inviare curriculum fax 011.900 9620

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi: numero 2 fresatori CNC Selca numero 1 elettroerosionista a tuffo. Tel. 011 958.8547

AZIENDA metalmeccanica cerca fabbrenda con esperienza costruzione prototipi lamiere, ferro, inox, alluminio. Conoscenza disegno. Ambosessi tel. 011.957.2627 (0 - 12 / 13,30 - 17,30)

CERCASI operai elettricisti civili industriali. Ambosessi per informazioni telefonare 011.267.1378 - 011.267.2535.

FONDERIA per completamento organici ricerca personale a tutti i livelli esperto di pressofusione Tel

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticceri, commessi, gastronomi esperto. Sede di lavoro: Torino Inviare Curriculum fax 02 440.1784.

Negozio di
offre importante opportu
a ditta/e max 25enne che si distingua per intelligenza, vivacità, energia, gusto del bello, ordine, doti di organizzazione proprio ed altri, desiderio di inserimento personale ad economico dalla propria qualità. **Inviare curriculum a: Progetto Globale via Canova 13 - 10125 Torino. Max riservatezza.**

TENDAGGI e tessuti di arredamento specializzati nel settore, zona centrale, ricerca esperta commessa/o. Inviare curriculum. Scrivere Pubblicompass 6561 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA componentistica auto, prima cintura Torino sud cerca addetto/a telefono estero. Perfetta conoscenza tedesco. Tel. 011.971.1286.

MADRELINGUA tedesca, prima esperienza uso PC e disponibilità immediata, contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Ambosessi azienda cerca. Inviare dettagliato curriculum a: bonsoiglio it oppure tel. 011.900.9610

SALONE parrucchiera cerca reception per piccolo salone, ambosessi, età massima 24 anni. Tel. 011.317.6116.

LAVORI VARI E PART TIME

TUTOR per realizzazioni strategiche - pubblicitarie nell'ambito selezione organizzativo ogni età signore/a max 35 anni capacità giovanile. Tel 06/592.0465 sig.ra Ghidini

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni cerca collaboratori ambosesso buoni operatori anche elementari e alle per sviluppo portafoglio, prospettive professionali di sicuro interesse, retribuzione commisurata reali capacità. Scrivere Pubblicompass 5398 - 10100 Torino.

ALGIDA gelati cerca per zona personale da inserire nel proprio organico, per lavoro di tipo vendita Clientela già acquisita, inquadramento Emiliano. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 17.30 al numero 011.995.1635

azienda servizi bancari assicurativi ambosessi per inserimenti commerciali zona Piemonte Valle d'Aosta di età 25/35 anni, auto propria, forte determinazione, serietà, attitudine alla vendita. Offresi stipendio fisso ed provvigioni, rimborsi spese, auto aziendale. Tel. 0141.532.503 fax 011.532.021.

Lavoro Domanda

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO lunga esperienza presso azienda, professionalità e serietà cerca lavoro serio. Disponibilità immediata. Tel 011.433.1354

LITOGRAFO libero veramente esperienza, esamina proposta lavoro anche temporaneo. Tel 349 083.4736.

OPERAIO litodigrafia prelico Ottset e macchine calcolpografiche a bobina, offresi contratto anche a termine Tel 011.242.8820

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi cucina piemontese, pesce, selvaggina. Tel. 335

CUOCO italiano trentacinquenne responsabile lunga esperienza alle carte che pesce. Offresi in ristorante Massima serietà. Tel. 333.402.1658

ESPERTO, pluri da cocktail, pes, stranieri, esperienza vendemmia Offresi bar Tel 011.681.0008.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO venticinquenne esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clientela/fornitori, cerca ditta medio/piccola Tel 339.738.1811.

CAPO commessa ditta grafica e cartotecnica esperienza ultra decennale, gestione clienti e service esterni, in mobilità offresi. Tel. 347.311.1240.

25 YEARS old italian executive assistant for administrative job in Turin, Chieri, Castelnuovo, areas Tel 0141.903.335.

Torino Città

VIA BUNIVA impresa premiata prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Amoretti. Tel 011.550.9411 - 347.451.2858.

Torino

CHIERI Posizione due pareti di in costruenda splendida palazzina bifamiliare, interni personalizzabili, ampie superfici, volumi interni, giardini privati. Mutuo, prezzo interessante direttamente venditori. Tel. 347.436.2792.

LIGURIA

CERIALE bilocali di nuova costruzione. Giardini, mare. Possibilità box. Da € 102.776,00. Tel. 0182.970.035.

Ceriale ampio arredato termoautonomo aria condizionata vista mare giardino € 210.000.000. Tel. 0182.559.640 - 349 340.4395.

DIPINTURA nuova villa unifamiliare mq 1 dal mare, mq 1000 mobili, bella vista mare € 370.000. Tel. 338.950.5994

Natura

bologna nord, servita di tutto vicina con parco, giardino, portico, barbecue su una delle spiagge più belle € 86.100,00, minimo accanto, rata dilazioni senza interessi o mutuo a tassi interessantissimi. Tel. 035.412.3026.

Affitti Offerti

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SETTIMO presso casello Torinese/Milano capannone mq 2.000 predisposto carroponte uffici open ottimi cabina Enel Tel 347.444.6547

Automobili

auto valutazione contanti con vettura. Via San Ottavio 32 Torino (zona Valdo). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monte Torino Tel. 011.881.1370 - 335.618.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 775.1958 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgoni anche vetture pagamento contanti ritiro immediato. Corso Dante

Alberghi Pensioni Residence

Il Duino Marina *** 0183.406.565 camere ogni cucina casalinga. Dal 10 promozione speciali gruppi

ALASSIO Albergo Astra 0182.642.823 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO in Torino cerca anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.477.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA Hotel Olympic 0183.497.666 - 0183.498.644 centrale, simpatica famiglia, ottima cucina, camere confortevoli, Telepiù. Parcheggio privato. Giugno bimbi fino a gratis. www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv Sceglo menù con Pronozione giorni 10 € 260,00.

Matrimoniali

A.A. CAMILLA brenda chiari compiacerebbe compagno dolce amabile, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1088

A. 45enne, dentista, dolce, premuroso, amante mare, montagna, cerca compagna max 35enne seria, sensibile, carina, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9517

B. ANNALISA splendida donna 35enne spontanea, intelligente, elegante cerca compagno distinto, dinamico anche maturo, scopo matrimonio. Baudo Parisi 011.513.1315

A. AN alta, bionda, fisico snello, dolce, sensuale, cerca compagno imprenditore, spontaneo max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9517.

A. BIONDA deliziosa, 28enne, prosperosa, amante fotografia, tennis, animali, gli valori morali, incontrerebbe uomo max 50enne serio, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9517.

A. CHIRURGO simpatico 57enne, rampante, brizzolato, gentiluomo, premuroso, cerca donna max 55enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9517.

28ENNE fisico semplice, dolce, comprensiva cerca ragazzo fedele, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 6523 - 10100 Torino.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA GILMA acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Modena Cristina 42.

INFORMAZIONE

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

La folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e composti dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero e oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano effetto finto".

"La testimonianza di G.P. è depositata presso i nostri studi".

Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO.
CONSULENZA GRATUITA E SENZA IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459
CUNEO Via Roma, 8 - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Info Line 1780.747499
E-mail: tricona

peraria

snow village

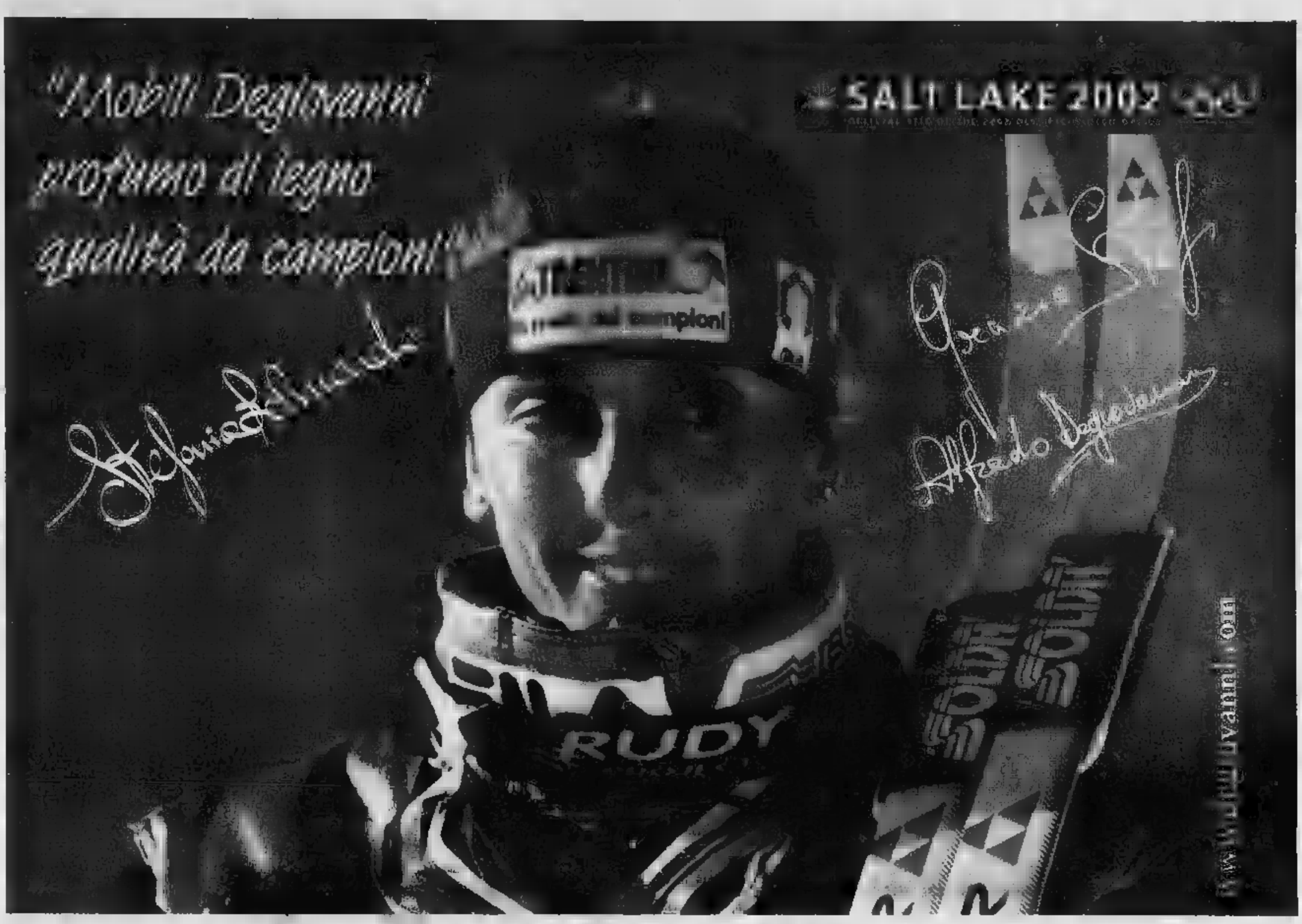
animazione e divertimento sulla neve

11.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
11.02.02 FRABOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1600
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1600
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LIMONE

LA STAMPA bingoblu Cuneo

Mondolé ski



DEGIOVANNI LUI

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Cucina mod. CANNELLE

Produzione e Vendita

BROSSASCO (CN)
Via Gilba 10
Tel. + 39 - 0175 68273 Fax + 39 - 0175 68003

Punto Vendita

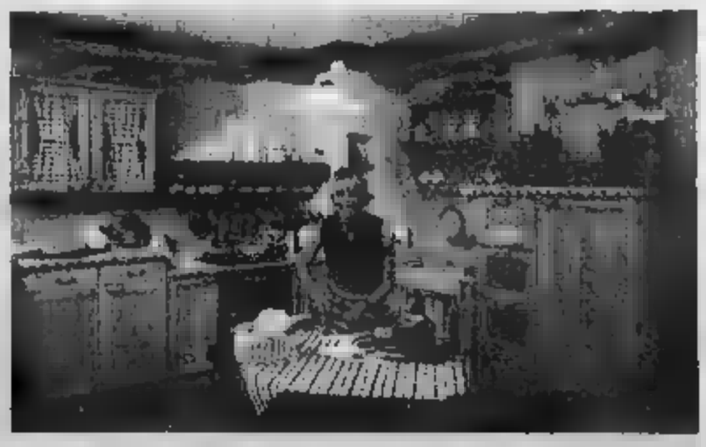
Cucina mod. MELISSA

Cucina mod. LAVANDA

LOMBRIASCO (TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel. + 39 - 011 9790207 Fax + 39 - 011 9790207

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel. + 39 - 0165 765767 Fax + 39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel. + [illegible] - 0173 212561 Fax + 39 - 0173 210856



Cucina mod. RIBES

APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA
PAGINA 41 SABATO 16 FEBBRAIO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

STOP DALLE 14 ALLE 18

Oggi tremila monregalesi senz'acqua

MONDOVI'

Oggi, dalle 14 alle 18, oltre tremila monregalesi rimarranno senz'acqua corrente a causa dell'esecuzione di lavori sulla rete dell'acquedotto municipale resisi necessari urgentemente per migliorare il servizio. Verrà sospesa l'erogazione idrica nelle frazioni (da Sant'Anna Avagnina a Rifreddo, da Breolungi al Mario) e nella zona degli insediamenti industriali. La scelta di interrompere l'erogazione dell'acqua potabile è caduta sul sabato pomeriggio anche per limitare i disagi alle attività industriali nella zona interessata dal provvedimento. [p. s.]

PRESE UN MILIARDO DALLE PENSIONI DEI RICOVERATI

Racconigi, l'ex economo ha patteggiato due anni

RACCONIGI

Si è conclusa con il patteggiamento di due anni, in consiglio di fronte al sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Valerio Dell'Anna, la vicenda che ha visto coinvolto l'ex del Neuro, Bartolomeo Marengo, 55 anni, accusato di peculato per aver sottratto, in un arco di tempo di una decina di anni, una cifra di poco inferiore al miliardo dalle pensioni dei pazienti dell'ex ospedale psichiatrico. Il caso era scoppiato nell'ottobre del '99, quando l'impiegato, pressato dai suoi superiori a cui doveva presentare la documentazione

Bartolomeo Marengo

relativa alla pratica pensione di ex ricoverato, si era reso irreperibile. Ritrovato la sera tardi, in stato confusionale, nel cortile di una cascina disabitata, lungo la strada per Murello, rilasciato confessione completa al comandante della stazione carabinieri. Marengo, che pare abbia restituito il 30% della somma, dovrà ancora, dopo aver ultimato i risarcimenti, fare i conti con la commissione di disciplina dell'Asl. [a. m.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI D'INTESA CON REGGIO CALABRIA

Corrieri della droga arrestati all'alba a Dronero e Guarene

CUNEO

Sono dieci gli arrestati dai carabinieri cuneesi nell'«Operazione Sant'Ambrogio», l'altra portato i militari di Reggio Calabria e del Ros, collaborazione i Comandi provinciali Cuneo, Torino, Novara, Milano, Vercelli e Pesaro, a indagare tutta Italia 113 persone e a eseguire provvedimenti cautelari e 71 arresti. Il maxi-blitz ha smantellato un'organizzazione dedita al traffico di droga fra Calabria, Piemonte e Milano, i cui proventi sarebbero stati poi reinvestiti in locali pubblici. Indagini durate due

Nella «Granda» la fase finale dell'inchie è scattata alle 4 dell'altra mattina, le perquisizioni eseguite una trentina di carabinieri del Reparto operativo provinciale, diretto dal maggiore Francesco Laurenti. Dieci le persone coinvolte, in provincia e una ad Asti: tre erano ancora a piede libero, mentre le altre sette si trovavano già in carcere e hanno ricevuto in prigione le ulteriori ordinanze di custodia. I militari hanno arrestato Vincenzo Avellone, 26 anni, domiciliato a Dronero; Carmelo Feliciano, 30, di Dronero; Francesco Rasulo, 42, di Guarene (a cui è stata anche sequestrata una pistola), che erano in libertà; Rocco Zangrà, 29 (in carcere ad Asti, in manette scorso anno per traffico banconote false scoperto dai carabinieri a dalla Procura Mondovì), Antonio Cordì, (detenuto a Cuneo), Antonino Pisano, 38, Giuseppe Bosco, 59, Antonio Piccolo, 48, detenuti a Saluzzo, Claudio Pasqualone, 34, e Leonardo Rasulo, 44, detenuti ad Alba. Sarebbero stati corrieri a disposizione dell'organizzazione. [p. s.]

SANT'ALBANO: OPERAIO ARRESTATO

«Ho perso un viaggio per la tua malattia ora mi devi pagare»

SANT'ALBANO STURA

Spillava soldi a un collega di lavoro sostenendo che, a causa della sua assenza per mutua, era stato costretto a rinunciare a un viaggio già prenotato e pagato. Il fatto, avvenuto in un'azienda di Sant'Albano, ha coinvolto due fossanesi e un centallese: M.C., 32 anni (la vittima). Uno dei fossanesi, B.M., 39 anni, chiedeva i soldi con minacce, l'altro, F.G., 32 i, consigliava il centallese di pagare per «evitare grane». Un primo pagamento (alcuni milioni di lire) è avvenuto a fine estate. I due però tornati alla carica qualche settimana fa chiedendo una seconda tranche di 600 mila lire. L'operaio questa volta ha denunciato il fatto ai carabinieri di Fossano che hanno avviato le indagini. I due, «colti sul fatto» mentre ritiravano i soldi, sono stati arrestati e denunciati per estorsione. Il Gip ha convalidato il provvedimento restrittivo, concedendo gli arresti domiciliari. [l. a.]

IERI IL TRAFFICO E' ANDATO SUBITO IN TILT CON PROBLEMI PER AUTOMOBILISTI E PEDONI. UN METRO LA PRECIPITAZIONE IN MONTAGNA

Città impreparate alla neve che era stata «annunciata»

Ieri mattina la nevicata ha creato disagi anche nel centro di Cuneo: auto a passo d'uomo in piazza Europa FOTO BERNARDI

Un automobilista a Limone cerca di liberare la sua vettura praticamente sepolta dall'intensa precipitazione FOTO GATTI

Carlo Giordano
Paola Scola

Oltre un metro di neve in montagna, venti centimetri in pianura, difficoltà in tilt, alberi caduti, sono i risultati dell'ondata di maltempo che da giovedì pomeriggio sta interessando la «Granda». Ieri mattina lunghe code si sono registrate agli ingressi nelle principali città. A Cuneo sulla statale 22 nel tratto Confreria-Bernezzo, a causa di una serie di vetture che a traverso sulla carreggiata, la colonna di auto ha superato i tre chilometri. Incolonnamenti si sono registrati anche lungo la via di accesso al capoluogo da Busca, Fossano e Mondovì.

Una vettura si è capottata sulla provinciale a Bombonina (il conducente non ha riportato ferigravi). L'autogru dei vigili del fuoco è intervenuta in corso Francia per rimettere in carreggiata un Tir cisterna, che stava trasportando carburante alla caserma degli alpini di San Rocco Castagnaretta. Squadre dei pompieri sono intervenute in soccorTir impantanati nella neve anche a Madonna dell'Olmo e a Beinette.

Per quanto riguarda Cuneo città alle decine e decine di spalatori comunali e ditte appaltatrici del servizio sgombero neve, si sono aggiunti, ieri mattina, anche otto volontari della Protezione civile: così più rapidamente rispetto alla scorsa nevicata, stati sgombrati i marciapiedi ostruiti dalla neve. Il Comune ricorda comunque che spetta ai proprietari degli immobili garantire i passaggi pedonali a lato dei palazzi.

Nonostante l'abbondante nevicata i valichi del Tenda e del Maddalena sono rimasti aperti traffico. Lungo la statale 20 per Limone, dove il manto di neve ha superato il metro d'altezza, si sono registrati problemi alla circolazione per Tir sprovvisti di catene, a Robilante e tornate della Panice, poco prima dell'ingresso nel tunnel del Tenda.

In Valle Stura l'impiego massiccio di mezzi dell'Anas e delle ditte di supporto, ha impedito la chiusura della via al valico del Maddalena. A Pietraporzio sono caduti 70 centimetri di . Problemi sono invece segnalati sul versante francese della Valle dell'Ubaye.

A Bellino, Melle, Pontechianale, in Valle Varaita, i vigili del fuoco e i cantonieri della Provincia sono dovuti intervenire per rimuovere rami e alberi caduti in mezzo strada. A i vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per rimuovere un grosso albero, caduto sulla provinciale per la neve. Rami pericolanti di altri alberi stati tagliati anche a Venasca.

A Saluzzo molti cittadini lamentano lo scarso passaggio di mezzi pulizia neve.

A Saluzzo la neve è scesa intensamente intorno a mezzogiorno FOTO MARCO

In Valle Maira, per motivi di sicurezza a causa del pericolo caduta valanghe, è stato chiuso il tratto di provinciale che collega Canosio alla frazione Prait.

A Mondovì la neve ha provocato qualche disagio a Piazza, alcuni bus rimasti bloccati in salita, richiedendo l'intervento dei vigili urbani. Camion traverso hanno intralciato la circolazione anche a Ceva, nella discesa di località Torretta, e sulla statale 28 del Colle di Nava, ai Rocchini. Sull'autostrada Torino-Savona erano obbligatori pneumatici neve o catene tra Mondovì e il confine ligure.

La nevicata ha nuovo provocato black-out in Valle Bormida, dove la corrente è «saltata» più volte, da giovedì sera a ieri mattina, a Camerana e Monesiglio a dove è rimasto al buio, per alcune la mattinata, anche Saliceto.

A Saviglismo la nevicata è cominciata soltanto dopo mezzogiorno ed è durata sei ore. Pochi i disagi, limitati a pozzanghere difficili da attraversare per i pedoni, ggi la precipitazio a Sud della città, verso Levaldigi, dove anche sull'aeroporto sono caduti oltre 10 centimetri di neve.

DIRETTORE ASL AD ALBA

«Molinette» Il preferito è Monchiero

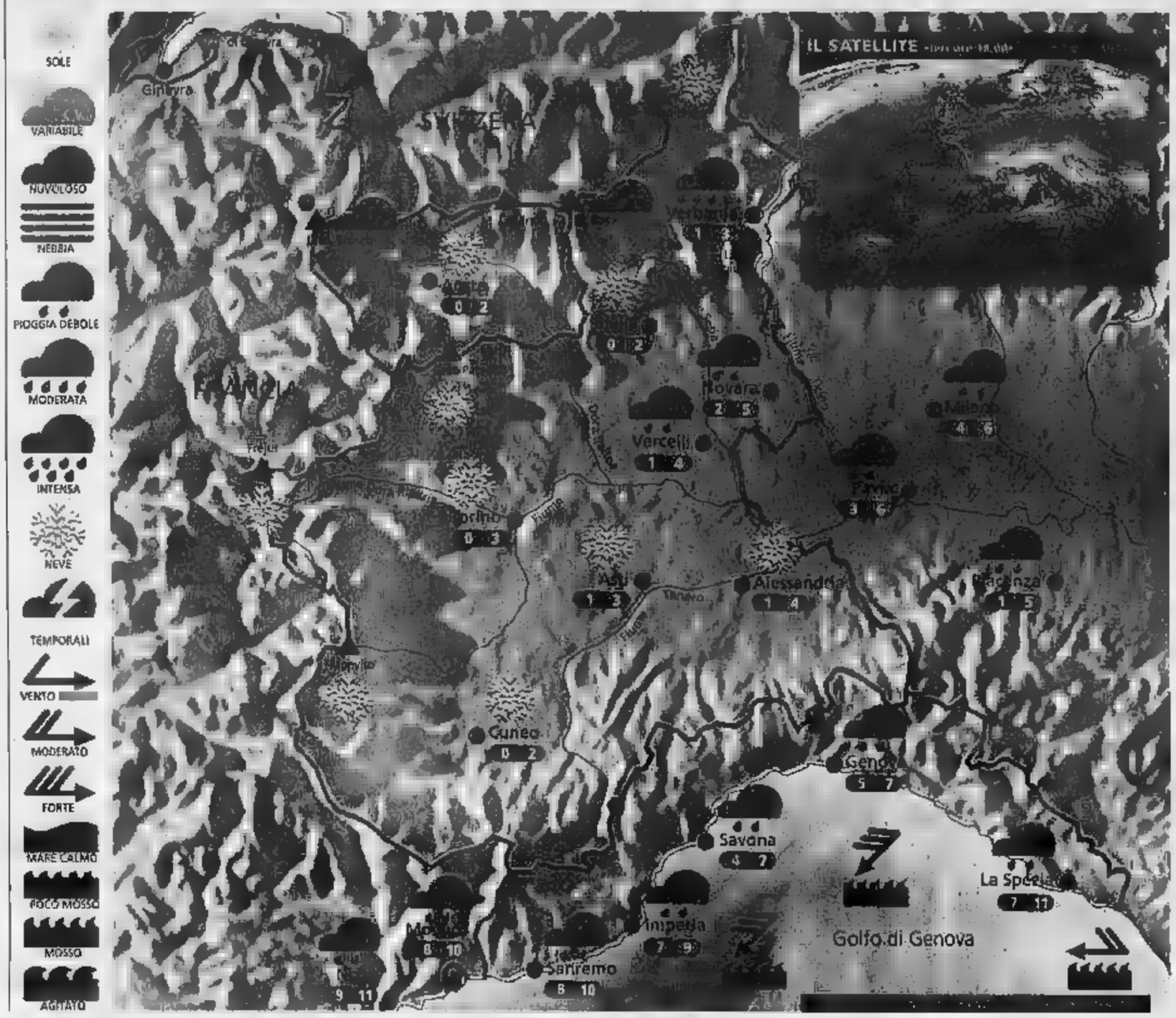
ALBA

Sarà con tutta probabilità Giovanni Monchiero, direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra, a sostituire Luigi Odasso alla guida delle «Molinette» di Torino. Questo secondo indiscrezioni trapelate ieri. Dopo annullate smentite dei giorni scorsi, ieri si è diffusa la notizia secondo la quale sul nome di Monchiero sarebbero stati aggiunti un'intesa nella maggioranza in Regione e un accordo con l'Universaità. Giovanni Monchiero non ha né confermato, né smentito. Non ha voluto rilasciare dichiarazioni, sostenendo che non c'è nulla di ufficiale. prevede che il nuovo manager venga nominato lunedì con delibera della giunta regionale

Monchiero

Monchiero, 54 anni, laureato in Scienze politiche, è stato dipendente della Regione (funzionario del Corecol). Nell'Asl 18 Alba-Bra ha ricoperto diversi ruoli: direttore amministrativo, e infine direttore generale. Sposato, con tre figli, è nativo di Canale, dove abita. Appartiene a una famiglia conosciuta: il fratello Marco Monchiero è sindaco Canale. Il padre, prof. Andrea Monchiero, scomparso alcuni anni fa, preside di scuola media ad Alba e personaggio di spicco per il suo impegno campo politico e religioso. [g. f.]

BOLLE



Situazione Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni ■ mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni ■ prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AS.TRA. ASSOCIAZIONE TRASPORTATORI

LORO FANNO LE POLEMICHE NOI CI OCCUPIAMO DEI PROBLEMI

AS.TRA. ASSOCIAZIONE TRASPORTATORI

La Premessa

Abbiamo fondato l'AS.TRA. (Associazione dei Trasportatori) allo scopo ■ creare ■ associazione territoriale neutrale ■ estranea alle rivalità ed ai conflitti fra associazioni, perché siamo stanchi di logoranti polemiche ■ desideriamo dedicare tutte le nostre energie ai gravi problemi che affliggono il settore. Non abbiamo quindi intenzione ■ partecipare a ridicole risse verbali, né vogliamo alimentare scontri inutili.

La lettera aperta del presidente nazionale della F.A.I. Fabrizio Pallenzona, pubblicata su questo giornale ed in questo stesso spazio sabato scorso, ci costringe però ad esprimere il nostro punto di vista. Premettiamo, prima di entrare nel vivo degli argomenti che intendiamo affrontare, di ritenere assolutamente legittimo che la FAI propagandi le proprie idee e svolga la propria attività associativa nell'ambito della nostra provincia, nel ■ che ritiene più ■ ■ opportuno.

In conseguenza rassicuriamo i lettori di questo messaggio di ■ voler entrare ■ polemica con essa in occasione di ogni ■ nuova iniziativa.

In questo caso non si tratta, però, né di propaganda di idee né di pubblicità di iniziative.

Con la lettera aperta in questione, che replica una precedente lettera inviata individualmente agli associati AS.TRA. (Presidente e Vicepresidente compresi), viene condotto, con toni sprezzanti ed accenti rabbiosi, un duro attacco nei confronti dei promotori dell' AS.TRA..

Raccogliendo l'invito del Presidente Pallenzona cercheremo di attenerci alle "verità fondate sui fatti" evitando i toni di disprezzo e le manifestazioni di intolleranza da lui utilizzate.

I Fatti

L' AS.TRA. è nata per iniziativa di un gruppo molto ampio di autotrasportatori della provincia di Cuneo precedentemente impegnati nella Fai che, dopo aver manifestato sino allo "sfinimento" la propria disapprovazione, hanno sentito l'esigenza di lasciare ■ ■ a causa del loro totale dissenso ■ la strategia ed il metodo di conduzione di questa associazione. Essi hanno preso ■ decisione ■ abbandonare soltanto nel momento in cui l'esercizio democratico dell'opposizione ed il diritto alla critica ■ sono più ■ garantiti.

L' AS.TRA. ■ nasce dalle menzogne, ■ dal confronto aperto ■ nel corso di pubbliche assemblee fra ■ maggioranza degli autotrasportatori della provincia di Cuneo e di alcuni colleghi di altre provincie. ■ hanno deciso democraticamente, dopo ■ ■ dibattito, di dare vita ■ questa ■ organizzazione

I promotori dell' AS.TRA. ■ costituito una associazione autonoma, a carattere territoriale, neutrale ed estranea agli astii e le polemiche personali che alimentano la rivalità fra associazioni ■ non intende partecipare ■ ■ condotto soltanto per ottenere il primato ■ rappresen■ ■ la visibilità personale.

L' AS.TRA. ■ costituisce ■ ulteriore frammentazione ■ rappresentanza, ma lo sforzo compiuto ■ ■ nutrito gruppo ■ autotrasportatori di organizzare in modo ■ una realtà territoriale che ■ la militanza degli associati ■ sappia sostenere chi agisce per risolvere i problemi.

Con essa si vuole colmare il vuoto lasciato dalle associazioni nazionali, troppo distanti dalle base associativa, ■ si intende ■ alla unità della categoria favorendo ■ livello territoriale una sistematica e fattiva collaborazione con tutte le associazioni che, in qualche modo, la rappresentano. I promotori dell' AS.TRA. sono consapevoli che l'unione si realizza soltanto attraverso la ricerca di collaborazione con le diverse rappresentanze del nostro settore, rispettando l'identità e gli interessi di ciascuna di esse. Per questo motivi l'As.Tra è un associazione regionale che decide in modo critico le proprie appartenenze di ■ nazionale, scegliendo ■ associazioni e le confederazioni che propongono strategie condivisibili ■ garantiscono l'impegno ed il confronto di idee necessari per la concreta realizzazione delle ■ I suoi aderenti credono infatti che le associazioni nazionali potranno ■ unite e forti soltanto quando riceveranno l'appoggio e lo stimolo ■ organizzazioni territoriali ■ ■ credibili.

Le Valutazioni

L'accusa ■ aver evitato il confronto pubblico, mossaci nella lettera, testimonia quindi soltanto la disinformazione ■ la sindrome del complotto di cui soffre il Presidente Pallenzona ed ■ ■ probabilmente ■ ■ attenzione dedicata dal presidente stesso alla associazione ■ dirige.

Il Presidente Pallenzona ed i suoi collaboratori possono essere rassicurati, non vi ■ da parte nostra spirito di antagonismo fine a se stesso. Se i fatti giustificheranno la grande considerazione che il presidente esprime per sé e per la associazione che dirige, noi ■ i primi a rallegrarci; ■ infatti tutti trasportatori ■ attendiamo con ansia qualcuno che ci ■ rappresentare con efficacia. Ci auguriamo quindi che i dirigenti ■ Fai, liberi dal peso dei "pochi invidiosi" che li ostacolavano, sapranno ■ ■ da costringerci a rimpiangere le scelte fatte. Essi possono però essere certi sino da ora che troveranno puntualmente chi si preoccuperà di ricordare loro gli impegni presi e le affermazioni fatte, chi si occuperà di segnalare le differenze ed incompatibilità fra le azioni e le dichiarazioni.

Nel frattempo preghiamo il Presidente ■ ed i suoi funzionari di smetterla ■ di demo■ ■ sostiene posizioni diverse dalle loro. Le lezioni di ■ ■ egli intende impartirci risulterebbero più credibili se dimostrasse di essere capace di maggior rispetto per gli appartenenti a schieramenti diversi ■ ■ e riconoscesse a questi il legittimo ruolo di avversari, invece di trattarli come nemici da combattere con ogni mezzo.

Le Conclusioni

In conclusione crediamo che il Presidente Pallenzona debba essere tranquillizzato: gli autotrasportatori della provincia di Cuneo non sono degli sprovveduti disposti a farsi "portare in dote" in uno schieramento a loro sfavorevole per soddisfare "le beghe private" di una minoranza guidata dall'invidia. Essi sono invece dei professionisti informati ■ consapevoli che grazie al loro impegno ed alla loro militanza sanno distinguere chi meglio li rappresenta.

Pensiamo pertanto che l'intenzione di incontrarli manifestata dal Presidente nella lettera aperta sia lodevole. In questo modo egli potrà verificare di persona quanto sia ingeneroso il giudizio che traspare nella sua lettera ■ quanto poco credibili risultino le sue tesi.

Noi siamo molto felici della sua iniziativa per due motivi.

Il primo è che qualunque sia il risultato, il Presidente potrà attribuire soltanto a se stesso ed ai suoi collaboratori il merito del successo o la responsabilità del fallimento e non avrà più pretesti per denunciare boicottaggi ■ trame ■ danno suo e della associazione che dirige.

Il secondo è che avremo la soddisfazione di essere riusciti a restituire il Presidente ai suoi associati dopo un lungo periodo di latitanza.

Auguri Presidente.

Il Consiglio Direttivo dell'AS.TRA.

AVVIATA UNA RACCOLTA DI FIRME: BANCHETTI OGGI E DOMANI IN CORSO ITALIA DAVANTI ALLA SEDE

Ostetricia non deve chiudere

Donne saluzzesi mobilitate contro i «tagli»

Neberti

SALUZZO

Le donne saluzzesi si mobilitano per evitare la chiusura del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale cittadino. Si stanno raccogliendo firme in calce ad una petizione. Il via all'iniziativa è stata dato nei giorni scorsi da un gruppo di donne, con l'appoggio di molte associazioni, principalmente femminili. Anche la Consulta comunale femminile si è mobilitata. Tutte sostengono la necessità del servizio per evitare che si possa più nascere nella città del Marchesato.

«Bisogna conservare Ostetrica e Ginecologia, anche per la conformazione del territorio geografico, che costituisce il bacino di utenza del reparto. Ci siamo mosse anche in seguito alle numerose sollecitazioni pervenute da più parti» commenta Romana Crosetto Testa, presidente della Consulta. «La nostra iniziativa tende a dar voce alle donne» spiega Bruno Chiotti, responsabile della cooperativa sociale «Agorà». «L'obiettivo è mantenere un servizio di qualità e se proprio accorpamento ci deve essere, questo sia da Savigliano a Saluzzo e non viceversa, anche perchè l'ospedale cittadino è in fase di potenziamento, con l'attivazione della Rianimazione, delle nuove sale operatorie e del Pronto soccorso» dice la Chiotti. «La nostra azione - dice Ida Bassignano, presidente del Cif - non è che il primo passo, a seconda delle risposte che otterremo».

Anche scuole e asili hanno raccolto l'appello lanciato in questi giorni. Nel documento di protesta, che sarà inviato al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, al direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, ai sindaci di Saluzzo, Savigliano e Fossano, nonchè presidenze delle due comunità montane, si sostiene che «il servizio funziona molto bene» e che nel 2001 stati assistiti 398 parti». Nel documento si chiede che a Saluzzo possa continuare a nascere. Le firme saranno raccolte oggi, in corso Italia, davanti alla sede dalla 8re, dalle 10 alle 12 e 15 19. Domani soltanto nel pomeriggio.

«BATTESIMO» CON VENTI ISCRITTE A SAVIGLIANO

E' nata la sezione femminile della Croce rossa

E' nata la sezione femminile del comitato della Croce rossa italiana: venti donne, mosse dalla volontà di raccogliere fondi a favore di progetti umanitari, coordinate per il dalla Concetta Falco. Alla serata di presentazione, il responsabile, il medico Mario Raviolo, ha tracciato un bilancio dell'attività della Cri saviglianese: 250 volontari iscritti che hanno prestato nel 2001 ben 3804 servizi extra-ospedalieri, per un totale di oltre 145 mila chilometri percorsi. Presto saranno coinvolti ragazzi tra 14 e 25 anni con compiti di Protezione civile, soccorso sulla strada e diffusione nelle scuole dei principi-guida della Cri: umanità e imparzialità, neutralità e indipendenza, volontarietà, unità e universalità. [p. b.]

MARTEDI' MATTINA DAVANTI ALLA PREFETTURA

Vertenza amianto Protesta a Cuneo

CUNEO

Martedì alle 10 di fronte alla sede della Prefettura in via Roma si svolgerà manifestazione organizzata dalle forze sindacali Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, alla quale sono invitati i lavoratori coinvolti nella «vertenza amianto». L'iniziativa ha lo scopo di manifestare il dissenso dei lavoratori nei confronti del disegno di legge presentato dal governo, che prevede una serie di modifiche relative al trattamento dei lavoratori esposti al rischio amianto. Saranno presenti, in particolare, dipendenti della Fiat Ferroviaria, ora Alstom ferroviaria, di Savigliano; della Golden Car di Caramagna Piemonte; della ex Ita Tubi di Racconigi e della Valeo di Mondovì.

Anche in provincia centinaia di lavoratori rischiano di perdere benefici previdenziali previsti da una legge

«L'ipotesi di cancellazione dei benefici previdenziali previsti dalla legge del 1992 per coloro che sono stati esposti al rischio amianto - spiegano i rappresentanti dei sindacati metalmeccanici - non è assolutamente accettabile. Il disegno di legge prevede la cancellazione della legge 257/92 e l'introduzione di nuove regole che, di fatti, non consentirebbero più il riconoscimento previdenziale per il rischio amianto ai lavoratori che sono stati esposti alle polveri del pericoloso minerale, non per i casi estremi, cioè quelli affetti da malattia conclamata. L'amianto è un killer subdolo, che può manifestare i suoi effetti a distanza di anni, quindi i lavoratori che sono stati esposti restano perennemente a rischio. Proprio per questo motivo, la legge 257 stabilisce delle soglie che tengono conto di questo dato».

I benefici previsti dalla legge consentono ai lavoratori di ricevere sorta di anni di prepensionamento, in stretta relazione il periodo di tempo di permanenza negli ambienti di lavoro in cui si trattava l'amianto: come è successo in alcuni reparti di allestimento delle carrozze dei treni presso la ex Fiat Ferroviaria, ora Alstom Ferroviaria.

«Il governo ha tagliato le tasse ai ricchi ed ora vuole recuperare questi soldi sulle spalle dei lavoratori - proseguono i sindacati -; in questo è meglio dire sulla pelle dei lavoratori». Di qui la protesta di martedì fronte alla Prefettura: «Noi non ci stiamo - dice Bruno Gosmar della Fiom - Cgil - e chiamiamo i lavoratori interessati a farsi sentire, a manifestare la loro contrarietà a questo ulteriore sopruso». Una delegazione chiederà di essere ricevuta dal prefetto per esporgli i termini della vertenza. [p. b.]

A

Ventottenne arrestato per spaccio di droga

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile Cuneo hanno arrestato un disoccupato di 28 anni, F. S., per detenzione spaccio di droga. In una perquisizione domiciliare stati sequestrati grammi di cocaina e sostanze da taglio. [c. g.]

CUNEO

Preghi di guarigione Centro giovanile

Oggi, alle 15, al centro giovanile dei Tomasini, in via Bersezio, incontro con padre Pierino Ghi. Seguiranno, alle 17, messa a preghiera di guarigione. [c. g.]

DRONERO

Oggi l'addio al carrozziere

svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Pier Carlo Luciano, 54 anni, carrozziere. L'uomo, conosciuto come «Pierin», stato stroncato da un tumore. [c. g.]

DAMIANO

Con le racchette da neve sui sentieri partigiani

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per domani un'escursione con le racchette da neve sui sentieri partigiani di Paglieres del colle della Margherita. L'appuntamento è alle 9,30, sulla piazza di San Damiano Macra. Per informazioni 335/1229151. [c. g.]

Un convegno sulla «fatica di crescere»

Prosegue oggi Politeama il gno su «La fatica di crescere oggi. Quale protagonismo dei giovani nella società globalizzata?, organizzato dalla Cooperativa sociale Chianoc di Savigliano, dal Comune di Saluzzo dal Liceo Socio Pedagogico Linguistico «Soleri». [p. b.]

VENASCA

Proposta di risparmio per il Comune

Il leader dell'opposizione Bruno Nicolino propone in un'interrogazione al sindaco Dario Ballatore la revoca delle funzioni di responsabilità di vari uffici munali», che prevede la Finanziaria. Secondo Nicolino, il Comune risparmierebbe «circa 55 milioni di lire di sola indennità diretta». [al. bu.]

FOSSANO

Due giornate di assemblea di Azione cattolica

Oggi e domani, al castello degli Acaja, si tiene l'XI assemblea diocesana dell'Azione cattolica, la più grande associazione dei laici (970 iscritti). Nel corso dell'assemblea i soci chiamati a votare il Consiglio provinciale, che eleggerà la presidenza. E' in scadenza anche il presidente diocesano (Silvio Crudo) che ha già svolto due mandati. [l. a.]

FOSSANO

l'Unione la storia della Cassa di risparmio

Oggi, alle 16,30, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Antonio Miglio, presenta storia dell'istituto bancario fossanese all'Unitre Bongiovanni, nel corso della rassegna «Tuttilnsieme». [l. a.]

Le uova di cioccolato

In vendita a scuola per finanziare la lotta contro il neuroblastoma

CUNEO. Un uovo di cioccolato per sostenere la lotta contro neuroblastoma: è l'iniziativa promossa dall'Associazione italiana in le scuole della «Granda», ap a studenti, genitori e insegnanti. «La malattia - spiegano gli esperti dell'Associazione - spesso presente fin dalla nascita, colpisce direttamente sistema nervoso e nella metà dei soggetti affetti è già in fase aggravata al momento della diagnosi. La precocità della comparsa del neuroblastoma e l'alta frequenza metastasi già alla scoperta male, rendono difficile l'identificazione di una terapia risolutiva. In relazione all'età bimbo all'estensione della patologia, gli strumenti terapeutici la chirurgia, la radioterapia la chemioterapia. Però, prima di poter considerare bambino guarito, dopo la diagnosi devono trascorrere almeno 5 anni».

Per aiutare la , l'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma ha avviato una campagna di sensibilizzazione nelle scuole materne, elementari, die e superiori. Studenti, insegnanti e genitori, fronte un contributo di euro, riceveranno un uovo di cioccolato al latte o fondente di 300 grammi.

Ogni tre giorni, in Italia, un bimbo tra 0 e 5 anni si ammala di neuroblastoma uno solo 5 guarisce. Prima causa di morte in età prescolare. La diagnosi certa del male confermata definita solo in un centro specializzato. Attualmente la banca dati settore (cui viene indirizzato il materiale biologico ogni di neuroblastoma, oltre ai diversi gruppi di lavoro) è l'ospedale Gaslini di Genova. Al fine di promuovere la ricerca, la Fondazione per la Lotta al Neuroblastoma, ha bandito un concorso per l'assegnazione finanziamenti a progetti ricerca. Per informazioni, adesioni e prenotazioni telefonare allo 010/3762320. [l. m.]

Asili-nido di Fossano

L'Amministrazione comunale continua a decidere sulle rette

FOSSANO. Fa discutere la proposta di costituire un'azienda speciale per la gestione delle farmacie comunali, dell'asilo nido e dell'istituto musicale Baravalle. L'ipotesi, che nasce dall'esigenza rientrare nel «patto di stabilità» fissato dalla Finanziaria (che impone ai comuni di non superare i costi del 2000 maggiorati del per cento), realizzerebbe anche l'obiettivo di «esternalizzare i servizi al fine di economie di spesa e di miglioramento dell'efficienza gestionale».

I consiglieri di minoranza contestano però che nell'azienda speciale finiscano servizi come l'asilo nido. Si teme che Consiglio d'amministrazione, pur di far quadrare i conti, possa lesinare sui costi o aumentare indiscriminatamente le rette. «Non sarebbe più opportuno inserire le mense scolastiche, gli impianti sportivi o le manifestazioni?» ha proposto Valter Franco (consigliere del Gruppo «Verso il Ppe») durante il Consiglio comunale. Anche il consigliere Nando Manganiello («Forza Fossano») ha insistito su questo aspetto, minacciando di votare contro la Giunta fosse resa disponibile a rivedere i servizi da «esternalizzare».

«Abbiamo messo insieme alcune attività che consentono portare in pareggio gestione dell'azienda - ha spiegato l'assessore alle Fi Enzo Paglialonga -. Le farmacie producono utile, assorbito dagli altri due servizi, che sono passivo». «Io propongo che si ponga una condizione - ha detto il consigliere Manganiello -: l'azienda dovrà sottoporre Consiglio comunale le decisioni in merito alle rette dell'asilo nido». La proposta è stata accolta. L'azienda speciale si farà, con una «clausola di salvaguardia» per il nido. Sei consiglieri di minoranza si sono astenuti; Manganiello ha votato a favore. [l. a.]

Nando Manganiello

Valter Franco

POLEMICHE A VERZUOLO

Ai frazionisti Papò nessun risarcimento dalla Cartiera Burgo

VERZUOLO. La Burgo intende riconoscere alcun tipo di danno ai frazionisti di Papò, che nei mesi scorsi hanno subito da vicino i disagi del cantiere per realizzazione della nuova «linea . I residenti avevano lamentato danni alle facciate delle loro case, problemi di ricezione dei canali televisivi, orti inutilizzabili cause della polvere, oltre alla svalutazione commerciale delle proprie abitazioni, vicino al megacantiere. «Valuteremo le iniziative da assumere dopo la risposta negativa della Burgo» spiegano «Comitato spontaneo di Papò». Altro problema che si è verificato dopo l'avvio della «linea no- è quello della rumorosità del nuovo impianto: l'azienda ha effettuato una prima schermatura con l'installazione di bande di plastica, finora però il problema permane.

fine , è previsto un fra azienda e frazionisti per fare il punto della situa- . L'Amministrazione munale ha respinto intanto la richiesta di riduzione dell'Ici avanzata dai frazionisti, dopo aver sentito l'Anci. [al. bu.]

OSPITI DI TELEGRANDA

Candidati sindaco sera primo faccia tv

Alberto Valmaggia e Angelo Giordano

CUNEO. Sarà in tv il primo faccia a faccia tra i due candidati sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia e Angelo Giordano, rispettivamente rappresentanti del centrosinistra e del centrodestra. L'appuntamento è lunedì, alle 19, sull'emittente «Telegranda» nell'ambito dello «Spazio ospiti». I due candidati sa intervistati dal direttore del tg Beppe Ghisolfi e da Giuseppe Grosso de «La Stampa». La trasmissione sarà ritrasmessa in differita, sempre lunedì, alle 22,30. [o. g.]

Stilelibero Daewoo

Dopo i primi tre anni coperti da garanzia decidi tu se

PROSEGUIRE
CAMBIARE
RESTITUIRE

Per i dettagli completi Stilelibero Daewoo richiedi il prospetto informativo in concessionaria. Offerta valida fino al 28 febbraio 2002.

Matiz
partire da € 6.663,00
(Lire 12.849.088)

Lanos
partire da € 8.702,99
(Lire 16.851.338)

Nubira 1.6
partire da € 10.836,22
(Lire 20.981.847)

Tacuma 1.6
partire da € 12.073,45
(Lire 23.376.000)

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

DAEWOO

GRANDA ricambi originali

30 anni

DUE NUOVE MANIFESTAZIONI SI AFFIANCANO ALLE FIERE «TRADIZIONALI»

Savigliano ora scommette su carne e pane di qualità

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Cinque grandi manifestazioni, che sappiano valorizzare le vocazioni tipiche di Savigliano ed alla zona. E' questo il filo conduttore del programma dell'Ente Manifestazioni per [illegible], presentato in una conferenza stampa dal presidente Luigi Ponsi. «Ci sono due grandi novità - ha detto Ponsi -: la manifestazione per la promozione della carne bovina di razza piemontese che si svolgerà dal 12 al 14 aprile e la Festa del pane e del grano dal 20 al 23 settembre: entrambe vogliono esaltare [illegible] produzioni tipiche della nostra terra, dando loro uno spazio specifico di primo piano. L'iniziativa dedicata alla carne, in particolare, sarà l'occasione per il lancio di una bistecca denominata "Madama [illegible] Piemontese", che si [illegible] come concorrente della "fiorentina" e che mirerà a diventare uno dei piatti tipici della nostra zona. Proprio per dare maggiore spazio a questa importante novità gastronomica, la rassegna vedrà il coinvolgimento dei macellai e dei ristoratori».

Il sindaco Sergio Soave ha spiegato come, per tentativi, si stia andando verso la definizione di una, al massimo due grandi manifestazioni, che dovranno avere rilevanza addirittura nazionale: «Le manifestazioni del pane e della carne - ha detto il primo cittadino - potrebbero rappresentare, in questo senso, un primo passo». Non mancheranno gli appuntamenti che hanno ormai un ruolo consolidato. Tra questi, dal 15 al 17 marzo, la 21ª Fiera della Meccanizzazione Agricola, e il 12 maggio «Quintessenza», fiera dei saperi e del gusto, che si svolgerà con la collaborazione della Bulk Cultura e Turismo. Un altro appuntamento è fissato per il periodo dal 25 al 28 aprile con «Motors & Co», mostra mercato delle auto usate e con chilometraggio zero della concessionarie piemontesi. Per il resto, sono confermate altre iniziative: fiera di primavera, mercatini biologici, rassegna corale, Bicincittà, Giro ciclistico delle Valli, Ottobrando, Sport in piazza, Domani mi sposo e Neve a Montagna.

Tutte le iniziative che fanno capo all'Ente Manifestazioni sono illustrate sul sito internet all'indirizzo telematico: www.entemanifestazionisavigliano.com.

Un'immagine della passata edizione di «Quintessenza» fiera dei saperi e del gusto

NUOVO ELETTO A CUNEO

Il «sindaco» di piazza Seminario

CUNEO

E' Sergio Martini, titolare di «Linea carta», il nuovo sindaco del quartiere di piazza Seminario a Cuneo. Le elezioni, che avvengono regolarmente da quindici anni l'ultimo giorno di Carnevale, si sono svolte al «Caffè Ferrua» e alla macelleria «Claudio e Lorella». Sergio Martini ha ottenuto la schiacciante maggioranza di 42 voti; vice sindaco, con 18 preferenze ricevute, è stato eletto il s i n d a c o [illegible] Dario Viglietti, mentre Claudio Giuliano - 14 voti - sarà l'«assessore senza [illegible] figlio agli Ali[illegible], [illegible] modo simpatico per definire chi [illegible] occuperà direttamente di seguire con i tanti abitanti del quartiere le occasioni di festa e ritrovo enogastronomico che periodicamente si svolgono in piazza Seminario.

Sergio Martini

Hanno anche ottenuto voti Bandiera, 6; Maiorana, Gondolo, Carle e Brignone, 4 a testa. Le operazioni [illegible] sono state ultimate nel tradizionale clima [illegible] cordialità ed allegria. L'affluenza ai seggi dei residenti è stata più che buona. [c. g.]

FESTA IN PARROCCHIA

Gli auguri [illegible] nonnina centenaria

CUNEO

Le [illegible] stata preparata una maxi torta bianca alla crema e alla vaniglia, decorata con generose quantità di panna e con una scritta in sciroppo di cioccolato: «Buon compleanno, Caterina». In mezzo alla torta, il numero «100», composto da fragole e more. Si è commossa nonna Caterina Riccardi per la festa in suo onore che figli, parenti e amici le hanno dedicato in [illegible] sione del suo c e n t e s i m o compleanno.

Caterina Riccardi

Originaria di Santa Vittoria d'Alba, dove nacque l'8 febbraio del 1902, dopo aver trascorso molti anni a Cuneo con la figlia Lucia Marabotto, Caterina Riccardi attualmente abita a Torino con l'altra figlia Maria.

Proprio a Torino è stata festeggiata dal parroco di San Giovanni, che ha celebrato la Messa in casa.

Intorno a nonna Caterina, i figli, dodici nipoti, quindici pronipoti e tanti amici che hanno voluto esserci per donarle un sorriso e una carezza in un'occasione così importante e particolare. [L. t.]

LA VOCE DEL TURISMO

Con Ascom Fidi aiuti su misura a giovani imprenditori di Langa

IN tutta la Provincia e in particolare nella zona delle Langhe e del Roero, il turismo e le aziende dell'indotto sono in costante, consolidata crescita. Questo momento magico crea ottimismo e, quindi, un interesse immediato a inv[illegible] in attività legate a questo comparto. Sono da segnalare, anche, gli interventi legati alle attività del [illegible] e di servizi, settore intimamente legato all'offerta [illegible] «qualità totale» del terziario. Residenze storiche, case patrizie, ma anche abitazioni borghesi e rurali, vengono restaurate e trasformate in piccole strutture ricettive (bed and breakfast, affittacamere, country houses).

L'offerta di queste residenze è rivolta soprattutto ad un turista e vacanziere esigente e quindi gli investimenti sono [illegible] certa entità e di un impegno che di norma supera le possibilità della committenza. Una committenza, tra l'altro, giovane, motivata e anche professionale, ma finanziariamente con necessità di ricorrere al credito per far fronte ai lavori di restauro, di arredo e per dare al cliente servizi adeguati. Le Cooperativo Fidi, costituite nell'ambito della Confcommercio provinciale, con il sostegno della Regione Piemonte, della Camera di Commercio ed alcuni istituti di credito legati al territorio, sono determinanti per attivare queste richieste.

Ad ogni domanda si trova [illegible] risposta adeguata, grazie all'Ascom Fidi Langhe Roero, la cooperativa fidi che ha sede presso le Associazioni Commerciali di Alba (piazza San Paolo 3 - tel. 0173/226611 - e-mail ascom.fidi@libero.it) [illegible] di Bra (via Guglielmo Marconi 89 - tel. 0172/4143030 - e-mail info@ascombra.it) e ai quattro prodotti creati appositamente per le aziende commerciali, turistiche e di servizi: «Ascom Rinnova» è il prodotto finanziario studiato per le aziende che intendono rinnovare, qualificare ed ampliare la propria attività. L'assistenza [illegible] la garanzia rilasciata dall'Ascom Fidi è abbinata ad [illegible] contributo in conto interessi dal quaranta al sessanta per cento a tasso zero.

«Ascom Integra» è la fusione tra [illegible] finanziamento convenzionato dall'Ascom Fidi ed i contributi a fondo perduto [illegible] parte della Regione Piemonte (massimo 15%) oppure i contributi in conto interessi riconosciuti dalla Camera di Commercio (2 punti percentuali).

«Ascom Cassa» è destinato ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di scorte di magazzino e per il consolidamento di passività a breve termine. La soluzione «Ascom Crescita» è destinata [illegible] a) giovani (dai 18 ai 35 anni) e donne (senza limiti di età); b) lavoratori posti in mobilità, iscritti da almeno due anni nelle liste di collocamento, lavoratori provenienti da aziende poste in liquidazione, emigrati piemontesi.

La garanzia rilasciata dall'Ascom Fidi [illegible] affiancata all'ottenimento di contributi a fondo perduto pari al 50% sulle spese di costituzione e assistenza dell'impresa, tenuta contabilità [illegible] ed all'erogazione [illegible] un finanziamento per il 50% a tasso zero. Gli uffici dell'Ascom Fidi sono a disposizione per fornire qualsiasi informazione e per studiare la migliore formula finanziaria adeguata all'azienda.

UN CORSO DI PITTURA PER BAMBINI

Appuntamento con tele [illegible] colori

CUNEO. Una scuola di pittura per avvicinare a quadri pennelli e colori aspiranti artisti di ogni età. E' stata aperta da qualche settimana in via Sebastiano Grandis 8. Alcuni corsi sono già partiti (con approfondimenti in tutte le tecniche compreso il restauro), ma il momento più atteso è per un appuntamento dedicato ai bambini. Per fare il punto con i potenziali iscritti è fissata una riunione per venerdì 1 marzo alle 15 in via Sebastiano Grandis 8 (informazioni e iscrizioni 335563499? e 338/9355888). [r. s.]

IN CITTA' E FUORI

PIASCO. L'ottava rassegna di teatro piemontese nella Sala polivalente «Dott. Francesco Serra» stasera (ore 21) presenta la compagnia Alfatre gruppo teatro in «La presidentessa» di Hennequin e Veber. Ingresso [illegible] mila lire.

CUNEO. Al Toselli, per la stagione di prosa, stasera e domani (ore 21), Gioele Dix e Ottavia Piccolo [illegible] i protagonisti di «Il libertino». Biglietto da 23,24 a 10,32 euro.

LIMONE. Alle 21, il Teatro alla Confraternita ospita il recital di musica e parole «Promenade romantique. Autour de George Sand et Frédéric Chopin», regia di Lucien Rosso anche interprete con la cantante lirica Ionno Roulleau e la pianista Pierrette Roger. Lo spettacolo alternerà musica [illegible] brani [illegible] poesia in italiano e in francese. Ingresso 25 mila lire, euro 12,91.

CARAMAGNA. Alle 21, nel cinema-teatro comunale, [illegible] compagnia «Le tre picche» [illegible] Piana Torinese presenta «La dieta del campione». Ingresso 6 euro, ridotto 4 euro.

SALUZZO. Silvana Poletti&Nico in concerto stasera [illegible] «L'intermondes». A «La maghalona», dalle 22 [illegible] Roberto Sansone propone musica dal vivo.

FRABOSA SOPRANA. I più grandi successi degli Anni 60-70-80 stasera al «Gipsy».

CUNEO. Al disco pub Fantasy di Borgo Gesso, stasera grande ritorno dei Madai, gruppo cuneese che oltre a proporre cover rock'n'roll e rock eseguirà alcuni brani originali prodotti nell'ultimo cd.

BUSCA. «Cocktail di canzoni», [illegible] glio di generi diversi stasera al The Jolly Joker club con Dario&C.

ALBA. Stasera prende il via la [illegible] rassegna teatrale della Famija Albeisa. Dalle 21 nell'auditorium della Fondazione Ferrero [illegible] debutta il Gruppo teatro Carmagnola «Peui sempre dessè», tre atti di Armando Mottura.

SANFRE'. House station resident di Marco Mei e Julius R., guest di Stefano Albanese stasera allo Zoo Bar.

BRA. Proseguono le serate dj a «Le Macabre». Stasera c'è Nicola Conte. Jet Sounds, il suo album di debutto, racconta una storia cinematografica. Include i singoli di successo come «Bossa per due», «Arabesque». Quasi venti musicisti e ancor di più l'appeal sofisticato e visionario di Nicola con un suono che è il suo [illegible] gno. Il Fez e lo Scharma hanno introdotto nuovi suoni moderni dall'Italia, riferimenti visivi e musicali degli Anni [illegible] e 70.

CARRU'. Alla discoteca Oriente festa «Carlsberg task force Italia», con omaggi e gadget. Nelle tre sale musica latina, commerciale e revival con l'animazione sexy e coinvolgente.

ALBA. All'auditorium Fondazione Ferrero (ore 21), il Gruppo Teatro Carmagnola presenterà «Peui sempre dessè» [illegible] Armando Mottura. Biglietto fuori abbonamento 7 euro.

CANALE. Stasera sarà presentata la commedia «Catilinia» di Oscar Barile a cura [illegible] Compagnia Nostro Teatro di Sinio (Cinema Teatro Nuovo, ore 21). Ingresso 8 euro.

FORTINO
Questa sera
Orchestra
BEPPE GIOTTO

La Società GILETTA S.p.A.

Leader nella produzione di mezzi per la viabilità invernale, ed operante secondo Sistema Qualità ISO 9001 ricerca, per potenziamento del proprio organico nella sede di Revello, ricerca il seguente personale:

A. **Progettista meccanico.**
Laurea in ingegneria meccanica o diploma di perito meccanico, con provata esperienza nel campo della progettazione di componenti meccanici realizzata ad sistema informatico AUTOCAD 3.0.

B. **Addetto ufficio acquisti.**
In possesso di diploma ad indirizzo tecnico con provata esperienza [illegible] gestione di fornitori, maturata [illegible] realtà organizzata ed operanti con sistema di qualità.

C. **Addetto ufficio programmazione della produzione.**
[illegible] possesso di diploma ad indirizzo tecnico con provata esperienza maturata nella pianificazione della produzione per commessa e nella gestione delle distinte basi mediante l'ausilio di sistemi informativi dell'ultima generazione.

Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a:
GILETTA S.p.A. - Via De Gasperi, 1 - 12035 Revello (CN) - Direzione [illegible] Personale

Bottero
ricerca
BUYER ESPERTO

da avviare verso Paesi Esteri per ricerca, qualificazione e successiva gestione fornitori di componenti di meccanica fine e carpenteria meccanica eseguita su disegno [illegible] BOTTERO

[illegible] **richiede:**
- la disponibilità a frequenti trasferte all'estero
- la buona conoscenza della lingua inglese
- una solida e dimostrabile conoscenza delle macchine utensili e delle tecnologie di lavorazione meccanica
- una solida e dimostrabile esperienza negli acquisti di cui sopra

Gli interessati possono rivolgersi a
BOTTERO S.p.A. - [illegible] 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 31083 - E-mail: personale@bottero.com
Le domande [illegible] dettagliato curriculum vitae le persone interessate [illegible] sarà data [illegible]

[illegible] VIENO [illegible] A
[illegible]. CROCE [illegible] CARLE - CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA
PER LA VENDITA DI BENE IMMOBILE

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle indende procedere, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale 18.01.95 n. 8, all'alienazione dell'immobile sito in Cuneo, via Coppino 35 (ex farmacia ospedaliera), composto di locale ad uso negozio, retro e cantina e di un magazzino, individuato al NCEU al foglio 90, nn. 1359/5 e 1370/4. Prezzo di base € 140.476,28 (pari a lire 272.000.000). Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda di partecipazione [illegible] seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. C[illegible] e Carle - Ufficio Protocollo - Via M. Coppino n. 35 - 12100 CUNEO entro le ore 12 del 5 marzo 2002. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti alla Direzione Amministrativa - tel. 0171 641344 e fax 0171 641088 o Ufficio Legale 0171 641351 - Indirizzo Internet http://www.scroce.sanitacn.it

Cuneo, 5 febbraio 2002

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Fulvio MOIRANO

DOMENICA
CUBO
SABATO 16
con l'orchestra
GIMMY BONATO
PER I GIOVANI
TONY CAU DJ
E ANIMAZIONE DI
[illegible] - CN
[illegible] 20 - TEL. 0171 269476

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171 486 249

RENAUTO S.R.L.
CUNEO - Via M. Coppino, 37 - Tel. 0171.692145

LETTERE AL GIORNALE

Televendite, truffe e mezzi d'informazione

In riferimento alla lettera del presidente di Telecupole e agli eventi verificatisi di recente, vorrei fare alcune precisazioni. Ha ragione Tosolli che «le televendite non sono una truffa», in quanto è sempre e comunque sbagliato generalizzare o colpevolizzare una categoria, sia di venditori che di mass-media. E' vero però che esistono numerosi casi di «Wanna Marchi» e vanno denunciati e pubblicizzati, per tutelare i consumatori e, soprattutto, le fasce più deboli o persone in difficoltà.

Non [illegible] riferisco però solo alle televendite o alle telepromozioni, ma a tutto quello vendite che, giuridicamente, [illegible] denominate «Vendite fuori dai locali commerciali», cioè su riviste, cataloghi, per corrispondenza, presso alberghi, via telefono, Internet, compresi tutti i servizi Audiotex (166 e simili). Casi come Wanna Marchi, Maria Duval, mamma Ebe, Alpha club, sono i più eclatanti, ma con questi vogliamo citare, co[illegible] esempio, gli innumerevoli casi di vendita di gioielli dal valore dichiarato di milioni, a 99.000 lire, di multiproprità inesistenti, di offerta di lavoro fasulle, di numeri del lotto che fanno vincere terni secchi, di diete dimagranti che riducono di 30 chili in pochi giorni, di 166 che promettono vincite e fanno giocare ragazzini col solo scopo di far spendere centinaia di migliaia di lire in scatti telefonici, di maghi, ciarlatani, cartomanti, o potremo continuare per ore ed ore. Tutti casi già denunciati dalle Associazioni dei consumatori, da rubriche televisive e giornali alle Autorità Garanti per la pubblicità ingannevole e per le Telecomunicazioni, al Ministero delle Comunicazioni ed alle varie Procure della Repubblica, ma esse continuano tranquillamente a essere [illegible] in onda e pubblicate su quotidiani e riviste.

Per tutelare i consumatori e le stesse categorie interessate, dobbiamo quindi tutti denunciare queste palesi inosservanze alle leggi e, da parte delle emittenti e degli editori, qualche volta saper dire di no alla messa in onda ed alla pubblicazione di questi evidenti «imbrogli», e non pubblicare tutto con [illegible] di non «sapere».

Beppe Riccardi
Movimento Consumatori
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel [illegible]. 66.444; Alba: tel. [illegible]. 0173 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 346.282; [illegible] go San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.656; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Cavo: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174 803.084; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.256; Monforte d'Alba: tel. [illegible] 787.313; Monticello d'Alba: tel. [illegible]. 0173-84.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.655; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 795.369; Ormea: tel. 0174 393.090; Peveragno: tel. 0175 987.477; Peve[illegible]; [illegible] 0171 338.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.000; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.566; Sommariva [illegible] Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 9-22 (a seguire aperta) e 22-8 (a seguire abbassata) Bertaro, via Roma 19, tel. 017[illegible].

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Dani Maestro*, [illegible] 70/A, telefono 0173 284.161. Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172.412.309. Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316. Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, [illegible]. 0174 42.448. Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte [illegible] tel. 0175 42.242. Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2 tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] Cuneo 0171.2[illegible] oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Cavo 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; [illegible] 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF.
Giacomo Noero
Sovrintendente F.S. a riposo
Lo annunciano la moglie Irma, le figlie Livia con il marito Piero, le nipoti Fiorella con Nino, Alida con Guido e le adorate Ludovica e Matilde. I funerali provenienti dall'ospedale S. Croce di Cuneo avranno luogo in Fossano sabato 16 febbraio alle ore 15 direttamente nella Chiesa Parrocchiale, seguirà tumulazione nel cimitero locale.
— Cuneo, 15 febbraio 2002.

COLPO DA TRENTAMILA EURO AL MUSSOTTO D'ALBA

Bandito solitario rapina filiale Bre

La filiale della Banca regionale europea in corso Canale al Mussotto d'Alba

ALBA

Rapina alla filiale della Banca regionale europea in località Mussotto, Canale 98. Il colpo, che ha fruttato trentamila euro, è stato compiuto da un bandito solitario. L'uomo, sui cinquant'anni, con capelli brizzolati, abito e aspetto normali, si è presentato alla bussola d'ingresso a viso scoperto. Per farsi aprire avrebbe detto: «Devo fare un pagamento per conto di un condominio». Appena entrato ha tirato fuori la pistola e minacciando gli impiegati ha arraffato velocemente il denaro dalle casse ed è fuggito. Al momento del «colpo» in banca non c'erano clienti, solo due impiegati.

Tutto si è svolto in pochi minuti con un po' di panico, senza violenze alle persone. Il direttore, che era appena uscito dall'ufficio, s'è accorto che qualcosa non andava all'interno della banca, ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri e sono scattate le ricerche del malvivente.

Le indagini, condotte dai carabinieri al comando del tenente Gianluca Rossini, coordinate dal procuratore Luigi Riccomagno, si stanno sviluppando per individuare gli autori ed eventuali collegamenti fatti che presenterebbero analoghe modalità operative. [g. f.]

PROSEGUONO I LAVORI DI RECUPERO DELL'EX FARMACIA COMUNALE. IL GRANDE IMPEGNO DEI SOCI

Nuova sede Avis quasi pronta

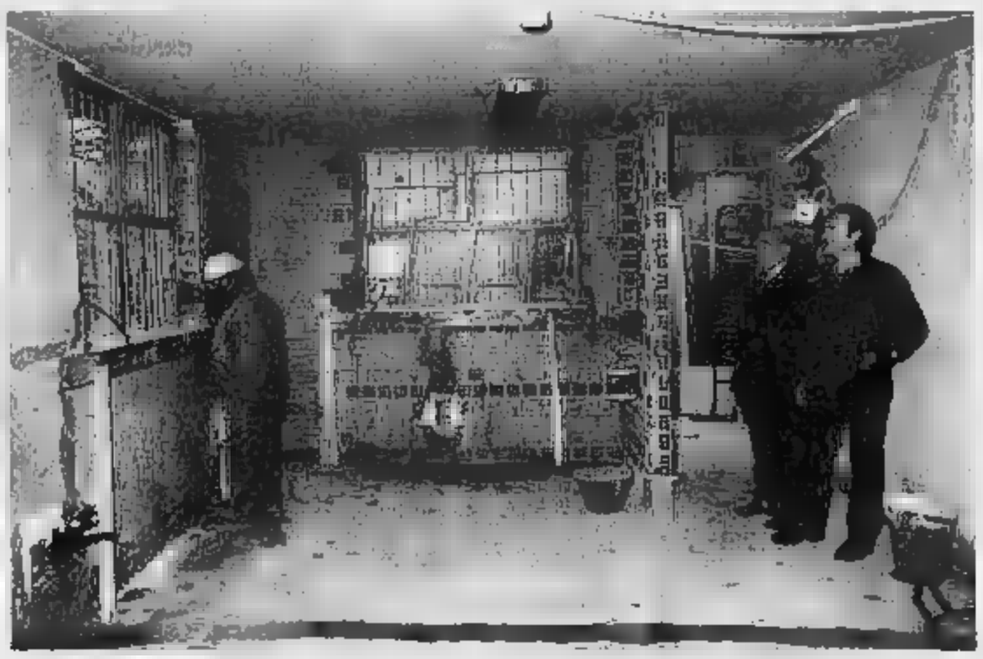
Bra, l'inaugurazione prevista in primavera

Valt...

BRA

Procedono in modo spedito i lavori di ristrutturazione della sede del gruppo Avis, ricavata nei locali dell'ex farmacia comunale. Per accedere ai nuovi ambienti l'Avis ha stipulato con l'Asl 18 Alba-Bra un contratto di utilizzo ventennale, in comodato gratuito con la sola clausola che i locali devono essere recuperati a spese dell'associazione, ma per i quali l'Avis non dovrà più pagare né luce, né riscaldamento.

Commenta il presidente del sodalizio braidese, Armando Ver...: «I lavori per mettere a norma la nuova sede stanno rapidamente avviandosi verso la conclusione, grazie allo straordinario impegno di tantissimi soci avisini, che hanno prestato la loro opera con grande competenza, e a marzo è prevista l'inaugurazione. Potremo utilizzare ben quattro ambienti, con ingresso autonomo, a sinistra dell'ingresso principale del Santo Spirito. Nel primo verrà sistemata l'accettazione, poi ci sarà una sala medica, un luogo per la preparazione delle provette e la sala prelievi, dotata di sei poltrone. Non mancherà anche un piccolo angolo bar dove i donatori, dopo il prelievo, potranno consumare la colazione. L'operazione - i costi sono stati stimati attorno a un centinaio di milioni -, è stata in larga parte finanziata dai donatori, che hanno scelto di rinunciare al tradizionale pranzo sociale, devolvendo i fondi alla ristrutturazione. Accanto a questi finanziamenti il tesoriere può già contare sui contributi (sia economici, sia di materiale) offerti dalla Sire, dalla Fondazione Crb, dalla Ascheri vini, da Atlante-Montello, dalla Banca di credito cooperativo di Cherasco, dalla Bra Servizi, dal Comune di Bra, dalla Termosanitaria, da La Cattolica, dalla famiglia Onetto e da tanti cittadini».



Sono quasi ultimati i lavori per la nuova sede dell'Avis braidese: i costi sono stati in gran parte coperti dai donatori

La raccolta fondi continua ed è sempre attivo il conto corrente n° 03-01-02843 al Credito cooperativo - agenzia 1 - di via Vittorio Emanuele, sul quale si possono versare offerte con la causale «Fondi ristrutturazione Avis Bra». La vecchia sede - all'interno dell'ospedale braidese - che dovrebbe ospitare il nuovo centro unico di prenotazioni dell'Asl, è aperta per le donazioni tutte le domeniche e il secondo e quarto venerdì del mese dalle alle 11. Conclude il presidente Verrua: «Se tutto procederà senza intoppi, l'inaugurazione avverrà in primavera».

CANALE

Si presenta «Arcass» passito di Arneis

Nella Cascina Chicco i fratelli Marco ed Enrico Faccenda presentano stasera, alle 17, un raffinato passito di Arneis denominato «Arcass» in omaggio alla pallapugno e al padre Federico, in gioventù appassionato giocatore. Parleranno Franco Piccinelli, Gian Paolo Ormezzano, Corrado Olocco e Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero. Ci saranno la corale Ostu Singer e le letture di Enzo Brasolin. [a. s.]

ALBA

Veglia di preghiera a favore dei poveri

Stasera si terrà in Duomo (ore 21) una veglia di preghiera e cena del digiuno a favore dei poveri della terra. Sarà presieduta dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho, appena rientrato da un viaggio nella missione albese in Brasile. [g. f.]

NARZOLE

Denunciati dai carabinieri al tribunale dei minori

I carabinieri hanno denunciato al tribunale dei minori di Torino due giovani ospiti della comunità «Villaggio della gioia». Sono ritenuti responsabili dell'incendio a un capannone nel villaggio. [v. m.]

BRA

S'inaugura agenzia della Cassa di Savona

Lunedì alle sarà inaugurata l'agenzia della Cassa risparmio di Savona (Carisa). Interverranno il presidente di Carisa Franco Bartolini, l'amministratore delegato Pier Giuseppe Cermelli e il vicedirettore generale di Banca Carige (di cui fa parte Carisa) Renzo Oldrati. La filiale ha sede in via Marconi 79 ed è diretta da Sergio Panero. [r. s.]

UN INCONTRO A CANALE

Banca d'Alba e la cultura d'impresa

CANALE. La Banca d'Alba organizza giovedì 21 febbraio, nel salone del cinema-teatro parrocchiale (ore 20,30), un incontro tra studiosi e imprenditori sul tema: «Conoscere per decidere. scelta strategica». Dopo il saluto del presidente della banca, Felice Cerruti, interverrano Silvano Guelfi (docente Economia dell'Università Torino), Antonio Carlin (docente al Politecnico di Torino) e Bartolomeo Salomone, direttore Finanza del Gruppo Ferrero.

Quello di Canale è il secondo incontro promosso dalla Banca d'Alba, dopo il successo di partecipazione ottenuto con prima serata sullo stesso argomento svoltasi nei giorni scorsi alla Fondazione Ferrero di Alba. Commenta il presidente Cerruti: «Con queste iniziative la Banca d'Alba si propone di favorire la cultura d'impresa tra i suoi soci e clienti». L'incontro è particolarmente rivolto agli imprenditori, ma è aperto a tutti coloro che sono interessati ad approfondire temi gestionali in un'epoca di globalizzazione. [g. f.]

IMPORTANTE STABILIMENTO DELL'INDUSTRIA DOLCIARIA NELLA CITTA' DELL'UE

Gemelle nel nome della Ferrero

Alba e Arlon (Belgio) tra vino ed economia

Giuseppina Fiori

ALBA

Ancora un gemellaggio per la città di Alba: si unirà presto con Arlon, in Belgio, dove ha sede uno dei più importanti stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, oltre alla società di ricerca Soremartec dell'azienda albese. Per la capitale delle Langhe sarà il quinto gemellaggio dopo Medford (Usa), Boblingen (Germania), Banskà Bystrica (Slovacchia) e Beausoleil (Francia). Con Arlon, oltre al legame economico, Alba ha sviluppato negli ultimi tempi diversi rapporti con scambi di visite. Il consigliere comunale delegato ai gemellaggi, Fausto Perletto, dice: «Una delegazione ufficiale di Arlon sarà ad Alba ad aprile, all'inaugurazione della rassegna enologica Vinum. L'occasione servirà per rafforzare l'unione e per prendere accordi in vista del gemellaggio ufficiale». L'iniziativa è appoggiata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, che aggiunge: «Sono molto favorevole a questa unione, che sancirà in modo ufficiale i rapporti stretti già esistenti tra le due città. Per noi Ferrero è un simbolo e credo che sia altrettanto importante la sua presenza in Belgio. L'idea nata un anno e mezzo fa, in occasione della visita ad Alba dell'ambasciatore belga in Italia. Sarà un legame di persone, che andrà al di là delle istituzioni».

Il consigliere delegato Fausto Perletto

La Ferrero aveva aperto lo stabilimento ad Arlon nel 1988, che occupa attualmente circa mille persone. E' affiancato da una delle sedi del Centro di ricerca e sviluppo, alla cui attività l'azienda ha sempre attribuito molta importanza. La presenza della Ferrero nelle due città comporta ogni anno una serie di viaggi e scambi di persone.

Il consigliere Perletto partirà domenica per la Florida, dove si fermerà una settimana per prendere contatti con esponenti del mondo economico e turistico della zona di Miami. In particolare, parteciperà il 24 febbraio ad una serata benefica a Boca Raton, promossa per raccogliere fondi contro il morbo di Parkinson. Parteciperanno anche i titolari di «Vincafé» di Alba, che porteranno l'enogastronomia albese in Florida.

Perletto conclude: «Siamo interessati non solo ai gemellaggi ufficiali che comportano anche un costo economico, ma a sviluppare rapporti con paesi stranieri, a fini turistici. Pensiamo ad almeno una città in ogni Stato europeo. In questo momento stiamo prendendo contatti con la Gran Bretagna e la Spagna: un gruppo di inglesi verrà ad Alba in primavera».

APPELLO DEL SINDACO RESTAGNO DOPO IL RITIRO DEI VERTICI DEL DIRETTIVO

A Carrù si cercano volontari per ricostituire la Pro loco

Paola Scola

CARRU'

Cercansi volontari per costituire Pro loco. L'appello viene dal sindaco Luigi Leonardo Restagno. Ne ha convocato per lunedì sera, alle 21, nel salone consiliare municipio, i rappresentanti di tutte le associazioni carrucesi, per cercare insieme persone «disposte a lavorare per il paese».

«Carrù è una cittadina che vanta numerose e importanti manifestazioni, per cui è fondamentale avere un gruppo di volontari impegnati a lavorare insieme, alla loro organizzazione - ha sottolineato Restagno -. Purtroppo da poco abbiamo avuto la notizia ufficiale che il direttivo dell'associazione avrebbe lasciato l'incarico e mi rendo conto che il tempo stringe, in vista delle prossime manifestazioni. Se avessi saputo prima dell'intenzione di abbandonare, questa riunione l'avrei indetta almeno un mese fa».

Il presidente uscente, Carlo Caula, e la sua vice, Mariarosa Fia, hanno annunciato una decina di giorni fa di non essere più intenzionati a proseguire per varie ragioni, di ordine professionale e personale. «Il nostro mandato istituzionale - già scaduto - aveva sottolineato Caula -, aveva accettato di un altro anno, solo per non lasciare il paese scoperto. Ora quel periodo è trascorso e siamo intenzionati a continuare, come avevamo già annunciato a suo tempo. L'amministrazione comunale, comunque, è al corrente».

Il sindaco Luigi Leonardo Restagno

«La situazione non è semplice - ha ribadito il sindaco Restagno -, anche perché quello è portare avanti in una Pro loco come la nostra è un impegno g... Si tratta di un aspetto che non nascondiamo. Il mio augurio è che ci sia una buona risposta al mio invito e si rendano disponibili volontari intenzionati a prestare la loro opera, per portare avanti le iniziative radicate nella nostra tradizione e per promuoverne altre. Spero che i carrucesi siano sensibili al nostro appello e non ci facciano mancare la loro collaborazione».

La convocazione di rappresentanti delle associazioni ha come scopo quello di disputare la difficile situazione, esaminare il calendario degli appuntamenti e i vari problemi organizzativi, creare un eventuale «gruppo di lavoro» (anche provvisorio) da cui possa prender corpo la nuova associazione turistica.

BUONI RISULTATI GRAZIE ALLA SENSIBILITA' DEI CITTADINI

Cortemilia ha migliorato la raccolta differenziata

CORTEMILIA

La politica di sensibilizzazione del Comune a favore della raccolta differenziata dei rifiuti urbani sta dando buoni frutti. I dati percentuali comunicati dal sindaco Giancarlo Veglio denotano un netto miglioramento rispetto al 2000. è passati dal 31 al 39,6%, con una crescita più netta nella raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio, che è salita di cinque punti andando oltre soglia 25% richiesta dal decreto Ronchi per il 2001. «In particolare - spiega Feliciano Greco, consulente del Comune per i problemi di smaltimento e raccolta differenziata - ha funzionato bene la raccolta differenziata della carta, del vetro, del metallo, dei pneumatici e dei frigoriferi a dimostrazione della maggiore sensibilità della cittadinanza nei confronti dell'ambiente».

La quantità totale di rifiuti smaltiti raccolti nei cassonetti e presso la stazione ecologica dell'area Baldi è aumentata rispetto al 2000, toccando le 1404 tonnellate. Secondo gli amministratori cortemiliesi questo dato è maggiorato dalla quota di rifiuti conferito nella stazione ecologica da abitanti dei paesi vicini, a dimostrazione dell'utilità di questo servizio per l'intero comprensorio cortemiliese.

«I buoni risultati ottenuti negli ultimi anni - aggiunge Greco - fanno ritenere che la raccolta differenziata sia ormai un'abitudine radicata nei cortemiliesi. Li invitiamo, però, a insistere in questo atteggiamento positivo che garantisce anche benefici economici alla comunità». Intanto, stamani alle 10, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione definitiva del piano regolatore, l'approvazione delle convenzioni sulla gestione associata del «polo catastale» decentrato di Alba e il conferimento della cittadinanza onoraria all'attrice di origini cortemiliesi Ileana Ghione. [g. p.]

RISCHIAVA PRECIPITARE

Monesiglio, salvato intrappolato dalla ringhiera

MONESIGLIO. Intrappolato nella ringhiera del balcone di casa dei suoi proprietari, oltre a farsi male dimenandosi fra le sbarre, rischiava anche di cadere dal secondo piano. A salvare il cagnolino, l'altro pomeriggio, sono stati i volontari dell'Anti incendi boschivi (Aib) di Saliceto, in servizio di assistenza in piazza Umberto I.

I guaiti del piccolo animale hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti e di una squadra Aib, che è intervenuta riuscendo con i propri mezzi a raggiungere il balcone, mentre il cane, incastrato con metà del corpo, si divincolava per riuscire a liberarsi: gli sforzi, però, lo sbilanciando, in pericolo di farlo cadere giù, nel vuoto.

I volontari, dall'esterno, con pazienza e delicatezza sono riusciti a liberarlo dalla stretta delle sbarre ferro, riportandolo in salvo. [p. s.]

CERCHI UN AUTO?

GOLF 1.9 111 cv

INTERESSANTI !!

•Campagna ROTTAMAZIONE
•FINANZIAMENTI
•ASSISTENZA - GARANZIA

ALCUNI ESEMPI

n° 1	AUDI A3 TDI cv 3 porte	anno
n° 1	AUDI AVANT 2.5 TDI 4x4	anno 1998
n° 3	BMW 320 D	anno
n° 3	FIAT MULTIPLA diesel benzina	anno 2000
n°	FIAT PUNTO T.Diesel	anno 2001
n° 6	FORD FOCUS t.diesel - benzina	anno 2000/1
n° 3	OPEL Corsa T.Diesel	anno 2001
n°	RENAULT Megane Scenic diesel e benzina	anno 2000/1
n° 2	Volkswagen Passat Variant 1.9 tdi 115 cv	anno 2000
n° 1	Volkswagen Passat Variant 1.9 tdi 130 cv 4x4	anno 2001
n° 5	Volkswagen Polo 1.4 conf. AIR	anno 2000

ALTRE 100 AUTOVETTURE USATI

BIAUTO Cuneo (Borgo Gesso)
Via Savona, 81 - tel. 0171.346376

Ass. Turistica Pro Loco PIOBESI D'ALBA

Ass. Turistica Pro Loco CORNELIANO D'ALBA

CARVE' VEJ 2002

SABATO 16 FEBBRAIO

ore 17,00: Incontro delle maschere "Turibia d'la Cadena Rusa - Piobesi e Monsu' Ciaciaret di Corneliano" con gli ospiti della Casa di Riposo di Corneliano.
ore 22,30: Arrivo di MONSU' CIACIARET e TURIBIA D'LA CADENA RUSA
Distribuzione di Bugie - Tanto divertimento e allegria!!

DOMENICA 17 FEBBRAIO

CARVE' VEJ 2002

ore 11,30: Inaugurazione in Comune - Piobesi e Corneliano con GIANDUJA e GIACOMETTA maschere ufficiali di Torino, LASAGNUN e CIUCIABARLET di Alba
ore 12,00: Pranzo a Corneliano - I Sindaci, i Presidenti delle Pro Loco e - maschere
ore 14,00: CORNELIANO D'ALBA: APERTURA CARNEVALE
Arrivo di "Monsù Ciaciaret" di Corneliano - "Masca 'd la Cadena Rusa" di Piobesi.
Incontro con GIANDUJA - GIACOMETTA maschere ufficiali di Torino
Inizio sfilata con la partecipazione degli sbandieratori della CITTÀ DI ALBA
presentazione carri.
Intrattenimento - la Banda Musicale di Corneliano-Piobesi
e spettacolo carnevalesco.
ore 14,00: PIOBESI D'ALBA: Spettacolo - animazione con le "PON - GIRLS"
e il "GRUPPO FERRERO"
ore 15,00: Arrivo della sfilata a Piobesi
Premiazione dei carri o dei gruppi a piedi risultati più significativi.

DISTRIBUZIONE DI BUGIE... E OTTIMO VINO LOCALE
In - di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva.
Per informazione 335 7233306

MAXIMERCATO da CRISTINA

OK MARKET

Piazza Cottolengo 61 - CORNELIANO

CARPENTERIA METALLICA

- INDUSTRIALE

LAVORAZIONE -

INFISSI DI SICUREZZA -

ROSSANO & MARZERO

Premio Italia che lavoro 1999

Rossano P. - Marzero C. & C. s.n.c.

CORNELIANO d'ALBA • Viale G. Marconi, 31 • Tel. 0173-61.92.28 • Fax 0173-61.49.35

Ferruccio e Co.

Maestro parrucchiere stilista uomo-donna

CORNELIANO D'ALBA - Piazza Cottolengo, 4 - Tel. 0173 619110

Vi aspettiamo per l'inizio dell'estate nel nuovo salone di Piazza Cottolengo, 3

M.A.ESSE 2 s.n.c.

- serramenti in alluminio

Costruzione

zanzariere • persiane • finestre • porte • balconi

Il tutto in diversi colori anche tinta legno - venature

M.A. ESSE 2 s.n.c. di Margaria Silvio & • MONTICELLO D'ALBA • Via Stazione, 45 • Tel. 0173 64.208

Messaggio per
Pro Loco - Leve - Comuni - ecc...

Prenota subito la serata con

F.M. DISCO EXPLOSION

(piccola, media o massima)

la discoteca mobile di

Radio Vallebelbo G.R.D.

Tel. 0141 84 30 03

CON NOI LA FESTA È VERA FESTA e hai la pubblicità gratis - tre emittenti radio!!!

RADIO VALLEBELBO - IMAGE ADVERTISING - radio Incontri - RADIO BELLA MONFERRATO

La «festa più pazza dell'anno» nella prima domenica di Quaresima si ripete da quindici anni e termina con la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati

Domani nei due paesi confinanti baldoria con costumi e coriandoli

Si festeggia il Carvè vej del Roero

A Corneliano e Piobesi continua la tradizione

PIOBESI

Non si sono - concluse le baldorie di Carnevale nel Roero: domani a Piobesi e a Corneliano si festeggerà il «Carvé vej», tradizionale appuntamento della prima domenica di Quaresima che i due paesi confinanti hanno rispolverato e propongono da quindici anni - grande partecipazione.

Il sipario sul «Carvé vej 2002» si aprirà domani alle 11,15 in piazza a Piobesi. La - Turibia di Piobesi e Monsù Ciaciaret di Corneliano daranno il benvenuto alle maschere dei paesi di Langa e Roero. Ospiti d'eccezione saranno Gianduja e Giacometta di Torino con il loro seguito, e gli albesi Lasagnon e Ciuciabarlet. Dopo una sosta per il pranzo di Carnevale, le manifestazioni riprenderanno alle 14 con il raduno sulla piazza - Corneliano dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Formeranno - corteo che sfilerà fino a Piobesi dove sulla piazza si vivrà il momento clou della «festa più pazza dell'anno» con - spettacolo di Carnevale, presentazione dei carri, l'esibizione del gruppo sbandieratori «Città di Alba» e delle «Pon Pon girl» di Corneliano. Tra costumi, coriandoli, stelle filanti e balli, la baldoria si concluderà con la premiazione dei carri e dei gruppi partecipanti alla sfilata.

Le manifestazioni sono organizzate dalle Pro loco d'intesa con i Comuni. I presidenti delle Pro loco, Piero Cornero di Piobesi e Salvatore Albanese di Corneliano, commentano: «Il "Carvé vej", oltre ad offrire un'occasione di svago, è servito a intensificare - collaborazione tra i nostri paesi. Quest'anno ci sarà una quindicina di carri che ne fanno il Carnevale più importante del Roero, dopo Bra, nonché un evento atteso dalla popolazione». Corneliano e Piobesi, pur essendo molto vicini, - stati a lungo divisi da forti antagonismi come ricordano tuttora i più anziani dei due paesi. Le nuove generazioni hanno - - rivalità e iniziato a collaborare partendo proprio dal Carnevale.

La scelta della prima domenica di Quaresima, oltre - essere - tradizione, - motivata anche dal fatto che essendo ormai conclusa buona parte delle manifestazioni carnevalesche, gli organizzatori sperano di richiamare un maggior numero di personaggi, carri e pubblico.

Attorno alle maschere dei due paesi c'è sempre stata simpatia e curiosità per i significati che la tradizione ha attribuito nel corso degli anni. Ciaciarèt è un personaggio nato dalla fantasia popolare. Baffi generosi, berretto a righe, zoccoli ai piedi impersona il contadino che produce la favorita, l'uva tipica di Corneliano. Si perde troppo spesso in «ciance» ed è per questo che i cornelianesi l'hanno battezzato «Ciaciarèt». «Turibia», - in tempi più recenti, è - «masca» specializzata in magie e filtri d'amore. Le due maschere saranno impersonate quest'anno da Roberto Capra e Barbara Baralis.

La masca Turibia di Piobesi d'Alba e Monsù Ciaciaret di Corneliano

GALVANOTECNICA G.T. S.r.l.

TRATTAMENTI SUPERFICIALI

- ZINCATURA ELETTROLITICA
(Particolari fino - 1900 - 1000 mm.) Colorazioni: bianca, gialla, verde, nera
- PULITURA E SGRASSATURA
- PASSIVAZIONE ANODICA ALLUMINIO
(fusi e pressofusi fino a 3 mt. di larghezza) Colorazioni: bianca, gialla
(altre colorazioni a richiesta)
- - (Particolari fino a 1300 x 900 mm.)
- OLIATURA

MONTICELLO d'ALBA - Str. S. n 231 - Loc. Piana, Zona Industriale
Tel. 0173-36.21.65 • Fax 0173-36.25.06

Undici Pro loco coinvolte nell'organizzazione della manifestazione

Grande successo domenica scorsa del «Carlevè»: i carri allegorici e i gruppi mascherati hanno invaso le vie della città tra musica e coriandoli FOTO MURIALDO

Carri e maschere per le vie di Bra

Domani seconda sfilata con nuovi gruppi

BRA

Domani pomeriggio si terrà la seconda giornata del «Carlevè ed Bra», appuntamento promosso dall'Ente manifestazioni, dall'Ascom, dal Comune, da sponsor storici come la Crb e la Fondazio- e da altri più nuovi quali la Cooperativa dei lavoratori e le Pro loco del Roero. L'edizione 2002 del Carnevale, che nel corso degli anni ha assunto un notevole prestigio attirando in città numerosi turisti, si era aperta domeni- con la giornata della gastronomia del Roero -, che ha riscosso un grande successo, con oltre 5000 degustazioni nell'arco della giornata al padiglione del mercato coperto - si conclude proprio questo pomeriggio con un ritorno alla tradizione, sia nel programma, sia nel percorso della sfilata (è la seconda) dei carri allegorici e dei gruppi.

Il raduno dei carri e dei gruppi è fissato alle 13 nel piazzale antistante la Coop e alle 14 l'inizio della sfilata - aperta dalle maschere ufficiali Madonna Beatrice (Barbara Mulassano) e Robal- de Brayda (Davide Mulassano) - per le vie cittadine, con il seguente percorso: viale Risorgimento, via Gandino, via Vittorio Emanuele, via Fratelli Carando, via Principi di Piemonte, via Cavour per poi convergere tutti nella centralissima piazza Carlo Alberto.

Alle 15,30 è prevista la presentazione dei carri (molti saranno diversi da quelli che hanno sfilato domenica scorsa), dei gruppi mascherati e degli sbandieratori; una menzione particolare va ai carri cittadini: quello dell'oratorio di S. Antonino (hanno rappresentato una sezione dello storico asilo), quello dell'oratorio salesia- (si sono tuffati nel Medioevo, fra mago Merlino, fata e mostri) e quelli quartiere Bescurone, allestiti con le maestre della scuola materna e l'assessorato all'Ambiente. Questi due carri hanno affrontato il delicato problema della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti solidi urbani: Vinicio il micio e Marta la carta - i due testimonial della campagna di sensibilizzazione, usciti dalla penna di Sommacal - campeggiavano unitamente al compost e a una mega-bottiglia che conteneva ben 5000 bottiglie di plastica riciclate. La pazienza e la bravura delle maestre dell'asilo ha fatto sì che 43 piccoli bambini, vestiti da miele, danzassero e lanciassero un input utile a tutta la collettività, proprio in difesa dell'ambiente.

Il pomeriggio si concluderà verso le 17 con l'esibizione degli sbandieratori (la compagine bradese offrirà un saggio della propria bravura) e con un gran ballo in piazza.

Commenta Livio Sartirano, presidente dell'Ente: «Il Carlevè ha cambiato decisamente aspetto, avendo coinvolto nell'organizzazione ben 11 Pro loco di altrettanti Comuni del Roero che hanno capito che le loro tradizioni e la loro cultura enogastronomica va fatta conoscere ed apprezzare dal maggior di utenti, che giungono anche dalla Lombardia, Liguria e Toscana. Stiamo già pensando alla prossima edizione che vorremmo veramente far diventare itinerante, toccando tutte le 23 Pro loco del Roero. D'altronde alcuni sponsor dell'edi- attuale, fra i protagonisti dell'economia delle nostre terre (quali la Crb e la Cooperativa dei lavoratori) hanno volentieri sponsorizzato la manifestazione, che apprezzano proprio come veicolo pubblicitario per tutto il territorio». Anche Luigi Barbero, direttore dell'Ascom, concorda: «E' ne- superare i campanilismi, anche se non ci devono essere egemonie di una Pro loco su un'altra, ma un obiettivo comune: la riscoperta di un territorio che merita di essere valorizzato e fatto conoscere al grande pubbli- ».

Conclude il vicesindaco Bruna Sibille: «L'edizione 2002 del Carlevè ha messo le basi per un futuro lavoro in sinergia tra Bra e i Comuni del Roero che hanno aderito alla giornata gastronomica».

Un altro momento manifestazione di una settimana fa: domani il raduno è fissato sul piazzale antistante la Coop

2002
Carlevè ëd Bra
Domenica 10 e 17 Febbraio
Roero Carnevale in Tavola
Mercato Coperto - XX
- ore 20,30 • 22,00
Gran BAGNA CAÖDA
DOMENICA 10 Febbraio - ore • 20,00
Degustazioni NON STOP di prodotti tipici
in collaborazione con le Pro Loco del Roero

OLD HOUSE
CALZATURE
ACCESSORI
PELLETTERIE
CK
Ken Scott
Montana
roberto cavalli
byblos
TOSCA
Lee
BRA Via Vittorio Emanuele, 210 tel. 0172 411984

NON SOLO VETRO
OGGETTISTICA DA REGALO
BRA (CN) - Via Fratelli Carando, 7 - Tel. 0172 432814

CONOSCERE PER DECIDERE. UNA SCELTA STRATEGICA
INCONTRO FRA STUDIOSI E IMPRENDITORI
Giovedì 21 febbraio 2002
alle ore 20,30
Cinema teatro
CANALE
La qualità dell'impresa sta nelle decisioni nelle conoscenze.
Nell'incontro con i nostri imprenditori ragioniamo a voce alta sulle conoscenze economiche, finanziarie e competitive necessarie per decidere con consapevolezza.
Argomenti che coinvolgono tutti,
in particolare i giovani imprenditori
Saluto di Felice Cerruti, presidente della Banca d'Alba
Interventi
prof. Silvano Guelfi
docente di economia dell'Università degli studi di Torino
prof.ing. Antonio Carlin
docente del Politecnico di Torino
dott. Bartolomeo Salomone
direttore finanza di Gruppo - Ferrero
BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO
SEGUIRÀ UN RINFRESCO

arredaluce

Metti in "luce" la tua casa

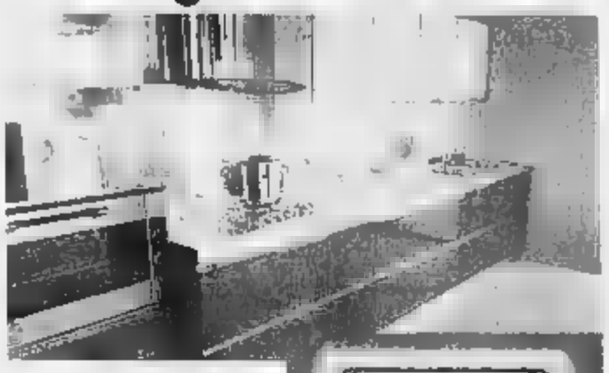
Illuminazione d'interni ed esterni
classico e moderno

Liste nozze

– APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO –

GENOLA - Via Frassinetto, 12 - 22.20
Tel. 0172.612613

Una Lavastoviglie di Qualità in Regalo*



REX
Tecna TT8 E

Gratis
*chiedi le modalità in questo punto vendita

GIRAUDO PIETRO
MOBILI

Corso Dante, 80 - Tel. 0171.693439
CUNEO - Via Genova, 3 - S.S. Cuneo-Mondovì - Bivio per Borgo - Tel. 0171.345043

Per renderlo perfetto il giorno delle nozze va preparato con grande anticipo, affidandosi ai consigli degli esperti dall'abito, alle bomboniere, ai gioielli

Le proposte per organizzare la cerimonia senza tralasciare alcun particolare

Un matrimonio da ricordare

Cosa fare perché sia per sempre il giorno più bello

UN diamante è per sempre. Non è solo un rinomato slogan, ma realtà che si può verificare con mano. Potremmo ampliare questa affermazione, dicendo che «un gioiello è per sempre»: ci fa ricordare un momento bello della nostra vita, una persona cara, una situazione particolare. Come non creare un parallelo, dunque, tra i gioielli e un momento così importante della vita quale il matrimonio? Sia in termini di scelta delle fedi nuziali che di scelta di regali da fare agli sposi, pensare ad un gioiello rappresenta una scelta di sicuro impatto sui destinatari.

In questo settore, rivolgersi a Garlin costituisce un passo fondamentale. Garlin è a Cuneo in Nizza ed opera da anni con capacità ed esperienza. «Se sarete interessati, vi contatteremo personalmente nelle aree da noi coperte e specificate sulla cartina riportata nel nostro sito internet, all'indirizzo www.garlin.it - spiegano gli esperti della Garlin -, e con le nostre proposte nelle restanti zone d'Italia. Inoltre potrete trovarci in televisione con le nostre promozioni. Per prima cosa vogliamo farci conoscere per la qualità dei nostri gioielli. Non siamo venditori di bigiotteria. Vogliamo dare, ma soprattutto ottenere, fiducia dai nostri clienti. Il prezzo interessante che la Garlin riesce a offrirvi è dovuto semplicemente al nostro modo di operare. Acquisto diretto dei diamanti, lavorazione e incastonatura da parte dei nostri orafi per andare direttamente in vendita senza intermediari. Ci sembra importante sottolineare, che un prezzo troppo basso dovrebbe creare perplessità. Ogni qualità ha il suo prezzo, ma scoprirete come, attraverso la Garlin, la qualità possa a volte incontrarsi anche con la convenienza».

Come non pensare all'abito? Se è vero che sono molte ample le scelte che il mercato propone, è altrettanto vero che il buon gusto e la classe sono spesso appannaggio di pochi. Presso la Boutique della Sposa di Bene Vagienna i futuri sposi potranno trovare quanto è loro necessario in termini di abiti e di componenti. La Boutique della Sposa dispone di un ampio assortimento di abiti da cerimonia, i quali può venire incontro non solo alle esigenze degli sposi, ma anche dei loro famigliari ed amici. C'è un'altra dinamica azienda che si propone alla clientela partendo da un sito internet che può costituire un primo, accattivante approccio: si tratta di Milleidee a Genola, specializzata in tutte le serie di componenti indispensabili per rendere il matrimonio veramente perfetto: dagli inviti alle bomboniere alle partecipazioni, elementi che possono apparire di poco conto, ma che si rivelano invece estremamente significativi in termini di immagine, cordialità, simpatia ed anche signorilità. Presso Milleidee è possibile trovare in un unico luogo bomboniere, inviti, partecipazioni e oggetti regalo sia per il matrimonio che per ogni altra occasione, quali battesimi, cresime, prime comunioni e anniversari. «Ogni evento importante della nostra vita - spiegano da Milleidee -, un battesimo, un matrimonio, una festa di laurea potrà essere ricordato per una bomboniera originale o una partecipazione elegante. Presso di noi troverete anche articoli regalo per ogni ricorrenza. Venite a trovare, vi aspettiamo». Si può anche fare un'interessante visita al sito internet, che si trova all'indirizzo telematico www.bomboniieremilleidee.it.

Quando si parla di sposi, di matrimonio, non si può non pensare all'arredamento della casa. I tempi sono cambiati rispetto al passato. Se un tempo ci si limitava a dotare l'abitazione del minimo indispensabile, oggi i giovani sono sempre più esigenti ed hanno maggiori possibilità; per questo diventa importante curare l'arredamento in ogni suo componente. Anche in questo caso è indispensabile rivolgersi a chi è in grado di mettere a disposizione la propria esperienza al servizio dei desideri altrui: Giraudo Mobili a Cuneo è in grado di soddisfare le esigenze degli sposi, predisponendo quanto necessario per l'arredamento della casa.

Il «sì» è solo un attimo e quando si arriva alle nozze bisogna aver pensato anche alla casa

Dal sogno di un abito ammirato nelle vetrine, provato e messo a punto dalle mani esperte delle sarte di negozi specializzati come l'Atelier della Sposa, fino alla gioia di indossarlo

La «Granda» è ricca di punti vendita di alto livello dedicati all'evento

Per le nozze attenti ai dettagli

Tanti consigli dai professionisti del settore

LA perfetta riuscita del matrimonio dipende dai particolari: da una serie di piccole cose che vanno studiate, curate e perfezionate, al fine di ottimizzare il risultato finale.

Succede così, per esempio, nella scelta degli abiti, sia per lei, che per lui, che per i familiari e i testimoni. Un insieme di piccoli dettagli che portare ad un risultato finale di grande effetto. In questo ambito, l'Atelier della Sposa di Genola rappresenta una scelta sicuramente di grande qualità, tradizione simpatia. L'Atelier della Sposa concentra in un unico e perciò più efficiente punto vendita la professionalità e la specializzazione ultraventennale nel settore sposi e cerimonia. Venticinque anni di esperienze supportate dall'impegno e dalla p la più grande soddisfazione è quella di ritrovare tutt'oggi una seconda generazione sposi che viene accompagnata e consigliata da coppie che hanno già avuto modo di conoscere l'Atelier della Sposa in passato. Dicevamo dei particolari: modelli per la sposa, ma anche per lo sposo; bijoux, lingerie, guanti, scarpe, gilet, camicie, gemelli, cravatte, servizi fotografici e video-digitali, viaggi di nozze, auto, carrozze: tutto, all'Atelier della Sposa è pensato per rendere indimenticabile il giorno del «sì».

cura dei particolari i consigli degli esperti, dunque, rappresentano un passo fondamentale nella preparazione del matrimonio: anche per tutto quanto, magari, non si vede, ma rende un insieme veramente perfetto. Come nel caso della biancheria intima, raffinata, di classe, adatta ad un giorno veramente speciale. La biancheria intima rappresenta il completamento dell'abbigliamento sposa sposi e non deve assolutamente essere tralasciata: soprattutto in un momento in cui sta diventando sempre più considerata e alla stessa stregua di un capo di abbigliamento più «visibile». E che dire, poi, dell'abbigliamento dei bambini? Quante volte si sono sentiti i genitori affermare: «Devo andare a un matrimonio, ma non so cosa far indossare a mio figlio?». Una risposta a questo quesito e alle esigenze di cui abbiamo detto in precedenza la si può trovare, con certezza, a Saluzzo, da Gagliardone Abbigliamento.

L'abito degli sposi, la cerimonia, futura casa: ogni dettaglio è fondamentale

Un altro aspetto importante relativo alla cura dei particolari riguarda un momento successivo al matrimonio, ma che deve essere preparato con grande cura ed attenzione prima. In , una delle componenti d'arredo più importanti è senz'altro l'illuminazione. Finalmente ci si rende conto di quanto la luce sia determinante nell'arredamento di un qualsiasi ambiente. Improvvisare l'illuminazione di una abitazione è quanto sbagliato p fare: in un contesto di luminosità sbagliata, anche i componenti più belli e pregiati rischiano di scomparire o essere pesantemente penalizzati.

Un punto di riferimento fondamentale anche per gli sposi è sicuramente «Arredaluce», nota azienda di Genola specializzata in tutto quanto ha a che fare con l'illuminazione, sia in interni che in esterni. Per gli sposi, l'azienda genolese offre la possibilità di gestire liste nozze con consegna a domicilio dei regali scelti. c'è di più: Arredaluce è aperto anche alla domenica pomeriggio, per dare modo a chi deve compiere una scelta così impegnativa di poterlo fare in assoluta tranquillità, senza l'assillo di altre cose da fare che premono. «Dedicatevi un pomeriggio alla scelta dei componenti di illuminazione più adatti alle vostre esigenze - spiegano da Arredaluce -: potrete confrontarvi con le nostre proposte sia per interni che per esterni e compilare una lista nozze da sottoporre ai vostri parenti ed amici. Questo il momento migliore: già disponibili tutte le novità l'assortimento quanto mai vasto ed interessante. Oppure venitici a trovare in qualsiasi momento: saremo sempre a vostra disposizione».

BOUTIQUE Sposa
VAGIENNA
VI INVITA a VISITARE le NUOVE COLLEZIONI
ABITI DA SPOSA
NUOVA LINEA ABITI DA CERIMONIA SPOSO
E CERIMONIA per L'ACCOMPAGNAMENTO
BOUTIQUE DELLA SPOSA
Bene Vagienna - Via Fossano, 15 - Tel./Fax 0172 655255
(a 2 km dal casello autostrada A6 uscita Fossano)
www. boutiquedellasposa.it – e-mail: info@boutiquedellasposa.it
Dal Martedì al Sabato ore 9-12 e 15-19
APERTI la Domenica mattina chiusi il Lunedì

Verdissima
MALIZIA BY LA PERLA
Chantelle
EuroCorset
VALERY
PASSIONATA
Saluzzo - Via Ludovico II, 1 - ☎ 0175 42604
gagliardone
Intimo

Garlin
diamanti del passione
Corso Nizza
Tel. 01
cezato
488
www.garlin.it - e-mail: garlin@garlin.it

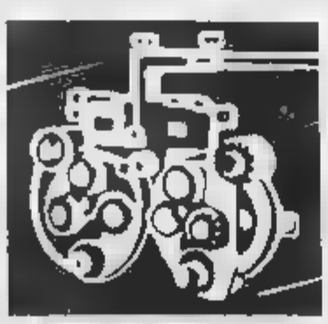
Mille Idee
Bomboniere
Partecipazioni
Oggetti Regalo
Se hai deciso di sposarti,
per le tue bomboniere
passa prima da noi ...potremmo stupirti
con "confetti" speciali!
Vienici
a trovare
e capirai.
MILLE IDEE - Bomboniere - Partecipazioni - Oggetti Regalo -
Strada Statale, 20 - GENOLA (CN) - Tel.0172.68.495
www.bombonieremilleidee.it info@bombonieremilleidee.it

DA OGGI A CUNEO UNA GRANDE NOVITA' DA TENERE D'OCCHIO.

VISASIV

CENTRO SERVIZI VISIVI

EMPORIO OCCHIALI SOLE



CONTROLLI VISIVI

OPTICAL STORE

GALLERIA DEI CREATIVI

LABORATORIO INTERNO

Corso Nizza 35/37

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca Ferrua
TORINO

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, ma dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato con la prima edizione del prestigioso evento dal Lingotto - emerge che il consumatore medio vizionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto volare le quotazioni dei cileni. Tra i vini italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. Il 36 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il 40 per cento parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione dei prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alla valuta pregiata d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero sembrano premiare e le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato americano dopo l'11 settembre, sono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» che vi vede il «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia e Cile, con quote del 14%. Segnali di rallentamento nella crescita nel mercato del vino vengono invece dalla Germania, dove pure il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non sta a guardare e punta su questa realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio ad Asti un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare in questo nuovo mercato.

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando il moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani una delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato del Piemonte e una ventina di produttori di grappe al moscato. Nello spazio vendita «Choco-shopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato sia di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia e l'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del moscato». Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. (g. f.)

GIROd'ALPE
Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO lunghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimentica la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano sono capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come sono venute, sono travolte da storie melense o poco verosimili. Il sussulto è dello scorso anno quando il successo ha consacrato un film di gente e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, o di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva è protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo era un harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per il realismo, ma per la storia che rievoca e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa sua impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi è anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida tra due alpinisti per raggiungere la vetta della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La vie des montagnes», un altro inedito che è del 1919.

DA STASERA A MAI

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vestovi
BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì un altro ospite d'arrivo dalla casa del Grande Fratello. E se di recente ad entusiasmarsi è stato il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione del reality show grazie a una valanga di televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio si è lentamente accaparrato i favori dei telespettatori un po' per il fisico statuario nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai è stato visto accapigliarsi con questo o con quella, ha stretto un legame d'amicizia più forte con Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il suo opposto, mentre con le donne non si è lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dallo charme più sottile di Eleonora come da quello volgarotto di Mascia la panterona. Che peraltro, in una delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, aveva dichiarato di avere regalato il meglio della sue performance erotiche a uno che di Flavio era l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: non fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la mamma che non lo voleva in tivù ma nella serata finale era in prima fila per Bigiardi, l'apprezzamento per i film di Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei suoi fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata «terrunciello» tanto cara all'Abatantuono prima maniera,

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze a fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

quella che aveva decretato il rapido successo come l'immancabile declino. Perché, dopo un po', diventa davvero noiosetta.

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello del tipo compassato, autoironico, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'idealvo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligan» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito la mano contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata di martedì alla discoteca Luna Rossa qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli sono per la mente al momento della visita a sorpresa nella casa di Randy Ingerman, il suo ideale di donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione poco prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», se a quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio stesso ha dichiarato di non sopportare) capisce perfettamente come la stampa si preoccupi più dei suoi capelli che del suo cervello.

Alla discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello non sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Liorni pochi attimi dopo la sua uscita dalla più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend al Cabiria si apre con la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daperno. Domani sera il «Sunday Hive» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico che ha all'attivo una notevole esperienza di «cover band» e concerti. La sua voce molto versatile permette di spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino a brani anche di notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche se non mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, con qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. a.]

Camba leader dei «Nulla pop», il gruppo protagonista domani al Cabiria

L'uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

NOVARA

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'amone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e col nome inconfondibile di una pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì» è madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, tra queste un vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo vero nome è Mauro Coruzzi, vive a Bologna, è oltre a fare la «show girl», è stato autore di programmi Rai da un bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anche un bel cervellone, che ogni tanto impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tina, la «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove invece è serata di gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Maneggio». Si tratta del «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, ci sarà un vernissage di presentazione e alla consolle ci sarà Mauro Miba. [m. piat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel 0131-252 644
I perfetti innamorati
[illegible] ore 20-22.30
Sab. e Fest.:
16.20-18.20-20.20-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6.70/5.20/4.20

AMBRA Tel 0131-252 079
D'Artagnan
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/8000 Lun 6000 € 5.50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21.30
Sab. e Fest.: ore 18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6.71/5.16/4.13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
La rapina
Feriali ore 19.45-22.20
Festivi ore 17-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6.71/5.16/4.13

CORSO. Tel 0131-268.060
Black Hawk Down
Feriali ore 18.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-22.30
L. 13.000 Lun 8[illegible] € 6.70/4.20

[illegible] Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun 8[illegible] € 6.70/5.20/4.20

[illegible] Tel 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amelie
[illegible] ore 20.05-22.25
Sab. e Fest.
ore 16.05-18.05-20.05-22.25
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6.71/5.16/4.13

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Vanilla sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6.70/5.20/4.20

[illegible] - Sala [illegible]. Tel 0131-349.321
The shipping news
Feriali ore 20.10-22.30
Sab. e Fest. ore 16.10-18.30-20.10-22.30
L. [illegible].000 Lun [illegible] € 6.70/5.20/4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 585
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.[illegible] € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Da zero a dieci
Feriali [illegible] 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

NUOVA. Tel 0143-667 516
Ocean's eleven
Feriali ore 21
Sab. e Fest.: ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun 7000 € 5.20/3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Vanilla sky
Feriali ore 19.50-22.25
Sab. e Fest.: Ore 16-17.25-19.50-22.25
L. 12.000/8000 Lun 8000 € 6.71/4.65/4.13

CASTELLAMONTE

MACALLE'. Tel 0131-525.004
Serata musicale con il Punto G
Ore 21.30 L. [illegible].000/8000 Lun 8000 € 4.65/4.13

NOVI LIGURE

[illegible] 0143-325 472
La rapina
Feriali ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
[illegible] Mer 7000 € 6.20/4.13/3.67

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 290
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. [illegible] Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] Lun 7[illegible].000/7000
€ 6.20/4.13/3.67

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.15-22.15
Festivi: Ore 16.15-18.15-20.15-22.15
[illegible] Lun. 7000 M[illegible] 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Il meraviglioso mondo di Amelie
Feriali ore 20-22.15
[illegible] ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun [illegible] € 5.16/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 855
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.15-19.20.45-22.30
L. 10.000/8000 € 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.328
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun 7000 Ore 10 000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.320
Da zero a dieci
[illegible] ore 20.30-22.30
[illegible] e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. [illegible]2 [illegible] Lun. 7000 Ore 10 [illegible]
[illegible] 13/3.62/5.16

VALENZA

Cine Teatro SOCIALE. Tel 0131-942.275
Vanilla Sky
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.20
L. 12.000/8000 Lun 8000 € 6.20/4.65/4.13

VERCELLI

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
La rapina
Feriali: ore 20-22.20
Festivi: ore 14-16.20-20-22.20
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

SOCIALE (ETS).
Tel. 0141-701.496
I perfetti innamorati
orario: 20.15; 22.30
dom: 15; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
La rapina
orario: 20.15; 22.30.
dom: 16.30; 17.30; 20.15; 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivo antefestivi 12.000 (9000).

MULTISALA. Sala Regina.
Black hawk down
orario: 19.45; 22.30.
dom. 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (9000)

MULTISALA. Sala Aurora.
Volesse il cielo
orario: 20.30; 22.30.
dom: 16; 18; 20.30; 22.30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (9000).

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
Nastro d'argento.
Orario: 21.

[illegible]
Tel. 0141-976.016
I perfetti innamorati.
orario: 20.30; 22.30
dom. 16.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible]
Tel. 0141-982 288.
Juventus-Fiorentina.
Orario: 15. Biglietto: 9000.
Il signore degli Anelli
orario: 20.30; dom: 15; 20.30.
Biglietto: 10.000 (9000).

POLITEAMA.
[illegible]. 0141-530.086
I perfetti innamorati
orario: 20.15, 22.30.
sab. 16; 20.15; 22.30
dom: 16; 18; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6.70 € (4.75 €), lunedì 4.20 €.

RITZ.
Tel 0141-530.086
Vanilla sky
orario: 19.30; 22.30. sab 17.15; 19.45; 22.30.
dom: 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.
Biglietto: 6.70 € (4.75 €), lunedì 4.20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
The shipping news
Orario: 20.10; 22.30
dom: 15.45; 18.20.10; 22.30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Da zero a dieci
orario: 20.30; 22.30
dom: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

CANELLI

SALUS.
Tel. 0141-824.869
Ocean's eleven
orario: 20; 22.30
Biglietto: 12.000 [illegible]

SANTHIA'

COMUNALE.
Tel. 0161-701.496
Rat race
orario: 20.15; 22.30. Biglietto: 11.000 (8000).

NOVI LIGURE

LUX.
Tel. 0143-702 788.
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible] 20; 22.30. dom. 15; 17.30; 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO [illegible] 0171-631 771/444 288
Momo Or. 16. **Birthday girl** Or 18 20.22

DON BOSCO Tel 0171-692 515
Il signore degli anelli Or 21

ALBA

EDEN [illegible] 0173-363.021
I perfetti innamorati Or feriali 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel 0173-364 936
Cuori d'inverno Or [illegible] 22

[illegible] Tel 0173-293 325
Il signore degli anelli Or 16. **Da zero a** [illegible] Or 20; 22

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
The score Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
Brucio nel vento Or. 20, 22

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: Il colpo. Heist
Or 15, 10, 17.30, 20.10; 22.35
Sala 2: Black hawk abbattuto
Or 14.20; 17, 19.50, 22.45
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or 15; 17.30, 20.10, 22.40
Sala 4: Shipping news, ombre del profondo
Or. 14.50; 17.20, 20, 22.35.
Sala 5: Da zero a dieci.
Or 15.20, 17.45; 20.10; 22.35
Sala 6: Vanilla sky
Or. 14.30, 17.15; 20, 22.45
Sala 7: D'Artagnan Or 15.10, 15.20; 20.35, 22.45. **Il mio amico vampiro** Or 14.10
Sala 8: La rapina
Or. 14.50, 17.30, 20.10; 22.40
Sala 9: I perfetti innamorati Or. [illegible] 16.30; 19.40, 20.50, 22.50
Sala 10: Il signore degli anelli Or 15.45; 19.10, 22.40. **Atlantis l'amore perduto** Or. 14

BRA

[illegible]. Tel 0172-412.317
Sala Grande: La rapina Or. 19.50, 22.20
Sala [illegible] Il favoloso mondo di Amélie Or 19.50, 22.20
Mignon: Da zero [illegible] Or. [illegible].22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Millenium: I perfetti innamorati. Or 20.15; 22.20
Metropolis: The shipping news. Or 20.15; 22.20

BUSCA

[illegible] Tel 0171-946.069
Il signore degli [illegible] Or. 21.15 (spettacolo unico)

CARAGLIO

FERRINI Il signore degli anelli Sabato ore 21 (unico spettacolo), festivo 15, 18, 21

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE La dieta del campione. Spettacolo teatrale con la compagnia «Tredi pecore»

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Vanilla sky Or. 20, 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
Il signore degli anelli Or 17, 21

CEVA

SALA COREI Tel 0174-701 552
Gratis per la cioccolata Or. 21; **Il signore degli anelli** Or 15, 18.30 22

CINEMASCO

GALATERI Tel 0172-469 324 Cell 338-1618720
Ocean's eleven Or 19.45; 22

DOGLIANI

MULTILARGHE Tel 0173-742.321.
[illegible] Grande: **I perfetti innamorati.** Or 20.25; 22.30
Sala Nuova: Da zero a dieci Or 20.25, 22.30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or 20.15; 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
Il signore degli anelli Or 19, 22

GARESSIO

ECCELSIOR [illegible] **vera storia** [illegible] **Jack** [illegible] **squartatore** Or 21

[illegible]

LUX. Tel 0171-927.534. [illegible] **sky**

MONDOVI'

SOREGNA SALA 1. Tel 0174-47.898
La rapina Or 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20.15; 22.30

BAR [illegible] zero a dieci Or 20.30 22.30

PIANCO

SALA POLIVALENTE
Tel 0175-797 027. Teatro

[illegible]

CINCO. Tel 0175-43.755.
Perfetti innamorati Or. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.066.
Il favoloso mondo di Amélie Or. feriale 20; 22., festivo 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
Il signore degli anelli Or 21

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957.
La rap[illegible] Or 20; 22.15

CINECITTA'. Tel 0172-720.324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati. Or. feriali 20; 22.20; festivo 15.20, 17.40; 20; 22.20
Cinecittà 2: Vanilla sky. Or. feriali 19.50 22.30, festivi 17, 19.50 22.30
Cinecittà 3: D'Artagnan. Or. 20; **Black hawk** Or. 21.30; sabato e domenica 22
[illegible] 4: Da zero a dieci Or. 20; 22.10. festivi 15.40; 17.50; 20; 22.10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amelie Or 20.10, 22.30; festivi 15.30, 17.50, 20.10, [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] mondo di Amelie.** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30

AGNELLI [illegible] corso [illegible] Cosare 67, [illegible] **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30.

ALBA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **I perfetti innamorati.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele n 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. [illegible] *3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7199. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14.30; 17.10, 19.50, [illegible]. *Sala 2:* **Il colpo.** [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible] via San Donnazzo 24, tel. 540.505.
D'Artagnan Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Incantesimo napoletano. Or.: 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: [illegible] 17.30; 20, 22.30.

C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18.10; 20.20, 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news.** [illegible]: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati** [illegible]: 18; 18.10; 20.20; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20; 18.40; 22

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] mondo di Amelie.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15.45; 18.10; [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, [illegible] 617.94.93. **Da zero a dieci** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. Vedi lattro.

[illegible] via [illegible], Bazzi [illegible] Roma, tel 530.353. **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18.10; [illegible]: 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 985.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45.

F.LLI [illegible] - [illegible] Grauche corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40.

F.LLI MARK - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARK - [illegible] Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il colpo.** [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

FREGOLI piazza [illegible] Giulio [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 18.30; 18.30, 20.30; 22.30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **The shipping** [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

Sala 3: **Il Signore** [illegible] **Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4310. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

KING via [illegible] 21, [illegible] 812.59.98. **The believer.** Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.814. **L'inver-[illegible].** Or.: 16; 18.10. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20.10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14.35; 17.15; 19.55; 22.35.

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5608 **Mulholland drive.** Or.: 17.15; 20; 22.30.

[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible], 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 17.30; 20.10; 22.30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk** [illegible] Or.: 15.45; 19.25; 22.10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.45; 18.45; 21.45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **K-Pax.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da [illegible] a** [illegible]. Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** [illegible]: 15.30. **Spy game.** Or.: 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **The shipping news.** [illegible]: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso [illegible] [illegible] Amelie.** Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.15; 21.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan.** Or.: 15.30; 17.45. **La rapina.** Or.: 20; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. [illegible] 650.02.00. **Atlantis.** Or.: 15.45; 18. **Jack lo squartatore-From Hell.** 20.10; 22.30

LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi [illegible] la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che [illegible] ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL [illegible] [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia di una [illegible] ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca [illegible] del [illegible] che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

[illegible]. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Afiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film è «obbligo» a fingere che il rapporto [illegible] benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore [illegible] crisi [illegible] Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

[illegible] MIO AMICO [illegible]. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di [illegible] coetaneo vampiro.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal [illegible] [illegible] Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di [illegible] donna, moglie di [illegible] barbiere [illegible] un paese [illegible] provincia [illegible] del 1949, dalla doppia vita: [illegible] giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK [illegible] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 [illegible] Jack lo squartatore.

Sistemi La Sistemi Tre srl di Alba, Società leader [illegible] nella consulenza informatica su Software Gestionali per le Imprese e Studi professionali, RICERCA:

(rif. 01) **Analisti su procedure gestionali AS/400**

(rif. 02) **Programmatori AS/400**
Linguaggi di programmazione RPG e VisualAge RPG

(rif. [illegible]) **Commercialisti Junior**

Sono richiesti: diploma, età 19/35 anni, facilità di apprendimento [illegible] ai contatti interpersonali, buone doti organizzative

Inviare C. V all'attenzione della dott.ssa Daniela Martini a Sistemi Tre s.r.l. Corso Canale, 52 - 12051 Alba (CN) o e-mail a info@sistemialba.it

ASTA DEL MOBILE
CERCA
GIOVANE VENDITRICE/ORE
per puntovendita
Richiedesi disponibilità, presenza, cultura.
Ottimo trattamento.
Massima professionalità.
Telefonare ore 10 - 12.30 [illegible] 15.00 - 17.30
allo 0172 382760 (escluso lunedì [illegible] sabato)

Inaugurazione
il 23 febbraio
alle ore 16
Corso Italia, 7 - Alba
tel. e fax 0173.36.34.33

oggettistica
articoli per la [illegible]
complementi d'arredo
tessuti

L'Inédit
"Lo stile che arreda"

SAVIGLIANO

Cinecittà
IL MONDO DEL CINEMA

[illegible]: 20,00-22,20
domenica: 15,20-17,40
20,00-22,20

sabato: 19,50-22,30
domenica: 17,00-19,50
22,30

sabato: 20,00-22,10
domenica: 15,40-17,50
20,00-22,10

sabato: 20,00
domenica: 15,40-17,50
20,00

[illegible] domenica
unico spettacolo:
22,00

sabato: 20,10-22,30
domenica: 15,30-17,50
20,10-22,30

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Nadia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di Enzo Gragnaniello, cantautore sanguigno e realista della Napoli attuale. Gragnaniello rappresenta una delle rare perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La sua musica e la sua levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz con Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di morbidezza, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del canto nordamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del canto dalla tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura di palcoscenico, ha portato a casa un Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata da un trio versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, con

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosca e che ha amato in qualche versione precedente. Il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Ma quali che siano gli autori, le regioni espressive o i mood prescelti, Joan è in grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 8 e 10 euro.

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

Il marchese in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si cimentano con un testo singolare, «Madame De Sade», questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla traccia del libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre con un singolare espediente: sei donne nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile di René De Sade nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci sulla personalità dell'uomo si incrociano fino a comporre un saggio di De Sade al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto ai musical: sabato 23 e domenica febbraio va in scena «Rocky Horror Concert Show», con la Kaspar Hauser Company. [c. m.]

Morlacchi

IN LOCANDINA

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, al circolo Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stregata», che vede come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, è proposto da una delle compagnie di maggior tradizione, i Cartara di Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

BIELLA

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in via Costa di Riva 11, verrà inaugurata la mostra «Skaiamandi», sculture in plexiglass e fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Selletti. La mostra è aperta fino al 16 marzo con questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. [r. mo.]

Domani Festa del gatto

Domani ricorre la Festa del gatto, i gattili di tutto il Piemonte sono aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti sono felici di ricevere cibo e coperto e magari andare via acciambellati in cesta. La ricorrenza è il 17 febbraio perchè 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». [se. c.]

VERBANIA

The hard ons, il punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 di «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la band spalla dei «Killjoints», band punk-rock varesina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, al Teatro Civico di via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

Si parlerà si sparlerà alle 16,30 su «Le furberie di Scapino» con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le scene i vicoli del porto di una città mediterranea (Napoli, nell'invenzione teatrale di Jean Baptiste Poquelin) vicende di giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano di padri ottusi e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. E di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scoppiare» in tempo da situazioni complicate, mentre si dimostra paladino di certe ingiustizie che riguardano problemi di cuore.

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci sono Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Il Centro Anità di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 9 e l'ingresso è gratuito. Le selezioni sono patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico di Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. [s. ser.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Ceccone: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Selle, 57). In programma Baccanal, Ma mère la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel im spiegel, Di soltanto una parola ed io saró salvato e Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. [r. mo.]

ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di musei e gallerie d'arte Adesioni al master

CUNEO. Il master «Art Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, ha suscitato interesse, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei previsti... sono risultati idonei. Stata effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695753: titolo di studio richiesto; laurea in Architettura, Lettere a indirizzo artistico, storico, filosofico o Accademia di Belle Arti. [v. p.]

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

AFFITTASI CAPANNONI
mq 500 - 1000
Prezzo conveniente
zona artigianale
Savigliano Via Alba
Tel. 333.2108553

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
• LAP DANCE
CHIUSI LUNEDI e MARTEDI

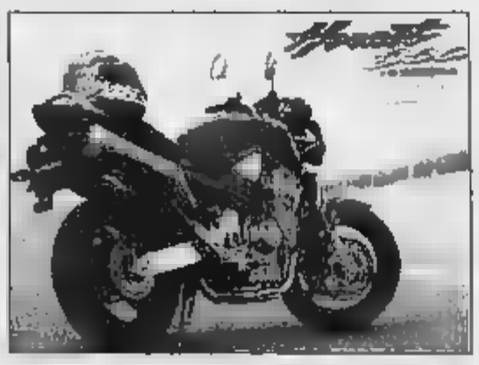
ECONOMICI
PER consegne provincia di Cuneo autocarrista anche pensionato cerca... Tel. 0171.600686
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Ditta Lombardo dei Cancelli di Borgo San Dalmazzo
ABILI
Telefonare ore ufficio 0171 262728

DANCING CHRIST
sabato 16 febbraio
Paolo Tarantino
LA SALETTA
settanta e otta...
dj Roby
MONDOVI racc. Autostrada 0174.43557

DISCOTECA SIMBOL
QUESTA SERA
SERGIO PEZZI
DOMANI
BRUNO MAURO
TEL.

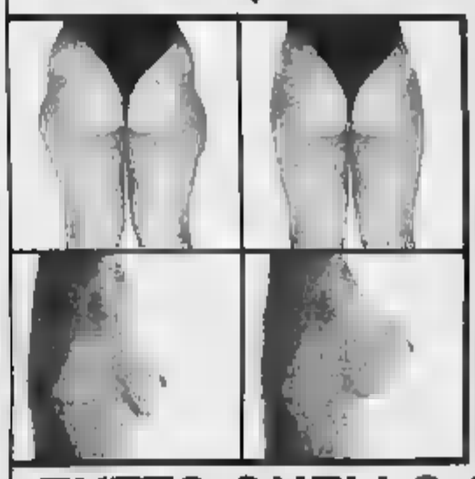
Concessionaria HONDA Alba



– La gamma 2002 in pronta consegna
– L'usato, ampia scelta, con garanzia delle migliori marche
– L'assistenza, i ricambi, gli accessori, i pagamenti personalizzati
– L'abbigliamento, con le nuove collezioni

DAINESE
C.A.R.E.
Concessionaria MONCHIERO MOTO
ALBA - Corso Italia, 8 - Tel. 0173 362666
www.monchieromoto.com

ELIMINARE PICCOLI E GRANDI INESTETISMI, COME?
Chirurgia Estetica
TUTTO QUELLO CHE SI PUO' FARE



RINOPLASTICA correzione del naso
OTOPLASTICA ORECCHIE A SVENTOLA
MASTOPLASTICA correzione del seno
LIFTING VISO TOTALE E SETTORIALE
LIPOSCULTURA cosce / fianchi
ADDOME RILASSATO POST GRAVIDANZA
LABBRA SOTTILI RIEMPIMENTO
BLEFAROPLASTICA PALPEBRE
EPILAZIONE DEFINITIVA

TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE
★ Prima di tutto è importante sapere cosa fare per risolvere questo o quel problema ■ A quale chirurgo affidarsi ★ L'idoneità sala operatoria dove effettuare l'intervento ■ Quanto dura mediamente l'intervento ★ In quanto tempo si può riprendere il lavoro tipo di anestesia ★ gli esami da eseguire prima dell'intervento ■ Molto utile eseguire un elaborato al computer per le idee chiare sui risultati ■ Nel rifacimento seno ■ importante vedere ■ toccare i vari tipi ■ protesi, ■ fine ■ capire la forma e la dimensione che assumerà il dopo l'intervento ★ Conoscere i costi.

ElitCenter un aiuto importante dalla tua parte
ElitCenter per avere idee chiare e senza impegni
ElitCenter finanziamenti da € 17,00 al mese
ElitCenter elaborati tramite computer è possibile vedere i risultati che si potranno ottenere al fine di valutare l'opportunità o meno di intervenire
ElitCenter primi in Italia a fornire questi servizi

Elit CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 68
0172.810069
ELITCENTER fa parte della Società Elitren v.o.f.
in collaborazione con i più aggiornati chir...

NEL BASKET DI SERIE C2 FUORI CASA LE ALTRE CUNEESI CAFFE' ARABES ■ ABET

Cr Saluzzo è favorita

Bra Servizi vuol tornare a vincere

Aldo Scavino

SALUZZO

Con il rammarico di essere stati raggiunti da un terzetto di inseguitori, Cr Saluzzo e Bra Servizi di Savigliano sono intenzionato a tornare al successo nella C2 di basket. La Cr Saluzzo, unica cuneese a giocare in casa, affronta stasera alle 21 l'Abrate Tour di Settimo Torinese, ultimo. Impensabile che il quintetto torinese possa creare seri grattacapi alla formazione di Mauro Calderoni. Il ■ Servizi Savigliano giocherà a Venaria contro la squadra sconfitta nell'ultimo turno a Fossano. Il quintetto di Enrico Testa, che a Rivalta ha interrotto una brillante serie positiva di 7 vittorie, è nettamente favorito.

Più ardua il compito del Caffè Arabica che andrà nella «tana del Kolbe, una delle squadre nel gruppetto di testa. Non sarà facile per il team di Mauro Sandrone, ma i fossanesi hanno il dovere di provarci. Infine l'Abet Bra di Dario Giandrone giocherà a Torino con la Ginnastica, altra capolista. Il compito non è per nulla facile ■ ■ La Cestistica Albese leader della classifica giocherà domani a Torino contro il Mondo I GTP nella seconda giornata del girone di ritorno.

■ Nella C femminile, infine, con la Pallacanestro Cuneo ferma per il turno di riposo, si ■ oggi l'andata. Alle 17,30 la Mangusta Savigliano riceve il Derthona, mentre il Brabasket andrà a Torino contro l'Akeun.

Giornalino può farcela a Varazze

C1, gli albesi si sono già imposti all'andata Domani a Boves Vimark sfida la capolista

CUNEO

Dopo la doppia sconfitta nel turno precedente, Giornalino Alba e Vimark Cuneo sono impegnate nella sesta di ritorno di C1. I primi a giocare saranno gli albesi del Giornalino impegnati stasera a Varazze col Cogoleto. I cuneesi della Vimark affronteranno domani nel Palazzetto di Boves, alle 17.30, la capolista Omegna in una partita che sulla carta si annuncia proibitiva.

Più accessibile, almeno in teoria, il confronto dei langaroli a Varazze contro una formazione già sconfitta all'andata. Nel Palalanghe i ragazzi ■ Pietro Cordile si imposero 101-92 dopo ■ supplementare. I liguri ■■■ terz'ultimi con gli albesi ed il Chiavari a quota ■: la gara è anche una specie di spareggio per una migliore posizione. Nell'ultima uscita a Valenza i biancorossi hanno giocato un buon incontro, per uscendo sconfitti. Non molto brillante ancora la condizione fisica degli atleti del presidente Gianni Manno: Simoni sarà ancora assente; Vinetti e Porcella, entrambi presenti a Valenza ed importanti nell'economia del gioco albese, non sono al massimo della condizione.

Maniscalco

Decisamente più complicato il compito che attende domani a Boves la Vimark del coach Alberto Maniscalco. Avversario dei cuneesi sarà l'Omegna che guida la classifica con 4 punti di vantaggio sulle inseguitrici. I cuneesi, invece, sono ■■■ ora alla ricerca del primo successo stagionale per continuare ad alimentare qualche speranza di salvezza. A Torino, contro l'Auxilium, Caprio e compagni si sono mossi con sufficiente disinvoltura, disputando, a detta del tecnico, una delle migliori prestazioni in assoluto della stagione. L'Omegna appare assolutamente al di fuori della portata dei cuneesi, ma non è utopistico sperare in una buona prova per prepararsi ad altri confronti più abbordabili. [a. s.]

■■■ TIFO SOTTO LA NEVE

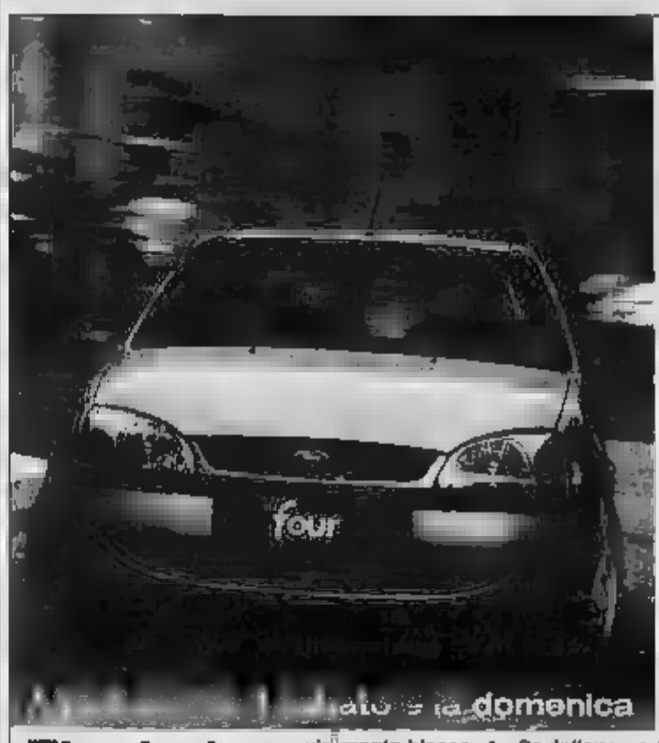
Belmondo ci riproverà in staffetta

CUNEO

«Peccato, ■■■ sono cose che capitano e vanno accettate, soprattutto se non si vince quando già lo si è fatto molto, e bene». Davide Casagrande non nasconde un po' di delusione per la sfortunata prova di sua moglie, Stefania Belmondo, ieri alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City. Nell'inseguimento 5 km tecnica classica + 5 km libera, la campionessa olimpica della 15 km «pattinati» non è stata lei: anche il gruppo di tifosi raccolti davanti alla tv nella Pietraporzio innevata se ne sono accorti. «L'altra sera al telefono dall'America, prima ■■■ gara, l'ho sentita un po' giù, non era del tutto serena e rilassata - aggiunge Davide -. Ma si riprenderà presto, ne sono certo».

La medaglia d'oro, in ogni caso l'ha conquistata. E rimarrà per sempre, come le altre. Una giornata di gelo non guasta nulla.

Ieri a metà gara Stefy era già molto attardata, 51 secondi, irrecuperabili in soli 5 km «pattinati». S'è piazzata tredicesima. Lontano dal podio anche Paruzzi ■ Valbu■■ decima ed undicesima, con la russa Lazutina ancora «beffata»: dopo Stefania sabato scorso, ieri è stata la connazionale Danilova a batterla; sorprendente il bronzo alla brava Beckei Scott, prima ■■■■■ nella storia dello sci di fondo canadese. La campionessa della Valle Stura tornerà in gara giovedì prossimo nella staffetta; poi domenica 24 febbraio la 30 km tecnica classica finale. [l. r.]



Fino al 28 Febbraio
BlueDays
I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.
un esempio:
fiestafour
• motore EURO 4 1.2 16V
• 4 airbag
• 4 valvole per cilindro
€ 10.400,00
€ 7.975,00
e con formula BlueDays
• 48 rate mensili da € 190,00
SPECIALE CLIMA+ABS € 775,00
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33894
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46889
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

Società di informatica
RICERCA PROGRAMMATORI
con esperienza nei seguenti settori:
a) Sistemista hardware/software in ambiente Windows con conoscenza approfondita delle Reti e ■ Tcp/ip.
b) Programmatore RPG/Cobol ■ ambiente As/400.
c) Sviluppatore di reportistica direzionale con Business Objects.
d) Programmatore in ambiente Pc con conoscenza di Visual Basic ed Oracle.
La sede di lavoro è Mondovì per le figure a), b) e c); Alba per la figura d).
Inviare il proprio curriculum via e-mail a: job@gts.it o via fax allo 0173 362284.

SpA a livello nazionale ricerca n. 2 RAPPRESENTANTI per la provincia di CUNEO da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e supporto a carico dell'azienda, operatività in ambiente qualitativo, stimolante e collaborativo, inserimento su ■■■ avviate. INQUADRAMENTO ■ LEGGE, FISSO MENSILE E CONSISTENTI PROVVIGIONI. Per colloquio tel. 0171 696316.

Concessionaria Volkswagen per Cuneo e provincia
CERCA, per ampliamento officina W ■ Vic
2 ■■■■■■
1 ELETTRAUTO ■■■ esperienza
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae a:
Autofontana Concessionaria Volkswagen - Vic - Audi
via A. Fontana, 6 - Borgo San Dalmazzo (CN)

CALCIO SERIE D

IN CAMPO DALLE 14,30

Oggi il Cuneo anticipa a Borgosesia

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Due anticipi oggi nella sesta di ritorno della D di calcio. Mentre ad Area ■■■■ permettendo - la capolista riceve l'ambizioso di coda Sestrese, l'Ac Cuneo 1905 gioca a Borgosesia. Per la truppa biancorossa, quinta in classifica a caccia dei quarto posto, l'ennesimo impegno difficile dopo il pari casalingo contro il Savona, un incontro nel quale, quando un po' di più, forse un successo sarebbe stato alla portata.

Sul taccuino dei biancorossi c'è una compagine che ha 6 punti di vantaggio sulla quart'ultima, ed è reduce dal «ko» ■ San Giusto Canavese 1-5. Il mister dei granata Walter Vigano recupera due squalificati, Rosso e Fagnoni, ma dovrà rinunciare agli infortunati Cherutti - ritornerà l'argentino che all'andata segnò il gol del 2-2 - e Calo. Vigano afferma: «Dal punto di vista fisico e psicologico il nostro momento è buono, malgrado l'ultima sconfitta. Siamo consapevoli che oggi molto difficile. Contro il Canavese nel primo tempo abbiamo giocato alla pari poi dopo l'1-3 non c'è più stata partita. Pensoche la quota salvezza sia a 37 o al massimo a 38 punti».

Il match scatterà dalle 14,30, con cronaca diretta su Ciao Radio

Giannasi

Due importanti rientri nell'undici di Massimo Storgato, che oggi sconta la seconda ed ultima giornata di squalifica. Giannasi e Gardini sono a disposizione fin dal primo minuto. Si giocherà su un terreno presumibilmente pesante per il maltempo. Il direttore generale del Cuneo Sergio Costamagna presenta così la sfida: «Anche oggi sarà una "battaglia" sportiva. Affrontiamo un avversario non ancora tranquillo. Dovremo cercare di dare il massimo per ottenere i 3 punti»

La società di corso Monviso ha ricevuto importanti comunicazioni dalla Federazione circa l'utilizzo dei giovani nella prossima ■■■■■. Nel 2002-2003 ogni società di serie D durante la gara dovrà sempre avere in campo un giocatore del '82, due dell'83 ed uno dell'84.

STOP AI CAMPIONATI. A causa delle abbondanti precipitazioni il Comitato regionale della Federcalcio ha bloccato tutta l'attività del weekend in Piemonte, dall'Eccellenza ■■■ Prima Categoria, già in precedenza nel Cuneese erano stati bloccati i tornei di Seconda e Terza.

VOLLEY

TOP FOUR BUSCA INSEGUE A CANTU' IL RILANCIO NELLA CLASSIFICA DI B1

System Work: scontro diretto

Al PalaManera stasera c'è il Concorezzo

MONDOVI'

La terza giornata di ritorno della B1 maschile di volley propone alla Top Four Busca una trasferta molto delicata a Cantu. Vincere in Lombardia, con qualsiasi risultato, potrebbe rilanciare i buschesi. «Abbiamo preparato molto bene la partita - dice il tecnico Giorgio Salomone -. Se giochiamo con la concentrazione e la voglia di vincere di sabato scorso potremo fare risultato. Sarà una bella sfida».

Il System Work Mondovì stasera alle 21 al Pala «Nino Manera» (ingresso gratuito) ospita il Concorrezzo in uno scontro diretto. «Contro la conquista dei 3 punti - dice il direttore sportivo monregalese Gianfranco Augustoni -: i ragazzi sono al corrente della forma dei lombardi, ma vogliono riscattare l'opaca prova di Romagnano e faranno tutto il possibile per conquistare la posta in palio. Sarà molto duro, ma con il sostegno del pubblico, come sempre fondamentale, possiamo farcela».

In serie B2 maschile la Bre Cuneo ospita alle 17,30 il Parella Torino. «All'andata vincemmo noi al tie-break e fu un'ottima prestazione - dice l'allenatore cuneese Elio Mulnero -: speriamo di ripeterci in casa».

In campo femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo (D1) gioca stasera alle 18 sul parquet del De Tommasi Chieri, prima nel girone, tra le candidate più accreditate alla serie A. «Una gara difficile - dice l'allenatore in seconda Maurizio Cucullo Iberti - in cui il pronostico ci vede sfavoriti; non abbiamo nulla da perdere, siamo pronti a giocarci le nostre chance».

Impegno in trasferta per la «matricola» di B2 femminile: l'Alba Galleria affronterà l'Avis Cafasse, cercando di ripetere il positivo risultato dell'andata. [p. b.]

■■■■■ E L'EUROPA

Coppa Cev rinviata ■ 7 giorni

■ Slitta di una settimana l'appuntamento con l'attesa Final Four di Coppa Cev. Per motivi organizzativi la Federazione europea ha comunicato ieri alla società cuneese che l'appuntamento che assegnava il prestigioso trofeo era stato posticipato di una settimana dal weekend del 2 e 3 marzo a quello successivo (9 e 10 marzo). Uno slittamento dovuto a esigenze televisive per garantire una migliore copertura a ■■■ evento che si annuncia fra i più attesi della stagione. La prima giornata ■ gara metterà infatti di fronte il Poitiers (rivelazione del campionato francese ■■■ la diagonale Chamberlin-Yoko, gli schiacciatori argentini Maly e Spajic, il canadese Brusseau e i nazionali francese Montmeat e il talento Dulugon) e il Belgorod (delle stelle della Nazionale russa Klimkin, Tetchioukine, Kossarev e Koulechov) e sarà chiusa dall'attesissima sfida tra la Noicom Brebanca e l'Asystel Milano, rivincita della semifinale scudetto dello scorso anno e di tante sfide tra i sestetti allenati da De Giorgi e Montali. [l. r.]

TATA Indica
cc. 1400 diesel
da € 9.996,00
CHIAVI IN MANO
aria condizionata - servosterzo, ecc.

4 x 4
cc. 2000
turbo-diesel
5 o 7 posti
autocarro
iva detraibile
5 posti o 2 posti
da ■ 21.196,00
CHIAVI IN MANO

PICK UP
4 x 2
4 x 4
monocabina
doppia
cabina
da € 12.820,00 CHIAVI IN MANO
cabina singolo

TATA
Concessionaria esclusiva per
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
■■■■■■■■■■ - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, 7 - Tel. 0174 46106 - aperto tutto sabato
ALBA - PERRONE ALDO - Corso Italia, 9 - Tel. 0173 441700

BOCCE

CONTRO GAGLIANICO

Vecchio Mulino Sommariva Bosco ■ disputa la A

CARAMAGNA

Oggi e domani dalle 14,30 a Piobesi Torinese, Gs Vecchio Mulino Sommariva Bosco e Gaglianico Biella si contenderanno l'accesso al massimo Campionato italiano di bocce e alla poule-scudetto di B ■ 16-17 marzo a Conegliano. «Per noi, e gli ■■ una grande soddisfazione essere arrivati alle finali-promozione del torneo cadetto, anche perché l'obiettivo stagionale era soprattutto la salvezza» dice Giorgio Alton, dirigente responsabile del Gs Vecchio Mulino, la cui attività sportiva, pur con sede federale ■ Sommariva Bosco, si svolge a Caramagna. Aggiunge Giorgio Alton: «Il team biellese è molto forte e punta al passaggio di categoria: anche noi siamo ovviamente motivatissimi e, tutto sommato, non abbiamo nulla da perdere».

In caso di parità verranno eseguiti 5 tiri al pallino da altrettanti bocciati per squadra. [r. a.]

SCI ALPINISMO

DOMANI TRE PARTENZE

Gara nazionale sui percorsi ■ Garessio 2000

GARESSIO

Domani a Garessio 2000 si disputa la gara nazionale di sci alpinismo terzo «Trofeo Alta Valle Tanaro». Organizzano ■ Soccorso alpino e gli Sci club di Garessio ed Ormea. In gara le coppie nella tecnica classica e libero e i giovani Cadetti.

Oggi alle 18 presentazione nella Sala polivalente ■ Ormea. Domattina alle 7,30 ■ distribuzione dei pettorali a Garessio 2000; partenze alle 8,30, 9 e 9,30. Alle 13,30 pranzo degli atleti, alle 15,30 premiazione nel bocciodromo. [a. c.]

NUOTO

QUARTO APPUNTAMENTO

Mondovì ospita prove del Trofeo Provincia Granda

MONDOVI'

E' il quarto appuntamento che la «Coppa Provincia Granda» dà ai giovani del nuoto provinciale ed è programmato per domani nella piscina di Mondovì. Albanuoto Libertas, Centro Rosso Libertas, Cuneo Nuoto, Libertas Mondovì, Libertas Nuoto Cuneo e Polisportiva Marengo Saluzzo impegneranno gli atleti delle loro scuole in oltre 40 gare maschili e femminili. Nella stessa piscina il 27 e 28 aprile si disputerà il grande meeting del nuoto italiano. [g. sp.]

Concessionaria Volkswagen per Cuneo e provincia
CERCA
VENDITORE ■■■ ■■■■■■■■■■
(ensaarco) PER ■■■■■ ■■■■■■■■■■
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae a:
Autofontana - Via A. Fontana, 6 - Borgo San Dalmazzo (CN)

UC

Potete contarci!

Più di mille imprese grandi e piccole insieme:

la forza dei numeri e il valore di chi li unisce.

- Oltre il 90% delle aziende industriali della provincia di Cuneo insieme in una grande organizzazione di rappresentanza e servizi.
- Oltre 1000 grandi, medie e piccole imprese associate.
- Oltre 900 con meno di 100 dipendenti.
- 600 con meno di 20 dipendenti.
- 60 imprenditori impegnati in prima persona ed uno staff di 50 esperti al servizio degli associati.

Contare come 1000
pensare come 1000
agire come 1000

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Corso Dante, 51 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.455455 - Fax 0171.697546
www.ucuneo.it - e-mail: ...@ucuneo.it

la forza dei numeri

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I NUMERI DI PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti circa 350, centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di miliardi di incassi biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli lirica balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente quella di circa 8,5 campi regolamentari calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato su una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera maggio dell'anno prossimo. Sono

Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

displaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Possibile? Possibile che fosse prima, di quanto tempo avrebbe avuto disposizione? Prima d'annunciare una conferenza stampa il programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, è «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista rinnovo di tutti i vertici del Regio giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era certo proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio vertice, poiché è dimissionario, fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui». [g. fav]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta là una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti dopo una dura stagione scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni i dipendenti nei sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, ma è certo che '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato sciopero nel giorno ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: accettò di riprendere il lavoro piazza Castello, ma ed nuova lettera di dimissioni nel '95; dopo un di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire mandato» giunse pure dopo pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni Regio sono stati davvero logoranti». Anzi. «Massacranti».

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal . Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Aga. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana 52 milioni di », strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per non parlare di quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non perché mangia azzannando, perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti Stato Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad un deficit di bilancio strutturale di 100 miliardi. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni di equilibrismi, può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto 99 anni delle concessioni delle farmacie comunali in solo anno, chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spalmi" tutti maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia cura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui». Con una curiosità: i 76 milioni di euro per mutui del scesi a 65 nel 2001, minimo storico coincidente l'anno delle elezioni, per balzare quest'anno a 91.

Altra critica: si è lira sul passante ferroviario, e perde tempo «sul sopra o sotto la », mentre il 2006 si . Ma per i servizi della comunicazione, un «tinto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta sondaggio reso noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e se ne va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il dato appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno mano interessi ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le risposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia e non solo...
Via Giolitti 45 ang. via della Rocca Torino
Tel 011 8125431
C.so Garibaldi 29 Tel 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Mazagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese dà ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta dicono Bardonecchia Sestriere e molte altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiacono anche gli amanti dello sci nordico che giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdi, Scoiattolo e Ciot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi ieri sera non garantivano ancora l'apertura. quota c'è oltre metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, valle Orco, caduti un metro e centimetri «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Alberon è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stato aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento di slavine e Ala Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani e al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda Casternone, Orco Sonna, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stato una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 prima, ma c'è stato rallentamento. Comune la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo perturbato ancora per parecchie . La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicata corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. coordinare sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto Piemonte: «Era tutto previsto, anche se tempistica un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata sta la conseguenza dell'arrivo di vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una sopinsa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica sport della motoslitta» - «Lavori terminati, la scuola si allaga» - «Il postino soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob slittino?) a Sauze, non perché interessi immobiliari in quell' ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri seguiranno in quel territorio e mai si nulla? Possibile? La presenza di struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe a molti giovani Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti trasferte in Francia Norvegia devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare loro sport preferito in struttura derna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, d che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste zone questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza adolescenza, perché fin piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere insultare le persone che di fronte agli alpinisti fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per tra giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che lasciano. Probabilmente ciò che buona dose di obiettività buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Musso

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi"" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Crocetta in Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici anche per normale cittadino. In aggiunta una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto da lunedì a sabato:
dalle 17,30-19,30 e dalle 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di
EVA HENGER
16
pomeriggio 11
e
dalle 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO
IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario:
dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

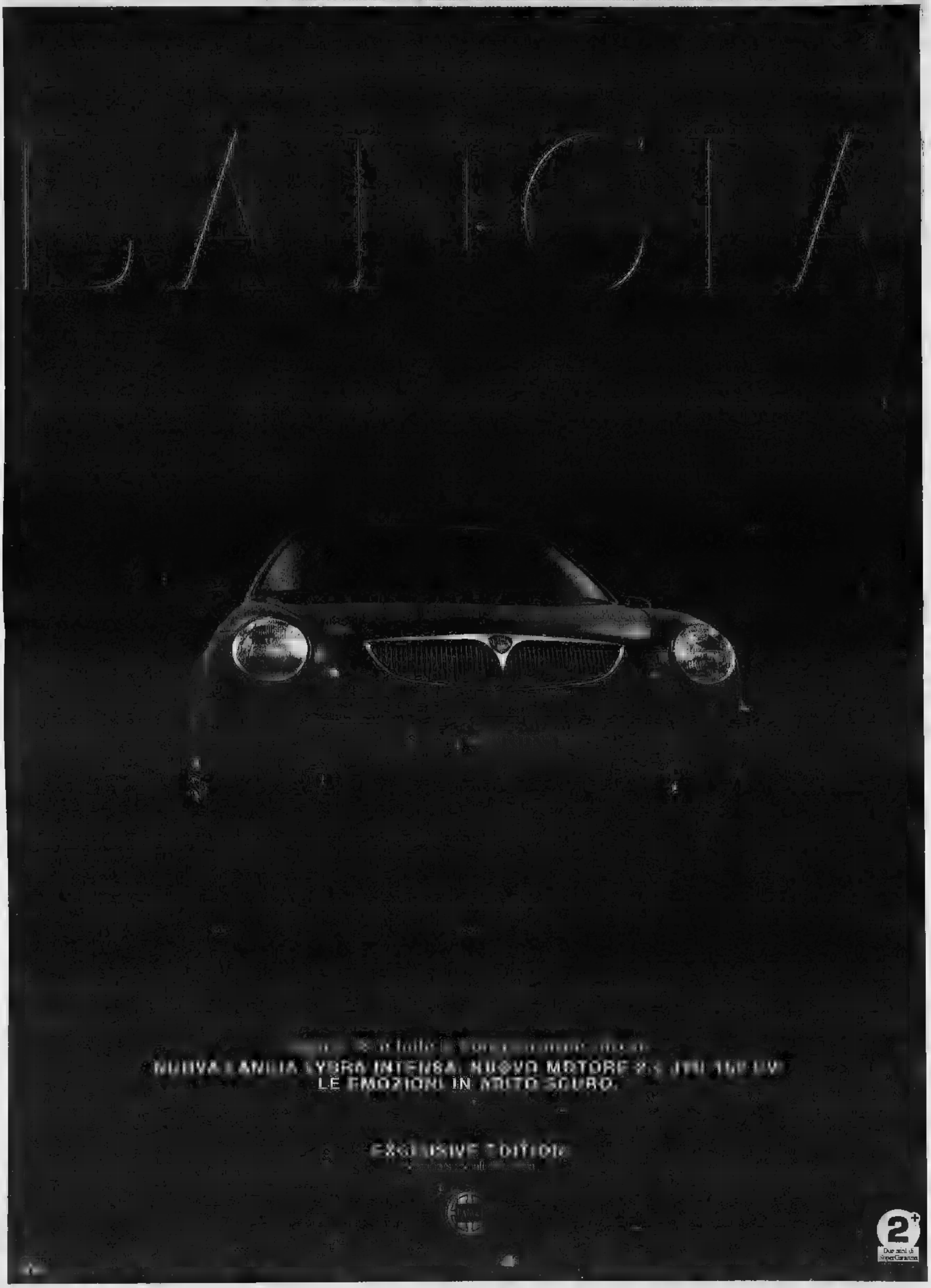
Fiat Stilo l'Ospedale Mauriziano

Nel giorno di San Valentino, universalmente noto la festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano Torino.
La la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito segmento C (segmento baricentrico produzione automobilistica europea) impiego di tecnologie rivolte alla attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti vetture segmenti notevolmente superiori. Test drive zione per il personale medico e in secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano Torino. Le 20 automobili saranno messe loro disposizione da si un week-end a un di quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace valenze Fiat Stilo e valutarne le doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano Torino, è il primo una serie di analoghe rivolte a target di opinion che coinvolgeranno professionisti di settore anche dal capoluoghi Liguria Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio delle vetture da chi poi veramente si nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare qual tempo che manca sempre.

LA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali riposo "consiglio" un'impresa di "fiducia", i consigli pagano "cari"!
che si è fatta amare merita la serietà della Città di Torino*!
IL FERETRO CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, ospedaliali, ecc...), fiori a scelta, trasporto con autofunebre salmi consueti, accessori.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.550) «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI SPERLONGA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A SPOLETO); € 1,50 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,50 (L. 2.500) LA RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX GERMANIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,00, MALTA € 2,30, USA $ 2,50



CRESCE ANCHE LA TASSA SULLA SPAZZATURA, MA CALA L'ICI PER I PENSIONATI AL MINIMO. RISPARMI SUGLI STAFF DEGLI ASSESSORI

Genova aumenta l'Irpef

Pericu: «Così non posso andare avanti»

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Se dopo l'estate la situazione [illegible] questa, allora andranno rifatti i sondaggi elettorali, perchè il sindaco Pericu non ci sarà più. Il riferimento particolare è al rilevamento di Telecittà che vede il primo cittadino in testa alle preferenze, con un'abbondanza di vantaggio tale da garantirgli, allo stato, la riconferma al primo turno. Ma il significato generale della fulminante dichiarazione è una rinnovata accusa all'attuale governo (quello di prima aveva promesso 150 miliardi per il 2002, ma è facile parlare a fine legislatura: i nostri finanziamenti sono fermi da 6 anni con l'inflazione al 10% e l'aumento del contratto collettivo) che, con la finanziaria 2002, [illegible] i trasferimenti dallo Stato. In pratica, la compartecipazione al gettito Irpef da parte dell'amministrazione comunale non è stata considerata un'entrata aggiuntiva, ma sostitutiva dei trasferimenti di fondi da Roma a Genova. «Di qui a tre anni saranno sottratti ai comuni circa 17 mila miliardi» spiega Pericu.

«Per poter rispondere alla forte domanda sociale abbiamo tagliato il tagliabile, [illegible] spese generali» hanno detto il sindaco, l'assessore al bilancio Alberto Ghio e il city manager Sergio Noce. Quindi, via il riscaldamento di sabato nelle scuole senza lezioni, maggior attenzione al consumo dell'acqua con la sistemazione dei contatori, contenimento dello staff degli assessori. Risparmiati anche 10 miliardi di lire rispetto alle previsioni di bilancio 2001 dell'onere del debito, grazie alle ricontrattazioni con gli istituti bancari. Ma occorrono comunque nuove entrate, che arriveranno, come già annunciato, dall'aumento [illegible] Irpef (da 0,27 a 0,47%, ovvero su un reddito annuo di 40 milioni 80 mila lire in più da pagare), e della tassa sui rifiuti (del 3,5%, 140 lire a metro quadro l'anno). Gli aumenti sono bilanciati dalla riduzione dell'aliquota Ici per i pensionati (integrati al minimo: l'abbattimento dell'imposta passa da 500 mila a 600 mila lire l'anno (per esempio, con un appartamento di valore catastale pari a 100 milioni in pratica l'Ici è azzerata). Ridotta dal 5 al 4,5 per mille anche l'aliquota in caso di contratti convenzionati, ovvero quelli stipulati tramite le associazioni di categoria. [illegible] in [illegible] dal 6,2 al 6,6 per mille le aliquote per le seconde case affittate come abitazione.

Rispetto al bilancio preventivo del [illegible] la disponibilità finanziaria risulta alla fine leggermente superiore. La maggior parte del «margine», circa 10 miliardi di lire, è destinato ai servizi alla persona e il resto alla cultura.

«In uno stato centralista come la Francia - fa il paragone esemplificativo il sindaco Pericu - Marsiglia, città omologa a Genova, con 150 mila abitanti in più, può contare [illegible] finanziamento statale di 2200 miliardi di lire, noi arriviamo a 1270. Se ne avessimo 1500 i nostri problemi sarebbero risolti: avremmo le strade asfaltate e gli asili nido in numero adeguato».

Dei 1270 miliardi, 1060 vanno a coprire l'intera macchina dell'amministrazione locale, ne restano 210 per tutte le attività non direttamente svolte dal personale comunale.

SABATO PROSSIMO ASSEMBLEA DI TUTTI I SINDACI LIGURI

L'Anci chiede risorse certe

■ Tutti d'accordo i sindaci liguri raggruppati nell'Anci: il 23 febbraio, sabato prossimo, alle 10,30 a Tursi si terrà una grande assemblea per significare all'opinione pubblica i disagi in cui versano i comuni «costretti a erogare sempre più prestazioni e servizi con risorse sempre più limitate». Il consiglio direttivo dell'Anci ligure si è riunito mercoledì scorso e ha votato un ordine del giorno in cui chiede a «Governo e Parlamento, anche in attuazione della modifica del titolo quinto della Costituzione, che le risorse finanziarie delle amministrazioni comunale siano certe (da prelievo tributario e non da trasferimento statale) e soprattutto siano adeguate ai servizi che le autonomie sono tenute a garantire. In oggi, come negli ultimi anni, ciò non è stato assicurato e le previsioni per i prossimi anni sono ulteriormente penalizzanti. E' fondamentale dare concreta attuazione per tutti i comuni all'ipotesi di una compartecipazione al gettito Irpef pari al 4,5‰. Si denuncia la grave situazione nella quale si stanno trovando in queste ore i comuni italiani alla luce dell'articolo 24 della Finanziaria. La previsione di un tetto alla possibilità di spesa riferito al 2000, rende infatti impossibile alla maggioranza dei Comuni di poter chiudere i bilanci a meno di non tagliare i servizi già offerti ai cittadini. Ciò in relazione all'aumento dell'inflazione registrata negli ultimi [illegible] anni e al maggior onere del contratto di lavoro dei dipendenti». [a. p.]

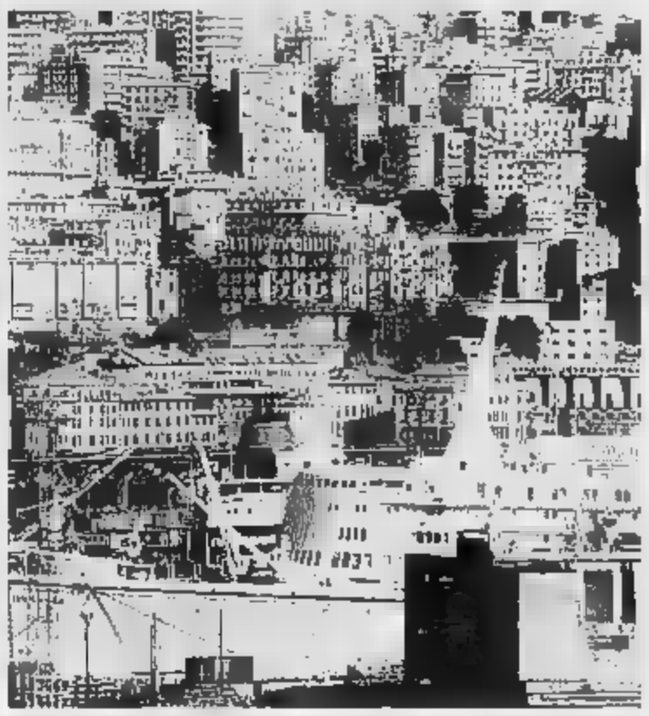


Immagine di Genova: l'amministrazione comunale denuncia difficoltà di bilancio

MALTEMPO IN LIGURIA: DA OGGI MIGLIORAMENTO

Nevicate nell'entroterra

Pioggia insistente lungo la costa e neve a 300 metri di quota nel Ponente e 600 nel Levante: il maltempo è arrivato in Liguria, secondo le previsioni, ma [illegible] effetti [illegible] drammatici rispetto ai timori. La neve ha risparmiato Genova, caduta nell'entroterra fino all'altezza di Masone. le precipitazioni sono state abbondanti in Val [illegible] e in Val di Vara, nel Levante, con minima a meno 3 a quota 1800 metri. A Ponente nevicate in [illegible]. La pioggia si attenuerà da questa mattina. Nella foto Sassello sotto la neve.

LABORIOSO SUMMIT DELLA MARGHERITA A ROMA PER PALAZZO DORIA-SPINOLA

Provincia: per l'Ulivo c'è Repetto

L'ex deputato del ppi prevale su Guerello e sfiderà Bagnasco

GENOVA

Alessandro Repetto, sessantenne ex deputato [illegible] ppi nella legislatura 1996-2001, ex direttore centrale della Carige, laureato in economia e commercio, sarà - anche se per adesso la notizia è ufficiosa - il candidato del centrosinistra alla carica di presidente della Provincia. Il vertice della Margherita a Roma (Repetto viene dalla democrazia cristiana ed è iscritto al ppi) ha emesso questo verdetto. Il «fotofinish» ha visto Repetto vincitore, dopo settimane al «alti e bassi» tra le diverse componenti del popolari e dell'insieme della Margherita, sull'avvocato Giorgio Guerello, attuale presidente [illegible] consiglio comunale. Ma se, a quel che si dice, le scorse settimane hanno visto i diversi gruppi l'un l'altro armati, la scelta definitiva, grandi mediatori gli onorevoli Marini e Castagnetti, ha portato una certa pace nella tradizione consolidata dei partiti cattolici. Giorgio Guerello sarà infatti capodelegazione della Margherita in consiglio comunale e, molto probabilmente, assessore.

Una tregua sarebbe calata dunque sulle parti in causa e ne sarebbe stato, sulla base dei soliti «bene informati», lo stesso Repetto il primo propositore.

In effetti il centrosinistra, dopo un periodo (tra dicembree gennaio) assai tumultuoso, per la diatribe note in casa dei Ds e della Margherita, sembra avviato a una ricomposizione unitaria del [illegible] schieramento.

Marta Vincenzi è avvista, [illegible] anche alla mediazione [illegible] sindaco Giuseppe Pericu, ad [illegible] un ruolo preminente [illegible] assessore nella prossima giunta - sempre nel caso di vittoria del centrosinistra - e forse anche l'incarico di vicesindaco o di prosindaco. Con il raggiungimento dell'accordo all'interno della Margherita attorno al nome di Alessandro Repetto sarà possibile, a questo punto, una marcia unitaria dello schieramento sino alle elezioni, anche perchè la scelta degli assessori verrà effettuata di tra i candidati sindaco e presidente della Provincia, equilibrando le cooptazioni personali con le indicazioni «qualificate» (i due cadidati sono a quel che si dice d'accordo sul metodo) che verranno dai partiti e dagli schieramenti.

Oggi decollerà, nel campo opposto, la campagna di Sergio Castellaneta per l'elezione a sindaco che sarà, nel centrodestra, [illegible] «variabile» autonoma rispetto a Magnani. [p. l.]

NOTIZIE FLASH

VERTICE G8

Magistrati a Berlino per l'inchiesta sulle violenze

I pubblici ministeri genovesi Francesco Pinto e Enrico Zucca partiranno domani per [illegible] a Berlino dove raccoglieranno le deposizioni di una decina di giovani [illegible] anti global tedeschi che avevano presentato querela nei confronti di appartenenti alle forze dell'ordine per presunti pestaggi avvenuti durante il G8. I magistrati al loro arrivo saranno scortati dalla polizia: sono previste a Berlino manifestazioni di anti global convinti che il viaggio in Germania dei magistrati genovesi [illegible] serva invece per raccogliere [illegible] prove contro coloro che parteciparono alla protesta.

BIOETICA

Appello dalla Provincia a sostegno di Luca Coscioni

La presidente della Provincia Marta Vincenzi, ma anche il sindaco Pericu, il presidente del Consiglio regionale Plinio, gli assessori comunali Morello e Volpone, i consiglieri Cavalleneto, Boffardi, Della Bianca, Mula, Ottonello, Fallabrini, la preside di Scienze Politiche Anna Maria Del Grosso e il direttore del servizio di Epidemiologia dell'Ist Riccardo Puntoni, hanno aderito all'appello, lanciato [illegible] Rita Levi Montalcini, per l'ingresso di Luca Coscioni nel Comitato nazionale di bioetica. Coscioni, docente universitario, colpito 7 anni fa dalla sclerosi laterale amiotrofica, [illegible] l'aiuto di un computer che gli fornisce una voce elettronica, si batte per far approvare una legge che consenta la ricerca sulle cellule staminali per [illegible] a [illegible], oltre alla sclerosi, il diabete, l'alzheimer, il parkinson, la leucemia.

DATASIEL

Barbera e Castanini i nuovi vertici della Spa

Nuove strategie nel 2002 per Datasiel Spa, la società informatica Finsiel del gruppo Telecom con la Regione Liguria che diventa azionista di maggioranza al 51%. Il nuovo presidente è Agostino Barbera, amministratore delegato Enrico Castanini.

[illegible] ma già guarita studentessa del Galliera

Un caso di meningite, già risolto, all'istituto professionale «Duchessa di Galliera», in corso Montano. Una studentessa è stata ricoverata all'ospedale San Martino, ma ora è guarita ed è tornata a scuola. Compagne di classe e docenti sono stati sottoposti a terapia antibiotica. Anche l'aula è stata disinfettata.

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni i Libarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011959

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungoliv igno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 62 - Tel. 0184.68.25.20
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 16 FEBBRAIO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Matte 0184.68 25.20

DAL 20 AL 24 A MILANO: LA REGIONE PRESENTE CON UN STAND SUGGESTIVO

La Liguria «trasloca» al Bit

Alla Borsa del turismo cibi tipici e tradizioni

GENOVA

Spiagge, gastronomia e immersioni subacquee: la Liguria punta ovviamente sul mare e sulla centenaria tradizione gastronomica, legata a colture e ricette tipiche che caratterizzano ogni angolo della regione, la sua campagna di promozione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano (Bit).

Dal 20 al 24 febbraio, hanno annunciato ieri l'assessore regionale al turismo, Franco Amoretti, e il direttore dell'Agenzia «In Liguria», Alessandro Della Giovanna, alla Bit la Liguria sarà presente con uno stand di oltre 300 mq. presso il Padiglione 19: suggestivo l'allestimento, la ricostruzione di un borgo marinaro caratteristico, con spiaggetta e barca di pescatori. Tra le attrazioni, una vasca di pesci fornita dall'Acquario, che è una tra le strutture più visitate d'Italia e quindi risulta, a oggi, il simbolo turistico di Genova. In particolare, da qualche mese l'Acquario vanta una ricostruzione della scogliera nostrana, proprio per valorizzare fauna e flora dei fondali più vicini a Genova proprio per questo meno conosciuti. L'allestimento prevede un'attrezzata postazione informatica situata in un centro multimediale con schermo al plasma.

Se il turista si prende anche per la gola, ecco che la Regione ci prova davvero, unica tra i vari espositori, con un camion-cucina mimetizzato nello stand per servire agli operatori italiani e stranieri piatti tipici realizzati sul momento, come il bagnun, ricetta di Riva Trigoso a base di acciughe di Riva Trigoso.

Uno dei momenti clou per la Liguria è l'appuntamento con «Buy Italy», il 21 e 22, che farà incontrare 80 soggetti liguri impegnati a promuovere le loro offerte turistiche con 450 operatori turistici di tutte le nazionalità. La presenza alla Bit 2003 è l'unico impegno. Prosegue la promozione in Germania, in particolare alla Cbr di Monaco di Baviera. Il 5 marzo è in programma un incontro con operatori a Francoforte mentre dal 16 al 20 marzo la Liguria sarà presente a Berlino. [r.s.]

VENTIMIGLIA

LATTE CHIEDE AL SINDACO VIGILI URBANI

Gli abitanti vogliono creare un comitato per rappresentare tutte le loro esigenze

Daniela Borghi A PAGINA 40

IMPIEGATA FARA' CAUSA AL DATORE DI LAVORO

«Fai troppe assenze» e la paga in centesimi

VENTIMIGLIA

Riceve lo stipendio sotto forma di tre pesanti sacchetti di monetine miste, cinque centesimi ad un euro: una forma di protesta del datore di lavoro, arrabbiato per le ripetute assenze della dipendente donna. E' successo a Ventimiglia: l'impiegata di un ufficio privato, umiliata per il trattamento, si è rivolta ad sindacato per chiedere di essere rappresentata da un legale esperto nel lavoro. Quando ha ricevuto i sacchetti pieni di euro, la donna è rimasta allibita: «Perchè?», ha chiesto al datore di lavoro. «E' quello che ti meriti per le continue giornate di assenza dal lavoro, avrebbe risposto. Per sapere l'importo delle monetine, del peso di quasi quindici chili, corrispondesse a quello dello stipendio, all'impiegata non è rimasto altro che contare, una ad una, le monetine. Con molta pazienza e perdita di tempo è riuscita a verificarne il giusto importo. Ma si sente umiliata per questo «affronto». E' certo che quanto è stato fatto dal suo titolare non rispetta la dignità di un lavoratore: ecco perchè si è rivolta ad un sindacato per chiedere di essere tutelata in questa vicenda. Il segretario della Camera del Lavoro, Giuseppe Famà, conferma e non smentisce l'episodio, che ieri ha fatto il giro della città. [d. bo.]

GARA D'APPALTO DELLA RT

Dieci miliardi per l'acquisto di 29 pullman

Gian Piero Moretti

SANREMO

Obiettivo aumentare il comfort dei passeggeri. E ovviamente snellire il servizio del trasporto pubblico con un forte abbattimento dei costi di gestione. Un progetto che necessita di forti investimenti. E la Riviera trasporti ha deciso di mettere mano al portafogli e rinnovare completamente il parco-macchine a disposizione spendendo dieci miliardi di lire, più di 5 milioni di euro.

L'annuncio lo ha dato Carlo Conti, direttore dell'azienda provinciale dei trasporti precisando che il 75 per cento della spesa sarà a carico della Regione e solo il 25 per cento, pari a 2 miliardi e 500 (1.291.000 euro), sarà inserito nel bilancio della Rt.

Complessivamente la Riviera Trasporti acquisterà 29 nuovi pullman di diverse cilindrate e dimensioni per utilizzare sia sui percorsi extraurbani che in città. Fra questi anche tre «ibridi urbani», motori diesel ed elettrici che effettuano il servizio sulla linea Sanremo-Imperia. Gli altri 26, di tipo tradizionale, sono divisi come segue: dieci collegheranno Sanremo con Andora; altri due, sempre destinati al servizio suburbano lungo, copriranno la tratta Sanremo-Imperia. Quattro sono destinati al servizio urbano normale (due a Imperia e altrettanti a Sanremo); sei al servizio urbano corto: due sulle linee interne di Sanremo, tre su quelle di Imperia e uno su Ventimiglia mentre altri quattro sono destinati ai servizi interurbani corti: due a Sanremo e uno rispettivamente a Imperia e Ventimiglia.

Per l'acquisto dei nuovi mezzi pubblici la Riviera Trasporti ha iniziato le procedure per indire una gara d'appalto europea. Non è escluso che, pertanto, sulle strade della Riviera dei prossimi anni si possano veder circolare pullman di linea di fabbricazione straniera.

L'estensione della rete dell'azienda dei trasporti è di circa 860 chilometri (di cui 230 urbani) con 39 linee che coprono l'intero territorio dal confine ad Andora. I dipendenti sono 439. La RT dispone attualmente di un parco-mezzi formato da 180 pullman e 23 filobus e ogni giorno effettua 1323 corse pari a 482.948 corse all'anno. Complessivamente nel 2001 i mezzi hanno percorso 7 milioni di chilometri (di cui 2 mila filoviari) trasportando oltre 8 milioni di passeggeri.

MONTAGNE IMBIANCATE

La Grande Nevicata Tutto come previsto. La Grande Nevicata del 2002 è arrivata puntuale, esattamente come i bollettini meteorologici che l'avevano annunciata. Dall'altro ieri notte fiocchi grossi e pesanti hanno continuato a imbiancare l'entroterra della Liguria, in maniera particolare l'entroterra savonese. Ma lo spettacolo più suggestivo si è avuto a Limone dove la neve ha raggiunto il metro e mezzo di altezza. Molti i turisti imperiesi, con numerosi bimbi, che hanno rischiato di rimanere bloccati. SERVIZI A PAGINA 37

POLEMICA SUI POSTI AUTO, SOTTO ACCUSA RINCARI E «AMATIZZAZIONE» DELLA CITTA'

«Posteggi troppo cari»

Imperia, una petizione in Comune

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Mille firme consegnate ieri al sindaco di Imperia Luigi Sappa: l'«Amatizzazione» del centro di Oneglia, con la prospettiva di un raddoppio a pagamento nella piazza del mercato ambulante, ma soprattutto le tariffe, hanno spinto la Stenca Binon (pds) a preparare e mandare all'Amministrazione un esposto sottoscritto in pochi giorni da migliaio di cittadini, stanchi di mettere al portafogli ogni volta che si spostano in macchina. Il Comune per adesso si limita a registrare: «Non saremmo persone serie a replicare sui giornali - dice lo stesso Sappa, con tono di voce che pareva leggermente piccato - Valuteremo e poi eventualmente, dopo un consulto con gli amministratori competenti, daremo delle risposte, con la promessa che siamo sempre aperti al dialogo».

La petizione è stata accompagnata da alcune richieste integrative. Un argomento aggiuntivo riguardava il posteggio di piazza Unità Nazionale, attualmente chiuso: «Sottolineiamo la confusione e la contraddittorietà della politica dell'Amat, che nel piano d'impresa motiva l'aumento delle tariffe in gran parte con l'esigenza di ripianare il deficit derivante dalla gestione dell'impianto in piazza Unità e poi lo tiene chiuso. Se ci sono altri problemi, oltre a quelli relativi ai costi di gestione, che ne impediscono l'apertura, allora vanno indicati. Richiediamo inoltre chiarezza sulle condizioni di sicurezza».

In quanto alle tariffe, oggetto di contestazione per gli aumenti, considerati ingiustificati - un lavoratore spende in media fino a 5 Euro per lasciare la macchina un pomeriggio nella zona blu - sono state avanzate alcune richieste: «Alcune aree contrassegnate dalle strisce blu, tra quelle meno utilizzate, dovrebbero essere declassate ad aree verdi, per esempio il parcheggio del Consorzio, finora poco utilizzato. Dovrebbero essere istituiti abbonamenti riservati ai cittadini residenti nelle zone omogenee alla tariffa di 50 Euro a trimestre, cioè un terzo del costo degli abbonamenti normali, e messi in vendita rapidamente i ticket da 20 minuti (che spesso risultano introvabili costringendo anche chi deve sostare pochi minuti a munirsi di quelli più costosi), e gli abbonamenti per la mezza giornata, mattino o pomeriggio».

A consegnare la petizione c'erano Fausto Odasso, Carla Nattero, Italo Bonavera e Piero Denegri. Il Comune ha promesso di esaminare le richieste, poi darà una risposta. Le decisioni prese finora sono state impopolari. Anche i commercianti si lamentano, come spiega Guido Bonavera, presidente dell'Ascom: «Non mi riferisco ai parcheggi a rotazione che ci sono favorevoli: indubbiamente c'è più giro. Ma sui costi, dico che sono esagerati. I rincari sono stati presi in contrasto con le direttive del Governo, che aveva promesso tariffe inalterate con l'introduzione dell'Euro. Qui hanno fatto un arrotondamento, ma alla grande. Mi pare sia stata un'azione scorretta».

RAFFICA DI MULTE IN PIAZZETTA DELL'OLMO

Polemica vigili-automobilisti

Ramica di multe ieri mattina nella piazzetta dell'Olmo, dietro il palazzo del Tribunale a Imperia. I vigili urbani, arrivati dopo la segnalazione per un'auto che ostacolava il traffico, sono intervenuti sfacendo - dicono alcuni multati - almeno 20 contravvenzioni a macchine posteggiate in divieto. Ma più che le multe, tutte di 38 Euro, quello contestato è il modo in cui sarebbero stati trattati gli utenti. Racconta Michele Mastrodicco, anch'egli contravvenzionato, suocero del custode del Tribunale: «Ho chiesto al vigile se potevo fermarmi un momento di fronte al Palazzo di Giustizia per consegnare alcune medicine a mia figlia, destinate a mio nipote. Come risposta ho ricevuto un "invito" espresso in maniera arrogante e autoritaria di consegnare i documenti. Quindi sono stato multato. Non capisco perchè i vigili non tengano conto del fatto che in quella zona da 15 anni si posteggiano le auto dove si può e non è mai successo nulla». Ad onor del vero, sembra però che, da parte di qualche utente, sia stato usato un atteggiamento veemente anche nei confronti dei vigili. [giu. gel.]

La consegna delle mille firme

NON AVEVA I SOLDI PER ANDARE OLTRECONFINE, MA LA STORIA D'AMORE NON HA COMMOSSO I POLIZIOTTI

Ruba un'auto per andare dall'amata: in manette

Ladro bloccato in Francia alla vigilia di San Valentino, la stessa cosa gli capitò nel '95

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Era stato arrestato in Francia sette anni fa, alla vigilia di San Valentino, mentre stava raggiungendo la sua amata, che abita al di là del confine. Troppo forte il richiamo della passione per resistere, anche al pensiero che un passo falso, un'azione avventata, gli potevano costare l'arresto. No, lui, come in una storia delicata di Peynet, ha pensato che valesse la pena rischiare anche solo per un bacio e mercoledì, dopo aver scontato in carcere una serie di condanne per vari furti, ha voluto tornare in Costa Azzurra per riabbracciare, proprio in occasione della festa degli innamorati, la sua compagna, ma per la seconda volta è stato catturato dai gendarmi dopo il furto di una macchina. Ai poliziotti non gliene è importato nulla dei suoi affari di cuore; la legge è legge e non guarda in faccia i sentimenti. Lo sfortunato in questione è un pregiudicato di 63 anni residente a Varese. I due arresti «per amore» sono avvenuti in circostanze identiche, quasi in fotocopia: in entrambi i casi i fatti si sono svolti in Francia, sempre alla vigilia della ricorrenza di San Valentino e a far scattare gli arresti è stata sempre una accusa di ricettazione.

L'uomo è un varesino di 63 anni che ha da poco finito di scontare pene per furto e ricettazione ormai passate in giudicato

L'arresto è stato fulmineo, frutto della collaborazione tra le polizie di Ventimiglia e quella francese: ai «flic» è giunta la segnalazione

Il primo episodio risale al 13 febbraio del 1995, l'ultimo appunto a mercoledì scorso. La dinamica è sempre la stessa: per incontrare l'amante francese l'uomo raggiunge in treno Ventimiglia e poi in prossimità del confine, visto che non ha i soldi per proseguire o forse perchè vuole dimostrare all'amata di essere motorizzato, così, per darsi un tono, ruba un'auto e riprende il viaggio. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia, però, segnalano il furto ai colleghi d'oltralpe che immancabilmente riescono ad acciuffare il ladro: la prima volta l'avevano bloccato a Saint Raphael, in Costa Azzurra; l'altro ieri a Nizza. Nessun incontro amoroso, per il sessantenne varesino, nessuna cena galante a lume di candela ma solo l'insipido panino, in solitudine, che gli ha passato il secondino.

Sfortunato in amore, dunque, il protagonista della singolare vicenda, ma anche con la giustizia, considerato che gran parte dei sette anni che separano i due episodi li ha trascorsi in carcere per una lunga serie di furti quasi sempre smascherati. Resta se almeno al gioco, l'attempato Lupin non abbia maggiori chance?

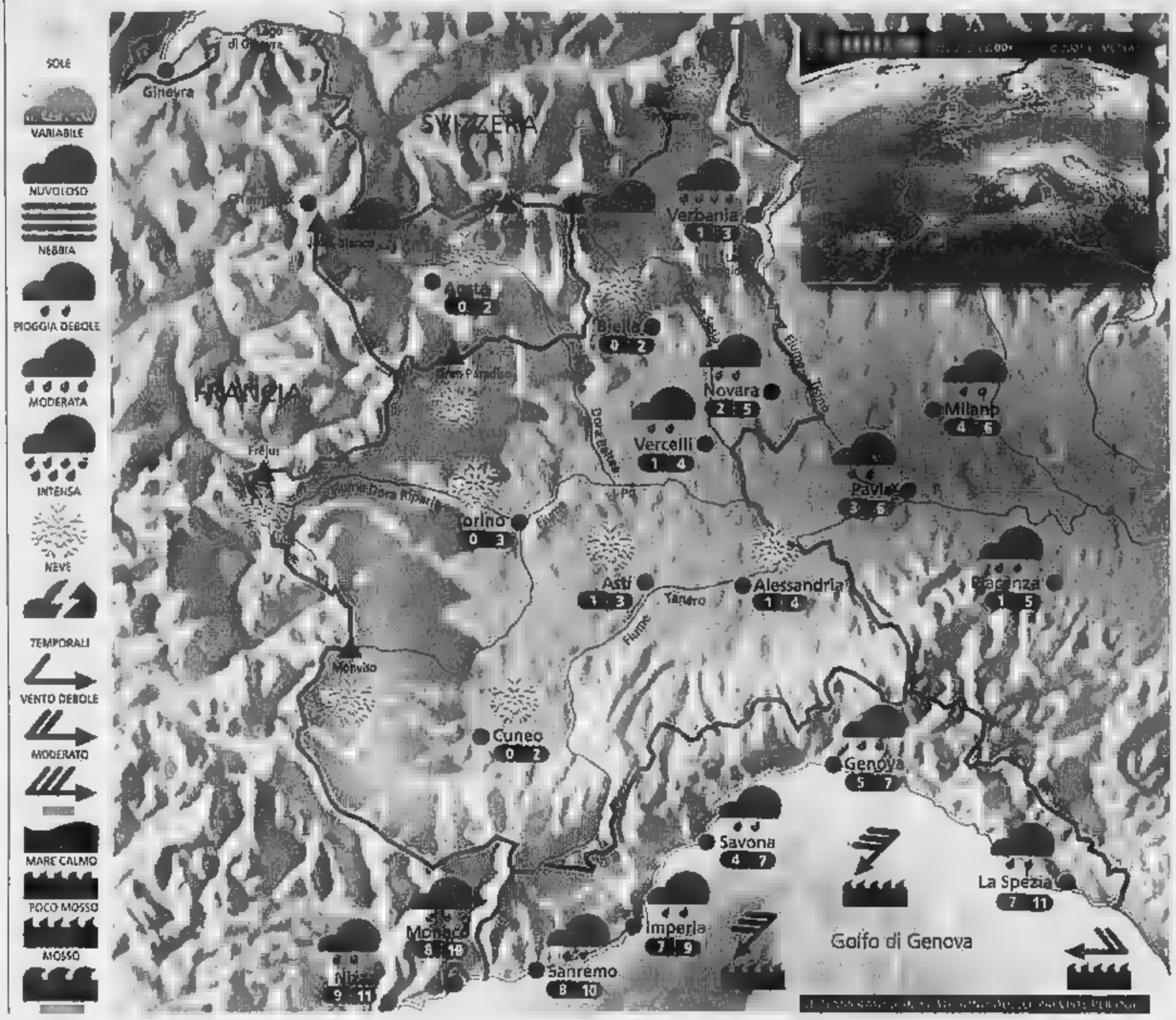
IN STATO DI ABBANDONO LA VECCHIA FERROVIA DI SANREMO

Auto in sosta fra i binari e rifiuti sulla massicciata

Il vecchio passaggio a livello Morgana trasformato in un parcheggio

SANREMO. Filobus di cristallo? Pista ciclabile? Tanti progetti per il vecchio tracciato ferroviario che attraversa da una parte all'altra il centro di Sanremo. Ma per ora l'unico progetto che sembra aver preso corpo, anche se non voluto, è quello di una discarica a cielo aperto. Rifiuti lungo la massicciata e auto in sosta sui binari dei vecchi passaggi a livello trasformati in parcheggi d'emergenza in una città da sempre afflitta da una pesante carenza di posti-macchina. Rifiuti di ogni genere fanno bella mostra di sè dalla vecchia stazione di piazza Cesare Battisti alla zona del Morgana: scatoloni di cartone, bottiglie, cartacce, stracci. Sui binari è stato abbandonato anche un grosso rotolo di rete metallica. A Palazzo si difendono sostenendo che ci vuole del tempo. E denunciano i ritardi della burocrazia. Forse qualche maggior controllo, qualche multa a chi utilizza le vecchia sede come deposito, magazzino e cassonetto dei rifiuti, potrebbe eliminare lo sconcio. O almeno attenuarlo.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturb[illegible].

Previsioni [illegible] mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate h[illegible] consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Agenzia Winterthur Parodi

winterthur
a CREDIT SUISSE company

Gentili Clienti, oggi 16 Febbraio 2002
la nostra **Agenzia Winterthur Parodi**
è lieta di festeggiare 10 anni
di lavoro insieme a tutti Voi!
Vogliamo condividere con Voi
questo importante traguardo,
che abbiamo potuto raggiungere con successo
grazie alla fiducia che ci avete accordato.

Vogliamo ringraziarVi offrendoVi un'altra
interessante opportunità: incrementare
il Vostro risparmio anno dopo anno in assoluta
sicurezza con **Winsaving**.

Winsaving è uno strumento semplice che, permettendo di accantonare poco alla volta quote di patrimonio, Vi offre:

> la sicurezza del capitale;
> un rendimento minimo garantito del 2,5%;
> il consolidamento dei rendimenti finanziari.

I versamenti in **Winsaving** confluiscono nel fondo denominato "Vita In" che, grazie alla gestione degli esperti professionisti di **Winterthur Vita,** con il rendimento annuo dell'8,04 lordo nel 2001 ha conquistato il primo posto nella classifica dei migliori rendimenti delle gestioni separate del mercato.
Winsaving è sinonimo di certezza e tranquillità.

PERPLESSITA' SULL'ANNULLAMENTO DELL'APPALTO PER IL COMBUSTIBILE DA RIFIUTI: «PERCHE' SI VUOLE TORNARE ALL'INCENERITORE?»

L'Ulivo: «No al piano dei rifiuti»

In Provincia appello ai sindaci da Margherita e Ds

Stefano Delfino
IMPERIA

Franco Bonello, dei Ds, lo definisce «tela di Penelope», Vittorio Desiglio, suo compagno di gruppo, come sindaco di Cervo è preoccupato perchè, dopo che faticosamente, nel '98, a Nava, si era raggiunto un accordo, adesso i Comuni si trovano a ragionare su un oggetto sconosciuto». Severi sono anche Giovanni Gandolfo, capogruppo, e Manfredo Manfredi, consigliere della Margherita che assieme all'Ulivo hanno chiesto di nominare una commissione d'indagine e d'inchiesta: «E' una vicenda inspiegabile, piena di contraddizioni. Tante, troppe, sono le perplessità che suscita».

Fedele al suo ruolo di censore», la minoranza consigliare in Provincia muove all'attacco del Piano dei rifiuti. Con la precedente Amministrazione del Polo, guidata da Gabriele Boscetto, era stato siglato un accordo di programma che prevedeva raccolta differenziata, compost di qualità e residui «compattati» in mattonelle, smaltite poi come combustibile (Cdr) in cementifici e nelle centrali Enel. Ricorda Gandolfo: «Nel '99, era stata attivata la lunga e complessa gara d'appalto-concorso per affidare la gestione del servizio in regime di concorrenza e a costi competitivi».

Ma, dopo la vittoria della Casa delle Libertà in Regione, il nuovo assessore all'Ambiente, Leveggi, si pronuncia contro il Cdr e a favore del sistema che prevede lo smaltimento dei rifiuti attraverso un inceneritore. Ma la gara procede nel 2001, tre imprese presentano offerte in busta chiusa: è chiesta una dichiarazione di rinuncia ad eventuali ricorsi al Tar, a gara conclusa, alle aziende concorrenti, che ovviamente non aderiscono. «E così, a luglio, la nuova Giunta provinciale annulla la gara e affida un nuovo incarico tecnico per un nuovo progetto con smaltimento tramite inceneritore», ricorda Manfredi.

Franco Bonello, Giovanni Gandolfo e Manfredo Manfredi critici sul piano rifiuti

Ds e Margherita esprimono in Consiglio «forti perplessità circa le procedure di annullamento della gara e preoccupazione per tempi e costi». Chiedono anche «un approfondito dibattito e la messa a disposizione del nuovo Piano». E, a novembre, la Commissione consigliare esamina il nuovo Piano: «Ma, nonostante ripetute richieste nostre, e anche da parte di qualche esponente della maggioranza, è fornita solo una sintesi di 30 pagine. E il Piano, nella versione definitiva, sarà consegnato dai progettista agli uffici della Provincia due giorni prima della discussione in Consiglio, protocollato il giorno dopo e consegnato ai Consiglieri solamente a gennaio».

Aggiungono i due gruppi: «Denunciamo il mancato rispetto del regolamento, e chiediamo il rinvio del dibattito. Ma il Piano viene discusso e adottato lo scorso 12 dicembre, con maggioranza. Il 31 presentiamo una dettagliata interrogazione, che evidenziava, oltre alle irregolarità procedurali, anche il rischio che il nuovo piano favorisca oggettivamente i gestori delle due attuali discariche e faccia venir meno il principio della concorrenza». Perché? Lo spiega Manfredi: «In attesa degli iter, continueranno a funzionare le discariche, che saranno anzi da ampliare. Per tre anni almeno, durante i quali accoglieranno 400.00 tonnellate di rifiuti. Una spesa, per il cittadino, di 92 miliardi».

L'opposizione preferisce non impugnare la pratica al Tar («Il responso arriverebbe chissà tra quanto tempo»), ma coinvolgere i sindaci e i consiglieri comunali dell'intera provincia «perchè si pronuncino contro al nuovo Piano»: è stata loro inviata una «lettera aperta» in cui si spiega che lo stesso Governo del Polo, lo scorso dicembre ha classificato il Cdr come «rifiuto speciale» per favorirne l'adozione e che il 3 febbraio, alla trasmissione Tele Camere, il ministro Matteoli e il presidente della Regione Lombardia Formigoni hanno dichiarato «che il sistema di smaltimento Cdr ha grandi prospettive e deve essere privilegiato, perchè più ecologico e rispondente alle esigenze di tutela ambientale».

Così Giuliano

«Piena sintonia con la Regione»

IMPERIA

«La Provincia, anche nella precedente Amministrazione, ha ritenuto opportuno agire in consonanza con la Regione, che in un primo tempo era favorevole all'utilizzo del combustibile da rifiuti ma che, successivamente, ha preso invece in considerazione la soluzione del termovalorizzatore»: a fare la puntualizzazione è il presidente Gianni Giuliano, che tiene a sottolineare sui rifiuti l'ente abbia gestito il problema «in sintonia con Genova».

E aggiunge: «Il passaggio un indirizzo all'altro ha creato una situazione non facile per l'Amministrazione provinciale: era in corso la procedura amministrativa di appalto-concorso per l'impianto di Cdr, ed era necessario che tale iter fosse portato a conclusione. Così è stato, e l'esclusione dalle procedure di gara delle tre ditte partecipanti è stata motivata da significative carenze documentali delle ditte, ben più rilevanti che non la sola dichiarazione di rinuncia ad eventuali ricorsi al Tar, come appare chiaramente nel provvedimento del dirigente responsabile del procedimento».

Il presidente Gianni Giuliano

Lo scorso luglio, prosegue il presidente, «al tecnico incaricato della redazione del piano provinciale dei rifiuti non è stato affidato alcun nuovo incarico: ha semplicemente individuato soluzioni nel piano rispetto dei criteri della legge regionale e degli indirizzi del piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato dalla Regione nel febbraio del 2000». E ribadisce: «Il Piano provinciale integrato dei rifiuti è stato adottato nel rispetto dei regolamenti e sottoposto all'esame nelle competenti commissioni consiliari, a disposizione dei consiglieri nei termini di legge».

Giuliano, insomma, respinge ogni critica: «Tutte le perocedure sono state corrette e trasparenti». E conclude, riguardo ai costi del servizio: «E' intenzione dell'Amministrazione provinciale di procedere a una significativa rinegoziazione, ovviamente al ribasso, dei costi di smaltimento con gli attuali soggetti gestori, come consente la nuova legge regionale». [s. d.]

Sviluppo rurale: stop della Regione, risorse finite

«Il piano di sviluppo rurale ha avuto un tale successo che le risorse finanziarie disponibili sono state fortemente utilizzate. Per questo motivo abbiamo ritenuto di interrompere momentaneamente l'acquisizione delle domande e la prenotazione dei fondi» la dichiarazione dell'Assessore regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, arriva dopo la deliberazione di giunta. L'assessorato all'Agricoltura in questa breve pausa sospensiva potrà adottare varie misure, tra cui il miglioramento del riutilizzo delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del Piano, la valutazione della possibilità di incrementi, e l'esamina della eventuale integrazione di vari strumenti finanziari. [l. a.]

IMPERIA

Un lutto in Provincia Morta la madre di Amadeo

Lutto in Provincia: alla clinica San Michele di Albenga, dove era ricoverata da qualche tempo, è spenta Maria Re, 86 anni, madre di Franco Amadeo, vicepresidente e assessore al Turismo, a consorte del senatore Aldo. I funerali si terranno oggi alle 11,30 nella Basilica di San Maurizio a Porto. Alla famiglia Amadeo le sentite condoglianze de La Stampa. [b.v.]

IMPERIA

Un bando per arruolare allievi ufficiali

La Guardia Costiera cerca allievi ufficiali per la nomina di Guardiamarina: una carriera affascinante in dei Corpi dello Stato più qualificati. Per informazioni telefonare allo 0183-666333 oppure collegarsi con www.guardiacostiera.it oppure WWW.marina.difesa.it. [b.v.]

AL SECONDO POSTO IN PROVINCIA FIGURA LA CGIL

Rsu, la Cisl è prima e leader nella sanità

IMPERIA

Secondo i dati raccolti e resi noti dall'agenzia Aran, la Cisl è il sindacato più rappresentato nelle Rsu in provincia di Imperia, seguito dalla Cgil (quest'ultima invece è prima in regione). Dunque, si sono rovesciati i rapporti rispetto alle precedenti elezioni, quando era stata la Cgil a prevalere. La Cisl ha raccolto 1868 voti, consolidando la leadership nell'Asl e nel Comune di Sanremo. La Cgil (966 voti) è in testa in Provincia e nel settore dei Ministeri. Alla Uil sono andate 1001 preferenze, mentre 786 sono andate ad altre sigle, tra cui quelle autonome.

Un commento arriva da Carmela Lanzo, della Cgil: «Siamo molto soddisfatti dei risultati definitivi, che chiariscono una volta per tutte l'esito elettorale e smentiscono i dati errati contenuti nei manifesti e volantini distribuiti nei posti di lavoro. Il nostro risultato positivo, dal momento che abbiamo rafforzato il numero dei delegati e la diffusione nel territorio, è maturato grazie all'apporto e all'impegno di decine di militanti che ogni giorno, nel loro posto di lavoro, si confrontano con i colleghi e ne rappresentano bisogni e aspettative».

Carmela Lanzo, della Cgil

Nella sanità, 739 voti sono andati alla Cisl, 282 alla Uil, 259 alla Cgil, 137 suddivisi tra le altre organizzazioni. [m. v.]

RESPINTE LE PROPOSTE DEL COMUNE E DELLA CURIA

La Comunità anziani «No alle alternative»

IMPERIA

Ringraziano, ma non accettano e chiedono altre soluzioni. Si arricchisce di un altro capitolo, la tormentata vicenda della Comunità autogestita degli anziani di via Bresca: dopo l'ennesimo rinvio dello sfratto (l'immobile deve essere ristrutturato dalla Curia, che ne è proprietaria e si è comunque impegnata a destinare un'ala agli attuali ospiti, una volta ultimati i lavori), il gruppo rifiuta le alternative provvisorie proposte per il periodo in cui sarà eseguito il rifacimento.

In una lettera al Sindaco Olivieri, al sindaco Sappa e all'assessore Policiolo, i sedici ospiti comunicano di non poter accogliere le proposte illustrate, riguardanti la sistemazione notturna (il pensionato dei Giuseppini di Porto Maurizio, la casa di riposo di Sant Agnesi e la comunità-alloggio «Il Glicine»), «in quanto non ritenute idonee alla nostra condizione».

Ma quali sono i motivi alla base del rifiuto? «Porterebbero alla quasi certa disgregazione della Comunità in breve tempo, con gravi e drammatiche ripercussioni personali per quelli di noi che, per diverse ragioni, abbisognano più degli altri della solidarietà materiale del gruppo. La sistemazione in due o tre per stanza, seppur in locali sicuramente migliori di quelli in cui viviamo, ci metterebbe in una condizione impossibile da sopportare per tutto il tempo necessario alla ristrutturazione, in quanto privati della benchè minima riservatezza della nostra intima situazione di persone anziane, con invalidità più o meno gravi, ma certo tali da non esporre ad altri».

E inoltre, «il nostro gruppo più numeroso, che dovrebbe essere sistemato nel pensionato San Giuseppe, sarebbe quello più esposto al rischio di trovarsi in mezzo alla strada perchè quasi certamente, date le problematiche e le esigenze dei singoli, risulterebbe incompatibile con gli altri pensionati e quindi oggetto di rimostranze da parte della direzione». Fiduciosi che la ricerca possa proseguire, gli anziani di via Bresca sollecitano una soluzione che tenga conto delle singole condizioni, ma soprattutto garantisca la continuazione della comunità». [s.d.]

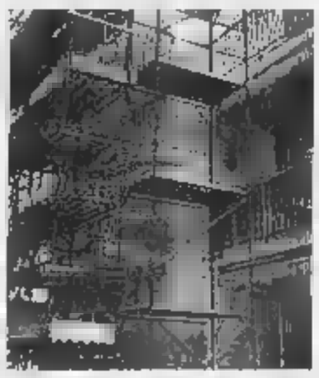
I CONTROLLI FATTI NEL 2001 HANNO RIGUARDATO EDILI E ANCHE STUDI MEDICI

Sicurezza, multate 126 ditte

Ispettori del lavoro: sanzioni per 100 milioni

IMPERIA

Cento milioni di lire: è la cifra che i responsabili di cantieri edili e aziende varie della provincia hanno dovuto pagare nel 2001 per violazioni di alcune norme sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro e sulla sorveglianza sanitaria. I dati sono forniti dalla Direzione provinciale del Lavoro di Imperia (Area vigilanza tecnica), incaricata dei controlli, con particolare riferimento all'attuazione dei servizi di prevenzione e protezione, alla designazione dei responsabili della sicurezza e del medico incaricato della tutela dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, e all'applicazione delle norme a salvaguardia delle dipendenti che svolgono mansioni a rischio e pesanti. Un problema, quello della sicurezza, tornato di prorompente e drammatica attualità dopo la morte, alcune settimane fa, di Corrado Mailla, un ventinovenne rimasto schiacciato da un muro in cemento armato in un cantiere a Costarainera: è la Procura che sta occupando dell'indagine, tre persone sono indagate per omicidio colposo.


Ispezionati in un anno 89 cantieri edili

Dice il responsabile dell'Area vigilanza tecnica, Franco Iarossi: «Le ispezioni fatte sono state complessivamente 145, compresi i sopralluoghi ripetuti, e hanno interessato 89 cantieri edili, 12 ditte che impiegavano lavoratrici gestanti e otto studi medici nei quali si usano fonti radiogene per le diagnosi. In particolare, le infrazioni accertate in materia di sicurezza sono state 126, di cui 101 sono violazioni in materia di sicurezza sul lavoro (verifica degli impianti elettrici, degli impianti di frenata e di blocco dei dispositivi, ponteggi, impalcature, apparecchi sollevamento, esame dell'equipaggiamento degli operai, che anch'esso deve essere a norma e prevedere particolari calzature e copricapi), tre in materia di igiene, altre tre relative alle direttive per i cantieri. Dopo le visite ispettive abbiamo invitato le ditte in questione a mettersi in regola. Ebbene: nelle successive ispezioni, solo in quattro casi i controlli hanno dato esito negativo». [m. v.]

LE

Io Roosevelt a Porto sporcizia e marciapiedi rotti

Se a scrivere la lettera «di S. Valentino» fosse stato un portoriano, la considerazione spontanea sarebbe stata: «il solito mugugno»; invece fatta una persona che ha scelto Imperia come residenza di pensionato uomo grave ed accusatrice. Prendo lo spunto, lo portorina, da tale scritto per evidenziare e focalizzare tutti gli aspetti, purtroppo in negativo, di Corso Roosevelt.

L'asfaltatura del marciapiede lascia molto a desiderare (dopo che due anziani ci hanno rimesso un femore un braccio, caduta anch'io, senza gravi conseguenze, in un avvallamento, mai ripristinato, di un palo dell'Enel, per bloccare una denuncia in partenza il direttore stesso dell'Enel ha immediatamente verificato e provveduto), ma soprattutto è esecrabile la presenza di tanti escrementi canini, senza la presenza di un cartello che informi i proprietari degli animali sull'ordinanza del Comune n° 249 del 22/06/1992, sempre disattesa.

Mi posso permettermi vorrei suggerire all'Amministrazione l'acquisto di piccoli macchinari per pulire i marciapiedi da tanto lordure e un po' meno le strade, a parte le cunette per ovvi motivi di scolo. Le aiuole, nonostante il cartello per farle rispettare, alla della sorte, sono un ricettacolo di ogni sorta di rifiuti, escrementi canini compresi, ma non fioriere! Che dire poi degli alberi? Sono stati per ben due volte, anche se con Amministrazioni diverse, mortificati nelle loro fronde che rendevano Corso Roosevelt la passeggiata preferita d'estate per il tappeto d'ombra presente. Ora sono mutilati: rami scheletrici protesi al cielo che urlano la loro rabbia per queste potature scriteriate ed esagerate, forse per decretarne la morte, come purtroppo è accaduto per alcuni.

Perché gli Amministratori non percorrono a piedi le strade per sincerarsi e controllare l'esecuzione dei lavori a regola d'arte? Le aiuole rimaste prive della pianta ora sono morte e gli operatori ecologici non rispettano, quando ripuliscono le aiuole, quei germogli che ostinatamente continuano a nascere il tronco tagliato raso al suolo perché vogliono sopravvivere all'insipienza umana. Le piante non contestano, non si e soprattutto non mugugnano, quindi possono essere maltrattate senza pietà, dimenticando quale importante funzione svolgono per noi «animali stagionevoli»: la fotosintesi!

Non condivido le lamentele per le macchine perché, conoscendo il problema da più di 30 anni, si doveva provvedere ai parcheggi necessari (Piazza Roma è insufficiente ed in più i posti sono quasi tutti a pagamento) prima di concentrare in un fazzoletto tanti uffici e soprattutto tutte le scuole! Eppure gli alberi mi stichettano che abito ai «Parioli».

Magari !, io mi sento quasi a «Centocelle» invece o nelle «Borgate». Anche Corso Garibaldi, declassata dalla sottostante passeggiata, è al degrado: le aiuole lasciano a desiderare se non altro con meno escrementi canini, ma l'asfalto è un susseguirsi di pozzanghere quando piove, tali da procurare doccia e sequenza per lo sfortunato pedone. Lo sfogo è finito, vorrei contribuire a far cambiare qualcosa in meglio.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alleri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Valecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408826 Diano: 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 878. **Ospedaletti:** 0184 684480 **Pieve:** 0183 36.377 **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475365. **S. Remo:** 486.000 **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escetto quello di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183283723; *Massabò*, via Cascione 148, tel. 018361157 Bosso, Corso Imperatrice 9, tel. 0184576174
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)**Arma Taggia:**Zagonov, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 473139 (Taggia)

Bordighera-Vallecrosia: Fecit, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manessero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 258191. **Dolceacqua:** *Mutaforio*, piazza Matteoti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, tel 0184 689.015 **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 38 209 (aperta tutte le domeniche) **Riva:** *Novaldini*, p. N. Buio 42, tel. 0184 485.754 **S. Stefano:** *Novaldini*, piazza Cavour 14, tel 0184 488.562.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** tel. 0184-5301. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Un corso di musica

Oggi, alle 17, alla Parrocchia di San Giovanni a Oneglia, lezioni di musica e cori di bambini. [l. a.]

IMPERIA

Lirica: un concorso

Anche dalla Riviera si può partecipare al concorso internazionale «Giuseppe Di Stefano-I giovani e l'opera», dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, per cantanti lirici di meno di 35 anni. Info 0923-21454. [l. a.]

A lezione di informatica

Corso gratuito di computer al circolo «Stenca-Binon» di Rifondazione Comunista nella sede di Amendola 35 a Oneglia. Info 0183-293649. [l. a.]

CHIUSANICO

Uno stage di yoga

Fino al febbraio iscrizioni aperte al di yoga proposto dall'Associazione Satyadarshan e dall'Agriturismo «Gli Orti» di Chiusanico. Per informazioni bisogna telefonare al seguente numero: 0183-529030. [l. a.]

TAGGIA

Incontro di riflessione

Oggi e domani, al Centro Spiritualità San Domenico, incontro mensile di riflessione. Info 0184-476254. [b. m.]

SANREMO

Chiude la mini-collettiva

Chiude oggi (15,30-19), al Circolo delle Arti (piazza Nota), la mostra di Marisa D'Alcisio, Carla Gibellato e Bruno Giacomel. [b. m.]

La medicina Ayurvedica

Alle 17 conferenza su «Salute e medicina ayurvedica», oggi, all'ex chiesa anglicana (via Regina Vittoria, 41). [b. m.]

Liguria e letteratura

Oggi, alle 16,30, al Circolo Ligustico (piazza Nota, 1) incontro con Giuliana Cristel su «La Liguria nella letteratura». [b. m.]

ARMA DI T

Vecchi oggetti e curiosità

Oggi, in via delle Palme, mercatino del collezionismo. [b. m.]

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

E' ARRIVATA LA PERTURBAZIONE ANNUNCIATA DAI BOLLETTINI METEOROLOGICI: CONTINUA LO STATO DI ALLERTA IN TUTTA LA REGIONE

Emergenza maltempo: entroterra in tilt

Neve e pioggia, molti gli imperiesi bloccati a Limone

Giulio

IMPERIA

Tutto come previsto. Grande Nevicata del 2002 è arrivata puntuale, esattamente come i bollettini meteorologici che l'avevano annunciata. Dall'altro ieri notte fiocchi grossi e pesanti hanno continuato a imbiancare l'entroterra di tutta la Liguria, in maniera particolare l'entroterra savonese (di cui riferiamo in questa stessa pagina), il Basso Piemonte, donando anche agli abitanti della costa uno spettacolo estremamente suggestivo come non si vedeva da tempo. Gli effetti non si sono fatti attendere: la viabilità è andata in tilt specie nei passi come Colle di Nava, nella zona dell'Imperiese, e il Colle di Tenda dove le catene si sono rese obbligatorie per chi volesse percorrere le Statali di notte. Problemi anche a Colle d'Oggia mentre nell'alta Valle Argentina ha piovuto fino a ieri mattina quando, con l'abbassarsi della temperature, le gocce di acqua si sono trasformate in cristalli di neve. Complessivamente, nel giro di poco più di 72 ore, sono caduti sulla costa circa 54 millimetri di pioggia mentre in montagna la neve ha variato la sua altezza dai 20 centimetri di Nava ai 70-80 Monesi. Ben diversa la situazione a Limone, così testimoniano le foto del nostro Manrico Gatti, dove fino a ieri pomeriggio intorno alle 19 ha continuato a nevicare in maniera pressocchè costante, facendo arrivare il manto a un metro mezzo, manto che coperto ogni cosa, macchine, case, piazze e fontane rendendo il paesaggio irreale. La precipitazione ha reso felici i molti bambini della Riviera, specie imperiesi e genovesi, che approfittando della chiusura delle scuole per una settimana, si sono trovati immersi nella neve e con gli impianti di risalita che se ieri in parte non hanno funzionato per ragioni di sicurezza, da oggi torneranno a pieno ritmo, condizioni meteorologiche permettendo. Incessante l'azione degli spazzaneve il cui lavoro, purtroppo, spesso è stato vanificato dalla consistenza stessa della nevicata: gli addetti non facevano in tempo a sgomberare la strada che subito la neve si accumulava nuovamente.

Se i punti più alti sono stati imbiancati durante la notte, la neve ha fatto la sua comparsa anche a quote relativamente basse solamente ieri mattina, in coincidenza con l'abbassarsi delle temperature che hanno raggiunto i 6 gradi sulla costa (l'effetto del vento - "wind-child" - che come si sa rende più intensa la sensazione di freddo, ha però fatto registrare sulle colline imperiesi addirittura -5 intorno alle 8,30). In Valle Impero la Statale 28 è stata imbiancata fino a località Case Rosse mentre a Pieve di Teco è solamente piovuto. Buona situazione in Valle Argentina, a Badalucco, mentre a Triora si sono registrati alcuni disagi per l'abbondante nevicata. Fin qui l'estremo Ponente.

Vediamo, invece, la situazione nel Cuneese. Oltre un metro di neve in montagna, venti centimetri in pianura, viabilità in tilt, alberi caduti: sono i risultati dell'ondata di maltempo che da giovedì sta interessando la «Granda». Ieri mattina lunghe code si sono formate agli ingressi nelle principali città. A Cuneo sulla 22 nel tratto Confreria-Bernezzo, a causa di una serie di vetture che si sono messe di traverso in carreggiata, la colonna di auto ha superato i tre chilometri. Incolonnamenti si sono registrati anche lungo le vie di accesso al capoluogo in direzione di Busca, Fossano e Mondovì. Nonostante l'abbondante nevicata i valichi del Tenda e del Maddalena sono rimasti aperti al traffico. Lungo la statale 20 per Limone, dove il manto di neve ha superato il metro d'altezza, sono registrati problemi alla circolazione per Tir sprovvisti di Robilante e nel tornate della Panice, poco prima dell'ingresso nel Tenda. In Valle Stura l'impiego massiccio di mezzi dell'Anas e delle ditte di supporto, ha impedito la chiusura della via di al valico del Maddalena. Problemi sono invece segnalati sul versante francese della Valle de l'Ubaye. In Valle Maira, per motivi di sicurezza a causa pericolo caduta valanghe, è stato chiuso il tratto di provinciale che collega Canosio alla frazione Prati. Camion di traverso hanno intralciato la circolazione anche a Ceva, nella discesa località Torretta, e sulla statale del Colle di Nava, ai Rocchini. Sull'autostrada Torino-Savona erano obbligatori pneumatici da neve o catene Mondovì e il confine ligure. La ha di provocato black-out in valle Bormida, dove la corrente è «saltata» più volte, da giovedì sera a ieri mattina, a Camarana e Monesiglio e dove è rimasto al buio, per alcune ore in mattinata, anche Saliceto.

Tre suggestive immagini scattate da Manrico Gatti che rendono molto bene l'idea della grande nevicata a Limone dove in poche ore il manto ha raggiunto il metro e mezzo. Preoccupazione per i molti turisti rivieraschi che hanno temuto di rimanere bloccati nella località. Ma i passi principali sono comunque aperti: è necessario però avere a bordo le catene

Meno cinque in collina e nella valle dell'Impero la Statale 28 imbiancata sino a località Case Rosse

Ancora nuvole

Il tempo incerto fino a mercoledì

IMPERIA. «Eventuali "fazzoletti" d'azzurro nel cielo di non devono trarre in inganno». L'emergenza, insomma, non è finita. E' questa la sostanza del bollettino meteo di Portosole che mette in guardia sulla possibilità di nuove, lievi nevicate nella notte sui monti e pioggia sulla Sono sostanzialmente le stesse previsioni dell'Osservatorio di Imperia che indica per oggi cielo coperto ma con scarse possibilità di precipitazioni. Insomma, sono tutti concordi sul fatto che il brutto tempo stenta ad andarsene e c'è anche una spiegazione molto semplice. La perturbazione che finalmente ha portato un po' di pioggia e tanta neve nell'entroterra, arriva dall'Atlantico. La tendenza del fronte è quella di continuare il suo cammino verso Est. Ma il problema è che viene ostacolato da un vigoroso nucleo di alta pressione sull'Europa centro-orientale. Questo vuol dire che alla fine la perturbazione riuscirà a scivolare oltre le Alpi ma ci metterà almeno 36 . Dovremo quindi avere pazienza prima di vedere splendere nuovamente il sole.

Nel frattempo la provincia di Imperia assisteremo a un lento, graduale ma costante miglioramento agevolato dal fatto che farà la sua comparsa anche il vento, specie nella giornata di lunedì. Le raffiche, conferma Portosole (che prevede anche prima di lunedì), saranno fortissime. Sufficienti, però, a sgombrare il campo da ogni residuo di nuvolosità. Ma per questo dovremo attendere almeno fino a mercoledì. (giu. gel.)

Un'altra strage di alberi

Traffico rallentato in tutta la Val Bormida

CAIRO MONTENOTTE

Ieri mattina, l'entroterra, si è svegliata sotto la neve. E nonostante i mezzi spazzaneve e quelli spargisale siano entrati in funzione in maniera tempestiva, a differenza di quanto invece accaduto in occasione dell'ultima ondata di maltempo, si sono registrati non pochi disagi.

Fragili e ammalati, gli alberi della nostra regione, crollano non appena la neve si deposita sui rami e il vento soffia più forte. Se poi, è il maltempo la delle loro morte, ci pensa l'uomo. Sotto l'incalzare della violenta nevicata, gli alberi del Savonese sono crollati a migliaia. Ostruendo strade ed abbattendo linee elettriche e telefoniche. Nel solo tratto di collegamento tra Dego e Pontinvrea, i pompieri hanno eliminato dalla sede stradale oltre cento alberi, tra pini, ontani, faggi ed acacie. Analogamente lungo la strada statale tra la località del Giovo e Sassello. Ancora una volta si è compiuto l'ennesimo martirio di tronchi abbattuti e rami spezzati che andranno ad aumentare sul terreno la presenza dei residui vegetali. Residui vegetali che nessuno andrà ad eliminare, ma che nel tempo, scivolando lentamente verso il fondo valle, andranno ad ostruire ril e corsi d'acqua, attraverso una dinamica dalle conseguenze facilmente immaginabili.

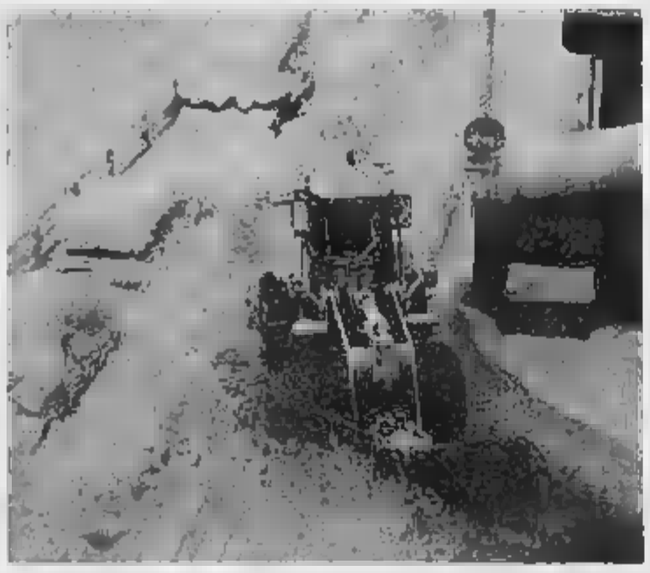
A creare i maggiori problemi sono stati gli alberi che a causa del peso della neve sono caduti sulle strade. Lungo la Altare-Mallare, la Calizzano-Melogno, la strada Giovi e Sassello e Montenotte-Altare, in mattinata decine di alberi hanno provocato l'interruzione del traffico. Per ripristinare la viabilità, che in alcuni casi è rimasta bloccata per ore, sono dovuti intervenire i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale addetto alla manutenzione dei tracciati. Ad Altare, si è verificata anche una frana nei pressi dell'area industriale.

Obbligo di catene, ieri mattina, per gli automobilisti che viaggiavano sull'autostrada Sv-To, sulla Calizzano-Melogno e sulla strada dei Giovi. Rallentamenti del traffico si sono verificati anche lungo la Carcare-Millesimo pressi di Montecala a causa un che non riusciva a percorrere tratto in salita. Sulle altre strade, invece, non si sono verificati particolari problemi.

I continui e ripetuti black-out elettrici hanno creato disagi in particolare, ad aziende ed uffici e hanno sollevato poche proteste. Osservano alla direzione dello stabilimento 3F Millesimo: «Ogni volta che piove o nevica siamo costretti a riamere fermi. La nostra azienda conta su sistemi sofisticati e la mancanza di corrente elettrica provoca gravi problemi. Una situazione che richiede interventi risolutivi». Gli fa eco un cengese: «Non è possibile pagare un servizio che poi non viene garantito». Dall'Enel, intanto, fanno sapere che le interruzioni determinate in particolare, oltre che dalla nevicata, anche dai rami caduti sulle linee che hanno provocato la rottura numerosi conduttori e che «si sono registrate difficoltà per raggiungere le località interessate anche per il mancato sgombero della neve su alcune strade comunali e provinciali». A Palo è caduta linea dell'alta tensione causando lungo black-out. La prefettura ha esteso lo stato di allerta sino al primo pomeriggio di oggi per i gruppi di Protezione civile. In giornata sono previste nevicate di debole intensità su tutti i rilievi della regione. (l. b.)

Ventimiglia, allagamenti di strade e scantinati

A Camporosso intervengono operai e vigili urbani per un piccolo smottamento



Spazzaneve in azione: il lavoro è stato difficoltoso per l'abbondanza della neve

CAMPOROSSO

Allagamenti di strade e scantinati, lievi smottamenti e cornicioni pericolanti: questi i danni causati dal maltempo nell'estremo Ponente, dove i Vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri hanno effettuato numerosi sopralluoghi in tutte le vallate, con l'obiettivo di individuare eventuali frane. Per fortuna non si registrano gravi problemi, nè disagi.

I pompieri di Ventimiglia segnalano soltanto una piccola frana nella zona di Camporosso, ma senza conseguenze: per il crollo del muro nella frazione di San Giacomo, infatti, non è stato necessario il loro intervento. Ieri, nella prima mattinata, i Vigili del fuoco hanno ricevuto la segnalazione e hanno subito informato il comando dei vigili urbani Camporosso, che intervenuti immediatamente, con pattuglia. Spiega il comandante, l'ispettore Giovanni Sismondini: «L'ufficio tecnico, nel frattempo, ha mandato gli operai, ma non c'era nulla: tutto quello che abbiamo trovato sono state alcune pietre, che sono state subito tolte dalla strada. Per ulteriore sicurezza, i vigili hanno percorso tutta la strada Provinciale, fino a Ciaixe, senza trovare nulla significativo.

Soltanto una piccola crepa in un muro, lungo una strada secondaria, comunale, che finisce davanti ad una piccola chiesa. L'abbiamo segnalato il nastro, interverremo successivamente».

Gli allagamenti, durante la mattinata, hanno interessato soprattutto scantinati di esercizi commerciali ed abitazioni private. mezzogiorno in poi, il termine delle precipitazioni, le chiamate al centralino dei Vigili del fuoco sono diminuite, come anche l'allarme. (d. bo.)

Al lavoro per spalare la neve e sopra una strada della Val Bormida

Audi

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita. Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca è trasparente.

Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni per l'acquisto di un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 1900 TDI	1998
AUDI	A3 1800 TURBO	1998
AUDI	A6 2500 TDI TIPTRONIC	1998
AUDI	A6 1800 TURBO	
ALFA	156 2000 TWIN SPARK	1998
ALFA	145 JTD 1900	2000
BMW	320 TOURING	1995
BMW	525 TD AUT	1997
BMW	COMPACT 1800	
BMW	525 TD AUTOM. TOURING	1998

MARCA	MODELLO	ANNO
JEEP	CHEROKEE TD	
LANCIA	LYBRA SW JTD	2000
MERCEDES	SLK 200 KOMPRESSOR	
MERCEDES	E 200 BENZINA 4	1995
MERCEDES	C 200 KOMPRESS	1999
MERCEDES	C 250 TD	1997
OPEL	VECTRA SW 1900 TD	
RENAULT	SCENIC TD RT	
VOLVO	V70R AWD	1998

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9

UN COLPO D'OCCHIO CHE NON RIFLETTE L'IMMAGINE PATINATA DI CITTÀ TURISTICA DOVE SONO STATI INVESTITI DECINE DI MILIARDI

La vecchia ferrovia è una discarica

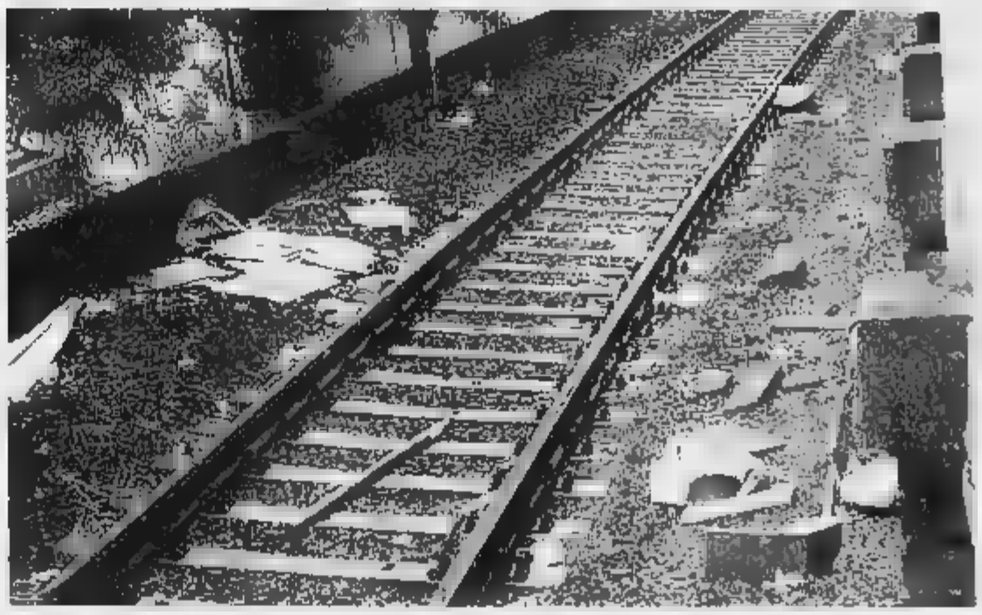
Rifiuti fra i binari e auto in sosta tra i passaggi a livello

Un'auto in sosta fra i binari del vecchio passaggio a livello di fronte a piazza Bresca

Gian Piero Moretti

Che ne sarà del vecchio tracciato ferroviario che per oltre un secolo ha tagliato in due Sanremo e un po' tutti i principali centri della Riviera? In attesa dell'attuazione del progetto bello e impossibile proposto da Claudio Scajola, allora coordinatore nazionale di Forza Italia, oggi ministro dell'Interno (Filobus di cristallo) e del più prosaico disegno del sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini e della Giunta (pista ciclabile da Ospedaletti a San Lorenzo) l'ormai pensionata sede della ferrovia è diventata un ricettacolo di rifiuti. Grandi e piccoli. E molti passaggi a livello, ormai senza sbarre, si sono trasformati in parcheggi di fortuna per chi, per ragioni di spazio o di risparmio, ha scelto di non posteggiare l'auto nelle aree a pagamento. Con la conseguenza che oggi, il passaggio a livello del Morgana, tanto per citare un esempio è diventato un imbuto, così stretto da consentire il passaggio di una sola auto alla volta, con piccole code e disagi sulla viabilità di corso Orazio Raimondo e via Salvo D'Acquisto e ripercussioni sull'intero traffico cittadino.

Binari ormai avvolti dalla ruggine e massicciata trasformata in una grande pattumiera a cielo aperto. E se prima qualche netturbino ben disposto, contravvenendo alle disposizioni («La massicciata demaniale, loc-



Il vecchio tracciato ferroviario che attraversa il centro della città è diventato una discarica a cielo aperto FOTOCAMPI

ca»), si armava di ramazza e paletta e andava a rimuovere cartoni e bottiglie abbandonati fra i binari, oggi dopo l'«ingabbiamento» della sede ferroviaria con alte reti disposto dalle FS, neppure gli operatori dotati di eccesso di zelo, possono raggiungere la «rumenta» che presto coprirà come un tappeto quello che doveva diventare uno dei grandi motivi di richiamo turistico di Sanremo.

Dalla vecchia stazione di piazza Cesare Battisti, al Morgana - il tratto che corre parallelo a via Nino Bixio - si incontra di tutto. Prevalgono i cartoni, ma non mancano bottiglie di plastica, stracci, cartacce, bidoni, scope, vecchio ombrelli sventrati. C'è anche una vecchia scala e un grosso rotolo di rete metallica: più facile sbarazzarsene gettando tutto al di là della recinzione, che andando a depositare i rifiuti ingombranti alla discarica. Un colpo d'occhio che non riflette per nulla quell'immagine patinata di città turistica a «quattro stelle» per il quale sono stati investiti miliardi.

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

La polizia blocca tunisino che tenta di rubare un'auto

Un tunisino con regolare permesso di soggiorno e senza precedenti è stato arrestato la scorsa notte dalla polizia. Salem Yacoubi, 45 anni, aveva appena infranto il vetro di una Land Rover, in via Nuvoloni, e stava cercando di rubare all'interno. [m. c.]

ASSEMBLEA

Riunione al mercato fiori delle cooperative agricole

Si riuniscono oggi, al Mercato fiori, i rappresentanti delle coop agricole associate alla Lega delle Cooperative. Fra gli altri argomenti in discussione la produzione di prodotti che garantiscano i consumatori e quelli biologici. [m. c.]

I gestori chiedono spazi per l'accesso agli impianti

I gestori degli stabilimenti balneari nell'area del lungomare dove è in costruzione il «Teatro del Mare» hanno chiesto di preservare un accesso ai loro esercizi. Il Comune ha assicurato che farà carico, presso Trenitalia e le società collegate, per garantire un passaggio all'altezza dell'ex stazione. «Teatro del Mare», che sarà inaugurato alla vigilia del Festival, resterà sul piazzale Dapporto per almeno due anni. [g. mi.li]

CIPRESSA

Sarà rifatta la scalinata fra via Cascione e via Roma

Sarà rifatta la pavimentazione della scala che collega via Cascione e via Roma. I lavori, in acciottolato e mattoni, comporteranno una spesa di 4.389 euro. [m. c.]

LA GESTIONE DELLA SINFONICA SARA' AFFIDATA A UNA FONDAZIONE E PRIVATIZZATA L'IGIENE URBANA. DAL GOVERNO AIUTO PER LE SPESE CORRENTI

Bottini: «Nessun taglio nel bilancio per il 2002»

Sindaco e direttore generale Borsò ribattono alle critiche sulla manovra correttiva

Gianni Micaletto
SANREMO

L'onerosa gestione dell'Orchestra Sinfonica passerà a una fondazione da costituire nell'arco di 5-6 mesi (con il sostegno di Provincia e Regione), quella dell'Igiene urbana sarà indirizzata verso una privatizzazione totale (in tempio medio-lunghi) che s'intersecherà con i piani di sviluppo dell'Amaie mentre per Casa Serena si sta pensando a un coinvolgimento della Regione e dell'istituto «Borsa». Sono le risposte dell'Amministrazione comunale alle critiche piovute per la pesante manovra correttiva del bilancio di previsione 2002, dettata dalla necessità di allineare il documento programmatico ai parametri di crescita della spesa corrente dalla Finanziaria (non più del 6% rispetto alle uscite consolidate del 2000).

«Né tagli né sacrifici per i cittadini, ai quali non sarà sottratto alcun euro». Solo uno spostamento di "poste" in bilancio che, ad esempio, non toglie neppure un euro al budget dei Servizi sociali», spiegano il sindaco Giovanale Bottini e il direttore generale Mauro Borsò, nell'intento di fare chiarezza sull'operazione che coinvolge due Ministeri, quelli dell'Interno e delle Finanze. Già, perché Sanremo ha una situazione unica nel panorama nazionale. Tanto da richiedere un provvedimento governativo «ad hoc» per rispettare il cosiddetto patto di stabilità. Il bilancio 2000 non comprendeva né la nuova convenzione con la Rai per il Festival, che frutta al Comune quasi il doppio dei miliardi della precedente e lo obbliga a vincolare nella spesa una parte consistente degli introiti in questione, né l'incremento alla voce entrate dell'utile lordo dell'attività casinò in forza del fresco avvio della gestione dell'azienda. Somme che, da sole, avrebbero comportato un incremento di gran lunga superiore al dell'8% fissato dalla Finanziaria. Con una paralisi degli investimenti. «Ci siamo rivolti al ministero dell'Interno, che ha subito attivato i contatti con quello dell'Economia e Finanze - dicono Bottini e Borsò -, il cui sottosegretario, sen. Giuseppe Vegas, ha riconosciuto il carattere di straordinarietà della nostra situazione. Un problema che investe anche tanti Comuni che si ritrovano a dover conteggiare le spese per le elezioni amministrative della prossima primavera. Ora il governo dovrà emanare un apposito decreto legge in deroga alle disposizioni della legge Finanziaria».

La spesa corrente 2000, depurata da interessi passivi, è stata di 127 miliardi 480 milioni. Quella ora impegnata per il 2002 è di 135 miliardi 130 milioni. In particolare, 2 miliardi del settore Turismo sono stati trasferiti in conto capitale per investimenti; i 3 miliardi del Personale previsti inizialmente per nuove assunzioni sono adesso destinati all'acquisto d'immobili; 1500 milioni per la manutenzione ordinaria di strade e fabbricati sono ora considerati interventi straordinari; eliminati 600 milioni per gli ammortamenti e per l'illuminazione pubblica. E con altri aggiustamenti si arriva a circa 9 miliardi. Il blocco delle assunzioni impedirà soprattutto il rilancio del concorso per vigile urbano.

«Ma con l'appalto dei parcheggi a raso sgraveremo la polizia municipale dal controllo dei medesimi agevolando gli altri compiti, e otterremo introiti da investire nella realizzazione di nuovi parkings», evidenziano Bottini e Borsò.

IL NODO DELLA GESTIONE UNICA PROVINCIALE DEI SERVIZI IDRICI

L'Amaie si candida per guidare il progetto ATO

L'Amaie si candida ufficialmente ad assumere il ruolo guida per arrivare al traguardo della gestione unica del servizio idrico provinciale, nel quadro dell'attuazione della legge in materia di ATO, gli Ambiti territoriali ottimali. L'amministratore delegato Carlo Conti ha scritto infatti a tutti i Comuni dell'imperiese e alle altre aziende che gestiscono acquedotti in provincia, proponendo la spa che dirige da qualche mese «elemento aggregativo di tutti i operatori e fini di consentire l'individuazione del soggetto gestore dell'ATO nel più breve tempo possibile, e con lo scopo di ottimizzare e razionalizzare l'intero settore». Ed è in questa logica che l'Amaie, di cui è unico proprietario il Comune di Sanremo, si farà carico di «avanzare proposte operative per la difesa fondamentale ruolo degli locali nel comparto». Conti evidenzia che è la Finanziaria 2002 a sollecitare la scelta del gestore del servizio idrico integrativo. Lo fa, in particolare, con l'articolo 35: «... I soggetti competenti, individuati ai sensi dell'art. 9 della legge 5 gennaio '94 n. 36 (la legge Galli, ndr), possono affidare, entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il servizio idrico integrato a società di capitale partecipate unicamente da enti locali che fanno parte dello stesso ambito territoriale ottimale...». Osserva Conti: «E' quindi evidente che ciò rende possibile l'accelerazione del processo di scelta del gestore nell'ATO imperiese, attraverso un'efficace e costruttiva integrazione sinergica tra gli attuali operatori del settore, in piena conformità con i programmi della Provincia». Da qui l'auspicio dell'accoglimento della proposta, al quale s'aggiunge «l'immediata disponibilità a specifici incontri». [g. mi.]

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Specialfina S.r.l.
Vendita Immobili all'incanto

Il Cancelliere sottoscritto avvisa che il Giudice Delegato Dott. Ignazio Pardo, con ordinanza del 7 febbraio 2002, ha disposto la vendita all'incanto - che avverrà il 21 2002, ore 9.00, avanti lo stesso Giudice Delegato - dei seguenti immobili facenti parte dell'attivo fallimentare, ubicati come in appresso:
Lotto N. 1) in Sanremo, Via Solaro Regalin n. 30, costituito dalle seguenti u.i.: - u.i. censita al N.C.E.U. del Comune di Sanremo, F. 37, mapp. 1011 sub. 1, piano T-1 (alloggio); - u.i. censita al N.C.E.U del Comune di Sanremo, F. 37, mapp. 1011 sub. 2, piano 2 (mansarda); in lotto al prezzo base di Euro 165.267 (già L. 000), oltre IVA e di legge, per l'immobile allora occupato ed libero persone e cose.
Lotto N. 2) - in Airole, Via Cisterna N. 15, u.i. censita al N.C.1 del Comune di Airole al F. 9, mapp. 359 sub 1 al prezzo-base di Euro (già L. 54.400.000) oltre IVA a sensi di legge, per immobile libero da persone e completamente nordinato
Cauzione: pari al 10% prezzo base suindicato per singolo lotto
Fondo spese: pari alla predetta e salvo conguaglio con le spese effettive della vendita, trascrizione, volture e quant'altro inerente
Entrambi i versamenti dovranno effettuarsi con separati assegni circolari intestati al Curatore del Fallimento "Specialfina S.r.l.", da inserirsi in unica busta chiusa, e senza indicazione della Procedura, alla Cancelleria Fallimentare di questo Tribunale entro 12 del marzo .
Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a questa Cancelleria o al Curatore del Fallimento Dott. Giovanni Lanteri in Sanremo, via Matteotti n. 177, tel. 506000, fax 0184.
Sanremo, 8 febbraio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
f.to Anna Maria Calsamiglia

MENU' PER PALATI FORTI

Ecco il programma dell'Accademia del peperoncino

SANREMO. Varato, da Fulvio Bordogna, il calendario di attività per il 2002 dell'Accademia del peperoncino.

Martedì febbraio sarà festeggiato il Capodanno cinese al ristorante «Il Giardino di Giada», il 19 marzo «Festa dell'aglio» a Castellaro nella trattoria «La Bruia», il 9 alle «Festa pesce azzurro» al ristorante Lido, il maggio «Festa della cipolla» alla Cantina del Pico. E, ancora: 9 giugno premiazione del concorso «Il peperoncino d'oro» ristorante Caprice; 23 luglio «Festa della carne equina» al ristorante Sipiritodivino; 24 settembre «Mare nostrum» all'Osteria dell'Acqua Alta; 22 ottobre «Pasta e basta» all'Angolo di Patty; 19 novembre appuntamento da Tino.

Intanto l'Accademia ha legato il suo nome a un concorso abbinato visione del film in cassetta «Per incanto o per delizia» con Penelope Cruz riservato sia agli spettatori che ai titolari delle videoteche. [m. c.]

DOMANI SI PUO' ANDARE PER FRANTOI E MERCATINI

A Bajardo una giornata viene consacrata all'olio

Per Bajardo, quella di domani, sarà una giornata completamente all'insegna dell'olio. Il paese, infatti, entra nella mappa della sesta edizione di «Andar per frantoi e mercatini», manifestazione indetta dall'Associazione nazionale città dell'olio, con ben 70 feste programmate nelle «città dell'olio» italiane, capofila Andria, Rieti e Imperia considerate «protagoniste della stagione dell'extravergine di oliva».

E, a Bajardo, domani, l'olio sarà protagonista con un fitto programma di appuntamenti dalle 10 alle 19,30. Una sorta di «full-immersion» in tutti gli aspetti delle problematiche olearie in chiave, ovviamente, locale toccando temi legati al «mosto» extravergine dell'oliva taggiasca di montagna, all'olio in generale, alla olive, all'arte ed all'artigianato. Ci sarà una degustazione di olio e olive in salamoia con pane integrale ed al Museo del Sorriso si terrà una mostra umoristica sull'olio. Significativi gli appuntamenti programmati alla Pinacoteca Manus. Prima conferenza «Segreti e virtù dell'olio extravergine» tenuta dal dott. Giovanni Lotti, medico sanremese da tempo impegnato in studi e ricerche sulle prerogative terapeutiche dell'olio extravergine d'oliva. Poi con consegna di un riconoscimento destinato «alla miglior gestione di un uliveto bajocco», cioè destinato a premiare chi, a Bajardo, abbia saputo curare meglio un uliveto. Un premio che ha scopo, soprattutto, di incentivare la produzione olivicola che, dopo essere stata un po' trascurata nel dopoguerra, con lo sviluppo della cultura della dieta mediterranea, ha avuto un grande rilancio nell'ultimo decennio.

Nella giornata di domani i ristoranti di Bajardo proporranno menù speciali profumati con l'olio di montagna locale. [b. m.]

L'AVEVA DENUNCIATO MARESCIALLO DELLA FINANZA

Assolto agente immobiliare per una tentata corruzione

SANREMO. E' stato assolto «perché il fatto non sussiste» l'agente immobiliare di Riva Ligure accusato di aver istigato alla corruzione un maresciallo della Guardia di Finanza durante un accertamento tributario.

Valentino Conio, 38 anni, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, ha accolto come la liberazione da un incubo la sentenza pronunciata dal tribunale di Sanremo (presidente Paolo Luppi) dopo due udienze del processo iniziato nell'ottobre scorso.

Lo stesso pubblico ministero Francesco Pescetto aveva chiesto il proscioglimento dell'imputato, ma con formula diversa, legata all'insufficienza di prove (secondo comma dell'articolo 530 del codice penale). Il collegio giudicante è andato oltre, scagionando totalmente il professionista finito nei guai (primo comma).

Al legale rappresentante dell'«Agenzia Immobiliare Riviera» contestati fatti risalenti al luglio '99. L'accusa, basata sulle fornita dallo stesso sottufficiale delle Fiamme gialle al centro della vicenda giudiziaria, era quella aver cercato di convincere il finanziere a chiudere occhio su alcune verifiche bancarie, quando quest'ultimo si era recato nell'agenzia di Riva per delle fotocopie di documenti sequestrati nell'ambito degli accertamenti tributari.

Fotocopie richieste dallo stesso imputato per lo svolgimento della propria attività, che, in realtà, avrebbe dovuto passare a ritirare in caserma, apponendo le necessarie firme.

La difesa ha puntato molto su questo aspetto della vicenda, riuscendo a dimostrare la buona fede di Conio. [g. mi.]

STA PER FORMARSI UN COMITATO, ESTESO ALLE ALTRE FRAZIONI, CHE RAPPRESENTI LE ESIGENZE DEL RIONE

Da Latte «mugugni» e attese

Chiesti al sindaco vigile di quartiere e posteggi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Un vigile di quartiere per regolare il traffico, la realizzazione di un tratto di marciapiedi e, soprattutto, l'individuazione di un'area per la costruzione di un parcheggio. Sono le tre richieste che gli abitanti della frazione di Latte hanno rivolto al sindaco Giorgio Valfrè nell'incontro di ieri pomeriggio, in Comune. I rappresentanti del quartiere, che si stanno organizzando per la costituzione di un vero Comitato che possa dar voce anche alle vicine località di Villatella, Calvo e Sant'Antonio, ieri hanno chiesto precisi impegni da parte della giunta Valfrè.

Afferma Vincenzo Giacovelli, che con Mauro Morlonghi, Gina Lorenzi e altri due abitanti, ha incontrato il primo cittadino: «Dopo l'ultimo incontro del 16 agosto non è cambiato nulla a Latte: nonostante le promesse, non abbiamo visto né il vigile, né il parcheggio. Non ci sembra giusto, dal momento che, invece, a Ventimiglia alta è stato destinato un vigile urbano».

Gli abitanti si dicono esasperati dal traffico insopportabile, dalle auto parcheggiate in doppia e tripla fila: «Spesso anche noi siamo costretti a lasciare le macchine in divieto di sosta, e per causa di forza maggiore: non possiamo inventarci i parcheggi, che a Latte sono inesistenti. Fare multe in continuazione non è certo la soluzione. Spetta all'Amministrazione avere la volontà politica per realizzare questa importante opera: non vogliamo indicare noi le aree in cui potrebbe sorgere il parking, ma assicuriamo che esiste, e potrebbe ospitare fino a cinquecento auto. I tecnici comunali potrebbero occuparsi della pratica su impulso della giunta».

Un sogno, per ora. Nel frattempo, Latte è sempre alle prese con l'agonia del traffico e con i rischi per la mancanza di marciapiedi. In particolare, si chiede la demolizione di un grosso muro lungo circa otto metri, dalla farmacia al discount, per lasciare lo spazio per un marciapiedi e un muro più piccolo. «I nostri bambini e i numerosi anziani della casa di riposo, infatti, sono soggetti più a rischio quando devono sfiorare la strada per attraversare questo tratto», conclude Giacovelli.

Latte aspetta la costruzione di un maxi-parcheggio e il vigile di quartiere

Bordighera

Autofiori: casello chiude per lavori

BORDIGHERA

Disagi in vista nella prossima settimana, nel tratto autostradale dell'estremo Ponente. La direzione dell'Autostrada dei Fiori ha infatti comunicato il programma dei lavori previsti nella settimana da lunedì 18 a domenica 24 febbraio, con la presenza sul tracciato di cantieri che comporteranno scambi di carreggiata.

Inoltre, il casello di Bordighera sarà chiuso in uscita, Via Italia, direzione Genova, soltanto nella giornata di mercoledì, per il rifacimento delle corsie di entrata e uscita.

Inoltre, sempre in direzione Genova, dal chilometro 158,1 al chilometro 155,1, ci sarà una deviazione tra Mentone e Ventimiglia dovuta ad operazioni di bonifica nella galleria Grimaldi.

A queste opere bisogna aggiungere alcuni ristringimenti temporanei di corsia per brevi interventi di manutenzione. **[d. bo.]**

SVENTATO ATTENTATO NOTTURNO AI DANNI DI UN'IMMOBILIARE DI VALLECROSIA

Passante avverte il 113 «Fiamme nell'agenzia»

VALLECROSIA

Un attentato incendiario ai danni dell'agenzia immobiliare «Floreal» a Vallecrosia è stato sventato l'altra sera dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. I poliziotti sono intervenuti su segnalazione di un passante che intorno alle 22,30 aveva visto sprigionarsi le fiamme dalla vetrina dell'agenzia.

Gli agenti, durante il sopralluogo, hanno poi ritrovato una tanica di benzina semivuota e un rudimentale innesco costituito da alcuni fogli di giornale che ignoti avevano introdotto sotto la vetrina, in modo che le fiamme, appiccate dall'esterno, si propagassero anche agli uffici. Chiaramente un attentato, di cui adesso gli investigatori stanno vagliando la matrice. Chi poteva volere il danneggiamento o addirittura la distruzione dell'agenzia? La titolare dell'immobiliare, Mariangela Cruzzo, ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce e di non immaginare minimamente chi possa avere stato e le ragioni che lo hanno spinto. Indagini sono in corso per risalire ai colpevoli e per individuare il movente. Varie le ipotesi: episodio da legare alla concorrenza esasperata, una vendetta per motivi personali. Anche il racket, anche se per adesso sembra l'ipotesi meno probabile, non è scartato a priori. **[d. bo.]**

NOTIZIE

Bloccato un giovane, sconterà 6 mesi di carcere

Un ventiduenne di Pigna, Luca Dal Brocco, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Ventimiglia: doveva scontare un residuo di pena di 6 mesi di reclusione per ricettazione.

Dopo la condanna torna subito in libertà

Viene arrestato dai carabinieri in flagranza di reato, mentre tenta di rubare un'auto, e due giorni dopo dopo viene scarcerato. E' il magazziniere francese di 34 anni, Salah Medjahed, che è stato fermato da una pattuglia alla Marina San Giuseppe mentre stava manomettendo una macchina. Incensurato, ha patteggiato ieri una pena a 8 mesi di reclusione con la sospensione condizionale.

VENTIMIGLIA

Ecco il veterinario di turno sino a domenica

Il veterinario di turno, fino a domenica, per il servizio 24 su 24 è Lorenzo Marcenaro, studio in via Chiappori 82, tel. 0184/357533.

DOLCEACQUA

Il Rossese a «Quelli che il calcio»

Il vino Rossese Doc sarà tra i protagonisti della trasmissione «Quelli che il calcio», domenica, nel primo pomeriggio, su Raidue. Lo annuncia la Pro Loco con manifesti affissi ai ristoranti di Dolceacqua, in cui si legge: «Domenica 17 febbraio il nostro vino sarà illustrato nel corso della trasmissione di Simona Ventura».

Visite guidate della Cooperativa Omnia

La Cooperativa Omnia propone oggi, dalle 15, una visita guidata nell'antico borgo di Dolceacqua: il ritrovo è davanti all'ufficio del turismo di via Barberis Colomba. Domani, invece, gita nei giardini pensili e nel giardino dei Semplici di Ventimiglia alta. Appuntamento alle 15,30 davanti alla Cattedrale. Informazioni allo 0184/229507. **[d. bo.]**

LA DENUNCIA DEI DS

«Porta fiorita danneggiata e pericolosa»

VENTIMIGLIA. L'ex Porta fiorita è diventata una strada danneggiata e piena di dossi, brutta e pericolosa. E' la denuncia del consigliere dei Ds Sergio Scibilia, che sollecita maggiore attenzione per questa arteria, utilizzata da migliaia di persone che per motivi di lavoro o altro devono andare in Francia, nonché da chi abita nella zona.

«Questa strada, che assume importanza internazionale in quanto si tratta della porta d'ingresso dell'Italia, è stata danneggiata da alcune ditte private, utilizzata per il passaggio di tubi, diventando pericolosa soprattutto per motociclisti e ciclisti», afferma il consigliere.

Anche la Lega Nord ha segnalato questo problema, puntando l'indice sulla frana di corso Toscanini, i cui lavori stanno bloccando, da più di un anno, uno delle due strade praticate da chi deve andare o ritorna dalla Francia. **(d. bo.)**

LUNEDI' FIRMA DELLA CONVENZIONE PER SERVIZI OSPEDALIERI E PROGETTI

C'è la Sanità senza frontiere

Storico accordo tra Mentone e Asl d'Imperia

Gianni Micaletto

MENTONE

Sanità senza frontiere sull'asse Riviera dei Fiori-Costa Azzurra. Lunedì, a Mentone, sarà firmato il patto di collaborazione tra l'Asl imperiese e l'ospedale «La Palmosa» della città francese. Per consentire agli utenti italiani e transalpini di utilizzare senza difficoltà le strutture sanitarie delle due aree di confine, scegliendo di volta in volta l'offerta migliore. «E' un accordo pilota nel campo della cooperazione transfrontaliera - spiega Mauro Barabino, direttore generale dell'Asl 1 - che, nel rispetto del principio comunitario sullo sviluppo della collaborazione tra i territori di prossimità, avvicina i servizi sanitari italiani e francesi, e si propone di rinforzare la qualità degli stessi attraverso una programmazione comune».

Tra gli obiettivi della convenzione, il migliore sfruttamento delle potenzialità del «Saint Charles» di Bordighera, grazie allo sviluppo di settori complementari con il «La Palmosa» di Mentone. I due ospedali, infatti, hanno caratteristiche comuni: quasi la stessa capienza (rispettivamente 120 e 140 posti letto) e lo stesso numero di reparti (medicina, chirurgia, radiologia, pronto soccorso, ortopedia, anestesia), oltre a un bacino d'utenza molto simile (l'estremo Ponente ligure e l'Est delle Alpi Marittime contano ciascuno circa 40 mila residenti ai quali si aggiungono molti ospiti nei periodi di maggiore affluenza turistica). La firma dell'accordo consentirà ai responsabili sanitari delle due strutture ospedaliere di elaborare appositi protocolli tecnici con i quali regolare «progetti comuni nei servizi di dialisi, radiologia, geriatria, prenotalità, pronto soccorso, nella messa a disposizione di personale medico e infermieristico e nelle reciproche azioni di formazione e aggiornamento professionale, nell'utilizzazione reciproca di materiale tecnico e specialistico». «La corretta attuazione della convenzione sarà assicurata da un Comitato di pilotaggio transfrontaliero composto da personale della direzione generale dell'Asl e dell'ospedale di Mentone», sottolinea Barabino.

Alla cerimonia della firma saranno presenti, oltre allo stesso Barabino e ai responsabili del nosocomio francese, il sindaco di Mentone, Jean Claude Guibal (è anche deputato), quello di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, e altre autorità delle due zone di confine.

La storica intesa si basa su uno dei tanti programmi Interreg finanziati dalla Comunità Europea.

Sviluppi importanti in ambito sanitario

È L'ANNO DELLE STRADE DELL'OLIO

Associazione Nazionale Città dell'Olio

Andar per Frantoi & Mercatini

Bajardo

17 FEBBRAIO 2002 • DALLE ORE 10,30 ALLE 19,00

Il "mosto" extravergine di oliva Taggiasca di montagna

Olio, olive, arte e artigianato

Premio per la migliore gestione di un uliveto bajocco

Conferenza su "SEGRETI E VIRTÙ DELL'OLIO EXTRAVERGINE" del dott. Giovanni Lotti

MUSEO DEL SORRISO:

Degustazione di olio e di olive in salamoia con pane integrale

Antichi Profumi d'Appennino

- Coniglio ripieno con salsa all'olio ed erbette di montagna
- Bruschette
- Cimsun di erbette
- Barbagiuan di zucca
- Panissette in insalata con cipollotto fresco
- Brandacujon all'olio di montagna
- Tagliolini Verdi di Borragine al sugo di coniglio
- Triangoli di Pasta con crema di porri
- Stufato di capra alle olive taggiasche
- Zabajone caldo con crostoli
- Torta all'olio

Profumi Invernali

- Crudité al pinzimonio con olio di montagna e salsa di peperoni con acciughe, capperi e olive
- Frittatina di erbe selvatiche
- Timballo di cardi
- Tortone con patate e porcini
- Zuppa di ceci alla Jolanda
- Pappardelle con sugo di coniglio alla Rossese
- Brasato al Rossese con polenta
- Coscia di maiale al sugo di porcini e finferli
- Frittelle di mele

Tutti i piatti sono preparati con olio extravergine di montagna

APPUNTAMENTO IL 16 GIUGNO, LE ANTICIPAZIONI

Sono otto le formazioni per la Battaglia dei fiori

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: saranno otto i carri partecipanti all'edizione del 16 giugno, rispetto ai sette dell'anno scorso. Hanno riconfermato la presenza i Sciancurelli, i Diavureti, i Sciancalassi, Cheli de Nervia, A Marparà e Cheli d'a Buciofila de Ruverin. Non ci saranno, invece, gli Schenai, compagnia storica che ha dato lustro alla manifestazione, vincendone parecchie edizioni. L'anno scorso erano arrivati secondi, dopo Cheli d'a Buciofila: il motivo del «forfait» sarebbe la mancanza, tra i carristi, dell'entusiasmo di un tempo. Al tempo stesso, però, si registrano due grosse e piacevoli «rentrées»: la Marina e i Barbagiuai.

La prima compagnia si presenta il nuovo presidente, l'imprenditore Gianpiero Coppo, che prende il posto lasciato dal gioielliere Edmondo Forri, mentre i Barbagiuai, di Camporosso, che rappresentano un intero paese, sono guidati da Maurizio Digiulioantonio: hanno già realizzato il carro che ha partecipato al Corso fiorito di Sanremo.

Anche quest'anno il tema sarà «Le regioni italiane», per consentire ai carristi di proporre quelle rimaste escluse nell'edizione del 2001. Per la promozione, il 20 e 21 febbraio il presidente del Comitato organizzatore, Roberto Anfossi e il consigliere Bruno Morabito, parteciperanno alla fiera internazionale del turismo Bit, a Milano, per prendere ulteriori contatti con le regioni interessate, in modo da stimolarne una partecipazione diretta a cercare finanziamenti.

Dice il rappresentante dei carristi, Franco Molinari: «Visto il successo dell'anno scorso, il sabato precedente alla manifestazione tornano musica nei capannoni e distribuzione di prodotti tipici». **[d. bo.]**

DOPO LE POLEMICHE PER L'ARINGA AL PRESIDENTE

Carnevale della «Ciassa» la Confesercenti si scusa

VENTIMIGLIA

Scuse ufficiali dal presidente della Confesercenti a quello della Ciassa: sono le condizioni per ottenere la partecipazione dei carri allegorici del «Carlevà d'a Ciassa» alla manifestazione di domani, «Domenica insieme». Dopo le polemiche per l'assegnazione dell'«aringa salata» a Sergio Scibilia della Confesercenti, perchè l'anno scorso non aveva risarcito nè ringraziato i carristi per la partecipazione all'evento commerciale, ora il premio riacquista il suo ruolo naturale di «schorzo»: i due presidenti mettono da parte i malumori e si stringono la mano per una nuova collaborazione.

Afferma Scibilia: «Mi scuso se non sono stato riconoscente, l'anno scorso, il Sestiere Ciassa, ma non l'ho fatto di proposito, perchè il loro contributo è stato determinante per il successo della manifestazione, ci ha portato fortuna, e non vorremmo rinunciarci quest'anno. Per quanto riguarda i contributi, quest'anno abbiamo concordato una somma che dovrebbe consentire il ritorno dei carri in cartapesta anche il prossimo anno». Il curatore della kermesse, il commerciante Giorgio Folli, assicura che sarà una festa da non perdere: «Sono inoltre sicuro che farà il tempo, perchè tutte le manifestazioni che ho organizzato io si sono sempre svolte nelle giornate».

Oltre ai carri allegorici del Sestiere Ciassa, domani ci saranno animazioni per bambini. «Domenica insieme» si svolgerà in via Cavour trasformata in un'isola pedonale, più altre traverse, i negozianti esporranno bancarelle davanti agli esercizi con i loro migliori prodotti e quelli di inizio della nuova stagione. Sarà una giornata di festa, di grande commercio e, oltretutto, l'ultima domenica della fiera. **[d. bo.]**

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompasa

Via Alfieri, 10
18100
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

IL COMUNE HA PREVISTO ANCHE DI ELIMINARE LE AUTOMOBILI ■ I PARCHEGGI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Finale rivoluziona il commercio

Nuovi dehors sul lungomare e rilancio del centro

Augusto Rembado

FINALE L.

I dehors sul lungomare che diventeranno, ■ richiesta, strutture chiuse utilizzabili tutto l'anno, rilancio del Centro integrato di Via a Marina con l'eliminazione delle auto da piazza Vittorio Emanuele, marciapiedi liberati dai dehors, per almeno un metro, con l'abbattimento delle barriere Architettoniche. Almeno tre le iniziative dell'amministrazione comunale di Finale Ligure guidate dal sindaco Pier Paolo Cervone a forte valenza turistica.

DEHORS Spiega l'assessore ai lavori pubblici Mario Coletti: «Il nostro obiettivo ■ quello di favorire il rifaci- dei dehors sul lungomare Migliorini. A fine stagione dovranno essere smontati e gli spazi liberati. Potranno però essere realizzate strutture fisse al coperto con l'impegno che vengano utilizzate tutto l'anno. Abbiamo già fatto ■ faremo riunioni con i titolari degli esercizi pubblici per concordare le tipologie delle strutture che permettano la chiusura. Gli operatori dovranno decidere se optare per la stagionalità. Da parte nostra c'è buona disponibilità con lo stralcio al regolamento edilizio».

CENTRO DI VIA Finale ritenta la strada del Centro integrato di Via, una serie di progetti per consorziare i negozi, migliorarli, realizzare parcheggi ed aumentare l'area per i pedoni. «Nuove opportunità sono offerte da contributi ■ livello europeo con una percentuale maggiore, rispetto al passato, del finanziamento ■ fondo perduto. E' l'ultima occasione», dice Coletti. Fra i progetti quello di eliminare i circa 60 posti auto da piazza Vittorio Emanuele per pedonalizzarla «anche grazie alla prevista realizzazione del parcheggio interrato a rotazione della Finanza». Conclude Coletti: «C'è stata un'ottima disponibilità di tutte le categorie. Si dovrà ricostituire il Consorzio». A Finalborgo il Comune sta trattando con la Sar il trasferimento del deposito degli autobus. In quest'area dovranno essere realizzati altri parcheggi e aree verdi.

PIEDI Frequenti le proteste, arrivate anche al Prefetto e al Difensore civico, per i marciapiedi di Finale in molte zone «invasi» da dehors ed espositori. Questo costringe i passanti, a volte anche portatori di handicap in carrozzella, a scendere in strada. Spiega Coletti: «Abbiamo scritto a tutti i concessionari ed esercizi commerciali, che hanno l'occupazione di suolo pubblico, ■ garantire almeno un metro libero per il passaggio. Stiamo definendo alcuni interventi, con l'assessorato ai lavori pubblici, per il rifacimento dei marciapiedi, dov'è necessario, con l'eliminazione delle barriere architettoniche».

Cambia il commercio di Finale Ligure con nuove regole per i dehors

«Nessun buco nel bilancio»

L'assessore alle Finanze Gerardo Sfriso spiega i problemi del «Patto di stabilità»

FINALE L.

«E' falsa l'affermazione che il Comune sbaglia i conti e che esiste un "buco" nel bilancio. La minoranza fa del "terrorismo" ■ il ministro Tremonti ■ fatto per il presunto "buco" dei conti dell'Ulivo».

Gerardo Sfriso, assessore alla finanze di Finale, replica ■ «Finale nel 2000». Spiega: «E' vero che il Comune non ha rispettato il patto di stabilità come parecchi altri Comuni della provincia».

Aggiunge: «Nel ■ abbiamo ottenuto un saldo finanziario positivo in misura maggiore a quello stabilito dalla legge grazie al quale abbiamo beneficiato di una riduzione degli interessi sui mutui dell'uno per cento».

Prosegue Sfriso: «Lo ■ so anno sono venuti a scadenza i pagamenti non realizzati nel 2000, l'entrata in vigore dell'euro ha contribuito ad aumentare il divario tra riscossioni e pagamenti che è stato necessario anticipare. Il patto di stabilità è di difficile controllo».

Conclude l'a- «La legge finanziaria obbliga o Comuni a ridurre i pagamenti per poter consentire ■ miglioramento del saldo finanziario ma la direttiva europea stabilisce che i pagamenti devono essere fatti entro 30 giorni, altrimenti scatterà la mora. Gli uffici sono fra due fuochi». [a. r.]

MERCOLEDI' SI PARLA DI URBANISTICA AD ALBENGA

Torna in Consiglio la variante al Prg

ALBENGA

Si discuterà nuovamente del piano regolatore o, meglio, delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione (che la minoranza definisce invece vere e proprie «Varianti») unitamente al bilancio di previsione e ad altri argomenti, nel Consiglio comunale convocato per mercoledì 20 febbraio. ■ giunta ha iscritto nuovamente all'ordine del giorno ■ piano regolatore (pur ritenendo che la richiesta del gruppo Ds di Viveri abbia la caratteristica di una inammissibile replica dell'identico argomento già trattato nell'ultimo consiglio) proprio per non esporsi alla critica di voler soffocare il dibattito. Ma, dopo aver dibattuto le accuse di Viveri in Consiglio, la stessa maggioranza ritiene che ora deve essere la magistratura a sciogliere il nodo trattandosi di valutare due posizioni contrapposte. Viveri dice: «Ci sono stati favoritismi»; replica la maggioranza: «Nessun trattamento di favore ■ atti tecnici dovuti».

Viveri rilancia ancora ed afferma: «Sarà un Consiglio che lascerà il segno», riferendosi alle questioni già emerse e già dibattute. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Trattiene i soldi del Lotto patteggia un anno

Paola Berruti, tabaccaia di Albenga, ha patteggiato dal gup un anno di reclusione. Era accusata di essersi appropriata dei proventi del gioco del Lotto, per 30 milioni, denaro che avrebbe poi versato alla Lottomatica Spa, ma al di fuori del periodo previsto dalla legge. [f. p.]

ANDORA

Raid nel bar e all'Agip sott'accusa due piemontesi

Fiore e Alba Bevilacqua, di 21 e 20 anni, ■ Vercelli, sono accusati di aver rubato 13 mila lire in un bar di Andora e di aver danneggiato le vetrate dell'impianto di carburante dell'Agip di Alassio con l'intento di rubare. Per l'assenza di alcuni testi il processo ■ stato rinviato al 3 aprile. [f. p.]

PIETRA L.

Traffico di cocaina ha patteggiato due anni

Gloria Lobo Taboada, boliviana, ha patteggiato dal gup due anni di reclusione. Era accusata di detenzione ai fini di spaccio e cessione di cocaina, assieme ad una connazionale e un terzo complice. Il gruppo, di base a Pietra, avrebbe venduto la droga a G.M., che era stato fermato con undici ovuli di cocaina. La donna sarà espulsa dall'Italia. [f. p.]

NOLI

Aggredisce i carabinieri arrestato un egiziano

I carabinieri hanno arrestato un egiziano 22enne, residente a Milano, venditore ambulante, per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. L'uomo è stato fermato a un posto di blocco; non aveva mai conseguito la patente di guida. Da qui il sequestro della macchina, al quale lo straniero ha reagito aggredendo i militari. E' ■ arrestato. Con lui viaggiavano tre connazionali, denunciati perché non ■ regola col permesso di soggiorno. [f. p.]

BORGHETTO

Traffico di droga lunedì l'interrogatorio

Sarà sentito lunedì dal gip di Savona Michele Migliore, il cinquantenne raggiunto da ordinanza cautelare a Borghetto, nell'ambito dell'operazione «San Valentino», condotta dai carabinieri, che hanno permesso di smantellare una organizzazione di trafficanti di droga che avrebbe esteso la sua attività in diverse regioni. Sono stati cento i provvedimenti cautelari eseguiti. [f. p.]

LA NONNA LA FA SALIRE SUL VAGONE MENTRE LA MAMMA SCENDE A PRENDERLA

Due anni: da sola in treno

Paura ieri mattina in stazione ad Albenga

ALBENGA

Mentre mamma e nonna piangevano ed urlavano lungo il binario, inseguendo il treno, lei, inconsapevole baby viaggiatrice, è partita per Milano con l'Intercity. Fortunatamente, grazie al tempestivo allarme dato dalle 2 donne e all'immediato intervento della Polfer di Albenga, la piccola protagonista di questa singolare storia, una bimba di poco più di ■ anni, ■ potuto riabbracciare i suoi familiari alla stazione di Loano.

L'episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 8 in stazione ad Albenga. ■ primo passo è stato fatto da V.P., 36 anni, di Milano. La mamma, in partenza con la figlia per Milano, è salita da sola sull'Intercity 35657 «Ventimiglia-Genova-Milano» (arrivato in stazione alle 8,09), per sistemare i bagagli. Dall'affollatissimo treno, con un po' di difficoltà, è riuscita a scendere poco dopo. Ma dalla porta all'opposto del vagone. Nel frattempo A.V., 69 anni, la nonna, ha pensato di agevolare la figlia facendo salire la bambina sul convoglio.

E' stato un attimo: mamma e figlia hanno incrociato i loro sguardi lungo il binario per poi accorgersi che l'Intercity si stava avviando (fermata successiva: Savona). Sono seguiti pianti ed urla fino a che gli agenti della Polfer, al comando dell'ispettore capo Gerardo Ruggiero, hanno capito la situazione e sono riusciti a bloccare il convoglio in stazione a Loano, dove hanno accompagnato le 2 donne, ormai disperate. Riabbracciata la bambina tra choc (e sciopero dei treni) ■ viaggio è stato rimandato. [m. br.]

PER IL SINDACO MALPANGOTTO C'E' STATA MALAFEDE

Borghetto critica il progetto FS

■ «Tutti oggi fanno i campioni, noi abbiamo lavorato in silenzio per mesi ma alla fine è emersa la ■ proposta». E' polemica del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, sul raddoppio a monte della ferrovia. Aggiunge: «I Comuni volevano il raddoppio tutto in galleria. Noi abbiamo detto di non toccare ■ tracciato, per non pregiudicare l'intervento, ma solo i profili altimetrici, dove possibile (Loano), ed ottimizzare gli "impatti". C'è una nostra lettera del 3 agosto scorso che lo conferma. Questa ■ la tesi che è poi passata l'altra sera a Genova». «La nostra richiesta di una galleria a "due canne" sotto il nostro territorio è stata bocciata perché costosa ■ impraticabile ma invece si prevede una soluzione analoga per il tratto successivo in direzione di Ponente. Tutto questo è molto grave». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto ribadisce l'opposizione al progetto. «Non lo firmeremo», dice. Conclude: «Siamo stati considerati di serie b, ci sono stati peggioramenti, c'è stata malafede da parte di qualcuno». [a. r.]

IN 250 A PARLARE DI GIUSTIZIA ■ ■ LAVORO

Pietro Folena giovedì sera a Ceriale

Oltre duecentocinquanta persone hanno affollato la palestra delle scuole medie per assistere al dibattito politico su «Giustizia, lavoro, pensioni, scuola» organizzata dalla sezione dei Ds ■ Ceriale a cui hanno preso parte l'onorevole Pietro Folena, l'onorevole Massimiliano Costa, Anna Maria Panariello. «E' un'eccezionale testimonianza di ripresa di interesse politico per il Ponente», ha commentato Angelo Vivori ■ nome della segreteria provinciale Ds. [r. sr.]

POLEMICA AL TRINCHERI

Il Comitato parenti adesso contesta l'Asl e la

ALBENGA. Il Comitato parenti della casa di riposo Trincheri, dopo le proteste dei giorni scorsi per l'aumento della retta e problemi circa il livello di assistenza, ha ieri consegnato all'ufficio della presidenza della Regione, indirizzata al presidente Biasotti, un esposto che in modo dettagliato, con ampia documentazione, elenca la situazione nel Trincheri. L'esposto elenca le promesse fatte, sia per scritto sia verbalmente, da uffici regionali ■ da esponenti politici locali a cui non sarebbero seguiti i fatti.

Le critiche svolte, a nome del Comitato parenti, dal presidente Claudio Felmini riguardano una lettera del gennaio dell'anno scorso quando l'allora presidente della Regione, Mori, scriveva: «Quando i degenti del Trincheri entreranno nella nuova sede e sarà messo termine alla situazione del "tutto transitoria" post-alluvionale, dovrà essere riaffrontato il problema dei posti (tipologia Rsa o Rpi da attivare, con la precisazione che la valutazione degli utenti è di competenza dell'Asl, che operando in accordo con lo stesso Trincheri e col Comitato parenti, dovrà ricercare le opportune soluzioni». La contestazione chiede una pronuncia sia del consiglio comunale che di quello regionale soprattutto sull'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti. [r. sr.]

PIETRA L.

SUL PROCESSO AL SINDACO

La giunta Accame il Consiglio comunale

PIETRA L. «La minoranza spara a zero ma è disinformata. Non convocheremo il Consiglio comunale perché si andrebbe contro la legge». Giacomo Accame, Lega Nord, sindaco di Pietra Ligure, boccia anche la seconda richiesta di convocazione del Consiglio comunale richiesta dalla Lista Civica Pietrese per dibattere sulla costituzione parte civile del Comune al processo che sui banchi degli accusati (corruzione) proprio il primo cittadino. Dice Accame: «Se ci scrivono le cose d- es- giuste. Non convocheremo il Consiglio comunale, non per una volontà politica, ma perché sarebbe contro la legge. Questo tipo di decisione è infatti prerogativa della giunta municipale ■ non del Consiglio. Se l'opposizione vuole fare certe discussioni deve presentare una interpellanza».

La Lista Civica Pietrese, dopo un incontro con il prefetto di Savona, aveva riformulato la sua richiesta ■ convocazione. Dà seconda bocciatura della giunta rilancia la polemica. L'opposizione aveva annunciato «battaglia a 360 gradi». «Se sarà il caso faremo richieste di convocazioni del Consiglio tutti i mesi», hanno detto Carrara, Valeriani, Di Vincenzi, Luciano ■ Scrivano. [a. r.]

PIETRA L.

ACQUISTATE AL S. CORONA

Microtelecamere per nuovi esami di medicina interna

PIETRA L. Visualizzazione dell'intestino tenue grazie ad una capsula endoscopica dotata di una microtelecamera. Questa raffinata apparecchiatura, donata all'ospedale Santa Corona di Pietra Lig- dalla Fondazione De Mari della Carisa, è in funzione da ieri presso il Dipartimento di medicina interna (unità di gastroenterologia) diretto da Giorgio Marenco. Spiega il primario. «Si potrà visualizzare l'intestino tenue, fino ad oggi solo parzialmente esplorabile con tecniche endoscopiche. E' un notevole progresso per la ricerca di lesioni. La procedura consiste nell'ingestione ■ capsula dotata di microtelecamera che ■ viaggio attraverso l'intestino per 8 ore trasmetterà immagini che verranno acquisite da un piccolo registratore portatile e successivamente elaborate al computer. L'esame è indolore senza indagini invasive. Il paziente, selezionato, può accedere a questo esame in corso di ricovero o in day hospital dopo 8 ore di digiuno».

Il Santa Corona è il primo ospedale ligure a dotarsi della capsula edoscopica. All'inaugurazione di ieri erano presenti Luciano Pasquale, presidente della Fondazione De Mari della Carisa e Idolfonso Cagliani, direttore generale del nosocomio. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

A SINDACO ■ PROCURA

Prelievi nell'Arroscia una verifica tecnica

VILLANOVA. «Riteniamo doveroso verificare ■ quanto sta avvenendo sia perfettamente consono alla salvaguardia del territorio e per la sicurezza dell'ambiente». E', ■ sintesi, l'intenzione dei componenti del comitato «Viva Villanova», aderente all'Assoutenti e presieduto da Carlo Bartolomeo Usanna, che nei giorni scorsi ha scritto al sindaco di Villanova e poi al procuratore della repubblica di Savona (con ampia documentazione fotografica), in merito ai «lavori di arginamento del torrente Arroscia» che prevedono «asportazione ■ notevole quantità di ghiaia e sabbia dall'alveo del torrente, da parte della ditta appaltatrice dei lavori» ed alle eventuali «conseguenze». Dice Usanna: «Chiediamo a quale titolo avviene tutto questo. ■ tale depauperamento sia contemplato nel progetto esecutivo. E se tale asporto non sia pregiudizievole per la falda acquifera ■ regione Branche e Rosciano. Nonché per tutto il territorio del Comune di Ortovero, vanificando il normale deflusso del materiale ghiaioso che avviene in modo naturale durante le piene, permettendo con le sue sedimentazioni, il naturale ripascimento delle spiagge di Alassio e Albenga».

«Viva Villanova» è preoccupata per la «stabilità degli argini del torrente». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Spettacolo di tango
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627
I perfetti innamorati
Ore 15,45-18-20,15-22,30 € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Vanilla Sky
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Black Hawk Down Ore 16,15
Da zero a dieci Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825 714
Shipping news
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820 563
Il Signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 379
Film a luci rosse
Ore 16, 22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
Momo
Ore 21 € 6 16-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 260
K Pax
Ore 20-30-22,30 (ver. inglese e pomeridiane anche 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
I perfetti innamorati
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

ANDEA. Tel 0182-51419
The shipping news
Ore 20-20-22,30 € 0,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50997
I perfetti innamorati
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
Serendipity
Ore 21,15 € 4,91-3,10

ALTARE

VALLECHIARA
K Pax
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CASSMAN Tel 019-692910
Cerionisalmo Spettacolo teatrale
Ore 22

CAIRO

ARIA Tel. 019-5090151
Ore 15,30-17
Vanilla sky Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

Tel. 692910
Da zero a dieci
Ore 21
€ 3,62

LOANO

CORNESE Tel 019-669 061
I perfetti innamorati
Ore 16-20-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

MARBELLO

Teatro Sisseltio
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249
I perfetti innamorati
Or 15,30-17,30-20,40-22,40
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019 97 249
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 15,15-17,40-20,15-22,40
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.48
Da zero a dieci
Or.: 15-17,30, 20, 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.48
Il signore degli anelli
Or.: 15-18,15, 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.69
Incantesimo napoletano
Or.: 15-16,55, 18,50-20,40, 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.69.
Mulholland drive
Or. 16, 19,45; 22,30

AURORA.
Tel.
Ocean's eleven
Or. 15,30-17,45-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina
Or. 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down
Or. 15,55, 18,50, 21,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci
Or. 15,45-18,20,15, 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati.
Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40, 14,45; 17, 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or. 14,45; 18,45, 21,45, 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro.
Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel.
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,30, 20, 22,30, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The heist
Or. 15,40; 18, 20,20, 22,40, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
D'Artagnan
Or.: 14,45, 17

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20
Vanilla sky
Or.: 15,40; 17,30, 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Figli - Hijos
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
The shipping news
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA Via Lungomare 164. Tel. 010-377.95.35
Harry Potter Ore 15,30
Juril Ore 18,30, 20,30, 22,30

010-561 691
The bank
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel 010-362.82.98
La rapina
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,50

OLIMPIA. Tel 010-581 415
K-Pax
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

CORSO. Tel.
Nolet - Il colpo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.149.
Il signore degli anelli
Or. 15; 18,15, 21,30.

Tel
Brucio nel vento.
Or.: 15,30, 17,50; 20,20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Black Hawk down.
Or. 14,30, 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.481.
Vanilla sky.
Or. 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Harry Potter Ore 14,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 19,20; ven. e sab. anche all'1,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Il signore degli anelli
Or. 15,30; 18, 20,30; 21,30; ven. e sab. 14,20, 18, 19; 21,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 123.321
The shipping news
Or. 15,10, 17,40; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 15, 17,30, 20, 22,30; ven. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321
Vanilla sky.
Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30; 15; 17,40, 20,20, 23

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321.
La rapina
Or. 14,40, 17,20, 20, 22,30; ven. e sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321
The bank
Or. 15,20, 17,40, 20,10; 22,20; ven. e sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Black Hawk down.
Or. 14,20, 15,40, 18,30, 19,30; 21,40; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci.
Or. 14, 15,10, 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il colpo
Or. 17,50 22,30 e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
D'Artagnan
Or. 17,10; 22,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro
14,20; 16,20,

Tel. 199.123.321
I perfetti innamorati
Or. 14,10, 15,10, 16,20, 17,20, 18,20; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Incantesimo napoletano (v.m. 14 anni)
Or. 16,20 20,20, 22,20, e sab. anche 0,20

BARIGAZZI

CINEMA PARROCCHIALE
Merry Christmas
Ore 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.20.
Momo alla ricerca del tempo perduto
Ore 21,15

PEGLI

EDEN Tel. 010-69 81 807
Il signore degli anelli
Or. 15-18-21

QUARTO

S. SIRO Tel. 010-320 25,64
Vanilla sky
Or. 20, 15-22,30
sab e dom 15,30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-513.61.38.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15, 21,30

Il signore degli anelli.
Ore 15; 18; 21,10

CINEMA CAMPESE
Birthday girl Or.: 20, 22

SALA MUNICIPALE.
Il signore degli anelli. Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.572.
Il signore degli anelli
Ore 15; 18,15; 21,30

CENTRALE 0185-286 033.
I perfetti innamorati
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,30

Tel. 0185-61 95.
Chiuso per festa della Pentolaccia

GRIFONE Tel 0185-50.791
La rapina Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CANTERO. Tel. 0185-353 274.
10,30; 18,30; 20,30;

IMPERON Tel. 0185-300.694.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 18,45, 20, 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41 505
I perfetti innamorati
Or.: 20,20-22,20 e dom 16,15-18,15-20,15-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE
Tel 0183-63671
Il colpo-heist
Orario 15,30-18-20,15-22,40
6,50-4,50

Tel 0183-293620
La rapina
Orario 15,30-17,50-20,15-22,40
Euro 6,50-rid 4
IMPERIA Tel 0183-292745.
I perfetti innamorati
Orario 15-16,50-18,40-20,40-22,40
Euro 6,50-rid. 4

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA.
98930.
Ore 15,45 «La vedova allegra e le altre» (operetta).
Ore 20,30-22,40 **Vanilla Sky**
Euro 4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184443440
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21,15
Line 0000-0000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Vanilla sky
Orario 20,30-22,45
Informazioni anche www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049
Un amore perfetto
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4,13,5#

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014
Non pervenuto

SANREMO

ARISTON
0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel
Vanilla Sky
Orari (indicativi).
6,70 (previo due spett. pom. e merc. 4)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
La rapina
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (prima due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Black Hawk Down
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30: **Il signore degli anelli** Euro 7,4
Ore 20-22,30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
TABARIN. Tel. 507822
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Ore 15,30 **Il colpo**
18-18,30-21-22,30 **Incantesimo napoletano**
Euro 6,70-4

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

CIRCOLO DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
L'uomo che non c'era
Ore 21,15

C.S.C. CORTE. Tel. 010-506.938.
Pauline & Paulette
Ore 21

ERELODEON Tel 010-589.640
Monsoon wedding
Or. 21,15 dome 17-21,15

D'ESSAI
Tel 010-589.640
OGGI RIPOSO.

Tel 210.758
L'uomo che non c'era
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Oriasso
di J. Jacobs. W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini, Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro Carlo.
L'avaro di Molière

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Boston Marriage
Ore 20,30

- Teatro Garage Via Paggi 43 b
L'ombra dell'altro Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE
Audizione discografica - ; ore 16. Ingresso libero

TEATRO TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO

TG - GUSTAVO MODENA.
spirita (Nella Repubblica Ceca)
Or.: 21,15 turno 15,50 extra

TEATRO DARSENA (Teatro in genovese)
Cente nostra di E. Scarpetti. Compagnia di S. Fruttuoso, regia di A. Rossi

LE TRAME DEI FILM

Julia Roberts in una sequenza del film intitolato: «I perfetti innamorati»

BIRTHDAY Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione le semplice.

NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto inquadrato da telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento romanzo di Dumas, il film il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista «Garage olimpo», la storia una ragazza nata Argentina durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. storia un bambino orfano a un gigante svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene arrivare un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra se ne prende .

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. coppie (Leo giovane scrittore crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: lì loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, che la ospita nel proprio appartamento.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda Costner ne approfitta per ideare una rapina.

CRAZY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale conosceranno in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta un re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del Bene.

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad operazioni di .

THE BEL Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal Annie Proux premiato con il Pulitzer, la di uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa newyorkese abituato ad tutto dalla vita finché conosce e s'innamora di Sofia.

LA DI JACK SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra da Jack lo squartatore.

TRA LE PROPOSTE PER TRASCORRERE UNA SERATA DI DIVERTIMENTO: BALLO LISCIO A SANREMO, COVER ROCK, POP E BEAT A PERINALDO

Lunga notte dance con dj e cubiste

Gli Hot Level a Diano Marina, musica dal vivo al Chica Loca

Ecco le proposte per la serata, nei locali della Riviera:
ALBENGA Inaugurazione alle 16 dell'ono music pub Raggio di luna (ex Piazzetta degli Artisti). All'Horus dance commerciale e house dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge. Musica e ritrovi a 'Jammin', Crazy Pub, Città Vecchia, Caprice, John Smith, Blu bar, Rock Bank Caffè e Guaranà.
ALASSIO Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Live al BarLume bistrot («Ricomincio da tre») e al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live). Musica e ritrovi a El Che Café, Sol Ponente, Joy, Cabaret (live con Nando Rizzo), Blues, Charlotte, Hard Rocco Caffè, da Spotti, Cocktail & Drink, La Tavernetta, Dubliner, Hallowe'en, Rooster George Taylor's, Zanzibar, The Victorian pub, Tokai bar, Bar Dell'Angolo, Fred Music, Revival (anche pomeriggio) e La Riviera.
LAIGUEGLIA Discoteca con dj Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.
Liscio e revival e Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Pinno bar nel settore live a La Casa del Priore. Live degli «Sloose» al Samarcanda.
CERVO Karaoke al Porteghetto.
SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e a La Pinta.
PIETRO Al Pop, Roby: musica house, reggae e rock.
DIANO MARINA Al Discobar Acqua Salata concerto degli «Hot Level». Dance con Robertino al Sortilegio di via Mortula. Si balla al Tangò.
IMPERIA Al discopub «Seven Square», dalle 22,30 Rino dj con musica dance.
CIPRESSA Giochi, video, musica allo Shon Bar.
SANTO STEFANO Farinata, giochi di società, musica al Baretto.

Tante le occasioni per ballare questa sera nei locali della Riviera di Ponente

RIVA Dance al Sensuni Le Nuove Immagini. Dall'una disco-laser il giovane dj Domix.
POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciarato.
TAGGIA Al Bar Ligure suona la Dual Band (successi nazionali e stranieri). Musica pre-disco dj e animazione curata da «Occhi d'oro» Samantha al Flower's Pub. Al Papagayo musica discoteca con dj resident.
TAGGIA La Macchina Ossuta, gruppo di Firenze che comprende Pino Gulli, ex batterista dei Csi e il chitarrista degli Articolo 31, è di scena stasera all'Osteria Germinal.
BADALUCCO Stuzzicheria, giochi, musica al Bar Pradio.
SANREMO Nella Sala Liberty del casinò musica live con Davide Nicolini. Musica varia al Mistral Pub con l'intervento della cubista Simona della Moonlight. Musica latino-americana al Disco Loco con l'intervento di Enrico e alcuni maestri di ballo. All'Atlantic Bar musica e animazione curata dalla cubista Daniela. A La Villa musica commerciale e house con dj. Ballo liscio al Palasanrocco in via Barabino con musica scelta da Alberto G. e Mariolino. Video, specialità culinarie anche esotiche, musica al Sax Pub. Grande varietà di panini e birre con musica (anche rock) al Mazzini Pub. Disco-bar allo Whisky a go-go. Musica varia dalle 23, alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana.
OSPEDALETTI Musica da ballo con Matteo al Dolce Vita.
BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina con il ritmo della band rock della Costa Azzurra Inside. balla alla discoteca Kursaal ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio.
VALLECROSIA Al Tempio della Canzone si cena con pianobar e si termina la serata con le canzoni interpretate dal vivo dal titolare Erio Tripodi.
PERINALDO Alle 22 concerto di cover rock, pop e beat 60/70 al Fantasy Pub di via della Visitazione 7. I Born to Drink e Disamistade propongono brani di Battisti, De Andrè, Nomadi, Pfm, Celentano, Battisti e dei Corvi. Possibilità di cenare prima del concerto, meglio prenotare.
CAMPOROSSO Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
Renzo Devoto, animatore Radio Intemelia, è il protagonista del sabato sera danzanti al ristorante 'Tonitos' di via Ruffini 17. Appuntamento danzante anche al Dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti con dj Franco Bretta.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Le selezioni per il cabaret

Sfida tra umoristi liguri questa sera nelle sale dell'hotel Aida ad Alassio

ALASSIO

«Cabarettisti in gamba cercasi per il "Festival nazionale del cabaret" di Torino». Questo l'appello lanciato dagli organizzatori della manifestazione più autorevole a livello italiano, che stasera effettueranno ad Alassio una sessione di provini rivolta prevalentemente agli aspiranti concorrenti liguri. Si terrà alle 21 nella sala congressi dell'«Hotel Aida».

Per poter partecipare ai provini è necessaria una pratica di almeno 2 anni come cabarettista. Ognuno degli iscritti dovrà cimentarsi in 3 brani diversi, meglio se inediti, della durata di 5 minuti ciascuno. «La partecipazione alla selezione alassina e l'eventuale esibizione al "Festival nazionale del cabaret" sono completamente gratuite. Non è però previsto il rimborso spese», hanno precisato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga che cura assieme agli organizzatori ufficiali i provini all'«Hotel Aida».

All'appuntamento di (per gli addetti ai lavori) sarà presente nel ruolo di selezionatore ufficiale il patron della famosa manifestazione, Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del Festival, la più importante ribalta a livello nazionale del settore cabarettistico. L'appuntamento autunnale con il divertimento ha già laureato numerosi talenti comici come Renzo Sinacori e Leonardo Manera, che ora il pubblico è abituato ad incontrare sempre più spesso in note trasmissioni televi

Sinacori e Manera sono solo due tra i cabarettisti attualmente più conosciuti ad aver vinto una passata edizione della gara a colpi di mimica e gag. Come ogni anno, anche alla prossima edizione della manifestazione, che si svolgerà come sempre al «Teatro Nuovo» di Torino, no presenti illustri ospiti e giurati. Via dunque ai monologhi comici dei cabarettisti liguri, con la speranza che qualcuno possa raggiungere l'obiettivo della partecipazione alla serata clou del Festival. [m. br.]

APPUNTAMENTO ALLE 16 AL SALONE DELL'OROLOGIO

Concerto a Sanremo con tre artisti dell'Est

Il soprano Alina Chaycovska, il tenore Sergiy Bortnyk e il pianista Leonid Derkach, sono i protagonisti questo pomeriggio del «Concerti dell'Orologio» nell'omonimo «Salone» in corso Matuzia 1. L'appuntamento è per le 16.

Il terzetto, chiare origini nell'Est europeo, propone molte arie di Giuseppe Verdi, ma anche di Puccini e brani di altri autori insie una canzone ucraina.

In particolare il pomeriggio sarà aperto dall'«Ave Maria» di Charles Gounod, un brano cui l'autore aveva dato il titolo di «Méditations sur le premier prelude de Bach», scritto nel 1852. Quindi, di Giacomo Puccini, «Mi chiamo Mimì» e «Quando m'en vo'». Si prosegue con un'altra «Ave Maria», quella di Giulio Caccini, autore nato a Tivoli che visse a cavallo fra Cinquecento e Seicento del quale, purtroppo, andarono perdute molte composizioni. Ancora Puccini con «Un bel dì vedremo», il primo brano di Verdi: «Tacea la notte placida». Seguono «Vissi d'arte» di Puccini e la ucraina «Tam da Jatran kruto vietsia».

Il concerto continua con «Addio al passato», «E' strano... ah, fors'è lui» e «De' miei bollenti spiriti», sempre di Verdi; una fantasia al pianoforte dall'operetta «Silvia» di Kalman; «Le favole della foresta» di Johann Strauss.

La parte finale propone alcuni motivi celebri e popolari. A cominciare da «Una furtiva lagrima» di Gaetano Donizetti, quindi «O solo mio», di Capua, «Valzer di Duipro» di Sciamo e «Libiamo», ancora del compositore di Busseto.

La manifestazione è inserita nel «II Festival di musica camera di Sanremo».

I biglietti possono ritirati direttamente all'ingresso del Salone dell'Orologio di corso Matuzia e partire dalle 15,30. [m. o.]

LA RASSEGNA PROSEGUE QUESTA SERA ALLE 21: IN PROGRAMMA ANCHE MUSICHE DI SCARLATTI E GIULIANI

Piani, al Santuario note di Villa-Lobos

Recital del giovane chitarrista imperiese Diego Campagna

Enrico Ferrari
IMPERIA

Dopo una settimana di pausa, riparte oggi «Piani musicale», il ciclo dedicato alla classica, che si svolge nell'inedita cornice del Santuario dell'Assunta. L'appuntamento di stasera vedrà alla ribalta il chitarrista Diego Campagna, che darà inizio alla sua esibizione intorno alle 21. L'ingresso è gratuito.

La rassegna, promossa dalla parrocchia con la direzione artistica di Christian Lavernier, insegnante della scuola di «Pantamusica», che nonostante giovane età si è già messo in luce come concertista classico, prepara alle battute finali. Ancora una volta è dato spazio a un interprete dalla verde età: i riflettori saranno puntati sul ventiduenne imperiese Diego Campagna, quasi coetaneo di Giovanni Doria Miglietta, che è stato applaudito nella parrocchia di frazione Piani lo scorso 26 gennaio.

Il solista si è avvicinato allo studio della sei corde a 11 anni, sotto la guida del maestro sanremese Carlo Ghersi. In seguito si è perfezionato con Mario Senise, che gli ha permesso di superare con successo esami al Conservatorio Verdi di Torino. Frequenta anche il corso di laurea del Dams. L'esordio sul palcoscenico è avvenuto quando l'artista era quindicenne, un concerto al teatro del casinò sanremese. Nel '97 ha per il console generale d'Italia a Nizza.

Il ventiduenne chitarrista Diego Campagna è il protagonista del concerto con il quale stasera al Santuario dell'Assunta prosegue la rassegna «Piani musicale»

In seguito lo si è potuto ascoltare all'Ariston di Sanremo, al Palazzo del Parco di Bordighera, ai break-concerti che accompagnano il Festival cameristico di Cervo, al Cavour di Imperia, alla sala Falcon di Mentone. Nell'anno accademico 2000-2001 ha ricevuto borsa di studio dagli Amici della musica di Bordighera, associazione con la quale collabora tuttora. Ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da maestri come Alirio Diaz e Massimo Laura.

La scaletta di questa sera comprende la Sonata K 322 in La maggiore, tratta dal ricchissimo repertorio clavicembalistico di Domenico Scarlatti, «Tema e variazioni su "La follia di Spagna" op. 45» di Giuliani e alcuni brani di Villa-Lobos, compositore brasiliano che seppe fondere la tradizione popolare del proprio paese con le esperienze della musica europea. In programma pure la Milonga di Carlos «Tango en skai» di Dyens, composto nel 1978. Sabato 23, conclusione il collaudato duo formato dai maestri Giovanni Sordo al violino e Sergio Scappini alla fisarmonica.

APRICALE

WEEKEND RICCO DI PROPOSTE

Arte al Castello e corse d'amore con l'orchestra

Apricale, paese d'arte e di musica

APRICALE. Week-end sotto il segno dell'arte e dell'eros, nel paese degli artisti, dove si possono vivere gli ultimi giorni dell'iniziativa «A Amore ad Apricale». Dopo il successo e il «tutto esaurito» registrato in occasione dei primi due appuntamenti, sabato e giovedì, con gli attori del Teatro della Tosse nella piazza e ristoranti del paese, e con «Caffè Sherazade», balli, sortilegi e intrighi con gli attori de L'Officina nei sotterranei del Castello, oggi e domani continuano le cene a lume di candela nel nuovo locale sotto la piazza, con pietre a vista Grotte della Locanda e in tutti gli altri del paese, con menù a prezzo speciale. Pernottamento alla Locanda dei Carugi, alla Favorita, al Ghirosveglio, al Gatti e Le Querce di Sara.

Ma non è l'unico appuntamento. Oggi, al Castello, vernissage della Theo Tobiasse, artista errante della nostra epoca. Arrivato dalla Lituania, ma nato in Israele nel 1927, ha vissuto a Parigi ed è sopravvissuto per all'occupazione nazista gli anni '40 e '44, portandosi nella memoria gli orrori della deportazione. Dal '66 Venezia, New York e Gerusalemme sono state le città ispiratrici, ma dal '75 vive a St. Paul de Vence, dove ha cominciato la sua serie di giornali disegni e scritti. La mostra di Apricale intitola «Venise de tous des desirs», e resterà aperta fino al 19 maggio.

E infine l'Orchestra Bailam si esibirà domani alle 18, nel Salone del Castello, in tarantelle, serenate e canti d'amore. Al termine, aperitivo in poesia bruschetta come ogni sera. Fuoco dell'Amore sulla piazza. [d. bo.]

DIANO MARINA

ALLE 15,45 AL POLITEAMA

Operetta: Gran Galà con Nadia Furlon la Vedova Allegra

DIANO MARINA. Pomeriggio con l'operetta al Di : alle 16,45 va in «La vedova allegra e le altre...», spettacolo di musiche, situazioni comiche tratte dalle più belle operette del repertorio internazionale. E' il secondo appuntamento in cartellone al Politeama, dove è già stata presentata con esso «Sangue viennese» di Strauss junior, e seguiranno il 28 «Cin-ci-là» con la regia di Corrado Abbati, e il 16 marzo «Principesse, violini e champagne».

Quello di oggi, che si impernia sulle più celebri aria della Vedova Allegra, non solo, è un Gran Gala con la soubrette Nadia Furlon, anche regista, il comico Gianni Versino, i soprano Floriana Sicari e Montserrat Sanromà, e il tenore Alessandro Di Masi. Le coreografie del balletto Italia sono di Carla Perotti, il pianoforte il Rodolfo Cardellicchio. I prezzi: primi posti 8,5 euro, secondi 7,5 e galleria 6,5. [s. d.]

«ON THE ROAD AGAIN» HA TRA I PROTAGONISTI SANDRO PALMIERI E ANTONIO CARLI, ANCHE REGISTA CON MANUEL STEFANOLO

Pieve di Teco, si gira al teatro «Savini»

Film scritto, diretto e interpretato da un gruppo di giovani attori imperiesi

Stefano Delfino
PIEVE DI TECO

intitola provvisoriamente «On the road again» (Di nuovo sulla strada), sceneggiatura è stata scritta a sei mani da Manuel Stefanolo, Antonio Carli e Valentina Calzia da un loro soggetto originale, e alcune sequenze sono girate in questi giorni a Pieve Teco: oggi, salvo contrordini legati alle condizioni del tempo, è previsto un altro ciak con la partecipazione di Franco Carli presso l'antico teatro Salvini, recentemente acquistato dalla Provincia per essere restaurato, e del quale è il custode nella finzione cinematografica.

E' il film, interamente imperiese, che un gruppo di giovani attori liguri (preziosa la collaborazione dell'Istituto d'Arte) realizzando nel Ponente. Molte scene sono ambientate a Pieve Teco, tra le divertite curiosità degli abitanti della Valle Arroscia, altre sono già state girate a Porto Maurizio, all'Hotel Croce di Malta, e a Diano Mari all'Hotel Majestic, che i proprietari hanno messo volentieri a disposizione della «troupe», oltre che al pronto soccorso dell'ospedale e alla stazione di servizio sull'Autofiori, a Castellaro.

La storia, diretta da Carli e Stefanolo, ricorda, sia pure molto alla lontana, quella di «Turnè» di Salvatores: quattro attori portano in tournee un dramma teatrale, «A porte chiuse» di Sartre (le sequenze in interno sono state girate al Cavour di Imperia e al Politeama di Diano Marina), e si confrontano con la realtà della loro professione, fatta di lunghe trasferte in automobile (il «maggiolino» di Carli) e di panini tranguigiati in qualche autogrill.

Antonio (Antonio Carli) intreccia una relazione con Valentina (Virginia Bianco), corteggiata anche dal terzo compagno di viaggio, (Sandro Palmieri). Con loro, c'è inoltre Marina Saraceni, protagonista imposta dal produttore di cui è l'amante (Alberto Grossi), che viaggia in Bmw e soggiorna negli hotel più lussuosi. Ma la compagnia avrà una brusca sterzata, quando Valentina dovrà essere ricoverata per un'«overdose» di cocaina.

Sandro Palmieri (sopra) in una scena del film a Pieve di Teco con il regista Manuel Stefanolo, Antonio Carli e la «troupe»

Sinora, due settimane di lavorazione: una terza è prevista prossimamente in Abruzzo (tra i dintorni di Pescara, Atri e il Gran Sasso), perchè la Regione ha contribuito a finanziare il film, prodotto dagli stessi Carli e Stefanolo, e al quale tutti hanno collaborato gratuitamente. Quindi, prima dell'estate, la fase del montaggio e del mixage. «A lavoro finito, lo proporremo a tutti i maggior Festival europei, da Ve a Berlino, Torino a Locarno», dice Carli.

DOMANI GRAN FINALE CON IL CORSO MASCHERATO DI DIANO E IL PALIO DEI COMUNI A LOANO, LE ALTRE PROPOSTE

Ecco i lampi di Re Carnevale

Oggi l'appuntamento per Nizza e Imperia

Ultimi sussulti di Re Carnevale: ancora tanti appuntamento tra oggi e domani

BORGIO Corso mascherato domenico pomeriggio a Verezzi con partenza alle 14,30 da borgo Crosa. Organizzato dall'associazione «Vivere Verezzi», il Carnevale si concluderà in piazza Sant'Agostino con la rottura della pentolaccia. Vino e specialità locali per tutti.

LOANO «Carnevale dei bambini» nel pomeriggio nel cortile dello scuole elementari Valerga di corso Europa a Loano. Domenica, giornata di grande festa con il «Palio dei Comuni» che concluderà l'undicesima edizione di «Carnevaloa». In programma, dalle 15 con ingresso un euro, la sfilata dei carri allegorici realizzati da Loano e da altre località della zona che saranno in gara fra loro. In sfilata, bande musicali, majorettes e gruppi in maschera a piedi. Parteciperà un cavallo di Troia alto 4 metri realizzato da un gruppo di artigiani di Spotorno. Il cavallo partirà da Spotorno nelle prime ore di domenica mattina e raggiungerà Loano percorrendo la via Aurelia.

VILLANOVA «Carnevale di Pitta» domenica pomeriggio organizzato grazie al fondo che Domenico Della Valle, postino Villanovese detto «Pitta», ha lasciato al Comune per organizzare ogni anno una festa di Carnevale per i bambini. «Pitta» vincolò 30 milioni di lire a questo scopo e per questo motivo il Carnevale gli è stato intitolato. Alle 15, da piazza Torretta, il corteo mascherato partirà per raggiungere piazza Mazzini dove i partecipanti troveranno un punto di ristoro. Presenti carri e gruppi in maschera provenienti dai paesi vicini.

ALASSIO «Pazzo palazzetto», festa domani pomeriggio al Ravizza animazione e musica con «Smemo» e il Mago Diego.

DIANO MARINA Domani dalle 15 la grande parata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati presentata da Maruska e da Diego Ericarfo. L'animazione e l'intrattenimento musicale saranno assicurati dalla banda cittadina, dal Gruppo folkloristico Piverone e dalle Cariocas, splendide e bravissime ballerine brasiliane.

A partire dalle 14,30, organizzato dal Comitato San Giovanni, scatta il Carnevale dei bambini. L'appuntamento è sulla spianata Borgo Peri. Durante la festa, cui sono invitati tutti i bimbi con le loro maschere e i genitori, saranno distribuiti coriandoli, caramelle e dolci. I piccoli potranno poi tentare di spaccare le numerose pentolacce riempite di dolci e gradito sorprese. Alle 22,30 all'Antico Compagnia portuale, in porto a Oneglia, il Sound System di Carnovale.

CIPRESSA Carnevale dei bambini ad Aregai, nella piazza delle ex scuola elementare. In programma pentolaccia, corsa nei sacchi, gare di tiro alla fune per i genitori (compresa la mamme), e un rinfresco generale.

VENTIMIGLIA Gran ballo in maschera, alle 21, al ristorante Tonito's, in via Ruffini (ex cinema Impero): l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto propone danze con disco liscio e moderno. Prima consumazione a 2,58 euro. Informazioni allo 0184/236034.

NIZZA Penultimo giorno di Carnevale, oggi, a Nizza: comincia alle 14,30 con la tradizionale «Battaglia dei fiori», un evento che per la prima volta si tenne nel . Ma il carnevale, in Provenza, è ben più antico. Addirittura fonti ufficiali testimoniano di un carnevale promosso nel 1294 da Carlo d'Angiò, allora Conte di Provenza. Invece nel 1830 ci fu il primo corteo, a Nizza, organizzato in onore dei Savoia. Tornando ad oggi i (una ventina) seguiti da artisti di strada e corsisti della scuola del circo oltre che da diverse bande musicali. In serata, a partire dalle 21, altre sfilata, questa volta sotto i riflettori.

Sanremo

La festa dei bimbi s'accende domani

SANREMO. Nel giro di pochi anni «Il Carnevale delle Meraviglie» è diventato un appuntamento fisso nel programma carnevalesco in Riviera. Un carnevale, quello sanremese, promosso dall'assessorato al Turismo ed alle manifestazioni ed organizzato dall'Associazione Musicateatro di Vallecrosia, rigorosamente riservato a bambini e ragazzi. Di fatto un variopinto parco-giochi, attrazioni e divertimenti di vario genere, distribuiti tra la Zona Sud Est della Passeggiata Trento e Trieste ed il solettone di piazza Colombo, zone che saranno, entrambe, animate da un programma musicale per bambini.

Il parco-giochi sanremese, domani, sarà in funzione per quasi tutta la giornata. Il «Carnevale delle Meraviglie» inizierà già in mattinata, dalle 11 alle 12,30, quando entreranno in funzione i giochi gonfiabili sulla Passeggiata Trento e Trieste. Nel pomeriggio, poi, dalle 14,30 alle 18,30, il «parco» sarà operativo al completo, anche in piazza Colombo.

GIOCHI Sono una delle novità più gradite ai più piccoli degli ultimi anni. Un vero «boom», alimentato dalla fantasia dei costruttori che hanno resto sempre più intriganti e carichi di suggestioni i temi scelti per i giochi gonfiabili., Il «Carnevale delle Meraviglie» proporrà quattro. Due dei grandi «gonfiabili» saranno riservati ai bimbi più piccoli, il «Castello Incantato» ed il «Castello degli Gnomi», entrambi di 6 metri per 5 di superficie. Due, invece, saranno più adatti ai ragazzi più grandicelli, con dimensioni ancora maggiori: saranno lo «Squalo Giganteo», il più grande dei quattro, una superficie di ben 16 metri per 12 e la «Mega Base Spaziale» con una superficie di 11 metri per 8.

ATTRAZIONI Non ci saranno solo i giochi gonfiabili. Funzionerà anche la più classica «Giostrina degli Aeroplanini», una giostra idraulica con posti, per bambini e ragazzi, che sarà sistemata in piazza Colombo.

TUTTO GRATIS Per tutti i bambini che interverranno al «Carnevale delle Meraviglie» sanremese ci saranno la possibilità di avere zucchero filato, pop corn e palloncini colorati completamente gratis. Animatori in costu distribuiranno ai bambini (ma non solo a loro) zucchero filato e pop corn sotto due gazebo allestiti appositamente. Ma ci sarà una postazione anche per la distribuzione, altrettanto gratuita, di palloncini colorati gonfiati ad elio. [b.m.]

SAN GIORGIO D'ALBENGA

Ultimo giorno per iscriversi alla Zucchino

ALBENGA. Sono già molte le iscrizioni arrivate al bar «San Giorgio» per partecipare alla ventiquattresima edizione del «Festival dello "Zucchino d'oro"». C'è tempo solo fino alle 22 di stasera per presentare la propria iscrizione (telefono 0182-51379).

Cantanti e complessi musicali saranno a breve di scena allo «Zucchino d'oro». Tutti i concorrenti saranno suddivisi in categorie, dalla «A» alla «E», a seconda dell'anno di nascita (dal 2000 al 1977). La sesta categoria, la «F», è quella riservata ai gruppi musicali. Le performance selettive si terranno il 7 e 8 marzo. Il 9 e 10 marzo ci saranno le due serate finali.

La quota di partecipazione, che deve essere versata al momento dell'iscrizione, è di 15,5 euro (30 mila lire). La musica sarà anche il filo conduttore di un appuntamento che seguirà lo «Zucchino d'oro». Il 16 e 17 marzo, per la prima volta, a San Giorgio verrà organizzato il «Festival della musica d'autore ligure». [m. br.]

APPUNTAMENTO DI «PROGETTO DONNA» CURATO DA SIMONETTA VANDONE

Ad Alassio si parla di cibo

Giorgio e Caterina Calabrese oggi alla Deaglio

ALASSIO

Ha studi medici ad Asti, Torino, Milano e Roma ma è soprattutto conosciuto per la sua estrema competenza e chiarezza esplicativa. È noto al grande pubblico per le sue importanti collaborazioni con tv e giornali. Il nutrizionista-dietologo Giorgio Calabrese, docente di alimentazione e nutrizione umana all'Università Cattolica di Piacenza e all'Università di Torino, nonché «visiting professor» alla facoltà di medicina della Boston University e membro dell'Accademia delle scienze di New York, sarà oggi ad Alassio, assieme alla moglie Caterina, esperta in tecnologia alimentare, per parlare de «La dieta del terzo millennio».

L'argomento, senza dubbio di grande attualità, è anche il titolo del libro scritto in coppia da Giorgio e Caterina Calabrese. L'appuntamento (ad ingresso gratuito), previsto alle 15,30 in biblioteca «Deaglio», rientra nel ciclo «Progetto donna», voluto dall'assessorato alla cultura e alle politiche sociali del Comune di Alassio e coordinato da Simonetta Vandone. Una curiosità: il famoso nutrizionista, pur di essere ad Alassio, ha detto no ad una puntata della trasmissione di Raiuno «Check up», dove è ospite fisso.

Che cosa mangeremo nel nostro futuro? Quali sono le prospettive nutrizionali del terzo millennio? Sono solo 2 dei quesiti ai quali la coppia di esperti potrà dare una risposta durante il dibattito in programma sabato. Giorgio e Caterina Calabrese sono curatori della rubrica «Cibo e salute» sul settimanale de La Stampa Specchio. Oltre ai servizi per La Stampa, Corriere della sera, Repubblica, Oggi, Anna e la donna Giorgio Calabrese collabora in tv a «Tg2-Salute», «Medicina 33», «Eat-parade» e «Tutto benessere». [m. br.]

Giorgio Calabrese

RISTORANTE MUSICALE
da ERIC
TEMPIO DELLA CANZONE
Martedì spagnola
Paella e Sangria
Via Roma, 108 bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy
Tel. (0184) 291.000 - 290.285 - Fax (0184) 253.211
De la France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211

Agriturismo
Ca' du Fuin
APERTO
VENERDI – SABATO – DOMENICA
SOLO SU PRENOTAZIONE
Borgata Aracà, 15
- Imperia
0183.318135
338.4338375

perché scegliere il... Ristorante LA RISACCA ?
Per scoprire ... e per ... di candele con sotto ...
Sanremo - Pzza Sardi ... - (chiuso il lunedì)

Palazzo Angiorino
Via San Leonardo 63
Borgo d'Oneglia
Porto Maurizio
Imperia
Tel. 0183.293541
Cell. 347 0635126
Ad Piemonte Ambiente Raffinato
Cucina Tipica
Questo sito in costruzione

SEI STANCO DELLE SOLITE ... E DELLA SOLITA ... VIENI ALLA
Blue Moon
ALLA SOLITA NOIA!
... LATINO
... AMERICANA
CHAT LINE
...
VIDEO GIOCHI
NON TI DIVERTI E PERCHÉ NON SEI CAPACE!
SANREMO
P.ZZA COLOMBO ...
TEL. ...
E-mail:bluemoon@noicom.net

PAPAGAYO Club
Discoteca - Music Live - Panini aperitivi mezzogiorno e sera
Tutti i giorni:
Mercoledì 13: Ore 21 LISCIO CON I "MADE IN ITALY"
Giovedì 14: Serata per gli innamorati MUSICA D'AMBIENTE
Venerdì 15: Discoteca con DJ RESIDENT
Sabato 16: Discoteca con DJ RESIDENT
Lungomare 100
Arma di Taggia - Tel. Fax 0184.477906

Albergo
Ristorante
LA RIANA
Un ambiente accogliente e raffinato per rendere unici i tuoi momenti
È gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì
... - Via Genova 12
Tel. fax 0184.672433

Don Fernando
SOGNAVO, CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI FUMA
SOGNAVO, DI RICREARE LA CUCINA FATTA DI ANTICHI, DI PASTA FRESCA E BUON VINO
SOGNAVO..... OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ CHIAMA.....
FERNANDO
MARCO ANTONORI
SANREMO Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

PALLANUOTO A1: DOPO LA DELUSIONE DI BRESCIA, I BIANCOROSSI OGGI A SAVONA DEVONO SUPERARE LA CAPOLISTA

La Rari cerca il miracolo

Se batte il Posillipo, 4° posto possibile

Dudo Simeric, tiratore scelto della Rari

Le altre gare

I riflettori anche sul girone salvezza

I bagliori del girone E rischiano di oscurare le imprese delle liguri nel girone F o della speranza. E di speranze coltiva parecchie il Chiavari, rivelazione della stagione, che da candidato alla retrocessione è cresciuta fino a essere uno dei favoriti per gli spareggi-playoff. Oggi avrà un responso importante affrontando al termine di un lungo viaggio il Biosport Messina. E' una gara valido per la quinta di ritorno della Eindomestio Cup, la terza partita in otto giorni: si gioca, come da consolidata copione, alle 15 nella piscina Cappuccini, arbitrano Melis e Riccitelli. La squadra di Risso mercoledì sera ha interrotto la serie (6 vittorie consecutive) ma non ha perso l'imbattibilità grazie al pareggio acciuffato in extremis con l'Anzio. E riparte all'assalto del primo posto, tentando al contempo di fare un favore ai cugini del Bogliasco. I siciliani di Dabovic hanno grossi problemi di formazione: per quanto accaduto mercoledì a Bogliasco debbono fare a meno di Szabani e Tassi, entrambi squalificati per due giornate, il primo per brutalità e il secondo per comportamento gravemente e reiteratamente ingiurioso verso gli arbitri. A proposito del Bogliasco gioca in campo neutro (Camalich di Livorno, arbitri Marchisello e Panucci) con l'Anzio perché il campo laziale è stato (finalmente) squalificato dopo ripetute diffide. Ne sa qualcosa il Camogli che ospita al Boschetto il Palermo (arbitri Gomez e Ravveduto): una gara dove i bianconeri hanno l'obbligo dei tre punti se vogliono restare nelle prime quattro dei play out. L'ultima gara del girone è Bologna-Roma a S. Marino (Brasiliano e Ceccarelli). Classifica: Bologna p. 23; Chiavari 22; Anzio e Roma 16; Camogli 14; Palermo 11; Messina 9; Bogliasco 7. [d. s.]

SAVONA

La Carisa Rari Nantes Savona contro il Posillipo (piscina olimpica di Corso Colombo ore 15). I biancorossi di Claudio Mistrangelo chiudono una settimana perlomeno intensa dopo Florentia e Brescia. Il tecnico savonese non nasconde la arrabbiatura per la sconfitta maturata mercoledì sera contro i bresciani di Mustur. Perchè la sconfitta incassate è di quelle brucianti, e pratica tre regali belli e buoni con la palla in possesso. Tre maledette contro-fughe che Mistrangelo non manca di sottolineare: «L'aspetto che mi ha dato più fastidio al di là del risultato è questo, anche perchè la prestazione analizzata nel suo totale mi ha soddisfatto. Buona anche la percentuale con superiorità numerica, ma quando poi getti via tutto con certi regali, allora serve a poco».

Nel Posillipo rientra il centroboa Fabio Bencivenga, un pericolo in più per la Rari che contro i campani ha giocato sempre match tirati sul filo del gol. Piuttosto a tre giornate dal termine di questa seconda fase, conta fare piccolo sunto della situazione. Un grosso punto di domanda anche per Mistrangelo: «Guardando il calendario sembra favorita una risalita del Pescara che ha recuperato Calcaterra. C'è anche un rischio per noi, qual'ora dovessimo uscire battuti oggi e nel prossimo incontro con il Pescara. Rimarrebbe poi da giocarsi tutto all'ultima giornata in casa contro la Canottieri». Al di là di questa leggera vena pessimistica dell'allenatore savonese, la realtà di questo girone E ha messo in evidenza risultati sorprendenti. Per questo motivo bisogna aspettarsi tutto e il contrario di tutto. Meglio pensare facendo un passo alla volta, a partire dalla partita odierna contro il Posillipo che Mistrangelo analizza: «La nostra strategia di gioco sarà le stesse messa in vasca contro il Brescia, ossia la difesa che alterna pressing e zona. In attacco quando Varga va in difficoltà sul centro, c'è Marcz pronto a fare il doppio centroboa. Per il resto c'è poco da aggiungere se non che servirà una grossa prova».

L'incontro è arbitrato dal romano Mario Bianchi e dal cagliaritano Domenico De Meo. Dopo questo match contro il Posillipo, la Rari sarà assente dalla sua vasca per un mese. Infatti l'incontro successivo allo «Najadi» di Pescara è in calendario per il 2 marzo, mentre quello forse decisivo e finale contro la Canottieri il giorno 16 marzo. In pratica due partite con intervallo di due settimane causato dagli impegni di coppa internazionali di Pro Recco & C. La formazione della Carisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Crivelli, Fresia, Simeric, Temellini, Felugo, F.Mistrangelo, Rizzo, Angelone, Marcz, Polizzoli, Varga, Prati. [en. for.]

E i canestri sono di fuoco

Un grande week-end per il basket ligure

Entra nel vivo la stagione cestistica che, nel weekend propone diversi appuntamenti di rilievo. Ecco una breve sintesi per gli appassionati.

A femminile. Dopo la sfortunata prova casalinga contro il Toranto le spezzine della Termocarispe sono attese alla trasferta sul parquet di Priolo, compagine con la quale divide la stessa posizione di classifica. Quella che si gioca domani alle 15 è una partita fondamentale per l'accesso ai playoff ai quali prenderanno parte le prime otto classificate.

B femminile. Dopo la pausa di domenica scorsa, torna in azione la Kanguro Cestistica. La compagine della presidentessa Mirella Oggero è impegnata sul parquet dell'Elmas che ha quattro punti in più delle savonesi. Alle quinte di ritorno, e tenendo conto degli scontri diretti, ci si potrebbe sbilanciare dicendo che l'obiettivo salvezza è stato centrato.

Già retrocesso il San Gavino, che non ha punto in classifica, a giocarsi la permanenza saranno Viareggio e Lucca che hanno soltanto otto punti in classifica. Ecco comunque il quadro completo delle partite: Porcari-San Gavino; Selargius-Viareggio; Galli S.Giovanni Valdarno-Synergy Valdarno; Pontedera-Progetto Lucca; Lavagna-Honeys Montecatini.

C2 maschile. Settimana di riposo per le compagini savonesi e della provincia Imperia che hanno terminato la regular season. Adesso la parola passo alla Poule Promozione per la quale hanno ottenuto il pass Alpidelmare Vado, Tonno Mare Pegli, Noberasco e Red Rossiglione. Le quattro promosse se la vedranno con le prime quattro del girone levantino che si concluda oggi e domani nel quale Tarros Spezia e Londini Lerici sono le compagini più accreditate.

Alla Poule Retrocessione invece prenderanno parte, sempre dalla prossima settimana, Maremola Pietro Ligure, Casinò Sanremo, Ospedaletti e Pegli. Da ricordare che, sia nella Poule Promozione che in quella Retrocessione, le squadre si porteranno dietro i punti conquistati nei confronti diretti. Mai come quest'anno, negli appassionati ponentini, c'è stata attesa per la fase finale della stagione.

Tanti gli interrogativi ad iniziare da quello relativo alla forza dell'Alpidelmare Vado che sembra accreditato per il salto categoria. Da non dimenticare anche la Noberasco, vera sorpresa del torneo: un segno che quando si lavora con passione e serietà si può arrivare lontano. Tra le note negative quelle del Casinò Sanremo che non è riuscito a ripetere le belle prestazioni della passata stagione.

C femminile. In programma la sesta di ritorno per un torneo la cui prima fase serve soltanto a determinare la griglia di partenza per i playoff. Infatti tutte si qualificano e questo, inutile nasconderlo, toglie fascino al campionato che, sotto l'aspetto tecnico, è da giudicarsi positivamente. Lo Juvenilia Varazze che conduce con 24 punti è ospite dell'Ospedaletti domani alle 17,30 in una partita che sarà diretta da Minghinelli e Beatrice. La immediata inseguitrice, la Virtus Spezia, attende il Pe.Ga. Service in una partita che non nasconde insidie. Completano il programma Albatross Alassio-Loano, un derby che nasconde sempre acceso rivalità e Columbus. [g. o.]

VOLLEY: OBBLIGATORIO BATTERE LO SCANZOROSCIATE

Per la Carisa Esi vietato sbagliare

Natale Monopoli gioca nella Carisa Esi

SAVONA. Un altro turno-verità per la Carisa Esi che, oltre al suo match, guarda all'esito di altri importanti confronti. Ovviamente l'obbligo principale è superare lo Scanzorosciate che ha dodici punti in meno in classifica. La partita però presenta rischi che ormai gli appassionati conoscono a meraviglia. Il team di Cannestracci infatti, soprattutto con le compagini che non abitano nei quartieri alti, si concede delle pause di riflessione molto pericolose.

Come se, una volta vista la superiorità sui rivali, volesse rimetterli in gioco. Tante volte, anche negli ultimi turni, con la partita virtualmente chiusa gli albisolesi hanno riaperto il match le loro pause davvero pericolose. Il presidente Ciccio Clemente: «Le nostre dormite ci sono costate almeno 4-5 punti in classifica. E se pensiamo che il Crema, che guida la classifica, ne ha 8 più di noi, ben si intuisce perché uno deve recriminare».

Come detto il turno è importante perché si gioca il confronto diretto tra Busca e Cantù. La compagine di Cuneo (che ha battuto poche settimane fa la Carisa al termine di una delle più belle partite del torneo) ha 31 punti in classifica, due in più dei lombardi ed ovviamente la partita può ridisegnare, soprattutto per gli albisolesi, la classifica nella quale un secondo posto è decisivo per partecipare ai playoff. Decisivo l'apporto del pubblico. Domani alle 17, nonostante una domenica calcistica che nel Savonese assume sapore particolare per il derby, ci si attende il pubblico delle grandi occasioni. Che finora non si è mai tirato indietro.

Nei regionali l'attenzione è puntata soprattutto sulla serie C maschile dove il Finale, capolista, attende l'Orsobloc Noberasco in una partita tutta da seguire. In C femminile invece le compagini savonesi e della provincia di Imperia recitano il ruolo delle comparse. Da seguire in particolare la sfida della Maurina Imperia contro l'Ilertz Ortonovo e quella del Casinò Sanremo sul campo della Ecogea. [g. o.]

B2 femminile

Il Matuzia si gioca l'ultima chance

SANREMO. E' davvero l'ultima spiaggia. Il match che, questa sera, il Matuzia Casinò Sanremo gioca sul campo del Pgs Asti, nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, è probabilmente l'ultima possibilità per la formazione sanremese per poter tentare, con un successo, di riproporsi in chiave salvezza. L'ultimo autobus. Proprio all'andata, a Villa Citera, in casa, la sconfitta contro il Pgs Asti, allora dietro alle matuziane in classifica, diede il via a quella serie negativa che, per il Matuzia Casinò Sanremo, dura ancor oggi: dodici sconfitte consecutive ed un malinconico ultimo posto in classifica a quattro lunghezze dalle penultime (appunto Pgs Asti e Fortitudo Torino). Vincere questa sera vorrebbe dire poter ancora nutrire qualche speranza, nelle dieci partite che rimangono da giocare, per tentare la salvezza che appare difficilissima. [b. m.]

PIEVE DI TECO
Domenica 17 Febbraio
dalle ore 9 alle ore 19,30
ECCEZIONALE giornata commerciale
AL RIBASSO
aderiscono i seguenti negozi:

Abbigliamento	Centro TIM	Alimentari	Tabacchi
Anna shop - Bimbi Belli	Calzature	Bumbolo - Dell'Erba	Arianna - Basso Marcello
Marco Polo - Tandem	Fassone	Nido d'Amore	Vetreria
Armeria	Emporio Casalinghi	Panetterie	Vitrum
Cardi	Il Gliche	Ferrari - Odetto - Pignone	Tendaggi
Bar	Il Girasole	Pelletteria	Milena
Cavour	Impianti Elettrici	Silvia	Un Mondo di Più
Bar	Maffone D.	Macelleria	Ferro Battuto
Sport	Gandolfo Ferramenta	Trincheri Emanuela	Seno - Siffredi
Enoteca	Caminetti	Gioielleria	Servizi Utili
Il Portico	Mercerie	Renata Roba	Farmacia Dott. Ceppi
C'era una volta	Alma - Marica	Ottica Roba	

I negozi che aderiscono all'iniziativa saranno contraddistinti dal cartellone pubblicitario che li rappresenta

SERIE D: I NERAZZURRI IN ANTICIPO SUL TERRENO DELLA CAPOLISTA, QUALCHE DUBBIO SULLE CONDIZIONI DEL CAMPO

L'Imperia ad Ivrea sogna il colpaccio

Luca Amoretti

IMPERIA

E' il campo pesante l'incubo dell'Imperia, oggi in trasferta nella tana della capolista Ivrea in uno dei due anticipi del girone A della serie D (l'altro è Borgosesia-Cuneo). Se la neve ha risparmiato la zona di Ivrea, la pioggia caduta nelle ultime 48 ore ha infatti reso quasi impraticabile il «Pistoni» e solo all'ultimo momento l'arbitro Fabrizio Recattini di Pistoia deciderà se far disputare la gara.

Si annuncia quindi battaglia nel fango del campo aporediese, anche se la differenza di classifica tra le due formazioni, 51 punti l'Ivrea, 27 l'Imperia, sottolinea chiaramente il diverso valore in campo. Nerazzurri sconfitti in partenza, quindi? Neanche per sogno. La vittoria sul Casale ha dato la carica a tutto il clan di piazza d'Armi, deciso vender cara la pelle anche sul terreno della prima della classe. Il presidente Vincenzo Lapidari: «Andiamo a Ivrea per giocare la nostra partita. Stiamo a vedere al 90'».

Le condizioni del campo potrebbero giocare a favore dei nerazzurri e dunneggiare i più tecnici piemontesi, frenando soprattutto la verve offensiva dell'attacco dell'Ivrea, finora a segno ben 48 volte (Cavallaro, però, non conta più tanto nel fango: «E' vero che l'Ivrea può essere penalizzata, ma anche l'Imperia è squadra molto tecnica, che non rende certamente al massimo nei pantani. Ad ogni modo la classifica parla chiaro: rischiano molto di più i nostri avversari, che non si possono concedere il lusso di perdere o pareggiare».

La sconfitta subita a Genova con la Sestrese ha lasciato il segno sull'Ivrea, che vuole subito ritrovare se stessa, come sottolinea il tecnico Salvatore Iacolino: «Con la Sestrese siamo stati presuntuosi e quando manca l'umiltà va a finire male. E' stata una dura lezione, ma l'abbiamo imparata e non ripeteremo gli errori, anche perché il Savona può non aver saputo approfittare una volta dei nostri errori, ma non ha certo intenzione di ripetersi».

Contro l'Imperia, nelle file piemontesi rientra capitan Zucco, che ha scontato la giornata di squalifica, ma saranno ancora in tribuna i due infortunati, Gallaccio e Pierobon. Sarà invece regolarmente in campo il tumultuosissimo bomber Marco Bergantin, sorvegliato speciale da parte della retroguardia nerazzurra. Nel clan imperiese, ormai vicinissimo alla quota salvezza, c'è un clima di soddisfazione, solo in parte raffreddato dall'allarme per le condizioni fisiche di Iannolo e Carattini, che in settimana si sono allenati a parte.

LA ... E IL SECONDO PORTIERE

Paduano, biancazzurri addio

Rottura tra la Sanremese ed il suo secondo portiere Paduano. Il giovane estremo difensore, classe 1983, ha lasciato Sanremo ed il gruppo biancazzurro giovedì sera dopo un colloquio con l'allenatore Cichero. Per il momento è tornato a casa sua, nel napoletano. Ancora difficile dire se si tratti di una rottura definitiva o solo di un episodio temporaneo. Comunque un piccolo «caso» levitato, a quanto sembra, dopo un rimprovero del tecnico al giovane portiere, in allenamento. Uno «miccia» che si è inserita in una situazione, probabilmente, già tesa. Paduano, arrivato in estate dalla Viterbese, portiere molto promettente, la panchina cui è stato costretto ora, andava, probabilmente, stretta. Dopo aver giocato due partite nella fase iniziale del torneo (in casa contro il Derthona e, in trasferta, a Trino), nonostante il vantaggio di essere un «under 83», non aveva più trovato spazio dietro il titolare Perone. Domani, contro il Trino, che sarà ospite al «Comunale», andrà in panchina, come dodicesimo, il giovane Pisano, portiere della formazione juniores [b.m.]

Un'immagine della gara di andata: l'Imperia ad Ivrea sogna un giorno da leone

Calcio femminile: così la serie B

Per il Varazze ci sono seri rischi di rinvio Albenga, sfida impossibile alla Segratese

Partite a rischio per le «savonesi» di calcio femminile. Il Varazze di mister Lucchesi sino a ieri non ha ricevuto comunicazione dalla Federazione se la partita contro la Biellese è fortemente a rischio. Nella cittadina piemontese infatti oltre alla forte pioggia c'è anche la neve che rende per se difficile la situazione. La socio ospitante interpellata ha descritto una situazione non certo consona ad una partita di calcio, ma di rinvio per ora nulla. Pronostico quasi chiuso invece per la gara casalinga dell'Albenga che affronta la Segratese quarta in classifica. Le ragazze di Bruzzone comunque daranno il massimo per cercare il risultato a sorpresa.

Gli altri incontri: Aurora Milano-Bergamo, Cagliari-Juventus, Nuoro-Geas Sesto, Vallassinese-La Chivasso, Tradate-Sarzana. In classifica conduce sempre il Bergamo p. 43; Tradate 37; Vallassinese 35; Segratese 33; La Chivasso 27; Aurora Milano e Varazze 21; Albenga 17; Juventus 16; Sarzana 14; Nuoro 9; Biellese e Cagliari 8; Geas Sesto 4. Varazze e La chivasso hanno disputato una partita in meno. [en. for.]

OGGI E DOMANI TANTE STELLE PER I CAMPIONATI

Atletica: a Genova gli «Italiani» indoor

Ancora una volta il Palasport di Genova è vetrina per la massima rassegna indoor dell'atletica nostrana. La regina dello sport riparte da qui, in una stagione (tanto per cambiare) difficile e dove, per i campioni, gli appuntamenti principali saranno le rassegne continentali, con apice agli Europei a Monaco di Baviera in agosto.

Occasione, quella di oggi e domani, per gli appassionati locali di assistere alla grande atletica da vicino: altre possibilità ci saranno poi con il Golden Lanci e Peso organizzato dal Dlf in diverse tappe e il ritorno del Meeting di Celle a fine giugno (senza dimenticare poi i grandi appuntamenti di Nizza e Montecarlo, quest'ultimo valido per il Grand Prix).

Ma adesso riflettori (e si spera impianto di riscaldamento...) accesi sui campionati italiani Indoor: poca televisione quest'anno con passaggi, molto sintetici su Raisport Sat e niente sulla tv generalista ormai orfana di eventi agonistici. E pensare che gli elementi di interesse non mancano, anche in chiave ligure: che dire, ad esempio, di Valerio Brignone impegnato nei 3000 metri dopo la qualificazione ottenuta la settimana scorsa.

Il portacolori dell'Atletica Cairo, che ha ricevuto nomination a raffica per lo Sportivo dell'Anno, la vedrà con una griglia di partenti di assoluto valore: «Sono davvero emozionato nel partecipare ad un evento così importante come i campionati italiani. Dopo la Maratona di New York è questo l'appuntamento principale al quale ho l'onore di partecipare. E sicuramente vorrò fare la mia bella figura».

Dunque Valerio Brignone che inizia qui un 2002 che ci si augura scoppiettante come del resto quello di Francesco Condò, portacolori del Cus Genova, che sarà impegnata nel giro di pista. Nei 400 sono iscritti atleti di valori come Ashraf Saber, che adesso è tornato a esprimere il suo talento migliore. Particolare attenzione anche per Daniele Capezio portacolori dell'Atletica Arcobaleno: per lui la gara sugli 800 con l'intenzione di superare questo turno.

Dalla provincia di Savona la possibilità anche di tifare, ancora una volta, per Fabrizio Cavalleri, che adesso difende i colori della Aeronautica Militare. Lui sarà impegnato nel lancio del peso con atleti di primissimo valore quali Del Soglio

E ricordare che, archiviati gli Italiani, sarà la volta dei campionati regionali di lanci che saranno ospitati, il 24 febbraio, dalla Fontanassa. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

IL PALLARE E L'OSPEDALETTI DOMANI NON DEVONO ABBASSARE LA GUARDIA: LE SORPRESE SONO POSSIBILI

Una giornata ricca di derby per le compagini più attese

Quarta di ritorno nel girone A di Prima Categoria. Il Pallare, saldamente al comando con 44 punti, cerca la dodicesima vittoria stagionale contro il Calizzano, già seccamente sconfitto nel match di andata. I valbormidesi devono, per il momento, ripararsi dagli attacchi del Don Bosco Valle Canepa che insegue a quattro lunghezze, gli imperiesi sono impegnati sul campo del Cerialese nel match più interessante di questo turno con la matricola terribile alla ricerca della decima vittoria stagionale. In coda, dopo i tre punti conquistati domenica scorsa, sono risalite le quotazioni dello Speranza che deve adesso cercare conferme sul campo del Pontedassio. Il Pontelungo, impegnato a Ospedaletti, deve muovere la classifica.

Pallare (38)-Calizzano (12). Sarebbe errato giudicare questo match solo esaminando i numeri. Se così fosse i padroni di casa avrebbero già ipotecato la dodicesima vittoria. La realtà, soprattutto nelle ultime domeniche, è diversa e parla di un Calizzano in recupero. Il team del presidente Colosso poi, dopo un girone di andata che non lasciava intravvedere speranze, è adesso in corsa per una salvezza ancora possibile».

Altarese (31)-Borgo (22). Una delle partite più interessanti. Da una parte i padroni di casa, in lotta soprattutto per un prezioso 2° posto, dall'altra un Borgo che vuole dimenticare lo scivolone con lo Speranza. Per i locali parola al presidente Trimboli «Il 4a di domenica con la Carcarese ha pesato. Dobbiamo ripartire con la massima concentrazione. Ci sono tanti punti a disposizione, dobbiamo giocare tutti gli scontri diretti. Insomma dobbiamo continuare a crederci». All'andata la partita si concluse con la vittoria del Borgo per 1-0.

Alassio (23)-S.Ampelio (16). Il ricordo è al match di andata che ha mandato su tutte le furie il presidente giallonero Nicolosi per il comportamento del direttore di gara, quantomeno censurabile. Partita calda, nella quale ci si augura il calcio possa vincere su tutto il resto. E partita che segna il debutto ufficiale in panchina di Pietro Butto, neo allenatore delle vespe: «Un incarico - ha detto - che eseguo con il massimo impegno. Questa squadra è in grado di fare bene fin da subito».

Bordighera (27)-Veloce (23). Possiamo definirla, anche se siamo soltanto alla quarta di ritorno, una partita tra due squadre che non devono chiedere più nulla al campionato? Soprattutto i savonesi, alla loro prima esperienza in questo torneo, sono riusciti ben presto a scappare dalle zone pericolose. I locali, che nelle ultime settimane hanno molto da dire sugli arbitraggi, mirano invece alla ottava vittoria stagionale.

Cerialese (30)-Don Bosco (34). Partita, molto importante, sulla quale si potrebbe giocare una tripla. Tutti i risultati infatti possibili tra due squadre che, a detta di tutti, hanno finora giocato il più bel calcio del torneo.

Ospedaletti (32)-Pontelungo (10): «Le speranze di salvezza sono al minimo. La classifica parla chiaro. Ma la matematica non ci condanna. E allora proviamo a crederci ancora»: parole di Vincenzo Enrico presidente del Pontelungo che, classifica alla mano, intuisce che i margini di recupero sono sempre più stretti. Imperiesi a caccia della decima vittoria stagionale.

Pontedassio (24)-Speranza (15). I savonesi hanno ripreso a sperare e domani affrontano la trasferta imperiese con una maggior motivazione. All'andata terminò 2-2.

Riviera (25)-Carcarese (29). Per entrambe sarebbe necessario un successo per sperare ancora in un secondo posto. I valbormidesi, tra squalificati e infortunati, non sono al completo. [g. o.]

Fortugno è il tecnico dell'Ospedaletti

III PROMOZIONE IIII ANTICIPO-SUPER

Il Legino sfida la Bolzanetese

Anticipo di lusso oggi per il girone A di Promozione. Va infatti in scena Bolzanetese-Legino che precede di 24 ore il programma di una interessante quinta giornata di ritorno. Match da non perdere considerato che la prima in classifica (44 punti, 14 partite vinte finora, 48 reti segnate) affronta il team che, nella provincia di Savona, ha collezionato più punti: 30. All'andata furono i genovesi ad imporsi per 2-1, ma dopo un match combattuto e vibrante. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Giochiamo per vincere. In fondo la nostra classifica è tranquilla e possiamo permetterci di affrontare l'impegno con la massima tranquillità. Certo dobbiamo studiare accorgimenti validi in difesa perché le loro punte sanno essere micidiali. Penso ne uscirà un bel match e che noi, consapevoli di essere meno validi dal punto di vista tecnico, ne usciremo comunque con una ottima prestazione». [g. o.]

CALCIO GIOVANILE

NUOVA FORMULA, TROFEO INTERNAZIONALE GIOVANILE SEMPRE PIU' INTERESSANTE

Il «Carlin's» va al raddoppio

Prima fase, poi le big: modello coppe europee

SANREMO

Dopo quarantaquattro edizioni il «Carlin's» raddoppia. Il vecchio torneo internazionale di calcio giovanile, Coro all'occhiello della Carlin's Boys, modificherà il suo «look» facendo disputare, in anteprima il torneo internazionale vero e proprio, un altro torneo, con un taglio più «territoriale», che promuoverà la vincitrice alla competizione più importante.

La nuova formula è stata decisa dall'assemblea dei soci. «L'abbiamo studiata per poter allargare la partecipazione al torneo a più società e dare nuovo interesse alla manifestazione. Il torneo, negli ultimi anni, ha funzionato ma, come tutte le cose, ha bisogno di rinnovarsi continuamente per suscitare curiosità», ha spiegato Lucio Castagno, presidente della Carlin's Boys.

La novità dell'edizione 2002 si chiamerà «Trofeo Alpi del Mare». In omaggio ad una regione transfrontaliera - quella formata dalla provincia di Imperia, dalla provincia di Cuneo e dalla Costa Azzurra francese - che non esiste sul piano amministrativo ma che ha molte affinità sul piano culturale e sul piano storico. Il nuovo torneo, in programma dal 27 al 31 agosto, vedrà invitate dodici squadre in arrivo dalle tre provincie confinanti. Il torneo si disputerà sui campi A e B di Pian di Poma, in notturna, due partite per sera. La squadra vittoriosa sarà «promossa» al torneo internazionale, quello classico, che si disputerà, ovviamente allo Stadio Comunale sua sede naturale fin dalla prima edizione nel 1947, dal 4 all'8 settembre con la partecipazione di otto squadre. «Un torneo che si preannuncia molto interessante. Abbiamo già importanti adesioni, già confermate ufficialmente», aggiunge Castagno. Le squadre sicure sono il Torino, vincitore nel 2001, la Juventus, l'Empoli che, come si sa, vanta uno dei vivai più interessanti d'Italia e, salvo sorprese, l'Inter. Sul fronte internazionale, oltre alla Rappresentativa del Senegal che sarà presente a Sanremo per il secondo anno consecutivo, la novità assoluta dovrebbe rappresentata dalla partecipazione della squadra argentina del Boca Juniors, uno dei più prestigiosi clubs sudamericani. A completare il lotto delle otto squadre partecipanti al torneo internazionale saranno la formazione vincitrice del Torneo Alpi del Mare e, forse, la Carlin's Boys che potrebbe tornare alla formula di un tempo in cui, sotto i colori nerazzurri, al torneo partecipava, di fatto, una selezione dei migliori giovani della provincia pescati in vari clubs. Ma, per ora, è solo un'ipotesi che sarà approfondita dalla società sanremese. Non si esclude che la Carlin's possa essere dirottata nel Trofeo Alpi del Mare liberando, in quello internazionale, un posto per un altro clubs di prestigio.

Il torneo, nella prima fase (Alpi del Mare) che nella seconda (Internazionale), sarà riservato a ragazzi della categoria Beretti nati, cioè, negli anni 1984 e 1985 con la possibilità di tre «fuori quota» per ogni squadra. [b.m.]

SCONTRI DECISIVI PER LE SOCIETA' DEL TORNEO DI

Oggi l'Armese a Rapallo si gioca l'ingresso in finale

Ultima giornata dei playoff del campionato cadetto di bocce. I riflettori sono puntati sulla partitissima in programma oggi alle 14 nel bocciodromo di Rapallo con la sfida Rapallese-Armese. Chi vince accede al girone finale. Sarà una lotta all'ultimo pallino, con l'Armese intenzionata a sfatare il fattore campo. Interessante per la classifica anche la partita Imperiese-Chiavarese e Bolzanetese-Tuso Arenzano.

Nei playout in programma a oggi la penultima di ritorno. I riflettori sono puntati sul bocciodromo di Vado Ligure dove alle 14 la Letimbro se la vedrà contro il Ferrania. Riposa il Plodio. Nel secondo raggruppamento la partitissima è tra Genova-Sorra Ricca, con la Mulor ferma per riposo, mentre nell'ultimo girone si gioca la Taggese-Macchia Verde. Una partita che conta più nulla per la classifica in quanto la Taggese è matematicamente retrocessa nel campionato di serie C, mentre la macchia Verde e la Loanese, che riposa, sono già salve.

Intanto prosegue il campionato invernale femminile organizzato dal Comitato provinciale di Savona. Nell'ultima giornata svoltasi sui campi del Gruppo Boncollu Colle la vittoria è andata alla formazione dell'Abs A di Agostini e Carottino che in finale ha superato le compagne di società Core-De Benedetti per 13-7. Terzo gradino ancora per una formazione dell'Abs con la coppia Zunino-Bruzzone, mentre al quarto posto sono arrivate Rizzo e Foggio della Cairese. Ad Albenga invece nella Coppa Zunino per le categorie C e D è ancora Franco Ecca a guidare la classifica. Dietro il giocatore ingauno leader con 50 punti troviamo Piero Martinengo e Carlo Vio e. Quarto Adriano Valle.

TENNIS TAVOLO

PRIMA VITTORIA, LA SALVEZZA NON E' IMPOSSIBILE

Per il «Chicco» Sanremo rinascono le speranze

Prima vittoria del Chicco Sanremo nel campionato di B1 di tennis tavolo. La squadra matuziana (Borella, G.P.Francia, Vitanza), dopo undici k.o. consecutivi, è riuscita a strappare il primo stagionale, nella serie cadetta, superando (5-3) l'Usti Gallarate. Una «performance» che, pur lasciando la formazione sanremese all'ultimo posto in classifica (a 11 lunghezze dalla capolista Corona Ferrea A Monza), ridà fiato ed ottimismo alla matricola matuziana.

B2 Qui è stato il Gstt Bordighera (Cora, Gatto, Vitan) a spuntarla, in trasferta, nella dodicesima giornata del torneo, nel derby provinciale contro il Soms Pistarino Imperia (B.Francia, Guglieri, Piana) per 5-3. Un successo che consolida il secondo posto dei bordigatti in classifica, staccati di tre punti la capolista Pgs Auxilium Fossano; il Soms resta ultimo.

SERIE C1 Entrambe sconfitte le formazioni imperiesi. L'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) è stato sconfitto (0-5) in casa dell'ITC Fermi Iglesias, in Sardegna; anche per il Gstt Bordighera Masterweb (Ballestra, Ontano, Santilli) la trasferta sarda, in casa dell'Astrea Cagliari, si è chiusa con una sconfitta (1-5). In classifica l'Overside Ventimiglia conserva il terzo posto staccato di tre punti dal Circolo Uisp Monserrato che guida la graduatoria, mentre il Gstt Bordighera Masterweb è penultimo.

SERIE C FEMMINILE Ancora una sconfitta per il Gstt Bordighera DiXDi che ha perso (0-5) in casa del TT Torino. Niente da fare per Pantani e Pietra che componevano la squadra bordigotta che resta, ormai solitaria, in fondo alla classifica del torneo, staccata di nove lunghezze dal Cus Cagliari capolista. [b.m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Di Antonio non è più l'allenatore Carlin's Boys

Cambio della guardia sulla panchina della Carlin's Boys, penultima in classifica nel campionato di Promozione: Enzo di Antonio, che ha diretto i nerazzurri sanremesi negli ultimi mesi dopo essere subentrato a Fabio Coccoluto, ha lasciato l'incarico; al suo posto una tecnica che farà riferimento a Bruno Pistone, allenatore della formazione Juniores ed al presidente Lucio Castagno. Gli interessati hanno definito «consensuale» l'improvviso divorzio. «Nessuna polemica. La situazione, ormai, è molto difficile. Ne abbiamo preso atto e mi sono fatto parte. Auguro, con tutto il cuore, alla Carlin's di potersi salvare», ha detto Di Antonio. [b. m.]

Fulvia Fognini campionessa ligure «under 12»

Buon sangue non mente. Sulle orme del fratello Fabio, promettente «under 18» (azzurro di categoria, attualmente impegnato in un torneo ITF in Sudamerica), Fulvia Fognini dell'Amatori Tennis Arnesi è e laureata ca regionale «under 12». Nella finalissima, sui campi dell'U.s. Angelo Baiardo a Genova, la Fognini ha superato Viola Fontanini di Sarzana. [b. m.]

Serie C: il Team Schiavetti questa in Lombardia

Il Team Schiavetti Imperia, nel campionato di serie C di pallamano, gioca questa sera sul campo della formazione lombarda del Cassano Sobrero squadra con cui divide, insieme al Biuccinasco, il secondo posto in classifica, a tre lunghezze dalla capolista Vigevano. La squadra imperiese, guidata dal tecnico Gino Fracchiolla, è reduce da una bella vittoria in un'altra trasferta lombarda, quella sul campo del Melco, superato sul suo campo per 19-15 (8 gol Bonavera, 3 La Bozzetta, 1 D.Macera, a Sobrero, 1 Torielli, G.Macera, Fordano e Milleri. [b. m.]

peraria

snow village

animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Mondolè Ski

27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski

03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski

10.02.02 FRABOSA S. Mondolè Ski

17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400

24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400

03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA

bingoblu Cuneo Piazza Europa

McDonald's

Biraghi Dal 1934. Pecore, formaggi.

Naturalmente Hennebont

RADIO VERONICA ONE

LIMONE

Mondolé ski

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI [redacted] A [redacted] MONDO [redacted] PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di [redacted] un anno [redacted] per compiacersi [redacted] sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà [redacted] dal primo giorno.

[redacted] [redacted] AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri [redacted] la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 [redacted] (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino [redacted] e [redacted] località della provincia), [redacted] può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo [redacted] 0,67 [redacted] (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

[redacted] [redacted] A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a [redacted] regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti [redacted] non sono cumulabili

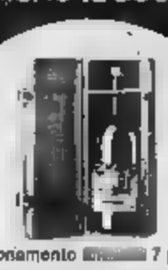
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa [redacted] Roma 80 a Torino

SI ABBONANO A UN [redacted] SPECIALE
Con l'abbonamento [redacted] potrà scegliere [redacted] tantissimi vantaggi, [redacted] sconti per [redacted] per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", [redacted] sconti e agevolazioni per la casa, [redacted] famiglia e il tempo libero.

[redacted] ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 [redacted] ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

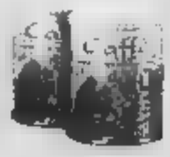
E PAGANO IN QUESTO [redacted]
- Tramite conto corrente postale n. [redacted]
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo [redacted] di Piazza San Carlo, Torino
- [redacted] carta [redacted] credito telefonando al n. verde [redacted] 233 [redacted]
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento [redacted] 7 giorni: magnum da 2 [redacted] di Olio Extravergine d'oliva Ismardi Iresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum [redacted] 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni [redacted] 250 g di caffè Coshi

LA STAMPA

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I ■■VI■■ ■ PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio ■ei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi ■■ti disponibili indicano poco meno ■ 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti ■ di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, ■ circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila ■ stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: ■ corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a meno meno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la ■■ nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, ■ dopo aver lavorato per poco più di ■■ mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo ■■ importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato su ■■ costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita ■■ indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» ■■ maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno ■■ le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono ■■■ delle complicazioni. Non ■■ sembrava giusto ■■■■e, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

> Decisione ■ sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico ■ lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che ■■ si fosse reso conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa ■ suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione ■■■ Regio ■■■■■■■■ ■ ratificassero il ■■■ incarico e l'intero progetto legato al cambio ■ direzione? ■ sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e ■■ po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. ■■ certo, in vista del rinnovo ■ tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò ■■■ approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalle notizie, e spiegano che ■■■■■ dei loro comportamenti può ■■■ influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo ■■■ avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottima rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero ■■■ era stato certo proclamato contro la direzione artistica, ma ■■■■■ contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: ■■■ ho avuto contrasti con ■ direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto quì». [g. fav]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque ■■ caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla ■■■ buona fede, e in questo ■■■■ non mi ■■■ tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». ■■■ il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris ami ha colto di sorpresa, ■■■ me l'aspettavo». Butta lì una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». ■■■ «Il mio ■■■■ a Torino è nato sulla base di ■■■ impegno e di ■■■ progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando ■■ ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di ■■■ quattro ■■■ dalla scadenza ■■■ ■■■ incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre ■■■ e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca ■■■ turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, manco i predecessori ■ Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E ■ mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise (lamentando ■■■ insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase ■ rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro ■ lui.

Quanto alla Tessore, ■ sue frizioni ■■■ i dipendenti ■■■ sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. ■ favoleggia che qualcuno arrivò a prendere ■ pietrato la ■■■ auto, ma è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise ■ suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una ■■■■ lettera di dimissioni nel '95, dopo un ■■■ di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La ■■■ lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro ■ maestro Bruno Campanella, ■■■ l'orchestra intenzionata a defenestrare ■ direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, ■ «Lady ■ ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, ■ sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere ■ coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi, «Massacranti».

I PROTAGONISTI

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Age. Proviene dall'Unione Musicale di cui è ■■■ presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico ■■ Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della ■■■■

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana 52 milioni di euro», ■■■ un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare la ■■■■gia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, ■ ■■ per cento sulle ■■■■ scolastiche e il 10 per l'assistenza ■■■■■. Per non parlare ■ quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto ■■ milioni ■ euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia mezzanando, ma perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ■■ mancati trasferimenti da Stato e Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i ■■■ di spesa che hanno portato nel ■■■ deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di ■■ anni delle concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta ■■■ spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» ■■■■ precedenti.

Le tariffe della mense? Cinquemila dai 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia assicura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco «è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui». Con una curiosità: i 76 milioni di euro per muti del ■■■■ sono scesi a 55 nel 2001, minimo storico coincidente con l'anno delle elezioni, ■■■ ■■ balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita ■■■ lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», mentre il 2006 si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, ■■■ «finto istituzionale» secondo Ghiglia, ■ spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il ■■■■aggio reso ■■■ l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, ■■ correggerei. Due sono i «punti» ■■ quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre ■ solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e se ne va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». ■ secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi ■■■ terpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno ■■■■ interessi ■■ un'apertura anche nei giorni di festa. Le riposte sono state per forza condizionate ■■ questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro ■■■ devono ■■■■ paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializ■■■ e possiamo offrire prodotti migliori, ■■■ in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia ■ Comune a stabilire come stanno le cose, ■■■ un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indica■■■■ precisi».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia® e non solo...
Via Giolitti 45 ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125451
C.so De Gasperi 29 ■■. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri
PROSEGUE ■■■■■■■■■■■■■■

EMERGENZA MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quelle cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulle neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere, o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift al Pian Mezdì, Scolattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti alle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina hanno cominciato a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti», A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dall'impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala, dove permettendo, entro domani o al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Cerondà e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più visto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il flusso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Conto millimetri in 12 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava della nevicata in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dal Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza uno gran confusione di modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattino, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori non terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell'area ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito struttura da una passata olimpiade, ottenendo (in tal) modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione costruzione questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri ne seguiranno in quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti a trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste zone e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, o costringere chi pratica sport quello motoslitta, a rinunciarvi a tanto non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti l'armano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esse lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le pasquali e addirittura con quelle estive, visto comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo spordiche lettere. Chiesto spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto lunedì a sabato:
17,30-19,30 e dalle
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di
EVA HENGER
Sabato 16
pomeriggio 18
23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO
IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

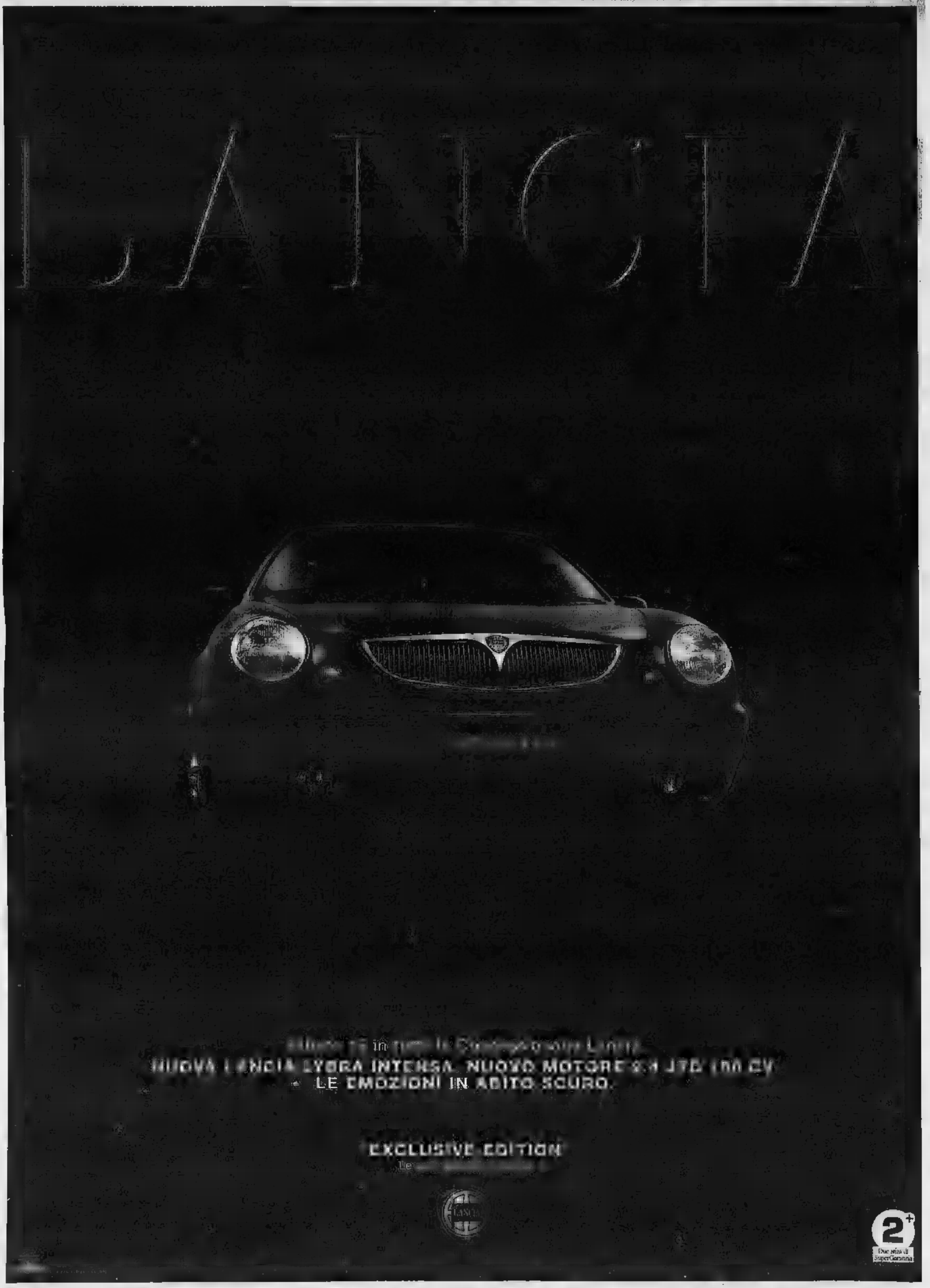
NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale Mauriziano

Nel giorno di San Valentino, universalmente come la festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scottone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura è la Fiat Stilo, leader di nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego di tecnologie rivolte alla attiva e passiva, inoltrandosi ne contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive di ecce per Fiat Stilo il personale medico e in secondo tempo - paramedi dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le 20 automobili messe a loro disposizione da un minimo di un week-end a un quindic giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne le di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione l'ospedale Mauriziano di Torino, è il primo serie di iniziative analoghe rivolte a target di opinio coinvolgeranno professionisti di settore anche dei capoluoghi d Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si serve nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre.

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", I consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà
Città di Torino
FUNERALE EURO 1291
800.251645
ONORANZE SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO», «LA NAZIONE» DI BOLOGNA, «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI REGGIO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DEL GIORNALE LOCALE, € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «LA NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CUBUDATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungolivigno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

Albisola Superiore : Comodissimo al mare, vista aperta, casa semindipendente da ristrutturare disposta su 3 livelli, possibilità di frazionamento in 2 alloggi di 90 mq circa l'uno, [illegible], giardino, cantina, possibilità box auto **Rif. 1/A**

Albisola Superiore : Vista aperta, terzo piano con ascensore, alloggio di 80 mq circa ingresso a corridoio, salone, camera, cucina abitabile, bagno, dispensa, [illegible]. I [illegible] Ottimo investimento. [illegible]

Albisola Superiore : Zona tranquilla, villa indipendente di circa 900 disposta su 2 livelli di 250 mq cad. da [illegible] possibilità bilocale 1500 mq circa di giardino parcheggiante **Rif. 27/A**

Albisola Superiore : Luceto, casa semindipendente di 120 mq circa in fase di ristrutturazione totale con consegna inizio estate, possibilità personalizzazione [illegible], [illegible] lavanderia, giardino di 80 mq circa, posto auto [illegible]

Albisola Superiore : Centralissimo, comodissimo mare, vista [illegible] ultimo piano con ascensore, alloggio di 200 mq circa in buone condizioni: salone, 4 camere di cui 1 mansardata, cucina abitabile, doppi servizi. Trattativa in ufficio **Rif. [illegible]**

Albisola Superiore : 200 mt dalla riva, comodissimo ai servizi, alloggio di 85 mq circa in perfette [illegible] ingresso a sala, 2 camere, cucinotto, bagno, terrazzino, termo- [illegible] **€ 108.535,01 (Lit. 385 Mil.)** **Rif. 108/A**

[illegible] **Superiore :** [illegible] tranquilla, alloggio di 50 mq circa in perfette [illegible] ingresso a corridoio, camera, cucina abitabile, bagno, dispensa, [illegible] termoautonomo ideale come investimento **€ 100.709,1 (Lit. 195 Mil.)** **Rif. 122/A**

Albisola Superiore : Ultimo piano con ascensore, splendida vista mare, alloggio di 90 mq circa in perfette condizioni: ingresso a corridoio, sala, 2 camere, cucinotto, bagno, dispensa, 2 balconi. Termoautonomo. Ottimo investimento [illegible]

RICERCHIAMO URGENTEMENTE ALLOGGI DI GRANDI METRATURE NELLE ALBISOLE PAGAMENTO IMMEDIATO

Albisola Marina : 50 mt dal mare, centralissimo, alloggio di 75 mq circa in perfette condizioni, ingresso a [illegible], cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, termoautonomo, 2 posti auto di proprietà. **€ 211.747,33 (Lit. 410 Mil.)** **Rif. 18/A**

Albisola Marina : Vista mare, alloggio di 80 mq [illegible] condizioni, ingresso a disimpegno, sala, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, dispensa, terrazza di 20 mq circa, termoautonomo, 2 camere, posto auto coperto **€ 180.759,91** [illegible] **350 Mil.)** **Rif. 134/A**

Albisola Marina : Parziale vista mare, alloggio di 100 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, 2 balconi, 1 terrazzino, termoautonomo, cantina, garage. **€ 211.747,33 (Lit. 410 Mil.)** **Rif. 2/A**

Albisola Superiore : Luceto, vista apertissima, casa semindipendente di 180 mq circa disposta su 2 livelli, possibilità bilocale, balconata, 600 mq circa di giardino, cantina, posto auto. Trattativa in ufficio **Rif. 13/A**

Albisola Superiore : [illegible] mare, alloggio in villa di 110 mq circa in perfette condizioni: ingresso nel salone, 3 camere, cucinotto, sala da pranzo, bagno, termoautonomo, giardino, [illegible], box auto. Trattativa in ufficio **Rif. 69/A**

Albisola Superiore : Posizione dominante, villa indipendente in perfette condizioni disposta su 3 livelli, 2 terrazze di 70 mq circa ciascuna, 1000 mq circa di giardino, box auto. **€ 340.991,00 (Lit. 660 Mil.)** **Rif. 7/A**

Savona : Parziale vista mare, ultimo piano con ascensore, alloggio di 80 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, salone triplo, 2 camere, cucina, tinello, bagno, dispensa, 2 balconi, possibilità box auto **Rif. 79/SV**

[illegible] Centralissimo, in stabile signorile alloggio di grande metratura, composto da ingresso a corridoio, cucina abitabile, grande sala, 2 camere, bagno, 2 [illegible] **€ 258.000,00 (Lit. 520 Mil.)** **Rif. 19/SV**

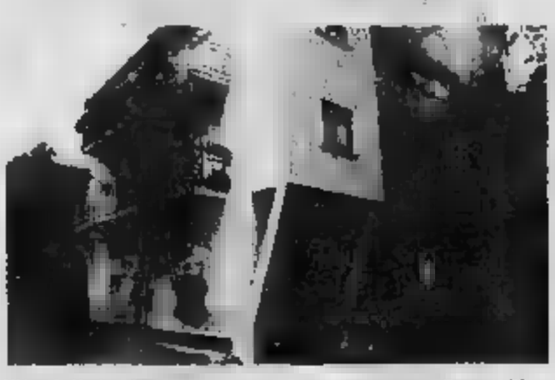
Il punto non è comprare o vendere casa il punto è fidarsi.

Albisola Marina : Posizione dominante, vista aperta a mare, alloggio di 80 mq circa di [illegible], ingresso a corridoio, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, balconata, cantina **€ 128.531,94 (Lit. 249 Mil.)** [illegible]

Albisola Marina : Splendida vista mare, comodo ai servizi, alloggio di 65 mq circa finemente ristrutturato da architetto, camera [illegible], bagno ripostiglio, balcone, termoautonomo, [illegible] **Rif. 98/A**

Albisola Marina : Posizione centrale, comodo negozi al mare, alloggio di 75 mq circa da ristrutturare, ingresso a corridoio, 2 camere, angolo cottura, [illegible], bagno, 2 balconi, cantina. **€ [illegible].91 (Lit. 350 Mil.)** **Rif. 123/A**

Albisola Marina : Posizione panoramica, incantevole vista mare, alloggio di [illegible] mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, [illegible] 2 camere, [illegible], bagno, [illegible], 2 balconi, termoautonomo [illegible]



Albisola Marina : Vicinanze [illegible] ultimo piano [illegible] ascensore alloggio di 80 mq circa, ingresso a sala, 2 camere, [illegible], bagno, 3 terrazze. Disponibilità immediata Ottimo investimento. **Rif. 89/A**

[illegible] Centro paese, vista molto aperta, casa indipendente disposta su 3 livelli, 2 unità abitative di 80 mq circa ciascuna, + mansarda abitabile, 2 [illegible], 400 mq circa di terreno circostante [illegible]

Sassello : Comodo al paese, vista aperta nel verde, ottima esposizione alloggio di 50 mq circa in buone condizioni: ingresso a corridoio, camera, angolo [illegible] soggiorno, bagno, garage. Solo **€ 52.833,1 (Lit. 109 Mil.)** **Rif. 11/SS**

Pontinvrea : Soleggiatissimo alloggio di 70 mq circa in perfette condizioni ingresso a corridoio, 2 camere, [illegible], soggiorno, bagno, [illegible], termoautonomo giardino. Ideale come seconda casa. **€ 69.721,60 (Lit. 135 Mil.)** [illegible]

Miogila : Zona tranquilla, vista apertissima, immersa nel verde casa semindipendente disposta su 3 livelli di 70 mq circa da ristrutturare, cantina, giardino, posto auto **€ 67.139,46 (Lit. 130 Mil.)** [illegible]

AFFILIATO:
GRU.SA IMMOBILIARE
Corso Mazzini, 105
ALBISOLA SUPERIORE (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it
Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

punto EDILNORD

AFFILIATO:
GRU.SA IMMOBILIARE
Corso Mazzini, 106
ALBISOLA SUPERIORE (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it
Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

[illegible] CORTESIA , PROFESSIONALITA', CONSULENZE [illegible] VALUTAZIONI GRATUITE.

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
Numero Verde
WWW.EDINET.INFO

LA STAMPA
33 SABATO FEBBRAIO 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

IL PORTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
WWW.IVG.IT
IL PORTALE DELLA CITTÀ DI ALASSIO
WWW.ALASSIO.IT

TRA LE ATTRAZIONI ANCHE UNA VASCA FORNITA DALL'ACQUARIO DI GENOVA

Le bellezze della Liguria al Bit

Maxi-stand alla fiera milanese del turismo

GENOVA

Spiagge, gastronomia e immersioni subacquee: la Liguria punta ovviamente sul mare e sulla centenaria tradizione gastronomica, legata a colture e ricette tipiche che caratterizzano ogni angolo della regione, la sua campagna di promozione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano.

Dal 20 al 24 febbraio, hanno annunciato l'assessore regionale al turismo, Franco Amoretti, e il direttore dell'Agenzia «In Liguria», Alessandro Della Giovanna, alla Bit la Liguria sarà presente con uno stand di oltre mille metri quadrati presso il Padiglione 19: particolarmente suggestivo l'allestimento, in pratica la ricostruzione di un borgo marinaro caratteristico, con spiaggette e barca pescatori. Tra le attrazioni, una vasca di pesci fornita dall'Acquario, che è una tra le strutture più visitate d'Italia e quindi risulta, a oggi, il simbolo turistico di Genova. In particolare, qualche mese l'Acquario vanta una ricostruzione della scogliera nostrana, proprio per valorizzare fauna e flora dei fondali più vicini a noi ma proprio per questo meno conosciuti. Uno dei momenti clou per la Liguria è l'appuntamento con «Buy Italy», il 21 e 22, che farà incontrare 80 soggetti liguri impegnati a promuovere le loro offerte turistiche con 450 operatori turistici di tutte le nazionalità.

Annunciata a Genova dall'assessore Amoretti la partecipazione alla grande kermesse

Oltre alle novità gastroniche, la Liguria metterà in vetrina l'annuario degli alberghi della regione 2002 e una guida dedicata alle immersioni subacquee intitolata «Liguria Blu», realizzato da Tina Leali Rizzi e Adriano Penco [r. s.]

ALGERINO FERMATO DALLA POLIZIA: FURTI A RIPETIZIONE NASCONDENDOSI DIETRO A 20 IDENTITA' DIVERSE

Spaccio in piazza: scatta la trappola

I carabinieri arrestano un savonese con dodici dosi di eroina

SAVONA

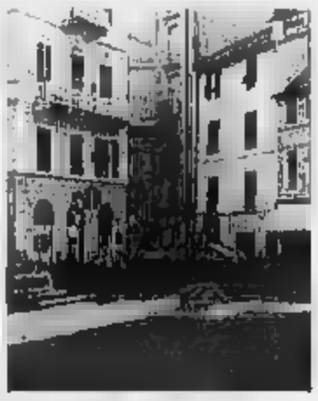
Droga, spacciatori e «cavalli». A Savona il «giro» è ormai concentrato su piazza Giulio II e immediati dintorni. Non è una novità, lo sono invece i continui controlli delle forze dell'ordine, che stanno impegnandosi per contrastare la diffusione e il commercio degli stupefacenti nel cuore della città.

PIAZZA GIULIO II Ieri l'ultimo blitz in ordine cronologico. I carabinieri, al termine di un servizio di appostamento, hanno bloccato Paolo Mabelli, 29 anni, di Savona: questi è stato sorpreso con un ovulo di plastica contenente 12 dosi di eroina, pronte secondo i militari per essere spacciate. Il giovane è stato arrestato e rinchiuso al S. Agostino, a disposizione del magistrato. Sempre ieri, e sempre nella polizia ha inoltre fermato un tunisino trovato in possesso di un coltello.

SQUADRA MOBILE Gli uomini della squadra mobile hanno arrestato un algerino che deve scontare una condanna per uno scippo commesso nel '95 fa ad Albenga. L'uomo, bloccato a Pisa, è ora al centro di una vera e propria ricerca dati, che sta interessando tutte le questure del Nord Italia: lo straniero, infatti, avrebbe usato negli anni ben venti nomi diversi, alias che gli avrebbero permesso di passare attraverso le maglie della legge sull'immigrazione.

NUCLEO RADIOMOBILE Controlli anche da parte nucleo radiomobile dei carabinieri, tra Noli e Varazze. Cinque le persone denunciate. E' stato segnalato un genovese di anni che aveva chiavi contraffatte; un cinquantenne di Albisola che deteneva abusivamente cartucce da caccia; due imresari, un cuneese e un savonese (O.L., di 37 anni) che hanno assunto clandestini. Infine francese, trovato con coltello.

Sono stati segnalati anche tre giovani, per uso di droga: sono stati sequestrati 5 grammi hashis e uno di cocaina. [f. poz.]


Piazza Giulio II a Savona

IL SINDACO FERMA LA PROPOSTA SCATURITA DALLA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Ruggeri blocca gli aumenti su dehors di bar e ristoranti

SAVONA

Ruggeri stronca sul nascere la riforma della Cosap proposta in I Commissione consiliare per aumentare le tasse sui dehors. Il sindaco non ha gradito affatto la modifica dello stradario che era stata formulata da un gruppo di consiglieri e in particolare da Rifondazione comunista per rincarare le tariffe delle zone più pregiate della città e ha subito tenuto a precisare che la proposta non avrà seguito. Del resto le associazioni di categoria del commercio ieri mattina erano subito partite alla cariche per difendere i dehors che in Liguria rappresentano la vera ricchezza degli esercenti.

«La giunta il 12 febbraio ha approvato alcune modifiche del regolamento per l'occupazione di aree pubbliche - sottolinea Ruggeri -. Fra questa figura l'esenzione del canone per le aziende speciali che gestiscono aree parcheggio». Anche se la giunta non ha scritto per nome, si tratta di una modifica studiata appositamente per far pagare la Cosap all'Ata, l'azienda a cui è stata affidata la gestione dei parcheggi e avrebbe dovuto versare al Comune un miliardo e 400 milioni.

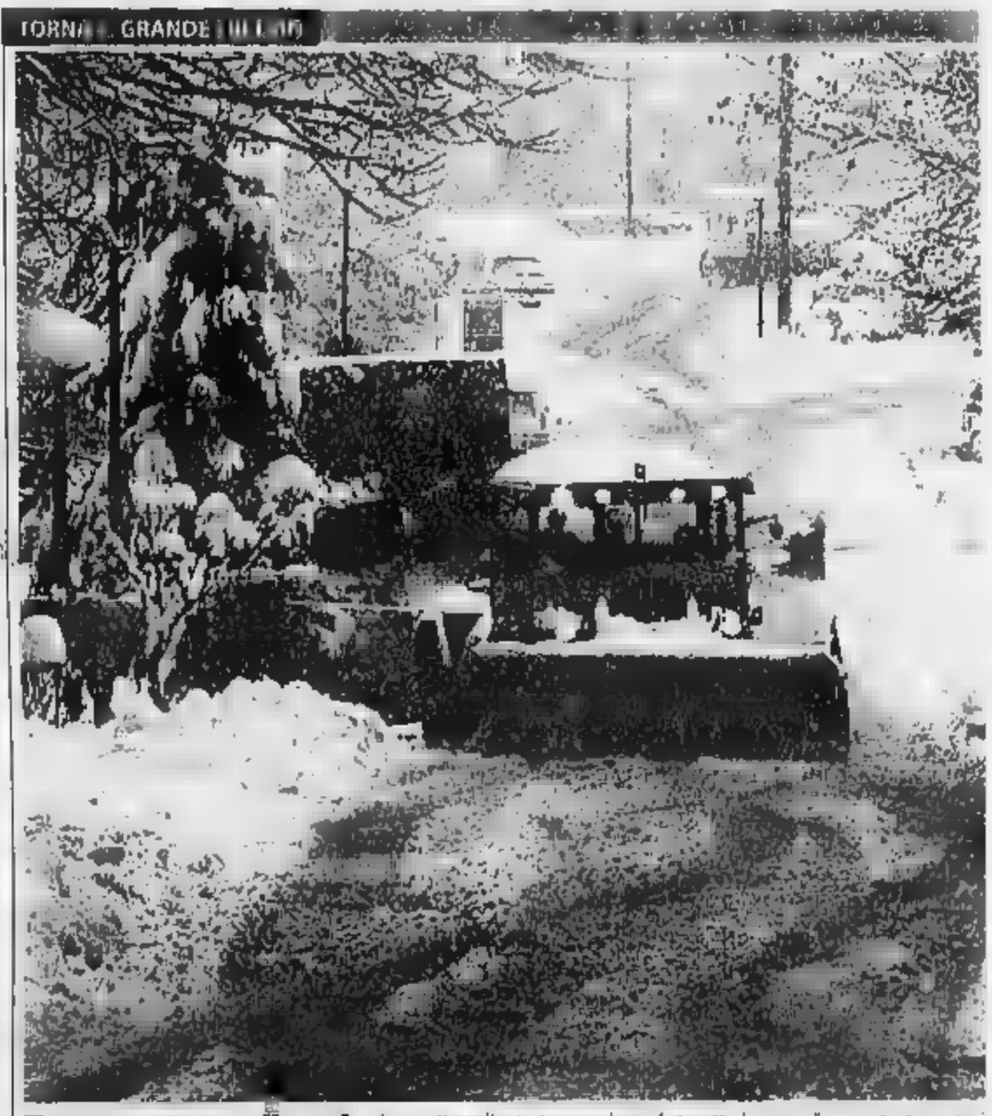
Prosegue il sindaco: «Inoltre sono stati introdotti una serie di esenzioni per intercapedini, lucernai e impianti di pubblico servizio e la possibilità di pagamento rateizzato dei pagamenti. La proposta della giunta non prevede quindi aumenti tariffari per alcuna zona della città. Questa pratica ha ottenuto il via libera Commissione e verrà portata in Consiglio il 18 febbraio». Ruggeri spiega poi la proposta aumento scaturita in sede di commissione: «Nell'ambito della I Commissione è stata formata una sottocommissione con il compito di effettuare una revisione della classificazione del territorio comunale ai fini dell'applicazione della Cosap. In tale ambito l'orientamento di introdurre una nuova categoria di strade a cui applicare maggiorato. Ma bene precisare che tale orientamento non è stato ancora approvato dalla Commissione nè tanto meno dalla giunta».

E' facile presumere che la proposta di aumento delle riffe incontrerà una fortissima resistenza, anche in considerazione delle elezioni pro più imminenti che rendono improponibile qualsiasi mento di spesa.

Le associazioni di categoria da ieri mattina facendo «pressing» sul Comune ma hanno comunque individuato in Rifondazione comunista il bersaglio delle critiche: «Patrizia Turchi vuole aumentare il canone dei dehors ed esentare i cantieri lavoro dimentica che bar e ristoranti in provincia di Savona danno più lavoro di altri cantieri, visto che la nostra provincia vive soprattutto grazie al turismo - afferma la Confcommercio -. Inoltre gli esercenti lavorano e vivono a Savona mentre le imprese che Rifondazione vorrebbe esentare dalle tasse spesso non sono nemmeno savonesi». La Confesercenti chiude la vicenda così: «L'aumento per fortuna è stato proposto in Commissione e siamo certi che l'amministrazione comunale non vi darà seguito essendo consapevole dell'importanza che i dehors hanno per le nostre attività». [m. b.]

Ruggeri ha bloccato sul nascere la proposta di aumento delle tasse sui dehors

TORNA... GRANDE



Tanta neve e disagi

Ieri mattina, l'entroterra, si è svegliatosotto la neve. E nonostante i mezzi spazzaneve e quelli spargisale siano entrati in funzione in tempestiva, a differenza di quanto invece accaduto in occasione dell'ultima ondata di maltempo, si sono registrati non pochi disagi. Obbligo di catene, ieri mattina, per gli automobilisti che viaggiavano sull'autostrada Sv-To, sulla Calizzano-Melogno e sulla strada dei Giovi. Molti alberi sono caduti soprattutto lungo la Altare-Mallare, la Calizzano-Melogno, la strada dei Giovi a Sassello e la Montenotte-Altare, in mattinata decine di alberi hanno provocato l'interruzione del traffico. Moltissimi anche i black-out in particolare nella zona di Millesimo e tra Pontinvrea e Sassello a causa della neve che ha provocato la rottura di rami sui conduttori.

SERVIZI A PAGINA 37

LA SOTTOSCRIZIONE HA FRUTTATO QUASI CENTO MILIONI. DAVANTI AL COMUNE CI SARANNO ANCHE I CAVALLI IL CALESSE DEL «MUCCHIO SELVAGGIO», A DISPOSIZIONE DEI PIU' PICCOLI

Oggi Savona abbraccia i bimbi dell'Aias

Alle 17 in piazza Sisto l'inaugurazione del nuovo pulmino per i disabili

SAVONA

Oggi alle 17, in piazza Sisto IV, sarà inaugurato il nuovo pulmino dell'Aias, frutto della generosità dei savonesi, che hanno aderito alla sottoscrizione appoggiata dalla Stampa, sottoscrizione che ha fruttato quasi cento milioni. Ci saranno tra gli altri Antonella Rebagliati, presidente dell'Aias, che gestisce il centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta, il sindaco Carlo Ruggeri, che parleranno dal piccolo palco di piazza del Comune.

Sarà un pomeriggio festa per tutti i bimbi savonesi. In piazza saranno infatti presenti, dalle 16 alle 18, i cavalli «Mucchio selvaggio» di Valleggia, anche un calesse, e tutto sarà gratuitamente a disposizione dei bambini. Alle 17, come detto, inaugurazione del nuovo pulmino «Fiat Ducato», che sarà benedetto dall'amministratore diocesano don Andrea Giusto e che entrerà in funzione lunedì prossimo.

Dice la presidente Antonella Rebagliati: «Vogliamo ringraziare ancora una volta tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione, persone, enti e associazioni. Un grazie in più ai soci, ai genitori e personale dell'Aias Savona Onlus, al Comitato dei commercianti di via Paleocapa e alla V Circoscrizione, che ci aiutano per la manifestazione di oggi».

La sottoscrizione, aperta da Specchio dei tempi, ha fruttato quasi cento milioni, spesi appunto per l'acquisto e l'allestimento del pulmino, che può trasportare quattro carrozzelle.

Un mezzo sicuro, agile, adatto alle esigenze di trasporto dell'Aias che, come noto, assiste un centinaio di bambini disabili di tutta la provincia, ma anche delle zone vicine.

I servizi del centro

La presidente Rebagliati «Essenziale il trasporto»

SAVONA

Trent'anni al servizio di chi ha bisogno. L'Aias di Savona «Centro Bertolotto» è ormai un'istituzione. Oltre 100 utenti nel Savonese e nel Basso Piemonte per quanto riguarda la riabilitazione. C'è anche l'attività del trasporto dei disabili, un servizio importante, fondamentale, che l'Aias garantisce da oltre vent'anni.

Antonella Rebagliati, presidente dell'Aias di Savona, spiega: «E' uno dei servizi che ci danno maggiore soddisfazione. Per noi è una cosa importante poter aiutare chi ha bisogno. Sono 21 le persone che trasportiamo ogni giorno in regime di convenzione con il Comune di Savona». L'utenza è soprattutto concentrata in una fascia età tra 0 e 18 anni.

Il nuovo pulmino dell'Aias di Savona che sarà inaugurato oggi E' un Fiat Ducato allestito da una carrozzeria specializzata di Asti: può trasportare quattro carrozzelle

E aggiunge: «Pensate a quanto può essere importante anche per la famiglia del disabile poter contare su un servizio di questo tipo, con mezzi adatti al trasporto delle carrozzelle da e a scuola o verso i centri di riabilitazione. Avere un nuovo mezzo è un grande risultato e questo grazie alla generosità di tutti quelli che hanno contribuito alla sottoscrizione». [p. p.]

Ancora un grazie ai savonesi per aver regalato un sorriso

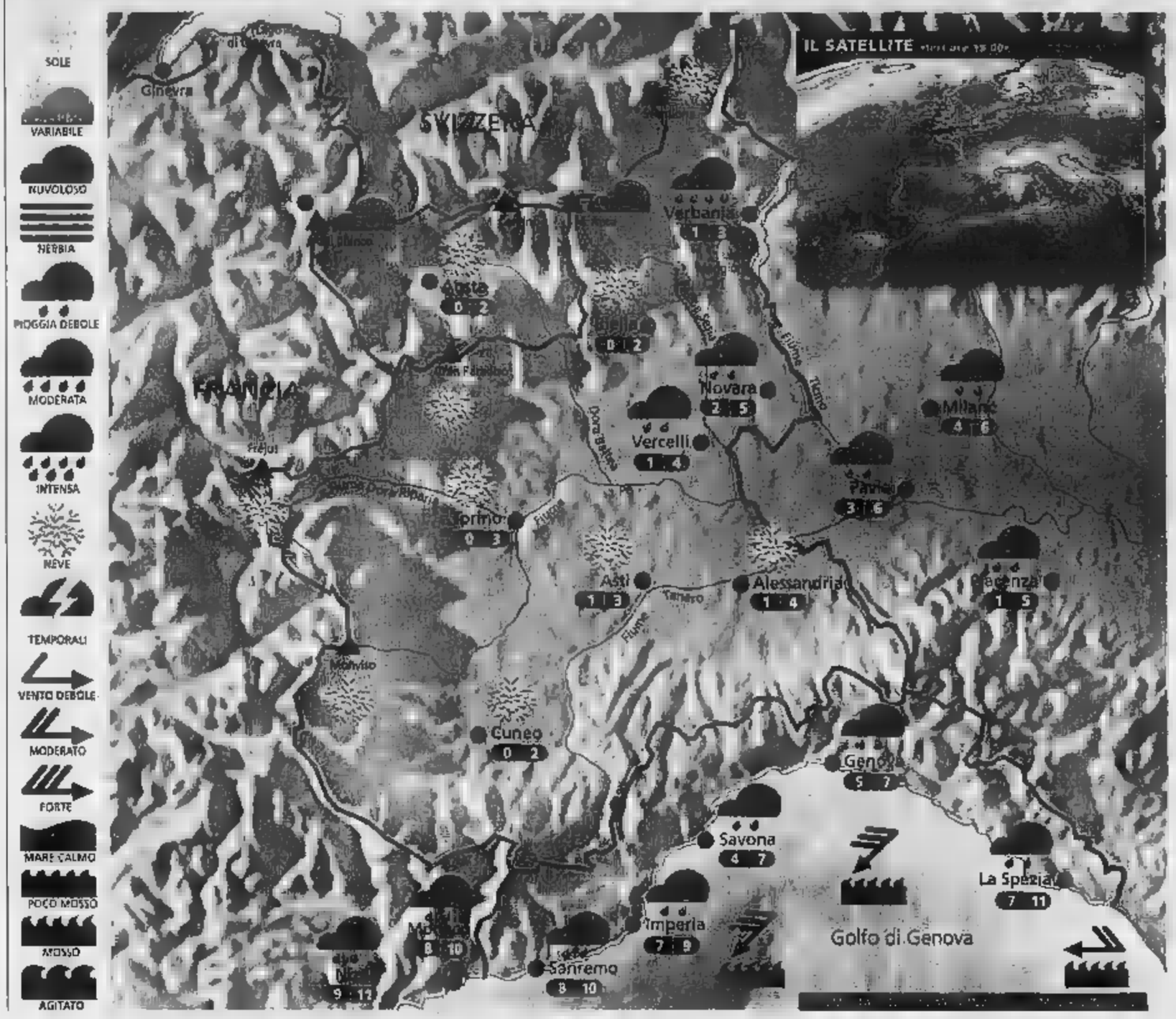
SAVONA

Ancora una volta il grande cuore dei savonesi ha permesso di risolvere un piccolo, grande problema. «La Stampa» aveva raccolto l'appello dell'Aias, la benemerita associazione che aiuta i bimbi disabili, appoggiando la sottoscrizione per l'acquisto di un nuovo pulmino, consapevole dell'importanza dell'iniziativa e certa che i savonesi, e in particolari i nostri lettori, avrebbero risposto con la consueta generosità. Così è stato: in pochi mesi è stata raccolta la cifra necessaria per l'acquisto del mezzo base e per la trasformazione in un pulmino adatto al trasporto dei disabili con le loro carrozzelle.

Non solo: l'Aias era praticamente sull'orlo della chiusura. Oltre all'acquisto del pulmino, si trattava infatti riparare con urgenza il tetto del «Claudio Bertolotto» via Famagosta, danneggiato dall'alluvione: così, la Fondazione Specchio dei tempi ha elargito un contributo di 45 milioni per far fronte agli impegni più urgenti. Denaro, inutile ricordarlo, frutto delle donazioni dei lettori.

Oggi il centro Aias di Savona è salvo, il pulmino entra in servizio. Ma è ancora più importante non dimenticare, passata l'emergenza, il ruolo di questa associazione, del suo personale, anche e soprattutto dei genitori dei bimbi disabili, che affrontano con grande dignità i loro problemi, spinti dall'amore verso figli che si amano ancor di più perchè colpiti dalla sfortuna. [s. ch.]

BOLLETTINO METEO PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno [illegible] soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione [illegible] fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai [illegible] giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni [illegible] prossima settimana il tempo [illegible] instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi [illegible] urbane. La siccità sembra ormai [illegible] problema superato.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

A CURA DI: www.meteolive.it

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

peraria
snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Meadows Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 FRABOSA S. Maestro Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA
bingoblu
McDonald's
Biraghi
RADIO VERONICA ONE
LIMONE
Mondolé ski

SARA' ANCHE ALLARGATA LA FOCE DEL TORRENTE NELL'AMBITO DEL RECUPERO DELL'EX CENTRALE ENEL DEL MULINO

«Silos del S. Cuore da demolire»

Il Comune teme l'esondazione del Letimbro

Ermanno Branca

SAVONA

La foce del Letimbro verrà allargata di dieci metri e il parcheggio del Sacro Cuore costato tre miliardi e mai aperto verrà demolito per metà. E' il nuovo assetto della di Cimarosa che l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha presentato ieri in Commissione consiliare. La sistemazione della foce del Letimbro rientra nell'ambito della ristrutturazione della centrale Enel e Mulino savonese che verrà realizzata dalle Sei Zmutt. La pratica dovrà approfondita ma nella stessa commissione ha ottenuto il via libera il Piano regolatore portuale.

ENEL Ha incontrato più ostacoli del previsto pratica per la ristrutturazione dell'ex centrale Enel alla foce del Letimbro. Permangono i consiglieri di maggioranza Cerva Olivi hanno fatto osservazioni sulle volumetrie (altri 64 mila metri cubi) e sul rivitalizzo degli edifici. pratica si è arenata sull'incerto destino dell'Arca-Enel, la società che gestisce il circolo ricreativo. Ma anche l'opposizione ha avanzato parecchi dubbi. Casalinuovo (Democratici) e Romagnoli (Forza Italia) hanno sollevato perplessità sull'altezza degli edifici che dopo la ristrutturazione cresceranno di due piani. Amoretti invece espresso soddisfazione per il recupero di un'area di grande degrado.

Un fotomontaggio del recupero degli edifici Enel di via Cimarosa. Il piano prevede anche l'allargamento del Letimbro

PARCHEGGIO La ristrutturazione del comparto Enel prevede anche l'allargamento della foce del Letimbro ma l'assessore Zunino ha chiarito che nemmeno questo intervento consentirà di aprire il parcheggio: «Il silos del Sacro Cuore dovrà segato a metà perchè trova in area esondabile. Bisogna prenderne trovare i fondi. Del resto quando venne costruito non esistevano leggi sull'esondabilità». Ma si tratta pur sempre di una storia burocratica che grida vendetta: 3 miliardi di finanziamenti pubblici, 11 anni di lavori l'impossibilità di aprire il parcheggio che dovrà addirittura essere demolito per metà.

PIANO PORTUALE E' stato invece approvato con apparente facilità il Piano regolatore portuale che approda dunque in Consiglio. Amoretti ha comunque annunciato che presenterà un emendamento proprio nell'assemblea pubblica per bloccare l'arrivo del carbone da Vado: «Un terminal costato cinquanta miliardi non deve solo portare via il traffico a un operatore privato che lavora bene a Vado. Il terminal degli Alti Fondali dovrà conquistare altri traffici, possibilmente inquinanti».

La Carisa

Da lunedì sportello aperto in Piemonte

SAVONA. Lunedì verrà inaugurata la prima agenzia della Carisa fuori dai confini provinciali. Gli sportelli verranno inaugurati a Bra, in via Marconi e saranno affidati alla direzione di Sergio Panero che avrà tre collaboratori. Alla cerimonia prenderanno parte il presidente della Carisa Franco Bartolini e l'amministratore delegato Pier Giuseppe Cermelli. «L'avvio della filiale rappresenta un ulteriore concreto passo avanti nella strategia di sviluppo e consolidamento della Carisa all'interno della realtà cuneese - afferma la banca in un comunicato stampa -. Il piano di espansione prevede infatti l'incremento della rete che oggi conta già 44 sportelli». La Carisa è entrata a far parte del gruppo Carige che è presente in dieci regioni italiane 403 sportelli bancari e 540 agenzie assicurative. In Piemonte operavano già 33 sportelli bancari e 34 agenzie assicurative Levante Norditalia e Carige Vita Nuova. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCHIESTA

Aggredisce la rivale: non c'è il reato strage

Cade l'ipotesi di strage per Raffaella Baiocco, 31 anni, di S. Margherita, la donna che ha aggredito in la presunta rivale nel giorno di S. Valentino a Valleggia. Restano a suo carico le ipotesi violazione di domicilio aggravata, di lesioni per aver usato gas urticante. Una perizia stabilirà successivamente se c'è messa in pericolo per quanto riguarda l'edificio. Ieri la donna, arrestata dai carabinieri, è stata interrogata dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Maria Chiara Paolucci. Sentiti anche alcuni testimoni dell'accaduto. [f. p.]

CARCERE

Reagisce contro agente penitenziario: è assolto

Michele Majale, 37 anni, Savona, tutelato dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, è stato assolto ieri in tribunale. Era accusato di aver colpito con un pugno al volto, nell'agosto '98 al S. Agostino, un agente penitenziario, durante un controllo delle celle. [f. p.]

PROCESSO

Aveva un coltello, condannato ammenda

Era trovato in possesso di un coltello a serramanico. Massimo Cinti, 35 anni, di Savona, è stato condannato ieri tribunale al pagamento di una ammenda di 100 euro. [f. p.]

EDILIZIA

Incidente al cantiere Ipercoop: processo a impresario

Stefano Arcella, 39 anni, di Genova, titolare dell'impresa Edil Star è accusato di lesioni colpose per l'incidente occorso a un dipendente, Giacomo Malacarne, caduto da una impalcatura mentre lavorava nel cantiere per i lavori di realizzazione del centro commerciale dell'Ipercoop. Il processo è stato rinviato al 28 maggio. [f. p.]

LAVAGNA

Picchiò moglie con la scopa: patteggia 4 mesi

Carmelo P., 77 anni, di Savona, ha patteggiato 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie, alla quale avrebbe procurato lesioni guaribili in giorni colpendola con una scopa. [f. p.]

TRIBUNALE

Truffa al comando vigili: patteggiati 4 mesi

Furio Bellofronto, 30 anni, di Bollate in provincia di Milano, ha patteggiato 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di truffa, per aver cercato di far annullare un verbale di accertamento di violazione al Codice della strada e di ottenere il dissequestro dell'auto presso il comando dei vigili urbani di Albissola presentando un certificato di assicurazione non valido. [f. p.]

LUNEDI' ELEZIONI PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE

A Quiliano si vota il Consiglio «junior»

QUILIANO

I giovani quilianesi al voto per eleggere il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi. Le votazioni si svolgeranno nelle varie sedi delle scuole e nella frazione di Cadibona il 18 e il 19 febbraio. «Si tratta di un progetto dell'Unicef nato in seguito all'approvazione della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia - spiega il sindaco Isetta -. Siamo ormai arrivati alla quarta edizione dell'iniziativa che riveste notevole importanza per l'impegno e la consapevolezza dimostrati dai ragazzi».Queste le liste presentate con le relative candidature.

Elementari Valleggia. La lista «Una valigia piena di idee» presenta Gianluca Carlino, Matteo Revello, Martina Forullo, Elisa Zaramella, Lorenza Celadin, Sofia Bosgno, Gloria Anselmo.

Elementari Quiliano. La lista «Votaci per il bene del nostro paese e per crescere in un biente migliore» candida: Federico Armellino, Rita Visentin, Enrico Paradiso.

Cadibona. Unica candidata: Giulia Genta.

Media Valleggia. Qui vige il pluralismo. Lista 1 «Tutti per il Comune, il Comune per tutti» presenta: Matteo Canesi, Francesca Dandriccio, Lucia Esposito, Marco Manuzio, Andrea Ottonello, Fabiana Rebella. Lista 2 «Per una scuola spaziale» candida Erika Fabiani. Lista 3 «Ora ci pensiamo noi» presenta Mattia Arrigoni, Filippo Arrigoni, Michele Rosso, Angelo Fiore. Lista 4 «Noi ragazzi per il nostro paese» presen Riccardo Armellino e Simone Pensi. Lista 5 «Più spazio ai ragazzi» Veronica Savic. Lista 6 «Per una scuola più appetitosa» con Liv Bernat.

Nella stesura di liste e programmi e durante la campagna elettorale i ragazzi sono stati aiutati dall'insegnante Anna Benzi, conduttrice del Consiglio comunale dei ragazzi incaricata della Polisportiva di Quiliano e dalle insegnanti Grazia Genta (madie Petterlin), Giuliana Giuli (elementari Peressi) e Lina Testa (elementari Don Paluffo). [e. b.]

PROTESTANO GLI INQUILINI PER LO STORICO INCOVENIENTE DEI QUARTIERI POPOLARI

Piove nelle case dell'Arte

Infiltrazioni dalle facciate in via Romagnoli

SAVONA

Piove nelle case popolari di via Romagnoli. Gli ultimi giorni di maltempo hanno evidenziato un problema storico delle case di edilizia economica. La segnalazione arriva da Francesco Pischedda, che abita in via Romagnoli 37 e danni ha inutilmente segnalato l'inconveniente all'Arte (ex Iacp).

«Ogni volta che piove finiamo bagno - protesta Pischedda -. L'acqua filtra attraverso le facciate dei palazzi e arriva negli appartamenti. Anche dopo parecchi giorni che ha smesso di piovere, in casa continua a sgocciolare l'acqua facendo danni dappertutto. Come se non bastassero i disagi provocati agli arredi, l'acqua rischia di rovinare anche le strutture portanti del palazzo perchè ristagna nei solai nelle intercapedini. Da anni abbiamo segnalato questi inconvenienti all'Arte ottenendo solo generiche assicurazioni che non si sono poi tradotte in provvedimenti concreti».

«Infiltrazioni tramontate dal resto sono diventate quasi un male cronico per le case popolari savonesi costruite nelle varie epoche. Da quelle piazzale Moroni degli Anni '60 a quelle più recenti di via Romagnoli poi agli insediamenti via Bresciana, prima Iacp e poi l'Arte hanno dovuto rimediare a questi storici difetti di costruzione. Un tempo le infiltrazioni venivano fermate installando l'eternit che ora è vietato. A Legino il problema era stato risolto «fasciando» i palazzi con lastre gommate. [e. b.]

BILANCIO POSITIVO IN PROVINCIA DI SAVONA

Videopoker: mille sequestri

Forse le macchinette mangiasoldi non sono sparite del tutto, ma il fenomeno è stato «bonificato». Questo, in sintesi, l'importante risultato ottenuto dalla procura e dalle forze dell'ordine in provincia Savona sul fronte del videopoker. La campagna anti-congegni proibiti ha visti impegnati gli esperti della polizia postale, coadiuvati da carabinieri, vigili urbani, finanzieri dal marzo settembre 2001. In questo arco di tempo stati controllati esercizi pubblici e sono stati sequestrati mille videopoker. Quasi duecento le denunce. Tanti anche i casi disperati in cui si sono imbattuti i poliziotti, a conferma della diffusione e del livello di gravità che aveva raggiunto il fenomeno. Quello della pensionata di Valleggio che ha perso 72 milioni in due mesi; quello dell'assicuratore che ha perso 30 milioni, soldidi ei clienti; e ancora, i casi di giocatori costretti a vendersi box e case per ripianare le perdite. C'è stato anche chi ha pagato con ori e gioielli: è successo che i poliziotti abbiano sorpreso il titolare di un bar a pulire alcuni anelli con il vapore della macchina del caffè, avuti da un avventore a copertura delle perdite. [f. poz.]

ANZIANA DI ALBISSOLA

Senza vita sulla strada E' un giallo

ALBISSOLA M. E' stata trovata priva di vita, in mezzo alla strada, sull'asfalto. Ieri mattina, intorno alle 4, ad Albissola Marina, in località Belvedere.

Si tratta di Maria Visca, aveva 89 anni, viveva ad Albissola, accudita da una domatica e dai parenti. La donna era malata, già in altre occasioni era riuscita ad allontanarsi da casa, sfuggendo al controllo di chi le stava vicino. E così avrebbe fatto appunto l'altra notte.

La donna, secondo quanto emerso dal primo accertamento medico legale, aveva alcune contusioni alla gambe, alle ginocchia. Potrebbero la conseguenza della caduta. non è stata esclusa l'ipotesi un investimento: se così fosse, l'automobilista si è fermato. Proprio per vederci più chiaro il sostituto Maria Chiara Paolucci ha disposto l'autopsia.

Le indagini sono state affidate alla squadra mobile, i cui uomini sono subentrati ai colleghi della squadra volante, i primi ad essersi interessati del caso. [f. p.]

DECRETO ANNULLATO

Espulsione bengalese ricorso

SAVONA. suo è uno dei primi ricorsi vinti contro l'espulsione dal territorio nazionale decretata dal prefetto.

Si tratta di un cittadino bengalese, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri. Questi, venditore ambulante, con regolare permesso di soggiorno, era stato arrestato e indagato passato per un presun to atto di libidine nei confronti di un minore, a fronte di un esposto. Accusa dalla quale era stato poi assolto.

L'uomo era stato però cerato 60 giorni, aveva avuto altri problemi: conseguenza, non aveva potuto esercitare la sua attività, e quindi raggiungere il reddito minimo, pari a circa il doppio della pensione sociale (l'anno prima il reddito dell'extracomunitario era stato di 80 milioni) per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno, che gli era scaduto. Da qui il decreto di espulsione.

bengalese si è così rivolto al giudice Fiorenza Giorgi, ricorrendo il provvedimento, che è stato infine annullato dal tribunale. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Multe agli abusivi Un plauso ai vigili

Riprendendo la lettera dell'Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi relazionali pubblicata su La Stampa del 9/2, vorrei esprimere il mio plauso ai vigili urbani di Savona per aver multato i trasgressori ai parcheggi per gli invalidi. La legge che disciplina tali parcheggi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, dice che il parcheggio è riservato a disabili con gravi difficoltà deambulazione e ai veicoli così adattati. Ora salta fuori uno pseudo comitato di normodotati che vuole appropriarsi questi parcheggi così altamente distrattati per la troppa facilità con cui gli enti preposti hanno rilasciato tali contrassegni a tutti gli invalidi senza distinzione di sorta tra invalidi motori e non.

Non capisco con quale coraggio questo comitato abbia tanto, dovrebbe vergognarsi! Per conoscenza sono un invalido su una sedia rotalle che non trova mai un parcheggio libero e dopo parecchia att vede magari uno che con quattro salti si avvicina al parcheggio, prende la macchina e se ne va. Savona questa situazione mi è capitata più volte.

Lettera firmata,
Cairo Montenotte

Il «Cartello dei 50» e i problemi di Savona

Il successo, del tutto inatteso sia sotto l'aspetto della partecipazione, sia della qualità del confronto, fatto registrare dall'iniziativa assunta dal cosiddetto «cartello dei 50», coordinato da Nanni Russo, Aldo Pastore, Domenico Buscaglia, nel merito di una proposta programmatica da elaborare in vista delle elezioni comunali di Savona, suggerisce qualche considerazione in più da svilupparsi con grande serenità e pacatezza. Prima di tutto si è verificata l'esistenza di forte domanda di partecipazione democratica (del resto già resa evidente, in città, dal positivo formarsi di tutta una serie di comitati spontanei sorti per affrontare specifici problemi, tutti dal resto quantomai importanti). In questo senso il «cartello dei 50» (che non intende proporsi come nuovo soggetto politico, ma ha inteso svolgere funzione di tipo «promozionale» del dibattito) ha svolto un compito «costitutivo» rispetto alle forze politiche, cui sarebbe toccato di muoversi con grande anticipo su questo terreno, evidenziando limiti gravi sul piano della capacità di coinvolgimento dei cittadinii, e di proporre una convincente elaborazione programmatica. In secondo luogo va rimarcato come la discussione abbia toccato diversi punti, non limitandosi alle questioni urbanistiche che pure sono risultate centrali: dalla viabilità allo smaltimento dei rifiuti (una situazione che potrebbe, in tempi rapidi, assumere un carattere di vera e propria emergenza: a dimostrazione della scarsa capacità programmatoria, palesata dalla giunta uscente), ai servizi sociali, al ruolo delle Circoscrizioni, risultano molteplici i campi nei quali occorre riflettere, costruire progetti, avanzare proposte innovative capaci davvero di far progredire la nostra città. Potrebbe essere convocata, unitariamente, una Conferenza programmatica cittadina, da far scaturire sul serio quel «Progetto di Città» coinvolgendo anche la parte più larga di quei cittadini che intendono farsi sentire «dal basso».

Franco Astengo
Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Vittoria, via Montegrappa, telefono 019.825500

Pastorani, via Chiavella 14, telefono 801318;

San Paolo corso Italia 178, telefono 019.829937.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503858. (Per il notturno, Cairo, San Giacomo, tel.509869 e Mallare, Giraudo, tel.568195)

MILLESIMO: *Saraldi*, piazza Italia 45, telefono 019 565650.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano, telefono 019 53508.

QUILIANO: *Comunale* 65, telefono 019 2000007.

NO: *Citrinili*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342.

PI Soccorso, via Battisti 125, telefono 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690625

BORGHETTO : *municipale*, via Europa 39, telefono 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGANESE

Comunale via don Isoia, telefono 0182.51701

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, 0182.590032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582566 (anche notturno per Cesanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISO SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.469910

: *Montanaro*, vicolo Marchisio 9, telefono 019.534610

ST CIVILE

SAVONA 15 FEBBRAIO

NATI. Adolfo Danilo Ristagno, Alessio Caldieri, Francesco Maria Lai.

MORTI. Anna Maria Grosso, 88 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alla Luigi Podestà, 87 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Filomena Garofalo, 84 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

ATTIVITA' TI-VA. Il Cescot Confesercenti organizza corsi di base di informatica con la partecipazione dieci persone al massimo e postazione individuale di personal computer. Le lezioni prenderanno il via il febbraio. Il corso proseguirà con cadenza bisettimanale, al martedì e giovedì dalle 20 alle 23,30. Per informazioni occorre telefonare al numero 822856 e chiedere del responsabile del corso Marco Pozzi.

L'Inpdap ha emesso il bando per i figli e gli orfani degli iscritti che intendano effettuare soggiorni climatici in Italia o vacanze di studio all'estero. Il termine per partecipazione drà l'8 marzo e riguardi i giovani nati fra il e il 1994.

FINALE L.

Amici dell'arte

Il club degli «Amici dell'arte» di Genova-Pegli ospita da oggi, il febbraio prossimo, le opere di Pilli Roccatagliata, artista di Finale Ligure. Roccatagliata è anche allievo di Walter Tomaselli. [a. r.]

FINALE L.

Brevetto per bagnini

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni al per il conseguimento del brevetto bagnino di salvataggio. Il brevetto, riconosciuto in tutta la Cee, abilita ambosessi di età compresa fra i 16 e i 55 anni. Per informazioni rivolgersi alla Croce Bian [a. r.]

QUILIANO

Passeggiata tra gli ulivi

«Val Lerrone: un antico percorso tra gli ulivi» è il titolo della passeggiata organizzata lunedì dal gruppoe scursionistico La Rocca. Partenza prevista per le 8,45 da piazza Caduti Partigiani a Quiliano. [r. sr.]

Tribunale di Savona

Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Immobiliare S.a.s. di Bussi Mario & C. - N° 3516

Avviso di vendita con incanto

Il sottoscritto curatore di cancelleria che il giorno 14 marzo 2002, alle ore 11.30 nella stanza n°, al 4° piano Tribunale di Savona, dinanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Finocchio Ghiggi, si procederà alla incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1 - Nel Comune di Millesimo casa "A. Erica" no. 10/ di Via Trento e Trieste. Locale commerciale confinante [illegible] piena terra del fabbricato composto da un ampio vano con annesso servizi, NCEU: partita [illegible] 3 mapp. 55 sub. 150 Cat C/1 cl 1 Mq 174 - Rendita L. 5.910.000 (Euro 3.055,36) Consistenza: S. lorda mq. 175x3,50h.

Lotto n. 2 - Nel Comune di Millesimo posto al primo piano interrato nella zona sottostante al Condominio Erica, Box n. 4, a confini, muri perimetrali su corsia di accesso condominiale, box n. 5, corsia di manovra, box n. 3 NCEU Fg. 3 mapp. 55 sub 185 Cat C/6 cl. 4 mq. 18 - Rendita L. 21.600 (Euro 47,41). Consistenza mq. 20x2,70h.

Lotto n. 3 - Nel Comune di Millesimo posto al primo piano interrato nella zona sottostante al Condominio Erica, Box n. 5, a confini, muri perimetrali su corsia di accesso condominiale e intercapedine, box n. 6, [illegible] box n. 8. NCEU: Foglio 3 mapp. 55 sub 186 Cat. C/6 cl. 4 mq. 23 - Rendita L. 117.300 (Euro 60,58) Consistenza [illegible] 25x2,70h.

Lotto n. 4 - Nel Comune di Millesimo posto al primo [illegible] interrato nella zona sottostante al Condominio Erica, Box n. 6, Confini, box n. 5, muri perimetrali su intercapedine a piano scantinato, box n. 7, corsia di manovra NCEU: Foglio 3 mapp. 55 sub. 187 cat. C/6 cl. 4 mq. 34 Rendita L. 173.400 (Euro 89,55) Consistenza mq. 37x3,30h

Lotto n. 5 - Nel Comune di Millesimo posto al primo piano interrato nella zona sottostante al Condominio Erica Box n. 7, a confini box n. 6, piano scantinato, box n. 8, corsia di manovra. NCEU: Foglio 3 mapp. 55 sub. 188 Cat. C/6 cl 4 mq 23 Rendita L. 117.300 (Euro 60,58). Consistenza mq. 25x3.[illegible]

Lotto n. 6 - Nel Comune di Millesimo posto al piano primo interrato nella zona sottostante al Condominio Erica Box n. 8. Confini [illegible] 7, cantina sub. 192, box n. 10 e 9 sub. 191 - 190, corsia di manovra. NCEU: Fg 3 mapp 55 sub. 189 Cat. [illegible] 4 mq. 27 Rendita L. 137.700 (Euro 71,12). Consistenza mq. 27x3,30h.

Lotto n. 7 - Nel Comune di Millesimo posto al piano primo interrato del caseggiato civico 101 di Via Trento e Trieste, Cantina sub. 192. Confini: box n. 8, corridoio condominiale, cantina sub. 193, box n. 11/sub. 147 e box sub. 148. NCEU: Foglio 3 mapp. 55 sub. 192 Cat. C/2 cl. 1 mq. 8. Rendita L. 29.600 (Euro 15,29). Consistenza mq. 6x3,30h

Lotto n. 8 - Nel Comune di Millesimo posto al primo piano interrato del caseggiato civ[illegible] 101 di Via Trento e Trieste, Cantina sub. 193. Confini: vano scala, muri perimetrali su intercapedine, box n. 11 (sub. 147), cantina Sub. 192 e corridoio condominiale. NCEU: Foglio 3 mapp. 55 sub. 193 Cat. C/2 cl. 1 mq. 12 Rendita L. 44.400 (Euro 22,93). Consistenza mq. 13x3,30h

Lotto n. 9 - Nel Comune di Millesimo posto al primo piano interrato nella zona sottostante al Condominio "Erica Casa A", Box n. 11 Confini: cantina sub. 192, cantina sub. 193, [illegible] parimetrali su intercapedine, box sub. [illegible]. NCEU: partita 1368 Fg. 3 mapp. 55 sub. 147. Cat. C/6 cl. 3 mq. 30 Rendita L. 129.000 (Euro 66,62). Consistenza mq. 33x3,0h

Lotto n. 10 - Nel Comune di Millesimo nel caseggiati denominati "Casa B-Ottaviano" e "Casa C Mimosa", [illegible] accessi [illegible] rispettivamente dal civ. 85 di Via Trento e Trieste e civ. 13 di Via 8 Novembre. Locale di p.t. ad uso commerciale, distinto con i nn. civ. 81-83-87-89-91-93 di Via Trento e Trieste e n. 2-4-6-8-10-11-12-14 di Via IX Novembre. NCEU: unità non ancora in banca dati che assumerà il n.ro 135 del mapp. [illegible] Fg. 3, derivante per fusione delle tre unità censite alla [illegible] 1306 sotto precisate in forza di denuncia di variazione prot. n. 203/c/80. Foglio 3 mapp 55 sub 49 Cat. C/2 cl. 1 cons. mq. 164 RC L. 680.600 (Euro 351,69); Foglio 3 mapp. 55 sub. 57 Cat. C/2 cl. 1 cons. mq. 173 RC L. 528 100 (Euro 273,20); Foglio 3 mapp. 55 sub. 58 Cat. C/2 cl. 1 cons. mq. 173 RC L. 640 100 (Euro 330,58); Sup. commerciale: mq. 560x2,9h. [illegible] normale, dotato di riscaldamento autonomo. [illegible] locatore: occupato

Lotto n. 11 - Nel Comune di Millesimo al piano interrato primo sottostrada nella zona sottostante i Caseggiati "D Orchidea" ed "E-Azalea" edificati fine anni '80 (abitabilità 1990): locale ad uso magazzino laboratorio; occupante una porzione del piano interrato in corrispondenza dei caseggiati "D-Orchidea" e "E-Azalea" con accesso dal civ. 110 di Via Trento e Trieste. NCEU, unità posta da cortile a NCEU (mod. 44 n. 139/88 del 9/5/88 e thutti rossa n. 14488) derivante da accorpamento di magazzino, distinto col sub. 115 del mapp. 55, del Fg. 3, di n. 4 unità immobiliari ad uso autorimessa censite alla Partita n. 1306 e indicate con i subalterni 83, 84, 85 e 86 del mapp. 55 del Fg. 3, oltre ad una porzione di [illegible] (mapp. 55 sub. 7) Consistenza mq. 578 cui3,2h media. Stato locativo: libero.

Lotto n. 12 - Nel Comune di Millesimo al piano interrato primo sottostrada nella zona [illegible] Orientale", con accesso dal civico 149 di Via Trento e Trieste e dal civico 23 di Via IX Novembre. Box (nr. 9. Confini: box n. 7 (sub. 71), box n. 13 (sub. 77), box n. 9 (sub. 73), corsia condominiale NCEU: partita 1306 Fg. 3 mapp. 55 sub. 72 Cat. C/6 cl. 4 mq. [illegible] Rend. L. 122.400 (Euro 63,21). Consistenza mq. 26x2,70h.

Lotto n. 13 Nel Comune di Millesimo al piano interrato primo sottostrada nella zona sottostante i condomini "Orizzonti" e "Floridiflor", con [illegible] dal civico 110 di Via Trento e Trieste. Box (nr. 10. Confini: intercapedine su due lati, corsia di manovra, box 17 (sub. 81) NCEU: partita 1306 Fg. 3 m. 55 sub. 82 Cat. C/6 cl [illegible] mq. 19. [illegible] L. 50.900 (Euro 50,04) Consistenza mq. 20x2,80h.

Lotto n. 14 - Nel Comune di Millesimo al piano interrato primo sottostrada nella zona sottostante il condominio [illegible], con accesso dal civico 16 di Via IX Novembre. Box n. 40 Confini: box n. [illegible] (sub. 105), corsia di manovra, box n. 39, box n. 41. NCEU Fg 3 mapp 55 sub. 104 Cat. C/6 cl [illegible] mq. 23 Rend. L. 117.300 [illegible] 60.58). Consistenza mq. 22x3,40h

Gli immobili saranno posti all'incanto nei seguenti lotti, Lotto n. 1 al prezzo base di Euro 119.000,00. Lotto n. 2 al prezzo base di Euro 10.500,00, Lotto n. 3 al prezzo base di [illegible].00, Lotto n. 4 al prezzo base di Euro 13.000,00; Lotto n. 5 al prezzo base di Euro 13.000,00, Lotto n. 6 al prezzo base di Euro [illegible], Lotto n. 7 al prezzo base di Euro 1.550,50; Lotto n. 8 al prezzo base di Euro 3.100,00, Lotto n. 9 al prezzo base di Euro 15.500,00, Lotto n. 10 al prezzo base di Euro 260.000,00; [illegible] n. 11 al prezzo base di Euro 130.000,00, Lotto n. 12 al prezzo base di Euro 13.500,00; Lotto n. 13 al prezzo base di Euro 11.400,00; Lotto n. 14 al prezzo base di Euro 12.400,00. Si precisa che trattasi di vendite soggette ad imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) Le offerte in aumento non potranno essere [illegible] per i lotti n. 1 - 6 di Euro 250,00; per i lotti n. 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 12 - 13 - 14 di Euro 500,00; per i lotti n. 7 - 11 di Euro 1.500,00; per il lotto n. 10 di Euro 2.500,00

Per partecipare alla vendita occorre presentare istanza diretta in carta [illegible] bollo da Euro 10,33 (L. 20.000), entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto. Nella domanda dovrà contenere: i dati anagrafici, la residenza, il codice fiscale, lo stato civile e, se coniugato, se in regime di comunione o separazione dei beni e, dovrà inoltre, [illegible] accompagnata da n° 2 assegni circolari trasferibili, di importo pari al 25% del [illegible] base [illegible] suddivisi: uno pari al [illegible] prezzo base per deposito cauzionale ed uno pari al 15% del prezzo base a garanzia del rimborso delle spese [illegible] vendita. Detti assegni dovranno essere intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Savona" ed emessi da banche operanti su piazza. Tutte le spese relative alla vendita ed [illegible] trasferimento della proprietà dei beni, nessuna esclusa (I.V.A., imposta varie, cancellazioni di ipoteche, ecc.), saranno a carico della parte acquirente. Maggiori informazioni sulle condizioni di vendita stabilite dal Giudice Delegato potranno essere richieste alla Cancelleria Fallimentare del [illegible] di Savona e al curatore dott. Pierluigi Cerruti (tel. 019.826072).

Savona, 11/2/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Edy Grosso**

VENDITE IMMOBILIARI

Sestri S.p.A.

AVVISO DI VENDITA [illegible] IMMOBILI

Espropriazione immobiliare promossa dal Servizio Riscossione Tributi - Concessione di Savona - contro GRIGLIERO GIANNI e GRIGLIERO ROSALINA

Il Servizio Riscossione Tributi Concessione per la Provincia di Savona gestita dalla SESTRI S.P.A. domiciliata in Corso Maurizio Luiz - Savona, giusto il proprio capitale di Concessione

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che alle ore 09.00 e seguenti del 10/04/2002 nel locali del Tribunale di [illegible] si procederà alla vendita con pubblico incanto dell'immobile sotto descritto.

LOTTO UNICO N.1. COMUNE DI ALASSIO: Quota 1/1 proprietà di appartamento di civile abitazione censito al N.C.E.U. FO. 37 MAPP. 42 SUB. 6 CAT A/3 ubicato in Via Dante civ. 257 interno 2 situato al piano primo composto da: n. 3 vani, servizio igienico, ingresso/disimpegno, n. 4 piccoli terrazzi.

Il bene come sopra indicato è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva.

Riguardo allo stato di occupazione e alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione del Geometra depositata il 17/05/1979 presso il Conservatorio.

Prezzo base determinato dall'Ufficio del Territorio di Savona). € 294131,08 pari a L. 501.347.790;

Cauzione: € 29413,10 Spese di vendita: € 35000,00 Offerte minime in aumento: € 2941,31

Nel caso la vendita non abbia luogo al primo incanto, alle ore 09.00 del giorno 02/04/2003 si procederà al [illegible] incanto con un prezzo inferiore di un terzo rispetto a quello precedente.

Qualora la vendita non abbia luogo nemmeno al secondo incanto, alle ore [illegible] giorno 04/07/2002 si procederà ad un terzo incanto con un prezzo inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto.

Le offerte sono incondizionate. Per gli eventuali chiarimenti rivolgersi all'ufficio.

Le spese di vendita e gli oneri tributari conseguenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese dovranno essere depositate nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Savona entro le ore 12.00 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso la stessa cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]. RG. ES 164/1997 CRON. 213/02

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino S.p.A. - Avv. S. Biamonti contro ODDONE Andrea Carlo.

Il Ca[illegible] avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno [illegible]002 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Per la quota pari ad 1/3 della piena proprietà, in Comune di [illegible], frazione Moglio, via Cellasia bivio per Vagliasco, senza numero civico: fabbricato di civile abitazione di terra e tetto, entrostante a terreno di mq. 1.360 adibito ad orto e giardino, disposto su due piani, - oltre a mansarda - occupata da abitazione unifamiliare composta come segue: - al piano seminterrato (primo [illegible] terra lato strada/sud): loggia, ingresso; scala di accesso al piano superiore, soggiorno; tinello, cucina, bagno; [illegible] retro - parte entro il perimetro del fabbricato parte nello spazio di una intercapedine coperta tra la casa e il muro di contenimento del terreno a monte - locale [illegible] spombero e centrale termica con accesso indipendente dal giardino; - al primo piano (secondo [illegible] strada/sud - piano [illegible] alto monte/nord): n. 5 camere, bagno, disimpegno di [illegible] a grande terrazzo; piano mansardato [illegible] accesso [illegible] dal retro della costruzione occupato da [illegible] ambiente dotato di finestre [illegible] affaccio sulla facciata sud.

Costituisce pertinenza esclusiva del fabbricato l'area adibita ad orto e giardino circostante il perimetro dello stesso, delimitata da recinzione.

L'immobile (fabbricato e terreno) risulta così [illegible] al N.C.E.U. del Comune di Alassio: Partita 1001595 intestata a: Oddono Carlo Andrea - proprietario per 1/3; Oddone Rosa Giuseppina - proprietaria per [illegible] Giovanni - proprietario per 1/3; foglio 12 mapp. 368 cat. A/7 cl. 1, vani 8,5 via [illegible] p.T-1, R.C.L. 3.860,000.

La quota dei beni come sopra indicati viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui detti beni si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e [illegible], peso a loro rispettivamente inerente, così come [illegible] ad oggi goduti e posseduti.

Riguardo allo stato [illegible] occupazione [illegible] alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione depositata il 3/5/1999

Prezzo base d'asta Euro [illegible]4.278,79, Cauzione Euro 13.427,85, Spese Euro 20.141,63, Offerte minime in aumento Euro 1.033,00. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto, i beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese dovranno essere depositati in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 31/1/2002

IL CANCELLIERE Ba
Giuseppina Piperis

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. RG. ES. 288/99 RG. ES. - CRON. 207/02

Esecuzione immobiliare promossa da: Comune di Pina Ligure avv. Guido assistito ex art. 107 L.F. da Liquidazione Coatta Amministrativa COCEDI. Commissario Liquidatore avv. C. Pasqualini Salsa / avv. P. Begnoli contro **COCEDI. - Consorzio Cooperative Edilizia della Liguria**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/3/2002 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: In Comune di Savona Lotto Unico nel fabbricato sovrastante da Via Zuccarello civ. n. 2, appartamento distinto con il numero interno 1 (uno) sito al piano primo, composto di tre vani e servizi. A detto appartamento è annessa un piccolo sottostante locale di pertinenza posto al piano primo, composto di tre vani e servizi. A detto appartamento è annessa un piccolo sottostante locale di pertinenza posto al piano terreno di scale, adiacente all'appartamento stesso. Estremi catastali: N.C.E.U. del Comune di Savona, F. 63, mapp. 95 sub. 3, V. Zuzzi 2, piano 1, cat. A/3, C/1, vani 7,5, Scheda 13923855 pervenuta nel 1939. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione depositata 21/7/1997. Prezzo base d'asta Euro 127.255,00; Cauzione Euro 12.725,50; Spese Euro 10.086,23. Offerte minime in aumento Euro 2.000,00. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 31/1/2002

IL CANCELLIERE
Giuseppina Piperis

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. RG. ES. 164/1989 CRON. 208/2002

Esecuzione immobiliare p[illegible] da: Banco di Chiavari [illegible] Riviera Ligure - Avv. Magliano contro [illegible] **LONE [illegible] CHIARLONE Mario.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/3/02 [illegible] ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto primo: Terreni in [illegible] di Dego, località Valdinaso, censiti al catasto terreni [illegible] partita 12009 Foglio 28; mapp. 236, mq. 2880, semin. 4°, R.D. 5760, R.A. 14400; mapp. 237, mq. 490 pascolo U., R.D. 3,43, [illegible].A. 147; mapp. 348, mq. 8180, bosco ceduo 3°, R.D. [illegible], R.A. 819.

Prezzo base d'asta Euro 2.476,99, cauzione Euro 247,90, Spese Euro 485,80. Offerta minima in aumento Euro 516,00.

Lotto terzo: Terreni in comune di Dego, località [illegible]no, a) censiti al catasto terreni alla partita 2693, Foglio 16; mapp. 76, mq. 2330, semin. 4°, R.D. 4660, R.A. [illegible]; mapp. 79, mq. 220, F.R.; mapp. 80, mq. 140, semin. 4°, R.D. 280, R.A. 700; [illegible], 81, mq. 16, pascolo U, [illegible]. 12, R.A. [illegible] mapp. 329, mq. 465, pascolo U, R.D. 325, R.A. 139; mapp. 330, mq. 365, bosco ceduo 2°, R.D. 292, R.A. 36; b) censiti a catasto terreni alla partita 2614 foglio 16: mapp. 34, mq. 4550, semin. 4°, R.D. 9100, R.A. 22750; mapp. 41, mq. 140, pascolo U., R.D. 98, R.A. 42; mapp. 82, mq. 96, F.R.; mapp. 83, mq. 200, F.R..

Prezzo base d'asta Euro 32.226,91, cauzione Euro 3.222,69, Spese Euro 8.404,07. Offerta [illegible] in aumento Euro 516,00.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 2/5/1993.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenu[illegible] espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive e passive [illegible] con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] festivo fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari (uno per la [illegible] e [illegible] per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste [illegible] Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione [illegible] carta da bollo [illegible] Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 31/1/2002

IL CANCELLIERE Ba
Giuseppina Piperis

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] immobili

NR. RG. ES. 124/92 RG. ES. CRON. 209/02

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Carige S.p.A. - Avv. Di Carbo contro **TARDITO Elvio MANASSERO Anna Maria.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/3/2002 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico. In Comune di Cengio, al civico nr. 53 della Via Roccia villino monofamiliare elevato di due piani fuori terra, oltre ad ampio piano sottostrada e ad un piano sottotetto, con annesso terreno di mq. 1279 su cui esiste un fabbricato rurale in disuso di circa mq. 19 catastale.

Dati catastali: - il fabbricato è censito al NCEU alla partita 1001659 in capo a Tardito Elvio e Manassero Anna Maria. In Comune di Cengio foglio 6 mappale 478 intero categoria A/7 classe U vani 6 rendita L. 1.020.000 - il terreno ed il fabbricato rurale sono censiti al NCT alla partita 3333 in capo a Barbero Giovanni come segue: fg. 6 mapp. 478 seminativo cl. 3 mq. 18 Rd 3200 r.a. 4000, fg. 6 mapp 477 fabbricato rurale di mq. 19; fg. 6 mapp. 658 seminativo di cl. 4 mq. 460 r.d. 7,36 r.a. 1840.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 30-31/12/1996.

Prezzo base d'asta Euro 95.193,34; Cauzione Euro 9.519,33; Spese Euro 14.279,00; Offerte minime in aumento Euro 1.550,00.

A sensi dell'art. 55 T.U. 16/7/1905 nr. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Contraltore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 31/1/2002

IL CANCELLIERE Ba
Giuseppe Piperis

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita immobili

Il Commissario Liquidatore della Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa [illegible] Società Cooperativa "CO.CE.d.l." Prof. Avv. Claudio Pasqualini Salsa, giusta l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Cooperazione-Divisione VI/3, del 2 aprile 2001. Pone in vendita senza incanto i seguenti lotti:

Lotto 1: Immobile sito nel Comune di Frabosa Sottana, località Artesina nel fabbricato denominato "Condominio Kristal", avente accesso da Piazza Cavararo è censito presso l'Ufficio del Territorio di Cuneo alla Partita [illegible]31, Foglio 27, Mappale 44, Sub. 1, P.T., Cat. C/1, Cl. 3°, mq. 284, R.C.: 2044, di cui alla relativa scheda registrata in data 11/5/1982 al n. 3047 di protocollo. Il [illegible] era adibito principalmente a uso negozio, comprensivo di zona esposizione e vendita, [illegible]mo, piccolo ufficio, cucina, sala frigorifero e doppio w.c. Esistono le possibilità del cambio di destinazione d'uso [illegible] di ricavarne posti letto

Prezzo di perizia: L. 200.000.000 (diconsi duecentomilioni di lire italiane) / € 103.291,38 (diconsi centotremiladuecentonovantuno virgola trentotto centesimi di euro).

Lotto 2: Immobile sito nel Comune di Albisola Superiore, Località Lucelo, nel [illegible] denominato "Modulo C", inserito nella zona 167 del Piano di Zona per l'Edilizia economica e popolare e così definito "Lotto F/1", o [illegible] trasformato presso l'Ufficio del Territorio di Savona, al Fg. 28, Mapp. 364, Sub. 5, Cat. C/1, Cl. 1, mq. [illegible] 12.198,700, Part. 10037772, Mod 58-5038.

L'immobile è posto in parte al piano terreno, avente una superficie commerciale di c.a. 190 mq., destinazione ad uso esercizio commerciale di distribuzione alimentare e/o altra distribuzione con accesso privato, in parte posta al piano seminterrato, con accesso carraio la superficie di circa 25 mq. fuoriterra è assimilo come magazzino.

Prezzo di perizia: L. 350.000.000 (diconsi trecentocinquanta milioni di lire italiane) / € 180.759,91 (diconsi centottantamilasettecentocinquantanove virgola novantuno euro).

Avverte che i beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le persone o società interessate dovranno formulare apposita proposta di acquisto contenente tutte le informazioni relative all'immobile di riferimento, i propri dati identificativi, il prezzo offerto. La offerta a mezzo Raccomandata A.R. in busta chiusa indirizzata alla Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa CO.CE.d.L., dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 4 marzo 2002 presso l'ufficio del Liquidatore, Studio Legale Pasqualini Salsa, Piazza Saffi, 2/5 - 17100 Savona. Sulla busta dovrà essere indicato: Offerta per vendita senza incanto: Lotto n. 1 oppure Lotto n. 2. Dette offerte irrevocabili di acquisto non potranno essere inferiori al prezzo di perizia. Dovranno essere corredate da una cauzione rilasciata mediante assegno circolare alla Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa CO.CE.d.L. di Savona nella persona del Commissario Liquidatore per un importo complessivo pari al 20% del prezzo offerto. Tali buste saranno aperte alla presenza del Notaio Agostino Fepo e del Comitato di sorveglianza, il giorno 5 marzo alle ore 10.30, presso l'ufficio del Liquidatore Studio Legale Pasqualini Salsa, Piazza Saffi, 2/5 - 17100 Savona. L'aggiudicazione dei singoli lotti verrà effettuata a favore del miglior offerente. In caso di parità di offerte, di pari importo, si procederà immediatamente ad una gara al rialzo sull'offerta più elevata con rilanci non inferiori a L. 20.000.000 (diconsi ventimilioni di lire italiane) / € 10.329,14 (diconsi diecimilatrecentoventinove virgola quattordici euro). L'atto di trasferimento sarà redatto mediante atto pubblico, entro 60 (sessanta giorni) dalla data della gara stessa e contestualmente l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita unitamente agli oneri fiscali previsti come per legge, le spese di trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario. Nel caso, l'aggiudicatario non si dovesse presentare alla stipula dell'atto di trasferimento sarà trattenuta la cauzione a titolo di penale perdendo così il diritto di acquisto. Per ogni ulteriore informazione contattare la segretaria del Commissario Liquidatore: tel. 019.820550 - fax 019.8111104.

Savona, li 13 febbraio 2002

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
prof. avv. **Claudio Pasqualini Salsa**

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi a tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [illegible]

LA [illegible]MPA
(Legge 567 del 8.10.1954 Art. 7)

019 81.48.87

publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax [illegible]

I VIGILI DEL FUOCO SONO DOVUTI INTERVENIRE PER RIMUOVERE DECINE DI ALBERI ABBATTUTI, POLEMICHE PER I TANTI BLACK OUT ALLA RETE ELETTRICA

Nell'entroterra torna la neve Disagi anche sull'autostrada

Nonostante il pronto intervento dei mezzi di emergenza non sono mancati i problemi
Sulla Savona-Torino per molte ore il traffico è stato consentito solo con catene a bordo

Lucia Bariocco

Ieri mattina, l'entroterra, si è svegliata sotto la neve. Nonostante i mezzi spazzaneve e quelli spargisale siano entrati in funzione in maniera tempestiva, a differenza di quanto invece accaduto in occasione dell'ultima ondata di maltempo, si sono registrati non pochi disagi.

ALBERI A creare i maggiori problemi sono stati gli alberi che a causa del peso della neve sono caduti sulle strade. Lungo la Altare-Mallare, la Calizzano-Melogno, la strada dei Giovi a Sassello e la Montenotte-Altare, in mattinata decine di alberi hanno provocato l'interruzione del traffico. Per ripristinare la viabilità, che in alcuni casi è rimasta bloccata per ore, sono dovuti intervenire i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale addetto alla manutenzione dei tracciati. Ad Altare, si è verificata anche una frana nei pressi dell'area industriale.

Obbligo di catene, ieri mattina, per gli automobilisti che viaggiavano sull'autostrada Sv-To, sulla Calizzano-Melogno e sulla strada dei Giovi. Rallentamenti del traffico si sono verificati anche lungo la Carcare-Millesimo nei pressi di Montecala a causa di un camion che non riusciva a percorrere il tratto in salita. Sulla altre strade, invece, non si sono verificati particolari problemi.

LUCE I continui e ripetuti black-out elettrici hanno creato disagi in particolare, ad aziende ed uffici e hanno sollevato non poche proteste. Osservano alla direzione dello stabilimento di Millesimo: "Ogni volta che piove e nevica restiamo costretti a rimanere fermi. La nostra azienda conta su sistemi sofisticati e la mancanza di corrente elettrica provoca gravi problemi. Una situazione che richiede interventi risolutivi". E fa eco un cengese: "Non è possibile pagare un servizio che poi non viene garantito". Dall'Enel, intanto, fanno sapere che le interruzioni sono state determinate in particolare "oltre che dalla nevicata anche dai rami caduti sulle linee che hanno provocato la rottura di numerosi conduttori" e che "si sono registrate difficoltà per raggiungere le località Bric Berton e Bric Ghiglia per il mancato sgombero della neve di alcune strade comunali e provinciali". A Palo è caduta una linea dell'alta tensione causando un lungo black-out.

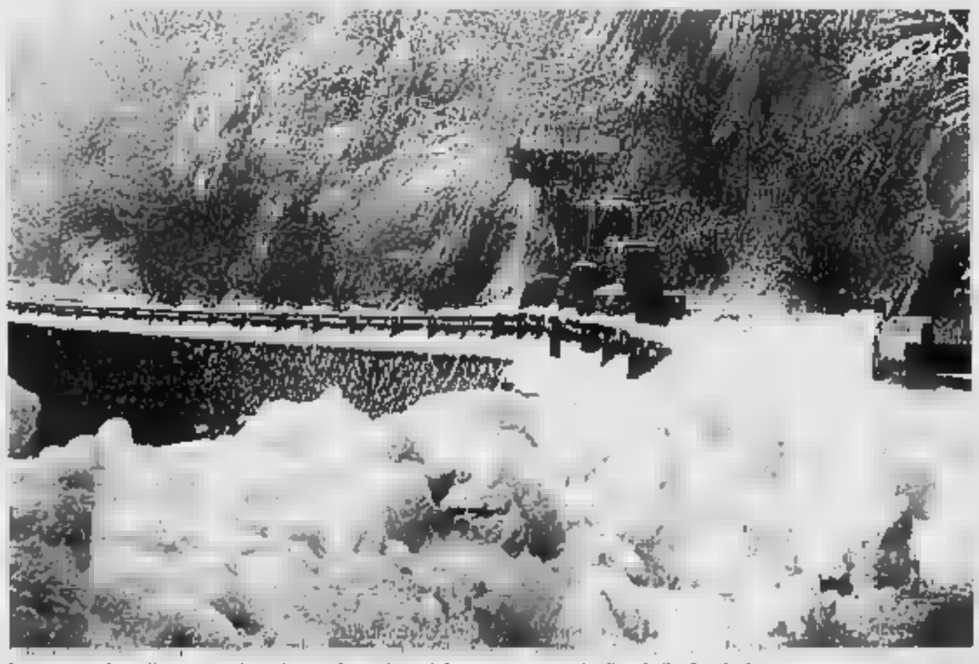
La prefettura ha esteso lo stato di allerta sino al primo pomeriggio di oggi per i gruppi di Protezione civile. In giornata sono previste nevicate di debole intensità su tutti i rilievi della regione.

LE PREVISIONI FINO A LUNEDI'

L'azzurro non deve ingannare: ancora freddo

«Eventuali "fazzoletti" d'azzurro nel cielo di oggi non devono trarre in inganno». L'emergenza, insomma, non è finita. E' quanto il bollettino meteo di Portosole che mette in guardia sulla possibilità di nuove, lievi nevicate nelle ore sui rilievi e pioggia sulla costa. Sono sostanzialmente le stesse previsioni dell'Osservatorio di Imperia che indica per oggi cielo coperto ma con scarse possibilità di precipitazioni. Insomma, sono tutti concordi sul fatto che il brutto tempo stenta ad andarsene e c'è anche una spiegazione molto semplice. La perturbazione che finalmente ha portato un po' di pioggia e tanta neve nell'entroterra, arriva dall'Atlantico. La tendenza di fronte è quella di continuare il suo cammino verso est. Ma il problema è che viene ostacolato da un vigoroso nucleo di alta pressione sull'Europa centro-orientale. Questo vuol dire che alla fine la perturbazione riuscirà a scivolare oltre le Alpi ma ci metterà almeno 36 ore. Dovremo quindi avere pazienza prima di vedere splendere nuovamente il sole. Nel frattempo in provincia di Savona assisteremo a un lento, graduale ma costante miglioramento agevolato dal fatto che farà la sua comparsa anche il vento, specie nella giornata di lunedì.

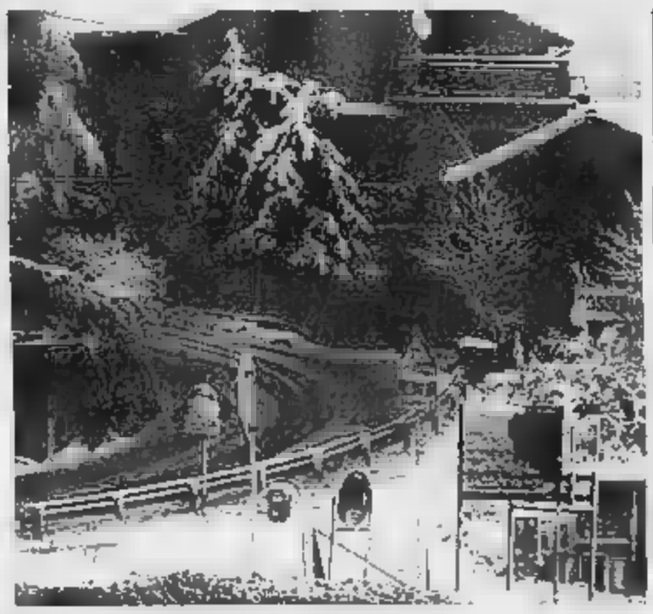
Alberi pericolanti sulla Statale 34 tra Giovo e Sassello — FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI



Tra Giovo e Sassello sono cadute decine di centimetri di neve procurando disagi alla circolazione

Sassello è stata tra le località più colpite dalla bufera

Problemi per la forte nevicata anche a Cairo



Il Monte Cala come si vedeva ieri dal bivio di Cosseria

Il centro di Sassello coperto da decine di centimetri di neve

L'ESPERTO

Gli alberi malati diventano causa delle alluvioni

Michele Costantini

Fragili e ammalati, gli alberi della nostra regione crollano non appena la neve si deposita sui rami o il vento soffia più forte. Se poi non è il maltempo la causa della loro morte ci pensa l'uomo. Il «bipede» dalla mille risorse. Colui che distrugge il bosco con il fuoco e provoca le piogge acide. Dimenticando, per usare un eufemismo, che l'albero è l'unico essere vivente in natura costretto a subire ogni violenza senza potersi difendere o scappare.

Sotto l'incalzare della violenta nevicata, gli alberi savonesi sono crollati a migliaia. Ostruendo strade ed abbattendo linee elettriche e telefoniche. Nel solo tratto di collegamento tra Dego e Pontinvrea, i pompieri hanno eliminato dalla sede stradale oltre cento alberi tra pini, ontani faggi ed acacie. Situazione analoga lungo la Statale tra il Giovo e Sassello. Ancora una volta si è compiuto l'ennesimo martirio di tronchi abbattuti e rami spezzati che andranno ad aumentare il terreno la presenza dei residui vegetali. Residui vegetali che l'uomo andrà ad eliminare ma che nel tempo, scivolando lentamente verso il fondo valle, andranno ad ostruire rii e corsi d'acqua, attraverso una dinamica dalle conseguenze facilmente immaginabili.

E' un racconto letto e riletto più volte, dal finale scontato e prevedibile. Dove il rischio alluvione è sempre in agguato o dove l'emergenza è ormai routine.

Si potrebbe definire una resa dichiarata di fronte all'impossibilità di curare il bosco. Una che continua a vedere l'azione dell'uomo solo nei provvedimenti immediati o nelle soluzioni di pronto intervento. Dimenticando le notevoli potenzialità di un territorio, quello ligure, che nel bosco ha e continua ad avere una grande ricchezza.

Certo era logico prevedere che solo una politica più oculata, con provvedimenti legislativi a favore di quanti vivevano e lavoravano nel bosco, ne avrebbe evitato la loro fuga. Ora è troppo tardi. Il bosco è abbandonato a se stesso e gli alberi continuano ad ammalarsi e a crollare sotto la furia del vento ed il peso della neve.

E FINO DI IERI

Decine di sciatori savonesi sono stati bloccati a Limone dove si è registrata una delle bufere più forti degli ultimi

Limone Piemonte molti savonesi rimasti bloccati

LIMONE. La neve è caduta fino alle 19 di ieri a Limone (Cuneo), località che da sempre attira moltissimi savonesi. Come testimonia la foto del nostro Manrico Gatti, ieri ha continuato a nevicare in maniera pressocchè costante, facendo arrivare il manto a un metro mezzo, manto che coperto ogni cosa, macchine, case, piazze e fontane rendendo il paesaggio irreale. La precipitazione ha reso felici i molti bambini liguri, che approfittando della chiusura delle scuole per una settimana, si sono trovati immersi nella neve e con gli impianti di risalita che ieri in parte non hanno funzionato per ragioni di sicurezza, da oggi torneranno a pieno ritmo, condizioni meteorologiche permettendo. Incessante l'azione degli spazzaneve ma il lavoro, purtroppo, spesso è stato vanificato dalla consistenza stessa della nevicata: gli addetti non facevano in tempo a sgomberare la strada che subito la neve si accumulava nuovamente.

Audi

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita.
Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca è trasparente.

Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni per l'acquisto di un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni e percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	1900 TDI	
AUDI	A3 1800	
AUDI	A6 2500 TDI TIPTRONIC	1998
AUDI	A6 1800 TURBO	1998
ALFA	156 2000 TWIN SPARK	1998
ALFA	145 JTD 1900	2000
BMW	TOURING	1995
BMW	525 TD AUT BERLINA	1997
BMW	COMPACT 1800	1996
BMW	TD AUTOM. TOURING	1998

MARCA	MODELLO	ANNO
JEEP	TD	1998
LANCIA	LYBRA SW 2400 JTD	
MERCEDES	KOMPRESSOR	
MERCEDES	BENZINA 4 FARI	1995
MERCEDES	C 200 KOMPRESS SW	
MERCEDES	C 250 TD	1997
OPEL	1900 TD	1998
RENAULT	1900 TD RT	
VOLVO	V70R AWD	

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9

IL COMUNE HA PREVISTO ANCHE DI ELIMINARE LE AUTOMOBILI E I PARCHEGGI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Finale rivoluziona il commercio

Nuovi dehors sul lungomare e rilancio del centro

Augusto Rembado

FINALE L.

I dehors sul lungomare che diventeranno, a richiesta, strutture chiuse utilizzabili tutto l'anno; rilancio del Centro integrato di Via a Marina con l'eliminazione delle auto da piazza Vittorio Emanuele, marciapiedi liberati dai dehors, per almeno un metro, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Almeno tre le iniziative dell'amministrazione comunale di Finale Ligure guidata dal sindaco Pier Paolo Cervone a forte valenza turistica.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici Mario Coletti: «Il nostro obiettivo è quello di favorire il rifacimento dei dehors sul lungomare Migliorini. A fine stagione dovranno essere smontati e gli spazi liberati. Potranno però essere realizzate strutture fisse al coperto con l'impegno che vengano utilizzate tutto l'anno. Abbiamo già fatto e faremo riunioni con i titolari degli esercizi pubblici per concordare le tipologie delle strutture che permettano la chiusura. Gli operatori dovranno decidere e optare per la stagionalità. Da parte no- c'è buona disponibilità con lo stralcio al regolamento edilizio».

CENTRO DI VIA Finale ritiene la strada del Centro integra- di Via, una serie di progetti per consorziare i negozi, migliorarli, realizzare parcheggi ed aumentare l'area per i pedoni. «Nuove opportunità sono offerte da contributi a livello europeo con una percentuale maggiore, rispetto al passato, del finanziamento a fondo perduto. E' l'ultima occasione», dice Coletti. Fra i progetti quello di eliminare i circa 60 posti auto da piazza Vittorio Emanuele per pedonalizzarla «anche grazie alla prevista realizzazione del parcheggio interrato a rotazione della Finanza». Conclude Coletti: «C'è stata un'ottima disponibilità di tutte le categorie. dovrà ricostituire il Consorzio». A Finalborgo il Comune sta trattando con la Sar il trasferimento del deposito degli autobus. In quest'area dovranno essere realizzati altri parcheggi e aree verdi.

SUOLO PUBBLICO E MARCIAPIEDI Frequenti le proteste, arrivate anche al Prefetto e al Difensore civico, per i marciapiedi di Finale in molte zone «invasi» da dehors ed espositori. Questo costringe i passanti, a volte anche portatori di handicap in carrozzella, a scendere in strada. Spiega Coletti: «Abbiamo scritto a tutti i concessionari ed esercizi commerciali, che hanno l'occupazione di suolo pubblico, di garantire almeno un metro libero per il passaggio. Stiamo definendo alcuni interventi, con l'assessorato ai lavori pubblici, per il rifacimento dei marciapiedi, dov'è necessario, con l'eliminazione delle barriere architettoniche».

Cambia il commercio di Finale Ligure con nuove regole per i dehors

«Nessun buco nel bilancio»

L'assessore alle Finanze Gerardo Sfriso spiega i problemi del «Patto di stabilità»

FINALE L.

«E' falsa l'affermazione che il Comune sbaglia i conti e che esiste un "buco" nel bilancio. La minoranza fa del "terrorismo" come il ministro Tremonti ha fatto per il presunto "buco" dei conti dell'Ulivo».

Gerardo Sfriso, alla finanze di Finale, replica «Finale nel 2000». Spiega: «E' vero che il Comune non ha rispettato il patto di stabilità come parecchi altri Comuni della provincia».

Aggiunge: «Nel 2000 avevamo ottenuto un saldo finanziario positivo in misura maggiore quello stabilito dalla legge grazie al quale abbiamo beneficiato di una riduzione degli interessi sui mutui dell'uno per cento».

Prosegue Sfriso: «Lo scorso anno sono venuti a scadenza i pagamenti non realizzati nel 2000, l'entrata in vigore dell'euro ha contribuito ad aumentare il divario tra riscossioni e pagamenti che è stato necessario anticipare. Il patto di stabilità è di difficile controllo».

Conclude l'assessore: «La legge finanziaria obbliga o Comuni a ridurre i pagamenti per poter consentire il miglioramento del saldo finanziario ma la direttiva europea stabilisce che i pagamenti devono essere fatti entro 30 giorni, altrimenti scatterà la mora. Gli uffici sono fra due fuochi». [a. r.]

MERCOLEDI' SI PARLA DI URBANISTICA AD ALBENGA

Torna in Consiglio la variante al Prg

ALBENGA

Si discuterà nuovamente del pia- regolatore o, meglio, delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione (che la minoranza definisce invece vere e proprie «Varianti») unitamente al bilancio di previsione e ad altri argomenti, nel Consiglio comunale convocato per mercoledì 20 febbraio. La giunta ha iscritto nuovamente all'ordine del giorno il piano regolatore (pur ritenendo che la richiesta del gruppo Ds di Viveri abbia la caratteristica di una inammissibile replica dell'identico argomento già trattato nell'ultimo consiglio) proprio per non esporsi alla critica di voler soffocare il dibattito. Ma, dopo aver dibattuto le accuse di Viveri in Consiglio, la maggioranza ritiene che ora deve essere la magistratura a sciogliere il nodo trattandosi di valutare due posizioni contrapposte. Viveri dice: «Ci stati favoritismi»; replica la maggioranza: «Nessun trattamento favore ma atti tecnici dovuti».

Viveri rilancia ancora ed afferma: «Sarà un Consiglio che lascerà il segno», riferendosi alle questioni già emerse già dibattute. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Trattiene i soldi del Lotto patteggia un anno

Paolo Berruti, tabaccaio di Albenga, ha patteggiato dal up un anno di reclusione. Era accusato di essersi appropriato dei proventi del gioco del Lotto, per 30 milioni, denaro che avrebbe poi versato alla Lottomatica Spa, ma al di fuori del periodo previsto dalla legge. [f. p.]

Raid nel bar e all'Agip sott'accusa due piemontesi

Piero e Alba Bevilacqua, di 21 e 20 anni, Vercelli, sono accusati di aver rubato 13 mila lire un bar di Andora e di aver danneggiato le vetrate dell'impianto di carburan- dell'Agip Alassio con l'intenzione di rubare. Per l'assenza di alcuni testi processo è stato rinviato al 3 aprile. [f. p.]

PIETRA L.

Traffico di cocaina ha patteggiato due anni

Gloria Lobo Taboada, boliviana, ha patteggiato dal gup due anni di reclusione. Era accusata di detenzione ai fini di spaccio e cessione di cocaina, assieme ad una connazionale e terzo complice. Il gruppo, di base a Pietra, avrebbe venduto la droga G.M., che era stato fermato con undici ovuli di cocaina. La donna sarà espulsa dall'Italia. [f. p.]

NOLI

Aggredisce i carabinieri arrestato un egiziano

I carabinieri hanno arrestato un egiziano 22enne, residente a Milano, venditore ambulante, per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. L'uomo è stato fermato a un posto di blocco: non aveva mai conseguito la patente di guida. Da qui il sequestro della macchina, al quale lo straniero ha reagito aggredendo i militari. E' stato arrestato. Con lui viaggiavano tre connazionali, denunciati perché non in regola col permesso di soggiorno. [f. p.]

BORGHETTO

Traffico di droga lunedì l'interrogatorio

Sarà sentito lunedì dal gip di Savona Michele Migliore, il cinquantenne raggiunto da ordinanza cautelare a Borghetto, nell'ambito dell'operazione «San Valentino», condotta dai carabinieri, che hanno permesso di smantellare una organizzazione di trafficanti di droga che avrebbe ostoso la sua attività in diverse regioni. Sono stati cento i provvedimenti cautelari eseguiti. [f. p.]

LA NONNA LA FA SALIRE SUL VAGONE MENTRE LA MAMMA SCENDE A PRENDERLA

Due anni: da sola in treno

Paura ieri mattina in stazione ad Albenga

ALBENGA

Mentre mamma e nonna piangevano ed urlavano lungo il binario, inseguendo il treno, lei, inconsapevole baby viaggiatrice, è partita per Milano con l'Intercity. Fortunatamente, grazie al tempestivo allarme dato dalle donne e all'immediato intervento della Polfer di Albenga, la piccola protagonista di questa singolare storia, bimba di poco più di 2 anni, ha potuto riabbracciare i suoi familiari alla stazione di Loano.

L'episodio è avvenuto ieri mattipoco dopo le in stazione ad Albenga. primo passo è stato fatto da V.P., anni, di Milano. La mamma, in partenza con la figlia per Milano, è salita da sola sull'Intercity 35657 «Ventimiglia-Genova-Milano» (arrivato in stazione alle 8,09), per sis i bagagli. Dall'affollatissimo treno, con un po' di difficoltà, è riuscita a scendere poco dopo. Ma dalla porta all'opposto del vagone. Nel frattempo A.V., 69 anni, la nonna, ha pensato di agevolare la figlia facendo salire la bambina sul convoglio.

E' stato un attimo: mamme e figlia hanno incrociato i loro sguardi lungo il binario per poi accorgersi che l'Intercity si stava avviando (fermata successiva: Savona). Sono seguiti pianti ed urla fino a che gli agenti della Polfer, al comando dell'ispettore capo Gerardo Ruggiero, hanno capito la situazione sono riusciti a bloccare il convoglio in stazione a Loano, dove hanno accompagnato le donne, ormai disperate. Riabbracciata la bambina tra choc (e sciopero dei treni) il viaggio è stato rimandato. [m. br.]

PER IL SINDACO MALPANGOTTO C'E' STATA MALAFEDE

Borghetto critica il progetto

«Tutti oggi fanno i campioni, noi abbiamo lavorato in silenzio per mesi ma alla fine è emersa la nostra proposta». E' polemica presidente della Provincia, Alessandro Garassini, sul raddoppio a monte della ferrovia. Aggiunge: «I Comuni volevano il raddoppio tutto in galleria. Noi abbiamo detto di non toccare il tracciato, per pregiudicare l'intervento, ma solo i profili altimetrici, dove possibile (Loano), ed ottimizzare gli "impatti". C'è una nostra lettera del 3 agosto scorso che lo conferma. Questa è la tesi che è poi passata l'altra sera a Genova». «La nostra richiesta una galleria a "due canne" sotto il territorio è stata bocciata perché costosa e impraticabile invece si prevede una soluzione analoga per il tratto successivo in direzione di Ponente. Tutto questo è molto grave». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto ribadisce l'opposizione al progetto. «Non lo firmeremo», dice. Conclude: «Siamo stati considerati di serie b, ci sono stati peggioramenti, c'è stata malafede da parte di qualcuno». [a. r.]

IN 250 A PARLARE DI GIUSTIZIA E LAVORO

Pietro Folena giovedì sera a Ceriale

Oltre duecentocinquanta persone hanno affollato la palestra delle scuole medie per assistere al dibattito politico su «Giustizia, lavoro, pensioni, scuola» organizzata dalla sezione dei Ds di Ceriale a cui hanno preso parte l'onorevole Pietro Folena, l'onorevole Massimiliano Costa, Anna Maria Panariello. «E' un'eccezionale testimonianza di ripresa di interesse politico per il Ponente», ha commentato Angelo Viveri a nome della segreteria provinciale Ds. [r. sr.]

ALBENGA

POLEMICA AL TRINCHERI

Il Comitato parenti l'Asl e la Regione

ALBENGA. Il Comitato parenti della casa di riposo Trincheri, dopo le proteste dei giorni scorsi per l'au- delle rette e problemi circa il livello assistenza, ha ieri consegnato all'ufficio della presidenza della Regione, indirizzata al presidente Biasotti, un esposto che in modo dettagliato, con ampia documentazione, elenca la situazione nel Trincheri. L'esposto elenca le promesse fatte, sia per scritto sia verbalmente, da uffici regionali e da esponenti politici locali a cui non sarebbero seguiti i fatti.

Le critiche svolte, a nome del Comitato parenti, dal presidente Claudio Ielmini riguardano una lettera gennaio dell'anno scorso quando l'allora presidente della Regione, Muri, scriveva: «Quando i degenti del Trincheri entreranno nella nuova sede e sarà messo termine alla situazione del "tutto transitorio" post-alluvionale, dovrà essere riaffrontato il problema dei posti (tipologia Rsa o Rp) da attivare, con la precisazione che la valutazione degli utenti è di competenza dell'Asl, che operando in accordo con lo stesso Trincheri e col Comitato parenti, dovrà ricercare le opportune soluzioni». Lo con- chiede una pronuncia sia del consiglio comunale che di quello regionale soprattutto sull'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti. [r. sr.]

PIETRA L.

SUL PROCESSO AL SINDACO

La giunta non convocherà il Consiglio comunale

PIETRA L. «La minoranza sparla a zero ma disinformata. Non convocheremo il Consiglio comunale perché andrebbe contro la legge». Giacomo Accame, Lega Nord, sindaco di Pietra Ligure, boccia anche la seconda richiesta di convocazione del Consiglio comunale richiesta dalla Lista Civica Pietrese per dibattere sulla costituzione parte civile del Comune al processo che vede sui banchi degli accusati (corruzione) proprio il primo cittadino. Dice Accame: «Se si scrivono le cose devono essere giuste. Non convocheremo il Consiglio comunale, non per una volontà politica, perché sarebbe contro la legge. Questo tipo di decisione è infatti prerogativa della giunta municipale e non del Consiglio. Se l'opposizione vuole fare certe discussioni deve presentare una interpellanza».

La Lista Civica Pietrese, dopo un incontro con il prefetto di Savona, aveva riformulato la sua richiesta di convocazione. La seconda bocciatura della giunta rilancia la polemica. L'opposizione aveva annunciato «battaglia a 360 gradi». «Se sarà il caso faremo richieste di convocazioni del Consiglio tutti i mesi», hanno detto Carraro, Valeriani, De Vincenzi, Luciano e Scrivano. [a. r.]

ACQUISTATE AL S. CORONA

per nuovi di medicina interna

PIETRA L. Visualizzazione dell'intestino tenue grazie ad una capsula endoscopica dotata di una microtelecamera. Questo raffinato apparecchiatura, donata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dalla Fondazione Mari della Carisa, è in funzione ieri presso il Dipartimento di medicina interna (unità di gastroenterologia) diretto da Giorgio Marenco. Spiega primario. «Si potrà visualizzare l'intestino tenue, fino ad oggi solo parzialmente esplorabile con tecniche endoscopiche. E' un notevole progresso per la ricerca di lesioni. La procedura consiste nell'ingestione di una capsula dotata di una microtelecamera che nel viaggio attraverso l'intestino per 8 ore trasmetterà immagini che verranno acquisite da un piccolo registratore portatile successivamente elaborate al computer. L'esame è indolore indagini invasiva. Il paziente, selezionato, può accedere a questo esame in corso di ricovero o in day hospital dopo 8 ore di digiuno».

Il Santa Corona è il primo ospedale ligure a dotarsi della capsula edoscopica. All'inaugurazione di ieri erano presenti Luciano Pasquale, presidente della Fondazione De Mari della Carisa e Idelfonso Cagliani, direttore generale del nosocomio. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

A SINDACO E PROCURA

nell'Arroscia L'Assoutenti chiede una verifica tecnica

VILLANOVA. «Riteniamo doveroso verificare se quanto sta nendo sia perfettamente consono alla salvaguardia del territorio e per la sicurezza dell'ambiente». E', in sintesi, l'intenzione dei componenti del comitato «Viva Villanova», aderente all'Assoutenti e presieduto da Carlo Bartolomeo Usanna, che nei giorni scorsi ha scritto al sindaco di Villanova poi al procuratore della repubblica di Savona (con ampia documentazione fotografica), in merito ai «lavori di arginamento del torrente Arroscia» che prevedono «esportazione di notevole quantità di ghiaia e sabbia dall'alveo del torrente, da parte della ditta appaltatrice dei lavori» ed alle eventuali «conseguen». Dice Usanna: «Chiediamo a quale titolo avviene tutto questo. Se tale depauperamento sia contemplato nel progetto esecutivo. E se tale asporto non sia pregiudizievole per la falda acquifera di regione Br e Roscino. Nonché per tutto il territorio del Comune di Ortovero, vanificando il normale deflusso del materiale ghiaioso che avviene in modo naturale durante le piene, permettendo con le sue sedimentazioni, il naturale ripascimento delle spiagge di Alassio e Albenga».

«Viva Villanova» è preoccupata per la «stabilità degli argini del torrente». [m. br.]

REALIZZAZIONE
Family Dianese
In partecipazione del

publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.806

DIRIGENTE COMMERCIALE
Area organizzazione, marketing, comunicazione, gestione eventi e risorse umane.
Collabora con società, enti, studi
Inviare richieste solo posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 642 - 10100 Torino

AIAS SAVONA
ONLUS

LA STAMPA

AIAS SAVONA
ONLUS

Vi invitano
all'inaugurazione del pulmino per i disabili
acquistato con la sottoscrizione 2001

Sabato 16 febbraio
Savona - Piazza Sisto IV - ore 17

Grazie a:

Fondazione Specchio dei Tempi - Marcia "Su e giù per le Albisole" - "Regata contro il male" - Idà Cerisola - Vanna Pozzi - Piero Giardesco -Bartoli - Autoliguria - De Filippi & Reyneri - Tartari e colleghi - G.I.S. - Canepari - Travi - Cena da Claudio Bergeggi - Infineum Italia - Calendario Supergulp - Farinata Giorgio Via Pia - Flora Boccalatte - Nadia Raverci - Donatella Barile - Giampiera Toscano - Carlotta Colantuoni - Martina Berta - Onorato Degli Esposti - Giacomo Abbate - Cecilia - Gli Amici di Mario Rossello - Fiorenzo Tartari - Daniela Savio - Monica Savio - Giuseppe Cervetto - Commercianti Oltreletimbro - Scuola Elementare Calice Ligure - Paolo Francini - Gianpaolo Bertoldi - Cena da Ristorante Cesco - Nicola Vacca - Cordova - Sanvenero - P.M. - Magnano - Margherita de Grossi - Bruno Pedranz - Maria Ricchebuono - Elena Maramotti - Lorenzo Barlassina - Operatori Mercato Civico - ■ memoria di Eugenia Badarello - Liliana Sacchero - Luisa Barile - Cicogna - Lina ed Emilio Scarrone - Piera e Ottavio - Caterina - Giampiero Briano - Teresa Pace Negro - Sofia Vita - Simonetta Battaglia - Paradiso Savino - Domopul - Associazione mogli dei medici - In memoria di Scorta Antonietta Goinavi - Società di Cantagalletto - Auser Filo d'Argento III Circoscrizione - Giada Gaggero - Alberto Viberti - Cena ▮ Marzo - Gabriella Sosio - Michele Torcello - In memoria della nonna di Pamela - Credito Emiliano - I colleghi Banca di Novara sede Savona - Carlo - Scmeira - Jacopo - Dott. Marco Lovisetti - Ass. medici cattolici italiani Sv - Rotaract club - Diego O. - Ufficio Tecnico ASL II - Santa Bordonaro - Sandrino - Idea Danza - Raffaele Robotti - Adriana - Cooperarci - Anna Carcangiu - Centro Riabilitativo Psicopedagogico - Franco Frosio - Collaboratori Com. Unicef - Carlo e Maria Rosa - Ass. Solidarietà Multietnica - Compagnia di Prosa La Torretta - Compagnia Goliardica Baistrocchi/Zonta Club - Memorial Falcone-Borsellino - Compagnia di Prosa Teatro Civico ▮ - Mostra opere Artisti liguri - Maurizio Colla - Zelinda Andreoli - Ernesta Desideri - Confraternita S. Dalmazio Lavagnola - Mostra Scuole Colombo - Wanda Moizo - Assicurazione Nuova Tirrenia - Armando Bovero - Alda Salvioni - Sanitaria AEmilia - CSI-Passeggiata in bicicletta - Wanna - Ass. UDI - sez.Savona - Amici Repubblicani - Ida Cerisola - Telefono Donna ■ Corale Alpina - Grimaldi Mario - Silvia Galatini - Lombrosi Virginia - Arabesque Club - Fondazione Carisa e a tutti i sottoscrittori anonimi

AMPLIAMENTO DELLA STRADA PER L'INSEDIAMENTO DI LOCALITA' CORNARETO. 250 MILIONI PER LA RETE IDRICA

A Carcare tre miliardi di lavori

Nel bilancio 2002 interventi per viabilità e scuole

CARCARE

Interventi [redacted] viabilità e opere di sistemazione degli edifici scolastici. Questi i progetti, inseriti nel bilancio, e che verranno realizzati nel corso dell'anno dall'amministrazione comunale di Carcare. Lavori che in totale comporteranno una spesa di oltre 3 miliardi e 300 milioni, ma che alle casse del Comune costeranno [redacted] meno di 650 milioni di lire.

E sì perché, [redacted] spiega il vicesindaco, Angela Nicolini, [redacted] tratta di interventi finanziati in larga parte dalla Regione e, ad [redacted] per quanto riguarda la bretella del Mulino, dall'Amministrazione provinciale.

Nel calendario delle opere pubbliche è stato inserito l'ampliamento della strada che serve località Cornareto. Un'opera imponente, decisa per garantire un servizio adeguato alle aziende che operano nella zona, [redacted] fra tutte la Torterolo&Re, il cui costo complessivo ammonta ad oltre un miliardo e quattrocento milioni di lire.

Investimento miliardario anche per la realizzazione del terzo lotto della bretella del Mulino per un totale di un miliardo e 200 milioni. Intervento che andrà ad aggiungersi ai due lotti già conclusi, in vista del completamento del nuovo tracciato che collega Vispa con la strada in direzione di Plodio. Un progetto, frutto di un accordo siglato fra il Comune e la Provincia per alleggerire il traffico nel centro del paese e per servire un'area che, in base ai programmi, dovrebbe ospitare nuovi insediamenti di carattere produttivo.

Opere di sistemazione, poi, per gli edifici scolastici, con interventi di adeguamento [redacted] norme di sicurezza e di manutenzione straordinaria che prevedono un costo pari a [redacted] milioni di lire. [redacted] programma di intervento che segue quello già realizzato nel [redacted] dello [redacted]so anno inerente la palestra e che in totale vede un impegno finanziario di circa 700 milioni di lire. Fra i progetti inseriti nel bilancio relativo al 2002, inoltre, figura anche il completamento della rete idrica per una spesa di 250 milioni.

Un anno, dunque, fitto di progetti che, in particolare per quanto riguarda la viabilità, dovrebbero garantire un più adeguato e capillare servizio, rivolto anche e soprattutto alle aziende, [redacted] vista di un atteso rilancio economico ed occupazionale non solamente di Carcare, ma dell'intera Val Bormida, dove la crisi degli ultimi anni ha provocato [redacted] rid[redacted]o addirittura la chiusura di innumerevoli attività produttive. [l. b.]

A Carcare è previsto l'ampliamento della strada che serve località Cornareto

RAFFICA DI CONTROLLI IN VAL BORMIDA

Allevamenti nel mirino dei carabinieri del Nas

Blitz in aziende di mangimi, macelli e laboratori A Sassello carenze igieniche e prodotti scaduti

CAIRO M

Controlli a tappeto in Val Bormida e nell'entroterra da parte dei carabinieri del Nas. Gli accertamenti hanno riguardato, in particolare, il settore dell'allevamento di bestiame e della vendita di carni e derivati nelle aziende e nelle attività commerciali che operano in zona.

Nel corso dei controlli, effettuati in stretta collaborazione con i carabinieri delle [redacted] stazioni, sono stati prelevati innumerevoli campioni [redacted] prodotti utilizzati nell'alimentazione del bestiame, per accertarne la loro genuinità e soprattutto il rispetto delle norme decise di recente che vietano l'uso di farine animali. Decine [redacted] aziende di allevamento e la macelleria passate al setaccio dagli investigatori, impegnati in operazioni che hanno come obiettivo quello di garantire e tutelare la salute pubblica.

E proprio nel corso di tali accertamenti, i carabinieri del Nas di Genova hanno riscontrato in un negozio di Sassello una lunga serie di carenze di carattere igienico-sanitario e la vendita di prodotti sottoposti a congelazione con congelatori risultati non adeguati. Non solo, ma in base ai controlli, è emerso che alcuni di questi prodotti venivano venduti come freschi, e altri, riportanti la data di scadenza oltrepassata di validità. [redacted] situazione che ha spinto i militari a porre sotto sequestro circa 50 chilogrammi fra salumi, carni e formaggi per [redacted] valore complessivo di circa 2500 Euro.

All'operazione, effettuata in queste ultime ore, seguiranno ulteriori, nuovi accertamenti estesi a tutto [redacted] comprensorio e che interesseranno mangimifici, allevamenti, laboratori di sezionamento, vendite di carni all'ingrosso e macellerie. [l. b.]

CARICHI DI LAVORO E FUTURO DELLO STABILIMENTO

Sciopero ieri alla Magrini adesione in tutti i reparti

CAIRO M.

Totale adesione da parte dei lavoratori della Magrini di Brugno allo sciopero di ieri, indetto dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil e dalla Rsu. Per due ore i dipendenti della fabbrica hanno incrociato le braccia dopo [redacted] affermazioni della direzione della società riguardanti il fatto che l'unità produttiva cairese [redacted] è ritenuta strategica, nonostante che negli ultimi mesi [redacted] [redacted] registrato un sensibile miglioramento dei conti economici.

Osservano al sindacato: «Affermazioni che riteniamo inaccettabili e contro le quali intendiamo lottare per garantire il futuro dell'azienda e i livelli occupazionali». [redacted] è in base a tali considerazioni che i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto un incontro con il Comu[redacted] di Cairo Montenotte, che per voce del sindaco Osvaldo Chebello ha già dato la propria completa disponibilità, e [redacted] l'Amministrazione provinciale, coinvolgendo anche [redacted] Comune di Savona. Non solo, ma giovedì prossimo è stata convocata una riunione [redacted] coordinamento, [redacted] programma a Bergamo, nel corso della quale i delegati sindacali sperano di riuscire ad ottenere ulteriori chiarimenti sulle prospettive dello stabilimento di Bragno. Incontro che sarà anche un'occasione per discutere sul problema relativo ai carichi di lavoro. [l. b.]

IL SINDACO CHEBELLO: DECISIVA L'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L'AZIENDA

Entergy, referendum «fantasma»

Nonostante le firme, il Consiglio potrebbe aggirare l'ostacolo

CAIRO M.

Referendum a rischio: non è detto, infatti, che vengano effettuati, nonostante il raggiungimento del quorum. Intanto, sull'accordo fra Comune ed Entergy è stata presenta[redacted] un'interpellanza alla giun[redacted] regionale.

Con il superamento delle 2346 firme per richiedere i due referendum, uno sull'ipotesi di realizzazione di centrali elettriche e l'altro sulla costruzione di un inceneritore a Bragno, il comitato promotore del referendum pensava, probabilmente, di aver raggiunto l'obiettivo. Ormai si aspettava, infatti, solo più che il sindaco, Osvaldo Chebello, convocasse, entro trenta giorni dalla consegna delle firme, ovvero entro il 10 marzo, [redacted] Consiglio comunale perché ne prendesse atto, per poi dare il via alla campagna referendaria, con [redacted] consultazione che avrebbe dovuto essere fissata orientativamente il 26 maggio. Ma non è detto che vada [redacted]sì.

Spiega, infatti, lo stesso Chebello: «Il 26 maggio potrebbe anche andare bene, ammesso che si vada [redacted] referendum. Se, nel prossimo Consiglio comunale deciderò, però, di portare la bozza di accordo con la Entergy, mi sembra ovvio che la sua approvazione farebbe decadere l'iniziativa referendaria».

Affermazione che non mancherà, ovviamente, [redacted] suscitare un vespaio di polemiche.

Intanto, proprio sulla validità di quell'accordo, il consiglie[redacted] regionale diessino, Nicolò Alonzo, ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale. In esso, Alonzo chiede quale sia la posizione della giunta anche tenendo conto delle linee programmatiche generali riguardo la realizzazione di nuove centrali elettriche ed il parere del Via regionale; se [redacted] intendono verificare le notizie sulla presunta erogazione di risorse economiche da parte della Entergy e quindi sulla convenzione con il Comune di Cairo; e se si pensa di intervenire, attraverso la Filse, in merito al presunto accordo fra la Entergy e CairoReindustria. [m. ca.]

SFILATA DI CARNEVALE

«L'isola che non c'è» vola da San Giuseppe alla piazza di Millesimo

MILLESIMO. Sfilata di carri allegorici, oggi, a partire dal primo pomeriggio, lungo le vie che attraversano Millesimo per festeggiare il Carnevale. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, prevede alcune singolari novità. Se al miglior [redacted] verrà consegnato un premio di [redacted] euro, messo in palio dall'Ascom, [redacted] ogni equipaggio la Pro loco consegnerà un premio di partecipazione pari a 100 euro. Alla rassegna, oltre ai carri allestiti dai residenti del paese, [redacted] aggiungeranno anche quelli di Cengio, Saliceto e Carcare. Presente alla sfilata, inoltre, il carro realizzato dai bambini delle scuole elementari di [redacted]an Giuseppe di Cairo dal tema «L'isola che non c'è». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Mancata precedenza investe un ciclista

Giancarlo Cristino, 38 anni, di Cairo è accusato di lesioni colpose per aver investito Pietro U., il 23 agosto 2000. Secondo l'accusa, non avrebbe dato la precedenza a quest'ultimo, che viaggiava in bicicletta (ha riportato lesioni guaribili in 28 giorni di prognosi). Il processo è stato rinviato, in previsione di una possibile remissione di querela, al 16 ottobre. [f. p.]

CARCARE

Incidente stradale. assolto automobilista

Il tribunale ha assolto Giacomo Berta, 31 anni, di Carcare, perché il fatto [redacted]on sussiste. Era accusato di lesioni colpose, per un incidente stradale del 24 dicembre '99, in cui rimase ferita una delle occupanti dell'auto coinvolta nella collisione. [f. p.]

È tempo di fiducia, di affidarsi a chi offre protezione, di sentirsi al sicuro, anche negli spostamenti di ogni giorno. È tempo di Skoda Fabia, un'auto sicura ed affidabile, in cui stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna, per il massimo comfort di guida.

Inoltre, le sue nuove soluzioni tecnologiche, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. I Concessionari Skoda ti aspettano per una prova.

Finanziamento a tasso 0% in 48 mesi fino a **Euro 7.750,00*** (o Lire 15.006.092). 2 ANNI GARANZIA

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.

D.D.V. Via Trieste, 16 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2160157

SABATO 16 e DOMENICA 17

*Esempio ai fini della legge 154 del 17/02/92: Skoda Fabia Classic 1.4 da 60 CV Euro 10.200,00 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) – Anticipo Euro 2.450,00 o eventuale permuta – importo finanziato Euro 7.750,00 – spese istruttoria e bolli Euro 139,33 – durata 48 mesi - importo rata Euro 161,45 – T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,83% - salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 31.03.2002 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli avvisi pubblicati a termine di legge.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ALBENGA

CILLESTRA Tel 019-820409
Spettacolo di tango
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627.
I perfetti innamorati
Ore 15.45-18-20.15-22.30 € 5.70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825 714.
Vanilla Sky
Ore 15-19.30-22.15
€ 6.70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Black Hawk Down Ore 16.15
Da zero a dieci Ore 20.15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825 714.
The Shipping
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4,70.

ELDORADO. Tel 019-820 563
Il Signore degli anelli
Ore 15.30-18.45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel 019-8388322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,10-4,65

SALESIANI.
Mamo
Ore 21 €4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO
K Pax
Ore 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi anche 16.30-18.30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
I perfetti innamorati
Ore 16.20-18.30-20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
The shipping news
Ore 20.30 22.30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50997
I perfetti innamorati
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30.
€ 6,00-4,00-3,00

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel 019/692210
Cartoniassima Spettacolo teatrale
Ore 21

CAIRO

Mosno Ore 15.30-17
Vanilla sky Ore 20-22.10
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ODEON Tel 019-692910
Da zero a dieci
Ore 21
€ 3,62

LOANO

LOANESE Tel 019-669 961
I perfetti innamorati
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20-5,15-3,10

BARDINETO

Teatro Sandro
CHIUSURA
Ore 21.30 €4,00

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249
I perfetti innamorati
Ore 15.30-17.30-20.40-22.40
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019 97 249
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 15.15-17.40-20.15
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.81.45
Da zero a dieci.
Or. 15; 17,30; 20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.81.45
Il signore degli anelli
Or. 16. 18.15; 21.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Incantesimo napoletano
Or.: 15-16,55, 18.50, 20.40, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Mulholland drive
Or.: 15-18.45-22.30

AURORA
Tel. 010-592 625
Ocean's eleven
Or 15.30-17.45-20.15-22.20

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina
Or.: 14.50-17.25-20-22.35

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down
Or. 15.55, 16.50 21.45; 0.30

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20
Da zero a dieci
Or. 15.45, 18.20,15, 22.30, 0.40

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati
Or. 15,40 18; 20.20, 22.40; 14.45; 17; 19.15, 21.30

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14.45, 18.15, 21.45; 1,15

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro.
Or.: 15,20

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1.00

CINEPLEX PONTE ANTICO [illegible].18.20
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,30, 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20.
The holst
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40, 0.50

CINEPLEX PONTE ANTICO Tel. 010-254.18.20.
D'Artagnan
[illegible]: 14,45; 17

CINEPLEX PONTE ANTICO [illegible] 010-254.18.20
Vanilla sky.
Or.: 15,40, 17,30, 20.10; 22.50

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Figli - Hijos
Ore 15,10; 17.50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
The shipping news
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA Via Lagostena 104. Tel. 010-377.95.35
Harry Potter Ore 15,30
Juril Ore 18,30; 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561 691
The bank
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON Tel. 010-362.82.96
La rapina
Or.: 15,30-17.50-20,10-22.50

OLIMPIA [illegible] 010-581 415
K-Pax.
Or. 15.30, 17.50 20.10; 22.30

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Heist - Il colpo
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel 010-583.551
Brucio nel vento
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
[illegible]: 14,30, 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.461.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,50, 17,50, 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
Vanilla sky.
Or. 14,30, 17.10, 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 19,50 ven. e sab. anche alle 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: 14,30; 15.30; 18; 20,30; 21,30; ven. e sab. 14,20; 15.20; 18; 21.30, 22,30.

UCI [illegible] FIUMARA Tel. 199.123.321
The shipping news
Or.: 15.10; 17,40; 20.20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. [illegible] anche alle 1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Vanilla sky
Or.: 14,30; 17,10 19,50; 22,30; ven. [illegible] 15; 17,40; 20.20, 23

[illegible] Tel 199.123.321
La rapina
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,30; ven. e sab. anche alle 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
The bank
Or.: 15.20, 17,40; 20,10; 22,20; ven. e sab anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Black Hawk down
[illegible]: 14,20, 15.40, 18.30, 19.30; 21.40, ven. e sab. anche 0.30

[illegible] Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 14; 16.10, 18.20, 20.30, 22,40; ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMA[illegible] Tel. [illegible].123.321.
Il colpo
Or.: 17.50 20,10; [illegible] ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
D'[illegible]agnan
Or. 17,10; 22,20; ven. e sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro
Or. 14.20. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
I perfetti innamorati
[illegible]: 14.10, 15.10, 16.20, 17.20, 18,30; 20,40; 21,40, 22,50, ven. e sab anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Incantesimo napoletano (v.m. 14 anni)
Or.: 16,20 20.20; 22.20, ven. e sab. [illegible]

MARASSI

CINEMA PARROCCHIALE
Merry Christmas
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-987.71.30.
Momo alla ricerca del tempo perduto
Ore 21.15

EDEN Tel. 010-69 812.00.
Il signore degli anelli
[illegible]: 15-18-21

S. ERO Tel 010-320 25 64
Vanilla sky
Or. 20, 15-22,30
sab e dom 15,30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-813.61.38.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

AMBRA Il signore degli anelli.
Ore 15; 18; 21,15

C[illegible] CAMPERI.
Birthday girl. Or.: 20; 22

SALA MUNICIPALE
Il sig[illegible] Or.: 21

[illegible] 0185-92.677
Il signore degli anelli
Ore 15; 18,15; 21,30

CENTRALE [illegible]
I perfetti innamorati
Or.: 15.10-18,15-20.20-22.20

AUGUSTUS. Tel 0185-91.95.
Chiuso per festa della Pentecoste

CENTRO Tel. 0185-50.781.
La rapina Or.: 15.30-17,45-20-22,20

GENOVA

CANTENO. Tel. 0185-353.274.
I perfetti innamorati
Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

MIGNON Tel 0185-309 694.
Il favoloso mondo di [illegible] Amelie
Or.: 15,30; 16.45, 20; 22.30

PONTEDECIMO

ARISTON Tel. 0185-41.505.
I perfetti innamorati
Or.: 20.20-22.20 sab e dom 15,15-18.15-20.15-22.20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-[illegible]
Oggi riposo

CENTRALE
Tel 0183-63871
Il colpo-baisi
Orario 15,30-18-20.15-22.40
Euro 6,50-4,65

DANTE
Tel 0183-293620
La rapina
Orario 15,30-17.50-20.15-22.40
Euro 6,50-nd 4
IMPERIA Tel 0183-292745
I perfetti innamorati
[illegible] 15-15.50-18.40-20.40-22.40
Euro 6.50-nd 4

PIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel 0183-[illegible]930.
[illegible] 18,45 - «La vedova allegra» di lo...» (operetta)
Ore 20-20-22.40 **Vanilla Sky**
Euro 6.50-nd 4

LA MAGIA IN TASCA

CAPITOL
Tel 0184-[illegible]
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 5000-5000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261055
Vanilla sky
Orario 21.30-22.45
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Un amore perfetto
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

VALLE ORIGLIA

[illegible] SOCO.
Tel 0184-290014.
Non pervenuto

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON BITZ.
Tel. 0184-506 060.
Vanilla Sky
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 5,70 (primi due spett. pom. e merc. 4)

A[illegible] Sala 1.
Tel 0184-506 060.
La rapina
Ore 16,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROSE - Sala 2.
Tel 0184-506 060.
Black Hawk Down.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. [illegible]
Ore 15,30 **Il signore degli anelli** Euro 7-4
Ore 20-22,30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel 0184-597820.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
TARIANI. tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE. Tel. 0184-[illegible]
Ore 15,30 **Il colpo**
Ore 18-19,30-21-22,30: **Incantesimo napoletano**
Euro 6,70-4.

[La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze [illegible] sala cinematografica]

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15

L.I.A. LUMIERE. Tel. 010-505.836.
[illegible]
Ore 21

NICKELODEON Tel 010-589.840.
Monsoon wedding
Or 21.15 come 17-21.15

CARIGNANO D'ESSAI
Tel 010-589 640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219 768.
L'uomo che non c'era
Or.: 21.15

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. [illegible]
Orango
di J. Jacobs, W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'avaro di Molière

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Boston Marriage.
Ore 20.30

DUSE - Teatro Garage. Via Peggi 43 R
L'ombra dell'altro. Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE.
Audizione discografica [illegible] ore [illegible] ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Aria spinta (Nata a Repubblica Ceca)
Or.: 21 [illegible]

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
Gente nostra di E. Scarnelli. Compagnia di [illegible], regia di A. Rossi

LE TRAME DEI FILM

Julia Roberts in una seq[illegible] del film intitolato: «I perfetti innamorati»

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi [illegible] americani ve[illegible] mandati in Somalia per una missione [illegible]amente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel [illegible] di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta [illegible] dargli parte del bottino.

CUORE IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di [illegible] che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [illegible] avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas. Il [illegible] vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza, nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca del fratello che [illegible] ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gi[illegible]e buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prenda cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. L'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kid (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi [illegible] Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampi[illegible]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la strada [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin C[illegible]ne approfitta per ideare una rapina.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cin[illegible]ica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[illegible] BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad audaci operazioni di borsa.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film narra la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal [illegible] di Annie Proux premiato con il [illegible], la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di [illegible] barbiere di un paese [illegible] provincia [illegible] del 1949, [illegible] doppia vita: [illegible] giorno il suo [illegible] viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla [illegible] finché [illegible] giorno conosce [illegible] s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO [illegible] TATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore.

IL LIVE DEI ROLLING STONES PROTAGONISTA A VARAZZE, A SAVONA IL CONCERTO DEI «DISCONINFERNO», A CELLE LE COVER DEI «SIXTIES BOYS»

Sabato notte con la grande dance

Tutte aperte le discoteche della provincia di Savona

[illegible]ica da ballare in discoteca o al dancing ma anche da ascoltare nei music live. Inaugurazione dell'ex pub Raggio di luna [illegible] Albenga. Karaoke al Kursaal Margherita di Varazze.

[illegible] Dancing [illegible] orchestra «Paola Dania al Nautilus. Al Tib live con «Ricky Rialto» rock'n'roll. Musica dal vivo dei «Love and Trust» al Mister Pub. Musica e ballo al Gilda. Prima serata della gara di karaoke al Kursaal Margherita, fra gli ospiti Boris campione del gioco tv «Sarabanda». Musica e ritrovi al Pescegatto, al Mr. Drake, al Barcollo, all'Hamburger Boy e all'Invidia discobar. Orchestra «Roby Valante» Da Carlin. Liscio da Santina.

CELLE Al Bolero i «Sixties Boys». Musica al Charlie Max (piano bar), all'Hurricane e a La Ghironda.

[illegible] Ritrovo live con le Lucio Fossati Band al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Giè, al Clipper, alla Garitta [illegible] al Portichetto.

ALBISSOLA M. Al Face con dance commerciale e revival di Pinna dj. Revival Anni'60 con live music a La Garitta. Ritrovi al Mod Caffè, al Testa, [illegible] Mediterraneo e al Friends. Gran galà di Carnevale all'Opera Prima.

CENGIO Ritrovo al Juke-Box e al Cantuccio.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn.

[illegible] Live-birreria La corte dei Barumi. Discoteca King con dj. Disco-music [illegible] dj al Dodro. Al dancing La Perla orchestra «Mar[illegible] Riboni». Musica alla Braida e al bar Cicci [illegible] Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, [illegible] Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

CARCARE Ritrovi [illegible] Green Pub, [illegible] Blues'Pub, da Mangiafuoco e a [illegible] Maltese la farmacie dei sani.

MILLESIMO Discopub [illegible] dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

SAVONA Discoteca a La Compagnia Savonese dalle Indie (ristorante e dj) in Darsena. Concerto del «Disconinferno» allo Ju Bamboo, a seguire discoteca con Cecò e Mirco De Crescenzo. Orchestra «Capua» al Milleluci. Dj Filtro M.C. al Negrita. Orchestra al dancing Le Chat. Al Pirata Fulvio e la sua chitarra. Shower dance all'Empire. Ritrovi al Queen's, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia, al Malvasia, al Bonzi, al Club Nautico, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena. Sempre in Darsena dalle 18 fino a notte fonda champagneria ed enoteca con piatti di formaggi e salumi rari al Vigneable d'Italy.

QUILIANO Orchestra «Giodi Music» all'Aurora di Valleggia.

[illegible]DO Musica con dj Alph-one ed animazione al Daubaci. Nuova gestione al Blue Submarine.

[illegible] Rock dei Funny Vive al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Orchestra al dancing dei Sassetti, alla Torre Antica e al Capparo Club.

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio [illegible] revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro, Il Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, al Dolphin's.

TOVO Dancing con orchestra al Salone delle feste.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra Eurostar [illegible] Manhatten Inn (anche al pomeriggio). [illegible] al Bar Doria. Al Tropicana musica latina [illegible] Pablo e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip [illegible] femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai e letto, [illegible] Poseidon, all'Old Pub, Australian Caffè, al Sardoria e al Club Movida.

[illegible] Piano bar all'osteria I gatti alla luna.

BORGHETTO Al Salone delle feste liscio con orchestra Alex e la Band.

[illegible] Ritrovi [illegible] Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Vero.

ALBENGA Inaugurazione alle 16 dell'ono music pub Raggio di luna (ex Piazzetta degli Artisti). All'Horus dance commerciale [illegible] house con dj Arens, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge. Musica e ritrovi al Jammin', al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo in musica da A'Sciàttapanga.

I «Sixties Boys» stasera a Celle

ALASSIO Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Live al BarLumo bistrot («Ricomincio da t[illegible]») e al Mezzaluna («Rizzo e Ri[illegible] live). Musica e ritrovi a El Che Café, al Sol Ponente, al Joy, al Cabaret (live con Nando Rizzo), al Blues; [illegible] Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, [illegible] Bar Dell'Angolo, [illegible] Fred Music. Revival (anche pomeriggio) a La Riviera.

[illegible] Discoteca [illegible] dj Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo [illegible] alla Locanda del Re.

ANDORA Liscio e revival a Il Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Piano bar nel settore live e La Casa del Priore. Live degli «Sloose» al Samarcanda.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock, a La Pinta e alla Pinta.

DIANO SP. Discoteca e live music e con dj al Pop.

[illegible] Ritrovo in musica all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò [illegible] due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Calade Light e al Skipper.

IMPERIA Musica live al Seven Square. Discobar al Sailer's, all'Art Gallery, al Vincent e allo Winston Churchill. [a. r.]

Le selezioni per il cabaret

Sfida tra umoristi liguri questa sera nelle sale dell'hotel Aida ad Alassio

ALASSIO

«Cabarettisti in gamba cercasi per [illegible] "Festival nazionale del cabaret" di Torino». Questo l'appello lanciato dagli organizzatori della manifestazione più autorevole a livello italian[illegible], che stasera effettueranno ad Alassio una [illegible] di provini rivolte prevalentemente agli aspiranti concorrenti liguri. [illegible] terra alle 21 nella sala congressi dell'«Hotel Aida».

Per poter partecipare ai provini [illegible] necessaria una pratica di almeno 2 anni come cabarettista. Ognuno degli iscritti dovrà cimentarsi [illegible] 3 brani diversi, meglio [illegible] inediti, della durata di 5 minuti ciascuno. «La partecipazione alla selezione alassina e l'eventuale esibizione al "Festival nazionale del cabaret" sono completamente gratuite. Non è però previsto il rimborso spese», hanno precisato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga che cura assieme agli organizzatori ufficiali i provini all'«Hotel Aida».

All'appuntamento di stasera (per gli addetti ai lavori) sarà presente nel ruolo di selezionatore ufficiale il patron della famosa manifestazione, Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del Festival, la più importante ribalta a livello nazionale del settore cabarettistico. L'appuntamento autunnale con il divertimento ha già laureato numerosi talenti comici come Renzo Sinacori e Leonardo Manera, che ora [illegible] pubblico è abituato ad incontrare sempre più spesso in note trasmissioni televisive.

Sinacori e Manera sono solo 2 tra i cabarettisti attualmente più conosciuti ad aver vinto una passata edizione della gara [illegible] colpi di mimica e gay. Come ogni anno, anche alla prossima edizione della manifestazione, che si svolgerà come sempre al «Teatro Nuovo» di Torino, saranno presenti illustri ospiti [illegible] giurati. Via dunque ai monologhi comici dei cabarettisti liguri, con la speranza che qualcuno possa raggiungere l'obiettivo della partecipazione alla [illegible] clou del Festival. [m. br.]

RESISTE CON SUCCESSO «DA ZERO A DIECI», SECONDA PROVA COME REGISTA DI LUCIANO LIGABUE

A Savona «I perfetti innamorati»

Prima visione per l'affascinante Julia Roberts e John Cusak

Augusto Rembado

«I perfetti innamorati», con Julia Roberts [illegible] John Cusak, proiettato oggi in 5 sale cinematografiche del [illegible]vonese, è la novità sul grande schermo per il fine settimana. Hollywood parla di se stessa e finge di rivelare i propri segreti. La vicenda è quella di due grandi attori che si separano rissosamente. Per salvare il loro ultimo film accettano la proposta di fingere di essersi riconciliati. Naturalmente, come nelle migliori commedie americane, il gioco diventa presto realtà e fra i due famosi attori riesplode [illegible] grande amore. «I perfetti innamorati» è in visio[illegible] oggi al Verdi 1 di Varazze, al Loanese di Loano, all'Astor di Albenga, al Ritz [illegible] Alassio e all'Astor di Savona.

Fra le novità [illegible] «Black Hawk Down» di Ridley Scott, in programmazione al pomeriggio al Diana 2. «Black Hawk Down» è [illegible] film [illegible] guerra che racconta l'opera[illegible] «Irene» organizzata in Somalia nell'ambito della missione «Restore hope» del '93. Fra gli interpreti, Ewan McGregor, Tom Siz[illegible] [illegible] Sam Shepard. Luciano Ligabue, rocker [illegible] Correggio noto al grande pubblico per molte belle canzoni, [illegible] tornato al cinema [illegible] «Da [illegible]'a dieci» dopo l'esperienza di «Radiofreccia». In questo film, racconta la storia di quattro trentacinquenni che tornano [illegible] Rimini per ritrovare quattro donne insieme alle quali avevano trascorso un fine settimana indimenticabile nel 1980. E' in visione ancora oggi all'Ondina [illegible] Finale [illegible] al Diana 2 di Savona (solo spettacoli serali).

In cartellone [illegible] «Il signore degli anelli» (Eldorado Savona), «Vanilla sky» (Abba di Cairo la sera [illegible] al Diana 1 di Savona), «Mumo» (Salesiani Savona e Abba di Cairo al pomeriggio), «La vera storia di Jack lo squartatore» (Verdi [illegible] Varazze), [illegible] Paz» (Colombo [illegible] Alassio), «The shipping news» (Diana [illegible] di Savona e Ambra di Albenga).

Il film «Da zero a dieci» sta avendo successo anche in provincia di Savona

Tango in scena al Chiabrera

Concerto stasera alle 21 con Gilberto Pereyra

SAVONA. E' nato, come musica dannata, [illegible] al bando dalla Chiesa per la sua sensualità che portava i corpi a conturbanti avvinghiamenti. Del resto è nato nei bassifondi di Buenos Aires quando l'Argentina era la terra promessa e spesso [illegible] rivelava terra di stenti ma anche di gauchos, coltelli, romanticismo. E' nato nei lupanari più sordidi della Boca [illegible] solo un genio della musica come Astor Piazzolla l'ha potuto nobilitare suonandolo addirittura con i Berlyner. Questa sera il tango è protagonista al Chiabrera di Savona con un grande virtuosista, Gilberto Pereyra, direttore dell'omonima compagnia di tango [illegible] suonatore di bandoneon, la struggente fisarmonica argentina. In repertorio pezzi di grande suggestione, dai classici di Piazzolla e Gardel ai suoi tanghi che non sfigurano alla presenza dei «vecchi» pezzi. [s. p.]

La Compania de tango Gilberto Pereyra questa sera al Chiabrera di Savona

ALBENGA, INCONTRI CON L'ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Appuntamento storico oggi a palazzo vecchio

ALBENGA

Si svolge questo pomeriggio, nella palazzo peloso Copolla, alle ore 16, la terza delle sei conferenze del ciclo «Liguria romana», curato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Un ciclo collegato dallo stesso periodo storico considerato, l'epoca romana, e che'si riferi[illegible]se ad interessanti argomenti relativi al territorio ligure.

Luigina Cuartino parlerà, oggi, su «Culturale artistica in età imperiale: il caso Genova» che fornirà indicazioni sulle opere di arte di circa due millenni fa. [illegible] programma, che si concluderà (con cadenza settimanale, al sabato pomeriggio) il 9 marzo, sarà integrato con una serie di tre visite guidate a siti della Liguria romana: Ventimiglia, La Turbie [illegible] Cimiez e i ponti della Val Ponci nel finalese. Prossimo incontro, sabato 23 febbraio: Giulia Petracco Siccardi relazionerà su «L'organizzazione del territorio rurale ligure». [r. ar.]

Appuntamento con la storia ad Albenga

LA RAPPRESENTAZIONE VERRA' REPLICATA IL MESE PROSSIMO A VARAZZE E ALBISOLA

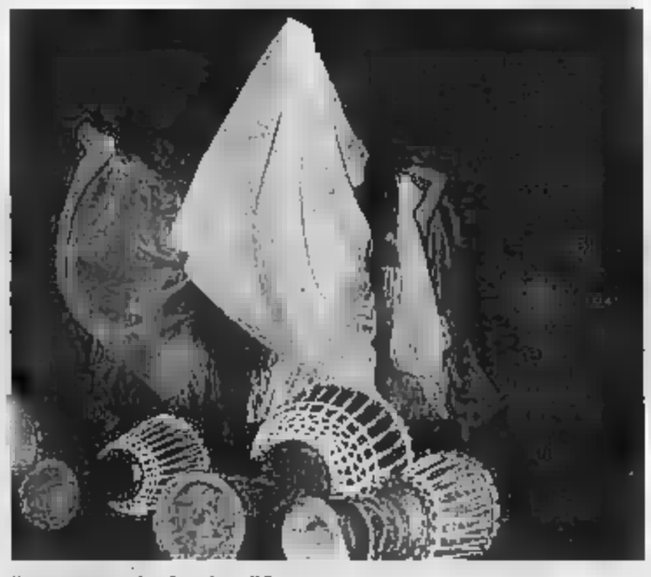
Un testo del '400 in scena alla Villetta

Stasera la prima della «Passione» scritta da Urbano Vigerio

SAVONA

Nella chiesa Santa Maria Giuseppa Rossello della Villetta questa [illegible] va in scena [illegible] «Passione» di Urbano Vigerio, savonese del '400, lontana parentela con i Della Rove[illegible] [illegible] da loro avviato alla [illegible] ecclesiastica. Un [illegible] antico di settecento anni, recuperato e pubblicato negli Anni '70 da don Giovanni Farris e da oggi messo [illegible] dai «Corrales». Una operazione culturale difficile e impegnativa, dove [illegible] classico viene unito alla sperimentazione.

Per la coraggiosa compagnia savonese quella di stase[illegible] [illegible] la prima di una serie di rappresentazioni che toccheranno venerdì 23 marzo la chiesa di Sant'Ambrogio a Varazze e [illegible] 26 la chiesa di Nostra Signora Stella Maris di Albisola Capo. [s. p.]


Il gruppo teatrale «Corrales» di Savona

L'ULTIMA PRODUZIONE DEL MUSICISTA SAVONESE

Parte stasera da Loano «Anorexia tour» di Deca

LOANO

Saltate per motivi organizzativi la data [illegible] Roma, diventa il concerto di questa sera a Loano, alle 22 al circolo Calvino, il primo appuntamento con il nuovo tour di Deca, musicista savonese lodato nelle scorse settimane anche da Gabriele Ferraris, curatore della rubrica musicale su ttl, il supplemento culturale de La Stampa.

«Anorexia Tour 2002»: un titolo «difficile» e scomodo, ma lungamente ponderato [illegible] fortemente voluto dal compositore d'avanguardia savonese, che intende proporre attraverso musica, parole ed immagini un suo contributo di riflessioni sul tema in questione.

Un'ora concentratissima di spettacolo che, oltre ad alcuni classici tratti dalla sua discografia ufficiale, si incentra anche su alcuni brani inediti scritti e realizzati per meglio focalizzare ed amalgamare queste riflessioni.

«L'anoressia - dichiara Deca - mi ha toccato da vicino più volte, ho conosciuto a fondo il problema perché vari affetti ed amicizie care lo hanno vissuto o lo stanno attraversando tuttora. Il mio [illegible] un approccio emotivo e credo che il nuovo concerto mostri chiaramente la mia visione delle cose in merito».

La formula dello spettacolo di Deca [illegible] sostanzialmente quello [illegible] sempre: musica [illegible] grande impatto tecnologico, atmosfere oniriche, sonorità ricercate, proiezioni di immagini e filmati su grande schermo. Ma con molti più pezzi cantati del solito.

Il tour, dopo il debutto di Loano, toccherà altre città italiane in primavera [illegible] in autunno, tra cui Ivrea, Milano e Cagliari.

IN VIA MONTENOTTE A SAVONA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER I BAMBINI, DOMANI LA SFILATA DI LOANO

Ultimi coriandoli di Carnevale

Feste mascherate in Riviera e Val Bormida

Loano, Pietra, Borghetto, Savona, Villanova, Finalborgo, Alassio e Nizza e tanti altri Carnevali.

MILLESIMO Sfilata di carri allegorici oggi nel centro storico. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, prevede alcune singolari novità. Se al miglior carro verrà consegnato un premio di 258 euro, messo in palio dall'Ascom, ad ogni equipaggio la Pro loco consegnerà un premio di partecipazione pari a 100 euro.

VARAZZE «Carnevale sotto le palme» domenica con partenza della sfilata dal campo Ferro alle 15. Al corso mascherato parteciperanno 17 carri e gruppi mascherati che, in rappresentanza di diversi Comuni della zona, si daranno battaglia. Presenti anche gruppi fuori concorso. Ospiti tre bande musicali e i gruppi folkloristici «Kizumba Brasil» e «Manghin e Manghino».

ALBISSOLA M. Raduno delle maschere alle 15 in piazza Sisto IV con la banda Sant'Ambrogio e formazione del gruppo majorettes, sfilata con le maschere per il paese, pentolacce, premi, frittelle dall'Avis, serata con Gran galà al salone delle feste sede della Santa Cecilia.

SAVONA «Mascherina simpatica» sabato pomeriggio in via Montenotte. La festa dedicata ai bambini è organizzata da artigiani e commercianti ed avrà inizio alle 16,30. Le iscrizioni si ricevono fino alle 12,30 di sabato nei negozi Boccone intimo, Gulli tappeti e New Disneyland e dalle 14 al bar Commercio. L'iscrizione è gratuita con offerta libera che sarà devoluta al reparto pediatria del San Paolo. Doni per tutti gli iscritti. Alle 21 mascherato «Conriandoliamo insieme» a San Bernardo in Valle.

Le quattro «diavolette» del bar Milano a Finale «tentano» il sindaco Cervone

FINALBORGO Carnevale dei bambini domenica in piazza del Tribunale con giochi.

BORGIO Corso mascherato domenica pomeriggio a Verezzi con partenza alle 14,30 da borgo Crosa. Organizzato dall'associazione «Vivere Verezzi», il Carnevale si concluderà in piazza Sant'Agostino la rottura della pentolaccia. Vino e specialità locali per tutti.

PIETRA L. Festa della pentolaccia domenica al circolo Sant'Anna (ore 14,30).

LOANO «Carnevale dei bambini» nel pomeriggio nel cortile delle scuole elementari Valenga di corso Europa a Loano. Domenica, giornata di grande festa con il «Palio dei Comuni» che concluderà l'undicesima edizione di «Carnevaloa». In programma, dalle 15 con ingresso euro, la sfilata dei carri allegorici realizzati da Loano e da altre località zona che saranno in gara fra loro. In sfilata, bande musicali, majorettes e gruppi in maschera e piedi. Parteciperà un cavallo di Troia alto 4 metri realizzato da gruppo di artigiani di Spotorno. Il cavallo partirà da Spotorno nelle prime ore di domenica mattina e raggiungerà Loano percorrendo la via Aurelia.

BORGHETTO Nel pomeriggio «Borghetto Carnaval», sfilata con festa finale in piazza Fermi. In programma, la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco al «Re del Carnevale», «U Cillu», oltre a giochi, musica e animazione per i più piccoli.

VILLANOVA «Carnevale di Pitta» domenica pomeriggio organizzato grazie al fondo che Domenico Della Valle, postino villanovese detto «Pitta», ha lasciato al Comune per organizzare ogni anno una festa di Carnevale per i bambini. «Pitta» vincolò 30 milioni di lire a questo scopo e per questo motivo il Carnevale gli è intitolato. Alle 15, da piazza Torretta, il corteo mascherato partirà per raggiungere piazza Mazzini dove i partecipanti troveranno un punto di ristoro. Presenti carri e gruppi in maschera provenienti dai paesi vicini.

ALASSIO «Pazzo palazzetto», festa domani pomeriggio al Ravizza con animazione e musica «Smemo» e il Mago Diego.

NIZZA «Nizza Carnaval», oggi ore 14, 30 con la «Battaglia dei fiori, alle 21 sfilata sotto le luci artificiali. domani dalle 14,30 corso carnevalesco, chiusura 22 con i fuochi artificiali. [a. r.]

Dove andiamo Stasera

Da vedere

Enrico Marchetto in scena a Borgio

Ennio Marchetto «cartoon viveur» al Gassman di Borgio, tango argentino e «La Passione» a Savona, «Favolando» Albenga, Giorgio Calabrese ad Alassio, canzoni dialettali ad Altare, morcatino Andora. Questi gli altri appuntamenti.

PONTINVREA Aperto, dalle 9 alle 24, lo pista di go kart «Vittoria».

ALBISOLA S. Alla galleria Art Salon le ultime opere «Il e l'oro» di Chino Bert (sino al febbraio).

ALBISSOLA M. Alla galleria Ossmont «Il colore è la pittura, la pittura è il colore», mostra di opere Rocco Borrella sino al 7 marzo.

SAVONA «Pa Passione» di Urbano Vigerio, alle 21, interpretata dai Corrales nella chiesa della Villetta, da un testo scritto nel 1493 da un parente dei papi Della Rovere. «Non solo classica», alle 21 teatro Chiabrera pita la Compagnia tango Gilberto Perayra (tango argentino, musica e danzel. «Silenzi e ombre dall'estremo Ponente» mostra fotografica Luigi Betocchi (fotografia lirico) da oggi 26 Villa Cambiaso (ore 17,30-19,30). I musei della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it».

BORGIO «Cartonissima», spettacolo trasformista con i 40 personaggi di carta di Ennio Marchetto, alle 21 al teatro Gassman. Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino,

Opere di Agostino Bonalumi in mostra da Valente arte sino a domani. Mostre personale di Gino Severini da Arte Bersani.

LOANO aperto Skating Club viale Libia, pattinaggio.

TOIRANO Visitabili, tutti i giorni, le grotte preistoriche.

BORGHETTO Corso base di comunicazione, alle 21, presso la sala congressi di via Marezziano, organizza l'Associazione Valle Dell'Esaro.

Alle 16, alla libreria San Michele per la rassegna «Favolando» saranno di scena i Senzatetto lo spettacolo «Carnovale? la pena di tornare». Alle palazzo Peloso Capolla incontro su «La cultura artistica in età imperiale: il caso di Genova», con Luigina Quartino.

ALASSIO Per «Progetto Donna», alle 15,30 nella biblioteca civica, incontro Giorgio Caleria Calabrese «La dieta del terzo millennio», presenta Simonetta Vandone. Provini di selezione per il «Festival nazionale del Cabaret» in giornata alla sala i dell'hotel Aida.

Bancarelle dell'artigianato e dell'antiquariato, oggi e domani, nella centrale piazza Santa Maria. [a. r.]

Spizzica con noi
salumi e formaggi
SABATO E DOMENICA
POMERIGGIO
Al ristorante "DA CARLIN"

VENERDÌ 22 FEBBRAIO
"TUTTO CARCIOFI"
CENA A PREZZO FISSO
€ 28
Per prenotazioni telefonare allo 019.918 557
VARA (Loc. Muggine)

RISTORANTE MUSICALE
da
TEMPIO DELLA CANZONE
Martedì spagnola
Via Roma, 108 bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy
Tel. (0184) 291.000 - 290.285 - Fax (0184) 253.211
Da la France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211

IL TIMONE
BAR-RISTORANTE-SPAGHETTERIA
PASTA DI.....CASA
Il ritrovo
degli sportivi d.o.c.
Tel. 0182.645779 - Alassio (SV)
XX Settembre,
ang. Partigiani

SAN GIORGIO D'ALBENGA

Ultimo giorno per iscriversi allo Zucchino

ALBENGA. Sono già molte le iscrizioni arrivate al bar «San Giorgio» per partecipare alla ventiquattresima edizione del «Festival dello "Zucchino d'oro"». C'è tempo solo fino alle 22 di stasera per presentare la propria iscrizione (telefono 0182-51379).

Cantanti e complessi musicali saranno a breve di scena allo «Zucchino d'oro». Tutti i concorrenti verranno suddivisi in 5 categorie, dalla «A» alla «E», a seconda dell'anno di nascita (dal 2000 al 1977). La sesta categoria, la «F», è quella riservata ai gruppi musicali. Le performance selettive si terranno il 7 e 8 marzo. Il 9 e 10 marzo ci saranno le due serate finali.

La quota di partecipazione, che deve essere versata al momento dell'iscrizione, è di 15,5 euro (30 mila lire). La musica sarà anche il filo conduttore di un appuntamento che seguirà lo «Zucchino d'oro». Il 16 e 17 marzo, per la prima volta, a San Giorgio verrà organizzato il «Festival della musica d'autore ligure». [m. br.]

APPUNTAMENTO DI «PROGETTO DONNA» CURATO DA SIMONETTA VANDONE

Ad Alassio si parla di cibo

Giorgio e Caterina Calabrese oggi alla Deaglio

ALASSIO

Ha studi medici ad Asti, Torino, Milano e Roma ma è soprattutto conosciuto per la sua estrema competenza e chiarezza esplicativa. È noto al grande pubblico per le sue importanti collaborazioni con tv e giornali. Il nutrizionista-dietologo Giorgio Calabrese, docente di alimentazione e nutrizione umana all'Università Cattolica di Piacenza e all'Università di Torino, nonché «visiting professor» alla facoltà di medicina della Boston University e membro dell'Accademia delle scienze di New York, sarà oggi ad Alassio, assieme alla moglie Caterina, esperta in tecnologia alimentare, per parlare de «La dieta del terzo millennio».

L'argomento, senza dubbio di grande attualità, è anche il titolo del libro scritto in coppia da Giorgio e Caterina Calabrese. L'appuntamento (ad ingresso gratuito), previsto alle 15,30 in biblioteca «Deaglio», rientra nel ciclo «Progetto donna», voluto dall'assessorato alla cultura e alle politiche sociali del Comune di Alassio e coordinato da Simonetta Vandone. Una curiosità: il famoso nutrizionista, pur di essere ad Alassio, ha detto no ad una puntata della trasmissione di Raiuno «Check up», dove è ospite fisso.

Che cosa mangeremo nel nostro futuro? Quali sono le prospettive nutrizionali del terzo millennio? Sono solo 2 dei quesiti ai quali la coppia di esperti potrà dare una risposta durante il dibattito in programma sabato. Giorgio e Caterina Calabrese sono curatori della rubrica «Cibo e salute» sul settimanale de La Stampa Specchio. Oltre ai servizi per La Stampa, Corriere della sera, Repubblica, Oggi, Anna e Io donna Giorgio Calabrese collabora in tv a «Tg2-Salute», «Medicina 33», «Eat-parade» e «Tutto benessere». [m. br.]

Giorgio Calabrese

Telecaffè
Wine bar
Cibi vini, quattro chiacchere in un ambiente caldo e accogliente

Locanda delle Antiche Pietre
Ristorante & Suites
una cena romantica per apprezzare i piatti tipici della cucina regionale.

Colletta
di Castelbianco
Informazioni:
Colletta di Castelbianco
Entroterra di Albenga (SV)
ristocolletta@colletta.it
www.colletta.it
Tel. 0182.77.82.06
Cell. 348.410.80.99

PALLANUOTO A1: DOPO LA DELUSIONE DI BRESCIA, I BIANCOROSSI OGGI A SAVONA DEVONO SUPERARE LA CAPOLISTA

La Rari cerca il miracolo

Se batte il Posillipo, 4° posto possibile

Dudo Simeric, tiratore scelto della Rari

Le altre gare

I riflettori anche sul girone salvezza

I bagliori del girone E rischiano di oscurare le imprese delle liguri nel girone F o della speranza. E di speranze ne coltiva parecchie il Chiavari, rivelazione della stagione, che da candidato alla retrocessione è cresciuta fino a essere uno dei favoriti per gli spareggi-playoff. Oggi avrà un responso importante affrontando al termine di un lungo viaggio la Biosport Messina. E' una gara valida per la quinta di ritorno della Findomestic Cup, la terza partita in otto giorni: si gioca, come da consolidato copione, alle 15 nella piscina Cappuccini, arbitrano Molle e Ricciulli. La squadra di Risso mercoledì sera ha interrotto la magica serie di vittorie consecutive) ma non ha perso l'imbattibilità grazie al pareggio acciuffato in extremis con l'Anzio. E riparte all'assalto del primo posto, tentando al contempo di fare un favore ai cugini del Bogliasco. I siciliani di Dabovic hanno grossi problemi di formazione: per quanto accaduto mercoledì a Bogliasco dobbiano fare a meno di Szeberi e Tessi, entrambi squalificati per due giornate. Il primo per brutalità e il secondo per comportamento gravemente e reiteratamente ingiurioso verso gli arbitri. A proposito del Bogliasco gioca in campo neutro (Camalich di Livorno, arbitri Marchisello e Panucci) con l'Anzio perché il campo laziale è stato (finalmente) squalificato dopo ripetute diffide. Ne sa qualcosa il Camogli che ospita al Boschetto il Palermo (arbitri Gomez e Revveduto): una gara dove i bianconeri hanno l'obbligo dei tre punti e vogliono restare nella prima quattro del play out. L'ultima gara del girone è Bologna-Roma a S. Marino (Brasiliano e Cercarelli). Classifica: Bologna p. 23; Chiavari 22; Anzio e Roma 16; Camogli 14; Palermo 11; Messina 9; Bogliasco 7. [d. s.]

SAVONA

La Carisa Rari Nantes Savona contro il Posillipo (piscina olimpica di Corso Colombo ore 15). I biancorossi di Claudio Mistrangelo chiudono una settimana perlomeno intensa dopo Florentia e Brescia. Il tecnico savonese nasconde la sua arrabbiatura per la sconfitta maturata mercoledì sera contro i bresciani di Mustur. Perchè la sconfitta incassata è di quelle brucianti, in pratica tre regali belli e buoni ne è palla in possesso. Tre maledette controfughe che Mistrangelo non manca di sottolineare: «L'aspetto che mi ha dato più fastidio al di là del risultato è questo, anche perchè la prestazione analizzata nel suo totale mi ha soddisfatto. Buona anche la percentuale e la superiorità numerica, ma quando poi getti via tutto con certi regali, allora serve a poco».

Nel Posillipo rientra il centroboa Fabio Bencivenga, un pericolo in più per la Rari che contro i campani ha giocato sempre match tirati sul filo del gol. Piuttosto a fine giornate dal termine di questa seconda fase, conta fare un piccolo sunto della situazione. Un grosso punto di domanda anche per Mistrangelo: «Guardando il calendario sembra favorita una risalita del Pescara che ha recuperato Calcaterra. C'è anche un rischio per noi, qual'ora dovessimo uscire battuti oggi e nel prossimo incontro con il Pescara. Rimarrebbe poi da giocarsi tutto all'ultima giornata in casa contro la Canottieri». Al di là di questa leggera vena pessimistica dell'allenatore savonese, la realtà di questo girone E ha messo in evidenza risultati sorprendenti. Per questo motivo bisogna aspettarsi tutto e il contrario di tutto. Meglio pensare facendo un passo alla volta, a partire dalla partita odierna contro il Posillipo che Mistrangelo analizza: «La nostra strategia di gioco sarà le stesso in contro il Brescia, con la difesa che alterna pressing a zona. In attacco quando Varga va in difficoltà sul contro, c'è Marcz pronto a fare il doppio centroboa. Per il c'è poco aggiungere se non che servirà una grossa prova».

L'incontro è arbitrato dal romano Mario Bianchi e dal cagliaritano Domenico De Meo. Dopo questo match contro il Posillipo, la Rari sarà dalla sua vasca per un mese. Infatti l'incontro successivo alle «Najadi» di Pescara è in calendario per il marzo, mentre quello forse decisivo e finale contro la Canottieri il giorno 16 marzo. In pratica due partite con intervallo di due settimane causato dagli impegni di coppa internazionali di Pro Recco & C. La formazione della Carisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Crivelli, Fresia, Simic, Temellini, Felugo, F.Mistrangelo, Rizzo, Angelone, Marcz, Pelizzoli, Varga, Prati. [gen. for.]

E i canestri sono di fuoco

Un grande week-end per il basket ligure

Entra nel vivo la stagione cestistica che, nel weekend propone diversi appuntamenti di rilievo. Ecco una breve sintesi per gli appassionati.

B femminile. Dopo la sfortunata prova casalinga contro il Taranto le spezzine della Termocarispe attese alla trasferta sul parquet di Priolo, compagine con la quale divide la stessa posizione di classifica. Quella che si gioca domani alle 15 è una partita fondamentale per l'accesso ai playoff ai quali prenderanno parte le prime otto classificate.

B femminile. Dopo la pausa di domenica scorsa, torna in azione la Kanguro Cestistica. La compagine della presidentessa Mirella Oggero è impegnata sul parquet dell'Elmas che ha quattro punti in più delle nesi. Alla quinta ritorno, e tenendo conto degli scontri diretti, ci potrebbe sbilanciare dicendo che l'obiettivo salvezza è stato centrato.

Già retrocesso il San Gavino, che non ha nessun punto in classifica, a giocarsi la permanenza saranno Viareggio e Lucca che hanno soltanto punti in classifica. Ecco comunque il quadro completo delle partite: Porcari-San Gavino; Selargius-Viareggio; Galli S.Giovanni Valdarno-Synergy Valdarno; Fontedera-Progetto Lucca; Lavagna-Honeys Montecatini.

maschile. Settimana di riposo per le compagini savonesi della provincia di Imperia che hanno terminato la regular season. Adesso la parola passa alla Poule Promozione per la quale hanno ottenuto il pass Alpidelmare Vado, Tonno Moro Pegli, Noberasco e Red Rossiglione. Le quattro promosse se la vedranno con le prime quattro del girone levantino che si conclude oggi e domani nel quale Tarros Spezia e Landini Lerici sono le compagini più accreditate.

Alla Poule Retrocessione invece prenderanno parte, sempre dalla prossima settimana, Maremola Pietra Ligure, Casinò Sanremo, Ospedaletti e Pegli. Da ricordare che, sia nella Poule Promozione che in quella Retrocessione le squadre si portenanno dietro i punti conquistati nei confronti diretti. Mai come quest'anno, negli appassionati ponentini, c'è stata attesa per la fase finale della stagione.

Tanti gli interrogativi ad iniziare da quello relativo alla forza dell'Alpidelmare Vado che sembra accreditato per il salto di categoria. Da non dimenticare anche la Noberasco, vera sorpresa del torneo: segno che quando si lavora con passione e serietà si può arrivare lontano. Tra le note negative quella del Casinò Sanremo che non è riuscito a ripetere le belle prestazioni della passata stagione.

C femminile. In programma la sesta di ritorno per un torneo la cui prima fase serve soltanto a determinare la griglia di partenza per i playoff. Infatti tutte qualificano e questo, inutile nasconderlo, toglie fascino al campionato che, sotto l'aspetto tecnico, è da giudicarsi positivamente. Lo Juvenilia Varazze che conduce con punti è ospite dell'Ospedaletti domani alle 17,30 in una partita che diretta Minghinelli e Beatrice. La immediata inseguitrice, la Virtus Spezia attende il Pe.Ga."Service in una partita che non nasconde insidie. Completano il programma Albatross Alassio-Loano, un derby che nasconde sempre accese rivalità e Columbus. [g. o.]

VOLLEY: OBBLIGATORIO BATTERE LO SCANZOROSCIATE

Per la Carisa Esi vietato sbagliare

Natale Monopoli nella Carisa Esi

SAVONA. Un altro turno-verità per la Carisa che, oltre al match, guarda all'esito altri importanti confronti. Ovviamente l'obbligo principale è superare lo Scanzorosciate che ha dodici punti in meno in classifica. La partita però presenta rischi che ormai gli appassionati conoscono a meraviglia. Il team di Cannestracci infatti, soprattutto con le compagini che non abitano nei quartieri alti, si concede delle pause di riflessione molto pericolose.

Come se, una volta vista la superiorità sui rivali, volesse rimetterli in gioco. Tante volte, anche negli ultimi turni, con la partita virtualmente chiusa gli albisolesi hanno riaperto match con le loro pause davvero pericolose. Il presidente Ciccio Clemente: «Le nostre dormite ci sono costate almeno 4-5 punti in classifica. E se pensiamo che il Crema, che guida la classifica, ha 6 più di noi, ben si intuisce perchè uno deve recriminare».

Come detto il turno è importante perchè si gioca il confronto diretto tra Busca e Cantù. La compagine di Cuneo (che ha battuto poche settimane fa la Carisa al termine di una delle più belle partite del torneo) ha 31 punti in classifica, due in più dei lombardi ed ovviamente la partita può ridisegnare, soprattutto per gli albisolesi, la classifica nella quale un secondo posto è decisivo per partecipare ai playoff. Decisivo l'apporto del pubblico. Domani alle 17, nonostante una domenica calcistica che nel Savonese assume sapore particolare per il derby, ci si attende il pubblico delle grandi occasioni. Che finora non si è mai tirato indietro.

Nei regionali l'attenzione è puntata soprattutto sulla serie C maschile dove il Finale, capolista, attende l'Orsobloc Noberasco in una partita tutta da seguire. Nella C femminile invece le compagini savonesi e della provincia di Imperia recitano il ruolo delle comparse. Da seguire in particolare la sfida della Maurina Imperia contro l'Hertz Ortonovo e quella del Casinò Sanremo sul campo della Ecogea. [g. o.]

B2 femminile

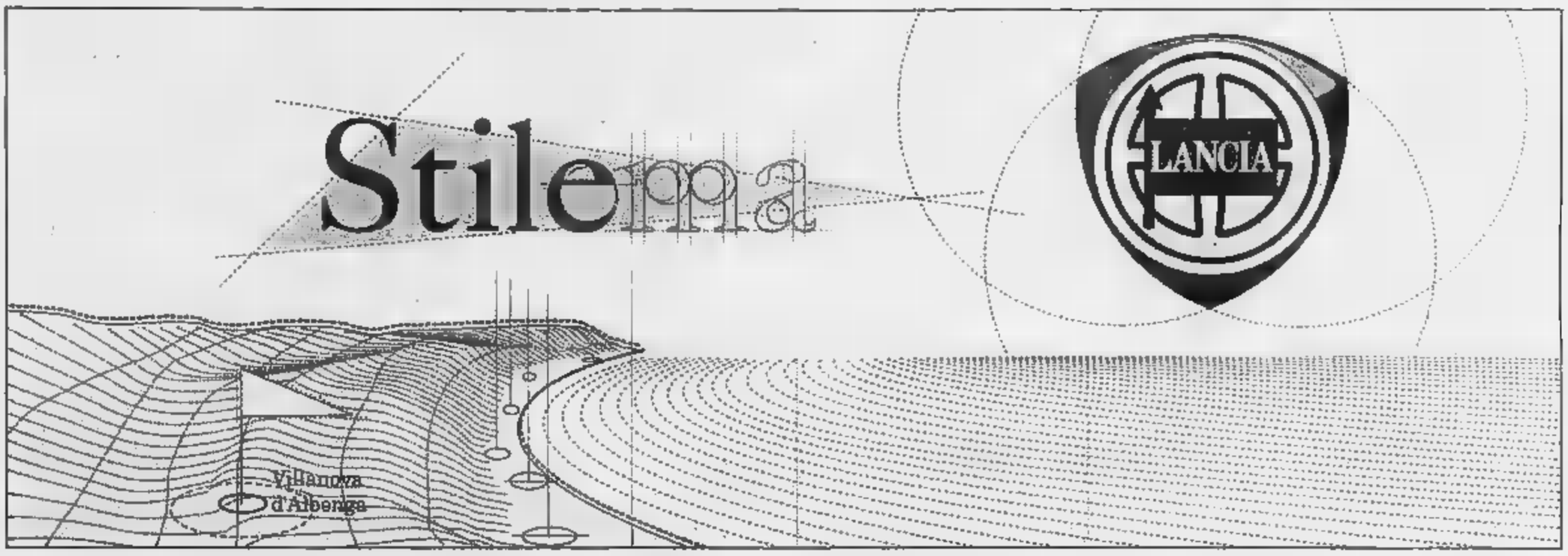
Il Matuzia si gioca l'ultima chance

SANREMO. E' davvero l'ultima spiaggia. Il match che, questa sera, il Matuzia Casinò Sanremo gioca sul campo del Pgs Asti, nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, è probabilmente l'ultima possibilità per la formazione sanremese per poter tentare, con un successo, di riproporsi in chiave salvezza. L'ultimo autobus. Proprio all'andata, a Villa Citera, in casa, sconfitta contro il Pgs Asti, allora dietro alle matuziane in classifica, diede il via a quella serie negativa che, per il Matuzia Casinò Sanremo, dura ancor oggi: dodici sconfitte consecutive ed un malinconico ultimo posto in classifica a quattro lunghezze dalle penultime (appunto Pgs Asti e Fortitudo Torino). Vincere questa sera vorrebbe dire poter ancora nutrire qualche speranza, nelle dieci partite rimarranno da giocare, per tentare una salvezza che appare difficilissima. [b. m.]

Più vicina ai vostri desideri.

Stilema

LANCIA



www.effegibi.net

Nuova Concessionaria Lancia Stilema a Villanova d'Albenga.

In via Martiri 38, a pochi chilometri dal casello autostradale di Albenga, in un elegante ed ampio show - room sarete accolti da una cordiale atmosfera e potrete ammirare la gamma completa delle vetture Lancia.
Nello stesso centro troverete anche l'assistenza, il magazzino ricambi ed un vasto assortimento di veicoli d'occasione ed aziendali.
La concessionaria Stilema diventerà il punto riferimento per chi esige **il prestigio del marchio Lancia.**

In più, potrete apprezzare le numerose opportunità di finanziamento e le offerte che la nostra organizzazione di vendita è in grado di proporvi.

Un esempio:
Lancia Y elefantino blu
Prezzo promozionato a partire da Euro 8.730*

Stilema Concessionaria Lancia

Via Martiri 38, - Villanova d' Albenga (SV) – tel. 0182/585014
Via Dante Alighieri n.7 Finale Ligure (SV) – tel.019/692061
Via Brigate Partigiane n.13 c/d Cairo Montenotte – tel.019/504362

* IPT esclusa

SERIE D: I NERAZZURRI IN ANTICIPO SUL TERRENO DELLA CAPOLISTA

L'Imperia ad Ivrea sogna il colpaccio

Luca Amoretti

IMPERIA

E' il campo pesante l'incubo dell'Imperia, oggi in trasferta nella tana della capolista Ivrea in uno dei due anticipi del girone A della serie D (l'altro è Borgosesia-Cuneo). Se la neve ha risparmiato la zona di Ivrea, la pioggia caduta nelle ultime 48 ore ha infatti reso quasi impraticabile il «Pistoni» e solo all'ultimo momento l'arbitro Fabrizio Recattini di Pistoia deciderà se far disputare la gara.

Si annuncia quindi battaglia nel fango del campo sgombrediese, anche se la differenza di classifica tra le due formazioni, 51 punti l'Ivrea, 27 l'Imperia, sottolinea chiaramente il divario di valori in campo. Nerazzurri sconfitti in partenza, quindi? Neanche per sogno. La vittoria sul Casale ha dato la carica a tutto il clan di piazza d'Armi, deciso vender cara la pelle anche sul terreno della prima della classe. Il presidente Vincenzi è lapidario: «Andiamo a Ivrea per giocare la nostra partita. Staremo a vedere al 90'».

Le condizioni del campo potrebbero giocare a favore dei nerazzurri e danneggiare i più tecnici piemontesi, frenando soprattutto la vorve offensiva dell'attacco dell'Ivrea, finora a segno 48 volte. Cavallaro, però, non sfida più di tanto nel fango. «E' vero che l'Ivrea può essere penalizzata, ma anche l'Imperia è squadra molto tecnica, che non rende certamente al massimo nei pantani. Ad ogni modo la classifica parla chiaro: rischiano molto di più i nostri avversari, che non si possono concedere il lusso di perdere o pareggiare».

La sconfitta subita a Genova con la Sestrese ha lasciato il segno sull'Ivrea, che vuole subito ritrovare se stesse, come sottolinea il tecnico Salvatore Iacolino. «Con la Sestrese siamo stati presuntuosi e quando manca l'umiltà va a finire male. E' stata una dura lezione, ma l'abbiamo imparata e non ripeteremo gli errori, anche perchè il Savona può non aver saputo approfittare una volta dei nostri errori, ma non certo intenzione di ripetersi».

Contro l'Imperia, nella file piemontesi rientra capitan Zucco, che ha scontato la giornata di squalifica, ma saranno ancora in tribuna i due infortunati, Collacchioni e Pierobon. Sarà invece regolarmente in campo il temutissimo bomber Marco Bergantin, sorvegliato speciale da parte della retroguardia nerazzurra. Nel clan imperiese, ormai vicinissimo alla quota salvezza, c'è un clima di soddisfazione, solo in parte raffreddato dall'allarme per le condizioni fisiche di Iannolo e Carattini, che in settimana si sono allenati a parte.

LA [illegible] E IL SECONDO PORTIERE

Paduano, biancazzurri addio

■ Rottura tra la Sanremese ed il suo secondo portiere Paduano. Il giovane estremo difensore, classe 1983, ha lasciato Sanremo ed il gruppo biancazzurro giovedì sera dopo un colloquio con l'allenatore Cichero. Per il momento è tornato a casa sua, nel napoletano. Ancora difficile dire se si tratti di una rottura definitiva o solo di un episodio temporaneo. Comunque un piccolo «caso» lievitato, a quanto sembra, dopo un rimprovero del tecnico al giovane portiere, in allenamento. Una «miccia» che si è inserita in una situazione, probabilmente, già tesa. A Paduano, arrivato in estate dalla Viterbese, portiere molto promettente, la panchina cui è stato costretto finora, andava, probabilmente, stretta. Dopo aver giocato due partite nella fase iniziale del torneo (in casa contro il Derthona e, in trasferta, a Trino), nonostante il vantaggio di essere un «under 83», non aveva più trovato spazio dietro il titolare Perone. Domani, contro il Trino, che sarà ospite al «Comunale», andrà in panchina, come dodicesimo, il giovane Pisano, portiere della formazione juniores. [b. m.]

Un'immagine della gara di andata: l'Imperia ad Ivrea sogna un giorno da leone

Calcio femminile: così la serie B

Per il Varazze ci sono seri rischi di rinvio Albenga, sfida impossibile alla Segratese

Partite a rischio per il «savonesi» di calcio femminile. Il Varazze di mister Lucchesi sino a ieri non ha ancora ricevuto una comunicazione dalla Federazione ma la partita contro la Biellese è fortemente a rischio. Nella cittadina piemontese infatti oltre alla forte pioggia c'è anche la neve che rende di per se difficile la situazione. La società ospitante interpellata ha descritto una situazione certo consona ad una partita di calcio, ma di rinvio per ora nulla. Pronostico quasi chiuso invece per la gara casalinga dell'Albenga che affronta la Segratese quarta in classifica. Le ragazze di Bruzzone comunque daranno il massimo per cercare il risultato a sorpresa.

Gli altri incontri: Aurora Milano-Bergamo, Cagliari-Juventus, Nuoro-Geas Sesto, Vallassinese-La Chivasso, Tradate-Sarzana. In classifica conduce sempre il Bergamo p. 43; Tradate 37; Vallassinese 35; Segratese 33; La Chivasso 27; Aurora Milano e Varazze 21; Albenga 17; Juventus 16; Serzana 14; Nuoro 9; Biellese e Cagliari 8; Geas Sesto 4. Varazze e La chivasso hanno disputato una partita in meno. [en. for.]

OGGI E DOMANI TANTE STELLE PER I CAMPIONATI

Atletica: a Genova gli «Italiani» indoor

Ancora una volta il Palasport di Genova è vetrina per la massima rassegna indoor dell'atletica nostrana. La regina dello sport riparte da qui, in una stagione (tanto per cambiare) difficile e dove, per i campioni, gli appuntamenti principali saranno le rassegne continentali, apice agli Europei di Monaco di Baviera a agosto.

Occasione, quella oggi e domani, per gli appassionati locali di assistere alla grande atletica da vicino; altre possibilità ci saranno poi il Golden Lanci e Peso organizzato dal Dlf in diverse tappe e il ritorno del Meeting di Celle a fine giugno (senza dimenticare poi i grandi appuntamenti di Nizza e Montecarlo, quest'ultimo valido per il Grand Prix).

Ma adesso riflettori (e speranze) puntati sul rinnovato impianto di riscaldamento...) accesi sui campionati italiani Indoor: poca televisione quest'anno con passaggi, molto sintetici su Raisport Sat e niente sulle tv generaliste ormai orfane di eventi agonistici. E pensare che gli elementi di interesse non mancano, anche in chiave ligure: che dirs, ad esempio, di Valerio Brignone impegnato nei metri dopo la qualificazione ottenuta la settimana scorsa.

Il portacolori dell'Atletica Cairo, che ha ricevuto nomination a raffica per lo Sportivo dell'Anno, se la vedrà con una griglia di partenti di assoluto valore: «Sono davvero emozionato nel partecipare ad un evento così importante come i campionati italiani. Dopo la Maratona di New York questo l'appuntamento principale al quale ho l'onore di partecipare. E sicuramente vorrò fare la mia bella figura».

Dunque Valerio Brignone che inizia qui un che si augura scoppiettante come del resto quello di Francesco Condò, portacolori del Cus Genova, che sarà impegnato nel giro di pista. Nei sono iscritti atleti di valori come Ashraf Saber, che adesso è tornato a esprimere il suo talento migliore. Particolare attenzione anche per Daniele Capezio portacolori dell'Atletica Arcobaleno: per lui la gara sugli 800 l'intenzione è superare quasto turno.

Dalla provincia Savona la possibilità anche di tifare, ancora volta, per Fabrizio Cavalleri, che adesso difende i colori della Aeronatica Militare. Lui sarà impegnato nel lancio del peso con atleti di primissimo valore quali Del Soglio

Da ricordare che, archiviati gli Italiani, sarà la volta dei campionati regionali di lanci che saranno ospitati, il febbraio, dalla Fontanassa. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

IL PALLARE E L'OSPEDALETTI DOMANI NON DEVONO ABBASSARE LA GUARDIA

Una giornata ricca di derby per le compagini più attese

Quarta di ritorno nel girone A di Prima Categoria. Il Pallare, solidamente al comando con 38 punti, cerca la dodicesima vittoria stagionale contro il Calizzano, già seccamente sconfitto nel match di andata. I valbormidesi devono, per il momento, ripararsi dagli attacchi del Don Bosco Valle Campo che insegue a quattro lunghezze: gli imperiesi sono impegnati sul campo del Cervio nel match più interessante di questo turno con la matricola terribile alla ricerca della decima vittoria stagionale. In coda, dopo i tre punti conquistati domenica scorsa, sono risalite le quotazioni dello Speranza che deve adesso cercare conferma sul campo del Pontelassio. Il Pontelungo, impegnato a Ospedaletti, deve muovere la classifica.

Pallare (38)-Calizzano (12). Sarebbe errato guardare questo match solo esaminando i numeri. Se così fosse i padroni di casa avrebbero già ipotecato la dodicesima vittoria. La realtà, soprattutto nelle ultime domeniche, è diversa e parla di un Calizzano in recupero. Il team del presidente Geloso poi, dopo un girone di andato che non lasciava intravvedere speranze, è adesso in corsa per una salvezza ancora possibile.

Altarese (31)-Borgio (22). Una delle partite più interessanti. Da una parte i padroni di casa, in lotta soprattutto per un prezioso 2° posto, dall'altra un Borgio che vuole dimenticare lo scivolone con lo Speranza. Per i locali parola al presidente Trinaboli: «Il ko di domenica con la Carcarese ha pesato. Dobbiamo ripartire con la massima concentrazione. Ci sono tanti punti in disposizione, dobbiamo giocare tutti gli scontri diretti. Insomma dobbiamo continuare a crederci». All'andata la partita si concluse con la vittoria del Borgio per 1-0.

Alassio (23)-S.Ampelio (16). Il ricordo va al match di andata che ha mandato su tutte le furie il presidente giallonero Nicolosi per il comportamento del direttore di gara, quantomeno censurabile. Partita calda, nella quale ci si augura il calcio possa vincere su tutto il resto. E partita che segna il debutto ufficiale in panchina di Pietro Butto, neo allenatore delle vespe: «Un incarico - ha detto - che eseguo con il massimo impegno. Questa squadra è in grado di fare bene fin da subito».

Bordighera (27)-Veloce (23). Possiamo definirla, anche se siamo soltanto alla quarta di ritorno, una partita tra due squadre che non devono chiedere più nulla al campionato? Soprattutto i savonesi, alla loro prima esperienza in questo torneo, sono riusciti ben presto a scappare dalle zone pericolose. I locali, che nelle ultime settimane hanno molto da dire sugli arbitraggi, mirano invece alla ottava vittoria stagionale

Cervio (30)-Don Bosco (34). Partita, molto importante, sulla quale si potrebbe giocare una tripla. Tutti i risultati infatti sono possibili con due squadre che, a detta di tutti, hanno finora giocato il più bel calcio del torneo.

Ospedaletti (32)-Pontelungo (10): «Le speranze di salvezza sono al minimo. La classifica parla chiaro. Ma la matematica non ci condanna. E allora proviamo a crederci ancora»: parole di Vincenzo Enrico presidente del Pontelungo che, classifica alla mano, intuisce che i margini di recupero sono sempre più stretti. Imperiesi a caccia della decisiva vittoria stagionale.

Pontedassio (24)-Speranza (15). I savonesi hanno ripreso a sperare e domani affrontano la trasferta imperiese con una maggior motivazione. All'andata terminò 2-2.

Riviera (26)-Carcarese (29). Per entrambe sarebbe necessario un successo per sperare ancora in un secondo posto. I valbormidesi, tra squalificati e infortunati, non sono al completo. [g. o.]

IN PROMOZIONE UN ANTICIPO-SUPER

Il Legino sfida la Bolzanetese

■ Anticipo di lusso oggi per il girone A di Promozione. Va infatti in scena Bolzanetese-Legino che precede di 24 ore il programma di una interessante quinta giornata di ritorno. Match da non perdere considerato che la prima in classifica (44 punti, 14 partite vinte finora, ben 48 reti segnate) affronta il team che, nella provincia Savona, ha collezionato più punti: . All'andata furono i genovesi ad imporsi per 2-1, dopo un match combattuto e vibrante. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Giochiamo per vincere. In fondo la nostra classifica è tranquilla e possiamo permetterci affrontare l'impegno con la massima tranquillità. Certo dobbiamo studiare accorgimenti validi in difesa perchè le punte sanno essere micidiali. Penso ne uscirà un bel match e che noi, consapevoli essere meno validi dal punto di vista tecnico, ne usciremo comunque con una ottima prestazione». [g. o.]

Fortugno è il tecnico dell'Ospedaletti

CALCIO GIOVANILE

NUOVA FORMULA, TROFEO INTERNAZIONALE GIOVANILE SEMPRE PIU' INTERESSANTE

Il «Carlin's» va al raddoppio

Prima fase, poi le big: modello coppe europee

SANREMO

Dopo quarantaquattro edizioni il «Carlin's» raddoppia. Il vecchio torneo internazionale di calcio giovanile, fiore all'occhiello della Carlin's Boys, modificherà il suo «look» facendo disputare, in anteprima al torneo internazionale e proprio, un altro torneo, un taglio più «territoriale», che promuoverà la vincitrice alla competizione più importante.

La nuova formula è' stata decisa dall'assemblea dei soci. «L'abbiamo studiata per poter allargare la partecipazione al torneo a più società e dare nuovo interesse alla manifestazione. Il torneo, negli ultimi anni, ha funzionato ma, tutte le cose, ha bisogno rinnovarsi continuamente per suscitare curiosità», ha spiegato Lucio Castagno, presidente della Carlin's Boys.

La novità dell'edizione 2002 si chiamerà «Trofeo Alpi del Mare». In omaggio ad una ragione transfrontaliera - quella formata dalla provincia Imperia, dalla provincia di Cuneo e dalla Costa Azzurra francese - che non esiste sul piano amministrativo ma che ha molte affinità sul piano culturale e sul piano storico. A questo torneo, in programma dal 27 al 31 agosto, verranno invitate dodici squadre in arrivo dalle tre provincie confinanti. Il torneo si disputerà sui campi A e B Plan di Poma, in notturna, con due partite per sera. La squadra vittoriosa sarà «promossa» al torneo internazionale, quello classico, che si diputerà, ovviamente allo Stadio Comunale sede naturale fin dalla prima edizione nel 1947, dal 4 all'8 settembre con la partecipazione di otto squadre. «Un torneo che preannuncia molto interessante. Abbiamo già importanti adesioni, già confermate ufficialmente, aggiunge Castagno. Le squadre sicure il Torino, vincitore nel 2001, la Juventus, l'Empoli che, come si sa, vanta uno dei vivai più interessanti d'Italia e, salvo sorprese, l'Inter. Sul fronte internazionale, oltre alla Rappresentativa del Senegal che sarà presente a Sanremo per il secondo consecutivo, la novità assoluta dovrebbe essere rappresentata dalla partecipazione della squadra argentina del Boca Juniors, uno dei più prestigiosi clubs sudamericani. A completare il lotto delle otto squadre partecipanti al torneo internazionale saranno la formazione vincitrice del Torneo Alpi del Mare e, forse, la Carlin's Boys che potrebbe tornare alla formule di un tempo in cui, sotto i colori nerazzurri, al torneo partecipava, di fatto, una selezione dei migliori giovani della provincia pescati in vari clubs. Ma, per ora, è solo un'ipotesi che sarà approfondita dalla società sanremese. Non si esclude che la Carlin's possa essere dirottata nel Trofeo Alpi del Mare liberando, in quello internazionale, un posto per un altro clubs di prestigio.

Il torneo, sia nella prima fase (Alpi del Mare) che nella seconda (Internazionale), sarà riservato a ragazzi della categoria Beretti nati, cioè, negli anni 1984 e 1985 con la possibilità di tre «fuori quota» per ogni squadra. [b. m.]

BOCCE

SCONTRI DECISIVI PER LE SOCIETA' DEL TORNEO DI B

Oggi l'Armese a Rapallo si gioca l'ingresso in finale

Ultima giornata dei playoff del campionato cadetto di bocce. I riflettori sono puntati sulla partitissima in programma oggi alle 14 nel bocciodromo di Rapallo con la sfida Rapallese-Armese. Chi vince accede al girone finale. Sarà una lotta all'ultimo pallino, con l'Armese intenzionata a sfatare il fattore campo. Interessante per la classifica anche la partitya Imperiese-Chiavarese e Bulzanetese-Toso Aronzano.

Nel playout in programma a oggi la penultima di ritorno. I riflettori sono puntati sul bocciodromo di Vado Ligure dove alle 14 la Letimbro se la vedrà contro Ferrania. Riposa il Plodio. Nel secondo raggruppamento la partitissima è Infra Genova-Serra Riccò, con la Muler ferma per riposo, mentre nell'ultimo girone si giocata Taggese-Macchia Verde. Una partita che non conta più nulla per la classiglca in quanto la Taggese è matematicamente retrocessa nel campionato di serie C, mentre la macchia Verde e la Loanese, che riposa, sono già salve.

Intanto prosegue il campionato invernale femminile organizzato dal Comitato provinciale di Savona. Nell'ultima giornata svoltasi sui campi del Gruppo Boccofilo Celle la vittoria è andata alla formazione dell'Abs A di Agostini e Carattino che in finale ha superato le compagne di società Core-De Benedetti per 13-7. Terzo gradino ancora per una formazione dell'Abs con la coppia Zunino-Bruzzone, mentre al quarton posto sono arrivata Rizzo e Poggio della Calrese. Ad Albenga invece nella Coppa Zunino per la categoria C e D è ancora Franco Ecca a guidare la classifica. Dietro il giocatore ingauno leader con 50 punti troviamo Piero Martinengo e Carlo Via con 48. Quartro Adriano Valle.

SABATO

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 17 febbraio 2002

1	SAVONA -	
2	IVREA - IMPERIA	
3	- TRINO	
4	FOCE - FINALE	
5	PONTEDECIMO- ALBENGA	
6	-	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

TIRO A VOLO

LA GARA DI LA SPEZIA AL GENOVESE CANONICO

Il Campionato d'inverno entra nella fase decisiva

Entra nel vivo il Campionato d'inverno di tiro a volo, la tappa di La Spezia è andata al genovese Canonico con un gran 49/50 che ha superato con lo stesso punteggio il duo spezzino Vignali e Benedetti, quest'ultimo indossa la simbolica maglia rosa del Trofeo Sportivo dell'Anno messo in palio dalla Stampa di Savona. Nella graduatoria squadre soli piattelli fra La Spezia e Savona a testimoniare l'assoluto equilibrio in campo. Nella da prova di La Spezia, disputata in due manches di sabato e domenica 10 si sono registrati ben dieci 25/25 che conferma la bravura dei tiratori. Seconda tappa Campionato d'inverno La Spezia: 1) Giampiero Canonica (Genova) 49/50; 2) Guido Benedetti (La Spezia) 49/50; 3) Franco Vignali (La Spezia) 49/50; Franco Cavallini (Genova) 48/50; 5) Domenico Barzano (Savona) 48/50; 6) Roberto Pinasco (La Spezia) 47/50; 7) Giorgio Confetti (Genova) 47/50; 8) Carlo Paganin (La Spezia) 47/50; 9) Guglielmo Schenardi (Savona) 47/50; 10) Giuseppe Lazzaroni (Savona) 47/50, 11) Dini; 12) Valeri; 13) Vittorello; 14) Payese; 15) Fasce; 16) Bondone; 17) Manginnte; 18) Maracci; 19) Conti; 20) Risso; 21) Garbero; 22) Grilli; 23) Parodi; 24) Faravelli; 25) Pannocchia.

G.P. Sportivo La Stampa: 14 punti Benedetti; 10 Palumbo, Lazzarini e Canonico; Basso e Vignali; 7 Bordone e Cavallini; 6 Agresta e Bozzano; 5 Pinaschi; 4 Repetto e Confetti; 3 Paganini e Sburlo; 2 Ferrari e Schenardi; 1 Revera. Classifica società: 834 Tav La Spezia; 831 Prima Savona; 823 Stagliano; 809 Albenga; 776 Casarese; 761 S. Remo; 739 Ventimiglia; 723 Bavari. Oggi e domani si svolgerà Ventimiglia la terza prova del Campionato d'inverno «Trofeo Stampa».

TORNA DOMANI AL BACIGALUPO PER LA SERIE D IL DERBY PIU' ATTESO E SENTITO DEL NOSTRO CALCIO: BIANCOBLU' FAVORITI, MA LE SORPRESE SONO SEMPRE IN AGGUATO

Savona-Vado Sfida infinita

Ennio Fornasieri

Savona-Vado, ci siamo. La partita attesa per tanti motivi più attesa è in dirittura di arrivo. A 48 dall'inizio al «Bacigalupo» (ore 14,30) i due tecnici fanno le carte a questo derby.

SAVONA Per Felice Tufano sarà una partita come tutte le altre, non ci sono particolari rivalse da fare. Perchè l'attuale mister del Savona che giocò nel Vado ci tiene a fare dei distinguo: «Ero in rossoblù come calciatore, ora sono allenatore. Due cose diverse. No, per me è un derby come tutti, difficile perchè in questo tipo match la classifica non conta. A dire il vero non bisogna nemmeno guardarla e poi perchè dopo il Vado mi aspetta la Sestrese a Borzoli e l'Imperia in casa nostra». Nel girone di andata Tufano da questo filotto incamerò nove punti, ma il mister degli striscioni è ben consapevole di allenare una squadra «obbligata» vincere: «Il Savona scenda sempre in campo per fare i tre punti, vogliamo contrario nostro obiettivo non possiamo far diversamente».

Dopo la sconfitta dell'Ivrea contro la Sestrese, ci si aspettava un Savona più d'attacco a Cuneo, invece le critiche del giorno dopo hanno detto il contrario. Tufano difende a spada tratta la prestazione in terra piemontese: «Chi ha detto che il Savona si è accontentato è perchè non ha visto la partita. Abbiamo confezionato almeno sei palla-gol, mi sembrano un buon numero che smentisca questa tesi...». Riguardo alla formazione l'unico dubbio rimane sulle condizioni di Bracaloni e Perrella, visto i rientri di Aloe e De Lucis. Ma a meno di fatti clamorosi i due in dubbio alla fine dovrebbero essere della partita: decisivo il test odierno.

Visto che Aloe contro il Vado sembra essere la «bestia nera», sotto sotto c'è da sperare che parta dalla panchina. Ma questo è l'ultimo dei problemi in casa rossoblù, infatti Cocchella e Panucci sono in forse. L'unico assente sicuro è Giuseppe Perziano (tra l'altro un ex biancoblù) out per squalifica. La buona notizia è il rientro nel gruppo vadese di Schipani dopo tre mezzi e mezzo, il suo utilizzo è molto difficile ma la presenza in panchina più di una semplice ipotesi. Quindi gli unici punti interrogativi al Vado sono l'esterno di centrocampo e uno dei due centrali, lo conferma lo stesso Eretta: «Panucci ha problema gamba sorto dopo match contro il Moncalieri, stesso discorso per Cocchella, ma questo non modifica il mio modo di affrontare la partita. Giocheremo a viso aperto, senza fare tatticismi, servirebbe».

Che tipo gara si aspetta? «Leale e corretta come quella dell'andata, siamo due squadre che giochiamo per obiettivi diversi: Savona vuole vincere campionato, il Vado salvarsi. Per me comunque biancoblù rimangono sempre la squadra più forte e favorita per il primo posto». Tastando il polso alla squadra, lì si scopre del malumore per le direzioni di gara, ancora Eretta: «Non posso lamentarmi, perchè da po di tempo questa parte subiamo delle cose difficili da ingoiare. Domenica contro il Moncalieri per esempio ci hanno annullato due gol che hanno dell'incredibile, se ci sentiamo presi di mira non abbiamo tutti i torti...».

Qui i due allenatori, Felice Tufano del Savona e Vincenzo Eretta del Vado. Sopra un'immagine del derby di andata; vinse 3-1 il Savona

E' una storia centenaria

Nanni De Marco

A volte il distratto lettore di cose calcistiche non riesce a capacitarsi perché fra Vado e Savona corra sempre una grande rivalità. per chi ha scritto oltre mille pagine la delle due società, il perché giunga facile, e parte da lontano. Durante la prima guerra mondiale il Savona era già inserito nell'allora serie A mentre il Vado, nato da un paio d'anni, aveva preso parte solo a coppe e tornei: era difficile che le due squadre si incontrassero per sfidarsi.

Da un lato il nobile Savona snobbava quella squadra di lavoratori frutto della selezione degli stabilimenti che nascevano sul territorio vadese. C'era però una fabbrica, la Westinghouse, che si avvaleva di ingegneri ungheresi che sapevano di calcio: la «pesce» non era ben vista dai rossoblù.

Vuolsi che nel finale guerra, primavera del '18, ci fosse una sfida fra due squadre raccolte sotto l'egida della Croce Rossa per partito benefica. Vinsero i vadesi, a manifesti sui muri reclamizzavano il trionfo... Comunicati, controcomunicati per tire, confermare e lasciare l'astio fondo all'animo dei tifosi. Ma il Vado non potrà confrontarsi ufficialmente con il Savona fino oltre il 1924: fresco Coppa Italia il Vado aspetta i retrocessi dalla A per suonargliele. A novembre '23 è acceso pareggio a reti bianche, al ritorno sul campo di via Fruguni un fiume operai si riversa in corso Ricci: avevano ottenuto il biglietto tramviario a metà prezzo e il questore aveva convocato tutta la forza pubblica, il terreno delle distillerie rigurgitava il dehors di Titta Zunino faceva affari d'oro nella vendita di fiaccette e vino. La seconda domenica di gennaio fu fatale alla gloria del Savona e il Vado, ancora dei fratelli Levratto, portò a casa una clamorosa vittoria. Al ritorno non fu necessario il tram per portare a casa i tifosi, impegnati com'erano a portare a spalla lungo la via Aurelia gli undici rossoblù: per Felice Virgilio Levratto iniziò il maglia azzurra la gloria calcistica. Nel '28 vinse a Parigi la medaglia di bronzo alle Olimpiadi.

Questa la più «antica». Le due rivali si incontreranno per altri venti più campionati - bilancio nettamente favorevole al Savona - ma dentro a questo elenco (che tutti potranno consultare nei libri della storia Savona o del Vado) ci sono «legnate» da una parte e dall'altra, come il 6-1 in corso Ricci nel '54 tre gol di Garby Marchese, Parodi ed Ansaldo (Galiodo salvò l'onore) al 3-0 al Chittolina con gol di Ratto doppietta di Teneggi. Insomma, le «suonate» andavano venivano mentre il Vado saliva in quarta serie, inseguito per anni dal Savona.

L'orgoglio del risultato di prestigio ha continuato a tenere banco. Se da parte rossoblù si festeggiava con cene «seccagli» retrocessione dalla B, dall'altra la tifoseria biancoblù «colava» di brutto ma si vendicava appena poteva. Le ultime pagine dicono del 3-1 al Chittolina nella gara di andata (Bracaloni, Aloe e Feliuffo), domani ci sta di tutto, perchè nonostante la rivalità le società continuano a cambiarsi giocatori se oggi Donato, Cappanera, Bisio e Panucci rossoblù, provate a ricordare ai vecchi tifosi quando Felice Levratto passò con Caviglia e Bartoli al Savona...

Fotografia in movimento

Cosa ci può portare da voi?
Un impare
Un
Un (già il nuovo animato!)

Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
Che si muove?
Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte
nuovi macchinari
la passione di sempre
una qualità
ingiardia

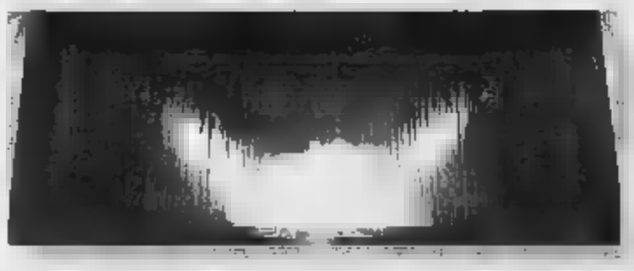
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
Ritocchiamo gli inestetismi
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali

Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio è nostro.
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!

FOTO MARKET Kodak

SAVONA
via Vittorio Veneto tel.

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO



I NUMERI DI PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa ha portato il sovrintendente Vergnano a esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di 9 miliardi di incassi in biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 400 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne ha confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono il ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato in costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro Gianni Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non si fosse resi conto, prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Piva (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato certo proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto quì». (g. fav)

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

Le reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, dopo molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: avevo sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta la palla avanti: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Ne vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza nome grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il sovrintendente della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, ma è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una lettera di dimissioni nel '95, dopo mesi di passione fatta di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, scontri coi vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il direttore Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi. «Massacranti».

I PROTAGONISTI

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Amministratore anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana 52 milioni di euro!, strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per non parlare di quella che An chiama «stangata sul trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è per istinto, non per ragioni», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Questo perché l'assessore Rossetto, dopo anni di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di 99 anni delle concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) o ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se lo paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia assicura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco è dovuto all'indebitamento, «che» lutamente irresponsabile, attuato negli anni rsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui. Con una curiosità: i 76 milioni di euro per mutui dal 2000 sono a 66 nel 2001, minimo storico coincidente l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», il 20 si avvicina. Ma per i servizi delle comunicazioni, un «finto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: capo di gabinetto, è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pasci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltative. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e se va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le riposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroInGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia® e non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Posta Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri

EMERGENZA MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea ■ Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura ■ Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffico e farinoso. Soddisfatti gli operatori turistici che si ■■■ messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere o ■■■ altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi ■■■ visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e ■■ centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili ■■ fuoco ■ Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero ■■■ ■ euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scoiattolo e Clot Bigot. Un ■■■ di neve anche al Pian Neiretto dove ■■■ aperte due sciovie. Forse troppe ne è invece ■■■ ■ Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri ■■■ non garantivano ancora l'apertura. ■■■ quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli ■■■■ del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui ■■■ siamo mica in Val ■ Susa dove c'è sempre neve e non mancano ■■■ i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo ■ piste di discesa di Balme (all'inizio dell' impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il ■■■■ dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani o al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio ■ Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del ■■■. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano ■■■ ■■■ è ■■■■■■ ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo ■■■ il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ■■■ c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta ■ stato ■ vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, ■■■ rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma ■ tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione ■ piuttosto statica e l'evoluzione risulterà ■■■ così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava della nevicata in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava ■ spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in mano di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto ■ Piemonte: «Era tutto previsto, anche ■■ la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria ■ Piemonte, accompagnato ■■ ingresso ■ ■■■ freddo dalla porta della bora di Trieste». E' ■■■ una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre ■ Torino c'erano zero gradi e ■■■ copiosa nevicata, in taluni centri ■ Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di ■■■■■ una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed ■ Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad ■■ deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non ■ ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport ■■■ motoslitta» - «Lavori ■■■ terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell' area ma per ■ fatto che non avrebbe ■■■ prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville ■ Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione ■ questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri ne seguiranno in quel territorio e mai nessuno si ■ accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano ■ contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano ■ mancanza ■ strutture per l'allenamento e che sono costretti ■ trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo ■■■ strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste zone e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin ■ piccolo ■■■ stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alla meraviglia che queste montagne possono offrire. Pratici sci, escursionismo e ■■■ tain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ■■ per questo debbano necessariamente obbligare, ■ ■■■■■ chi pratica sport ■■■ quello ■■■ motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno ■ diritto di offendere e insultare la persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno ■ rispetto e che, sempre in segno ■ rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per ■ nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a ■■■■ a raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del ■■■■ provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esse lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose ■ obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte ■■ se che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questo disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in corso B. Croce. Nei giorni di ■■■■ per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature ■ ■■■ rimaste, ■■■ problemi all'uscita di scuola) e naturalmente ■■■ hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il ■■■ piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le ■■■■■ pasquali o addirittura ■■■ quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno ■ evidente per studi, uffici ■■■ anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefa■■■ risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto ■■ lunedì ■ ■■■■
■■■ 17,30-19,30 e ■■■ 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
■■■■ 16
pomeriggio ore ■■
■ ■■■■
■■■■ ■■■■ in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario: dalle 16,00 alle 2,00 Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo ■ l'Ospedale Mauriziano

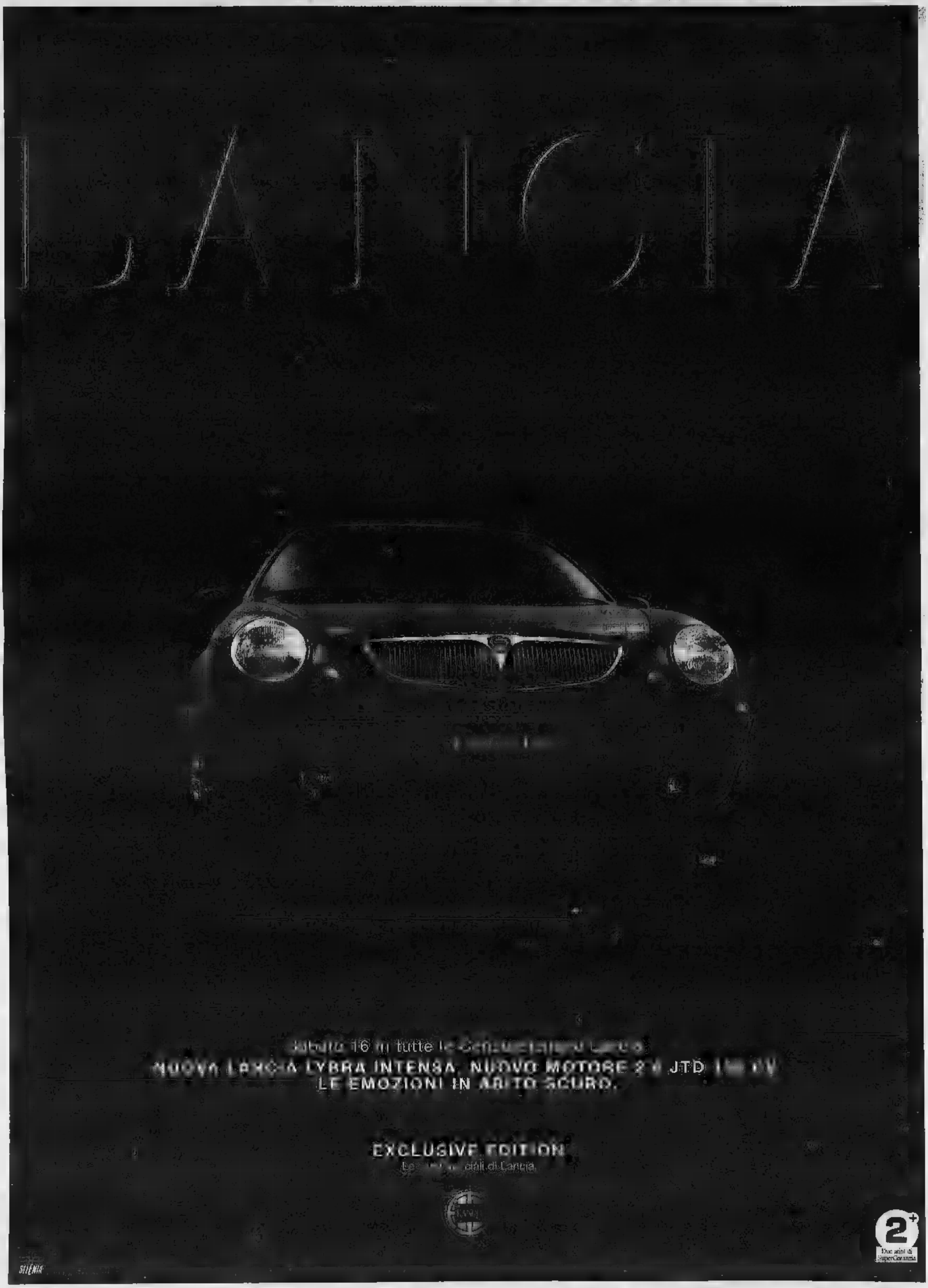
Nel giorno ■ San Valentino, universalmente noto come ■ festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, ■ tecnologia del settore automobilistico a servizio ■■■ professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è ■■■ presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat di Area, dall'ingegner Fabrizio Scolfone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, ■■■ Direttore Generale dell'Ordine de Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Boraso ■■■■ la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura è la Fiat Stilo, ■■■■ ■ ■■■■■■ nell'ambito ■■■ segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego ■ tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi ■■■ contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive di eccezione per Fiat Stilo il personale medico e in ■■■ secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le ■■■ automobili saranno ■■■■■ a loro disposizione da un minimo di un week-end a un massimo di quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne le doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano a Torino, è il primo ■ una serie di iniziative analoghe rivolte a target ■ opinione che coinvolgeranno professionisti di settore anche ■■■ capoluoghi d Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si serve nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre.

LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e ■■■ ■ riposo ■■■■ ■ ■■ "consiglio" un'impresa di ■■■■■■", i consigli ■ ■■■■ "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà ■■■■■ grande
Città di Torino*!
IL FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE ■■■■
■■■■■ E SERVIZI FUNEBRI
800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con vetture Mercedes; esclusi diritti comunali, necrologi.

PREZZI «TANDEM» € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI, € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. ROMO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,00



FINO A 130,00 €

Lit. 251.715

di valutazione del vostro usato da rottamare sull'aquisto di un utensile

DEWALT

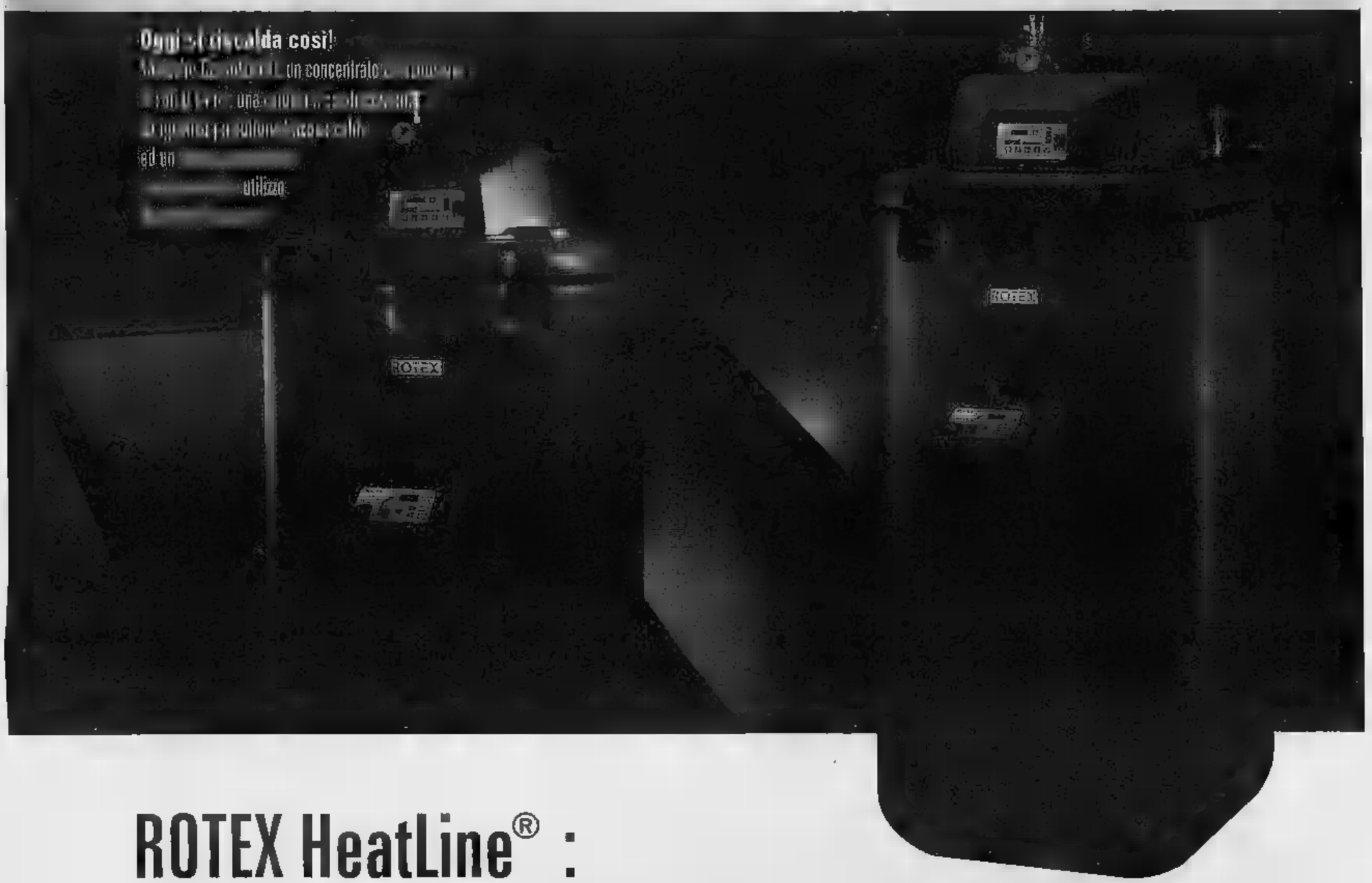
UTENSILE VECCHIO FA BUON SCONTO!

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR *Utility*

Campagna in corso nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:

Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.

Un moderno sistema di riscaldamento non può prescindere dall'utilizzo dell'energia **SOLARE!**



ROTEX HeatLine® :

Il programma completo di riscaldamento a basso consumo

Riscaldamento a pavimento ROTEX Systema 70
Termoaccumulatori ROTEX Sanicube
Sistema solare ROTEX Solaris
ROTEX GasSolarUnit
Caldaie a condensazione ROTEX A1
Stoccaggio del gasolio ROTEX Variosafe
Raccolta e sfruttamento acqua piovana ROTEX Variocistern
Sistema d'adduzione per sanitari e riscaldamento ROTEX VA®

ROTEX
Distribuito da:

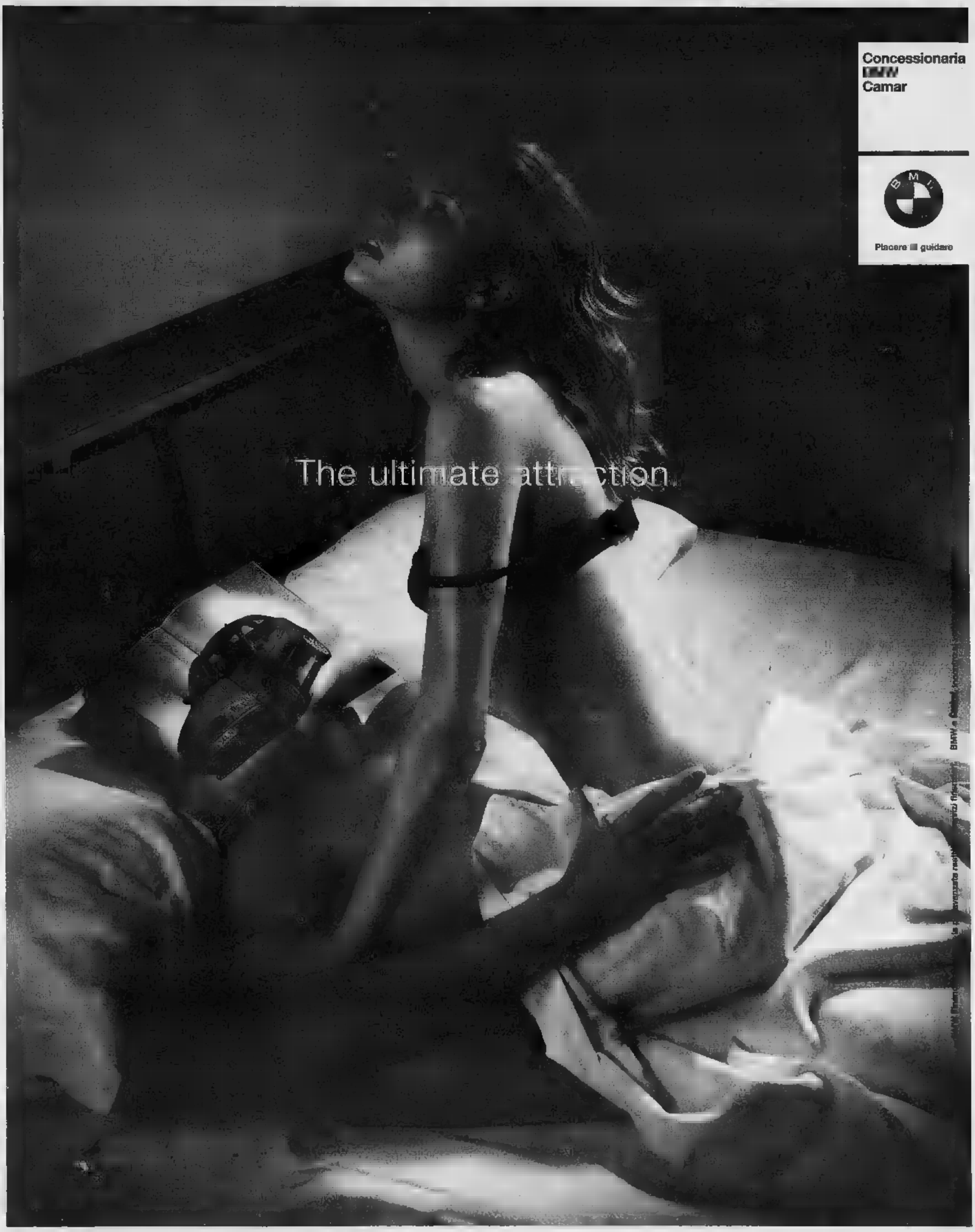
alternative
ADVANCED ENERGY
RECUPERO BIOLOGICO E SOLARE

CUNEO - S.Giorgio
S.S.Torino - Saluzzo Km 32
Tel.0172 - 912392 Fax 0172 -921030

NOVARA
Via Pacinotti, 1
Tel.0321 - 697049 Fax 0321 - 697070

E-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

WWW.IDROCENTRO.COM



Nuova BMW Serie 3 compact 316ti, 318ti, 320td - 150 cv, 325ti.
16 e 17 febbraio nella nostra Concessionaria.

Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217 - Via Novara, 131 - Tel. 0322 - BORGOMANERO (NO) Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 - TROBASO

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediati risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, cessioni, mutui, apertura aziendale. Svizzera 004191.966.1920. Registro a [redacted] Lugano.

MULTINAZIONALE prodotti finanziamenti mutui - tutte categorie anche dal 3,90% tasso promozionale. Da € [redacted] a € 1.000.000,00. Esempio € [redacted] = € 360,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5439. UIC 1055.

STUDIO commercialista in Torino riceve nuovi piccoli clienti/aziende in conto elaborazione dati e/o studio professionale. Torino e provincia Tel [redacted] 966 7078.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € [redacted]. Mutui, liquidità, leasing, cessioni. Tel 004191.640 4411 CH 524 0.000.256 1.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento a non esperti, attività utile, pluriennale con immobile. Tel. 338 484 0430.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi iniezione plastiche con provata esperienza nel settore minimo 6° livello azienda cerca Ambasciani tel. 011.902.0616 o inviare curriculum fax 011.900.9620.

AZIENDA [redacted] stampi per materie plastiche cerca ambosciatore, numero 2 fresatori CNC Salca numero 1 elettricista, sposato o nubile Tel 011.958 8547

AZIENDA [redacted] cerca [redacted] con esperienza costruzione prototipi. Lamiera, ferro, inox, alluminio. Conoscenza disegno. Ambosciani tel 011.957.2527 (9 - 12 / 13,30 - 17,30)

CERCASI operai elettricisti civili industriali. Ambosciati per informazioni telefonare 011.397.1378 - 011.397.1833.

FONDERIA per completamento organici ricerca personale a tutti i livelli esperto di pressofusione Tel. 350 803 6707

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticceri, [redacted] se, gastronomi esperti Sede di lavoro Torino - Inviare Curriculum fax 02.440 1784

Negozio di successo
offre importante opportunità
a ragazza max 25enne che si distingua per intelligenza, eleganza, energia, gusto del bello, cheglia, doti di organizzazione del lavoro propria ed altri desiderio di accrescimento personale ed economico della propria qualità.
Inviare curriculum a: Progetto Globale via Cuneo 12 - 10138 Torino. Max riservatezza.

TENDAGGI e tessuti di arredamento specializzati nel settore, zona centrale, ricerca esperta commerciale. Inviare curriculum. Scrivere Pubblicompass [redacted] - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA componentistica auto prima cintura Torino sud cerca addetta relazione estero. Perfetta conoscenza tedesco Tel. 011.971 1286.

[redacted]ELINI [redacted] conoscenza uso PC e disponibilità immediata, convitto di collaborazione piacevole e costruttivo. Ambasciata rylandia cerca. Inviare dettagliato curriculum a: barlassi@libero.it oppure tel. 011.900.9876

SALONE parrucchiere cerca reception per doppio salone, ambosciosi, età massima 24 anni Tel 011.317 [redacted]116

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPAFILM per realizzazioni cinematografiche - pubblicitarie ricerca selezione ragazzi/e ogni età [redacted] 55 anni aspetto giovanile Tel. 06/562.6455 sig.ra Giuliani

AGENTI E [redacted]

[redacted] primaria compagnia assicurazioni cerca collaboratori ambosciosi sub-agenti esperti rami elementari e vita per sviluppo portafoglio, prospettive professionali di sicuro interesse, retribuzione commisurata ai capacità. Scrivere Pubblicompass 5300 - 10100 Torino

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico, per lavoro di fornita vendita. Clientela già [redacted] inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 17.30 al numero 011.995.1630

[redacted] azienda servizi formativi assume [redacted] ambosciosi [redacted] promotori commerciali zona Piemonte Valle d'Aosta di età 25/35 anni, auto [redacted] forte determinazione, serietà, [redacted] alla vendita. Offresi stipendio fisso più provvigioni, rimborsi, spese, auto aziendale. Tel. 011 532 563 fax 011 532 021

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO lunga esperienza [redacted] presso aziende, professionalità e serietà cerca lavoro zona. Disponibilità immediata. Tel 011.439.1254

[redacted] [redacted] 30enne, studio ventennale esperienza, esamina proposta lavoro anche temporaneo. Tel. [redacted] 983.4730.

[redacted] tipolitografo pratico Ofset e macchine fotocomposizione a tastiera, offresi convitto anche a termine Tel. 011 242 0820

PERSONALE [redacted] ESERCIZI

[redacted] esperta offresi cucina piemontese, pesce, selvaggina. Tel 338.517.1218

CUOCO italiano trentacinquenne esperienza [redacted] con lunga esperienza alla carta che pesce Ottavo in residente. Massimo serietà Tel 333.402.1086

ESPERTO, piani freddi da cocktail, canapes, tramezzini, esperienza ventennale offresi bar Tel 011.661.0098.

IMPIEGATI

[redacted] ventennale esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clientelo/enti, cerca ditta medio/piccola. Tel 339.738 1611.

CAPO commessa per ditta grafica e case editrice esperienza ultra decennale, gestione clienti e servizi esterni, in mobilità offresi. Tel. 347.711 1246

58 YEARS [redacted] italian executive assistant looking for administrative job in Turin, Chieri, Cidadalova Arsela. Tel. 0141.903 356

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **BONIVA** Impresa [redacted] nota prestigiosi appartamenti, mansardoni, uffici, negozi, bar in imponente palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca cedesi su progetto Antonelli. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659

[redacted] PROVINCIA

CHIERI Possiamo due porzioni di villetta in costruenda splendida palazzina ultimissimo, lotomi personalizzabili, ampie superfici, vialetti interni, giardini privati. Mutuo, prezzo interessante direttamente venditore Tel 347 426 2732

LIGURIA

CERUALE bunioca di nuova costruzione. Giardini, terazzi vista mare. Possibilità box. Da € 102.776,00. Tel. 0182/970 035

[redacted] Cercasi bilocale ampio arredato ristrutturato/ristrutturando zona condizionata vista mare giardino € 210.000.000. Tel. 0182.565.640 - 349.340.4595

IMPERIA nuova villa unifamiliare mq 1 [redacted] mare, mq 1000 terreno, bella vista mare € 370.000.000. Tel. 339.250.5094

ITALIA

ALT Sardegna nord, [redacted] di tutto valida con parco giardino, portico, barbecue su una delle spiagge più belle € 58.100,00, minimo acconto, resto dilazioni senza interessi e mutuo a tassi interessantissimi. Tel. 035 412 3029

[redacted]

[redacted] **AREA CASA** 0182.555.627 Mentone vicino mare, nuovo monolocale, terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 145.220.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza ottimo trilocale [redacted] bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000) Da non perdere.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.500,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta al fisco

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [redacted] Alta Valle Susa: messaggio importante ad urgenti! Facchiamo [redacted] e bilocali per [redacted] e sempre più numerosi [redacted]. Dp Imm. Bardonecchia 0122.901.065 - Galleria Dp Imm. Sestriere 0122.750.554

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SETTIMO presso casello tangenziale capannone mq 2.000 piedipiatto eurospondi ampi spazi esterni cabina Enel Tel. 347 464 6547

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autoveicolare max valutazione pertanti con vettura. [redacted] Sportiveness' 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817.7262

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monceglieri [redacted] 6, Torino. Tel 011.691 1370 - 335.610.2718

ACQUISTA [redacted] usata modello, valutazione pagamento contanti. Corso Mentegrappa 24 B Tel 011 776.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti [redacted] immediato Corso Giulio 40/b 011.695 4713.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted]NI

[redacted] Diano Marina albergo *** 0183.[redacted] camere ogni comfort cucina casalinga. Dal 10 febbraio promozione speciali [redacted].

[redacted] Albergo Aosta tel. 0182.642.820 tranquillo [redacted] passeggiata [redacted]; [redacted] speciali febbraio marzo.

[redacted] **DI RIPOSO** in Toscana pasta propri, cortori, assistenza continua, personale qualificato [redacted] 011.437.4729 - 011.437.085

[redacted] [redacted] Hotel Olympic 0183.497.686 - [redacted] Centrale, ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, Telepiù. Parcheggio privato. Gratis bimbi [redacted] 6 anni gratis www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con parcheggio - Tv Sky/8 mesi [redacted] piscina. [redacted] giorno 10 €

MATRIMONIALI

A.A. CAMILLA [redacted] centri chiari conoscerebbe compagno dolce sensibile, [redacted] Europiù 011.[redacted].

A.A. CENTRO [redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE [redacted] 1990 la certezza del giusto incontro nell'associata Renata Amadeo - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 561.[redacted]

A. ALESSANDRO 45enne, medico dentista, dolce, premuroso, amante mare, montagna, cerca compagna max 30enne seria, sensibile, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted] splendida donna 35enne spontanea, ottimista, elegante [redacted] compagno distinto, divorziato anche maturo, scopo matrimonio Studio Patrizi 011 513 1315

A. ANNAMARIA 35enne, commessa, alta, bionda, fisico atletico dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente, sportivo [redacted] max 35enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BIONDA ragioniera, 26enne, prosperosa, amante fotografia, tennis, animali, ottimi valori morali, incontrerebbe uomo max 30enne serio, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted] [redacted] 57enne, realizzata, bellezzabile, generosa, premurosa, cerca [redacted] max 65enne, [redacted] famiglia, semplice, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

25ENNE [redacted] sempatica, dolce, comprensiva cerca ragazzo fedele, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8523 - 10100 Torino.

VARI

A.A. [redacted] **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 011.333.083 compra oro pagando prezzi incredibili immediatamente. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

"La testimonianza di G.P. è depositata presso i nostri studi".

Le folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi [redacted] corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress [redacted] lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati con [redacted] sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli [redacted] sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa [redacted] meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero [redacted] oggi anche noi vi diamo la garanzia di [redacted] vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, [redacted] volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli [redacted] assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non [redacted] nessun "effetto finto".

Anche [redacted] nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche [redacted] controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE [redacted] APPUNTAMENTO.
CONSULENZA GRATUITA [redacted] SENZA IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459
CUNEO Via Roma, [redacted] - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com www.triconatura.net

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

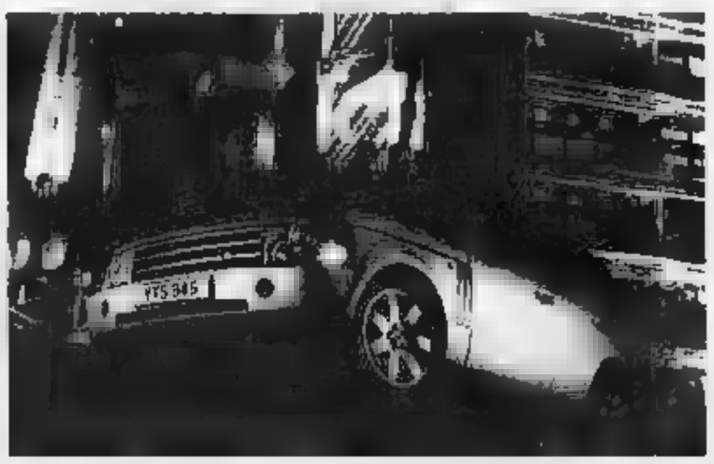
Una regina sul Lago Maggiore

Presentazione in grande stile venerdì 15 febbraio per la nuova, splendida Range Rover. I responsabili di PRESTIGE CARS, Concessionaria esclusiva per Novara e Verbano Cusio Ossola, hanno svelato in anteprima la "Regina" dei fuoristrada nell'atmosfera elegante dell'Hotel Des Iles Borromees, [redacted] Stresa.

L' Ammiraglia di casa Land Rover – la sola azienda al mondo a produrre esclusivamente fuoristrada – è nata all'insegna del "tough luxury", ovvero il "lusso forte": [redacted] definizione sinonimo di robustezza, affidabilità, coniugate con prestazioni e comfort.

La "Range" è da trent'anni regina dei fuoristrada ed il nuovo modello intende ribadire la propria superiorità, in tutto. I motori a disposizione sono due. A un classico otto cilindri a V di 4,4 litri, si affianca un sei cilindri turbodiesel di 3 litri. Il controllo elettronico della trazione integrale, le eventuali marce ridotte ed il sistema automatico di controllo della velocità in discesa rendono quasi inarrestabile la Range Rover anche sui terreni più accidentati. Ottime prestazioni anche su strada, accompagnate da una straordinaria silenziosità di marcia.

La nuova "Range" è un'auto esclusiva per molti aspetti, anche per gli interni: [redacted] previste scelte personalizzate fino a 198 combinazioni diverse (in legno di noce, di ciliegio, di metallo satinato).



Un'auto "sartoriale", quasi fatta su misura, frutto di un lavoro di cinque anni fra studi, progettazione [redacted] test.

Ma il modo migliore per scoprire le sorprese che ci riserva la nuova Range Rover, per toccarne con mano la qualità e per un'esaltante prova su strada, è rivolgersi direttamente agli esperti dei saloni espositivi di PRESTIGE CARS nelle province di Novara e Verbania.

Prestige cars

[redacted] - NOVARA
S.S. del Sempione
Tel. 0321.622211

[redacted]
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

[redacted]
Via Renco, 59
Tel. 0323.572668
(prossima apertura)

LAND ROVER

Emporio Vaccarino

Vi invita

Sabato 16 e 23 Febbraio

alla visione in anteprima delle:

Liste Nozze 2002

A tutti i futuri sposini che presenzieranno verrà omaggiato uno splendido braccialetto.

Emporio Vaccarino

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone
SOTTOMARINI
Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321 392565

Legal@linea
il diritto è online
Basta click e...
puoi conoscere ogni giorno novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

«Via il maestro» Frontotto bambini iscritti alle Elementari di Bolzano Novarese sono trattenuti a casa da scuola. I genitori, nel corso di un'assemblea, hanno deciso di non mandarli più finché non sarà allontanato il maestro considerato responsabile del malessere dei loro figli. Il docente si difende: «Un complotto». Vincenzo Amato A PAGINA 37

ORA DISAGI AL «MAGGIORE» IN SEGUITO ALLA CHIUSURA PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEL SERVIZIO DI RADIODIAGNOSTICA

Novara, l'ospedale senza Tac sino a fine marzo

Raddoppiano richieste di prenotazioni al reparto di radiologia a Borgomanero

La Tac dell'ospedale Maggiore Novara resterà inutilizzabile almeno sino a fine marzo reparto di radiologia del Santissima Trinità Borgomanero è collasso, con turni di lavoro dalle 7 alle 19 tempi di attesa che sono raddoppiati nel giro di un mese.

nostro lavoro è almeno del doppio - dice il primario, dottor Alessandro Carugati - e mentre prima avevamo per le Tac tempi di attesa di 20-25 giorni, adesso siamo a 40-45. Per venire incontro alle esigenze dall'utenza stiamo facendo l'impossibile, con turni lavoro che vanno dalle 7 alle 19 e quaranta Tac al giorno». Carugati sottolinea che dall'inizio di gennaio, quando a Novara il servizio Tac è stato ridotto esclusivamente alle emergenze e ai degenti perchè i locali in fase di sistemazione e messa a norma, a Borgomanero si sono riversati gli utenti novaresi, e la situazione scoppia.

«Ci sono altri due problemi: il primo è organico, perchè abbiamo soltanto cinque radiologi; il secondo riguarda l'efficienza della macchina che effettua la Tac, che non può essere utilizzata in modo eccessivo».

I problemi che stanno verificando Borgomanero sono dovuti fatto dall'inizio di gennaio Novara è stato sospeso, all'ospedale Maggiore, il servizio radiodiagnostica perchè devono essere effettuati lavori di manutenzione alle apparecchiature e devono essere ristrutturati i locali per la messa a norma.

Quando sarà possibile ripristinare il servizio? «Certamente, almeno sino alla fine di marzo la Tac non sarà utilizzabile - risponde la direttrice sanitaria, dottoressa Ida Grossi - e ci scusiamo con gli utenti: ma poi verranno allestite due Tac d'avanguardia, miglioreranno notevolmente [m. g.]

GALLIATE

«Non tagliate i posti al S. Rocco»

«Il San Rocco ha acquisito ruolo fondamentale nella geografia degli ospedali piemontesi: le prestazioni sempre migliori, l'apertura di nuove specialità, lo ha reso un presidio alternativo grandi strutture ha frenato l'esodo dei pazienti verso la Lombardia». Lo ha ribadito ieri Giuliana Manica nel corso del presidio promosso dal gruppo regionale dei davanti all'ospedale di Galliate. Vi hanno preso parte i sindaci dell'Ovest Ticino, il Presidente del consorzio servizi assistenziali Gallina, molti abitanti. «La sanità piemontese è gravissima - ha aggiunto Manica, capogruppo Ds in Consiglio regionale - il deficit è pesante. In più, chi deve sottoporsi ad intervento sente telefonare a perchè è rinviato. Non vorremmo che venisse in seguito toccato anche il socio-assistenziale». Della sanità novarese si parlerà nel capoluogo 25 all'albergo Italia: i Ds hanno promosso incontro l'ex ministro Livia Turco. [c. m.]

QUASI CERTAMENTE IL TRENTENNE DI VERBANIA E' FINITO FUORI STRADA LUNGO LA STATALE TRA GHIFFA E OGGEBBIO. SARA ESEGUITA L'AUTOPSIA

Il cuoco scomparso era morto nel Lago

Recuperata dopo due anni l'auto con il corpo del giovane

Aristide Ronzoni
GHIFFA

Nessuna fuga in Brasile neppure violenta lite giocatori d'azzardo finita in tragedia. Nemmeno l'insopprimibile desiderio di isolarsi da tutto e tutti per ritrovare se stesso. Niente di tutto questo. Sarebbe stato banale incidente stradale, quasi certamente un'uscita di strada autonoma, nel buio della notte di una domenica fine marzo, a uccidere Andrea Macchi, 32 anni, di Verbania scomparso misteriosamente la sera del marzo 2000 dopo che aveva terminato il turno di lavoro al ristorante «Le Magnolie» a Cannero Riviera. Non si potrebbero comunque escludere altre verranno eventualmente messe in luce dall'autopsia.

«Audi» wagon con i miseri resti del giovane all'interno dell'abitacolo stata recuperata dalle acque del Lago Maggiore ieri pomeriggio nel tratto di costa a lato della statale 34, di fronte al camping «Sierra del Sol» Ghiffa e Oggebbio. Le operazioni di individuazione del relitto dell'auto cadavere avevano preso il un paio di giorni fa dopo ritrovamento della targa anteriore della vettura porzione di fondale scoperto dal recente periodo di siccità. L'altro ieri tre motovedette carabinieri del Comando provinciale hanno pattugliato lo specchio di lago davanti la spiaggetta mentre i sommozzatori dell'Arma Genova hanno perlustrato i fondali una decina di metri dalla costa. A sette metri di profondità hanno individuato relitto cadavere. Ieri mattina hanno preso il via le operazioni di recupero mediante una autogru dei vigili del fuoco caricata a bordo di un traghetto della Navigazione Laghi. La giornata ventosa e i fondali bassi hanno ostacolato fortemente le manovre del traghetto la instabilità di galleggiamento ha indotto il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonello Fernando Bassetta, ad optare per una diversa soluzione. Ancorata al centro carreggiata della statale, un'autogru della ditta «Lietta» munita lunga benna orientata dai sub in acqua, ha agganciato il relitto dell'auto. Con l'impiego della fiamma ossidrica i vigili del fuoco asportato le lamiere della parte posteriore destra del relitto per potere agevolmente estrarre il cadavere di Andrea Macchi. I resti del giovane - sottoposti ad un primo sommario esame del medico legale dottor Bellocco - sono stati ricomposti in una bara trasportati all'obitorio del «Castelli» a disposizione del sostituto procuratore Marco Mescolini e dei periti medicina legale. Il giallo del cuoco scomparso sembrerebbe dunque risolto. A causare la morte di Andrea Macchi sarebbe stato un incidente stradale accaduto dopo l'una di notte tra 26 e 27 marzo nello stesso punto della statale 34 dove il giorno precedente un'altra auto, dopo aver divelto il guard-rail sul lato della costa, era finita nel lago con i suoi occupanti.

TROPPI INCIDENTI

Zacchera: «Nel 2003 si farà una galleria»

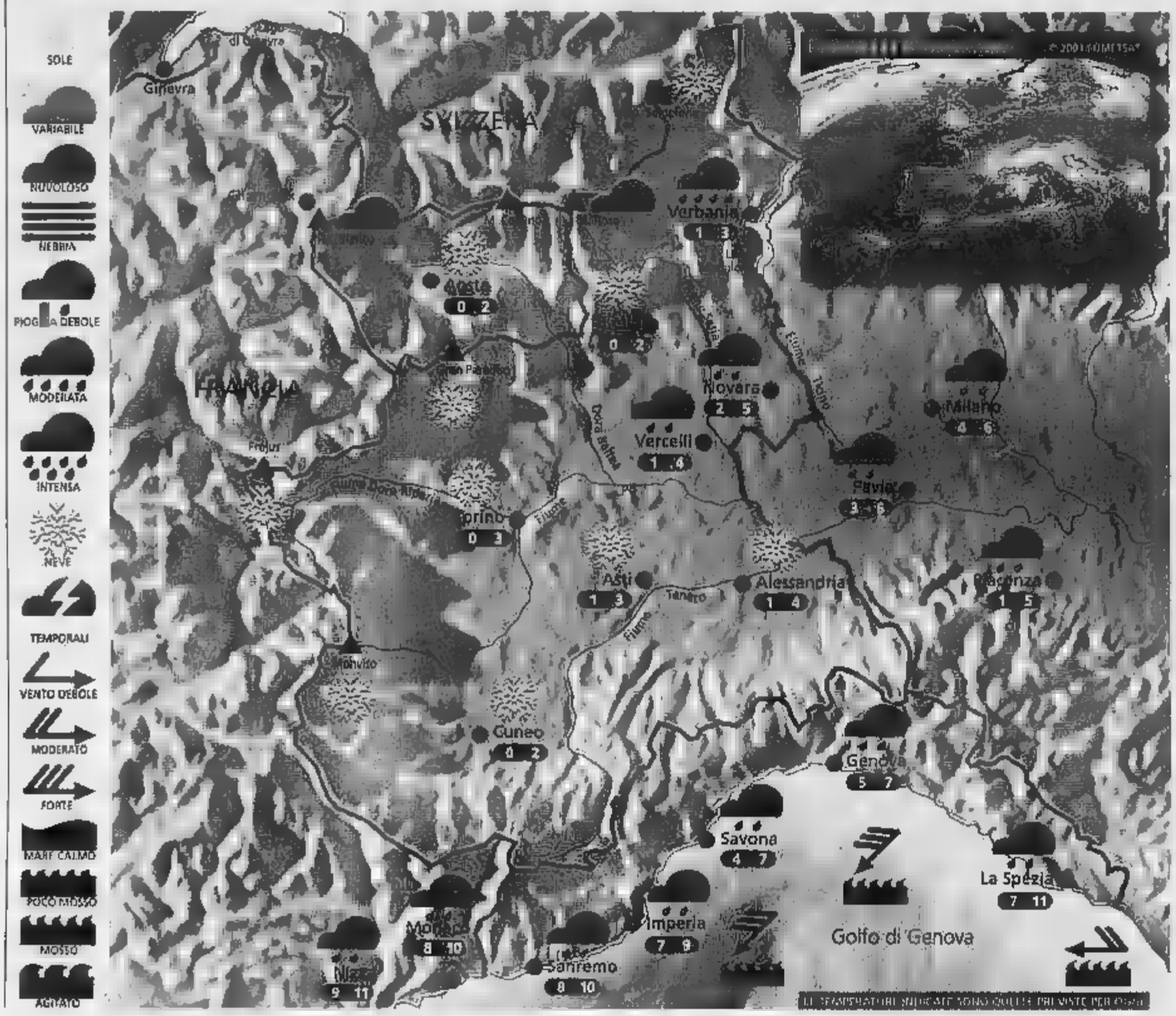
E' in arrivo una galleria nel della statale 34 Cannero e Cannobio più volte interrotto per frane. La strada sarà anche allargata rettificata. L'annuncia Marco Zacchera, deputato verbanese di An che a Roma ha avuto incontro con i vertici dell'Anas dopo le ultime proteste. Zacchera sce che i lavori per galleria artificiale di metri, destinata a coprire la zona a rischio al chilometro 28, dovrebbero già nel 2003. Costerà quasi miliardi. «E' un'opera importante da presentare in conferenza servizi tra pochi mesi - - soprattutto per minimizzare il suo impatto ambientale. L'ipotesi di progetto è che la strada verrà coperta con una sorta di grande mensola orizzontale, ma senza strutture verticali cemento, e che lago verrà comunque mascherata con una opportuna piantumazione». [p. ben.]

Il recupero dell'auto, un'Audi wagon, con il corpo del giovane cuoco di Verbania, è avvenuto di fronte al camping «Sierra del Sol».

Andrea Macchi

Vigili del fuoco, carabinieri e subacquei in azione nella prima fase del recupero

METEO PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino; nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e ancora un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi aree urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	6	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ISO 14001
UNI EN ISO 14001

Obiettivo ambiente

SIBA

DET NORSKE VERITAS
ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE
S.I.B.A. Società Italiana Bitumi e affini S.r.l.
Via G. Bovio, 28 - 28100 Novara (NO) - Italy
UNI EN ISO 14001: 1996 (ISO 14001: 1996)
Produzione di bitumi ossidati puri e fluidizzati; membrane bituminose elastomeriche e elastoplastiche; impermeabilizzanti al solvente; mastici e sigillanti; rivestimenti protettivi; vernici bituminose; emulsioni bituminose; leganti per asfalto colorato
Production of blown and distilled bitumen, plastomeric and elastomeric waterproofing membranes, solvent-based waterproofing; mastics and sealants; water-based coatings, bituminous paints; emulsified bitumen; binder for coloured asphalt
SINCERT

A seguito dell'esperienza acquisita negli ultimi anni per effetto della certificazione **UNI EN ISO 9002**, ottenuta nel 1999, con il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione ambientale **UNI EN ISO 14001, SIBA** ha raggiunto la piena integrazione tra le attività produttive e qualitative con la realtà territoriale, attraverso lo sviluppo del proprio sistema ambientale che ha, come obiettivo primario, il miglioramento dell'efficienza ambientale nell'esercizio della propria attività industriale. Sono state al tal fine predisposte procedure e tecniche di controllo al fine di assicurare il rispetto dell'ambiente e, soprattutto, il benessere della comunità locale attraverso l'osservanza totale delle normative ambientali, la prevenzione di possibili fonti di inquinamento, lo sviluppo e l'utilizzo di materiali, prodotti e processi eco-efficienti.

SIBA considera quindi la tutela ambientale come essenziale per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile nella direzione di un sistema integrato (qualità-sicurezza-ambiente).

SIBA

CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM UNI EN ISO 14001 SINCERT DNV

SIBA • SOCIETA' ITALIANA BITUMI E AFFINI s.r.l.
28100 Novara • Via G. Bovio, 28 • Tel. 0321 692687 • http://www.sibabitumi.com • E-mail: siba@sibabitumi.com

IL PERCORSO SI ALLUNGA DA PIAZZA MARTIRI A PIAZZA PUCCINI E LARGO COSTITUENTE. ALLO STUDIO UNA SOLUZIONE DEFINITIVA

La fiera di marzo torna sul viale Turati

Il Comune ha «sfrattato» le bancarelle dal centro storico

Il 2 e il 3 marzo torneranno le bancarelle per la consueta fiera di primavera

Cristina Meneghini

NOVARA

La fiera cambia sede e torna in viale Turati, che i novaresi conoscono come Viale delle Carrozze. Lo ha annunciato Giancarlo Paracchini, assessore al Commercio del Comune di Novara. Le bancarelle arrivano nel capoluogo il 2 e il 3 marzo, dalle 8 alle 20. Immuntate le date e gli orari, la variazione riguarda il percorso: Paracchini ha accolto l'istanza di tanti commercianti del centro storico. E così la prima fiera del 2002 attende i visitatori in piazza Martiri, piazza Puccini, viale delle Carrozze e piazza Costituente (davanti alla Posta centrale). Via le bancarelle dunque da corso Cavour, corso Mazzini e via Rosselli. «Abbiamo ritenuto opportuno togliere gli stand dal centro storico - dice Paracchini - ci erano stati segnalati problemi non indifferenti alla viabilità, problemi di sicurezza». In questi giorni Paracchini e Paolo Cortese del Comando di polizia municipale, addetto all'ufficio Plateatico, stanno definendo gli ultimi particolari della fiera di marzo, la prima dell'anno. Piazza Martiri verrà chiusa al traffico, in modo da recuperare spazio dalle auto del centro storico che non saranno più interessate alle fiere. «In futuro si potrà utilizzare anche via XX Settembre - aggiunge Paracchini - per un collegamento con il mercato coperto. Bisogna prima sistemare l'area parcheggi del mercato coperto». A Novara arriveranno 340 operatori, una quarantina in meno delle precedenti edizioni; un numero compresso proprio per la minore disponibilità di aree espositive. La chiusura di piazza Martiri porterà modifiche ai percorsi dei bus cittadini. «Le variazioni - ha detto Cortese - sono ancora allo studio, saranno comunicate tempestivamente, in modo da mettere i cittadini in condizione di trovare posto per l'auto o capire quale fermata utilizzare per il bus».

Una novità è costituita dall'utilizzo di largo Costituente, che rappresenta un prolungamento ideale con viale Turati e piazza Martiri. Il desiderio di Paracchini è quello di trovare una sede fissa per la fiera: «Quest'anno non è possibile, puntiamo sul 2003». Il nuovo percorso sarà utilizzato anche per la fiera agricola e artigiana di aprile. La rassegna di agosto invece verrà prolungata fino a tarda sera.

Ridimensionata la campionaria

Scendono a quattrocento gli spazi E' preceduta da «Elettrica 2002»

NOVARA

Cura dimagrante per la fiera campionaria di Novara, che ridisegna percorso e padiglioni, come annunciato, per l'arrivo del centro commerciale Novacoop Sunmartino. Gli stand passano a 420, non possono più essere garantiti gli spazi gratuiti alle associazioni di volontariato. «E ciò mi dispiace parecchio - dice Marco Facciorotti, patron della manifestazione - perchè il mondo del volontariato aveva in fiera un'ottima opportunità di farsi conoscere: chi poteva ha acquistato uno spazio».

L'ingresso ai tre padiglioni sarà allestito davanti al bocciodromo, il percorso si snoderà dietro il palazzetto. La fiera prenderà il via il 21 aprile al mattino e proseguirà fino all'1 maggio. Ogni sono all'atto dell'inaugurazione, le parole di Facciorotti erano di augurio perchè la sede di viale Kennedy fosse abbandonata al più presto. «Invece gli anni di transizione sono 27 ed è ora di guardare alla fiera in modo diverso. Sono soddisfatto del lavoro fatto in questi anni, credo di aver contribuito alla Campionaria. E' importante che continui ad esistere». Sarà preceduta da un'iniziativa nuova per il capoluogo, «Elettrica 2002», rassegna dedicata a ditte italiane che operano in questo settore. E' stata promossa da Paolo Ferrari, amministratore delegato della «Comoli e Ferrari»: sarà ospitata nei padiglioni della fiera dal 5 al 7 aprile (i primi due giorni riservata agli operatori, il resto ingresso libero a tutti). Ferrari ha invitato aziende italiane che operano, tra l'altro, nel settore dell'automazione e dell'illuminotecnica. L'idea è stata mutuata dalla fiera biennale del settore che si tiene a Milano. Ferrari: «Offriamo l'opportunità di tenersi sempre aggiornati. Ci sono anche convegni per la formazione». [a. m.]

IN BREVE

Black out, risolto il problema del cavo

I tecnici dell'Enel hanno individuato ieri mattina il guasto che ha causato un black out nelle zone sud della città, lasciando senza energia elettrica oltre tremila utenti e l'ospedale Maggiore. Il guasto è stato definitivamente riparato dall'Enel con la sostituzione di un cavo. [m. g.]

BORGOMANERO

Fotografato a 229 all'ora, patente sospesa

Il telelaser fotografa a 229 all'ora sulla A26, nel tratto fra Borgomanero e Gattico, una Porsche. Alla guida un neopatentato di diciotto anni, di Lavena, con accanto il padre. Gli sono stati inflitti dagli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia 392 euro di multa e la sospensione della patente per quattro mesi. [m. g.]

VIGEVANO

Auto contro un tir, due ragazze ferite gravemente

Stavano dirigendosi in un pub di Parona, ma la loro Peugeot 106 si è scontrata con un autoarticolato poco prima di arrivare a destinazione, all'altezza della frazione Morsella. Nell'incidente sono rimaste gravemente ferite due ragazze: Lorella Vecchio, 25 anni, di Vigevano, che era alla guida, è stata ricoverata in prognosi riservata. Nello stesso reparto è ricoverata anche l'amica, Ilaria Zucchetti, 26 anni, di Abbiategrasso, che ha riportato un trauma cranico e fratture costali. Illeso il conducente del Tir, Radivojevic Milenko, 48 anni, slavo, residente a Montecchio (Vicenza). [c. br.]

PARONA

Ruba un paio scarpe, patteggia 4 mesi e la multa

Ha tolto due paia di mocassini dalle scatole, li ha nascosti sotto il giubbotto e ha tentato di uscire senza pagare. Ion Pietroi, 35 anni, rumeno, è stato bloccato dal titolare del negozio «Scarpe & Scarpe» alla Bennet di Parona. Ha patteggiato 4 mesi e 200 euro di multa, con condizionale. Il valore della refurtiva ammontava a 175 euro. [c. br.]

I GIOVANI DI SANT'AGABIO RICEVUTI IERI IN COMUNE

Non entrano in discoteca il sindaco chiede le scuse

NOVARA

Il sindaco solidarizza con i giovani di Sant'Agabio a cui è stato vietato di entrare di una discoteca di Vigevano e preannuncia che chiederà le scuse ufficiali ai titolari del locale.

Massimo Giordano ha ricevuto ieri mattina in Comune una delegazione di ragazzi a cui, l'altro sabato, era stato negato l'accesso in un locale di Vigevano dopo che avevano dichiarato di provenire dal quartiere di Sant'Agabio. I giovani avevano segnalato l'incomprensibile episodio anche al presidente del quartiere Giulio Bassano, dicendosi indignati per la decisione del locale, che aveva negato loro l'ingresso solo per la provenienza geografica, senza addurre nessun'altra motivazione.

Ieri mattina si sono recati in municipio dal sindaco Davide Corradin e Davide Cravino, due dei giovani coinvolti nell'episodio, che hanno raccontato l'accaduto. Giordano si è dichiarato solidale con i giovani e ha comunicato l'intenzione di assumere provvedimenti, «perchè questa vicenda è davvero inammissibile. Una cosa del genere non l'avevo mai sentita, e comunque la considero inaccettabile. Per quale motivo ai ragazzi è stato negato l'accesso al locale? A questo punto vogliamo delle spiegazioni. Da parte mia scriverò al sindaco di Vigevano e sarà mia cura segnalargli quanto è accaduto».

Il sindaco di Novara ha poi aggiunto che pretenderà le «scuse ufficiali dai gestori di questo locale». [m. g.]

SCIOPERO NELLE SCUOLE MATTINA A NOVARA

Massiccia partecipazione degli studenti alla manifestazione

NOVARA. «Contro la scuola di Berlusconi, dieci, cento, mille occupazioni»: è uno degli slogan che gli studenti hanno scandito ieri mattina per le vie del centro storico nel corso della manifestazione organizzata dagli studenti novaresi, a cui hanno partecipato il Centro Sociale Cavalcavia, il Collettivo Primavera di Praga e il Comitato rappresentanti d'istituto delle scuole della città. La manifestazione, a cui hanno partecipato alcune centinaia di studenti, è coincisa con lo sciopero nelle scuole, a cui ha partecipato circa il 55% degli alunni. [m. g.]

...NI &NOTTE

GRAVELLONA TOCE

Le ore sono «crazy»

L'Ambaradan Club (ex Samjie) ospita questa sera il Carnevale ambrosiano con la musica del dj Stefano. Le «crazy hours» prenderanno il via dalle 22. [r. l.]

VERBANIA

«Star Seed» nel Cafè

Lo Stones Cafè di via De Bonis a Intra ospita stasera dalle 22,30 un concerto live di cover internazionali con la band varesina del «Star Seed». [f. r.]

RECETTO

Rock sul fiume

La Casa sul Fiume sarà animata dal sound della band novarese Wine Spirit. Dalle 22 di questa sera musica rock. [r. l.]

VERBANIA

Due band al «Perchè no?»

Doppio concerto al Perchè No? viale Azari a Pallanza, il locale che alterna le esibizioni di band locali a grandi gruppi. Dalle 22,30 sul palco una band punkrock, i Killjoint, seguiti dal trio australiano The Hard Ons. I tre scatenati musicisti proporranno i brani del loro album «This terrible place». [r. l.]

«Alligators» sul lago

La notte della cocktail generation del Mc Gill's pub in frazione Brisino, vedrà l'esibizione di Sammy and the Alligators. L'appuntamento è fissato per le 22.30 di questa sera. [r. l.]

OMEGNA

Didattica e gioco al Museo

La fondazione «Arte e ecomuseo Orta e Mottarone» promuove per domani dalle 15 alle 19 un pomeriggio incentrato sulla didattica per la conoscenza del territorio: i bambini sono invitati ad un percorso-gioco. [p. us.]

Incontro con Gaccione

Su iniziativa dell'Assessorato alla cultura, oggi alle è in programma al Centro Culturale Nostradomus in piazza della Chiesa un incontro con lo scrittore Angelo Ga. Esso rientra nell'ambito della 16ª edizione del Premio nazionale di poesia Alessandro Manzoni. [s. r.]

CASTELLETTO TICINO

Geova e lager, un incontro

Oggi alle 17, nella sala polivalente, verrà ricordato il sacrificio dei Testimoni di Geova nei lager nazisti 1933 al 1945. Verrà proiettato un video e parleranno il sindaco Francesco Viale e lo scrittore Romolo Barisonzo. [m. g.]

BORGOMANERO

«Banda Osiris» per i piccoli

Giovedì 28 alle 10,30 al cine Nuovo di Borgomanero spettacolo didattico per gli alunni delle scuole medie cittadine con la «Banda Osiris». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero. [p. us.]

NOVARA

«C'era l'acca» per i bambini

Spettacolo di animazione per bambini oggi alle 15,45 alla scuola m Negroni, in via De Pagave 1: si la compagnia «C'era l'acca» in «Ah! Ah! Ah!», una serie di gag e satira del quotidiano. Il gruppo teatrale di Bellinzago è coordinato da Tazio Brusa. [m. g.]

VIGEVANO

Musical con De La Roche

Questa sera sul palcoscenico del Cagnoni fuori abbonamento, il musical «On Broadway All The Jazz» di André De La Roche. Una quarantina i protagonisti, tra cantanti e ballerini. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 23,24 euro la poltronissima, 20,66 la poltrona. [c. br.]

Azienda chimica produttrice di beni di largo consumo, presente a livello internazionale ed in fase di potenziamento della propria organizzazione produttiva, ricerca:

VICE DIRETTORE DI STABILIMENTO

Si richiede:
Età: 30-40 anni
Studi: indirizzo tecnico - scientifico
Esperienze: almeno 5 anni in un'azienda qualificata nell'area della produzione in uno dei seguenti settori: cosmetico, toiletries, alimentare o più in generale di produzione di beni di largo consumo.
Lingua: è gradita la conoscenza della lingua inglese
Personalità: dovrà essere una persona dinamica, estroversa, dotata di particolari doti di comunicazione e leadership.
Caratteristiche particolari: una chiara attitudine all'organizzazione, alla programmazione, al coordinamento sono indispensabili per ricoprire con successo la posizione.
Inquadramento: in base alle caratteristiche del candidato, è previsto un pacchetto economico in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Opportunità di carriera estremamente interessanti.
La sede di lavoro è collocata fra Novara e Vercelli
Si pregano gli interessati di inviare il proprio CV, solo per email, ordinario o prioritario, a:
Publikompass 643 - 10100 Torino

Nuova Seat Alhambra Van da oggi anche in versione autocarro 5 posti

VENITE A PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA SEAT PER LE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ETICA spa
CAMERI (NO) Via Novara, 145 - Tel. 0321.517511 - 12
Sito Internet: www.seat-etica.it e-mail: info@seat-etica.it

SEAT

DRIZZA LE ORECCHIE!
GRANDI OFFERTE
SU TUTTI I MOBILI
IN MOSTRA
PER TRASFERIMENTO LOCALI
Mercatone Uno
PREGLIA DI
CREVOLADOSSOLA (VB)
S.S. del Sempione, 207 - Tel. 0324/33192

IL DOCENTE SI DIFENDE: «SONO OGGETTO DI DENIGRAZIONI». IL DOSSIER DI ACCUSE INVIATO A CARABINIERI E MINISTRO MORATTI

«Via il maestro o non torniamo a scuola»

Protestano i genitori di 38 scolari a Bolzano Novarese

Vincenzo

Niente scuola nemmeno nei prossimi giorni per i trentotto alunni delle elementari di Bolzano Novarese. I genitori dei bambini, che contestano i metodi educativi di un maestro, hanno deciso giovedì sera nel corso di un'assemblea di non mandare più i loro figli a scuola. Almeno fino a quando ci sarà quel maestro. «O lui o i nostri bambini» hanno deciso all'unanimità mamme e papà dei bimbi di Bolzano Novarese. Una scelta sofferta, giunta al termine di una lunga e pacata discussione nel corso della quale ogni genitore ha raccontato la propria esperienza con l'insegnante.

«E' un problema che si trascina ormai dall'inizio dell'anno scolastico, da quando questo maestro è arrivato a Bolzano - racconta un genitore - abbiamo cercato in tutti i modi di convivere con questa persona, ma è assolutamente impossibile. Se lo è per noi si figuri per un bambino!». L'assemblea delle famiglie bolzanesi è stata un lungo racconto di episodi che hanno dell'incredibile. Molti di questi episodi sono stati messi nero su bianco in un esposto inviato ai Carabinieri di Gozzano e firmato da tutti i presenti, una quarantina di persone. «Abbiamo preso l'amara, difficile e sofferta decisione di tenere a casa i nostri figli, dato che non sussistono più le condizioni per un'adeguata azione formativa - scrivono le famiglie dei bambini delle elementari - il comportamento di un insegnante ha fatto sì che i nostri figli manifestino sia a casa che a scuola paura e terrore nei suoi confronti».

Accuse gravissime che vengono documentate in altri allegati inviati per conoscenza anche al ministro dell' Istruzione Letizia Moratti. «Siamo esasperati: i bambini manifestano uno stato di disagio psicologico nei confronti di questo maestro; disagio che si traduce addirittura in malore fisico - aggiungono i rappresentanti di classe Danila Erbea, Grazia Colombo e Silvana Scapardini che descrivono anche un episodio già segnalato anche alle autorità scolastiche - nella prima classe un allievo è stato costretto a trascorrere parte della lezione il proprio banco in corridoio e la madre, presentatasi a chiedere delucidazioni, è stata trattata male dall'insegnante». Il maestro accusato dai genitori bolzanesi si difende e ribalta le accuse. «Sono al centro di una campagna denigratoria - afferma il docente - conseguenza anche di un episodio che è avvenuto un paio di anni fa a Gozzano. Appena sono arrivato a Bolzano Novarese qualche collega mi aveva avvisato che nei miei confronti c'erano dei pregiudizi e che avrei avuto la vita difficile. Così è stato. Adesso devo difendermi da castelli in aria, da cose inventate senza che nessuno si preoccupi di verificare il comportamento dei bambini a scuola. Ho sempre cercato di comportamenti bene e sono stato disponibile nei confronti dei genitori e nell'interesse degli alunni. Invece ho l'impressione che abbiano atteso, sornioni, solo il momento per gettarmi addosso delle accuse che penso di meritare. Aspettavano qualche pretesto per gettarmi la croce addosso e forse io, involontariamente, l'ho dato». Non così ovviamente la pensano le famiglie di Bolzano ben decise a non mandare più i loro figli a scuola.

I genitori riuniti in assemblea hanno deciso all'unanimità di non mandare i figli a scuola finché sarà presente quel maestro

CAVALLI D'ACCIAIO PER LA PATRONA

Arte e folclore a Borgolavezzaro

Prosegue la festa patronale di Borgolavezzaro, il Comune della Bassa che onora Santa Giuliana e dedica spazio, durante il periodo della festa, a iniziative culturali e d'arte. Tra queste, la mostra dello scultore Halidon Xisha, le cui opere (nella foto) sono esposte davanti a palazzo Longoni. Questa sera alle 21 la presentazione del libro «Vie e piazze di Borgo», nella sala polifunzionale, seguita dallo show della compagnia «Il Campanile». A palazzo Longoni è possibile visitare la mostra di giradischi, grammofoni e juke box, realizzata dall'associazione Burchvif. Domani la pubblicazione del tagliando che darà diritto ad un omaggio-sorpresa. [c. m.]

L'INCIDENTE SULLA STATALE. LA VITTIMA LAVORAVA A CERANO CON LO ZIO

Trecate, giovane di 25 anni sbanda con l'auto e muore

TRECATE

Un giovane di Cerano è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla statale 11, in direzione di Novara.

La vittima è Antonio Secolo, 25 anni, originario di Taormina e residente a Cerano. La disgrazia è accaduta pochi minuti dopo le sedici: il giovane stava percorrendo in automobile la statale in direzione di Novara, quando, in prossimità di una curva, nei pressi del supermercato «Mercatone Uno», il veicolo è sbandato ed è finito fuori strada, contro un palo. Un urto tremendo, che è costato la vita al povero ragazzo. Sono intervenuti immediatamente gli agenti della Polizia Stradale di Novara e l'elisoccorso, che ha trasportato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Qui però i medici non hanno potuto fare nulla: il trauma riportato dal giovane era così grave che ne ha causato il decesso. Il corpo è ora a disposizione del magistrato per l'autopsia.

Sulle cause dell'incidente sono ancora in corso gli accertamenti da parte della Polizia Stradale di Novara. Quando è avvenuta la disgrazia, c'era una forte pioggia e l'asfalto era particolarmente viscido e insidioso: forse un malore può avere causato l'improvvisa perdita di controllo dell'auto e la successiva sbandata. La macchina, dopo avere urtato violentemente contro un palo è finita nel piccolo fossato sottostante la strada statale. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili urbani di Cerano per la viabilità.

La vittima era originaria della Sicilia, della provincia di Taormina, ma era residente a Cerano dove risiedono alcuni parenti: lavorava come camionista ed era molto stimato in paese. [m. g.]

VAPRIO D'AGOGNA

Pullman si scontra con due auto

VAPRIO D'AGOGNA. Un pullman di linea si scontra con due auto, in un incidente provocato dalla pioggia. Lo scontro si è verificato ieri alle 18,20 a Vaprio d'Agogna, sulla statale 229 del lago d'Orta, fra un autobus di linea che da Novara stava recandosi a Borgomanero, e due automobili. Nell'urto è rimasto gravemente ferito il conducente di una macchina, che ha riportato la frattura di una costola, ed è stato trasportato all'ospedale di Borgomanero. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte degli agenti della polizia stradale di Borgomanero. Un altro incidente causato dalla pioggia è accaduto ieri a Pettenasco: una Polo usciva da un parcheggio, in retromarcia, e si è scontrata con una Marea che stava percorrendo la statale 229. Ferita sia la donna al volante della Polo, M.R., 31 anni di Pettenasco, che il conducente della Marea, R.M., 21 anni, di Orta. [m.g.]

TENTATO OMICIDIO

Caso di Ghemme Affidata perizia psichiatrica

GHEMME. E' stato affidato alla dottoressa Patrizia Zoppegno la perizia psichiatrica per far luce sulla personalità di Angelo Martinotti, il giovane di Ghemme accusato di tentato omicidio insieme a Barbara Barbero. La vittima designata era Francesca De Boni, la madre di Barbara.

La dottoressa Zoppegno è il perito nominato dal giudice. Il nome della professionista, che ha chiesto e ottenuto sessanta giorni per l'espletamento dell'incarico, è stato reso noto nel corso dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina prima del rinvio al 16 maggio.

«Quel giorno - dice Renzo Inghilleri, avvocato che difende Angelo - conosceremo già i risultati della perizia e potremo avanzare ogni utile istanza per accedere ai riti alternativi. Nel frattempo abbiamo nominato una consulente di parte, la dottoressa Paola, psichiatra del Dipartimento di Salute mentale di Novara». I due giovani di Ghemme si trovano agli arresti domiciliari: Barbara in una comunità, Angelo a casa. [c. ba.]

Primaria azienda cerca
CAPO CONTABILE
con esperienza e
Per informazioni tel

Società di Comunicazione d'Impresa
ricerca
COMMUNICATION MANAGER
che dovrà proporre e realizzare strategie di comunicazione e promozione anche coordinando il lavoro di team. Sono richiesti: buona formazione, inglese fluente, flessibilità, dinamismo, spiccate attitudini commerciali e relazionali.
Inviare Curriculum Vitae allo 0323.585642

Celebrità
DISCOTECA TRECATE
Sabato 16 febbraio
CARNAVAL PARTY
con noi il CARNEVALE AMBROSIANO
alle maschere più originali
in maschera è facoltativo
C'E' UN GIAK PER TE
INFO: 0321.71412

GIORNALE

lettera aperta ai cittadini pernatesi

«Un Motivo per Pernate» è una lista civica pur essendo formata anche da sostenitori di partiti. La lista pensa prima di tutto ai cittadini e considera la politica solo come mezzo per affrontare e risolverne i problemi. Vive dell'apporto dei cittadini e con loro affronta la realtà, anche contro gli abusi e le leggi che non vanno. «Un Motivo per Pernate» è una lista diversa dalle altre: si riunisce regolarmente e non altri si riuniscono per loro; si autofinanzia, s'informa e s'interroga su come è utile alla frazione. Questi elementi ci portano a dire che dopo gli incresciosi fatti che hanno minato la fiducia degli elettori e ridicolizzato anche i pernatesi che si stanno impegnando è finito il tempo di rimanere in attesa di soluzioni che non si intravvedono e non si vogliono.

Pertanto la lista «Un motivo per Pernate» prende le distanze da quanto sta accadendo e ribadisce con forza la propria missione. Proprio per non tradire i grandi consensi ottenuti in campagna elettorale, dobbiamo denunciare che oggi ci viene impedito di assumere il ruolo importante che ci spetta. I lavori del quartiere sono da mesi bloccati (non è stato riunita alcuna commissione) a causa dell'intransigente posizione del Polo, che a tutt'oggi coordina le commissioni e gestisce il tavolo della presidenza attraverso il vicepresidente. Nel frattempo Pernate si trova presa ad esperimento per una consultazione elettorale che è Casa della Libertà vuole per mostrare i muscoli. Accettiamo la sfida e ci rimandiamo a quanto prescritto dai regolamenti, ma non siamo disposti a lasciare un vuoto nel paese. Dato che in quartiere è attualmente impossibile lavorare. «Un Motivo per Pernate» intende proseguire la propria azione anche al di fuori di questo organismo. Per questo la lista apre ai cittadini interessati e avvia dei tavoli tematici. Fino a quando non sarà stabilito un nuovo ordine i lavori all'interno del quartiere, si propone dunque come organismo di base e lancia un appello ai Pernatesi affinché riparta nella frazione un momento di confronto. Abbiamo scelto tre questioni che rivestono importanza per i pernatesi: la Sanità, lo sviluppo territoriale, il decentramento dei servizi.

Giuseppe Scordo
Giuse Bignoli
Samanta Capucci
Umberto Piscitelli
e Angelo Sesana

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 466.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 [illegible]8; **Arona:** telefono 0322 51 [illegible]; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; **Domodossola:** telefono 45.600; **Galliate:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 [illegible]; 63.669; **Toce:** telefono 0323 84.85.59; **Stresa:** telefono 0323 [illegible]; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.606; 55.51.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; [illegible]; **Mergozzo:** [illegible]; **Orta:** 0322 91.19.00. **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41 88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [illegible]; **Lesa:** telefono 0322 [illegible]; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Stresano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Vol. Amb. Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.50.09; **Arona:** t. 0322 [illegible]; **Borgomanero:** t. [illegible]; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefoni 0323 86.61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.944; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente e dello addiz. di L. 3000) a **Vaccarizio**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (ag. con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbl. di ricetta medica ulg. e [illegible] L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

[illegible]: *Valli*, via [illegible], 50 tel. [illegible] 72.62.60.

[illegible] **Sopra Ticino:** *Aghina*, via Cadut[illegible] 1a [illegible] 20 tel. [illegible] 97.24.78.

[illegible] **Visconti:** *Vicari*, via Vitti, 17 tel. 0322 21.91.66.

Invorio: *Masi*, [illegible] Battista, 4/bis tel. [illegible] 25.51.25.

Suno: *Brigatti*, via [illegible], 2 tel. 0322 [illegible].

[illegible]**nio (Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, 75 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fedeli, 20 [illegible] 0323 56.514.

Cannobio: *Catelucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Omegna: *Lopidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.438.

Trontano: *Calderara*, str. St. [illegible] della Vigezzo, 9 tel. 0324 24 24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. [illegible].

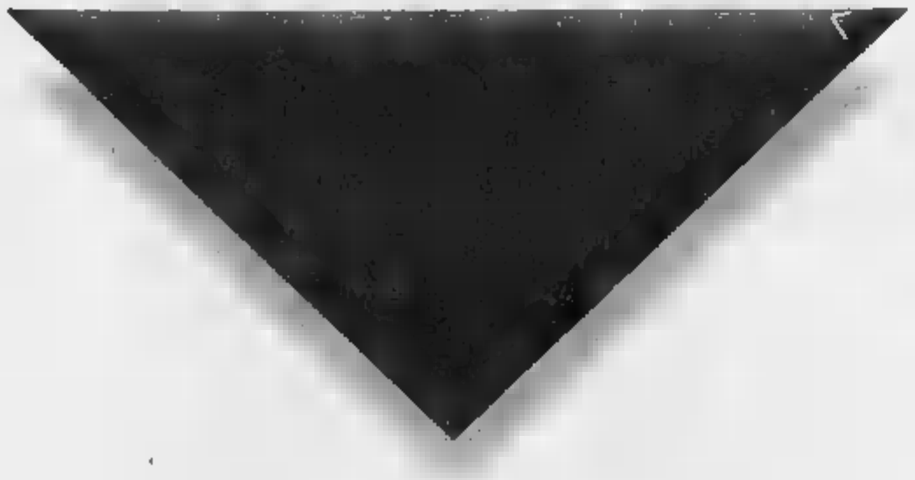
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. [illegible]

PRONTAssistenza

AGENZIA DI SERVIZI
OSPEDALIERI DOMICILIARI
E INFERMIERISTICI

- ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA domiciliare e ospedaliera
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- PREPARAZIONE PASTI
- IGIENE PERSONALE

SERVIZIO
24 ORE SU 24



28100 NOVARA
C.SO MAZZINI,25/D
TEL. 0321.626278

Frequenti le richieste per interventi domiciliari durante il fine settimana

Assistenza garantita giorno e notte

Operatori disponibili anche per poche ore

Intervione per le emergenze di poche ore oppure per necessità che si protraggono nel tempo e richiedono un servizio continuato, giorno e notte. E' «Pronto assistenza», la società che organizza e garantisce la cura per malati e anziani. La sua «centrale operativa» si trova in corso Mazzini 25 a Novara.

La situazione più classica è rappresentata proprio dall'emergenza: un intervento chirurgico che richiede un'assistenza particolare, un infortunio che costringe all'immobilità come la malattia di qualche giorno di chi normalmente accudisce un anziano.

Gli operatori, con esperienza, offrono la loro presenza per un minimo di due ore sino al ciclo completo delle ventiquattro protratto su più giorni. Il servizio può essere ritagliato «su misura» predisponendo, ad esempio, visite quotidiane per un determinato numero di ore oppure per la notte. L'assistenza viene garantita in casa come nei reparti ospedalieri quando serve una persona che possa integrare le cure offerte dal personale della struttura.

Ma il servizio può essere organizzato anche per periodi più lunghi o ciclici, ad esempio per convalescenze particolarmente impegnative oppure per un giorno alla settimana quando la persona che normalmente assiste l'anziano ha il giorno di riposo. Soprattutto nell'ultimo caso la possibilità di poter contare sull'aiuto e l'affidabilità di operatori qualificati e con esperienza consente di «organizzare» l'assistenza agli anziani e ai malati della famiglia senza ricorrere a ricoveri in casa di riposo o di cura.

Gli anziani, direttamente che attraverso le loro famiglie, sono tra i soggetti che più si rivolgono alle società di assistenza

Una decisione che spesso viene presa a malincuore da tutti ma che sembra inevitabile quando gli impegni quotidiani diventano incompatibili la necessità di accudire i «nonni» non più autosufficienti. L'alternative, invece, c'è e consente di evitare il distacco della persona anziana dalla sua casa e dai suoi cari.

«Sono molto frequenti le richieste di famiglie - dice Marilena Giorgetti, titolare dell'agenzie 'Pronto assistenza' - che ci domandano l'aiuto di un nostro operatore per sostituire le domestiche, quasi sempre straniere, nei giorni di riposo del week end oppure durante le ferie estive».

Il sostegno a malati di ogni fascia d'età, a domicilio o ricoverati in ospedale

«Offriamo cure e un po' di serenità»

Al fianco dei malati soltanto personale qualificato

NOVARA

Un'assistenza su misura, per qualsiasi necessità famigliare. Viene offerta da «Privata Assistenza», una società specializzata nell'occuparsi di persone malate, disabili o in situazioni di particolare disagio psico-fisico.

La sede di «Private Assistenza» è a Novara, in corso Mazzini 19/1, proprio davanti all'ingresso dell'ospedale Maggiore. Qui la signora Rosanna Guida e le sue collaboratrici raccolgono le richieste dell'utenza e inviano personale qualificato per tutte le esigenze di assistenza.

«Abbiamo una reperibilità di 24 ore su 24 al numero 0321 01161). Siamo in grado di svolgere un servizio qualificato sia all'ospedale, per assistere ad esempio un ricoverato, che a domicilio o in una clinica».

Quali sono le richieste più frequenti? «L'assistenza notturna a persone che si trovano in condizioni di particolare difficoltà e che hanno bisogno di assistenza continua. Il nostro personale integra la famiglia, collabora lei e permette ai familiari di un po' di tranquillità, mentre noi - risponde Rosanna Guida - ci occupiamo della persona che ha bisogno del nostro aiuto».

Private Assistenza si occupa di tutte le fasce di età, dai giovani che magari hanno subito un incidente e si trovano in fase di riabilitazione, agli anziani, ai portatori di handicap: «Sono innumerevoli le situazioni in cui possiamo intervenire: in tutte portiamo il nostro contributo concreto. Il nostro personale è formato tutto da persone che hanno frequentato dei corsi appositi, e quindi in grado di mettere a proprio agio il paziente e di assisterlo nel modo più appropriato. Che cosa offriamo alle famiglie? In primo luogo la serenità, la tranquillità e la certezza che il loro caro viene assistito, in qualsiasi circostanza, nel migliore dei modi da parte di personale estremamente competente e dotato di grande sensibilità, una qualità fondamentale per assistere i malati».

L'assistenza ai malati è garantita sia a domicilio che in ospedale o nelle cliniche

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

"Assistenza diurna e notturna domiciliare ed ospedaliera ad anziani malati e disabili"

Chiamateci 24 ore su 24 accoglieremo le vostre richieste personalizzando le risposte"

032161161 1

www.privateassistenza.it

Numero Verde 800 663388

Sede di Novara: Corso Mazzini, 19 (di fronte all'ospedale) - E-mail: og-novara@privateassistenza.it

A Borgomanero si trovano anche materassi con la tecnologia della Nasa

Una spinta alla qualità della vita

Con la poltrona elevabile che aiuta ad alzarsi

La tecnologia può aiutare molto chi ha problemi di mobilità, a casa e fuori

BORGOMANERO

Andare a fare la spesa, al bar con gli amici per la partita a carte, uscire per goderel la giornata, il concerto: piacevolezze della vita che possono però, purtroppo, essere negate. Per fortuna la tecnologia aiuta chi perde tonicità muscolare, chi è affetto da malattie che lo rendono dipendente da familiari ed assistenti. A Borgomanero opera Giampaolo Bertinazzi, titolare del Centro Ortopedico di viale Kennedy; qui si possono trovare soluzioni ultramoderne per migliorare la qualità della vita, muoversi e regalarsi piccole gioie che rendono più facile supportare una condizione di privazione e disagio. E' il caso della poltrona elevabile elettrica che è usata da chi ha poca forza nelle gambe e consente di alzarsi da soli.

«Possiamo fornirla su misura - dice Bertinazzi - calcolandola sull'altezza delle persona. Ci sono modelli diversi che possiamo proporre al cliente». Le poltrone elettriche possono essere rifinite con la stessa stoffa dei divani. Sono prodotti in Italia ed hanno sostituito, a pieno diritto, i mezzi finora utilizzati, provenienti dall'America. Un semplice gesto con un telecomando e ci si sposta. Bertinazzi: «E' una soluzione a portata della gente, i costi sono proibitivi». Esiste anche la versione massaggiante, dotata di dispositivi che eseguono una pressione benefica sulla schiena. Alcuni modelli sono disponibili già in negozi, altri vengono ordinati e consegnati al cliente nel giro di una decina di giorni.

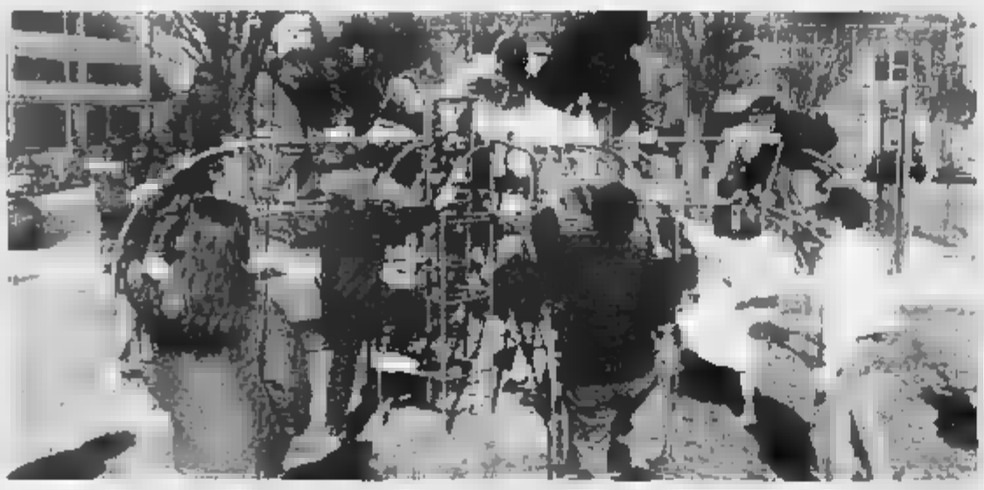
Un altro prodotto che consente di migliorare la qualità della vita e rendersi autonomi è lo scooter elettrico, dotato di quattro ruote. Non è necessaria la patente, è consente alla persona la piena autonomia. Al Centro Ortopedico di Borgomanero si può provare gratuitamente e senza impegno «Medi-compex», il primo elettrostimolatore in grado di rispondere alle esigenze di forma, salute e benessere di tutta la famiglia, con 309 programmi semplici da eseguire che richiedono pochi minuti di applicazione e assicurano i migliori risultati possibili. Il discorso estetico comprende programmi di sicura efficacia, come tonificazione, definizione (indicato per il giro coscia) e i cuscinetti, linea, rassodamento, adipostress, cutaneo elastico e calorilysa (quest'ultimo specifico per bruciare il massimo di calorie). Senza dimenticare il programma anti-dolore e quello dedicato allo sport.

Una curiosità: al centro ortopedico di Giampaolo Bertinazzi, si può trovare una linea di materassi che viene dallo spazio. La tecnologia della Nasa ha sviluppato per lo Shuttle un materiale in grado di modificarsi sulla base del calore del corpo. Così vengono confezionati materassi ortopedici con concetti innovativi. I stessi principi sono stati applicati anche al cuscino cervicale, realizzato nel materiale termoformabile Nasa.

Un'accurata visita specialistica evidenzia eventuali problemi nella camminata

Scarpe ortopediche al passo con la moda

Oggi i bambini hanno a disposizione un'ampia scelta



Correre e saltare per i bambini è cosa di tutti i giorni. Una calzatura correttiva è importante per risolvere molti problemi

BORGOMANERO

Un aiuto anche ai più piccoli. Quando i bambini presentano dei problemi nella camminata, una visita specialistica potrebbe evidenziare alcune patologie congenite come il piede piatto, la tibia vara, il ginocchio valgo. Con la diagnosi precoce di un medico specialista spesso si può porre riparo a queste malformazioni con l'ausilio di calzature ortopediche, plantari costruiti e prigettati sulle misure e le necessità di ogni singolo cliente secondo la prescrizione del medico specialista.

Il Centro Ortopedico di Borgomanero mette a disposizione dei giovanissimi clienti un'ampia scelta di calzature, belle e confortevoli. Una volta nei centri specializzati si trovava un solo modello, blu scuro, che diventava l'incubo dei bambini.

Oggi sono presentati in diversi colori e forme, moderni e accattivanti. Il titolare Giampiero Bertinazzi: «Sono calzature rigide sui lati, aiutano a contenere la caviglia e hanno lo spazio necessario per inserire il plantare. Sono valide anche perchè possono essere modificate a seconda delle esigenze del medico specialista. Noi seguiamo strettamente le sue indicazioni, come prescrive la legge».

Di solito questo difetto si evidenzia tra i tre e i sette anni ed è di solito il podiatra che se ne accorge e consiglia la visita dello specialista ortopedico o del fisiatra. «Se si prendono provvedimenti nel periodo tra quattro e sei anni - sottolineano al Centro Ortopedico - il problema si corregge molto più facilmente».

Centri Salute San Giuliano SrL
0322.846595 - BORGOMANERO - Viale Kennedy, 32
Direttore Tecnico: Dott. Mauro Fontana, medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia
Aut. reg. numero 33-3399806 del 07/11/94

FISIOTERAPIA:
Chinesiterapia, Massoterapia, Riabilitazione ortopedica e rieducazione posturale

TERAPIE FISICHE:
Ionoforesi, Tens e Diadinamiche, Ultrasuonoterapia, Laserterapia, Radarterapia, Magnetoterapia, Elettrostimolazioni, Riabilitazione e valutazione dell'equilibrio
OSTEOPATIA - POSTUROLOGIA

PALESTRA:
Stretching, Ginnastica di mantenimento, Programmi personalizzati, Ginnastica specifica per scoliosi e paramorfismi, Ginnastica di mobilizzazione

Autorizzazione provinciale numero 49060 del 23/11/00

La Cooperativa
"La Cupola" a r.l. - Novara
gestisce
due residenze per anziani

LA CUPOLA COOPERATIVA

"San Lorenzo" posta alle pendici della Valsesia, località Gattinara e "Città del Sole", situata sulle colline del Lago di Viverone in Dorzano.
Le strutture sono circondate da verdi giardini, dotate di singole e doppie. Entrambe ospitano persone autosufficienti e non, anche per brevi soggiorni, convalescenze, riabilitazione o periodi estivi. La gestione, attiva da vent'anni, garantisce assistenza sanitaria qualificata, 24 ore su 24, integrata attività animazione e gite (con automezzo per trasporto di portatori di handicap).

"La Cupola" - Novara - Tel. 0321.34054
"La Città del Sole" Tel. [illegible] - "San Lorenzo" Tel. 0163.859048

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissimo poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completo di tasca porta giornali al lato
Vasta scelta di colori - opzionale massaggio

Dimensioni posizione seduta larg. 83cm prof. [illegible] posizione distesa lung. 83cm prof. 165cm

OFFERTA
€872,81
IVA comp.
€30,97
al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

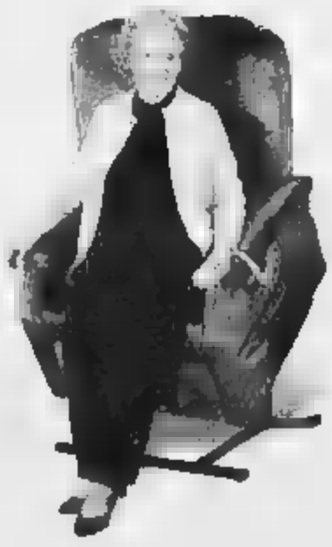
IL VEICOLO ELETTRICO PER LE TUE PASSEGGIATE
LA POLTRONA ELEVABILE CHE TI AIUTA AD ALZARTI

DIMOSTRAZIONE GRATUITA

sono alcuni degli ausili che troverai presso il

OGGI ANCHE SU MISURA

CENTRO ORTOPEDICO di BORGOMANERO
0322/84.44.54



SI RIVELANO PIU' GRAVI DEL PREVISTO I DANNI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DELL'ASSUNTA. INDAGA ANCHE LA POLIZIA SCIENTIFICA

A Cireggio un furto da professionisti

C'è la mano di esperti dietro la scomparsa dei bassorilievi

Don Pietro Minoretti con un tecnico sul pulpito devastato nella parrocchiale

Vincenzo Amato

OMEGNA

Un lavoro da professionisti. C'è la mano di esperti dietro il furto delle cinque formelle rubate giovedì nella chiesa dell'Assunta a Cireggio. I danni al pulpito sono infatti relativamente limitati rispetto all'entità del lavoro che i ladri hanno fatto.

Sono stati asportati infatti ben cinque pannelli che adornavano lo splendido pulpito. Un lavoro compiuto quasi certamente da professionisti: l'allarme, a quanto sembra, è stato staccato e poi reinserito. E quasi certamente per compiere un furto simile, il pulpito è abbastanza alto e vi si accede da una porticina laterale, devono aver operato almeno in due.

Ad essere stati rubati sono cinque bassorilievi, e uno come era sembrato all'inizio, il più grande dai quali rappresentava l'assunzione in cielo della Madonna ed era alto ottanta centimetri e largo mezzo metro. Gli altri cinque pannelli staccati ricavano scolpiti sant'Agostino, san Gerolamo, san Gregorio Magno ed un quinto santo non identificato. L'altezza di questi ultimi quattro bassorilievi era di ottanta centimetri, ma la larghezza di venti. Ancora ieri la Polizia scientifica ha effettuato una serie di rilievi nella speranza che i ladri abbiano lasciato qualche traccia. I bassorilievi sono infatti attaccati al manufatto con dei chiodi e scolpiti direttamente sul legno del pulpito come si riteneva. Anche questo particolare fa ritenere che il furto sia opera di gente del «mestiere» che sapeva benissimo come comportarsi.

Il bassorilievo dell'Assunta rubato

Sul pavimento della chiesa non sono rimasti che pochi pezzetti di legno. A scoprire il furto sono state due donne che erano entrate in chiesa poco dopo le 17 per l'inizio delle funzioni religiose. Hanno subito visto il disordine davanti all'altare e notato la mancanza dei pannelli. L'allarme è stato dato immediatamente ed in chiesa è giunta la Polizia di Omegna che sta svolgendo le indagini. Difficile quantificare il danno. «Posso solo dire che per il restauro dell'intero pulpito il preventivo era di trecento milioni - dice il parroco don Pietro Minoretti - perciò tutto deve essere valutato in conseguenza. Il danno è morale oltre che materiale». Le opere rubate risalivano alla fine del

Gli annunci esposti sul pannello della Caritas nella basilica di San Vittore a Intra

A Intra bacheca della solidarietà

VERBANIA

Chiediamo: stufa a gas, arredamento per cucina, camera per bambino, frigorifero, bicicletta da donna, lavatrice, passeggino. Offriamo: divano e poltrone, carrozzella per anziani, lettino da ospedale, camera da letto completa, lampade.Sono le domande e le offerte che nella giornata di ieri erano esposte su una tavola all'ingresso della basilica di San Vittore a Intra. Questa «bacheca della solidarietà» è allestita a cura del Centro Ascolto Caritas di Intra per consentire a chi si trova in condizioni che precarie di trovare ciò di cui ha bisogno, nonchè di poter sfruttare materiale ancora utilizzabile di cui alcune persone devono disfarsi.

Ogni giorno il Centro Caritas propone offerte a chi è in difficoltà

L'aggiornamento dei cartellini le richieste e le offerte è quotidiano e rivolgendosi alla vicina sede di piazza San Vittore, 5 gli interessati vengono subito messi in contatto.

«E' un modo per evitare sprechi, venendo incontro alle esigenze di gente in difficoltà e con problemi finanziari», osserva Giovanni De Benedetti del Centro Ascolto. Del resto quella della bacheca non è che una delle iniziative che il gruppo locale della Caritas promuove e di cui usufruisce un sempre crescente di cittadini. Presso il Centro (aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 17, escluso mercoledì pomeriggio, e sabato dalle 14.30 alle 17.30) nel corso del 2001 state ascoltate circa 1550 persone e distribuiti 1250 pacchi alimenti.

«Qui - aggiunge De Benedetti - arrivano anziani, tossicodipendenti, disoccupati, extracomunitari e tanti altri soggetti in difficoltà. Oltre a fornire quando è possibile aiuti diretti come generi alimentari e pagamento di bollette, diamo tutto per risolvere i problemi più disparati, con particolare riferimento di esigenze di assistenza sanitaria e all'accesso ai servizi sociali presso le istituzioni. Il sabato pomeriggio poi ci sono anche alcuni volontari giovani che ascoltano richieste e bisogni loro coetanei».

A quanti chiedono informazioni, si aggiungono coloro che usufruiscono del servizio di distribuzione di indumenti usati, raccolti e selezionati a cura di volontari. Ogni lunedì e giovedì pomeriggio almeno 40-50 persone arrivano alla sede del Centro per trovare vestiti adatti tra quelli disponibili.

E c'è ancora, unico in tutta la zona e in funzione al martedì e sabato pomeriggio, un servizio doccia in un locale appositamente allestito, al quale accedono soprattutto parecchi extracomunitari.

(l. r.)

INAUGURATO IERI SERA DALLE PARI OPPORTUNITA'

«Sportello donna» a Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE

E' stato inaugurato ieri sera a Gravellona Toce il centro servizi donna. La struttura, quattro locali al numero 54 di via Sempione, offre una serie di servizi alle donne: dalla consulenza legale alla mediazione familiare e si avvale della collaborazione di ben sette avvocatesse, che prestano la loro opera gratuitamente, ed una mediatrice familiare.

«A questo istituto possono rivolgersi tutte le donne che hanno problemi di diversa natura - dice Anna di Titta presidente della Commissione provinciale per le Pari Opportunità - la consulenza legale si occupa di separazioni o di altre problematiche legate alla famiglia. Il servizio oltre ad essere totalmente gratuito, può avvenire anche telefonicamente in forma anonima». All'inaugurazione erano presenti l'assessore ai servizi sociali della provincia di Novara Elisa Bazzica, l'ex-assessora provinciale ai Servizi sociali della provincia del Vco Nadia Gallarotti e quello attuale Michele Marinello. «Aver dato una sede fisica a questo servizio, nato già dalla precedente amministrazione, era indispensabile se si pensa che lo scorso anno oltre cento donne hanno richiesto delle consulenze legali - dice Marinello - adesso possiamo garantire, grazie alla Commissione Pari Opportunità ed al generoso apporto del volontariato di tante donne, un servizio efficace sul territorio». Per informazioni si potrà telefonare allo 0323-4950282.

(v. a.)

DOMODOSSOLA OSPITA «IL CAVALLO PARLANTE» A GOZZANO CON DE BENEDETTI

Intrecci d'amore sul palco

Al Galletti «Due dozzine di rose scarlatte»

DOMODOSSOLA

Le solite diavolerie dell'amore, con una moglie che per recuperare le attenzioni del marito cerca di farlo ingelosire. In questo progetto trova due complici: una amica il proprio consorte. Una volta architettata la strategia si passa alla tattica con episodi che, come avviene sempre in questi casi, sconfinano nel grottesco dando origine a situazioni comiche che gli attori esasperano ad arte.

E' l'intreccio «Due dozzine di rose scarlatte», la commedia brillante in programma questa sera, alle 21, al Teatro Galletti a Domo nell'ambito di «Giochi di Finzione», la rassegna dell'Associazione ossolana teatro e cultura, riservata ai gruppi amatoriali. La porta in scena la compagnia dell'Associazione culturale il Cavallo Parlante di Gozzano. Scritta da Aldo De Benedetti è il lavoro teatrale che ha rivelato al grande pubblico giovanissimo Vittorio De Sica.

Il Cavallo Parlante l'ha riproposta lo scorso hanno per rendere omaggio al talento del grande artista napoletano in occasione del centenario della sua nascita. La pièce andò in scena per la prima volta nel '36 raccogliendo sempre calorosi consensi. Diventò l'emblema del cosiddetto «teatro dei telefoni bianchi» in voga negli anni '30. Un filone del quale è apprezzabile la composizione drammaturgica «caratterizzata da situazioni brillanti dentro un contesto garbato e leggero». Ancora oggi la commedia non ha perso l'efficacia dell'ironia e del paradosso. Al dialogo brillante si aggiunge anche una sottile analisi psicologica dei personaggi.

La regia dell'allestimento, in scena questa sera, è firmata da Floriano Negri che è pure tra gli interpreti. Negli altri ruoli ci sono Andrea Gherardini, Anna Boccia e Selena Ibba.

Scene costumi e luci stati costruiti collettivamente dalla compagnia. L'ingresso per lo spettacolo è di 6,20 il biglietto ridotto costa 3,13 euro.

(f. r.)

Gorgonzola molto, molto, molto, molto, molto, molto, molto, "Scontato". Anzi, praticamente "Regalato".

€ 0,49 all'etto £. 949

Da oggi fino al 2 Marzo

LA BOTTEGA delle COSE BUONE

Corso Vercelli, 3 - NOVARA - Tel. 0321450861

CONCLUSA LA PRIMA FASE DEL PROGETTO AVVIATO DALLA PROVINCIA PER AMMODRNARE IL SISTEMA DEI TRASPORTI SUL TERRITORIO

Movilinea parte dalle fermate dei bus

Censite le 588 piazzole del Vco, presto informatizzate

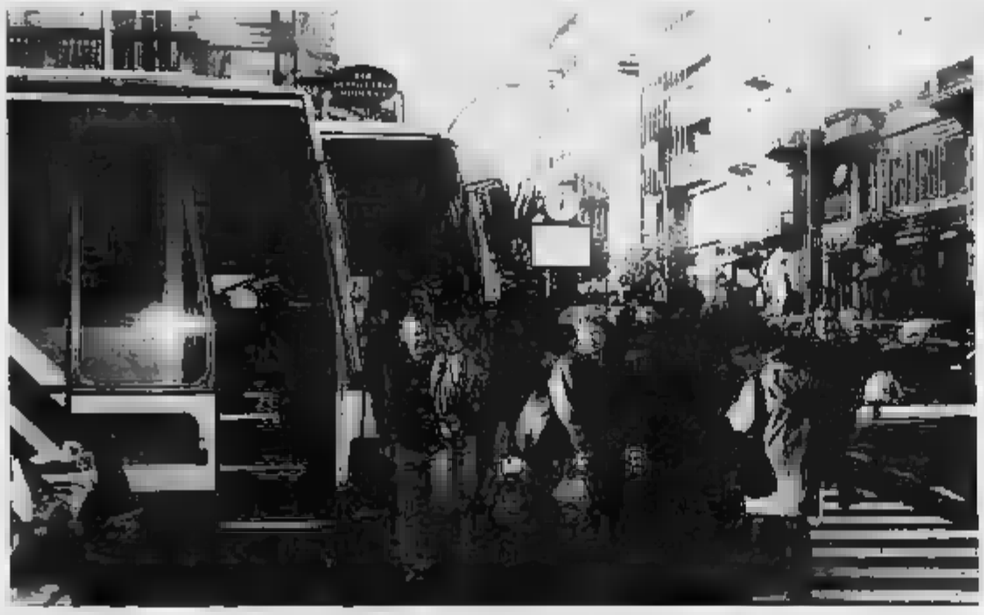
Sergio Ronchi

Saranno sistemate o rifatte, messe a norma, conformate ad una tipologia uniforme tutte le fermate di servizi pubblici di autobus del territorio del Vco. E presto si approderà al futuro, con la loro informatizzazione.

La prima fase del relativo progetto Movilinea attivato dall'assessorato ai Trasporti della Provincia si è conclusa, dopo una premessa sperimentale relativa alle strutture sulla litoranea del Lago Maggiore, con il censimento di tutte le 588 fermate di bus esistenti.

Sono state fotografate, inserite in una mappa, catalogate in base a condizioni attuali, utenza, interventi da attuare e altre caratteristiche utili. «E' stato un lavoro impegnativo - dichiara l'ingegner Galeazzo Conti che lo ha eseguito per conto dell'amministrazione provinciale -, poichè si sono affrontati problemi urbanistici, logistici, di utenza e di sicurezza per approdare alla elaborazione di un quadro di unità formale nel progettare il nuovo sistema delle piazzole di sosta con le loro pensiline». Su importanza e scopi di questo lavoro, come precedenti nel Vco, si sofferma Giovanni Francini.

«L'intervento sulle fermate dei bus - osserva l'assessore - è un ulteriore passo del proceso avviato per ammodernare e riorganizzare il trasporto pubblico locale, nonchè per incentivare l'impiego del mezzo pubblico e svilupparlo in modo armonico. Tutto ciò non è finora tenuto nella dovuta considerazione, ora i miglioramenti progettati contribuiranno a migliori condizioni di fruibilità, sicurezza e rispetto dell'ambiente». Concluso il censimento, si tratta ora di passare alla fase attuativa, con gli enti locali che devono predisporre i finanziamenti necessari. Ci sono peraltro 22 Comuni che hanno già provveduto di concerto con la Provincia alla progettazione e che entro l'anno in corso realizzeranno le nuove piazzole di fermata sul proprio territorio, per un impegno di spesa complessivo superiore ai due miliardi di lire. Ma il progetto Movilinea per le fermate dei bus non si ferma qui. Sulla tratta Verbania-Domodossola sarà realizzato il primo esperimento di informatizzazione delle soste. «Ogni pullman - spiega l'ingegner Marco Brusa - viene dotato di un mini-computer di bordo e collegato con la centrale operativa. Può così aggiornare in continuativa la propria posizione e ciò consente agli utenti in tutte le fermate di leggere su appositi pannelli i tempi di attesa ed ogni altra informazione utile».



Nel Vco per il trasporto pubblico il futuro è cominciato con il progetto «Movilinea», coinvolti anche i Comuni

FUNIVIA MOTTARONE

Tariffe speciali e nuovi orari

Lo sviluppo turistico della «montagna dei due laghi» passa anche dalle nuove tariffe della Funivia Stresa-Mottarone: per il rilancio della vetta stresiana sono state infatti predisposte tutta una serie di tariffe agevolate. Condizioni favorevoli sono state previste per le comitive, scolastiche e non, nonchè per le famiglie con un minimo di 4 persone e per i residenti nel comune di Stresa. Trasporto gratuito, invece, per i bambini inferiori ai 4 anni di età e per i possessori della tessera di invalidità di libera circolazione, rilasciata dalla provincia del Verbano Cusio Ossola, limitatamente, in questo ultimo caso, alle corse di servizio pubblico, mentre per tutte le altre verrà praticato lo sconto del 30%. Per gli sciatori è stato predisposto un abbinamento con lo ski pass, cui si aggiunge il servizio di navetta, che in vetta collega la stazione di arrivo della funivia alla partenza dei campi da sci. Proposte di combinazioni battello/funivia sono intanto in fase di predisposizione per la stagione estiva. Ulteriori informazioni sul servizio e sulla campagna promozionale reperibili alla Società Ferrovie del Mottarone (0323-30295) oppure all'assessorato ai Trasporti della Provincia (0323-4950245/3). [l. g.]

LA CGIL E' IN FERMENTO

«Sciopero generale ineludibile»

VERBANIA. Scalpitano parecchi gli iscritti alla Cgil, «pronti alla mobilitazione generale». Ormai tra i lavoratori c'è la convinzione che il governo non sia disponibile ad una trattativa «ragionevole» su articolo 18, arbitrato e pensioni. A questo vanno aggiunti i problemi locali con il grosso attacco all'occupazione di questi giorni.

Lucio Reggiori

Dice il segretario provinciale della Cgil Lucio Reggiori: «L'ipotesi che il governo stralci i provvedimenti presi è ormai remota. E' quindi necessario mettere in campo una mobilitazione unitaria incisiva. Se ciò non sarà possibile la necessità di uno sciopero generale è ineludibile, anche se a proclamarlo non saranno tutte le organizzazioni sindacali. La strategia scelta dalla maggioranza che dirigo il paese porta alla negazione dei diritti dei lavoratori».

La Cgil è comunque impegnata a partecipare a tutte le iniziative che verranno avviate nei prossimi giorni con le altre confederazioni come già ora successo con lo sciopero generale delle scorse settimane che si è concluso con una grande manifestazione a Omegna. [f. r.]

IN [illegible]

VERBANIA

Oggi il Cnr presenta l'Istituto degli Ecosistemi

Nell'edificio già sede dell'Istituto Italiano di Idrobiologia in lungolago di Pallanza, viene presentato oggi alle 10,30 l'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi. Si tratta di un nuovo organo di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche avrà sede proprio a Verbania, sezioni operative anche a Firenze, Pisa, Sassari. Nasce dalla riorganizzazione della rete scientifica del Cnr mediante l'accorpamento di sei strutture già attive. Svolgerà in modo permanente ricerca sugli ecosistemi naturali e antropizzati. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Il Giro dell'Ossola abbinato alla lotteria

Il «Giro dell'Ossola» è stato abbinato a una lotteria nazionale del 2002. La conferma è giunta ieri da Roma. Il sottosegretario alle Finanze, Contento, lo ha comunicato al senatore Luigi Manfredi che aveva sollecitato in tal senso la Commissione Finanze della Camera. E' la seconda volta che la Gran Fondo organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola viene abbinata ad una lotteria nazionale. [re. ba.]

OMEGNA

«A sangue caldo» Incontro con l'autore

Verrà presentato oggi alle 16 nel salone Santa Marta, a cura della libreria Rizzoli Store, il libro di Luigi Bernardi «A sangue caldo: criminalità, media e politica in Italia», edito da Derive Approdi. Con l'autore ci saranno Raffaele Bianchetti, specialista in criminologia clinica, ed il giornalista Aristide Ronzoni. [v. a.]

ALLA BORSA [illegible] IL TURISMO

«Huber» sarà testimonial del Piemonte

TOCENO. Non solo Scozia per Huber. Francesco «Mediaman» Gaiardelli, il popolare vigezzino del Grande Fratello 2 testimonial del Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del Turismo che si svolgerà a Milano dal 20 al 24 febbraio. Franz intratterrà in talk-show gli ospiti e i visitatori dello Spazio Incontri Piemonte. Lunedì 18 mattina interverrà al Circolo della Stampa di Torino con l'assessore Ettore Racchelli per presentare ai giornalisti il nuovo logo del Piemonte turistico. [p. ben.]

STASERA LA RASSEGNA «LAMPI SUL LOGGIONE» PROPONE UN'INTERESSANTE RILETTURA DI SHAKESPEARE

«Lear» svela la crisi della paternità

In scena a Sant'Anna l'ultimo successo della compagnia Atir

VERBANIA

Il cartellone di «Lampi Sul loggione» ospita stasera all'Auditorium San'Anna una Compagnia giovane attenta alla drammaturgia contemporanea, una poetica forte e un gruppo di attori giovani e bravi allenati a una recitazione veloce, incalzante, di grande passione.

Si tratta di A.T.I.R. (Associazione teatrale Indipendente per la Ricerca): formazione milanese da alcuni anni in luce con un azzeccata serie di produzioni. In questa stagione, il lavoro è fresco di debutto a Macerata a fine gennaio. La regista Serena Sinigaglia propone «Lear ovvero tutto su mio padre», tratto dal «Re Lear» di Shakespeare con la traduzione di Laura Curino.

L'idea di partenza è legata ad alcuni momenti vissuti profondamente per la vita della regista dalla morte del padre alla Guerra del Golfo, dal crollo del muro di Berlino alla proiezione del film di Almodovar «Tutto su mia madre». Episodi apparentemente dissimili tra loro, che la regista lega come vicende che evidenziano mancanza di riferimenti per un'intera generazione: quella dei giovani dai 25 ai 35 anni.

Tagliate alcune parti del testo, «Altrimenti sarebbe durato sette ore - scrive Serena Sinigaglia nelle note - e ve le ho risparmiate volentieri», il lavoro si basa comunque su una fedele all'opera inglese con parole dirette e contemporanee per farle ben calzare sui giovani attori in scena.

Questo è un Lear senza Lear. Sul palco ci sono figli, neanche un padre. A turno gli attori indossano i panni di Lear interrogandosi sul proprio rapporto col padre e coi padri, la vecchiaia e con il potere. In scena si alternano Mattia Fabbris, Stefano Orlandi, Arianna Scommegna, Fabrizio Pagella, Fabio Chiesa, Donatella Civilo, Marco Fubini, Ugo Giacomazzi, Salvatore Li Causi, Michele Ottolini. L'inizio alle 21,30. Per i non abbonati ingresso unico a 6,50 euro. [p. or.]

Attori dell'Atir di Milano nello spettacolo che ha appena debuttato a Macerata

«FORZA VENITE GENTE»

San Francesco in musical alla Fabbrica

VILLADOSSOLA. La storia di San Francesco d'Assisi tata in prosa e musica mettendo in rilievo gli aspetti della vita giovanile del frate che riguardano la speranza, la fede, l'amore per la natura. E' la struttura di «Forza venite gente», il musical presentato questa sera, alle 21, sul palco del Teatro La Fabbrica di Villadossola. Lo porta in scena la compagnia «Arcobaleno» avvalendosi di trenta artisti tra ballerini, cantanti e attori, che interpretano molti ruoli indossando costumi tra i più fantasiosi. Il lavoro nacque da un'idea di Michele Paucelli, leader dei Pandemonium, che propose di festeggiare in musica l'ottavo centenario della morte di San Francesco. Nella parte del frate c'è Paolo Busato, altri interpreti sono Francesca Marzupio (Santa Chiara), Aldo Costa (Pietro di Bernardone), Elisa Abbatangelo (Cenciosa). Tutti i protagonisti cantano e danzano ad eccezione di Cenciosa e del padre di Francesco, Pietro di Bernardone. I biglietti da 14 a euro. [f. r.]

SCONTI ED OCCASIONI SU PRODOTTI DI FINE SERIE E DI SECONDA SCELTA

QUATTRO SALDI IN PADELLA

POMERIGGIO APERTO

Punto - via IV Novembre, 39 - Omegna (VB) - Tel. 0323/65.22.55
Orario 9.00-12.30/15.00-19.00 - Lunedì mattino chiuso

LAGOSTINA
Dal 1901, la delle idee.

Vendesi a Vercelli importante BAR CAFFETTERIA in centro città Tel. 335.6960793

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI cerca segretaria con esperienza pratiche ufficio
Sede di lavoro Arona
Telefonare al n° 0322.248264

BENNET
FARE GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

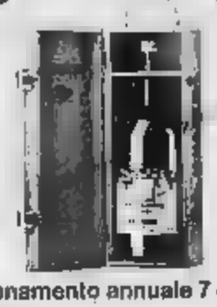
Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi opportunità: ogni ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI
aventi età compresa tra i 19 e i 26 anni, cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

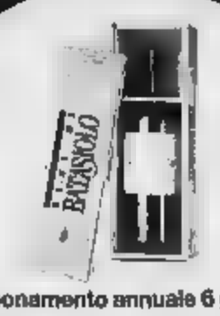
Responsabile Punto Vendita
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.a., Selezione Personale (rif. GPV) via E. Betti 2, 22070 Montano Lucino (CO) e-mail: personale@bennet.com
Sede di lavoro: Verbania.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum ■ ■ litri di Olio Extravergine d'oliva **Ismardi** fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di ■ d'Asti **Beni** ■ **Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni ■ 250 g ■ caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO ■ PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, ■ di avere un anno intero per compiacersi ■ sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** ■ è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa ■ soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, ■ ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non ■■■ cumulabili

** ■■ abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in ■■ Roma ■■ a Torino.

■ ■■■■■■■■ A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per ■ casa, la famiglia e il tempo libero.

■ ■■■■■■■ COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: ■■ ■■ **381** (dal lunedì al venerdì ■■■ ore ■ alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ■■ 9 ■■ ore 12,30)
- via fax allo **011 ■■ 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso ■ Sanpaolo ■■ ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde ■■■ 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca Ferrua
TORINO

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, ma dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato con la prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinta la Spagna. Il 35 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il 40 per cento parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione dei prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono e guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero sembrano premiare ancora le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al americano dopo l'11 settembre, vengono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua ad esercitare un forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» con il «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al 20% seguita dagli emergenti Australia e Cile, con quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vengono invece dalla Germania, dove per il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non sta a guardare e punta nuove realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Gerrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio ad Asti un appuntamento con i dirigenti del Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per su questo nuovo mercato.

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani dalle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tour» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le creazioni dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato del Piemonte e una ventina di produttori di grappe al moscato. Nello spazio vendita «Choco-shopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato sia di grappa. Hanno aderito la Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia e l'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) con un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi come tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto di parco o riserva naturale del moscato». Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

GIROd'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO luoghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimentica no la montagna. L'alpinismo e comunque il paesaggio montano sono capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente le idee tramontano come sono venute, sono travolte da storie melense o poco verosimili. Il sussulto è dello scorso anno quando il successo ha consacrato un film di gente e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, o di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva è la protagonista di «Narciso nero», di Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di un gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in un palazzo che un tempo un harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre il 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film da non perdere, non per il realismo, per la storia che e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa sua impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi è anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' una sfida fra due alpinisti per raggiungere la cima della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La loi des montagnes», un altro inedito che è del 1919.

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi
BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì altro ospite in arrivo dalla casa del Grande Fratello. E recente ad entusiasmarsi era stato il pubblico di parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, della seconda edizione del reality show grazie a una valanga televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, 84, torinese, Flavio è lentamente accaparrato i favori dei telespettatori con un atteggiamento neutro nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai stato visto accapigliarsi questo con quella, ha stretto un legame d'amicizia più marcato con Filippo Romeo, il «tomboletto» genovese che sembrava il suo opposto, mentre con le donne non si è lasciato andare neppure per momento, restando indenne dallo charme più sottile di Eleonora, come da quello volgarotto Mascia la pantera. Che peraltro, in uno delle tante confidenze boccaccesche con amiche, aveva dichiarato avere regalato il meglio delle performance erotiche a che di Flavio era l'immagine sputata, anche se con una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Mandorlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale: non fosse per l'avvenenza fisica, ci sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco il montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. passione per il calcio, la mamma che voleva tivù ma nella serata finale in prima fila dalla Bignardi, l'apprezzamento per i film di Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata del «terrunciello» tanto all'Abatantuono prima maniera, quella che ne aveva decretato il rapido successo come l'immancabile declino. Perché, dopo un po', diventa davvero noiosetta.

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze e fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

C'è da chiedersi anche quale il vero volto Flavio: quello del tipo compassato, autoironico, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? O piuttosto quello dell'«hooligan» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito mano contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli sono per la mente al momento della visita a sorpresa nella casa di Randy Ingerman, il suo ideale di donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione poco prima, prendendo pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle sue interviste «sui generis», a quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio ha dichiarato sopportare) che capisce perfettamente la stampa si preoccupi più dei capelli che del suo cervello.

Alla discoteca di Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello non sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Liorni pochi attimi dopo la sua uscita dalla più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend del Cabiria si apre con la tradizionale to Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daparno. Domani sera il «Sunday live» del locale cuneese propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico cuneese che ha al suo attivo una notevole esperienza di «cover band» e concerti. La sua voce molto versatile permette di spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino a brani anche di notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche non mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, con qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba leader dei «Nulla pop», il gruppo protagonista domani al Cabiria

L' uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

NOVARA

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che con una dialettica da DJ, e col nome inconfondibile di pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì» è madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, tra queste un vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora ilarità.

Il suo vero nome è Mauro Coruzzi, vive a Bologna, ed oltre a fare la «show girl», è stato di programmi Rai da un bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anche un bel cervellone, che comunque ogni tanto impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco con ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già annunciato l'arrivo della conturbante Tina, le «vamps» italiano per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove invece è serata di gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Maneggio». Si tratta del «Priscilla Privè» che ha da sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, ci sarà un vernissage di presentazione e alla consolle ci sarà Mauro Mbs. (m. piat.)

Platinette, l'irriverente «drag queen»

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIADORA: Tel 0165 262.220
Perfetti innamorati (ore 20; 22,30)
TEATRO DE LA VILLE: [redacted] (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20.15; 22.30)
COURMAYEUR
DES GUIDES: Tel 0166 949.473
[redacted]
ETROUBLES
GRAND PARADISO: [redacted] 0165 749.373
CHIUSO
VERRÈS (LOCALITÀ BRUSSON)
[redacted] BIANCO [redacted] [redacted] Tel 0165 841 206
Black Hawk Down (ore 20; 22)
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: [redacted] 0165 841 206
CHIUSO
SAINT-VINCENT
PALMA: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO
[redacted] Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie (ore 18; 20,15; 22,30)
AVETRANA
IDEAL: Tel. [redacted].080 (www.voglioalcinema.it)
[redacted] **storia** [redacted] **Jack Lo Squartatore** (ore 18; 22,30)
Black Hawk Abbattuto (ore 20)
INTROD
ARCHEMA: Tel 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)
BOARO: Tel. 0125 641 486.
Vanilla Sky (ore 20; 22,30)
POLITEAMA: Tel. 0125 641.671
Da zero a dieci (ore 18.10; 20.20; 22.30)

BIELLESE E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Da[redacted] dieci.
Orario: 20; 15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì [redacted] €.
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli.**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22.30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4 [redacted] €.
ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I perfetti innamorati.
Orario: 20; 22,30
SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO
CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Brucio nel vento
[redacted] 20; 22.15
CERRIONE
EROS
Inf. Tel. 015-253.82.27. Dal sabato Zeta presenta
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario: 20; 22,15.
Settore A: intero 10 € Settore B: intero 10,50 €
COSSATO
[redacted]
Inf. Tel. 015-93.869 **La vera storia di Jack lo squartatore**
Orario: 20, 22.15.
MIAGLIANO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO. Orario: 15.30; 4.50 €.
MONGRANDO
EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323.
[redacted] a [redacted]. Orario: 21; 23.
MONTANARO
FELIX
Inf. Tel 015-242.21.48.
La strada di Felix di G. Ducastel e J. Martineaux.
[redacted]: spettacolo [redacted] 21,30. Lire 10.000.

VERCELLESE E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal. J. Cusack. Or. [redacted] 19,30 con spett. 19,50/22,30. L. 13.000 €6,71; L. 10.000 €5,16.
NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257.744
Nel pomeriggio con doppio spettacolo ore 15 e ore 17 spettacolo di burattini della compagnia Carraro. €4 per i bimbi. €6 per gli adulti. [redacted] sera **Il favoloso mondo di Amelie**, con [redacted] Tautou. [redacted] con spettacoli alle 19, [redacted]. Lire 13.000 €6,71; ore 1[redacted] €5,16.
PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047.
Dameradieci, [redacted] L. Ligabue [redacted] Elisabetta Cavaliotti. Ap. 19,30 con spett. alle 19,50/22,10 Lire 13.000 €6,71; ore 10.000 €5, [redacted].
[redacted] **DOLBY DIGITAL** [redacted]. [redacted] Tel. 0161-215.018
Vanilla Sky, con T. [redacted]S. P. Cruz, C. Diaz. Orari: [redacted]30/23. A seguire alle ore 24,30 con spettacolo unico [redacted] **zero a dieci**, di Luciano Ligabue Lire 13.000 €6,71; Lire [redacted].16.
LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSO
TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.
SALA BORRONESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO
TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-256.544.
Alle ore 21 concerto di Ornella Vanoni.
BORGOSESIA
LUX tel. Tel 0163-22.698.
Vanilla Sky, con T. Cruse, [redacted] Or.: [redacted] 12.000 €6,20; L. 8000 €4,13.
COSTANZANA
PARROCCHIALE.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt Orario: 21,15 spett. unico. €5,16 ridotto €2,58
GATTINARA
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-466.714.
Serendipity - Quando l'amore è magia Orario [redacted] spettacolo unico [redacted] [redacted] €4,40; ridotto lire 6499 €3,30.
GHEMME
IDEAL Inf. Tel. 0161-900.827-0333/4467486.
Il signore degli anelli. Orario: 15/21. €5,50 ridotto €3.
TRINO
GRSA Inf. Tel 0161-828.000
CHIUSO
VARALLO
SOTTOSOPRA Inf. Tel. 0163-54.265
[redacted]

LE TRAME

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del [redacted] centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[redacted] **NEL** [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini [redacted] la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora [redacted] una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel [redacted] [redacted] rapina il [redacted] volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORE IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Stephen King, il rapp[redacted] di amicizia che nasce nell'est[redacted] [redacted] [redacted] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di [redacted] gruppo [redacted] amici trentacinquenni che [redacted] ritrovano a Rimini, [redacted] di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas. Il [redacted] vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
Il, [redacted] [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [redacted] regista di «Garage olimpo», la storia [redacted] una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca dei [redacted] che [redacted] ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene [redacted] arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges [redacted] psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI [redacted] [redacted]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine [redacted] Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita [redacted] cinema del loro film [redacted] «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore [redacted] crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine [redacted] [redacted] loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasf[redacted] da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [redacted] David Lynch comincia con [redacted] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [redacted] memoria e incontr[redacted] Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [redacted] centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora.
IL SIGNORE [redacted] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, [redacted] [redacted] un cattivo re [redacted] vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE [redacted]. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di [redacted] genio [redacted] matematica per dar [redacted] ad ardite operazioni di borsa.
THE [redacted]EVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film rifrae la vita quotidiana [redacted] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di [redacted] donna che [redacted] [redacted]. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia d'tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un [redacted] di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [redacted] casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA [redacted] [redacted] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti [redacted] Londra del [redacted] [redacted] Jack lo squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625.688.
Vanilla [redacted], con [redacted] Cruise. Or. 16,30; 19,40; 22,30 [redacted] fest. e prefest. [redacted] 7/5.00. [redacted] pom [redacted] sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € [redacted] lun. sab. dopo le 21)
[redacted] 0321-474.625 **Il [redacted] [redacted] di Amelie.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50 Lu fer. € 4.50
ELDORADO. Tel 0321 - [redacted]58
I perfetti innamorati. [redacted] [redacted]
Or. 18, 20.20, 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. [redacted]. € 4.65.
SACRO CUORE. 0321-465484.
Il colpo Or.: 20, 22.30 Ing. Festivi e prefestivi € 5.20/5; feriali € 6/5 Mar. fer. € 4.00
[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Il principe e il pirata Or. 21.30
Ing. € 5.10, ridotto € 3.10
[redacted]
JEAN CARLO Info. 0322-240 [redacted].
Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello
Or. 21, Ingr. one. € 5.20/rid € 3.10
[redacted]
VARDONI.
[redacted] Or. 20; 22. Ingresso L. 10.000; 8.000
GRAVELLONA TOCE
[redacted] Tel. 0322 - 82 151.
The dancer Or.: 20,15; 22.15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [redacted].
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
I perfetti innamorati. Or. 20,15; 22.15
Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Da zero a dieci Or.: 20,15; 22.15
Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Vanilla Sky
Or.: 15,45; 22.15
Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).
CARBONARA TICINO
BALLARDINI. Tel 0331 - 51.95.20.
Il destino di un cavaliere, or.: 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 18
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per inf. [redacted] e pren. ven. 18,30-21.30. [redacted] 14,30-21,30 **I perfetti innamorati** Or.: 15,20, 17.50, 20.10, 22.40; f. Ingr. € 5.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **The shipping [redacted] - [redacted] dal profondo** Or. 15,10 17.40, 20.10, 22.40; f. Ingr. € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **Da zero a dieci** Or. 15,30; 18; 20,20; 22.50, f. Ingr.: € 6.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **Black Hawk Down** Or.: 17.20; 22.30; f. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 17.50; 20.20; 22.50; f. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Or.: 17; 20.30; 23.50 Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 [redacted], giov. sera e [redacted] pom. € 4.65. **Vanilla Sky**, [redacted] Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; f. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera [redacted] [redacted] € 4.65 **Il colpo** Or. 20.10; Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65. **D'Artagnan.** Or. sab. e dom.: 15.30; Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. sab. pom. € 4.65 **Volevo il cielo** [redacted] sab. e dom.: 15.20, Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65 **Il mio [redacted] vampiro** Or. sab. e dom.: 15; Ingr.: € 6.71; rid. € 4 [redacted] [redacted] € 4.65
CUGGIONO
CINE TEATRO. Tel 0331 - 91 183
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21,15
Festivi e festivi € 6,00/4,00 ass. fer. € 4,00
CUVEGLIO
S. PELLICO. T. e segr. [redacted]
Il Signore degli Anelli Or.: 21
Festivi e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.859
Vanilla Sky
Or.: 19,45; 22,30
[redacted], dettagliate su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.859
Black Hawk Down
Or.: 19,35; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica
CRODO
CRODO
Tel. e segr. tel. 0324 - 61.459.
Vanilla Sky, or.: 20; 22.15
Info su segr. tel
GRAVELLONA
GRATORO
Tel. 0323 64 14 57
Vita degli alberi
Or.: 20,15; 22,15.
PREMOSELLO
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Da zero a dieci
Or.: 20,30; 22,30
VB
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
I perfetti innamorati.
Or.: 20,30; 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
I perfetti innamorati.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** [redacted]: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted], corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] corso [redacted] [redacted] [redacted], tel. 856.521 **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] **I: Ocean's Eleven**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[redacted] [redacted]so Sommeiller 22, [redacted] 561.7160. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]: 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. [redacted] [redacted]. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] G. Cesare 105, tel. 282.029. **The shipping news.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
DORIA via Cigna 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, [redacted] 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,20; 18,40; 22.
[redacted] [redacted] - [redacted] **Dubbronaus** via Montebello 82, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted], 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted], 617.84.93 [redacted] [redacted] **a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Il Signore degli [redacted].** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [redacted] - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di [redacted]**: Or.: 15,20, 17,50; 20,30; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [redacted] [redacted], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia [redacted] bis/b, [redacted], 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: [redacted] 16,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011-580.5768. **Serendipity.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3923. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping [redacted]** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [redacted]. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 16,45; 18; 20.15; 22,30.
KING via Po [redacted], tel. 812.59.96. **The believer.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via [redacted] Teresa 5, [redacted], 534.614. **L'inver[redacted].** Or.: 16; 18,10. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5805. **Mulholland drive.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5805. **Brucio nel vento.** [redacted]: 17,30; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 8, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 15,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **La [redacted].** Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or. 15; 18,10; 20,20; [redacted],30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro,** [redacted]: 15,30. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NU[redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15, 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan.** [redacted]: 15,30; 17,45. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
[redacted] **2** Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis.** Or.: 15,45; 18. **Jack lo squartatore-From Hell.** 20,10; 22,30

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106
Dal 9 Febbraio al 3 Marzo
XV° MOSTRA PROMOZIONALE D'ANTIQUARIATO
Accuratamente Selezionato
Vi aspettiamo [redacted]ti i giorni
Orario 10.00 - 13.00 / e 15 - 19.30
galleria gi[redacted]erre
Autostrada TO-MI Uscita Boffalora
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

ECONOMICI

[redacted] [redacted] agenzia viaggi zona Nord Lago Maggiore scarica [redacted] filmato tutte le biglietterie [redacted] R.S., [redacted] portatocheck. Tel. [redacted]
[redacted] autovetture pagamento [redacted] tenti, perizie. [redacted] S.r.l. via Galileo Galilei 1 - Vertemate - tel. 0321.566752 - 0321.557095
DISEGNATORE Cad perito elettronico, ufficio [redacted], offresi, ottima esperienza buon inglese e [redacted]. Anche zona Milano e Pavia Tel. [redacted] - 0322 631390
Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [redacted]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

NOVARA
[redacted] DELLA VITTORIA, [redacted]
TEL. 0321.331711
Orario d'ufficio:
[redacted] [redacted] al sabato
10.00/13.00 - 15.00/20.00
24/03/2002: Nell'aria si sente già il tepore della primavera... l'Agenzia Meeting organizza [redacted] serata [redacted] trascorrere in compagnia.... un magico momento per creare nuove amicizie [redacted] fare entusiasmanti incontri...
[redacted] **1.131** [redacted] **PER LEI**
Cod. [redacted]58 "Sono sicura che esisti, carino, simpatico, bello fuori e dentro, [redacted] di farmi sognare! Se anche tu sei alla ricerca dell'amore, chiamami presto!" Sonia, 29enne, nubile, laureata, receptionist, bionda, solare, molto carina! TEL.0321/331711
Cod. 3030B1 Cerco compagno max 50enne, dinamico, intraprendente, riflessivo, colto e gentile. Mi chiamo Fabiola ho 38 anni, separata, infermiera, mi reputo una donna gradevole, simpatica ed allegra, amo la musica e stare in compagnia! Chiamami e potremo conoscerci! TEL.0321/331711
Cod. 3030B5 E' difficile descriversi a volte, perche' si pecca di presunzione! Credo di essere comunque una donna piacevole di aspetto, ho [redacted] anni ben portati, nubile per scelta, impiegata, mi chiamo Eliana. Ho un carattere molto romantico e socievole, allegro, so essere anche ferma e determinata! Cerco un [redacted] sensibile che possa darmi affetto! TEL.0321/331711
Cod. 3062B2 Il suo nome e' Wilma, 65 anni, separata, insegnante, molto curata, amante del ballo, dei viaggi, del cinema e del teatro, cerca lui [redacted] requisiti, max [redacted] per seria unione. TEL.0321/331711
Cod. [redacted] Sono vedova da diversi anni, vivo sola, adoro la mia casa, curare il mio giardino, preparare piatti prelibati! Ho [redacted] amici, adoro viaggiare e ballare, ho 61 anni, dicono che sono una donna piacente! Mi piacerebbe avere un[redacted] con cui condividere i miei interessi! Max 65enne, con cultura. TEL.0321/331711
Cod. 15289 Ciao, mi chiamo Maurizio, ho 33 anni, separato, commerciante. Ho [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] e' bello poi dimenticare tutto, basta trovare la persona giusta! Ti cerco max 35enne, carina, spigliata, romantica come me! Ah, dimenticavo! Sono biondo, alto, occhi azzurri, niente male direi! TEL.0321/331711
Cod. 7647C1 La vita non ha senso se accanto non c'e' una persona con cui condividere gioie e dolori! mi chiamo Gianni, ho 40 anni, separato, impiegato, credo abbastanza gradevole! [redacted] tanta voglia [redacted] vivere momenti indimenticabili insieme ad [redacted] donna speciale! Chiamami, potresti [redacted] tu! TEL.0321/331711
Cod. [redacted] Celibe, 47enne, operaio, gradevole presenza, gentile [redacted] educato, amante della natura e della semplicita', dinamico, loquace, cerca Lei dolce e affettuosa, max 45enne, anche con figli, per iniziare un felice e [redacted] rapporto di coppia. TEL.0321/331711
Cod. [redacted] 53enne, separato, impiegato comunale, vive solo, diverse proprieta'. Di gradevole presenza, amante della natura, timido e romantico, cerca [redacted] max coetanea per seria unione sentimentale! TEL.0321/331711
[redacted] 3020B8 Salve, il mio nome e' Giorgio, ho 63 anni, separato, imprenditore. Amo vivere in maniera semplice, mi piace passeggiare, ascoltare la musica classica, viaggio spesso per lavoro. Credo di essere un uomo piacevole, mi piacerebbe frequentare una bella donna, raffinata e di cultura, per condividere le gioie della vita! TEL.0321/331711

RTL 102.5 HIT RADIO
ED ECCO A VOI con Luca Viscardi e Antonio Gerardi
Da Lunedì a [redacted] dalle 07.00 alle 11.00
RTL 102.5 HIT RADIO

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

dia Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di scena Enzo Gragnaniello. Cantautore sanguigno e realista Napoli attuale, Gragnaniello rappresenta una rara perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extracolto» a esibirsi al San Carlo di Napoli. La sua musica e la levatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'in- allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz con Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del canto nerocamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i fondamentali filoni del canto della tradizione, passata e recente, di quella che turisti residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato un Emmy Award per la musica.

Joan Collaso accompagnata da un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, cui

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

ha inciso tre album. In particolare, nel recente «New Day Joan» punta con grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha amato in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. quali che siano gli autori, regioni espressive o i mood prescelti, Joan in grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire nuove tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 5 e 10 euro.

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si cimentano con un testo singolare, «Madame De Sade», questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla traccia del che racconta il celebre marchese. La scena si apre con un singolare espediente: sei donne conversano nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile René De Sade confronti

Morlacchi

marito e dalla . Le voci sulla personalità dell'uo- si incrociano fino a comporre un sag di De Sade al femminile. Tutto sembra filare liscio, ma il colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie non vuole rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto ai musical: sabato 23 e domenica 24 febbrai va scena «Rocky Horror Concert Show», la Kaspar Hauser Company. (c. m.)

IN LOCANDINA

VERCELLI

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, al cinema Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stregaa, che avrà come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testalina, è proposto da una delle compagnie di maggior tradizione, I Carrara di Oleggio. Le recite, destinate un pubblico bambini adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. (g. bar.)

BIELLA

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltax in via Costa di Riva 11, verrà inaugurata la mostra «Skaiamandi», sculture in plexiglass fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore Franco Selletti. La mostra è aperta fino al 16 marzo con questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19,30. (r. mo.)

IA

Domani Festa del gatto

Domani Festa del gatto, i gattili di tutto il Piemonte sono aperti e aspettano i , gli ospiti infatti saranno felici ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in cesta. La ricorrenza è il 17 febbraio perché 17 scritto in romano è XVII translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». (se. c.)

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perché No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la band spalla dei «Killjoint», punk-rock resina. (m. p.)

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, al Teatro Civico di via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée: la domenica specialmente».

Il sipario si aprirà alle 16,30 su «Le furberie di Scapino» Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le sue vicoli del porto di una città medi- [Napoli, nell'invenzione teatrale Jean Baptiste Poquelin) vicende di giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri ottusi e rigidi di fronte alle ferree regole della famiglia e dell'onorabilità. di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scappare» in tempo situazioni complicate, mentre dimostra paladino di certe ingiustizie che riguardano problemi cuore.

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vargani. (g. bar.)

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Il Centro Arte di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco sostano si esibiranno le migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 22 e l'ingresso è gratuito. La selezioni sono patrocinate dal Comune Ao- e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta Mauro Valenti, direttore artiArezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà al Palais St-Vincent il 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. (s. ser.)

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Cecconello a Vigliano

VIGLIANO. Una serata monografica la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios di Vigliano Biellese (via Selle, 57). programma Baccanal. Ma mère la . Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel im spiegel, soltanto una parola ed io sarò salvato e Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di PM Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. (r. mo.)

ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di gallerie d' Adesioni al

CUNEO. Il master «Art Management», per curatori di musei e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, suscitato interma, ma sulla sessantina di domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, sono risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695753: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura, Lettere a indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia di Belle Arti. (v. p.)

È tempo di fiducia, di affidarsi chi offre protezione, di sentirsi al sicuro, anche negli spostamenti di ogni giorno. È tempo di Skoda Fabia, un'auto sicura ed affidabile, in cui stile e design si uniscono ad grande abitabilità interna, per massimo comfort di guida. Inoltre, le sue soluzioni tecnologiche, come motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono prestazioni entusiasmanti consumi contenuti. E oggi la gamma Fabia può essere tua con **finanziamento a tasso 0% in mesi fino a Euro 7.750,00* (o Lire 15.006.092).**

Vieni a provarla Sabato 16 e Domenica 17.

2 GARANZIA ANNI

*Esempio in lire legge 154 del 17/02/92. Skoda Fabia Classic 1.4 CV 10.200,00 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) – Anticipo Euro 2.450,00 o eventuale permuta – importo finanziato 7.750,00 – spese istruttoria e 139,33 – durata 48 mesi - importo rata Euro 161,45 – T.A.N. 0,00% - 0,834% - salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida il 31.03.2002 e non cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine

AutoArona

GARAGE MODERNO di GRECO

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237
Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

HOCKEY NOVARA VUOL VENDICARE LA SCONFITTA PATITA ALL'ANDATA DAI CAMPIONI FRANCESI PER CONTINAURE IN CHAMPIONS LEAGUE

Francoli, in Francia si gioca la qualificazione

Con il Quevert gli azzurri devono vincere per sperare

NOVARA

Per rimediare il passo falso dell'andata ■ continuare ■ sperare nella qualificazione alla Final four, l'Hockey Novara deve ■ lutamente vincere, questa sera, la partita che a Dinan, in Bretagna, lo vede opposto ai campioni francesi del Quovert.

All'andata, come si ricorderà, i transalpini s'imposero per 8-7 al termine di una partita strana che il Novara, presto in vantaggio di due gol, s'illudeva di avere ormai vinto. Le ■ non andarono così. I francesi rimontarono fino ad imporsi con il minimo scarto nonostante l'impegno dei ragazzi di Bottistella. Gli azzurri sono andati poi ■ pareggiare sulla ■ pista del Reus ed hanno tenuto testa allo squadrone del Benfica imponendogli il pareggio. Così adesso la classifica vede in testa i campioni portoghesi ■ 5 punti seguiti dal Quevert con 3 (ha pareggiato con il Reus) e poi Novara ■ Reus con due soli punti. Questa sera il Reus ospita il Benfica in una gara dove il pronostico è chiaramente ■ favore dei portoghesi idealmente sostenuti dal tifo novarese. Si qualificano infatti le prime due squadre di ogni girone. Un posto è sicuramente del Benfica, l'altro se lo giocano negli scontri diretti Novara, Reus e Quevert.

Il Francoli si trova ■ Francia da ieri pomeriggio. Riferisce ■ ■ Torazza «C'è grande attesa per questa partita e si prevede un palazzetto esaurito con 2500 spettatori. E' una gara importante anche per i nostri avversari che, vincendo si garantirebbero la qualificazione. Noi dobbiamo fare risultato pieno per restare in gioco e batterci poi con il Reus al nostro palazzetto. Abbiamo le possibilità tecniche per imporci e i ragazzi sono caricati al punto giusto».

I gemelli Alberto e Alessandro Michelon sono due pilastri dell'Hockey Novara richiesti da molte società europee

Ma che tipo di partita imposterete sotto il profilo tattico? «Non potremo stare ad aspettare cosa faranno i nostri avversari. Dobbiamo ce■ di prendere in mano subito il pallino del gioco dando battaglia. Al tempo stesso dovremo stare attenti ad evitare ammonizioni ed espulsioni che in campo internazionali sono più facili. Questo perchè scatterebbe poi la squalifica per la partita con il Reus. Con un organico ridotto all'osso non possiamo permetterci alcuna distrazione». La partita sarà radiotrasmessa in diretta dalle 21 da radio Abc con il commento dell'appassionato Moreno Spina. [r.amb.]

La Rotellistica

Contro il Sandrigo insegue il primato

NOVARA. Dopo aver sconfitto, sabato scorso, ■ Gorizia, portandosi ad un solo punto dalla vetta, la Rotellistica Novara torna in pista oggi a Sandrigo per una gara che non dovrebbe creare grandi problemi alla lanciata formazione di Tommy Colamaria.

L'allenatore però non potrà essere ■ panchina perchè dopo la burrascosa gara ■■ la capolista è stato squalificato dal giudice sportivo per tre turno. Fermo per un mese anche Lodi dirigente del Gorizia mentre la società novarese dovrà pagare un'ammenda di 258 euro. Il Sandrigo è formazione di centro classifica.

Il Roller Novara, l'altra formazione cittadina allenata da Erasmo Marcon dopo l'esonero di Livio Parasuco, giocherà questa ■■ alle 20,45 al Palo Dal Lago ospitando ■ Pordenone formazione con tre soli punti. Turno favorevole dunque per le due novaresi ■ A2 che hanno l'opportunità di consolidare ■ loro buone posizioni ■ classifica mentre il Gorizia ospiterà il Valdagno. [r.s.]

S■■■■

CALCIO

Coppa Piemonte, la finale a San Giorgio Canavese

La finale di Coppa Piemonte tra Arona e Pinerolo si disputerà mercoledì 20; alle 20,30, a San Giorgio Canavese, a 7 km da Rivarolo. E' ■■ piccolo centro ■ circa 3 mila abitanti. La squadra locale milita in Prima categoria, il campo da gioco possiede impianto di illuminazione. E' stata scelta questa destinazione perchè comoda da raggiugere trovandosi vicina ad un casello autostradale della Torino-Aosta. Bocciate quindi le candidature di Santhià ■ Cossato. L'Arona di Roberto Frino è attualmente seconda nel girone A di Eccellenza a 5 punti dalla Cossatese, ■ Pinerolo di Giuseppe Cristiano è al primo posto nell'altro girone di Eccellenza. La finale si gioca in una sola partita. La vincente p■■ poi accedere alla fase nazionale. [s. b.]

SCI DISABILI

Daris Soldi asso pigliatutto ai nazionali di Predazzo

Medaglia d'oro nello slalom abbinata a due bronzi, nel gigante e nella discesa libera: è questo il bottino di Daris Soldi, l'atleta dell'Ash Novara ai giochi nazionali di sci alpino per disabili psichici disputati nei giorni scorsi a Predazzo. Lo sciatore ■■■ già conquistato due ori ed ■■ argento durante la passata edizione dei mondiali organizzata in Alaska, ad Anchorage. [r. l.]

CORSA ■■■■■■■■

A Novara la quinta prova del Trofeo regionale

La 5ª prova del Trofeo regionale di ■■■ campestre si terrà domani ■ Novara nella struttura sportiva di via San Bernardino da Siena. All'appuntamento partecipano atleti dalla categoria Esordienti agli Assoluti. La gara fornirà preziose indicazioni per la composizione della squadra Cadetti che gareggerà al prossimo Criterium nazionale delle regioni. L'organizzazione è curata dall'Atletica Trinacria sotto l'egida di Coni e Fidal. [r. l.]

CALCIO A ■

Paesanito di Casalbeltrame verso le semifinali

Due squadre vercellesi si sono qualificate per la prima semifinale della 19ª edizione del torneo Paesanito, al palasport di Casalbeltrame: Desana-Locat Leasing Vercelli si affronteranno alle 20 di mercoledì 20. La seconda semifinale in calendario sempre mercoledì ■■ ma alle 21.45, verrà disputata dalle formazioni che si aggiudicheranno gli incontri Bar Torino-Italricambi e Slayer Blades-Ares Pub Casalbeltrame. Le finali sono fissate per venerdì 22 dalle 21. [r. l.]

PALLANUOTO

Serie C, debutta domani in casa ■ Verbania Idea

Dopo una vittoria a Milano e una sconfitta, contestatissima per l'operato arbitrale, a Varedo 4-3, la pallanuoto Verbania Idea debutta domani davanti al suo pubblico. Di scena la forte compagine del Como. [s. r.]

BASKET

SERIE B1, DOMANI I TICINESI DI SCENA SUL CAMPO GARDESE CON IL RECUPERO DI PIPPO SALES E FORSE MAGGIONI

La 3B6 pronta alla «battaglia» di Riva

In C1 la Cipir nel testa-coda a Cuneo: Novaresi in trasferta in C2

CASTELLETTO TICINO

Verso Riva del Garda tra confortanti notizie dall'infermeria gialloblù della 3B6 Nnago Castelletto: Pippo Sales ■ è allenato con i compagni, più che probabile, ormai, la sua presenza in campo domani in terra trentina. Per Teo Maggioni, lo staff medico aspetta l'esito dell' ecografia sostenuta oggi a Varese ma i guai muscolari del «cecchino» di Corbetta non sembrano essere tali da temere un suo forfait; Andrea Barantani, dopo aver ripreso regolarmente ad allenarsi con i compagni, sta ritrovando la forma ch■ lo aveva fatto emergere nel primo ■■io di stagione.

Ieri sera si è tenuto l' unico allenamento settimanale al PalaPiantanida di Busto Arsizio (già impegnato nel weekend da altre attività), poi il programma prevede per questa mattina una rifinitura sempre ■ Castelletto Ticino.

Quella di domani è ■■ vera partita-spareggio, visto che i gardesi sono appaiati in classifi■■ alla 3B6 ■ chi vincerà potrà allungare verso zone più tranquille. Riva del Garda sul suo campo è squadra davvero terribile, sempre sostenuta da un tifo caldissimo.

Scontro testa-coda, domani pomeriggio, tra Cipir Altea Omegna e Cuneo, capolista e fanalino di seria C1. I ragazzi di Martinelli cercano i due punti per approfittare di una giornata che vede tanti scontri diretti, tra i quali Busto Arsizio-Genova, Alessandria-Palmar Torino e Bosto-Valenza.

In serie C2 prosegue la corsa al vertice tra le tre novaresi protagoniste: Don Bosco Nobili Sbs Borgomanero, Hydroplast Novara e, un gradino sotto, la Ghemmese.

Il programma delweekend prevede tutte trasferte per le tre novaresi: Borgomanero ad Asti, mentre i ragazzi di Marcassa ■■■ di scena ■ Serravalle. La Ghemmese invece farà visita all'Alessandria, squadra da non sottovalutare. [m. p.]

Meo Sacchetti, allenatore della 3B6

LEGADUE, DOMANI AL PALASPORT CIMBERIO-BERGAMO

Biglietti in prevendita oggi

■ Dopo i buoni risultati riscossi per la partita contro la Sipop Reggio Emilia, si ripete anche oggi l'iniziativa di mettere in prevendita i biglietti per la gara di domani della Cimberio ■ Pala ■■ Lago. Di ■■■ena dalle ■ l'Intertrasport Bergamo, che all'andata conquistò un incredibile successo negli ultimi minuti di gara. I biglietti saranno in vendita nel negozio «For Fun» fino alle 18,30 con due categorie di posto: tribune a ■■ mila lire ■ tribune numerate a ■■ mila. In casa Cimberio la settimana è stata abbastanza tranquilla. Oltre a Thornton, che prosegue la cura fatta di laserterapia, c'è però ■■ problema per «Giadø» ■■■■ alle prese con una fastidiosa bronchite. Bergamo, oltre ad Amabili, dovrà fare a meno anche di Giuliani, infortunato mentre Wright ■■ è ■■ tesserato in tempo utile. Frattanto si è saputo che l'ultima partita della regular season, quella di domenica prossima ■ Ferrara, non si disputerà alle 12 ma alle 16,45 con diretta tv su Rai Sport Sat. [m. p.]

CRISTINA
MARMI E GRANITI
CRISTINA
GHEVIO DI MEINA
Strepitosa offerta fino
ad esaurimento di pavimenti
■ rivestimenti in ceramica.

■■■■■ ■■ ■ 25 NORDKAP	MQ. 100.00	€ 10,00 MQ*
■■■■■■■■ 26,7 X 26,7	MQ. 100.00	€ 8,00 MQ*
MONOCOTTO FIORENTINO	MQ. ■■■	€ 12,00 ■■■
GRES 15 X 30 ■■■■■■	■■ ■■■	€ 7,00 MQ*
■■■■■ GAMELLI 25 X 25	MQ. 60.00	€ 10,00 MQ*
PAVIMENTO DALI' 33 X 33	MQ. 60.00	€ 5,00 MQ*
TARRAGONA 30 X 30	MQ. 40.00	€ 10,00 MQ*
AR 42 30 X 30	MQ. 50.00	€ 10,00 MQ*
NICCHIO SE 40 X 40	MQ. 60,00	€ 9,00 MQ*
RIVEST. ■■■■■■ 20 X 20	MQ. 150.00	€ 10,00 MQ*
BACARAT BEIGE 20 ■ 25	MQ. ■■■■	€ 6,00 ■■■*
KLINKER CORNIOLA 25X25	MQ. 60.00	€ 10,00 ■■■
ACCADEMIA 30 X 30	■■■ 80.00	€ 6,00 MQ*
■■■■■ ROSSO ■■■ 10X10X2	■■■ 20.00	€ 38,00 ■■■

Fino ad esaurimento scorte - *IVA di legge esclusa
MARMI PLASTIELLE GAMBALETTI STUFE AUTOBLOCCANTI PAVIMENTI IN LEGNO PANNELLI SOLARI
Venitevi a trovare anche presso
L'Hollywood Fashion Group di Castelletto Ticino
A tutti i visitatori verrà data ■ omaggio l'Hollywood Shopping card
www.cristinamarmi.it
DITTA CRISTINA ■■■■■■ TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Arona 200 m. a destra

LA DECISIONE NEL POMERIGGIO DI IERI DALLA FIGC

Dilettanti, troppa pioggia ■ i campionati si bloccano

NOVARA

Campionati regionali sospesi oggi e domani a causa delle piogge che da giovedì cadono copiose ■■ tutto il Piemonte. La decisione ■ stata presa in via straordinaria nel pomeriggio di ieri da Giovanni Inversi, presidente del Comitato regionale della Figc. Ha votato favorevolmente al provvedimento di sospensione, il membro del consiglio direttivo della Federazione, il caltigagnese Sergio Ramazzotti: «La decisione è stata presa per evitare di rovinare i manti erbosi che dopo ■ disgelo sono già stati molto danneggiati. Si impedirà così di dare ulteriori grattacapi alle società. Già nel pomeriggio di giovedì in occasione della partita della rappresentativa regionale Juniores disputato a Gozzano contro l'omologa formazione lombarda, ci siamo ■■si conto delle precarie condizioni di gioco a sul orano costretti gli uomini in campo, così la decisione di sospensione giunge proprio opportuna». Dal comunicato della Figc prontamente pubblicato sul sito Sportregione.it, si apprende che ■ calendario dei match dall'Eccellenza fino agli Juniores regionali passando per il calcio femminile, subirà ■■■ slittamento di una settimana così come era accaduto lo ■■■ 16 dicembre quando ■ gelo aveva indotto ■ rinvio al nuovo ■■■ no dell'ultima giornata di andata. [r. l.]

Sergio Ramazzotti della Figc

SKELETON ■■■■■■■■

LA SESIANA INFORTUNATA

Per Lucia Sitzia il sogno olimpico è solo ■■■■■■■■

GRIGNASCO. In questi giorni avrebbe dovuto essere alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City; ma un infortunio la obbliga a rimanere a casa ■ ■ rimandare il suo sogno. Lucia Sitzia, giovane talento nello sport novarese, portacolo■ ■■■ nazionale di skeleton nonchè rappresentante del Bob Club Cristallo, non ha potuto partire assieme alle compagne Danny Locati (per lo skeleton) e Jennifer Isacco (bob a due). «Mi ■ capitato qualche ■■■ fa - racconta Lucia - una brutta caduta dallo slittino che mi ha lasciato dolorante. Sono rimasta casa, con mio grande rammarico». L'attuale classifica vede Locati e Isacco fra i primi dieci equipaggi del mondo, dando buone speranze di tornare con qualche positivo risultato. Lucia comunque non demorde e dunotu uno spirito di volontà sorprendente: è già in attività ■■ vista di Torino 2006 ■ a fine ■■■ c'è un agenda Innsbruck, ■■■ il campionato italiano. [p. u.]

VOLLEY ■■■■■■■■

NEI CAMPIONATI FEMMINILI

La Sanmartinese sfida il Curtatone Derby Pavic-Santi

NOVARA. La Sparta Sanmartinese va ■ trasferta con il Curtatone nella terza ■ B1 femminile. Le ragazze allenate da Colombo e Celasco avranno tutte le possibilità di far punti, vista la situazione ■ fondo classifica delle locali. La novaresi hanno 25 punti ■■■■ le avversarie sono ferme solamente a cinque. Il sestetto novarese viene da una vittoria, sabato scorso, ■■■ il Pescia: un 3-0 senza problemi che potrebbe rivedersi stasera mentre ■ Curtatone esce da una secca sconfitta (3 a 0 contro il Piossasco, compagine di media classifica).

In B2 derby anche per le ragazze del Pavic Millemoto ■■■ il Santi Oleggio: primo obiettivo per le romagnanesi sarà riscattarsi dalla prova opaca ■■■ il Rapallo: compito ■■■ facile per ■ ragazze ■ Maurizio Conti contro le biancoverdi di Luciano Villa. Si gioca stasera alle 21 al palasport di Romagnano. Le omegnesi della ■■■ Carr incontrano in ■■■ il Rapallo (due punti in più). [p. u.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
tel. 0321.33.341 - fax 0321.629.035

Primaria azienda del VCO
RICERCA
perito chimico industriale
per inserimento immediato
■ prega inviare
il proprio curriculum ad:
ALTEA S.R.L.
Strada Cavalli, ■■
28835 - BAVENO
(citare sulla busta ■IF SP/TO1)

L'Azienda
"Eredi Bocchetti Luigi s.r.l."
operante nel settore
materie plastiche,
con sede di lavoro
in Paruzzaro,
via Olaggio Castello, 15
■■■■
■■ OPERAI
meccanici attrezzisti
specializzati
sulla costruzione
stampi per materie
plastiche e/o altro.

1+1+1

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI
125
1 PEZZO € 1,47 (L. 2.846)
al Kg € 5,88 (L. 11.385)
2 PEZZI € 1,47
£. 2.846
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

INSALATA RUSSA TONNE' VOGLIAZZI
gr 150
1 PEZZO € 1,75 (L. 3.388)
al Kg € 5,00 (L. 11.616)
2 PEZZI € 1,75
£. 3.388
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

CAPPELLETTI RAVIOLI 4 FORMAGGI
gr 250
1 PEZZO € 2,40 (L. 4.647)
al Kg € 4,80 (L. 9.294)
2 € 2,40
£. 4.647
SOLO PER I TITOLARI
1+1

TORTELLINI/PANZEROTTI
gr 250
1 PEZZO € 2,27 (L. 4.395)
al Kg € 4,54 (L. 8.
2 PEZZI 2,27
£. 4.395
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

Ravioli Freschi

YOGURT 0,1 MANDRIOT
assortiti
gr 125 x 2
1 PEZZO € 1,11 (L. 2.149)
al Kg € 2,22 (L. 4.298)
£. 2.149
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

RISO ROMA CHEF
Kg 1
1 PEZZO € 1,23 (L. 2.382)
al Kg € 0,62 (L. 1.200)
2 PEZZI € 1,23
£. 2.382
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

TRANCIO PIZZA FAMIGLIA
gr 550
1 PEZZO € 3,61 (L. 6.990)
al Kg € 3,28 (L. 6.351)
3,61
£. 6.990
SOLO I
UNICArd
1+1

GNOCCHI CON PATATE PAF
vassoio gr 500
1 PEZZO € 1,54 (L.
al Kg € 1,54 (L. 2.982)
2 PEZZI € 1,54
£. 2.982
1+1

PASSATA VELLUTATA VALFRUTTA
gr 690
1 PEZZO € 0,92 (L. 1.781)
al Kg € 0,67 (L. 1.287)
2 PEZZI € 0,92
£. 1.781
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA
assortiti
ml 75
1 PEZZO € 1,54 (L. 2.982)
al l € 10,27 (L. 19.880)
2 P
£. 2.982
1+1

MONTEPULCIANO DOC LA CACCIATORA
cl 75
1 PEZZO € 2,84 (L. 5.499)
al l € 1,89 (L. 3.666)
€ 2,84
£. 5.499
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

FUSTINO
25 misurini
1 PEZZO € 5,16 (L. 9.991)
2 PEZZI € 5,16
£. 9.991
1+1

AVA AMMORBIDENTE
l 1,5
1 PEZZO € 1,84 (L. 3.563)
al l € 0,61 (L. 1.181)
€ 1,84
£. 3.563
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1+1

gruppo supermercati **uni**

16 FEBBRAIO – 3 MARZO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

...ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E ... HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO ... VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E ... SARANNO MANTENUTI

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

[redacted] PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, [redacted] che pochi giorni fa aveva portato [redacted] sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali [redacted] professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica [redacted] balletto programmati ogni [redacted] si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina [redacted] spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale [redacted] equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di [redacted] mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore [redacted] Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che [redacted] aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne [redacted] annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega [redacted] essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, [redacted] dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola [redacted] per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato [redacted] una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - [redacted] valigie di Rovaris derivano dal f[redacted] che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) c[redacted] maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per lo "Nozze [redacted] Figaro" a Bilbao, ma in altri casi [redacted] nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma [redacted] posso far altro».

Possibile? Possibile che non si fosse [redacted] prima, [redacted] quanto tempo avrebbe avuta a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il [redacted] programma, prima [redacted] lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico [redacted] l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, [redacted] dice «Dispiaciuto, [redacted] po' preoccupato: chissà, forse [redacted] clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare [redacted] prima di "Norma", avrà influito. Di certo, [redacted] vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò [redacted] approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalle notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: [redacted] abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo [redacted] permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato certo proclamato contro [redacted] direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissio[redacted], da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che [redacted] avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto qui».

(g. fav)

> Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina [redacted] progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: avev[redacted] sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andata come è andata». Ma [redacted] ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi»

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di [redacted] di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, [redacted] me l'aspettavo». Butte là una battuta: «Quanto a impegni pregressi, [redacted] sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «il mio arrivo a Torino è nato sulla base di [redacted] impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se [redacted] va [redacted] centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. [redacted] vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavolrato» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre [redacted] [redacted] navigazione [redacted] Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, [redacted] lo strappo di Desderi, la ripresa [redacted] [redacted] forte tensione sul piano sindacale, [redacted] ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su [redacted] i miei tre anni [redacted] mezzo di lavoro - dice lui -. E [redacted] qui, solo chi [redacted] lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro [redacted] una fase di instabilità e [redacted] anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, [redacted] neo i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico [redacted] Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». [redacted] il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, [redacted] il professore che [redacted] dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, [redacted] fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni [redacted] i dipendenti nei sette anni del suo mandato in [redacted] furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere [redacted] pietrate la sua auto, [redacted] è [redacted] che nel [redacted] [redacted] battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per [redacted] poltrona di sindaco tra Novelli [redacted] Castellani. Elda Tessore rinise il [redacted] mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavo[redacted] in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni [redacted] Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con [redacted] referendum. Quando uscì di [redacted] nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che [redacted] ho più stimoli, e [redacted] [redacted] non poter dare [redacted] più: dopo [redacted] anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi. «Massacranti».

Walter Vergnano, [redacted] anni, è in carica [redacted] '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore [redacted] dei Pomeriggi Musicali di Milano

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana 52 milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1800 copie - in tutta la città per annunciare la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 70 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per [redacted] parlare di quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni [redacted] euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare della «squala» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad un deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Chiesto perché l'assessore Peverati, dopo anni di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto [redacted] 99 anni delle concessioni [redacted] Farmacie comunali incassato in un solo anno, [redacted] chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è [redacted] difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) [redacted] ricorrere ai mutui, a livello di guardia. [redacted] così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizz[redacted]» per le più diverse ragioni. Ci [redacted] anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole [redacted] lusso se lo paghi o [redacted] "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Atm Ventriglia [redacted] cura che «le tariffe comunque au[redacted] a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco [redacted] dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli [redacted] scorsi, [redacted] dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nei rimborsi dei mutui». Con una curiosità: i 75 milioni [redacted] euro per mutui del 2000 sono [redacted] [redacted] nel 2001, minimo storico coincidente [redacted] l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», mentre il 2006 si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, un «finto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio reso noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto [redacted] ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande [redacted] [redacted] ne va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi [redacted] imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom [redacted] ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le risposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di queste eventuali[redacted] ci si[redacted] tutti molto specializzati [redacted] possiamo offrire prodotti migliori, con in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia [redacted] Comune a stabilire come stanno [redacted] cose, [redacted] un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso [redacted] questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia [redacted] non solo...
Via Giolitti 45, [redacted] via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto, 5 Tel. 011 9427135 Chieri

MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana: e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere o nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti degli sci nordici che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdi, Scoiattolo e Clot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell'impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 100 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani e al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto le Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1600 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 36 ore, come accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicate in corso a Torino ha registrato 300 consultazioni in poco più di due ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale ed è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una grande confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto
dalle 17,30-19,30 e dalle 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
16
pomeriggio
e notte
dalle 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario:
dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale Mauriziano

Il giorno di San Valentino, universalmente noto come la festa degli innamorati, è un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, le tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente ospedaliero. L'iniziativa è stata lanciata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat Area, dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano dott. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Fassio presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
Una vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego di tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi ai contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive a disposizione per Fiat Stilo il personale medico e in un secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le 20 automobili saranno messe a loro disposizione per un minimo di una week-end a un mese e quindi giorni perché i testar possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne i doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano di Torino, è primo di una serie di iniziative analoghe rivolte a targat di opinione che coinvolgeranno professionisti di settore anche in capoluoghi di Liguria e Lombardia, una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si serve nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre.

DE LA STAMPA INFORMAZIONE
Motori e Hi-Tech Turismo Scuola e Tecnologia
Annunci Immobiliari
Annunci Specchio - Tuttolibri Tempo Libero
Domenica Tuttosport
LA

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori mai terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:
«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (e slittino?) a Sauze, perché abbia interessi immobiliari in quell'area ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo a costruzione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri ne seguiranno in quel territorio e nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti a trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondana vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo di una motoslitta. Sono un nativo di queste valli e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e allo meraviglio che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando ci "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre valle o attraversiamo i nostri prati, obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esso lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto più sulla nostra sicurezza e salute, che l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:
«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi" in B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnovale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a decidersi nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposte che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

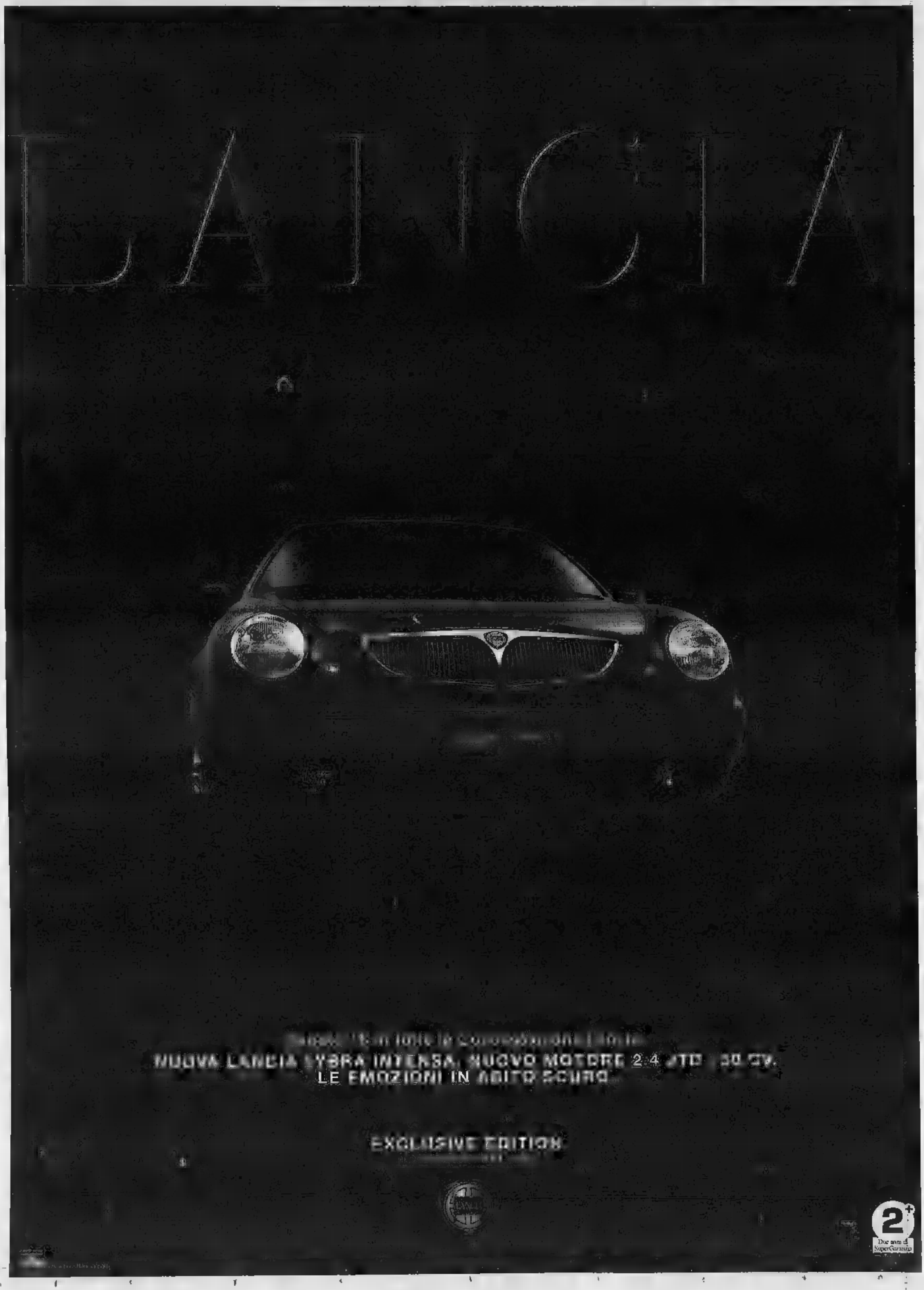
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Città di Torino"!
Per numero di servizi funebri
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
800.251645
24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, ASL ecc...), bara e scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi fiori comunali, necrologi.

PREZZI «TANDEM»: € 0,68 (L. 1.400) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI RAVENNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTALITORNO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ARRETRATI € 1,55. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65 SLOVENIA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,10, USA $ 2,50

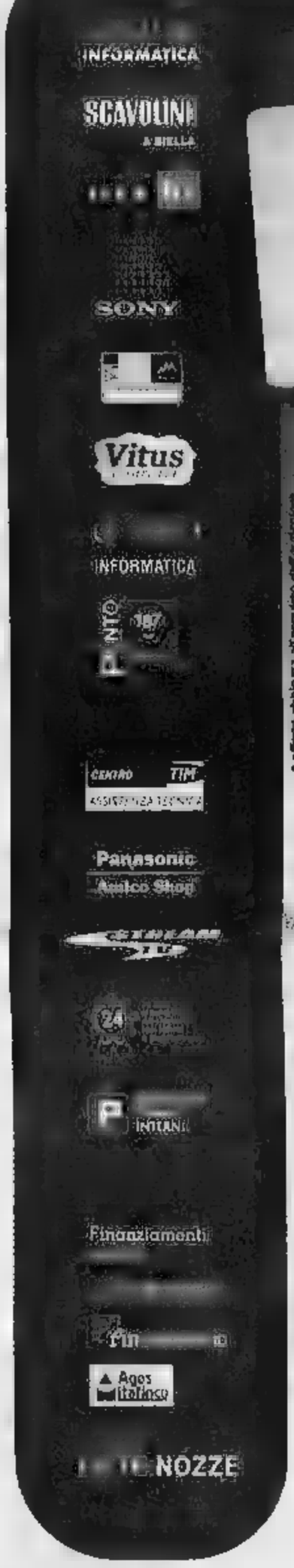


Nuova BMW Serie 3 compact 316ti, 318ti, 320td - 150 cv, 325ti.
16 e 17 febbraio nella nostra Concessionaria.

Via Ettore Ara, 2 - Ang. Via Trino - Tel. [illegible] - VERCELLI

GRUPPO electronic market expert &

PREZZI PAZZI per una settimana



Siemens C45

In regalo un fantastico K-way!

L. 199.000 €102,77

+ Auricolare 29.000

L. 228.000* €117,75 IVA inclusa

Alcatel 701

L. 219.000 €113,10 IVA inclusa

Alcatel One-Touch 511

L. 249.000 €128,59 IVA inclusa

Motorola T192

L. 219.000 €113,10 IVA inclusa

Siemens S45

In regalo un fantastico K-way!

L. 449.000 €231,88

+ Auricolare 29.000

L. 478.000 €246,86 IVA inclusa

Siemens ME45

In regalo un fantastico K-way!

L. 449.000 €231,88

+ Auricolare 29.000

L. 478.000 €246,86 IVA inclusa

Promozione valida una settimana

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax 8404020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - tel. 015 69424 (3 linee r.a.) fax 69427

expert

DV MULTI Graph. Di Vanno Gio - Vigonzo (Padova)

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
[redacted] - Corso M. Prestinari, 132 - [redacted] 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 16 FEBBRAIO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL [redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128
E VALSESIA

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA DONNA UCCISA NEL PRIMO POMERIGGIO IN BAGNO E POI TRASCINATA SUL LETTO. L'UOMO SI E' IMPICCATO CINQUE ORE PIU' TARDI

Strangolata perché voleva lasciarlo

Relazione finita dietro l'omicidio-suicidio di San Valentino

Roberta Martini
Walter Camurati

VERCELLI

Era finita. Una storia finita. Elisa non ne voleva più sapere di Freddy. O Johnny, [redacted] faceva chiamare lui, [redacted] anni, la Renault blu con l'aquila disegnata, gli anfibi e il lavoro [redacted] fabbrica, a Trino, saldatore in un'impresa metalmeccanica. [redacted] parlato, e Freddy non l'aveva accettato. Chissà che cosa poteva averle detto, perchè Elisa, ventisei anni, due bimbi e alle spalle altre storie finite male, avesse paura. L'aveva sussurato alle amiche, anche al precedente compagno. «Mi ha minacciata», aveva detto.

[redacted] è da loro, dall'ex compagno, dalle confidenti del cuore, che giovedì pomeriggio [redacted] la chiave di volta in un pomeriggio di indagini, [redacted] ricerca affann[redacted]. La polizia cerca Elisa Pippia, madre amorosa che non è andata a prendere i suoi bimbi a scuola. Avvertiva per il minimo contrattempo, questa volta non [redacted] detto nulla. Non poteva: è morta, dalle due, strangolata dall'amico, dal [redacted] che [redacted] ha accettato l'abbandono, nel giorno in cui gli uomini che amano regalano una rosa. Freddy-Johnny Uku invece l'ha raggiunta nel bagno di casa, la casa di via Chivasso dove Elisa è andata ancora una volta. Chissà, forse per un addio pietoso. Non c'è pietà invece nell'uomo che la raggiunge alle spalle, mentre sta facendo pipì, e le stringe le mani intorno al collo. E poi trascina quel corpo, rivestito, [redacted] in fretta, con i collant che restano a mezza coscia, sul letto di casa.

Elisa prova a divincolarsi, così almeno dice la prima ricostruzione di inquirenti [redacted] medico legale: non riesce. [redacted] procura soltanto una ferita alla testa. Poi è la morte. Freddy invece è vigile, esce di corsa. Va dal fratello, in corso Casale. Non gli dice nulla, ma vuole un prestito [redacted] 50 euro. Crolla quando torna a casa. Sono le sette di sera, prende una corda [redacted] nylon e sceglie di chiudere la partita con tutto: s'impicca allo stipite della porta della camera da letto. Per procurarsi la morte deve sollevare i piedi dal pavimento.

Gli agenti della Volante [redacted] dall'Ufficio minori della Questura [redacted] lo trovano così, le gambe semi-flesse, la canottiera bianca, i blue jeans e il solco profondo della corda sul collo.

Ormai [redacted] le nove [redacted] sera. Nella casa [redacted] numero 7 [redacted] via Chivasso, al secondo piano della palazzina, la porta è chiusa soltanto con la serratura a scatt[redacted] e quando entra Francesco Anelli, il commissario capo delle Volanti, dall'appartamento esce un [redacted] spaventato: [redacted] un barboncino bianco, che ha vegliato per ore i cadaveri.

La casa, in pochi minuti, si riempie [redacted] divise: arrivano il questore, Giuseppe Poma, il responsabile della Squadra mobile Saverio Aricò, gli uomini della Scientifica, i carabinieri di via Gioberti, il medico legale. Cominciano i rilievi, le ricostruzioni che il giorno dopo arriveranno sul tavolo del sostituto procuratore Muriel Ferrari.

I fratelli [redacted] Elisa, Bruno, Paolo e Ugo, sono arrivati ieri sera, da Oristano, per i funerali. A casa, in Sardegna, è rimasto soltanto il padre, Pasqualino. Il sostituto procuratore ha intanto già chiesto l'autopsia, che affida al medico legale Tommasino e alla tossicologa milanese Calligaro. Sul braccio di Elisa ci sono segni come di vecchie cicatrici: sono segni delle punture per il diabete, [redacted] malattia di Elisa [redacted] che l'ha fatta cercare disperatamente anche in ospedale, o qualcos'altro?

E' l'ultima risposta da cercare, una delle tante [redacted] una storia di [redacted] che si è consumata sottovoce. Nessuno pare aver sentito alterchi, grida. Soltanto l'abbaiare di un cane.

> Elisa aveva confidato al precedente compagno e alle amiche le minacce dell'operaio albanese: «Ormai mi fa paura»

L'operaio albanese Freddy Uku e la vercellese Elisa Pippia

Le auto della polizia davanti alla casa al [redacted] 7 di via Chivasso, a Vercelli, dove la sera di San Valentino sono stati trovati i due cadaveri (FOTO GREPPI)

La disperazione della famiglia

«Insieme per due anni ed erano stati felici»

[redacted]

Ecco l'intervista che il collega dell'Unione Sarda, Nanni di Cesare, ha raccolto ieri sentendo i familiari [redacted] Elisa Pippia, ancora sconvolti dall'accaduto.

«Erano le undici di sera - racconta trattenendo [redacted] stento le lacrime Silvio Pippia, fratello di Elisa - quando una Volante della Questura è arrivata a casa di Paolo (uno dei tredici fratelli della ragazza uccisa dall'amico, ndr) per comunicare la notizia della disgrazia. Meno male che non [redacted] andati direttamente a casa [redacted] babbo, altrimenti sarebbe stato [redacted] dramma nel dramma. A papà lo abbiamo detto solo al mattino, con molto tatto e stando attenti ai suoi problemi di cuore».

L'atmosfera è pesante: ancora frastornato dal rapido evolv[redacted] della situazione, Silvio parla come un fiume in piena, quasi per [redacted] avvenimento che purtroppo non [redacted] cambiare: «Elisa era partita da Oristano nel '95, per andare a lavorare in continente. Purtroppo in città non riusciva [redacted] trovare [redacted] posto di lavoro, e poi voleva cambiare ambiente, lontano dai ricordi di [redacted] matrimonio avvenuto troppo presto e troppo presto concluso».

Era partita con il figlioletto, Michele, [redacted] le [redacted] si erano messe bene: aveva trovato l'amore e soprattutto il lavoro. «Da alcuni anni, circa due - prosegue nel suo racconto il fratello - [redacted] iniziato una relazione [redacted] l'attuale compagno, un albanese, [redacted] ancora una volta sembrava che tutto andasse per il meglio. In famiglia questa relazione era stata accettata, anche se con qualche remora, ma nulla lasciava certo presagire la terribile disgrazia». [redacted] far stare tranquilli il padre Pasqualino e i fratelli, c'era anche un'esperienza personale: «Eravamo andati a trovare Elisa lo scorso anno, perchè aveva avuto un brutto malanno - dice Silvio - [redacted] in quella occasione eravamo stati ospitati in casa dei familiari del compagno di nostra sorella. Gente per bene, una famiglia tranquilla, e così eravamo tornati a Oristano con una [redacted] zione di serenità. A Natale poi Elisa era tornata in città per passare le festività con la famiglia; e in quella occasione ci aveva messo al corrente di alcuni screzi familiari, tanto che una volta le avevamo rinnovato l'invito a rientrare in Sardegna, puntualmente rifiutato».

Elisa [redacted] sentiva [redacted] buona frequenza con i familiari: «Al telefono cercava sempre di deviare [redacted] discorso quando accennavamo ai suoi rapporti con il convivente - osserva Silvio Pippia - e da qualche mese eravamo di nuovo in ansia, ma alla fine riusciva sempre a convincerci che si trattava delle solite beghe, proprie [redacted] un menage familiare». Adesso compare il rimpianto di non essere riusciti a capire, il rimpianto che colpisce quando ormai l'irreparabile è avvenuto.

Ieri sera [redacted] Oristano [redacted] partiti Bruno, Paolo e Ugo, alla volta di Vercelli. «Non ci è stato detto molto di quanto è successo - conclude Silvio -. Speriamo di saperne [redacted] più quando i nostri fratelli saranno in Piemonte. E' comunque una tragedia, che ha sconvolto tutta la famiglia. Non so ancora come e quando potremo fare i funerali. Spero presto, così [redacted] potrà riposare in pace».

LA SESSANTASEIENNE ERA SCESA A GETTARE L'IMMONDIZIA NEL CASSONETTO QUANDO E' GIUNTO IL FURGONE GUIDATO DA UNO DEI SUOI SETTE RAGAZZI CHE STAVA TORNANDO DAL LAVORO

Varallo, madre investita e uccisa sotto casa dall'auto del figlio

Tragedia in viale Cesare Battisti: la donna è stata travolta mentre attraversava la strada sotto la pioggia

Fiori sul luog[redacted] terribile incidente, in viale Battisti a Varallo (REOLON)

Ivan Fossati

[redacted] SESIA

Pioggia, buio, visibilità ridotta. E una figura che all'improvviso attraversa la strada. La sterzata, il rischio di un incidente frontale con la vettura che proviene dalla parte opposta; quindi l'impatto, il corpo che sbatte contro la parte anteriore del «Fiorino», [redacted] rotola sul cofano, la testa che sbatte sul parabrezza. E' il film di [redacted] incidente mortale, uno dei tanti, drammatico come tutti.

Ma in questo caso c'è il dramma nel dramma: alla guida del veicolo c'è infatti un ragazzo, [redacted] figlio. E la persona investita è sua madre.

Ha dell'incredibile l'incidente dell'altra sera a Varallo. Viale Cesare Battisti è una lunga arteria che dalla periferia, dall'altezza di casa Serena, conduce in centro, fino alla galleria dell'ospedale. E' una zona residenziale, [redacted] sono villette e palazzi, e [redacted] numero 111 abita Maria Carmela Guella, 66 anni, originaria [redacted] Carcoforo. Il figlio Mariano Calzino, uno dei suoi sette figli, risiede appena poco più [redacted] là, [redacted] sta appunto rientrando a casa. E' l'ora di cena, e sta piovendo a dirotto. In un attimo la madre perde la vita e il figlio la gioia di vivere. L'impatto non è neanche molto violento: l'auto è appena ammaccata, ma Maria Carmela Guella batte [redacted] violenza il capo a terra. I soccorsi [redacted] praticamente vani, perché la donna muore sull'ambulanza del 118 che la sta trasferendo al Pronto [redacted] dell'ospedale [redacted] Borgosesia.

I rilievi sono curati dai [redacted] binieri della stazione di Varallo, e sebbene ci siano ancora alcuni punti da chiarire, la dinamica è ormai delineata. Si è trattato di una fatalità. Non [redacted] sarebbero colpe, non sarebbe [redacted] problema di alta velocità. Sotto accusa c'è solo [redacted] caso, che ha voluto che la mamma scendesse a buttare il sacco nero dell'immondizia proprio mentre il figlio rientrava dal lavoro.

La vittima Maria Guella aveva 66 anni

> L'incidente provocato dalla scarsa visibilità Un mazzo di fiori sul luogo del dramma

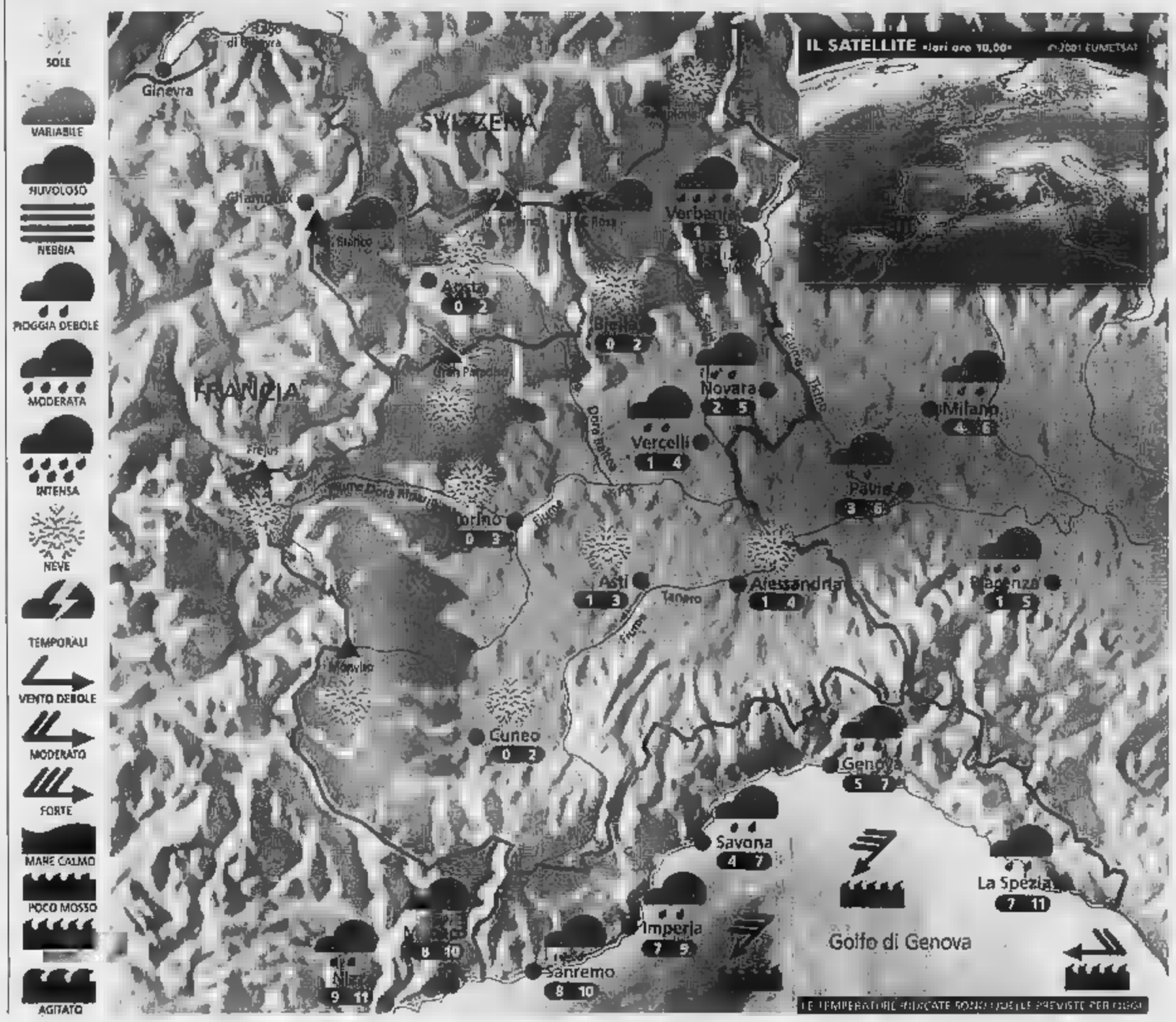
Secondo la ricostruzione dei fatti, l'incidente è avvenuto tra le 19 [redacted] le [redacted]. Maria Carmela Guella, casalinga, moglie [redacted] Ermenegildo Calzino, piccolo imprenditore edile come buona parte dei figli tra cui Mariano, era appena scesa per scaricare l'immondizia quotidiana nei cassonetti che stanno davanti [redacted] casa, dall'altra parte della strada. Il gesto è abituale: alza il braccio [redacted] il sacco ormodato vola nel container. Poi, come d'istinto, si volta per rientrare verso l'abitazione di corsa: piove e si sta bagnando tutta. Non si accorge di quel Fiat Fiorino che sta sopraggiungendo e inizia [redacted] attraversare. L'autista la vede all'ultimo, tenta [redacted] manovra disperata allargandosi verso il centro strada fino a rischiare l'impatto frontale con un'altra [redacted]. I vetri sono appannati, non si capisce bene quel che succede. Però Mariano sente [redacted] colpo, si rende conto che un corpo umano ha battuto sul parabrezza. Calzino scende dall'auto e [redacted] precipita davanti, per capire che cosa è successo. Vede una donna riversa, si china [redacted] scopre che si tratta della madre. I soccorsi sono praticamente immediati, ma per la donna non ci sarà più niente da fare.

Il veicolo è finito sotto sequestro, e ieri per tutto il giorno si è lavorato per ricostruire la [redacted]na dell'incidente. Solo in serata è arrivato il nulla osta per il funerale, la cui data sarà fissata questa mattina.

Sul luogo della sciagura, ieri pomeriggio, una mano gentile [redacted] posato un mazzo di fiori, [redacted] nonostante [redacted] nove [redacted] c'era passante che non si fermasse [redacted] guardare. E a pensare quanto può essere crudele la vita.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri cielo coperto e piogge estese hanno interessato le nostre regioni; la neve è caduta a tratti fino a quote pianeggianti sul Piemonte occidentale. Venti moderati dai quadranti nord-orientali hanno interessato soprattutto la Liguria. Oggi il tempo resterà perturbato.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso con rovesci sparsi sulla Liguria, nevosi sull'Appennino, nuvoloso con qualche debole nevicata fino a bassa quota sulla Valle d'Aosta; sul Piemonte coperto e un po' di neve su Torinese, Cuneese, Biellese, Alessandrino, Astigiano e Ossola, oltre i 500 m altrove. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla Liguria, dove potrà verificarsi qualche effimera schiarita. Temperatura stazionaria, venti deboli orientali. Domani ancora nuvoloso e alcune precipitazioni, specie in mattinata.

ZOOM

Una depressione ballerina

La depressione che da ormai due giorni interessa le nostre regioni si è comportata in modo oltremodo irregolare. Ci si aspettava che producesse un'avvezione di aria fredda dai quadranti orientali e così è stato ma la sorgente dalla quale ha pescato la depressione non è però risultata sufficientemente fredda e il "miracolo" della neve in pianura si è realizzato solo localmente. Ovviamente il catino padano può metterci sempre del suo, grazie alla presenza dei numerosi sbocchi vallivi verso l'aperta pianura e proprio questi refoli gelidi dalle vallate hanno consentito a Torinesi e Cuneesi di vedere la neve per la terza volta in meno di un mese. In ogni caso la Bora c'è stata a Trieste e ha soffiato fino a 90 km/h. Un minimo isolato dal flusso perturbato principale, come quello che ci sta interessando, è sempre piuttosto imprevedibile e lento negli spostamenti, anche per questo molti previsori sono rimasti spiazzati. Nei primi giorni della prossima settimana il tempo resterà instabile, favorendo un notevole ricambio d'aria nelle grandi urbane. La siccità sembra ormai un problema superato.

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	11	18	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	5	VENEZIA	4	6
CAGLIARI	9	16	BARCELLONA	5	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	-1	7
FIRENZE	6	10	GINEVRA	-1	10
OLBIA	10	14	LONDRA	8	12
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	7	13	PARIGI	-1	5
POTENZA	7	13	ZURIGO	-1	7

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LE FABLIER
Firma le case più invidiate

Cucine senza tempo.

FABBRO MOBILI
Lo stile che arreda
S.S. BIELLA - VERCELLI, 15
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

NEGOZIO ADERENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA OPERATORE E CONSUMATORE
ASCOM
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus

E LUNEDI' I CONSIGLIERI REGIONALI DELL'ULIVO VISITANO L'OSPEDALE DI BORGOSESIA

«La Sanità nella bufera» Convegno con Rosi Bindi

Donata Belossi

VERCELLI

La sanità per tutta la settimana sarà al centro di dibattiti e incontri del centro-sinistra. Il «debutto» lunedì, prima dell'inizio del Consiglio comunale aperto a Borgosesia.

I consiglieri comunali di maggioranza incontreranno i colleghi regionali di minoranza Antonio Saitta, Giuliana Manica e Vilmer Ronzani e con loro visiteranno l'ospedale di Borgosesia per acquisire, si legge nel comunicato, informazioni dirette sulle strutture e sui servizi erogati al «Santi Pietro e Paolo».

L'iniziativa segue di due settimane un'analoga visita fatta dai politici all'ospedale di Gattinara.

Ma l'avvenimento clou è soprattutto quello di venerdì prossimo, che porterà a Vercelli l'ex ministro della Sanità, la popolare Rosi Bindi.

L'iniziativa, firmata dal Coordinamento provinciale del centro-sinistra e dai gruppi consiliari regionali dell'Ulivo, sarà ospitata nel salone dell'Associazione generale dei lavoratori, in via Borgogna 34, a Vercelli.

Il confronto sul tema «Sanità piemontese nella bufera: pubblica per tutti o privata per pochi...» avrà inizio a partire dalle 18 con l'intervento dell'ex ministro.

Insieme alla Bindi interverranno il consigliere regionale Antonio Saitta (Margherita), Giuliana Manica (Ds), Maura Cossutta (responsabile nazionale sanità per i Comunisti italiani), Paolo Ferrero (segretario nazionale di Rifondazione comunista) e Giulio Fornero (del Comitato regionale sanità).

L'ex ministro della Sanità Rosi Bindi parteciperà a un seminario a Vercelli

Una relazione sarà svolta anche dal sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, in qualità di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 11.

Commenta Claudia Domarchi, segretaria provinciale dei Democratici di sinistra: «Questo seminario vuole essere un segnale concreto della vitalità dell'Ulivo, messa in discussione proprio in questi giorni da alcuni gruppi consiliari di Vercelli».

«Ed è la conferma, se ancora fosse bisogno - conclude il segretario del Ppi, Mino Vittone -, dell'attenzione che il centro-sinistra riserva ai temi della sanità, ritenuta un esempio di cattiva programmazione e di tagli ai servizi».

Il convegno è aperto a tutta la cittadinanza.

OGGI IL GRAN GALA' DELLA CASTELLANA, CHE SARA' RICEVUTA IN COMUNE. DOMANI IL GRAN FINALE

Trino in maschera per l'ultima sfilata

TRINO

Proseguono gli appuntamenti di Carnevale 2002. Dopo la prima sfilata in maschera di domenica scorsa, domani tocca alla seconda e ultima sfilata di quest'anno. Ma un appuntamento importante precede il corteo mascherato: il «Gran Ballo della Castellana», in programma oggi. Lo spettacolo di musica e ballo si terrà, come sempre, al Teatro Civico, e avrà inizio alle 21. Stamane alle 10,30, il sindaco Alessandro Serra riceverà in sala Cavour la Bella Castellana. All'incontro avrebbero dovuto partecipare, come da tradizione, gli amici di Gelsenheim, la città gemellata con Trino. Ma quest'anno hanno potuto in città.

La Castellana verrà comunque salutata dal sindaco e riceverà dal primo cittadino un piccolo regalo. Questo pomeriggio, intorno alle 17, le due maschere faranno visita alla sede del Parco della Partecipanza, in via Vercelli. E siamo finalmente alla giornata di domenica, con l'appuntamento con il Gran Carnevalone. L'inizio della sfilata è previsto per le 14,30 in corso Cavour. Parteciperanno alla sfilata, oltre ai carri e ai gruppi di Trino, numerosi carri dei paesi limitrofi. Come spiega il presidente del comitato del Carnevale Storico Trinese, Loriano Vallongo, hanno aderito un paio di carri da Mirabello, uno da Ozzano, Bianzè, Pontestura e altri paesi del Monferrato. Intanto nei negozi prosegue la vendita dei biglietti della Lotteria di Carnevale. Mentre fuori Trino sono stati venduti circa 1600 ticket, in città gli acquisti sono stati davvero pochi. E Vallongo è deluso: «E' una vergogna, il carnevale è gratis e molti non spendono una lira per acquistare i biglietti, che sono l'unico modo che abbiamo per autofinanziarci. E' un peccato che i negozianti di Trino fatichino a vendere i biglietti, che costano appena un euro. E dire che i premi sono appetibili: un collier in oro, un televisore a colori, un cellulare, un orologio e dei buoni acquisto. L'estrazione il 9 marzo, al teatro Civico: durante la serata saranno premiati i carri e le maschere più belle. [se. li.]

Le maschere del carnevale di Trino

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

SABATO 2002
LA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO E'

(indicare il numero o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

VERCELLI. Non impensierisca il tempo inclemente di questi giorni: le previsioni meteo hanno in comune per domani qualche nube, niente pioggia. Perciò dovrebbe andare tutto liscio per il finale del Carvè, in cartellone domani alle 14,30 da piazza Cugnolio. Intanto La Stampa continua a pubblicare i tagliandi del referendum. Ai rioni più voti andranno tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express. Più i trofei Pino De Maria e Ascom. Ed ora qualche annotazione, da aggiungere alla cronaca del Carvè. Nel corso delle sfilate, tra l'altro, è stato (e sarà) allestito anche lo stand del gruppo di Vercelli «Un sorriso per Cernobil». I soci offrono torte, tè o vin brulé e spiegano la finalità dell'associazione, il cui scopo è quello di accogliere a Vercelli ragazzi dagli 8 ai 14 anni, provenienti dalla zona colpita dall'esplosione della centrale nucleare. [g. bar.]

LA COMPAGNIA DI BORGOSESIA E' PRONTA AI SERVIZI DI PATTUGLIAMENTO IN TUTTE LE STAZIONI INVERNALI

Carabinieri, via ai controlli sulle piste

Dall'Arma un «decalogo» anti-incidenti dedicato agli sciatori

SCOPELLO

E' tornata la neve in Valsesia, e dai prossimi giorni probabilmente si potrà sciare in tutte le stazioni della zona.

Come sempre i carabinieri della Compagnia valsesiana hanno quindi organizzato servizi di pattugliamento delle piste, e prima che la stagione abbia inizio a pieno titolo proprio le forze dell'ordine hanno diffuso un decalogo con le regole d'oro da rispettare.

I militari in forza al comando di Borgosesia, per gli interventi sulla neve dispongono di una motoslitta con carrello per il trasporto di feriti, di attrezzature di soccorso e di un fuoristrada Land Rover Defender oltre che di materiale vario tra cui toboga, barelle spinali e materassini immobilizzanti. Ecco un riassunto delle norme da rispettare: «Innanzitutto non mettere in pericolo gli altri con il proprio comportamento e adattare sempre la velocità alle capacità personali, alle condizioni delle piste, del tempo e allo stato della neve».

C'è anche una regola di «precedenze»: «Chi si trova a monte è nella condizione di poter scegliere la traiettoria da percorrere, e deve farlo in modo tale da preservare la sicurezza di tutti». Il sorpasso può essere compiuto «sia a monte sia a valle, sia a destra sia a sinistra, ma sempre in modo tale da evitare di venire in contatto con altri sciatori». Poi ancora: «ogni sciatore deve evitare soste in passaggi stretti o senza visibilità, e in caso di caduta deve liberare la pista il più in fretta possibile. Chi è costretto a scendere o salire una pista a piedi, deve percorrerne i bordi». Sia sulle piste sia in fuoripista «è assolutamente vietato utilizzare i bob o altri mezzi analoghi, per i quali sono riservati spazi specifici»; inoltre è obbligatorio «rispettare la segnaletica e qualunque testimone o attore di incidenti deve prestare assistenza e in un secondo momento rivelare la propria identità ai soccorritori».

Per quanto riguarda il fuoripista viene specificato che «è normalmente vietato e dove viene consentito bisogna praticarlo con l'assistenza di accompagnatori professionisti e con le attrezzature necessarie». [li. fo.]

Un carabiniere valsesiano «veglia» su un giovanissimo sciatore

SI TEME LA CHIUSURA. MA JULINI (CENTROSINISTRA) RIBATTE: SOLO CHIACCHIERE

Sos di Buonanno: è a rischio la Polizia stradale di Varallo

VARALLO

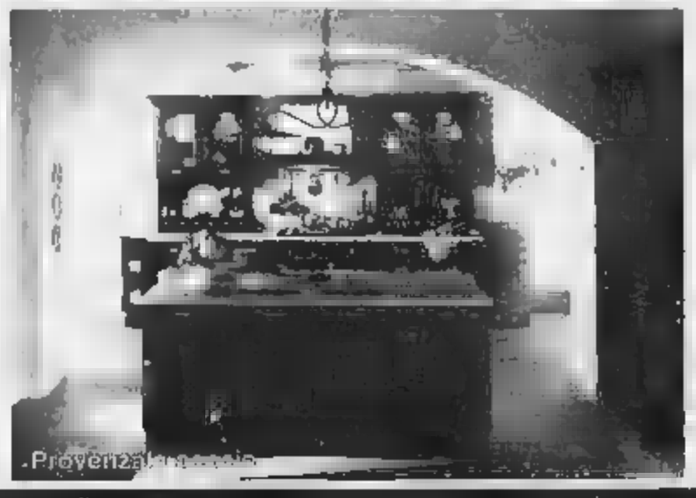
Quale futuro per la sezione di Varallo della polizia stradale? Se lo chiede il consigliere provinciale Gianluca Buonanno, secondo il quale la permanenza del presidio è a forte rischio. La voce circolava da tempo in Valsesia, e secondo il sindaco di Serravalle «nelle ultime settimane quella che era un'indiscrezione avrebbe trovato conferme. In pratica si dice che la caserma della Polstrada sarà chiusa per trasferire tutti gli agenti a Borgomanero, dove invece è in progetto il potenziamento dell'organico in vista della costituzione di un commissariato».

L'esponente di Controcorrente ha così presentato un'interrogazione al presidente della Provincia Renzo Masoero, nella quale specifica anche che «la maggioranza ha già votato una mia mozione in cui si chiedeva la nascita dei commissariati di Varallo e Santhià». In realtà, «voci sempre più insistenti indicano la possibilità che la polizia stradale sia trasferita in blocco a Borgomanero e questa soluzione sarebbe, evidentemente, una grave perdita per l'intera Valsesia». Nell'interrogazione Buonanno chiede al presidente della Provincia di verificare «se l'ipotesi di cui si parla è effettivamente realistica», e in particolare «di sollecitare il questore a fare chiarezza sul futuro della polizia stradale valsesiana».

Chi non ha dubbi è Norberto Julini, consigliere provinciale dell'Ulivo, secondo cui il problema sollevato da Buonanno «non esiste»: «Sindacati di polizia e autorevoli fonti interne alla polizia smentiscono simili chiacchiere. Il reparto è stato potenziato e ci sono piuttosto concrete possibilità che il servizio varallese venga migliorato». [li. fo.]

La Polstrada di Varallo è al centro di un'interpellanza di Gianluca Buonanno

MONTEFERRARIO



Centro Cucine

...il calore del legno
la tecnologia e la bellezza...

OFFERTE SPOSI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

LA NEONATA ASSOCIAZIONE CHE FA CULTURA DELLA POLITICA SI RIVOLGE AD ENTRAMBI GLI SCHIERAMENTI

Nuovidea ai Poli: fate le primarie

E' una proposta per la scelta dei candidati

VERCELLI

Per scegliere i candidati alle prossime amministrative, lo strumento più opportuno e corretto sono le «primarie». Un'idea che, in passato, era già stata lanciata (senza successo) a Vercelli, all'interno dei Ds e della coalizione ■ centrosinistra, dal gruppo vicino all'avvocato Edmondo Dibitonto. Adesso la riprende, con forza, ■ neonata associazione «Nuovidea» che si propone di fare cultura della politica. L'associazione presieduta da Nicola Tortolone ha inviato ai giornali un comunicato in cui rilancia la proposta.

«Determinare le candidature - è la premessa - è sempre stato un atto politico delicatissimo ed il meccanismo di designazione è stato pos■ più volte al centro di critiche e tentativi di riforma. Nelle premesse del cambiamento che avrebbero dovuto portare l'Italia alla seconda Repubblica, c'era anche il voler cambiare queste regole affermando un■ maggiore p■ tecipazione dei cittadini nell'indicazione dei candidati. Il modello americano, ma non solo, che ha suggerito in buona parte l'adozione del maggioritario, di■ quanto il cittadino-elettore sia chiamato a contare nell'indicazione ■ candidature».

Ma poi «Nuovidea» si chiede: quanto conta in Italia, nonostante i buoni propositi enunciati, il cittadino in politica? «La questione, che sempre di più riguarderà direttamente il territorio - dice il documento - si affronta e si conclude tra maggiorenti (spesso solo di livello nazionale ■ regionale!), che, così come avveniva in passato, legano le indicazioni a disegni strategici tutti interni alla nomenclatura dei partiti ovvero ad interessi contingenti. Questo accade ■ ambedue i fronti dell'attualità politica ed è fonte di disagio e preoccupazione». Nel recente passato, fa osservare «Nuovidea», numerosi sono stati i candidati senza volto, completamente estranei ■ territorio in cui erano in lizza.

L'Associazione entra quindi nel vivo con la proposta: «Bisognerebbe, forse, riconoscere il diritto ai cittadini ed agli elettori ■ esprimere anche prima della consultazione elettorale vera e propria la loro preferenza per le candidature. Far sì che in ogni collegio elettorale ci sia la possibilità d'individuare il candidato che ha più consenso, utilizzando lo strumento delle elezioni primarie».

Ma chi dovrebbe votare in queste primarie? «Nuovidea» non ha dubbi: «Potrebbero essere ristrette a quei cittadini che hanno scelto - pagando! - ■ partecipare e sostenere l'impegno politico del proprio partito, potrebbero rappresentare una soluzione, ■ anche una risorsa». [s. d. m.]

Oggi il Consiglio comunale

Ma alla prima convocazione di Casalino risponderanno soltanto le opposizioni

Franco Casalino, presidente del Consiglio

Ciak, si replica. Come già a metà dicembre, le opposizioni oggi alle ■ saranno regolarmente in aula per rispondere alla convocazione *d'urgenza* diramata ■ presidente d■ Consiglio comunale. Sembrerebbe un'ovvietà, se ■ fosse per il fatto che l'appuntamento, nelle intenzioni del presidente Franco Casalino, è destinato ad andare deser■: si tratta ■ un escamotage (che le minoranze contestano) per contrastare il malcostume del ritardo ■ cui molti arrivano in aula e consentire ■ di iniziare i lavori della seconda convocazione - lunedì alle 9 - con un numero minimo di presenti.

«Neppure nelle assemblee di condominio si può minimamente accennare - dice il capogruppo Ds Gilberto Valeri - al fatto di voler fare andare deserta la prima convocazione. Invece a Vercelli se ne parla apertamente in un contesto ufficiale come è il Consiglio comunale». Così facendo, secondo Valeri, Casalino riesuma una norma risalente al 1915, «quando si votava solo per censo», in base alla quale la seconda convocazione ■ valida con solo 4 consiglieri in aula.

Il leghista Francesco Borasio invece ■ l'urgenza della convocazione: «Non è stata motivata, così come prevede la legge, e non è giustificata dall'ordine del giorno presentato. Se la maggioranza non è in grado di far rispettare i tempi del Consiglio faccia un esame di coscienza». [f. co.]

OGGI LA CERIMONIA

Si presenta il liceo artistico

VERCELLI

Stamane la preside del Liceo Classico, Graziella Canna Gallo, presenterà ai vercellesi il nuovo Liceo Artistico statale, aperto già quest'anno in via sperimentale. Oggi alle 10,30, nell'aula magna dell'Istituto «Rosa Stampa», ci sarà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità, di studenti e genitori.

L'occasione è data dall'apertura dei nuovi laboratori, in cui si svolgeranno le attività del corso. Tre gli indirizzi previsti dal piano di studi nell'anno ■. Due sono riferiti all'area compositiva, Pittura e Decorazione pittorica, e Scultura e Decorazione plastica; il terzo riguarda la catalogazione, la tutela e la conservazione dei beni culturali.

Nuove iniziative didattiche anche per gli studenti del Professionale «Lanino» e dell'Istituto Agrario, diretti dal preside Luciano Bosso. A partire da lunedì prossimo verranno organizzati nell'aula magna dell'Agrario incontri di formazione, rivolti contemporaneamente ai docenti, ai genitori della scuola e al personale amministrativo. Tema delle «lezioni» tenute da docenti universitari l'universo (complicato) dell'adolescenza. L'appuntamento è per le 15 con il dottor Paolo Monformoso, che parlerà di come accostarsi a comprendere i giovani. Seguiranno due lezioni, il primo marzo (ancora con Monformoso) e ■ ■ con Luciana Viana. [d. b.]

VERCELLI

Bosso ed Ellena nel comitato centrale della «Fiamma»

Nel nuovo Comitato centrale del Movimento sociale-fiamma tricolore ci sono due vercellesi: sono Massimo Bosso, segretario provinciale di Vercelli, e Lodovico Ellena, vice segretario provinciale e responsabile culturale regionale dello stesso partito. La designazione dei due vercellesi è stata ratificata dal neo-eletto segretario nazionale Luca Romagnoli. [w. ca.]

VERCELLI

Vacanze-studio all'estero, oggi al Don Bosco

Oggi, alle 15,30, nell'aula magna dell'Istituto Don Bosco (corso Randaccio 18) operatori turistici del Sts illustreranno il programma delle vacanze-studio all'estero, riservato ai giovani dai 6 ai 21 anni. [d. b.]

VERCELLI

Stamane assemblea provinciale dei Popolari

Oggi alle 9, nell'oratorio della parrocchia San Giuseppe, in via Alb■ 3, si terrà l'assemblea provinciale del Partito popolare italiano. Due gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione del documento congressuale e l'elezione dei delegati al Congresso nazionale del 7 marzo. [d. b.]

VERCELLI

Domani in Seminario giornata di ritiro dell'Oftal

Domani, prima domenica ■ Quaresima, è in programma in Seminario, la tradizionale giornata di ritiro spirituale dei soci volontari dell'Oftal diocesana. Il programma prevede alle ■ l'accoglienza, alle 10 la meditazione sul tema dell'anno (la speranza) a cura di don Ettore Lessa, responsabile degli assistenti spirituali. Alle 11, si riuniranno i gruppi ■ studio. Dopo il pranzo, alle 14.30 ripresa dei lavori e dei resoconti. Un'ora dopo incomincerà l'assemblea generale in cui sarà presentato il bilancio consuntivo del ■. Infine, alle 16, la messa animata dal Gruppo dei giovani. [d. b.]

VERCELLI

Decolla l'anno accademico dell'Università popolare

Venerdì prossimo, alle 21, al teatro Barbieri, in via Parini 1, si svolgerà ■ cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2001-2002 dell'Università popolare. [d. b.]

VERCELLI

Roggia in piena allaga le cantine di Porta Torino

Interventi a raffica dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per l'allagamento di cantine e vani caldaia delle case di Porta Torino, ■ Prestinari e via Col di lana. Per la pioggia battente la roggia che attraversa il quartiere ha rotto gli argini, provocando danni in decine di fabbricati. [d. b.]

OGGI L'INAUGURAZIONE E UNA CONFERENZA CON IL DISEGNATORE LUCA BOSCHI

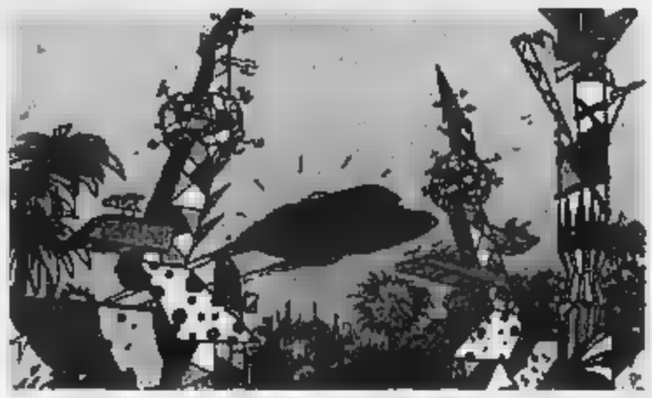
L'architettura sposa i fumetti nella mostra in Santa Chiara

Giovanni Barberis

VERCELLI

Architettura e fumetto a confronto, tra intuizioni progettuali, ispirazioni, affinità elettive. Fumetti e storie parallele di questi tempi: in teatro, per l'omaggio al disegnatore Andrea Pazienza di ■ a Moncalieri nella pièce «Nel sogno di ■». E al Museo dell'Automobile di Torino, ■ una riscoperta delle sceneggiature dell'argentino «desaparecido» Hector G. Oesterheld inventore di Juan Galvez, l'«Eternauta».

Ma Vercelli non è da meno, se oggi alle 18 ■ inaugura in Santa Chiara la mostra «Architettura e fumetto», anticipata da una conferenza al Ridotto ■ Civico, dove alle 15 oratore ufficiale sarà Luca Boschi, disegnatore ■ Walt Disney Italia. All'incontro anche Guido Michelone, docente alla Cattolica, i rappresentanti ■ Atelier Nomade che ha curato l'evento e Vittorio Brunetti, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia che l'ha organizzato. Realizzata con la Facoltà torinese di architettura ed il Centro nazionale del fumetto, la mostra fa parte ■ circuito di «Fumettopolis», meeting presieduto dall'artista belga Benoit Peeters.



Architettura e fumetti a confronto, da oggi in Santa Chiara a Vercelli

Il percorso si dipana sulle tracce delle case ■ Frank L. Wright, costruite sopra ■ cascate, e ■ quelle analoghe disegnate ■ Torres in «Sabotaje». Le strutture che si dilatano per ampliare gli ultimi piani della Torre Velasca sono identiche a quella della location di Brolli & Palumbo per «Ramarro seconda pelle», ■ solo qualche scontornatura alla «Blade runner» in più nelle tavole.

Il sinuoso liberty creato a Bruxelles da Strauven per le finestre della ■ del pittore Saint-Cyr si rivede in una ambientazione «rétro» in «Les murailles de Samaris» di Peeters e Schuiten.

IL GIORNALISTA DI TUTTOSPORT INTERVIENE NEL VIVACE DIBATTITO PROPOSTO DAL NOSTRO QUOTIDIANO

«Il futuro passa da piazza Cavour»

Salandin: ma il trasloco del monumento è un falso problema

VERCELLI

Dopo il lungo intervento del direttore del Gruppo Archeologico Vercellese, Gianni Sommo, riprende vivace il dibattito sul futuro di piazza Cavour. Ad intervenire con ironia e sentimento non solo sulle scelte architettoniche, ma sulle prospettive di sviluppo di Vercelli, è il giornalista di Tuttosport, Stefano Salandin.

Ecco cosa ci scrive: «Il dibattito circa lo spostamento del monumento di Cavour ricorda molto da vicino l'apologo cinese sull'idiota e la luna. Ricordate? Se un saggio indica la luna con un dito, il cretino guarda ■ dito. Che, nel nostro caso, è proprio il monumento a Cavour. Guai, infatti, se i vercellesi perdessero di vista il ■ problema ■ cui devono discutere: che ■ è lo spostare ■ meno un monumento, ma ciò che può e deve rappresentare la ristrutturazione di Piazza Cavour (e ■ quello che ■ sta attorno) per il futuro ■ Vercelli. Perché questa è davvero l'ultima possibilità da cui partire per tentare il rilancio (economico, culturale, civile e ambientale) della città».

Si fa sempre più serrato il dibattito sul «trasloco» del monumento a Cavour

E continua: «Una sfida che non si può più vincere con la speranza di richiamare industrie (le spostano in Corea, ormai: è la globalizzazione, bellezza) ma con l'offerta ■ una migliore qualità della vita rispetto alle vicine metropoli ■ cui, statistiche alla mano, tutti vogliono fuggire per vivere altrove. A Vercelli, appunto. A patto che la città sappia offrire periferie pulite e vivibili, un centro storico di qualità e ■ molte attrattive (è vero, ■ esempio, che le licenze per ristoranti e bar in centro sono contingentate?), con isole pedonali accoglienti e (soprattutto) rispettate, un lungo Sesia finalmente tale. E poi servizi, cinema, teatri, scuole, università: tutta roba che, tra l'altro, già c'è».

■ ecco un consiglio al primo cittadino di Vercelli: «Allora il sogno è un sindaco che non cerchi più di attirare industrie (fatica inutile) ma che si batta perché i collegamenti ferroviari tra Torino e Milano siano garantiti ogni 45 minuti 24 ore ■ 24, perché i treni ■ decenti, puliti e controllati (non per reprimere ma per prevenire). La vera scommessa è questa: invertire i flussi ■ richiamare la gente a Vercelli per viverci ■ per trascorrere il fine settimana. Nessun commerciante ha voglia di fare i ■ per capire a cosa porterebbe tutto ciò in termini di affari? Altro che riaprire ■ centro alle auto ■ spostare ■ monumento a Cavour».

E su questo dichiarazioni del collega Stefano Salandin speriamo decolli ■ dibattito che da Cavour voli nel cuore della questione. [d. b.]

LETTER■ ■■■LE

Ci sono arrivate ■■■ lettere ■ Tobia, il cane maltrattato dai proprietari a Borgovercelli ed ora felicemente adottato da un amico degli animali di Arborio. Sono arrivate, con il testo identico che pubblichiamo, da mezza Italia, dalla Lombardia alla Sardegna. Grazie a tutti coloro che ci hanno scritto, grazie a magistratura, carabinieri e sindaco di Borgovercelli che hanno permesso questo lieto fine.

«Dopo il piccolo Tobia salviamo altri cani»

Siamo contenti che il piccolo Tobia sia stato sottratto alla famiglia che lo maltrattava e siamo ancora più contenti d'aver saputo che ■ piccolo è ■■■ adottato ■ ora si trova al sicuro.

Noi del Gruppo Bairo - Gruppo animalista nazionale - dopo che ■ Stampa ha denunciato i maltrattamenti cui veniva sottoposto il piccolo Tobia ci siamo subito attivati affinché questo piccolo cagnetto venisse quanto prima allontanato dagli individui senza cuore.

Molti ■■■ ■■■ i nostri messaggi ■ protesta e molti gli amici disponibili ad adottarlo.

Desideriamo ringraziare la «Stampa» per aver reso pubbli■ tutta la vicenda, che ha coinvolto, in questo modo, anche gli amministratori del Comune ■ Vercelli.

Le crudeltà ■■■ confronti degli animali ■■■ devono esse■ ■■■■■■ o sostenute, ma bensì devono sempre essere denunciate.

E' questo il monito che lanciamo a chi sa, vede, ma non ha il coraggio di parlare.

Ci auguriamo che la storia di Tobia sia solo l'inizio e che la sensibilità della gente verso i nostri amici animali ■ rafforzi, ■ modo da combattere una volta per tutte le violenze gratuite su esseri indifesi.

Lilly Hager, Enrica Boiocchi, Patrizia Restelli, Silvia, Barbara Dal Cin, Elena Lasagni, Laura Uselli, Silvia Martinotti, Laura Greppi, Sara Giannetti, Mariangela Corrieri, Leandro Bianchi, Roberta Bianchi, Marcella Corrieri, Elisa Saggiomo, Andrea Saggiomo, Gabriella Ruberti, Winny, Emanuela Mascherpa, Daniela Romagnoli, Emanuela Saggiomo, Paol■ Manni, Giuliana Ales

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel ■ 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 29.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** ■. 0163 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000 ■■■■■■ ■. 0163 203.111; **Gattinara:** tel ■■■ 822.345; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

■■■■■■■■■■

Vercelli: tel. 0161 ■■■■ **Arborio:** tel. 0161 85.384; **Borgosesia:** tel 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel 0161 842.655. **Gattinara:** tel. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel 0163 567.523

IGIENE E SANITA'■■■■■■

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. ■■■ 929.212- 929.227; **Borgosesia:** te. 0163 22.492; **Varallo:** ■. 0163 52.486-52.092. **Gattinara:** tel 0163 ■■■■■■

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** ■■■ è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti ■■■ e con chiamata ■■■ ricetta medica urgente) *Farmacia Eredi Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, ■. 0161 ■■■■■.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso ■■■ va Italia 167, tel. 0161 94.398.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.138..

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via ■■■■■ ■■, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gat■■■■** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** ■. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** ■. ■■■ 450.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. ■ 92.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 ■■■■■
Santhià: tel. 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

C'è Ornella Vanoni

Stasera alle 21, al Teatro Civico, è in concerto Ornella Vanoni, con ■ poi... la tua bocca da baciare». On stage ■■■ lei Carlo Gargioni (tastiere ■ programmi), Natalio Mangalavite (tastiere), Dino D'Autorio (basso), Michele Ancelese (chitarre) e Roberto Testa (batteria).

VERCELLI

Operetta al Civico

Operetta al Teatro Civico, martedì 5 ■■■■ alle 21. ■ Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani ■ Maria Rosa Congia presenterà «Il paese dei campanelli». Organizza la Belvedere Spettacoli con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

CASTELLETTO CERVO

La mostra della Pro loco

La mostra «La vita nei nostri paesi dall'inizio del secolo scorso», curata dalla Pro loco, è aperta ancora oggi e domani, in municipio. Tavola rotonda conclusiva domani alle 17. Interverranno il giornalista Giovanni Barberis de La Stampa, Teresio Gamaccio, Sergio Marucchi ed Arnaldo Colombo.

SOSPESI I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA FACCIATA

Il freddo blocca i restauri della chiesa di Sant'Anna

VERCELLI

Sono momentaneamente sospesi a causa delle condizioni meteorologiche i lavori di restauro sulla facciata della chiesa della Confraternita ■ Sant'Anna: il motivo lo spiega l'architetto Mario Bona, titolare dell'impresa che dal settembre scorso ha in appalto i lavori.

«Per poter proseguire - spiega - dobbiamo essere sicuri che nell'intero arco delle 24 ore la temperatura non scenda al di sotto dei 5 gradi centigradi».

Il clima freddo, infatti, impedirebbe l'innesco della reazione chimica indispensabile per il fissaggio degli stucchi. «Altrimenti - aggiunge l'architetto - le malte non tengono, e magari fra un anno o due lo stucco si staccherebbe nuovamente: tuttavia ■■■ fiducioso di poter concludere i lavori entro l'arrivo della prossima estate».

■ facciata della chiesetta è transennata dal maggio ■■00, quando una pigna ornamentale di marmo si era staccata da un pinnacolo ed era precipitata a terra senza colpire, per fortuna, passanti nè auto in sosta.

L'architetto Mario Bona

Il ■■■ dei restauri, approvati dalla Soprintendenza regionale, è stato preventivato in 250 milioni di lire, finanziati ■■■ Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. [w. ca.]

VI ASPETTIAMO NUMEROSI
... venite a verificare personalmente la qualità del nostro servizio ed i prezzi delle nostre collezioni !
MONDO SPOSI RIVANAZZANO
Abiti Cerimonia Uomo - Bomboniere
Viale Europa, 44 - 27055 RIVANAZZANO (PV)
Tel. e Fax: 0383 944550 - www.mondosposirivanazzano.com

SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ORAZIO SCANZIO E DELL'ASSESSORE PAOLO MONFERMOSO

Biella-Mongrando, sì dell'Anas

L'ente ha autorizzato la riapertura dei cantieri

BIELLA

Dopo il «via libera» dell'Anas di Roma, la macchina della grande viabilità biellese si è rimessa in moto. Il finanziamento concesso per proseguire i lavori sulla Biella-Mongrando è stato accolto con soddisfazione dal presidente Scanzio e dall'assessore ai lavori pubblici Monfermoso, che spiega: «La Direzione Generale Anas ha autorizzato il Compartimento di Torino ad avviare la gara per l'affidamento dei lavori e completamento del lotto 1 e 1 bis, nel tratto compreso dal Rio Bolume e la Trossi. E' un fatto che riveste davvero un'importanza notevole per il territorio biellese. Il motivo è duplice: da un lato ci permette di riaprire i cantieri e di realizzare un'opera che il Biellese attende da decenni, dall'altro significa che Biella avrà finalmente l'opera da più di 10 milioni di euro e avrà anche il cosiddetto Maghettone».

A proposito del Maghettone, l'intervento non potrebbe trovare continuità se l'Anas non completerà lo svincolo immediatamente dopo il Rio Bolume, punto di intersezione delle tre opere: Maghettone, prolungamento di via per Pollone e lotto 1° bis della Biella-Mongrando.

Paolo Monfermoso assicura che l'iter verrà seguito da vicino dalla Provincia per evitare lungaggini burocratiche: la consegna dei lavori è prevista entro fine 2002, la conclusione nell'arco di due anni.

L'importo complessivo del progetto è 10 milioni e 299 mila euro (19 miliardi e 900 milioni), così distribuiti: per i lavori di completamento del tratto di strada 7 milioni e mila euro, mentre la differenza di 3 milioni 366 mila euro è destinata alle opere complementari quali illuminazione, ventilazione, barriere, verde, espropri.

Tutto ciò - conclude l'assessore Paolo Monfermoso - segna un passo importante per la viabilità della provincia. Ora, si tratta di continuare con lo stesso impegno e fare in modo di avanzare in questo modo. Ieri sono stato a Torino per definire ulteriormente lo svolgersi del progetto, che è anche il risultato del rapporto avviato con la nuova dirigenza del Compartimento Anas, l'ingegner Postiglioni di quello con il predecessore, l'ingegner Paolucci».

Un momento dei lavori sulla Biella-Mongrando. A destra Orazio Scanzio

Soddisfazione anche da parte del presidente Orazio Scanzio: «Con il risultato ottenuto la Biella-Mongrando cesserà di essere un "buco miliardario". Il finanziamento ci consentirà di fare un deciso passo in avanti nella realizzazione di un pinno strategico della viabilità biellese e di far decollare il Maghettone. Posso tranquillamente affermare che siamo lavorando bene e sarà compito dell'assessore Monfermoso e mio controllare passo a passo l'iter dei lavori. Il riavvio dei cantieri per la Biella-Mongrando va inteso anche come punto di partenza per proseguire nel completamento della Ponte Gualpa-Vallemosso». [d. sa.]

FERMATI A VERRONE

Zingarelli chiedevano l'elemosina

BIELLA. Lei undici anni, lui dieci, slavi, clandestini: sono stati fermati dai vigili a Verrone mentre suonavano ai campanelli delle case per chiedere l'elemosina. Accompagnati in Questura, di loro si è occupato il responsabile del settore minori dell'anticrimine, Vito Nigro: prima la non semplice procedura d'identificazione, poi il temporaneo affidamento a comunità in attesa di essere consegnati ai genitori, che non si sono ancora presentati, salvo telefonare qualificandosi di volta in volta come genitori o presunti avvocati incaricati della tutela. Si sono però guardati bene dal presentarsi alla polizia: prima di tutto perchè se clandestini, come sembra, rischiano l'espulsione; poi rischiano una denuncia per abbandono di minore e, se provato, anche per lo sfruttamento attraverso l'accattonaggio.

Una volta comunità il ragazzino, molto intraprendente, è riuscito alla fine a scappare dopo vari tentativi sventati dal personale: secondo quanto accertato, è tornato dai suoi, sembra in un accampamento di nomadi della cintura torinese. Totalmente diverso il comportamento della bambina, che ha fatto capire di gradire molto la sistemazione nella comunità. Intanto la Questura è ancora in attesa di una risposta da parte del Tribunale dei di Torino, informato della vicenda. [f. p.]

DALL

BIELLA

Sigarette e valori bollati nel bottino dei ladri

Sigarette estere, francobolli e schede telefoniche per un valore di circa 5000 euro nel bottino dei ladri che l'altra notte hanno fatto visita a una tabaccheria di Cossila San Grato, gestita da Giovanni F., 36 anni, residente a Ponderano: ha scoperto il furto il giorno dopo. I ladri entrati nella rivendita attraverso una finestra che si apre sul retro. Infine, dimentica la borsetta sul carrello della spesa al supermercato, ma quando torna indietro, pochi minuti dopo essersi allontanata sua auto, non la trova più. Dentro c'erano circa 100 euro, oggetti e documenti. A Paola S., 53 anni, di Biella non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

L'esame del bilancio mercoledì in Consiglio

Mercoledì alle 21 il Consiglio discuterà un ordine del giorno che prevede, oltre al bilancio di previsione, l'individuazione e la verifica in termini di qualità e quantità delle aree di fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive o terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, l'approvazione dei regolamenti del servizio acquedotto, gli atti per il riordino per il settore del commercio su area pubblica ed infine il nuovo regolamento per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione. [d. sa.]

OCCHIEPPO

Una gita alla Fiera dell'agricoltura a Verona

La Comunità montana Bassa valle Elvo, in occasione della Fiera internazionale dell'agricoltura che si svolgerà a Verona il 7 marzo, organizza una gita per la quale occorre iscriversi entro venerdì 1 marzo versando contestualmente la quota di 10 euro. Questi gli orari a partenza: alle 5 dalla piazza municipale di Zubiena, alle 5,5 dallo Chalet di Zubiena, alle 5,10 dalla piazza comunale di Mongrando, alle 5,15 da quella di Camburzano, alle 5,20 da piazza Levis di Occhieppo Superiore e alle 5,25 da piazza Prebenda di Occhieppo Inferiore. La partenza da Verona, con prima destinazione ad Occhieppo Inferiore, è prevista per le 17,30 con sosta in autogrill per cena. [d. sa.]

La Chiesa valdese ricorda le «Lettere patenti»

La Chiesa evangelica valdese celebra domenica alle nel tempio via Fecia 9 culto particolare, presieduto dal pastore Jonathan Tering aperto alla cittadinanza, in ricordo della concessione ai valdesi dei diritti civili e politici avvenuta nel . Proprio il 17 febbraio di quell'anno, infatti, Carlo Alberto promulgò le «Lettere Patenti» che furono il primo atto per la conquista da parte dei valdesi della libertà religiosa in Italia dopo secoli di persecuzioni. [d. sa.]

INCONTRO AMMINISTRATORI A BENNA

«Parco della Baraggia in vendita», il no dei sindaci

Gli amministratori dei Comuni della Baraggia e i responsabili dell'Ente Parco chiederanno chiarimenti alle autorità militari per sapere quale sarà il destino dell'area demaniale, dopo l'allarme lanciato da Davide Felice Aondio sulla «Baraggia in vendita». La decisione è stata presa ieri sera nel corso di un incontro convocato dal sindaco di Candelo, Mariella Biellino, e tenutosi nel municipio di Benna alla partecipazione dei rappresentanti dei comuni interessati (Candelo, Benna, Massazza, Villanova, Mottalciata e Cossato). L'allarme era partito da Aondio dopo aver ricevuto una proposta di acquisto di terreni demaniali in fase di abbandono da parte dei militari. «La Baraggia è patrimonio prezioso da salvaguardare da speculazioni di ogni tipo», è lo slogan lanciato dal sindaco di Candelo. [m. p.]

IL SINDACO BARESI

«Ici, in Comune non è previsto alcun aumento»

OCCHIEPPO INFERIORE. Lunedì alle 21 il Consiglio sarà chiamato ad approvare il bilancio di previsione e molti altri punti dei quali il sindaco Fiorenzo Baresi sintetizza i più importanti: «Si è dimesso per motivi di lavoro il consigliere Claudio Otella che sarà sostituito da Renzo Tulinetto; inoltre confermeremo l'Ici nella misura dello scorso anno. Praticamente per il 2002 non abbiamo aumentato alcun tributo, la sola eccezione per la mensa, il cui buono salirà di mille lire da marzo. Verrà presentato Consiglio convenzione per l'esecuzione del progetto integrato di San Clemente che diventerà polo di sviluppo della Comunità montana Bassa valle Elvo. Praticamente i partner saranno il Comune, la Comunità montana, la Regione, la Pro loco, l'Uc e l'azienda Tempo libero e turismo. Il complesso di San Clemente ospiterà anche cellula ecomuseale della Storia organaria biellese, poichè ha uno splendido strumento da presentare». In effetti la chiesetta ospita un «Giuseppe e Piero Cle- Ramasco Fognani 1786», restaurato nel '98. [d. sa.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
, 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Azienda chimica produttrice beni di largo consumo, presente a livello internazionale ed in potenziamento della propria organizzazione produttiva, ricerca:

VICE DIRETTORE DI STABILIMENTO

richiede:
Età: 30-40 anni
Studi: indirizzo tecnico - scientifico
Esperienze: almeno anni un'azienda qualificata nell'area produzione in uno seguenti settori: cosmetico, toiletries, alimentare o più in generale produzione di largo consumo.
Lingue: è gradita la conoscenza della lingua inglese
Personalità: dovrà essere una persona dinamica, estroversa, dotata particolari doti comunicazione e leadership.
Caratteristiche particolari: una chiara attitudine all'organizzazione, alla programmazione, al coordinamento sono indispensabili per ricoprire con successo posizione.
Inquadramento: base caratteristiche del candidato, è previsto un pacchetto economico in grado soddisfare anche la candidature più qualificate. Opportunità di estremamente
La sede di lavoro è collocata tra Novara e Vercelli
Si pregano gli interessati di inviare il proprio CV, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 643 - 10100 Torino

IL CONCERTO ALLE 21

La musica gospel in scena stasera in Cattedrale

BIELLA. Appuntamento la musica Gospel questa a partire dalle 21 al Duomo. Il concerto nella cattedrale cittadina vedrà l'esibizione del gruppo torinese «Gli alunni del cielo». La musica è stata come linguaggio universale per parlare al cuore di ogni uomo con la forza dell'amore cristiano: è la singolare forma di apostolato nata da questa formazione della città della Mole. Una felice collaborazione nata intorno al 1968, nel pieno degli anni della contestazione. «Gli alunni del cielo» di fronte al disorientamento diffuso in molti giovani di quel periodo avvertirono l'esigenza di riproporre in modi nuovi l'annuncio del Vangelo, come unica risposta ai problemi dell'umanità. Le coreografie dello spettacolo sono curate da Claudio Manuello e da Monica Pipino mentre le sequenze bibliche padre Geppo Airone. [r. mo.]

IL FORMAGGIO MACCAGNO AVRA' INVECE SPAZIO ALLA MOSTRA DI PALERMO

Turismo: il Biellese debutta a Charleroi

Uno stand promozionale alla fiera internazionale in Belgio

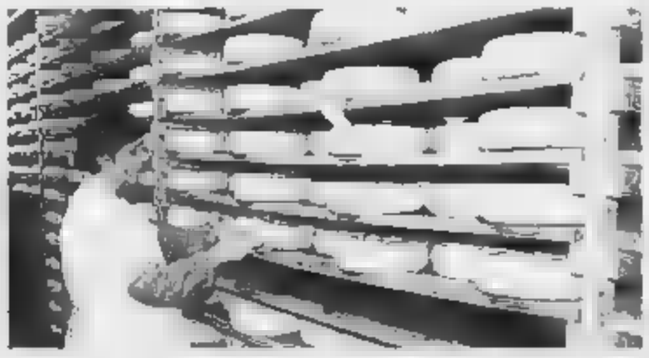
BIELLA

Nuovi importanti appuntamenti all'orizzonte per la promozione territorio biellese dei prodotti.

Dal 23 fino al 3 marzo il servizio Turismo e valorizzazione della Provincia sarà presente a Charleroi, vicino a Bruxelles, dove si svolgerà la più importante manifestazione vallona dedicata al turismo e al tempo libero.

Nella fiera, dove si registra ogni anno la presenza di circa 100 mila visitatori, provenienti da tutto il Belgio e dai paesi limitrofi, la Provincia allestirà uno stand nell'ambito del quale, personale di madrelingua belga, effettuerà la promozione turistica del territorio. I principali prodotti locali, quali vini, canestrelli, mostarda, miele, saranno presenti in fiera nelle caratteristiche confezioni realizzate in feltro biellese.

Scenario internazionale anche per il maccagno. Il rinomato formaggio locale sarà presentato alla Fiera del Mediterraneo che si terrà a Palermo, dal 21 al 25 febbraio. Nel padiglione 1A di «Medisol» la regione occuperà un'area di 300 metri quadrati, allestita per promuovere riso, formaggi, vini e carni bovine di razza piemontese. Il tutto per esaltare i prodotti agroalimentari tipici, genuini e di qualità che esaltano le tradizioni, i sapori e i territori che li producono. Un'occasione importante per sviluppare contatti e relazioni commerciali. [m. pe.]



Fiera Mediterraneo di Palermo per la promozione del maccagno

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Lungolivigno

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

NEL CONSIGLIO DELLA FONDAZIONE SELLA DI MONTELUCE, NEIRETTI, SPINA, JONA, BERCHI E DON LEBOLE

Donatelli presidente del Museo

Susta sceglie il top manager del gruppo Zegna

Maurizio Alfisi

BIELLA

E' l'imprenditore Luciano Donatelli il primo presidente della Fondazione del Museo del Territorio. Gianluca Susta a cui come sindaco toccava la scelta non facile di trovare l'uomo giusto per guidare l'istituto, ha rotto gli indugi e ieri in Consiglio comunale, al termine della votazione ha eletto gli altri tre membri rappresentanti di Palazzo Oropa che siederanno nel consiglio della Fondazione, ha dato l'annuncio ufficiale.

Cinquantaquattro anni, amministratore delegato di Artema, l'industria di accessori moda del gruppo Zegna, ma presidente del Club del Cashmere, l'organismo che raggruppa i maggiori operatori del settore, nonché già presidente dei Lions uomo non schierato politicamente (è stimato sia a sinistra che a destra) anche se socialmente impegnato, rappresenta secondo Susta la persona «che ha le capacità manageriali e la sensibilità culturale per dare il giusto impulso alla Fondazione nei suoi primi importanti passi». Proprio come manager punta del gruppo Zegna Donatelli ha frequentazioni importanti, e sempre in giro per il mondo da New York a Parigi, passando per Pechino ha sicuramente privilegiato per cogliere quanto di meglio accade nelle capitali della cultura.

Del resto chi lo conosce che è stato tra gli artefici della venuta a Biella di Michelangelo Pistoletto così come, altrettanta sensibilità durante la sua presidenza lions è esitato a impegnarsi in un programma di prevenzione del disagio giovanile. «Sarà un impegno molto forte e spero di essere all'altezza della fiducia che mi è stata data - ha commentato ieri Donatelli -. Metterò a disposizione dell'iniziativa le mie capacità manageriali conscio che troverò nel Consiglio della Fondazione un gruppo di personaggi altrettanto qualificati in campo culturale».

E i personaggi che troverà sono i rappresentanti del Comune Nicolò Sella Monteluce, Marco Neiretti e Luigi Spina, l'avvocato Emilio Jona per la Fondazione della Crb, e i rappresentanti della Provincia che il presidente Orazio Scanzio ufficializzerà lunedì durante il Consiglio: Marco Berchi, direttore del bisettimanale il Biellese e don Delmo Lebole, storico eminente. Insomma si è ricostituito gruppo dei saggi quasi al completo che anni fa lanciò l'operazione Museo del Territorio. Con le ultime nomine della Provincia il consiglio d'amministrazione sarà operativo la Fondazione potrà ufficialmente con atto notarile già nei prossimi giorni.

Curiosamente per una scelta dell'assemblea dei capigruppo consiliari, le nomine non

Il Museo del Territorio ospita attualmente la mostra sulla collezione Dal Pozzo

precedute da alcun dibattito, che è stato rinviato. Discussione che si presentava animata dopo il caso del dipinto del Van Dyck, esposto al Museo nell'ambito della mostra sulla collezione Cassiano Dal Pozzo, che il legittimo proprietario, il museo tedesco, aveva rivoluto subito indietro, «minacciato» dall'aria troppo secca presente nelle sale del Chiostro. Gli unici favorevoli a discutere subito sono stati Livia Caldesi (An) e Ermanno Bonicatti (ds). Il secondo ha mantenuto il suo dissenso al punto da non partecipare alle votazioni, annunciando che spiegherà le ragioni nella prossima riunione del Consiglio. Sempre a sinistra, Andrea Stroscio, ha noto un documento su contenuti, funzione e attività del Museo, un «museo per tutti». Perplesso anche Francesco Piemontese di Fi, che ha differenziato la sua posizione dal resto del gruppo.

MANOVRA IMPRUDENTE

Infortunio Condannato l'operaio

BIELLA. L'azienda aveva osservato tutte le e fornito ai suoi dipendenti le informazioni necessarie per prevenire infortuni sul lavoro. L'investimento di fornitore, durante una manovra in retromarcia un carrello elevatore, è quindi imputabile soltanto al magazziniere che non ha tenuto conto delle raccomandazioni del datore di lavoro.

Si è quindi concluso con un patteggiamento da parte del lavoratore il procedimento penale avviato dalla magistratura in seguito ad un infortunio avvenuto il 24 gennaio di due fa alla Filatura Fontanella Brugnengo. Un magazziniere della ditta, Alex Rodilardi, 27 anni, residente in paese, investì con il «muletto» Luca Veronese, 30 anni, di Mu o, dipendente della Filatura e Tessitura di Tollegno, che riportò la frattura e la lussazione di una caviglia. La duplice accusa lesioni colpose violazione alle norme sulla prevenzione degli infortuni si è tradotta, grazie al patteggiamento, in una pena pecuniaria di 413 euro.

Ieri, nel corso della udienza, due giovani immigrate marocchine una coppia di commercianti ambulanti di Tronzano, che due anni fa a Cavaglià avevano rubato da un cassonetto capi d'abbigliamento e scarpe destinati agli aiuti umanitari, hanno patteggiato condanna a tre mesi di reclusione con la condizionale. [m. p.]

DALLA FILA AI COSMETICI

Scannavini alla guida di Lancaster

BIELLA. Nuovo prestigioso incarico per Michele Scannavini ex amministratore delegato di Fila. Ad una settimana dalle sue dimissioni è stato nominato presidente di Lancaster Group Worldwide, l'industria cosmetica parigina controllata Coty Incorporation. Lo annuncia gruppo in cui si precisa che l'incarico di Scannavini sarà effettivo a partire dall'11 marzo.

L'uscita di scena di Scannavini ha fatto pensare ad un annuncio imminente dell'acquisto dell'azienda biellese che fa parte del gruppo Hdp, da parte della finanziaria americana Continental. In settimana c'erano state dichiarazioni in quel senso di Maurizio Ro e le quotazioni delle azioni Hdp in borsa avevano fatto registrare un balzo in avanti. Ma l'annuncio attesom finora non è ancora arrivato.

Scannavini

Nel frattempo l'economista biellese Roberto Ruozi ha collezionato l'ennesimo importante incarico: è stato nominato presidente «e.Planet», la società di telecomunicazioni. Subentra Gianfilippo Cuneo che aveva esaurito il mandato. [d.sa.]

IN BREVE

Bose, il ritiro quaresimale alla Comunità monastica

Il calendario della Comunità monastica di Bose prevede per domenica il ritiro quaresimale, durante il quale il priore Enzo Bianchi affronterà il tema «Giona, profeta della conversione». La Comunità, noto, pratica l'accoglienza di tutti ma soprattutto di chi vuole condividere la sua preghiera la sua vita a chi cerca un luogo per confrontarsi sui problemi del mondo e della chiesa. Agli ospiti propone la preghiera comune, che nei giorni feriali si svolge alle 6 di mattino, a mezzogiorno (il giovedì sostituita dalla messa) e alle 18,30. In aggiunta, il sabato e la vigilia di feste religiose dalle 20,30 alle 22 c'è la «Lectio divina», ossia studio preghiera dei testi biblici che saranno letti durante la del giorno d . [d. sa.]

ASCOM

I commercianti posano per il calendario di categoria

Da anni l'Associazione commercianti stampa per i suoi associati un calendario che evidenzia le scadenze fiscali, ma quest'anno debutta il «Calendario carnevalesco». Da questo mese infatti e fino al febbraio del 2003 compreso, i vari gruppi hanno accettato di presentarsi in veste allegorica, dando vita a quadretti divertenti, prima di tornare i seri professionisti ed imprenditori di sempre. Ognuno dei tredici mesi sarà quindi rappresentato dal panettieri, dai pizzaioli, agenti immobiliari, albergatori, macellai, ristoratori senza dimenticare il gruppo di presidenza di via Tripoli. Il prototipo è gratuito per gli associati ed in vendita per 3 euro ai collezionisti e agli estimatori di curiosità locali. [d. sa.]

FRANCO BORLO (ROBINSON VIGLIANO) E CARLO PAVERO (SABIB) I CAPIGRUPPO

Terziario e «Industrie varie» l'Uib ha rinnovato gli incarichi

BIELLA

Nell'ambito dell'assemblea che si è svolta nella sede di via Torino, il Gruppo terziario dell'Unione industriale biellese ha rinnovato gli incarichi.

Per il biennio 2002/2003 sono stati eletti: capogruppo Franco Borlo (Robinson srl Vigliano); vicecapogruppo Paolo Raspino (Alpha Broker srl); consiglieri di gruppo Gian Luca Barberis Canonico (Csi Teorema srl), Michele Porta (Prograf sas), Vincenzo Settilio (Tipografia Novograf snc), Carlo Trabaldo Togna (Telecom Italia spa di Torino), Gilberto Vicario (Easy Data sas).

Parteciperà consiglio generale dell'Unione industriale biellese, oltre al capogruppo Franco Borlo, il delegato Paolo Raspino; all'i del comitato Piccola industria sono stati delegati Franco Borlo e Vincenzo Settilio.

Sempre all'interno dell'Uib, si è svolta anche l'assemblea del Gruppo industrie vario.

La sede dell'Unione industriale: in questi giorni le assemblee dei gruppi

Per il biennio 2002/2003 stati eletti: capogruppo Carlo Pavero (Sabib srl di Gaglianico); vicecapogruppo Moreno Solesio (Eta Service srl di Trivero); consiglieri di gruppo Carlo Rizzetti (Lap lavorazione articoli plastici di Sagliano).

Parteciperà consiglio generale dell'Unione industriale biellese, oltre al capogruppo Carlo Pavero, il delegato gruppo Carlo Rizzetti; in seno comitato piccola industria sono stati delegati i signori Carlo Rizzetti e Moreno Solesio. [d. sa.]

IERI SERA A PONDERANO

Croce rossa In le convenzioni

PONDERANO. Soddisfazione ieri sera tra i volontari della Croce rossa, riunitisi in assemblea a Ponderano.

All'ordine del giorno la soluzione della travagliata vicenda legata alle convenzioni sull'utilizzo delle ambulanze base al servizio del 118 per il soccorso sanitario. «Abbiamo ritenuto do - spiega presidente della Croce Rossa Piero Massara - informare i nostri volontari dell'accordo stipulato l'Azienda sanitaria, inerente la totale copertura del servizio di soccorso, 24 su 24, affidato alla Croce Bianca. In pratica, la Cri, consola dell'assoluta necessità di andare incontro alle esigenze della gente, ha inteso coprire il servizio mettendo gratuitamente a disposizione ambulanza e il necessario equipaggio anche per le restanti 12 non garantite dalla convenzione stessa. Le altre 12 di servizio ufficiale sono coperte dalla Croce Bianca, con cui, ci tengo a ribadirlo, ci sono state competizioni o polemiche». [f. p.]

IN SCENA DOMANI POMERIGGIO (ALLE 15,30) CON «SKÈNE TEATRO TEAM»

Genet dissacra la società

«Vigilanza stretta», al Comunale di Cossato

Uno plèce sulla vita nelle carceri ed insieme manifesto ideologico con continui e improvvisi rovesciamenti di ruoli e situazioni fra il e la realtà: è l'atmosfera onirica «Vigilanza stretta» di Jean Genet, il nuovo appuntamento domani pomeriggio, alle 15,30, al Comunale con le «Domeniche a teatro» promosse dall'assessorato alla cultura in collaborazione «Torino spettacoli».

«L'intero atto unico - scrive l'autore francese - si svolgerà in un'aura segno con repentini capovolgimenti, che trasformano le glorificazioni in oltraggi e le santificazioni in grossolane e blasfeme profanazioni». Il fascino del teatro di Genet sta proprio in questa frase pronunciata dall'artista: l'ostinata ricerca di rappresentare smodato per l'umanità e assoluto ribaltamento dei valori. I suoi testi fanno parte di un rito «imperfetto», che si tradisce svelando pian piano attraverso il grottesco e il parodistico finzione è costruito. Da una parte, Genet s'ispira alla scena orientale con le sue elaborate e ricchissime convenzioni, dall'altra, mette in luce le apparenze codificate della società; sul palcoscenico vengono prima esaltate e poi mistificate, svuotate grazie smascheramento delle convenzioni o dell'inganno su cui si reggono. termine, sarà l'intero società a rivelarsi nient'altro che un grande teatro, quindi una mera finzione.

Proseguono al Comunale di Cossato «Le domeniche a teatro»

Protagonista la compagnia «Skène teatro team» con l'interpretazione affidata a quattro giovani attori Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato e Luca Di Fonso. Regia, scenografia e costumi sono curati da Guido Zamara. Il prezzo del biglietto è di 8 euro. [c. gi.]

L E

forte impegno per la Sanità biellese

Nei prossimi giorni si inaugurerà ufficialmente l'acceleratore lineare all'ospedale di Biella: tra le strumentazioni più importanti per la cura del cancro.

Siamo soddisfatti per la popolazione biellese che ha contribuito con raccolta di fondi promossa dal Fondo Edo Tempia per dotarsi di questa importante apparecchiatura; soddisfatti perché, il nostro partito, Rifondazione comunista, ha contribuito a rimuovere le difficoltà tecniche e politiche che si erano evidenziate a tempo per l'installazione dell'acceleratore a Biella.

Il nostro partito da tempo svolge una forte campagna iniziative lotta con presidi, volantinaggi la grave situazione esistente della sanità biellese. Le forze sociali, le organizzazioni mediche, la Rsu hanno denunciato il degrado della sanità biellese. I problemi oltì: si va dalla riduzione dei posti letto al blocco delle assunzioni. Poi ci sono tempi lunghi per le prenotazioni di visite e le prestazioni per esami diagnostici, cui le dimissioni «selvagge» dell'ospedale, in particolare degli ni non autosufficienti, senza che nel territorio esistano servizi socio-sanitari alternativi.

Tutto questo non fa che aumentare le difficoltà per i cittadini. Sono state pubblicate sui giornali locali lettere di primari ospedalieri che hanno evidenziato la necessità di rivedere decisioni che hanno portato alla chiusura servizi importanti, ancorché acquistati il contributo della popolazione biellese. Mentre ad arrivare circolari regionali dove vengono invitati i responsabili dei servizi a contenere la spesa, a non ricoverare: così il diritto alla salute è condizionato alle compatibilità economiche.

Il Consiglio regionale a maggioranza ha deliberato l'aumento del prelievo Irpef, mentre sono in arrivo altre drastiche decisioni che preludano alla privatizzazione del Servizio nitario pubblico.

Le giuste e sacrosante battaglie per chiedere il ritiro del disegno di legge del piano socio sanitario regionale che distruggono la sanità pubblica, non devono distogliere l'attenzione nei confronti di ulteriori provvedimenti conseguenti riduzioni delle prestazioni sanitarie dovute all'insufficiente finanziamento che la Regione ha deliberato per la Asl.

Occorre quindi risposta forte: propongo la costituzione di un comitato biellese in cui tutte quelle forze che si riconoscono nei valori della Costituzione italiana che riconosce il diritto alla salute, diritto universale che deve essere garantito dal Servizio sanitario nazionale, si attivino in una battaglia comune per difendere, estendere, qualificare il servizio sanitario pubblico nel nostro territorio, per il diritto alla salute.

Renato Nuccio, capogruppo Rifondazione in Provincia

i essere preferibilmente inviare . Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

UTILI

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
to: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO

Biella: di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A a: *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia*, via Cesare Cossa 2/a, tel. 015/22.241.

Viverone: *Dr. Clerico Rullino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

IN CITTA' E FUORI

BIELLA

Concerto al Belletti Bona

«Incontra la terza età» è il titolo dell'appuntamento musicale in cartellone oggi alle 15,30 al «Belletti Bona» di Biella. I musicisti Ennio Cinguino e Andrea Morello eseguiranno concerto per pianoforte e oboe. L'iniziativa vede la fattiva collaborazione dell'assessorato provinciale alla cultura e la direzione della casa per anziani.

PORTULA

Cominetti all'organo

La chiesa dell'Immacolata concezione di Portula ospiterà stasera alle 21 il concerto dell'organista Ennio Cominetti. L'appuntamento, promosso dal Comune e dalla parrocchia di Portula in collaborazione con l'Associazione culturale storici organi, rientra nella stagione concertistica di «Piemonte in Musica», iniziativa dalla Regione.

MASSERANO

Tappa di Sanremo rock

Il disco-pub «Wine Corner Bar» di San Giacomo di Masserano ospiterà sabato sera l'ultima tappa di selezione per il concorso nazionale «Sanremo Rock festival & trends». Il gruppo più parteciperà alle finali regionali Piemonte-Valle d'Aosta in programma il 19 febbraio negli studi dell'emittente Primanteana.

BIELLA

Le donne di P i

Ritornano domenica i pomeriggi musicali organizzati dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla cultura del Comune. A partire dalle 16,30 nella sala mensa dell'ospedale si svolgerà il concerto «Le donne di Puccini». La rappresentazione vedrà protagonista il soprano Nausicaa Policicchio accompagnata da Guido Galterio al pianoforte.

VALDENGO.

Danze in Peschiera

La Peschiera di Valdengo propone per questa sera un appuntamento danzante che vede protagonista la formazione di «Tony D'Alola», mentre domenica pomeriggio e sera a ritmo liscio e revival con l'orchestra «Lino e i gabbiani».

Biella Auto
Via XXV Aprile,
Tel. 0163 25801
BORGOSESIA
(VC)
Piacere guidare
Venite a le BMW 325ti
di e tecnica BMW.
Venite ad ammirarli riuscite resistere
nella nostra Concessionaria
NUOVA SERIE COMPACT
Venite scoprirle Sabato 16 e Domenica 17 Febbraio

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona il 30 aprile 2002, se di avere anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
SI AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo presso di de La Stampa in via Roma 80 a Torino
SI ABBONANO A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 27
• internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 800 233
• direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale 7 giorni magnum da l. litri di Extravergine d'oliva Ismardi fiasco
Abbonamento annuale 6 giorni magnum da 1.5 litri Barbera d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè
LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

I DATI DELL'EXPORT ENOLOGICO CONTINUANO A ESSERE POSITIVI MA L'ITALIANO COMINCIA A BERE STRANIERO

Vino, attenti al mercato interno

Piemonte: arrivano i canadesi

Luca Ferrua
TORINO

L'Italia continua a tenere saldamente il controllo del mercato interno, dai dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del vino - il centro studi permanente nato con la prima edizione del prestigioso evento del Lingotto - emerge che il consumatore nazionale ama farsi tentare dagli stranieri. Il pubblico giovane, spinto dal favorevole rapporto qualità-prezzo, ha fatto aumentare le quotazioni dei cileni. Tra i non italiani i più acquistati restano i francesi, insidiati dagli esuberanti cileni e dagli statunitensi, quarta l'Australia e quinto la Spagna. Il 35 per cento degli enotecari intervistati dice che il mercato degli stranieri è in crescita, il 40 per cento parla di stabilità e il 25 per cento dichiara una flessione del prodotto provenienti dall'estero. Ma i dati numerici evidenziano che il pericolo dei paesi emergenti esiste con Cile e Australia a erodere lentamente quote di mercato.

Enotecari e ristoratori piemontesi puntano il dito sui prezzi imposti dai produttori di casa, costi troppo alti che allontanano il pubblico, soprattutto quello giovane. Piccoli e grandi vignaioli sovente tendono a guardare soprattutto alle valute preziose d'Oltreoceano, ma la crisi giapponese riduce l'area di interesse.

Per il momento comunque le strategie di marketing che guardano all'estero sembrano premiare ancora e le previsioni pessimistiche degli ultimi mesi, dovute alla difficile situazione internazionale, ed imputate soprattutto al mercato dopo l'11 settembre, vengono definitivamente smentite: il vino italiano di qualità continua a esercitare forte interesse. Lo confermano i dati della rivista «Wine Business» con il «made in Italy» che si prende il 25% delle importazioni negli Usa, mentre la Francia resta al seguite dagli emergenti Australia e Cile, con quote del 14%. Segnali di rallentamento della crescita nel mercato del vengono invece dalla Germania, dove per il comparto enologico si parla ormai di recessione.

Il Piemonte non sta a guardare e punta realtà da conquistare. L'Enoteca regionale, guidata da Pierdomenico Garrone, ha organizzato in collaborazione con l'Ice per il 25 febbraio ad Asti un appuntamento con i dirigenti Monopolio canadese che suggeriranno strategie e modalità per entrare su questo nuovo mercato.

Cioccolato alla corte del moscato

Mango si arricchisce di appuntamenti dagli assaggi ai «messaggi in bottiglia»

MANGO

«Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato» e i «Messaggi in bottiglia» sono gli appuntamenti promossi dall'Enoteca regionale «Colline del moscato». Il castello di Mango sarà domani una delle tappe dell'itinerario «Turin Chocolate Tours» (ore 10-18). Nel salone centrale dell'Enoteca saranno allestite le dei maestri dell'associazione pasticcieri Provincia Granda. Sarà inoltre predisposto un banco di assaggio a cui hanno aderito artigiani del cioccolato del Piemonte e ventina di produttori di grappe di moscato. Nello spazio vendita «Chocoshopping» sarà possibile acquistare le specialità degustate, sia di cioccolato sia di grappa. Hanno aderito di Confraternita della nocciola tonda gentile di Cortemilia e l'Associazione per la valorizzazione delle castagna di Cuneo.

Lunedì si terrà all'Enoteca la prima serata di «Messaggi in bottiglia» (ore 20,30) con un incontro su un tema di attualità: «Paesaggio e paesaggi tutela ambientale e qualità del prodotto: un progetto parco o riserva naturale del to». Conclusioni dell'assessore regionale all'Agricoltura e Ambiente, Ugo Cavallera. [g. f.]

Una degustazione di grandi vini piemontesi, buona occasione per conoscerli

GIROd'ALPE

Dieci film raccontano le montagne

Enrico Martinet

CI SONO luoghi periodi in cui il cinema (per non parlare della letteratura) dimenticano la montagna. L'alpinismo e comunque paesaggio montano capaci di evocare profonde emozioni, tuttavia il rischio di cedere al trionfalismo e alla retorica è molto forte. Così sovente tramontano come sono venute, travolte storie melense e poco verosimili. Il sussulto è dello anno quando il successo ha consacrato un film di e luoghi lontani «Himalaya».

Al «Fratelli Marx» di Torino dal giorno di San Valentino fino al 20 giugno, sempre di giovedì, sono in proiezione dieci film proprio di montagna. Vecchie opere, di grandi firme come Luis Trenker, o di attrice diventate un mito come Deborah Kerr. Proprio questa diva è la protagonista di «Narciso nero», Michael Powell, girato nel 1947 e ambientato in Himalaya. Storia di gruppo di suore che fondano ai piedi delle montagne più alte del mondo un centro missionario in palazzo che un tempo era harem d'un principe indiano. Si potrà vedere il 28 di questo mese.

Sempre 28, ma di marzo, l'opera del regista Donald Shebib su una delle pagine più alte dell'alpinismo. Film non perdere, non per il realismo, ma per la storia che e soprattutto per i personaggi, come quelli di sir Edmund Hillary e Hermann Buhl. L'anno di riferimento è il 1953, quello che precede la conquista dell'Everest, il terzo Polo della Terra, proprio da parte di Hillary. Il forte alpinista neozelandese guidava una spedizione con il colonnello Hunt proprio sull'Everest, mentre Buhl era l'alpinista di punta della spedizione austro-germanica che intendeva conquistare il Nanga Parbat.

Il film «Climb», mai uscito in Italia, mostra l'avventura «impossibile» di Hermann Buhl, del cocciuto austriaco che non molla mai, che non vuole rinunciare alla vetta e ci arriva da solo. Sarà questa sua impresa a consegnarlo per sempre alla storia dell'alpinismo e a fare di lui un esempio di preparazione psicofisica e tecnica inarrivabile.

Fra le opere in programma vi è anche «Grido di pietra», che vale la pena guardare non fosse altro che per il paesaggio splendido della Patagonia in cui svetta con eleganza il Cerro Torre. L'opera di Werner Herzog sarà proiettata il 9 maggio. «Grido di pietra» è nato da un'idea di Reinhold Messner. E' sfida tra due alpinisti per raggiungere la cima della più famosa montagna patagonica. Fra gli interpreti Vittorio Mezzogiorno.

L'ultimo film della rassegna organizzata da Regione Piemonte e Museo della Montagna è «La loi des montagnes», altro inedito che è del 1919.

PERSONAGGI STASERA MARTEDI' PROSSIMO E

Flavio, fascinoso Medioman

Alla Luna Rossa il trionfatore del Grande Fratello

Brunello Vescovi
BOSCO MARENGO

All'insegna della più assoluta par condicio, la discoteca Luna Rossa propone martedì altro ospite in dalla del Grande Fratello. E se di recente entusiasmarsi era stato il pubblico parte maschile per la presenza della procace Mascia Ferri, arriva ora Flavio Montrucchio, il promotore finanziario più bello d'Italia, vincitore della seconda edizione del reality show grazie a una valanga di televoti tributatigli da adoranti teenagers.

Occhi azzurri, un metro e 84, torinese, Flavio si è lentamente accaparrato i favori dei telespettatori con atteggiamento tutto nei confronti dei compagni di «prigionia». Mai stato visto accapigliarsi questo o con quello, ha stretto un legame d'amicizia più marcato con Filippo Romeo, il «tombolotto» genovese che sembrava il opposto, mentre con le donne non si lasciato andare neppure per un momento, restando indenne dallo charme più sottile di Eleonora come da quello volgarotto di Mascia panterona. Che peraltro, una delle tante confidenze boccaccesche con le amiche, avesse dichiarato di avere regalato il meglio delle sue performance erotiche a che di Flavio era l'immagine sputata, anche se una quindicina d'anni in più: l'ex giocatore interista Andrea Manderlini.

Bello, fascinoso, ma assolutamente normale; fosse per l'avvenenza fisica, si sarebbe da dire che l'appellativo di Medioman, coniato dalla Gialappa's per Francesco montanaro, calzerebbe meglio addosso a questo ragazzo piemontese. La passione per il calcio, la mamma che lo voleva in tivù ma nella serata finale era in prima fila dalla Bignardi, l'apprezzamento per i film Totò e Diego Abatantuono. A proposito, ci sarebbe da chiedersi se anche al momento di proporre ai clienti l'acquisto dei suoi fondi d'investimento, Flavio il promotore sfoderi la parlata del «tarruncfello» tanto cara all'Abatantuono prima maniera;

Non fosse per la bellezza l'appellativo coniato dalla Gialappa's band calzerebbe più a lui che a Francesco-Huber

Adora Abatantuono oltre ai colori bianconeri vende polizze e fondi vive ancora in famiglia Il sogno? Lo spettacolo

quella che ne aveva decretato rapido successo come l'immancabile declino. Perché, dopo po', diventa davvero noiosetta.

C'è da chiedersi anche quale sia il vero volto di Flavio: quello tipo compassato, autoironico, un po' timido, regalato dalle telecamere sino all'annuncio decisivo della Bignardi? piuttosto quello dell'«hooligan» (ancora una definizione della Gialappa's) che si è quasi demolito la mano contro un muro nell'esaltazione della vittoria?

A sciogliere il dilemma potrà forse contribuire in parte la serata di martedì alla discoteca Luna Rossa: qualcuno potrà domandargli quali pensieri gli sono corsi per la mente al momento della visita a sorpresa nella casa Randy Ingerman, il ideale di donna. Soprattutto dopo aver dato dimostrazione poco prima, prendendo a pugni una parete, che i freni inibitori gli erano saltati. O magari, parafrasando Vergassola nelle interviste «sui generis», se quattr'occhi direbbe volentieri a Federica Panicucci (che Flavio stesso ha dichiarato di non sopportare) che capisce perfettamente come la stampa preoccupi più dei suoi capelli che del suo cervello.

Alla discoteca Bosco Marengo altri ospiti del Grande Fratello non sono in previsione: per gli aficionados del programma che tanto ha fatto discutere l'occasione è da non perdere. Un giorno, magari, potranno dire: «Quella volta c'ero anch'io».

Flavio Montrucchio (a sinistra) con Marco Liorni pochi attimi dopo la sua uscita dalla più famosa «casa» televisiva

Una notte dance con i Nulla pop

Federica Camba «accende» il pubblico cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Il weekend Cabiria si apre la tradizionale notte Usa, ovvero l'appuntamento dedicato esclusivamente alla musica prodotta negli Stati Uniti e selezionata da «dj» Daperno. Domani sera il «Sunday live» del locale propone i «Nulla pop». Il gruppo milanese è guidato dalla vocalist Federica Camba, cantante molto apprezzata dal pubblico cuneese che ha al suo attivo una notevole esperienza di «cover band» e concerti. La sua molto versatile permette di spaziare dalla dance, al funky, al rock, fino a brani anche di notevole complessità del soul. E' inoltre l'autrice di due pezzi presenti nell'ultimo album di Laura Pausini, «Jenny» e «Anche non mi vuoi». Il repertorio punta sulle «hit» italiane e internazionali, in continuo aggiornamento e spazia tra pop, dance, con qualche puntatina nel rock-surf e sui grandi classici. [r. s.]

Federica Camba leader del «Nulla pop», il gruppo protagonista domani al Cabirla

L' uragano Platinette sul Gilda

La «drag queen» attesa ospite del locale di Castelletto Ticino

NOVARA

Ormai son poche le persone che non conoscono l'irriverente Platinette. Quest'omone vestito da donna, una delle prime «drag queen» italiane, che una dialettica DJ, e nome inconfondibile di una pornostar francese degli anni '60, contesta tutti i canoni delle regole. E stasera la mitica «Platì» è madrina (o padrino, se preferite) del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, Basso Lago Maggiore. Un locale dove Platinette è di casa, essendo stata ospite altre serate, tra queste un vulcanico Capodanno che al «Gilda» ricordano ancora con ilarità.

Il suo nome è Mauro Coruzzi, vive a Bologna, ed oltre a fare la «show girl», è stato autore di programmi Rai un bel po' di tempo. Sotto quella parrucca bionda c'è anche nel cervellone, che comunque impazzisce. Attualmente conduce un programma di gossip su Radio Dj spalleggiata dalla voluttuosa e ambigua Lula.

Il Carnevale meneghino impazza anche alla disco «Celebrità» di Trecate, Bassa Novarese. E' in programma da mezzanotte il gran veglione carnevalesco ricchi premi alle maschere più originali. Per sabato primo marzo, invece, già l'arrivo della conturbante Tina, la «vamp» italiana per eccellenza, direttamente dalla trasmissione di Canale 5, «Uomini e Donne» condotta da Maria De Filippi. Da Trecate a Romagnano Sesia, una trentina di chilometri circa, dove invece è serata di gala per la riapertura, completamente rinnovata, dell'area più esclusiva del «Manoggio». Si tratta del «Priscilla Privè» che ha sempre ospitato ospiti Vip a go-go. Per l'occasione, dopo mezzanotte, ci sarà un vernissage di presentazione e alla consolle si sarà Mauro Mbs. [m. piat.]

Platinette, l'irriverente «drag queen»

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220.
Perfetti innamorati (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delavalle.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20;15; 22,30)

COURMAYEUR

GIS GUIDES: Tel. 0165 849.473

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
CHIUSO

PONTBOSET CENTRO SPORTIVO

MONTE CENTRO Tel. 0165 841 206
Black Hawk Down (ore 20, 22)

MONTE CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206
CHIUSO

SAINT-VINCENT

PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it)

Tel 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 18; 20,15; 22,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it)
La vera storia di Jack Lo Squartatore
(ore 18, 22,30)
Black Hawk Abbattuto (ore 20)

IVREA

ARCHEMA: Tel 0125 425684
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20, 22.15)

ROMANO: Tel. 0125 641.
Vanilla Sky
(ore 20, 22,30)

POLITEAMA: Tel 571
Da zero a dieci
(ore 18,10, 20,20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

JUVENARIO Tel. 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,

Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Vanilla Sky**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2 **Il signore degli**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.
SALA 3 **Il favoloso mondo di Amelie**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,

ODEON Tel. 015-22.736 - 31.312
I perfetti innamorati.
20; 22,30.

SOCIALE Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CALLERI

ITALIA Tel. 015-253 89 27.
Grucio nel vento.
Orario: 20; 22.15

VILLAGGIO

Tel. 89 27. Il Teatro Zela presenta
Serendipity - Quando l'amore è ma-
a
Orario: 20, 22.15.
Settore A: intero 12 €; Settore B: intero 10,50 €

COMMERCIALE
Tel. 015-90 892. **La vera storia**
Jack lo squartatore.
20; 22,15

CANDELO

ELIOS.
OGGI RIPOSO Orario 16,30 4,50 €

SERAVALLE

EXCELSIOR
Inf. Tel 015-757.323
Vanilla sky. Orario: 21; 23.

BORGOSESIA

FELIX
Inf. Tel 015-242.31.16.
La strada di Felix di D. Ducastel e J. Martineaux
spettacolo unico ore 21,30 L.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal, J. Cusack. Dr. ap. 19,30 con spett. 19,50/22.10-L. 13.000 €6,71; L. 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Nel pomeriggio con doppio spettacolo ore 15 e ore 17 spettacolo di burattini della compagnia Carrara. €4 per i bimbi. €6 per gli adulti. Di serata: **Il favoloso mondo di Amelie**, con A. Tautou. Rip. 19,30 con spettacoli alle 19,35/22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. -299.047.
Ewerewedlasi, di L. Ligabue con Elisabetta Cavalotti. Ap. 19,30 con spett. alle 19.50/22.10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario . A seguire alle ore 24,30 con spettacolo unico **Da zero a dieci**, di Luciano Ligabue. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. 0161-213.376
CHIUSO

TEATRO BANDIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO

SALA CONFERENZA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 concerto di Ornella Vanoni

CRESCENTINO

LUX Inf. Tel. 0163-22.696
Vanilla Sky, con T. Cruise, C. Diaz. ., 20,30/22.30 L. 12.000 €6,20; L. 8000 €4.13.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt. Orario: 21,15 spett. unico L. 5,15 ridotto €2.58.

GATTINARA

MAZZETTI Inf. Tel 0161-486 714.
Serendipity - Quando l'amore è ma-
gia. Dismd. 21 spettacolo unico. Lire 9500 €4,40; ridotto lire 6400 €3,30

GHEMME

IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-0322-4457466
Il signore degli anelli Orario 15/21 €5,50 ridotto €3.

GHEMME

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SANTHIA'

SOTTORIVA Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE T[illegible] DEI FILM

[illegible] GIRL. Drammatico. [illegible] Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
[illegible] HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley [illegible] ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUC[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] [illegible] migliori ladri [illegible] piazza: nel corso di [illegible] rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il [illegible] socio rifiuta di dargli parte del bottino.
[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, Il rapporto [illegible] amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [illegible] avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo [illegible] Dumas. Il film vede il giovane D'Artagnan [illegible] al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca del fratello che [illegible] ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. [illegible] finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
[illegible] Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e M[illegible] eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate [illegible] incrociarsi, anche sentimentalmente.
[illegible] [illegible] AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà [illegible] di [illegible] coetaneo vampiro.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel per[illegible] appartamento.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni [illegible]
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [illegible] porta a trascorrere insieme qualche ora.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta [illegible] un cattivo [illegible] vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri. Lo [illegible] la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi [illegible] una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il [illegible] ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo divenuto [illegible]
THE [illegible] NEWS. Drammatico. Dal [illegible] di Annie Proux premiato con il Pulitzer, [illegible] storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una d[illegible] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
L'UOMO CHE [illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere [illegible] un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene ucciso.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto [illegible] vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack [illegible] squartatore.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

ITP, 7 0321-025.668
Vanilla Sky, con Tom Cruise. Dr.: 19,40, 22.30 Fer. [illegible] e prefest. € 7,75 00. Sab pom. mmer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 [illegible] dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.525. **Il favoloso mondo di Amelie** Dr. 20; 22.30. [illegible] fest. e prefest. [illegible] 5,50/4,50 Lu fer € 4,50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
I perfetti innamorati, con J. [illegible]
Dr.: 18, 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65,

SACRO CUORE. [illegible] 465464
Il colpo Dr.: 20; 22,30; ing. Festivi e prefestivi € 6,20/5, [illegible] € 4,00

TRECATE

[illegible] info 0321-63718

Il principe e il pirata. Dr. 21.30
Ing.: € 5 [illegible] ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240.586
Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello
Dr.: [illegible] Ingr. ore € 5,20/rid. € 3,10

BORGOMANERO

VANDONI.
Momo Dr.: 20, 22 Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
The dancer Dr.: 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun fer. 6[illegible]

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
I perfetti innamorati Dr.: 20,15; 22.15
Ing. € 6,20, rid € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

NUOVO SALA 2. Tel [illegible] - 81.741.
Da zero a dieci Dr. 20,15, 22,15
Ing. € 6,20 rid € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Vanilla Sky
Dr.: 19,45, 22,15
Ing. € 6,20, rid. € 4,14 (lun fer. € 4,14).

OMEGNA

BALLARDINI. Tel. 0323 - 51.95.23
Il destino di un cavaliere. Dr.: 21
Ingresso € 5 Tesseramento € 15

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel [illegible] - [illegible]5 per inf. or. e pres. [illegible] 16,30-21,30 [illegible] 14,30-21,30 **I perfetti innamorati** Dr. 15,20; 17,50; 20,10; 22,40. 1 ingr.: € 0,71; rid € 4,65 Merc. gior. sera matt. pom € 4,65 **The shipping news - Ombre [illegible] profondo** Dr.: 15,10; 17,40; [illegible] 22,40. 1,10 ingr. € 6,71; rid € 4,65 Merc., giov. sera e [illegible] pom. € 4,65 [illegible] **zero a dieci** Dr 15,30; 18; 20,20; 22,50 1 ingr. € 6,71; rid € 4,65. Merc., giov. sera e sab pom € 4,65 **Black Hawk Down** Dr. 17,20; 22,30; 1,10 ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab pom. € 4,65. **Il favoloso mondo di Amelie** Dr.: 17,50; 20,20; 22,50; 1,10 ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab pom € 4,65 **Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Dr. 17, 20,30, [illegible] Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 4,65 **Vanilla Sky** [illegible] Tom [illegible], Penelope Cruz. Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30, 1, Ingresso: € 6,71; rid. [illegible] 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65 **Il colpo** Dr.: 20,10 Ing.: € 6,71; rid. [illegible] 4,65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65 **D'Artagnan** Dr [illegible] e dom. 15,30 Ingresso: € 6,71; rid € 4,65 sab pom € 4,65 **Volesse il cielo** Dr sab. e dom 15,20, Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 sab pom. € 4,65 **Il mio amico vampire** Dr. sab e dom 15 Ingr. € 6,71, rid [illegible] 4,65 sab pom € 4,65

ORNAVASSO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Il Signore degli Anelli
Dr. 21,15
Festivi e festivi: € 6,00/4,00; lun. fer. €

ROMAGNANO

S. PELLICO. T. segr. 0321-777.122
Il Signore degli Anelli Dr., 21.
Festivi e festivi: € [illegible], lun fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.893
Vanilla Sky
Dr. 19,40, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
Info tel. 0324 - 240.853
Black Hawk Down
Dr., 19,35; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel. segr. tel. 0324 - 61.456
Vanilla Sky, dr.: 20; 22,15
Info. [illegible]

[illegible]
Tel. 0324 - 61467
Alla degli alberi
Dr. 20,15; 22.15

VARZO

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Da zero a dieci
Dr.: 20,30; 22.30

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
I perfetti innamorati
Dr.: 20,30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel 0323 - 501.964
I perfetti innamorati
Informazioni [illegible] segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **200** [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky**. Dr.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, Tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Dr.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo**. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **D'Artagnan**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano** Dr.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. [illegible] (Hijos). Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **The shipping news**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monticelli [illegible] 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Dr.: 15,20; 18,40; 22
[illegible] - [illegible] tel. 327.2214. **The bank**. Dr.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible]GE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down**. Dr.: 15,45; 18,40; 22.
ESPERIA piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUROPA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl**. Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lentro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 14,45; 18,15; 21,45
F.LLI [illegible] - [illegible] Grocho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Calco corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. [illegible] **Atlantide**. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO [illegible] [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po [illegible] tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 15; 18,30; 22.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Boccardo 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati** Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky**. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. [illegible]: 15; [illegible]; 22. [illegible] 4. **Black Hawk Down**. Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30 *Ideal 5:* **Il colpo**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 612.59.96. **The believer**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG [illegible] S. [illegible] 5, tel. 534.014. **L'inver-** [illegible] 16; 18,10. **L'uomo che [illegible] c'era**. Dr.: 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, [illegible] 541.263. **Vanilla Sky**. Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]
Mulholland drive. Dr.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. [illegible] **vento**. Dr.: 17,30; 20,10; 22,30
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73.
Black Hawk Down Dr.: 15,45; 19,25; 22,10.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73.
[illegible]**rry Potter e la pietra filosofale**. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La rapina**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. [illegible]
K-Pax. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **zero a dieci**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan**. Dr.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. **Il mio amico vampiro**. [illegible]: 15,30. **Spy game**. Dr.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 - LILLIPUT [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **The shipping [illegible]** Dr.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **D'Artagnan**. [illegible]: 15,30; 17,45. **La rapina**. Dr.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis**. Dr.: 15,45; 18. **Jack lo squartatore-From Hell**. 20,10; 22,30.

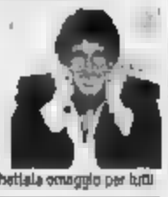
Vendesi a Vercelli importante [illegible] CAFFETTERIA in centro città
Tel. 335.6960793

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, [illegible]
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Beverly Hills
Tel. 0161 93.62.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL [illegible] GRANDE SALOTTO DEL [illegible]
[illegible]
UNA GRANDE ORCHESTRA!
Le Canzoni innamorate e la gran voce di
MAURO LEVRINI

E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
[illegible]
POMERIGGIO ore [illegible]
ORCHESTRA GRUPPO DUE
SERA ore 21
ORCHESTRA SPETTACOLO!
Dr. [illegible]
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo tutto compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione.
GIOVEDI' 21
UNA GRANDE SERATA CON IL CANTAUTORE DELLA MUSICA DA BALLO
AL RANGONE

E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 23 I RODIGINI
Al [illegible] HILLS si organizzano pranzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
[illegible] 0161.967103
Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 - 0161.967103

GREEN PARK
HOTEL & RISTORANTE
GRANDE PARCO E PERCORSO DI GOLF
★ ★ ★ ★
Speciale Sposi
Nozze Indimenticabili
CAVAGLIA' (BI) - Strada Statale 143
(a 1 km dall'uscita Santhià dell'autostrada TO/MI)
Telefono 0161.966771
www.greenpark-hotel.com

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT con Federico l'Olandese Volante
Da [illegible] a Sabato dalle 15.00 alle 17.00
RTL 102.5 HIT RADIO

APPUNTAMENTI MUSICALI CON IL PARTENOPEO ENZO GRAGNANIELLO E L'AMERICANA JOAN COLLASO

Savigliano, folk più jazz

Stasera e lunedì al «Milanollo»

Conte

SAVIGLIANO

Doppio appuntamento musicale al teatro Milanollo. Stasera alle 21 c'è il folk, di scena Enzo Gragnaniello. Cantautore sanguigno e realista della Napoli attuale, Gragnaniello rappresenta una delle rare perle dell'ultima generazione artistica partenopea. Nove dischi all'attivo, tre vittorie al Premio Tenco, collaborazione ad alto livello (Murolo, Mia Martini, Cecilia Gasdia, Ornella Vanoni Dulce Pontes), primo artista «extra-» a esibirsi al Carlo di Napoli. La musica e la lavatura artistica fanno di lui un personaggio di livello assoluto nel panorama della musica d'autore italiana. I biglietti d'ingresso allo spettacolo costano 10 e 13 euro.

Lunedì alle 21 appuntamento jazz Joan Collaso & The Larry Hanks trio. Soprano caldo, luminoso e pieno di energia, Joan Collaso di Chicago mantiene alto il profilo della capitale del neroamericano nel terzo millennio. Joan si è esibita al fianco di grandi personalità jazz (Ramsey Lewis), blues (Sugar Blue) e soul (Jerry Butler), sintetizzando i tre fondamentali filoni del canto della tradizione, passata e recente, di quella che turisti e residenti chiamano la Windy City. Scintillante creatura del palcoscenico, ha portato a casa Emmy Award per la musica.

Joan Collaso è accompagnata da un trio estremamente versatile e affiatato, diretto dal pianista Larry Hanks, con cui ha inciso tre album. In particolare, nel «New Day Joan» punta alla grazia, intelligenza e dinamismo verso orizzonti più ambiziosi per un jazz singer: quelli dell'arduo territorio degli standard, repertori che il pubblico già conosce e che ha amato in qualche versione precedente, dove il confronto è inevitabile e spesso rivelatore. Quali che siano gli autori, le regioni espressive e i mood prescelti, Joan è in grado di espugnare vecchie roccaforti e scoprire nuove tenerezze. Il biglietto d'ingresso costa 6 e 8 euro.

Enzo Gragnaniello e Joan Collaso

NEL WEEKEND A NOVARA UN TESTO GIAPPONESE

De Sade al Coccia ma è «Madame»

NOVARA

Il marchese è in prigione, ma è presente nel salotto buono della suocera attraverso i racconti di sei donne. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi si un testo singolare, «Madame Sade», questa alle 21 e domani alle 16 teatro Coccia di Novara, per la regia di Massimo Castri. Biglietti allo 0321/620400. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima ed è stato composto sulla traccia del libro che racconta il celebre marchese. La scena si apre con singolare espediente: sei donne nel salotto di Madame De Montreuil. Filo conduttore la fede incrollabile di René De Sade nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci sulla personalità dell'uomo si incrociano fino a comporre un sa di De Sade al f le. Tutto sembra filare liscio, colpo di scena arriva con la liberazione di De Sade: tornato a casa, il marchese viene a sapere dalla cameriera che la moglie vuole più rivederlo. Lo spettacolo è una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. La prosa lascia posto al musical: sabato 23 e domenica 24 febbraio in scena «Rocky Horror Concert Show», con la Kaspar Hauser Company. [c. m.]

Morlacchi

IN

Il teatro dei burattini

Arriva il gran teatro dei burattini, oggi pomeriggio, al cinema Italia di piazza Pajetta. Lo spettacolo «La principessa stragata», che avrà come protagonisti i classici personaggi piemontesi Gianduia e Testafina, proposto da delle compagnie di maggior tradizione, i Carrara di Oleggio. Le recite, destinate ad un pubblico di bambini e adulti, saranno alle 15 e alle 17. Biglietti a quattro e sei euro. [g. bar.]

BIELLA

Sculture in plexiglass

Oggi alle 17,30 alla Galleria Caltex in Costa di Riva 11, verrà inaugurata mostra «Skaiamandi», sculture in plexiglass e fantasie di pittura, degli artisti valsesiani Anna Pastore e Franco Selletti. La mostra è aperta fino al 16 questi orari: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19.30. [r. mo.]

Domani Festa del gatto

Domani ricorre la Festa del gatto, i gattili di tutto Piemonte sono aperti e aspettano i visitatori, gli ospiti infatti saranno felici di ricevere cibo e coperte e magari andare via acciambellati in una cesta. La ricorrenza è il 17 febbraio perchè 17 scritto in romano è XVII che translitterato è «vixi» e si riferisce all'alone magico del gatto capace di vivere molte vite, mentre febbraio è il mese nel quale i gatti si «innamorano». [sa. c.]

VERBANIA

The hard ons, è punk-rock

Definita una delle tre band punk-rock più importanti degli Anni Ottanta-Novanta, «The hard ons» è ospite di un coinvolgente concertone stasera dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza. Il trio australiano, che apre sul Verbano il suo tour europeo, presenterà il suo ultimo album «This terrible place». Ad aprire la serata musicale live sarà la band spalla dei «Killjoints», band punk-rock veresina. [m. p.]

VERCELLI, LA PIECE DI MOLIERE DOMANI ALLE 16,30

Bonacelli al Teatro Civico narra la Napoli di Scapino

VERCELLI

Domani, il Teatro Civico via Monte di pietà, si va a rappresentare Molière, nell'ambito della rassegna comunale di prosa «Matinée» la domenica specialmente.

Il sipario si aprirà alle 16,30 su «Le furberie di Scapino» con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, per la regia di Sergio Fantoni. La commedia racchiude tra le scene dei vicoli del porto di una città meli- (Napoli, nell'invenzione teatrale di Jean Baptiste Poquelin) vicende giovani coppie che casualmente si incontrano e che si amano, di padri ottusi e rigidi di fronte alle regole della famiglia e dell'onorabilità. E di Scapino, che deve il nome al fatto di saper «scappare» in tempo situazioni complicate, mentre dimostra paladino ingiustizie che riguardano problemi cuore.

Con Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, sul palcoscenico municipale vercellese ci saranno Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. [g. bar.]

AOSTA, OGGI LA FINALE DELLE SELEZIONI REGIONALI

Ultima sfida per un posto all'Arezzo Wave Festival

Il Centro Anlis di Aosta, in via Garibaldi (ex macello civico) ospita oggi dalle 22 la serata finale delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, la principale rassegna italiana dedicata ai gruppi rock emergenti. Sul palco aostano si esibiranno i migliori band che la giuria ha individuato nelle quattro serate già proposte. I concerti cominciano alle 22 e l'ingresso è gratuito. Le selezioni patrocinate Comune Aosta e organizzate dalla società Opere Buffe. Sul palco saliranno i «Dea Sonora», i «Re di maggio», i «K-Way» e gli «Spike». La giuria è presieduta da Mauro Valenti, direttore artistico Arezzo Wave. Anche quest'anno i primi due classificati parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» che si svolgerà Palais St-Vincent 23 febbraio. Il Comune di Aosta ha patrocinato l'iniziativa e coprirà anche le spese di trasferta del gruppo decretato vincitore nella finale di stasera. [s. ser.]

APPUNTAMENTO ALL'ERIOS

I cortometraggi di Cecconello a Vigliano Biellese

VIGLIANO. Una serata monografica la proiezione degli ultimi cortometraggi di Emanuele Cecconello: l'appuntamento è mercoledì alle 21,30, all'Erios Vigliano Biellese (via Sella, 57). In programma Baccanal, Ma la mer, Ciascuno ancora in viaggio (coregia di Maurizio Pellegrini), Canzoncina, Appunti su Oropa, Spiegel la spiegel, Di soltanto una parola ed io sarò salvata Litany. Interverrà il critico cinematografico Roberto Lasagna, collaborazione di PM Video Media Project e Teatro Erios. L'ingresso è libero. [r. mo.]

ACCADEMIA DI CUNEO

Curatori di musei e gallerie d'arte master

CUNEO. Il master «Art Management», per curatori di e gallerie d'arte, attivato all'Accademia con autorizzazione del ministero dell'Università, ha suscitato interesse, ma sulle sessantine domande, solo una decina di candidati, dei 15 previsti, risultati idonei. Verrà effettuata un'ulteriore selezione. Richiesta da inoltrare all'Accademia Belle Arti di Cuneo, via Savigliano 8/b, tel. 0171695753: titolo di studio richiesto, laurea in Architettura, Lettere a indirizzo artistico, storico, filosofico e Accademia di Belle Arti. [v. p.]

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DI DOMANI ALLO STADIO «LA MARMORA». INTANTO I MISTER FANNO PRETATTICA

Biellese-Pro: un derby da tripla

Dubbi sugli infortunati, formazioni top-secret

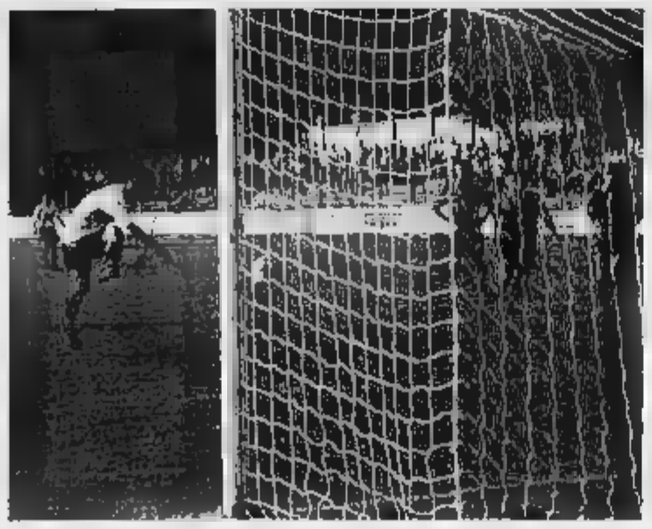
BIELLA

Cresce l'attesa per il derby tra Biellese e Pro Vercelli. Un incontro che, grazie ai due successi consecutivi dei lanieri e alla vittoria dei bianchi sulla Pro Sesto, si preannuncia equilibrato e incerto, come d'altra parte lo sono sempre le sfide tra queste due società.

In casa Pro Vercelli la vigilia è stata scandita dai dubbi di formazione legati a Mirabelli e D'Agostino, guarda caso proprio i due giocatori che firmarono con i loro gol la vittoria dell'andata. Difficile, al momento, quantificare le percentuali di possibilità che i due giocatori hanno di scendere in campo. Sicuramente più complicato il rebus per l'attaccante che solo mercoledì ha ripreso regolarmente gli allenamenti dopo quindi giorni, in seguito al forzato stop per la microfrattura di un dito del piede.

Un po' lo stesso discorso per il tornante che, pur avendo giocato uno spezzone di partita con la Pro Sesto continua ad allenarsi «a singhiozzo». Braghin, però, non chiude nessuna porta: «vedremo nell'immediata vigilia - ha spiegato il trainer della Pro - anche perché, tra gli aspetti di valutazione, c'è anche quello legato al fondo del terreno». In ogni caso, compiici gli innesti sul mercato invernale, non mancherà all'allenatore dei bianchi soluzioni alternative, con la coppia d'attacco Andorno-Araboni e Raimondi cursore di fascia a centrocampo. Con il rientro di Lorenzini, potrebbero toccare a Fogli i compiti tattici dello squalificato Ferretti.

In casa bianconera qualche imprevisto di troppo. Ieri pomeriggio l'influenza ha messo ko il centrocampista Maffeis e pertanto la presenza del fantasista è a rischio. Hanno invece alzato definitivamente bandiera bianca il difensore Poggio e l'attaccante Desiderà. Il primo è ai box per un problema alla caviglia destra, il secondo ha assorbito una botta patita alla schiena. Intanto è rientrato nel gruppo l'esterno sinistro Cantone, ma la sua presenza tra i diciotto è molto improbabile. [r. s.]



Molta pretattica sulle panchine alla vigilia di un derby come sempre ricco di fascino

Il Borgosesia sfida il Cuneo

In serie D si gioca l'anticipo del 23° turno Stop a i campionati regionali e provinciali

Arriva il Cuneo, il Borgosesia deve riscattare il pesante ko di una settimana fa con il Canavese. Nell'anticipo della giornata di serie D, i ragazzi di mister Viganò sono chiamati a riprendere subito la marcia spedita di questo inizio d'anno, marcia interrotta solamente dalla sconfitta per 5-1 in terra canavesana.

Il campionato stava andando male e la battuta d'arresto non ha creato grossi problemi di classifica, ma il direttore sportivo Paolo Guidetti è categorico: «Dobbiamo riprenderci alla grande e subito. Abbiamo un buon gruppo che ha dimostrato di saper fare cose di qualità e non dobbiamo rovinare con un secondo scivolone quanto di positivo fatto negli ultimi due mesi». Il direttore sportivo si rende perfettamente conto del fatto che il Cuneo non sia un'avversaria abbordabile: «Però - sottolinea - non c'è soluzione, bisogna conquistare punti per muovere ulteriormente la classifica. La squadra è giovane, ma ha già dimostrato di sapersi muovere con esperienza, e noi confidiamo nei giocatori per un pronto riscatto».

Il match in programma al Comunale di via Marconi, con inizio alle 14,30, non dovrebbe essere a rischio. Fino a ieri sera il terreno aveva retto benissimo ai due giorni di pioggia: «Il campo era talmente secco che l'acqua ha solo fatto del bene». Ma se ne saprà di più soltanto questa mattina, anche perché per la notte era annunciata una spruzzata di neve. Viganò dovrà rinunciare a due giocatori infortunati, Calò e Cherutti.

Ben diversa invece la situazione sui campi dei campionati regionali e provinciali (dall'Eccellenza alla Terza categoria) e della Juniores regionale. Ieri, proprio a causa del maltempo, la federazione ha annullato tutti gli impegni previsti per oggi e domani. I calendari slitteranno dunque in avanti di una settimana. [l. fo.]

IL

Da scuderio di Lance Armstrong a «gioiello» del team Vercelli Bike

Fabio Michelone

ARCHIVIATO un 2001 ricco di successi il Team Vercelli del presidente Massimo Sarasso, da quest'anno targato «Longoni Sport», si presenta alla via della nuova stagione agonistica forte di una squadra rinforzatissimo. Punto di diamante dello squadrone gialloverde è l'ex professionista Gabriele Rampollo, anni, nativo di Salice Terme e vercellese d'adozione. In carriera vanta due stagioni fra i «pro»: nella prima ha fatto scudiero addirittura a Lance Armstrong.

Che tipo di corridore è Gabriele Rampollo? «Le vittorie più importanti - racconta - le ho conseguite da dilettante; sono stato campione italiano militare, ho vinto un campionato regionale lombardo e Coppa Pinoa a Santa Maria della Versa che è considerata una assai prestigiosa. Nel 1994 passo al professionismo con la Motorola di Lance Armstrong dove ottengo diversi ottimi piazzamenti, ma purtroppo mai una vittoria (da segnalare un 5° posto in una Parigi-Bourges). Poi ho emesso l'attività strada per passare alla mountain-bike dove ho raccolto diverse affermazioni. Terminata questa esperienza, ho riabbracciato le gare strada cimentandomi nelle prove di Gran Fondo (cinque vittorie in 3 anni); nel 2001 disputo ancora una stagione da professionista negli vincendo due gare».

A proposito di Armstrong, quali sono le sue impressioni sull'esperienza vissuta al fianco di grande campione? «Ho vissuto senza dubbio un'avventura fantastica - ricorda Rampollo -. All'epoca Lance aveva 21 anni ed era appena diventato campione del mondo, a Oslo nel '93, ma si capiva a vista d'occhio che aveva già le stimmate del predestinato. Un mero capitano, in bicicletta e nella vita di tutti i giorni. Forse al grande pubblico può apparire a volte strafottente e altezzoso per via del suo fare che è tipico di tutti i texani, ma posso assicurare sia come sportivo che come uomo è una persona di lealtà e correttezza straordinarie, in special modo con chi in passato gli ha dato il proprio aiuto. E sicuro che anche dopo i trionfi di questi ultimi anni non è cambiato».

Gabriele Rampollo

I traguardi da tagliare nel 2002 sono «ovviamente vincere il maggior numero di corse possibili; dipendesse da me, vincerei tutte le domeniche. Abbiamo in squadra atleti validissimi che faranno sicuramente molto bene».

Ciclismo e doping. Può sembrare retorico, ma non passa giorno senza parlare di questo problema. «Il problema c'è, reale - commenta -. Sarebbe ipocrita affermare il contrario. Nel nostro caso questo fenomeno gode di una cassa di risonanza maggiore che in altri, il ciclismo è in assoluto lo sport sottoposto ai controlli più massicci e severi. E' triste constatarlo, ma anche nello sport come nella quotidianità c'è chi, riuscendo con i propri mezzi a ottenere i risultati che desidera, ricorre a metodi non leciti».

VOLLEY

LANIERI IMPEGNATI NELLA LOTTA-SALVEZZA. IN B2 LA MOKAOR HA L'OCCASIONE DI CONSOLIDARE IL PRIMATO

Biella Scarpe, primo treno per la B1

Quasi da ultima spiaggia la sfida al palazzetto con Viadana

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Ancora un turno ricco di spunti interessanti nei tornei di B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. Ultima spiaggia, o quasi, per la compagine biellese. Questa sera alle 21 il sestetto guidato da Flavio Gulinelli attende al palazzetto di via Pajetta il fanalino di coda Viadana. «La posta in palio è molto alta - conferma il coach astigiano - e tutti siamo consapevoli dell'importanza di questa sfida. Nelle prossime gare ci giocheremo la salvezza ed iniziare con tre punti rappresenterebbe un buon viatico per il futuro. Inoltre, con un successo i ragazzi troverebbero più sicurezza e anche il pubblico tornerebbe a farsi sentire».

Per quanto riguarda le formazioni, i mantovani dovrebbero poter recuperare il centrale Anceschi (trasferitosi in A2 a Parma e Piacenza) e lo schiacciatore Bonini mentre il Biella Scarpe dovrà, molto probabilmente, rinunciare al giovane Salxa, bloccato da un'influenza.

Il Biella Scarpe di scena questa sera al palazzetto dove ha ancora vinto

Qui Vercelli. Per l'Olimpia Mokaor è arrivato il momento dell'allungo. O, quanto meno, di consolidare la leadership. Le quattro lunghezze di vantaggio sul Merate sembrano un bottino tranquillizzante, alla vigilia soprattutto di un doppio turno interno che, per i biancoblù di Martino, al preannuncia «abbordabile».

Stasera, alle 21, le luci del Palo Piacco si accenderanno sulla sfida contro l'Asystel, una delle poche formazioni che all'andata sia riuscita a strappare punti ai vercellesi. «Proprio il ricordo di quell'incontro - osserva il presidente Antonio Bertolini - dovrà esserci di stimolo per scendere sul parquet motivati. Rispetto alla gara milanese la Mokaor è cresciuta a livello di condizione ma, soprattutto, di convinzione nei propri mezzi».

Martino dovrebbe varare l'Olimpia-tipo Angosia in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori. Uno sguardo agli impegni delle rivali dirette: derby interno per il Merate contro Novara, l'Ovaca ospita il fanalino di coda Alessandria, mentre Parella giocherà a Cuneo.

In serie femminile l'attenzione degli appassionati è calamitata dal derby Occhieppo. La ritrovata compagine di Pagliasso ospita la capolista Top Wool Vigliano (palestra Schiapparelli, 20.30) in un match che si preannuncia appassionante e combattuto. Nel girone A il Green Volley riceve alle 18 al Palo Piacco la capolista Pinerolo. In serie D la Virtus Chivasso attende la visita dell'S2M Vercelli mentre a Saint Vincent Pietro Micca si gioca una buona fetta di campionato.

HOCKEY

I GIALLOVERDI SARANNO PRIVI DI GAZZOLI INFORTUNATO IN ALLENAMENTO

Impegno delicato per l'Amatori oggi sulla pista del Montecchio

VERCELLI

Nuovo test esterno per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini, oggi alle 20,45, saranno di scena a Montecchio. Un incontro che, nonostante il diviario di classifica (11 punti per i vercellesi, secondi a una lunghezza dal leader Gorizia, contro i due dei vicentini) non tranquillizza il tecnico dell'Amatori: «Non mi fido mai delle formazioni venete - precisa Borrini -, tra le mura amiche riescono a dare il massimo e sopperire con determinazione e grinta a eventuali differenze tecniche».

Quindi una sfida da affrontare la necessaria concentrazione. «Con i ragazzi, in settimana, ho battuto molto questo tasto - commenta il mister -. Dovremo scendere in pista convinti dei nostri mezzi ma, soprattutto, di affrontare un avversario che non ci concederà nulla. Sarà fondamentale chiudere subito il risultato e, soprattutto, evitare che il Montecchio possa eventualmente rientrare in partita, come è successo con il Montebello». Insomma, la parola d'ordine è evitare gli «sprechi» dei derby con Rotellistica e Roller Novara. Sulla formazione anti-Montecchio è certo il forfait di Gazzoli; il difensore non ha ancora smaltito l'infortunio all'occhio (involontaria pallinata in allenamento) e, dunque, non potrà dare il proprio apporto: «Peccato - osserva Borrini -, in una pista prevedibilmente "calda" è sempre utile disporre di un elemento della sua esperienza». Inizialmente l'allenatore si affiderà a Simone Motaran tra i pali, Davide e Marco Motaran in difesa, Paolo Torazzo e Perin coppia d'attacco con Milani primo cambio. (p. m. f.)

Per l'Amatori a Montecchio il rischio di considerare l'incontro solo una formalità

OGGI A VARALLO SI GIOCA L'ANTICIPO NELLA PALESTRA DELL'ALBERGHIERO

La pericolante Cestistica Biella chiede punti salvezza al disperato Sesia Club

VARALLO

Il Sesia Club anticipa di ventiquattr'ore il proprio impegno interno nel torneo di C2 (questo per evitare la concomitanza della gara di A1 della Lauretana). Oggi alle 18 nella palestra dell'Istituto Alberghiero, i varallesi di coach Luparia ospiteranno la Cestistica Biella.

Un derby il cui pronostico sembra pendere decisamente a favore degli ospiti. I valsesiani non hanno ancora vinto un incontro e, nell'ultimo turno, sul pericoloso parquet dell'Aosta, hanno fatto registrare, con 32 punti, uno dei minimi stagionali. E' vero che nella trasferta valdostana il Sesia Club aveva pagato un duro pedaggio alla sfortuna, diverse assenze, molte delle quali falcidieranno l'organico anche nel match odierno. Per la Cestistica di Ansermino, penultima a quota 6 assieme al Pinerolo e a due lunghezze dall'Asti, un successo sarebbe fondamentale per migliorare la propria classifica in vista del play out salvezza.

Tra gli ospiti da seguire con particolare attenzione la prova di Comino che, nonostante la posizione pericolante della squadra, è il secondo miglior realizzatore del torneo. Sul fronte del Sesia Club, il tecnico Luparia spera di riuscire a recuperare Borin, Berardi e Madoni, costretti a dare forfait contro l'Aosta, mentre non saranno del match Curella e Poletti, entrambi infortunati. [p. m. f.]

«B» FEMMINILE, A COSSATO OSPITE IL BRONI

Conad, anche la Cristiano ko

La quinta giornata di ritorno del campionato di serie B di pallacanestro propone alla Conad Cossato una sfida molto ostica. Sul parquet dell'Aguggia scenderà questa sera alle 20.30 Broni, una buona formazione, attestata nelle parti nobili della classifica. Per coach Brasolin oltre all'insidie del match, la quasi certa mancanza di Gesiot sarà ulteriori problemi. «Al 99 per cento il nostro centrale sarà disponibile - dichiara l'allenatore delle cossatesi -, in più, anche le condizioni di Cristiano, influenzata, destano preoccupazione. Alfonso sarà della partita ma non è al top della forma. In queste condizioni riuscire ad ottenere i due punti sarà veramente un'impresa». Broni attua per tutti e 40 i minuti una zona molto asfissiante ed è temibile sotto le plance. Il settore più a rischio per la Conad, grazie a Cerami. [m. pe.]

ATLETICA

OGGI A TRIVERO LA TRADIZIONALE CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PER I MIGLIORI RISULTATI DEL 2001

Sul palco le tre «stelle» dell'Ermenegildo Zegna

Premiati Cristian Loi (Cadetti), Nassim Haddoumi (Allievi) ed Eleonora Guelpa (Junior)

TRIVERO

Oggi pomeriggio (ritrovo alle 16), gli atleti del gruppo sportivo «Ermenegildo Zegna» si incontrano a Trivero per l'annuale premiazione legata ai risultati conseguiti nelle discipline sportive di atletica, escursionismo e bocce.

I riconoscimenti per il 2001 sono stati assegnati a Cristian Loi (Cadetti), Nassim Haddouni (Allievi) ed Eleonora Guelpa (Junior). Il profilo dei tre atleti assume sembianze assai interessanti. Nassim Haddouni, nato a Rabat nell'65, è da alcuni anni tra i migliori atleti del Piemonte ed è seguito da dal tecnico Domenico Spadola. Protagonista già nei Cadetti (nel 2000 ha vinto la corsa su strada nel Criterium nazionale, massima prova di categoria, dopo aver vinto i Campionati regionali), si è particolarmente distinto negli Allievi, in cui milita tuttora, formando alcuni rilevanti riscontri cronometrici sia nei 1500 che nei 3000 metri e in particolare nei 30' di corsa (in Italia è sesto con metri). Eleonora Guelpa, classe 1983, è la primatista piemontese del lancio del martello con 46,18 metri. L'ascesa della Guelpa è costante: ai Criteriun nazionali '17 (Senigallia) e 1998 (Palermo) si è piazzata rispettivamente nona e quinta, mentre ai Campionati Allievi 2000 e 2001 ha centrato un podio (terza a Viareggio) e un quinto posto (Milano). Più recente è l'approccio all'agonismo di Cristian Loi, uno dei prospetti regionali migliori nella velocità (9"3 sugli 80 metri) che nel lungo (6 metri spaccati, misura con la quale ha conquistato il nono posto al Criterium nazionale di Isernia nel 2001). (c. ne.)

Da sinistra Eleonora Guelpa, Cristian Loi e Nassim Haddoumi, i premiati di oggi

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

GIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

IL TEMPIO DELLA LIRICA | AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

I NUMERI DI PIAZZA CASTELLO

Dopo anni di tendenza all'aumento il Teatro Regio s'è visto a dicembre ridurre - con la legge finanziaria - i fondi ministeriali, cosa che pochi giorni fa aveva portato il sovrintendente Vergnano ad esprimere preoccupazione. Il bilancio supera i 60 miliardi, e i dipendenti sono circa 350, un centinaio dei quali sono professori d'orchestra. Gli ultimi dati disponibili indicano poco meno di 9 miliardi di incassi da biglietteria, con una tendenza all'aumento di biglietti singoli venduti e di lieve calo degli abbonamenti. Ad un centinaio di spettacoli di lirica e balletto programmati ogni anno si aggiungono circa 900 manifestazioni l'anno nel capitolo «scuole ed altre attività didattico-musicali», una quarantina di spettacoli al Piccolo Regio, e circa 300 manifestazioni extra-palcoscenico (conferenze, convegni, mostre, visite guidate). Le presenze oscillano intorno alle 260 mila a stagione, 80-90 mila delle quali costituite da pubblico non pagante. Quanto all'edificio, la superficie totale è equivalente a quella di circa 8,5 campi regolamentari di calcio: il corpo centrale è distribuito su 9 piani (di oltre 7 mila metri quadri ciascuno), per una superficie totale di 60 mila metri quadri.

Se ne va anche il direttore musicale del Regio

Rovaris lascia prima di insediarsi: «Troppi impegni, non ce la faccio»

A due mesi dall'uscita di scena del direttore artistico Claudio Desderi, e a nemmeno dieci giorni dal consiglio d'amministrazione che ne aveva confermato l'incarico, Corrado Rovaris lascia il teatro Regio, cui era stato chiamato come direttore musicale. Se ne va annunciando di non essersi dimesso, perché non aveva mai accettato per scritto la sua nomina. In una lettera esprime rammarico e spiega di essersi reso conto solo dopo aver accettato - sia pure a parole - il suo incarico, e dopo aver lavorato per poco più di un mese in teatro, che i suoi impegni precedenti non gli consentono un ruolo così importante nel teatro lirico di piazza Castello. I contratti già firmati, e «la parola data per dirigere opere all'estero» lo avrebbero tenuto lontano dalla città troppo frequentemente per poter onorare i suoi nuovi impegni. Una doccia gelata sul teatro che di fatto è dinamite sul progetto post-Desderi voluto dal sovrintendente Walter Vergnano e mette in questo senso in discussione anche la permanenza di Marco Tutino, il direttore artistico arrivato su una costruzione di tandem con Rovaris.

Dopo l'uscita non indolore di Claudio Desderi - e dopo quella «soft» del maestro del coro Casoni chiamato alla Scala - le valigie di Rovaris derivano dal fatto che «quando avevo accettato di lavorare a Torino credevo di poter annullare dei contratti all'estero (a Losanna, Filadelfia, Francoforte) con maggiore facilità. Ho potuto cancellare l'impegno per le "Nozze di Figaro" a Bilbao, ma in altri casi sono nate delle complicazioni. Non mi sembrava giusto restare, sapendo che avrei potuto dirigere la mia prima opera a maggio dell'anno prossimo. Sono dispiaciuto, amareggiato, ma non posso far altro».

> Decisione a sorpresa che lascia spiazzati il vertice dell'ente lirico e lo stesso Chiamparino Si sfalda il gruppo che doveva sostituire il maestro Desderi

Possibile? Possibile che non si fosse reso conto prima, di quanto tempo avrebbe avuto a disposizione? Prima d'annunciare in una conferenza stampa il suo programma, prima di lavorare in teatro più d'un mese, prima che due consigli d'amministrazione del Regio esaminassero e ratificassero il suo incarico e l'intero progetto legato al cambio di direzione? Il sindaco, Sergio Chiamparino, si dice «Dispiaciuto, e un po' preoccupato: chissà, forse il clima teso sul fronte sindacale, con lo sciopero che ha fatto saltare la prima di "Norma", avrà influito. Di certo, in vista del rinnovo di tutti i vertici del Regio a giugno, programmerò un approfondita serie di consultazioni per una nuova proposta forte che assicuri stabilità al teatro». I lavoratori si dicono completamente spiazzati dalla notizia, e spiegano che nessuno dei loro comportamenti può aver influito sulla decisione di Rovaris: «Siamo stupiti - dicono Elio Sosso (Fials) e Franco Mori (Cgil-orchestrali) -: non abbiamo quasi avuto il tempo di conoscerci, figuriamoci di litigare. Abbiamo anzi avuto, in questo poco tempo di permanenza del maestro, un'ottimo rapporto». Le Rsu sottolineano che lo sciopero non era stato certo proclamato contro la direzione artistica, ma semmai contro quella amministrativa (anche qui, tra pochi giorni ci sarà un cambio al vertice, poiché è dimissionario, da fine mese, Franco Favaro). Rovaris: «Non ho avuto contrasti con il direttore artistico Tutino, né con il sovrintendente, né con i lavoratori. E', semplicemente, che non avrei il tempo di svolgere appieno il mio compito. Tutto quì». [g. fav]

UNA ISTITUZIONE PRESTIGIOSA CERCA STABILITA' DOPO MESI DI POLEMICHE E AGITAZIONI

Vergnano: un colpo terribile al nuovo progetto del teatro

Vertice convocato dal soprintendente per discutere le contromosse Il direttore artistico Tutino: «Senza centravanti è un'altra squadra»

reazioni

Giovanna Favro

L'ADDIO di Rovaris mina il progetto di Walter Vergnano, che ha tentato il possibile per trattenere il maestro, tanto da fargli dire che «Sì, il mio progetto è colpito a morte. In questo mese abbiamo lavorato alla prossima stagione, che sarà tra le migliori della storia, ed è certo che l'idea di programmare Mozart, da molti anni assente dal nostro cartellone, resterà comunque un caposaldo per il futuro. Quanto a Rovaris, mi spiace terribilmente che se ne vada, ma non ho dubbi sulla sua buona fede, e in questo senso non mi sento tradito: aveva sottovalutato la forza dei suoi impegni precedenti, e alla fine è andato come è andata». Ma il ticket con Tutino? Il direttore artistico resterà? Vergnano: «Ne parleremo. Mi rendo conto che, a questo punto, è necessario riflettere insieme sul da farsi».

Marco Tutino non nasconde che l'uscita di scena di Rovaris «mi ha colto di sorpresa, non me l'aspettavo». Butta là una battuta: «Quanto a impegni pregressi, io sono tranquillo». Del tandem con Rovaris spiega che «Abbiamo lavorato con entusiasmo e affiatamento». Ma «Il mio arrivo a Torino è nato sulla base di un impegno e di un progetto che prevedeva la presenza del maestro Rovaris, dunque ho domandato io stesso una riunione in cui discutere del futuro. Quando se ne va il centravanti, in una squadra cambiano degli equilibri che l'allenatore deve per forza ridiscutere. Ora voglio sentire il sindaco, e il consiglio d'amministrazione. Poi vedremo». Vuole andarsene? «No, mi piacerebbe restare, ma non sono io il padrone del Regio».

Affonda così - privo di almeno due vertici, Rovaris e Casoni - il «pentavirato» disegnato da Vergnano, in un anno «horribilis» per il sovrintendente: dopo quasi tre anni di navigazione serena Vergnano fa i conti, per di più a quattro mesi dalla scadenza del suo incarico, con lo strappo di Desderi, la ripresa di una forte tensione sul piano sindacale, ed ora con questa nuova patata bollente. «Spero di essere giudicato su tutti i miei tre anni e mezzo di lavoro - dice lui -. E comunque, solo chi non lavora, non sbaglia».

Certo quella scatenata dalla lettera di Rovaris è una situazione complessa, che riporta il teatro in una fase di instabilità e rievoca anni turbolenti del passato. Un intero mandato senza mare grosso, del resto, manco i predecessori di Vergnano l'hanno avuto. Carlo Majer, il direttore artistico di Elda Tessore, se ne andò senza nascondere contrasti insanabili con il successore della «Lady di ferro». E il mandato di Balmas, che subentrò alla Tessore, durò appena 17 mesi, con il professore che si dimise (lamentando un insufficiente sostegno politico e tagli ai finanziamenti) dopo una dura stagione di scioperi, sia pure proclamati, in fase di rinnovo del contratto integrativo, più contro il consiglio d'amministrazione che contro di lui.

Quanto alla Tessore, le sue frizioni con i dipendenti nei sette anni del suo mandato in teatro furono violentissime. Si favoleggia che qualcuno arrivò a prendere a pietrate la sua auto, ma è certo che nel '93 la battagliera sovrintendente (nominata nel '91) si dimise dopo che i lavoratori avevano proclamato uno sciopero nel giorno del ballottaggio per la poltrona di sindaco tra Novelli e Castellani. Elda Tessore rimise il suo mandato nelle mani del primo cittadino che sarebbe stato eletto di lì a poco: poi accettò di riprendere il lavoro in piazza Castello, ma arrivò ad una nuova lettera di dimissioni nel '95, dopo un mese di passione fatto di due scioperi, dibattiti, polemiche, audizioni a Palazzo civico, scontri tra vertici e consiglio d'azienda. La sua lettera «di indisponibilità a proseguire il mandato» giunse pure dopo una pesante contestazione dei musicisti contro il maestro Bruno Campanella, con l'orchestra intenzionata a defenestrare il direttore con un referendum. Quando uscì di scena nel '97, con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato, la «Lady di ferro» lasciò spiegando che «Non ho più stimoli, e sento di non poter dare di più: dopo tanti anni, si deve avere il coraggio di lasciare». Perché, «Sinceramente, i miei sette anni al Regio sono stati davvero logoranti». Anzi, «Massacranti».

I PROTAGONISTI

Walter Vergnano, 49 anni, è in carica dal '99. Attualmente è anche il numero due nazionale dell'Agis. Proviene dall'Unione Musicale di cui è stato presidente

Corrado Rovaris, 36 anni, direttore d'orchestra. Agli Arcimboldi di Milano la Scala gli ha affidato il podio per il ciclo rossiniano

Marco Tutino, 47 anni, insegna composizione al Conservatorio di Verona ed è stato direttore artistico del Pomeriggi Musicali di Milano

Le tensioni accumulate all'interno del Regio sono anche finite in uno sciopero che ha di fatto bloccato la prima della Norma

GHIGLIA E VENTRIGLIA: PER FAR QUADRARE I CONTI DIVORA 52 MILIONI DI EURO

An dà battaglia al «sindaco-squalo»

Manifesti in tutta la città contro l'aumento di tasse e imposte

Gianni Bisio

Alleanza nazionale non usa eufemismi sul bilancio del Comune: «Squalo Chiamparino sbrana 52 milioni di euro», strilla un manifesto che sarà affisso - 1600 copie - in tutta la città per annunciare la pioggia di aumenti che eroderà le tasche dei torinesi nel 2002 per quadrare i conti. Cioè il 9 per cento in più sulla raccolta rifiuti, lo 0,2 per l'addizionale Irpef, il 10 per cento sulle mense scolastiche e il 10 per l'assistenza anziani. Per non parlare di quella che An chiama «stangata sui trasporti». In tutto 52 milioni di euro, ossia 100 miliardi.

Perché dare dello «squalo» al sindaco? «Non solo perché mangia azzannando, ma perché lo squalo è cieco: si muove e azzanna per istinto, non per ragione», risponde Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, affiancato dal capogruppo Ventriglia, dal consigliere Altea e da Barbara Bonino. E spiega che gli aumenti delle tariffe colpiranno ciecamente e indistintamente tutte le famiglie per una cifra globalmente superiore ai mancati trasferimenti da Stato e Regione, sui cui piange la giunta: 27 milioni di euro contro i 23 mancanti.

Per Ventriglia stanno venendo al pettine i nodi di spesa che hanno portato ad un deficit di bilancio strutturale di circa 100 miliardi. Questo perché l'assessore Peverato, dopo anni di equilibrismi, non può più attingere alle partite straordinarie, come l'affitto di 99 anni delle concessioni delle Farmacie comunali incassato in un solo anno. O chiedere aiuto alle aziende (l'Atm è in difficoltà, l'Aem è divenuta una spa da non spolpare) o ricorrere ai mutui, a livello di guardia. E così si aumentano tariffe e concessioni: con una «predazione» senza precedenti.

Le tariffe delle mense? Cinquemila dei 30 mila menù «personalizzati» per le più diverse ragioni. Ci sono anche i biologici: «Ma - dice An - chi vuole il lusso se la paghi e non "spalmi" su tutti la maggior spesa». Circa l'Aun Ventriglia assicura che «le tariffe comunque aumenteranno a parità di un servizio insoddisfacente». Ma il grosso buco è dovuto all'indebitamento, assolutamente irresponsabile, attuato negli anni scorsi, uno dei danni pregressi della giunta Castellani, che ha portato a cifre altissime nel rimborso dei mutui. Con una curiosità: i 76 milioni di euro per mutui dei 2000 sono scesi a 63 nel 2001, minimo storico coincidente con l'anno delle elezioni, per poi balzare quest'anno a 91.

Altra critica: non si è investita una lira sul passante ferroviario, e si perde tempo «sul sopra o sotto la Dora», mentre il 2006 si avvicina. Ma per i servizi della comunicazione, un «dinto istituzionale» secondo Ghiglia, si spendono 2 milioni di euro all'anno. E lo staff dello «squalo», sempre più pingue, costa altrettanto: al capo di gabinetto, si è aggiunta l'esperta di comunicazione e il portavoce. I «pesci pilota».

RICHIESTA DAI COMMERCIANTI DI PIAZZA CASTELLO

«Una indagine più seria sulle aperture festive»

«Una città accogliente ha necessità di negozi aperti anche la domenica» dice Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello. Una proposta che, spedita all'assessore Tessore ed al sindaco Chiamparino pochi giorni fa, ha già provocato vivaci ripercussioni. Di tutti i segni.

Pisapia contesta il sondaggio reso noto l'altro giorno dall'Ascom, che indica il 75% dei commercianti del centro contrari all'apertura domenicale. «E' stato per lo meno mal formulato, tecnicamente sbagliato, da correggere». Due sono i «punti» sui quali Pisapia vorrebbe fare chiarezza. «Innanzitutto io ho sempre e solo parlato di apertura domenicale facoltativa. Chi vuole andare al mare chiude le serrande e se ne va, chi vuole lavorare le alza ed accoglie i clienti. Quindi nessuna imposizione, assolutamente». Il secondo appunto è strettamente tecnico: «L'Ascom ha fatto il suo sondaggio telefonicamente. Da una breve indagine in Piazza Castello abbiamo scoperto che nella maggioranza dei negozi interpellati hanno risposto i dipendenti. Che, è intuitivo, hanno meno interessi ad un'apertura anche nei giorni di festa. Le riposte sono state per forza condizionate da questa contingenza. Quindi riteniamo quel risultato molto impreciso».

E sulle possibili ripercussioni delle aperture domenicali della grande distribuzione? «I commercianti del centro non devono avere paura di questa eventualità: ci siamo tutti molto specializzati e possiamo offrire prodotti migliori, con in più cortesia ed affabilità».

E ora? «Ora, vogliamo che sia il Comune a stabilire come stanno le cose, con un sondaggio fatto molto seriamente, per iscritto, attraverso un questionario capace di darci davvero indicazioni precise».

GiroinGiro
Abbigliamento e attrezzature per viaggio e tempo libero
patagonia® e non solo...
Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431
C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 3 Tel. 011 9427135 Chieri
PROSEGUE VENDITA PROMOZIONALE

EMERGENZA | MALTEMPO IN PROVINCIA

Dalla Via Lattea a Bardonecchia gran parte degli impianti oggi sarà in funzione «Attenzione al pericolo delle valanghe» avvertono gli esperti

Anche nelle piccole stazioni sono al lavoro i battipista: da Ceresole Reale in valle Orco, a Balme, Ala di Stura e Usseglio nelle valli di Lanzo

Sestriere si prepara ad accogliere centinaia di appassionati della neve

«La stagione adesso può ricominciare»

Entusiasmo fra gli operatori dei centri sciistici del Torinese

Gianni Giacomino
Amedeo Macagno

Per la gioia di chi ama la montagna invernale, sull'arco alpino piemontese da ieri notte è sceso un metro di neve soffice e farinosa. Soddisfatti gli operatori turistici che si sono messi subito al lavoro per accogliere i turisti del fine settimana; e la coltre bianca caduta è davvero quella buona. Quella cioè che permetterà di salvare una stagione iniziata male, che aveva potuto contare soprattutto sulla neve artificiale prodotta dai cannoni. «Ci voleva proprio, anche se le temperature più elevate possono rischiare di far sciogliere presto la neve caduta» dicono da Bardonecchia al Sestriere e nelle altre stazioni della Via Lattea. Entusiasmo anche in Val Chisone, nelle valli del Canavese e di Lanzo. Gioiscono anche gli amanti dello sci nordico che nei giorni scorsi avevano visto i loro anelli restringersi sempre di più. Al Sestriere, la neve supera il metro e venti: sono state sospese tutte le gare in programma oggi per dare la possibilità ai battipista di «lavorare» la preziosa coltre appena caduta. A Bardonecchia, il manto nevoso sulle piste dello Jaffreau, Colomion, Les Arnaud e Melezet sfiora il metro. Qui, la società che gestisce gli impianti di risalita è da ieri al lavoro per aprire una ventina di impianti. Oltre un metro e 30 centimetri sono scesi al Pian del Frais sopra Chiomonte dove sono dovuti anche intervenire i vigili del fuoco di Susa per liberare alcuni cavalli rimasti bloccati dalla neve in un maneggio a quota 1200 metri. Alle seggiovie del Frais (qui il giornaliero costa 19 euro e il pomeridiano 16) da oggi sono aperti tutti gli impianti, compresi gli skilift del Pian Mezdì, Scoiattolo e Ciot Bigot. Un metro di neve anche al Pian Neiretto dove sono aperte due sciovie. Forse troppa ne è invece scesa in Val Germanasca dove a Ghigo di Prali i gestori delle seggiovie Tredici Laghi sino a ieri sera non garantivano ancora l'apertura. «In quota c'è oltre un metro e mezzo, stiamo tentando in tutti i modi di battere le piste. Forse apriremo per domani» dichiarano. La neve ha «sommerso» anche Pragelato dove si sta lavorando per aprire sia le piste dello sci alpino sia l'anello per il fondo. Polizia e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti diretti nelle principali stazioni sciistiche che circondano Torino di viaggiare con le catene a bordo, mentre gli uomini del soccorso alpino piemontese avvertono gli sciatori di non uscire assolutamente dalle piste. E' infatti marcato l'indice di pericolo valanghe.

Quando ieri mattina sono cominciati a cadere i primi fiocchi di neve gli operatori delle piccole stazioni sciistiche delle Valli di Lanzo e del Canavese hanno tirato un bel sospiro: «Se tutto va bene adesso potremo lavorare fino a Pasqua, qui non siamo mica in Val di Susa dove c'è sempre neve e non mancano mai i turisti. Qui alla fine della stagione bisogna far quadrare i conti». A Ceresole Reale, in valle Orco, sono caduti un metro e 30 centimetri: «Da oggi tutti gli anelli per il fondo sono aperti, da domani sarà utilizzabile anche il tratto lungolago sud, dal capoluogo fino al rifugio Massimo Mila» dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste. I gatti stanno già battendo le piste di discesa di Balme (all'inizio dell' impianto baby dell'Albaron è stato piazzato un tapis roulant lungo 150 metri) dove è stata aperta la circonvallazione che salverà il comune dall'isolamento in caso di slavine e di Ala di Stura in Val d'Ala. Neve permettendo, entro domani o al massimo lunedì, cominceranno a girare anche i sette impianti del comprensorio di Pian Benot di Usseglio e le piste Colle del Lys, in Val di Viù, ma ieri pomeriggio un albero carico di neve si è abbattuto su un traliccio della Telecom interrompendo le linee telefoniche per diverse ore. Nei prossimi giorni saranno battuti gli anelli di fondo del Piano della Mussa, di Groscavallo-Chialamberto e di Usseglio. Intanto la Comunità Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Valchiusella e Dora Baltea, con l'appoggio della Provincia, hanno elaborato un progetto per potenziare gli impianti e le infrastrutture delle stazioni sciistiche escluse dai mega finanziamenti per i giochi olimpici del 2006. Solo le Valli di Lanzo hanno richiesto 24 miliardi di lire.

Meteorologi «beffati» dalla neve

«E' arrivata 12 ore dopo, la vera sorpresa è stata la pioggia»

Angelo Conti

Giorgio Minetti ed Andrea Meloni, due meteorologi molto diversi: il primo generale degli alpini in pensione con grande esperienza di fenomeni in montagna, il secondo moderno analista di carte, mappe e modelli matematici nonché animatore del più noto sito italiano di meteorologia. Ci spiegano che cosa è successo ieri nel cielo sopra Torino. Per Giorgio Minetti è stata una sorpresa soprattutto il ritardo con il quale il maltempo ha colpito il Piemonte: «In tanti lo aspettavano almeno 12 ore prima, ma c'è stato un rallentamento. Comunque la chiave di volta è stato il vortice ciclonico innescato da correnti fredde sul Mar Ligure. Il suo influsso ha fatto scendere lo zero termico da 1500 a 1000 metri. La nevicata è stata particolarmente intensa. Attenzione: è una neve da trattare con precauzione perché è piuttosto pesante, con rischio di smottamenti e scaricamenti. Il rischio valanghe è per il momento più lieve, ma occorre grande prudenza a muoversi in montagna». Ed ora? «Ci saranno delle pause nelle precipitazioni, ma il tempo resterà perturbato ancora per parecchie ore. La situazione è piuttosto statica e l'evoluzione risulterà così lenta». Minetti snocciola anche il dato sulla pioggia: «Cento millimetri in 24 ore, non accadeva dal tempo dell'alluvione dell'ottobre 2000».

Con trentamila visite giornaliere «Meteogiornale.it» è il sito Internet più visitato dagli appassionati. Sul seguitissimo forum, la cartella che raccontava delle nevicata in corso a Torino ha registrato 500 consultazioni in poco più di tre ore. Quella che verificava lo spostamento del vortice per i cieli del Nord Italia, oltre 2000 consultazioni in meno di 24 ore. A coordinare il sito è Andrea Meloni, sardo di Sassari, che ha seguito attimo per attimo quanto accaduto in Piemonte: «Era tutto previsto, anche se la tempistica è stata un po' rallentata rispetto alle previsioni. Comunque la nevicata è stata la conseguenza dell'arrivo di un vortice freddo che, muovendosi dai Pirenei, ha attraversato la Francia meridionale e si è portato su Liguria e Piemonte, accompagnato da ingresso di aria fredda dalla porta della bora di Trieste». E' stata una giornata curiosa quella di ieri: «Mentre a Torino c'erano zero gradi e una copiosa nevicata, in taluni centri di Campania e Sicilia il termometro stava ben oltre i 20 gradi».

Le previsioni non sono facili: «La situazione è molto fluida e c'è di conseguenza una gran confusione sui modelli matematici elaborati negli Stati Uniti ed in Europa». Sembrano improntati inizialmente alla variabilità, poi ad un deciso peggioramento: «Nella giornata di sabato avremo ancora tempo incerto ed il miglioramento domenicale sarà lento. Poi, dopo una pausa di tempo buono fra lunedì e martedì mattina, dobbiamo attenderci un'altra irruzione fredda, con pioggia e nevicate in molte parti d'Italia. Potrebbe nevicare copiosamente anche sul Piemonte. Insomma, l'inverno non è ancora finito».

Specchio dei tempi

«La pista di bob deve rimanere a Sauze» - «La montagna appartiene anche a chi pratica lo sport della motoslitta» - «Lavori non terminati, la scuola si allaga» - «Il postino suona soltanto a mezzogiorno»

Un lettore ci scrive:

«Appoggio la decisione di costruire la pista di bob (o slittino?) a Sauze, non perché abbia interessi immobiliari in quell' area ma per il fatto che non avrebbe senso prendere in prestito strutture da una passata olimpiade, ottenendo in tal modo di dover simbolicamente ribattezzare questa manifestazione come olimpiade di Torino-Albertville o Torino-Aosta. Se esiste il problema amianto sarebbe interessante capire come mai questo è venuto fuori solo in occasione della costruzione di questa pista. Negli anni sono stati costruiti numerosi condomini e altri ne seguiranno in quel territorio e mai nessuno si è accorto di nulla? Possibile? La presenza di una struttura di questo tipo nel territorio piemontese consentirebbe anche a molti giovani del Nord Ovest di avvicinarsi a questo sport con conseguente probabilità di scoprire qualche campione nostrano da contrapporre ai seppur validi altoatesini. Gli stessi Südtiroler che lamentano la mancanza di strutture per l'allenamento e che sono costretti a trasferte in Francia o Norvegia e devono subire i rifiuti all'utilizzo delle strutture tedesche troverebbero in patria, seppur non dietro l'angolo, la possibilità di praticare il loro sport preferito in una struttura moderna»

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Carlo Alberto Dondona vorrei esprimere il mio parere, dato che anch'io, come tanti, domenica ho trascorso parte della giornata a bordo della mia motoslitta. Sono un nativo di queste zone e questa valle e queste cime, hanno fatto da sempre cornice alla mia fanciullezza e adolescenza, perché fin da piccolo sono stato accompagnato alla scoperta delle bellezze alpine, e alle meraviglie che queste montagne possono offrire. Pratico sci, escursionismo e mountain bike, attività che le nostre montagne accettano da chi la sa apprezzare. Capisco quindi che alcuni vogliano vivere la montagna a modo loro, ma non per questo debbano necessariamente obbligare, e costringere chi pratica sport come quello della motoslitta, a rinunciarvi e tanto meno non hanno il diritto di offendere e insultare le persone che di fronte agli alpinisti si fermano in segno di rispetto e che, sempre in segno di rispetto spengono anche i motori. In più mi viene da chiedere a queste persone, perché la polemica viene sempre fatta su questi argomenti, mentre, quando noi "montanari" a fine estate passeggiamo per le nostre vette o attraversiamo i nostri prati, siamo obbligati a contare e raccogliere i numerosi sacchetti di immondizia, e non solo quelli, lasciati in giro da coloro che partono dalla città per trascorrere una giornata rilassante all'aria pura, e poi si lamentano del rumore provocato dalle motoslitte e dalle tracce che esse lasciano. Probabilmente ciò che manca è una buona dose di obiettività e buon senso. Su questa terra abbiamo molte cose che pesano molto di più sulla nostra sicurezza e salute, che non l'attività sportiva motorizzata invisa per lo più da coloro che non considerano questa disciplina alla pari di una qualunque partita di calcio».

Matteo Mussa

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due bambini che frequentano l'elementare "C. Collodi"" in corso B. Croce. Nei giorni di vacanza per il Carnevale 11 e 12 Febbraio 2002, hanno iniziato a togliere l'amianto dal tetto (le impalcature sono rimaste, con problemi all'uscita di scuola) e naturalmente non hanno finito i lavori e il 13 Febbraio è ricominciata la scuola. Il giorno dopo comincia a piovere e volete sapere come è andata a finire? Il terzo piano allagato, i bambini sfrattati alla "Rodari" (scuola vicina), ma riportati indietro a mangiare alla "Collodi" e riaccompagnati nuovamente alla "Rodari" per continuare a studiare. Conclusione: non sarebbe stato più prudente iniziare i lavori con le vacanze pasquali o addirittura con quelle estive, visto che comunque non siamo stati molto veloci a deciderci nella sostituzione dell'amianto?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Crocetta in corso Duca degli Abruzzi. Ormai da mesi la posta viene recapitata intorno a mezzogiorno. Il danno è evidente per studi, uffici ma anche per il normale cittadino. In aggiunta da una decina di giorni arrivano solo sporadiche lettere. Chieste spiegazioni ho avuto la stupefacente risposta che il postino è ammalato e che non c'è sostituto. La stessa cosa sta accadendo a conoscenti residenti in via Valeggio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
Aperto da lunedì a sabato:
dalle 17,30-19,30 e dalle 23,00-04,00
Sarà a Torino
L'ultimo spettacolo di

EVA HENGER
Sabato 16
pomeriggio ore 16
e notte
dalle 23.00 in poi

TORINO BINGO
L'UNICA SALA NEL CENTRO DI TORINO

IL CASINO' DEL BINGO VI ASPETTA!!!
TORINO BINGO - Via P. Amedeo, 2 - Torino
Tel. 011.5621083
(ex sala biliardo IMPERA)
Orario:
dalle 16,00 alle 2,00
Lunedì riposo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiat Stilo e l'Ospedale Mauriziano

Nel giorno di San Valentino, universalmente noto come la festa degli innamorati, nasce un'iniziativa che propone un - apparentemente - insolito connubio: macchine e medicina, la tecnologia del settore automobilistico a servizio dei professionisti dell'ambiente medico. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio dall'ideatore Paolo Padovani, responsabile marketing Fiat III Area, dall'ingegner Fabrizio Scoffone, responsabile commerciale della Succursale Fiat di Torino, dal Direttore Generale dell'Ordine Mauriziano avv. Gian Paolo Zanetta e dal Direttore Sanitario dott. Flavio Ferraro presso la sala del consiglio dell'ospedale Mauriziano di Torino.
La vettura è la Fiat Stilo, leader di mercato nell'ambito del segmento C (segmento baricentrico della produzione automobilistica europea) per impiego di tecnologie rivolte alla sicurezza attiva e passiva, ispirandosi ne contenuti a vetture di segmenti notevolmente superiori. Test drive di eccezione per Fiat Stilo il personale medico e in un secondo tempo - paramedico dell'ospedale Mauriziano di Torino. Le 20 automobili saranno messe a loro disposizione da un minimo di un week-end a un massimo di quindici giorni perché i tester possano percepire in maniera sensibile ed efficace le valenze di Fiat Stilo e valutarne le doti di guidabilità, comfort e sicurezza.
Il Test Drive Fiat Stilo, in collaborazione con l'ospedale Mauriziano di Torino, è il primo di una serie di iniziative analoghe rivolte a target di opinion che coinvolgeranno professionisti di settore anche dei capoluoghi di Liguria e Lombardia. Sarà una sperimentazione sul campo, un rodaggio della vettura fatto da chi poi veramente si serve nella quotidianità dell'automobile per spostarsi, per lavorare, per avvicinarsi a qualcuno, per recuperare quel tempo che ci manca sempre.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (sola Torino)
Sabato Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica Tuttomotori (sola Torino)
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo affidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel.011.6633003
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, secolari.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT&AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «JAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.50; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2.50

LANCIA

LYBRA INTENSA

Sabato 16 in tutte le Concessionarie Lancia.
NUOVA LANCIA LYBRA INTENSA. NUOVO MOTORE 2.4 JTD 150 CV.
LE EMOZIONI IN ABITO SCURO.

EXCLUSIVE EDITION
Le serie speciali di Lancia

2+ Due anni di SuperGaranzia